NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 210 · · · MERCOLEDI' 3 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE C$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA [illegible] 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 3.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.090.000 (1.290.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; [illegible] DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BUONE VACANZE. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU.

Dibattito rovente alla Camera. D'Alema: solo in Romania il premier era padrone della tv

Berlusconi: troppo potere ai giudici

Scontro con Bossi: smetta di fare il sequestratore

UNA SFIDA TRA AULA E TIVU'

DIRANNO gli indici d'ascolto, oggi, chi sia stato il trionfatore del dibattito tv con cui il governo, alla Camera, ha chiuso le settimane più difficili dei suoi primi cento giorni, ed ha affrontato senza girarci attorno il problema della crisi di maggioranza in cui si dibatte da giorni.

Ma già ieri sera, a giudicare dalle prime impressioni dei deputati in corsa verso le vacanze, ci è parso che Berlusconi possa considerarsi vincitore, con D'Alema secondo, Bossi terzo e distanziato, e Fini addirittura in disparte.

Televisivamente parlando, non c'è dubbio, la classifica è questa. Politicamente, invece, è altrettanto indubbiamente, il passaggio è da considerarsi nullo.

Perché, atteso in Parlamento dai suoi alleati e dai capi dell'opposizione che avevano sollevato pesanti rilievi su due questioni importanti - l'infelice decreto «anti-manette» e le confusioni tra ruolo pubblico e interessi privati del presidente del Consiglio emerse dalla famosa «cena di Arcore» -, Berlusconi, non avendo risposte nuove da dare, e sapendo che quelle che ha dato sono considerate insufficienti, ha scelto una strada diversa.

In un tono di sfida, e con la bravura che tutti gli riconoscono quando ha le telecamere puntate addosso, ha ripetuto uno dei suoi numeri più efficaci: il Paese va bene, io sono ottimista, guai a parlare di crisi, e poi, il tempo dei governi balneari o finti-istituzionali è finito. La verità è che sono i comunisti a volermi togliere le tv per collettivizzarle e ridurmi in miseria, e i magistrati a volere un governo fondato

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Dibattito rovente alla Camera. Il presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso molto duro affermando che l'unica alternativa al suo governo è quella delle elezioni anticipate. Berlusconi ha detto che i giudici hanno troppo potere e ha sottolineato gli aspetti positivi del suo progetto di blind trust. Il presidente ha poi attaccato Bossi (il quale aveva detto ieri di tenere il governo in ostaggio) esortandolo a «non fare il sequestratore». Il discorso del presidente si è svolto tra gli applausi della maggioranza e le proteste dell'opposizione. Il primo intervento dopo quello di Berlusconi è stato quello del segretario di Rifondazione, Bertinotti. Poi ha parlato D'Alema, che ha pronunciato un discorso tagliente, ricordando tra l'altro a Berlusconi che «solo in Romania il premier era anche padrone della tv». A sorpresa, Bossi ha iniziato il suo intervento con toni morbidi, annunciando che «non ci saranno crisi di governo». Poi, però, ha detto che «questa è una maggioranza a tempo».

ALLE PAG. 2 E 3

PAOLO GUZZANTI

E la Pivetti zittì Umberto

Una serata di scontri accesi, duri, anche divertenti, bene arbitrata da Irene Pivetti (nella foto). Nessuno potrà dire che il Parlamentarismo è morto. A PAGINA 3

«Siluro» al premier dagli Usa

Il Wall Street Journal accusa «Affari oscuri con Parretti»

NEW YORK. Con un articolo di prima pagina, il potente «Wall-Street Journal» ha attirato ieri l'attenzione della comunità finanziaria americana e internazionale sul coinvolgimento di Silvio Berlusconi nella brutta vicenda del tentato acquisto della Metro Goldwyn Meyer da parte degli speculatori socialisti Giancarlo Parretti e Florio Fiorini. Nuovi documenti, rintracciati dal quotidiano di Wall Street mentre continuano le indagini degli investigatori in Usa e in Francia, dimostrano che Berlusconi si impegnò a aiutare Parretti nell'acquisto della casa cinematografica americana. Poi si ritirò, ma senza il suo intervento Parretti si sarebbe dovuto fermare molto prima e il Crédit Lyonnais non avrebbe perso tutti i soldi che ha perso.

Mentre il portavoce Tajani smentisce tutto («una storia che non sta né in cielo né in terra») la Fininvest ammette ma precisa le modalità tecniche dell'operazione («una semplice transazione commerciale»). Anche Parretti conferma, e aggiunge: «Di Berlusconi sono molto amico. Non approvo però tutto ciò che fa da presidente del Consiglio, e gliel'ho detto».

Non cessa, dunque, l'«assedio» della stampa estera al governo. E il corrispondente da Roma del «Financial Times» Robert Graham osserva: «Si direbbe che l'unica opposizione siamo noi».

M. Gramellini e P. Passarini A PAG. 4

VIAGGIO A SETTEMBRE

IL PAPA NEL DOLORE DI SARAJEVO

DUNQUE, il Papa andrà a Sarajevo, uno dei luoghi del dolore continuo sulla terra. Il viaggio è annunciato per i primi di settembre, anche se il Vaticano, come al solito, non dà conferme. Però, ecco il fatto nuovo, neppure smentite. Finora, nella capitale martoriata della Bosnia lo ha condotto soltanto il desiderio. Per lui, il Papa viaggiatore, Sarajevo era una città proibita, proibita dalla guerra. Così come proibita finora gli è stata Gerusalemme. Oggi, c'è una pace fragile in Palestina, e c'è una guerra ancora non sopita in Bosnia. Ma uno dei due desideri del Pontefice itinerante sta per essere realizzato: prima Sarajevo, poi verrà Gerusalemme.

Perché il Papa vada a Sarajevo non è difficile da capire. Giovanni Paolo II, che ha subito la violenza nel proprio corpo in piazza San Pietro sotto i colpi di Alì Agca, è andato per il mondo, coi suoi viaggi, a fare anche l'esperienza della guerra e del furore delle armi, ha percorso quasi tutta la Terra per sollecitare gli uomini alla pace.

Forse, è soltanto un'utopia che lo porta a far sentire il grido biblico «L'amore è più forte», ma egli va a spingere uomini che si odiano a incontrarsi, uomini che godono del sapore della violenza a diventare miti. Qualcuno potrà anche vedere questo Papa affetto da protagonismo mondiale, ma c'è qualche altro grande capo religioso sulla Terra che vada a scuotere le coscienze degli uomini? Dove sono gli altri leader che, su scala mondiale, pensino alla salvezza non solo eterna, ma anche terrena, dell'umanità?

A passare in rassegna la cronaca del suo itinerare per il mondo, si vede quante volte egli è andato a finire in Paesi in guerra, in zone di guerriglia, in situazioni di violenza. A Drogeda, ai confini con l'Irlanda del Nord, ha gridato ai guerriglieri: «Faccio appello a voi in ginocchio, vi imploro di allontanarvi dai sentieri della violenza». «Vengo qui come araldo di pace, per proclamare il Vangelo della pace», ha gridato in una Gran Bretagna esal-

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA MAMBRO E FIORAVANTI

«Noi, ergastolani per salvare altri»

ROMA. «Gli stragisti sono nostri nemici», insiste Fioravanti. «Il vero depistaggio è la nostra condanna», continua Francesca Mambro (nella foto). Torquato Secci, presidente dell'Associazione familiari delle vittime, non replica ai terroristi condannati per la strage di Bologna: «Per i giudici sono colpevoli».

Bianconi A PAG. 7

Intervista con il responsabile delle Finanze: vi spiego la mia rivoluzione fiscale

Tremonti: basta con scontrini e ricevute

E la Corte dei conti avverte: no a nuove tasse

Borrelli: fiducia ai finanzieri

Pannella e Taradash insorgono «Non ha diritto di dare giudizi»

di Susanna Marzolla A PAGINA 5

Treni, weekend a singhiozzo

Macchinisti fermi tra il 6 e il 7 Garantiti Intercity ed Eurocity

SERVIZIO A PAGINA 11

Europa nella morsa del caldo

Temperature oltre ogni record Gli scienziati: è l'effetto serra

SERVIZIO A PAGINA 13

ROMA. Mentre il ministro delle Finanze annuncia che il governo progetta l'abolizione di scontrini, ricevute fiscali e registratori di cassa, la Corte dei conti lancia un nuovo allarme sul Fisco. La pressione delle imposte nel nostro Paese - avverte la magistratura contabile - ha raggiunto un livello record, superiore a quello della media dei Paesi europei. Nel 1960 il 18,5% del prodotto interno lordo finiva in tasse, nel 1992 questa percentuale era già salita di dieci punti.

In sostanza, la Corte dei conti fa capire che i ventilati aumenti delle tasse locali sono impossibili se non caleranno altre imposte. Bisogna rispettare - dicono i giudici - il «principio di invarianza», il carico fiscale complessivo per il contribuente non deve cambiare. Se l'incidenza delle tasse sul reddito dovesse invece salire ancora, si rischia un'impennata dell'elusione.

R. Masci A PAG. 21

LA SFIDA DEL MINISTRO

«O cambio tutto o me ne vado»

ROMA. «O riesco a rivoluzionare il sistema tributario italiano, o vado via». Il ministro Tremonti (nella foto) spiega in un'intervista a *La Stampa* la riforma totale che sta preparando.

A. Statera A PAG. 5

A San Francisco con il caffè e qualche moneta si può dialogare con mezzo mondo

E' nato il «Bar del Computer»

SAN FRANCISCO

LA Horseshoe Coffee House è in Haight Street, una via di San Francisco famosa negli Anni 60 perché era diventata un punto di ritrovo di chi cercava la rivoluzione attraverso l'Lsd. Adesso si è riconvertita in un club elettronico. Anche questa mattina la gente arriva per il rito del breakfast e ordina caffè, cappuccini, croissant, uova e pancetta. Ma c'è chi va alla cassa, cambia le monete e senza dire una parola infila un quarto di dollaro nel terminale del computer. Come se fosse un jukebox. Ma invece di mettersi ad ascoltare l'ultimo successo dei redivivi Rolling Stones, si collegano a «S.F. Net», una rete elettronica che conta su circa 4 mila abbonati. E iniziano a scambiare opinioni e idee sul Ruanda, sulla riforma sanitaria di Clinton, sul presunto matrimonio di Michael Jackson con la figlia di Elvis Presley.

I clienti del caffè di Haight Street possono anche uscire da «S.F. Net», collegarsi con altri servizi on-line e accedere alla comunità allargata del ciberspazio. E allora possono leggere sul terminale il «New York Times», possono spettegolare, flirtare, investire, informarsi, prenotare aerei, insultarsi. Passati quattro minuti, il tempo scade. Si infila un altro «quarter» e la navigazione nel ciberspazio riprende. Un po' di statistiche sulla stagione del baseball? Un consiglio su come operare un nuovo programma di software? Suggerimenti su come costruire un tavolo o su dove andare in vacanza con l'amante? Anche se fisicamente si è in un bar, virtualmente si ha accesso al mondo intero. E tutto, o quasi, è possibile.

L'idea di mettere i computer nei caffè di San Francisco e di poter avere accesso al ciberspazio a forza di monetine è venuta a un ex agente immobiliare, Wayne Gregori. La «S.F. Net» è una delle migliaia di bacheche elettroniche che fioriscono negli Usa e che continuano a crescere a ritmi esponenziali. Gli abbonati sono 4 mila: con un computer, un modem e un telefono possono collegarsi dalle loro case e dai loro uffici. Gregori ha visto un'opportunità nei bar e sinora ne ha raccolti 18.

«Prendiamo come obiettivo aree a basso reddito, cerchiamo di andare incontro a quelli che non hanno un computer», dice. Ma si collegano anche i turisti, i curiosi. E quelli che non possono stare lontani dal loro personal. «E' come una droga», confessa Scott Williams, un commesso di un negozio qui vicino che appena ha una pausa corre all'«Horseshoe» con la sua scorta di monete.

Ogni macchina procura a Gregori una media di 800 dollari al mese e adesso intende allargarsi. I prossimi obiettivi: New York, Los Angeles, Minneapolis e Atlanta. «Le bacheche elettroniche offrono la possibilità di socializzare», dice. «La gente entra in un bar e ha la possibilità di dialogare, come in un club». Un club virtuale, ma perché stare a sottilizzare?

Lorenzo Soria

9771122176003 40803

OGGI

di Guido Ceronetti

Ciascun uomo è diventato più divoratore. A causa dei consumi, ciascun uomo ha due fami, due seti, due stomachi, due bocche, quattro piedi e quattro mani.

Joseph Joubert, *Carnets*, 1787

Vibo Valentia, in paese accusavano il giovane di incendiare le auto

Piromane per amore del figlio

La donna è morta per le ustioni dopo l'ultimo rogo

CATANZARO. Piromane per difendere la memoria del figlio. Poi muore per le ferite e per le ustioni riportate dopo l'ultimo rogo. E' accaduto a Zungri, in Calabria. Eleonora Crudo, 60 anni, vedova, aveva preso la decisione dopo che un figlio di 29 anni le era morto per leucemia. Il ragazzo, ritenuto «difficile», si era sposato con una giovane della famiglia Mancuso, indicata come componente di un clan mafioso di Limbadi. E quando in paese si registrò una serie di incendi (a pagliai, stalle, casette rurali, ma anche automobili) si pensò a lui. Una voce che, evidentemente, era arrivata anche a Eleonora Crudo. La donna ha così disegnato la sua strategia di difesa: il ripetersi di incendi, in modo da poter dire che, se continuavano, evidentemente il figlio - ormai morto - non aveva avuto responsabilità. Ma l'ultimo fuoco le è stato fatale.

D. Minuti A PAGINA 11

G

Giuseppe Culicchia
TUTTI GIU PER TERRA
136 pagine, 25.000 lire

30.000 copie

Un romanzo esilarante e tragico tra Bukowski, Paperino e Andrea Pazienza. Una luce sincera sul mondo giovanile, la rivelazione di un vero scrittore.

Garzanti

Dibattito infuocato, Ferrara ironizza dopo l'intervento di D'Alema: ecco Sarcasmo da Rotterdam

«Non governerò a tutti i costi»

Berlusconi: il pds voleva ridurmi in povertà

ROMA. Doveva essere attacco e attacco è stato. Silvio Berlusconi, al primo, difficile passaggio parlamentare della sua carriera politica, si è presentato nell'aula di Montecitorio (e nelle case degli italiani) con piglio battagliero, distillando uno ad uno i temi più polemici agitati nelle ultime settimane. Ha attaccato la magistratura (guai al «governo dei giudici»), ha ripetuto che dopo di lui c'è il diluvio («ho intenzione di governare a lungo, ma non a tutti i costi!»). E ha avvisato Bossi, «cecchino» a giorni alterni, con una frase forte e allusiva: «Se a Bossi piace il ruolo di sequestratore, sappia che per dare soddisfazione all'Anonima sequestri, almeno in politica, bisogna che l'ostaggio sia consenziente. Questo non accadrà mai».

E Bossi gli ha risposto per le rime: «Niente crisi di governo», ha esordito rassicurante l'Umberto, ma poi ha menato le solite randellate, stavolta amplificate dall'effetto-tv. Il capo della Lega ha pesantemente alluso a Berlusconi, quando ha parlato di «uomini senza ideali che vengono in politica per affarismo» e, lui così diffidente verso la magistratura, si è chiesto perché si metta la museruola ai giudici «proprio ora che indagano sui grandi imprenditori».

E così ne è venuto fuori un dibattito parlamentare che non ha spostato di molto lo «schema» fisso delle ultime settimane: con Berlusconi che ha cercato di uscire dall'assedio sparando tutte le sue munizioni; con Bossi che si dimostra affezionato al suo ruolo di coscienza ipercritica della maggioranza; con Fini che anche stavolta si è proposto come il mediatore, ma con una novità: se la sinistra scenderà in piazza - ha annunciato il leader missino - anche la destra è pronta a farlo, a sostegno del governo, forte di un «consenso popolare più motivato».

Contro il fortino della maggioranza, Massimo D'Alema ha scelto di intensificare il fuoco, dando vita, con Berlusconi, al duetto più «spettacolare» della serata. Aveva cominciato il Capo del governo: nel suo intervento Berlusconi ha ricordato due «maledizioni» che gli aveva lanciato in campagna elettorale l'attuale leader del pds. «Lei disse che io sarei andato a mendicare elemosina nelle strade, augurandomi un destino di miseria e di esilio». Non pago di aver «infilzato» D'Alema, ricordando quelle battute infelici, Berlusconi ha pronunciato un'altra frase ad effetto che si è rivelata un mezzo boomerang: «La Costituzione non consente a nessuno di espropriare la proprietà privata: non siamo nella Romania di Ceausescu!». E pochi minuti dopo D'Alema gli ha risposto: «Le faccio presente che in Romania il presidente Ceausescu era proprietario della televisione!». E in Transatlantico Giuliano Ferrara ha chiuso lo scambio, ribattezzando D'Alema «Sarcasmo da Rotterdam».

Ma se D'Alema è stato più duro del solito, per ora ha preferito rinunciare all'arma più potente nelle sue mani: la richiesta di dimissioni. E così, alla fine del dibattito, Fini ha potuto dire, senza interruzioni, che non era successo «assolutamente nulla». Una lettura di parte, un po' una forzatura, quella di Fini: se è vero che il governo è uscito indenne dal dibattito (anche perché non era prevista nessuna votazione) ieri sera nell'aula di Montecitorio è andato in onda un duello davvero senza precedenti tra due alleati di governo, un duello che certo non ha aiutato a consolidare il rapporto già difficile tra Bossi e Berlusconi.

Si infatti è mancata la «sorpresa» annunciata con tanta enfasi da Giuliano Ferrara, era giusta la previsione del portavoce del governo: Berlusconi ha scelto l'arma dell'attacco, in particolare contro i giudici, attaccati a più riprese, soprattutto quando ha parlato di uno spirito giacobino, di odio, di vendetta civile». Sul tema più scivoloso - il conflitto dei poteri - Berlusconi ha preferito non indicare soluzioni precise, si è formalmente rimesso nelle mani del Parlamento. E Bossi ha più volte ripetuto lo stesso concetto: «Sarà dura, ma Berlusconi deve vendere». Un duetto senza fine quello tra Berlusconi e Bossi: al capo del governo che ancora una volta ha cercato di prenderlo con le buone («torni alla tradizionale operosità lombarda»), Bossi ha risposto che non ci saranno «elezioni anticipate», ma sfoderando argomenti da capo dell'opposizione.

Fabio Martini

Il segretario del pds Massimo D'Alema. A sinistra il presidente del Consiglio Berlusconi

«Confermo il mio blind trust»

Il Cavaliere: le cose vanno bene Sono nate 10 mila nuove imprese

Ecco alcuni dei passi più significativi dell'intervento di Berlusconi:

I SUCCESSI. «... le cose in Italia cominciano ad andare bene. Si fa molto chiasso nel mondo politico ma nel Paese si è incominciato a lavorare con fiducia... tra aprile e giugno sono nate quasi 10 mila nuove imprese con un saldo attivo vicino alle 30 mila; si stanno cominciando, dopo che si erano persi 800 mila posti di lavoro nell'anno passato, a creare nuovi posti di lavoro; la produzione industriale è in aumento, il commercio è in ripresa e l'inflazione è al suo minimo negli ultimi 25 anni».

IL GOVERNO. «... in occasione della recente turbolenza politica seguita al varo del decreto sul riequilibrio dei rapporti tra accusa e difesa nel processo penale e sull'uso della carcerazione preventiva voci autorevoli hanno posto il problema dell'opportunità di una crisi di governo. Nel vecchio sistema le dimissioni del ministero erano un'arma ordinaria della lotta politica... con il sistema maggioritario quel tempo è definitivamente tramontato».

I MAGISTRATI. «... non risponde a verità ed è anzi un'aperta falsificazione a scopo strumentale, presentare questo governo come un governo nemico dei magistrati, ostile ai giudici, estraneo all'opera di moralizzazione della vita pubblica o da essa infastidito. Il fatto che un componente della mia famiglia sia stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare, e che il gruppo da me fondato abbia subito indagini giudiziarie insieme con molti altri gruppi finanziari e industriali non autorizza nessuno a confondere vicende private e vicende pubbliche... Si tratta di porre fine nei modi appropriati a un lungo periodo di supplenza della politica e del ruolo delle istituzioni elettive da parte dei magistrati dell'accusa... i giudici coraggiosi danno giustizia ma i governi dei giudici non danno niente, né giustizia né pax».

BLIND TRUST. «... sulla questione del potenziale conflitto di interesse tra il presidente del Consiglio e la proprietà Fininvest le cose stanno così e solo così. Primo: quando sono entrato nella battaglia civile e politica ho rinunciato del tutto alle mie funzioni di imprenditore lasciando ogni carica nelle società da me fondate. Secondo: non ho compiuto alcun atto come candidato alla Camera o come semplice deputato o come presidente del Consiglio che entri in qualche modo in conflitto con l'interesse generale e sia di premio ai miei interessi particolari. Terzo: ho sempre e costantemente riconosciuto che c'era una anomalia da sanare. Quarto: all'atto dell'incarico ho nominato con il consenso del Capo dello Stato tre esperti incaricati di studiare il problema e di fare delle proposte. Alla prima riunione del Consiglio dei ministri la nomina è stata confermata dal governo della Repubblica ed è stato questo il primo decreto del nuovo Consiglio dei ministri. Quinto: venerdì scorso ho annunciato che lo schema di proposta degli esperti mi sembrava ragionevole e perciò accettabile: gli esperti propongono un netto congelamento dei miei diritti di proprietario della Fininvest e una radicale separazione tra la gestione di questo gruppo e la mia persona... i dettagli tecnici o i particolari istituzionali possono essere diversi da quelli studiati dai tre esperti. Il Parlamento è ovviamente nella piena sovranità di decidere come crede».

BOSSI. «... ho detto e confermo che ho intenzione di governare a lungo ma non a tutti i costi. Un deputato della coalizione, anzi un suo leader influente, ha detto che il presidente del Consiglio è un ostaggio della sua maggioranza. La mia risposta è tranquilla e molto semplice: perché ci sia un ostaggio bisogna che ci sia un sequestratore, e ciascuno è libero di scegliere il suo ruolo. Se all'onorevole Bossi piace quello di sequestratore, si accomodi pure. Ma per dare soddisfazione all'Anonima sequestri almeno in politica, bisogna che l'ostaggio sia consenziente e questo non succederà mai. Onorevole Bossi, chi le parla è un uomo responsabile... che preferisce lavorare e non polemizzare... come è nella tradizione della operosità lombarda. Torni anche lei, onorevole Bossi, a quella tradizione».

[r. i.]

FORZA ITALIA

SOLIDARIETA' AL LEADER

Militanti in piazza? No I Club preferiscono il fax

Un'immagine di una convention del club Forza Italia

AVEVANO promesso «mobilitazione permanente al fianco del presidente del Consiglio e del suo progetto politico», ma chi si aspettava manifestazioni, presidi, volantinaggi, insomma l'armamentario politico che per tradizione riempie il caricatore dei militanti politici, è rimasto deluso. Davanti ai 14 mila e 180 Club dilagati sulla Penisola a propalare il verbo di Silvio, non è comparso né un megafono (1968), né una cassetta (Hyde Park), non è stato organizzato alcun concerto (Leoncavallo), né tantomeno un picchetto (Mirafiori).

Il neomilitante di Forza Italia, che in queste ore, sotto al sole, trepida per le sorti di Silvio Berlusconi «oggetto di reiterati attacchi personali», protesta via fax, con «serenità e fermezza», ma soprattutto con le maiuscole: «Egregio Dottore», «Caro Cavaliere», «Illustrissimo Presidente». Dicono per esempio i fax: «Caro Presidente, tenga duro». «Cavaliere siamo con Lei, le opposizioni non prevarranno». O anche, citazione dal testo dell'inno, «siamo tantissimi». E infine: «Dottore vada avanti!».

Troppo poco? Ma no. Angelo Codignoni, responsabile dei Club, scrivania al piano nobile di via dell'Umiltà, è soddisfattissimo. «Volevamo dare un segnale e il segnale è arrivato».

A chi? «Al Presidente».

E l'opinione pubblica? «Anche all'opinione pubblica, specie a quella parte di persone convinta che noi non esistiamo, che siamo un movimento virtuale, cioè finto. Questi pacchi di carta non sono affatto finti». E che fine faranno? «Li faremo trovare impacchettati sulla scrivania del dottor Berlusconi».

Il numero dei fax è ancora incerto: «Trecento, quattrocento, cinquecento - dice Codignoni -. Un numero enorme considerando che siamo in agosto e che moltissimi Club hanno chiuso... E' normale, anche i nostri militanti vanno al mare».

Il tono dei messaggi? «Esprimono una forte indignazione, una voglia di reagire a questa perpetua falsificazione dei risultati del governo». Falsificazione fatta da chi? «Dai giornali, è ovvio. E c'è anche rabbia per come il nostro presidente viene attaccato sul piano personale». E messaggi contro la magistratura? «Non direi». Contro i comunisti? «Preferisco dire contro le opposizioni, ma in generale contro certe deformazioni della stampa...».

Vero. Basta una telefonata a un paio di Club romani e milanesi, per capire il clima. «Il cavalier Berlusconi sta cercando di governare questo Paese, per il bene di tutti, ma nessuno gli dà respiro. Lui fa cose buone, ma sui giornali ci sono solo critiche». E un altro: «E' appena arrivato e subito vengono fuori queste storie del fratello, delle sue imprese, non sarà mica un caso, no?...».

«Ma sì - spiega Codignoni - in effetti prevale un sentimento di delusione... Però sempre dentro ai limiti della serenità».

Questa, del 2 e 3 agosto, è la prima mobilitazione dei Club, il primo segnale politico di una organizzazione ancora poco visibile ma (stando ai numeri ufficiali) imponente. Mobilitazione freddina? «Neanche per idea. Noi siamo dei dilettanti della politica, anzi direi degli amatori... E questa è la temperatura che ci è congeniale».

[p. cor.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA NEL DOLORE DI SARAJEVO

tata dalla guerra delle Falkland e indispettita, a livello governativo, per quella presenza ammonitrice del Papa. Il quale poi è corso a gridare pace in Argentina, l'altro Paese in guerra, eccitato anch'esso nel combattere per le sue isole Malvinas.

Ad Ayacucho, in Perù, in piena zona della guerriglia spietata di Sendero Luminoso e della non meno spietata controguerriglia governativa, con massacri e sparizioni di indios, Wojtyla è andato fino alle colline dietro le quali, invisibili, erano i guerriglieri, ammonendoli: «Voi non potete distruggere la vita dei vostri fratelli! In nome di Dio, cambiate strada!». A Santiago del Cile, durante la Messa in un parco, egli ha visto scatenarglisi intorno la guerriglia urbana. Il fumo dei lacrimogeni è arrivato sull'altare del Papa.

Nel Lesotho, ai confini col Sud Africa, Wojtyla ha ricevuto un macabro omaggio di saluto: un pullman di pellegrini che andava incontro al Papa è stato sequestrato dai guerriglieri. Con l'aiuto delle teste di cuoio sudafricane, la polizia ha massacrato guerriglieri e pellegrini.

A Nampula, nel Mozambico, città assediata e asfissiata dalla guerriglia, il Pontefice, arrivato passando in aereo sopra il fronte, si è cacciato in mezzo a uomini, donne e bambini dai volti emaciati, che gli facevano festa con la tristezza in fondo agli occhi. Una situazione, sia pure per circostanze diverse, simile a Sarajevo. Alla fine, allontanandosi (forse saranno parole simili anche nella capitale bosniaca), ha esclamato: «Ho visto sanguinare il cuore di questo popolo». E ancora una volta il suo grido: «Oggi la pace o è di tutti o non è di nessuno».

Domenico Del Rio

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SFIDA TRA AULA E TIVU'

sui processi, come succedeva a Est e accade ancora purtroppo a Cuba e nella Corea del Nord.

Di qui, gli elettori di Forza Italia che erano in ascolto avranno sicuramente cavato alimento per le loro convinzioni. E li avranno confermati nelle loro impressioni, sia il discorso di D'Alema - tra l'altro evocato più volte dal presidente del Consiglio come antagonista -, culminato nel paragone di Berlusconi a Ceausescu, il dittatore romeno deposto e assassinato. Sia le accuse pronunciate da Casini, con la sua solita aria da ragazzo americano che mastica il chewing gum, contro la sinistra che si dice clintoniana ma nei fatti non lo è.

Inoltre, non solo non si sono mai visti il presidente del Consiglio e uno dei suoi principali alleati prendersi a insulti in aula così platealmente, ma non s'è capito bene dove volesse andare a parare Bossi con il suo confuso richiamo dei Padri Costituenti e le parole gravi rivolte al capo del governo: «Uomo senza ideali». Così che, al di là degli interessi contingenti che lo hanno ispirato, non era senza ragioni il richiamo alla realtà pronunciato con garbo, ma fermamente, da Fini: per dire, appunto, che l'opinione pubblica, da chi governa, si aspetta soluzioni ai problemi, e non dibattiti come questi.

Infatti, se è vero - ed è certamente vero - che questa maggioranza è stata scelta dai cittadini e il governo di centro-destra non ha alternative, almeno fino a nuove elezioni e a diverso pronunciamento degli elettori, non è altrettanto sicuro che continuando in questo modo Berlusconi riuscirà ancora per molto a governare il Paese. Governare, beninteso: ché di lasciarlo in carica, aspettando altri errori, tutti, più o meno, son sembrati convinti.

Berlusconi s'illude, insomma, se crede, rivolgendosi al pubblico che ancora gli concede alti tassi di popolarità, di aggirare gli ostacoli e gli interrogativi che soprattutto i suoi alleati gli hanno posto. I suoi primi interlocutori erano lì, nell'aula: ed a loro, prima che ai telespettatori, doveva delle risposte.

Naturalmente, in vista delle vacanze, e della generale pausa d'agosto, può essere una tattica rinviare un conto in cui - oltre all'infortunio del decreto, le inchieste sulla Fininvest, l'arresto del fratello, e la questione, ormai sollevata da tutti, delle confusioni tra interessi privati e politica - da ieri s'è affacciata, stando alle rivelazioni del *Wall Street Journal*, anche un'indagine della «Sec», la polizia americana superspecializzata nelle indagini in Borsa. E tuttavia, alla lunga, Berlusconi si accorgerà che i conti conviene pagarli.

Marcello Sorgi

La diretta interrotta

Taradash: la Rai non conosce l'abc del mestiere

ROMA. «La Rai, presunto servizio pubblico, non conosce nemmeno l'abc della deontologia professionale: i dibattiti parlamentari si trasmettono integralmente o non si trasmettono per niente».

Lo ha affermato il presidente della Commissione di vigilanza, Marco Taradash, riferendosi al discorso del presidente del Consiglio, Berlusconi, alla Camera. Taradash ha, in sostanza, come lui stesso ha voluto subito riferire, criticato la scelta dell'ente radio-televisivo «di interrompere la diretta dal Parlamento prima dello svolgimento delle interrogazioni per agganciare alla parte trasmessa un dibattito in studio».

Secondo Taradash, si tratta di «una scelta professionalmente scorretta e politicamente indecorosa, di cui chiamerà il consiglio di amministrazione a rispondere nella sede istituzionale».

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 2 Agosto 1994 è stata di 580.000 copie

E' sfida tra il premier e l'alleato. «Non faremo la crisi, ma dovrà vendere le sue proprietà»

«Bossi non può sequestrare il governo»

Berlusconi attacca, il senatur replica: «Uomo senza ideali»

ROMA. Parla, Bossi. Dice che non ci sarà crisi di governo. E si fa applaudire dalla maggioranza. Prende in giro Berlusconi. E si fa applaudire dal pds. Gigioneggia il *senatur*. Una cosa sola teme come la peste: le elezioni. Ma fintanto che non ci saranno, il capo della Lega potrà usare a suo piacimento quel potere di coalizione che la versione casereccia del maggioritario ha mantenuto. E così il leader del Carroccio occupa la scena. Prima di lui, nel dibattito che si apre dopo la relazione del presidente del consiglio, solo Massimo D'Alema la fa da protagonista. Ma il segretario della Quercia, come tutti gli altri oratori, ottiene esclusivamente le ovazioni dei suoi. Bossi, no. Strappa consensi ai deputati delle sinistre, e quando quelli applaudono si concede pure il lusso di sbeffeggiarli: «Guardate che non ci sarà crisi di governo», li avverte ridendo.

Parla Bossi. E all'inizio è musica per le orecchie di Forza Italia e Alleanza nazionale, che si spellano le mani. Troppo presto. Non hanno sentito quello che il senatur ha ancora da dire: «Noi - osserva - in questo polo, siamo l'anima democratica, i nostri alleati, invece, quella conservatrice. Non ci sarà quindi nessun partito unico, come vuole Berlusconi. Noi siamo stati padre e madre della distruzione del vecchio regime, e saremo padre e madre del nuovo sistema che avrà un polo democratico e un altro conservatore». Bossi, dunque, si presenta come un «partner a tempo», pronto a sfilarsi, per confluire con i «democratici», quando verrà il momento.

E al presidente del Consiglio, il leader della Lega manda anche un altro messaggio: il "blind trust" s'ha da fare.

Il Carroccio presenterà un disegno di legge a giorni. Il progetto è ancora nebuloso (Bossi lo spiega meglio dopo il suo intervento, quando va al sodo: «Il presidente - dice - in prospettiva, dovrà vendere»). Ma non è quello che infastidisce il Cavaliere. Che invece si innervosisce quando Bossi critica le «persone che fanno politica senza ideali, solo per affarismo». O, ancora, quando spiega che la magistratura fa bene a colpire le imprese. L'unica in grado di far tacere il leader della Lega è Irene Pivetti: la presidente è inflessibile: «Onorevole Bossi, il suo tempo è scaduto».

Il Cavaliere ascolta l'alleato in silenzio, corrucciato. Però, ogni tanto, gli scappa da ridere. Proprio come gli succede con D'Alema. Il leader dell'opposizione pesa le parole. Ma le parole restano dure come le pietre: «Signor presidente - esordisce -, lei non è uno statista: è un comiziante. Non credo che nelle case applaudano, casomai ridono». Poi il segretario della Quercia difende i magistrati: «Lei - dice rivolto a Berlusconi - non è credibile quando attacca i giudici perché è un uomo colpito da indagini. E qui, in quest'aula, non le ho sentito dire che non era a conoscenza di certe "pratiche" della sua azienda, che le riprova...». E' irridente, D'Alema. E allusivo: «Ci sono mille fili oscuri - dice - che legano il presidente al passato».

Anche sul «blind trust» il segretario pidiessino è netto: il Cavaliere deve vendere. E a Berlusconi, che ha contrapposto l'Italia della libera impresa e del diritto alla proprietà alla Romania comunista, replica beffardo: «E' in Romania che il presidente era proprietario della televisione, non in Usa, dov'è vietato».

Prima ancora di D'Alema, parla Bertinotti, che va giù pesante: accusa Berlusconi di «intrecci tra attività economiche e criminali». Per fortuna che alla fine sopraggiunge il segretario missino a difendere il Cavaliere. E anche a pungolarlo perché il governo non si perda in discussioni astratte sul «blind trust», ma pensi a governare. Quindi, la diretta su Raidue termina e tutti scappano via: questo non è un dibattito in aula, *ma* una grande kermesse in tv. Dove tutti, persino il gelido D'Alema, hanno parlato con l'occhio rivolto ai telespettatori. «Questo - spiega il forzitalista Alessandro Meluzzi - è il primo evento videocratico della Seconda Repubblica. Sì, è una sorta di nemesi storica: un confronto tra un presidente del Consiglio "televisivo" e degli aspiranti uomini tv. Non tutti i nemici di Berlusconi, però, rendono su questo piano: D'Alema va così così. Pessimi Andreatta e Segni. Maluccio Bossi». Ma chi ha vinto la guerra dell'audience lo si saprà solo oggi.

Maria Teresa Meli

IN AULA

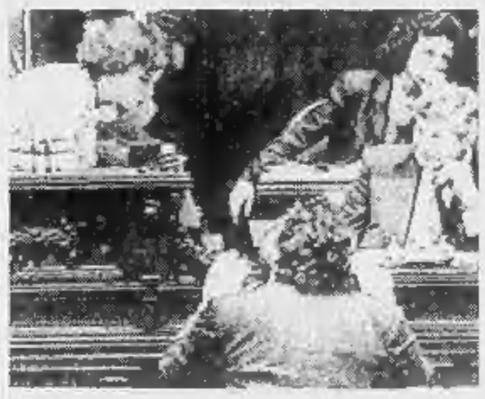
LE GRIDA E GLI APPLAUSI

E la Pivetti zittì il suo Umberto

Grande scontro, come ai tempi di Pajetta

Chi urla «buffone» e chi abbozza la «ola» Sgarbi irride la sinistra con il pugno chiuso e Bertinotti: così offendi i nostri martiri

Le proteste dell'opposizione durante il discorso di Berlusconi L'intervento è stato trasmesso in diretta da Rai2



Mario Segni. A destra, Sgarbi
A sinistra, la Pivetti con Ferrara

A destra il leader leghista Bossi obiettivo di una delle stoccate del presidente Berlusconi

ROMA

QUANT'E' che il Parlamento della Repubblica non viveva una giornata di scontro frontale, spettacolare, duro, provocatorio, come quello che abbiamo visto ieri sera? Non so dire. Forse bisognerebbe tornare all'epoca dei mitici duelli sul Patto atlantico, con Giancarlo Pajetta scatenato. Oppure, per restare a tempi quasi recenti, al duro scontro che ebbe Aldo Moro con le opposizioni, quando scese in campo per difendere Gui. Il presidente Pivetti è rimasta sconcertata all'inizio, ha quasi vacillato. Ma poi ha ripreso in mano, anzi con il pugno di ferro nel guanto di ferro, una situazione difficile e ha dato vita a uno show personale quando ha trocato di netto la parola al suo ex leader Bossi, al quale ha imposto seccamente di tacere e tornare a sedere, perché il suo tempo era scaduto. Come in un game sportivo. E la spettacolarità del dibattito di ieri ha presentato anche questo elemento di godibilità: quello della partita ben arbitrata, con modi eleganti e secchi. Oseremmo dire che ieri è stata una bella giornata per il Parlamento e un giorno di vera partecipazione democratica per il Parlamento. Merito della tv, delle tecniche di comunicazione, dei nuovi tempi e dei vecchi tempi. Ma nessuno potrà dire che la democrazia è stanca e il parlamentarismo un residuato storico.

Berlusconi, il presidente del Consiglio, è stato duro, efficace, eloquente, un giocatore che da una posizione di difesa si è trasformato in attaccante. Ha provocato lunghi e polemici applausi. Ha suscitato reazioni nervose e sprezzanti sui banchi delle sinistre. Da tempo, da molto tempo, non accadeva che l'opposizione spingesse il suo dissenso fino a scandire lo sferzante e canonico insulto di «Buffone!».

Sul banco della presidenza abbiamo visto una Irene Pivetti pallida, vestita di colori pallidi, dalla voce pallida e lievemente roca, quasi trasecolata di fronte a quella marea montante che rompeva ogni regola di buona educazione e scendeva a rissa: «La prego, continui, signor presidente del Consiglio», ha detto a un certo punto quasi affranta. E il presidente del Consiglio mollava i suoi fendenti duro e sicuro, sicuro di far male, di provocare, di ferire, come se con la spada volesse tracciare il solco che separa radicalmente, irreparabilmente, la politica dei liberisti e dei liberali da quella dei «collettivisti». Quando ha accostato la desueta ma efficace parola «collettivismo» alla «Romania di Ceausescu» si è scatenato il pandemonio. Il suo intervento è durato 37 minuti, ricco di interruzioni, bagarre, grida.

E bisogna dire che anche D'Alema, come il presidente del Consiglio, ha saputo marcare con un colpo d'ala la differenza personale con l'eloquenza di Occhetto. Ha usato un tono all'altezza della sfida, è stato attento alle forme, ha accettato un gioco all'inglese, duro e regolare, ha riscosso un sicuro successo. Aveva già avuto uno dei suoi spettacolari moti di fastidio il braccio che falciò l'aria a velocità rallentata come a dire: ma senti questo...! quando Berlusconi gli ha ricordato la profezia dei tempi elettorali secondo cui lui, l'attuale presidente del Consiglio, sarebbe finito all'elemosina.

Quando ha finito di parlare, il presidente del Consiglio era carico come un parafulmine, sembrava uno di quei boxeur che dopo il gong tornano nell'angolo menando ancora un gancio nell'aria. E così ha gettato con forza il mazzo dei fogli sul tavolo, prima di mettersi a sedere, come per dire: «Ecco, lo volevate, ve l'ho detto».

E che cosa ha detto? Ha attaccato il governo dei giudici, manifestando al tempo stesso la massima deferenza nei confronti del potere giudiziario. Ma anche qui non ha voluto sottrarsi da una battuta di anticomunismo classico, quasi letterario, alla Guareschi, quando ha detto che i giudici hanno governato e terrorizzato, in questo secolo, soltanto nei Paesi dell'Est. Magari, per l'equità della simmetria retorica avrebbe potuto far cenno anche ai tribunali speciali, ma l'effetto è stato garantito perché l'anticomunismo che sbandierava ieri Berlusconi sembrava riesumato in funzione precisa di anticristo, di forza del male che si oppone all'unica forza del bene di uno Stato libero e liberale, che consiste nel diritto di proprietà, nel diritto di impresa, nel bene della libertà.

Certo, ognuno di questi alti concetti aveva di fatto il suo esempio in campi troppo pratici e contigui. La libertà di impresa e di proprietà, riferita però alla spinosa questione della Fininvest. Il rispetto delle regole, ma nella situazione di mancanza di regole certe in questa materia, che non può essere imputata a Berlusconi ma ai precedenti Parlamenti. E poi la questione della libertà personale, avendo di fronte l'imbarazzante situazione del fratello Paolo agli arresti domiciliari.

Sul suo banco, Vittorio Sgarbi partecipava con slancio allo spettacolo. Lo si è udito gridare e poi levare polemicamente il pugno chiuso verso i banchi delle sinistre: cosa questa che ha offerto il destro al leader di Rifondazione Bertinotti di cominciare il suo intervento con un aulico rimbrotto: «Nel nome di quel saluto glorioso che lei adesso cerca di svilire, onorevole Sgarbi, sono morti centinaia di comunisti e socialisti...».

Lo scontro, bisogna dirlo, è stato bellissimo. Di alta godibilità televisiva. Spettacolare. Qualcosa a metà tra la tv-rissa e don Camillo e Peppone, ma con accenti molto moderni e parecchie concessioni allo stile retrò. Uno spettacolo in cui tutti possono dire di aver giocato la parte dura e sanguigna di un Parlamento vivo, emozionato, sul bordo di una crisi di nervi, ma al tempo stesso contenuto: sono volati alcuni insulti, ma ha prevalso l'applauso. Poco mancava che comparisse la «ola».

Berlusconi è stato accusato da Mario Segni, che gli ha dedicato un discorso severo ed asciutto di buona marca catoniana, di non aver «toccato i veri problemi del paese», come vuole la necessaria retorica di questi dibattiti. Ma il presidente del Consiglio in realtà si è presentato davanti all'aula brandendo proprio una serie di risultati che sono, nella fattualità della nuda cronaca, concreti e netti. Ha sfidato apertamente Bossi e poco dopo Bossi gli ha risposto. Berlusconi è stato duro e placcante come un giocatore di rugby: non sognare, Bossi. E Bossi replica: «La Lega non confluirà mai in un partito unico come vorrebbe Berlusconi, la Lega è padre e madre del nuovo. Lei non deve dimenticare che questo Paese è alla ricerca di un patto costituente». Pivetti: «Onorevole Bossi, il suo tempo è scaduto. Lei ha esattamente trenta secondi per concludere». Bossi vacilla: «E... e va bene, signor presidente... Insomma, chi governa....». Pivetti: «No, mi dispiace. Il suo tempo è inesorabilmente scaduto. E' stato rispettato da tutti e lo deve rispettare anche lei». Irene Pivetti era bellissima, altera, talvolta leggermente alterata, piena di dignità come una giovane regina. Ha saputo riprendere il controllo di una situazione che all'inizio, per sbalordimento, gli era quasi sfuggita di mano.

Fini è stato pacato, abbronzato e ragionevole. Ha lodato Berlusconi per aver accettato e promosso il dibattito in Parlamento: «Il Parlamento è il luogo in cui le polemiche devono tornare a risolversi, al di fuori delle pagine dei giornali. Il governo nasce non perché la rivoluzione, come dice D'Alema, sia finita, ma perché la rivoluzione comincia».

Paolo Guzzanti

La pretattica del ct Ferrara, l'urlo della curva: e capitan Silvio spiazza Fava-Pizzul

La finalissima in tv, senza un golletto

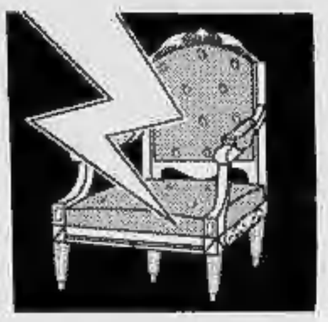
Vi stupiremo con effetti speciali, aveva annunciato Giuliano Ferrara nei «promo» della vigilia. Pretattica. La finalissima governo-opposizione, in notturna, ha deluso, come tutte le partite troppo attese. Nessun colpo di scena, neanche un golletto, nonostante il tecnico azzurro Ferrara pronosticasse un facile «sei a zero». Al contrario, il governo ha offerto troppe occasioni al contropiede avversario.

Il presidente del Consiglio, capitan Berlusconi, nella sua tradizionale tenuta grigia, è sceso in campo alle 20 in punto, spiazzando la regia e il Pizzul di turno (Nuccio Fava). Intorno a lui la formazione tipo, con Letta regista, Tatarella a destra e Ferrara a sinistra. Un gesto scaramantico, prima di cominciare: «Qualcuno ha parlato di martedì nero, ma non vedo nessun martedì nero all'orizzonte». Palla al centro. E parte la melina.

Berlusconi cincischia al centro, con rari affondi anticomunisti sulla destra. La tattica sembra quella del puro possesso di palla, a volte lezioso e retorico. «Non voglio fare propaganda, ma se volessi mi verrebbe molto bene...» dice. Infatti la fa, dando i «numeri della ripresa economica». Uno: trentamila nuove imprese. E poi, «molti» (quanti?) posti di lavoro. E' un buon attacco, ma subito Berlusconi si scopre e rischia l'autogol: «Non ci sono state nomine all'insegna della lottizzazione...». Fischi assordanti. La curva opposta reagisce con battimani. Uno spiritoso a sinistra leva un cartello da studio Fininvest: APPLAUSI. E' appena una fiammata, però. La partita rientra tosto nei binari del più scontato titic-titoc. «Non credo di dover citare...» «Mi sia consentito...». Per dribblare la noia, la regia, come si fa in questi casi, dedica ampie carrellate al pubblico. Si vede Bertinotti che guarda D'Alemo che guarda al centro. Si nota Vittorio Sgarbi sempre sovreccitato, accanto a «miss Parlamento», indirizzare immondi gestacci alla curva avversa. L'antidoping, purtroppo, alla Camera non è contemplato. Non che c'entri: un'idea. Altri sono semplici facce da peones, di destra e sinistra, che sembrano animarsi solo al passaggio della lucina. E voci di controcanto, battute anonime. Quando Berlusconi difende la bontà dell'incompreso decreto «salvaladri» si sente: «E allora perché l'hai ritirato?». Quando afferma che ha intenzione di governare a lungo: «Sì, nella prossima vita». Il signor presidente Pivetti interviene con durezza, mentre Berlusconi dribbla anche la seconda questione: il conflitto d'interessi. Vende, non vende? Non vendo. Sarebbe un esproprio proletario, santiddio. «Non siamo nella Romania di Ceausescu!». Incredibile palla gol offerta al nemico. Che D'Alema infatti sfrutterà nella replica: «In Romania il presidente del Consiglio era proprietario delle televisioni. E' in America che non può».

Un brivido, il litigio con Bossi. «Non sono un suo ostaggio...». La telecamera fruga alla disperata fra i banchi leghisti. Bossi non c'è: aveva perso l'aereo. Peccato. Forse era questa la sorpresa annunciata da Ferrara? Il ministro e teorico della spazzatura sembra entusiasta del passaggio, applaude, si applaude. Ma sarà una novità la baruffa regionale tra Berlusconi, che si richiama all'«operosità lombarda», e il Bossi che più tardi, sbarcato di fresco, dichiarerà di respingere il *terrorismo psicologico*. E tuttavia entrambi sembrano concordare sulla necessità di resistere al pericolo comunista. Dunque, «per quanti errori e ingenuità possiamo commettere» (Berlusconi), «non ci saranno, ripeto: non ci saranno crisi di governo». In altri termini, zero a zero.

Curzio Maltese



La Fininvest: «Tutto già noto, fu una pura operazione commerciale con la Mgm»

Polemiche in Usa su Berlusconi

Il Wall Street Journal: era in affari con Parretti

THE WALL STREET JOURNAL EUROPE

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un articolo di prima pagina, il potente *Wall Street Journal* ha attirato ieri l'attenzione della comunità finanziaria americana e internazionale sul coinvolgimento di Silvio Berlusconi nella brutta vicenda del tentato acquisto della Metro Goldwyn Meyer da parte degli speculatori socialisti Giancarlo Parretti e Florio Fiorini. Nuovi documenti, rintracciati dal quotidiano di Wall Street mentre continuano le indagini degli investigatori negli Stati Uniti e in Francia, dimostrano che Berlusconi si impegnò a aiutare Parretti e Fiorini nell'acquisto della casa cinematografica americana. Poi si ritirò, ma senza il suo intervento Parretti si sarebbe dovuto fermare molto prima e il Crédit Lyonnais non avrebbe perso tutti i soldi che ha perso. Non giova affatto all'immagine di Berlusconi negli Stati Uniti la sua associazione con Parretti, un uomo che verrebbe arrestato appena appoggiasse un alluce sul territorio americano. Peggio ancora, gli investigatori americani potrebbero concludere che Berlusconi ha anche commesso delle irregolarità nell'aiutare Parretti.

«Ridicolo», risponde allegramente Roger May, portavoce del *Wall Street Journal*, quando gli si chiede se il suo giornale sia prevenuto contro Berlusconi o se, addirittura, abbia deciso di pubblicare la storia proprio il giorno in cui il primo ministro italiano si accingeva a presentare in Parlamento il suo discusso progetto di «blind trust». «Il *Wall Street Journal* non si è mai lasciato coinvolgere in complotti - continua May -. Il fatto è che Berlusconi oggi fa notizia, che noi siamo interessati alle notizie e che, in questo caso, avevamo delle notizie fresche».

Le «notizie fresche» sono state raccolte soprattutto in Francia da Peter Gumbel e Peter Truell, dell'ufficio di Parigi. Il primo Peter, da due giorni in ferie, per preparare il pezzo si è spostato anche in Italia. Il secondo, che aveva seguito a lungo la vicenda negli Stati Uniti, vi è ritornato per alcune verifiche. Ma la storia era nata in Francia, dove cominciano a circolare numerosi documenti prima ignoti, soprattutto pezzi di deposizioni di Parretti. La fonte, quindi, sarebbe Parretti stesso.

Berlusconi si era impegnato per un prestito di 150 milioni di dollari a Parretti e Fiorini, con i quali aveva già fatto affari, per esempio comprando una catena di sale cinematografiche. Il prestito era fatto sotto il vincolo che il denaro sarebbe stato restituito a richiesta con gli interessi. Berlusconi prestò solo 100 milioni di dollari e poi decise di ritirarli con gli interessi prima di versare gli altri 50. Secondo la legge americana, un prestito fatto sotto questo particolare vincolo deve essere denunciato. Al *Wall Street Journal* dicono che, se il Crédit Lyonnais avesse saputo del vincolo, non avrebbe offerto a Parretti il credito necessario per fare un'offerta d'acquisto. L'irregolarità, quindi, avrebbe avuto delle conseguenze finanziarie serie. Berlusconi, inoltre, si sarebbe impegnato in malleverie varie per aiutare Parretti a raccogliere fondi. Dal '92, da quando la sua cordata d'acquisto fallì l'obiettivo, il finanziere amico di Gianni De Michelis è ricercato negli Stati Uniti per «spergiuro» e «falsificazione di documenti». Un rappresentante della Fininvest, Carlo Bernasconi, nel '92 venne convocato a Washington per spiegazioni dalla Security Exchange Commission, che vigila sulla correttezza nelle transazioni di affari. Bernasconi ha confermato al *Wall Street Journal* il suo viaggio alla Sec, ma ha rifiutato di dire su cosa si sia concentrato il colloquio.

Nelle scorse settimane, il quotidiano di New York, con un commento, difese Berlusconi nella vicenda del decreto sulla carcerazione preventiva. «Ma - fa notare May - nel nostro giornale la separazione fra commenti e notizie è ancora più netta che in altri. Le notizie sono notizie». La mancata notificazione dei termini del prestito costituisce un'irregolarità della quale la responsabilità potrebbe ricadere solo su Parretti e Fiorini. «Ma comunque questa vicenda - conclude May - non mette certamente Berlusconi in buone luce».

Paolo Passarini

«Si è ritirato troppo tardi, per colpa sua il Crédit Lyonnais ha perso miliardi»

A sinistra Giancarlo Parretti Sopra, Fiorini A lato, il leone della Mgm

Il personaggio

Da De Michelis alla bancarotta

ROMA. Ma chi è Giancarlo Parretti, e perché il pds sostiene che gli affari intercorsi tra lui e la Fininvest di Silvio Berlusconi nuocerebbero all'immagine dell'Italia?

LE ORIGINI - Nato a Orvieto il 23 ottobre 1941 Parretti comincia prestissimo a lavorare: prima da cameriere, poi da albergatore in proprio. E comincia a collezionare beghe giudiziarie per piccole infrazioni penali. Nella sua «fedina» oltre venti episodi, da assegni a vuoto a lesioni personali. Il «salto di qualità» è l'incontro con Graziano Verzotto, all'epoca chiacchierato presidente dell'Ente minerario siciliano, dc. Dall'incontro con Verzotto, il decollo con l'acquisto di vari alberghi in Sicilia.

I «DIARI» - Nel '77 il «salto» nell'editoria grazie al passaggio nelle file del psi ed alla grande amicizia con i fratelli Gianni e Cesare De Michelis. La catena dei quotidiani locali «Diari» durerà pochi anni, e si concluderà con una serie di fallimenti. Per l'ultimo dei quali Parretti è stato condannato (con sentenza passata in giudicato dalla Cassazione il 18 febbraio '92) per bancarotta fraudolenta a 3 anni e 2 mesi di carcere (pena sospesa).

LA CANNON - Un buon affare: l'acquisto della sale cinematografiche italiane del circuito Cannon e la rivendita alla Fininvest per circa 80 miliardi. Sono i cinematografi oggi denominati «Cinema 5».

LA PATHE' - Un altro buon colpo: l'acquisizione dalla casa cinematografica francese Pathé Cinema.

LA MGM - La disfatta: il tentativo di fondere la Pathé e la gloriosa casa del leone si tramuta in un crollo finanziario con un «buco» di circa 3000 miliardi e un impressionante strascico di cause.

IL CASO

QUELLA VISITA A PALAZZO CHIGI

E l'ex finanziere conferma «Silvio? Un mio caro amico»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per Berlusconi nuove grane dal mondo. L'articolo del Wall Street Journal piana sulla soirée parlamentare, scatenando subito l'ironia insinuante del pds. Il portavoce Antonio Tajani si affanna a smentire: «E' un ennesimo tentativo maldestro per colpire Silvio Berlusconi con una storia che non sta né in cielo né in terra e che sarà smentita dai protagonisti chiamati in causa». Ma il protagonista-principe, Giancarlo Parretti, non smentisce un bel nulla. Anzi: «Confermo punto per punto la ricostruzione del Wall Street Journal sul ruolo di Berlusconi nella scalata alla Mgm», dichiara in un'intervista al quotidiano economico e finanziario Mf. E c'è di più. Il quotidiano afferma che Parretti ha fatto due visite a Silvio Berlusconi nelle ultime settimane, una a Palazzo Chigi e l'altra a via dell'Anima. Interrogato, Parretti replica: «Questo cose non posso né confermarle né smentirle. Non mi faccia dire cose che non posso dire...».

Interessante, comunque, la ricostruzione che Parretti fa della vicenda Fininvest-Mgm: «La Fininvest aveva preso accordi per l'acquisto di diritti per l'Italia e la Spagna sulla videoteca Mgm per circa cento milioni di dollari. Poi Carlo Bernasconi, della Fininvest, si fece fare da Fiorini un pezzo di carta sottobanco per l'eventuale riacquisto da parte della Mgm di quei diritti. Quel foglio non venne reso pubblico e questo per la legge americana è frode».

Parretti spiega ancora che «pochi giorni prima della chiusura dell'affare mi mancarono 50 milioni di dollari. Telefonai personalmente a Berlusconi per chiedere se lui poteva fornire garanzie al Crédit Lyonnais. Inviò una lettera alla banca in cui si impegnava a versare 50 milioni di dollari entro il 23 novembre 1990. Il Crédit senza consultarmi concesse alla Fininvest una proproga non scritta. E proprio a quell'atto informale la Fininvest si appellò per non versare la somma». Più in generale, Parretti afferma: «Che novità c'è? Io sono molto amico di Berlusconi. Non condivido molte cose di lui presidente del Consiglio, e glie l'ho detto chiaramente, ma lui è stato l'uncio che mi ha sempre aiutato e lo questo non lo dimentico».

Durissima la reazione del pds affidata a Franco Bassanini, uno dei nuovi colonnelli di D'Alema: «Mi auguro che Berlusconi dimostri con prove inconfutabili la sua estraneità. Non gioverebbe infatti al nome dell'Italia se risultasse che il presidente del Consiglio è implicato in affari con personaggi di pessima reputazione e in violazione delle norme vigenti in un Paese liberale come gli Stati Uniti. Né sarebbe possibile, in questo caso, addebitarne la responsabilità al povero Paolo Berlusconi o a qualche funzionario Fininvest, visto che è chiamato in causa il Gran Capo in persona».

Da Milano, la Fininvest ci provv: «Tra noi e la Mgm è stato stipulato unicamente un accordo di natura commerciale per l'acquisto di diritti televisivi per i mercati spagnolo e italiano. Non siamo mai stati interessati all'acquisizione di quote azionarie della Mgm. La contorta ricostruzione del Wall Street Journal sembra puntare ad un unico ed evidente obiettivo: screditare Silvio Berlusconi. Si tratta di un condensato di notizie che la stampa italiana aveva già pubblicato e archiviato, con l'aggiunta di alcune gravi imprecisioni. Il motivo di questo impegnativo e tardivo intervento dell'importante quotidiano americano è forse da ricercare in una speciale sensibilità politica che ha contagiato buona parte della stampa internazionale».

INTERVISTA

PALAZZO CHIGI VISTO DA FUORI

Herald Tribune
Berlusconi Yields Control Of Italian Business Empire
Ignoring U.N., French Begin Pullout From Rwanda Zone

EL PAIS
Berlusconi intenta salvar su Gobierno pese al cerco de los jueces
Tribunal critical of high pay-outs to forces mothers

FINANCIAL TIMES
Anxiety over rate rise grows

Liberation
BERLUSCONI: LA JUSTICE AUX TROUSSES

«Perché il governo ci odia»

La stampa estera: siamo l'unica opposizione

Parla Robert Graham corrispondente a Roma del Financial Times «Berlusconi non sa curare la sua immagine internazionale»

ROMA NESORABILMENTE britannico: calzino color senape, sguardo sprezzante da maggiordomo, giacca a quadrettoni. Si chiama Robert Graham e scrive da Roma per il *Financial Times*. Se Berlusconi avesse «il know-how per odiare» (ma sua madre sostiene che non ce l'ha), il giornalista che odierebbe di più sarebbe lui. Il presidente e la sua band lo accusano di seminare il panico sui mercati internazionali con articoli da vecchia zia progressista. Il ministro Dini gli ha già detto che prima lascia l'Italia meglio è. Ieri l'ultima accusa, riportata dal *Giornale*: Graham è un «Ciampi boy» che nel fine settimana si rifugia nel ridotto sinistrorso di Cetona per cospirare contro il governo in compagnia di Giorgio La Malfa e Tommaso Padoa Schioppa di Bankitalia.

Mister Graham, lei è amico di Ciampi?

«Io sono amico e nemico di nessuno».

E allora perché la domenica va a Cetona?

«Io veramente vado al mare».

Cos'ha contro la campagna?

«Nulla. Solo che mi piace quella umbra. In Toscana ci vado di rado. Comunque mai a Cetona e mai con La Malfa. Semmai con Bernardo Bertolucci, ma non parliamo di economia né di Berlusconi».

Perché tifa per Ciampi?

«Dopo i disastri di Andreotti, il mio giornale ha seguito con simpatia gli sforzi di Amato e Ciampi per risanare l'economia».

E perché non seguite con simpatia anche Berlusconi?

«Perché la sua politica economica è confusa. E poi perché i nostri lettori non capiscono come uno possa entrare in politica senza spogliarsi delle aziende. Da noi c'è un proverbio che dice: "You can't have your cake and eat it": non puoi mangiare la torta e averla ancora. Berlusconi invece vorrebbe».

Com'è andata con il ministro del Tesoro?

«Ha telefonato dopo aver letto un mio articolo sulla Banca d'Italia, ma ha tradotto male una frase, «let it be known», deducendone che avessi messo in bocca a lui una certa affermazione. Alzo la cornetta e Dini comincia ad accusarmi di cospirare contro il governo. Poi, in un ottimo inglese, mi invita ad andarmene dall'Italia».

E lei che fa?

«Nulla. Questo è terzomondismo. Dietrologia pura. Mentre gli articoli di giornale, come la vita, spesso sono più banali, figli del caso».

Non vi sentite sopravvalutati, voi cronisti stranieri?

«A volte sembra che l'unica opposizione siamo noi. Ma adesso che Berlusconi è più debole hanno cambiato tono anche i giornali italiani».

E la tv?

«Molto italiana. Tante parole. Troppe».

Berlusconi si è mai fatto vivo di persona?

«No, i giornali stranieri manco li legge. Credo abbia problemi con l'inglese. Il mio direttore ha mandato al suo portavoce un elenco di domande per un'intervista. Mai ricevuto risposta. L'ho detto a Ferrara: questo governo è incapace di gestire la sua immagine all'estero».

Perché il giornale-bibbia del capitalismo attacca il primo governante italiano che si ispira alla Thatcher?

«Berlusconi thatcheriano? Nel suo governo c'è un'anima interventista in economia e lui non vuole o non può diminuire la presenza dello Stato».

Non sarà che il vostro editore, Pearson, vuol comprarsi la Mondadori?

«E' quello che pensa Berlusconi. Ma io so per certo che non è vero».

Perché Berlusconi vi considera tutti comunisti?

«Beh, qualche marxista al *Financial Times* c'è davvero. Ma tutto è nato a dicembre, quando scrivemmo che il pds era maturo per governare».

Le Monde
Silvio Berlusconi au centre d'une tempête politique en Italie
L'ulture la peur au Rwanda

Le prime pagine di alcuni autorevoli giornali stranieri che hanno pesantemente criticato il governo Berlusconi

Lei è comunista?

«Mi faccia pensare. No, non direi. Da giovane ero socialista. In Italia mi piacevano i repubblicani. Adesso dipende da dove si abita: a Milano voterei Lega, a Roma pds»

Purché sia qualcuno che fa girare le scatole a Berlusconi...

«Ma no. Il mio leader preferito è Fini. Mi dà più fiducia di Bossi perché è un professionista, e di Berlusconi perché è un animale politico vero. Sì, mi attirano lui e Massimo Cacciari».

Vede, un comunista!

«Chi, Cacciari? Mi piace perché è il fotokit speculare di Berlusconi: uno rasato, l'altro con la barba. Uno in doppiopetto, l'altro in giacca di fustagno».

Berlusconi durerà?

«Può durare molto, se la magistratura non lo azzoppa. Il problema è che oltre a durare bisognerebbe anche governare. Quando si comincia?»

Massimo Gramellini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla ricerca scientifica l'abbronzatura più rapida, intensa e resistente.
Senza scottature.

Studiando il problema della vitiligine, ricercatori italiani e americani hanno scoperto che alcune sostanze naturali (Tirosina, Ruscogenine, Melanina) accelerano il processo di pigmentazione della pelle, aumentando il substrato dei precursori della melanina sotto l'influenza delle radiazioni UVA-UVB.
Da qui la messa a punto di

PHOTOMELÀN 24 h.

il nuovissimo prodotto ipoallergenico che consente di abbronzarsi con appena 24 ore di sole, evitando il tipico e spesso doloroso arrossamento.
Venduto solo in farmacia, il cofanetto di PHOTOMELÀN contiene 10 fiale da applicare durante l'esposizione solare e una crema che, messa alla sera, stabilizza l'abbronzatura e prepara la pelle per il successivo bagno di sole.

PHOTOMELÀN 24 h.
è distribuito in Italia da Angstrom Corporation - Swiss

La Procura di Milano: «La Guardia di finanza può continuare le indagini di Mani pulite»

Il Pool: fiducia alle Fiamme gialle

Pannella contro Borrelli

MILANO. Cosa porta il sostituto procuratore Piercamillo Davigo ai giornalisti davanti al suo ufficio? «Ho un comunicato stampa», dice laconico. E perché il colonnello Ugo Marchetti, comandante del nucleo regionale di polizia tributaria della Finanza, sorride quando lascia l'ufficio del procuratore capo, Borrelli? La spiegazione sta proprio in quel comunicato portato da Davigo.

Ecco cosa si legge: «La procura della Repubblica di Milano esprime apprezzamento per la determinazione e il rigore con cui il comando generale della Guardia di Finanza intende proseguire le indagini relative a fatti delittuosi attribuibili a membri del corpo». La procura si dice poi «convinta che l'opera di pulizia intrapresa con fermezza all'interno del corpo possa restituire allo stesso la piena credibilità di cui deve godere un'istituzione fondamentale dello Stato. E si augura che l'allontanamento di coloro che con il proprio comportamento hanno gettato discredito sull'uniforme possa restituire ai cittadini la fiducia e ai militari l'orgoglio».

Infine l'ultima annotazione, la più importante dal punto di vista dell'inchiesta: «La circostanza che l'indagine in corso sia nata dall'interno del corpo, grazie alla fedeltà dei suoi componenti, e l'impegno finora dimostrato nelle investigazioni confermano che la Guardia di Finanza possa proseguire le indagini fino alla conclusione definitiva delle investigazioni».

Al di là del tono un po' retrò sulla «divisa» e l'«orgoglio», il succo è questo: la Finanza continua a collaborare a Mani pulite, non verrà sostituita da altre forze di polizia. E' proprio quanto la Finanza stessa voleva venisse precisato, nero su bianco.

Di un'iniziativa della procura «a sostegno» della Finanza si parlava già da alcuni giorni, ma c'era una certa titubanza a esporsi con qualcosa di ufficiale.

Poi, lunedì, la nota del presidente Scalfaro da un lato e le dure parole del comando generale («Non temiamo intimidazione o minaccia») hanno convinto la procura a rompere gli indugi. Ieri mattina una riunione da Borrelli, con Davigo e il colonnello Marchetti. Ed ecco il comunicato.

Per la verità la procura aveva in più occasioni manifestato pubblicamente fiducia alla Finanza. Fin dall'inizio dell'inchiesta, quando lo stesso Antonio Di Pietro aveva convocato i giornalisti per spiegare che «poche mele marce non possono infangare tutto il corpo».

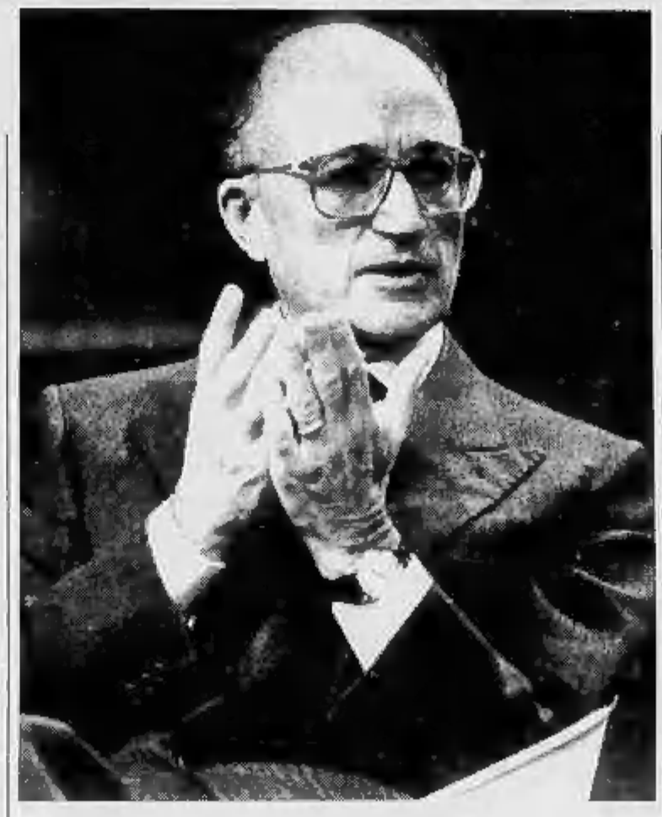
Con l'ampliarsi delle indagini Di Pietro aveva lanciato un allarme («E' ormai un problema istituzionale») ma non aveva «abbandonato» i finanzieri: lui e Borrelli, ad esempio, avevano tenuto a farsi vedere alla festa della Guardia di Finanza.

Ma i comunicati e le pubbliche manifestazioni sono una cosa; l'inchiesta un'altra. E così succede che (dopo le dure dichiarazioni dell'avvocato Taormina, difensore del generale Giuseppe Cerciello) un altro legale scenda in campo contro la procura. E' Giannino Guiso, difensore di quel Giuliano Montanari, fino all'altro giorno stretto collaboratore del pool. E' finito nel carcere militare di Peschiera, accusato da Antonino Ligresti di aver incassato una «bustarella» da 150 milioni.

Ieri l'hanno interrogato prima il pubblico ministero Gherardo Colombo, poi il gip Andrea Padalino. «Il mio cliente ha negato ogni addebito - dice Guiso - e contro di lui ci sono solo le parole di Ligresti. E per non lasciare dubbi ha fatto mettere a verbale la seguente frase: "Sono molto meravigliato che proprio a me, dopo molti anni di servizio, sia toccata una cosa simile"».

L'inchiesta continua a scatenare la reazione di inquisiti ed avvocati; il comunicato di sostegno alla Finanza scatena dall'altro verso reazioni politiche. Per ora da personaggi che hanno sempre attaccato a testa bassa i magistrati, e la procura di Milano in particolare: Marco Taradash («Il comunicato è un indizio preoccupante circa il ruolo politico che il gruppo guidato da Borrelli pretende di svolgere»); Tiziana Maiolo («Un'ulteriore dimostrazione di iattanza da parte della procura di Milano; Borrelli non ha alcun titolo per dichiarare fiducia o sfiducia nei confronti di un corpo o di un'istituzione»). Per finire con Marco Pannella: contro la procura, per quel comunicato («che ha tutte le caratteristiche delle veline di regime», dice) vuole chiedere l'intervento del ministro della Giustizia, del Csm e del procuratore generale della Cassazione.

Susanna Marzolla



Il comunicato del procuratore capo della Repubblica di Milano, Borrelli, ha suscitato perplessità

Mazzette

Rinaldo Piaggio dal magistrato

GENOVA. Continuano gli interrogatori a Palazzo di Giustizia sulle mazzette che sarebbero state pagate da imprenditori e uomini della Fiamme Gialle per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali. Ieri mattina si è presentato insieme al legale Sandro Vaccaro, il presidente della Cofarm Roberto Angelini, indagato per concorso in corruzione.

Al sostituto Andrea Beconi il manager avrebbe ribadito che la mazzetta di 30 milioni agli uomini della Guardia di Finanza sarebbe stata pagata dal commercialista Giacomo Torrente per non far segnalare, durante una visita fiscale, alcune irregolarità nelle note di debito-credito per la resa dei medicinali.

Nei prossimi giorni è atteso l'industriale Rinaldo Piaggio; quest'ultimo, tramite l'avvocato Umberto Garaventa, ha manifestato l'intenzione di incontrarsi con i magistrati per fare luce sul coinvolgimento della Piaggio Aeronautica nell'inchiesta. (Agi)

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE

ARTICOLO 1: è in vigore il nuovo Codice Fiscale. Tutte le leggi tributarie finora vigenti sono abrogate». Giulio Tremonti ha fatto un sogno: una grande pagina della «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica con su stampato le parole che avete appena letto. Sarà per questo, per la sua forte motivazione «rivoluzionaria» («Rivoluzioni non riforme, perché - come diceva Marx - le riforme fiscali sono l'ossessione dei borghesi radicali») che alcuni descrivono il professore di Pavia come un novello Faust, che ha venduto l'anima al diavolo in cambio della nomina a ministro delle Finanze nel governo Berlusconi.

Eletto nel Patto Segni, è stato nominato ministro berlusconiano: «Sì - risponde alla provocazione - posso girare immediatamente la cambiale mefistofelica. Anzi, lo farò senza esitazione, se mi renderò conto di non poter fare la riforma. Se avessi cupidigia ministeriale, mi occuperei di questa enorme amministrazione, gestendo l'immenso potere che contiene. Ciò che mi guardo bene dal fare, per occuparmi, come prescrive la legge, delle direttive politiche e del nuovo fisco che deve nascere in Italia. Se me lo fanno fare bene, altrimenti me ne vado».

Sa, ogni tanto sembra che il governo di cui lei fa parte ci goda a darsi la zappa sui piedi: vi hanno definiti dilettanti allo sbaraglio.

«Io di tasse qualcosa ne capisco e conosco questo ministero. Di dilettanti ce ne saranno, ma meglio dilettanti onesti che esperti disonesti. E' vero, era onesto anche il governo Ciampi, ma non era eletto. Per cui quella era un'onestà che scendeva dall'alto, questa invece va ancora dimostrata, ma sale dal basso».

D'accordo, ma l'onestà non fa una maggioranza politica.

«Esattamente: i presupposti per un grande cambiamento ci sono. Si tratta però di vedere quanto si può fare dentro questo quadro politico. Per esempio, a mio giudizio, abbiamo avviato una bella manovra economica. Ma noi siamo credibili nel farla? Quanto al fisco, le riforme in questa materia sono come le riforme costituzionali, non possono essere di parte. Perciò va coinvolta l'opposizione».

Le sembra che ci sia il clima?

«Non so se c'è il clima, ma io ho messo a confronto i programmi dei partiti, compreso il pds, e, con parole diverse, sul fisco tutti dicono le stesse cose: si deve passare dal centro alla periferia, dalle imposte dirette alle indirette, dal complesso al semplice. Questa, di fatto, è già una riforma, con l'obiettivo di pagare meno e pagare meglio, senza spese aggiuntive, a costo zero».

Abbia pazienza, ministro Tremonti, i primi provvedimenti che avete presentato sono stati censurati dalla Ragioneria, dal Servizio del Bilancio, dalla Corte dei Conti, perché non coperti, e lei parla di costo zero?

«Non è così e l'ho dimostrato, tanto che il Servizio del Bilancio non ha più avuto nulla da osservare. L'autocopertura ci fu già nella legge Amato, che ha contrastato il calo delle entrate con l'introduzione di una tantum, diventata in realtà una pocum. Poi, il governo Ciampi, contrariamente a quel che si dice, ha fondato la sua politica fiscale proprio sulla riduzione della pressione, abolendo la minimum tax, detassando la prima casa e così via. Noi, invece, abbiamo l'obiettivo più rigoroso di mantenere invariata la pressione fiscale finché non ci sarà la riforma federalista».

Con buona pace del professor Martino e del programma elettorale di Berlusconi.

«Questo è il programma del governo e questo faremo. Fatto il decreto dei cento giorni e avviata la finanziaria stiamo lavorando adesso alla riforma».

O controriforma?

«Se vuole, visto che si tratta di capovolgere la logica della riforma centralista del 1971-72. Quel sistema, che aveva in sé i germi dell'autodistruzione, è entrato in crisi negli Anni Ottanta, quando le esigenze di gettito gli hanno imposto continue sollecitazioni».

Perciò lei vuole un ritorno all'antico?

«Ricorda Vanoni? Sono valtellinese come lui. E l'Università di Pavia è la capitale delle tasse nel nome di Vanoni. Nel 1971, intervenendo sul sistema di Vanoni, si riformarono le imposte, ma non l'amministrazione che da 5 milioni di posizioni che gestiva passò a 15 milioni, per giungere agli attuali 23 milioni. Poi, alla fine degli Anni Ottanta, si riformò l'amministrazione, ma non si riformarono le tasse. Stavolta, faremo insieme tutte e due le cose: metteremo fine alle imposte dell'idealismo, che, in prima era consumistica, tassano le persone invece che le cose e impediremo che l'amministrazione debba occuparsi delle dentiere dei pensionati. E' assolutamente inutile chiamare a rapporto fiscale 23 milioni di soggetti. La progressività di massa è un errore mortale, soprattutto quando è una parodia, perché è una concezione per ricchi applicata ai poveri diavoli».

Ammettiamo che lei riesca a far decollare la sua rivoluzione, vuol riassumerne il senso in tre-parole-tre?

«L'hanno già fatto in Francia, tanto tempo fa: un re, una legge, un ruolo d'imposta. Spero che presto anche noi non avremo le imposte, ma un'imposta, o, quanto meno, un sistema più giusto e più semplice, visto che l'imposta unica già appariva impossibile a Voltaire».

E concretamente?

«Concretamente stiamo già lavorando alcuni gruppi: in autunno sarà pronto un libro bianco, che presenteremo in America e in Europa per ottenere, come dire?, una fonte di legittimazione internazionale e salvifica. Poi sarà presentata in Parlamento una legge delega di non più di due paginette: sarà un giorno magnifico. Se mi diranno sì, in poco tempo avremo un solo, semplice Codice Fiscale, scritto in lingua italiana e comprensibile a tutti i cittadini. Altrimenti, mi tornerò a fare il professore».

Scusi, ministro, lei stesso ha valutato l'evasione fiscale in almeno 500 mila miliardi in cinque anni. Invece di far tante rivoluzioni, non si potrebbe provare a far pagare le tasse agli evasori?

«Certo, ma c'è un piccolo problema: che è il sistema attuale ad avere dentro di sé l'evasione, di fatto la produce e la legittima. Lo Stato non può continuare, nella sua sterminata palude di leggi, a restare in una posizione di fatalistica accettazione dei gettiti che portano i contribuenti onesti. La gestione del rapporto dev'essere attiva: gli uffici devono emettere accertamenti su scala di massa e devono avere il potere di definire le posizioni. Altrimenti, continueremo a incassare liti fiscali invece di gettiti».

E lei pensa che questo convincerà, ad esempio, i lavoratori autonomi a denunciare redditi dieci o venti volte superiori a quelli da fame dichiarati oggi?

«Nel ventennio passato i contribuenti evadevano e lo Stato reagiva imponendo ricevute, scontrini, ticket, registratori di cassa. Adam Smith diceva che la legge prima crea la causa delle violazioni e poi la punisce. Oggi tutta questa massa di adempimenti, questo corvees contabili sono la mia argenteria».

Prego?

«Sì, io mi impegno a togliere bollini, scontrini, ricevute, registratori, in cambio di un graduale aumento del fatturato. Un sistema premiale: se la lealtà sale, lo Stato semplifica la vita al contribuente e può anche ridurre le aliquote».

Evviva Perdonopoli?

«Guardi che se uno vuole garantire i 100 mila e passa miliardi di evasione all'anno, può continuare a dire che le norme sul concordato da me proposte sono un condono e può continuare a cianciare di lotta all'evasione come si fa da vent'anni. Magari aggiungendo che ci vogliono sanzioni più severe. Soltanto che, in materia fiscale, per introdurre sanzioni più severe si può ricorrere soltanto alla pena di morte. Le azioni contro l'evasione fin qui tentate sono giaculatorie autocelebrative o, nel migliore dei casi, goffi tentativi applicati in un sistema fatto apposta per trasformare le pretese del fisco in liti sistematiche e continue, cancellate ogni tanto dai condoni. Non a caso, i sindacati, che dell'evasione hanno fatto sempre un cavallo di battaglia, sono d'accordo con me».

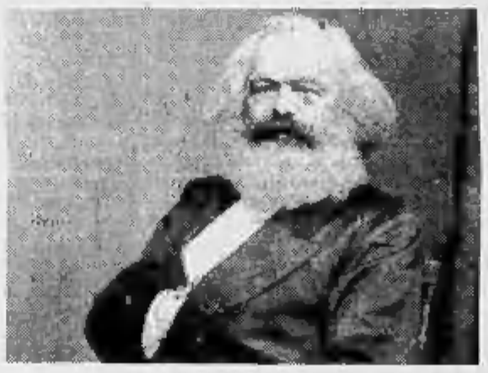
C'erano anche molte guardie complici dei ladri.

«Chi ruba paghi, ma non si faccia il ragionamento fatalistico che, siccome tutti rubano, allora si può evadere. Io ho introdotto il Sis e l'obbligo della dichiarazione patrimoniale per i dipendenti dell'amministrazione fiscale. Credo sia un provvedimento di qualche rilievo. Quanto alla Guardia di Finanza mi asterrei proprio dall'idea della smilitarizzazione: ci vuole un corpo militare forte e capace di riorganizzarsi su codici deontologici».

Ministro Tremonti, se il governo passerà l'estate ma non la manovra d'autunno?

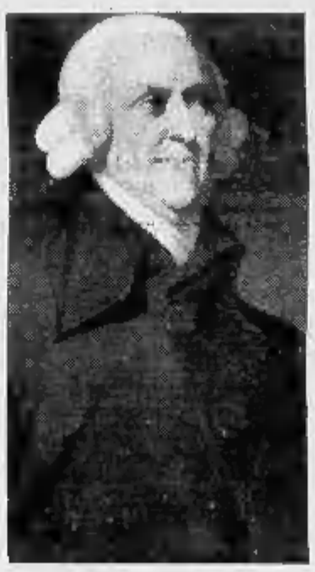
«Più che una manovra credibile è fondamentale la credibilità dei manovratori, la tenuta della maggioranza. Se non ci sarà, il mio mefistofelico pagherò sarà andato sprecato».

Alberto Statera



Giulio Tremonti A destra Carl Marx Adam Smith e Vanoni conterranei del ministro

«Dicono che sono il Faust del fisco? Può darsi, ma sono pronto ad andarmene se non mi lasciano fare la mia riforma»



«Solo la pena di morte è più severa delle sanzioni attuali»

«Abolirò scontrini e registratori»

Tremonti: ma chiedo lealtà ai contribuenti

La Giunta per le autorizzazioni si divide sul carcere, ma la maggioranza preferisce non decidere

De Lorenzo? Giudici, fate voi

Il Senato si dichiara incompetente

ROMA. Il Senato non riconosce nessuna immunità a Francesco De Lorenzo: i giudici procedano pure con le indagini fino al processo. E per quanto riguarda gli arresti, facciano quello che vogliono perché il Parlamento si dichiara incompetente in materia. Non è ancora la decisione definitiva (che arriverà domani), ma tanto propone la Giunta per le autorizzazioni a procedere di palazzo Madama. La Giunta si è ritrovata unanime nel dare l'autorizzazione a procedere. Si è divisa invece sul carcere: cinque progressisti, capeggiati dal «garantista» Giovanni Pellegrino (pds), più il senatore Filiberto Scalone (An), volevano che il Senato si esprimesse a favore degli arresti; la maggioranza ha invece preferito dichiarare la propria incompetenza.

Spiega il presidente, il leghista Marco Preioni: «Per noi De Lorenzo è un comune cittadino. Non essendo un ministro in carica, né un parlamentare, non c'è nessuna ragione che possa giustificare una nostra particolare autorizzazione all'arresto o una decisione del Parlamento in tal senso».

Non ora una decisione scontata. Francesco De Lorenzo è venuto di persona, due giorni fa, accompagnato dall'avvocato Gustavo Pansini e dai famigliari più stretti, a perorare la sua causa davanti ai nuovi parlamentari. Ma l'ex ministro della Sanità non ha neppure provato a ribattere alle accuse. Anzi, ha chiesto lui stesso che venisse concessa l'autorizzazione a procedere. Si è opposto come ha potuto, invece, alla seconda delle richieste. Quella che più lo spaventa: il ritorno in carcere.

«Se il giudice stesso - ha sostenuto De Lorenzo con i senatori - mi ha concesso un permesso di 48 ore per venire qui a incontrarvi, senza scorta, è evidente che non pensa a pericoli di fuga. Parlare di reiterazione del delitto o di inquinamento delle prove, poi, in queste condizioni, è francamente ridicolo».

L'ex ministro, insomma, ha chiesto una qualche forma di protezione ai nuovi parlamentari. Ma quelli si sono spogliati da ogni responsabilità. O addirittura hanno maramaldeggiato. Il senatore Filiberto Scalone (An), in particolare, dissociandosi dal voto del suo gruppo, e temendo un «qualsiasi tentativo di negazione dell'autorizzazione», si è scatenato: «In linea con i miei convincimenti, da sempre manifestati, intendo ricacciare nelle patrie galere un ex ministro della Repubblica italiana al quale si ascrivono ben oltre 97 capi di imputazione. Il suo rientro in carcere costituirebbe un preciso segnale per quel recupero dei valori da più parti auspicato».

Gli ha risposto, con pari asprezza, il leghista Renato Ellero. «Scalone avrebbe fatto meglio a seguire con maggior attenzione la discussione e la decisione della Giunta. Evidentemente non ha capito quale sia stata la decisione presa. Posso dire che l'assemblea voterà la proposta della Giunta e i giudici saranno liberi di agire secondo il codice. Scalone dovrebbe avere il buon senso e la responsabilità di capire che, dando notizie che portano a convincimenti distorti nell'opinione pubblica, si creano solo confusione e una irresponsabile frattura tra parlamento e cittadini».

Più elegante la polemica tra l'ex presidente della Giunta Giovanni Pellegrino (pds) e l'attuale presidente Marco Preioni (Lega Nord). Pellegrino ha chiesto che «il Senato non abdicasse, avendo il tribunale dei ministri di Napoli riconosciuta l'esistenza del potere autorizzatore». Preioni gli ha replicato: «Mi meraviglio per una strumentalizzazione che non mi aspetto da un collega così sensibile e competente».

Francesco Grignetti

Scalone di An «Voglio ricacciare in galera quella persona»

L'ex ministro aveva chiesto l'autorizzazione a procedere

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, uscito di recente dal carcere, è di nuovo al centro di un caso giudiziario

Lega Nord

«Firmate per cacciare Rocchetta»

MILANO. Ora che è soltanto sottosegretario agli Esteri (!), Franco Rocchetta si adegua al ruolo. E a chi, a Montecitorio, gli chiede conto di una possibile espulsione dalla Lega Nord offre una risposta olimpica: «Mi consulterò con il mio consigliere diplomatico», dichiara a metà pomeriggio all'Agenzia Italia. Da un paio d'ore, a Palazzo Madama, il senatore Erminio Boso, robusto capo dei «leghisti indipendentisti», sta raccogliendo firme per «chiedere che il segrario federale e il Consiglio federale si riuniscano entro breve termine per prendere decisioni drastiche».

Fondatore della Liga Veneta, fino a domenica scorsa pure segretario, presidente della Lega Nord, Rocchetta stavolta rischia forte. «Rocky», come lo chiama Bossi quando è in buona, o «Rocky Horror» quando la quotazione è in calo, l'altra sera si è preso anche del «venduto», venduto a Berlusconi. E questa definizione, che è di Bossi, rieccola nella lettera di Boso: «Con le sue dichiarazioni sta causando gravi danni all'immagine del movimento e si ravvede in lui e in chi lo sta spalleggiando la volontà di chiudere il "movimento" a stato di servilità del signor Berlusconi».

Il diplomatico Rocchetta non sembra in affanno: «Di commenti ne potrei fare a dozzine..., o neppure uno. Dovrei lanciare la moneta». Ma Boso, dieci firme in mezz'ora, avanza: «Rocchetta? Va bene che un raglio d'asino non sale al cielo, ma questo la deve smettere. Manca di dignità e di rispetto nei confronti di tutti noi. Ma dico? In un'intervista dichiara che il nostro segretario prende sostanze stupefacenti! Ha smentito? Va bene, ma il giornale che l'ha intervistato dice di avere la registrazione e lui sta zitto. Basta, non è la prima volta e non è più tollerabile!». Da sempre considerato sul filo dell'eresia, Rocchetta non ha mai nascosto le sue differenze con Bossi, non ha mai avuto in simpatia i lombardi, ha sempre lamentato la penalizzazione di veneti e piemontesi. **[g. ce.]**

Cossiga propone

«Maggioritario a due turni per le Camere»

ROMA. Francesco Cossiga ha presentato al Senato una proposta per l'elezione della Camera e del Senato con il sistema maggioritario a due turni, senza riserva di quota proporzionale. «La mia proposta di legge toglie il residuo proporzionale e si colloca nell'ottica di una democrazia compiuta», ha spiegato l'ex Presidente. «Nel passaggio verso la democrazia compiuta occorre tenere presente la ricchezza culturale e politica della nostra società e da qui l'opportunità del doppio turno anche perché il turno unico porterebbe gravi storture. Siamo ancora in una fase di passaggio». **[AdnKronos]**

Usigrai: era ora

L'Iri dice sì a Billia direttore Rai

ROMA. L'Iri ha dato il via libera alla nomina di Gianni Billia come nuovo direttore generale della Rai. La nomina dovrebbe essere sancita oggi in un'assemblea degli azionisti Rai (Iri col 99,55%, Siae col 0,45%), d'intesa con il consiglio d'amministrazione.

L'esecutivo dell'Usigrai (giornalisti Rai) commenta: la nomina, «seppur tardiva, deve porre immediatamente fine alla paralisi che ha bloccato il funzionamento dell'azienda, esponendola ad un vuoto di potere particolarmente grave nel momento di decisioni rilevanti in vista della prossima stagione radiotelevisiva». **[Ansa]**

Presente Scalfaro

Oggi il Csm eleggerà il vicepresidente

ROMA. E' in programma per oggi l'elezione del vicepresidente del nuovo Consiglio superiore della magistratura. L'assemblea plenaria del Csm ha infatti all'ordine del giorno la verifica dei poteri degli eletti e l'elezione del vicepresidente. Quest'ultimo sarà scelto tra i dieci componenti «laici» del Consiglio, quelli cioè eletti dal Parlamento (altri venti, «togati», sono eletti dai magistrati).

Al «plenum» partecipano tutti i 33 componenti il Csm: quelli di diritto (il presidente Scalfaro, il primo presidente della Cassazione ed il procuratore generale) e quelli eletti: i dieci laici e i venti togati. **[Ansa]**

Gargani replica

«Rosy Bindi odia tutti E' immorale»

ROMA. Giuseppe Gargani replica così alle accuse di Rosy Bindi di aver sabotato l'elezione di Mancino alla segreteria del ppi: «Quando una persona sacrifica ad un mediocre e costante protagonismo la verità è una persona immorale. L'on. Bindi si è comportata ancora una volta così, lanciando calunnie e accusando di slealtà, nei confronti del sen. Mancino, chi come me alla coerenza, alla lealtà e alla amicizia ha dedicato la sua vita politica». E parafrasando una frase di Martinazzoli: «Questa donna "sventurata" inventa bugie che rivelano soltanto l'odio da cui è animata contro tutti». **[Agi]**

Il «Secolo d'Italia»

«Buttiglione? Una nomina che dà fiducia»

ROMA. Il «Secolo d'Italia», quotidiano del msi, inneggia al nuovo, salutando «con fiducia» l'elezione di Rocco Buttiglione alla segreteria del ppi.

«Perché il successo di Buttiglione - spiega l'editoriale scritto da Adolfo Urso, coordinatore di An - è soprattutto il successo di coloro che all'interno del ppi conducono da tempo una guerra di liberazione nei confronti degli occupanti o se preferite dei collaborazionisti di quella cricca azionista che negli ultimi 20 anni aveva via via conquistato tutte le leve della dc, spostandone l'asse a sinistra e assoggettando la politica alla pratica del potere». **[r. i.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1994

Ottino Micol; **Paratore** Pietro; **[illegible]** Alexa; **Frias D.** John Albert; **Scarano** Claudio; **Ongaro** Angelica; **De Giaudi** Glenda; **Gasco** Tommaso; **Laoukili** Ahmed; **Addoud** Amine; **Di Gennaro** Federica; **Puccio** Antonio; **Zaccheo** Lorenzo Fausto; **Barretta** Simone; **Isidorini** Sara; **Bonino** Matteo; **Peara** Christian; **Leo** Francesco; **Pizzimenti** Caterina; **Beninati** Eleonora; **Carta** Stefano; **Bevilacqua** Gervasio; **Di Carlo** Angelo; **Saponé** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Dal Farra** Michele, di anni 84, Casa di Cura S. Paolo; **Pessino** Decimo Carlo, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Acchiardi** Pier Giuliano, a. 53, Molinette; **Aires** Giuseppe, a. 83, Molinette; **Ballero** Virginio, a. 86, Molinette; **Bortoletto** Fortunato, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Ciceran** Giovanna ved. Dellon, a. 89, Molinette; **Fardella** Giuliana ved. Nasalli, a. 83, Ospedale Gradenigo; **Gabriele** Gabriele, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; **Giorda** Elda, a. 73, Ospedale Martini; **Grassi** Filomena ved. Lobasso, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco; **Gualtieri** [illegible], a. 84, Molinette; **Lanfranco** Michele, a. 76, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Lazzarone** Michele, a. 63, Ospedale Maria Vittoria; **Marra** Mario, a. 82, Ospedale Amedeo di Savoia; **Micci** Giuseppe, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Pacchini** Leda, a. 51, Molinette; **Rastelli** Adelio, a. 72, Molinette; **Smurra** Luigina ved. Gigliotti, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **Vaira** Antonio, a. 64, Molinette; **Viverelli** Adriana, a. 55, Ospedale Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Ambrosino** Maria Luigia ved. Inghilleri, a. 85, via R. Montecuccoli 6; **Deevallis** Olga, a. 61, via C. F. Ormea 28; **Donati** Ottavio, a. 84, corso A. De Gasperi 20; **Fassone** Antonio, a. 77, corso E. Giambone 46/18; **Piazzi** Novello, a. 83, via Ventimiglia 138; **Righetti** Luigi, a. 82, via D. di Nanni 113.

Presso Medicina Legale: **Busso** Ferdinando, a. 64, Medicina Legale.

Nati 24 - Morti 26

NATI DENUNCIATI IL 1° AGOSTO

Podalino Stefania; **Cantalupo** Stefano; **Affetti** Martina; **Parrillo** Lorenzo; **Colucci** Sabrina; **Schiavone** Luca; **D'Aniello** Anna; **Terrone** Andrea; **Nicolino** Dario; **Pullara** Daniele; **Belcastro** Davide; **Trabaldo** Mattia; **Mingozzi** Pier Clemont; **Guida** Luca; **Villa** Valentina; **Cirpiano** Antony; **Argento** Debora; **Hu** Federica; **Bossu** Andrea; **Fucci** Simone; **Specchio** Greta; **Bracaglion** Andrea; **Capuano** Silvia Beatrice; **Caporotundo** Daniele; **Di Nunzio** Mattia; **Crisanac** Emiliano; **Cristalli** Samuele; **Buscemi** Marina; **Martiprege** Dimitri; **Camisassa** Dionisio; **Murru** Matteo; **Salza** Alessandro; **Tancredi** Chantal Nicole.

MORTI DENUNCIATI IL 1° AGOSTO 1994

Presso Ospedali: **Appiano** Matilde ved Gurlino, a. 95, Maria Vittoria; **Baltaglini** Raffaella, a. 80, Martini; **Belmonte** Fiorabina, a. 29, Amedeo di Savoia; **Borca** Margherita, a. 62, Molinette; **Brunetta** Giuseppe, a. 82, Cottolengo; **Burroni** Loretta, a. 35, Amedeo di Savoia; **Caracciolo** Piercarlo, a. 48, Maria Vittoria; **Della Caloe** Gerardina ved. Jappelli, a. 71, San Vito; **Donadio** Bernardo, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Ferrarotti** Giovanna Lolizia, a. 67, Martini; **Gastaldo** Angelo, ed. Potii, a. 89, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Gazzoni** Giuseppe, a. 90, Maria Vittoria; **Germano** Renata ved. Antonicelli, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Giubbolini** Ilio, a. 74, Molinette; **Lupo** Maria Luisa, a. 55, Cottolengo; **Magaldi** Alberto, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Mussinetto** Concetta ved. Baro, a. 78, Molinette; **Pellegrino** Liberata Maria, a. 85, Maria Vittoria; **Recca** Teresa, a. 81, Molinette; **Reffieuna** Cristina, a. 94, Molinette; **Scorza** Giuseppe, a. 78, Martini; **Toesca** Vincenzina Rosa ved. Barale, a. 73, Gradenigo; **Turri** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria.

Presso residenza: **Baruzzo** Gioachino, a. 80, via Tempio Pausania 30/3; **Girotto** Carolina ved. Chiappo, a. 89, via Alessandria 2; **Pellegrino** Arnaldo, a. 81, via E. Adami 99/21; **Tarantino** Cristina, a. 77, via Bibiana 97; **Triches** Giulio, a. 60, corso E. Giambone 46/18; **Ziccardi** Concetta, a. 75, via Chiesa della Salute 81.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gross** Michelina ved. Pervis, a. 88, via A. Bonafous 5; **Roggero** Angelo, a. 83, via Moncalvo da Po 6.

Nati 33 - Morti 31

Le famiglie **Bella**, **Monti**, **Bagna** e **Gai** annunciano con profondo dolore la scomparsa della cugina

Ines Mazza ved. Cravero

Funerali giovedì 4 ore 8,15 dal ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1994

Orlandia Florio Gazzaniga con **Mimmo**, **Daniela** e **Orsola** ricordano con affetto la cara **INES**.

Alberto e **Bepi Dondona** ricordano la cara **INES**.

Alfonso Barosso prende viva parte al dolore dei parenti.

Mario Lombardi e famiglie ricordano con infinito affetto

Augusta Florio Marchisio con **Pier Carlo**, **Valeria** e **Luciano** partecipano con affetto

Ricordandola **Adriana Battuello**.

«L'Universo non sarà mai troppo grande affinché io non ti possa incontrare»
Lucia con **Attilio** e famiglia annuncia che la sorella

Lea Grassi ved. Babando

anni 71

ci ha lasciato. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Lunga Degenza II del Fatebenefratelli per la competenza e dedizione dimostrate. Per orario funerale telefonare al 248.87.82. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 2 agosto 1994

Alessandra, **Giulia** e **Luisa** salutano zia **LEA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Demorra in Lodi

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, la figlia **Silvana**, il fratello **Giancarlo** con la moglie **Antonella**, i cognati **Franco** e **Pina** e famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 4 ore 10,30 in Piova Massaia partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9,15.
— **Torino**, 1 agosto 1994

Un ricordo per sempre dalla nipotina **Chiara**.

Sono affettuosamente vicini a Silvana e Luigi i cugini **Mario**, **Angelo** e **Carmen**

Dopo una malattia vissuta con grande coraggio ci ha lasciati

Marisa Balagna Crosetto

Consulente del Lavoro

Con estremo dolore lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Sonia** con **Salvatore** e la piccola adorata **Marta**, la suocera, i cognati, i nipoti. Un grazie al dottor Do. Sammo per le cure e la costante presenza, al personale paramedico del 4° piano della Clinica Sedes Sapientiae per la premurosa assistenza, alla signora Giuseppina per la sua disponibilità e umanità. Un ringraziamento particolare alla tata Mariuccia per la sua instancabile presenza e insostituibile pazienza, e alla famiglia Loiodice per la sua partecipazione. I funerali avranno luogo giovedì 4 agosto ore 10 nella Chiesa Madonna del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1994

La ricordano con affetto il cognato **Umberto** con **Bruna**, le nipoti **Barbara** con **Claudio** e la piccola **Chiara**, **Paola** con **Daniele**.

Elisabetta e **Giuseppe De Fazio** piangono la cara consuocera **MARISA**.

Franco e **Marietta**, **Concetta** e **Domenico**, **Gabriella** e **Pasquale** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Crosetto.

Michele, **Maurizio**, **Giuseppe**, **Chiara Crosetto** con **Roberto Trucchi** abbracciano con affetto fraterno e profondo dolore Francesco e Sonia affranti per la perdita dell'amatissima **MARISA**.

Pensavamo di ritornare a Pangi, non ci siamo più riuscite, ma a noi resterà sempre il ricordo meraviglioso di una **SIGNORA CROSETTO** sempre disponibile e affettuosa. Siamo vicino al marito e Sonia in questo dolorossimo momento. **Gabriella**, **Jolanda**, **Luigina**.

Le famiglie **Bella**, **Destefanis**, **Parigini**, **Prevosto**, **Russo**, **Sanfelici** partecipano al dolore.

La **Commerciale Cuscinetti** partecipa al dolore per la grave perdita della signora

Marisa Balagna

— **Torino**, 3 agosto 1994

Lo **Studio Notarile Lavati** partecipa commosso.

La **Rinaldi Spa** e **Collaboratori** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Marisa Balagna

— **Torino**, 2 agosto 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Ragni

medico veterinario

Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Elda Revelli**, il figlio **Lanfranco**, il fratello **Guglielmo**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 4 agosto alle ore 10,30 nella Cappella del cimitero di Sale (AL) partendo dall'ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Liberati ved. Bordoli

Dolorosamente lo annunciano: i figli **Bianca** e **Mario**, **Carlo** e **Letizia** e nipoti. I funerali avranno luogo il 4 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Tommaso.
— **Torino**, 1 agosto 1994

Cristianamente è mancata

Margherita Battistella in Visintin

anni 68

L'annunciano con dolore: il marito **Elmer**, le figlie: **Alida** con il marito **Nicolas** e figlia **Elena**; **Giannina** con il marito **Enzo** e figlia **Daniela**, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 4 corr. ore 15 da via Montessori, 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 2 agosto 1994

«Come palma fiorisce il giusto, come cedro del Libano cresce chi è piantato nel tempio di Dio. Negli atri di Dio egli cresce pure annoso è ricco di frutti, sempre verde robusto e fecondo».
(Salmo 91)

Renzo Francia

di anni 85

Con dolore annunciano la dipartita la moglie **Nilde**, i figli **Mauro**, **Silvana** e **Gianni** con le rispettive famiglie, i fratelli **Dante** e **Ugo**, cognate, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 3 agosto alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Celle Monte proveniente dall'abitazione dell'estinto, cascina Merli 79.
— **Cerreto**, 2 agosto 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Improvvisamente è mancato

Paolo Flecchia

anni 62

Addolorati lo annunciano: la moglie **Marisa Molinaro** con **Daniele**, la mamma **Teresa**, le sorelle **Luci** e **Mimi**, la suocera **Anna**, cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 273.40.01. Non fiori ma offerte a Caritas Roma - Pro Ruanda c/c 347013.
— **Torino**, 2 agosto 1994

I cognati **Valerio**, **Maurizio**, **Anna**, **Riccardo** e i nipoti: **Luisa** con **Marco** e **Luca**, **Cristina** con **Giacomo** e **Simone**; **Marco** piangono il caro **PAOLO**.

La zia **Malvina**, i cugini **Mariangela**, **Silvana** e **Franco** sono vicini con affetto a Marisa e Daniele.

Libero, **Carlo Tavano** e congiunti ricordano il caro **PAOLO**.

Ci ha lasciato

Filippo Bonomi

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Aida**, la figlia **Mariella** con **Gigi Beltrami**, nipoti **Massimo**, **Elena**. I funerali avranno luogo giovedì 4 ore 8,15 nella parrocchia delle Missioni (via Cialdini).
— **Torino**, 1 agosto 1994

Margot Beltrami partecipa commossa.

Giuliana e **Andrea Ecca** sono vicini a Aida e Mariella.

Lilli Beltrami con **Dido**, **Dodo** e loro famiglie partecipa commossa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Richiardi

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Mira**, i figli **Adriana** con **Lino**, **Vera**, **Gabriele**, **Franco** con **Mariuccia**, **Giorgio**, **Loredana**, parenti tutti. Non fiori, offerte alla Parrocchia Risurrezione. Per orario funerali telefonare al 273.40.01.
— **Torino**, 2 agosto 1994

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Barbara Ferro Milon ved. Prunelli

anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino**, **Gino**, **Delio** e **Bruno**, le nuore **Ivonne**, **Maria**, **Maria** ed **Elisabetta**, i nipoti **Linda**, **Barbara**, **Valeria**, **Pietro** ed **Alberto**, parenti tutti. Funerali in Druento giovedì 4 agosto ore 15 da strada Aslera 17 per parrocchia S.S. Trinità. La tumulazione avverrà nel cimitero di Altessano, Venaria. Santo Rosario mercoledì ore 20,30 in abitazione.
— **Salice d'Ulzio**, 2 agosto 1994

I **Dipendenti** della **Ditta Prunelli** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Dirigenti e **Giocatori** dell'**U.S. Venaria** partecipano al dolore del Presidente per la perdita della **MAMMA**.

Gina, **Angelo**, **Graziella** ed **Ezio Sarta** partecipano al dolore.

La **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti** di **Torino** è vicina alla Delegata del Movimento Femminile Mamma per la perdita della mamma

Antonia Basolo nata Beruatto

— **Torino**, 2 agosto 1994

Le migliori virtù umane erano in lui. Ci ha lasciati il

dott. Luigi Barberis

medico chirurgo

Straziati, ne annunciano la prematura scomparsa: la moglie **Mariella** con gli adorati figli **Pierluigi** e **Silvia**; la sorella **Tere** con **Sergio** e **Diego**; la suocera, le zie, i cognati, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Busano giovedì 4 c.m. alle ore 16 con partenza da via R. Perino 10. Un grazie particolare all'amico fraterno dott. Giorgio Curoso e al personale medico e paramedico degli ospedali Giovanni Bosco e San Giovanni Antica Sede di Torino.
— **Torino**, 2 agosto 1994

Claudia e **Giorgio** piangono l'amico **GIGI**.

Profondamente addolorati e commossi, i colleghi della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Giovanni Bosco, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico e prezioso aiuto

dr. Luigi Barberis

prof. dr. **Luigi Quaini**
dr. **Piercarlo Pisani**
dr. **Enrico Bellia**
dr. **Piergiorgio Giacoletti**
dr. **Massimo Marconetto**
dr.ssa **Emanuela Salomone**
dr. **Enrico Perino**
dr. **Maurizio Giacomello**
dr. **Francesco Solvetti**.
— **Torino**, 2 agosto 1994

Partecipano al lutto la Capo Sala del reparto **Antonella Audisio** e **tutto il personale paramedico**.

La famiglia **Tecconet** ricorda commossa il caro **LUIGI**.

Cristianamente è mancata

Alda Cavallo ved. Raviolo

Ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana** con **Lino**, **Mario** e **Renata**, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle signore Maria, Georgina, Vittoria per la amorevole assistenza. Funerali giovedì 4 agosto ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 2 agosto 1994

Dopo 13 mesi di sofferenze è mancato

Girolamo Randazzo

anni 29

Lo annunciano papà, mamma, fratello e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi alle ore 15 nella parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 31 luglio 1994

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Fermina Armelloni ved. Arnaudo - Silvestre

insegnante

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria Teresa Arnaudo** con **Franco Graziano** e l'adorata nipote **Giovanna**, il fratello **Mario**, la sorella Madre **Emerenziana**, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerale oggi ore 16 in Portacomaro d'Asti: la cara salma partirà da Volpiano, residenza Anni Azzurri, ore 14,30.
— **Torino**, 3 agosto 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Marca

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cassina** e famiglia. I funerali avranno luogo oggi, alle 16,30 nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo al Mare.
— **San Lorenzo al Mare**, 2 agosto 1994

Mario Tortello partecipa al grande dolore dell'amico Franco per la scomparsa del papà

Domenico Gallizio

— **Torino**, 3 agosto 1994

La **Federazione Italiana Editori Giornali**, il suo **Presidente Giovanni Giovannini**, i **Funzionari** e il **Personale tutto** partecipano al lutto per l'improvvisa ed immatura scomparsa del

dr. Ernesto Prati

Presidente della categoria editori giornali quotidiani del quale ricordano le grandi doti di signorilità, competenza, professionalità.
— **Roma**, 2 agosto 1994

Paolo Paloschi partecipa al dolore della famiglia di

Ernesto Prati

— **Torino**, 2 agosto 1994

Gli **Amici** dello **Sporting** ricordano

Mario Nigra

Lidia, **Lino Danna**
Fausto Ferraro
Giorgio Fiorio
Giorgio Garello
Silvia, **Remo Lazzeri**
— **Torino**, 2 agosto 1994

Mario Nataly Franca e **Massimo Gerbi** sono vicini alla signora Elda per la scomparsa del marito

Arturo Loria

— **Torino**, 3 agosto 1994

ANNIVERSARI

1993 3 AGOSTO 1994

Edoardo Voghera

Ogni giorno con me nel mio cuore. **Elisa**.

1993 3 AGOSTO 1994

PROFESSOR DOTTOR

Alessandro Marchesa

E' solo un anno che mi hai lasciato ma il ricordo sempre con grande amore e con infinita tristezza. La tua immensa carica di umanità verso gli altri e la tua grande preparazione professionale verso i tuoi pazienti, sono valori indimenticabili. Tua **Silvana**.

1993 1994

PROFESSOR DOTTOR

Alessandro Marchesa

La famiglia **Viganotti** lo ricorderà sempre con le parole del Cristo «Io ero malato e voi mi avete visitato».

3 AGOSTO 1993 3 AGOSTO 1994

La memoria del giusto è in benedizione (Salomone)

prof. dott. Gaetano Valerio

I tuoi cari.

1984 1994

Michele Vittone

Moglie, figli e nipoti li ricordano con immutato rimpianto.

1969 1994

Domenico Crosetto

Mamma vive ricordandoti.

1981 1994

Rodolfo Martinotti

Sempre ricordandoti.

Il ministro Maroni a Bologna 14 anni dopo la strage: il governo arriva dove i giudici non possono

«La verità è nella memoria di qualcuno»

«Dai servizi non uscirà mai nulla» Polemiche con chi difende Fioravanti

La stazione di Bologna come è oggi e (sotto) come appariva il 2 agosto 1980, dopo l'esplosione

BOLOGNA. Come Otello Montanari, quello del «Chi sa parli» per far luce sulle «uccisioni del dopoguerra». Ma forse il ministro dell'Interno Roberto Maroni pensa a qualcosa di più di un semplice moto dell'anima, alquanto improbabile a 14 anni da quel terribile 2 agosto 1980, quando dice: «La verità è, come dico da sempre, nelle coscienze, nella memoria di qualcuno, che magari i giudici non hanno neppure sentito mai, e questa è la strada interessante, una pista interessante, l'unica promettente. Sono sicuro che dagli archivi del Sisde e del Sismi non uscirà nulla. Occorre cercare la verità non negli atti, ma nella memoria e nella coscienza di chi sa e ancora tace». E' la prima cerimonia celebrativa della strage alla stazione dalla nascita della Seconda Repubblica. Maroni ha appena parlato, nella saletta vip dello scalo bolognese, con i rappresentanti delle associazioni familiari vittime delle stragi che hanno insanguinato la Prima Repubblica. C'è Torquato Secci, un figlio tra le macerie della sala d'aspetto. C'è l'onorevole Daria Bonfietti, dal 27 giugno 1980 impegnata a far luce sulla strage di Ustica, ci sono i parenti di chi perì in piazza della Loggia, in piazza Fontana, sul treno Italicus. Maroni parla con loro, e all'uscita, dice ai cronisti: «Sono emersi due o tre spunti interessanti. Occorre lavorare in sinergia con i giudici, perché il governo può andare là dove i giudici a volte non possono arrivare».

Ma Maroni di più non dice: non spiega come possa, l'esecutivo, far parlare chi ha sulla coscienza le centinaia di morti delle bombe, i mandanti, i protettori. Si fida ciecamente del nuovo direttore del Sisde, Gaetano Marino. L'opera di rilettura degli archivi procede a pieno ritmo, nella consapevolezza che «non si può trovare quello che non c'è più». E forse è proprio dall'opera di pulizia all'interno dei Servizi che Maroni si aspetta qualcosa. Chi doveva vigilare non solo sugli archivi, ma sulla sicurezza dello Stato può forse fornire al «nuovo ordine» notizie, informazioni, impressioni sul ruolo dei «servitori dello Stato» nelle vicende degli anni di piombo.

Un clima nuovo, di speranze ma non di illusorie promesse per chi fu colpito negli affetti. Il governo può molto - dice Maroni - in questa fase e lo hanno riconosciuto anche Secci e il sindaco Vitali. «Mi è piaciuta la celebrazione. Mi sembra che la retorica sia scomparsa dai discorsi ufficiali - continua il ministro -, c'era un forte richiamo e riconoscimento del ruolo istituzionale del nuovo governo che può essere utile alle indagini. Credo segni l'inizio della riconciliazione tra gente e governo».

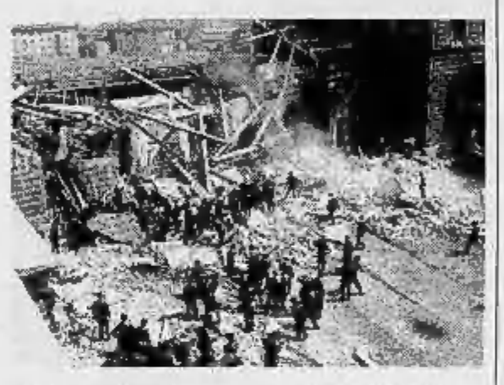
In precedenza Maroni aveva compiuto a piedi insieme alla gente e ai familiari delle vittime il percorso da piazza Maggiore al piazzale della Stazione, lungo via Indipendenza. Sul palco poi avevano preso la parola Secci e Vitali, criticando le iniziative del comitato «E se fossero innocenti ...?» che mette in dubbio la colpevolezza di Mambro e Fioravanti: «Per esprimere le proprie accuse ai sabotatori della verità - ha detto il sindaco - Secci non ha mai avuto il tempo in tv che è stato offerto ai due neofascisti per dirsi innocenti».

Al sindaco di Bologna, nel pomeriggio, è arrivato un telegramma del presidente della Camera, in cui la Pivetti ricorda come non sia «stata ancora soddisfatta la richiesta di giustizia scaturita da quei terribili eventi» e si augura «che ciò possa avvenire al più presto», rievocando «in tutti coloro che parteciperanno a questa celebrazione il bisogno immutato di conoscere la verità». [m. o.]

INTERVISTA

FIORAVANTI E LA MAMBRO A REBIBBIA

Francesca Mambro e Valerio Fioravanti durante il processo Sono stati condannati all'ergastolo per la strage di Bologna



I due terroristi neri dal carcere di Rebibbia
«La verità resta sempre più lontana
Il vero depistaggio è il nostro ergastolo»

«Credeteci, siamo innocenti»

«Condannati per salvare i veri stragisti»

ROMA

VALERIO Fioravanti parla con calma e riflette su ogni parola: «Io capisco la posizione del signor Secci, il suo dolore. Lui ha perso un figlio e non sa perché, è il massimo dell'ingiustizia. Forse con lui la cosa migliore sarebbe quella di rimanere in silenzio. Ma per questo Paese, invece, è giusto continuare a tenere viva l'attenzione sul processo di Bologna, perché un pezzo della storia d'Italia talmente importante non può andare in archivio così semplicemente». Francesca Mambro sembra più emotiva, le sue mani si muovono in continuazione, la gamba trema, rovescia le sue risposte come fossero secchiate d'acqua: «Quando c'è di mezzo tanto dolore non si riesce a parlare e a farsi capire. Ma io credo fortemente che prima o poi dovranno accettare la nostra verità, che è la nostra innocenza, per trovarne un'altra, la vera, che interessa noi ma soprattutto loro, i familiari delle vittime».

Valerio Fioravanti e Francesca Mambro. Quattordici anni fa, il 2 agosto 1980, secondo l'accusa e l'ultima sentenza di condanna erano alla stazione di Bologna per mettere nella sala d'attesa di 2° classe quella bomba che uccise 85 persone. Secondo loro, invece, erano a Treviso, assassini e latitanti ma di altre persone e per altri motivi: loro con le stragi non c'entrano, dicono. Avevano 22 e 21 anni, adesso ne 36 e 35 e sono nel carcere di Rebibbia, separati da qualche centinaio di metri e decine di porte blindate, con molti ergastoli sulle spalle e una determinazione fortissima nel ripetere che l'ultimo, quello per la strage del 2 agosto, è ingiusto e sbagliato. L'hanno scritto nella lettera ai familiari delle vittime, una lettera che ha provocato l'ira e la reazione durissima del presidente dell'Associazione, Torquato Secci.

Fioravanti, perché avete deciso di scrivere quella lettera?

«Siamo stati indecisi fino all'ultimo, la posizione dei parenti è difficilissima, probabilmente ci sarebbe convenuto lasciarli tranquilli. Speravamo che con il tempo la rabbia e l'odio lasciassero il campo a reazioni più meditate, come è successo per noi, che pure siamo entrati in questa avventura carichi di rancori e di violenza. Per qualcuno non è ancora così, e ce ne dispiace. Secci ora ha avuto questa piccola soddisfazione, la nostra condanna, e dice che se anche non siamo stati noi, comunque l'ambiente era quello, ma è vittima di un pregiudizio psicologico».

Scusi: ma lui è vittima di chi ha messo quella bomba, suo figlio è morto a ventiquattro anni.

«Sì, ma non siamo stati noi ad ucciderlo. E poi, con tutto il rispetto, una volta ci diceva che eravamo cinici perché non gli rivolgevamo nemmeno la parola, adesso perché ci permettiamo di parlare. Che cosa dovremmo fare? Io ho anche pensato che il fatto che Secci avesse a disposizione dei nemici e dei presunti colpevoli potesse in qualche modo placare il suo dolore, per cui siamo rimasti in silenzio. Ma è anche per loro, cioè per la verità, che dobbiamo continuare a proclamare la nostra innocenza».

Francesca Mambro, immaginavate questa reazione negativa? Che cosa rispondete a vostra volta?

«Io so bene che a queste persone non si può togliere la certezza sui colpevoli a cui sono arrivati dopo tanti anni di inchieste e di processi, e la lettera è nata con il travaglio di non voler recare altro dolore. Ma la vera motivazione è nella necessità di arrivare alla verità. Per la prima volta, dopo la condanna, io mi sono resa conto che la verità era sempre più lontana, per noi e per loro, i familiari delle vittime. Perché noi siamo innocenti, ed era necessario che il referente più importante, cioè loro, fosse investito di questo problema. Il vero depistaggio sulla strage è la nostra condanna. L'ergastolo inflitto a noi è la seconda ingiustizia subita dalle vittime e dai loro familiari, perché oltre ad essere morti o ad aver perso i loro cari, non avranno mai la verità. Il 16 maggio 1994 potrebbe essere stata messa la pietra tombale, perché dopo di noi non cercheranno altro, non arriveranno da nessun'altra parte».

Fioravanti, Secci dice che lei non è credibile perché ha ucciso molte altre volte.

«La nostra è una storia di violenza, e forse difficile da comprendere, ma neanche tanto, visto la solidarietà e i riscontri che stiamo raccogliendo ultimamente. Ma c'è una grande differenza tra decidere di uccidere un avversario politico come poteva essere un militante comunista, un nemico come un giudice o un simbolo come un poliziotto o un carabiniere, e uccidere 85 persone innocenti. Anche nelle azioni più efferate e aberranti che abbiamo commesso c'era una ratio, una logica che poteva spiegarle; nel dilaniare 85 persone che vanno in vacanza, no».

Francesca Mambro, lei che cosa risponde su questo punto?

«Sì, la logica è quella che noi siamo criminali e quindi possiamo aver fatto tutto, anche la strage. Ma non è così, perché fuori da questa galera c'è gente peggiore di noi. Persone che sparavano i colpi di grazia alla testa con la stessa leggerezza con cui poi andavano a mangiare la pizza, stanno fuori, tranquille, senza alcun problema. Il procuratore, per chiedere la nostra condanna, è dovuto partire dalla Repubblica di Weimar e da Hitler, mentre se solo avesse guardato alla nostra vita e alla nostra storia avrebbe capito che con le stragi non c'entriamo. Un pentito come Sergio Calore le stragi non le ha fatte perché non gli sono riuscite, ma le bombe le ha messe, lui e i suoi amici».

E che cosa replica a chi vi dice che se anche foste innocenti potreste almeno dire chi è stato?

«Che io non lo so chi è stato, perché nella storia degli stragisti io non ci mai neanche messo il naso. Erano miei nemici e io una loro nemica».

Fioravanti?

«Se sapessi qualcosa la direi, perché io ho cominciato a fare politica tra i fascisti proprio per dimostrare che a destra non c'erano solo gli amici dei Servizi segreti e i bombaroli. Io ho passato molto tempo, da libero e in carcere, a cercare gli stragisti, chi ha messo le bombe».

Cioè farebbe il delatore, l'«infame» per usare il vostro linguaggio di un tempo?

«Su questo punto abbiamo avuto molte discussione tra noi. E' infamità distruggere qualcuno che consideri un nemico? Io ho sempre pensato che se avessimo scoperto qualcosa avremmo dovuto essere noi i giudici e i boia, ed era anche un tentativo per sfuggire alla logica dell'infamità».

Cioè li avreste ammazzati?

«Sì. Del resto, si sa che noi volevamo uccidere Pachini, Signorelli, e altri ancora. Non ne abbiamo avuto il tempo, e per fortuna, visto che poi anche le Corti d'assise li hanno assolti. Noi eravamo addirittura più severi delle Corti».

Però voi, nonostante gli altri ergastoli, un interesse personale a dichiararvi estranei alla strage potreste averlo: in caso di assoluzione, dopo 12 o 13 anni di carcere, potreste cominciare a chiedere dei permessi, ad uscire.

«E' vero, con una strage sulle spalle sarebbe più difficile. Ma la verità è che a Bologna ci hanno fatto capire più volte che sarebbe bastato poco, una piccola ammissione o qualche chiamata in correità per uscire. Questo gioco al massacro noi l'abbiamo sempre rifiutato, altri si sono venduti per un piatto di lenticchie, noi ne abbiamo rifiutati sacchi interi. La verità non si raggiunge con degli sciocchi opportunismi o guardando al tornaconto personale».

Francesca Mambro, che ne dice?

«Guardi che se avessimo avuto le mentalità del baratto saremmo fuori da un pezzo, con una vita tranquilla, come tanti altri. Possibile che non lo capiscono? Possibile che non capiscono che è assurdo un processo dove siamo partiti con decine di imputati e siamo arrivati soltanto in tre? Tutti gli altri sono usciti, e tra questi anche chi ha raccontato qualcosa per ottenere i benefici. Se fossimo interessati solo ad uscire da qui, l'avremmo fatto da un pezzo».

Fioravanti, non è paradossale che il vostro appello arrivi proprio mentre al governo sono andati i partiti di destra e che voi troviate ascolto, soprattutto a sinistra?

«Non so se questo sia un caso. Forse no, perché in fondo fin dall'inizio della nostra storia io il chiarimento lo volevo proprio con la sinistra, con chi a quindici anni già ci odiava. Freudianamente, forse, ho sempre cercato loro, e alla fine li ho trovati. Non tutti, ma una buona parte. Per la prima volta comincio a pensare che le tragedie che abbiamo provocato, le sofferenze subite e imposte, possono anche avere un senso, se c'è gente che allora stava dall'altra parte e oggi non tanto proclama la nostra innocenza sulla strage, quanto rimette in discussione gli odi di quell'epoca».

Francesca Mambro?

«Io sono disperata perché se la condanna sarà definitiva, io non potrò più parlare, non avrò più diritti, finirò tra i dannati che non devono più essere salvati. Ma io non sono dannata, ci sono ancora persone con cui ho rapporti e che mi vogliono bene. Io non ho rifiutato il mio prossimo, pur nell'aberrazione della lotta armata. Perché io, noi, per quella bomba, siamo innocenti».

Giovanni Bianconi

LA REPLICA

I FAMILIARI DELLE VITTIME

«Odio no, ma giustizia»

«I neri sanno chi è stato, lo dicano»

Torquato Secci padre di un giovane dilaniato a Bologna e presidente della Associazione dei familiari delle vittime

BOLOGNA

NON sono stati loro? E chi, allora?». E' un calice amaro quello che Francesca Mambro e Giusva Fioravanti hanno presentato a Torquato Secci, presidente della Associazione che raggruppa le famiglie delle vittime del 2 agosto, proprio alla vigilia del quattordicesimo anniversario della strage. I due terroristi neri, condannati all'ergastolo per la bomba alla stazione di Bologna, dicono di non avere nulla a che fare con quanto è successo il 2 agosto '80 e cercano il dialogo con i parenti di quegli 85 morti e di quei 200 feriti: «Non siamo noi gli "angeli sterminatori"». «E' chi, allora?», ripete Secci. La bomba gli ha portato via il figlio Sergio, 24 anni, dilaniato nella sala d'aspetto di Bologna. E lui, a 77 anni, continua a guidare il solidalizio tra i congiunti delle vittime, a invocare giustizia.

Signor Secci, che cosa risponderete alla lettera della Mambro e di Fioravanti?

«Gli stragisti hanno già avuta la risposta. Non da noi. Dalla magistratura. E' la giustizia che li ha riconosciuti colpevoli. Quale dialogo dovremmo aprire, ora?».

Lei parla di «stragisti»; segno che non crede alla loro dichiarazione di innocenza...

«Il nostro ruolo non è quello di sputare sentenze. Non siamo noi a dire chi sono stati gli autori della strage. Noi abbiamo solo 14 anni di dolore straziante da mettere sul piatto della bilancia. Ma a chi dovremmo appellarci se non credessimo più nella giustizia?».

Prova odio per questi giovani condannati all'ergastolo?

«Che c'entra l'odio? Noi chiediamo giustizia. Sono 14 anni che invochiamo il diritto ad avere giustizia. E non siamo certo noi a sapere la verità sulla strage del 2 agosto. Non la Mambro, Fioravanti e gli altri che conoscono i segreti di quelle torbide vicende: dicano quello che sanno ai magistrati del tribunale, avranno un altro processo. Per il momento, non possiamo far altro che prendere atto con soddisfazione della sentenza del 16 maggio che ha condannato gli esecutori materiali dell'attentato e gli autori del depistaggio: Gelli, Pazienza e gli ufficiali del Sismi, Musumeci e Belmonte».

Però, siete insodisfatti perché non si è ancora fatta chiarezza sui mandanti della strage.

«I depistaggi ci hanno accompagnato sin sulla porta della Camera di consiglio. Ora, si vuole ancora depistare, cercando di far credere che la strage del 2 agosto è legata alla strage di Ustica. Al momento, non conosciamo nessun documento che comprovi questa ipotesi. L'ultima sentenza, però, disturba gli interessi della P2 e dei servizi segreti; quindi, si cerca di mettere in piedi un altro depistaggio».

In quale direzione?

«E' in atto un tentativo di avvalorare l'ipotesi di un Giusva Fioravanti e di una Francesca Mambro molto ingenui...».

Loro stessi vi hanno scritto che «avrebbero dato la loro vita per fermare quell'orrore...».

«Sì, proprio loro che hanno sul groppone una serie di sette omicidi... A chi vogliono da bere di essere tanto sensibili d'animo da non poter commettere una strage. La verità è che il complesso degli elementi di accusa rende assolutamente certa la prova della responsabilità dei terroristi. Se loro hanno elementi per dimostrare il contrario, si facciano avanti. Da parte nostra, intanto, continuiamo a sollecitare la ricostituzione della Commissione stragi e l'approvazione di una legge che punisca severamente il depistaggio. Difendiamo il diritto a ottenere giustizia, a conoscere la verità. Sicuri, anche, di tutelare il diritto alla vita. Quegli 85 morti innocenti del 2 agosto 1980 sono un dito puntato contro chi si porta sulla coscienza il peso delle loro vite stroncate». [m. Lor.]

Giovanni Paolo II sfida gli avvertimenti dell'Onu e il no serbo: visiterà un ospedale, pregherà in cattedrale

Missione Sarajevo per il Papa

A settembre viaggio da brivido in Bosnia

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II andrà a Sarajevo e poi in Croazia. Il viaggio è annunciato per i primi di settembre anche se il Vaticano come al solito non dà conferme però, ecco il fatto nuovo, neppure smentite.

Fin dall'inizio del lungo conflitto alle porte dell'Occidente, il Papa ha espresso in tutti i modi ai suoi più stretti collaboratori il desiderio di recarsi a Sarajevo per recare conforto alla popolazione e rendersi conto di persona dei drammi e delle distruzioni e per levare un vibrante appello alla pace ed alla riconciliazione tra popoli e religioni. Si tratta, per il Papa, di un dovere da compiere e di un viaggio esclusivamente di carattere religioso, contro il quale si sono sempre levate le voci dei politici serbi e della Chiesa ortodossa che segue una politica filo-governativa e pregiudizialmente ostile ai cattolici, poco ammorbidita dai numerosi appelli del Papa affinché venga tolto l'embargo economico contro Belgrado.

La fase acuta della guerra prima, l'ostilità aperta dei serbi, gli inconvenienti dovuti alla salute poi, hanno finora impedito la realizzazione del desiderio, ma adesso che c'è una situazione di calma relativa Giovanni Paolo II si è di nuovo fatto avanti, incaricando l'organizzatore dei suoi viaggi, il gesuita Roberto Tucci, a recarsi all'aeroporto di Falconara e da qui partire alla volta di Sarajevo. Tucci, insieme al nunzio apostolico, dovrebbe partire oggi, ma quando ieri sono filtrate le indiscrezioni si sono chiuse improvvisamente le maglie del riserbo e la tappa a Falconara è stata avvolta nelle nebbie dell'incertezza, facendo balenare un non possibile annullamento dovuto al peggiorare della situazione militare e aumentando così l'alone contraddittorio delle notizie in merito alla effettiva realizzazione di questo viaggio. In Vaticano il clima che domina sul progetto del Papa è di grande scetticismo, dato che anche i caschi blu delle Nazioni Unite hanno scoraggiato Giovanni Paolo II dall'affrontare il viaggio, in quanto la situazione a Sarajevo e soprattutto la presenza dei cecchini rende praticamente impossibile una protezione totale. Il desiderio però non cambia ed è talmente intenso da aver indotto il portavoce della Santa Sede Navarro Valls ad intervenire spesso sull'argomento. «Il Papa vuole andare», disse Navarro nel giugno 1993; poi nell'agosto i vescovi della Croazia erano stati molto possibilisti e lo scorso gennaio sempre Navarro ribadì che il desiderio c'era ancora ma senza date precise per realizzarlo; adesso la scadenza sembra prossima.

Che il Vaticano getti acqua sul fuoco, facendo sapere per bocca del portavoce che «per oggi non c'è conferma né smentita», sembra parte integrante della pretattica che si deve adoperare per coprire una missione così impegnativa. D'altro canto indiscrezioni finora non confermate indicano che il personale della segreteria di Stato quest'anno avrà le ferie un po' più corte proprio per completare la stesura dei discorsi. Quanto alla data, si indica l'8 settembre, festa della Nascita di Maria, con partenza dal Vaticano per una tappa di poche ore e di tono religioso-umanitario nella capitale bosniaca, giusto il tempo per recarsi all'ospedale, parlare ai fedeli riuniti in cattedrale e poi rendere omaggio alle vittime in uno dei tanti cimiteri di cui la città è cosparsa. Subito dopo il viaggio proseguirebbe alla volta della Croazia, un Paese a maggioranza cattolica, per toccare Zagabria ed alcuni dei principali santuari tra cui quello di Maria Protettrice a 40 chilometri dalla capitale.

Il desiderio del Papa è intenso, più degli inviti alla prudenza rivolti dalle Nazioni Unite e più dei molti ostacoli sul percorso per raggiungere l'obiettivo. Il Papa sa bene innanzitutto che i serbi osteggiano fortemente la visita, dato che per loro la Chiesa cattolica è un nemico alla pari dei musulmani, una barriera per realizzare il progetto di «grande Serbia» che finora è costato centinaia di migliaia di morti e orrori a non finire. Anche la Chiesa ortodossa, nonostante apprezzi gli interventi del Pontefice a favore della pace e le condanne dell'embargo economico, è spaccata tra un'ala radicale ed un'altra più moderata, ma minoritaria, appoggiata dal patriarca di Belgrado, Pavle. Favorevoli, almeno a parole, i musulmani e il presidente bosniaco Izetbegovic, che spera di far passare in Occidente la linea di una più dura condanna dei serbi. Cauti invece i religiosi, che temono il proselitismo.

Sandro Berrettoni

Le Nazioni Unite temono i cecchini «Impossibile garantire la sicurezza»

A destra, Giovanni Paolo II che andrà a Sarajevo a settembre A sinistra, un Imam della capitale bosniaca prega e piange sulla tomba di un fedele ucciso dai giorni fa dai serbi

ISRAELE-VATICANO

Quasi crisi per Waldheim

GERUSALEMME. Israele ha chiesto al Vaticano chiarimenti sull'onorificenza pontificia all'ex presidente austriaco Kurt Waldheim, già accusato di trascorsi nazisti. Lo ha comunicato il ministero degli Esteri di Gerusalemme.

Un'organizzazione ebraica aveva rivelato nei giorni scorsi che il 6 luglio il nunzio pontificio a Vienna, Donato Squicciarini, ha conferito a Kurt Waldheim l'Ordine di Pio IX per l'opera svolta come segretario generale dell'Onu dal 1972 al 1980. La motivazione citava l'impegno di Waldheim «per la salvaguardia dei diritti umani». [Agi]

Belgrado: Karadzic traditore

«Il suo no al piano di pace ci strangola»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 17 di oggi, a Pale, si riunirà il Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia per riesaminare la decisione finale sul piano di pace proposto dal «Gruppo di contatto» costituito da Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania. Dopo aver respinto per due anni tutti gli accordi di pace e aver risposto per due volte «no» all'ultimo piano proposto dal Gruppo, i serbo-bosniaci potrebbero decidere per un cambiamento di rotta.

Dopo l'esortazione del presidente serbo Milosevic, che ha chiesto ai dirigenti di Pale di accettare il piano «perché la vita deve prevalere sulla morte» (ma soprattutto perché i cittadini della Federazione serbo-montenegrina non possono più sopportare le sanzioni internazionali), ieri si è pronunciato anche il governo di Belgrado. In una lettera scritta al leader serbo-bosniaco Karadzic, il governo serbo esige il sì alla pace: «Non potete permettervi di giocare col destino di 11 milioni di jugoslavi. Se non accetterete commetterete il crimine di alto tradimento nei confronti di tutti i serbi». I leader serbo-bosniaci vengono accusati di rifiutare un piano accettato dal mondo intero soltanto per interessi personali: «Non avete più tempo da perdere. Avete ottenuto mezza Bosnia. Dovete dire sì immediatamente, perché la nostra gente non può stare ad aspettare la revoca delle sanzioni».

Nella lettera il governo serbo minaccia di interrompere tutte le relazioni con Pale e di sospendere ogni appoggio ai serbi della Bosnia, e Belgrado afferma di non essere disposta a riconoscere i risultati del referendum annunciato dai serbi bosniaci sul piano di pace: «Non nascondetevi dietro il referendum, perché la metà della gente che dovrebbe votare si trova o in Serbia, o in altri Paesi, o nei territori della Bosnia controllati dalla federazione croato-musulmana. Mentre la gente comune che vive nei territori controllati dai serbo-bosniaci non conosce la verità».

Mai si era vista una presa di posizione così dura da parte del regime di Milosevic contro Karadzic. La tensione tra i due era nota da qualche tempo, ma nelle ultime ore i media di Belgrado hanno scatenato una specie di campagna denigratoria nei confronti del leader di Pale. Giocando la carta del pacifismo Milosevic vuole rientrare nella comunità internazionale e farsi togliere le sanzioni, eliminando se occorre Karadzic, che da fedele seguace è diventato un pericoloso rivale sul piano interno. Milosevic può tra l'altro ritenersi soddisfatto del piano del Gruppo di contatto, perché offre ai serbi della Bosnia la possibilità di riunirsi in una futura confederazione con la madrepatria, che in fondo non è altro che la realizzazione graduale della Grande Serbia.

Intanto a Sarajevo sono stati sospesi ancora una volta i negoziati tra le autorità serbe e quelle musulmane sullo scambio dei prigionieri e la riapertura delle cosiddette «strade blu», le uniche vie d'accesso a Sarajevo. I serbi hanno interrotto le trattative accusando l'esercito bosniaco di aver ripreso i combattimenti. Ma a detta dell'Unprofor sono le forze serbe che hanno attaccato Visoko, a 50 chilometri dalla capitale bosniaca, e hanno bombardato la regione dell'Usora e i dintorni di Tuzla.

Ingrid Badurina

MOSCA

L'ex vicepresidente

Rutskoi, niente passaporto per l'Italia

MOSCA. L'ex vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi, già braccio destro di Eltsin, poi leader dell'opposizione assieme al presidente del Parlamento Khasbulatov, non ha avuto dalle autorità del suo Paese il permesso di raggiungere l'Italia per partecipare a un dibattito nell'ambito delle manifestazioni della «Versiliana». In una lettera al direttore della Stampa Ezio Mauro, Rutskoi afferma che «il cosiddetto regime "democratico" che si è instaurato in Russia dopo il colpo di stato del 1993 mi ha negato il passaporto senza alcuna motivazione. Questo - conclude l'ex esponente politico - è un altro esempio di come nella Russia di oggi vengano rispetti i diritti dell'uomo». Dopo la presa con la forza del Parlamento, che aveva rifiutato di sciogliersi, Rutskoi era stato arrestato assieme a molti altri e in seguito rilasciato. [e. st.]

CAUCASO

«Rovesciato il leader»

Due governi Cecenia sull'orlo della guerra

MOSCA. L'opposizione cecena ha annunciato di aver deposto il presidente Dzhokar Dudaev, l'uomo che aveva guidato la secessione dalla Russia e aveva assunto la guida della regione. Il dittatore ceceno ha peraltro fatto sapere che non ha nessuna intenzione di lasciare il suo posto. Il Consiglio provvisorio ceceno, che pretende di esercitare il potere nella piccola repubblica caucasica (1 milione e 200 mila persone, un terzo delle quali russe), ha indetto nuove elezioni per il maggio '95.

Ieri la tv russa ha trasmesso le immagini di tre uomini decapitati esposti sulla piazza di Grozni, la capitale cecena. Si trattava di oppositori filo-russi di Dudaev. Esponenti del Cremlino hanno stigmatizzato la barbarie imperante in Cecenia.

Ieri Dudaev ha proclamato la mobilitazione annunciando che «le truppe russe stanno per occupare la Cecenia». [Agi-Ansa]

GRAN BRETAGNA

Campagna di tesseramento tra i parroci che rischiano di perdere il posto

In nome di Dio, e del sindacato

Trade Union inglese apre le iscrizioni ai preti

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il contratto nazionale di lavoro per parroci è già quasi in bozza. I sacerdoti anglicani a cui sta a cuore il cadreghino potrebbero presto aprire una vertenza molto seccante per Sinodo e arcivescovo di Canterbury. Uno dei più aggueriti sindacati inglesi ha inaugurato una campagna tesseramenti per il clero, a cui offre l'inquadramento in una speciale «sezione sacerdotale». Obiettivo: la tutela del posto fisso, minacciato dall'imminente abolizione del privilegio che consente ai preti di mantenere fino a 70 anni la casa gratis e l'incarico nella comunità di cui sono pastori.

A levare gli scudi sindacali contro i superiori saranno soprattutto i sacerdoti conservatori, timorosi di essere mandati via dalle loro parrocchie a causa della loro posizione intransigente sulle donne prete. La Manufacturing Science and Finance Trade Union, forte di mezzo milione di iscritti, ha già elaborato un piano per reagire all'eventuale soppressione della cosiddetta «proprietà fondiaria del parroco», che consente al titolare di una parrocchia di tenersela praticamente finché campa.

La Chiesa anglicana progetta di introdurre più mobilità anche nella «professione» di parroco: se la riforma passasse, praticamente i vescovi deterrebbero tutto il potere di cacciare e trasferire. A tutt'oggi invece un arciprete ha il diritto di presentare ricorso contro una decisione del genere. Il segretario nazionale del sindacato, Chris Ball, annuncia battaglieri che i sacerdoti devono poter usufruire di un piano di protezione analogo a quello degli altri lavoratori dipendenti. «Se diventano impiegati, da titolari d'ufficio che erano, bisogna introdurre un meccanismo di contrattazione collettiva».

E' stata la lobby dei sacerdoti ostili alle colleghe donne a premere sul sindacato per ottenere questa proposta: gli agitatori appartengono in particolare al movimento che si fa chiamare «Cost of Conscience», a cui preme evidentemente sopra ogni cosa che la coscienza non costi loro il posto. Il reverendo Stephen Trott è il principale avvocato del tesseramento, che descrive come una reazione contro la tendenza alla secolarizzazione del clero. «Cinquemila di noi si iscriveranno subito - assicura -. Siamo contrari a eliminare la sicurezza del nostro diritto di possesso. Ci sentiamo sotto tiro perché la situazione finanziaria porterà al taglio di posti di lavoro e a minacciare le nostre pensioni».

L'Arcivescovo di Canterbury Carey

Toni da corteo, che la Chiesa d'Inghilterra cerca di minimizzare rilevando che i preti hanno da tempo il diritto di iscriversi al sindacato che vogliono. E tuttavia un portavoce sospira: «E' vero però che non si era mai visto un sindacato di preti». Alla faccia della soavità pastorale. Determinati a difendere i loro interessi di categoria, stavolta i dissidenti in clergyman daranno fiato ai megafoni.

Maria Chiara Bonazzi

USA

Bloccato dalla polizia

Il fustigato di Singapore picchia il padre

WASHINGTON. E' tornato alla ribalta delle cronache - ma non più nelle vesti di vittima - Michael Fay, il ragazzo americano di 19 anni fustigato a Singapore per aver imbrattato un'auto in sosta. La polizia di Kettering, cittadina dell'Ohio, è infatti stata costretta a intervenire per bloccarlo mentre stava picchiando il padre. Il fatto è avvenuto a fine luglio, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. Sembra che il ragazzo fosse ubriaco. Poiché nella zuffa nessuno è rimasto ferito, non è stata sporta denuncia. Il caso di Michael Fay aveva suscitato scalpore in tutto il mondo. Il presidente Clinton aveva chiesto clemenza alle autorità di Singapore ed aveva ottenuto una riduzione del numero delle frustate. Dopo aver subito la pena, Michael era tornato a vivere con il padre George Fay negli Usa, lasciando a Singapore la madre e il patrigno. [Ansa]

Sull'invasione la Casa Bianca rischia la bocciatura. Luglio-record per i profughi: 16 mila

Haiti, dal Congresso un alt a Clinton

«Il blitz lo decidiamo noi»

WASHINGTON. Sfidato dai generali di Haiti, il presidente Clinton rischia di trovarsi con le mani legate in casa. Il capogruppo repubblicano Bob Dole ricordando la promessa fatta da Clinton di interpellare deputati e senatori prima di decidere un blitz ha ricordato ieri alla Casa Bianca che «dovrà essere il Congresso a decidere». E la maggioranza a favore di Clinton non è affatto scontata. Secondo i sondaggi la maggior parte degli americani è contraria all'intervento e soltanto ieri due giornali come UsaToday e il New York Times hanno pubblicato editoriali contro la prospettata invasione.

Questa sera alle 20, l'ora di massimo ascolto, Clinton andrà in televisione e comincerà una campagna per fare accettare dagli americani la soluzione di forza autorizzata dall'Onu. I collaboratori del Presidente ufficialmente negano che egli abbia già deciso. «Forse - ha dichiarato William Gray, consigliere speciale per la crisi di Haiti - verrà il tempo in cui saranno necessarie misure più drastiche (delle sanzioni) ma non siamo ancora a questo punto». «Il Presidente - ha indicato il ministro della Difesa Perry - non ha ancora preso la decisione di invadere Haiti, ma le forze armate sono state messe in preallarme, e sono pronte». Nessun problema militare dunque, ma tanti politici.

«Prima di invadere Haiti - ha detto ieri Bob Dole - gli Stati Uniti hanno consultato il Consiglio di sicurezza dell'Onu, ma devono sentire anche il Congresso. Il consenso internazionale non può sostituire il sostegno del Congresso e del popolo americano».

Sulle posizioni di Dole si sono attestati anche diversi parlamentari della maggioranza democratica e si prevede che la risoluzione sarà approvata. Se Clinton dovesse consultare il Congresso, non è affatto sicuro che la soluzione di forza sarebbe approvata. «Ad Haiti - ha dichiarato Dole - non vi è una emergenza tale da giustificare l'invio di truppe americane».

A questo punto a Clinton non rimane che scavalcare il congresso e rivolgersi direttamente al Paese. Leon Panetta, capo del personale della Casa Bianca, ha indicato che il presidente risponderà alle domande su Haiti e altri argomenti nella conferenza stampa di questa sera, che sarà trasmessa in diretta dalle maggiori reti televisive, e tra qualche giorno se necessario terrà un discorso alla nazione.

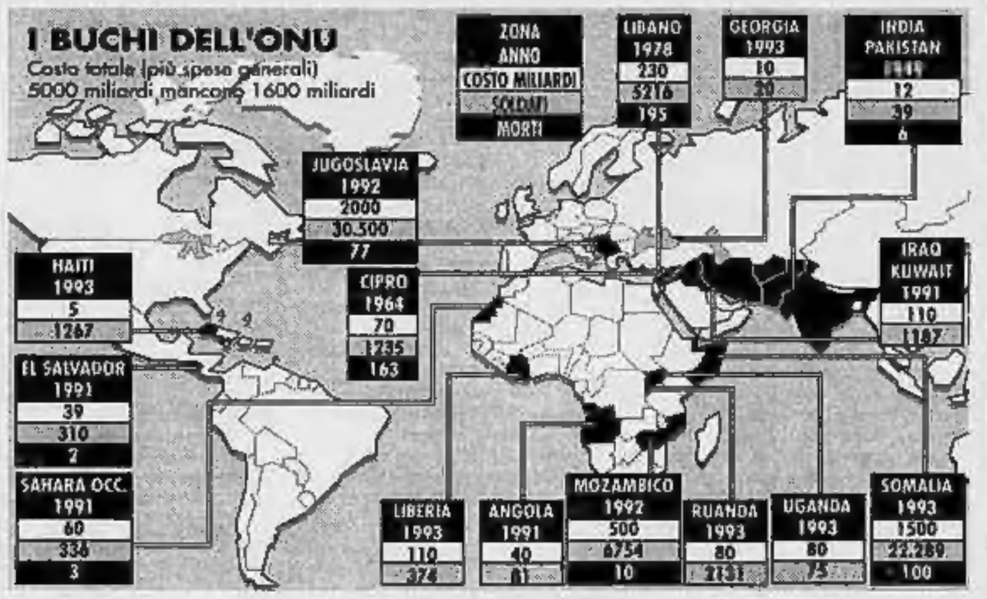
«Una dittatura militare - ha affermato Panetta - si è stabilita alle porte di casa nostra e un numero immenso di profughi influenza la nostre scelte... E' in gioco l'interesse nazionale degli Stati Uniti».

A Port-au-Prince, l'opposizione fedele al deposto presidente Jean-Bertrand Aristide, riunita nel congresso nazionale dei movimenti democratici (Conacom), ha diffuso una dichiarazione nella quale esorta la giunta militare guidata dal generale Raoul Cedras - al potere dal golpe del 30 settembre 1991 - ad abbandonare la sua «posizione suicida ed evitare la preannunciata invasione americana di Haiti». «L'invasione può essere evitata se i militari si dimetteranno volontariamente», ha dichiarato il segretario generale del Conacom, l'ex ministro dell'Educazione Victor Benoit. Poco dopo, il leader dell'opposizione Reynold Georges veniva ferito gravemente da tre colpi di pistola sparati da poliziotti.

Ieri la Guardia costiera degli Stati Uniti ha reso noto di aver raccolto in mare a luglio 16.019 boat people haitiani, il record mensile dal golpe del settembre 1991, numero superiore di tremila unità ai 13 mila profughi raccolti nel maggio del 1992. In tutto il 1992 furono 31.400 i profughi haitiani raccolti dalla Guardia costiera americana, mentre nei primi sette mesi di quest'anno ne sono stati già raccolti 24.400, con una punta di 3200 in un solo giorno registrato lo scorso 4 luglio.

Intanto, il generale Raoul Cedras ha invitato il parlamentare Usa Bill Richardson a recarsi ad Haiti per avviare una trattativa. Richardson aveva già incontrato il capo dei golpisti haitiani un paio di settimane fa e gli aveva preannunciato che alla fine il Congresso avrebbe appoggiato l'iniziativa dell'amministrazione Clinton per un intervento militare. Un portavoce del parlamentare americano ha tenuto a precisare che per il momento non è stata presa alcuna decisione, ma è certo che se Richardson si recherà di nuovo a Port-au-Prince, Cedras cercherà di raggiungere un compromesso che eviti l'invasione. [Ansa-Agi]

Un bambino haitiano è issato da una barca di profughi su un motoscafo della Guardia costiera



REPORTAGE

EMBARGO PIU' DURO

Il segretario Onu Boutros-Ghali

Ferito gravemente da una squadra di poliziotti un leader dell'opposizione

Marines a caccia di contrabbandieri

Pattuglie alla frontiera di Santo Domingo

L'ISOLAMENTO internazionale di Haiti è da ieri molto più rigoroso, grazie all'accordo concluso dagli Stati Uniti con il Paese confinante, la Repubblica dominicana: pattuglie internazionali sigilleranno la frontiera fra Haiti e lo Stato vicino.

Le pattuglie miste, composte da militari statunitensi, canadesi, argentini e brasiliani, garantiranno che beni essenziali come il carburante non vengano più contrabbandati attraverso il confine sfidando le sanzioni americane. La Repubblica dominicana è l'unico Paese con cui Haiti abbia confini nella storica isola di Hispaniola.

Negli ultimi mesi il contrabbando attraverso le catene montuose e lungo la linea costiera ha svolto un ruolo cruciale nel garantire la sopravvivenza del regime golpista haitiano. Ma anche le poche strade sono state assai trafficate, grazie alla disponibilità dei funzionari dominicani a farsi corrompere per permettere il passaggio di autocarri carichi soprattutto di benzina.

Fonti statunitensi e dominicane hanno fatto sapere che la nuova missione internazionale coinvolgerà 88 uomini fra civili e militari. Ma l'elemento più importante dovrebbe essere la stessa, nuova determinazione mostrata dalle autorità della Repubblica dominicana.

L'accordo di ieri arriva a due settimane dalla proclamazione ufficiale del risultato delle elezioni presidenziali dominicane, tenutesi sei settimane fa tra diffuse accuse di frode.

I risultati preliminari danno vincente, con un vantaggio di meno dell'uno per cento, Joaquin Balaguer, l'ottantasettenne presidente candidato al settimo mandato.

Ma l'Amministrazione Usa ha fatto sapere che a Balaguer che Washington non accetterebbe l'imposizione di un governo che considerasse illegittimo per via di eventuali brogli.

Ma se le commissioni elettorali confermassero la vittoria di Balaguer, sarebbe ben difficile per gli americani mettere in discussione il verdetto.

Intanto a Port-au-Prince l'ambasciata americana continua a fare pressione sui capi militari golpisti di Haiti affinché se ne vadano, scongiurando il pericolo di un'invasione che rischia di causare vittime anche tra i civili innocenti.

In una dura conferenza stampa con i giornalisti stranieri, il portavoce dell'ambasciata Stanley Schrager ha detto che il capo della giunta, generale Raoul Cedras, «farebbe bene a capire che siamo seri sull'intervento militare. Non ci sarà un'ulteriore sforzo di persuasione. Il generale Cedras deve dimettersi. Ci sono due treni che stanno per scontrarsi e si avvicinano sempre più».

Gli americani insistono che al pari di Cedras, anche il generale Philipe Biamby e il colonnello Michel François, il temuto capo della polizia di Port-au-Prince, devono dimettersi per evitare l'invasione.

«Possono andarsene volontariamente e presto, oppure contro la loro volontà ma altrettanto presto» ha detto Schrager, echeggiando le parole dell'ambasciatore Usa alle Nazioni Unite, madeleine Albright.

Schrager ha anche confermato che 515 haitiani, i cui requisiti erano stati dichiarati idonei all'asilo politico in Usa, non hanno ancora avuto il permesso di lasciare il Paese. «Le autorità militari non hanno detto apertamente no, ma finora ci hanno negato il permesso sia di portarli fuori da Haiti via aria, sia di passare per via terra attraverso il confine alla Repubblica dominicana, sia di prenderli a bordo su una nave».

Un gruppo di haitiani in fila davanti all'ambasciata americana per richiedere l'asilo politico sono stati attaccati dalla polizia. «Li hanno obbligati a piegarsi a terra e li hanno bastonati. Tre sono stati portati via dagli agenti e da allora non abbiamo più saputo niente di loro», ha detto Schrager.

Maggie O'Kane
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

García Márquez

«Dovrò tifare per la Giunta»

BOGOTA'. Lo scrittore colombiano e premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez ha condannato ieri l'ipotesi di un'invasione Usa di Haiti.

In una dichiarazione a un'emittente radiofonica colombiana, lo scrittore ha sostenuto che «la cosa più indegna nel caso di Haiti è che tutti noi che stiamo lottando contro la ignominiosa dittatura in vigore in quel Paese, tutti noi che stiamo opponendoci ad essa con mezzi pacifici, ci vediamo ora forzati a schierarci dalla parte dei generali golpisti contro l'invasione militare degli Stati Uniti».

«Tutti noi che speravamo - ha concluso García Márquez - che il presidente Clinton adottasse una politica positiva nei confronti dell'America latina, ci rendiamo ora conto che egli una politica ce l'ha, ed è uguale a quella di tutti i suoi predecessori, e anche peggiore, se si tiene conto del fatto che è un uomo che si è opposto alla guerra del Vietnam». [Ansa]

Il generale golpista Cedras invita un senatore Usa «Venga a trattare»

AFRICA

Le compagnie petrolifere accusate di aggirare lo sciopero proclamato contro il governo militare

Nigeria, il sindacato minaccia gli stranieri

«Italiani e americani, fermate gli impianti o ci vendicheremo»

«Attenti, italiani. State ostacolando la nostra lotta al governo. Fermate gli impianti, o la pagherete». Nella polveriera Nigeria, un Paese da cento milioni di abitanti - 18 volte il Ruanda - sull'orlo della guerra civile, nel mirino rischiano di finire anche gli stranieri. Il sindacato dei lavoratori del settore petrolifero ha minacciato di compiere attentati contro le compagnie estere, accusate di sabotare lo sciopero della categoria, cominciato il 4 luglio.

In un comunicato firmato dal presidente, Wariebi Kojo Agamene, il sindacato si scaglia contro gli americani di Chevron, Mobil, Texaco e Ashland oil, i francesi della Elf e gli italiani dell'Agip. L'accusa: «State cercando di dividere e intimidire i lavoratori. Siete arrivati a minacciare di licenziamento i dipendenti per indebolire lo sciopero».

Dall'Agip e dalla capogruppo Eni non vengono reazioni ufficiali. Tutto è normale, la produzione continua, senza costrizioni né atti di violenza. Sono circa 150 i dipendenti di nazionalità italiana che lavorano in Nigeria per conto del gruppo Eni (Agip spa, Agip petroli, Saitem, Comerint). Le misure di sicurezza sono quelle ordinarie. E negli uffici di Parigi la Elf-Aquitaine liquida la questione con un secco «no comment». La Shell ha ammesso di temere violenze contro gli appaltatori chiamati per limitare i danni dello sciopero. Secondo il «Business Times», Shell, Chevron, Elf e Mobil avrebbero chiesto protezione al governo militare.

Il leader del sindacato non ha escluso «aggressioni fisiche contro dirigenti delle compagnie petrolifere». E ancora: «Questo è il secondo avvertimento nel giro di una settimana. Sarà anche l'ultimo. Poi lasceremo parlare i fatti». Lo sciopero è stato proclamato per chiedere la fine della dittatura e la liberazione del leader dell'opposizione Moshood Abiola, in carcere per «alto tradimento».

Moshood Abiola miliardario e leader (incarcerato) della opposizione nigeriana

La Nigeria è paralizzata da un mese. Spesso lo sciopero è stato imposto con la forza. Ieri bande armate di machete hanno aggredito gli ambulanti, che avevano aperto il loro banco al mercato centrale di Lagos. Da tutto il Paese arrivano notizie di incendi, minacce, ferimenti. Il governo militare ha avviato trattative con la federazione sindacale, cui aderiscono 41 organizzazioni con 5 milioni di iscritti, nel tentativo di arginare la protesta dei lavoratori del petrolio, dei bancari e di altri settori cruciali per l'economia del Paese. Dall'incontro di ieri non è scritto però né un accordo, né la liberazione di Abiola.

La rivolta nigeriana ha una faccia e un leader. Mashood Abiola, politico e miliardario, aveva guidato le opposizioni alle presidenziali del giugno '93, riportando, a suo dire, una netta vittoria; ma la giunta militare ha annullato il voto, senza neppure completare lo spoglio. Dopo un duello durato un anno con il generale Sani Abacha, il 12 giugno scorso, anniversario delle elezioni, Abiola si è autoproclamato Presidente. Una sfida che gli è costata il carcere. E un processo, che riprende oggi.

Aldo Cazzullo

IL DRAMMA DEL RUANDA

Gli zairesi rubano gli aiuti per i profughi

GOMA. Soldati zairesi hanno saccheggiato ieri all'aeroporto di Goma una parte degli aiuti alimentari destinati ai profughi ruandesi. Lo ha reso noto un portavoce dell'alto commissariato dell'Onu per i profughi (Unhcr). E dopo il colera un nuovo flagello, quello della dissenteria, minaccia i profughi ruandesi ammassati in condizioni disperate nei campi di Goma, nello Zaire. Mentre procede il contro-esodo verso il Ruanda, l'Onu ha lanciato un appello per la raccolta di fondi per le vittime della guerra. Ma ora il pericolo numero uno è la dissenteria, che è molto più difficile da curare e potrebbe mettere a rischio la vita di 45.000 persone. Secondo «Medici senza frontiere», l'epidemia di dissenteria si è estesa ai 200.000 abitanti di Goma. [Ansa]

E la maggioranza dei giudici minorili chiede la pena capitale per i ragazzi

Il giorno del boia nell'Arkansas

Tre esecuzioni a catena nello Stato di Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' tempo di primati nel tetro mondo della pena di morte negli Stati Uniti. Nel giro di pochi giorni sono stati battuti almeno tre record: il primo nel Texas, dove un uomo è stato giustiziato malgrado le prove della sua colpevolezza fossero tutt'altro che «al di là di ogni ragionevole dubbio», come recita la legge; il secondo in una ricerca appena pubblicata sul «National Law Journal» dalla quale si deduce che i giudici dei tribunali minorili sono molto più forcaioli di quanto si pensasse e il terzo sta per essere battuto domani nell'Arkansas, con una esecuzione tripla, vale a dire tre condannati giustiziati nello stesso momento; cosa che da quando la pena di morte è stata ripristinata, nel 1976, non era mai accaduta. Il giustiziato di ieri si chiamava Robert Drew ed aveva 35 anni. Dodici minuti dopo la mezzanotte gli è stata praticata un'iniezione letale nel carcere di Huntsville, in Texas, e dieci minuti dopo ha cessato di vivere. Le ultime parole da lui pronunciate sono state: «La pena di morte è un assassinio legale» e «State togliendo la vita a un innocente».

E' stato l'ottavo ucciso quest'anno in Texas, quindi una media di uno al mese, e il 79° da quando quello Stato ha ripreso a giustiziare gente, cioè dal 1982.

Il sistema di tubi e il lettino sul quale il condannato a morte viene giustiziato con un'iniezione letale

Il dato conferma che il Texas è lo Stato americano più «assetato di sangue», come dicono i contrari alla pena di morte, ma nel caso di Robert Drew c'è di più. Le sue proteste di innocenza, infatti, non sembravano per nulla campate in aria e se non sono state prese in considerazione è stato solo per una sorta di accanimento burocratico. Il delitto per il quale era stato condannato accadde nel 1983, la vittima fu un ragazzo di 17 anni, Jeffrey Mays, che aveva dato un passaggio sulla sua automobile a Drew e un suo amico, Ernest Puralewski. Fu proprio costui, poi condannato a 60 anni di prigione, ad accusare Drew. Dopo qualche tempo ritrattò, dicendo di essere solo lui il colpevole. Ma siccome quella ritrattazione avvenne 101 giorni dopo che la sentenza contro Drew era stata pronunciata, la corte d'appello decise che era troppo tardi. Oltre tutto, disse, c'è un altro testimone che accusa Drew. Invece l'altro testimone disse che la polizia lo aveva costretto a dire ciò che aveva detto. Drew è originario del Vermont, uno degli Stati in cui la pena di morte non è contemplata. Il governatore è intervenuto presso il suo collega del Texas, Ann Richard, ma non c'è stato nulla da fare.

Il secondo primato, si diceva, riguarda la «voglia di morte» nei giudici dei tribunali minorili. Il 40%, secondo la ricerca, sostiene che ad essere giustiziati dovrebbero essere anche i ragazzi di 14 o 15 anni, e il 17% vorrebbe quel limite ancora più basso: a 12 o 13 anni. In gran parte si tratta di giudici non «di carriera» ma eletti direttamente dai cittadini, come i sindaci, i deputati, i senatori. E' da supporre quindi che anche loro fiutino la paura che si va diffondendo per l'aumento della criminalità giovanile e che - proprio come i politici - cedano alla tentazione di agitare la soluzione che più procura voti: quella appunto della pena di morte. Alla domanda su che cosa secondo loro incida di più nel dilagare della delinquenza giovanile, soltanto il 17% ha risposto: la disoccupazione.

Infine, l'esecuzione «di massa» programmata per oggi nell'Arkansas, lo Stato di Bill Clinton. I condannati sono Darryl Richley di 43 anni e Hoyt Clines e James Holmes entrambi di 37. Nel 1981, assieme a un loro amico di nome Michael Orndorff, uccisero un uomo davanti alla moglie e alla figlia per rubargli 1200 dollari. Furono presi e condannati, ma Orndorff si salvò per un vizio di procedura.

Franco Pantarelli

IL CASO

UNA CARRIERA FINITA

L'avvocato della buona morte

«Il mio cliente lo vuole: giustiziatelo»

WASHINGTON

ELLIOT Levine cominciò a trasformarsi in un avvocato «rinnegato» quando guardò per la prima volta negli occhi James Holland. Quegli occhi scuri, foschi e vagamente spiritati emettevano un solo chiaro messaggio: l'uomo faceva sul serio. Si era subito dichiarato colpevole di due delitti; non voleva nessuna battaglia processuale; voleva semplicemente essere condannato a morte e giustiziato. «Andiamo avanti così», disse a Levine, che, appena nominato avvocato di ufficio di Holland, aveva cominciato a fantasticare sulle solite linee di difesa possibili: confessione estorta con la forza, violazione dei diritti dell'imputato, probabile incapacità di intendere e di volere. Il classico armamentario di un avvocato alle corde. Ma Holland non aveva nessuna intenzione di collaborare, non voleva neppure essere visitato dagli psichiatri. «Tanto - diceva - presto o tardi morirò in prigione. Meglio prima». Che fare? L'avvocato ha una deontologia, ma l'avvocato deve anche servire il cliente. Veniva prima la deontologia o il cliente? Levine scelse il cliente e adesso non è più avvocato. E' accusato dalle associazioni dei suoi colleghi di essere una specie di Kevorkian da aula di tribunale, un dispensatore di «buona morte». Soprattutto, insiste la comunità legale, comportamenti come quello di Levine «fanno saltare tutto il sistema giudiziario»: l'avvocato deve difendere comunque, altrimenti l'imputato è solo contro lo Stato.

Prima la Corte Suprema dello Utah, dove si è svolta la vicenda, ha rimosso Levine dal caso Holland e, successivamente, da un altro caso analogo. Poi l'Associazione degli Avvocati dello Utah lo ha accusato di violazioni delle regole riguardanti competenza, diligenza, cattiva condotta e anche conflitto di interesse. A 45 anni, Levine ha chiuso con la carriera forense. Dopo avere lavorato per un po' come consulente della clientela per una ditta di investimenti, ora è in vacanza e si guarda in giro.

Holland è un tipo che ha passato 35 dei suoi 47 anni in galera. Non è mai stato fuori per più di qualche mese. Non avrebbe neppure saputo dove andare. Quando era libero, si procurava una macchina e cominciava a scorrazzare sulle autostrade interstatali. Viveva di rapine, si ubriacava e uccideva. Uccideva per incazzatura, non per uno scopo. Uno gli disse «barbone» e lui lo freddò; un altro gli dette un passaggio in macchina, poi decise di buttarlo fuori all'improvviso e lui le fece secco. Per lui era gente che «se lo meritava». Come lui adesso pensa di meritarsi la pena di morte.

Quando il giudice Homer Wilkinson gli chiese se preferiva morire per iniezione o per fucilazione, Holland rispose: «Per me non fa nessuna differenza. Lascio la decisione alla Corte». A quel punto, la reputazione forense di Levine era già rovinata. «Rinuncio alla replica finale», aveva dichiarato quando era stato il suo turno di parlare.

Levine sembrava predestinato. Dopo un anno gli venne affidato un altro caso. Anche Von Lester Taylor aveva assassinato due persone e si dichiarava colpevole. L'unica differenza con Holland era che lui appariva pentito. Così Levine cercò di abborracciare una difesa, sostenendo che Taylor non meritava la morte come Holland, che era secondo lui «un candidato eccellente» alla pena capitale. Quell'espressione, «candidato eccellente», chiuse definitivamente la carriera forense di Levine. Può un avvocato presentare il suo cliente come un «candidato eccellente» per la pena di morte? «Chi ci avrebbe guadagnato se fossi andato contro il volere del cliente? - risponde Levine -. Non lui, dal suo punto di vista. Non la comunità e neppure il sistema giudiziario». Ma adesso Levine ha solo un amico, Holland, che è stato così contento di lui come avvocato da protestare contro la sua rimozione.

Paolo Passarini

LE FEMMINISTE

«Simpson al patibolo»

WASHINGTON. Femministe e donne anti-abortiste americane per una volta d'accordo: insieme hanno chiesto la pena di morte per O.J. Simpson, l'ex campione di football accusato di aver ucciso a coltellate la sua ex moglie Nicole e un suo amico la sera del 12 giugno a Los Angeles. In passato il pubblico ministero «ha chiesto e ottenuto la pena di morte per due donne accusate di aver ucciso il marito - ha detto durante una conferenza stampa a Los Angeles Gloria Allred, un avvocato femminista -: la vita di un uomo non può esser considerata più importante di quella di una donna». Allred ha quindi detto di aver chiesto di incontrare il procuratore Gil Garcetti, per chiedergli di non lasciarsi influenzare dalla celebrità dell'ex campione. Il processo a Simpson è stato fissato per il 19 settembre prossimo. [Ansa]

O.J. Simpson, l'attore ex campione di football accusato di aver ucciso a coltellate la sua ex moglie Nicole ed il nuovo compagno della donna la sera del 12 giugno a Los Angeles

ALPINISMO

Ogni anno 30 mila visitatori, mobilitazione per sistemare dei gabinetti

Troppa gente, sull'Everest urgono wc

Tonnellate di escrementi inquinano la montagna

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Diventare il primo al mondo a salire sull'Everest è stato un obiettivo stimolante; quarant'anni dopo un altro uomo, Philip Tolan, costruttore di gabinetti, ha la più modesta ambizione di consentire alla gente di sedercisi (sull'Everest e sui wc) con comodità.

Sembra che al giorno d'oggi sia diventato fin troppo facile seguire sull'Everest le orme di sir Edmund Hillary e dello sherpa Tenzing. In un singolo giorno dello scorso anno, ben trentasette scalatori hanno raggiunto la cima che sfiora i 9 mila metri; e i 37 erano coadiuvati da una schiera di portatori e di guide. Tutti hanno condotto con sé un bagaglio non voluto: tonnellate di escrementi umani.

Ora c'è chi propone di installare gabinetti pubblici nel campo base.

«Lassù - dice Charles Clarke, consulente medico dell'Associazione britannica dei rocciatori - non c'è acqua che scorre (per il gelo è tutta, in ogni periodo dell'anno, allo stato solido, ndr). Perciò i rifiuti umani restano tutt'attorno per molto tempo. E possono causare infezioni a chi arriva dopo, inclusa la dissenteria».

«Qualunque cosa che riduca l'inquinamento va bene - prosegue Clarke -. Ma il contenuto di eventuali serbatoi sterili congelerebbe. I gabinetti piazzati lassù dovrebbero essere periodicamente svuotati, e gli escrementi rimossi».

Il dottor Clarke stima che ogni anno 20 mila persone usino il campo base meridionale dell'Everest, nel Nepal. Altre migliaia transitano per quello settentrionale nel Tibet. Il tutto a quote vicine ai 6 mila metri.

Un team di ecologi tibetani arriverà alla fine di questo mese in Gran Bretagna per discutere come migliorare la situazione.

Tolan, che dirige la «Associated Metal» di Glasgow, è in corsa per una commessa. «Certo, è quasi una sfida. Ma disponiamo di prodotti che sarebbero ideali per quella difficile localizzazione».

Ma gli scalatori scozzesi preferirebbero se Tolan si occupasse di problemi più vicini a casa. Da molto tempo ci si lamenta del rifugio sul Ben Nevis.

La baracca è usata ogni anno da migliaia di rocciatori e il grande porticato è l'unica toilette disponibile. Il tanfo, mi ha riferito uno scalatore locale, è insopportabile.

John Mullin
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

VIENNA

Centrate due auto

Austria, spari sui turisti Tedesco ferito

VIENNA. Sconosciuti hanno sparato diversi colpi di pistola l'altra notte contro due autovetture di turisti nella zona di Mühlbach am Hochkönig, nel Salisburghese. Un turista tedesco è rimasto gravemente ferito.

Il primo bersaglio è stato una Land Rover dove dormiva una famiglia francese. Verso le 2 l'auto è stata illuminata con una torcia e circa un'ora dopo è stata fatta bersaglio di numerosi spari. Appena la famiglia si è data alla fuga in auto, gli sconosciuti hanno preso di mira un pulmino parcheggiato accanto, nel quale dormivano due alpinisti tedeschi. Uno di questi, un insegnante di 45 anni, è rimasto gravemente ferito a un polmone ed è ricoverato in ospedale. La polizia non dispone di molti indizi. In pratica si sa solo che le pallottole appartenevano a una pistola calibro nove. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 664701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-[illegible]; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracco 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-698839; **FIDENZA,** via Berenini 136, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 7930855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173030; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4971497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 33.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.944.

A. FINCOTEE SpA [illegible] anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.9136.

FIDUCIARI in 2 giorni da L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con estratto conto. Aperto agosto. Tel. 319.0150.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui [illegible] milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02 336.00903.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Renieri Servim Srl, telefono 02 3300.3101.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

INFERMIERA 50enne cerca assistenza ospedaliera o presso famiglia zona Pinerolo dintorni. Tel 0121 800.650.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Trapani Lancia bello signorile 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Casapiemonte Sede 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Borromini ristrutturato 2 camere sala cucinotta bagno L. 180 milioni. Casapiemonte 819.3636.

ADIACENZE corso Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 155 milioni. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO libero Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termo metano L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO [illegible] via Lessona panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

CASETTA indipendente libera subito sala cucina abitabile 3 camere doppi servizi tavernetta [illegible] 2 posti auto L. 330 milioni. Edilmercato 382.1180.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero come nuovo corso Regina piano alto termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Appio Claudio/Tassoni piano alto doppi ascensori mq 80 L. 210 milioni.

FRAZIONIAMO [illegible] via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

MEC CASE 546.438 piazza Statuto libero 3 camere cucina cantina termo ascensore L. 175 milioni.

TORINO PROVINCIA

A.A. CONDOVE casa anche bifamiliare ristrutturata cortile [illegible] giardino solo L. 380 milioni. [illegible] 967.7717.

A.A. MANSARDA in S. Mauro speciale e prestigiosa 100 mq e terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. SCIOLZE centro bellissima bifamiliare particolare e panoramica L. 380 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vero affare bi/trifamiliare con terreno L. 425 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA tipo [illegible] ristrutturatissima con [illegible] in Bosconero/Leinì L. 530 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA Volvera bellissima recente 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta. Casapiemonte 318.2525.

A. [illegible] pochi km Castelnuovo Don Bosco (Camerano Casasco) casa con terreno e cortile. La Borsa 368.482.

COLLEGNO libero dall'84 ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 290 milioni mutuabili. Edilmercato 382.1180.

MARENTINO villa panoramica 380 mq salone cucina 4 camere 4 bagni taverna box giardino L. 440 milioni. Sofima 899.5757.

S. MAURO ai piedi di Superga esclusivo appartamento ottime rifiniture mansarda box L. 385 milioni. Nordedil 561.2760.

VOLPIANO in palazzina 2 camere salone cucina [illegible] mansarda garage vendesi libero. Baldini srl 0330 472.026.

120.000.000 servizi inclusi [illegible] libere da 4 lati e 2700 mq frutteto e vigneto breve distanza Torino. Tel. 658.235.

15 minuti Torino sud casetta indipendente salone cucina 3 camere 2 bagni terreno magazzino fienile e tettoie L. 80 milioni e mutuo. Edilmercato 382.1180.

1[illegible].000.000 casa indipendente [illegible] 5 vani 2 bagni giardino box breve distanza Torino. Tel. 658.235 - 658.303.

7[illegible].000.000 servizi inclusi cascina con 1000 mq prato [illegible] periferia Chivasso. Tel. 658.235.

PIEMONTE

COLLINE in Bossolasco (Cn) [illegible] cascinotta in pietre ottima grande casa [illegible] mq terreno corpo unico [illegible] noccioleto prati comoda al paese L. 165 milioni Tel. 0141 968.226 - 856.487.

RACCONIGI centralissima posizione indipendente [illegible] camere [illegible] cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. Baldini srl 0330 472.026.

VILLA padronale nell'astigiano panoramica caratteristica bifamiliare più ampia parte rustica soffitti a volte archi ampi terrazzi prato alberato frutta L. 230.000.000. Tel. 0141 824.200.

LIGURIA

FINALE LIGURE [illegible] urgentemente nuovi trilocali finiture di lusso vista mare piscina. Telefonare 0337 312.391.

FINALE LIGURE 450 [illegible] mare ordinatissimo camera soggiorno cottura bagno balconi cantina posto auto. Tel. 019 612.643.

SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo. Baldini srl 0330 472.026.

COSTA AZZURRA

NIZZA pressi passeggiata monolocale vista mare FF. 410.000. Stessa casa bilocale FF. 780.000. Bolla 011 437.5581.

OCCASIONE unico privato vende [illegible] a Mentone adiacente al casinò fronte mare vista unica da Cap Martin a Sanremo alla Corsica. Tel. 0131 863.566 oppure 0337 238.369.

ESTERO

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 450.000. Bilocale FF. 570.000. Tel 011 437.5581.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO PROVINCIA

RICERCASI case rustici o cascinali anche da rifare in cintura torinese o max 50 km. "La Borsa" 368.482.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona arredati vuoti signorili stesso stabile da L. 500 mila a L. 1.500.000. Abit 669.8918 - 669.8021.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTIAMO zona centrale stessa casa mono/bilocali arredati uso transitorio. Graditi studenti. Affaire 561.3040.

AFFITTO appartamenti vuoti o arredati semicentrale 60/90 mq stessa casa decorosi. Tel. 561.3723.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0864 846.050.

AI Lidi Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre belle villette sul mare. Vear Vacanze 0533 39.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. [illegible] metra Ponziano tel. 0541 307.096.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Tel. 669.8918/21 Immobiliare Abit.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.654.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA MARE affittansi: appartamenti, residence, ville ogni conforto in villaggio Albergo Aristoi sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibilità specie settembre. Telefonare allo 0182 81.01 - 610.884.

BELLARIA, Hotel Levante offre agosto settimane comprensivo spiaggia, giornate Aquabell, gite Tel. 0541 344.223.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 [illegible], [illegible], cucina casalinga, scelta menù, colazione buffet. Speciale luglio L. 49 mila 500. Sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 73 mila.

CATTOLICA Hotel Metropol tel. 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffet, agosto L. 65 mila/50 mila, settembre L. 40 mila, bambini metà.

DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i confort. Agosto L. 85/90 mila, settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Tel. 0183 403.014.

EPSYLON Residence a Bardineto (Sv) a 750 slm, km 20 da Loano, appartamenti con piscina tennis ristorante bocce giochi bimbi. Tel. 019 790.8008.

FINALE Residence Rosa 019 601.635 monolocali arredati dal 20/8 L. 670 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 520 mila, supplemento bilocali L. 100 mila.

LAVAGNA mare blu spiaggia bella pensione completa agosto L. 65 mila dal 21 L. 58 mila. Hotel Grattacielo 0185 324.000.

RICCIONE - Hotel Tirana - tel. 0541 642.210. Eccezionale. Offerte agosto, ambiente famigliare, signorile, bar, lift, parking, buffet colazione/verdure, servizio, ambiente ideale per vostre vacanze.

VALLE D'AOSTA - Issime - metri 1000 Albergo Issime, buon trattamento, ascensore, giardino. Tel. 0125 344.034.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [illegible]. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto. Telefono 011 561.1056.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità di incontri. Tel. 011 917.0100.

VARIE 12

IL GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Catanzaro: dopo la morte del ragazzo, incendiava le auto per dimostrarne l'innocenza

Mamma piromane [redacted] scagionare il figlio

Ma l'ultimo attentato le è stato fatale

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La signora Eleonora? Una gran brava persona, forse un po' strana, ma certo tanto sfortunata. Prima [redacted] marito, in quel modo assurdo, poi il figlio. Chissà che cosa [redacted] le è passato per la [redacted].

A Zungri, a pochi chilometri da Tropea, solo l'evidenza piega la convinzione della gente [redacted] si tratti [redacted] un errore, che non è affatto possibile che «la professoressa» possa essere stata l'autrice di almeno sette incendi dolosi, tutti contro automobili. Anche se c'è l'evidenza delle ustioni che hanno divorato il corpo della donna e che l'hanno portata alla morte, nonostante il ricovero in un centro specializzato di Cata[redacted].

E' una storia che [redacted] Zungri si commenta a mezza voce, per rispetto degli altri due figli della donna, uno architetto, l'altra medico, entrambi residenti a Milano e tornati [redacted] paese per i funerali della madre.

E così, mentre [redacted] attra[redacted] le strade di Zungri [redacted] un sole abbacinante, la gente comincia a parlare, ne vien fuori una vicenda di [redacted] estremo, [redacted] una donna che, per difendere la memoria del figlio, non avrebbe esitato a mettere in [redacted] un disegno sottile, sia pure ideato [redacted] una mente che aveva perso la lucidità.

La storia è a dir poco singolare e non solo per il suo esito. Dieci giorni fa Eleonora Crudo, [redacted] anni, vedova da una dozzina, telefonò all'ospedale di Tropea e, con la voce incrinata dal dolore, chiese che qualcuno [redacted] venisse ad aiutare. Quando i medici di Tropea se la trovarono davanti sgranarono gli occhi chiedendosi come era mai possibile che [redacted] donna avesse resistito per due giorni, da sola chiusa in casa, con le carni devastate dal fuoco.

[redacted] per i carabinieri è stato facile collegare lo stato della donna [redacted] gli elementi che già avevano in loro possesso: una ciabatta bruciacchiata, un secchio di plastica deformato dal calore, un vecchio ombrello [redacted] degli stracci, trovati a poca distanza dall'automobile obiettivo dell'ultimo attentato.

E' [redacted] agevole [redacted] quel punto capire che cosa era [redacted] Eleonora Crudo, di notte, era uscita di casa [redacted] aveva «puntato» un'automobile, scegliendone una parcheggiata in una strada in leggera di[redacted]. Il tempo di buttare sulla macchina la benzina (portata nel secchio agganciato al manico dell'ombrello, forse per evitare di lasciar tracce) e quindi la fuga, con la velocità che può avere una donna di quell'età.

Ma la signora non [redacted] calcolato tutto. Così parte della benzina era scivolata veloce sul porfido della strada «inseguendo» la donna, che era stata investita in pieno dalle fiamme. Ma perché Eleonora Crudo si sarebbe trasformata in un'incendiaria quando per tutti era una [redacted] normalissima? Se lo chiedono ancora [redacted] paese, riconoscendo che il destino l'aveva segnata profondamente.

A partire dalla morte del marito, Cesare Limardo, dilaniato dai colpi partiti da un fucile che stava [redacted] maneggiando in casa nella quale, si disse all'epoca, i carabinieri stavano per entrare per una perquisizione. Poi, a gennaio, la morte di u[redacted] dei figli, Roberto, 29 anni, deceduto nel giro di pochi mesi per [redacted] leucemia.

Roberto Limardo, a Zungri, veniva ritenuto un giovane difficile. Lo giudicavano così pure i carabinieri, anche perché aveva sposato [redacted] giovane che porta un nome molto noto nel Vibonese, quello dei Mancuso, indicati come i componenti di un clan mafioso di Limbadi. Al punto che quando in paese e nelle contrade [redacted] a registrarsi una serie di incendi (a pagliai, stalle, casette rurali, [redacted] anche automobili) si pensò [redacted] lui. Forse non [redacted] esecutore materiale, ma come a qualcuno che sapeva abbastanza su questa storia.

Una voce che, evidentemente, [redacted] anche a Eleonora Crudo, che aveva avuto un rapporto conflittuale col figlio ma che anche per la sua fine repentina voleva difendere. E lo ha fatto, questo dicono in paese [redacted] gli inquirenti [redacted] hanno elementi per dire il contrario) disegnando una strategia di [redacted]esa che p[redacted] per il ripetersi di incendi, in modo da poter dire che se continuavano evidentemente il figlio - or[redacted] morto - [redacted]va avuto parte in causa. Eleonora Crudo è andata incontro a una fine [redacted]bile, probabilmente convinta che quello che stava facendo, in fondo, andava fatto. Per salvare [redacted] memoria del figlio.

Diego Minuti

IN SARDEGNA

Disperse sui monti tre turiste tedesche

NUORO. Tre turiste di nazionalità tedesca, che si accingevano [redacted] compiere un'escursione in una zona impervia sui monti tra Orgosolo e Oliena, nel Nuorese, risultano disperse da tre giorni. Ieri è stata rinvenuta a valle del sentiero che le tre turiste avrebbero dovuto seguire l'auto con a bordo l'attrezzatura ed i viveri. Il ritrovamento dell'auto è stato fatto da [redacted] «ranger» del corpo di vigilanza ambientale [redacted] forestale della Regione, che effettuava un normale tragitto di sorveglianza nella [redacted]. La direzione generale della Protezio[redacted] civile e dei servizi antincendi del ministero dell'Interno, appena dato l'allarme, ha disposto l'invio di mezzi e uomini dei vigili [redacted] fuoco con l'ausilio di squadre del soccorso alpino nella [redacted]na [redacted] «Su Gorroppu», una delle più suggestive località montane della Sardegna (vi [redacted] trova la grotta «Sa Oghe de su bentu»). [redacted] nelle ultime [redacted] si sono abbattuti alcuni temporali. Le ricerche, condotte per tutto il giorno con l'ausilio di un elicottero della polizia, sono state sospese ello [redacted] per riprendere questa mattina. Le tre donne erano state notate tre giorni fa dal «ranger» che ha poi scoperto la macchina, mentre si addentravano lungo il sentiero di uno dei costoni rocciosi della zona. [c. g.]

Incendiare le [redacted] era diventata, per Eleonora Crudo, un'ossessione [redacted] quale non riusciva a sottrarsi

IN **BREVE**

Passa un [redacted] in cella per errore del pentito

MILANO. Una donna [redacted] 26 anni, Rosa Magistrelli, è rimasta per [redacted] mese detenuta nel carcere di Vigevano perché era stata arrestata in base ad erronee indicazioni fornite da alcuni pentiti nel corso dell'operazione «Fiori della notte [redacted] San Vito» che aveva portato all'arresto di centinaia di persone accusate [redacted] essere legate a famiglie della 'ndrangheta che operano nel Nord Italia. Lo ha detto il suo avvocato difensore. [Ansa]

Fallito [redacted] a direttore giornale

BRINDISI. E' fallito per [redacted] soffio un secondo attentato al direttore di «Quotidiano» di Brindisi, Lecce e Taranto, Vittorio Bruno Stamerra, la cui villa fu fatta saltare [redacted] aria con una bomba, nel novembre del 1991, dalla Scu. Il fatto [redacted] avvenuto nella notte fra sabato e domeni[redacted] a Ostuni. Tornato [redacted] casa, Stamerra si è imbattuto in uno sconosciuto che, in uno sgabuzzino, stava tentando evidentemente di dar fuoco alla [redacted]. Il giornalista ha tentato di chiuderlo nello stanzino sbarrando la porta, [redacted] lo sconosciuto, [redacted] una spallata, è riuscito a liberarsi e a fuggire. [t. a.]

Ostetrico arrestato per [redacted] puerpere morte

MESSINA. Era entrato nella stanza del giudice da testimone, ne è uscito in manette. Ancora un arresto nell'ambito delle inchieste per la morte di due puerpere al Policlinico [redacted] Messina, avvenuta a distanza di una [redacted] l'una dall'altra. Daniele Geraci, 30 anni, allievo ostetrico, [redacted] stato [redacted] per false dichiarazioni, ieri mattina. [f. a.]

Milano, smascherati tre pirati informatici

MILANO. Attraverso una serie di intercettazioni telematiche, del tutto simili [redacted] quelle telefoniche ma effettuate sulle linee di interconnessione tra computer, la Digos di Milano ha scoperto tre giovani «pirati informatici». Sono tre ragazzi di Milano, uno di Roma e [redacted] di Siracusa, in età compresa fra i 17 e i [redacted] anni, ciascuno dei quali ha agito per proprio conto. Utilizzavano i più disparati servizi informatici grazie [redacted] codici segreti [redacted] un'azienda alla quale venivano poi automaticamente addebitati i costi delle «pirate[redacted]. [Ansa]

[redacted] tradito i boss per colpa della dieta»

REGGIO CALABRIA. I familiari [redacted] Giovanni Riggio, [redacted] degli ultimi pentiti di 'ndrangheta, hanno diffuso [redacted] comunicato in cui sostengono che senza voler presentare alcuna giustificazione per l'operato d[redacted] proprio congiunto, la famiglia ha interesse a sottolineare ch[redacted] nell'ultimo [redacted] Giovanni Riggio dava segni di pura instabilità mentale, dovuti probabilmente ad una dieta ferrea alla quale si era sottoposto perdendo circa 40 chili, con comportamenti violenti tali da rendere pericolosa la convivenza con lo stesso. E chiedono di sottoporlo a perizia psichiatrica. [Ansa]

LA VITA RICOMINCIA DA DUE

Pavia: a una settimana di distanza, anche il giovane è stato sottoposto all'intervento al cuore

«Io [redacted] mio figlio siamo rinati insieme»

La donna che voleva rinunciare al trapianto ha ritrovato il sorriso

PAVIA
DAL NOSTRO [redacted]

Stanno vicini, [redacted] e figlio, e sono rinati da poco. Dev'essere [redacted] bel modo di svegliarsi ricominciare a vivere una mattina. Anche se mamma Lucia dice che la sua vita ha senso «solo [redacted] c'è quella di Pino», che è suo figlio, e anche se n[redacted] riesce a spiegarlo, adesso, stesa sul letto, con le spalle al marito e il respiro così così. Cambiare il cuore è un po' [redacted] un parto, come scoprire la luce un'altra volta. Ne hanno cambiati due, quasi insieme, a lei e al figlio. Solo che lei ha reagito bene, ma lui fatica. Febbre alta, tubi dell'ossigeno. Uno strano dono del Signore, il cu[redacted] nuovo, perché «per accettare quest'altra vita, prima devi abituarti e patire le pene dell'inferno», come sussurra [redacted]. E in queste [redacted] la signora Lucia Celentano, [redacted] anni, da Nocera Superiore, [redacted] chiodo fisso in testa. «Adesso per me [redacted] meglio, grazie. E Pino?» Tutto bene, le dicevano. Ma del cuore non ci si può mai fidare troppo. Giuseppe Stanzione, [redacted] anni, che mamma e papà chiamano Pino, sta soffrendo e [redacted] ce la farà, anche la signora Lucia avrà meno problemi.

La camera è come un museo, oltre quelle tapparelle bianche, con i medici che si muovono lenti co[redacted] i respiri dei malati. Mamma [redacted] figlio [redacted] hanno operati a 15 giorni [redacted] distanza, uno dall'altro: due trapianti. Lei ha fatto di tutto per passare dopo di lui. «Pino ne ha più bisogno», implorava, ma i medici non le hanno dato retta. Le mamme hanno un istinto alla vita che comincia [redacted] il sacrificio. Così hanno cambiato il cuore prima a Lucia Celentano, alle 5,30 di domenica 17 luglio [redacted] poi a lui, Giuseppe Stanzione, alle 23,03 [redacted] domenica 31; [redacted] ora sono lì vicino, a [redacted] letto di distanza, ognuno con la sua vita [redacted] più. Ma Pino non sta bene, il [redacted] fa i capricci. C'è il suo naso, che esce fra i cerotti, le fasce e i tubi. E [redacted] po' i suoi capelli, che sono lisci e [redacted] Da qui, dietro questa tapparella, si può sentire solo la [redacted] di Lucia Annunziata. «Adesso [redacted] sto bene. E Pino?» Mamma Lucia è [redacted] sul letto, fasciata dalle lenzuola, da questa finestra affacciata sulla camera del dolore la si intravede solo di spal[redacted]. Suo figlio è quattro metri più in là, nella [redacted] camera di terapia intensiva, un altro letto in mezzo a dividerli. Due medici, un uomo e una donna, in camice verde, che rispondono dietro i vetri, da [redacted] telefonino, che passano al paziente. Papà Francesco prende la cornetta: «Ha [redacted] febbre, Pino» E lei: «Ma è febbre alta?» «Sta tranquilla. Ha la febbre».

Adesso sono in letti vicini in rianimazione Ma per il giovane la prognosi è riservata

Il professor Mario Viganò cardiochirurgo [redacted] San Matteo

Francesco Stanzione cammina avanti e indietro in questo corridoio dei passi perduti, con le finestre [redacted] cortili da una parte e dall'altra sui malati, girati di spalle. Quando scoppiano a piangere, i parenti [redacted] voltano e [redacted] affacciano [redacted] cortile per nascondere [redacted] lacrime. Francesco non piange mai. Trema. Anche il respiro gli trema. Prima no, quando raccontava il suo calvario [redacted] le sue speranze, in piedi davanti all'ingresso. Un cammino cominciato più di due mesi fa, «il 18 maggio, quando arrivammo qui da Nocera Superiore», lasciandosi alle spalle gli auguri del condominio, l'ultima cena con tutti i parenti, i saluti degli amici di Giuseppe, che fa il cantautore nel tempo che gli lascia libero il lavoro di ispettore per un'agenzia di assicurazioni. Madre e figlio vivono da tempo sotto la stessa minaccia, «ma solo qui ci siamo resi conto che anche Giuseppe era grave, che era peggiorato, che non potevamo più rinviare l'intervento». [redacted] professor Mario Viganò, che dirige la clinica [redacted] cardiochirurgia [redacted] San Matteo, decide di operare tutt'e due. «Sabato 16 luglio comunicò a mia moglie che [redacted] arrivato [redacted]. E lei? «Lei [redacted]isse datelo a mio figlio, io vengo dopo di lui». La convincono i medici, «perché quel cuore non era compatibile per lui e perché consideravano più urgente il suo intervento». Il primo trapianto è toccato a lei, ma quando è uscita ha continuato a lamentarsi. «Appena svegliata [redacted] prima [redacted] che [redacted] detto, [redacted] la ricordo ancora: io lo volevo dare a mio figlio. Era più [redacted] l'altro ieri, le donne sono fatte così».

Domenica sera, è arrivato il cuore anche per lui. «L'hanno avvisato alle 17: tienti pronto, gli hanno detto. E alle [redacted] è entrato in sala operatoria. A Lucia fino [redacted] quel momento [redacted] lo hanno detto niente. Poi quando l'intervento è riuscito sono saliti su al terzo piano, a darle la [redacted]. Alle due era uscito il dottor Martinelli, io ero lì fuori: Tutto bene, mi disse. E mia moglie scoppiava di gioia. Ha risposto che l'aveva immaginato, perché una mamma capisce certe cose. Le eravamo sembrati tutti più agitati, c'era un'atmosfera di[redacted]. Ieri, è [redacted] a Pavia [redacted] che Maria Grazia Figliolo, la moglie di Giuseppe, [redacted] le due bambine. Adesso, forse, [redacted] la discesa. «Io [redacted] depresso, sono dimagrito di sei chili, anche se tutto [redacted]ando per il [redacted] giusto». Ci sono ancora i gi[redacted] e le ore lungo questo corridoio, di là dal vetro, ma passeranno. Giuseppe aveva i tubi e la maschera pure ieri, ma rispondeva senza parlare al telefono, «calava la [redacted] giù per dire che [redacted] bene, la alzava per dire di no». Ecco, suo figlio [redacted] dietro, e il respiro è un'immagine da intuire. «Non ci ho ancora parlato. Speravo stasera». Il dottor Gaeta ripete che «la sua situazione è piuttosto seria, ma non disperata». La mamma [redacted] gira sul letto, lentamente. Come in un acquario. Il [redacted]ore dice che va meglio. «Domani posso parlare con Pino?» Lascia passare stanotte, gli dice il marito. Lascia che ci pensi il cuore.

Pierangelo Sapegno

La protesta scatterà alle 21 di sabato sera e si protrarrà per 24 ore. Assicurati gli Intercity e gli espressi

L'incubo dello sciopero sui vacanzieri

Treni a singhiozzo nel weekend per l'astensione dei macchinisti

ROMA. Sulle vacanze incombe l'incubo dello sciopero dei treni: «Dalle 21 del [redacted] agosto alle [redacted] del 7, il Coordinamento nazionale dei macchinisti [redacted]iti - informano [redacted] Ferrovie - ha indetto un'astensione dal lavoro del personale di macchina su tutto il territorio nazionale. Un apposito numero verde 167-055.044 fornirà [redacted] 6 alle 24 [redacted] partire [redacted] giovedì 4 si[redacted] a domenica 7, informazioni sui treni programmati in occasione dello sciopero». Le Fs spa, in relazione al particolare periodo di esodo estivo, ass[redacted] tutti i treni classificati Intercity (Ic) ed Eurocity (Ec), nonché i principali treni Euronotte (Ten) ed Espressi (Exp). Assicurati anche alcuni collegamenti sulle relazioni regionali ed interregionali, e servizi sostitutivi. Le Fs spa, tuttavia, «pur nello sforzo che si accingono [redacted] fare, invitano la clientela a valutare la possibilità di differire la giornata di viaggio».

SOS [redacted] TELEFONO

Le ferrovie hanno attivato un [redacted] verde [redacted] 167-055044, [redacted] quale possono essere richieste informazioni sui treni che viaggeranno durante [redacted] sciopero proclamato dal coordinamento macchinisti uniti. Il servizio [redacted] in funzione da giovedì 4 agosto fino a domenica 7 agosto, [redacted] 6 alle [redacted] 24 di ogni giorno.

Molti opteranno per l'auto. Nel weekend, dunque, si annuncia un altro esodo massiccio sulle strade e autostrade. Come nell'ultimo fine settimana. Sono stati 16 milioni i veicoli che hanno circolato sulle autostrade italia[redacted] fra giovedì 28 luglio e ieri. Solo sulla rete gestita dalla Società Autostrade (Fintecna - gruppo Iri) i veicoli che hanno circolato [redacted] stati 8 milioni (con [redacted]cremento di circa il 4% rispetto allo [redacted] periodo del 1993), che hanno percorso oltre 700 milioni di chilometri. Sempre nel periodo 28 luglio-1° agosto [redacted] punte [redacted] raggiunte tra Modena e Bologna sulla A/1 e tra Milano [redacted] Bergamo sulla A/4, [redacted] direzione Est, sono [redacted] rispettivamente di oltre 4500 [redacted] 4700 veicoli l'ora. Nell'intero mese di luglio - affermano gli esperti della Società Autostrade - [redacted] stati 48 milioni e 400 mila i veicoli che hanno circolato sulle autostrade del gruppo Iri che hanno percorso [redacted] miliardi e 560 milioni di chilometri. Rispetto [redacted] scorso [redacted] nel [redacted] di luglio i veicoli che hanno circolato sulle autostrade della società del gruppo Iri sono [redacted]rementati del 2,2%. [redacted] centro informazioni della Società Autostrade, sempre da giovedì 28 a lunedì 1° agosto, ha ricevuto circa 8500 telefonate per informazioni sulla transitabilità. [redacted] sottolineare che per il prossimo fine settimana [redacted] è prevista una ripresa [redacted]derevole del traffico, gli esperti della società [redacted] gruppo Iri hanno affermato che [redacted] stato riconfermato anche quest'anno l'utilizzo delle ore serali, notturne e di primo mattino per gli spostamenti. [r. cri.]

Napoli, conversazioni [redacted] luci rosse per 40 mila lire

La televendita [redacted] pentole mascherava [redacted] sexy-line

NAPOLI. Sesso e pentole, casseruole e chiacchiere erotiche, padelle [redacted] colloqui a luci rosse. Ufficialmente quel numero telefonico serviva a prenotare l'innocua mercanzia pubblicizzata in televisione.

Ma [redacted] la stessa linea [redacted] offerto un servizio ben più lucroso: conversazioni eccitanti, al prezzo di 40 mila lire.

[redacted]' una sexy-line formato casalingo quella scoperta dalla Guardia di Finanza a Napoli. La società che a[redacted] riconvertito la sua attività [redacted] riciclato i dipendenti - ragazze, ma anche uomini per la speciale linea-gay - è stata sequestrata. Sotto chiave anche la videocassetta che veni[redacted] trasmessa da un'emittente locale per diffondere il duplice messaggio, mentre ai titolari dell'impresa è toccata una denuncia per associazione per delinquere finalizzata alle pubblicazioni oscene.

Un semplice accertamento fiscale ha consentito al nucleo di polizia tributaria di scoprire come la «Tmg Production» avesse incassato centinaia di milioni nel giro di pochi m[redacted]. Ieri mattina sono state sorprese [redacted] lavoro le giovani donne incaricate [redacted] accettare gli ordinativi, ma soprattutto di fornire indicazioni agli utenti interessati al sesso via [redacted] più che alle pentole.

A quanti chiamavano per le conversazioni erotiche, infatti, [redacted] chiesto di fare [redacted] vaglia telegrafico di 40 mila lire. Soltanto dopo [redacted] centralinista metteva in collegamento l'interlocutore con le ragazze presenti ventiquattr'ore su ventiquattro. E per i fedelissimi, [redacted] previsto persino uno sconto: tre telefonate al prezzo di 80 mila lire. La Guardia di Finanza ha inviato ora un rapporto alla magistratura che dovrà vagliare se vi siano gli estremi anche per il reato di sfruttamento della prostituzione. [m. c.]

La capitaneria sorveglia perché non si avvicini alla riva

Free Willy nei mari di Sicilia

Caccia all'orca assassina ferita

Ha uno squarcio nel ventre e nuota male, forse è finita contro l'elica di una nave

Qui a fianco dal film «Free Willy» di Simon Wincer
Sotto Giorgio Falck guida della sua barca

CATANIA. Non è possibile prenderla, non è possibile curarla, non c'è modo di avvicinarla né di aiutarla a riprendere il largo. Da lontano le vedette della Capitaneria di porto e quelle dei carabinieri possono solamente controllare che nessuno la avvicini. Non sarà un finale da film quello che si prevede per un'orca di cinque metri di lunghezza e quattro tonnellate di peso che qualche giorno si aggira, ferita, nel mare di Aci Trezza.

Le unità della Capitaneria di porto di Catania, sulle quali si erano imbarcati anche biologi marini, hanno per l'intero pomeriggio le tracce dell'orca, segnalato al largo di Aci Trezza. Il cetaceo è stato avvistato a più riprese. Presentava una vasta ferita lungo il dorso, provocata molto probabilmente dall'impatto con una grossa imbarcazione, e nuotava in superficie un fianco: fatto che, secondo gli esperti, denoterebbe sofferenza polmonare. L'orca ha fatto poi perdere le proprie tracce, scomparendo alla vista.

Da riva i bagnanti dei lidi che si affacciano sul mare dei Malavoglia osservavano i mezzi soccorso. Le autorità hanno raccomandato ai bagnanti di non spingersi al largo, di evitare ogni contatto perché «potrebbe molto pericolo-

I biologi della Capitaneria non lo dicono chiaramente, ma per la spaesata orca di Aci Trezza sembra che sia solo questione di ore o di giorni, prima che venga trovata «spiaggiata» da qualche parte.

La gente che dal porto di Aci Trezza e dalle passeggiate a mare di Aci Castello segue le operazioni, pensa alle immagini di «Free Willy», il film di Simon Wincer che solo qualche fa ha commosso il pubblico grande schermo. Per questa storia vorrebbe lo stesso lieto fine, ma alla Capitaneria allargano le braccia: «Questi non sono i mari dove può vivere - spiega il biologo marino Francesco Ciavola -, l'orca ha bisogno di acque molto più fredde, e poi quella ferita è molto profonda. Senza contare che probabilmente molto affamata perché nel Mar Ionio non può certo trovare i balenotteri o i delfini cui normalmente si ciba».

Il primo avvistamento della «Willy del Mediterraneo» era avvenuto sabato Alcuni bagnanti della Playa, la spiaggia a sud Catania, avevano avvertito la Capitaneria della presenza di uno squalo dopo aver vista minacciosa pinna solcare il mare. Inutili le ricerche. Domenica un'altra segnalazione, questa volta dal lato opposto della città, sulla scogliera. Ancora i bagnanti, ancora ricerche, una volta nessuna traccia.

Lunedì però le motovedetta l'hanno trovata non era uno squalo: con molta sorpresa si è scoperto che si trattava di un esemplare femmina . Era nascosta a pochi metri dalla costa, tra l'isolotto Lachea e i faraglioni di Aci Trezza, lì dove alcuni correnti sottomarine abbassano considerevolmente la temperatura dell'acqua. Da quel momento, l'orca è stata tenuta costantemente sotto controllo.

Luigi Lino, della sezione ca- Centro studi cetacei, è riuscito a osservarla da vicino: «Il profondo squarcio sul ventre - spiega - probabilmente è stato provocato dall'elica di nave. Sta cercando di curarsi da sola, ma non sappiamo finirà». Ieri da un elicottero si è potuto vedere che l'orca è distesa sulla pancia e ciò, secondo i naturalisti, è un segnale che sta molto male.

Il dramma di «Willy» sta nel fatto nessuno sembra in grado di poter fare qualcosa per lei. Il professor Ciavola dice che potrebbe avere addirittura un edema polmonare. E questo potrebbe portarla rapidamente alla morte. Biologi e uomini della Marina fanno notare che esistono da queste parti attrezzature in grado di poter «pescare» l'orca, per curarla o rimetterla in acqua. Si spera solo che abbastanza forte riprendersi da sola e ritrovare la via dei suoi mari.

«Sarà arrivata certamente dall'Oceano Atlantico - spiega Ciavola - magari seguendo una nave attraverso lo Stretto di Gibilterra. Poi, disorientata, finita sotto l'elica di un mercantile». E' la prima volta che un'orca finisce nei siciliani. Dal Centro studi cetacei di Milano fanno sapere che negli ultimi 13 anni si erano avuti avvistamenti lungo tutte le coste italiane.

Fabio Albanese

«Non uccide»

Per gli esperti è inoffensiva

ROMA. La chiamano «Orca assassina» ma agli esperti la definizione data all'animale avvistato al largo di Catania non è affatto piaciuta. «E' vero che stati osservati alcuni casi attacchi di orche e balene e balenottere - precisano il Wwf e la Fondazione Cetacea - per esigenze cinematografiche dati nomi sbagliati questo splendido delfinide, attribuendogli un'immeritata fama di animale feroce e sanguinario».

Il dell'orca - condo gli esperti - orcinus mentre in inglese è invece «whale killer» (uccisore di balene). Successivamente il cinema ha invertito le parole in «killer whale», balena assassina.

Il maschio può raggiungere i nove metri lunghezza per un peso di otto tonnellate, mentre la femmina raggiura sui sei metri e può pesare fino a quattro tonnellate.

La presenza nel Mediterraoccasionale. Dal 1981 al 1991 nessun esemplare «spiaggiato» è stato rinvenuto lungo le coste italiane del Centro Studi Cetacei di Milano che gestisce l'unica rete nazionale di insui Cetacei in difficoltà.

Quindi niente paura, non esistono orche «assassine». Quelle che è stata avvistata largo di Catania, poi, essendo presumibilmente in difficoltà, avrebbe addirittura bisogno di «coccole». molti esperti biologi ambientalisti rassicurano i bagnanti e lanciano un appello per evitare di lasciarsi prendere dalla psicosi dell'orca.

Bisogna abbandonare i ricordi cinematografici e favorire il buon senso: è la ricetta consigliata dagli esperti in di incontri ravvicinati con questi animali.

«E' buon senso - spiega Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, direttore dell'Istituto Tethys che da otto anni si occupa di ricerche sull'ecologia e la protezione dei nel Mediterraneo - che si deve adottare quando si incontra un animale selvatico queste dimensioni. Ma non si può parlare di pericolosità in quanto orca».

Per Notarbartolo la frequenza di orche nel Mediterraneo è rara, al ritmo un avvistamento all'anno in otto anni. Ma Fabrizio Fabbri di Greenpeace sottolinea l'orca è una delle dodici specie dell'elenco di cetacei tipici delle nostre acque. E nessun attacco all'uomo parte delle orche è mai stato documentato, osserva Fabio Ausenda, presidente di «Europe Conservation». [r. cri.]

UN INCONTRO TROPPO RAVVICINATO

«Così mi affondarono nell'oceano»

Falck perse un veliero per colpa dei cetacei

Il «Guya» stava vincendo la regata atlantica quando si trovò in mezzo a sei orche Sembravano tranquille, invece una sola testata sfondò la chiglia, lo yacht si inabissò in 7 minuti

E orche? Sì, le ho conosciute bene, le ho viste da vicino più volte, e ho dovuto dire addio a una mia barca, a causa loro, dopo un incontro troppo ravvicinato». In Italia la psicosi dell'orca assassina - dopo gli avvistamenti al largo di Catania - e Giorgio Falck, industriale siderurgico e «skipper» d'alto mare tra i più celebri del mondo -, accetta di raccontare la sua personale disavventura con le orche, una storia di 18 anni fa, ma ancora viva nella memoria di chi la visse in diretta.

«Stavamo correndo il "Triangolo Atlantico", una delle più belle regate d'altura - racconta Falck, che sta godendosi qualche giorno di vacanza in montagna -. Seguivamo una bellissima rotta oceanica dall'Inghilterra a Città del Capo, poi a Rio de Janeiro e di nuovo fino in Inghilterra. Io avevo schierato la Guya, una barca in legno compensato lunga circa 20 metri, velocissima, molto bella.

«Eravamo in testa alla regata - ricorda Falck -. Avevamo dominato e vinto la tappa da Città del Capo a Rio de Janeiro, forse quella più impegnativa. Io, però, a Rio dovuto lasciare la gara, perché avevo impegni di lavoro che mi trattenevano. La Guya aveva proseguito la regata, ai comandi di Jerome Poncet, uno dei più bravi skipper del momento, e altri cinque uomini di equipaggio.

«L'incontro con le orche e il suo esito disastroso mi venne poi raccontato al telefono da Poncet e dai suoi uomini. Fu terribile. Tra le 10 e mezzo e le 11 del mattino, con buon tempo e mare relativamente calmo, la Guya stava navigando in pieno Atlantico, a 9 gradi di latitudine Nord e 25 longitudine Ovest. Improvvisamente, la barca si ritrovò a navigare nel bel mezzo di branco di cinque o sei orche, animali lunghi più di cinque metri, che potevano pesare anche quattro tonnellate e nuotavano a fior d'acqua.

«Non sembrava alcun pericolo per l'imbarcazione, perché nessuna delle orche dava l'impressione di voler attaccare. Finché, improvvisamente, un'orca, una sola, colpì come un ariete la Guya sotto la prua. Fu uno scossone violentissimo. Immediatamente la barca cominciò a imbarcare acqua: quell'unica testata aveva prodotto uno squarcio di due piedi per uno, sessanta centimetri per trenta. I marinai si precipitarono sottocoperta, cercando di otturare la falla con i sacchi delle vele, ma neanche il più grande, quello che conteneva lo spinnaker, bastò: anzi, pressato sullo squarcio sgusciò in mare, fuori dalla chiglia. In pochi secondi l'acqua arrivò a venti centimetri e barca cominciò ad affondare. Gli uomini ebbero appena il tempo di preparare zattera e di accendere la radio, nel tentativo lanciare l'Sos. Ma in appena sette minuti, prima ancora che la radio fosse abbastanza calda da funzionare, lo s'inabissò, di prua, verso un fondale di tremila metri profondità.

«Cominciarono, per i naufraghi, momenti di terrore: tre di essi avevano potuto saltare direttamente dalla barca sulla zattera ma gli altri tre dovettero tuffarsi mare e nuotare la zattera tra le orche. Andò tutto bene, nessuno dei cetacei li attaccò: ma la paura fu tanta. la fortuna venne in aiuto mio equipaggio perché la mattina dopo, attorno alle 6, dopo 18 ore, un mercantile greco li avvistò e li raccolse a bordo.

«Le orche si dileguate ben presto. Non abbiamo potuto capire cosa fosse accaduto, perché avessero attaccato. Forse la Guya si era trovata a passare tra un'orca e il cucciolo, ed era stata identificata aggressore. Da allora, mi è più capitato un incidente del genere, ma le cronache mare ne raccontano parecchi. Una volta un branco ha attaccato in un peschereccio col fasciame spesso sette centimetri, ed è riuscito ugualmente ad affondarlo. Ho imparato a temere l'orca, ma anche a rispettarla. Ha sulla testa un durissimo callo osseo che usa per nutrirsi e per difendersi. E' talmente forte da riuscire a sfondare uno strato di ghiaccio spesso fino a centimetri quando decide di aggredire i pinguini fermi sopra la banchisa. hanno anche raccontato episodi duelli con le balene. Le orche attaccano il , molto più grande di loro, colpendone a testate la mandifino a spezzarla. Quando bocca della balena si spalanca, azzannano la sua lingua, grande e carnosa.

«Io non ho mai incontrato le orche nel Mediterraneo, e non so spiegarmi l'avvistamento di Catania. Comunque, non ho dubbi: lasciamo in pace le orche. Vanno temute, ma rispettate. E' il mare, il resto, che dobbiamo rispettare, con tutta la sua fauna».

Sergio Luciano

SPOT SPRECATI

L'indagine degli psicologi respinge anche Dan Peterson, Alberto Tomba e Forattini

I testimonial vip bocciati in pubblicità

«Roberto Baggio e la Schiffer oscurano il prodotto»

Roberto Baggio, Claudia Schiffer e Dan Peterson
loro pubblicità sono piaciute agli italiani

I personaggi famosi nelle pubblicità non servono a niente: costano cari e «oscurano» il prodotto che devono reclamizzare. Lo rivela un'indagine condotta dalla Federazione italiana psicologi realizzata negli ultimi sei mesi su un campione duemila persone fra i 5 e i 75 anni.

La gente dimentica in fretta volti e nomi. «Soltanto il 63 per cento dei soggetti sottoposti a test mnemonici associare prodotto al testimonial che lo pubblicizza due giorni dopo la campagna promozionale», assicura Vera Slepoj, presidente della Fip. E con il passare del tempo il ricordo fa sempre più vago: scende al 43 per cento degli intervistati dopo due settimane e al 15 per cento dopo un mese. Ciò che resta sono i miliardi nei passivi delle imprese: miliardi sprecati, assicurano gli psicologi.

Ma quali sono le ragioni di questa perdita di valore dei testimonial? «La molta sbagliata del personaggio - sostiene la Slopoj - l'eccessivo affollamento pubblicitario, la "cannibalizzazione" che il testimonial esercita sul prodotto». I consumatori bocciano in particolare le pubblicità di Roberto Baggio per la benzina, Claudia Schiffer per l'aranciata, Alberto Tomba per la pasta, Dan Peterson per il tè, Nicola Pietrangeli per l'olio, Giorgio Forattini per il caffè.

Promossi invece Marisa Laurito per il dimagrante, Nino Manfredi per il caffè, Fabio Fazio per il detersivo, Christian De Sica per il prosciutto, Maurizio Costanzo per la camicia, Alessandro Nannini per l'Alfa Romeo e Massimo Lopez per la campagna Sip.

«Conoscevamo già questo pericolo - spiegano alla Lavazza, che per diciassette anni ha affidato a Nino Manfredi la reclamizzazione del caffè -. Occorre uno sforzo creativo per evitare che testimonial oscuri il prodotto. Le nostre verifiche dicono che anche l'attuale galleria di personaggi piace e fa vendere. E non è da escludere che aggiungano altri».

La Ip, criticata dagli intervistati per il messaggio pubblicitario affidato a Roberto Baggio, assicura il successo della campagna «Il sogno americano». «Le vendite vanno bene, è questo che per noi. Se la gente dimentica Baggio due giorni dopo averlo visto in televisione pazienza: l'importante che durante la campagna si rifornisca da noi. Dopo, magari, continuerà a farlo perché apprezza la qualità del servizio».

Secondo la Fip è un anche l'ossessività del messaggio televisivo: rende antipatici prodotto e testimonial al 59 per cento degli intervistati, oltre a costare caro. Secondo lo studio, il per ritiene che una campagna di stampa «serve a dare più informazioni utili sul prodotto».

Ma è nel settore delle telepromozioni e delle televendite che gli psicologi hanno riscontrato le risposte più contraddittorie. Per il 78 per cento degli intervistati l'efficacia delle televendite dipende dalla «stima» per il conduttore, il 51 per cento dichiara però di «non essere influenzato» dal testimonial nell'attimo dell'acquisto.

Gavino Sanna, presidente della Dmb & B, è d'accordo: «Non basta la notorietà del personaggio, conta che credibile perché deve "testimoniare", cioè mettere in gioco se stesso, la propria parola».

Ma chi è il testimonial ideale degli italiani? Antonio Di Pietro, ovviamente, con il 47 per cento di preferenze. Lo seguono papa Wojtyla (40 per cento) e Silvio Berlusconi (32). Poi Fiorello (22), Enzo Biagi (17), Piero Angela (16), Irene Pivetti (14), Lilli Gruber (12), Ambra Angiolini (9) e Margherita Hack (4). [s. man.]

A Mondovì

Asilo piccolo Bimbi iscritti prima di

MONDOVI'. L'unico asilo nido comunale è piccolo e donne lavoratrici, nella speranza di entrare in graduatoria e avere un posto per figlio, sono costrette a iscrivere i bambini quando ancora non sono nati. Il fatto è stato «denunciato» con una lettera ai giornali da una mamma che, non sapendo della lunghissima lista d'attesa, aveva iscritto la figlia di tre mesi al «nido» nel settembre '93 contando in un posto per l'autunno '94. «Quando, qualche giorno fa, ho chiesto la domanda era stata accolta - sostiene Barbara Aime - mi è stato risposto che non era stata presa neanche in considerazione, quanto l'avrei dovuta iscrivere prima della nascita per avere qualche speranza». L'episodio è confermato dalla direttrice dell'asilo nido comunale che sorge in via Ortigara a Mondovì (cittadina venticinquemila abitanti), Anna Maria Berutti. [g. m.]

Trentotto gradi a Berlino, temperature record ovunque: sono conseguenza dell'«effetto serra»

Caldo killer, l'Europa brucia

Due anziani muoiono in Toscana

Si cerca refrigerio anche nelle cantine

Chi è rimasto in città cerca refrigerio tuffandosi in fontane e laghetti

ROMA. Ritorna il caldo killer. Due morti nelle ultime 24 ore. Tutti e due in Toscana, a Pistoia, dove ieri c'erano 37 gradi. La prima vittima è una donna di 97 anni, la seconda un uomo di 84. Lei è morta stroncata da un embolia polmonare; lui è stato colpito da infarto mentre passeggiava.

killer, caldo record. Comunque lo si chiami, una cosa è certa: pur di sfuggirvi gli italiani sono disposti a tutto. C'è chi ripara in cantina, chi si tuffa in fontane e laghetti, e c'è chi trova rifugio nei parchi, diventati dei e propri carnai come le spiagge.

Incendi divampano in tutta Europa, mentre cadono tutti i record meteorologici: in Austria e in Belgio il termometro ha superato i 30 gradi, mai successi dagli inizi dell'Ottocento.

A Vienna questo luglio si è conquistato il primato di più caldo della fondazione dell'Istituto di meteorologia di Hohe Warte, nel 1836. E la rivista tedesca «Der Spiegel» parla di «calura storica che ha raggiunto punte mai registrate negli ultimi cento anni».

A Berlino la temperatura è salita a gradi, costringendo la cittadinanza a cercare refrigerio ovunque, anche a di sferirsi nelle cantine.

Ma gli scienziati che cosa dicono? esprimono con toni apocalittici: c'è scampo, la temperatura per altri duecento anni, a dell'effetto (aumentata capacità dell'atmosfera trattenere il calore dei raggi solari) che protrarrà i suoi effetti, anche se l'emissione dei gas che lo provocano venisse di colpo congelata.

Previsioni che riguardano tutto il pianeta, vecchio e nuovo continente. In questi giorni, sulla costa occidentale dello Stato di Washington, migliaia di turisti sono in fuga. Nella di Leavenworth, in sette giorni, 126 mila acri di boschi sono andati in fumo e 1500 residenti hanno dovuto lasciare le loro case. Nel Nord-Ovest i pompieri federali e statali non riescono più a far fronte all'emergenza, per cui il governo centrale ha deciso di inviare truppe marines in supporto.

Triste sorte anche per per le boschive del Canada: nella Okagam Valley, la provincia più occidentale del Paese, andati a fuoco 3500 ettari, una ventina case e fattorie.

le cronache parlano anche di decine di vittime: in Turchia, dove sono bruciati 2000 ettari della pineta del parco nazionale di Ecsabat, diversi vigili del fuoco stati asfissiati dal fumo; in Ungheria caldo record (38,6 gradi a Budapest) ha ucciso quattro persone; in Giappone, il termometro ha toccato, centro del Paese, i 40 gradi, sono registrati 209 annegamenti, in maggioranza persone che erano tuffate in preda al panico, per fuggire l'arsura.

Ma anche a casa nostra il non dà e non darà tregua. L'alta pressione, che tende ad un ulteriore aumento rispetto ai valori attuali, provocherà temporali e umidità molto elevate anche nei prossimi giorni.

Solo le regioni settentrionali godranno un clima più mite, dovuto a un fronte di perturbazioni che attualmente attraversa verticalmente quasi tutta l'Europa, ma che nei prossimi giorni toccherà parzialmente il Nord Italia. Un fronte, però, che non causerà piogge come nel resto dell'Europa.

Le previsioni parlano infatti di sole temperature massime e minime di sopra della media (con punte oltre i 38 gradi nelle città), così come il di umidità (che potrà estendersi dal per cento sulle al per cento lungo i litorali).

Caldo primato, ma anche superamento della soglia d'ozono. L'allarme viene alcune città, come Roma e Firenze, dall'Alto Adige, dove gli uffici sanitari della provincia, a titolo di precauzione, hanno invitato le persone affette da gravi malattie respiratorie o cardiache, i bambini con ipersensibilità dei bronchi e i malati di asma evitare affaticamenti all'aria aperta.

Elevati valori d'ozono, accompagnati dall'effetto serra sono, secondo Giuseppe Onufrio, responsabile della campagna «Energia e clima» Greenpeace, i fenomeni che incidono e incideranno maggiormente in futuro sulla qualità e la salute dell'uomo. Greenpeace chiede ai governi dei Paesi industrializzati, tra cui l'Italia, di prendere seri impegni in termini di riduzione delle emissioni dei effetto serra. [r. cri.]

ESTATE FLASH

«Racchettoni»: 16 denunciati

GAETA. Sedici persone state denunciate a Gaeta dai carabinieri per aver giocato a «racchettoni» sulle spiagge gremite bagnanti. I carabinieri hanno anche sequestrato gli attrezzi del gioco nel corso di un controllo a tappeto eseguito sulle spiagge Serapo, della Ariana di Sant'Agostino, lo più dalla riviera di Gaeta, che questi giorni sono gremite da più di mila persone. L'operazione è stata eseguita nel quadro delle disposizioni emanate dal ministro Fiori. [Ansa]

Fischietti i borseggi

VENEZIA. «Fantasiosa ma apprezzabile»: così il questore di Venezia, Michele Cera, ha definito l'iniziativa contro scippi e borseggi adottata da un gruppo di commercianti ed esercenti del centro storico veneziano che operano nei dintorni del ponte delle Guglie. Stanchi di assistere impotenti alle imprese degli specialisti in «furti destrezza», spesso ai danni di turisti, i commercianti, da decina giorni, usano un fischietto per segnalare qualsiasi tentativo furto capiti loro di vedere. Chi nota qualcosa sospetto fischia per primo e i vicini si associano in un assordante . L'accorgimento, i promotori dell'iniziativa, ha avuto ottimi risultati anche deterrente. [Ansa]

San Marco restringe i

VENEZIA. L'uso di piazza San Marco regolamentato per le attività commerciali e le manifestazioni. L'assessore al commercio Gabriele Zanetto intende così ridurre la discrezionalità dell'amministrazione comunale nella concessione del plateatico ed accogliere i rilievi della Soprintendenza. Il problema era posto con il veto della Soprintendenza alla concessione tavoli all'aperto al nuovo caffè Callegaro aperto nei vecchi uffici dell'agenzia Cit di piazza San Marco.. [Agi]

regole per va in

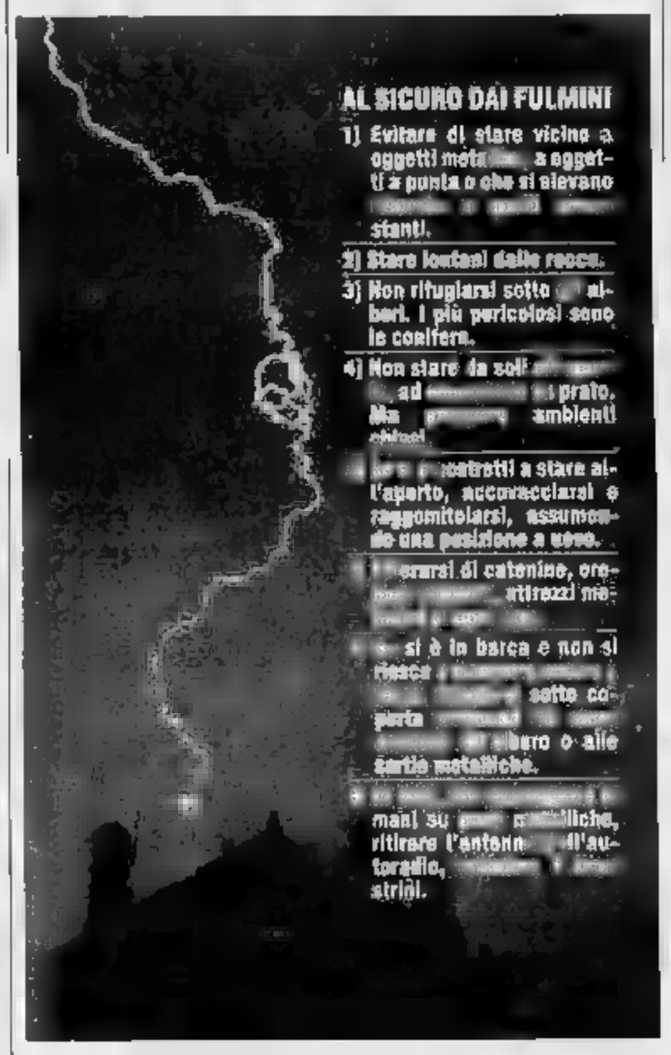
ROMA. Agosto è un mese propizio per la : la Camera ha approvato il decreto legge sulla nautica da diporto, presentato dal governo 16 giugno . Il decreto è stato convertito integralmente, tutti gli emendamenti sono stati ritirati. In particolare, i verdi hanno ritirato gli emendamenti restrittivi, proposti ieri per gli aquascooter, perché il governo si è impegnato a recepire le loro proposte in successivo atto normativo; a nome del governo parlava in aula il sottosegretario alle Finanze Berselli. Il decreto che dovrebbe rilanciare la cantieristica, era già stato approvato al Senato ed passato alla Camera praticamente all'unanimità: 389 presenti, un astenuto e votanti a favore. [AdnKronos]

Aquascooters, altro stop

ROMA. L'uso degli aquascooters potrà essere vietato per interi periodi, se le moto d'acqua saranno considerate pericolose dalle autorità marittime locali: lo stabilisce una circolare inviata dal ministro dei Trasporti, Publio Fiori, a tutte le capitanerie di porto. La circolare del ministro stabilisce dei nuovi limiti, più severi, per l'utilizzo di queste moto d'acqua, che non vengono più considerate natanti da spiaggia. [Ansa]

Turista straniera aggredita a Jesolo

VENEZIA. Una giovane turista straniera ha riferito alla polizia Jesolo di essere stata violentata da alcuni giovani che, fingendo di voler accompagnare all'albergo lei e due sue amiche, hanno invece indotto ad attraversare la pineta dove lo avrebbero aggredita. Le due amiche sono riuscite fuggire avvertire la polizia, mentre giovane, proveniente da un paese dell'Est, è rimasta nelle mani degli assalitori. Raggiunta successivamente dagli agenti, la ragazza presentava ecchimosi e contusioni in varie parti del corpo, oltre a uno stato di choc. La polizia, a quanto si è appreso, avrebbe già individuato i presunti violentatori. [Ansa]



Incubo fulmini sulle escursioni

Ogni secondo cadono a centinaia sulla Terra Un fenomeno che ha sempre fatto paura fra gli uomini perché imprevedibile Anche con il sereno sono possibili i lampi

Un'immagine un fulmine che «taglia» il cielo per scaricarsi sulle città. La foto è stata scattata ad Amsterdam durante temporale

OGNI secondo cadono sulla Terra centinaio di fulmini. E ogni estate sembra polverizzare il record di temporali e incidenti dell'anno precedente, anche se non è . L'8 agosto '93, ad esempio, dopo molti giorni caldo torrido, raffica temporali su tutta l'Europa uccise tre persone e ferì diciassette. Una coincidenza, dovuta a una perturbazione molto estesa e al fatto che, essendo una domenica, boschi e spiagge affollatissimi. Ma non è certo quello il record: nel luglio '84, un unico fulmine 13 ragazze in SudAfrica. Un anno dopo, undici scolari in India. Quest'anno, nel lo mese di luglio, contano 7 morti e una quarantina di feriti. L'ultima vittima l'altro ieri, in Sardegna.

Non sempre, però, la folgore uccide: nell'agosto del '70, a Trento, dieci turisti si videro strappar via i vestiti, senza subire neppure un graffio. Un classico «scherzo da fulmine», come quando bruciano capelli e peli, ma la pelle resta integra. Di norma, sono i temporali a portare i lampi. Ma ce ne sono anche a sereno. Ed è questa imprevedibilità, unita al senso di impotenza, che il diffuso terrore dei fulmini.

Una nube temporalesca una gigantesca pila, con il polo più in alto e quello «meno» basso. Le cariche positive si concentrano nella parte superiore, più fredda (circa -20°), quelle negative nella parte inferiore, dove la temperatura è intorno allo zero. Intanto anche il reno sotto la nuvola si carica positivamente: quando la differenza di potenziale raggiunge i 500 mila volt per metro, scocca la scintilla. Le fasi ad altissima velocità dimostrano che ciò che l'occhio percepisce come un evento - luce abbagliante e ramificata - in realtà è una serie di in rapidissima successione. Le prime scariche scendono a terra alla velocità di chilometri al secondo, lunga il percorso di minor resistenza e si avvicinano sempre più al terreno, senza però toccarlo. Così facendo, lasciano sottilissima traccia di aria ionizzata che fa da conduttore. Lungo questo «corridoio» passa la prima scarica, costituita da una corrente di diecimila ampere, che scatta dal terreno, solitamente in corrispondenza di qualcosa di appuntito o più alto rispetto al paesaggio intorno, come un albero o una persona. La temperatura dell'aria sale immediatamente a circa 30 mila gradi, provocandone l'espansione. Quello che noi chiamiamo «tuono» è l'onda d'urto che raggiunge le nostre orecchie.

In un quarto secondo, si producono una decina di queste scosse, perché differenza potenziale si ricostituisce immediatamente nel «corridoio» si infila un'altra scarica diretta verso il basso, con analoga risposta verso l'alto.

La maggior parte fulmini, comunque, non raggiunge il terreno ma scocca tra nube e nube. I fulmini a sereno si spiegano con fatto che anche il bel tempo nell'atmosfera esiste una differenza di potenziale elettrico, polo negativo a terra e positivo nell'aria.

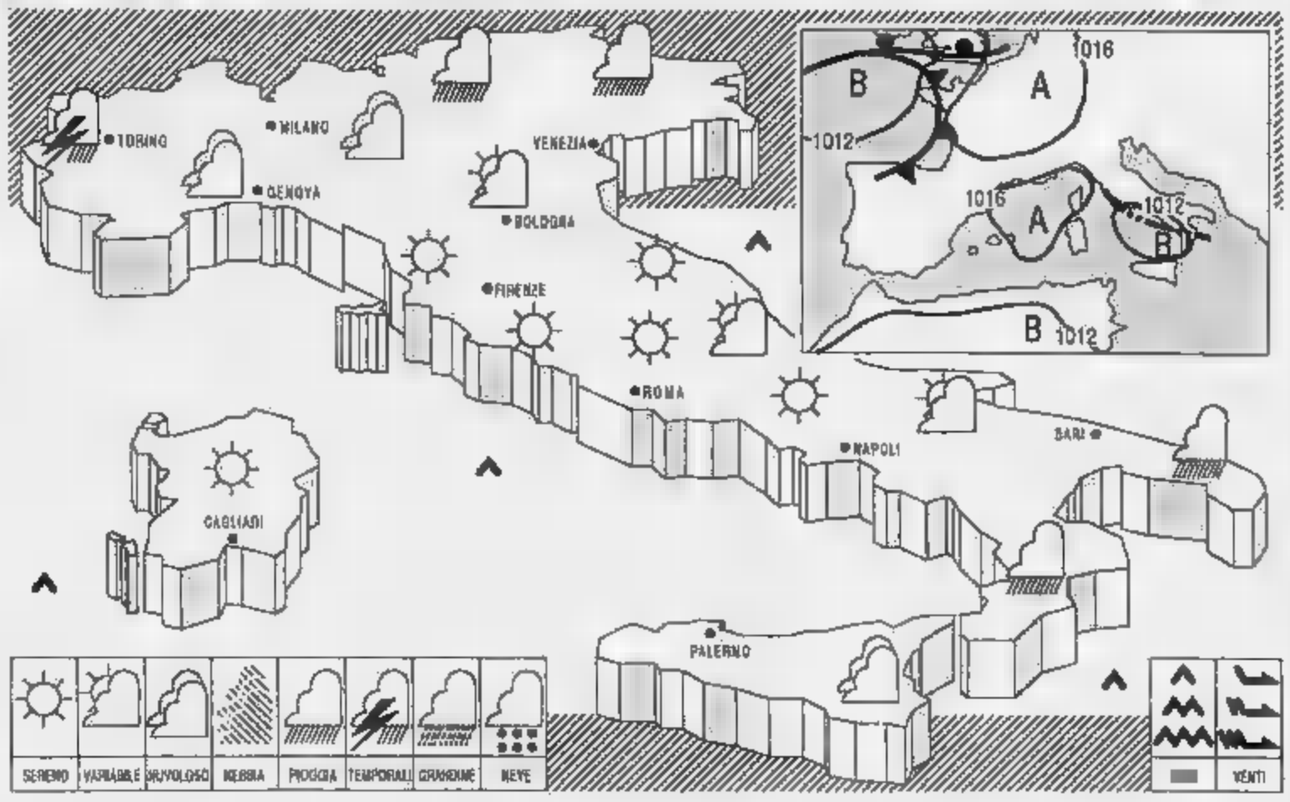
La morte per fulmine è un evento statisticamente raro. Gli effetti più tipici sono le scottature. La potenza della scarica può avere l'effetto di un'esplosione: persona colpita viene gettata terra, con possibili lesioni interne, emorragie, choc traumatico. più gravi, la caduta può causare fratture ossee, lacerazione delle meningi e rottura dei visceri all'altezza del .

Marina Verna

Discoteca di Riccione

Cocoricò chiuso dopo la rissa con i poliziotti

RICCIONE. Per due mesi niente sballo, il Cocoricò chiude. E i buttafuori in carcere. Il questore Forlì Ermanno Zanfolino ha disposto chiusura per 60 giorni della discoteca di Riccione «Cocoricò», nella quale lo scorso sabato notte è avvenuta una rissa tra quattro buttafuori del locale, poi arrestati, e alcuni poliziotti impegnati in un'operazione antidroga, condotta dal commissariato di rimini con uomini della questura forlivese e del posto estivo di polizia di Riccione. I 60 giorni decorreranno dalle 20 di domani, giovedì. Il «Cocoricò» era già stato chiuso per due settimane nel '92 per mancato rispetto degli di chiusura. Il titolare Cocoricò, Bruno Palazzi, ha commentato : «una punizione esemplare e abbastanza salata. Si è voluto colpire il Cocoricò per dare un segnale. Questo provvedimento avrà anche negative conseguenze economiche. Molta gente a [m. t.]



ITALIA: sul Mediterraneo è presente un campo di pressioni alte e livellate; un sistema nuvoloso atlantico interessa marginalmente le zone alpine.

sulle zone alpine e prealpine e sulle regioni joniche, residui addensamenti associati a brevi rovesci; tendenza al miglioramento. Sul resto dell', cielo sereno, salvo sviluppo di nubi cumuliformi con possibilità di isolati temporali in prossimità dei rilievi. Dopo il tramonto visibilità per foschie sulle zone pianeggianti del Nord e lungo i litorali delle altre regioni.

senza di rilievo.

VENTI: deboli variabili, con rinforzi di brezza lungo le zone costiere.

MARI: poco mossi o quasi calmi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, pomeriggio, in prossimità dei rilievi. Possibili, sull'Appennino meridionale, e ad isolate manifestazioni temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	34	Firenze	19	35	Bari		34
Verona	19		Pisa	20	30	Napoli		32
Trieste	25	31	Ancona	21	29	Potenza	18	30
Venezia	21	32	Perugia	18		S.M. Leuca	24	29
Milano	18	34	Pescara	19	29	R. Calabria	25	34
Torino	18	31	L'Aquila	13	29		25	30
Cuneo	16	30	Roma Urbe	20	31	Catania	19	34
Genova	23	28	Roma Ciamp.	20	31	Alghero		32
Bologna	21	30	Campobasso	21	31	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	sereno	Lisbona		31	sereno
Atene	23	34		Londra	15		
Bangkok	28	31	sereno	Los Angeles	19		sereno
Berlino	22			Madrid	20	37	
Bruxelles	17	26	sereno	Montreal	17	29	variabile
Bucarest		32	sereno	Mosca			variabile
Budapest		35	sereno	New York		28	
Buenos Aires		17	nuvoloso	Parigi	17	27	
Copenaghen		20	nuvoloso	Pechino	25	30	
Dublino	13	19	sereno	Praga		27	sereno
Francoforte		29	sereno	Rio de Janeiro		30	
Gerusalemme	17	24	sereno	Sofia		31	
Ginevra	18	28	sereno	Sydney	9	17	sereno
Helsinki	14	25	nuvoloso	Tokyo	20		sereno
Johannesburg	-1	18	nuvoloso		18	35	
Il Cairo	22	30		Vienna	22	33	sereno

La capitaneria sorveglia perché non si avvicini alla riva

Free Willy nei mari di Sicilia

Caccia all'orca assassina ferita

Ha uno squarcio nel ventre e nuota male, forse è finita contro l'elica di una nave

Qui a fianco una [illegible] film «Free Willy» di Simon Wincer
Sotto Giorgio Falck alla guida della sua barca

CATANIA. Non è possibile prenderla, non è possibile curarla, non c'è modo di avvicinarla [illegible] di aiutarla a riprendere il largo. Da lontano le motovedette della Capitaneria di porto [illegible] quelle dei carabinieri possono solamente controllare che nessuno la avvicini. Non sarà un finale [illegible] film quello che si prevede per un'orca di cinque metri di lunghezza e quattro tonnellate [illegible] peso che da qualche giorno si aggira, ferita, nel [illegible] di Aci Trezza.

Le unità della Capitaneria di porto di Catania, sulle quali si erano imbarcati anche biologi marini, hanno seguito per l'intero pomeriggio le tracce dell'orca, segnalata ieri al largo di Aci Trezza. Il cetaceo è stato avvistato a più riprese. Presentava una vasta ferita lungo il dorso, provocata molto probabilmente dall'impatto con una grossa imbarcazione, e nuotava in superficie [illegible] [illegible] fianco: fatto che, secondo gli esperti, denoterebbe una sofferenza polmonare. L'orca ha fatto poi perdere [illegible] le proprie tracce, scomparendo alla vista.

Da riva i bagnanti dai lidi che si affacciano sul mare dei Malavoglia osservavano i mezzi [illegible] soccorso. Le autorità hanno raccomandato [illegible] bagnanti di [illegible] spingersi al largo, di evitare ogni contatto perché «potrebbe essere molto pericoloso».

I biologi della Capitaneria non lo dicono chiaramente, ma per la spaesata orca di Aci Trezza sembra che sia solo questione di [illegible] o di giorni, prima che venga trovata «spiaggiata» da qualche parte.

La gente che dal porto di Aci Trezza [illegible] dalla passeggiata [illegible] mare di Aci Castello segue le operazioni, pensa alle immagini di «Free Willy», il film di Simon Wincer che solo qualche mese fa ha commosso il pubblico del grande schermo. Per questa storia si vorrebbe lo stesso lieto fine, ma alla Capitaneria allargano le braccia: «Questi [illegible] sono i [illegible] dove può vivere - spiega il biologo marino Francesco Ciavola -, l'orca ha bisogno di acque molto più fredde, [illegible] poi quella ferita è molto profonda. Senza contare che probabilmente [illegible] molto affamata perché nel Mar Ionio non può certo trovare i balenotteri o i delfini di cui normalmente si ciba».

Il primo avvistamento della «Willy del Mediterraneo» si era [illegible] sabato [illegible]. Alcuni bagnanti della Plaja, la spiaggia [illegible] sud [illegible] Catania, avevano avvertito la Capitaneria della presenza di [illegible] squalo dopo [illegible] vi[illegible] una minacciosa pinna solcare il mare. Inutili le ricerche. Domenica un'altra segnalazione, questa volta dal lato opposto della città, sulla scogliera. Ancora i bagnanti, ancora ricerche, ancora una volta nessuna traccia.

Lunedì scorso però le motovedette l'hanno trovata ma non era uno squalo: con molta sorpresa si è scoperto che si trattava di un esemplare femmina [illegible] orca. Era nascosta a pochi metri dalla costa, tra l'isolotto Lachea [illegible] i faraglioni di Aci Trezza, lì dove alcune correnti sottomarine abbassano considerevolmente la temperatura dell'acqua. Da quel momento, l'or[illegible] è stata tenuta costantemente sotto controllo.

Luigi Lino, della sezione catanese del Centro studi cetacei, è riuscito a osservarla da vici[illegible]: «Il profondo squarcio sul ventre - spiega - probabilmente è stato provocato dall'elica di una nave. Sta cercando di curarsi da sola, ma non sappiamo come finirà». Ieri da [illegible] elicot[illegible] si è potuto vedere che l'orca è distesa sulla pancia e ciò, secondo i naturalisti, è [illegible] segnale che [illegible] molto male.

Il dramma di «Willy» sta nel fatto che nessuno sembra in grado di poter fare qualcosa per lei. Il professor Ciavola dice che potrebbe avere addirittura un edema polmonare. E questo potrebbe portarla rapidamente alla morte. Biologi e uomini della Marina fanno notare che non esistono da queste parti attrezzature in grado di poter «pescare» l'orca, per curarla [illegible] rimetterla in acqua. Si [illegible] solo che [illegible] abbastanza forte [illegible] riprendersi da sola [illegible] ritrovare la via dei suoi mari.

«Sarà arrivata certamente dall'Oceano Atlantico - spiega Ciavola - magari seguendo una [illegible] attraverso lo Stretto di Gibilterra. Poi, disorientata, sarà finita sotto l'elica [illegible] un mercantile». E' la prima volta che un'orca finisce nei mari siciliani. E dal Centro studi cetacei di Milano fanno sapere che negli ultimi 13 anni non si [illegible] avuti avvistamenti lungo tutte le coste italiane.

Fabio Albanese

«Non uccide»

Per gli esperti è inoffensiva

ROMA. La chiamano «Orca assa[illegible]» ma agli esperti la definizione data all'animale avvi[illegible] al largo [illegible] Catania non è affatto piaciuta. «E' vero che sono stati osservati alcuni [illegible] di attacchi di orche a balene e balenottere - precisano il Wwf e la Fondazione Cetacea - [illegible] per esigenze cinematografiche sono stati dati nomi sbagliati [illegible] questo splendido delfinide, attribuendogli un'immeritata fama di animale feroce e sanguinario».

Il vero nome dell'orca - secondo gli esperti - è «orcinus orca» mentre in inglese è invece «whale killer» (uccisore di balene). Successivamente il cinema ha invertito le parole in «killer whale», la balena assassina.

Il maschio può raggiungere i nove metri [illegible] lunghezza per un peso di otto tonnellate, mentre la femmina si aggira sui sei metri [illegible] può pesare fino a quattro tonnellate.

La presenza nel Mediterraneo è occasionale. Dal 1981 al [illegible] nessun esemplare «spiaggiato» è stato rinvenuto lungo le coste italiane dal Centro Studi Cetacei [illegible] Milano che gesti[illegible] l'unica rete nazionale di intervento [illegible] Cetacei in difficoltà.

Quindi niente paura, non esistono orche [illegible]. Quella che è stata avvistata a largo di Catania, poi, essendo presumibilmente in difficoltà, avrebbe addirittura bisogno di «soccorso». E molti esperti biologi e ambientalisti [illegible] i bagnanti [illegible] lanciano un appello per evitare [illegible] lasciarsi prendere dalla psicosi dell'orca.

Bisogna abbandonare i ricordi cinematografici [illegible] favorire il buon [illegible]: è la ricetta consigliata dagli esperti in caso di incontri ravvicinati [illegible] questi animali.

«E' il buon [illegible] - spiega Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, direttore dell'Istituto Tethys che da otto anni si occupa [illegible] ricerche sull'ecologia [illegible] la protezione dei cetacei nel Mediterraneo - che si deve adottare quando si incontra un [illegible] animale selvatico di queste dimensioni. Ma non si può parlare di pericolosità [illegible] quanto [illegible].

Per Notarbartolo la frequen[illegible] di orche nel Mediterraneo è rara, al ritmo di un avvistamento all'anno in otto anni. Ma Fabrizio Fabbri di Greenpeace sottolinea l'orca è una delle dodici specie dell'elenco di cetacei tipici delle nostre acque. E nessun attacco all'uomo da parte delle orche è mai stato documentato, osserva Fabio Ausenda, presidente di «Europe Conservation». [r. crl.]

UN INCONTRO TROPPO RAVVICINATO

Il «Guya» stava vincendo la regata atlantica quando si trovò in mezzo a sei orche
Sembravano tranquille, invece una sola testata sfondò la chiglia, lo yacht si inabissò in 7 minuti

«Così mi affondarono nell'oceano»

Falck perse un veliero per colpa dei cetacei

LE orche? Sì, le ho [illegible] bene, le ho viste da vicino più volte, e ho dovuto dire addio a una mia barca, a causa loro, dopo un incontro troppo ravvicinato». [illegible] scatena in Italia la psicosi dell'«orca assassina» - dopo gli avvistamenti al largo di Catania - e Giorgio Falck, industriale siderurgico e «skipper» d'alto mare tra i più celebri del mondo -, [illegible] di raccontare la sua personale disavventura [illegible] le orche, una storia di 16 anni fa, [illegible] ancora viva nella memoria di chi la visse in diretta.

«Stavamo correndo il "Triangolo Atlantico", una delle più belle regate d'altura - racconta Falck, che sta godendosi qualche giorno di vacanza in montagna -. Seguivamo una bellissima rotta oceanica dall'Inghilterra [illegible] Città del Capo, poi [illegible] de Janeiro e di nuovo fino [illegible] Inghilterra. Io avevo schierato la Guya, una barca in legno compensato lunga [illegible] 20 metri, velocissima, molto bella.

«Eravamo in testa alla regata - ricorda Falck -. Avevamo dominato e vinto la tappa da Città del Capo a Rio de Janeiro, forse quella più impegnativa. Io, però, a Rio [illegible] dovuto lasciare la gara, perché avevo impegni di lavoro che mi trattenevano. La Guya aveva proseguito [illegible] regata, ai comandi di Jerome Poncet, [illegible] dei più bravi skipper del momento, e [illegible] altri cinque uomini di equipaggio.

«L'incontro con le orche e il suo esito disastroso mi [illegible] poi raccontato al telefono da Poncet e dai [illegible] uomini. Fu terribile. Tra le 10 e mezzo e le 11 del mattino, con buon tempo e mare relativamente calmo, la Guya stava navigando in piena Atlantico, a [illegible] gradi di latitudine Nord e [illegible] [illegible] longitudine Ovest. Improvvisamente, la barca si ritrovò a navigare nel bel mezzo di [illegible] branco di cinque o sei orche, animali lunghi più di cinque metri, che potevano pesa[illegible] anche quattro tonnellate e nuotavano [illegible] fior d'acqua.

«Non sembrava esserci alcun pericolo per l'imbarcazione, perché nessuna delle orche dava l'impressione di voler attaccare. Finché, improvvisamente, un'orca, una sola, colpì come un ariete la Guya sotto la prua. Fu uno scossone violentissimo. Immediatamente [illegible] barca cominciò a imbarcare acqua: quell'unica testata aveva prodotto uno squarcio [illegible] due piedi per [illegible], sessanta [illegible] centimetri per trenta. I marinai [illegible] precipitarono sottocoperta, cercando di otturare la falla con i sacchi delle vele, ma neanche il più grande, quello che conteneva lo spinnaker, bastò: anzi, pressato sullo squarcio sgusciò in mare, fuori dalla chiglia. In pochi [illegible] di l'acqua arrivò a venti centimetri e [illegible] barca cominciò ad affondare. Gli uomini ebbero appena il tempo di preparare [illegible] zattera e di accendere la radio, nel tentativo di lanciare l'Sos. [illegible] in appena sette minuti, prima ancora [illegible] la radio fosse abbastanza calda [illegible] funzionare, la barca s'inabissò, di prua, verso un fondale di tremila metri [illegible] profondità.

«Cominciarono, per i naufraghi, momenti [illegible] terrore: tra di [illegible] si avevano potuto saltare direttamente dalla barca sulla zattera [illegible] gli altri [illegible] dovettero tuffarsi in mare e nuotare [illegible] la [illegible] le orche. Andò tutto bene, nessuno dei cetacei li attaccò: [illegible] la paura fu tanta. Poi [illegible] fortuna venne in aiuto del [illegible] equipaggio perché la mattina dopo, attorno alle 6, dopo [illegible] ore, un mercantile greco li avvistò e [illegible] raccolse a bordo.

«Le orche si [illegible] dileguate ben presto. Non abbiamo mai potuto capire [illegible] fosse accaduto, perché avessero attaccato. Forse la Guya si era trovata [illegible] pa[illegible] tra un'orca [illegible] il suo cucciolo, ed [illegible] state identificate [illegible] un aggressore. Da allora, non mi è più capitato un incidente del genere, ma la cronaca [illegible] mare ne raccontano parecchi. Una volta [illegible] branco ha attaccato [illegible] gruppo [illegible] peschereccio [illegible] fasciame spesso sette centimetri, [illegible] è riuscito ugualmente [illegible] affondarlo. Ho imparato a temere l'orca, [illegible] anche a rispettarla. Ha sulla [illegible] [illegible] durissimo callo [illegible] che usa [illegible] nutrirsi [illegible] per difendersi. E' talmente forte da riuscire a sfondare uno strato [illegible] ghiaccio spesso fino a 40 centimetri quando decide [illegible] di aggredire i pinguini fermi sopra le banchisa. Mi hanno anche raccontato episodi di duelli con le balene. Le orche attaccano il cetaceo, molto più grande di loro, colpendone a testate la mandibola fino [illegible] spezzarla. Quando [illegible] bocca della balena si spalanca, [illegible] la [illegible] lingua, grande [illegible] carnosa.

«Io [illegible] ho mai incontrato le orche nel Mediterraneo, e [illegible] [illegible] spiegarmi l'avvistamento di Catania. Comunque, non ho dubbi: lasciamo in pace le orche. Vanno temute, ma rispettate. E' [illegible] mare, del resto, che dobbiamo rispettare, con [illegible] [illegible] fauna».

Sergio Luciano

SPOT [illegible]

L'indagine degli psicologi respinge anche Dan Peterson, Alberto Tomba [illegible] Forattini

I testimonial vip bocciati in pubblicità

«Roberto Baggio e la Schiffer oscurano il prodotto»

[illegible] Baggio, Claudia Schiffer e Dan Peterson
Le loro pubblicità [illegible] sono piaciute agli italiani

I personaggi famosi nelle pubblicità non servono a niente: costano cari o [illegible] il prodotto che devono reclamizzare. Lo rivela un'indagine condotta dalla Federazione italiana psicologi realizzata negli ultimi sei mesi su [illegible] campione di duemila persone fra i 5 e i 75 anni.

La gente dimentica [illegible] fretta volti e nomi. «Soltanto il 63 per cento dei soggetti sottoposti a test mnemonici sa associare [illegible] prodotto al testimonial che lo pubblicizza due giorni dopo la campagna promozionale», assicura Vera Slepoj, presidente della Fip. E con [illegible] passare del tempo il ricordo si fa sempre più vago: scende al 43 per cento degli intervistati dopo due settimane e al 15 per cento dopo un mese. Ciò che resta sono i miliardi nei passivi delle imprese: miliardi sprecati, assicurano gli psicologi.

Ma quali sono le ragioni di questa perdita di valore dei testimonial? «La scelta sbagliata del personaggio - [illegible] [illegible] Slepoj - l'eccessivo affollamento pubblicitario, la "cannibalizzazione" che il testimonial esercita sul prodotto». I consumatori bocciano in particolare la pubblicità di Roberto Baggio per la benzina, Claudia Schiffer per l'aranciata, Alberto Tomba per la pasta, Dan Peterson per il tè, Nicola Pietrangeli per l'olio, Giorgio Forattini per il caffè.

Promossi invece Marisa Laurito per il dimagrante, Nino Manfredi per il caffè, Fabio Fazio per il detersivo, Christian De Sica per il prosciutto, Maurizio Costanzo per le [illegible], Alessandro Nannini per l'Alfa Romeo e Massimo Lopez per la campagna Sip.

«Conoscevamo già questo pericolo - spiegano alla Lavazza, che per diciassette anni ha affidato a Nino Manfredi la reclamizzazione del caffè - Occorre uno sforzo creativo per evitare che [illegible] testimonial oscuri il prodotto. Le nostre verifiche dicono che anche l'attuale galleria di personaggi piace e fa vendere. E non è da escludere che se ne aggiungano altri».

La Ip, criticata dagli intervistati per il messaggio pubblicitario affidato a Roberto Baggio, assicura il successo della campagna «Il sogno americano». «Le vendite vanno bene, [illegible] questo che conta per noi. Se la gente dimentica Baggio due giorni dopo averlo visto in televisione pazienza: l'importante [illegible] che durante la campagna si rifornisca da noi. Dopo, magari, continuerà a farlo perché apprezza la qualità del servizio».

Secondo la Fip è un errore anche l'ossessività del messaggio televisivo: rende antipatici prodotto e testimonial al 59 per cento degli intervistati, oltre a costare caro. Secondo lo studio, il [illegible] per cento ritiene che una campagna di stampa serve [illegible] dare più informazioni utili sul prodotto».

Ma è nel settore delle telepromozioni e delle televendite che gli psicologi hanno riscontrato le risposte più contraddittorie. Per il 78 per cento degli intervistati l'efficacia delle televendite dipende dalla «stima» per il conduttore. [illegible] 68 per cento dichiara però di «non essere influenzato» dal testimonial nell'attimo dell'acquisto.

Gavino Sanna, presidente della Dmb & B, è d'accordo: «Non basta la notorietà del personaggio, conta che sia credibile perché deve "testimoniare", cioè mettere in gioco se stesso, la propria parola».

Ma chi è il testimonial ideale degli italiani? Antonio Di Pietro, ovviamente, con il 47 per cento di preferenze. Lo seguono papa Wojtyla (40 per cento) e Silvio Berlusconi (32). Poi Fiorello (22), Enzo Biagi (17), Piero Angela (16), Irene Pivetti (14), Lilli Gruber (12), Ambra Angiolini (8) e Margherita Hack (4). **[s. man.]**

A Mondovì

Asilo piccolo Bimbi [illegible] prima di [illegible]

MONDOVI'. L'unico asilo nido comunale [illegible] piccolo e le donne lavoratrici, nella speranza [illegible] entrare in graduatoria [illegible] [illegible] un posto per il figlio, [illegible] costrette [illegible] iscrivere i bambini quando ancora non sono nati. Il fatto è stato «denunciato» con una lettera [illegible] giornali da una mamma che, non sapendo della lunghissima lista d'attesa, aveva iscritto la figlia di tre [illegible] [illegible] «nido» nel settembre '93 [illegible] [illegible] tando in un posto per l'autunno '94. «Quando, qualche giorno fa, ho chiesto se la domanda era [illegible] accolta - sostiene Barbara Aime - mi [illegible] stato risposto che non [illegible] stata presa neanche in considerazione, in quanto l'avrei dovuta iscrivere prima della nascita per avere qualche speranza». L'episodio è confermato dalla direttrice dell'asilo nido comunale che sorge in via Ortigara [illegible] Mondovì (cittadina di venticinquemila abitanti), Anna Maria Berutti. **[g. m.]**

Trentotto gradi a Berlino, temperature record ovunque: sono conseguenza dell'«effetto serra»

Caldo killer, l'Europa brucia

Due anziani muoiono in Toscana

Si cerca refrigerio anche nelle cantine

Chi è in città cerca refrigerio tuffandosi in fontane e laghetti

ROMA. Ritorna il caldo killer. Due morti nelle ultime 24 ore. Tutti e due in Toscana, a Pistoia, dove ieri c'erano 37 gradi. La prima vittima è una donna di 97 anni, la seconda un uomo di . Lei è morta stroncata da un embolia polmonare, lui è stato colpito da infarto mentre giava.

Caldo killer, caldo record. Comunque lo si chiami, cosa è certa: pur di sfuggirvi gli italiani disposti a tutto. C'è chi ripara in cantina, chi si tuffa in fontane e laghetti, e c'è chi trova rifugio nei parchi, diventati dei veri e propri carnai come le spiagge.

Incendi divampano in tutta Europa, mentre cadono tutti i record meteorologici: in Austria e in Belgio il termometro ha superato i 30 gradi, cose mai successe dagli inizi dell'Ottocento.

A Vienna questo luglio si è conquistato il primato di mese più caldo dalla fondazione dell'Istituto di meteorologia di Hohe Warte, nel 1836. E la rivista tedesca «Der Spiegel» parla scalura storica che ha raggiunto punte mai registrate negli ultimi cento anni».

A Berlino la temperatura è salita a 38 gradi, costringendo la cittadinanza a cercare refrigerio ovunque, anche a costo di trasferirsi nelle cantine.

Ma gli scienziati che cosa dicono? Si esprimono toni apocalittici: non c'è scampo, la temperatura aumenterà per altri duecento anni, a dell'effetto serra (aumentata capacità dell'atmosfera trattenere il calore dei raggi solari) che protrarrà i suoi effetti, anche se l'e- dei gas che lo provocano venisse di colpo congelata.

Previsioni che riguardano tutto il pianeta, vecchio e nuovo continente. In questi giorni, sulla costa occidentale dello Stato di Washington, migliaia di turisti sono in fuga. Nella zona Leavenworth, in sette giorni, 126 mila acri di boschi sono andati in fumo e 1500 residenti hanno dovuto lasciare le loro case. Nel Nord-Ovest i federali statali riescono più a far fronte all'emergenza, per cui governo centrale ha deciso di inviare truppe di marines in supporto.

Triste sorte anche per per boschive Canada: nella Okagam Valley, la provincia più occidentale del Paese, andati a fuoco 3500 ettari, una ventina di case e fattorie.

Ma le cronache parlano anche decine di vittime: in Turchia, dove sono bruciati 2000 della pineta del parco nazionale di Ecealat, diversi vigili del fuoco sono stati asfissiati dal fumo; in Ungheria il caldo record (38,6 gradi a Budapest) ha ucciso quattro persone; in Giappone, dove il termometro ha toccato, al centro del Paese, i 40 gradi, si sono registrati 209 annegamenti, in maggioranza persone che si erano tuffate in preda al panico, per fuggire l'ersura.

Ma anche a casa nostra il caldo dà e non darà tregua. L'alta pressione, che tende ad ulteriore aumento rispetto ai valori attuali, provocherà temperature e umidità molto elevate anche prossimi giorni.

Solo le regioni settentrionali godranno di un clima più mite, dovuto a un fronte di perturbazioni che attualmente attraversa verticalmente quasi tutta l'Europa, che nei prossimi giorni toccherà parzialmente il Nord Italia. Un fronte, però, che non causerà piogge come nel resto dell'Europa.

Le previsioni parlano infatti di sole e temperature massime e minime sopra della media (con punte oltre i 35 gradi nelle città, così come il tasso di dità (che potrà estendersi dal per cento sulle zone interne al 75 per lungo i litorali).

Caldo primato, ma anche superamento della soglia d'ozono. L'allarme viene da alcune città, Roma Firenze, dall'Alto Adige, dove gli uffici sanitari della provincia, a titolo di precauzione, hanno invitato le persone affette da gravi malattie respiratorie o cardiache, i bambini ipersensibilità dei bronchi i malati di asma ad evitare affaticamenti all'aria aperta.

Elevati valori d'ozono, accompagnati dall'effetto serra sono, secondo Giuseppe Onufrio, responsabile della campagna «Energia e clima» di Greenpeace, i fenomeni che incidono e incideranno maggiormente in futu- sulla qualità e salute dell'uomo. Greenpeace chiede ai governi dei Paesi industrializzati, tra l'Italia, di prendere impegni in termini di riduzione delle emissioni dei gas effetto serra. **(r. crl.)**

FLASH

«Racchettoni»: 16

GAETA. Sedici persone sono denunciate a Gaeta dai carabinieri per aver giocato «racchettoni» sulle spiagge gremite bagnanti. I carabinieri hanno anche sequestrato gli attrezzi del gioco nel corso di un controllo tappeto eseguito sulle spiagge di Serapo, della Ariana di Sant'Agostino, le più note della riviera di Gaeta, che in questi giorni sono gremite da più di mila persone. L'operazione stata eseguita nel quadro delle disposizioni emanate dal ministro Fiori. [Ansa]

Fischietti contro i borseggi

VENEZIA. «Fantasiosa ma apprezzabile»: così il questore di Venezia, Michele Cera, ha definito l'iniziativa contro scippi borseggi adottata da un gruppo di commercianti ed esercenti contro storico che operano nei dintorni del ponte delle Guglie. Stanchi di assistere impotenti alle imprese degli specialisti in «furti con destrezza», spesso danni di turisti, i commercianti, da decina di giorni, usano un fischietto per segnalare qualsiasi tentativo di furto capiti loro di vedere. Chi nota qualcosa di sospetto fischia per primo e i vicini si associano in un assordante concerto. L'accorgimento, assicurano i promotori dell'iniziativa, ha avuto ottimi risultati anche come deterrente. [Ansa]

San Marco restringe i dehors

VENEZIA. L'uso di piazza San Marco sarà regolamentato per le attività commerciali e le manifestazioni. L'assessore al commercio Gabriele Zanetto intende così ridurre la discrezionalità dell'amministrazione comunale nella concessione del plateatico ed accogliere i rilievi della Soprintendenza. problema si era posto con il veto della Soprintendenza alla concessione di tavoli all'aperto al nuovo caffè Collegaro aperto nei vecchi uffici dell'agenzia Cit di piazza San Marco.. [Agi]

regole per va in barca

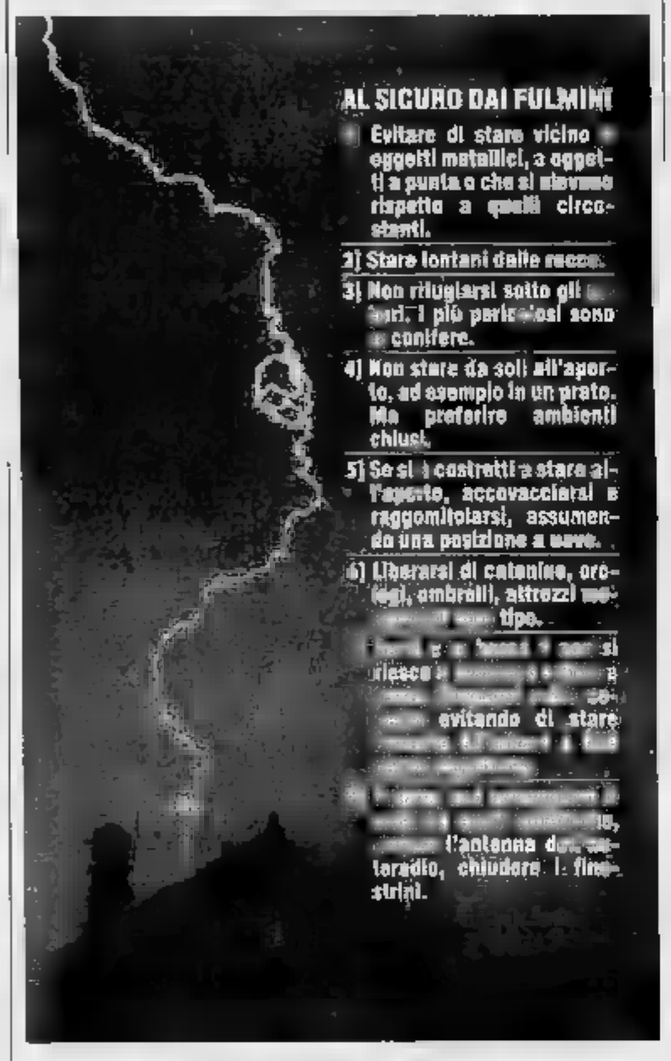
ROMA. Agosto un mese propizio per la nautica: la Camera ha approvato il decreto legge sulla nautica da diporto, presentato dal governo 16 giugno scorso. Il decreto stato convertito integralmente, tutti gli emendamenti sono stati ritirati. In particolare, i verdi hanno ritirato gli emendamenti restrittivi, proposti per gli aquascooter, perché il governo si è impegnato a recepire le loro proposte in un successivo atto normativo; a nome del governo parlava in aula il sottosegretario alle Finanze Berselli. decreto che dovrebbe rilanciare la cantieristica, era già approvato Senato ed è passato alla Camera praticamente all'unanimità: presenti, un astenuto 388 votanti a favore. [AdnKronos]

Aquascooters, stop

ROMA. L'uso degli aquascooters potrà essere vietato per interi periodi, se le d'acqua saranno considerate pericolose dalle autorità marittime locali: lo stabilisce una circolare inviata dal ministro dei Trasporti, Publio Fiori, a tutte le capitanerie porto. La circolare ministro stabilisce dei nuovi limiti, più severi, per l'utilizzo di queste moto d'acque, che non vengono più considerate natanti da spiaggia. [Ansa]

Turista straniera aggredita Jesolo

VENEZIA. Una giovane turista straniera ha riferito alla polizia di Jesolo di essere violentata da alcuni giovani che, fingendo di voler accompagnare all'albergo lei e due sue amiche, le hanno invece indotte attraversare la pineta dove le avrebbero aggredite. Le due amiche riuscite fuggire ad avvertire la polizia, mentre giovane, proveniente da un paese dell'Est, è rimasta nelle degli assalitori. Raggiunta successivamente dagli agenti, la ragazza presentava occhimosi e contusioni in varie parti del corpo, oltre uno stato di choc. La polizia, a quanto si appreso, avrebbe già individuato i presunti violentatori. (Ansa)



LA MORTE IN UN LAMPO

Incubo fulmini sulle escursioni

Ogni secondo cadono a centinaia sulla Terra Un fenomeno che ha sempre fatto paura fra gli uomini perché imprevedibile Anche con il sereno sono possibili i lampi

Un'immagine di un fulmine che «taglia» il cielo per sulle della città. La foto è stata scattata ad Amsterdam durante un temporale

OGNI secondo cadono sulla Terra un centinaio di fulmini. E ogni estate sembra polverizzare il record di temporali e incidenti dell'anno precedente, anche così. L'8 agosto '93, ad esempio, dopo molti giorni di torrido, una raffica di temporali tutta l'Europa uccise persone e ne ferì diciassette. coincidenza dovuta a una perturbazione molto estesa e al fatto che, essendo una domenica, boschi e spiagge erano affollatissimi. Ma non è certo quello record: nel luglio '84, un unico fulmine uccise 13 ragazze in Sudafrica. Un anno dopo, undici scolari in India. Quest'anno, nel solo mese di luglio, si contano 7 morti e una quarantina di feriti. L'ultimo l'altro ieri, in Sardegna.

Non sempre, però, la folgore uccide: nell'agosto '70, a Trento, dieci turisti si videro strappar via i vestiti, senza subire neppure un graffio. classico «scherzo da fulmine», come quando bruciano capelli e peli, ma la pelle resta integra. Di norma, sono i temporali a portare i lampi. Ma ce ne sono anche a ciel sereno. Ed è questa imprevedibilità, unita senso di impotenza, che spiega il diffuso terrore dei fulmini.

Una nube temporalesca è una gigantesca pila, il polo «più» in alto e quello «meno» in basso. Le cariche positive si concentrano nella parte superiore, più fredda (circa -20°), quelle negative nella parte inferiore, dove la temperatura è intorno allo zero. Intanto anche il terreno sotto la nuvola si carica positivamente: quando la differenza di potenziale raggiunge i 300 mila volt per metro, scocca la scintilla. Lo fa ad altissima velocità dimostrano che che l'occhio percepisce come un evento unico - la luce abbagliante e ramificata - in realtà è una di eventi in rapidissima successione. Le prime scariche scendono a terra alla velocità di cento chilometri al secondo, lungo il percorso di minor resistenza e si avvicinano sempre più al terreno, senza però toccarlo. Così facendo, lasciano una sottilissima traccia ionizzata che fa da conduttore. Lungo questo «corridoio» passa la prima scarica, costituita da una corrente di diecimila ampere, che scatta dal terreno, solitamente in corrispondenza qualcosa di appuntito o più alto rispetto al paesaggio intorno, come un albero o una persona. La temperatura dell'aria sale immediatamente a circa 30 mila gradi, provocandone l'espansione. Quello che noi chiamiamo «tuono» è l'onda d'urto che raggiunge le nostre orecchie.

In un quarto di secondo, si riducono una decina di queste scosse, perché la differenza di potenziale si ricostituisce immediatamente e il «corridoio» si infila un'altra scarica diretta verso il basso, con analoga risposta verso l'alto.

La maggior parte dei fulmini, comunque, non raggiunge il terreno ma scocca tra nube e nube. I fulmini a ciel sereno si spiegano il fatto che anche con il tempo nell'atmosfera esiste una differenza di potenziale elettrico, con polo negativo a terra e positivo nell'aria.

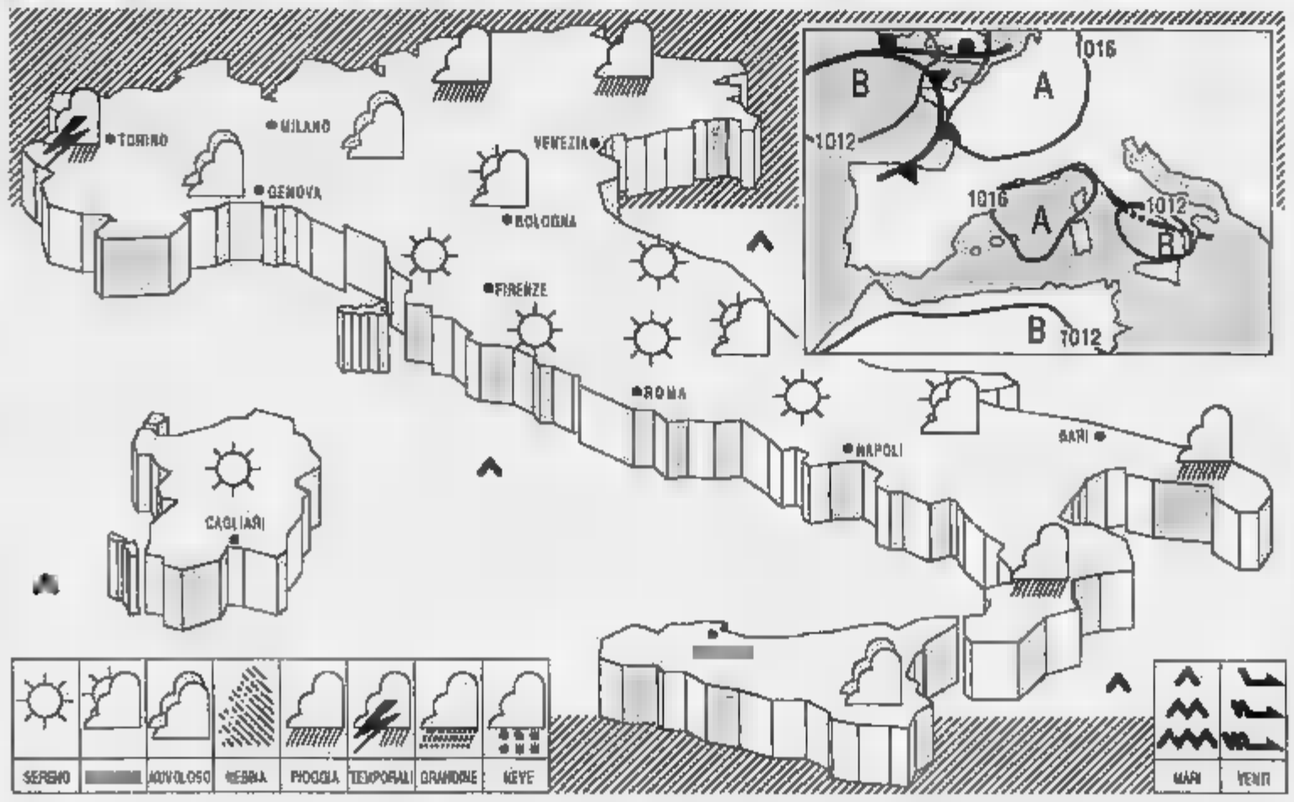
La morte per fulmine è un evento statisticamente Gli effetti più tipici sono le scottature. La potenza della scarica può avere l'effetto di un'esplosione: la persona colpita viene gettata a terra, possibili lesioni interne, emorragie, choc traumatico. Nei più gravi, la caduta può causare fratture ossee, lacerazione delle meningi o rottura dei visceri all'altezza del torace.

Marina Verna

Discoteca di Riccione

Cocoricò chiuso dopo la rissa i poliziotti

RICCIONE. Per due niente sballo, il Cocoricò chiude. i buttafuori restano in Il questore di Forlì Ermanno Zanfortino ha disposto la chiusura per giorni discoteca di Riccione «Cocoricò», nella quale lo sabato notte è avvenuta una rissa tra quattro buttafuori del locale, poi arrestati, e alcuni poliziotti impegnati in un'operazione antidroga, condotta dal commissariato di rimini con uomini della questura forlivese e del posto estivo di polizia di Riccione. I 60 giorni decorreranno dalle 20 di domani, giovedì. Il «Cocoricò» era già stato chiuso per due settimane '92 per mancato rispetto degli di chiusura. Il titolare del Cocoricò, Bruno Palazzi, ha commentato «una punizione esemplare e abbastanza salata. è voluto colpire il Cocoricò per dare un segnale. Questo provvedimento avrà anche negative conseguenze economiche. Molto gente starà a casa». [m. l.]



SITUAZIONE: sul Mediterraneo è presente un campo di pressioni alte a livellato; debole sistema nuvoloso atlantico interessa marginalmente zone alpine

PREVISTO: alle zone alpine e prealpine e sulle regioni joniche, addensamenti associati a brevi isolati temporali in prossimità dei rilievi. Dopo il tramonto visibilità ridotta foschie banchi pianeggianti del Nord e lungo i litorali delle regioni.

senza variazioni di rilievo.

deboli variabili, con rinforzi di brezza lungo le zone

poco mossi o quasi calmi.

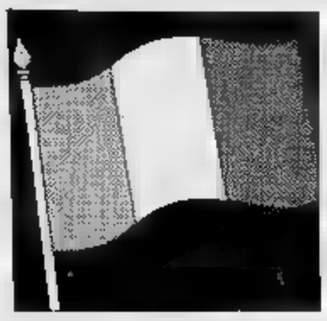
DOMANI: su tutte le regioni, condizioni di sereno nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi possibilità, sull'Appennino meridionale, di brevi manifestazioni temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	34	Firenze	19	35	Bari	22	34
Verona	18	33	Pisa	20	30	Napoli	23	
Trieste	25	31	Ancona	21	29	Potenza	18	30
Venezia	21	32	Perugia	18	31	S.M. Leuca	24	
Milano	16	34	Pescara	19	29	R. Calabria	25	34
Torino	16	31	L'Aquila			Palermo	26	30
Cuneo	16	30	Roma Urbe	20	31	Catania	19	34
Genova	23	28	Roma Ciamp.	20	31	Alghero		32
Bologna	21	33	Campobasso	21	31	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	sereno	Lisbona	26	31	sereno
Atene	23	34	sereno	Londra	15	22	
Bangkok	26	31	sereno	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	22	28	nuvoloso	Madrid		37	sereno
Bruxelles	17	26	sereno	Montreal	17	29	
Bucarest	17	32	sereno	Mosca		27	variabile
Budapest	22	35	sereno	New York	23	28	nuvoloso
Buenos Aires	7	17	nuvoloso	Parigi	17	27	
Copenaghen	10	30	nuvoloso	Pechino	25	30	
Dublino	13	19	sereno	Praga		27	sereno
Francoforte	16	29	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Gerusalemme	17	34		Roma	15	31	nuvoloso
Ginevra	16	28	sereno	Sydney	9	17	sereno
Helsinki	14	25	nuvoloso	Tokyo		30	sereno
Johannesburg	4	18		Varsavia		30	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	22	33	sereno



Fa discutere la proposta di cambiare l'ode di Mameli. Cossiga: Non è bello, ma va conservato

«I nostri versi per un'Italia nuova»

Tre poeti riscrivono l'inno

Con quali parole sostituire il tanto criticato «elmo di Scipio?» Le proposte di Dario Bellezza Giuseppe Conte e Valentino Zeinchen

NON è bello, ma è conservato».

Francesco Cossiga è uno dei pochi a non avere dubbi: l'inno di Mameli non si tocca, perché, dice l'ex presidente, «è uno dei pochi, inoffensivi ed onesti agganci con la storia nella nostra giovane Repubblica. In noi, ascoltandolo, nasce sempre un po' di emozione. In un momento in cui tutto è stato azzerato e stiamo costruendo il Paese nuovo, lasciamo che l'inno di Mameli ricordi ciò che di buono vi è stato nel passato».

Ma la proposta lanciata l'altro giorno da un gruppo di pubblicitari, secondo i quali un inno più solenne avrebbe potuto propiziare la vittoria della Nazionale di calcio al recente Campionato del mondo, continua a far discutere, appassionare e dividere gli italiani.

Il maggior numero di consensi lo raccoglie il «Va' pensiero» verdiano, che già qualche anno fa fu al centro di un dibattito sul rinnovamento dell'inno nazionale; mentre le provocazioni dei pubblicitari, che non avrebbero visto male neppure gli spartiti di «O sole mio», «Azzurro» e «Nel blu dipinto di blu», hanno lasciato piuttosto freddi gli italiani.

Ma c'è anche chi, come il disc jockey napoletano Robbie Aniceto, ne approfitta per farsi un po' di pubblicità e proporre la «Faccetta nera» in versione dance, «dal momento che», dice l'ingegnoso giovanotto, «l'Italia va a destra».

Sotto sotto non c'è solo il non entusiasmante spartito dell'Inno di Mameli, ma anche il testo, ritenuto dalla maggioranza degli italiani ben poco solenne.

Abbiamo chiesto a tre poeti, Dario Bellezza, Giuseppe Conte e Valentino Zeinchen, di provare a riscrivere i versi di un inno per la nuova Italia.

Qui a fianco pubblichiamo le loro proposte. [r. cri.]

INNO PER UNA NUOVA ITALIA

Giuseppe Conte

La nostra Italia è gloria
vita, fiorire, gioia
la nostra Italia è anima
una palma e la
la nostra Italia è ragazza
è splendida, d'ogni razza
la nostra Italia è nuova
è nuova Roma, Genova
la nostra Italia è piacere
l'amore di tutte le sere
la nostra Italia è compagni
gli occhi limpidi e le mani
la nostra Italia è mare
vento, virtù, navigare.

LIBERA ITALIA

Dario Bellezza

Liberati Italia
dal sonno risvegliati
dai sogni-incubi dei padroni terrestri
macchia i garanti
dall'occhio filisteo
ipocriti amanti
tiranni buffoni
ti rendono serva
scrollati di dosso
la vergogna dei bari
ritorna nel seno
della tua Libertà
grondo di sangue
la loro falsa pietà.
Liberati Italia
dai tiranni animosi

ITALIA, ITALIA SOPRATTUTTO

Valentino Zeichen

Gira, gira la ruota della Storia
con dentro tutte le nazioni
e noi raggio di gloria
attaccato al mozzo del sol.
Italia, Italia soprattutto
il nucleo del tuo nome
fondiamo i nostri cuori
e diventiamo noi servitori.
Italia, cara Italia
non con retorica e armi
ma con belle arti
il mondo dobbiamo conquistar.
In piedi, in piedi italiani
sfilano gli avi ingegni
e noi vogliamo esser loro degni
per poterli rimpiazzar.

IL CASO

LO SPARTITO DEL VICINO

Capolavori e marcette

Dalle musiche di Haydn ai canti anonimi

L'INNO di Mameli: poco nobile, di mediocre qualità musicale, e parimenti anagramma, è vera la boutade dei pubblicitari della «Barbella Gagliardi Saffirio» che hanno imputato la sconfitta della nazionale ai mondiali di calcio a una certa insofferenza degli azzurri per «Fratelli d'Italia». E negli altri Paesi, invece? Tutte canzoni patriottiche basate su grandi partiture musicali? No, tranquilli italiani, anche «Dell'elmo di Scipio...» non deve avere complessi di inferiorità: anche all'estero qualche inno non gode di una firma prestigiosa.

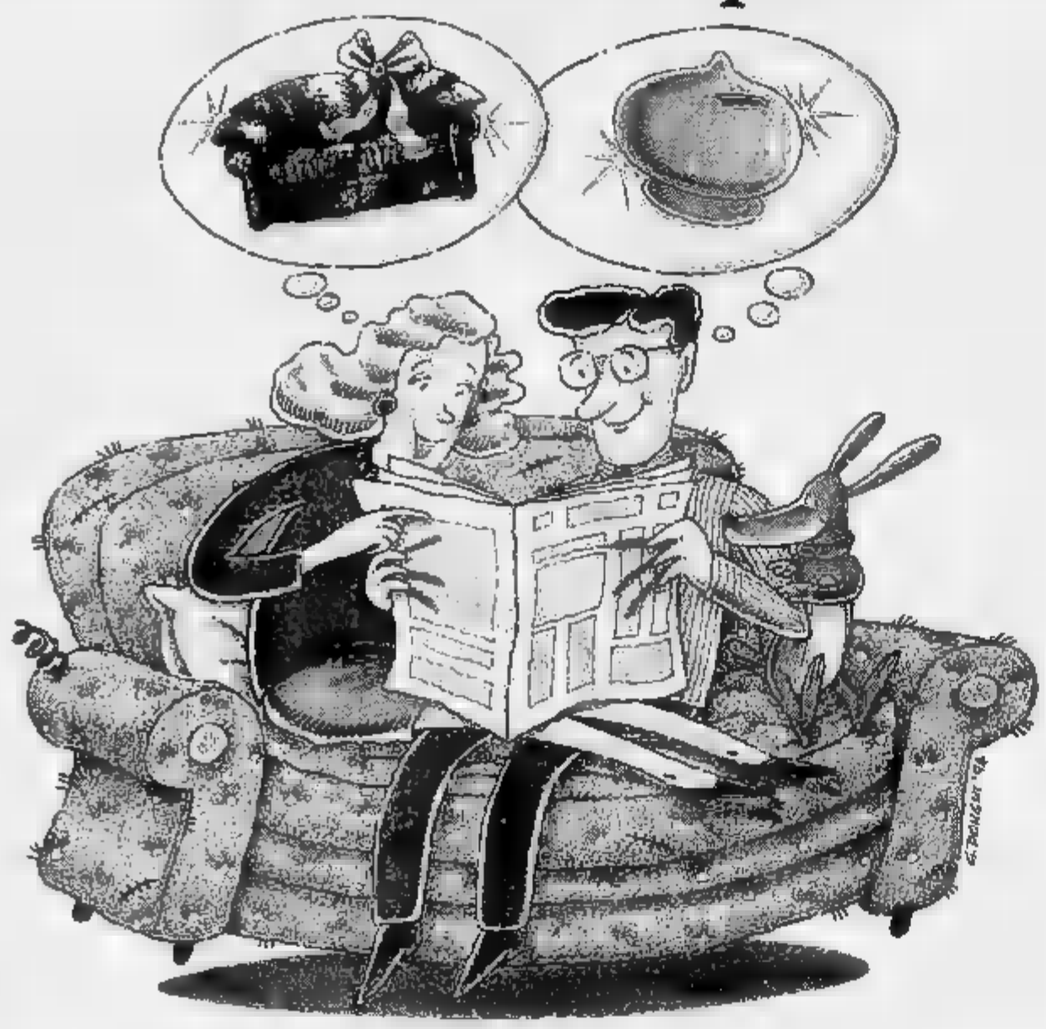
Il «God Save the King» britannico, per esempio, è figlio di «n.n.» e trae le sue origini da una canzone patriottica eseguita per la prima volta pubblicamente a Londra nel 1745 e trasformata in inno nazionale, in seguito a un clamoroso successo di pubblico, all'inizio del diciannovesimo secolo. Ma anche l'americano «The star-spangled Banner», pur avendo una certa solennità, fu composto in tempo reale da Francis Scott Key durante il bombardamento del Fort Mc Henry di Baltimora nel 1814. L'inno, designato ufficialmente nel 1931 con un atto del Congresso, descrive le bandiere americane che «sventola nella terra degli uomini liberi e sulla dimora dei coraggiosi».

E la «Marsigliese»? Fu imposta a tre anni dallo scoppio della Rivoluzione su testo di Rouget de Lisle. Nulla a che vedere con il capolavoro, anche l'inno è fortemente radicato nella popolare francesi.

Tutt'altra storia per le canzoni patriottiche tedesca e austriaca. In Germania la musica dell'inno porta la firma di Haydn, mentre le parole furono composte nel 1841 da August Heinrich Hoffmann Von Fallersleben. L'«hymne federale» austriaca, invece, dal titolo «Bruder reicht die Hand zum Bundo» («Fratelli datevi la mano per sentirvi uniti»), scritta da Mozart alla fine del diciottesimo secolo, fu sostituita dalle parole, ispirate alla bellezza del paesaggio nazionale, composte molto tempo dopo dallo scrittore Preradovic. E pensare che il testo mozartiano presentava un forte richiamo patriottico, ma, tant'è, a volte le grandi partiture musicali che stimolano un profondo sentimento d'unità non bastano.

E l'Italia, che potrebbe fare prendere esempio da queste esperienze. Potrà sostituire «Fratelli d'Italia» con «Nel blu dipinto di blu»? Niente affatto. Lo ambasciate straniero, ad esempio, considerano la proposta una «boutade perfino un po' fastidiosa». Dunque, non resta che Verdi. Ma l'ipotesi del grande autore del Nabucco non convince tutti. Anche la Federazione monarchica italiana è scesa in campo per esprimere il parere contrario. «E' un errore cambiare i simboli di un popolo e sarebbe stato meglio che la Repubblica avesse conservato la bandiera con lo stemma sabaudo e la stessa marcia reale - ha affermato il segretario nazionale Sergio Boschiero». [r. cri.]

Chi lascia il vecchio per il nuovo risparmia fino a 1 milione!



Fino al 31 agosto Divani & Divani non solo ritira il vostro vecchio divano ma gli riconosce un valore.

Se state aspettando l'occasione buona per cambiare il vostro salotto rallegratevi: il momento giusto è arrivato! Per tutto agosto Divani & Divani vi offre l'opportunità di liberarvi dei vostri vecchi divani e risparmiare fino a 1 milione sull'acquisto del nuovo salotto. Venite subito a sceglierlo tra i nostri 100 modelli in morbida e pregiata pelle, disponibili in oltre 100 colori. Vi basta acquistare un divano da tre posti per ottenere una vantaggiosa valutazione del vostro salotto usato, in qualunque stato si trovi: a ritirarlo provvederemo noi quando vi consegneremo il nuovo. Non perdete questa occasione. Vi aspettiamo per tutto agosto per farvi scoprire che la qualità e la convenienza Divani & Divani hanno confronti.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

TORINO - C.so Turati 82 - Tel. 011 319.8877 - 319.333

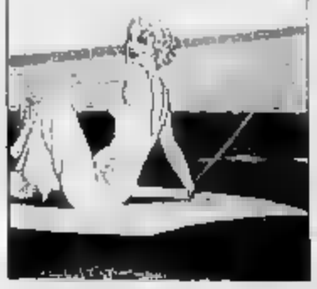
A TEATRO CON IPPOLITI

«A teatro non si è mai soli»: è la scritta che compare alla fine del video di Gianni Ippoliti che da settembre vedremo in tv. Lo spot fa parte di una serie di iniziative promosse per rilanciare la prosa.

ALBERTO SORDI «CHARLOTTE D'ORO»

Assegnato a Alberto Sordi il premio «Charlotte d'oro». Lo ritirerà domenica, a conclusione del VI Festival nazionale della Satira che si aprì venerdì nell'Arena del di Salerno.

RACCONTI D'ESTATE



QUELLI DEL CONVENTO. Fra i monaci dei Colli Euganei e i loro ospiti in fuga dal mondo

VIANDANTI del silenzio

Il chiostro del monastero benedettino di Praglia, fondato nel 1080, nel . Nell'immagine in basso il cortile del convento

La Regola è sovrana Da mille anni nulla di imprevisto

PRAGLIA (Padova)
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni sera da mille anni: nell'abbazia la luce delle candele fa galleggiare il legno del coro e, in ogni loggia, il cotone dei monaci che stanno immobili, le raccolte sotto le tuniche. L'ultimo salmo del giorno riempie il vuoto della chiesa che è solo una grande ombra di tempo andato via, però immobile, come il crocefisso che da sei secoli sanguina sopra all'altare maggiore.

Tra qualche minuto, le 21,30, ognuno dei monaci benedettini entrerà nella propria cella per la penitenza della notte, le «preghiere segrete», e tutto il monastero tornerà al suo completo silenzio, fino alla campana che domani batterà cinque volte e farà tornare i monaci qui, per il mattutino e le lodi, come ogni alba, da mille anni.

Amen.

Ieri, nel pieno del sole, il doppio portale del monastero si è aperto e il sorriso del padre foresterario ha accolto l'ospite: «Ben arrivato - ha detto -, stanco del viaggio?». E' un monaco giovane, niente barba, niente capelli, un paio di occhiali minuscoli e rotondi: «Ora arriva il priore, sarà a tua disposizione». Sul tavolo un foglio destinato agli ospiti: «La comunità ti saluta, ravvisando in te Cristo stesso». Così voleva Benedetto, il santo, e così è per sempre nei suoi monasteri votati alla clausura, aperti all'«ospitalità dei viandanti», rigidi nella regola - silenzio e preghiera, lavoro e austerità - ma premurosi con chiunque varchi le mura. «Che caldo oggi... hai bevuto dell'acqua?».

Ogni tanto, specie d'estate, arrivano gli ospiti («L'offerta è libera, ma ha poco: poco») seminaristi, sacerdoti, ma anche laici in cerca di spiegazione, insegnanti, professionisti, studenti, conquistati dal silenzio di questo mondo a parte, circondato da un muro che si lascia alle spalle tutto il disordine e la fretta degli ultimi dieci secoli, e in questo pomeriggio d'estate anche la strada asfaltata che corre tra i Colli Euganei, il traffico, le villette, i bar, i cartelloni pubblicitari, i ragazzotti in motorino.

Il monastero di Praglia, anno 1080, rifatto nel XV secolo, perfetto nei suoi cinque chiostri, illuminato dalla pietra d'Istria che è bionda e liscia, è un labirinto di corridoi, porte, logge, terrazze, vetrate, e quando è così sole come adesso, sole sulle palme e sui giardini ricamati dalle siepi, ha uno spazio perpetuo, non chiuso, ma infinito come la mistica spirale. La luce genera l'unico rumore che riesci a percepire, quello delle api e del vento che dondola l'acqua della fontana.

Spazio abitato, sembra. E oltre i monaci nascosti chissà dove sotto a questi 14 mila metri quadrati di tetti (però d'improvviso eccoli, appena suona la campana, escono da porticine scure e fanno la fila verso il coro (da quel loro passo che è quasi una corsa), spunteranno quattro ospiti, «i viandanti», ognuno dentro all'ombra che si sono scelti e li ripara. Uno studente cupo e gigantesco, Marco, 23 anni, ma con la faccia da bambino, un seminarista arrivato da Zara,

Ai tavoli del refettorio neppure le forchette fanno rumore: se chiudi gli occhi è come se non ci fosse nessuno

Slatco, il fisico dopoguerra, nessun ricordo che non sia annerito dall'incendio che ha lasciato, Mario, artigiano di Mantova, che parla allegro di automobili e frenate, e poi Giorgio, un omone di età la cravatta e il fazzoletto tra le mani, sbuffante, liscio come una goccia di sudore, e ricco - si dice d'improvviso, quasi fosse una malattia tropicale - con tre alberghi qui nel Veneto, non mi lamento. Lo sa? E' appena morta mia sorella e adesso dovrei sentirmi solo, era l'ultima della mia famiglia, non ho fatto che piangere... Ma i monaci mi aiutano.

Compariranno uno dopo l'altro, in sequenza, alla fine del primo giorno poco prima della cena, ore 20, nessun cenno di saluto, nessuna parola, come obbligo la Regola, il libro che qui governa tutto, e che nell'incipit recita: «Regola è chiamato perché dirige la vita di quelli che obbediscono».

Anche chi è ospitato deve obbedire, sebbene gli sia consentita l'imperfezione. E Benedetto ordina: «Il silenzio durante i pasti». E suggerisce «il silenzio durante la giornata». E impone «il silenzio dopo l'ora di Compieta», l'ultima prima del riposo. E poi: «austerità nei modi», «non mormorii», «sottomissione». «Il monaco - dice la Regola - quando parla lo fa pacatamente, senza ridere, con umiltà e gravità, dicendo poche parole ben soppesate, senza alzar troppo la voce. Perché è parlar molto non si sfugge il peccato», e «l'uomo ciarliero cammina senza direzione sulla Terra».

Amen.

Dunque. «... Hai bevuto dell'acqua?» chiede il monaco giovane che torna con un bicchiere in mano. «E' la prima volta che vieni? Qui passa tanta gente, venti, trenta persone ogni anno» (come dicesse: che confusione ci tocca sopportare!). Poi l'abitudine al silenzio gli trasforma le ultime parole in un sussurro: «Appoggia la borsa, arriverà il priore». E scompare.

Odore d'incenso, poi fuori, nel primo chiostro deserto, luce violentissima. I passi sono secchi i quattro cespugli di spine, a ogni angolo, anche loro isolati (come tutto) nell'aria immobile che sembra tenerti in equilibrio sul cornicione del tempo.

D'improvviso compare: «Benvenuto, per di qua» sussurra il priore arrivato con passo veloce. Età indefinibile, (sono 50 anni, i capelli bianchi, la pelle chiara, gli occhi la mano asciutta: «Vivo qui da anni - sospira -. Voi del mondo vi stupite sempre». E scuote la testa: «Perché sei qui?». Ma la risposta lo sfiora appena, mentre attacca le scale. «Nessuno di noi laici viene qui per vacanza... Che parola buffa "vacanza"... Viene per riconoscersi, per ascoltare l'anima per pregare. Qui è un compito più duro di qualunque lavoro... Ti mostrerò la cella».

Per passare la porta della cella bisogna abbassarsi: sei metri quadrati, un letto minuscolo, un lavandino, un armadio largo due spanne (dice la Regola: «Il monaco abbia due tuniche e non possegga altro»), un tavolo sotto alla finestra, una sedia. Il priore rifà con le lenzuola e si mette a fare il letto. «Ora vado», dice. Oltre la porta spalancata, il corridoio lungo al centro, un leggio: «Grazie di avermi accolto», è scritto sull'ultimo foglio del quaderno a disposizione degli ospiti. E sul penultimo: «Io sono Francesco, un improntatore. Nella mia vita ho tenuto fede alla massima: "Il tempo è danaro". Ogni volta che dedicavo tempo a me, mi sembrava di rubarlo agli affari. Qui invece ho capito che il tempo, tutto quello che riempie le giornate e le notti, porta con sé una cosa meravigliosa».

Per chi arriva, il convento è un piccolo naufragio. Non ci sono appigli, né rumori e la solitudine genera pensieri. I pensieri dei soprassalti. E' come abitare dentro a una perfetta calligrafia, una vocale vuota dopo l'altra. Solo col tempo quelle vocali diventano una parola. «All'inizio avevo l'impressione di galleggiare - dice Marco, lo studente che a dispetto della mole ha voce sottilissima - poi ho capito che non dovevo fare resistenza, devo oppormi al vuoto. E allora ho cominciato a sentirmi a casa».

Ricompare il priore: «Non adesso, ma più tardi ti farò vedere una cosa importante. Tra due ore ci sono i Vespri e ore invece riposare ricordati alle 20 la cena: Si volta e va, sempre come i minuti contati.

«Non stupirti - dice Slatco, il seminarista -, ogni piccola porzione del giorno è dedicata a qualcosa. Tu senti il vuoto, perché non hai ancora... come si dice... le orecchie adatte. Questa è la terza volta che vengo e in altro posto il mondo succede tanto che succeda niente». Il suo paragone è la guerra, abitata da rumori, terrore, macerie, cadaveri, fuga. «Guardati intorno» e indica il chiostro sospeso, quello delle, il pozzo e le piante di mammillaria intorno, i fiori gialli e turchesi, i capitelli candidi del colonnato, «Dio è qui».

«Vicini al soprannaturale - spiega Mario, l'artigiano che alla mattina è andato a visitare la cattedrale di Padova e dice che la sua automobile a momenti usciva di strada per colpa di un camionista pazzo -. Io vengo una settimana l'anno, studio, ho la passione della storia. Stare qui è un grande sospiro, essere sdraiati e poi dopo la messa».

Suona la campana i vespri, i monaci lasciano la vigna e il miele, lasciano il libri che rilegano, le cucine, le sale di erboristeria, e da ogni punto del monastero compaiono, si mettono in fila la chiesa. Lo spazio vuoto si riempie della loro corsetta. Poi più nulla. Poi l'organo e il canto gregoriano nuvola che passa. Poi la campana della cena.

«Due cibi cotti, una libbra di pane, frutta fresca, una porzione d'acqua, mezza di vino», dice la Regola. Eccoli qui, sui due tavoli del refettorio, i 52 monaci, ma a chiudere gli occhi, potrebbe anche non esserci nessuno in quel dove neppure le forchette fanno rumore. Sono magri, con barbe e capelli cortissimi, la pelle schiarita dal contrasto la tunica nera. Cinquantadue piegati, i gomiti accostati, pensieri che non si toccano. Uno solo il loro mangia, legge con voce che sembra tonante: «Un giorno il Signore...».

Agli ospiti è riservato l'ultimo lato del tavolo: i piatti di portata vengono serviti da tre monaci (ogni lavoro comune, cucinare,

La rivelazione di un altro senso dello spazio, del tempo, del destino «Guardati intorno, Dio è qui»

Pino Corrias

POLEMICA. Cattolici e leggi dello Stato: il neosegretario del ppi rilegge Platone, l'Unità lo attacca

Un Socrate «integralista» arruolato da Buttiglione?

Il filosofo Rocco Buttiglione (nella foto grande) neosegretario del ppi. La sua citazione di Platone è messa sott'accusa dal filosofo Emanuele Severino (a sinistra) ma difesa da Monsignor Ersilio Tonini (qui sotto)

L'accusa: lo trasforma in un martire cristiano. Severino: pericoloso errore. Mons. Tonini: non ha sbagliato

TUTTO si poteva immaginare, ma non che il professor Rocco Buttiglione, filosofo di mestiere e neosegretario del ppi, venisse messo alle corde per una citazione del *Critone*, il «dialogo tra Socrate e le leggi». La lezione all'allievo prediletto di Augusto Nocc viene dall'*Unità* di ieri, in prima pagina. «Professore - si legge -, prima di decidere tra Berlusconi e i progressisti, vogliamo ridarla un'occhiata al *Critone*». Ma è davvero così facile prendere in castagna Buttiglione?

Tema è il rapporto Stato-Chiesa, l'eterno date a Cesare quel ch'è di Cesare... Intervistato dalla *Stampa*, alla domanda «Nella sua obbedienza a Dio, che posto ha lo Stato?», Buttiglione aveva risposto: «Un posto fondamentale. Ricorda il *Critone*, il dialogo tra Socrate e le leggi?.. Il limite dell'obbedienza alle leggi è la verità. Meglio morire che obbedire alle leggi che obbligano a disobbedire alla verità».

Apriti cielo. Ma che cosa dice questo dotto segretario di partito? Perché fa del «povero Socrate» un «martire cristiano?, si chiede l'*Unità*. «Lui, Socrate, volle morire non per sottrarsi alle leggi. Ma per onorarle». Tutto il contrario, insomma, un autogol proprio in una partita giocata in casa.

E, allora, giù con le bordate. «Impressionante ignoranza», sentenzia Gianni Baget Bozzo, per nulla meravigliato di un simile pasticcio commesso dall'uomo che «colerà a picco quel che resta della dc. Del resto Dio, quelli che vuole perdere, prima li rende grulli». Ma come si può confondere Cristo con Socrate? «Il termine "verità" esce in Cristo - spiega Baget Bozzo -. Però il cristiano, a differenza di Buttiglione, non ha la vocazione al potere. Se il potere gli pone problemi di coscienza, lo abbandona. Buttiglione vuole abusare della religione per darsi l'immagine di castigamatti contro il libertinismo in politica. Perché, Andreotti, Craxi e gli altri erano forse libertini? No, è che la politica è diventata il luogo della decadenza dei valori etici e morali. L'unica soluzione è la lucidità. Il cristiano deve starne fuori e lavorare per riguadagnare quei valori».

Emanuele Severino è imbarazzato per il «colossale» errore di Buttiglione. Ma in quell'incidente di percorso intravede ben altri pericoli. «Il ppi di Buttiglione, e quei riferimenti alla "verità" lo svelano, nascondo una vocazione all'integralismo. Perché la dottrina sociale della Chiesa cui si ispira si basa sul rapporto ragione-fede - spiega Severino -. L'una e l'altra provengono da Dio, quindi, essendo "la verità", non possono essere in disaccordo tra loro. Non a caso la battaglia ingaggiata dalla Chiesa contro il divorzio non era imperniata sulla disobbedienza a Dio, ma sulla concezione che il divorzio era un male naturale». La dottrina di Buttiglione, continua, «porta inevitabilmente all'integralismo: le leggi razionali che vengono dalla natura, non potendo essere in contraddizione con quelle della fede, coincidono. Il secondo passaggio, allora, è quello di prevedere pene terrene per chi viola le leggi ispirate dalla fede. Il cerchio si chiude e l'unica definizione per uno Stato così organizzato è quella di "integralista". Quando la Chiesa dice di riconoscere l'autonomia della politica, nella misura ammette che, se non si può raggiungere il bene, compito di ogni cristiano è limitare il danno al male minore. Così, non potendo fare diversamente, Baldovino si dimette per un paio di giorni lasciando che altri approvino la legge sull'aborto, salvo tornare al proprio posto per evitare un governo peggiore».

Ma il dubbio che le accuse a Buttiglione siano solo frutto di un malinteso viene ascoltando l'interpretazione di monsignor Ersilio Tonini: «Socrate vuole rispettare le leggi della città, e quindi fugge. Ma muore per non dover obbedire alla legge dei sofisti, secondo i quali l'opinione è quella che prevale, anche a danno della verità. Quindi si può morire per la verità, ricusando le leggi della città, senza andare contro al dettato della città stessa. Dove sta l'errore di Buttiglione?». Nelle parole del segretario del ppi non c'è nulla di integralista, suggerisce Tonini: «Giunto ipoteticamente al governo, qualsiasi segretario cattolico baderebbe innanzitutto alla stabilità dello Stato, nel rispetto delle sue leggi. Ma al tempo stesso opererebbe sulle coscienze per convincerle della verità suprema. Le leggi di Dio possono essere una scelta, non un'imposizione».

Se così stanno le cose, quale miglior esempio di quello portato da Buttiglione: rispetto delle leggi della città, rinuncia alla legge superiore?

Pier Luigi Vercesi

IL FILOSOFO SI DIFENDE

«Sono in gioco valori più alti Alla verità non si può rinunciare»

ROCCO Buttiglione cade dalle nuvole. «Scusi, devo rispondere degli arrori d'interpretazione fatti dall'*Unità*?».

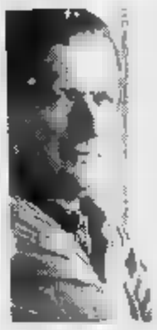
Forse i ricordi scolastici hanno tratto in inganno il giornalista, che non ha soppesato a sufficienza la materia, fa capire il filosofo neosegretario del ppi: «Semplicemente, nell'articolo si ignora la diversità tra la legge dello Stato e una legge più alta che si riflette nella coscienza. Socrate rifiuta di obbedire quando, obbedendo - spiega il professore -, potrebbe avere salva la vita. Tu non devi andare contro la legge della città, gli intimavano, ma Socrate preferisce la morte. In gioco sono i suoi valori più alti, quelli "verità" cui non può rinunciare».

«Però accetta di essere giudicato dalla legge della città - continua Buttiglione - e, quando gli prospettano la fuga, per non violare quel dettato, rifiuta di mettersi in salvo».

«Il significato profondo di tutto questo - conclude - è che Socrate, per primo, riconosce l'esistenza di una legge più alta. Il dibattito andrà avanti fino a San Tommaso, secondo cui l'uomo appartiene allo Stato, ma non in tutto, perché una parte resta sempre privilegio di Dio».

La grandezza di Socrate sta proprio in questo: «Disubbidisce quando in gioco è il suo credo più alto, ma ubbidisce, per non creare dissesti alla città, quando in gioco è soltanto la sua vita».

«E' una situazione analoga a quella di Antigone - spiega Buttiglione precisando che parla dell'interpretazione affascinante che ne dà Hegel, "per evitare i soliti malintesi" -. E' la scoperta di una legge più alta, non teologica, filosofica». (p. l. v.)



Adam Michnik invita integralisti e razionalisti a incontrarsi e parlarsi

MICHNIK

Niente conflitti intesa ecumenica

POTRA' sembrare assurdo, ma sono convinto che il conflitto fra l'integralista religioso e il nichilista senza religione possa trasformarsi in una sorta di intesa ecumenica. La ragione sarebbe da quel momento in avanti il garante del rifiuto delle esigenze delle dottrine politiche, che, in nome della solidarietà etnica, sociale, o religiosa, incitano ad una obbedienza assoluta. Sarà un ricorso permanente contro i ciarlatani politici, ma non contro il Vangelo.

In questo mondo che si avvicina pericolosamente al bordo della follia collettiva, bisogna piuttosto proporre al vescovo cattolico e al razionalista una doppia compatibilità di genere particolare: esigi da te stesso quanto puoi, perdona agli altri quanto puoi.

La religione e il pensiero razionalista laico dovranno abitare. Questa vita comune può fare nascere una ricchezza spirituale, così come può generare dei conflitti. Un mondo perfettamente pio e un mondo pienamente laico, razionalizzato, sono entrambi che i due volti di una medesima utopia. Ogni tentativo di realizzazione di tali utopie ha condotto alla moltiplicazione dei conflitti e dei peccati. Perché il peccato è iscritto nella esperienza umana così come la difesa del sacro; l'assurdo vi è ugualmente iscritto, allo stesso modo della difesa della ragione.

Adam Michnik

FATTI E GENTE

Morta la sorella di Giorgio

BOLOGNA. Maria Teresa Morandi è morta a anni per una emorragia cerebrale. Era la più giovane fra sorelle del pittore Giorgio Morandi, e tre anni fa aveva donato al Comune di Bologna tutte le opere rimaste (oltre un centinaio) in possesso della famiglia. Aveva posto un'unica condizione, che fossero ospitate nella sede comunale di Palazzo d'Accursio. La sua volontà è stata rispettata e il 4 ottobre scorso il Museo Morandi, dotato di 216 opere, è stato inaugurato con l'intervento del presidente Oscar Luigi Scalfaro. (Ansa)

di 340 mila libri in fumo

LONDRA. Con un pizzico di immodestia, gli inglesi l'hanno già ribattezzata l'Alessandria nazionale. L'incendio della biblioteca centrale di Norwich ha ridotto in cenere 340 mila libri e centinaia di rari manoscritti medievali. Uno dei reperti più preziosi tra il materiale andato distrutto è la costituzione della città di Norwich, promulgata nel 1194 da re Riccardo I. Gli archivi storici, che contenevano documenti risalenti al 1090, sono stati irreparabilmente danneggiati dalle autopompe dei vigili del fuoco che hanno inzuppato i seminterrati dell'edificio. Il personale è intervenuto a dare una mano ai pompieri, ma non c'è stato nulla da fare: soltanto duemila volumi si sono salvati. Le fiamme sono divampate per quattro ore dopo un'esplosione dovuta probabilmente a una fuga di gas.

[m. c. b.]

San Vidal, e spiritualità

VENEZIA. E' indetto il premio letterario «San Vidal», riservato alle opere edite dal 1° settembre '93 al 31 agosto '94, che si propone di individuare «le testimonianze ricche di spiritualità». Organizzato dalla sezione veneziana dell'Unione cattolica artisti italiani, il premio ha una giuria presieduta da Mario Rigoni Stern e composta fra gli altri da Giancarlo Ligabue, Laura Facchinelli, Alberto Sinigaglia. Per informazioni telefonare allo 041-523.4602.

LETTERE AL GIORNALE

Più attenzione nel fare figli, e nel visitare la Spagna

La natalità in Italia

Da tempo si fa un gran parlare del preoccupante tasso di natalità in Italia ritenuto il più basso del mondo. La Chiesa da una parte esorta i fedeli a compiere una procreazione consapevole, dall'altra invita le giovani coppie a pensare meno alla carriera e a fare più figli.

Gli amanti delle statistiche e della fenomenologia sessuale e familiare ci ricordano che la crescita zero è in parte dovuta alla diminuita fertilità della donna per lo stress e l'inquinamento e in parte alla scarsa propensione delle nuove generazioni allo spirito di sacrificio e all'assunzione di precise responsabilità e vincoli. Il tutto ciò contribuisce in misura rilevante la quasi totale mancanza di provvidenze da parte dello Stato nei riguardi dell'istituto familiare. L'assegno per il nucleo familiare e l'incerto futuro occupazionale agiscono da freno per una coppia che voglia attuare una procreazione desiderata e intelligente.

Eupremio Guadalupi, Brindisi

La bellezze di Albacete

Un piccolo gruppo di giovani, non solo italiani, che studiano Economia e Giurisprudenza in quest'Università di Albacete, in disaccordo con l'articolo «Albacete, paradiso dei diritti», mi suggerisce, come torinese residente ad Albacete da molti anni di puntualizzare due opinioni del corrispondente, secondo il quale Albacete è la città «più brutta del Regno e la Mancia è ancora quella «poverissima» di Don Chisciotte.

Vorrei, invece, farvi osservare che, sotto l'aspetto architettonico, Albacete conserva diverse zone ed edifici interessanti di fine secolo, e in seguito ha avuto la fortuna di svilupparsi armonizzando gli edifici con le zone verdi e con il magnifico Parco, in cui si trova il famoso «Museo di Albacete», con strane ed eccellenti risoluzioni architettoniche e botaniche e con una ricca collezione archeologica, soprattutto d'epoca romana.

Assai attiva è la vita culturale: basti come esempio la «Cultural Albacete» dedicata alla promozione culturale (teatrale o musicale, soprattutto), l'«Ateneo» e il nutrito gruppo degli «Amigos de la Opera». Numerosi e frequenti concerti si svolgono nel bellissimo Auditorio Municipale; ultimamente, ad esempio, è stato rappresentato l'*Orfeo* di Monteverdi.

Non si può infine dimenticare la gran ricchezza di selvaggina, presente in tutta la provincia, che costituisce una forte attrazione per i cacciatori, anche italiani.

Dunque, Albacete: città *amabile* e con una «movida» notturna eccezionale e, a Settembre, con una «Feria» commerciale importantissima che si trasforma, allo stesso tempo, in una grande occasione di divertimento.

Carlo Chiapella
Albacete (Spagna)

Il pensiero di Perelli

Mentre ho apprezzato il ricordo che *La Stampa* ha dedicato a Luciano Perelli, studioso che ha onorato il nostro Ateneo, vorrei fare una precisazione che, data la forte amicizia con l'illustre scomparso, sento doverosa. Abbiamo il termine «progressista» a Perelli e un'offesa involontaria alla sua memoria e alle sue battaglie civili. Basta, per rendersene conto, le recentissima, maudita aggressione di un quotidiano «progressista» di Roma al suo ultimo libro sulla *Corruzione a Roma*.

Pier Franco Quaglieni
Bordighera

RISPONDE O.d.B.

Al sig. Del Buono. Nell'ultimo periodo sono morte molte persone nel Ruanda. Molte vite spezzate famiglie spezzate. Se non si fa qualcosa il più in fretta possibile può morire un'intera popolazione. Si sta distruggendo un intero Paese. Devo dire grazie al compito che mi ha dato la mia insegnante d'italiano perché io prima non guardavo il giornale, non mi interessava, invece lei ci ha fatto scegliere un argomento e ce lo ha fatto analizzare. Così mi sono fermata a riflettere e ho capito che certa gente vive peggio di me...

Susanna Bacini, Torino

Il Ruanda con gli occhi d'una ragazza

GENTILE signorina Susanna, spero di aver decifrato il suo cognome e le sono molto grato per la sua bella lettera. «Ho quasi 13 anni, sono stata alla terza media», lei mi informa, e questo rende la sua lettera più preziosa, perché qui ricevo soprattutto lettere di vecchi brontoloni come me. Penso che l'esperimento della sua insegnante possa essere molto utile per il proseguimento dei suoi studi e della sua stessa vita. I giornali sono spesso imperfetti, spesso sostengono cose che dovrebbero sostenere e fanno confusione, quando, invece, potrebbero, anzi dovrebbero essere più chiari possibile. Però, se qualcuno li legge con purezza di cuore, riesce a capire come lei dimostra di aver capito.

«Ho capito che certa gente vive peggio di me», sostiene lei, e questa è proprio la partenza giusta per capire qualsiasi situazione, anche la più terribile. Occorre dimenticare, cioè, il naturale egoismo nei riguardi della propria persona per pensare alle condizioni degli altri. «Io penso ai miei coetanei ruandesi di dodici anni, che vedono spezzata la loro vita a causa di una granata o di qualcos'altro. Tutte queste persone uccise avevano una vita davanti da trascorrere e hanno potuto continuarla serenità. Deve finire questo massacro. Non può continuare. Spero che qualcuno aiuti queste persone. Che cosa si può fare per far finire questa guerra?».

La sua domanda, gentile signorina Susanna, è diretta e fa capire una volta di più la grande responsabilità degli Stati per così dire ricchi nei confronti di quelli poveri. Ma anche la grande difficoltà di intervenire a metter pace in un Paese che si spacca in due parti che si odiano e che si vogliono distruggere. Come intervenire, senza fare un'altra guerra per dividerli? Solo le associazioni dei volontari come quella dei «Medici senza frontiere» sanno intervenire subito, a proprio rischio e pericolo, perché dotati della stessa visione limpida dei suoi dodici anni nei tredici.

Oreste del Buono

Quella licenza di inquinare

Ho appreso, leggendo *La Stampa* del 24 luglio che il governo ha varato un decreto che depenalizza i reati relativi all'inquinamento ambientale! Sono indignato perché alle elezioni europee ho votato Forza Italia anche per rafforzare la maggioranza del governo, ma scelte di questo tipo non posso condividerle nel modo più assoluto! Mi sento in parte colpevole se l'ambiente subirà dei danni, ma sono che tanti altri stanno vivendo disagio.

Ma l'Italia può diventare una «pattumiera»; già oggi succede di andare in Riviera e fare il bagno a poche centinaia di metri dai cartelli di divieto di balneazione per inquinamento. Mi domando domani cosa potrà succederci?

Alberto Migliore
S. Rocco Castagnaretta (Cuneo)

Gli americani ci giudicano

Sono un italiano residente negli Stati Uniti. Come italiano avevo dovuto accettare, sino un paio di fa, la benevola ma insultante condiscendenza degli americani verso il nostro Paese, il nostro «incomprensibile» sistema politico, la nostra «creatività» (sinonimo per poco seria) classe dirigente.

L'operazione «Mani pulite» ci aveva dato nuova dignità. Potevamo dire con fierezza che sì, il nostro Paese era corrotto, ma che avevamo *noi soli* il coraggio di ammetterlo e di combattere questa corruzione sino ai più alti livelli.

Più recentemente avevamo avuto *noi soli* il coraggio di portare a termine una civilissima rivoluzione e di mandare al governo uomini nuovi che avrebbero aiutato la magistratura e completare un'opera di pulizia totale.

Il blitz del governo con il decreto sulla carcerazione preventiva e le polemiche non ancora sopite faranno sì che io, tornando tra qualche giorno in America, rivedrò i sorrisetti benevoli, mi chiameranno di nuovo «erede di Machiavelli». E a me, credetemi, si riempie il petto di rabbia e di vergogna.

Emilio G. Anchisi, New York

Il controllo dell'Università

L'emendamento proposto dal governo al decreto legge 404/94, recante «Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università», riduce fortemente i diritti di partecipazione e gli elettorati attivi e passivi già previsti dalla legge o dai nuovi statuti finora approvati per gli associati ed i ricercatori, emarginando anche gli studenti e il personale tecnico ed amministrativo. In questo modo il governo, dopo essersi impadronito della Rai, e nello stesso giorno in cui attacca la magistratura, fa capire chiaramente cosa intende per autonomia universitaria: il controllo degli atenei, e delle risorse che vi affluiscono, deve essere riservato ad una sola categoria, quella dei professori ordinari. Addirittura il rettore non verrebbe più eletto direttamente, ma da un Senato accademico, in cui la presenza degli ordinari non dovrà be essere inferiore ai due terzi numero complessivo dei componenti».

Si prevede inoltre che se gli atenei non approveranno i nuovi statuti entro il 30 giugno 1995, troverà applicazione uno statuto tipo che sarà predisposto dal ministero. In questo modo si invitano tutti coloro che hanno finora sabotato il funzionamento dei Senati accademici integrati (per evitare una democratizzazione degli Atenei) ad insistere, anche con l'assenteismo, fino a quando non arriverà lo statuto ministeriale che provvederà certamente a garantire gli equilibri costituiti.

L'autonomia universitaria non può non prescindere da democrazia e trasparenza.

Fulvio Vassallo Paleologo
dell'Università di Palermo

Acquerelli sul giornale

E' proprio vero che non tutti i gusti sono alla menta, come dicevano i vecchi piemontesi. Io ho trovato *Il mare delle tortore*, il racconto di Nico Orengo, di una struggente bellezza; mi ha ricordato la mia infanzia e la mia giovinezza, anche se allora usava venire in Liguria «fuori stagione», ma già certi giugni assolati, sulla spiaggia semideserta, con i vecchi bagnini Gino e Nenitu che ci raccontavano tante cose, si rispecchiano nella bella pagina di Orengo. Regalateci altri acquerelli come quello del 19 luglio.

Antonietta Zucchino, Alassio

Fra i capolavori finalmente visibili

Venezia, il fresco in uno scrigno

VENEZIA

APERTE finalmente le belle chiese veneziane in piena estate. Gli anni [illegible] a quest'epoca continuavamo a segnalare con rabbia «chiese chiuse», riportando le proteste che ci arrivavano da mezzo mondo. Non avevamo in risposta che qualche sconsolata conferma della curia senza soldi o del Comune senza idee, ora le battute ironiche dei veneziani.

Quest'anno le cose sono cambiate [illegible] l'aiuto di San Marco: ricorre il nono centenario della basilica, l'apertura delle chiese fa parte del quadro delle celebrazioni. Milioni di turisti hanno avuto la sorpresa di trovare visitabili decine di chiese e infinite opere d'arte. Visitabili, anzi godibili, dato il caldo fuori e il fresco dentro. Una potente infilata di chiese di ogni epoca e dimensioni; alcune famose, altre malnote anche agli indigeni; alcune chiuse da tempo e aperte per un'ora all'alba o al [illegible]. Le chiese veneziane contengono almeno il 60% delle opere d'arte della Serenissima, un immenso patrimonio comune, relativamente in buone condizioni; [illegible] le opere d'arte dei palazzi sono state assai più vendute, rubate, malmenate dal tempo. Da qui l'importanza dell'iniziativa sotto tutti gli aspetti: culturali, economici, di immagine.

La basilica di San Marco

Comune, curia patriarcale, soprintendenza ai Beni Artistici hanno messo insieme le forze, quest'anno, e meglio le scarse disponibilità, con il contributo della Società Veneziana Gas; dichiarano di contare finalmente anche sull'obolo dei visitatori - male accolto o praticamente rifiutato gli anni scorsi - e assumono dei giovani (molto bravi, spesso competenti) per alcune ore di apertura. Ci voleva molto? Pare di sì, molto; anni moltissimo, se perfino quest'anno l'operazione è stata abbastanza estesa ma parziale, comprendendo «solo» quaranta chiese.

Solo quaranta chiese su quasi duecento: verrà un'estate in cui potremo vederle tutte? Ma già l'apertura di quest'anno è un successo; si sono passati la parola, mi dà idea, gli infaticabili turisti, dal Giappone al Canada, dall'India alla Svezia: gli arrivi tra giugno e luglio sono molto più numerosi degli anni scorsi. Già si parla d'una stagione 1994 col 10% in più di visitatori rispetto al 1992-1993. In un momento in cui l'Italia è impoverita, non è poco: Venezia continua a funzionare tra le rare miniere attive del Paese, una macchina per molti aspetti dura da sopportare, certo in moto continuo. L'aumento è soprattutto dovuto al calo della nostra moneta; ma tanto, visto che già nel 1993 non era lontano dai livelli - si fa per dire - di oggi. Quest'anno, tra visitatori e agenti turistici, c'è stato anche qualcos'altro, chiamiamolo passaparola: finalmente li vedremo, amici, i Tiziano sconosciuti a San Giovanni di Rialto, i Tintoretto nascosti a San Giorgio, i Veronese dimenticati a San Sebastiano: in quel gioiello quasi invisibile fino a ieri, praticamente chiuso «forse» da cinque - mi dicono - forse da dieci anni. Finalmente, eccoli; con gli impianti di illuminazione che funzionano e ragazzi appassionati pronti ad aiutarti.

Gli interni di queste chiese, gli spazi, le architetture, non sono meno belli delle opere d'arte - e sono un'altra scoperta. Un solo esempio: siete mai stati a Sant'Eufemia? Su un canale solitario, alla Giudecca, la chiesa è tra le più antiche e meno note di mezza Italia: risale ad almeno undici secoli fa; la ricostruzione che vediamo - in parziale restauro - è del Mille. Quest'interno basilicale, romanico-bizantino, semplice e solenne, è stato miracolosamente trasfigurato nel '700, è come rifiorito arco per arco nelle delicate decorazioni del Secolo d'oro veneziano. Ora l'abbiamo qui, sotto gli occhi, speriamo solo che i restauri finiscano presto.

Potrete anche farvi da voi, con un po' di fortuna, i vostri itinerari personali: Vivarini e Bellini, per esempio, a Santa Maria Formosa, San Giovanni in Brogora, San Francesco della Vigna, San Giovanni Crisostomo... e non so quante altre chiese. Con un po' di fortuna; perché alcune chiese continuano secondo i soliti italiani che fanno andare in bestia gli stranieri, con l'interruzione tra mezzogiorno e le tre o le quattro (alcune alle sei) del pomeriggio; altri, tra cui le quaranta di cui si diceva, sono aperte in pieno luglio anche all'ora della canicola - e questo è un tale miracolo in Italia che speriamo venga continuato anche in agosto e moltiplicato l'anno prossimo.

Ma c'è anche altro, quest'estate: alcune chiese, «scuole» e palazzi aperti per i «Percorsi dello spirito» in certi giorni e ore, cioè per incontri musicali e culturali con le comunità religiose, cristiane e no. Dopo i concerti in San Marco per il centenario della basilica, il festival della Musica Armena si è svolto nei giorni scorsi in tre sedi a dir poco di incanto: a Palazzo Zenobio al Soccorso, nella chiesa di Santa Margherita (appena restaurata), a San Lazzaro in Isola. I concerti nel Ghetto hanno riproposto un importante itinerario tra architettura e musica, ambiente urbano e teatro. Poi si sono iniziate le manifestazioni della comunità valdese e metodista, della comunità greco-ortodossa, della comunità anglicana. Alcune di queste manifestazioni sono in corso, altre continueranno fino a settembre, in chiese e ambienti celebri e in altri meno noti - Venezia finisce più di farceli scoprire. La città è inondata dai bellissimi dépliant coi programmi stampati dal Comune e dalla curia, presenti in tutte le chiese, presso l'assessorato alla Cultura, negli uffici turistici, nelle portinerie degli alberghi, e molti bar, ristoranti, associazioni. Segnaliamo solo, a parte, i programmi della Fondazione Cini e San Giorgio: concerti di musiche antiche ci presenteranno per tutto agosto rare e straordinarie esecuzioni, mentre nell'ex chiesa di Santa Margherita avremo raffinate audizioni di musica classica indiana.

La [illegible] musicale e culturale appare indubbiamente di alto livello, mentre aiuta a riaprire città e laguna alla gente, ai «forestieri», indicando nuovi percorsi e spazi nuovi: nuove possibilità di lettura e di conoscenza nella vecchia città che tutti crediamo già letta e rilet[illegible].

In questi giorni di caldo tremendo basterebbe anche solo il fresco che si gode - pare incredibile - tra mezzogiorno e le tre e qualche chiesa solitaria dove qualcuno di noi entra casualmente per ristorarsi un momento. Forse anche, un momento dopo, per ripensare al buon Dio, al miracolo delle duecento chiese sull'acqua. Certo, non c'è cosa più bella nella canicola di ritrovarsi improvvisamente davanti a un cielo azzurro di Sebastiano Ricci a San Stae con quelle belle nuvole in corsa, o a un fiume fresco di acque permani, come ai Carmini nell'emozionante paesaggio di Cima da Conegliano.

Paolo Barbaro

La nuova mania inglese: romanzi con personaggi famosi

Handel è un [illegible] nel romanzo della Winterson

Il pittore Pablo Picasso e la poetessa Saffo si [illegible] romanzo «Art and Lies»

Picasso stupratore in treno

In un libro con Saffo ed Haendel

Ma ci sono anche Marilyn, Kennedy, Lady D e Freud

NESSUNO tra coloro che [illegible] in lingua inglese si avvicina alla mia esuberanza, alla [illegible] passione, alla [illegible] fedeltà alle parole» ha dichiarato recentemente Jeannette Winterson in un'intervista. E tale dichiarazione ha, per forza di cose, creato un certo scompiglio, nell'imminenza dell'uscita da Capa del suo ultimo romanzo *Art and Lies*, ovvero arte e bugie: un'opera di narrativa ambientata nel 2000 [illegible] tre personaggi fanno insieme un viaggio in treno. E che personaggi, trattandosi di Haendel, Picasso e Saffo, rivisti dall'immaginazione della Winterson come, rispettivamente, un maschio castrato, una donna vittima di abusi, e una lesbica saggia.

Essenzialmente *Art and Lies* consiste di tre monologhi interiori, ognuno dei quali recitato da una figure che rappresenta una forma d'arte, musica, pittura e poesia, a suggerire che l'arte è un filo ininterrotto, e che i grandi del passato vivono nel presente e di conseguenza, nel futuro.

Ma, a parte il fatto che la Winterson ha sconcertato la critica con le sue dichiarazioni provocatorie, ed è che ha colpito di più è proprio la sua scelta di [illegible] come protagonisti, stravolgendoli, tre icone della cultura come Haendel, Picasso o Saffo. Una scelta che sembra inserirsi in una vera e propria tendenza nella narrativa inglese contemporanea.

Personaggi reali come Marilyn Monroe, John Kennedy o Margaret Thatcher sembrano destinati a fare la loro apparizione qui o là, per guadagnare l'attenzione di lettori distratti. E non sono i soli. Prendiamo D. M. Thomas e il [illegible] *Eating Pavlova*. Il narratore è Sigmund Freud, vecchio e punto da rimbambito, e il contenuto [illegible] libro sono i ricordi che mescolano autentici frammenti della sua biografia a sogni, divagazioni in[illegible] e vaneggiamenti, ruotando attorno al tema centrale dei rapporti di Freud con sua figlia Anna.

Prendiamo ora un lavoro del più sofisticato Peter Ackroyd, scrittore ambizioso e di grande cultura, che [illegible] per dare alle stampe *Dan Leno and the Limehouse Monster*. Qui addirittura abbiamo un clown vittoriano, Dan Leno, coinvolto con Karl Marx in un brutale assassinio che anticipa di qualche anno [illegible] le di Jack lo squartatore, personaggio troppo sfruttato, probabilmente, per un autore come Ackroyd che deve la sua fama a [illegible] monumentale biografia di Dickens, e a romanzi in cui figurano Oscar Wilde e Chatterton. Intanto, [illegible] che riportano che il [illegible] Jeremy Reed sta lavorando a un'opera su Artaud, dopo [illegible] ricamato su Rimbaud e Lautréamont.

La critica inglese non è affatto convinta che questa tendenza abbia nulla a che fare col romanzo storico e porti a qualcosa di buono. I citano libri di Walter Scott intrisi di ritratti di santi e peccatori, si ricorda la fascinazione di Victor Hugo con la crudeltà di Luigi XI, ma si sottolineano anche le inevitabili differenze [illegible] la piega che [illegible] prendendo la narrativa contemporanea. «Oggi - commenta Elisabeth Young sul *Sunday Times* - nella maggior parte dei casi, [illegible]tore invece di tessere le lodi degli eroi o delle [illegible] passato, [illegible] tutto per seppellirle.

Insomma, non convince l'espediente di [illegible] personaggi celebri a situazioni inventate, se questo significa definire la forma contemporanea attraverso [illegible] sorta di ironia postmoderna.

[illegible] intanto tutto è lecito. Lecito [illegible] Peter Lefecourt narrare in prima persona [illegible] d'amore tra [illegible] sceneggiatore californiano e la principessa [illegible] *and I*); lecito sfruttare, con un messaggio sull'ineguaglianza sociale, la delusione delle masse nei confronti della famiglia reale con un libro come *The Queen and I* di Sue Townsend (a lungo nei primi posti in classifica); lecito scritturare tre star dello spettacolo come Madonna, Victoria Principal e Kim Basinger per dare pepe a *Where the Debris meets the Sea*, di Peter Welsh.

Chi pensa a quella moda letteraria del dopoguerra, che fece del leggendario produttore Irving Thalberg il protagonista degli *Ultimi Fuochi* di Scott Fitzgerald e di Gauguin l'eroe della *Luna e sei soldi* di Somerset Maugham, è fuori strada. Là Thalberg, Gauguin comparivano sotto altri nomi, anche se erano [illegible] in modo riconoscibile. [illegible] quell'aura romantica sembra aver lasciato il posto alla lezione della comunicazione di massa: più nomi noti compaiono nel romanzo, più il suo autore può sperare nell'attenzione dei lettori.

Jeannette Winterson, essendo particolarmente schietta, ha dimostrato di avere fatto sue più di ogni altro le regole della [illegible]ne. Evidentemente delusa o irritata dalla sfavorevole reazione della critica al suo *Art and Lies*, si è guadagnata un bello spazio sui giornali, prendendosi una plateale vendetta.

Vestita di cuoio e con l'aria bellicosa, si è presentata infatti a casa [illegible] caporedattore della cultura dell'*Observer*, Nicci Gerrard, insieme alla compagna Peggy Reynolds. Le due donne, davanti agli sbigottiti ospiti di Nicci Gerrard, l'hanno insultata e minacciata di ritorsioni se avesse ancora pubblicato [illegible] critiche opinioni sui libri della Winterson.

Due giorni dopo l'*Observer* uscì [illegible] con un grande servizio su quella inconsueta spedizione punitiva. Altro che Saffo, Picasso e Haendel, dichiarazioni su «passione», e «fedeltà alle parole». Questo sì è stato un colpo di genio.

Livia Manera

CONSORZIO
IL LIBRO NELLA CITTÀ

Via Boccaccio, 34
Tel. 0541/756399 - Fax 0541/756399
RIMINI

PRESENTA

Incontro Con l'Autore 1994

a cura [illegible] Manola Lazzarini

Programma

19/7/94 ore 21.30 RIMINI Porto Canale P.le Boscovich	ENZO BRASCHI "I delitti del giovane Braschi" Ed. Mondadori	12/8/94 ore 21.30 [illegible] Viale Ennio	VITTORIO [illegible] "Onorevoli fantasmi" Ed. Mondadori
22/7/94 ore 21.30	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori, Test. P. Caruso	23/7/94 ore 21.30 RICCIONE P.zza Vittorio Mussolini	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori, Test. P. Caruso
25/7/94 ore 21.30	MANUELA POMPAS / CARLO BIAGI "Notte esoterica con dibattito sui [illegible] dell'anima"	26/7/94 ore 21.30	MANUELA POMPAS / CARLO [illegible] "Notte esoterica con dibattito sui "Misteri dell'anima"
27/7/94 ore 21.30	PIERO MELDINI "L'Avvocato delle vertigini" Ed. Adelphi, Test. E. Grossi	28/7/94 ore 21.30	GIUSEPPE PONTIGGIA "Vita di uomini non illustri" Ed. Mondadori, Test. G. Piroi
30/7/94 ore 21.30	LUCA GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli	29/7/94 ore 21.30	LUCA GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli
01/8/94 [illegible] 21.30	WALTER VELTRONI "Lo stile interrotto" Ed. Baldini e Castoldi	03/8/94 ore 21.30	ALESSANDRO GOLDONI GOZZI GIULIETTA "Di mamma ce n'è una sola, anzi nove" Ed. Sonzogno
04/8/94 ore 21.30 RIMINI Grand Hotel	PINO ARLACCHI "Addio cosa nostra" Ed. Rizzoli		
05/8/94 ore 21.30 RIMINI Porto Canale P.le Boscovich	MARCELLA ANDREOLI "Processo all'Italia" Ed. Sperling Partecipa Ghirardo Colombo	06/8/94 ore 21.30	MARCELLA ANDREOLI "Processo all'Italia" Ed. Sperling
08/8/94 ore 21.30	MIM VIGUIERO LAMI "Il galateo delle scuse" Ed. Mondadori	07/8/94 ore 21.30	LORENZO BECCATI "Le notti del commercialisti viventi" Ed. Baldini Castoldi
09/8/94 ore 21.30	ARMANDO TORNO "Pro e contro Dio" Ed. Mondadori		VALERIO PERETTI "Modo che coraggio" Ed. Zeno
13/8/94 ore 21.30	VITTORIO SGARBI "Onorevoli fantasmi" Ed. Mondadori	20/8/94 [illegible] 21.30	LUCA NOVELLI "Dio ce la mandi buona" Ed. Mondadori
[illegible] ore 18.00 [illegible] P.le [illegible]	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" [illegible]ondadori, Test. P. Caruso	24/7/94 ore 21.30 RIMINI ADRIATICO Viale Romagna	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori
30/7/94 ore 18.00	LUCA GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli	E a data da destinarsi	[illegible]ERTO BEVILACQUA LUCIANO DE CRESCENZO [illegible]

[illegible] - 1° LUGLIO/31 AGOSTO 1994 - PIAZZALE BOSCOVICH (PORTO CANALE)

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA — Corriere di Rimini

DA NOI 1000 LIRE VALGONO

Cucina disponibile in diversi colori. Composizione ▪▪▪▪▪ fotografata, comprensiva di frigorifero/freezer, forno elettrico, piano cottura 4 gas, lavello inox. £. 2.890.000*

Nessun altro può inventare una formula più vantaggiosa di questa, soprattutto in questo momento cosiddetto di crisi. Molti falliscono, alcuni per finta altri per davvero, ma noi siamo "commercianti" di un'altra pasta,

PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

Aperto tutto agosto!

MOBIL

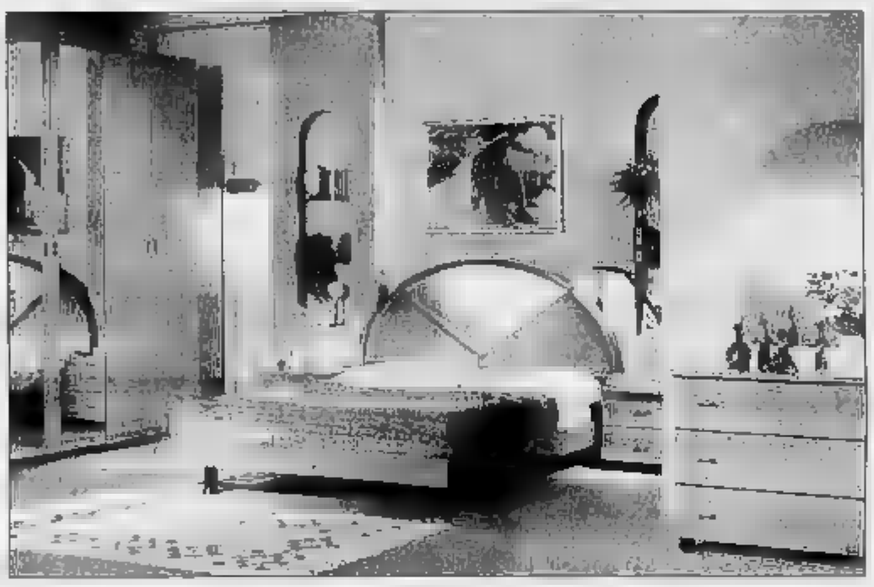
TUTTO L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

SEMPRE IL DOPPIO

forse un pò all'antica, perché pensiamo che il cliente non deve venire da noi solo una volta , ma per sempre.
E per sempre deve trovare i prezzi più convenienti. In tutti i sensi per tutte le ragioni

* prezzi esclusa iva

da soggiorno. Finitura con particolari colorati.
ad ogni esigenza di spazio.
£. 1.490.000*



Camera da letto. Finitura noce. Come foto
£. 1.499.000*

COMODI PAGAMENTI RATEALI 1° RATA GENNAIO '95

Salotto angolare 5 posti. Disponibile in altre soluzioni e colori.
£. 825.000*

Cameretta ponte in diverse finiture (bianco, noce, rovere, frassino) e particolari in simpatici colori pastello.Come foto, comprensiva secondo
£. 899.000*

NOI SEMPRE PIU'GRANDI

ANDIA

Aperto tutto agosto!

CENTRO CUCINE
ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

In 50 mila a Washington per l'inizio del tour dal clima scanzonato, e Jagger corre ancora

Rolling: follie voodoo

Band di nonni ancora ruggenti

[redacted] momento del concerto [redacted] Rolling Stones a Washington. Qui a fianco la copertina del loro ultimo album: «Voodoo Lounge» che dà il nome al tour cominciato dalla capitale americana

Un palco dalla forma di dinosauro ha ospitato un concerto composto da pezzi vecchissimi e alla fine bamboloni gonfiabili

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

La struttura del palco non lascia dubbi: è un gigantesco dinosauro metallico quello che sovrasta il grande schermo e la piattaforma sulla quale i Rolling Stones han[redacted] aperto lunedì sera, allo stadio RFK di Washington, il loro nuovo tour mondiale. Il lungo collo eret[redacted] del bestione argenteo sostiene una piccola testa che è in realtà una piattaforma di luci; il [redacted] corpaccione s'insinua fra due alte torri [redacted] effetti speciali; [redacted] figura nel suo insieme non si illuminerà mai, resterà - per quanti vorranno coglierla - un suggerimento di autoironia di questo gruppo rock che, superata la boa dei cinquant'anni e dato spesso per finito, si propone nell'ennesi[redacted] rinascita tornando [redacted] scherzare con il diavolo nel nuovo, convincente album «Voodoo Lounge», e ne offre [redacted] dal vivo le canzoni, alternandole con vecchi [redacted] soprattutto vecchissimi pezzi. E' [redacted] insieme senza sfilacciamenti: ci sono grinta [redacted] intese ritrovata, voglia di suonare, di divertirsi [redacted] di divertire. Certo, Mick Jagger in tre [redacted] di concerto salta e corre quanto un tempo correva nei primi dieci minuti: ma [redacted] temperatura qui è impietosa quanto l'umidità, e in questo stesso stadio anche Baggio, che è un atleta e di Mick potrebbe essere figlio, [redacted] trovato filo [redacted] torcere.

Dei [redacted] mila spettatori - ventenni e cinquantenni con pancetta e codino bianco, coppiette di mezz[redacted] età che si sono scatenate [redacted] «Satisfaction» - almeno 400 erano giornalisti invitati dalla Virgin, nuova casa discografica degli Stones, partiti come [redacted] dall'Italia piuttosto che dalla Norvegia [redacted] dal Giappone, per assistere all'inizio della seconda vita della band; il contratto [redacted] 50 milioni di dollari prevede dieci nuovi album: [redacted] se andranno avanti con [redacted] media di un disco ogni 5 anni come ora, quando incideranno l'ultimo, i quattro [redacted] intorno ai [redacted] anni. Possibile? Roba da voodoo, appunto. Follie del [redacted]ck'n'roll; ma per sostenerle, la Virgin in questa occasione non ha badato a spese. Anche la pubblicazione su un quotidiano inglese delle consunte memorie di Marianne Faithfull, ragazza [redacted] Jagger nei Ruggenti Sessanta, rientra [redacted] un piano di battage pubblicitario davvero esasperato: il tour europeo, che partirà dal giugno '95, è ancora tutto da decidere e ad esso sono legate vendite ulteriori di «Voodoo Lounge».

L' album cerca testardamente il ritorno a un clima scanzonato [redacted] irriverente, a suoni crudi e a canzoni vere, nel solco di quello che è stata una delle storie più esemplari del rock. [redacted] concerto propone l'insieme della parabola, con l'aiuto di una tecnologia raffinata e straripante, la stessa cui ricorrono i Pink Floyd, altra band sopravvissuta ai decenni: ma, mentre dai Pink si finisce per meditare, qui si balla, ci si stupisce e diverte. [redacted]' inesausta e primordiale la forza percussiva di Charlie Watts, [redacted] la sua faccia da nonno incorniciata di capelli candidi; Ron Wood, la seconda chitarra, vestito con improbabili camiciole all'uncinetto tiene bene il campo medio e ricama alla steel guitar; Keith Richards poi, nella sua camiciona grigia con teschi bianchi, l'eterna sigaretta in bocca, le rughe in [redacted] come autostrade, disegna [redacted] la chitarra l'essenza stessa del rock: senza di lui, quel che è stato [redacted] avrebbe potuto essere. Quando canta «Before They Make [redacted] Run» e «The Worst» («Il peggiore», perciò lui), la [redacted] voce è come cartavetro consumata. Il [redacted] di Bill Wyman - l'unico a decidere di andare in pensione [redacted] questo album, abbandonando la ditta - [redacted] surrogato dal basso più leggero e pop del turnista, Darryl Jones. Infine, Mick Jagger, punto focale della scena come Keith lo [redacted] della musica: appare ansioso di stabilire con il pubblico una comunicazione vera, si dimena con studiate misure antifatica, canta bene dentro una maschera di sudore e di rughe, agitando il corpo asciutto da eterno ragazzo; ci sono ancora urli fra la folla, quando si toglie qualcosa di dosso, e lui furbescamente è vestito a strati, che poi elimina via via [redacted] l'atteggiamento della spogliarellista consumata. L'intesa fra Mick e Keith è ritrovata, [redacted] simbolo la ballata struggente «Memory Motel» che i due cantano insieme mentre alle loro spalle scorre [redacted] video in bianco e nero. Completano l'insieme musicale [redacted] fedele tastierista Chuck Leavell, Bobby Keys al sax, due coristi.

Il rock [redacted] una grande scintilla che fa vivere il fanciullino che è in noi, [redacted] la scaletta [redacted] costruita per alimentare questo fanciullino; si parte con «Not Fade Away» di Buddy Holly, che gli Stones incisero nel '64, [redacted] accompagnata da fuochi d'artificio che all'ultimo bis, dopo la sessantottesca «Jumpin' Jack Flash», diventeranno uno spettacolo autonomo, scoppiettante di luci bianche nel cielo della notte. Un clima da musical permea «Undercover of the Night», dell'80, che lascia poi spazio ai riff primordiali di «Tumblin' Dice», sottolineati da [redacted] puntuale sezione fiati di tre elementi [redacted] dall'uso assai accorto del gigantesco schermo alle spalle [redacted] della band. E', lo schermo, un elemento centrale dello show: vi scorrono immagini live di raffinatissima regia; vi appaiono graffiti d'epoca o la celebre linguaccia che in «Sparks Will Fly» diventa un cactus verdognolo; un divertentissimo assemblaggio di figure topiche femminili sottolinea «Honky Tonk Woman», passando da Betty Boop alla Regina Elisabetta, da Cicciolina a Greta Garbo a due tipe che violentano un uomo nudo: il brano storico (del '69) diventa così pretesto per un omaggio alle donne, invero scherzosamente bistrattate nel nuovo album in «Brand New Car».

La successione [redacted] brani [redacted] studiata per far risaltare [redacted] continuità fra passato e presente, saltando non a caso i due penultimi, moscissimi dischi: alla bella ballata [redacted] «Out Of Tears» seguono ad esempio «All Down the Line» da «Exile» del '70 e [redacted] complessa «Hot Stuff» del '76: «Que[redacted] non l'abbiamo mai fatta prima», sottolinea [redacted] Jagger, che poi attacca «Can't Get Next To You», [redacted]ggio ad Al Green. «Love is Strong», il brano del momento, è accompagnato [redacted] fiorire di bamboloni gonfiabili, icone che paiono simboli religiosi come la dea Khali, un piccolo Buddha, [redacted] specie di Madonna: ma c'è anche [redacted] testa di caprone che sottintende il diavolo [redacted] un gigantesco Elvis che suona la chitarra. Ballano questi enormi santini [redacted] «I go Wild», [redacted] la prima volta dopo moltissimo tempo che sulle canzoni nuove degli Stones piovono applausi dal pubblico. «It's Only Rock'N'Roll, but I like It», canta Jagger in finale: e la frase trova tutti d'accordo.

Marinella Venegoni

Salta Bethel '94

Woodstock un evento in crisi

NEW YORK. Le chitarre di «Bethel '94» non suonano più. Non hanno le corde: è stato cancellato il festival in programma dal 12 al 14 agosto su quegli stessi prati dove si tenne Woodstock nel 1969, alla fattoria di Max Yasgur. Soltanto 1650 persone avevano acquistato il biglietto (120 mila lire per i tre giorni). Bisognava raggiungere almeno quota trentamila per [redacted] rimetterci, ma [redacted]sì non è stata e ora tutti i pochi acquirenti verranno rimborsati.

«Bethel» era stata presentata come una riunione nostalgica, per i seguaci «veterani» di Woodstock con molti artisti che hanno già partecipato al primo, fra questi Richie Havens, Melanie, Judy Collins, Iron Butterfly. «Non mi stupisce [redacted] fatto che uno spettacolo rivolto a quarantenni e cinquantenni [redacted] abbia funzionato. Questa è gente che ormai [redacted] più ai concerti. Comunque tutta questa faccenda è triste», dice John Scher, co-produttore del festival rivale.

Il vero scopo di Bethel si sa adesso [redacted] quello di movimentare un'area dimenticata dai turisti. La colpa del fallimento viene attribuita soprattutto [redacted] permessi arrivati in ritardo [redacted] alla scarsa promozione. Afferma [redacted] dei responsabili: [redacted] imparato che ci vogliono almeno sei mesi per allestire un concerto». E sabato uno degli organizzatori, Sid Bernstein, che portò i Beatles a New York nel '64, si è ritirato dall'opera[redacted].

«Dicono che se uno ha più [redacted] trent'anni, non mette piede ai concerti, si sentirebbe spaesato. La nostra generazione ha [redacted]to il suo "Woodstock", che male c'era nell'organizzarne [redacted] per i nostri figli?», affermano [redacted] rimando gli organizzatori [redacted] Bethel. Ma c'erano troppi divieti che hanno reso l'avventura ancor più proibitiva, soprattutto per le giovani tasche: niente pic-nic se non con cibo fornito dagli organizzatori, niente bambini, niente alcolici oltre, naturalmente, niente droga.

Ma se «Bethel '94» piange nemmeno i promoters dell'altro Woodstock ridono: si dichiarano soddisfatti, ma resta[redacted] ancora invenduti centomila biglietti, al punto che [redacted] prevendita è stata estesa dal primo all'11 agosto. Per fortuna loro hanno grossi sponsor [redacted] cui contare, come Pepsi e Polygram Entertainment. Quindi Woodstock '94 si farà. A Saugerties, [redacted] un centinaio di chilometri da Bethel. Il 13 [redacted] 14 agosto, a celebrare il quarto di secolo dello storico festival rock, si aspetta un pubblico tra i 17 e i 29 anni.

L'evento si potrà vedere [redacted] tv, pay per view (70 mila lire per due giorni); assistervi dal vivo costerà 200 mila lire. Ieri il quotidiano «Daily News» constatava: «Il mondo non è grande abbastanza per permettersi due Woodstock».

Giuseppe Bafiaris

Annuncio a Giffoni

Martone gira «L'amore molesto»

GIFFONI VALLE PIANA. Primo ciak [redacted] fine mese, a Napoli, per il nuovo film di Mario Martone. [redacted] regista di «Morte di un matematico napoletano» (Gran Premio Speciale della Giuria a Venezia nel 1992) ha annunciato, durante la terza giornata del Giffoni Film Festival, che girerà «L'amore molesto», tratto da [redacted] romanzo di Elena Ferrante, una scrittrice napoletana che vive in Grecia. «Sarà una storia ambientata ai giorni nostri - anticipa il cineasta ed autore teatrale - con protagonisti Anna Bonaiuto e Peppe Lanzetta. Napoli è una città molto più viva di altre realtà magari più comode e rassicuranti; sa offrire con la stessa generosità ricchezze artistiche ma anche disagi, vergogne e ferite. Noi, nuovi artisti del cinema, come Corsicato, Capuano ed altri, abbiamo un rapporto diretto con la città che raccontiamo senza tacere nulla, anche nelle sue miserie. E' una testimonianza più profonda d'amore».

Oggi l'anteprima [redacted] «L'eroe dei Due Mondi», storia d'Italia a [redacted] toons sceneggiata da Guido Manuli [redacted] Maurizio Nichetti.

A Taormina Cinema, chiuso ieri, l'opera prima in 35 millimetri del regista torinese

De Bernardi, il naïf irriducibile

Ex professore, una vita votata alla sperimentazione

Il regista Antonio «Tonino» De Bernardi, 57 anni da poeta underground

TORINO. Scarmigliato, minuto, paludato [redacted] consueti panni policromi che lo contraddistinguono, Tonino De Bernardi, il cinepoeta underground di Casalborgone, si è conquistato [redacted] dose di applausi [redacted] una menzione speciale a Taormina Cinema con la sua opera prima in 35 millimetri «Piccoli orrori», collage di drammi quotidiani interpretati da Iaia Forte, Anna Bonaiuto, Galatea Ranzi, Roberto Di Francesco, Enrico Ghezzi e le due figlie del regista.

A 57 anni, ex professore di lettere, De Bernardi resta fedele al suo cinema di continua ricerca, assolutamente indipendente, realizzato grazie alle collette tra gli amici che ogni volta si autotassano e spesso vengono coinvolti a far da protagonisti delle sue ballate per immagini. Naïf nell'arte e nella vita, piccolo elfo dai facili rossori, il cineasta torinese vive preferibilmente in campagna, con la comprensiva famiglia (moglie e due figlie), in una casa [redacted] cui [redacted] ordine naturale delle cose sembra costituire l'ultima preoccupazione del suo pirotecnico occupante.

«Folgorato» sulla via di Damasco del cinema sperimentale americano da una rassegna underground statunitense presentata a Torino nel 1967, l'allora trentenne professore [redacted] decise di votarsi a realizzare una specie di unica opera mai finita, costantemente aperta [redacted] nuovi sviluppi in pratica un unico film, cominciato [redacted] «Il vaso etrusco», «Il bestiario» e «Il mostro verde» (con Paolo Menzio). Inserito fin dal 1974 nei cataloghi internazionali dedicati al cinema indipendente, Tonino De Bernardi prosegue imperterrito lungo la sua strada guardandosi bene dal concedere qualcosa allo spettatore: personaggi preferibilmente paludati in colori cupi, figure femminili dolenti (quasi sempre la moglie e le figlie che assecondano il loro «enfant terrible»), rifiuto assoluto del montaggio, iterazione delle sequenze, andamento lento per ottenere una prolissità che i [redacted] considerano fascinosamente ipnotica, gli altri assolutamente insopportabile. Lui, il folletto noncurante della massa, pensa piuttosto a nuove forme di sperimentazione: dopo aver imboccato all'inizio degli Anni '90 il filone ornitologico («Uccelli di terra», «Uccelli che [redacted] «Uccelli mendichi, uccelli d'amore, uccelli perduti») con proiezione contemporanea su doppio schermo, ecco l'innamoramento per la musica, ovviamente settecentesca, da utilizzare [redacted] un accompagna[redacted] rigorosamente [redacted] vivo.

Se il grosso pubblico, 27 anni dopo l'esordio, ignora persino l'esi[redacted] [redacted] cineasta di Casalborgone, i festival internazionali, da Berlino [redacted] Rotterdam, lo accolgono volentieri. «Perché - spiega lo storico del cinema Gianni Rondolino, uno dei "finanziatori" durante le sottoscrizioni - Tonino De Bernardi è l'unico filmaker onestamente naïf».

Taormina Cinema, chiuso ieri, ha premiato con il Cariddi d'oro «Lettera per un angelo», dell'indo[redacted] Garin Nugroho, e «Il campanaro della colomba», [redacted] kazako Amir Karakulov [redacted] come miglior regista il cinese Wang Xiaoshuai per «Giorni d'inverno, giorni di primavera». [a. pie.]

Assegnato il 10 settembre, spettacolo con Arbore

Serata d'onore per le news in arrivo il «Premio Ischia»

Milly Carlucci presenterà la serata

Arbore ci sarà con [redacted] Orchestra

Amii Stewart fresca sposa

Il Premio Ischia al miglior giornalista dell'anno sarà assegnato il 10 settembre. La 15ª edizione si svolge [redacted] Lacco Ameno e sarà presentata da Milly Carlucci. Lo spettacolo [redacted] come ospiti Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Fabio Concato, Amii Stewart e [redacted]chele Zarrillo. La serata sarà mandata in onda da Raiuno. La giuria presieduta da Biagio Agnes ha inoltre deciso di assegnare un riconoscimento speciale ai giornalisti e agli operatori che sono morti in Bosnia e in Somalia. Saranno anche premiati: Frank Cimini del «Mattino» e Carla Mosca di Radiorai per le cronache e i commenti sulle vicende giudiziarie milanesi.

STASERA **ESTATE**

«I Capuleti» al castello di Romeo

Paola Quattrini è «La Veneziana», al teatro all'aperto Mazzini di Bassano del Grappa, alle 21,20

TEATRO - A **Vico Equense**, Teatro, alle 21, s'inaugura «Se una sera d'estate...» con Giorgio Albertazzi in «Il silenzio delle sirene». Prima nazionale ad **Agnone**, Terme, [redacted] 21, di «Miseria e nobiltà», con Carlo Croccolo, Enzo Cannavale, regia [redacted] Giuseppe Di Martino. Ad **Arezzo**, palazzo Comunale, 21,30, per [redacted] rassegna «I luoghi [redacted] mistero» [redacted] in scena «Frankstein - Il sogno di Vittoria», con Silvia Barbieri, Franca Cugini, Max Brembilla. Regia di Oreste Castagna. Al Festexpò di **Ge**[redacted] 21,30, «Il tempo degli assassini», biografie [redacted] due protagonisti, Pepe Robledo [redacted] Pippo Delbono, raccontate [redacted] i linguaggi tradizionali della commedia. Prologo della serata i racconti di Francesco Cipri e Francesco Marasco, [redacted] strana coppia di «Cinico TV». A **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Le perle dei porci», regia di Marinella Anaclerio, [redacted] Flavio Albanese, Nico De Leo. A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, «Jeanne la pucelle», con Laura Lenzi e Andrea Pericoli, regia [redacted] Francesco Tei. «La Vene[redacted]», di anonimo veneziano del '500 in scena al teatro all'aperto Mazzini di [redacted] **Grappa** (21,20). Con Paola Quattrini, regia di Kheradmand. A **Senigallia**, giardino di Villa Augusti, 21,30, la compagnia Teatro alla Panna in «La visita di Pio IX». A [redacted] largo Cappuccini, 21,15, Stefano Nosei in «Dolci vizi al foro», regia di Sa[redacted] Marconi. «Il comico» [redacted] John Osborne con [redacted] regia di John Crowther [redacted] l'interpretazione di Paolo Ferrari e Giovanna Ralli in scena in piazza [redacted] Agostino a **Borgio Verezzi** (21,15). A [redacted] **di Pietrasanta**, teatro Caffè dei Pinoli, 21,30, allestimento di «Atterraggio forzato», testo, interpretazione e regia di Fausto Costantini. A **Rovereto**, parco hotel Trettenero, ore 21, lo spettacolo [redacted] le lanterne magiche «La proiezione prima del cinema».

DANZA - A[redacted], piazza San Marco, ore 21, il balletto in due atti [redacted] Marius Petipa da Coralli «Giselle», con le musiche di Adam. A **Vignola**, 21,30, chiusura della rassegna con «Cenerentola», balletto della Compagnia Lindsay Kemp, con Carlus Miranda, coreografie di Popper. A **Fiesole**, Teatro delle terme, 21,30, il Quartetto Contemporaneo in coreografie di Vidach, Bandinelli, Salerno. A **Firenze**, cortile Ammannati in Palazzo Pitti, 21,30, la Compagnia La Follia diretta da Sparapani in «Les folies de la dances». A [redacted], Villa Trabia, ore 23, la compagnia Danza Salento in «Dialoghi delle tarantole».

[redacted] - A **Montepulciano** (Siena), chiostro della Fortezza, ore 18, musiche di John Cage eseguite dal pianista Giancarlo Simonacci. Al Teatro dei Concordi, 21,15, prima rappresentazione in tempi moderni di «La frascatana», di Giovanni Paisiello, esecuzione de I Solisti Aquilani diretti da Erasmo Gaudiomonte. Regia [redacted] Denis Krief. A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21,30, armonie sudamericane eseguite dalla Schola Cantorum. Dirige Maurizio Preziosi. A [redacted] (Chieti), chiesa S. Antonio, 21,30, concerto dell'organista Luigi Celeghin. A **Pieve a Socana** (Arezzo), Castel Focognano, 21,30, repertorio di autori europei del '700 eseguiti dall'ensemble Triosonata Barocca. A **Portofino**, piazzetta, [redacted] 21, recital del tenore Alberto Cupido con [redacted] Giovane Orchestra Sinfonica Italiana. A **Sorrento**, chiostro [redacted] S. Francesco, ore 21, il mezzosoprano Claudia Hosslinger accompagnata [redacted] pianoforte da Folco Vichi in pezzi di Brahms, Fauré, De Falla. A **Fiesole**, Teatro delle Terme, 19,30, il Trio Devienne in note [redacted] Mozart e Beethoven. A [redacted] **Normanni** (Brindisi), chiesa S. Maria della Vittoria, ore 21, [redacted] Coro da Camera Sluk di Bratislava.

[redacted] - A **Montecchio** [redacted] (Vicenza), Castello [redacted] Romeo, ore 21, «I Capuleti e i Montecchi», di Vincenzo Bellini. Orchestra Filarmonia Veneta e Coro del Teatro Verdi di Padova, direttore Giancarlo Andreetta, regia di Ulisse Santicchi. A [redacted] (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «L'amante di tutte», di Baldassarre Galuppi, [redacted] Gemma Bertagnolli, Renzo Casellato. Dirige Domenico Sanfilippo, regia di Graziella Sciutti. A **Tagliacozzo** (Aquila), piazzetta, 21,15, il Teatro Lirico di Costanza presenta «La serva padrona» di Pergolesi e «Bastiano e Bastiana» di Mozart.

[redacted] - «Scugnizza» al teatro di Verdura di Villa Castelnuovo a **Palermo** (21,15). [redacted] lavoro di Mario Co[redacted] è interpretato da Madelyn Renée Monti, Daniela Mazzuccato, regia di Crivelli. Dirige Karl Martin.

ROCK POP [redacted] - Dick Hyman a [redacted] Nomadi a [redacted] (Brescia); Africo Unite a **Sassari**; Riccardo Cocciante a [redacted]rizia); Ottavo Padiglione [redacted] Antonio e Marcello a **Sestriere** (Torino).

TIVU' & TIVU'

Il mistero della povera Marilyn? Sotto la parrucca, niente

POVERA Marilyn, relegata a protagonista di un fumettone sexy con finale tragico. Povera Monroe, attrice di radiosa bellezza ridotta a caricatura di donna seminascosta da un parruccone di metallica indeformabilità. Povero Bob Kennedy, tutto rappresentato in quel sorriso firmato forse dal dentista di Funari. E soprattutto poveri telespettatori (2 milioni e 710 mila) caduti nelle trappole di «Marilyn e Bobby: l'ultimo mistero», un film-scandalo su un proibito, su un delitto di Stato trasmesso da Canale 5.

Complimenti al regista (Brandford Mayl e agli sceneggiatori per essere riusciti nell'impresa quasi impossibile di rendere storia tanto drammatica mortalmente soporifera più di quei barbiturici che alla fine uccidono l'inquieta star. I protagonisti, Melody Anderson e James Kelly, si arrangiano come possono quello che hanno a disposizione: dialoghi scemi, una ristretta gamma di sospiri da coito-vip, amplessi prudentemente contenuti per evitare di sgualcire le pettinature e le lenzuola di raso.

La storia è semplice: Marilyn, pericolosamente fragile, scaricata dal presidente John Fitzgerald Kennedy, incontra Robert, procuratore federale sta indagando sulle attività illegali di Jummy Hoffa, boss del sindacato camionisti. «Pronubo» Peter Lawford, cognato dei Kennedy, tra Marilyn e Bob nasce una relazione; lui è prodigo di «Ti amo», lei, apparentemente semideficiente, ci crede e sogna di farne il padre dei suoi figli (dimenticandosi l'esistenza di una già nutrita tribù generata in precedenza dal fidanzato con la consorte). La villa di lei, a Malibù, si trasforma improvvisamente in una piazza del mercato: emissari di Hoffa che vanno, agenti dell'Fbi di Edgar Hoover che vengono, spioni acquattati dietro siepi visibili anche a un fantolino in svezzamento, microfoni a strati. Persino il fidato massaggiatore diventa di colpo curioso e spia l'improbabile innamorata che scrive il diario intimo sotto i suoi occhi. I sbravia di Hoffa sorvegliano Bob progettando un attentato, Hoover, invece, agile le prove della relazione per mettere il presidente e il fratello di fronte alla scomoda evidenza. Su ordine di John, Bob pianta l'amata. Che nel frattempo era stata anche licenziata dal set di «Something's got Give» per le troppe assenze. Sconfitta su tutti i fronti, Marilyn telefona per l'ultimo saluto a Bob: vuole salvata? Chissà. Gli uomini di Robert chiamano un'ambulanza mentre cercano il diario, qualcuno è arrivato prima di loro. sopraggiunge trafelato implorando che la salvino e a mettersi al sicuro. Gli agenti dell'Fbi bloccano la corsa all'ospedale e l'attrice viene riportata a casa, perché non possa rivelare più niente a nessuno. Escono tutti, entrano i due federali. Quando se ne vanno il corpo, ormai privo di vita, ma con pettinatura in ordine, è in posizione diversa. Qual è stata della morte? Chissà, non è certo l'ellittico tv-movie a fornire spiegazioni. Marilyn, povera vittima della ragion politica, è vendicata nell'epilogo: una scritta ricorda che tutti i protagonisti della sordida vicenda sono finiti morti ammazzati. Il che non consola lo spettatore.

Alessandra Pieracci

I FILM DI OGGI IN TV

Un bacio alla Ingrid

Diane Keaton protagonista con Warren Beatty del film «Reds» Tmc alle 14,05

NOTORIUS
1946, Raitre 20,30; dur. 106'

Celebre film di Alfred Hitchcock che rivelò le doti drammatiche Ingrid Bergman. E' lo spionaggio più inverosimile noto della storia del cinema, che ha regalato anche il bacio più lungo, quello fra l'agente dell'Fbi Cary Grant e la figlia di una spia nazista, Ingrid Bergman. Grande ruolo di «cattivo» per il Claude Rains di «Casablanca».

1988, Raidue alle 20,40; dur.

Carlo Verdone nei panni di regista e di interprete si confronta con tematica generazionale impegnativa e di sfumature. Alcuni hanno parlato di una rilettura del «Grande freddo» per questo manipolo trentenni che ritrovano quindici anni dopo a celebrare loro passato nella casa al mare Nancy Brilli. Parecchi i rimpianti, alcuni fallimenti clamorosi. Il più inibito, alla fine, troverà stimoli per dare una svolta alla propria esistenza. Nel cast molti attori, tra cui Eleonora Giorgi, Christian De Sica.

LE DONNE HANNO SEMPRE RAGIONI
1957, rete 4 alle 22,35; dur. 102'

David Niven diventa psicanalista per Nunnally Johnson. Le sedute gli fanno scoprire una realtà sconcertante: un suo paziente ha avuto relazione con la sua fidanzata. Anche un attore, marito di una sua paziente ha storia con lei. Una commedia dai nodi ben intrecciati, perché lo psicanalista chiede spiegazioni alla ragazza, anche l'attore diventa geloso visi- che la moglie fa allo psicologo. La commedia si movimenta, con qui pro quo, inseguimenti, ma alla fine tutto si aggiusta. Comicità po' americana e po' britannica.

FERMATA D'AUTOBUS
1956, Canale 5 alle 0,15; dur.

Una Marilyn Monroe giovane e in splendida forma nel film di Joshua Logan. Lei è un'ingenua cantante di night, lui è boy del Montana che capita a Phoenix e s'innamora della ragazza. Cocciuto ostina a pensare che sia la donna suoi sogni, nonostante lei rifiuti di andare oltre una banale relazione. Deliziosa la Monroe nel ruolo dell'entraineuse ingenua e indimenticabile quando canta «That Old Black Magic» nel saloon.

REDS (Prima parte)
1981, Tmc 14,05; dur. 98'

Drammatico di Warren Betty lo stesso attore-regista, Diane Keaton e Jack Nicholson. Cinque anni della vita del giornalista americano John Reed e della compagna Louise Bryant dal 1915 al 1920: dalla vita bohémienne del Greenwich Village al diretto coinvolgimento nella Rivoluzione sovietica e a dibattito sulla Seconda guerra mondiale. Riesumando la figura di Reed, amico personale di Lenin, l'unico americano sepolto al Cremlino, Beatty rivela insospettate doti di regista e narratore epico. Beatty non tralascia di narrare la tormentata storia d'amore dei due protagonisti. Domani la seconda parte.

ANTENNA

OGGI

A «Giochi senza frontiere», presentati da Ettore Andenna Raiuno alle 20,40. Alle 23,15 sempre su Raiuno da Bristol incontro di pugilato Camputaro-Fifield, per il campionato europeo pesi mosca. Sempre sulla stessa rete all'una e mezzo di Marco Visconti.

CIAO

Maria Teresa Ruta ha raccontato al «Corriere della Sera» le angosce alimentari dei vent'anni: prima grassa, depressa e di pessimo umore per la tensione dovuta a impegni sportivi, scuola, tentativi sfondare come modella («mangiavo a dismisura a tutte le del giorno e della notte, aprivo il frigorifero e dopo aver affondato il cucchiaio nella marmellata scartavo un formaggio... mi nascondevo, non potevo più correre così appesantita e a 18 anni una modella taglia 46 era proponibile»), poi assurdamente magra, anzi proprio anoressica, quando il rimprovero di una professoressa di matematica le fece andare fuori i termometri per punire e il mondo si chiuse in camera senza mangiare per venti giorni consecutivi (era il 23 aprile del '79, in venti giorni i chili persi furono quattordici). La Ruta dice che volle due anni per recuperare un equilibrio alimentare e che comunque le smagliature provocate da quegli eccessi non se ne sono andate mai.

BEVERLY HILLS

Al posto di Brenda (vedi «Antenna» di ieri), in *Beverly Hills* farà la apparizione Valeria, figlia vecchi amici famiglia dei Walsh, a dei quali si piazzerà una seconda figlia. L'attrice a cui è affidato il ruolo è Tiffany Amber Thiessen, caratterino anche lei, a quel che dicono. Del resto, il personaggio di Valerie si annuncia «cattivo fino al patologico». Però, a quanto si capisce, con riscatto e redenzione finale.

[redacted]

Secondo i dati ricordati ieri ultimamente dall'Antitrust, e che si riferiscono al 1993, Publitalia controlla il 60,9 per cento del mercato della pubblicità televisiva, il 4 per cento in più rispetto al 1992. L'Antitrust ha tirato nuovamente fuori queste cifre per contestare alla concessionaria Fininvest il contratto di subappalto stretto con Spi e Spe a vantaggio di tredici quotidiani locali. Poiché Spi e Spe controllano complessivamente il 30 per cento della pubblicità su carta stampata, ordinando i loro comportamenti quelli Publitalia darebbero luogo a una concentrazione di fatto ancora più formidabile.

[redacted]

Voci ricorrenti affermano che alcune scene di *Beautiful* saranno presto girate sulla costiera amalfitana. Evento enorme per molte ragioni, non ultima quella che *Beautiful* ha pochissime sequenze, nella sua lunga storia, girate autenticamente all'esterno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Andenna, Ruta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3145116); 7 (8832); 7,30 (8319); 8 (9046); (83-19); 8 (7048); 9,30 (4978241); 10 (14683); 11 (3061574); 12,30 (90-932); 13,30 (3067); (84574); 20 (54), (3047785); 0,20 (3549433)

6,45 Uno mattina - Estate con Maria Teresa Ruta, Amadeo Goria

9,35 Nancy, Sonny & Co., *L'altra donna* (6949979)

10 — Tenamera, film drammatico di Kevin Dobson, John Power. (Usa). Con Christopher Bowen, Khym Lam, Anthony Call. 3ª parte (0)

11,40 Verde (8612425)

12,35 La signora giallo, telefilm. *Danse diabolique* (7588425)

14 — Mi ritorni in mente - Flash, varietà (83777)

14,10 Amore tra nuvole, film George Miller (3609512)

15,55 Yoghi (1507208)

16,10 **Heidi**, cartoni (3496574)

16,40 I ragazzi dei Mondiali, cartoni. *Germania: finalmente campioni!* (2571154)

17,05 Gli Antenati, cartoni (697681)

17,55 Oggi al Parlamento (6584046)

18,20 Spazio 1999 telefilm. *Forze vitali* (1541154)

Mi ritorni con Ronnie (102357)

20,30 Tg 1 - Sport (5241)

20,40 . Da Hradec (Repubblica Ceca) (146951)

22,20 Viaggi d'estate di Roberto Gandus. Con Anick Cristiano (878651)

22,50 Anteprima di Miss Italia (9263864)

23,15 sport - Pugilato. Luigi Camputaro-Darren Fi- . Campionato europeo pesi mosca. Da Bristol (9696609)

0,30 Oggi Parlamento (7780181)

Uno più uno, attualità (6581-635)

0,50 Sapere (4429758)

1,20 Doc Musica (6501013)

1,30 Marco Visconti (6506839)

Tg (99008075)

2,30 Cartolina Musicale (5091487)

2,50 Senza ('72) (4010487)

4,05 Tg (97704433)

4,10 Calcio. Milan-Stasuu. Coppa dei Campioni (2013278)

5,45 Doc

6 — Euronews (59087162)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8579085); 13 (54-796); 17,15 (1674703); 19,45 (61-8154); 23,40 (2915883)

8,30 Videocomic (5645)

7 — Euronews (34883)

7,10 Mille capolavori (2417951)

7,20 Quante storie

— Nel regno della natura (3490-509)

9,10 Simpatiche canaglie, telefilm (3565357)

9,30 Sharky e Georges (4875154)

9,55 Telespin (8049426)

9,25 Antenati (1548222)

9,50 Lassie (8066222)

10,20 Quando si ama (6083390)

11,50 I primi anni (7005777)

12,05 della F

Parmasso speciale (6184203)

13,35 Villa Arzilla *Notturna*, con Ernesto Calindri (7510065)

14,10 Sera (27660)

14,55 Beautiful - Le repliche (5579-63)

15,20 prossimo incontro, di Charles Jarrot (Usa, '89). Con Michael York, Courtney Cox (35-69067)

17,10 Dal Parlamento (6551574)

17,20 Beko 5113 *La promessa di matrimonio* (165006)

18,10 Tgs - Sportsera (740951)

18,25 In viaggio con «Sereno variabile» (9718406)

18,35 Il commissario Koster *Ti ucciderò* (4189632)

20,15 Tg2 - Lo sport (9135970)

20,20 Se lo fossi Sherlock Holmes, quiz con Jocelyn (2299116)

20,40 Compagni di scuola con Carlo Verdone, Athina Cenci, Eleonora Giorgi (9396509)

22,50 InCantina con Dario Vergassola 4ª puntata (74801116)

24 — Scanner - Dietro *Violenza e pregiudizio, 2 luglio '93* (46723)

0,50 Doll di Robert Aldrich (Usa '81). Con Talia Falk, Vicki Frederick (17377471)

2,40 Sanremo Compilation (4554-348)

3 — Batticuore di Mario Camerini (Italia '38). Con Assia Noris (44184)

4,25 L'aria del , prosa con Turi Ferro, Ave Ninchi ('70) (78878452)

5,10 Le comiche di Ridolini (8577-8297)

RAITRE

Telegiornale: (29999); (3864); 19 (32); (88367); 22,30 (81-): 0,30 (6577926)

L'oltravista. Sapere, documentari (1751154)

7,15 Euronews (1601600)

7,30 Passaporto (6715)

8 — Chimica in laboratorio (1780-681)

8,45 Artisti allo specchio (4529338)

Arno: l'avventura un fiume (9853628)

10,15 L'arte della ceramica (2186-593)

11 — Gli anniversari (3099357)

11,45 Dizionario (7093802)

12,15 per pistola film di Michele Lupo. (Italia '70). Con Gastone Moschin (3813-845)

14,30 Pickwick, attualità (7055048)

15,25 Derby, sport

Tiro a volo, pugilato, tiro a segno (6921406)

16,30 Natura selvaggia (36425)

16,55 Filosofia (2129686)

17 — città nera, film drammatico. Di William Dieterle. (Usa, '50). Con Charlton Heston, Lisabeth Scott (2683680)

18,45 Tg3 - Sport (757241)

19,50 Schegge, documenti (3185832)

20 — Vittorino, telefilm (22)

20,30 Notorius - L'amante perduta, film spionaggio di Hitchcock (Usa, '47). Con Ingrid Bergman, Cary Grant (67584)

22,45 Specialetre (202115)

23,50 Alfred Hitchcock, (57-22390)

1 — Fuoriorario, varietà (6578655)

1,30 varietà (6571742)

2 — Tg3 notte, edicola (6572471)

musicale (5913655)

2,50 Scipione detto anche l'Africano, film commedia. Di Luigi Magni (Italia, '70). Con Marcello Mastroianni (51117555)

4,35 Documenti (6968128)

5,20 Cartolina musicale (3650051)

5,40 Documenti (42186346)

6,15 musicale (8385884)

6,25 Tg 3 - / (683739-07)

CANALE 5

Tg5: 13 (8338); (9574); (27881)

6,30 Tg5 - pagina, attualità (1588116)

9 — Fermata d'autobus, film commedia, di Joshua Logan (Usa, '56). Con Marilyn Monroe, Don Murray, Arthur O'Connell, Betty Field (8888406)

11 — L'arca di Noè con Licia Colò (30310)

12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia Cesare Gigli (34135)

12,30 Mosa, Hunter Tylo (1425)

14 — Forum estate con Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (54999)

15 — Pappa e... ciccia *La venditrice di scienza e sesso* (8574)

15,30 Otto sotto un tetto *Una rivolta razziale* (1681)

16 — (51405)

16,25 Le voci, cartoni (2349574)

16,55 dell'uomo (2514654)

17 — Principe Valiant, (28-609)

17,25 L'incredibile Debbi (7764357)

17,30 James Junior

18 — Il commissario Scali 1ª parte. *Luci rosse su Eastbridge* (38393)

18 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (8067)

20,20 Con l'acqua alla film tv con Kate Jackson, Kenneth Walsh (8644425)

22,25 Il Files *Il prototipo* (8439770)

23 — Il ritorno Missione impossibile *La chiniera della morte* (58319)

0,15 Fermata d'autobus di Joshua Logan (Usa, '56). Con Marilyn Monroe, Don Murray, Arthur O'Connell (1449452)

2 — Tg 5 - Edicola (6226617)

2,30 (6230635)

3 — Tg 5 - Edicola (6231385)

3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (8234452)

4 — 5 - (6235181)

4,30 Pappa e... ciccia, telefilm (93-75013)

5 — Tg 5 - Edicola (9376742)

5,30 Arca di Noè - Itinerari (9459-029)

6 — Tg 5 - Edicola (31563100)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9481626); 14 (53-36); 19,30 (1113)

6,50 Ciao Ciao mattina, (94-719338)

8,30 Hazzard, telefilm (80574)

10,30 Starsky Hutch, telefilm (64-390)

11,30 A-Team, telefilm (3580154)

12,30 Fatti e misfatti, attualità (80-067)

12,40 Studio sport (6720999)

12,45 Spank rubacuori, cartoni (3386154)

13,20 Ciao Ciao (1200425)

13,30 The Real Ghostbusters, cartoni (70593)

13,55 Club (7688970)

14,30 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (34777)

Il mio amico Ultraman, *Il vincitore dei 400 metri piani*, con Derek McGrath (816048)

15 — Ciao Ciao Cappuccetto Rosso, di Maria Meszaros. (Ungheria/Canada, '89). Con Fanny Lauzier. 1ª visione Tv (50222)

17 — Baywatch, telefilm Billy Warlock. Il trofeo, 2ª parte (38-339)

18 — Il sogno è sbiarna, attualità con Stefano Pancera (73393)

18,15 Benny Show, varietà (72-72864)

18,25 Pillole di Fest (34-27680)

18,55 Baby Sitter, telefilm. *Una madre alla riscossa* (6883)

19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Il rap di Ben* (1932)

20 — Tarzan, telefilm con Wolf Larson. *La dea del mare* (7116)

20,30 Calcio. Reggiana-Milan, Amichevole. Da Reggio Emilia (41-574)

22,30 '94, musicale (48-22241)

0,40 Starsky Hutch, telefilm (92-03704)

1,40 A Team, telefilm (3661346)

2,30 Baywatch, telefilm (3476968)

3,30 / Baby (3836-704)

5 — Il mio amico Ultraman, (3374384)

5,50 Tarzan, telefilm (9377471)

6 — Genitori in jeans, telefilm (31561742)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6870338); 13,30 (6777); 17,30 (52512); (60); 23,45 (4256319)

7,30 Love Boat, telefilm (17970)

8,20 Buona giornata, varietà (4961-574)

8,45 Pantanal, telenovela (9411715)

9,45 Guadalupe, telenovela (2178-070)

10,35 Maddalena, telenovela (26002)

11,40 Antonella, telenovela con Luis Luque (6913864)

12,05 Gioco coppie beach, quiz (6116999)

13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (6380)

14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (70425)

15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm. *Immunità diplomatica* (75-

16,15 Principessa, telenovela (9020-583)

17,10 Topazio, 1ª parte (346999)

17,35 Topazio, 2ª parte (67425)

18 — Perdonami, attualità (43357)

19,30 Il diritto di nascere, telenovela (1406)

20,30 Palm Springs: operazione amore, con Greg Evigan, Connie Sellecca (3005583)

22,35 Indimenticabili. **hanno sempre ragione**, film drammatico. Di Nunnally Johnson. (Usa '57). Con David Niven, Ginger Rogers, (35-53319)

Rassegna stampa (6165510)

Top Secret, telefilm (5834881)

1,40 Marcus Welby, telefilm (2595-013)

Rassegna stampa (5902543)

2,40 Love Boat, telefilm (2304487)

3,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm (5041907)

4,20 Tre cuori in affitto, telefilm (16-47394)

Rassegna stampa (3694100)

5 — Top Secret, telefilm (5186348)

Weltby, telefilm (1843-100)

Top Secret, telefilm (97595220)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: **6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13;** ; **15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30**

6,23 Gr - Istruzioni l'uso; 15,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion; 19,21 Ascolta si fa sera; 22,06 Gr - 1858-1870 dagli Stati alla Nazione; 22,49 Oggi al Parlamento; 2,05 Parole nella notte.

RADIODUE: Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10**

6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,45 Ieri al Parlamento; 7,16 ; 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiedo-vecomeseguendo; 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale estate; 9,45 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Re- 12,52 Tilt; 13,53 Tournée; 14,03 Trucioli; 14,18 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,15 Tournée; 16,40 I di dell'orso; 17,10 Gin ; 18 Risate sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,32 Dieci dischi, una vita: Domenica benedetta domenica; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock; 23 Cronaca nera; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45; 18,30**

Overture; 7,30 Prima pagina; 9,01 di volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metallo; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 18 On the ; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio; 19,54 Il caffè; Radiotre suite; 20,30 Concerto Oltre il tempo; 23,20 L'Inferno di Dante; Notte classica.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (75046); 18,45 (874112); 20,25 (4356067); 22,30 (37-77); 0,30 (9050075)

7 — (5588628)

8,30 He Man (6661)

9 — Una famiglia americana (98899)

10 — Il Trio Drac/Daffy (7088-048)

Quando c'è la salute (23-56795)

11,50 Sale, pepe e fantasia (2530693)

12,30 Dallas (20932)

13,30 Tmc Sport (8593)

14,05 Reds (9686067)

15 — mille e una notte tappeto volante (4004-244)

17,45 Appunti disordinati di viaggio (5805970)

19 Operazione pesca palla (8086)

Agente speciale Un disastro in licenza (7357)

20 — He Man (81070)

20,30 Le sfide Mediterraneo da Amalfi (78628)

23 — mille e una notte tappeto volante (24883)

0,40 Crono (9258346)

1,25 Strike - tv (9142075)

1,55 Operazione pesca palla (7319452)

2,25 Cnn (80736891)

TELE + 1

17,40 Il mondo di Wolfgang Bayer film (7219222)

film (7698838)

20,40 Un mitico viaggio (3228-54)

22,30 Voglia di ricominciare (903154)

0,30 seminude (255844-71)

TELE + 3

19 — Speciale danza

19,30 Musica in (5707-15)

21 — Balletti (37185628)

TELE + 2

14 — Marina di Massa: volley

14,30 Motocross: 125 (393628)

15,30 Windsurf (103932)

16 — Vela: World series (1046-51)

16,30 Pallanuoto (569574)

17 — Goodwill games: ginnastica maschile (324573-57)

18,45 Goodwill games. Pallavolo: Semifinali femminili, Pattinaggio, Tutti maschili (34255888)

24 — Midnight club (37455758)

20 — Segnali

20,30 Mix Classici (209715)

22 — Michael Bolton (411338)

Marco Masini (695845)

23,30 VM Giornale (201048)

24 — The (893028)

2 — Arezzo (64858833)

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

18,10 Shopping club (8205-357)

20,30 Shopping (29241)

22 — Shopping club (701573-

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) **210.730.70.**

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, 2; 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI più.

Incontro con la brasiliana Ramos, star del nuovo varietà «Saxa Rubra» di Zuzzurro e Gaspare su Rai3

Lilian desnuda per un samba

Da un episodio piccante alla notorietà

«Quella foto scattata al Carnevale di Rio è stato un incidente che mi ha fatto molto male»

«Sono una modella ho studiato giornalismo le mie misure sono 98-70-98 ed ho un fidanzato»

Lilian Ramos, la bellissima soubrette che debutta nello spettacolo Raitre, dice: «Non voglio parlare del mio amore italiano. La vita privata soltanto me»

ROMA. Ascoltare Lilian Ramos come entrare nel sogno d'una vacanza Rio perché il suo italian-brasilero tutto impastato di uremosi «birignao meraviglioso». Vederla fa pensare alle sconfinate spiagge bianche di Fortaleza nel Nord-Este del Brasile (dove è nata), stracolme di altalenanti bum-bum (laggiù chiamano così i glutei femminili).

Lilian Ramos, la nuova soubrette del varietà «Saxa Rubra» di Zuzzurro e Gaspare su Raitre, forse non è così ingenua come appare. E' arrivata alla notorietà mondiale per una sua fotografia più che osé (senza mutande), accanto al presidente brasiliano Franco Itamara.

Lei giura che quella fotografia rubata mentre era sul palco presidenziale del Carnevale di Rio, l'ha buttata in uno stato di «grande prostazionao». A tal punto da costringerla in casa per quindici giorni («una terribile galera»), a riflettere sulle bruttare della vita e sulla sua carriera «definitivamente terminao, stroncatao».

Ma a 28 anni ci si riprende presto. Così la bella Lilian viene in Italia sull'onda del clamore di quell'immagine e fra l'amore italiano che già aveva dal giugno del 1992 («E' un architetto romano che ho conosciuto sulle spiagge di Fortaleza»), e altre buone care conoscenze, entra a prepotente ritmo di samba dentro «Saxa Rubra» di Raitre.

Signorina Ramos non l'hanno scritturata di sicuro per un senso di carità pelosa. Com'è arrivata a Raitre?

«Sono un'attrice nota in Brasile. Sono anche modella. Avevo a ho il fidanzato italiano che conosceva il fotografo Frontoni. Gli ha mostrato alcune immagini a lui ha detto: "Com'è bella". Quando venuta in Italia ho posato per lui. La mia fotografia è andata in giro e mi hanno conosciuto anche da voi».

E l'altra fotografia tandata»?

«Quella è stato un caso, un incidente. Ecco come sono andate le cose. Io ballavo al "Carnavao" per la scuola di samba "Viradoro" che ha poi preso il 3° premio per la sfilata. Da lontano vedo il presidente che mi saluta e mi manda un "besido", un bacio e io rispondo con un altro "besido" e lui mi fa di salire. Io avevo il costume addosso che mi faceva male qui all'inguine e allora l'ho "sfilado", tolto. Sotto non avevo "mudanda" sopra indossavo una lunga maglietta che mi copriva. Un amico deputato ha accompagnato me o mia sorella Cristiana che fa la psicologa e ha 27 anni, sul palco. E così mi sono trovata vicino al presidente che molto "carignu" mi dice: "Ciao come stai? Io te conosco dalle tue fotografie, ma come sei più carigna de persona!" e mi ha dato un "becio" sulla faccia. C'erano sotto il palco tanti e tanti fotografi che scattavano. Lui presidente, io in Brasile "dona pubblica". Uno me ha fotografato de sotto ed ecco che tutta la mia nudità s'è vista nel mondo. Dico la verità, sono sentita morire quando l'ho vista, che non volevo più uscire .

Invece poi è uscita?

«Cosa dovevo fare? La vita è fatta "de riflessione, de ribelliони, de rabia, ma anche de concreteza"».

Sacrosanto. Certo che salire dal presidente mutande...

«Voi non capite. Bisogna essere al "Carnavao" per capire. Se fa caldo le mutande si tolgono. In Brasile sono in tante ad andare in giro senza mutande, basta che non si veda niente».

Per non l'ha ancora fotografata può dire le sue misure?

«Sono di altezza 1 metro e 75, peso chili».

E il resto?

«Vuole sapere quanto de seno? Sono 98 de seno, 98 de fianchi e in zo 70».

Che cosa dicono di lei in famiglia?

«Sono contenti . Siamo una famiglia unita. Ho il padre che ha un emporio a Fortaleza. Un fratello di 33 anni che è medico dei bambini, una sorella di 27 anni psicologa una che fa il tuo mestiere de giornalista ma in una tv».

E lei ha studiato?

«Ho fatto la "universidà de giornalismo" che in Brasile sono quattro anni ma mi sono fermata al terzo perché dopo ho scelto il mestiere di modella e di attrice».

Come si trova con Gaspare e Zuzzurro?

«Con me tanto tanto "carigni" e anche i gemelli Ruggeri sono "carigni". E' un bel lavorare loro e con tutti quelli del programma perché con me sono tutti tanto, tanto simpatici».

Ed è innamorata?

sempre il mio del 1992».

L'architetto? Come si chiama?

«Non voglio entrar troppo nel mio "vida privada intima" e poi lui ha il lavoro importante. Non è bello dire, vero?».

Vero. Per lei il sesso è importante?

«Anche questo sarebbe "vida privada" ma ritengo che il sesso sia così importante. Importante è l'amore, l'amicizia, la fiducia. Quando queste "un congiunto" anche il sesso diventa importante. Contento?».

Ha avuto altre proposte in Italia?

«Di lavoro quattro. Quattro film».

Con quali registi?

«Di questo è meglio non parlare. Qualcuno molto importante per la mia carriera "de attrice", ma è troppo presto per dire. Devo scegliere».

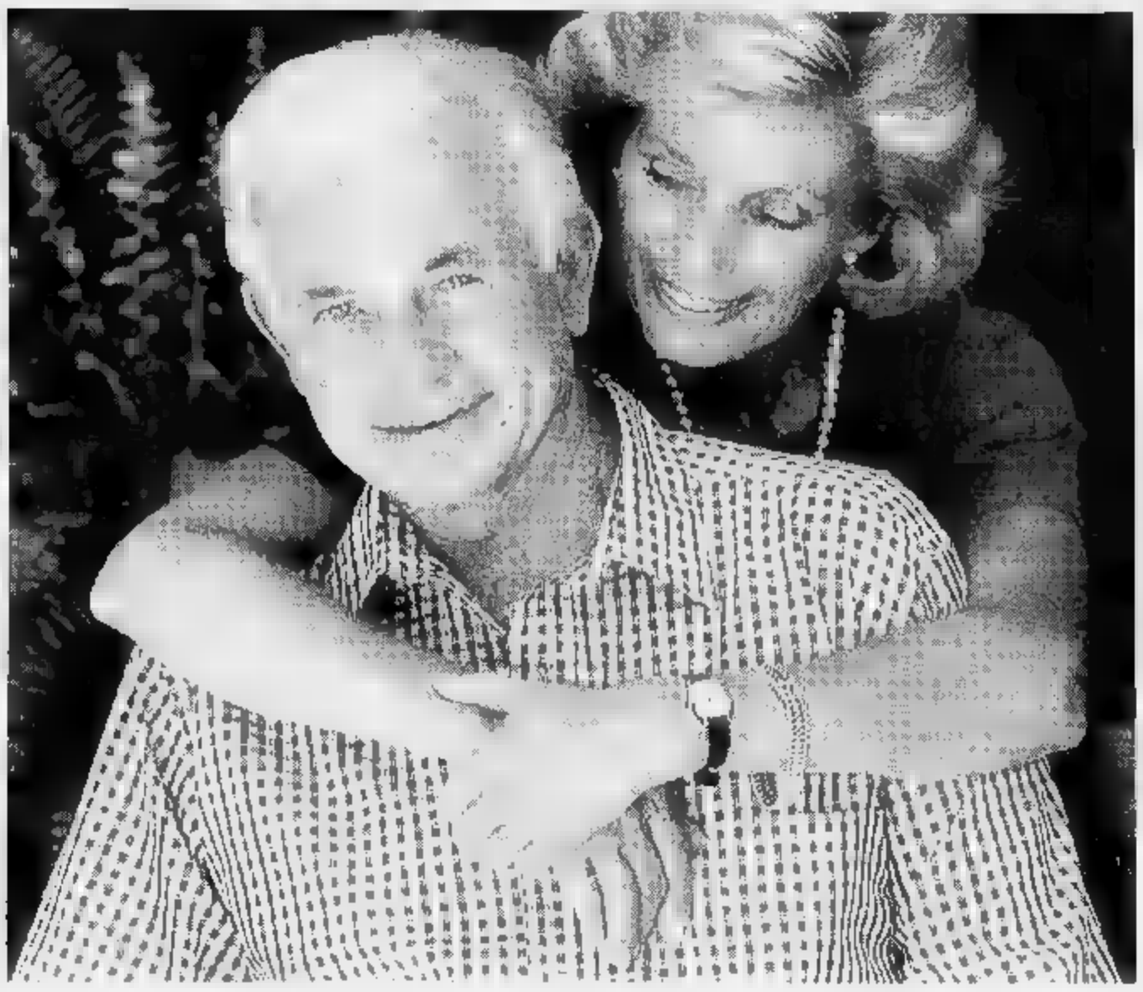
Adesso le mutande le indossa sempre?

«Sì. Mi piace molto la biancheria intima. Reggiseno, mutande, li scelgo sempre con grande attenzione».

Però rischia di non restare più vittima di incidente così.

«Guarda, sono "catolica" e ho una grande fiducia in Dio. Lo ringrazio sempre perché mi ha dato una vita che io amo: perché nella vita si gioca, si piange e poi tutto torna e illuminarsi e anche un incidente come il mio che mi ha gettato nella più nera "depressionao" diventa un motivo di lavoro, molto lavoro. E questa è la mia vita. Una vita bella da vivere con tanta felicità e qualche momento de saudadi, o nostalgia come dite voi».

Nevio Boni



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con le depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

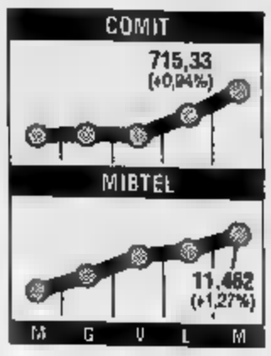
Gratuitamente:

- La carta Bancomat e gli assegni.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio della pensione l'addebito delle (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno (fino ad esaurimento).

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

Le informazioni dettagliate sulle condizioni praticate sono contenute negli appositi fogli analitici a disposizione presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara



I Fondi svegliano il listino

Piazza Affari, aspettando il discorso di Berlusconi, riesce a scuotersi dal torpore. Dopo la giornata piatta di lunedì, ieri la Borsa ha mostrato segni di risveglio: i volumi sono aumentati rispetto ai minimi toccati il giorno prima e i prezzi hanno registrato diffusi miglioramenti soprattutto nelle ultime fasi della seduta. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 11462 con un progresso dell'1,27%, mentre il Mib è salito dello 0,96% a quota 1156. Il mercato - sostengono gli operatori - sembra orientato al rialzo ma ancora non fida. Ieri, le vendite dall'estero, gli acquisti dei fondi di investimento hanno determinato l'inversione di tendenza, ma tutti gli occhi restano puntati Roma e nessuno ancora prende iniziative che vadano al di là della routine: pochi, nelle sale operative della Sim, si aspettavano infatti grandi novità discorso che Berlusconi avrebbe tenuto in serata, tanti scommettevano sulla tenuta del governo.

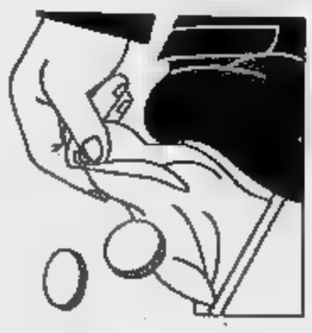
La lira recupera sul marco

La lira ha recuperato ieri terreno contro il marco, indicato da Bankitalia quota 1002,61 (1005,25 le quotazioni indicative di lunedì), salita poi nel pomeriggio fino un massimo 1008 lire), mentre ha perso qualche punto sul dollaro, fissato a 1584,47 lire (1580,55 lunedì). Protagonista della giornata di scambi, rilevano alcuni osservatori, è stato il clima di cauta attesa per le dichiarazioni serata del presidente del Consiglio che rispondeva alla Camera alle interpellanze sul «decreto Biondi» e sulla «vicenda Fininvest». Il fatto che comunque la lira abbia ripreso quota nei confronti del sottolineano, significa che dal confronto gli operatori attendono un segnale di superamento delle tensioni nella maggioranza. Legato motivazioni «interne» al mercato Usa, invece, è il rialzo del dollaro che, superata l'emotività della vigilia per il fallimento del negoziato Giappone-Usa, ha ripreso quota tutte principali piazze.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 3 Agosto 1994 21



Per i magistrati contabili impensabile aumentare le imposte comunali senza diminuire altri tributi

«Fisco al livello di guardia»

La Corte dei conti lancia l'allarme tasse

A sinistra il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone. Accanto il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

Rilievi anche sulla gestione degli enti locali: gestite male le casse di Province e Comuni

ROMA. Berlusconi, attento a non spingere l'acceleratore sulle tasse; i troppi balzelli potrebbero generare un'impennata dell'elusione fiscale. E attento anche agli amministratori locali: sembra che i loro conti tornino, invece a leggerli bene si scoprono manovre al limite codice penale. La predica è severa e il pulpito da cui proviene è la massima magistratura contabile dello Stato, la Corte dei conti. La circostanza è stata la presentazione della consueta relazione «Sulla gestione finanziaria e sull'attività delle amministrazioni locali» riferita al 1992.

La pressione fiscale in Italia - annuncia la Corte presieduta da Giuseppe Carbone - ha superato la media europea. Se nel 1980 il 18,5 per cento del pil (prodotto interno lordo) finiva in tasse, oggi quella percentuale salita di dieci punti, due dei quali nel solo '92. Di recente, quindi, si sono visti tassi di incremento delle imposte «nettamente superiori a quelli degli anni precedenti».

Ad essere aumentate sono soprattutto le imposte dirette: nel '92, rispetto al '91, addirittura del 16 per cento. Morale: «Il cittadino rischia di essere tartassato, e per questo qualunque manovra sull'entrata degli enti locali dovrà comportare il rispetto dell'invarianza», cioè le tasse aumentano da una parte devono diminuire dall'altra, perché il salasso provoca reazioni di fuga degli obblighi fiscali. Dunque nella manovra economica non si potranno prevedere contributi a vantaggio degli enti locali? Tutt'altro, però - dice la Corte - solo in palese corrispondenza il miglioramento dei servizi, altrimenti è meglio soprassedere.

Le nude cifre dicono anche che, sempre nel '92, i «residui attivi tributari» (in pratica i rimborsi a chi ha pagato più tasse) cresciuti del 18 per cento rispetto all'anno precedente l'effetto temporaneo determinato dal condono di quell'anno ha lenito di ben poco il per le casse pubbliche.

Passando poi al setaccio i bilanci delle amministrazioni locali (tutte le Province, i 265 Comuni con più di mila abitanti e le 323 comunità montane), la Corte ha scoperto che dietro la formale correttezza dei conti (bilanci che quadrano e spese giustificate) si cela un assiduo ricorso a pratiche allegre: i Comuni, per esempio, ricorrono con facilità a dispendiose consulenze esterne che potrebbero risparmiarsi rivolgendosi all'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia: alcuni casi emblematici, per esempio la giunta Carraro a Roma spese 59 milioni per consulenze inerenti la stesura dello statuto, e anche Torino (249 milioni) non ha scherzato, così come Milano (203), e anche la piccola Molfetta è arrivata a 100 milioni. questi non sono che esempi. La Corte rimprovera agli enti locali anche il ricorso frequenti anticipi di cassa che costano un occhio di interessi, senza dire degli incerti e qualche volta assenti inventari dei patrimoni comunali (il fenomeno riguarda circa 200 Comuni), il che vuol dire che alcune amministrazioni non sanno nemmeno quello che posseggono. E in ultimo il proliferare «crediti inesigibili» e quindi di fatto inesistenti ma che continuano a comparire in bilancio.

Sul versante delle entrate, nel le riscossioni aumentate dell'1,95 per cento mentre le aumentate del 3 per cento i pagamenti di un ulteriore 3 per cento: tutto in linea con quanto previsto dalla manovra economica del governo, eppure tutto realizzato con alchimie contabili e con accorti spostamenti di masse residuali.

Ma queste sono malattie endemiche degli enti locali, alcune amministrazioni hanno un proprio cancro, al punto che il debito contratto complessivamente ammontava nel '92 a 116 mila miliardi e ha comportato addirittura la dichiarazione di fallimento per 17 Comuni.

In positivo, la Corte dei conti propone per la gestione dei tributi locali una maggiore autonomia impositiva, un freno all'incremento della pressione fiscale e un allargamento della base imponibile.

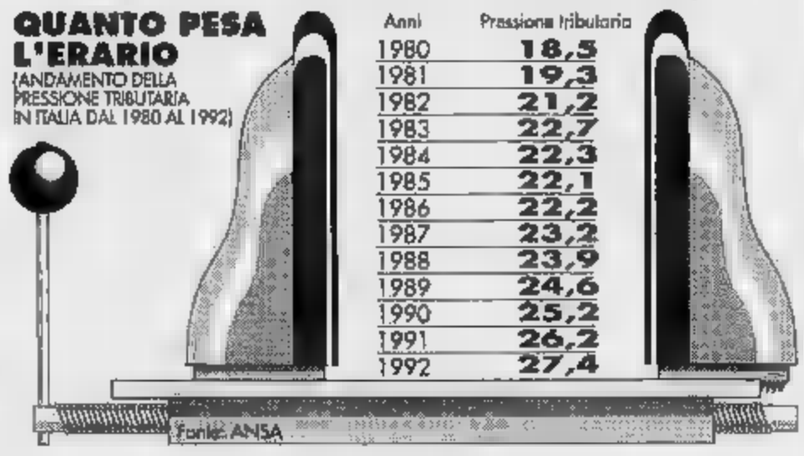
Ieri la commissione Finanze della Camera ha fatto sapere che settembre avvierà una indagine conoscitiva sull'amministrazione fiscale in Italia.

Raffaello Masci

SPESA PUBBLICA

Il record alla Lombardia

ROMA. Con il 13,55% del totale, pari a 82.498 miliardi, la Lombardia guida la classifica della spesa statale 1992 divisa per Regioni. Seguono il Lazio con l'11,2% (68.546 miliardi) ed il Piemonte con il 6,17% (37.572 miliardi). E' quanto si ricava da uno studio realizzato dalla Ragioneria generale dello Stato e diffuso ieri dal ministero del Tesoro. Si tratta di un'analisi regionalizzata della spesa pubblica, pur limitando l'oggetto della rilevazione ai pagamenti del bilancio dello Stato al 1992. documento si spiega che non è stato possibile regionalizzare tutta la spesa erogata dal bilancio dello Stato: ad esempio sono stati «regionalizzati» residui di spesa per complessivi 130.910 miliardi(21,61% del totale) «per obiettive difficoltà individuare significativi parametri di attribuzione». In coda alla graduatoria troviamo la Valle d'Aosta con 1711 miliardi (0,28%).



Liotta, di Forza Italia: documento pregevole, ma solo mille miliardi su 3000 sono sicuri

Fuoco incrociato sulla manovra

Critici i sindacati. Grillo: Fazio non ci ha bocciato

ROMA. La nave del governo continua a manovrare tra gli scogli questa volta proprio di manovra si tratta. Il «documento di programmazione economica finanziaria», che è la dizione ufficiale del pacchetto misure antideficit per il prossimo triennio, si muove faticosamente tra l'azione delle opposizioni e prese di distanza della stessa maggioranza. Il presidente commissione Bilancio della Camera, Silvio Liotta (di Forza Italia) giudica che il lavoro del governo sia pregevole e meriti un giudizio positivo, ma, aggiunge, ci sono «lacune» da colmare. E non sono lacune da poco, visto che riguardano le entrate, le spese, i del Bot, la sanità e la previdenza. Un esempio per tutti, sottolinea Liotta: dei tremila miliardi di entrate previste al momento possono essere dati per certi solo i 1000 che arriveranno grazie al decreto sul patteggiamento fiscale. Senza contare che il documento non chiarisce «un importante punto di partenza del risquilibrio di medio periodo dei conti pubblici: le modalità di correzione dello squilibrio 1994». Intanto il documento di programmazione è da ieri all'esame della commissione Bilancio del Senato, mentre oggi partirà la «maratona» alla Camera sulla manovra (in commissione ha avuto infatti parere favorevole). Le assemblee di Montecitorio e di Palazzo Madama esprimeranno il loro giudizio finale giovedì. Per adesso un giudizio lo hanno dato Cgil, Cisl e Uil che parlano ironicamente di «manovra Guinness dei primati, perché non ha tranquillizzato i mercati, ha riscosso le severe critiche dei sindacati, sta riscuotendo le bocciature della maggioranza delle commissioni parlamentari ed ha riscosso i "rimbrotti" del governatore della Banca d'Italia».

E proprio a proposito delle dichiarazioni del governatore Fazio scoppia un'altra bufera in zona-manovra. «Nella polemica che quotidianamente alcune lobby economiche e giornalistiche portano a questo governo le parole di Fazio state strumentalizzate, fatto grave e pericoloso che dimostra quanto poco senso dello Stato e degli interessi nazionali abbiano costoro», ha detto il senatore di Forza Italia Luigi Grillo nel suo intervento commissione. Nessuna bocciatura della manovra da parte del governatore, dunque: «Ciò che ho sentito dire dal dottor Fazio nel della relazione commissione Bilancio - ha assunto Grillo - è che l'azione del nuovo governo, trovatosi di fronte a conti pubblici più difficili del previsto e del preannunciato, è volta sia al rigore sia al rilancio economico».

A non gradire le osservazioni di Fazio sul capitolo riguardante la spesa sanitaria è stato il ministro Costa. Fazio aveva evidenziato che gli effetti della manovra in campo sanitario dipendono dai criteri con cui il provvedimento verrà applicato in sede locale. Il Sanità gli ha scritto invitandolo a «valutare appieno portata di alcuni elementi fondamentali» e in particolare il potere sostitutivo del governo qualora le Regioni non attuassero la razionalizzazione previste.

Ma sui rilievi al documento programmazione economica il ministro del Tesoro, Dini, taglia corto: «Esso non deve - ha detto - contenere strumenti, ma obiettivi che il governo vuole perseguire. Anzi, rispetto ai documenti del passato abbiamo apportato un certo arricchimento. Difficoltà nel conseguire i risultati previsti? Sono tutte opinioni, io ho sentito dire in commissione che dovremmo ottenere più di quanto ipotizzato».

Nella giornata governo ha comunque segnato altri due punti a suo favore: la Camera ha dato via libera al decreto legge che introduce il patteggiamento fiscale ed il decreto sul condono edilizio è passato, seppur per un solo voto alla commissione Affari costituzionali del . [v. cor.]

I sindacati non sono contrari ma chiedono garanzie anti-sfruttamento contratti limitati a sei mesi

Lavoro in affitto, se ne parla a settembre

Per il Cer nei prossimi 4 anni arriveranno solo 200 mila posti

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

«Non può valere in agricoltura e nell'edilizia»

ROMA. Di lavoro interinale o «in affitto» se ne riparlerà a settembre e il governo sembra intenzionato a presentare un provvedimento completamente nuovo, dopo che sul disegno di legge a tempo proposto dall'allora ministro Giugni non è stata raggiunta alcuna intesa tra organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Ma un segnale positivo c'è: Cgil, Cisl, Uil non mettono veti pregiudiziali. Lavoro in affitto sì, dicono in sostanza, a condizione che non dimentichi la sua vera finalità e non diventi una forma di «lavoro precario».

mentre i sindacati confederali inviavano ieri al ministro del Lavoro, Mastella, documento con alcune osservazioni sul disegno di legge per la regolamentazione del lavoro interinale, il Cer gettava acqua sul fuoco dell'ottimismo in tema occupazione. Secondo il Centro Europeo di Ricerche, che ha ritoccato al ribasso previsioni relative 1994 (dal -0,8% del precedente rapporto a -1,3%), i primi segnali di ripresa che gli indicatori economici italiani rilanciano in questi giorni non autorizzano ancora prospettive incoraggianti: «Sarà appena di 200.000 occupati in più - dice lo studio - il saldo ipotizzabile tra perdite e recuperi di posti di lavoro nel prossimo quadriennio».

Luci ed ombre sull'occupazione, quindi, continuano alternarsi. Ma vediamo i confederali scrivono a Mastella. Riassumono in quattro punto quella parte della «linea Giugni» che condividono. «La subordinazione dell'attività delle agenzie di lavoro interinale alla di una autorizzazione», poi, l'applicazione della formula del lavoro in affitto «per qualifiche non previste dai normali assetti produttivi dell'azienda» e di conseguenza l'esclusione «di detto lavoro per le qualifiche di esiguo contenuto professionale». Ancora: «La garanzia di un trattamento minimo mensile al lavoratore alle dipendenze dell'impresa fornitrice». Infine, il carattere «sperimentale della normativa, che dovrà essere sottoposta a verifica dopo due anni».

Cgil, Cisl e Uil propongono però alcune modifiche. In merito all'autorizzazione e costituzione delle agenzie, la concessione disposta dietro «parere vincolante od obbligatorio della commissione centrale per l'impiego». Nella fase iniziale, la durata della concessione non deve superare i 18 mesi e solo dopo due rinnovi potrà trasformata a «tempo indeterminato». E' prevista anche zione tale da assolvere, in caso di fallimento, gli obblighi finanziari» contratti nei confronti di lavoratori ed enti previdenziali.

Continua il documento: ad eccezione dei casi individuati dalla contrattazione collettiva, l'utilizzazione del lavoro interinale è ammessa solo in due situazioni, «la sostituzione di un lavoratore assente» e la «crescita temporanea di attività straordinarie». Al contrario, il ricorso all'interinale deve nell'agricoltura e nell'edilizia, nelle imprese «che hanno in atto sospensioni di lavoro» o «hanno proceduto a riduzione di personale», nelle lavorazioni «particolarmente pericolose».

La durata massima del contratto, continuano i confederali, non potrà superare i 6 mesi, con possibilità di «solo per una seconda volta». Il contratto, poi, «deve essere stipulato per iscritto». Lo stipendio minimo mensile non deve inferiore a lire cinquecentomila».

Ieri Mastella ha incontrato che l'Isa. Al termine, il coordinatore Gaetano Cerioli ha spiegato che i sindacati autonomi hanno dichiarato di essere favorevoli al lavoro interinale, ma seguendo modello tedesco.

Francesco Bullo

Boom dei libretti, offrono i tassi migliori

Investire? Alla Posta

CHI riveda, vecchio libretto postale. Al bando i conti correnti, i pronti tro termine, i Bot che ormai non esenti qualche inquietudine. In un'epoca di tassi in calo come quella che sembra essersi appena conclusa, il risparmiatore avveduto ha riscoperto il risparmio postale, che offre tassi concorrenziali a quelli delle banche più generose con i suoi clienti. Così i libretti postali hanno registrato lo scorso anno ita (al del rimborsi) 1280,6 miliardi, mentre i buoni a termine postali sono cresciuti di 1749,7 miliardi. I libretti, che presentano un saldo positivo dall'85, negli ultimi due cresciuti del 105,7%. I risparmiatori no invece ad abbandonare i buoni postali ordinari che nel hanno registrato saldo negativo per 1417 miliardi. fila allo sportello delle Poste invece che nei saloni di una banca, insomma, non è più appannaggio di una minoranza in via estinzione. In molti l'anno scorso devono essersi detti che in fondo un punto in più sui propri risparmi vale qualche piccola scomodità, come quella di non poter staccare un assegno, o rinunciare alla tessera del Bancomat.

La radiografia risparmio postale è contenuta nella relazione sui rendiconti della Cassa depositi e prestiti presentata ieri dalla Corte dei Conti e mostra come l'effetto tassi su libretti e buoni a termine abbia fatto tornare positivo per 1812,8 miliardi il gettito netto totale risparmio postale, dopo l'annata nera del quando i rimborsi furono più consistenti dei depositi provocando un deflusso di fondi per 1137,8 miliardi.

Il trend dei nuovi depositi è intanto sui livelli (+5% annuo) anche se è ben lontano dall'epoca d'oro della prima metà degli Anni Ottanta quando la crescita superiore al % annuo. L'inversione di tendenza è comunque particolarmente significativa per i Buoni a termine il ammontare era in calo dall'88.

[r. e. s.]

In cinque mesi produzione in crescita dell'1,9%; aumentano le esportazioni

Industria meccanica, aria di ripresa

Ma l'occupazione è ferma

ROMA. «Siamo in una fase di ripresa che sta diventando consistente. Ora bisogna renderla più stabile e consolidata, con opportuni interventi politici». E' soddisfatto Bruno Soresina, il direttore generale della Federmeccanica che ha presentato ieri la radiografia trimestrale dell'industria metalmeccanica: vanno bene produzione ed export, anche se l'occupazione potrà migliorare [illegible] prima del '95.

Eppure i primi segnali, all'inizio dell'inverno, non [illegible] ancora rosei, e si poteva temere un avvitamento del ciclo negativo degli ultimi quattro anni. La crisi più grave [illegible] dopoguerra causa di un pesante taglio della forza lavoro del 20%. Invece, il quadro congiunturale si è rasserenato tra marzo e maggio, facendo registrare un moderato in[illegible] di produzione dell'1,9% [illegible] primi cinque mesi rispetto al '94. Questo miglioramento produttivo, registrato [illegible] circa [illegible] metà delle imprese, viene corroborato da un parallelo aumento degli ordini e dal calo delle scorte.

Naturalmente la situazione [illegible] è [illegible] in tutti i comparti. Va più veloce il settore [illegible] per ufficio (+7,3) e ancor più quello degli elaboratori e sistemi informatici (+14,7). Dopo una lunga serie [illegible] risultati negativi, si è ripreso bene anche il comparto autoveicoli (+5,3), parti e accessori (+1,8), mentre carrozzerie e rimorchi risultano ancora in passivo (-11,6). Di circa il 7% è aumentata anche la produzione di macchine e apparecchi [illegible]ici e dei metalli; mentre restano [illegible] [illegible] i settori dei prodotti in metallo, degli apparecchi tv e per telecomunicazioni e per altri mezzi [illegible] trasporto. Il rapporto di Federmeccanica rileva poi come i livelli di produzione rimangano ridotti rispetto alle potenzialità aziendali, con una utilizzazione degli impianti [illegible] 74%.

LA VOLATA [illegible]

(DATI IN MILIARDI DI LIRE GENNAIO-APRILE)

	1993	1994	VARIAZIONI %
PAESI EXTRA-CEE	18.905	22.055	16,7
PAESI CEE	21.395	23.872	11,6
TOTALE	40.300	45.927	14,0

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

Il direttore generale della Federazione [illegible] aziende meccaniche Bruno Soresina

La spinta più impetuosa alla ripresa produttiva è venuta dall'export, a[illegible] del 14%. Con esportazioni sempre elevate verso i Paesi [illegible] (+16,7%), l'industria metalmeccanica ha mostrato un rinnovato dinamismo anche nell'area comunitaria, dove ha segnato un incremento dell'11,6. Merito della svalutazione della lira? Certo, anche questo, e per la prima volta [illegible] [illegible] anni, nell'interscambio con [illegible] Germania, il segno positivo è spettato all'industria italiana. E il saldo globale della bilancia è salito a oltre 10 mila miliardi.

Ma non è stata solo la «lira» a sorreggere la ripresa dell'industria metalmeccanica. Il recupero di competitività è dovuto anche [illegible] contenimento del costo del lavoro, alle dinamiche salariali che ora derivano anche dal nuovo contratto di lavoro. Soresina ha avuto perciò parole di apprezzamento per i sindacati, di soddisfazione per gli aspetti innovativi del contratto e di polemica verso le piccole [illegible] medie imprese che hanno sorprendentemente sospeso le trattative contrattuali fino a settembre.

Resta «il problema irrisolto dell'occupazione» ammette Soresina. Si è arrestata dopo quattro anni l'emorragia dei posti di lavoro, ed [illegible] un risultato consolatorio, mentre il ricorso alla [illegible] integrazione nei primi cinque mesi si è ridotto del [illegible]: 132 mila lavoratori, dei quali l'84% operai e il 16 impiegati. Ma dall'indagine [illegible] Federmeccanica risulta che ci sono ancora più imprese che temono [illegible] dover ridimensionare la forza lavoro di qu[illegible] pronostichino [illegible] ripresa dell'occupazione. «Speriamo [illegible] un miglioramento dal prossimo febbraio - conclude Soresina - e sollecitiamo l'intervento del governo per gli attesi provvedimenti sul mercato [illegible] lavoro e il rilancio degli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi. Solo così si rimetterà in moto l'economia».

Paolo Patruno

E l'edilizia lancia un Sos

Quest'anno già persi 83 mila posti

ROMA. La ripresa dell'economia, registrata [illegible] primi mesi del '94, non sembra aver coinvolto [illegible] settore delle costruzioni, dove nei primi tre mesi dell'anno gli [illegible]upati sono diminuiti del 4,9%, e gli investimenti del 4,1%. Lo rivela l'osservatorio mensile del Cresme, che indica una perdita di oltre 83 mila posti di lavoro nel primo trimestre '94 e - nonostante segnali una ripresa dei bandi di gara per le opere pubbliche nello scorso mese di giugno - prevede una dinamica negativa p[illegible] l'anno [illegible] corso. A leggere i dati forniti dall'Istat, afferma [illegible] Cresme, si nota come la crisi occupazionale nel settore delle costruzioni anziché dare segnali di miglioramento [illegible] andata decisamente aggravandosi. Infatti, la flessione del complesso degli occupati - considerati sui trimestri corrispondenti - è stata dell'1,2% nel primo trimestre '93, dell'1,9% nel secondo e nel terzo, del 3,2% nel quarto e, come già detto, del 4,9% nei primi tre mesi del '94. Anche [illegible] i tempi di rea[illegible] del settore delle costruzioni [illegible] sono sempre più lenti rispetto a quelli degli altri settori economici - afferma il Cresme - [illegible] si può certo dire che nel primo trimestre del '94 le cose siano andate molto bene. «La crisi del [illegible]parto residenziale - aggiunge - si è accompagnata ad un prolungamento di quella del comparto delle opere pubbliche [illegible] dell'edilizia non residenziale, anche se qualche segnale meno negativo comincia a mostrarsi nel comparto industriale».

Negativo, poi, anche le previsioni elaborate [illegible] Cresme sulla base dei consumi di cemento che, nei primi 5 mesi del '94, sono di[illegible]iti del 12,7%. Va meglio, invece, la domanda di opere pubbliche: i primi sei mesi del '94 hanno registrato una crescita del 6,4%, grazie ai dati di giugno, che segnalano una ripresa della domanda in Sicilia e Sardegna [illegible] nel Centro (+16%), di una sostanziale stabilità del Meridione (+1,3%) e di [illegible] significativa flessione nel Nord (-20,6%).

ECONOMIA FLASH

[illegible] Prezzi, confermato calo record

Confermato il calo-record dell'inflazione nel mese di luglio: secondo l'Istat, l'indice [illegible] prezzi al consumo nello [illegible] è cresciuto dello 0,3% portando [illegible] 3,6% il tasso tendenziale annuo. Si tratta del valore più basso dal settembre 1969.

[illegible] Una [illegible] per il Marocco

Sarà firmata dalla Fiat la nuova «vettura popolare» costruita in Marocco. Secondo quanto hanno reso noto fonti ufficiali del governo di Rabat, una delegazione della Somaca, la società marocchina costruttrice di auto, ed una [illegible] gruppo Fiat hanno presentato infatti ieri a re Hassan [illegible] i prototipi della nuova vettura: un'evoluzione della Fiat «Uno» che sarà prodotta in tre versioni.

[illegible] Nuovo autobus ecologico

Grande autonomia, impatto ambientale praticamente nullo, ricarica delle batterie in [illegible] sono queste le principali caratteristiche dell'«Altrobus», un autobus ibrido (trazione elettrica con alimentazione a batterie caricate da un motore diesel) presentato dall'Iveco all'Azienda trasporti municipali di Milano.

[illegible] Sale [illegible] Ciments

Ciments Français (gruppo Pesenti) ha chiuso il primo semestre 1994 [illegible] [illegible] fatturato di 6.622 milioni [illegible] franchi (circa 1933 miliardi di lire), che rappresenta un aumento del 5,5% sul 1993 in termini omogenei.

[illegible] Telecom verso il nuovo [illegible]

Tempi rapidi per il cambio della guardia in Telecom Italia. Si [illegible] lavorando per riunire domani il consiglio di amministrazione che dovrà nominare i nuovi vertici, dopo il passaggio del presidente e amministratore delegato, Pascale, alla guida della Stet.

[illegible] Maxi-multa per la Nintendo

Una giuria federale americana ha condannato la maggio[illegible] multinazionale di videogiochi giapponese, Nintendo, a pagare [illegible] supermulta di circa [illegible] miliardi di lire all'americana Alpex Computer ltd. La Nintendo aveva violato il copyright della Alpex (società fallita nel 1983) [illegible] sistema che serve a collegare il televisore al videogioco vero e proprio.

[illegible] Scoiattolo blocca [illegible] Street

Per la terza volta in tre settimane, le contrattazioni [illegible] mercato secondario americano «Nasdaq» si [illegible] bloccate per un guasto al [illegible] informatico. Ma ieri, dicono gli esperti, [illegible] far saltare i computer non [illegible] stato [illegible] chip difettoso ma uno scoiattolo errante che ha provocato [illegible] corto circuito nel sistema di alimentazione. [illegible] i congegni di emergenza non hanno funzionato.

[illegible] Il Tesoro «punisce» 25 [illegible]

Partono le prime maximulte inflitte dal Tesoro ai vertici delle banche trovate [illegible] in regola con le norme stabilite dal nuovo testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia: nel mirino del Tesoro sono finiti i consigli d'amministrazione di 25 istituti.

Nereto, continua la saga della Manuero 2000

Dimissioni in [illegible] contro le sindacaliste

TERAMO
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] sono licenziate [illegible] compagne delle quattro operaie di una fabbrica [illegible] Nereto allontanate dal lavoro perché iscritte al sindacato. Il motivo? [illegible] pretore di Teramo ne ha ordinato il reintegro. Ma le colleghe della ditta di confezioni Manuero 2000, che [illegible] 25 maggio addirittura scioperarono contro le quattro accusate di «rovinare l'immagine dell'azienda» per via della tessera della Cgil, non [illegible] vogliono. O almeno così dicono, visto che la pensano come il proprietario. E pur di non lavorare fianco [illegible] fianco [illegible] «quelle», hanno presentato le lettere di licenziamento. Non solo. Hanno inviato anche un fax [illegible] protesta, firmato, al ministro del Lavoro Clemente Mastella chiedendo [illegible] incontrarlo. Affinché faccia qualcosa contro [illegible] sindacato che, dicono, [illegible] ha rovinate. E me[illegible] male che [illegible] questione, a suo tempo, si occupò l'ex [illegible]gretario della Cgil Bruno Trentin, che venne da queste parti.

Bruno Trentin

Le dimissioni le hanno date [illegible] 15: all'appello ne mancano 8 che non hanno seguito l'esempio perché lavorano in un altro reparto. [illegible] fuoco le parole scritte al ministro. Contro giornali, televisioni, politici, partiti e sindacati che, [illegible]stengono, «ci hanno dato pesantemente addosso» senza «rispettare le nostre opinioni». Contro le quattro colleghe di cui avevano chiesto l'allontanamento, [illegible] quali «rientrano trionfanti in fabbrica». Dopo che tutto la storia, scrivono, «è stata trasformata in una platealeaffermazione della sacralità del sindacato», in obbedienza «ad una logica fascista». E, infine, se la prendono contro la decisione del giudice, il quale ha solo sancito che l'avere una tessera sindacale non può essere una giusta ragione di licenziamento. Ma che ha fatto tornare in fabbrica quelle che «rovinano l'immagine». «Pertanto - affermano le 15 operaie - con la situazione creatasi nel posto di lavoro, dopo il rientro delle quattro colleghe, abbiamo dato le [illegible] dimissioni». Nessuna di loro intende spiegare di più. Una [illegible] però la dicono tutte, ed [illegible] ritornello è generale: «Siamo convinte di quanto facciamo, non ce lo ha suggerito il padrone!». L'unico che si concede una battuta è il solo dipendente maschio della ditta, Attilio Borghetto. «Non vogliamo lavorare insieme a loro - attacca - e per questo ci [illegible] dati gli [illegible] giorni. Non abbiamo bisogno del sindacato. [illegible] di lavorare. Il titolare ci ha sempre pagato, non ci ha mai fatto [illegible] niente, perché si [illegible] iscritto? Al signor Mario questo non [illegible] dovevano fare, è come un padre».

E visto che il legale [illegible]rappresen[illegible] della ditta, appunto [illegible] signor Mario Casimirri, fa solo sapere che lui non ha dato alcun ordine o suggerimento alle sue dipendenti, di parere opposto pure es[illegible] la Cgil teramana, dove parlano di «follia» e «furbizia». Anche perché il pretore ha ordinato al titolare di consentire lo svolgimento delle assemblee sindacali [illegible] conformità della legge e del contratto nazi[illegible]le di lavoro. Non solo, il giudice gli ha anche intimato di «astenersi dal favorire la costituzione o attività di gruppi di lavoro costituenti sindacato di comodo».

[illegible] segretario locale della Cgil Luciano Fratoni tratta le dimissioni delle colleghe «sindacalizzate» [illegible]me una mossa ad effetto «Dimissioni? La fabbrica è chiusa per ferie, lo sanno tutti. Hanno chiuso proprio dopo la sentenza del pretore, il 25 luglio. Ma stiano tranquilli, le quattro operaie non sono intenzionate a tornare al lavoro. Credo vogliano chiedere i danni e chiudere con tutta questa storia».

Jerry Paladini

Decolla il telematico sui titoli di Stato, 7000 contratti il giorno

Borse locali, ecco i piani

Nove progetti all'esame della Consob

[illegible]. Sono [illegible] i progetti presentati alla Consob per il varo dei mercati locali. La Commissione per le società e la borsa nelle prossime settimane procederà alla loro valutazione comparata per arrivare entro settembre ad emanare i regolamenti. Le comunicazioni, afferma la Consob, sono state trasmesse in ottemperanza dell'invito rivolto il 24 maggio scorso dalla consob che, nel tracciare le linee di indirizzo del nuovo mercato, aveva richiesto ai soggetti interessati di presentare eventuali proposte entro il primo agosto. «Nelle prossime settimane - si legge in una nota - la Consob procederà ad una valutazione comparata delle diverse iniziative sulle quali [illegible] è impegnata a pronunciarsi entro il prossimo settembre al fine di pervenire alla definitiva regolamentazione del [illegible] mercato»

Il presidente della Consob Enzo Bertanda

Ieri la Commissione ha anche fatto un primo bilancio delle novità introdotte con l'avvio del «Mot», il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Sta[illegible] quotati in Borsa che ha visto [illegible] luce [illegible] scorso 18 luglio. Significativo aumento del controvalore medio giornaliero scambiato (che ha raggiunto nei primi dieci giorni i 450 miliardi di lire contro i circa 338 miliardi dei primi sei mesi dell'anno) [illegible] soprattutto, [illegible] nettissimo incremento, da circa 2600 a circa 7000, del numero medio giornaliero di contratti, i dati che più degli altri sintetizzano la portata per il mercato borsistico dei titoli di Stato e delle obbligazioni di questa novità. «L'analisi dei primi dati - spiega in [illegible] intervento [illegible] Commissario Consob Mario Di Lazzaro - sembra confermare, anche per il segmento di mercato descritto, che l'introduzione di modalità di contrattazione telematica determina un incremento delle condizioni di efficienza e di liquidità dei mercati».

Audizione alla Camera

Radice annuncia «I patti in deroga vanno modificati»

ROMA. Dopo il condono edilizio sarà [illegible] volta dei patti in deroga. Il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice, non vuole perdere tempo nel ridefinire le linee strategiche della politica abitativa. Nel [illegible] della audizione [illegible] commissione Ambiente della Camera, Radice ha detto che il suo ministero si [illegible] interessando «al tema delle locazioni private. E' questo un nodo fondamentale da sciogliere per consentire alle famiglie di poter accedere al mercato delle locazioni [illegible] nel contempo ai proprietari di veder remunerato adeguatamente il proprio bene di cui peraltro occorre garantire una ragionevole disponibilità». Secondo Radice il proces[illegible] avviato con la introduzione dei patti in deroga «va studiato e migliorato proprio per raggiungere gli obiettivi posti. Questo discorso non può prescindere da una opportuna revisione degli aspetti fiscali che hanno posto non pochi problemi di costituzionalità, risolti [illegible] parte da recenti pronunce».

Dopo Finrex cade un altro pezzo della Tripcovich

Anche Gottardo Ruffoni va verso la liquidazione

MILANO. Anche la Gottardo Ruffoni ha intrapreso [illegible] strada della liquidazione. L'assemblea straordinaria di ieri mattina ha visto la replica del copione registrato lunedì per [illegible] Finrex, se [illegible] per la presenza più decisa dei piccoli azionisti.

Il rappresentante dell'azionista di maggioranza, con il parere favorevole del curatore fallimentare e del giudice delegato, ha proposto come liquidatori Francesco Paolo Beato (commercialista milanese), Piero Valentinetich (commercialista di Trieste) e l'avvocato triestino Maurizio Consoli, ma su richiesta dei piccoli azionisti al tre potrebbe essere affiancato un quarto liquidatore, scelto da questi ultimi. [illegible] rappresentante dell'azionista di maggioranza ha infatti dichiarato nel corso dell'assemblea che farà proprie questa esigenza al ministero ed al giudice. Per la liquidazione [illegible] le stesse procedure previste per [illegible] Finrex: le decisioni verranno prese collegialmente a maggioranza [illegible] solo nel [illegible] [illegible] provvedimenti di particolare importanza, sarà necessaria l'autorizzazione dell'assemblea della società. Anche per la Gottardo Ruffoni la decisione sull'amministrazione controllata si avrà il 19 settembre.

Secondo i dati provvisori relativi al primo semestre del '94, la Gottardo Ruffoni presentava al 29 giugno un patrimonio netto negativo per circa 12 miliardi, mentre i ricavi [illegible] [illegible] attestati su quelli del '93 ed i costi hanno presentato [illegible] riduzione: il risultato operativo dei primi sei mesi chiude quindi con una previsione di perdita di circa 8[illegible] milioni contro la perdita di circa 5 miliardi dell'intero eser[illegible] precedente. La società del gruppo Tripcovich presenta debiti verso le banche per circa 93,6 miliardi. Nei prossimi giorni si terranno incontri con gli istituti per verificare il loro atteggiamento [illegible] confronti della domanda di amministrazione controllata.

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - Torino
TEL. 011/4322422 - FAX 011/4323612

Appalto concorso fornitura cablaggio strutturato edifici regionali in Torino

Espletamento [illegible] sensi art. 9 Decreto Legislativo 24.7.92 n. 358.
Criterio aggiudicazione art. 18 comma 1 lett. b) Decreto sopracitato e sulla base elementi di cui art. 17 capitolato.
Caratteristiche tecniche fornitura e destinazione descritte nel capitolato.
Sono escluse offerte riguardanti [illegible] parte della fornitura.
Ammesse offerte di ditte raggruppate ai [illegible] art. 10 Decreto Legislativo n. 358/1992.
Il capitolato è visibile presso il Servizio Affari Generali Amministrativi - 3° piano - p.zza Castello 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).
Le ditte interessate potranno chiedere di essere ammesse alla suddetta gara inviando entro le ore 12 del giorno 16.09.1994 domanda, in lingua italiana e in carta legale da L. 15.000, al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi - 3° piano - p.zza Castello 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).
A tale domanda la ditta dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti [illegible]. 4.1.68 n. 15, in cui attesti sotto la propria responsabilità:
- di essere iscritta in uno dei registri di cui all'art. 12 Decreto Legislativo n. 358/92;
- [illegible] trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) comma 1 [illegible] 11 Decreto citato;
- di avere effettuato [illegible] gli anni 1991, 19[illegible] 1993 forniture di cablaggi strutturati [illegible] candone gli importi relativi. Nel caso di raggruppamento ciascuna ditta dovrà dichiarare di aver effettuato le forniture di cui sopra per gli anni 1991, 1992 e 1993 indicandone gli importi;
- di aver effettuato, per ognuno di tali anni almeno una fornitura di cablaggi strutturati, oggetto di un unico contratto, di importo superiore a L. 1.000.000.000 oltre Iva. Nel caso di raggruppamento ciascuna ditta dovrà dichiarare di aver effettuato, per ognuno di tali anni, almeno una fornitura di cablaggi strutturati, oggetto di un unico contratto, di importo superiore a L. 500.000.000 oltre Iva;
- [illegible]re in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero Poste e Telecomunicazioni ai sensi del D.M. 23.5.92 n. 314 per la classe installatore di 1° grado oppure per la classe costruttori. Se straniera la ditta dovrà dichiarare di essere in possesso della qualificazione di cui all'art. 3 Direttiva 88/301/CEE del 16.5.88;
- di essere in possesso di adeguata [illegible]tà economica e finanziaria.
In caso di ditta straniera la dichiarazione, ai sensi della Legge n. 15/68, è sostituita da una dichiarazione giurata oppure, se quest'ultima non è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.
A riprova del possesso dei predetti requisiti la ditta [illegible] produrrà, all'atto della presentazione dell'offerta, idonea documentazione che sarà indicata nella lettera di invito.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro [illegible] 90 gg. dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione. Validità offerte 180 gg. decorrenti dalla data di presentazione. Finanziamento fondi regionali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
Costi spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 3.8 [illegible].
Data ricezione bando: 3.8.1994.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO
dr. Paolo Ferraris

CITTA' DI BIELLA
Via Battistero [illegible] - 13051 BIELLA
Tel. 015 - 35071 - Telefax 015 - 3507271

[illegible] bando gara d'appalto

Criteri [illegible] aggiudicazione licitazione privata al [illegible] dell'art. [illegible] e): procedimento [illegible] cui all'art. 5 della Legge 14/73.
Oggetto dell'appalto: Opere di urbanizzazione nell'area [illegible] espansione denominata T3 - 1° lotto esecutivo.
Importo presunto dei lavori: L. 1.130.801.944.
Importo iscrizione A.N.C.: L. 750.000.000 categoria 10ª a) [illegible] Lire 750.000.000 categoria 6ª.
Termine di esecuzione dell'appalto: giorni [illegible] continui.
La domanda per partecipare alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana [illegible] carta legale e dovranno pervenire unite [illegible] copia certificato di iscrizione A.N.C. alla sede comunale Ufficio protocollo via Battistero n. 4 - 13051 Biella [illegible] [illegible] oltre le ore 17.00 [illegible] giorno 5 [illegible].
La richiesta d'invito [illegible] vincola l'Amministrazione.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Addì, 3 Agosto 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Sotgia

IL SINDACO
dott. [illegible] Luca Susta

IL TERZO MERCATO

Norditalia Assicurazioni 410; Electrolux 87500; Boa S. Paolo Brescia 3000; Cassa Risp. Bologna 22000-22000; San Geminiano San Prospero 133700; Obb. Stefanel 78; Obb. Costa C. 76; Obb Binda 162; Obb. Itil ord. 71,20-71,75; Obb. Itil risp. 71,50; Obb. Rina 4,5% 72,50-73; Ifitalia 1570; Satfin 1100. **WARRANT:** Cbm Plast 95 18-20; Cbm Plast 99 27-28; Itil ord. 2500; Itil risp. 1160-1180; Rina ord. 1950-2000; Rina risp. 900; Costa C. risp 650-680; Italcementi 720-770; Stefanel 2150; Sopal 140; Sasib ord. 1800; Sasib risp. 845; Ferfin 980-1000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 419,24 (+1,73%); Bruxelles (Bel-20) 1480,69 (+1,16%); Francoforte (Dax) 2186,39 (+1,52%); Hong Kong (Hang Seng) N.P.; Londra (Ft-se 100) 3157,50 (+1,95%); Madrid (Generale) 320,80 (+0,45%); Parigi (Cac 40) 2117,23 (+2,31%); Sydney (Generale) 2086,90 (+0,24%); Tokyo (Nikkei) 20660,13 (+1,92%); Zurigo (Swiss Market) 2629,70 (+1,64%); New York (Dow Jones) 3796,22 (-0,05%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	27	99,470	7,200
30-09-94	57	98,880	7,250
31-10-94	88	98,276	7,300
30-11-94	118	97,684	7,400
30-12-94	148	97,097	7,400
30-01-95	179	96,457	7,450
28-02-95	208	95,885	7,600
30-03-95	238	95,189	7,800
28-04-95	267	94,602	7,800
30-05-95	299	93,994	7,800
30-06-95	330	93,412	[redacted]
14-07-95	344	[redacted]	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	[redacted]
T/N	8,500	[redacted]
S/N	8,375	8,500
S/W	8,375	8,500
[redacted]	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,500	8,750
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	8,875	[redacted]
9 mesi	9,125	9,375
12 mesi	9,375	9,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	139000 - 147000
Sterlina n.c.	140000 - 148000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	108000 - 117000
20$ oro	650000 - 712000
Krugerrand	605000 - 675000
Argento	268 - 274
Platino (*)	21574 - 21674

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi ai mercati in $ per oncia

Mercati	02-08-1994	01-08-1994
Londra	384,00	[redacted]
[redacted]	384,00	384,00
Parigi	[redacted]	[redacted]
New York	384,00	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	384,00	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	precedente
[redacted]	1564,17	1560,55
ECU	1916,44	[redacted]
Marco tedesco	1002,51	[redacted]
[redacted]	290,37	[redacted]
Sterlina	2442,14	2441,95
Fiorino olandese	892,61	885,80
Franco belga	48,764	[redacted]
Peseta spagnola	12,187	12,211
Corona danese	254,80	255,30
Lira irlandese	2409,03	2413,59
Dracma	6,633	6,654
Escudo portoghese	9,841	[redacted]
Dollaro canadese	1147,55	1139,71
Yen	15,695	15,613
Franco svizzero	1180,29	[redacted]
Scellino austriaco	142,49	[redacted]
Corona norvegese	230,63	[redacted]
Corona svedese	204,85	204,51
Marco finlandese	304,41	305,37
Dollaro australiano	1170,82	1167,24

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
[redacted]	11450	0,00
Cr. Agr. Bresciano	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Cremona [redacted]	17000	0,05
Banca Pop. Crema	52000	-0,95
Banca Pop. Cremona	10500	-0,19
Banca Pop. Emilia	98600	0,10
Banca Pop. Intra	10700	0,18
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11700	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	16950	0,00
Banca Pop. Sondrio	14470	0,14
Banca Pop. Novara	9850	1,54
Banca Pop. Sondrio	59600	0,00
Terme di Bognanco	334	0,00
[redacted]	400	-2,43
Bellinzona Assicurazioni e vita	14100	0,00
Banca Brianza	11950	0,00
Banca Prov. Napoli	4880	0,40
Banca Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
[redacted] Acqua	36,5	2,81
Creditwest	8200	0,00
[redacted]	1000	0,00
[redacted]	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Friulia	4000	0,00
Zerowatt	4500	-33,00
Carnevima	37	1,18
[redacted]	1330	-1,11
[redacted]	1050	0,00
Invecomp	1,6	0,00
Bregga Inv	[redacted]	[redacted]
Ifi Edilcem	136	0,00
Ifi Edilc. risp.	[redacted]	[redacted]

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-08-94

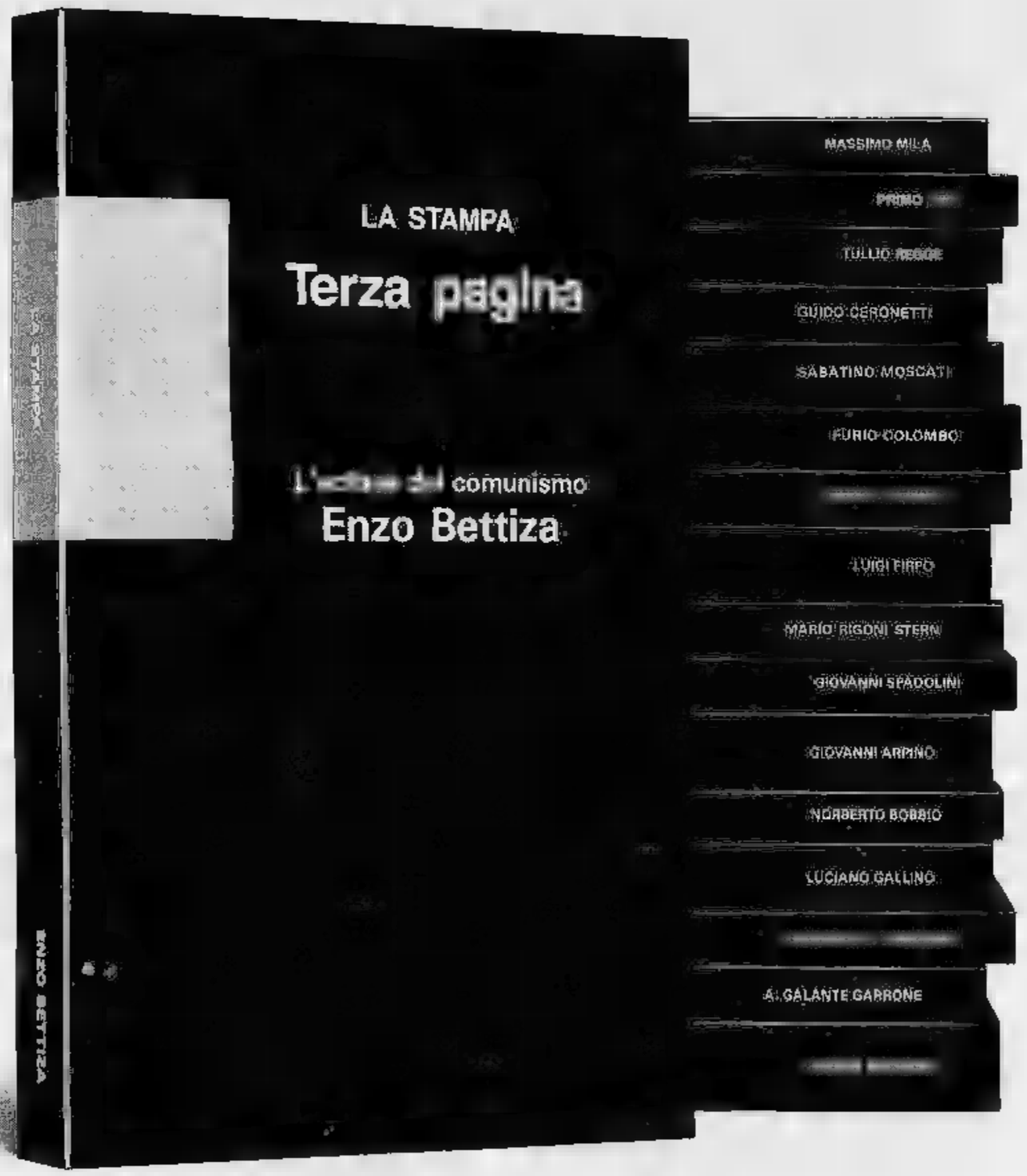
Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff.	Compensi	Minimi 1994	Massimi 1994	Quantità
Recordati ord	7007	+7	8260	8700	9771	5000
Recordati Risp. nc	4148	—	3990	3643	5310	7500
Olivetti ord	2432	+27	2510	1948	3084	7362500
Olivetti priv	2562	+3	2545	1851	3390	25200
Olivetti risp. nc	1936	+13	1880	1419	2347	27500
Olivetti w. ord	155	-2	179	114	233	280000
Ras ord	26380	+368	26090	23414	34090	172500
Ras risp	15320	+110	15010	13219	20789	87000
Volkswagen	494335	-14385	494376	415000	515000	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 154 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 306, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 8 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 25.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 160 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 162, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 236 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 271, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 190.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 80.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

[illegible] TAFFAREL ED [illegible]

Stefan Effenberg [illegible] per passare [illegible] Fiorentina al Werder Brema per 7 miliardi. Cambiano maglia anche i brasiliani Branco e Taffarel (foto): l'ex genoano giocherà nel Corinthians, il portiere della Reggiana passerà [illegible] Palmeiras. L'ex atalantino Alemao [illegible] stato invece ingaggiato [illegible] San Paolo.

BALDAS PROMOSSO VICE CASARIN

ROMA. Fabio [illegible]aldas (foto), che ha chiuso la carriera arbitrale al Mondiale, è stato nominato da Matarrese e Lombardo vicedesignatore per la serie A e B. Collaborerà direttamente con Casarin. Altre novità arbitrali: gli [illegible] internazionali Lanese e D'Elia diventano designatori della serie C e della D.

OGGI IN TV

11,00	Goodwill Games	Tele+2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	**Beach Volley.** Da Mesa Camara	Tele+2	
14,30	**Motocross.** Mondiale cl. 125	Tele+2	
15,00	**Auto.** Camp. it. velocità turismo	Tele+2	
15,25	Boxe, tiro a volo, tiro a segno	Raiuno	
15,30	Windsurf	Tele+2	
16,00	**Vela.** World [illegible]	Tele+2	
16,30	Goodwill Games (dif.)	Tele+2	
17,00	Goodwill Games	Tele+2	
17,55	Wrestling report	Italia 1	
18,10	Tga sportsera	[illegible]	
18,45	Tg3 sport	Tmc	
20,15	TG2 Lo sport	Raidue	
	Calcio. Reggiana-Milan, amich.	Italia 1	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
20,30	Telesport, notiziario	Tele+2	
20,45	Goodwill Games	Tele+2	
23,15	**Pugilato.** Europeo pesi mosca: Campuzano-Fifield	Raiuno	
0,40	Crono, tempo di motori	Tmc	
1,00	**Auto.** Del Mugello: campionato italiano velocità turismo (r)	Tele+2	
1,30	**Motocross.** Mondiale cl. 125 (r)	[illegible]+2	
4,10	**Calcio.** Coppacampioni [illegible]: Milan-Stella	Raiuno	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 3 Agosto 1994 25

Sessanta partite di A e B in pay-tv: le squadre di Capello e Lippi andranno in onda sei volte ciascuna

Il direttore di Tele+ «Ho favorito i club con milioni di tifosi»

MILANO. Il campionato di [illegible]cio torna in pay-tv con molte novità. Per aumentare il richiamo, è stato stilato [illegible] Lega calcio e Telepiù un elenco di partite che tiene conto della popolarità delle squadre, evitando una rotazione generale. Così Milan e Juventus faranno la parte del leone con una presenza in più rispetto alla passata stagione (da [illegible] a 6), seguite da Inter e Napoli (5), Lazio, Parma, Roma e Samp (4), Torino (3) fino a Reggiana, Cremonese e le neopromosse Bari, Padova e Brescia con una sola.

«D'accordo con la Lega abbiamo cercato di offrire ai nostri utenti - dice il direttore di Telepiù, Mario Rasini - un calendario equilibrato puntando all'alta qualità della partita e al maggiore interesse degli abbonati. In Italia oltre sei milioni di sportivi tifano Milan [illegible] Juventus e quindi era giusto favorirli, lanciando nel contempo sempre meglio [illegible] calcio che grazie alla pay-tv ha un mezzo in più per trovare [illegible] simpatizzanti».

Ma le società che usufruiranno [illegible] di [illegible] solo apparizione non verranno danneggiate economicamente e riceveranno una somma pari a due passaggi (un miliardo). Telepiù in totale dovrà sborsare 48 miliardi [illegible] 800 milioni (36,4 miliardi per la A e 12,4 miliardi per la B).

Come l'anno scorso una partita di serie A sarà posticipata alle 20,30 della domenica fino alla giornata numero 28; stop nelle ultime [illegible] giornate per garantire la contemporaneità e la regolarità del torneo. Telepiù [illegible] molto sul campionato soprattutto per rimpinguare la campagna abbonamenti.

«L'anno scorso - spiega Rasini - con l'avvento della diretta delle gare di campionato siamo passati da 300 a 600 mila abbonati. Stavolta pensiamo di [illegible] almeno [illegible] 800 mila per avere dei buoni profitti. Grazie alla ristrutturazione interna [illegible] c'è più l'urgenza di raggiungere il limite di un milione di abbonati per poter sopravvivere. Purtroppo il [illegible] sviluppo [illegible] penalizzato dal mancato [illegible] del segnale in molte zone d'Italia, in particolare in quelle montagnose [illegible] nelle isole. Sè pensiamo che nel 1992 erano [illegible] mila abbonati dobbiamo ammettere che [illegible] calcio ci ha portato un grosso vantaggio».

Ci [illegible] novità anche nella ripresa delle gare e nel contorno. Spiega ancora Rasini: «Le riprese [illegible] saranno migliorate grazie [illegible] [illegible] tecnologie che stiamo sviluppando proprio in questi giorni [illegible] e che ci consentiranno di disporre di [illegible] replay istantaneo per rivedere gli episodi salienti, compreso il guardalinee computerizzato. [illegible]l piano programmatico ci sarà mezz'ora [illegible] chiaro prima dell'inizio della partita [illegible] interviste [illegible] protagonisti e schede particolari. Dopo la telecronaca, logicamente criptata, che sarà [illegible] [illegible] una sola voce, non ci sarà più il salotto di Biscardi, [illegible] solo alcune brevi interviste a caldo. A Biscardi resterà come in passato il Processo del lunedì».

Dopo Ferragosto partirà una [illegible] campagna promozionale per acquisire altri abbonati, che potranno godere anche dei soliti anticipi [illegible] sabato sera di [illegible] gara di serie B e al pomeriggio di una partita di C.

«Per quest'ultimo torneo - conclude Rasini - cercheremo di dare maggiore spazio al finale di stagione [illegible] concomitanza con i play-off [illegible] play-out che sono più interessanti».

Particolare curioso, non c'è il derby di Roma: quel giorno, il 27 novembre, gli [illegible] stato preferito Inter-Parma; il 15 aprile (ritorno) andrà [illegible] in onda Milan-Torino. L'unica città che avrà i due derby è Milano, per Genova [illegible] Torino solo quello dell'andata. Inoltre le 4 partite serali della Roma (tre in trasferta) [illegible] tutte comprese entro l'ottava giornata (tre di seguito!). Anche per la Juve [illegible] [illegible] gara casalinga, quella con l'Inter.

Nino Sorrentino

MILAN & JUVE *belle di notte*

Nizzola (sin.) presidente della Lega e Biscardi, che condurrà ancora il Processo ma rinuncerà al «salotto» dopo [illegible] partite

Chi è già piccolo lo diventerà di più

DUNQUE Tele+2 [illegible]derà in onda, per i suoi abbonati, soprattutto partite importanti, almeno sulla [illegible]. La gente in regola [illegible] le quote vedrà sei volte il Milan, sei volte la Juventus... Le [illegible]cietà piccole prendono lo stesso i soldi e allora hanno detto di sì, senza pensare che intanto rischiano progressivamente (e gravissimamente) di sparire dalla grande [illegible]. Fortissima è la nostra speranza - tanto poco mi piacciono, personalmente, tutte le vicende in cui i ricchi e i grossi hanno più vetrina degli altri - che esploda nel campionato una squadra rivelazione, non presa in esame dal palinsesto delle dirette televisive, e che questa squadra scombussoli i piani.

Naturalmente l'esperimento della pay-tv è in fieri, [illegible] necessità per ora costante di sperimentazioni e di correttivi, e quindi [illegible] [illegible] al di là del sentimentalismo, quando esprimiamo queste perplessità di ordine, come dire?, etico. E forse sono esagerate anche altre perplessità, che comunque elenchiamo, perché domani, se [illegible] pay-tv [illegible] decolla in pieno (e signora [illegible] è decollata), o se decolle troppo, [illegible] diciate che [illegible] vi avevamo avvertiti.

Per esempio c'è la faccenda degli abbonati. Io faccio un sacrificio, scucio dei bei soldi per [illegible] il blocchetto [illegible] Milan o Juve, poi scopro che semplicemente bussando alla porta [illegible] vicino di [illegible], abbonato alla pay-tv, posso vedermi sei partite della mia beneamata, magari le più belle, delle quali tre in casa, e allora [illegible] blocchetto mi sembra meno prezioso, [illegible] troppo caro.

Per esempio c'è la faccenda dei tifosi delle squadre cosiddette piccole. E' domenica, alla sera c'è in televisione il Milan [illegible] la Juventus, il pomeriggio [illegible] freddo, o si avverte voglia di pennichella. Chi [illegible] lo fa fare a dare [illegible] [illegible] ore al calcio, magari con la moglie che pretende un po' di domenica pomeriggio per lei? E allora rinuncio [illegible] Padova-Reggiana.

Per esempio c'è la faccenda [illegible] gente che si sentirà davvero tagliata fuori dalle grandi vicende calcistiche (forse non è [illegible] male assoluto, ma vaglielo a spiegare): la [illegible] squadra quasi mai in pay-tv, nessun abbonato amico e vicino, il grande calcio rutilante sempre più lontano, estraneo, con riverberi di informazione scritta, è vero, ma con poca vita televisiva, visto che la Rai, di fronte all'assalto di Tele+2, [illegible] dedicherà certo i suoi spazi [illegible] partitelle.

Per esempio c'è la faccenda delle non concomitanze [illegible] partite che presumibilmente avranno, essendo impegnate nel rinvio serale le squadre più forti, grande importanza [illegible] classifica: con il solito lavoro, oltre che [illegible] attesa, [illegible] supposioni maligniette, di calcolo su maggiore o minore impegno, [illegible] quanto meno di diversa amministrazione della partita serale, alla luce di quanto [illegible] accaduto nel pomeriggio.

Attenzione: sono [illegible] supposizioni, [illegible] cose possono anche andare al contrario. Si possono prevedere certi effetti, possono esserci smentite clamorose. Nello scorso campionato le partite trasmesse in diretta non hanno smentito gli allarmismi, cioè non hanno fatto registrare perdite di spettatori, anzi (ed escludiamo che la gente [illegible] andata allo stadio nella speranza di poter far ciao ciao davanti alla telecamera). [illegible] intanto nello [illegible] campionato si è perso nell'insieme, rispetto all'anno prima, circa mezzo milione di paganti. E' assurdo, oltre che pericoloso, emettere dogmi [illegible] [illegible] semplicemente [illegible] bolle di condanna. Però è doveroso sottolineare [illegible] perplessità.

E' chiaro che nel panorama del futuro c'è la pay-tv. E' chiaro che non può accontentarsi, questa pay-tv, di partite qualsiasi, mandate [illegible] onda per una sorta di presenza democratica sul video di un po' tutti. Meno chiare [illegible] le conseguenze. L'unico auspicio possibile è che tutti vigilino, facciano bene i conti, e non si lascino convincere dal biscardismo trionfante, [illegible] condizionare dal denaro: che è magari molto, e che arriva subito, ma che in futuro potrà essere maledetto.

Gian Paolo Ormezzano

MILAN

L'olandese assente questa sera a Reggio Emilia

Gullit in attesa di giocare fa il tifo per Di Pietro

MILANO. Il Milan si presenta stasera a Reggio Emilia, ma non potrà sfoggiare la sua nuova coppia [illegible] attaccanti Gullit-Savicevic. Capello ha deciso di non schierare l'olandese, perché affaticato e alle prese con acciacchi muscolari. Ruud, che resterà a casa assieme a Simone, anche lui [illegible] ancora [illegible] posto, avvicinato da alcuni giornalisti che gli chiedevano di parlare della situazione italiana, ha detto di ammirare l'opera di [illegible] Pietro: «Normale che il magistrato [illegible] diventato un mito per il popolo italiano. Fino a qualche anno fa [illegible] un 'segreto-pubblico' che si rubasse, ma ufficialmente non c'erano prove. Me [illegible] sono accorto personalmente leggendo certi striscioni negli stadi che recitavano 'Roma ruba, Roma ladra' riferiti al governo e ai politici. E' merito di Di Pietro se si può finalmente discutere e commentare apertamente queste cose. Le sue inchieste hanno anche fatto cambiare voto agli italiani. [illegible] gli effetti [illegible] Tangentopoli [illegible] si [illegible] ancora visti del tutto. Ci vuole tempo, la gente vuole giustizia, novità [illegible] non si può soddisfarla in pochi mesi».

Tornando al calcio, Capello si sofferma su Gullit e Savicevic: «Sono [illegible] coppia straordinaria, che in questi giorni in allenamento ha fatto faville. Se il buon giorno si vede dal mattino [illegible] daranno bene [illegible] [illegible] ne beneficeremo tutti. Mi aspetto da Ruud almeno 15 gol in campionato, quelli che ha fatto lo scorso anno [illegible] la Samp [illegible] [illegible] da Savicevic. Ma [illegible] aspettatevi ancora grandi cose - precisa Capello - perché abbiamo solo 7 giorni di preparazione».

Con Savicevic, seconda punta sarà il giovane Do Francesco. Sulle fasce Lentini e Stroppa, con Desailly e Baban centrali. In difesa, con Rossi in porta, Panucci, Alessandro Orlando, Nava e Galli.

[n. sor.]

PARMA

La parola al tecnico emiliano che attende in ritiro i suoi dieci nazionali

Scala sorride: ci divertiremo

«Non mi nascondo, mai avuta una squadra così»

FOLGARIA
DAL NO[illegible] INVIATO

Sulla carta il Parma è già in paradiso. E' considerato l'anti-Milan e non si nasconde più, impossibile farlo dopo la [illegible]pagna acquisti. Tre rinforzi in difesa: Mussi [illegible] Couto, [illegible] un baby-super, Castellini. A centrocampo il [illegible]no Boggio star negli Usa e in avanti Branca, la punta che tutti volevano e poi [illegible] prendeva per l'alto costo. [illegible] è arresa l'Inter, non il Parma. Sono dieci i nazionali che Scala attende (Bucci, Benarrivo, Mussi, Minotti, Apolloni, Sensini, Dino Baggio, Brolin, Zola e Asprilla), con Couto, Di Chiara, Crippa e Branca, formano un piatto forte che ha per contorno i vari Galli, Castellini, Susic, Hervatin.

«Ci divertiremo», dice [illegible]. Ma sarà un divertimento complicato, si devono mettere insieme tanti galletti, [illegible] qualche grosso nome starà fuori per forza.

«La società - spiega l'allenatore - mi ha affidato la squadra più forte che io abbia mai avuto. Ma non bastano i [illegible]: bisogna riuscire sul campo. [illegible] nel calcio non è possibile programmare le vittorie».

Scoglio le pronostica lo scudetto e le invidia l'acquisto [illegible] Dino Baggio, per lui il più forte nel mondo in quel ruolo.

«Non parliamo solo dell'ex juventino, ci [illegible] anche Couto, Mussi, Castellini, ragazzo del Perugia che promette [illegible] stupende, Branca. Quest'ultimo mi [illegible] meravigliando, lo conoscevo, ma scopro che è ancora più bravo di quanto pensassi. Sa smarcarsi per il gol come pochi. Quindi ringrazio Scoglio, però non esageriamo [illegible] l'ammazza-Milan».

Insomma tutto bene, tranne la parola scudetto: quella, forse per scaramanzia, [illegible] la volete pronunciare...

«Proprio così. E' chiaro, non ci nascondiamo. Siamo una bella realtà [illegible] vogliamo arrivare [illegible] le prime. E dare battaglia fino in fondo. Perché solo una squadra vince, le altre dovranno accontentarsi, magari di una Coppa [illegible] [illegible] piazzamento Uefa. L'obiettivo vero di tutti, si sa, è lo scudetto. E il pallone [illegible] di mistero. A volte vedi nero e invece ti si concatena [illegible] serie [illegible] circostanze fortunate [illegible] alla fine trionfi. Altre volte accade il contrario, io mi auguro che la sfortuna ci lasci in pace».

Novità nel futuro del calcio?

«Anche qui [illegible] d'accordo, in parte, [illegible] Scoglio. Se uno lavora può trovare soluzioni diverse, ma non pe[illegible] che siano [illegible] arrivo novità grandi. Forse [illegible] come adesso [illegible] le qualità dei calciatori [illegible] fare classifica. Lo spettacolo resta importante, ma se il protagonista dell'opera è Pavarotti, lo spettacolo avrà [illegible] valore. [illegible] canto io, poveri spettatori. L'interprete è sempre fondamentale, [illegible] bisogna mai dimenticare che i giocatori [illegible] si possono adattare a forza ad un modulo. Spetta all'allenatore trovare la soluzione giusta, per la squadra e per il singolo».

Roberto Baggio. La sua opinione sul Mondiale del bianconero?

«Intanto ha il diritto di fare quello che vuole quando è in [illegible] vacanza. Non capisco le polemiche dei giorni scorsi. In Usa è stata la soluzione dei problemi [illegible] azzurri. In difficili condizioni climatiche e in una forma non perfetta. Non lo si può discutere [illegible] accusarlo per il rigore sbagliato nella finale. Roberto [illegible] uno dei pochi grandi in circolazione, [illegible] lo conosco benissimo. Deve sentirsi orgoglioso di quanto ha fatto».

Vincerà ancora il Milan?

«Problema che non mi pongo adesso. Al via mi piace lasciare il sogno a tutti, perché negare prima della partenza una speranza anche alle piccole, al Padova per esempio?

«E lei ha un sogno?

«Già realizzato, grazie. Essere al Parma, stimato, è un sogno. [illegible] basta così».

Piero Serantoni

Scala: non parliamo solo [illegible] Dino Baggio, mi aspetto grandi [illegible] anche da Mussi, Couto [illegible] Castellini, un ragazzo che promette molto

L'attaccante bianconero entusiasta della squadra: stiamo preparando la torta su cui mettere la ciliegina

VIALLI

«Con Baggio non ci sarà dualismo: abbiamo troppa popolarità per provare invidia»

Vialli è d'accordo con Lippi sulla necessità di un collettivo che permetta ai solisti di togliere certe castagne dal fuoco; sotto, Roberto Baggio

BUOCHS
DAL NOSTRO INVIATO

Chi esterna è un Vialli ecumenico. Chiaro e sincero. Astuto nel penetrare nel cuore del popolo, esigente con gli altri e con se stesso. Ne ha per tutti, colpi delicati ma effetto. E quando sfodera l'ironia, lo fa con intelligenza. Risponde a Berlusconi, ad Agnelli, ai tifosi, parla della Juve di Lucerna, si dilunga su Baggio e sul feeling instaurato con «il nuovo corso». E chiede perfino scusa al «vecchio che è passato». Un Vialli sale e pepe.

Berlusconi non vede la Juventus tra le favorite.

«Una dimenticanza, quel giorno Berlusconi avrà lavorato molto e sarà stato stanco. A me sta bene la previsione, poiché quando snobbi una squadra le fai del bene, le permetti cioè di nascondersi. E poi certe omissioni danno la carica. Anch'io, comunque, vedo Milan e Parma davanti alle altre, poi ci siamo noi, l'Inter, la Samp e una Roma che mi piace tanto».

Giovanni Agnelli spera in una grande stagione di Vialli.

«Credo che abbia detto in veste di tifoso, poiché se si fosse espresso da tecnico non avrebbe avuto incertezza (sorride, ndr). So che in questo periodo le certezze non esistono, perciò mi fa piacere che l'Avvocato si aspetti da me una grossa stagione. Ed è gioia verificare che molti colleghino la riuscita della Juve alla mia rinascita».

Si nota una grande intesa tra lei e la nuova dirigenza.

«Vero. E facile da spiegarsi: basta che mi giri attorno e sento di fiducia. Voglio ripagare chi crede in me. Non è un comportamento nuovo, ho agito così anche alla Samp».

Perché è sempre così caustico con la vecchia gestione?

«Alt, fermi tutti. Mi spiego una volta per tutte: ho polemizzato con Boniperti e Trapattoni chiedo scusa, non volevo essere critico. Ho solo detto che avevamo idee diverse. Però ci siamo sempre rispettati. Se non sono arrivati i risultati nessuno deve sentirsi in colpa, perché abbiamo tutti la coscienza a posto. Dunque dico a tutti, me compreso, "in bocca al lupo"».

Lippi ha spiegato che la Juve deve avere un'identità anche se non c'è Baggio.

«Ha ragione, deve averla anche senza Vialli, dunque indipendentemente dai giocatori che vanno in campo. Dobbiamo essere un collettivo, poi saranno i solisti a togliere certe castagne dal fuoco. Ci sarà chi risolverà una partita e chi sarà determinante in campionato. La Juve deve imparare a crescere, non eravamo forse ancora maturi e responsabilizzati, stiamo preparando una torta su cui mettere la ciliegina».

Vialli e Baggio, amici-colleghi o galletti in uno stesso pollaio?

«Se non si sono creati dualismi in due anni, durante i quali io ho perso la Nazionale e lui è diventato Pallone d'Oro, mi dite perché dovrebbe succedere adesso? Ci stimiamo, e abbiamo entrambi troppi spazi e popolarità per essere invidiosi l'uno dell'altro».

Che le è pesato di più in due anni e tormenti?

«I due chiodi che ho nel piede e che devono togliermi a dicembre, durante la sosta natalizia».

Dopo undici anni di serie A quali altri carichi sente?

«Nessun carico, fruisco dei vantaggi dell'esperienza. E l'entusiasmo non è diminuito e grammo, è quello del debutto, del primo giorno di scuola. E ora, siccome mi accorgo che non mi manca molto alla fine della corsa, voglio godermi in fondo ciò che mi davanti...».

Il Vialli della Juve è lo stesso giocatore visto nella Samp?

«Mi auguro di sì, o almeno che lo diventi. Sull'analogo attaccamento nessun dubbio. Purtroppo, a Torino non hanno ancora visto i gol che facevo a Genova, conto però di rifarmi. E' dunque scoccata l'ora».

A chi ha dedicato il gol-show segnato al Lucerna?

«A nessuno, perché non aveva importanza pratica quella rete. Se l'avessi dedicata a qualcuno mi sarebbe offeso, perché aveva un'importanza relativa, fine stessa. Ciò che conta è il gruppo, Lippi lo sta costruendo bene. Ed è per questo che domenica, dopo la prodezza, ho provato tanta gioia nel vedere i compagni di squadra che mi abbracciavano, cosa che abbiamo fatto con Taccbinardi autore dell'1-0. Il Milan in questo è esempio. E' triste vedere che dopo un gol qualcuno si mette le dita nel naso e altri si rimboccano i calzettoni».

Che Juve è oggi?

«Buona in embrione, le cose belle, però da rifinire. Abbiamo stentato ad andare al tiro nel 1° tempo, solo Del Piero e Baggio hanno classe e fantasia per liberare un uomo in area. Allora cerchi i cross e usi la forza, che ora non mi sorreggo per i carichi di lavoro duro, che comunque mi piace assai».

Angelo Caroli

AMICHEVOLE

Lippi recupera Sousa

BUOCHS. Oggi pomeriggio (ore 18), la Juventus disputerà un'amichevole contro l'Emmenbrucke (località a una ventina di chilometri da Lucerna), squadra di terza divisione. Lippi utilizzerà Peruzzi e Rampulla per dare spazio a Micillo (in odore di cessione) e Squizzi (terzo portiere). Recupera Sousa, Jarni e Marocchi, e utilizzerà tutta la rosa ad eccezione di Porrini (distrazione alla coscia sinistra, 7 giorni fermo). Per quanto riguarda i nazionali, Kohler rientrerà il 9 agosto, Conte l'11 e Baggio il 16. Ieri mattina i bianconeri hanno sostenuto il test-navetta (6 volte i 40 metri, dunque prove anaerobiche, con successivo prelievo su un dito della mano per verificare l'acido lattico), dopodiché si sono cimentati nel potenziamento aerobico percorrendo 8 volte i 1000 metri. (a. c.)

E il Codino si nasconde

In Argentina dribbla i cronisti accampati davanti alla tenuta

BUENOS AIRES. Non è da scartare che siano i postumi di reminiscenze maradoniane. Fatto sta che il giornalista che il quotidiano Clarin ha inviato a Rivera, a chilometri da Buenos Aires per intervistare Roberto Baggio, il quale da mercoledì sta cacciando nella sua fattoria, ha scritto ieri: «Ogni volta che qualcuno cerca di avvicinarsi alle entrate secondarie della tenuta si ascoltano spari intimidatori che provengono dai casali che sorgono nell'area centrale».

L'ufficiale di polizia che sovrintende la zona, Saul Collaredo, ha detto al telefono non saperne nulla. E che non ci sono state denunce in proposito. Invece ci ha confermato che Baggio non vuole assolutamente avere a che fare con i giornalisti. Almeno una ventina. Che da giorni, nonostante il freddo pungente e la spessa nebbia, fanno la guardia davanti al portone d'ingresso della fattoria. «Io stesso l'ho pregato di concedere loro almeno cinque minuti - ha fatto sapere il poliziotto - ma Baggio è stato irremovibile. Mi ha spiegato che già sull'aereo per Buenos Aires è stato preso d'assalto dai 400 passeggeri. E che una volta uscito dall'aeroporto è stato inseguito per centinaio di chilometri dalle macchine dei cronisti».

«E' evidente che è un fanatico della caccia», ci ha sempre spiegato il poliziotto. Non per nulla si è portato dall'Italia non meno di trentamila pallottole. «Ritorna con il carniere sempre pieno anche ad abbattere prede più che lui, che sbaglia spesso, sono i suoi amici. Ma Baggio si diverte lo stesso moltissimo. E ritorna dalle battute con una fame da lupi.

D'altra parte sta certamente a suo agio alla tenuta Chiquita, che è grande 360 ettari che Baggio, stando al Clarin, ha pagato 400 milioni di lire. La proprietà comprende anche un bellissimo parco grandi eucalipti e cedri e nelle vicinanze si trova una grande laguna, dove starnazzano in continuazione numerosissime anitre. Insomma un luogo ideale per un «buen retiro».

«Il signor Favi, suocero di Baggio, mi ha raccontato che stesso giocatore, il quale due anni fa già stato a caccia da queste parti, ha voluto comprare la fattoria pensando di trascorrervi vacanze in santa pace - ci ha detto Collaredo - e che mai si sarebbe aspettato questo assedio». Ad ogni modo, secondo quanto hanno annunciato i responsabili della Diadora (ditta che, Baggio farà oggi un blitz a Santiago per il lancio di una nuova linea sportiva. Vi rimarrà otto ore e terrà conferenza stampa.

Paolo Bassan

Contro la Lodigiani i granata per la prima volta in formazione tipo

Angloma, la gioia dell'esordio

«Dimostrerò che Calleri ha scelto bene»

Jocelyn Angloma ex stella dell'Olympique di Marsiglia esordisce questa sera la maglia granata

VENOSTA
DAL INVIATO

Dovrebbe essere la volta buona, finalmente si vedrà all'opera Angloma. L'ex stella nera dell'Olympique Marsiglia aveva disertato per problemi muscolari tre facili amichevoli contro i dilettanti altoatesini; oggi, esordirà nel primo di una certa validità, contro la Lodigiani di Roma, compagine di C1 che l'anno scorso sino all'ultimo rimase in corsa per la promozione tra i cadetti e si fermò ai play-off.

Angloma giocherà sulla fascia destra e sulla sinistra giostrerà l'altro, almeno sinora, perenne assente (anche per lui guai muscolari) Ivano Bonetti. Per Rampanti, la prima verifica della coppia che, nelle intenzioni, dovrebbe essere padrona delle maglie 7 e 11, i numeri che il tecnico affida agli esterni.

Singolare, il destino di questi due «fasciaioli»: sono approdati in granata a sorpresa, insieme hanno continuato a correre e a seguire particolari tabelle di allenamento mentre i compagni disputavano le prime sempliciss sime partite e, adesso, insieme vanno in campo per la prima volta. Se Angloma è il primo a meravigliarsi di poter sperimentare il campionato cosiddetto più bello del mondo (e in genere all'estero gli italiani comprano attaccanti, davvero non so perché il Toro ne ha presoi), che dire di Bonetti? Pareva ormai escluso dal grande palcoscenico, dopo un decennio d'onorata milizia ad alto livello (Genoa, Juventus, Atalanta, Sampdoria) scomparso in C, nel Bologna. Calleri l'ha recuperato e così, a 30 anni (compiuti ieri l'altro), il veterano (fratello dello stopper Dario finito in quel miliardario gemmaccamio pallonaro che è il Giappone) può cercare gloria e quattrini in serie A.

Con Angloma e Bonetti sulle fasce, Rampanti schiererà il Toro che ha in mente per il campionato: Pastine tra i pali; Caricola e Maltagliati marcatori, Torrisi libero, Scienza e Pessotto centrocampisti, Polè e tutto campo, alle spalle di Rizzitelli operante a sua volta dietro Silenzi. In panchina andrà anche Osio, che potrebbe entrare nella ripresa ma non ha un futuro granata. Rampanti e Calleri l'hanno ribadito in più occasioni: «Non figura nei nostri programmi». Il suo impiego part-time servirebbe a restituirgli il ritmo partita (dopo la lunga assenza per la frattura di tibia e perone) ed a concedergli un angolino nella vetrina granata sperando che qualche acquirente si faccia avanti. A proposito di mercato, le ultime notizie da Genova allontanano l'arrivo di Petrescu, che è in trattative con lo Sheffield Wednesday che gli offre 1,8 miliardi per 3 anni e probabilmente si sistemerà in Inghilterra.

Centrocampo e attacco torinesi hanno avuto occasione di dimostrare, seppure contro avversari tanto volonterosi quanto inconsistenti, qualcosina. La difesa, invece, nulla ha potuto far vedere. Quindi, come poter anticipare, ad esempio, se Torrisi non farà rimpiangere Fusi? L'unica cosa su cui ci si può sbilanciare è che questo ragazzo di 23 anni ha personalità, assicura che «L'essere successore di Fusi non mi spaventa, semmai è un motivo di stimolo in più». Spiega: «Le nostre caratteristiche totalmente differenti; magari io sono più forte nel gioco aereo. So fare anche lo stopper e nel campionato scorso, alla Reggiana, ho marcato (for di nomi cavandomela sempre bene tranne una volta: a Cagliari, perdemmo 3-0, tre reti di Daly Valdes, il mio uomo e da allora, la mia bestia nera». Sicuro e spigliato fuori campo, sicuro e autoritario dentro, al punto, nell'amichevole contro il Bolzano, di riprendere i compagni («Ragazzi, ve lo dico per l'ultima volta, siete disposti male» e di dire a Silenzi, autore di un bello spunto: «Bravo Andrea, però puoi fare meglio».

Claudio Giacchino

CONSIGLIO

La società calabrese supera l'ultimo esame della Covisoc, giocherà in B

Il Cosenza si salva in extremis

Ma Ravenna e Modena «sparano» su Matarrese

ROMA. La X non c'è più e il 4 settembre Venezia potrà andare a Cosenza per la prima giornata di campionato. La squadra calabrese ha superato l'ultima, accurata verifica effettuata ieri mattina di buon'ora dai tecnici Covisoc in loco. E così il Consiglio federale sospeso lunedì sera ha potuto chiudere ieri mattina i suoi lavori con l'ok all'iscrizione dei calabresi al torneo cadetto.

Niente iscrizione, invece, per l'Aquila, la cui vicenda societaria assomiglia tanto ad una telenovela non a lieto fine. Denunce per truffa tra soci, esposti e un unico risultato: la cancellazione dalla C2 a favore dell'Albanova.

Eppure la battaglia delle iscrizioni, chiusasi con il record di esclusioni (dieci più un salvataggio in extremis), non è finita. Comincerà, anzi è già cominciata la guerra della carta da bollo. Prima tra Figc e lo stesso Cosenza. E sì, perché gli emissari del club calabrese avrebbero fornito in prima battuta (mercoledì scorso) documentazione falsa (assegni e ricevute), salvo poi versare i 4510 milioni necessari all'Irpef il 29, data ultima per l'iscrizione. Così la Figc incaricherà Labate di indagare e probabilmente deferire per l'illecito amministrativo perpetrato (ma si potrebbe anche denunciare alla procura). Chi sicuramente presenterà un secondo esposto alla procura della Repubblica, contro Figc (abuso d'ufficio) e Cosenza (false documentazioni) è Corvetta, il presidente del Ravenna, squadra da ripescare in caso di cancellazione del Cosenza. «Hanno fatto una grossa porcheria ai nostri danni. Matarrese ci ha raccontato balle talmente grosse che non le conterebbe petroliere» ha tuonato Corvetta -. Matarrese mi ha detto che il Cosenza ha pagato l'Irpef il 29 luglio, ma allora perché hanno compilato i calendari con la X? Ora, avuta copia di tutti i documenti, ci affideremo alla giustizia sportiva e a quella ordinaria. Dimetterà per evitare squalifiche? Mi farò squalificare, ma è Matarrese che deve lasciare la poltrona».

Fuoco su via Allegri anche parte del Modena, altra ripescabile. Il presidente Francesco Farina, figlio di Giussy, ha sparato grosso: «Mi sono dimesso e ora farò passare a Matarrese il più grosso guaio che gli sia mai capitato. La gestione calcio è affidata ad un uomo che se infischia dei regolamenti, li scavalca a seconda di quali sono le sue clientele. Matarrese ha iscritto squadre che come il Pisa e il Torino lo scorso anno non sarebbero state iscrivibili. Almeno il 50 per cento dei bilanci di A e B sono falsi e irrogoleri. L'unico problema è trovare un giudice che segua. Segnalerò tutto alla giunta esecutiva del Coni».

Alvaro Moretti

SERIE C

Prossimo torneo

Ecco i gironi sono in lizza 90 squadre

ROMA. Il Consiglio direttivo della Lega professionisti di serie C, riunitosi ieri a Roma, ha provveduto alla composizione dei gironi dei campionati di C1 e C2 per la stagione 1994-95: queste le 90 società che prenderanno parte ai tornei dopo le cancellazioni e i salvataggi dell'ultima ora. I calendari verranno diramati nei prossimi giorni.

Serie C1

GIRONE A
Alessandria, Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal, Spezia.

GIRONE B
Avellino, Barletta, Casarano, Chieti, Empoli, Gualdo, Ischia, Juve Stabia, Leonzio, Lodigiani, Nola, Pontedera, Reggina, Siena, Siracusa, Sora, Trapani, Turris.

GIRONE A
Aosta, Brescello, Centese, Lecco, Legnano, Lumezzane, Novara, Olbia, Pavia, Pergocrema, Pro Vercelli, Saronno, Solbiatese, Tempio, Torres, Trento, Valdagno, Varese.

GIRONE B
Borgo Lugo, Castel di Sangro, Cecina, Cittadella, Fano, Fermana, Forlì, Giorgione, Giulianova, Livorno, Maceratese, Mobilieri Ponsacco, Montevarchi, Poggibonsi, Rimini, San Donà, Teramo, Via Pesaro.

GIRONE C
Albanova, Astrea, Avezzano, Battipagliese, Benevento, Bisceglie, Castrovillari, Catanzaro, Fasano, Formia, Frosinone, Matera, Molfetta, Nocerina, San Giuseppese, Savoia, Trani, Vastese.

Il pilota inglese ha rivelato un episodio inquietante in F1 prima del GP [redacted] Hockenheim

«Hill, ti sparo se superi Schumacher»

Minacciato di morte in Germania

Nell'ondata di violenza che da tempo investe anche lo sport si registra un nuovo preoccupante episodio. Per fortuna [redacted] è suc[redacted] nulla, [redacted] il pericolo que[redacted] volta forse è stato reale. [redacted] lanciare l'allarme è stato Damon Hill. Il trentatreenne pilota della Williams ha rivelato ieri in una colonna che scrive e firma su [redacted] serie di giornali inglesi, di essere stato minacciato [redacted] morte durante [redacted] Gran Premio di Germania.

Uno sconosciuto ha telefonato alla [redacted] squadra venerdì dicen[redacted] che qualcuno avrebbe sparato a Hill se si fosse profilata una sua vittoria [redacted] spese del campio[redacted] di casa e leader della classifi[redacted] mondiale Michael Schumacher. «Naturalmente, avrebbe anche potuto trattarsi di [redacted] minaccia per burla - ha raccontato Damon -, ma di questi [redacted]pi non [redacted] mai [redacted] abbiamo preso tutte le precauzioni possibili. Per entrare nel circuito passavo da un ingresso secondario e ogni volta che [redacted] ero seguito da una scorta della polizia. Non solo, [redacted] avevo una guardia davanti alla porta della mia stanza d'albergo ogni notte».

In [redacted]tti i tifosi tedeschi [redacted] quei giorni [redacted] molto agitati. Il loro nuovo [redacted]olo Schumacher era stato squalificato pesantemente dopo Silverstone e avrebbe potuto [redacted] a Hockenheim se [redacted] avesse presentato appello alla Fia. Quasi certamente l'assenza del tedesco avrebbe provocato gravi disordini in quanto alcuni gruppi di fans organizzati avevano annunciato che sarebbe potuto [redacted]pitare di tutto, fino a non permettere la disputa della corsa. Poi Michael e la Benetton (anche dietro pressione della polizia che temeva il precipitare della situazione) decisero [redacted] andare in pista. [redacted] sembrava che qu[redacted]to sportivo [redacted] calmato gli animi. [redacted] così non è stato, evidentemente.

«[redacted] fatto del mio meglio - ha confidato [redacted] - per non pensare [redacted] minaccia ma la mattina della [redacted] non è stato facile per [redacted]. Al di là di tutto mio sembrava, dall'animosità [redacted] parte del pubblico, che alcuni [redacted] l'avessero con me per i problemi di Schumacher. Come se io fossi stato la causa dei suoi guai. Lui aveva sbagliato in Inghilterra e [redacted] stato giustamente punito. Mi [redacted] attenuto alla consueta procedura, peraltro obbligatoria, di partecipare alla sfilata dei piloti [redacted] mentre sedevo [redacted] coda a una macchina scoperta con il mio compagno di squadra David Coulthard, il costante lancio di razzi [redacted] petardi dalle tribune non ha certo contribuito a tenermi tranquillo anche se so che per Hockenheim è una tradizione».

Anche durante la gara, conclusa all'ottavo posto dopo una sosta ai box per riparare la sua vettura in seguito a una collisione con [redacted] Tyrrell di Katayama, Hill ha avuto paura. Ma, poiché pure Schumacher si era ritirato al ventesimo giro, [redacted] ha mai [redacted] possibilità di superare il tedesco. «Sarebbe stato un [redacted] drammatico», ha dichiarato ancora [redacted] pilota della Williams.

Ovviamente [redacted] pilota tedesco era all'oscuro di tutto. Ma fra i due rivali [redacted] lizza per il titolo mondial[redacted] l'attrito è destinato ad aumentare. Michael ha 27 punti di vantaggio su Damon, [redacted] dovrà probabilmente [redacted] almeno una gara di squalifica, sempre che in appello la sospensione per due prove venga ridotta. «Inoltre - ha scritto Hill in un impeto di spavalderia dopo aver raccontato dei suoi timori - la Williams sta crescendo e mi sembra che la Benetton sia [redacted]no competitiva. [redacted] poi ora anche Schumacher dovrà fare i conti con una Ferrari che è tornata al vertice».

Le minacce a Hill saranno state di sicuro solo un sistema idiota di intimidazione. Ma di pazzi e criminali il mondo è pieno. Ba[redacted] pensare [redacted] caso del povero calciatore colombiano Escobar. In Formula 1 esiste a memoria un solo precedente [redacted] meno gra[redacted] Diversi [redacted] fa durante alcune prove libere a Monza, Prost venne fatto oggetto di un lancio di sassi da parte dei tifosi che vedevano nel francese un rivale scomodo per la Ferrari. Alain si presentò al il G.P. d'Italia scortato da un paio di «gorilla» ingaggiati dalla Renault. [redacted] nessuno gli diede fastidio.

Cristiano Chiavegato

Hill, [redacted] (a fianco [redacted] sulla Williams) quest'anno [redacted] vinto due GP ed è il principale rivale di Schumacher

Una schiarita per Monza

Presentati alla Federazione due progetti per salvare il GP

C'è una schiarita per Monza. Adesso i progetti presentati alla Federazione [redacted] due: il primo, della Sias, [redacted] società che gestisce l'autodromo, [redacted] prevede tagli di alberi ma una modifica [redacted] tracciato tra la variante [redacted] roggia e le due curve di Lesmo, il secondo [redacted] della Csai (la federazione automobilistica italiana) che prevede una taglio di alberi minore del progetto precedente e l'apertura di una via di fuga solo nella [redacted] curva [redacted] Lesmo. Se [redacted] proposta sarà accettata, (mentre domani il Consiglio dei Ministri [redacted] sul taglio degli alberi), dovrà essere approvata anche [redacted] piloti. Gli italiani hanno annunciato che faranno pressione perché [redacted] gara si disputi.

Sul piano agonistico, da [redacted]gnalare [redacted] ripresa a Fiorano delle prove Ferrari con Alesi. La Benetton ha aperto un'inchiesta sulle cause che hanno provocato [redacted] fiammata durante il rifornimento della vettura di Verstappen. La McLaren infine ha deci[redacted] di far correre in Ungheria il suo [redacted] pilota, Alliot, al posto di Hakkinen, squalificato.

SPORT [redacted]

Calcio, amichevoli in programma oggi

Le amichevoli di oggi: Reggiana-Milan (ore 20,30); Cagliari-San Donà (a Vipiteno, 20,30); Valdaora-Foggia (Valdaora, [redacted]30); Trento-Inter (19); Udinese-Bari (20,30); Lodigiani-Torino (Lacco, 18,30); Torneo Valle Camuna: Brescia-Olympiakos, finale 1° posto, ore 18; Bressanone-Padova (19,30).

Padova, stasera esordio di Lalas

BRESSANONE. Brutta [redacted]rpresa per i giocatori del Padova. I ladri, nella notte, hanno rubato maglie, tute, scarpe e palloni. Ieri si [redacted] aggregato l'americano Lalas. Esordirà stasera con il Bressanone. In [redacted] un altro acquisto: l'attaccante croato Vlaovic, 22 anni.

Il basket mondiale rielegge Rubini

TORONTO. Cesare Rubini, 70 anni, recentemente inserito nella «Hall of fame», [redacted] galleria dei grandi personaggi, rieletto presidente dell'associazione mondiale allenatori. L'ex ct Gamba e De Gobbis nominati dt e tesoriere della stessa associazione.

Pallavolo: [redacted] resta a [redacted]

PARMA. Andrea Giani ha rinunciato ad avvalersi dello svincolo e resterà a Parma. Un comunicato della società emiliana sottolinea che il giocatore ha preso la decisione ieri [redacted] termine di una lunga trattativa c[redacted] i dirigenti». Giani ha quindi annullato il preaccordo con [redacted] Daytona Modena.

Tiro: [redacted] skeet Rossetti il migliore

FAGNANO OLONA. Mario [redacted]ti, [redacted] anni, è il nuovo campione del mondo di tiro al piattello nella specialità skeet. [redacted] successo al termine di un emozionante finale che ha visto il russo Tcherkasov guadagnare il secondo posto davanti all'altro azzurro Falco.

Ex olimpionica DDR [redacted]

BERLINO. Rico Reinisch, [redacted] ori nel nuoto alle olimpiadi di Mosca, ha accusato il [redacted] ex allenatore Uwe Neumann [redacted] averle fatto prendere stimolanti a sua insaputa, quando aveva 15 [redacted].

[redacted] oro [redacted] bronzo azzurri

SAN PIETROBURGO. L'azzurro Maurizio Carnino ha vinto la prova dei 500 m nello short-track ai Goodwill Games. Carnino ha chiuso in 45"56, precedendo [redacted] russo Kobyzev. Tra le donne, bronzo per Marinella Canclini.

[redacted]

A Montecarlo ottima prova sugli 800 dei due azzurri che si candidano per gli Europei

Benvenuti & D'Urso, gemelli da [redacted]

E Morceli, nei 3000, cancella il record di Kiptanui

MONTECARLO. [redacted] notizie per gli italiani nell'ultimo meeting prima degli Europei, in programma da domenica prossima a Helsinki, nella serata che ha offerto un nuovo, grandissimo record: ad ottenerlo l'algerino Nourredine Morceli che sui 3000 ha migliorato di quasi quattro secondi [redacted] primato [redacted] keniano Moses Kiptanui, [redacted] 7'28"96 a 7'25"11.

La gara di Morceli [redacted] stata lan[redacted] perfettamente da un paio di «lepri» [redacted] il solo etiope Gebresilassia capace [redacted] restargli in scia, fino a [redacted] metri dal traguardo. Ma [redacted] questo punto l'algerino [redacted] riuscito a scrollarsi [redacted] dosso l'avversario, staccandolo nettamente.

Grande Morceli ma ottimi anche g[redacted] azzurri. La verifica della condizione per Benvenuti e D'Urso [redacted] è infatti andata al di là delle previsioni. Specie per Benvenuti, vittima di tanti piccoli acciacchi che ne hanno condizionato la preparazione, impedendogli di gareggiare come avrebbe voluto. Il veneto, mostrando il consueto senso tattico, ha trovato subito la posizione giusta, mentre D'Urso ha faticato per farsi largo.

La gara è stata lanciata molto veloce (49"46 ai 400) dal keniano ingaggiato come «lepre», [redacted] Benvenuti saggiamente terzo a una distanza [redacted] grado di garantirgli un passaggio [redacted] impiccato. Andrea ha continuato a spingere [redacted] buona incisività, ma ha poi dovuto allargarsi parecchio per la volata finale. E ancor di più è stato costretto [redacted] fare D'Urso, che ha corso anche l'ultima curva all'esterno. I due azzurri hanno concluso in buona spinta, finendo [redacted] secondo [redacted] terzo posto, dietro al keniano Kipketer. Eccellente il riscontro cronometrico: 1'43"68 per [redacted] vincitore, 1'44"08 per [redacted]nuti (primato stagionale) [redacted] 1'44"20 per D'Urso, che ha così migliorato nettamente il [redacted] primato personale (aveva 1'44"83).

A sorpresa, le gare del Principato [redacted] hanno restituito anche un Gennario [redacted] Napoli capace di scrollarsi di dosso paure e ricordi amari di acciacchi, [redacted] 1500 in cui è riuscito ad ottenere [redacted] ottimo terzo posto (3'34"42). Purtroppo, non sono state invece altrettanto positive le indicazioni per Panetta che si è ritirato nei 3000-record di Morcelli.

Sempre in chiave italiana, convincenti le prove di Carla Tuzzi sui 100 hs (sesta in 13"04) vinti dalla bulgara Dimitrova (12"53), [redacted] Fiona May nel lungo (terza con 6,74) in cui si è imposta la Drechsler (7,15) e di Angelo Carosi nei 3000 siepi.

Per i quindicimila spettatori sugli spalti dello stadio Luis II è stata [redacted] delusione, invece, la gara dell'asta. Sergei Bubka, a due giorni dal suo [redacted] record del mondo ottenuto sulla pedana [redacted] Sestriere, [redacted] apparso scarico, incapace di sviluppare la propria azione con la consueta incisività. Così, superati al secondo tentativo i 5,70, ha fallito i 5,90 perdendo la gara, vinta dallo statunitense Tarpenning (5,80).

Nella velocità, sanz'altro più avvincenti i 100 femminili di quelli maschili (vinti [redacted] Drummond), con la Torrence (10"87) che ha nuovamente preceduto sul traguardo al Privalova, com'era avvenuto ai Goodwill Games. Ma il risultato più significativo è arrivato dai 400, sempre femminili, con la francese Perec al rientro dopo oltre [redacted] mese e [redacted] capace di correre in 49"96, miglior tempo mondiale dell'anno. Infine Michael Johnson (19"94) ha battuto Regis sui 200. [b. g.]

L'algerino Morceli ha aggiunto il record del mondo dei 3000 al suo palmarès

[redacted]

A un mese dal via

Anche l'inno dei [redacted] è in cantiere

ROMA. Tra [redacted] un mese Roma ospiterà i Mondiali di nuoto, gran fondo, pallanuoto, sincronizzato e tuffi (1-11 settembre) [redacted] le cose da fare sono ancora molte. E' quanto è emer[redacted] ieri nella presentazione della manifestazione che coinvolgerà 105 Paesi (record), 1603 atleti e un migliaio [redacted] giornalisti.

Il direttore generale del comitato organizzatore, Cosimo Impronta, ha illustrato il programma che verrà inaugurato mercoledì 31 agosto da una cerimonia teletrasmessa in mondovisione. L'inno ufficiale, composto [redacted] cantato da Claudio Baglioni (ma ancora misterioso), si intitolerà «Acqua nell'acqua». La mancata disponibilità [redacted] campo centrale del Foro Italico per l'allestimento [redacted] nuova piscina (che verrà in[redacted] costruita nel «centralino») significherà 1000 posti in meno sulle tribune [redacted] un man[redacted] incasso di [redacted] mezzo miliardo: problema non [redacted] poco, considerato che le spese (oltre [redacted] miliardi) dovranno essere coperte da diritti tv, sponsorizzazioni [redacted] appunto vendita dei biglietti.

TENNIS

Ko a Kitzbuehel

[redacted] Gaudenzi scivolone [redacted]

KITZBUEHEL. Un passo indietro per il tennis azzurro. Andrea Gaudenzi, reduce dalla più che onorevole sconfitta nella finale del torneo [redacted] Stoccarda contro l'astro nascente spagnolo Berasategui [redacted] risultato [redacted] ha fatto salire l'azzurro fino alla 21ª posizione [redacted] classifica Atp), [redacted] è dovuto arrendere ieri al secondo turno del torneo di Kitzbuehel, sconfitto [redacted] sorpresa per 2-6, 6-4, 6-3 dal francese Fabrice Santoro (numero 55 del ranking mondiale).

Gaudenzi, [redacted] testa di serie del torneo che si disputa sulla terra rossa, si [redacted] arreso inaspettatamente al transalpino dopo che nel primo set aveva dato l'impressione di potersi imporre facilmente. Sempre ieri [redacted] uscito di scena anche l'altro italiano Mas[redacted] Ardinghi, eliminato dallo spagnolo Jordi Arrese (6-4, 6-3). Nello stesso torneo, Diego Nargiso non era [redacted] nemmeno a superare il match d'esordio.

Altri risultati (2° turno): Ivanisevic-Wiltschnig 6-4, 6-4; Schaller-F. Sanchez 2-6, 6-4, 6-1; Burillo-Filippini 6-3, 6-3.

FINO AL 31 AGOSTO 1994

MILLE INNOCENTI DA L.11.700.000*

GRANDI VANTAGGI D'ESTATE

GRAZIE MILLE

Affidabile Robusta Ecologica Conveniente [redacted] la [redacted] la scelta più giusta per chi anche da [redacted] esige la razionalità, con [redacted] dotazione [redacted] teme confronti nella sua categoria: tergilavalunotto, portapacchi tipo America, cristalli posteriori apribili a compasso, fari alogeni e pneumatici maggiorati 165/70-13. E ancora, specchio retrovisore esterno destro, cristalli atermici e orologio digitale. Il motore ad iniezione elettronica Single Point Weber risponde già da [redacted] alle future norme europee [redacted] dal 1 gennaio 1997 impongono [redacted] limiti di emissione dei gas di scarico. Ecologica e brillante allo stesso tempo, la Mille sviluppa la potenza di 48 CV-CEE a 2600 giri/minuto, raggiungendo la velocità di circa 145 km/h. A 90 km/h percorre 18,8 km con [redacted], per un'a[redacted] di oltre 900 km. Fino [redacted] 31 agosto Mille potrà [redacted] al prezzo eccezionale [redacted] L. 11.700.000 chiavi in mano e, in alternativa, potrete averla con [redacted] comodo finanziamento di L. 10.000.000 [redacted] restituire in 24 mesi a interessi zero e in 48 mesi al tasso del 5%**.

**Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento 24 mesi TAN 0%, TAEG 2,43%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento 48 mesi TAN 5%, TAEG 6,46%. Rata mensile: L. 230.460 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000.

SAVA

INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

E' UN'INIZIATIVA

Gallenca

Ha finalmente detto Sí

VIDEOCAMERE, AUTORADIO, TELEFONI

CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali

AD INTERESSI ZERO!*

SONY FX 270
8 mm, Autofocus, CCD 1/3 di pollice, 320.000b Pixel, 4 lux, Zoom 10x, Con borsa.

L.1.549.000
ACCONTO: L. 289.000
+ 7 RATE MENSILI DI L.180.000

[illegible] A1
SLIM [illegible] VHS-C
Autofocus, Sensore CCD 320.000 Pixel, Luce minima di soli 3 Lux, Zoom 10X

L.1.469.000
ACCONTO: L. 389.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

[illegible] VC100
8mm NOVITA', Autofocus, Zoom 12X, Grandangolo.

Illuminazione incorporata.

L.1.[illegible].000
ACCONTO: L. 350.000
+ 7 [illegible] MENSILI DI L.220.000

SONY [illegible] 650
8mm High Band, Zoom 12x, Stereo HiFi, 6 Lux, Autofocus, Telecomando.

L.2.149.000
ACCONTO: L. 469.000
+ 7 RATE MENSILI DI L.240.000

PHILIPS M670
SUPER VHS-C, HiFi Stereo, Autofocus, Stabilizzatore d'immagine, Zoom 10X, Zoom digitale 20X, Sensibilità fino ad 1 Lux.

L.2.590.000
ACCONTO: L. 350.000
+ 8 RATE MENSILI DI L.280.000

AIWA CTX 35
Frontalino asportabile, 4X20Watt, Karaoke, Autoreverse, doppia illuminazione, Muting per telefono cellulare.

L.329.000
ACCONTO: L. 69.000
+ 4 [illegible] MENSILI [illegible] L65.[illegible]

[illegible] [illegible] 155
Frontalino asportabile, 2X15Watt, Autoreverse.

L.329.000
ACCONTO: L. 69.000
+ [illegible] RATE MENSILI [illegible] L65.000

[illegible] XR 3200
Frontalino asportabile, Autoreverse, 4X7W, Automemory

IL [illegible] PIU' BASSO!

[illegible] CRH 300
Frontalino asportabile, 4X20W, Metal, Autoreverse, Automemory.

L.349.000
ACCONTO: L. [illegible]
+ 4 [illegible] [illegible] DI L.65.000

PANASONIC CQR40
Frontalino asportabile, 4X22W, Autoreverse.
[illegible] EON.

L.429.000
ACCONTO: L. 109.000
4 RATE MENSILI DI L.80.000

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batterie e caricabatteria

PREZZO DA [illegible]!

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
100 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola Storno [illegible]
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 [illegible]

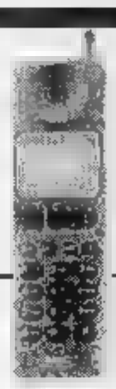
L.859.000
ACCONTO: L. 139.000
+ [illegible] RATE MENSILI DI L.120.000

Swatch TCE 102
Colori trasparenti blu, verde, amaranto.
30 ore di autonomia in stand by.
Batteria e caricabatteria

L.859.000
ACCONTO: L. 259.000
+ [illegible] RATE MENSILI DI L.100.000

Sony CH 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.988.000
NESSUN ACCONTO
10 RATE MENSILI DI L.98.800



NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

NOVITA'

CONTRATTO (FAMILY), NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE

DIRETTAMENTE IN SEDE SENZA SPESE!!!

Motorola [illegible] Tac II
L'intramontabile.
[illegible] memorie [illegible] 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

L.1.459.000
ACCONTO: L. 379.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 [illegible].[illegible].
[illegible] PIAZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

■ SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0.00%.. TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
■ PINEROLO
in Via Martiri 65
Tel. 0121/397728

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 3 Agosto 1994 — pg. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
a Venaria in via ■ 5
Tel. 011/4522957
a Torre Pellice ■ via Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Cirié in via Matteotti 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

Nel mirino dei revisori lo statuto comunale del 1992 costato 249 milioni

Sprechi, solo Roma batte Torino

Accuse dalla Corte dei conti

Mentre ■ nuovo statuto del Comune ha ottenuto il visto del comitato regionale di controllo, c'è polemica per il «vecchio», quello entrato in vigore nel gennaio '92 e poi superato dalla legge 81 del '93 che prevedeva l'elezione diretta del sindaco. Sarebbe costato troppo caro: 249 milioni.

■ Corte dei conti colloca To■ al secondo posto nella classifica delle amministrazioni più spendaccione. La maglia ■ spetta a Roma. I revisori nazionali criticano in particolare - riferendosi al Comune della capitale - ■ spese per le consulenze. L'accusa non è scritta, ma si deduce: «consulenze d'oro».

Fortunatamente, per Torino, le regole del nuovo testo (che sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione, ■ entrerà in vigore tra un mese) costeran■ pochi milioni. Il presidente del Consiglio comunale Carpanini, con orgoglio, dice che «la spe■ sarà rappresentata dai gettoni di presenza delle commissioni (una ventina ■ sedute) e dalla registrazione degli atti».

Per la verità, il grosso ■ lavoro era stato compiuto nel '91, quando Palazzo Civico era guidato da Valerio Zanone. In seguito alla legge 142 del '90 che stabiliva i principi su cui fondare il futuro delle amministrazioni locali, gli allora vicesindaci Marziano Marzano e Franco Pizzetti curarono la ■■■ della «magna charta» torinese, richiesta dalla legge 142 del '90. Si avvalsero di quattro consulenti, professionisti apprezzati ■ materia amministrativa quali Casetta, Comba, Ferrara, Ferraresi e Scaparone. Ore e ore di sedute in commissione, incontri con sindacati, associazioni, categorie, circoscrizioni. Mesi per decidere. Il primo statuto entrò in vigore l'1 gennaio '92.

La Corte ■ conti ha stigmatizzato l'operato del Comune inserendolo nella classifica dei possibili sprechi. Torino è secon■ soltanto a Roma. Nella rela■■■ sulla gestione finanziaria degli enti locali per il '92, i revi■■■ nazionali parlano di «casi macroscopici degni di ■■■ rilevati». Riferendosi al Comune di Roma, scrivono: «La consulenza volta alla preparazione ■■■ Statuto e ■■ regolamenti affidata a due professori universitari e a un avvocato è ■■■ lire 595 milioni», poi citano il Comune ■ Quarto «con ■■ ■■■ di lire 148 milioni per analoga consulenza affidata ad un ■■■ professore universitario».

Torino, con i suoi 249 milioni, è davanti a Milano (203 milioni), Genova (200), Napoli (194), Fer■■■ (188) e via così fino Cagliari e Novara (50 milioni).

Consulenze illegittime? No, ma la Corte rileva che dovrebbe■ essere subordinate a «determinate condizioni quali l'urgen■■■ e che negli incarichi affidati ■■■ risultato in genere indicati con precisione i tempi di produzione delle consulenze richieste né i parametri di riferimento in ordine ai compensi». [l. ber.]

Nessun problema per il nuovo statuto del Comune, «promosso» dal Comitato ■ controllo: per il vecchio ■■■ ■ polemica sui costi

Lite e sparatoria tra ottantenni

Un uomo ■ ■ anni di Corato, in provincia di Bari, ha viaggiato tutta la notte in treno per venire ■ Piemonte e sparare al fratello di 81 che vive a Gassino. Cataldo Bonaventura - questo ■ suo nome - non lo ha fatto per motivi di interesse, come inizialmente si supponeva, ■■ perché convinto che la moglie, un tempo, la ■■■ tradito ■■ quel ■■ fratello lontano mille chilometri. Era ■■■ il mago da cui andava a farsi rapinare i suoi risparmi di pensionato a farglielo credere. Ora è stato arrestato. Il fratello Arturo (nella foto) ■ ■ Giovanni Bosco: se la ■■■■.

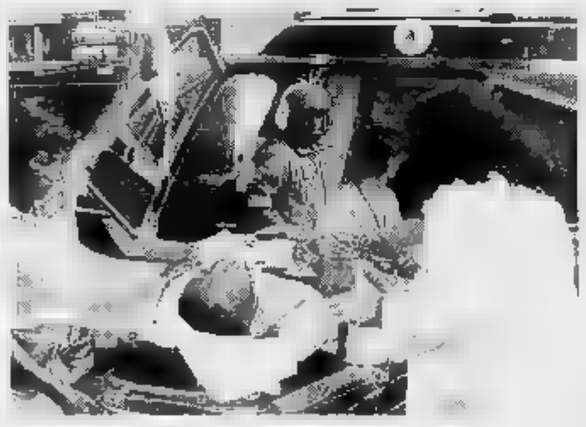
D. Andra e G. Armand-Pilon A PAGINA 30

Alla «Sett» di Settimo due operai sono morti 7 giorni fa: ieri l'ispezione di carabinieri e ispettori dell'Usl

Nuovo rogo in fabbrica

Arriva il perito, scoppia l'incendio

I vigili del fuoco (a fianco) al lavoro A destra **Salvatore Raso**, rimasto ferito nell'incendio del 25 luglio: morirà qualche giorno dopo al Cto



«Via di lì, c'è pericolo!» E l'allarme di un militare evita una nuova tragedia

Nella fabbrica posta sotto sequestro giudiziario ieri mattina c'erano i carabinieri, i vigili del fuoco, gli ispettori dell'Usl e il perito ■■■■ dalla pretura. In tutto, una decina di persone. Erano arrivati da pochi minuti, ■■ via Leinì 110 a Settimo. Un sopralluogo ordinato dal pm per far luce sulla morte ■ due operai: il 25 luglio, alla «Sett» era stato l'inferno. Un'esplosione, poi un rogo; e quei due cadaveri che chiedono giustizia. Carabinieri e vigili non prevedevano di rivivere quell'inferno. Invece, alle 12 e quattro minu■■ han sentito due boati. E, nello ■■■■ punto in ■■ erano divampate le fiamme una ■■■■ mana fa, è scoppiato un nuovo incendio.

Daniele Piana, 28 anni, di San Raffaele Cimena, era morto subito. Era rimasto intrappolato nel seminterrato della «Sett» in fiamme, dove l'uscita di sicurezza ■■■ stata sprangata per evitare l'incursione dei ladri. Un'imprudenza grave, costata la vita all'operaio. Salvatore Raso, 27 anni, di Settimo, ■■■ stato invece tratto in salvo dal proprietario della febbrica (che produce trasformatori). Pier Francesco Amolari - ferito a sua volta - l'aveva trascinato all'aperto, ■■■ Raso era morto due giorni dopo al Cto, in seguito alle terribili ustioni riportate nel rogo.

Ieri mattina, la scena si ■ ripetuta. Anche se nessuno, fortunatamente, è rimasto ferito. Alcuni operai erano stati autorizzati a riparare una porta: i militari del capitano Giovanni Cascone stavano scattando fotografie nel seminterrato. Qui, una settimana fa, i vapori sprigionatisi ■■■ alcuni fusti di solventi ■■■■■ saturato l'aria. Una scintilla provocata dall'accensione ■ una sega elettrica aveva innescato l'esplosione.

Qualcuno, poco prima di mezzogiorno, ha notato ieri che ■■■ filo di fumo usciva da un tombino. «Fuori, tutti fuori dal seminterrato!» ha strillato un militare. Il perito nominato dalla procura (l'i■■■■r Anglesio), gli ispettori dell'Usl ■ i carabinieri della stazione di Settimo e della compagnia di Chivasso sono corsi ad avvisare i vigili del fuoco. Quando ■■■ arrivati i pompieri, non c'è ■■■ ■ tempo di scoprire l'origine del fumo. Due esplosioni. Un attimo dopo, un nuovo rogo. Anche questa volta, causato dai vapori sprigionati dai fusti di solvente.

Le fiamme sono state domate due ore e mezza più tardi. Un grande spavento, nuovi danni alla fabbrica, ■■■ tutti illesi. La fabbrica, il cui nome per es■■■ è «Società elettromeccanica trasformatori», è attiva da mezzo secolo. Fino a sette ■■■■ ■ aveva sede in via Vandalino, a Torino; poi si era trasferita nella zona industriale di Settimo. Per ■ procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello e il pm Monferrini, cui è affidata l'inchiesta sulla «Stett», un nuovo tassello sul quale lavorare. [g. fav.]

Alpinista

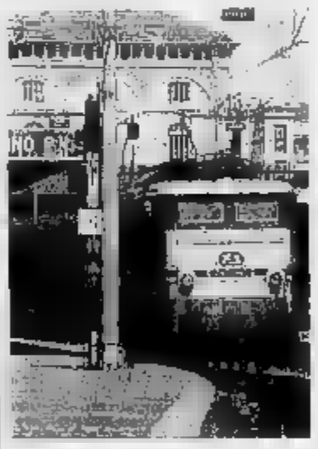
Cade e muore nel burrone

Erano partiti in 5 da Moncalieri per raggiungere il rifugio Peyer, sopra Solda, ■■ alta Val Venosta. Hanno cominciato ■ salita dell'Ortles, 3900 metri. Qui Maurizio Bechis, 2■ anni, alpinista esperto, è precipitato ■ un vallone, travolto da un masso. Inutili i soccorsi.

M. Accossato A PAG. ■

Caos treni

I convogli confermati



Da sabato alle 21 fino alla stessa ora di domenica i macchinisti ■■■ Comu saranno ■ sciopero. Treni a rischio, dunque, nel secondo fine settimana di grandi partenze. Pubblichiamo l'elenco dei convogli confermati e dei servizi offerti dalle Ferrovie per alleviare i disagi.

■■■■■ A PAG. 32

UNO SCHIAFFO ALLA MEMORIA

Borgo Dora: materassi, cartoni, stracci, scarpe. Un angolo dove regna l'abbandono

Quel verde offende Pellegrino

Il «suo» giardino è diventato una discarica

A sinistra il cardinale **Michele Pellegrino** A destra anche un materasso nel giardino di via Borgo Dora ridotto a discarica

La memoria di una città vive nei suoi luoghi storici, nelle facciate dei suoi edifici, nei monumenti. Ma si ricompone anche nei nomi di strade, piazze e corsi che punteggiano la pianta urbana. A Torino, dove anche la geografica piazza Sofia (accento sulla «o») si pronuncia Sofia (accento sulla «i») pensando a chissà quale principessa sabauda, i nomi sono per lo più quelli che raccontano i fasti antichi del Regno di Sardegna, l'epopea risorgimentale e unitaria.

Nel corso degli anni, e della storia, si ■■■ inseriti martiri antifascisti, poeti, scrittori, sindaci. Nella Torino dei santi sociali ■■■ mancano i nomi di chi ha costruito, nel secolo scorso, una Chiesa vicina agli emarginati, ai deboli. Nel marzo dell'87, in perfetta sintonia con i sentimen■ della città, il Consiglio comunale decise ■ intitolare a padre Michele Pellegrino l'Arsenale della pace in Borgo Dora ■ il giardinetto antistante.

Ma purtroppo il triangolo verde che dovrebbe ricordare un arcivescovo tra i più amati per la sua straordinaria capacità ■ parlare alla gente, di assumerne i problemi, di stimolare riflessioni, è ridotto assai male. Materassi logori, cartoni, scarpe sfondate, lattine, pacchetti di sigarette accartocciati, sacchetti, bicchieri, teloni, stracci.

Sono sette anni che quel lembo di verde viene aggredito dall'esuberanza del Balon, usato come casa dai poveracci nostrani ■ del Terzo Mondo. Spesso la notte, soprattutto ■■ estate, diventa il riparo di chi ■■■ ha tetto. Sono loro i materassi che servono ■■ me letto, i cartoni che surrogano le coperte. E a loro appartengono stracci, abiti, bottiglie.

Nelle ■■■■ settimane il presidente del quartiere Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone, Luciano Barberis, ha scoperto che ■ giardino dedicato a padre Pellegrino è mal tenuto, sporco e degradato. Un abbandono che si riverbera sul nome che porta e suona quasi a offesa per un uomo che intorno a sé era riuscito a unire la città, credente e laica.

Il presidente ha protestato e chiesto che ■■ intervenga. Ma non sarà semplice. Il dirigente della ripartizione giardini ■ incaricato del Comune, Paolo Odone, confessa sconfortato: «Non si può ridurre ■ problema ■■ solo giardino: è tutta la zona che richiederebbe■■■ interventi ■ anche sostanziosi».

Si lancia in una metafora: «Occuparsi del solo giardino è come ■■ ci mettessimo una ■■■■ davanti agli occhi per non vedere il treno che ■■ per travolgerci». Precisa: «Noi tagliamo l'erba, curiamo ■ piante, facciamo gli stessi interventi svolti in ogni altro giardino. Ma Balon e gran Balon lasciano cumuli di detriti e nella zona abitano tanti immigrati senza casa».

Marina Cassi

Città di Torino
Pronta Estate
l'Amministrazione Comunale di Torino
con una CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 167-019531
risponde lui:
TELEVIDEO RAI 3 pagina 600
• iniziative e servizi anziani, giovani ■ ragazzi
• commercio
• impianti sportivi
• iniziative culturali e tempo libero

Mille chilometri con la pistola in borsa: «Mia moglie mi ha tradito con te»

Killer a 84 anni per vendetta

Gassino, spara e ferisce il fratello di 81

Un uomo di 84 anni di Corato, [redacted] provincia di Bari, ha viaggiato tutta la notte [redacted] treno per venire in Piemonte a uccidere il fratello di [redacted] che vive a Gassino. Cataldo Bonaventura - questo il [redacted] no[redacted] - non lo ha fatto per motivi di interesse, come si credeva in un primo tempo, [redacted] perché convinto che la moglie, un tempo, lo [redacted] tradito, e proprio [redacted] quel [redacted] fratello lontano mille chilometri. E' stato il mago [redacted] cui andava [redacted] farsi rapinare i risparmi di pensionato a farglielo credere: «Se hai dei dubbi, aspetta e vedrai: la tua Rosa pagherà per quello che ha fatto, morirà prima di te».

Con il decesso della donna, avvenuto un paio di anni fa, l'uomo s'è definitivamente convinto: quel mago aveva visto giusto. «Adesso la deve pagare anche Arturo».

Povero Arturo Bonaventura, tranquillo tintore in pensione con alloggio in un condominio di sei famiglie in via Redipuglia 11. Quando ieri mattina alle 10,30 s'è trovato di fronte [redacted] fratello Cataldo, non ha avuto neanche il tempo di dirgli un [redacted]. L'altro ha infilato la mano nella bor[redacted] di tela blu che portava a tracolla, ha estratto una vecchia pistola a tamburo «Rast & Gasser» calibro 7,65 della fine del secolo scorso e gli ha sparato. Due colpi al torace. Nonostante le gravi ferite, Arturo è riuscito a blocca[redacted] il fratello prima che premesse un'altra volta il grilletto.

Il ferito Arturo Bonaventura (a destra) e il fratello Cataldo dopo l'arresto

Il killer ha aspettato [redacted] sua vittima davanti alla casa di Gassino (sopra)

Da Bari in treno guidato dalla «rivelazione» di un mago

La sparatoria ha richiamato l'attenzione degli abitanti di quella zona di villette [redacted] basse costruzioni nel verde, quasi al confine con Castiglione. Il primo ad accorrere [redacted] stato Marco Ducato, [redacted] anni, operaio Iveco. Racconta: «Sentivo invocare aiuto e non riuscivo a capire che cosa stesse accadendo. Poi ho vi[redacted] il mio vicino: aveva la pistola puntata al petto. Mi sono subito precipitato e, non senza difficoltà, sono riuscito a strappare quell'arma dalla mano sinistra dello sparatore e a allontanarmi». In pochi istanti, sul posto sono giunti i carabinieri di Castiglione alla guida del maresciallo Mauro Ivaldi. Hanno bloccato l'aggressore e chiesto l'intervento di un'ambulanza.

Il ferito è stato trasportato al Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato in prognosi riservata in rianimazione. I medici dicono che [redacted] dei due proiettili gli ha perforato il polmone. Ma il paziente è forte e reagisce bene alle cure. Ieri sera ha già ricevuto la visita di due dei cinque figli; a meno di complicazioni, dovrebbe farcela.

Cataldo Bonaventura è stato portato in caserma, dove a lungo lo ha interrogato [redacted] capitano Giovanni Cascone, comandante del[redacted] compagnia di Chivasso. Sembra che, prima di essere trasferito alle Vallette (da dove, vista l'età avanzata, dovrebbe uscire presto), abbia fornito spiegazio[redacted] poco convincenti: «Ho sparato a mio fratello Arturo - avrebbe detto - per un vecchio debito che [redacted] voleva restituire».

Ma la verità [redacted] un'altra. La raccontano i familiari [redacted] Arturo Bonaventura: «Dopo la morte della moglie, nostro zio ha perso ogni controllo di sé. Le parole di quel mago devono [redacted] risuo[redacted] la mente come un'ossessione». Già 18 mesi [redacted] Cataldo si [redacted] presentato sotto casa del fratello per vendicarsi: [redacted] quella volta non era venuto armato, e nostro padre era riuscito [redacted] difendersi. Insieme, avevamo deciso di cancellarlo dalla [redacted]stra vita. Pensavamo fosse sufficiente: invece dovevamo denunciarlo».

Cataldo è tornato ieri, con la [redacted]ssa rabbia, ma determinato ad andare fino in fondo, [redacted] sparare contro [redacted] fratello per ucciderlo. Chissà se il mago che gli ha rovinato la [redacted] sa che adesso [redacted] ricercato dai carabinieri.

Gianni Armand-Pilon
Diego Andrà

Sarà sorvegliato dai genitori

Il protagonista dello show «Stranamore» Angelo Chiancone e il pm Enrica Gabetta

Arresti in [redacted] per Angelo il divo di «Stranamore»

In carcere da un mese con l'accusa di aver abusato di una minorenne

L'avvocato: «Non speravo tanto». E forse nemmeno il diretto interessato, Angelo Chiancone. Noto per essere apparso prima nella [redacted] della trasmissione di Canale [redacted] «Stranamore», e poi in quella [redacted] dei quotidiani, sotto titoli che non annunciavano il romanzo d'amore sognato dall'operaio in lacrime davanti alle telecamere, ma solo violenza, e della più squallida: violenza [redacted] una donna.

Torna a casa Chiancone, in carcere dalla notte fra il 24 e il [redacted] giugno per l'accusa di [redacted] abusato di una sedicenne che lo aveva identificato in [redacted] del teleschermo. Il tribunale della libertà g[redacted] ha [redacted] gli arresti domiciliari nell'appartamento dei genitori, alla periferia di Settimo. Vi arriverà in cellulare, scortato [redacted] carabinieri. [redacted] non dovrà ricevere telefonate, né visite. Tanto meno affacciarsi in strada. Potrà parlare solo [redacted] i [redacted] e con il [redacted] legale, l'avvocato Antonio Mencobello.

L'ordinanza dei giudici - il collegio era composto da tre donne - è stata condensata in poco più di una paginetta: Chiancone, «chiuso» nell'appartamento dei suoi, non correrà il rischio di riprovarci, di «reiterare il reato». Non lo correrà perché dall'inchiesta del pm Enrica Gabetta [redacted] è emerso che l'operaio trentenne soffra di disturbi psichici. Ragion per cui, ha dedotto il tribunale, non c'è [redacted] temere che l'uomo [redacted] soggetto a raptus incontrollabili. Se ha violentato A.C., conosciuta poco prima in un bar di Settimo, lo [redacted] fatto senza alcuna attenuante. Con lucidità. La [redacted] che ora dovrebbe suggerirgli di rigare diritto in attesa del processo. I giudici hanno applicato alla lettera le norme sulla custodia cautelare in carcere degli indagati.

[redacted] arresti domiciliari a casa di Chiancone, in corso Italia 58, nel centro storico [redacted] Settimo, [redacted] si è neppure parlato: a parte ogni altro motivo di opportunità (la violenza alla minorenne sarebbe avvenuta in quell'appartamento), l'operaio ha disdetto l'affitto dell'alloggio. [redacted] la «reclusione» dai suoi, secondo il tribunale, dovrebbe essere [redacted] misura sufficiente a sostituire la prigione quando non vi sia stata ancora una sentenza di condanna.

L'inchiesta contro Chiancone appare in dirittura d'arrivo. Il difensore dell'indagato sottoli[redacted] di avere dalla sua [redacted] testi[redacted] che «la notte del presunto stupro videro uscire la ragazza dal palazzo del [redacted] cliente senza notare un comportamento anche solo allarmato da parte di lei». La minorenne ha raccontato di aver accettato l'invito dell'operaio perché «l'avevo visto in tv piangere e pregare la sua donna di tornare a vivere con lui. [redacted] parve una così brava persona...». [redacted] una volta [redacted] quelle stanze, [redacted] che un [redacted] amico li aveva lasciati soli, Chiancone le sarebbe volato addosso e alle avances avrebbe fatto seguire la violenza.

Un anno fa, sempre d'estate, Chiancone invitò [redacted] ragazza in attesa di un autobus a salire sul[redacted] sua auto. La giovane accettò [redacted] finirono [redacted] dell'operaio. Anche quella volta lui ci provò con le maniere spicce. «Ma non si andò oltre», ricorda l'avvocato. Per la tentata violenza carnale l'uomo patteggiò un anno e quattro mesi di pena con la condizionale. Ed evitò [redacted] carcere, ma non l'abbandono della sua don[redacted] Una storia rievocata in febbraio davanti [redacted] tribunale per i minori per l'affidamento della figlia di due anni. In quell'occasione Chiancone [redacted] le attenzioni per una bambina. «Le mostrava giornali pornografici. Fu allora che la moglie lo invitò a farsi vedere da uno psichiatra - racconta il difensore -. Lo specialista lo trovò sano». E per questo motivo l'operaio adesso va a casa, [redacted] non in [redacted] clinica.

Alberto Gaino

DOPO LE [redacted] IN FA[redacted]

La ragazza promette ai genitori di obbedire e di non vedere più il fidanzatino

La ribelle incatenata [redacted] si pente

«Ho sbagliato, liberate mio padre»

LA ragazza che i genitori te[redacted] incatenata per impedirle di scappare di casa [redacted] è pentita. Subito dopo l'arre[redacted] del padre (sequestro [redacted] persona, maltrattamenti, lesioni) è [redacted] a casa [redacted] ha parlato tutta la notte con la madre. «So di [redacted] sbagliato - ha spiegato ieri -, [redacted] mente fredda me ne rendo conto. L'arresto di [redacted] padre [redacted] ha senso, [redacted] una p[redacted] buona, non meritava di finire in carcere».

Parla a fatica, ma è pronta a promesse impegnative: «Se me lo chiedono non vedrò mai più Angelo, [redacted] mio fidanzato. Non è più importante della famiglia». Poi ripercorre le sue quattro fughe da [redacted] «Mi sentivo prigioniera, quasi [redacted] aria. Fuori c'era il mondo, e lo volevo scoprire. Così ho cominciato [redacted] marinare la scuola, poi a scappare con Angelo. Andavo a cercare sensazioni nuove, in città diverse». Non [redacted] però tutto bellissi[redacted]: «Si dormiva poco, [redacted] mangiava [redacted] meno, si facevano brutti incontri. Sono cose che non rimpiango».

La giovane incatenata perché fuggiva [redacted] casa e (a destra) il padre Ahmed Ounnadi e la madre Gelsomina Falcè

Il tribunale per i minori deciderà sul futuro della giovane

A Roma, quando è stata ritrovata venerdì scorso, ha compiuto la sua impresa più difficile: «Volevano consegnarmi all'indomani ai [redacted] genitori, così mi hanno fatto dormire al carcere minorile. Ma mi hanno sistema[redacted] in una stanza al primo piano, [redacted] cui è stato facilissimo fuggire. A casa, qui a Torino, mi sono calata parecchie volte dal quarto piano...». Verso i genitori non nutre rancore, anzi giustifica botte e catene: «Li capisco, erano esasperati, hanno fatto bene a [redacted] di bloccarmi. Si sono comportati così per il mio bene».

Intanto emerge un particolare: la ragazza ha cercato subito, lunedì mattina, di trovare una giustificazione per [redacted] padre: «Quando i poliziotti ci hanno bloccato sotto i portici ho raccontato loro di essere stata rapita da un giovane che [redacted] conosco [redacted] e che mio padre [redacted] intervenuto per salvarmi». Una bugia con le gambe corte: «Sì, perché mio padre, lealmente, ha subito spiegato agli agenti [redacted] verità, [redacted] aveva incatenato perché scappavo [redacted].

Un particolare che avrà il suo peso, stamane, nell'udienza davanti al gip che dovrà confermare [redacted] meno l'arresto del padre, Ahmed Ounnadi, ambulante marocchino di [redacted] anni. L'avvo[redacted] Marcello Pesavento [redacted] nasconde [redacted] certo ottimismo: «Chiederò la scarcerazione di quest'uomo che ha forse abusa[redacted] di mezzi di correzione, ma che [redacted] sapeva [redacted] fare a trattenere in casa la figlia. C'è un altro elemento che [redacted] giudice dovrà considerare: che i genitori vogliono bene alla figlia, [redacted] la ragazza vuole bene a loro».

C'è invece qualche incertezza sul futuro dell'adolescente, della quale dovrà occuparsi il Tribunale per i minori. Nonostante le distensive dichiarazioni di ieri, è compatibile la coabitazione con genitori che hanno mostrato, verso di lei, maniere certamente forti?

Il problema verrà esaminato dal Tribunale per i minori, che dovrà tenere conto anche dell'età della ragazza, ormai [redacted]le soglie dei 18 anni. I giudici valuteranno anche [redacted] è possibile la coabitazione della giovane con i [redacted] tre fratelli, con cui la ragazza ha avuto, [redacted] passato, numerosi problemi. [a. con.]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 3 Agosto

P[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno salvo sviluppi di nubi pomeridiane sui rilievi con isolati temporali. Visibilità buona. Temperatura in aumento. Venti deboli variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	32,9
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

MASSIMA	30,8	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 19[redacted]

[redacted]

MASSIMA	32	MINIMA	22,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 28 minuti, cala alle ore 17 e 54 minuti

MERCURIO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Cancro

VENERE: è in fase di avvicinamento alla Terra dalla quale dista 128 milioni di km

MARTE: per ora mattiniero costeggia la Gemini, poi cambierà in settembre

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 3 ore e mezza dopo il Sole

SATURNO: qui 30 gradi più avanti sono in una ... di ... i suoi anelli

IL FENOMENO: sono ancora osservabili le meteore nella costellazione ... Capricornidi: se ne vedono di più nelle ore che precedono l'alba

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

Specchio dei tempi

«Come ritirare i sacchi postali [redacted] pagare la multa?» - «Emarginato chi ha un cane» - «Più [redacted] multare che prevenire!» - «Nessuno vuole recuperare il gatto morto» - «Oltre 2 mila terminali per i posti Fs»

Un lettore [redacted] scrive.

«Sono responsabile del servizio postale di un'importante azienda torinese. Tutte le mattine un nostro incaricato [redacted] alla posta [redacted] via Alfieri per ritirare uno [redacted] due sacchi [redacted] corrispondenza. L'auto rimane per pochi minuti parcheggiata, come tante altre, in doppia fila, dato che non ci sono parcheggi sufficienti.

«Quando l'incaricato torna, quasi tutte le volte, si trova sul parabrezza un avviso di sanzione amministrativa di lire [redacted] mila [redacted] lire 100 mila da parte dei vigili.

«La [redacted] domanda è: dato che [redacted] obbligati a ritirare la posta in [redacted] Alfieri non ci dovrebbero anche dotare [redacted] un permesso speciale di sosta per il tempo di carico e scarico?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Oggi chi possiede un cane è da considerarsi un emarginato! Perché? 1) I cani non sono accettati nella maggioranza di alberghi, residence e campeggi, [redacted] possono frequentare giardinetti o spiagge nelle località turistiche (soprattutto in Liguria). 2) Le pensioni per animali sono onerose, e quando si [redacted] a riprendere il proprio amico lo si ritrova in pessime condizioni psicologiche.

«La soluzione? C'è! Invece di sensibilizzare i proprietari dei [redacted] "spot" offensivi per chi li ama, parliamo dell'impossibilità [redacted] delle difficoltà di portarli in vacanza, sensibilizziamo [redacted] chi [redacted] li accetta, multiamo gli insensibili.

«Io, [redacted] la [redacted] famiglia, sono costretto ad andare al mare nel mese di giugno per poter portare [redacted] nostro cane insieme a noi, in luoghi poco frequentati.

«In conclusione, [redacted] assolvo chi abbandona il proprio animale in estate, però a questo punto bisogna ammettere che per possedere un cane, bisogna essere un po' masochisti. Aiutateci per favore».

Massimo Caputo

Un lettore ci scrive:

«[redacted] assolutamente d'accordo [redacted] i vigili in borghese, [redacted] vorrei che qualcuno si esprimesse in merito alla legalità di questa iniziativa.

«Anche gli autovelox dovrebbero [redacted] messi in discussione, [redacted] quanto [redacted] molto più facile dare le multe che prevenire, appostarsi dietro gli alberi [redacted] dietro le macchine per fotografare i punti caldi [redacted] mi sembra un modo produttivo per prevenire o per evitare che l'infrazione venga fatta.

«Se effettivamente i vigili so[redacted] a conoscenza di punti pericolosi per la circolazione meglio farebbero a mettersi in mostra e non nascondersi, così almeno eviterebbero qualche disgrazia. A meno che lo scopo non sia solo racimolare soldi».

Valter Pirazzi

Una lettrice ci scrive:

«Sul tetto piano [redacted] garage del Borgo Madonna [redacted] Campagna c'è un gatto morto da giorni che sta andando in decomposizione. Abitando di fronte e, per pietà di questa povera bestia, ho telefonato alle autorità [redacted] competenza (Vigili urbani, Vigili del fuoco, Ufficio di igiene, Unione veterinari, Protezione animali, Sardigna).

«Dopo i dovuti sopralluoghi hanno constatato che è su un suolo privato e che ness[redacted] si prende la responsabilità (anche perché ci [redacted] può fare del male) di salire su una scala.

«Mi hanno invitata a farlo io personalmente [redacted] di cercare qualcuno volontario [redacted] una scala di quell'altezza che [redacted] suo rischio e pericolo faccia scendere [redacted] corpo dell'animale e lo metta sul suolo pubblico.

«A questo punto mi chiedo [redacted] è giusto che noi come cittadini abbiamo solo [redacted] "diritto" di pagare le tasse e se il gatto ha avuto la disgrazia di essere animale [redacted] per [redacted] più randagio [redacted] di non essere morto su [redacted] suolo pubblico consumato dalle ruote di autoveicoli?!».

Adele Rossi

La Direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo rispondere alla lettrice Maria Russo, che ha segnalato un'interruzione nel servizio delle teleprenotazioni - per la quale ci scusiamo [redacted] tutti i viaggiatori - e il [redacted]vo, rapidissimo esaurimento dei posti sulle carrozze letto del tratto "Torino-Palermo".

«Facciamo presente che sull'intero territorio nazionale, fra stazioni [redacted] agenzie di viaggio, sono operativi circa duemila terminali [redacted] che la fortissima richiesta estiva può effettivamente superare, in pochi minuti, la disponibilità di tutti i posti.

«Del resto, il periodo delle ferie mette a dura prova tutte le strutture trasportistiche [redacted] per [redacted] sistema ferroviario, che è caratterizzato da una [redacted] particolare rigidità, non [redacted] sempre ipotizzabile un perfetto adeguamento dell'offerta all'improvviso impennarsi della domanda di mobilità».

Umberto Carlucci

Le forze dell'ordine tenute impegnate dalle sirene degli appartamenti vuoti

Il concerto dei falsi allarmi

E' un ladro 4 volte su 100

«Attenzione. Furto in atto in ca- Rossi, in corso Bianchi 100». La voce è metallica, le parole scandite lentamente: gli operatori delle centrali 112 e 113 stanno ricevendo, questi giorni, decine e decine di telefonate simili. Dall'altra parte del filo non c'è un cittadino preoccupato, soltanto un combinatore telefonico, collegato a un registratore, che viene attivato da un sensore, posto in mezzo alla stanza, lungo una porta o accanto a una finestra.

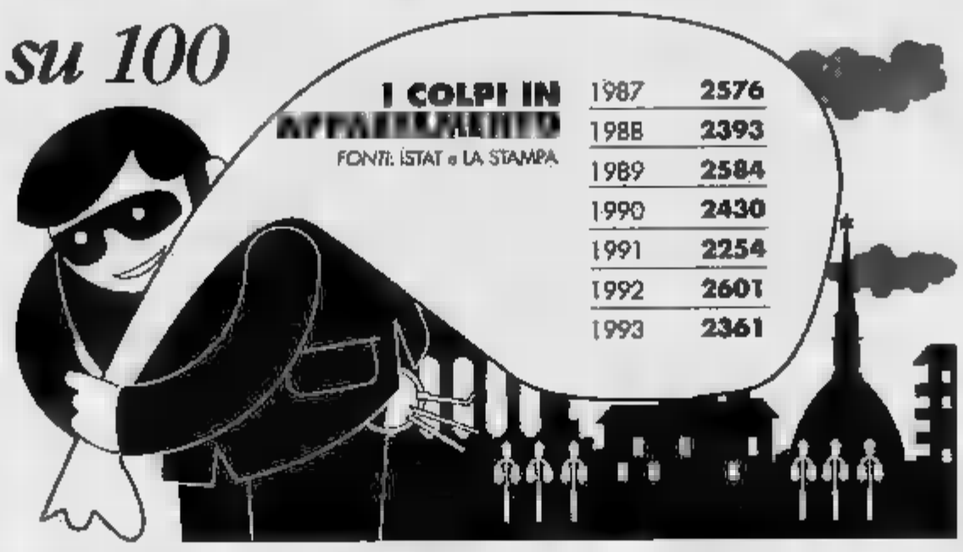
Agli allarmi elettronici si aggiungono le tradizionali segnalazioni di apprensivi, che sentono «rumori» nell'appartamento a fianco, o che segnalano sirene d'allarme scattate all'improvviso, anche in piena notte. In tutto un centinaio di chiamate al giorno, divise fra polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma c'è particolare recrudescenza nell'attività dei topi d'alloggio (oltre al aumento stagionale di furti): il 95 % delle chiamate risulta infatti un falso allarme. Il fenomeno sta provocando qualche difficoltà alle forze dell'ordine: ogni telefonata necessita di una verifica, spesso compiuta da due equipaggi.

In via Valfrè, alla centrale operativa dei carabinieri, c'è chi allarga le braccia: «E' un pedaggio che va pagato. Abbiamo calcolato che solo in quattro occasioni su 100 un intervento per un allarme si conclude con un sopralluogo per furto. In qualche altro può darsi che il nostro intervento metta in fuga i ladri, ma la stragrande maggioranza delle volte è tutto inutile, solo una perdita di tempo». In via Grattoni, dove ha sede il 113 della polizia, il vicequestore Augusto Giovanforte affronta particolari tecnici: «I sistemi d'allarme non sono eterni e hanno necessità di una attenta manutenzione. Però la maggioranza dei cittadini attiva questi dispositivi soltanto d'estate, dopo mesi d'inattività. Capita così che i contatti meccanici deteriorati vadano facilmente in circuito e che scatti l'allarme».

A rendere più facile il «falso allarme» c'è la grande diffusione dei sistemi elettronici. Sul mercato se ne trovano modelli a costo molto basso, altri possono essere montati artigianalmente, altri ancora soffrono di errori d'installazione.

«In realtà - spiegano le forze dell'ordine - un sistema d'allarme è efficiente solo quando è di buona qualità. Spendere poco è facile, ma i rischi sono tanti. Può scattare la sirena o svegliare per nulla tutto il condominio, ma può anche non scattare per niente quando i ladri sono in azione. I modelli più sofisticati non sbagliano, ma devono essere tarati bene: a volte può attivarli persino un insetto».

Angelo Conti



«Installatori improvvisati»

L'esperto: qualità scarsa e troppi apparecchi tarati male

Perché gli allarmi suonano a vuoto? Risponde Mario Mascia, direttore commerciale di Security Ca, un'azienda con oltre mila impianti installati in tutta Italia. «C'è troppa gente che si improvvisa installatore, senza avere esperienza. E spesso il materiale è di bassa qualità. Sistemi di buon livello garantiscono bassi rischi e la possibilità di disattivare, via telefono, eventuali difettosi».

Due i sistemi più comunemente usati: «Le apparecchiature senza fili, a onde radio, possono essere installate più facilità. Si tratta di una serie di trasmettitori che dialogano, via radio, con centralina che li gestisce. Quelli a filo costano un po' di più ed esteticamente sono belli. Comunque c'è chi li preferisce ancora». Entrambi possono collegati al combinatore telefonico: «Che può avvertire, dopo l'altro, sino a 15 utenti».

Purtroppo tutto ciò che è in commercio ha i requisiti della migliore operatività. C'è modello, dotato di sirena d'allarme ma di compositore telefonico, che costa appena mila lire e «garantisce» la sicurezza di porta. basta spesso che qualcuno si muova sul pianerottolo, o che la portinaia urli l'uscita mentre spazza le scale, perché si scateni il finimondo.

Agosto in città.

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

è aperto d'Agosto con angolo dehors.
vendita promozionale fino al 3 settembre
Piazza Carlina - Torino - t. 011/882928
orario 10 /13 - 16/19,30 sabato chiuso

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'OSTRICARO c. Toscana 93.
RISTORANTE PIZZERIA PAPPAMONDO (solo sera), giardino estivo, Via Sabaudia Torino 7. 011/661 1424
ACCONCIATURE solarium tel. 2902.
TOFFOLETTO acconciature estetica C. Fiume 2 1° piano tel. 660.4655.
APERTO AGOSTO - Lavati e Stirati - tutto a L. 2.500. Tintoria via Conalo 51 - Tel. 437.3078.
CLUB moda bimbi jazzi premaman sconti 50% aperto agosto unica sede Via De Sanctis 15 (Piazza Massaua).
FIORI VALENTINA fiori il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
OTTICO TATONI occhiali lenti contatto laboratorio proprio c. Tortona T. 817.7274.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia tel. 7767.611.
RADIATORI auto c. R. Parco 371, 852.904
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Mussolini 13. Tel. 340.737 auto nuove e , chiuso sabato e domenica.
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna aperto tutto agosto tel. 521.3149.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche tappezzerie in giornata tel. 494.3266.

Se la vostra attività prosegue in «tempo di ferie»
Informate i torinesi questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Roma 80 Via Marenco tel. 65.211

AGOSTO AL VOSTRO SERVIZIO
SOGEA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
C.so Siracusa, TORINO
TEL. 011/ 329.93.33
APERTO IN AGOSTO
8.00 /12.00 - 14.00 /18.00
SABATO CHIUSO
Ifas

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Lungo P. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

SOLIDARIETA' SPECIALE

Si ristruttura la casa d'accoglienza del Comune. Il sindaco: non li abbiamo cacciati

Il centro chiude, tutti sul marciapiede

Da due notti 30 extracomunitari dormono in strada

Si chiamano Marius, Mohamod, Noureddine, Viorel, Ramis, Shefki. Trenta extracomunitari che hanno avuto più fortuna dei loro fratelli lavavetri e vu' cumprà: hanno un lavoro sicuro, documenti in regola, permessi di soggiorno. Ma da lunedì hanno perso tutto ciò che possedevano. Dormono sul ciglio della strada e non hanno più nulla, neppure un abito di ricambio: i loro effetti personali sono finiti nei cassonetti dei rifiuti. Motivo: il centro del Comune che li ospitava ha chiuso i battenti, e loro non hanno trovato un letto in nessun angolo della città.

Sono arrivati dell'Est europeo e del Nord Africa: Albania, Romania, e tutta l'Africa mediterranea. Vivevano in via Taggia 7, alla Cooperativa Collegamento. Qui c'è delle due scuole che il Comune ha trasformato in centri prima accoglienza per immigrati in regola con la legge Martelli: senza debiti con la giustizia e con un lavoro continuativo. La legge prevedeva che ogni straniero fosse ospite del Comune per due mesi, rinnovabili fino a un anno. Loro, però, sono rimasti in via Taggia per un periodo più lungo. Qualcuno abitava in via Taggia dal 1990, altri un anno, due. «Sapevamo - dicono gli extracomunitari - che ora una sistemazione provvisoria, non credevamo che ci mandassero via. Pagavamo mila lire al mese a testa, dormivamo in per stanza».

Il Comune ha deciso di ristrutturare i locali, e lunedì la Cooperativa ha chiuso i battenti: «Ce lo hanno detto con mese di anticipo. Un tempo troppo breve, anche per un italiano, per trovar casa. Ci hanno permesso di lasciare pochissimi effetti personali: il resto lo hanno buttato fuori con noi, che siamo stati costretti a gettar via tutto. Lavoriamo sodo: qualcuno ai mercati generali, altri manovali e muratori. Non possiamo portarci dietro i bagagli». Protestano: «In Comune non ci hanno dato retta, le case che abbiamo trovato costano troppo. Ci hanno buttato fuori come cani».

Così, da due notti dormono sui marciapiedi di via Taggia: «Abbiamo paura che la polizia ci cacci anche qui. abbiamo debiti con la giustizia, ma per terra non si può dormire. Non possiamo cucinare, ci vergogniamo arrivare al lavoro sporchi».

Il sindaco Valentino Castellani cade dalle nuvole: «Il Comune non ha responsabilità dirette nella gestione del centro, affidata alla cooperativa. Non abbiamo certo ordinato di cacciarli». Ieri pomeriggio Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio stranieri, ha chiesto spiegazioni alla cooperativa. Spiega: «Non tutti pagavano la mensile, o hanno avuto il tempo necessario a trovare sistemazioni alternative. Potevano presentarsi da noi, rivolgersi a Sermig, pagarsi pensione. Quanto ai loro effetti personali, la cooperativa si offerta di custodirli. Non si sono dati abbastanza da fare per trovare un letto. Ma se verranno da me, cercherò di aiutarli: quando termineranno i lavori, tra due settimane, saranno accolti solo quelli che sono a Torino da meno di un anno». Gli extracomunitari ribattono: «Non ci siamo dati da fare? Come dire che ci piace dormire sul marciapiede? Non abbiamo trovato nulla, questa è ». E uno aggiunge: «Per arrivare qui abbiamo fatto migliaia di chilometri. Terremo duro, qualcosa troveremo. Speriamo almeno che Allah ci mandi la pioggia».

Giovanna Favro

Il sindaco Valentino Castellani, e gli extracomunitari accampati l'altra sera davanti al centro di via Taggia

Il gruppo è in regola con la legge Martelli Anche i loro vestiti sono stati buttati

E' estate, volontari in ferie

In città scatta l'emergenza-emarginati Ma al Cottolengo la carità non si ferma

«Ogni estate la storia, lo stesso slogan: "Anche i volontari hanno diritto alle ferie". Così di solidarietà se ne riparla a settembre. Ma la gente che è sulla strada, che ha bisogno, in va e i suoi problemi aumentano». E' lo sfogo amaro di Lia Varesio, fondatrice e animatrice della Bartolomeo & C., l'associazione che assiste i «senza fissa dimora».

«Anche quest'anno - spiega Lia Varesio - la maggior parte delle mense ha chiuso per ferie, la cosa capita ai centri di ascolto e di accoglienza. Lo vediamo dalle decine di persone che si rivolgono a noi ogni pomeriggio: anziani, alcolisti di ogni età, tossici e tante persone con problemi psichiatrici, gente che nessuno ha voglia di accollarsi».

In un giorno di fine luglio alla Bartolomeo & C. ne sono passati cinquanta. «Arrivano soprattutto sera, stanchi, nervosi. Chiedono da mangiare, medicine, indumenti puliti e scarpe. Le scarpe vanno come pane. Una grossa difficoltà che si aggiunge a tutti gli altri disagi è la chiusura dei bagni pubblici: la mancanza di igiene peggiore molte situazioni. E' disumano vivere nella sporcizia, l'impossibilità di avere un ricovero per la notte. Nelle pensioni è molto difficile trovar posto e i dormitori sono stracolmi».

La solidarietà è un bene che al Cottolengo non si esaurisce mai. In via Andreis la mensa continuerà a funzionare dal lunedì al sabato per tutto il mese di agosto, come sempre, in ogni stagione. Fratel Roberto Colico, che affianca fratel Domenico Conti nella responsabilità della Casa accoglienza, spiega: «Durante l'anno distribuiamo 400 pasti al giorno, ma in agosto pensiamo di arrivare a 600, nell'agosto '93. Già da giorni arrivano persone con tessere altri servizi, chiusi per ferie». Gli ospiti della mensa della Piccola Casa della Divina Provvidenza sono per un terzo italiani e per il resto marocchini, albanesi, romeni, peruviani.

La mensa del Cottolengo rimane aperta per tutto agosto

«Gli italiani - dice il religioso - soprattutto anziani con la pensione minima, che proprio ce la fanno, e tossicodipendenti». Fratel Roberto - che in passato è stato volontario alla mensa Caritas della Stazione Termini, a Roma - ricorda uno, che un pomeriggio di qualche giorno è andato a chiedergli i soldi per un buco. «Non ha mentito, ha detto subito il motivo. Ovviamente non gli ha dato nulla, ma abbiamo parlato per un'ora. Anche oggi l'ha rivisto, salutati. Chissà, forse qualcuno è convinto che dovrebbe negare l'aiuto a queste persone, ma il pensiero del nostro fondatore è proprio nella direzione opposta».

Al Cottolengo in agosto si fermerà nemmeno il servizio guardaroba che tre giorni la settimana - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 7,30 alle 14,30 - assicura un cambio completo, mentre martedì e giovedì (dalle 8,30 alle 9,30) offre il cambio della sola biancheria. Al servizio si erano rivolti una sola mattina anche i detenuti scarcerati grazie al decreto Biondi.

Maria Teresa Martinengo

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Sono iniziati i lavori nel quartiere che non vuole altre case

Via Cossa, ruspe sotto scorta

Gli abitanti in rivolta: «Siamo stati colti di sorpresa» Poi hanno inscenato una manifestazione di protesta

Forze dell'ordine sorvegliano il lavoro delle trivelle nel quartiere Iacp di via Pietro Cossa. A fianco l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico

Il Comune: lo stop allo scavo è costato oltre mezzo miliardo Adesso è nostro dovere procedere

Via Pietro Cossa, ore 7. Carabinieri e polizia sono già schierati, i vigili controllano le strade: le ruspe possono entrare in azione. E per tutto ieri si è trivellato.

Gli inquilini delle case popolari dell'E 27 (così è chiamato il nuovo sorto tra via Pietro Cossa e corso Regina Margherita) sono stati colti di sorpresa, nel dormiveglia. A loro è rimasto che scendere in strada, un centinaio, per manifestare a voce il proprio disappunto. Sono rimasti in disparte, impediti, dicono, di avvicinarsi al cantiere. Le forze dell'ordine hanno garantito il lavoro delle trivelle.

Una vigilanza che viene definita pacifica, insomma come quella dei caschi blu dell'Onu. E proprio «Forze di pace» le chiama l'assessore Franco Corsico, annunciando che i lavori proseguiranno per alcuni giorni.

Ma la guerra dell'E 27 non è finita. E dura da un anno. Il comitato inquilini si dichiara ancora in lotta, telefona ai giornali, chiede soccorso. Comune e Prefettura ripeteranno l'operazione con prudenza. Non vogliono scontri. Non hanno fatto scendere in campo le ruspe già lunedì per sfruttare il fattore sorpresa. Oggi sanno che dovranno usare nuove precauzioni.

Corsico invita gli abitanti dell'E 27 alla comprensione. «Ripeto - dice -: l'obiettivo è di procedere alle necessarie operazioni di sondaggio terreno per consentire allo Iacp di costruire i due edifici che ospiteranno altre 98 famiglie e i servizi, posteggi compresi, per tutto il nuovo quartiere».

I due palazzi di dieci piani sorgeranno in un'area contigua agli otto già abitati. In un primo tempo il progetto prevedeva che dovessero essere costruiti in modo da oscurare gli altri. Una variante vi ha posto rimedio. Saranno anche realizzati 400 posteggi sotterranei, verdi attrezzate con giochi, servizi comuni. Le opere saranno finanziate con diciotto miliardi stanziati dalla Regione.

L'ex Iacp, ora Atc, gestirà il patrimonio che sarà consegnato nel '97. Entro l'anno sarà pubblicato il bando per assegnare i nuovi alloggi. Il boicottaggio dei lavori ha già causato danni per mezzo miliardo, ha affermato nei giorni scorsi l'architetto Paolo Corradini, il commissario straordinario dell'Atc.

Ieri, per far fronte a eventuali reazioni da parte degli attuali 308 inquilini, sono stati impiegati sei-sette blindati, carabinieri, polizia e cinque vigili. Tutto è filato liscio.

«Spero che sia così anche oggi - aggiunge Corsico -. Chi punta all'esasperazione degli abitanti non fa il loro interesse. Far conoscere questo nuovo abitato per fatti negativi è controproducente. Per tutti».

[l. bor.]

Travolto da un masso vicino al rifugio Payer

Alpinista di Moncalieri precipita sull'Ortles

Erano partiti in cinque da Moncalieri, domenica, per raggiungere il rifugio Payer, 3029 metri di altezza, sopra Solda, in alta val Venosta. Dal Payer, all'alba di lunedì, hanno cominciato la salita dell'Ortles, metri, la celebre vetta che domina il Parco nazionale dello Stelvio. Un'ascensione dall'epilogo tragico dopo che il gruppo di alpinisti aveva deciso di rientrare al rifugio, resisi conto delle difficoltà della salita all'Ortles. Maurizio Bechis, 28 anni, alpinista esperto, è precipitato in un vallone, travolto da un masso cui s'era aggrappato per scivolare. La pietra si è staccata dalla roccia e l'ha investito facendolo volare per 50 metri. Inutili i tentativi degli amici di soccorrerlo e il successivo trasferimento in elicottero all'ospedale di Bolzano: il giovane è morto le 14 in sala operatoria.

Impiegato alla Fiat, la vittima abitava in strada Revigliasco 46/bis al padre Domenico, pensionato, e al fratello Claudio, 21 anni, anch'egli socio del Cai di Moncalieri. «Era fra i più esperti arrampicatori della nostra sezione» ricorda Enzo Bauducco, assessore allo Sport di Moncalieri, fino allo scorso anno presidente Cai moncalierese. «Era accompagnatore di alpinismo giovanile, si occupava nelle scuole delle attività didattiche che riguardavano la montagna».

Domenica era partito da Solda alle 16 il rifugio Payer, base di partenza per la salita all'Ortles, insieme con due scalatori più giovani ed altri due accompagnatori, Francesco Gazzola, 48 anni, e Silvio Bertolotto, di 42, tutti di Moncalieri.

«Era la prima tappa di un trekking di sette giorni - racconta Gazzola - avevamo studiato attentamente il percorso sulle carte». L'incidente sul sentiero che gli alpinisti classificano come «poco difficile: parte largo, ma si inerpica fino ai piedi della parete rocciosa, tracciata solo da corde fisse e scale metalliche.

«A metà strada ci siamo accorti che l'ascesa era più difficile del previsto e siamo tornati indietro».

La tragedia: Maurizio si è aggrappato al masso per restare in equilibrio su una cresta, la pietra si è staccata e gli è caduta addosso spingendolo nel vallone.

Marco Accossato

Maurizio Bechis, 28 anni, era considerato un alpinista di grande esperienza nonostante la giovane età: inutili tutti i soccorsi

Sopra Enzo Bauducco, ex presidente del Cai di Moncalieri

E' Diaferia (verdi)

Medico offresi per lavorare al Valletta

Ospedale Valletta in difficoltà. Non c'è personale specialistico e infermieristico a sufficienza per il poliambulatorio, rischiano di saltare i servizi di fisiatria, radiologia, cardiologia. Da un consigliere comunale, il dottor Giorgio Diaferia (del gruppo verde, è anche presidente della quarta circoscrizione), è giunta ieri una proposta per attirare l'attenzione sul problema.

«Mi offro volontario - ha scritto - come consulente fisiatra. Lavorerò senza richiedere compenso e chiedo ad altri colleghi di fare altrettanto. Collaboreremo gratuitamente sperando che si affronti radicalmente la questione».

Quella di Diaferia ha il valore di una provocazione per una vicenda che si conosce da tempo ma che è ancora insoluta. In assenza di una convenzione globale, l'ospedale di via Farinelli era ricorso ad assunzioni a termine per garantire i servizi essenziali. I contratti trimestrali sono scaduti a fine luglio. Inutili gli appelli all'Inrca (l'istituto che dipende dal ministero della Sanità) di provvedere alla convenzione con la Regione. Il primario di nefrologia e dialisi, Giorgio Triolo, aveva avvertito per tempo le autorità, aveva segnalato, in modo dettagliato, le carenze nel laboratorio di analisi, per i servizi di emodialisi, fisiatria, radiologia, cardiologia. Tutte richieste rimaste senza risposte.

Di qui, ieri, la proposte di Diaferia: «Una soluzione temporanea, la mia, per evitare il grave rischio che qualche paziente possa trovarsi senza cure e debba essere trasferito d'urgenza».

Modifiche alla Merli

Inquinamento salta primo processo

Grazie al decreto del 15 luglio relativo alle modifiche alla legge Merli - una delle principali leggi a tutela ambientale - potrebbe saltare il processo contro Ettore Altea, presidente del Consorzio di igiene urbana di Collegno (già coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti Aemi), e Carlo Rosso, direttore dei lavori del Cidiu.

Il processo è stato fissato al 21 febbraio 1995, ma il pubblico ministero Amisano si dice perplesso sulla reale possibilità che questo venga celebrato. E' uno degli dibattimenti che rischiano di andare in fumo, assieme ad anni di indagini coordinate dalla magistratura, e svolte da tecnici dell'Usl e da laboratori di analisi.

Un lavoro sprecato, e alla fine non verranno celebrati questi processi, che mettono sotto accusa chi inquina le acque: imprenditori, commercianti, pubblici amministratori.

Ora, con le modifiche che hanno stravolto la legge Merli, si cancella la possibilità di punire chi scarica rifiuti tossici e nei fiumi, i mare, nei laghi. Niente più arresti, né sequestri di impianti. Solo una «sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire dodici milioni».

Finora la legge Merli aveva colpito sindaci, riconosciuti colpevoli di scarichi fognari abusivi finiti direttamente, e per anni, nei torrenti; titolari di allevamenti di animali, che convogliavano i liquami nei più vicini corsi d'acqua; responsabili di discariche e di impianti di smaltimento rifiuti, che scaricavano nei fiumi oltre i limiti di tollerabilità, e inquinavano le falde acquifere.

I macchinisti del Comu si fermeranno da sabato alle 21 alla stessa ora di domenica

Sciopero, ecco i treni confermati

Le Ferrovie: i disagi saranno limitati al minimo Un numero verde per chi desidera informazioni

In occasione dello sciopero proclamato dal Coordinamento macchinisti uniti (Co.M.U.), dalle 21 di sabato 6 agosto alla stessa ora di domenica 7, le Ferrovie hanno predisposto alcuni servizi per i viaggiatori. L'iniziativa è stata presa in base alla delibera della commissione di garanzia sul diritto di sciopero.

Il motivo della protesta Co.M.U. è la controversa questione delle pendenze del cosiddetto integrativo bis, la cui soluzione è considerata dal Co.M.U. fondamentale all'avvio della trattativa per il rinnovo del contratto. L'azienda e le altre organizzazioni sindacali, confederali e Fisafs, hanno indicato l'ipotesi di trasformare il pregresso (220 mila lire mensili) in azioni, incontrando su questa strada la forte opposizione del Co.M.U., che è stato escluso dal tavolo negoziale.

Le Ferrovie fanno notare che nel predisporre i servizi di trasporto si è tenuto conto degli spostamenti dovuti alle vacanze. Saranno, pertanto, assicurati tutti gli Intercity ed Eurocity e i principali treni Eurnotte ed Espressi. Si garantiscono anche i principali treni regionali ed interregionali e predisposti servizi automobilistici sostitutivi.

Nelle principali stazioni sarà attivato un consistente servizio informazioni.

Per chi desidera maggiori ragguagli è stato anche attivato un numero telefonico «verde» (gratuito), 167-055044. Il servizio è in funzione da giovedì 4 agosto a domenica 7 agosto dalle 6 alle 24.

«Fermo restando il nostro impegno nel soddisfare le esigenze di mobilità dei viaggiatori - spiega una delle Ferrovie - invitiamo i viaggiatori a valutare la possibilità di rinviare di una giornata gli spostamenti».

Ecco l'elenco dei servizi assicurati e per Torino e alcuni servizi regionali:

Roma Termini-Torino (7,40); Torino-Roma Termini (7,26).

Trieste-Torino (6,10); Torino-Trieste (16,08); Torino P.N.-Lecce (21,00); Lecce-Torino P.N. (18,06).

Torino P.N. (p.18,33)-Reggio Calabria (a. 11,40); Siracusa (p. 12,30)-Torino P.N. (a. 09,10); Reggio Calabria (p. 17,45)-Torino P.N. (a. 10,15); Palermo C. (p. 13,30)-Torino P.N. (a. 10,00); Torino P.N. (p. 17,35)-Palermo C.(a. 13,35).

Espressi ed Euronotte in circolazione il 7 agosto: Torino P.N. (p. 19,33)-Reggio C.(a. 11,40); Torino P.N.(p. 20,50)-Siracusa (a. 16,45); Reggio Calabria (p. 17,45)-Torino P.N. (a.10,15).

E inoltre: Torino P.N. (p. 20,55)-Savona (a. 22,13); Bari C. (p. 18,09)-Torino P.N. (a. 06,25); Torino P.N. (p. 20,10)-Bari C. (a. 8,00); Pescara C.le (p. 20,10)-Torino P.N. (a. 06,42); Palermo C. (p. 13,30)-Torino P.N. (a. 10,00); Torino P.N. (p. 17,35)-Palermo C. (a. 13,35).

Servizi regionali e interregionali. Linea Cuneo-Ventimiglia: Cuneo (p. 7,27)-Ventimiglia (a. 9,25); Ventimiglia (p. 10,14)-Cuneo (a. 12,22); Cuneo (p. 14,00)-Ventimiglia (a. 15,58); Ventimiglia (p. 17,32)-Cuneo (a. 19,23).

Linea Torino-Savona: Savona (p. 8,36)-Torino (a. 10,26); Torino (p. 12,10)-Savona (a. 14,28); Savona (p. 13,13)-Torino (a. 15,38); Torino (p. 15,45)-Savona (a. 18,25).

Lo sciopero dei macchinisti aderenti alla Comu cade in un momento delicato per le ferrovie del Nord, prese d'assalto dai turisti

Cento posti comunali

Ottocento in coda per un lavoro di tre mesi

I cento posti di lavoro trimestrale al comune di Torino, offerti ieri dal Collocamento, hanno fatto affluire circa disoccupati al cine Massaua. La piccola folla ha gremito il locale - accadeva da parecchi mesi, complici le scarne richieste degli enti pubblici - sperando di aggiudicarsi uno dei 50 posti per operatore scolastico, dei 30 che devono rinfoltire l'organico dei cimiteri, ridotto ai minimi termini dall'inchiesta giudiziaria, o di diventare fattorino o dattilografo.

Processo a Matteoli

L'ex in giudizio per parco

I perchi gli portano sfortuna. L'ex assessore socialista allo sport e al verde pubblico Lorenzo Matteoli, già condannato nel '92 ad una multa per una irregolarità degli impianti elettrici del Parco Rignon, è stato citato a giudizio dal pubblico ministero Mauro Amisano per omissione di atti d'ufficio per il futuro parco di Strada dell'Arrivore, che la mancata vigilanza ha trasformato in discarica abusiva. L'inchiesta è iniziata nel '91 dopo la denuncia dei vigili di quartiere.

DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli (Tredicesima dell'amicizia): **28 LUGLIO-2 AGOSTO:** R.M.C. 100.000; Carla, Claudio, Franco, Giorgio, Lina, Marisa, Renata in memoria di Ivo 1.270.000; in ricordo di Mammoliti (Elena Pavoni Oddenino) 177.000; colleghi di Stolari signor Biglio 333.000; in memoria di Francesco 300.000; in memoria di Silvio Tura i condomini via Vigliani 140 223.000; Paolo Piccatti 110.000; Centrale Termica 75.000; V.P.S. 50.000; in memoria di Alberto Merucco 50.000; Marilena Noce 50.000; in memoria di Guido Strola, la moglie e il figlio 2.000.000; in memoria di Guido Strola condomini e inquilini via Madama Cristina 11 375.000; in memoria di Elice Evangelisti 150.000; in memoria della Ernesta Gerbi 150.000; .

La ricerca sul . I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del di Candiolo. Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

LUGLIO: i colleghi di Marco Musso in memoria della mamma 260.000; i nipoti in ricordo di Lo Basso 260.000; B.E. 50.000.

29 LUGLIO: i condomini via Filadelfia 109-119-121 in memoria di Carlo Patrucco 660.000; in memoria di Vincenzo Cozzarelli, i colleghi Fataluminium Antonio 365.000; in ricordo di Giovanni Buffa, dai colleghi di Maresa 320.250; Marco Barucco 320.000; Jolli Bar-Hotel Astoria in memoria di Alfredo Tomasi 250.000; alla memoria Dina Ellio Baronti, i colleghi Sip 250.000; in memoria di Franco Contini, deceduto il giugno '94, gli amici 180.000; in memoria di Andrea Mongilardi 168.000; Letizia Peluso e i suoi amici 160.000; memoria del papà Maria Cicerone parte del personale Sms Formo 150.000; in memoria di Alessandro Cina i colleghi del figlio Battistino 150.000; per Alessandro Roggero 120.000; in ricordo di Mirella 100.000; moglie e figli in memoria di Luciano Scanavino 100.000; in memoria del papà di Maria Pisana Personale P.T. Castiglione Torinese 100.000; la sorella Florina in ricordo di Mario Tabasso 100.000; G.G. 50.000; dopo ventidue anni 50.000; Paola Rosa Brusini 50.000; in ricordo di Nico 50.000.

[continua]

ORECCHIA & SCAVARDA Auto dal 1929
concessionaria
APERTO AGOSTO
c. Lecce 52 - Tel. 7761666
c. Grosseto 210 - Tel. 2264800
c. Belgio 108 - 8990036

24 MESI TASSO 0
CINQUECENTO e PANDA 8 MILIONI
UNO 10 MILIONI
PUNTO 10 MILIONI
TIPO e TEMPRA 15 MILIONI
CROMA 20 MILIONI

KM. 0:
ULTIME OPPORTUNITA':
TIPO
TEMPRA S.W. CONDIZIONATE

BUONE OCCASIONI
TIPO 1.1 YORK grigio city '88 6.900.000
GOLF GL 1.3 5P giada 9.200.000
CROMA T.D. Eco clim. met. '92 20.500.000
THEMA I.E. T. 16 V. blu met. '90 21.500.000
OPEL CORSA GLS MET. 9/93 15.600.000
CLIO BACCARA' blu met. '93 17.800.000
MASERATI BITURBO 425 '84 8.900.000
NUOVA DELTA 1.6 I.E. mare '93 17.700.000
X 1/9 bianco '88 13.900.000
SUZUKI SAMURAI SJ cat. '89 10.700.000

Oggi l'ennesima riunione dei sindaci: «Siamo stufi di promesse»

Tir in Valsusa, allarme ROSSO

Fermi i progetti di raccordi e sottopassi si creano ingorghi soprattutto ad Avigliana

«Basta con i Tir nei centri abitati della Bassa Valsusa», è l'appello che il sindaco di Avigliana, Claudio Chiaberge, ha lanciato al prefetto, ai responsabili di Anas e Provincia. Il numero dei passaggi è talmente elevato da rendere la vita degli abitanti della zona un inferno. L'incontro si è protratto per ore, in pratica nulla di fatto. Il funzionario di governo è stato esplicito: «Per l'ordinanza di divieto l'organo competente è soltanto l'Anas».

Anche il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, scende in campo in qualità di vicepresidente provinciale della IV Commissione viabilità ha convocato per oggi una riunione con i sindaci della Valle di Susa. Il responsabile Anas Alberucci e i tecnici della Sitaf, per tentare di trovare uno sbocco. «La Sitaf - afferma Claudio Chiaberge - è latitante. Tante promesse ma non si riesce neppure a risolvere l'annoso problema della circonvallazione alla statale. Tutto fermo anche sul fronte sottopassaggio alla ferrovia e la statale e via Don Balbiano. Dopo i sì di corridoio, l'amara sorpresa: «Il Comune deve riprogettare la struttura».

«Occorre eliminare ad ogni costo - dice Osvaldo Napoli - le strozzature di Avigliana. Nei giorni festivi si impiegano per superare quel tratto, in quelli feriali si formano chilometri di coda». La statale dei Laghi di Avigliana parte parallela ferroviaria e arriva nel Pinerolese.

Gli abitanti di corso Laghi sono esasperati. Gli amministratori hanno le mani legate se

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno: «Troppe code ad Avigliana»

interviene la Sitaf, con la costruzione di un collegamento tra la statale 25 e Trana, in Valsangone. Il progetto di massima è pronto e prevede la perforazione di parte di Monte Cuneo lungo la collina e ridosso dei Laghi.

Anche gli amministratori dei centri della Val - Almese, Villardora e Rubiana - rivendicano i loro diritti: lo svincolo autostradale di Almese è finito ma continua a rimanere chiuso. «La Sitaf - spiega il sindaco di Villardora, Elisio Croce - aveva promesso un'apertura sollecita. Vuote parole». «Il guaio è - puntualizza Chiaberge - che ogni riunione pare risolto, poi nulla è concretizzas».

La riunione odierna serve per a punto intervento uguale per tutti i Comuni. Sul tappeto anche lo svincolo autostradale di Bruare e i disagi della . Verrà abbattuta la barriera alle porte di Rivoli o aumenta il pedaggio 1100 a 1600 lire per consentire l'apertura dello svincolo di Almese? Tutto rimane ancora nel vago.

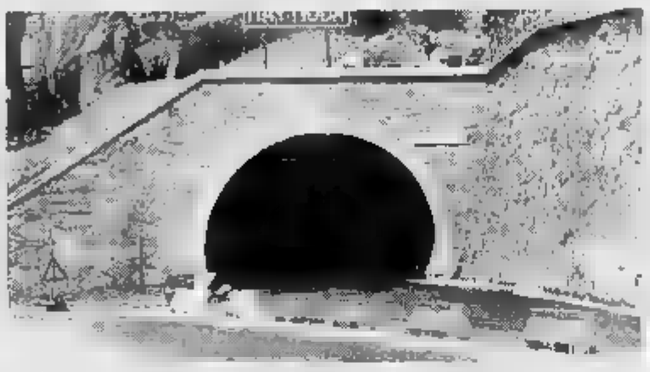
Giuseppe Martano

Gran Paradiso più vicino

Senso unico da Noasca a Ceresole nella nuova galleria dell'Anas

Galleria a senso sulla statale Noasca a Ceresole. Domenica, in occasione del raduno della Coldiretti, è stato aperto transito anche l'ultimo tratto di variante alla statale costruito scavando la gna. Per ora, tuttavia, possono percorrerlo soltanto gli automobilisti che salgono in alta valle Orco; chi scende deve ancora utilizzare la vecchia statale.

Spiega il sindaco di Ceresole Donato Circio: «La prima richiesta di apertura della galleria l'avevamo presentata all'A- il 26 giugno. Dopo l'Anas ha risposto che mancano ancora alcune misure sicurezza per poterla utilizzare completamente. Per fortuna si mossa la Coldiretti che esposto all'Anas la necessità poter usare la galleria per fare salire in alta valle gli oltre 70 autobus persone che avrebbero preso parte alla festa». mane il problema unico, dettato da alcuni interventi ancora da completare. Primo fra tutti l'impianto di illuminazione del tunnel non collegato: in funzione soltanto quello cantiere. «L'Anas - spiega Donato Circio - deve ancora completare alcuni lavori



L'imbocco della nuova galleria realizzata dall'impresa Mattioda sopra Noasca

secondaria importanza. Aprire completamente galleria avrebbe ridotto la possibilità di intervento».

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda futuro della casa cantoniera che l'Anas ha costruito a Ceresole. La struttura è inutilizzata e l'Anas deve all'amministrazione il terreno su cui è ita. Secondo alcuni l'immobile potrebbe venire acquisito Comune che potrebbe destinarlo ad usi sociali o a centro per attività turistiche.

Due in carcere

Vendevano nell'Est auto rubate

E' stato arrestato alla frontiera del Brennero, segnalazione delle autorità russe, per traffico di auto rubate con i Paesi dell'Est. Si tratta di Rosalbino Gallo, residente a Leinì in strada Fornacino 135, qualche precedente alle spalle, sempre nell'import-export di auto provenienza etta.

Lo stesso giorno, lo scorso 23 luglio, è stata arrestata anche una donna, Anna Maria Supino, residente a Torino in via Gerdil 3, che viaggiava as- a Gallo. I due sono finiti in carcere a Vienna, in attesa del processo che si celebrerà l'8 agosto.

Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore di Vienna, dottor Prachtl, Gallo si procurava in Italia, e soprattutto nella zona di Torino, auto di grossa cilindrata e furgoni - merce particolarmente richie- nei Paesi dell'Est - che poi provvedeva a portare oltre frontiera, piazzandoli in cambio di migliaia dollari.

Un guadagno facile, Mercedes dopo Mercedes. Il traffico di queste auto non è però sfuggito controlli delle autorità russe. A luglio, in occasione dell'ultimo viaggio, Gallo è sfuggito per pelo all'arresto dopo aver venduto un furgone (che aveva regolarmente leggiato a Torino dalla ditta De Martinol, poi si è diretto velocemente l'Italia.

Da però è partito un cablogramma indirizzato alla frontiera austriaca: «Fermate quell'uomo, è un trafficante di auto». Detto fatto. Gallo è stato arrestato e trasferito in carcere. Il suo avvocato, Antonio Mencobello, lo raggiungerà presto per un colloquio. Le autorità italiane intanto hanno chiesto l'estradizione.

A Bardonecchia

'Ndrangheta Sequestro miliardario

Partiti dalla Calabria per un'operazione contro la 'ndrangheta, i carabinieri arrivati fino in Piemonte, dove hanno sequestrato le unità immobiliari di proprietà del clan Mazzaferro. Si tratta di un caseggiato di tre piani a Bardonecchia (usato come sede legale di un'agenzia immobiliare intestata a Rosa Comisso), due alloggi a Torino in corso Vinzaglio e in via Cercenasco (rispettivamente sedi di una finanziaria e di un'altra agenzia immobiliare), terreni a Salbertrand.

gli inquirenti, famiglia avrebbe investito in Piemonte parecchio denaro sporco, legato ad attività illecita. Un fenomeno, raro, spiegano i rabinieri, che da tempo è stato scoperto collegamento tra la malavita attiva in Calabria e in Piemonte.

La famiglia Mazzaferro è presente da tempo a Bardonecchia, località dove Francesco Salvatore era stato mandato negli Anni Ottanta in confino obbligato. I militari di Marina di Gioiosa Jonica sono riusciti a venire a capo dei loro traffici e a bloccarli scoprendo un enorme divario tra il valore degli immobili dichiarato nei redditi e quello reale. La famiglia - modo quanto è stato possibile conoscere - avrebbe denunciato proprietà per un totale di 400 milioni, mentre i loro possedimenti varrebbero, nel complesso, almeno miliardi. Una fortuna.

I provvedimenti di sequestro sono stati notificati, oltre che a Francesco Salvatore Mazzaferro, di 54 anni, detenuto agli arresti domiciliari, a Ernesto e Salvatore Natale Mazzaferro, di 42 e 44 anni, anche loro di Marina di Gioiosa Jonica, attualmente reclusi, e a Antonio Morello, 34 anni, di Guardavalle, Catanzaro, imprenditore edile.

BIANCA & NERA

Oggi un vertice in questura sull'aumento di criminalità

Su iniziativa del sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio si svolgerà alle 10 un minivertice in Questura per affrontare problema della criminalità extracomunitaria in città.

Investito Tir «pirata» Responsabilità sul

Il sostituto procuratore Zanchetta conferirà oggi l'incarico per eseguire l'autopsia sul Alessandro Restivo, il ragazzo di 14 anni investito da un Tir «pirata» e morto dopo nove giorni di coma. In seguito ad un esposto dei genitori, il giudice vuole accertare eventuali responsabilità decesso del

DONNA E LAVORO

Cambia l'orario di apertura dello sportello via Cernaia

Durante il di agosto lo sportello operante presso l'Ufficio regionale del lavoro di via Cernaia 10, sarà aperto soltanto il martedì dalle 10 alle 12.

PIAZZA VITTORIO

Raccolta di siringhe per dire no alla droga

La Chiesa di Scientology promuove stamane alle 10 una raccolta di siringhe abbandonate nella di piazza Vittorio.

COLLEGNO

Rapina distributore Bottino lire

Tre banditi, con il viso nascosto passamontagna e travestiti con una tuta meccanico, hanno costretto Gianfranco Boaretto, 48 anni, gestore distributore Agip sulla statale 24 a Collegno, a consegnare le mila lire dell'incasso. Prima fuggire su una Fiat Uno verde hanno scippato della tenina d'oro un cliente, Giuseppe De Tonno, anni, via Asinari di Bernezzo.

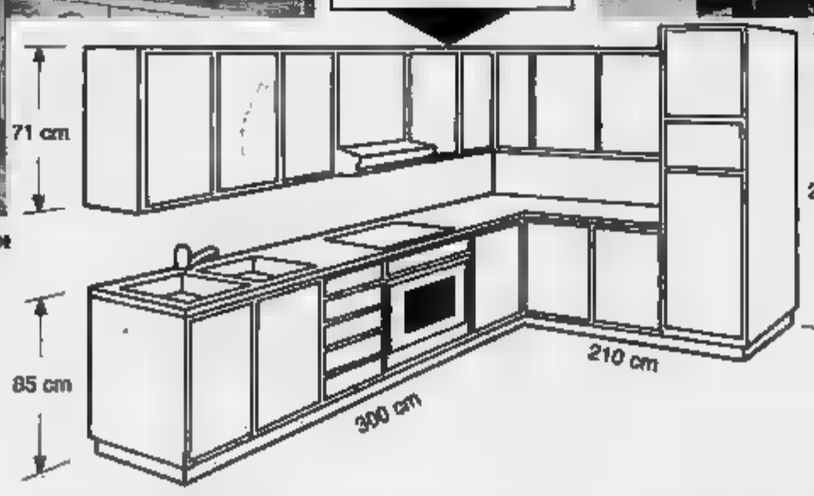
STUDIO 3

MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.21.759

SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 (interno cortile) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

Frigo/freezer 60
Base + Pensile
Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile
Forno + Piano Cottura 60 inox + Cappa 60
Lavello - 2 vasche inox + Colapiatti 90
Cassettiera + Pensili vetri 45



CUCINA MODELLO "KENZIA"
CON ANTE IN CASTAGNO
MISURA PENSILI ALT. CM. 71 O 98

L. 4.900.000

DIVANO MODELLO "EXPLOIT"
2 POSTI TRASFORMABILI CON BRACCIOLI - RETE ORTOPEDICA E PIUMONE

L. 550.000

VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI E DIVANI

IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESO NEL PREZZO

PAGABILI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

Vacanze dietro l'angolo: la capitale delle valli valdesi piace a svizzeri, francesi e austriaci

Addio alla «Ginevra italiana»

Torre Pellice, resiste il turismo religioso

Per Edmondo De Amicis Torre Pellice era la «Ginevra italiana». Nella capitale delle valli valdesi, però, l'esaltante definizione coniata dallo scrittore è oggi fin troppo impegnativa. «La valle non potrà mai più competere con le celebri località turistiche», ammette Claudio Bertalot, assessore al Turismo. Bandiera bianca? «Tutt'altro - replica Bertalot -. Montagna e tradizioni sono ancora incontaminate, pronte ad essere rilanciate all'attenzione di chi predilige un turismo a tutto campo. Per farlo, stiamo puntando sulla ferrovia. Comune, comunità montana e associazioni locali, riuniti nel comitato "Treno vivo", hanno già organizzato in via sperimentale alcuni treni mensili in bassa stagione: ognuno ha prodotto un centinaio di soggiorni a Torre Pellice».

Ma sono ben altri i treni che la Val Pellice s'è persa. A partire dal collegamento italo-francese attraverso il Colle della Croce, antico progetto che di tanto in tanto riemerge e normalmente annega nei fiumi di parole e di inchiostro che immancabilmente provoca. Per continuare con la storia recente del miliardario Palaghiaccio, cantiere in comune profondo che ha messo in ginocchio l'hockey, sport tipico della valle, per finire con la collezione di bambole di Guido e Samy Odin («emigrati» a Parigi per trovare una sede) e con l'avventura degli impianti di risalita del monte Vandalino guidata dal generale Stefano Coisson (dopo un ventennio di tentativi a vuoto, dall'85 albergo, ristorante e un primo tratto di seggiovia fino alla Sea sono abbandonati).

Non sono che esempi di una sequenza negativa che ebbe il culmine nel 1946, quando il risveglio dal torpore della guerra suggerì a qualcuno l'apertura di un casinò a Torre Pellice. La casa da gioco fu inaugurata il 31 marzo di quell'anno nella Villa Vaciago in località Ravadera, fra il clamore provocato dallo scontro tra i fautori di un rilancio turistico ad ogni costo e la tradizionale moralità d'ispirazione calvinista alla quale s'affiancò - rara occasione, allora - la Chiesa cattolica locale. Dopo solo due mesi, il Comune, cui spettava parte dei proventi della bisca, dovette insistere poco per ottenere la prima rata di 666.666 lire. Alla fine, la Sipat, società che gestiva Villa Vaciago, pagò. Con un assegno a vuoto. La casa da gioco, inevitabilmente, chiuse i battenti. Più tardi si seppe che a dissolvere il sogno di una seconda San Remo in Val Pellice fu un «bidone» ai danni del casinò, che si ritrovò ingenuamente fra le mani 950 mila lire di fiches contraffatte e un milione e 400 mila lire di assegni fasulli, metà dei quali riflalati da un noto personaggio del cinema (anche Amedeo Nazzari era annoverato fra gli habitués dei tavoli verdi torresi).

L'amaro epilogo di quella vicenda contrasta la sfavillante immagine della Torre Pellice turistica con la Belle Epoque e cresciuta negli Anni Venti e Trenta. Nobiltà sabauda e membri di Casa Reale seppero della valle e iniziarono a frequentarla (spesso in incognito) grazie ai racconti precettori e delle bonnes valdesi, ricercatissimi per la grande cultura e il corrente bilinguismo accompagnati dalla insueta morigeratezza (in una nazione di analfabeti, le valli valdesi vantavano il più alto tasso di scolarizzazione di Italia, risultato di un programma avviato dal generale Beckwith, un ufficiale inglese che perse una gamba a Waterloo, che prevedeva una scuola in ogni borgata, anche la più piccola).

L'Hotel Du Parc era delle preferite assieme al Bellevue, detto l'«Hotel des Anglois» dal gran numero di sudditi britannici che lo frequentava. La presenza di stranieri in Val Pellice è sempre stata consistente (perfino una colonia di russi zaristi, dopo rocambolesche fughe dai Soviet leninisti, concluse il resto della propria vita nella Villa Olanda di Luserna San Giovanni).

Oggi, sono soprattutto svizzeri, tedeschi, francesi ed austriaci a far salire gli arrivi di stranieri ad oltre la metà di quelli registrati complessivamente a Torre Pellice. «E' il frutto del "turismo religioso", l'unico provvissuto dei tempi d'oro, che ha fatto conoscere all'estero la nostra terra», sostiene Claudio Bertalot. «Purtroppo, ad un sistema turistico che sta invecchiando si contrappone l'immobilismo. Manca la promozione, la coesione di intenti e si investe poco», lamenta Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot», assurto al gotha della ristorazione nazionale con l'interpretazione delle antiche ricette esclusive della sua valle. Aggiunge: «Abbiamo specialità gastronomiche introvabili altrove sulle quali possiamo puntare, assieme alle particolarità ambientali, storiche e culturali uniche». Sono queste le caratteristiche che hanno attratto Antonio Tucci Russo, prestigioso gallerista e mercante d'arte di portata internazionale che ha deciso di trasferire la sua attività a Torre Pellice recuperando l'edificio fine Ottocento che ospitava una vecchia stamperia di stoffe. «Come privato, ho pensato di utilizzare questo spazio per rendere un servizio, aprendolo il venerdì, il sabato e la domenica e dando così la possibilità di unire due concetti, tempo libero e cultura, che col passare degli anni dovranno giocoforza sposarsi», osserva Tucci Russo, mentre annuncia che inaugurerà la sua nuova galleria ottobre con un mostra di Richard Long, scultore d'origine inglese e di fama mondiale. E conclude: «Long usa la pietra per le sue sculture: è un omaggio a questi luoghi, dove la pietra è un emblema oltreché un fatto economico». C'è da giurarci: quest'occasione arrivata in punta di piedi si parlerà di Torre Pellice mezzo mondo.

Angelo Taverna

L'Hotel Du Parc come appare sotto **Amedeo Nazzari**, frequentatore di Torre Pellice e soprattutto del casinò aperto nel marzo del '46 e chiuso dopo pochi

«La nostra tradizione può trovare nuove occasioni di rilancio: puntiamo sul treno» dicono in Comune

A fianco l'assessore **Claudio**, sopra accanto all'immagine al centro, **Walter Eynard**, ristoratore

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PANORAMA: ESTATE A TUTTO RISPARMIO!

FINO AL 6/8

3x2

sconto 33%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

ALCUNI ESEMPI

I prezzi si intendono IVA compresa.

	1 pz.	3 pz.
FANTA - SPRITE cl. 150	1.690 (L. 1.127 al lt.)	3.380 (L. 751 al lt.)
ACQUA NATURALE SAN BENEDETTO cl. 200	690 (L. 345 al lt.)	1.380 (L. 230 al lt.)
CONF. 2 MANZOTIN cl. 150	5.380 (L. 12.517 al kg.)	10.760 (L. 8.341 al kg.)
OLIO D'OLIVA "VERDI COLLINE" CARAPELLI cl. 75	5.490 (L. 7.320 al lt.)	10.980 (L. 4.905 al lt.)
PASTA SEMOLA VOIELLO kg. 1	2.280 (L. 2.280 al kg.)	4.560 (L. 1.520 al kg.)
LATTE UHT VIVACE GIGLIO ml. 500	990 (L. 1.980 al lt.)	1.980 (L. 3.320 al lt.)
YOGURT YOPLAIT E SILHOUETTE FRUTTA gr. 250	2.090 (L. 8.360 al kg.)	4.180 (L. 5.573 al kg.)
PIZZOTTELLA PREALPI gr. 500	5.860 (L. 11.720 al kg.)	11.720 (L. 7.813 al kg.)
PASTA ALL'UOVO BARILLA TAGLIOLINI- PAPPARDELLE - TAGLIATELLE gr. 255	2.690 (L. 10.760 al kg.)	5.380 (L. 7.173 al kg.)
FINI DEGLI ORTI gr. 450	3.190 (L. 7.089 al kg.)	6.380 (L. 4.726 al kg.)
GELATO CARTE D'OR ALGIDA gr. 500	5.800 (L. 11.600 al kg.)	11.600 (L. 7.733 al kg.)
DOUSS DOUSS BAGNO ml. 500	4.860 (L. 9.720 al lt.)	9.720 (L. 6.480 al lt.)
AL LIMONE ml. 1500	2.760 (L. 1.840 al lt.)	5.520 (L. 1.226 al lt.)
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO ml. 1500	3.360 (L. 2.240 al lt.)	6.720 (L. 3.493 al lt.)
OMINO BIANCO PERBORATO gr. 500	3.390 (L. 6.780 al kg.)	6.780 (L. 4.520 al kg.)
CONF. 10 ROTOLI CARTA IGIENICA TENDERLY	4.140	8.280

GRANDE PROMOZIONE PNEUMATICI PIRELLI E MICHELIN

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE

Tel. 011/2238121

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

in città Agosto

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata [redacted] il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA [redacted]
[redacted] **Brick**, via Gioberti 4, telefono 562 73.91 [redacted] **24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81. **Al Porto [redacted] Savona**, piazza Vittorio [redacted], telefono 817.35.00. **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98. **Arcimboldo**, [redacted] Santa Chiara 54, telefono 521.16.16. **Biribissi**, corso San Martino 8, telefono [redacted] **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Burgertime**, via Amendola 5, telefono 562.19.12. **Caval [redacted] Brons**, piazza San Carlo 157, telefono [redacted].74.83. **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 53[redacted]. **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, [redacted]fono 817.06.04. **Da Nicola**, v. Po 20, tel. 817 21.60. [redacted] **Pierom Federico**, via [redacted]. Pietà 23, telefono [redacted]. **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono 888.533. **Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089. [redacted] **Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80. **Il Blu**, corso Si[redacted] di 15/b, telefono 545.550. **Il Cavaliere**, corso Vittorio Emanuele 131, telefono 741.24.68. **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.68.00. **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405. [redacted] **Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05. **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231. [redacted] **Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, telefono 537.914. **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono [redacted]. **L'Angolo Greco**, corso [redacted]torio Emanuele 40, telefono 812.71 27. **La [redacted] Rossa**, [redacted] Passalacqua 3/b, telefono 530.816. **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91. **La Smarrita**, [redacted] 17, telefono 817.76.79. **La Taverna del [redacted]**, via dei Mer[redacted] 28, telefono 562.10.78. **L'Oste dei Borghi Vei**, via Tasso 7, telefono 436.03.85. **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Marinella**, via Verdi [redacted], telefono 817.43.24. **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.[redacted]. **Maxi piatto**, v. Passalacqua [redacted], telefono 537.376. **Mc Donald's**, p. Castello 59, telefono 542.542. **Mon Ami**, v. S. Dalmazzo 16, telefono 539.298. **Non ti scordar di me**, [redacted] Matteotti 59, telefono 54.34.14. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, telefono 561.10 26. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, telefono 855.437. [redacted]**stario**, [redacted]. Parini 7, telefono 167-011.119. **Rendez-Vous**, [redacted] 38, telefono 887 666. **Speedy**, v. Gramsci 3, telefono 537.358. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, telefono 537.289. **Toscano**, [redacted]. della Misericordia 4, telefono 562.89.53. **Tratt d'Union**, v. Stampatori 4, telefono 541.979. [redacted] **Galline**, v. Bellezia 37, telefono 436.65.53.

CINESI:
Fu Hua, v. [redacted] 24, telefono 562.0174. [redacted], v. Arsenale 44, telefono 517.61.54. **Hua Tai**, v. [redacted] Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, [redacted] 537.171.

[redacted]
Andirivieni, p. Nizza 77, telefono 657.393. **Bianchini**, v. Gioia 3, telefono 535.233. **Firenze**, v. Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, telefono 669.69.35. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, telefono 657.362. **La Creperie**, v. Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. **La magione del Tau**, c. Bramante 81, telefono 696.46.72. **La Scaletta**, [redacted] Giuria 27, telefono 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, v. Galliari 5, telefono 669.90.06. **Pasta e basta**, v. M. Cristina 116, telefono 696.33.42. [redacted]**faello**, c. Raffaello 5, telefono [redacted].58. **Toscano**, [redacted] Saluzzo 38, telefono 650.73.14. **Urbani**, v. Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:
Kata Radja, [redacted] Bramante 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, v. Ormea 101, telefono 669.28.83. **Take Away**, [redacted] M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tienstn**, c. Dante 62, telefono 673.610. **La Pagoda**, v. Gioia 2, telefono 539.697.

CROCETTA SAN SECONDO
Bon Pat, v. Gioberti 19, telefono 530.891. **Crocetta**, v. M. Polo 21, telefono 597.789. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel 318.51.03. **Il Pittore**, v. Camerana [redacted] telefono 532.724. **Il 56**, v. [redacted] Secondo 56, tel. 505.566. **Lucullano**, v. Assietta [redacted] tel. 535.723. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Massena**, [redacted]. Mas[redacted] 82, tel. 568.40.16. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.614. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.52.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210. **Vecchia Lanterna**, [redacted] Re Umberto 21, tel. 537.047.

SAN PAOLO
Cenisia, c. Vittorio Emanuele II 181, telefono 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **Giancarlo**, v. [redacted] 34, telefono 375.818. **Il Pappagallo**, v. Braccini 57, telefono 334.836. [redacted], v. [redacted] Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, c. Trapani 110, telefono 332.648.

CINESI:
[redacted]ù, [redacted]. Peschiera 167, telefono 385.24.84. **Ying Chun**, c. Trapani 139/d, telefono 386.810. [redacted] **d'Oriente**, v. Monginevro 194, telefono 705.815.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al Grassi, [redacted]. Grassi [redacted], telefono 434.54.30. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45. **I bassotti**, v. Saffi 2, telefono 433.22.13. **L'O[redacted] del Borgo**, v. Barge 15, telefono 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, telefono 385.40.90. **Mirò**, c. Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, [redacted] De Sanctis 88, telefono 770.67.35. **Nobel**, c. Montecucco [redacted] telefono 724.838. [redacted]**satempo**, c. Francia 318, telefono 779.33.30. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel[redacted] 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, telefono[redacted]. **Tu e io**, [redacted] Adamello 43, telefono 403.0219.

CINESI:
Yin Fa, c. Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 456, telefono 710.301.

CAMPIDOGLIO S.[redacted]
Al Centro, [redacted] Balbis 11, telefono 489.763. **Au Lapin Agile**, [redacted] Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24. **Al Talismano**, str. Ghiacciale 1, telefono 740.441. **Etrusco**, v. Cibrario 52, telefono [redacted] 480.285. **Osteria [redacted] Corso**, [redacted] Regina Margherita 252, telefono 480.665. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, telefono 473.32.17. **Al Covone**, v. Cibrario 41, telefono 437.62.55. [redacted] **Cat**, v. Pacchiotti 63, telefono 72.82.82.

[redacted]
Capitol, c. Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, telefono 484.065. **Hua Li Du**, [redacted] San Donato 7, telefono 487.717.

[redacted] - [redacted]
Al Pramzam, [redacted] Beinasco [redacted], tel. 659.323. **Barolo**, v. [redacted] 1, tel. 617.32.04. **Campus**, v. Tarino 2, [redacted] 835.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05. **Lo Scugnizzo**, c. [redacted] Maurizio 34, [redacted] 83.75.76. **Chez Salvatore**, p. Repubblica [redacted] 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, [redacted] Rossini 14, [redacted] 812.42.96. [redacted] Napione 45, [redacted] 812.27.14. [redacted] **più uno**, c. Belgio 114, [redacted] 898.04.98.

CINESI:
Dong Hua, [redacted] Maurizio 25, tel. 888.064. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Taty**, c. Belgio [redacted] tel. 837.332.

BARRIERA DI [redacted] M. CAMPAGNA - [redacted]
Acciarino, v. La [redacted] 8/l, tel. 435.71.54. **Anna e Guglielmo**, [redacted] Ala di Stura 43, tel. 220.08.81. **Amberabaciciccocò**, v.La [redacted] 8, tel. 436.71.54. **Brasserie**, [redacted] Cesare 132, tel. 26.13.11. **Ciau Turin**, [redacted] G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.20 58. **Costa [redacted]**. p. Derna 248, [redacted] 246.46.83. [redacted] **ivo**, c. Novara 75, [redacted] 852.806. [redacted] **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. [redacted]. **Del Buongustaio**, [redacted] Taranto 14, [redacted] 246.32.84. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Fortin**, v. Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72. **Il Melo**, c. Vigevano 52, tel. 85.04.63. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Bella Italia**, v. Verolengo 206, tel. 739.85.55. **La Cueva**, [redacted] Settimo 75/g, tel. 273.16.22. **La Pergola**, [redacted] Mondrone 9, tel. 290 626. **Las Rosas**, v. Giachino 71, tel. [redacted]. **La Schidonata**, [redacted] Vercelli [redacted], tel. [redacted]. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. [redacted]. **La Ginestra**, v. Valprato 15, tel. 85.24.59. **Locanda Botticelli**, [redacted] dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Lo Fuorimano**, v. Vistro[redacted] 92, tel. 205.24.90. **L'ostricaro**, c. Toscana 95, tel. 455.94.00. **Mazza**, c. G. Cesare 53, [redacted] 851.430. **Trattoria [redacted] Borgo**, v. Sgorgio 85, tel. 221.60.29. **Vittoriano**, [redacted] Grosseto 81, tel. 216.64.13.

CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35

M. [redacted] - VAL SALICE CAVORETTO
Alberoni, c. Moncalieri 288, telefono 661.54.33. [redacted] **merenda sinoira**, p. Hermada 12, telefono 819.06.13. **Al Bue Rosso**, [redacted] Casale 10, telefono 819.13.93. [redacted] **Contrario**, [redacted] Moncalvo 102, telefono [redacted]. **Bellavista**, str. Comunale [redacted] Margherita 163, telefono 819.51.28. **Birilli**, [redacted] Val [redacted] Martino 6, telefono [redacted] **Cafasso**, str. Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, c. Chieri 46, telefono 898.02.50 **Cit Cavoret**, [redacted] al Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, telefono 66.10.911. **Cucco**, [redacted] Casale 89, telefono 819.55.38. **Da Angelino**, [redacted] Moncalieri 59, telefono 660.17.75. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, telefono 661.01.00. **Goffi**, c. Casale 117, telefono 819.06.19. **Il Pavia**, v.le Thovez [redacted] telefono 660.20.80. **Italia**, [redacted] Superga 45, telefono 898.01.39. **La Beccaccia**, [redacted] del Colle 14, telefono 861.04.85. **La Cloche**, [redacted] Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13. **La Contea**, c. [redacted] Sella 132, telefono 819.05.59. **La Dentera**, c. Casale 321, telefono 898.71.08. **La Griglia**, str. dal Ronchi 84, telefono 661.29.20. [redacted] **Vigna**, c. Sicilia 12, telefono 661.21.11 **Osteria dell'Hermada**, p. Hermada [redacted], telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, c. Casale 93, telefono 819.53.95. **Ponte Sassi**, p. Pa[redacted] 3, telefono 898.03.71. **Tromlin**, v. alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50. [redacted] **Somis**, str. Val Pat[redacted] 138, telefono [redacted].46.26.

S. [redacted] - [redacted]
Al Fojot, c. Orbassano 460, telefono 311.10.25. [redacted] **Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50, telefono 319.61.15. **Al Preludio**, v. Piave 62, telefono 397.80.48 **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94 **Da Benito**, c. Siracusa 142, telefono 309.03.53. [redacted] **Blu**, c. Orbassano 277, [redacted]fono 311.50.80. **Dogana**, v. G. Bru[redacted] 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, v. Nizza 215, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, telefono 319.76.22. **Il Chichibio**, [redacted] Sovietica 395, telefono 619.22.84. **Il Griso**, p. Bozzolo 8, telefono 663.70.17. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, telefono 35.15.72. **Imperia**, [redacted] U. Sovietica 445, telefono 34.20.13. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, v. Passo [redacted] 58/b, telefono 619.23.63. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, telefono 317.96.57. **La perla** [redacted] Spano 15, telefono 318.09.65. **La Lupa**, v. Tepice 6, telefono 696.33.55. **La Sangria**, [redacted] Carlo [redacted] Preta 72, telefono 317.55.73. **Lilibeo**, c. U. Sovietica [redacted] telefono 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, c. Orbassano 352, telefono 311.00.77. **Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, v. Montevideo 33, telefono 318.25.98

CINESI:
Hai Jing, [redacted] Bengasi 15, telefono 606.1693. **Hua Dou Cheng**, c. Unio[redacted] Sovietica 355, telefono 612.760. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, telefono 317.6454.

Raccolta di incisioni, disegni, fotografie tra Ottocento e Novecento

Segno d'artista lungo un secolo

Le belle «carte» in mostra alla Galleria Civica

Alla Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea è stata prolungata sino al 15 agosto la mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini/500 opere su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris» (via Magenta 31, orario: 9-19).

L'appuntamento [redacted], senza dubbio, ricco di richiami culturali e [redacted] interessanti documenti pittorici dell'Ottocento [redacted] del Novecento, che si possono ammirare nella Sala Mostre Temporanee messa [redacted] disposizione dall'Assessorato per le Risorse Culturali [redacted] la Comunicazione della Città di Torino.

L'«Autoritratto» di Mario Sturani

Una visita alle collezioni della «Civica» rappresenta [redacted] momento alternativo alle vacanze nelle località montane e marine.

Accompagnata dal catalogo delle Edizioni Allemandi, curato da Rosanna Maggio Serra, que[redacted] raccolta di grafica consente [redacted] spaziare dallo «Studio [redacted] nudo maschile» [redacted] Giuseppe Mazzola al «Ritratto [redacted] Clelia Ghedini Marani» risolto con [redacted] segno forte e incisivo da Balla, dall'essenziale «Bottiglie (compo[redacted]e di oggetti)» di Morandi, eseguito con la consueta delicatezza cromatica e strutturale, a «Tre nudi» di Spazzapan definito da una linea estremamente vitale.

L'indagine si snoda, inoltre, attraverso il linguaggio di Carol Rama, le fotografie [redacted] Avigdor, la sorprendente sequenza delle incisioni di Calandri [redacted] i piccoli disegni-studio di Casorati, che rispecchiano i temi ricorrenti del maestro torinese.

Tra [redacted] altre «tavole», si ricordano i disegni naturalistici di Terzolo con fornaci, figure femminili, scene tratte dall'osservazione della campagna, mentre fanno bella mostra una natura morta di Paulucci, la ricerca espressiva di Penone, Cremona, De Pisis, la nitida elaborazione grafica di Francesco Franco, le belle e raffinate pagine incise di Gatti, Gay, Mantovani.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Si apre oggi al Centrale d'Essai la rassegna «Detective vittime e carnefici - Figure [redacted] donna tra giallo e ne[redacted] con «Misterioso omicidio a Manhattan [redacted] Woody Allen (ore 16 e 20,20) [redacted] «La mano sulla culla» [redacted] Rebecca De Mornay (18,10 e 22,30). Ingresso: 7 mila lire.

[redacted]
Al Pacino è il temuto gangster protagonista di «Carlito's Way». Il film [redacted] Brian De Palma viene proposto stasera alle 22 al Forum King Kong ai Giardini [redacted]. Ingresso 7 mila.

[redacted]
I ragazzini Macaulay Culkin e Elijah Wood sono i protagonisti [redacted] thriller «L'innocenza del diavolo», film in cartellone stasera alle 22 [redacted] Drive In (via Sansovino). L'ingresso al cine[redacted] in automobile costa 8 mila lire.

[redacted] REGGAE
Concerto dei Teredeni stasera all'Armadillo in via Nietzsche 155/18. Musica afro-reggae dalle 22, ingresso libero.

[redacted]
Cabaret stasera alla piazzetta Alma Mater, via San Gaetano da Thiene 6. Carlo [redacted] Simone propongono alle 21,30 lo spettacolo «Io e Pizzibutti». Ingresso libero.

[redacted]
Cinema sotto le stelle fuori Torino: al Santuario di San Pancrazio a Pia[redacted] proiezione [redacted] «L'uomo [redacted] volto» di e con Mel Gibson (ore 22), al [redacted] Salvemini di Rivoli «Gli amici [redacted] Peter» di Kenneth Branagh (ore 21,45), al parco Dalla Chiesa a Collegno il [redacted] «Tom & Jerry» (ore 22). Biglietti a 7 mila.

[redacted]
Terza sera con Jo Bonsack: l'intrattenitore statunitense canta e suona il pianoforte dalle 21,30 a «Jazz a Palazzo» [redacted] Giardini Reali. Ai Murazzi, «Letture horror» a mezzanotte.

[redacted]
Pau De Arara, gruppo torinese [redacted] world music, in concerto stasera a Controcaldo a Grugliasco (corso Allamano 125). [redacted] inizia alle 22,30, ingresso libero. Alle 21 s'inaugura la mostra di fotografie «Interni-esterni».

[redacted]
[redacted] Carlo, [redacted] stasera [redacted] 21 alla chiesa di Santa Croce su «Lo sport [redacted] Duemila in [redacted] e in America». Intervengono Vincenzo Prunelli [redacted] Sergio Vatta. Ingresso libero.

CESANA
Hard rock stasera [redacted] coi lupi» [redacted] Cesana Torinese: sul palco alle [redacted] i Too Rude. Ingresso a 8 mila lire.

[redacted]
Serata di ballo liscio [redacted] Trana, borgata del Colombè, [redacted] l'orchestra spettacolo di Castellina Pasi. Le danze si aprono alle 21.

TORNEO
Torneo notturno di calcetto al Cenisia. [redacted] gioca, alle ore 22 e 23, nei giorni 9, 10, 11, 16, 17 e [redacted] agosto. Iscrizioni sino a venerdì in corso Vittorio Emanuele 181 (tel. 43.33.303).

I SERVIZI *in città*

ESCURSIONI CON L'ATM

Mole [redacted]na: [redacted] Montebello 20, tel. 8170496. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle [redacted] 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto, [redacted] mila lire.
Trenino a cremagliera Sassi-Superga: [redacted]. Modena, tel. 89[redacted]
La stazione [redacted] Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15. Orari: da lunedì [redacted] sabato: ore 6-20; partenze ogni ora; domenica e festivi: 9-14 e 14-20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: andata e ritorno, 4 mila [redacted].
Battelli sul Po: Murazzi, tel. [redacted]. Dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle [redacted] 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. [redacted] e festivi, anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino [redacted] Borgo Medievale [redacted] 3.000; [redacted] a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, [redacted] mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) [redacted] previste escursioni serali [redacted] servita a bordo.

PISCINE

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris [redacted], tel. 367.550. Giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: [redacted] mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
[redacted] Piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il venerdì. Tariffe feriali: 5 [redacted] lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Pellerina: [redacted] Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriali 12-19; [redacted]: 10,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 [redacted]); festivi: [redacted] mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: [redacted] Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: feriali 12-19; festivi [redacted] 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto [redacted] mila); festivi 7 mila (ridotto [redacted] mila).
Lido Torino: Piscina comunale, [redacted] Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Trecate: Piscina comunale, v. Alecsandri Vasile 31, tel. [redacted]. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia 95, tel. 738.00.08. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: [redacted] mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Chivasso: Piscina comunale, v. Gerbido 30, Chivasso, tel. 911.15.94. Orario: da lunedì a sabato [redacted] 12,30-18,30; domenica e festivi 10-20. Tariffe feriali: 7 mila (ridotto 4 mila); festivi 9 mila (ridotto [redacted] mila).
Anthares: Zona Lido, Candia Canavese, tel. 983.48.08. Orario: da [redacted]nedì a domenica, 10-19. Tariffe feriali: 12 mila [redacted] (ridotto 10 mila); festivi: 15 mila lire (ridotto [redacted] mila).
Miradolo: v. Pinerolo [redacted] San Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, [redacted] 0121/74.152. Orario: [redacted] lunedì a domenica, 9-19. Tariffe feriali: 14 mila lire; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Bambini fino [redacted] 10 anni: 10 mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 26, Pino Torinese, [redacted] 811.10.12. Orario: [redacted] martedì a domenica, continuato, 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffa: 20 mila lire (ridotto 15 mila).
Susa: Piscina comunale, Regione Priorale, tel 0122/62.92.56. Orario: [redacted] lunedì a domenica orario continuato, 10-19. Tariffe feriali: 6 mila lire (ridotto 4 mila): sabato e domenica: 10 mila lire (ridotto 5 mila).
Ivrea: Piscina comunale, [redacted] Campo Sportivo, [redacted] 0125/41.03.11. Orario: da martedì a sabato, 12-19; domenica 13,30-19. Tariffe: 7 mila e 500 lire (ridotto 5 mila).

CON L'AEREO IN ITALIA

Torino-Alghero: [redacted] ore 14,55, a. 17,55. Tutti i giorni, scalo a Roma.
Torino-Bari: p. 18,50, [redacted] 20,20. No al sabato.
Torino-Cagliari: p. 10,55, a. 12,15 Tutti i giorni.
Torino-Catania: p. 7,10, a. 10,15, no domenica. P. 11,10, a. 13,55, tutti i giorni. P. 18,50, a. 21.45, no sabato.
Torino-Napoli: p. 7,10, a. 8,30, no domenica. P. 11,10, a. 12,30, tutti i giorni. [redacted] 18,30, a. 19.50, [redacted] sabato.
Torino-Olbia: p. 18,30, a. 19,35, tutti i giorni.
Torino-Palermo: p. 10,55, a. 13,30, tutti i giorni. [redacted] 18,30, a. 21,30, no sabato.
Torino-Roma: [redacted] 7, a. 8,05, tutti i giorni. P. 7,40, a. 8.45. [redacted] lunedì e domenica P. 8,55, a. 10, no sabato e domenica P. 11, a. 12,05; [redacted] 14,55, a. 16; p. 18,40, a. 19,45; p. 20,15, a. 21,20; p. 22,30, a 23,35, tutti i giorni.
Torino-Trieste: p. 20,45, [redacted] 22,20 No sabato e domenica.
Torino-Venezia: p. 20,45, [redacted] 21,45. No sabato e domenica.

AUTOSOCCORSO

Alfa Romeo 1678-[redacted] Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; [redacted] 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61053, Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27068.

ELETTRAUTO
Galati, v. Viù 8, tel. 752.606; Lombardi, [redacted] Governolo 4, tel. 568.35 76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese 334 o 279, tel. 226.64.42.

[redacted]
Autocrocetta, v. Cassini 38, tel. 505.858; Legnano, [redacted] Legnano [redacted], tel. 538.677; Arpaia, v. Gonin 5/c, tel. 311.40.47; Secci, [redacted] B. Aires 49, tel. 364.463; Grilli, v. Monginevro 126, tel. 337.080; Della Selva, c. Vittorio 192/3, [redacted] 433.38.[redacted]; Bossi, [redacted] Bossi 19, tel. 437.11.25.

[redacted] IN PULLMAN

Partenza Autostazione, [redacted] Inghilterra (Sadem, [redacted] 3111618).
Torino-Cattolica-Gabicce: partenze giornaliere ore 7,10. Milano Marittima a. 13. Cesenatico a. 13,20. [redacted]ria a. 13,25. Viserba a [redacted]. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. 14,56. Gabicce a. 15,05.
Partenza Autostazione, c. Inghilterra (Sottieri, tel. 540040).
Torino-Diano M[redacted]: partenze giornaliere alle ore 7 e [redacted] 15 [redacted] venerdì [redacted]corsa supplementare, [redacted] 18). Noli a. 9.30 e 17,35. Finale Ligure a. 9.40 e 17.45. Loano a. 9,55 [redacted] 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e 19.

IN [redacted] IN [redacted]

Partenza c. Inghilterra (Sadem, tel. 3111618)
Torino-Ivrea-Aosta-Courmayeur: partenze giornaliere [redacted] 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont [redacted] Martin a. 8,35; Verrès a. 8,55; Chatillon a. 9,05; Aosta a. 9,30; La Salle [redacted] 10,22; [redacted] Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40.
Torino-Champoluc: partenze ore 7,30; Verrès a. 9,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,43; St. Jacques a. 10,50.
Torino-Breuil Cervinia: partenze ore 6,30; Chatillon a. 8,55; Antey a. 9,20; Valtournenche a. 9,44; [redacted] Cervinia a. 10.05

Per i due artisti oggi in concerto a Sestriere, melodie napoletane e non solo

Antonio & Marcello: aria d'Italia

Classici e «Caruso»

Antonio e Marcello ovvero Antonio Maiello e Marcello Cirillo musicisti e interpreti specializzati nella rilettura del repertorio classico italiano e napoletano. Il successo in tv arrivò con «Quelli della notte» con Renzo Arbore

«Concerto Italiano» è il titolo dello spettacolo che Antonio & Marcello presentano questa sera al Palaorai del Sestriere per il FestivalSusa. Il duo, famoso soprattutto al pubblico televisivo per le partecipazioni come ospiti fissi in trasmissioni di successo, è formato da Antonio Maiello e Marcello Cirillo. Musicisti e interpreti specializzati nella rilettura del repertorio classico italiano e napoletano considerati due tra gli artisti più adatti a promuovere la musica e l'immagine italiana all'estero. Numerose infatti le tournée oltre confine. In «Concerto Italiano» Antonio & Marcello, condiuvati da Stefano Zaccagnini (chitarra e mandolino) ed Erika Haidù (violino), ripercorrono più di tre secoli di storia. Si parte da «Fenesta vascia», antica canzone napoletana per arrivare a brani del repertorio moderno cantautorale come «Poster» e «Caruso». Melodie italiane e partenopee restituite alla loro purezza originaria mediante la sonorità rigorosamente acustiche del pianoforte, della chitarra, della fisarmonica. Niente orpelli tecnologici e dimensione intimista che impreziosisce il vocalismo degli interpreti in due ore di spettacolo che tocca le corde della nostalgia e del ricordo e quelle dell'attualità con arrangiamenti e basati sull'eleganza dello stile «Unplugged». Organizza Programmando con la collaborazione dell'Apt Valsusa e Crai. Inizio alle 22. [m.pr.]

Stasera anche i messinesi Kunsertu, che chiudono la stagione «live» dell'Arena Metropolis

Cascina Marchesa, arrivano gli indiani

In palcoscenico un gruppo musicale di Yankton Sioux

Country e etno rock vivo nella scena musicale torinese. Alla Cascina Marchesa al parco della Pellerina ultimo appuntamento all'insegna della musica internazionale: protagonisti Vince Two Eagles e i «People of the earth». Il gruppo, indiani dakota della tribù Yankton Sioux, è «familiare» e quattro componenti: il leader Vince, la moglie Gayle che canta e suona le chitarra e il flauto, la figlia Fawn alle percussioni e la nipote Glenda alle tastiere. La band, assai popolare nel Nord America, propone country s'ispira a Neil Young e John Denver. Al debutto torinese annuncia il meglio del repertorio racchiuso tre album sino ad ora pubblicati: spiccano i brani «The young warrior», «In America», «In the night». S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. Organizzano Hiroshima Mon Amour e Centro Cultura Popolare, per la rassegna «Pellerossa».

I Kunsertu concludono invece stasera la stagione «live» all'Arena Metropolis viale Bolardo 24 al parco del Valentino. Considerato fra i pionieri dell'etno rock italiano, il gruppo è nato a metà degli Anni Ottanta iniziativa di alcuni ricercatori di tradizioni popolari. Ora vanta partecipazioni a festival, numerosi concerti in Europa, tre album incisi («Kunsertu», «Shamsa», «Live»). Il programma stasera prevede i brani più significativi della carriera artistica della band: si segnalano i nuovi lavori resi più vivaci da tribali e reggae dance.

Precede la performance dei Kunsertu, il concerto dei Church of Violence. Appuntamento alle 21,15, biglietto mila. Organizza l'Arci Novo. [d. ca.]

Qui accanto i Kunsertu

due fotografie componenti gruppo pellerossa dei «People of the earth»

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21 Philadelphia. Tel. 668.9777.
CLUB: Chiuso. Domani 15,30 F. Orsini. 21 liscio Harmony
OU EST: una tavolozza di ri, lucì e fori. Ore 21 Punto d'incontro.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70. condizionata
ESTIVO (560.3443): ore 15,30 e 21; discomusica liscio con omaggi alle
INVIDIA PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte. Tel. 4941 - 861 5165
LE ROI ore 15,15 pomeriggio insieme.

KING KONG
a grande richiesta
Ladybird Ladybird
di
KEN LOACH
Miglior regista europeo 1994

CORTILE S. FILIPPO
Giorni d'Estate
La programmazione estiva del Cortile S. Filippo a cura delle Associazioni Castalia, Magister Ludi e S. Filippo, e della Cooperativa Il Mutamento, prosegue proponendo:
- **Mercoledì 3 agosto** si potrà assistere a "Controluce: spettacolo d'ombre musiche di Satie e di Ravel" ideato e realizzato da Coralina De Madi e Janaro Melendraz Chas, con voce recitante di Paola Roman.
- **Da giovedì agosto** nuovamente musica con il concerto "Silvia Pellegrino quintet" al quale seguirà il 5 agosto Ugo Guizzardi (del gruppo Umani) musica acustica-etnico-folklorica.
- **Sabato 6 agosto** spazio del Cortile del S. Filippo riproporrà feste con ingresso

Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 con ingresso via Maria Vittoria 7/A.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* di *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono s'intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

***I "lettori"*.** L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare e a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati e giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri prima tutte le edicole

TEKNES M&A

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne [redacted] la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. Una è [redacted] disegnatrice [redacted] fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI. Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di [redacted] divisi (e uniti) da 56 anni da un'o[redacted] di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova, bella e piena di vita, che rivoluziona l'esistenza dei due dispettosi vecchietti. **[Ambrosio Multisala]**

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e [redacted] la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici: ma come è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

IL LADRO DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

LA [redacted] SULLA CULLA. Un'attrazione fatale in «stile nursery». Hanson racconta di una diabolica ragazza che si fa assumere come baby-sitter [redacted] giovane famiglia modello, e che, pian piano, incomincia a rovinarla. Lettere che spariscono, vestiti che si macchiano, amiche ficcanaso vittime di incidenti. Ma per fortuna c'è chi veglia... **[Centrale]**

LADYBIRD LADYBIRD. Loach, l'anima arrabbiata del cinema inglese. Una donna dalla vita difficile, per riavere i suoi figli, lotta contro il moralismo quotidiano [redacted] le istituzioni. Belle interpretazione della protagonista Crissy Rock. **[King Kong]**

MANIACI SENTIMENTALI. Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova [redacted] un casale di campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. **[Olimpia 2]**

MISTERIOSO OMICIDIO [redacted] MANHATTAN. Woody Allen [redacted] Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia ad indagare, curiosando in giro aiutata da un amico. Cerca cerca, [redacted] che trova, tra le altre cose, [redacted]che la crisi del proprio matrimonio. **[Ambrosio [redacted] Centrale]**

SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus, della convivente impiegata alle poste e [redacted] loro bambino. Con lui arriva [redacted] sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. Tre ritratti di nevrosi per Ghini, Galiena e Rossi Stuart. **[C. Chaplin 2]**

[redacted] LEVANTE. Dal best-seller di Crichton. Sean Connery [redacted] Wesley Snipes, capitano [redacted] tenente di polizia [redacted] Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di [redacted] potentissima holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

All'Ippopotamo, tra i discorsi seri, battute e freddure alla Queneau

Bergonzoni, risate e non sense

Questa sera il comico in un dibattito sulla tivù

[redacted] parla di televisione, si parla di comicità. Si straparla probabilmente, visto che protagonista della serata è Alessandro Bergonzoni. [redacted] comico è all'Ippopotamo di corso Casale, per gli incontri «Moka Choc», insieme con il regista Massimo Bertolaccini. L'argomento della serata, che si inizia intorno alle 22, è appunto la tivù, di cui si diranno i «pro» [redacted] i «contro».

Chi [redacted] aspetta [redacted] normale dibattito probabilmente dovrà stupirsi. Alessandro Bergonzoni, infatti, comico, cabarettista, scrittore, è uno che con le parole è abituato [redacted] giocare. I suoi spettacoli («Le balene restino sedute», «Anghingò»), e i [redacted] libri sono intessuti di racconti astrusi, freddure, assurdità dalla sostanza simile alla letteratura di Queneau, un delirio che avvolge e stordisce chi ascolta.

A chi lo definisce un «virtuoso della parola», il comico risponde che è sostanzialmente d'accordo, [redacted] puntualizza: «Non solo questo, però. Mi fa un po' paura il virtuosismo delle parole se non è figlio del virtuosismo del pensiero». Figlio di [redacted] industriale di Bologna, [redacted] ha seguito le [redacted] del padre perché «lui [redacted] troppo bravo». «E io amo troppo il mio lavoro. Mi chiedete [redacted] far ridere la gente, alla lunga, sia noioso? E' noioso come [redacted] noioso respirare, sentire il proprio battito».

Un'esigenza di comicità, dunque. Che l'artista mette in pratica anche con i suoi figli. «Li faccio ridere quel tanto che basta per credere che ridere sia una delle cose più belle del mondo: ma questo p[redacted] che lo facciano tutti i padri. E quelli che [redacted] lo fanno, [redacted] sculaccerei». Sull'educazione Bergonzoni [redacted] ha idee personali: «Io cerco di non dare certezze - dice - [redacted] di creare nei miei figli un sano disorientamento che li porti in alto mare, cioè [redacted] curiosità, desideri [redacted] passione».

Stasera dunque si riderà, perché tra i discorsi seri Bergonzoni certamente infilerà qualche battuta delle sue, all'insegna della sregolatezza. Non sense come questo: «Quando il delfino arriva a riva, vuol dire che arriva quando vuole o che è vicino alla riva?». Della tv, in un'intervista, il comico affermò una volta: «Non [redacted] così cattiva come la disegnano. Non è [redacted] importante [redacted] la fanno. Parliamone meno e facciamone [redacted]. Parola di Bergonzoni, «detta col cuore, [redacted] quindi con i polsini insanguinati»... **[cr. c.]**

Nella foto Alessandro Bergonzoni «Si parla troppo della tivù»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **(Chiuso per ferie)**

ADUA 400 c. Giulio [redacted] 67. Tel. 858.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **(vedi teatri)**

[redacted] v. Chiesa Salute 77. [redacted]. 210.985. **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala [redacted]). T. 547.007. c. V. Emanuele 52 [redacted] **omicidio a [redacted]** di W. Allen con A. Alda, W. Allen. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30. A. C. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** [redacted] Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17; 19,45; 22,30. [redacted] cond. Ingr. 10.000/Agis [redacted]

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala [redacted]). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Due irresi[redacted] brontoloni** con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. 540.605 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto

[redacted] c. Carlo Alberto 27 Tel 540.110. Or. 18; 20,20 **Misterioso omicidio a [redacted]** Or 18,10; 22,30 [redacted] **mano sulla culla**. Aria cond. Ingr. 7000/Aiace e anziani 5000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Il [redacted] dell[redacted]no.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000/Agis 7000.

C. [redacted] 2 v. Garibaldi [redacted]. Telef. 436.0723. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] via Gollo [redacted]. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura [redacted]

[redacted] v. Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. [redacted] **per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel 447.5241. [redacted] **per ferie)**

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] p. Sabotino [redacted] 447.5241 [redacted] **per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5 T. 817.1542. **Giovani, carini e disoccupati**, di Ben Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non vietato. Or 16,45; 18,40; 20,35; 22.30. Ingr. 10.000/7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

[redacted] v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [redacted] **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. [redacted]. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] c. Trapani 57. Tel 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Ladybird Ladybird.** Or: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000/7000.

LILLIPUT [redacted] XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **(Chiuso [redacted] ferie)**

[redacted] Gall S. Federico. Tel 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel 817.1048 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura [redacted] agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ODEON v. Verabio 8 Tel. 749.2362. **(Chiuso per ferie)**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Tel 532.448. **Donne senza trucco**. Regia di Katja von Garnier con Katja Riemann, Nina Kronjager, Gedeon Burkhard. Or. 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. **[redacted]ci sentimentali**. Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, A. Benvenuti, M. Scattini [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. A. cond. Ingr. [redacted]

[redacted] v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted]. 562.0145 **(Chiuso per ferie)**

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] Tel 819.0150. **(Chiuso pe[redacted]rie)**. Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto

GIORNI D'ESTATE

[redacted] KING KONG v. dei Partigiani. Ore [redacted] film: **Carlito's way**, di B. [redacted] Palma. Ingresso L. [redacted].

IPPOPOTAMO Z. (Ex Zoo Comunale), corso [redacted] Ore [redacted] **Videolandia Very Choc** di Moka Choc (Videomusic) Incontro con A. Bergonzoni. Ingresso gratuito

[redacted] METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile viale [redacted] ang. c.so M. d'Azeglio (tel 650.32.03) Ore 21.15 concerto **Kunsertu.** Ingr L. 6000. Ore 24 film **L'amico d'infanzia** di Avati. L. 7000.

PELLEROSSA - PARCO PELLERINA - [redacted] Cascina Marchesa. Ore 21,30. [redacted] **Vince [redacted] Regio Café Mokambo** [redacted] sudamericana da ballare. Ing gratuito

PARCO GIO' Parco Michelotti, [redacted] zoo [redacted] piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 al 18 anni. Ingresso gratuito.

[redacted]ZZ A PAL[redacted] Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Jo Bohnsack.** Ingresso gratuito

[redacted] DEL PO. Ore 24 [redacted]. [redacted]i di mezzanotte. Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria [redacted] 21,30 [redacted] spett. d'ombre [redacted] musiche di Satie e Ravel. Ingr. L. 10.000.

AIACE - [redacted] CENTRALE via [redacted] Alberto 27 Ore [redacted] e 20,20 film: **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen. Ore 18,10 e 22,30 film: **La mano s[redacted]** di Curtis Hanson. Ingresso L. 7000.

TERRAZZA SUL PO Corso Moncalieri 18. Ore 21 ballo liscio **Ognietà**, [redacted] **Pioneer, Discoteca d. j.**

LA SOLITA ESTATE (dal 56 anni in sei) - ARENA [redacted] viale Boiardo ing. corso Massimo d'Azeglio tel. 67.71.15. Incontri culturali [redacted] **'50 noi c'eravamo** a cura di E.T.R.A.

PIAZZETTA ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 cabaret: **Carlo e Simone.** Ingresso gratuito.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136. Ci[redacted] Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chius. estiva. Riapre in ottobre.

ARALDO (riposo).

[redacted] (chiuso per ferie).

[redacted] via Sansovino ang. [redacted] Venaria. Tel. 226.5313. **L'innocenza [redacted] diavolo.** Ore 22

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812 2312. **(chiuso per ferie).**

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE v. C. Massaia 104. T 257.881 **(Riposo. Vedi [redacted]).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

[redacted] via Sacchi 18, Tel 562 1293. **Mamma ho perso...**, [redacted] Savannah, Jeanna Fine. Vietato anni [redacted]. Ap. [redacted] 14,30; ultimo 22,30

[redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Julia e Barbara le calde sorelle**, con John Holmes, Gloria Leonard. Viet. [redacted]. Apertura 15; ult 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Supertrans supergirls**, con Anna Turner, [redacted] Edward. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **The mistress (La ruffiana)**, con Marina Elman e Pia Princisal. Colori. Vietato [redacted] Apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] largo G. Cesare [redacted] Tel [redacted] **Thunderstorms**, [redacted] A. Lane e Magda Michaels. Colori. Vietato 18. Apertura 15, ultimo [redacted]

[redacted] via P. Tommaso [redacted]. Tel. 650.5470. **(chiuso per [redacted]).**

REGINA c.so R. Margherita 123. Telefono [redacted] **I piaceri** [redacted] Apertura 12; ultimo 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Telefono 487.765 [redacted] Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. [redacted] **erotici**, con Rhonda Jo Petty, [redacted] Scott. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA [redacted] via Cibrario 68. Tel. [redacted]. [redacted]**te di piacere**, con Chris Page, Gloria Taylor. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta [redacted] va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 [redacted] 19 (lire 952 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

[redacted]
CAMPO SPORTIVO: Federico Bianco in [redacted] **bisogno di una centrifuga**

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Nel nome del Padre**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **F. T. W.**

[redacted]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

[redacted]
CINECITTA': [redacted]
MODERNO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: chiuso per ferie
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL [redacted] **à Jerry**

COURGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[redacted] chiuso

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso [redacted] ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: riposo

[redacted]
VITTORIA: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

[redacted]
NOTTI D'ESTATE IN [redacted]: **L'uomo senza volto**

[redacted]
HOLLYWOOD: [redacted] **all'inferno e ritorno**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Chiuso per ferie
RITZ: riposo

[redacted]
GIOIELLO: [redacted]
PARCO SALVEMINI: **Gli amici di Peter**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Getaway**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Robin Hood il mito**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: **[illegible] sulle ali del vento**

[redacted]
TRENTO: **Sister Act 2**

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

[redacted] REGIO [redacted] Castello 215. Tel 88.151. Chiuso. [redacted] uffici riapriranno lunedì [redacted] agosto. La biglietteria riaprirà martedì [redacted] agosto.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2278/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

[redacted] Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Inform. e pren. tel. 819.3528 - [redacted].

[redacted] TEATRO Via Chiesa [redacted] 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Mademoiselle Stefany** per la prima [redacted] a Torino, e **Emanuelle Cristaldi, Chanel.** Ingr. viet. minori di anni 18. Orario film 18-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello campagna** [redacted] Paglai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, [redacted] Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. Vignale danza '94: stasera ore 21,30 Lindsay Kemp Company in [redacted] **rentola.** (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19)

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione [redacted] gli uffici [redacted] Teatro dell'Angolo. Tel. 482 343 - 489.878.

[redacted] RAI Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998 **Stagione in [redacted] to 1994-95:** Dal [redacted] settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - [redacted] Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [redacted] 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno**, N. Manfredi; A. Brachetti, **Buonanotte Bettina**, [redacted] e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini [redacted] **Un americano a Parigi**, Gleijeses, Morante, Sanda in [redacted] **relazioni pericolose**; Dario [redacted] Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1° Festivalestate [redacted]. Prosa, musica, danza e marionette fino [redacted]. Oggi e domani ore 17 **C[redacted] e poesie per la 3ª età.** 5/8 P. Ferrari e G. Raffi **T[redacted] (Il comico).** 7/8 T. Archivolto **Cuore di comi[redacted]** mostra e stage danza, tecn. arti figurative. Inf. teatro Civico [redacted] (0183) 54.242

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI [redacted] 9 ottobre ogni domenica **Peter [redacted]**. Dal 20 novembre ogni domenica **La [redacted] nelle [redacted]**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il [redacted] settembre.

[redacted] «G. [redacted]» Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al [redacted] settembre 1994. [redacted] 530.983 - 561.7853.

[redacted] Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da [redacted] inizio della rassegna **Torino [redacted] Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per [redacted]ni tel. [redacted]

[redacted] p. [redacted] Gioia [redacted]. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pi[redacted] Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

[redacted] NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. [redacted] 655.652 Vignaledanza '94. [redacted] ore 21,30 Lindsay Kemp Company in **Cene[redacted]** operetta gotica. Varallo [redacted] 1° Festivalsesia [redacted] e mostieri [redacted] spettacolo. 1° stage [redacted] danza classica contemporanea jazz fino al 16 agosto.

TEATRO [redacted] Tel. 437.6230 Riposo

FESTIVAL DEL NU[redacted] TEATRO Riposo.

TEATRO DI [redacted] Finale Ligure [redacted] **Borgo** XI [redacted] Int. di danza **Classico D. Weaver** [redacted] **M. F[redacted]** 24/27, **L. Furno** 15/28, **Afro K. Genero** [redacted] **Campbell** 22/28. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.581 Torino Stage con [redacted] **Watt della José Limon dance foundation** [redacted] 1/7 [redacted] Inf. (011) 473.0189

STALKER [redacted] Riposo

[redacted] Cascina delle Vallere, Corso Trieste. Riposo.

[redacted] Scuola [redacted] recitazione. **Le audizioni per l'anno [redacted] si terranno in settembre.** Dir. [redacted] Michele Di Mauro. Tra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony [redacted], Roberto Petrolini, Susanna Maronetto, Alfonso Cipolla. Per inform. tel. 806.1334 - 682.2122

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono [redacted]13. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi).

MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8. Telefono 817.1048 Ingresso L. [redacted]. Dal 28 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

[redacted] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 5000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

CHIEDETELO A LA STAMPA

COME CUCINARE SANO: Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali e scopri quelle di altri lettori.

TELEFONA AL 144 66 0968

LE TV PRIVATE

[redacted]: 20,30 Vita di prigione, tv movie; 22,30 Salto nel buio, telefilm; [redacted] Amichevolmente... [redacted] voi, attualità; 23,30 Astro, [redacted]po; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra-compilation, musicale; [redacted] Cammi[redacted] gastronomica [redacted] i ciliegi in fiore; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Camminata gastronomica tra i ciliegi [redacted] fiore; [redacted] Nite video; 1 The bold one, telefilm

[redacted] 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Un [redacted] in premio, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga familiare

[redacted] SUPERSIX: [redacted] Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo/Destini, teleromanza; 21,30 Il piacere e l'amore, film

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,25 Skazzaoke mania; 20,30 I padroni della terra, film tv; 22,15 Skazzaoke mania; 22,30 Vizi privati, spettacolo; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 [redacted] Music

QUINTA RETE: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Il circuito della paura, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate [redacted] soqquadro, varietà; 20,30 Gli imboscati [redacted] reggimento, film; 22,30 Pink Pink, varietà; [redacted] Presunto violento, film; 1,30 Sexy [redacted] varietà

[redacted] 9 TAI: 19,30 Uno strano investigatore, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21 [redacted] Baghdad, film; 22 Telegiornale [redacted] Flash; 23 Telegiornale [redacted]

[redacted]: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: [redacted] Le grandi congiure, telefilm; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Agente speciale, film; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 2 Il [redacted] Rommel, film; 4 Il [redacted] mortale, film

[redacted] 19,30 Canavese notizie, [redacted] serale; 20 Malù, telenovela; [redacted] Le carte parlano, diretta; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Giramondo [redacted] la Nikon; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,30 I vinti, film; 22,30 Il piatto piange, speciale Telesu; [redacted] Il Regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Operazione mistero, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; [redacted] Sex and soda; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; 20,30 Sport Piemonte; 21,30 Dragnet, telefilm; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE [redacted]: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg [redacted]; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, [redacted]rietà sexy

TELE [redacted]: 19,40 Videogiornale; 20,55 Il boom, film; 22,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,30 La [redacted] del rock, telefilm; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria (r)

[redacted]: 19,30 [redacted] super girl, cartoni; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk; 23 Informa vacanze; [redacted] voglia matta

TELETIME: 19.40 Austria Imperiale; 21,30 Tg Time [redacted] Telenews; 22 La porta [redacted] mistero; 23,45 New Excelsior; 0,45 Teletime by night

[redacted] 19,30 Tg nazionale; [redacted] Laserion, cartoni animati; 20,30 Velvet, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 La via del West, miniserie; 1,30 Electric blue, sexy

[redacted] errori [redacted] programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di [redacted] (tel 898.0083): visita [redacted] tombe. Or.: 9,30-12. [redacted] Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre)

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab 8,30-13,30.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372). [redacted] lunedì alla domenica 9-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel 660.43.08. [redacted] mar. a ven. 16-24. Sab 10-24, dom. 10-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al [redacted]. [redacted] mostra: [redacted] Migliara e Baffa da Boccioni a Paolini», fino al 15/8

[redacted] (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da mar [redacted] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun [redacted].

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]salborgone 16/1, 011 812 5114). Dal lun. [redacted] ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

[redacted] Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. [redacted]

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677 666): Tutti i giorni ore 10-18,30. [redacted]: «Fotodiffusione '94. Gli opri d'onore», [redacted] 28/8. Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251) ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. [redacted] visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21 [redacted] e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sab. 9-14/16-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli [redacted] Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom [redacted] Chiuso lunedì [redacted]: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): da mar., ven. 14-17, sab. e dom 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted]. Chiuso lunedì.

Palazzina Mauriziana [redacted] - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

HITACHI VME 53

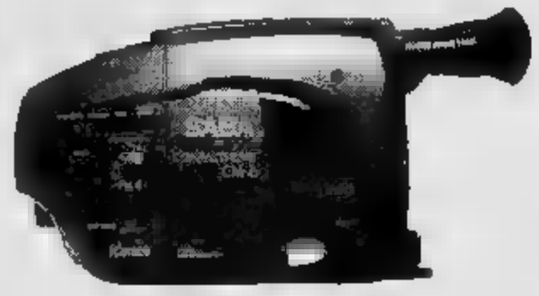
Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

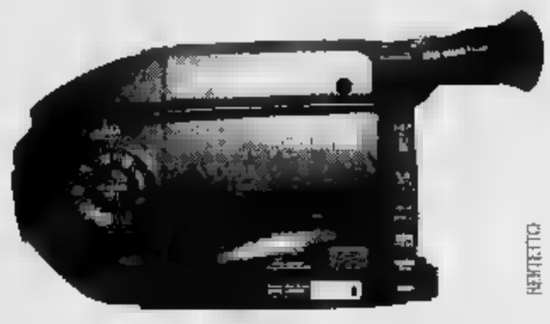
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

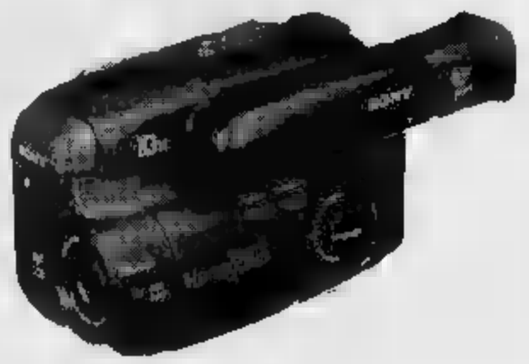
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

CINE CITTA'



SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

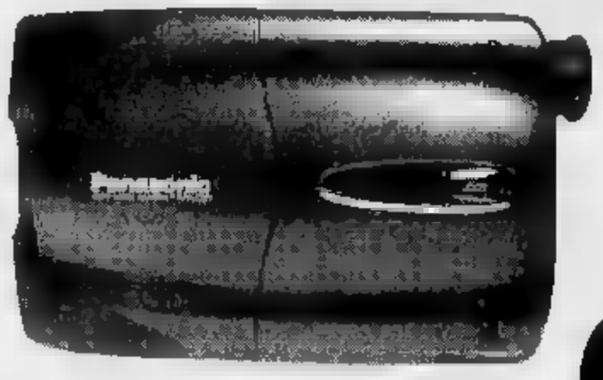
Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E



PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

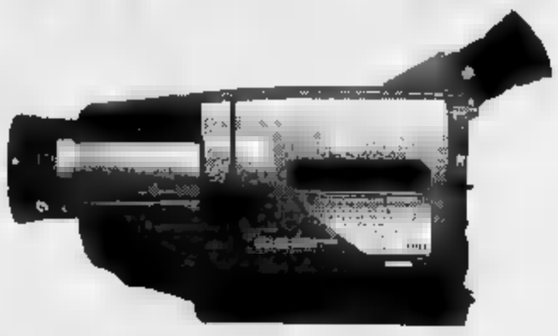
£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o [illegible] acquistare [illegible] prodotto

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 1.160.000 a £. 1.300.000
cod.B : da £. 1.307.000 a £. 1.450.000
cod.E : da £. 1.451.000 a £. 2.100.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.B : da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

3 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

3 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

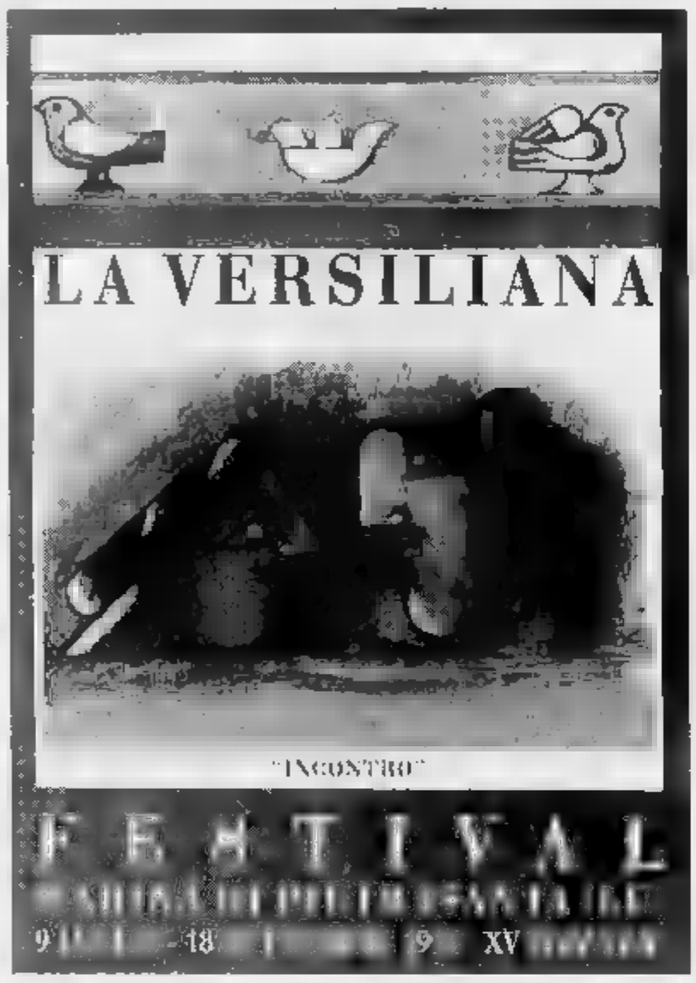
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994



PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio

EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanna Maria Accame)

"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)

"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Pubblitor di Milano)

Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana

8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)

3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA: LA VALLE D'ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)

6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'Arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satrapa Polacco di Forte dei Marmi)

Teatro Caffé dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale

17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Botti - Piazza Duomo

23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri lavori di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo restauro
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Giovedì 7 Luglio - Roberto Vecchioni - Oriana Cresta
Venerdì 8 Luglio - Mario Capanna - Fulvio Scarsi - con Andrea Baldini
Sabato 9 Luglio - Incontro musicale con Dino Lessona e Gualtiero Lami
Domenica 10 Luglio - Mario Seggi con Ennio Simeone, Mario Bernardi Guardi e Paolo Buchignani
Lunedì 11 Luglio * - Enzo Biagi
Martedì 12 Luglio - Stefano Pivato - Filippo Grassia - Giovanni Galli - Claudio Nassi
Mercoledì 13 Luglio - Cesare Tani - Giorgio Maria Bressa
Giovedì 14 Luglio - Liliana Madeo - Andrea Baldini
Venerdì 15 Luglio * - Gerry O'Connell - (Tina Lagostena Bassi)
Cristina Martelli (portavoce) - Giorgio Saviane - Franca Valeri - con Andrea Baldini
Sabato 16 Luglio * - Premio Internazionale di Scultura Enzo Lazzerini
Domenica 17 Luglio - Finalisti Premio Bancarella: Paolo Mantovani - Paolo Mosca - (Francesca Sanvitale) - Carlo Tarsi - Romano Battaglia - Mitì Vigliero
Luna per John Grisham - con Andrea Baldini
Renzo Tolenti (presidente premio Bancarella)
Lunedì 18 Luglio - Chicco Monone - Bruna Peyrot - Lella Ravasi Bellocchio
Martedì 19 Luglio - Luigi Maria Personè - Francesco Maria Antonini
Giorgio Montefoschi
Mercoledì 20 Luglio - Claudio Angelini - Carlo Sartori - Barbara Alberti
Giovedì 21 Luglio * - Ilaria Fiore
Venerdì 22 Luglio - Luigi Necco - Lucy Gialeri - Chicco Monone
Sabato 23 Luglio * - Andrea Bocelli - Carla Lonzi - Sonia Cassani
Domenica 24 Luglio - Tiziana Parenti - Andrea Pamparana - Silvana Giacobini
Lunedì 25 Luglio - Jas Gawronski - Giovanna Quero Favero - Alfredo Todisco
Martedì 26 Luglio - Giordano Montresor - Angelo Galli
Mercoledì 27 Luglio - Nicola Tantaglia - Sergio Romano - Giulio Clemente
Giovedì 28 Luglio * - Ezio Mauro
Venerdì 29 Luglio * - Vittorio Gassman - Nico Orengo - Giulio Davico Bonino
Sabato 30 Luglio * - Walter Veltroni - Lilli Gruber - Michele Santoro
Domenica 31 Luglio - Mauro Mazzotta - Alba Parietti - Chiara Boni - Willi Pasini

incontri ideati da *RAI 2*

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Bostil - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Ghelfieri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
Gennan Abad - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Ghig - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Ghig - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Lana Kabel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomo Iehnel - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lusi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatro d'Ensemble - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cecchin Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatro d'Ensemble - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco-detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINALE

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

Oggi l'ennesima riunione dei sindaci: «Siamo stufi di promesse»

Tir in Valsusa, allarme rosso

Fermi [redacted] progetti di raccordi e sottopassi si creano ingorghi soprattutto ad Avigliana

Osvaldo Napoli, sindaco [redacted] Giaveno: «Troppe code ad Avigliana»

«Basta con i Tir nei centri abitati della [redacted] Valsusa», [redacted] l'appello che il sindaco di Avigliana, Clau[redacted] Chiaberge, [redacted] lanciato al prefetto, ai responsabili di Anas [redacted] Provincia. Il numero dei passaggi [redacted] talmente elevato da rendere [redacted] vita degli abitanti della [redacted] inferno. L'incontro si [redacted] protratto per ore, [redacted] pratica un nulla di fatto. Il funzionario di governo [redacted] stato esplicito: «Per l'ordinanza di divieto l'organo competente è soltanto l'Anas».

Anche il sindaco [redacted] Giaveno, Osvaldo Napoli, scende in [redacted]po e in qualità di vicepresidente provinciale della IV Commissione viabilità ha convocato per oggi una riunione con i sindaci della Bassa Valle di Susa, il responsabile Anas Alberucci e i tecnici della Sitaf, per tentare di trovare uno sbocco. «La Sitaf - afferma Claudio Chiaberge - è latitante. Tante promesse ma non si [redacted] neppure a risolvere l'annoso problema della circonvallazione alla statale 25». Tutto fermo anche sul fronte sottopassaggio alla ferrovia tra la statale [redacted] Don Balbiano. Dopo i sì di corridoio, l'amara sorpresa: «Il Comune deve riprogettare la struttura».

«Occorre eliminare ad ogni costo - dice Osvaldo Napoli - le [redacted] di Avigliana. Nei giorni festivi si impiegano ore per superare quel tratto, in quelli feriali si formano chilometri di code». La statale 589 dei Laghi di Avigliana parte dalla stazione ferroviaria e arriva nel Pinerolese.

Gli abitanti di corso Laghi [redacted]no esasperati. Gli amministrato[redacted] hanno [redacted] mani legate [redacted] non interviene la Sitaf, con la costruzione [redacted] un collegamento tra la statale 25 e Trana, in Bassa Valsangone. Il progetto di [redacted] pronto e prevede la perforazione di parte di Monte Cuneo lungo la collina morenica a ridosso dei Laghi.

Anche gli amministratori dei centri della Val Messa - Almese, Villardora [redacted] Rubiana - rivendicano i loro diritti: [redacted] svincolo autostradale di Almese è finito ma continua a rimanere chiuso. «La Sitaf - spiega il sindaco [redacted] Villardora, Elisio Croce - aveva pro[redacted] un'apertura sollecita. Vuote parole». «Il guaio è - puntualizza Chiaberge - che [redacted] ogni riunione pare tutto risolto, poi nulla [redacted] concretizza».

La riunione odierna serve per mettere a punto un intervento uguale per [redacted]ti i Comuni. Sul tappeto anche lo svincolo autostradale di Bruere e i disagi della gente. Verrà abbattuta la barriera alle porte [redacted] Rivoli o aumenterà il pedaggio [redacted] 1100 a 1600 lire per [redacted] l'apertura dello svincolo di Almese? Tutto rimane ancora nel vago.

Giuseppe Maritano

Gran [redacted] più vicino

Senso unico da Noasca a Ceresole nella nuova galleria dell'Anas

L'imbocco della nuova galleria realizzata dall'impresa Mattioda sopra Noasca

Galleria a senso unico sulla statale 460 da Noasca a Ceresole. Domenica, in occasione del raduno della Coldiretti, [redacted] aperto al transito anche l'ultimo [redacted] di variante alla [redacted]le costruito scavando [redacted] montagna. Per ora, tuttavia, possono percorrerlo soltanto gli automobilisti che salgono [redacted] alta valle Orco; chi scende deve anco[redacted] utilizzare la vecchia statale.

Spiega il sindaco di Ceresole Donato Circio: «La prima richiesta di apertura della galleria l'avevamo presentata all'A[redacted] il 26 giugno. Dopo un mese l'Anas ci ha risposto che mancano ancora alcune misure [redacted] sicurezza per poterla utilizzare completamente. Per fortuna [redacted] mossa la Coldiretti che ha esposto all'Anas la necessità di poter [redacted] la galleria per fare salire in alta valle gli oltre 70 autobus di persone che avrebbero preso parte alla festa». Rimane il problema del [redacted] unico, dettato da alcuni interventi [redacted] da completare. Primo fra tutti l'impianto di illuminazione [redacted] tunnel [redacted] ancora collegato: è in funzione soltanto quello [redacted] cantiere. «L'Anas - spiega Donato Circio - deve ancora completare alcuni lavori di secondaria importanza. Aprire completamente la galleria avrebbe ridotto la possibilità di intervento».

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda il futuro della casa cantoniera che l'Anas ha costruito a Ceresole. La struttura è inutilizzata e l'Anas deve ancora pagare all'amministrazione il [redacted] cui è stata costruita. Secondo alcuni l'immobile potrebbe venire acquisito dal Comune che potrebbe destinarlo ad usi [redacted]ciali o a centro per attività turistiche.

Due in carcere

Vendevano [redacted] auto rubate

E' stato arrestato alla frontiera del Brennero, [redacted] segnalazione [redacted] autorità russe, per traffico di auto rubate [redacted] i Paesi dell'Est. Si tratta di Rosalbino Gallo, residente [redacted] Leinì in strada Fornacino 135, qualche precedente alle [redacted]le, sempre nell'import-export di auto [redacted] provenienza sospetta.

Lo stesso giorno, lo [redacted] 23 luglio, [redacted] arrestata anche [redacted] donna, Anna Maria Supino, residente [redacted] Torino in via Gerdil 3, che viaggiava assieme a Gallo. I due sono finiti [redacted] carcere [redacted] Vienna, in attesa del processo che si celebrerà l'8 agosto.

Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore di Vienna, dottor Prechtl, Gallo si procu[redacted] Italia, [redacted] soprattutto nella zona di Torino, auto di grossa cilindrata e furgoni - merce particolarmente richie[redacted] nei Paesi dell'Est - che poi provvedeva a portare oltre frontiera, piazzandoli in [redacted]bio [redacted] migliaia di dollari.

Un guadagno facile, Mercedes dopo Mercedes. Il traffico di queste auto non è però sfuggito [redacted] controlli delle autorità [redacted]. A luglio, in occasione dell'ultimo viaggio, Gallo è sfuggito per un pelo all'arresto dopo aver venduto un furgone (che aveva regolarmente noleggiato [redacted] Torino dalla ditta [redacted] Martinoi, poi si è diretto velocemente [redacted] l'Italia.

Da Mosca però è partito [redacted] cablogramma indirizzato alla frontiera austriaca: «Fermate quell'uomo, [redacted] trafficante di auto». Detto fatto. Gallo è stato arrestato [redacted] trasferito in carcere. Il suo avvocato, Antonio Mencobello, lo raggiungerà presto per un colloquio. Le autorità italiane intanto ne hanno chiesto l'estradizione.

A Bardonecchia

'Ndrangheta Sequestro miliardario

Partiti dalla Calabria per un'operazione [redacted] la 'ndrangheta, i carabinieri sono arrivati fino in Piemonte, dove hanno sequestrato le unità immobiliari di proprietà del clan Mazzaferro. Si [redacted] di un caseggiato di [redacted] piani a Bardonecchia (usato [redacted] sede legale [redacted] un'agenzia immobiliare intestata a Rosa Comisso), due alloggi a Torino in corso Vinzaglio e in via Cercenasco (rispettivamente sedi di [redacted] finanziaria e di un'altra agenzia immobiliare), terreni a Salbertrand.

Secondo gli inquirenti, [redacted] famiglia avrebbe investito in Piemonte parecchio denaro sporco, legato ad attività illecita. Un [redacted]nomeno non raro, spiegano i carabinieri, che [redacted] tempo è stato scoperto un collegamento tra la malavita attiva in Calabria e in Piemonte.

La famiglia Mazzaferro [redacted] presente da tempo [redacted] Bardonecchia, località dove Francesco Salvatore era stato mandato negli Anni Ottanta in [redacted] obbligato. I militari di Marina di Gioiosa Jonica sono riusciti [redacted] a capo dei loro traffici [redacted] a bloccarli scoprendo [redacted] divario tra il valore degli immobili dichiarato nei redditi [redacted] quello reale. La famiglia - secondo quanto è sta[redacted] possibile [redacted] - avrebbe denunciato proprietà per [redacted] totale di [redacted] milioni, mentre i loro possedimenti varrebbero, [redacted] complesso, almeno 50 miliardi. Una vera fortuna.

I provvedimenti [redacted] sequestro [redacted] stati notificati, oltre che a Francesco Salvatore Mazzaferro, di 54 anni, detenuto agli arresti domiciliari, a Ernesto e Salvatore Natale Mazzaferro, di 42 [redacted] 44 anni, anche loro di Marina di Gioiosa Jonica, attualmente reclusi, e a Antonio Morello, 34 anni, di Guardavalle, Catanzaro, imprenditore edile.

[redacted]

[redacted]

Assalto [redacted] banca 11 milioni [redacted] bottino

Due rapinatori, ieri alle 13,15, a volto scoperto [redacted] armati [redacted] taglierino hanno assalito la filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo [redacted] via Torino 1 a [redacted] Raffaele Cimena. La cassiera, Domenica Ferraro, 36 anni, di Settimo Torinese, ha dovuto aprire [redacted] casseforte. Bottino [redacted] milioni.

[redacted]

Traliccio dell'alta tensione danneggiato [redacted] vandali

Atto vandalico la notte scorsa [redacted] Mompellato: una grossa bobina di legno utilizzata dagli operai dell'Enel [redacted] elettrici [redacted] stata liberata dagli ormeggi e fatta rotolare lungo la provinciale per il colle del Lys. Dopo [redacted] tranciato [redacted]lo della luce in legno ha finito la [redacted] traliccio dell'al[redacted] tensione, danneggiando i profilati in acciaio del basamento. I danni superano i 40 milioni.

PIOSSASCO

Banditi armati [redacted] irrompono [redacted] parrocchia

Ancora un assalto in canonica dopo il colpo contro don Micol a Lusernetta. Ieri verso le 4, forse gli [redacted] rapinatori hanno fatto irruzione, armati di coltello, nella parrocchia Santi Apostoli [redacted] Piossasco in via Pinerolo 16. Entrati da [redacted] finestra hanno costretto don Paolo Rosso [redacted] consegnare [redacted] mila lire e un orologio. I carabinieri hanno fermato tre sospetti.

[redacted]

«Incrocio [redacted] morte» Oggi [redacted] parla all'Anas

Il problema dell'«incrocio della morte» sulla statale 23 viene di[redacted] oggi in un incontro nella sede Anas al quale partecipano [redacted] comunali e provinciali. Dopo la protesta degli abitanti di None, si punta allo sblocco del progetto di riordino dell'incrocio, già approvato.

MIRAFIORI

STUDIO 3

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.21.759

SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 (interno cortile) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

Frigo/freezer 60
[redacted] + Pensile 90
[redacted] angolo
105x60 + Pensile
[redacted] + Pensile 45
Forno + Piano
Cottura [redacted] Inox
+ Cappa [redacted]
Lavello 90 - [redacted] vasche
inox + Colapiatti 90
Cassettiera 45
+ Pensili vetri 45

CUCINA MODELLO "[redacted]"
CON ANTE IN CASTAGNO
MISURA PENSILI ALT. CM. 71 O 98
L. 4.900.000

[redacted] MODELLO "EXPLOIT"
2 POSTI TRASFORMABILI CON
BRACCIOLI - RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000
[redacted] ASSORTIMENTO DI [redacted] DIVANI

IVA TRASPORTO [redacted] COMPRESO NEL [redacted]

PAGABILI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854 1195
Or.: 17,45/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il [illegible] di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1895
Or.: 17.30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
v. [illegible] Del Val [illegible]
Tel. 588.0099
Or.: 16.30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]d boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bahlia, R. Cotsell (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sotterraneo dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel [illegible] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pirandate varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Barb[illegible] 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19,35/21/22,30
Ingr. 6000
Il [illegible] [illegible]
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, E. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. [illegible] (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]: Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vuole che governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tetro dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]i Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
RIPOSO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL [illegible]

[illegible] - Ricca [illegible] protagonisti la serata musicale del Tempietto al **Teatro** [illegible]. Alle 21, Walter Cococcia e Cinzia Colussi eseguono «Danze ungheresi» di Brahms. A seguire Giovanna Zanot in [illegible] sonata [illegible] Beethoven e in chiusura la pianista Rosamaria Terranova in ballate di Chopin, Liszt, Prokofiev. Riprendono i concerti [illegible] Roma Festival nel cortile della basilica di **San Clemente**. Alle 20,45, Martha Marchena e Ning Tien Scialla propongono brani di Villa Lobos, Beethoven e Bach.

[illegible] - Per il Festival delle Ville Tuscolane, a [illegible] **Tor[illegible]**, 21,30, la compagnia di danza flamenca Triana presenta «Noche flamenca».

Consiglia Licciardi

LIVE - Al **Fonclea-Il Village** (via Libetta 13), jazz [illegible] Eddy Palermo Trio. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), spazio Mississippi, reggae e rock con Daniele Franzon mentre nel giardino cabaret con Mico Ladispoli. Al **Giardino**, Charanga Mamey.

LAGHETTO - Chiusura della rassegna «La voci svelate» al laghetto di **Villa** [illegible] Alle 21,30 una delle voci più importanti del Mediterraneo e del Maghreb, Houria Aichi, interprete di musica tradizionale berbera. A seguire Aicha Redouane, una fuoriclasse del canto arabo orientale e chiusura [illegible] Consiglia Licciardi, «portabandiera» autorevole della canzone popolare napoletana.

MASSIMO - Al **Parco del Celio** (via S. Gregorio), [illegible] 21, schermo grande, «L'età dell'innocenza», di Martin Scorsese, con Daniel Day Lewis e Michelle Pfeiffer. Subito dopo «Bronx», opera prima di Robert De Niro con Chazz Palminteri e «Belle époque», di Fernando Trueba, con Penelope Cruz. Sullo schermo piccolo «Ludwig», di Luchino Visconti, [illegible] Helmut Berger, Romy Schneider, Silvana Mangano. Per lo spazio animazione, [illegible] palco, «Live in concerto & comics», con esibizione a sorpresa di noti personaggi e al termine «Caffè letterario», presentazione di autori da degustare» curata [illegible] Masaria Colucci. Intervengono Renato Minore, Valeria Viganò, Vito Riviello, Marco Papa, Domenica Ianna, Fulvio Abbate, Giovanni Fontana e Plinio Perilli.

CINEMA - Al **Gregorio** (via A.da S.Giuliano), 21,15, «Insonnia d'amore», di N.Ephron e «Singles», di Camelot Crowe. Schermo cineclub, 21,30, «Thelma & Louise», di Ridley Scott e «Lo sconosciuto del 3°piano», di Boris Ingster. [illegible] Parco **Sebastiano**, ore 21, «Sette giorni a maggio», di John Frankenheimer, con Burt Lancaster e Kirk Douglas. All'**Isola** (via del Viminale 9), ore 21, «Carlito's way», di Brian De Palma, [illegible] Al Pacino, Sean penn e «Sparo che ti passa», di Carlos Saura, con Francesca Neri e Antonio Banderas. Al parco del **Turismo** (via Romolo Murril, ore 22, «mediterraneo», di Gabriele Salvatores, [illegible] Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), dalle 18,30, «Il sogno della farfalla», [illegible] M.Bellocchio.

LETTURA - Saggistica, arti figurative e visive a partire dalle 18 nei giardini di **Castel S.Angelo** per «Invito alla Lettura». Coordinamento di Maria Jatosti e Francesco Vagni.

Alle 21 concerto con il soprano Lisa Lacclsaglia accompagnata [illegible] pianoforte da Julia Tiedmann. A seguire intrattenimento con Mino D'Amto e chiusura con le musiche del Soul Trio.

LUF - Al **Latinoamerica Bar Festival**, piazzale Nervi, esposizione dei dipinti di Bernardo Scolnik. Alle 21,30 concerto dei Chirimia, gruppo specializzato in cumbia e altri ritmi colombiani.

(m. pr.)

PRIME VISIONI

[illegible]
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. [illegible]Allen, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizione sociale è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, [illegible] e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi grucci. N. V. 1h 36' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.5125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] senza [illegible]
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298. Or.: 17
18,30/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22.30
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Due**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2845. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio [illegible]
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]ster Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio [illegible]
SALA DUE. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ade Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'elementare Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 56' **Fantastico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ola del pachiderma
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sail (Francia '94) — Il «viaggio iniziatico» in [illegible] foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e [illegible] po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' **Avventuroso**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.5602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni [illegible] celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. [illegible] V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala [illegible]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] senza [illegible]
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una [illegible] per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è [illegible] to il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenwich Sala [illegible]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' **Comm.**

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.6326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e dolori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. [illegible]

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
v. Chiabrera 121
[illegible].541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7966
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7966
Or.: 18/19,30/21/22,40
Ingr. 10.000
[illegible] CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Maestoso [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, M. Whiford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [illegible] figlio [illegible] che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
[illegible].788.088
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo cocktail**

Maestoso [illegible] 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, [illegible] Bonigut, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha [illegible] la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 16/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Mignon
v. Viterbo [illegible]
Tel. 855.9493
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ruby [illegible] paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri non di- [illegible] da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible]
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/16,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSO PER RESTAURO

Pasquino
vicolo di [illegible] 19
Tel. [illegible]
Or.: 18,15/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSO

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 486.2853
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Leggende erotiche cinesi

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La [illegible] del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kendally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22.30
Ingr. 6000
Film [illegible] bianco
di E. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. La amicizia con un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0693. Ore 16,30
20,30/22.30. Lire [illegible].000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in [illegible]one ferita dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
[illegible].855.4305
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]d a Hong Kong
di W. Chin, con Nkau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le maglie su un volo per Hong Kong... N. V. 1h 40' **Comico**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Freaked - Sgorbi
di T. Stern e A. Winter, con A. Winter, R. Quaid (Usa '94) — Un [illegible] spettacolo [illegible] di pubblicizzare un fertilizzante che si rivela una micidiale arma in grado di trasformare gli esseri umani in mostri orripilanti. N. V. 1h 40' **Horror**

S. [illegible]
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy [illegible] 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Hellbound - All'inferno e ritorno
di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Noame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo mucche in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalle personalità demoniaca. N. V. 1h31' **Thriller**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Manghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] [illegible]

Vip
v. Gaeta e Sidama 20
Tel. 8620 8806
Or.: 17,15/19/20,25/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Caldi incontri.** Ingresso [illegible].

[illegible] **EROTI** via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per** [illegible], Ingresso 6000.

MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.

[illegible]**METTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.

[illegible] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Notte di sesso.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].

NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.

[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.

[illegible] via Cairoli 98, telefono 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 11; [illegible].

[illegible]**ENDID** via P. delle Vigne 4, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.

TIFFANY via Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti.** Or.: 15; 22,30. Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [illegible] **e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.

[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.

DELLE [illegible]**CE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.

DON [illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [illegible]

S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.

[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7782. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.

TIZIANO [illegible] via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Nel centro del mirino.** Ore 20,30; 22,30 **La crisi.** Lire 7000.

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.

ANFITRIONE via [illegible] 24, tel. 57.50.827.

ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] BASAGLIA [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510 3530

ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.

[illegible] via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.

[illegible] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.

AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo

COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.

[illegible] [illegible] via Galvani 69, tel. 578.3502.

DEI SATIRI via Grottapinta 18, [illegible]. 687.7068.

DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.

[illegible] [illegible] **STAN**[illegible] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.

DELLE [illegible] [illegible] via Sicilia 59, tel. 481.6598

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.1300.

DE' [illegible] via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679.5130.

[illegible] **ETTORE** [illegible] via Romolo [illegible] II, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.

ETI TEATRO [illegible] via del Teatro [illegible] 23, tel. 6880.3794, [illegible] p.za Euclide 34/a, [illegible]. 80.82.511.

GHIONE via delle Fornaci 37, telefono [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.

[illegible] [illegible] [illegible]T via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione** [illegible] **Plauto** di Fiorenzo Fiorentini [illegible] Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini [illegible] Compagnia.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.

LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 583.3867. Riposo.

MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634.

[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.

[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Riposo. Sala [illegible]: Riposo.

[illegible] via Sistina 129, [illegible]. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, [illegible] Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Pagantini. Lunedì e venerdì 10/18.

[illegible] vicolo dei Panieri 3, [illegible]. 589.6974.

[illegible] v. Cassia 6, tel. 679.7270. Riposo.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, telefono [illegible].

TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO [illegible] Filippini, tel. 654.8735.

TEATRO DI DOCUMENTI v. [illegible] Zabaglia [illegible], telefono 576.0480.

[illegible] [illegible] **ROMA** [illegible] [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4501/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì [illegible] 10-14 [illegible] 15-19; domenica riposo.

TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA [illegible] degli Acquasparta 16, [illegible]. [illegible].

[illegible] **SPERONI** [illegible] Speroni 13, tel. 411.2287.

[illegible] [illegible] [illegible] Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95 Rinnovo: dal 20/6 al 29/7 [illegible] dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.

TEATRO PICCOLO [illegible] via Nazionale 183, telefono 488.2114.

TEATRO [illegible] piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 396.2835.

POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, [illegible] 36.11.501.

TE[illegible] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770

TEATRO [illegible] **ZERO** [illegible] Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.

[illegible] **STABILE DEL GIALLO** [illegible] Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, [illegible] A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, [illegible] Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.336.

TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541 5521.

TEATRO VASCELLO via [illegible]. Carini 72-78, telefono 588.1021.

[illegible] **VITTORIA** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 23,30 [illegible] Parco [illegible]. Sebastiano (via delle Terme di Caracalla) **Voglia** [illegible] **Anni '60** con [illegible]. Meccia. [illegible]. Fidenco, R. Del Turco, J. Fontana. Tutte le sere.

[illegible] **MUSICALE CORO** [illegible] **CANTORES** corso Trieste 165, telefono 8620.3438.

TEATRO ROMANO DI [illegible] [illegible] Ostia Antica, tel. 56.51.310. Domani [illegible] 19,30 pr. [illegible] **La donna** [illegible] **Samo** di Menandro, regia di Mario Prosperi.

Associarsi nel nome del grande tedesco

[redacted] Milano [redacted] Bayreuth [redacted] Wagner

Numerose iniziative: borse di studio una biblioteca, conferenze e mostre

MILANO. Ci [redacted] sempre [redacted] Italia e, fortunatamente, anche nel nome di Richard Wagner. Un'iniziativa meritevole dell'attenzione della cultura italiana, che trae origine dal desiderio di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'opera del geniale musicista e poeta tedesco, di valorizzare l'artista [redacted] solo attra[redacted] la divulgazione delle sue composizioni, ma anche grazie all'approfondimento di tutta la sua [redacted] o artistica. Non pain [redacted] contraddizione, se l'Italia, [redacted] Wagner amò, in cui visse a lungo e in cui compose alcune sue opere, [redacted] è sempre stata materna [redacted] lui. Meglio: non sempre la sua musica [redacted] accettata dalla maggior parte degli italiani, divisi in [redacted] storica querelle, se preferirgli (com'è poi successo) Giuseppe Verdi o considerarlo soltanto un mito della musica [redacted] della letteratura tedesca.

Wagner, un grande tedesco

Se si considera però che i migliori interpreti di Wagner, almeno dal punto di vista strettamente vocale, [redacted] stati negli Anni Trenta le celebrità italiane, si ha ragione di ritenere che al [redacted] compositore una maggiore attenzione sia quantomeno doverosa. Per tutte queste ragioni a Milano è sorta l'Associazione Wagneriana, che si è assunto l'oneroso e nobile compito di creare un'intensa rete informativa su tutto ciò che riguarda Wagner in Italia e all'estero.

Si è cominciato dal febbraio scorso nella Sala dell'Esedra del Museo della [redacted] con [redacted] concerto di Ettore Borri sul pianoforte appartenuto a Franz Liszt. Borri ha eseguito tre pezzi tra i quali la magnifica Fantasia in fa diesis minore. Si è continuato con un bollettino dell'associazione attraverso il quale [redacted] possono apprendere varie notizie: per esempio che [redacted] state istituite alcune borse di studio [redacted] scenografie wagneriane; che sarà creata una rivista ispirata all'opera del maestro; che si costituirà una biblioteca; che in alcune sedi ancora da individuare, si terranno serate wagneriane; che si organizzerà una mostra in occasione della Valchiria scaligera e che Gianandrea Gavazzeni terrà una conferenza sul tema. Ma non basta. Si apprende che in questa [redacted] (le trasferte sono già iniziate il [redacted] luglio per Il Parsifal diretto da Sinopoli) si potrà assistere, dietro espressa richiesta da fare direttamente al festival di Bayreuth, alle riprese di Parsifal (oggi, 3 agosto) ed alle successive recite dell'Oro del Reno, Valchiria, Tristano, L'olandese volante, Sigfrido, Il crepuscolo degli dei. L'indirizzo del Festival tedesco è: Bayreuther Festspiele GmbH Kartenbüro - Postfach 100262; D-95402 Bayreuth. Tel. 0049-921-20221.

Armando Caruso

Questa edizione è dedicata a Israele, Palestina, Maghreb

«Oriente Occidente» [redacted] 13

A Rovereto la rassegna di danza

Nell'immagine qui accanto una vista su Rovereto. Nella foto sopra: il ballerino Cesc Gelabert

ROVERETO. [redacted] prima ripresa [redacted] spettacoli di danza, dopo [redacted] tumultuosa stagione estiva, [redacted] da tredici anni la rassegna «Oriente Occidente» che si svolge nella tranquilla cittadina trentina per le cure di due appassionati direttori artistici, Lanfranco Cis e Paolo Monfini.

Gli «incontri internazionali» [redacted] Rovereto sono dedicati tradizionalmente al confronto tra culture diverse, ricercandone punti di contatto. Quest'anno un tema [redacted] stretta [redacted] dolente attualità: l'accostamento tra espressioni di danza israeliana, palestinese e araba del Maghreb. In apertura, [redacted] 3 settembre nella Piazza del Grano, «La voce di Nazareth» [redacted] giovane cantante [redacted] Banna e il suo gruppo. [redacted] tratta di un'interprete del folk di tradizione palestinese, ma la [redacted] esperienza di musicista colta le ha permesso di coniugare la musica araba di oggi e ieri con blues e jazz occidentali.

Nella stessa giornata, al teatro Zandonai, la danzatrice algerina Djamila Henni-Chebra presenterà danze prevalentemente egiziane. Il giorno dopo, nella significativa sede del piazzale di fronte alla Campana dei Caduti di Rovereto, [redacted] gruppo israeliano Bustan Abraham dedicherà il suo concerto, eseguito [redacted] musicisti arabi ed ebrei, ai «Suoni della pace». Ancora da Israele proverrà un gruppo di giovani coreografi dell'ultima generazione che ci daranno modo di farci un'idea degli sviluppi molto promettenti della danza in quel Paese.

Accanto [redacted] primo tema della cultura del Medio Oriente, la rassegna roveretana svilupperà quello del rapporto tra danza [redacted] arti visive, cinema [redacted] fotografia, con interessanti prime nazionali di varia provenienza geografica e culturale.

Dalla Spagna giungerà il 5 settembre, sempre allo Zandonai, [redacted] famosa coppia della «nueva dansa» costituita da Cesc Gelabert e Lydia Azzopardi. Presenteranno la novità «El Jardiner». Si tratta di una creazione prodotta lo scorso anno in omaggio a Joan Mirò in occasione del centenario del fa[redacted] pittore catalano. Lo spettacolo si avvale di scene e costumi del pittore Frederic Amat e di musiche di Carlos Miranda, compositore molto noto anche per la [redacted] collaborazione con Lindsay Kemp.

Dalla Germania giunge invece la danzatrice [redacted] coreografa Brygi[redacted] Ochaim [redacted] il suo spettacolo dal [redacted] settembre all'auditorium Santa Chiara di Trento. [redacted] intitola «Loie Fuller - la danse des couleurs» ed è una rievocazione della grande innovatrice americana inizio secolo, colei che portò avanti i primi esperimenti di illuminotecnica, esplorando i rapporti con il cinema che utilizzò per alcuni film in creazioni degli Anni Venti. La bavarese Ochaim, studiosa della Fuller, ci farà vedere anche alcuni spezzoni di suoi film accanto alla ricostruzione di famose danze.

La francese Karine Saporta, con l'assolo «La chambre d'Elvire», ci traccia un [redacted] coreografico parallelo a quelli in fotografia di cui è appassionata. Dall'Inghil[redacted] arriva «V-Tol» e italiana [redacted] invece, anche se di origine [redacted] cana, Teri Jeanette Weikel che l'8 settembre al Santa Chiara di Trento affronta un tema importante: «Il Maestro [redacted] Margherita» da Bulgakov, prodotta da «Oriente e Occidente». Si tratta di un progetto interdisciplinare [redacted] i musicisti Antonello Salis [redacted] Danilo Terenzi e l'attore [redacted] Carpen[redacted] che interpreta il Maestro, accanto alla stesa Weikel come Margherita.

Luigi Rossi

Apre Bozzetto

A Riccione festival del cartoon

RIMINI. Si apre venerdì con «Lilliput-put, benvenuti a Cinema 6» di Bruno Bozzetto la decima edizione di Cartoon Club, il festival del cinema d'animazione organizzato dall'Enars Acli in collaborazione con l'Asifa (l'associazione che raccoglie i maggiori cartoonist italiani), l'Arci Nova e il Comune.

Nella serata inaugurale verranno proiettate altre novità italiane: «Le criminel» di Gianluigi Toccafondo e Simona Mulazzani, e «Trafficando trafficando» di Raffaele Luponio, un corto realizzato con i ragazzi di un liceo di Padova.

Per la sezione lungometraggi saranno presentati «Piccolo Nemo nel mondo dei sogni» di Masami Hata e William Hurtz, produzione nippo-americana ispirata al famoso fumetto di Windsor McCay.

Il 7 agosto sarà [redacted] scena ancora Bozzetto con «Lilliput-put, Eldorado», seguito da «Toki Doki» di Fusako Yusaki, da lavori di autori del Centro Sperimentale di Cinematografia, da «Eddie e la banda del sole luminoso» di Don Bluth (il creatore di «Fievel»).

Il festival sarà chiuso il [redacted] agosto da «Drop» (Bozzetto), «Fight da falda» (Vincenzo Gioanola), «Trailer» (Guido Manuli). Seguiranno i mediometraggi «Il pupazzo di neve» di Jimmy T. Murakami e Diane Jackson, e «Linnea nel giardino di Monet» di Lena Anderson, Christine Bjork e Jan Gustavsson.

La sezione cineteca sarà dedicata alla serie «Superman», realizzata dai fratelli Fleischer negli Anni Quaranta.

(Ansa)

Lago Maggiore

Chitarra in [redacted] l'Agif

VARESE. [redacted] magia delle sei corde [redacted] quella del Lago Ma[redacted]iore. Un sodalizio che prosegue [redacted] undici anni [redacted] che si rinnova, ancora una volta, con [redacted] rassegna di concerti dedicati alla chitarra e [redacted] grandi autori che, nel [redacted] dell'Ottocento, scris[redacted] per lo [redacted] poesia musicale e [redacted] tecnica virtuosistica. L'iniziativa porta la firma, prestigiosa, dell'Agif, l'archivio generale italiano delle fonti musicali, che si dedica al recupero e alla presentazione di composizioni del secolo scorso, in una veste [redacted], il più possibile aderen[redacted] ai [redacted] stilistici originali. L'undicesimo festival internazionale prevede [redacted] calendario, quasi quotidiano, [redacted] concerti, per chitarra solista [redacted] in formazioni da [redacted]. [redacted] palcoscenico, di volta in volta diverso, è quello delle chiese del Lago Maggiore, sia della sponda lombarda che di quella svizzera. Domani l'appuntamento è alla chiesa di [redacted] Nazzaro [redacted] Dumenza, col duo Carlo Barone [redacted] Francesco Taranto (Carlo Barone, direttore dell'orchestra da camera «L'Ottocento» di Roma, è uno dei massimi specialisti nella ricerca filologica sulle composizioni del diciannovesimo secolo). Venerdì 5, [redacted] Muceno di Porto Valtravaglia, [redacted] un trio, di chitarra e violino; domenica 7, [redacted] Brezzo di Bedero, una serata dedicata all'Olanda con le chitarre [redacted] Elias Itzhar e Thomas Peperkamp; lunedì [redacted] a [redacted] si [redacted] l'intera formazione dell'Accademia internazionale «L'Ottocento»; martedì 9, ancora [redacted] Brezzo di Bedero, Piergiorgio Simoni affiancherà il duo Antonio Consalvi [redacted] Paolo Giusti; mercoledì 10, nella chiesa di San Carlo [redacted] Germignaga, tocca di nuovo a Carlo [redacted]; venerdì 12, [redacted] Croglio, in Canton Ticino, ancora l'Accademia. E [redacted] 13, [redacted] Brezzo di Bedero, la formazione da camera internazionale, [redacted] artisti provenienti dalla Finlandia, dall'Australia e dagli Usa.

MILANO

CINEMA

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva

ANTEO [redacted] 8, telefono 659.7732. **Ricordando Hemingway.** Orario: 17,30; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. Chiusura estiva.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Donne [redacted] trucco**. Or.: 17,15; 19; 20,45; [redacted]. Ingresso [redacted]

ARLECCHINO via [redacted]. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **[redacted] casa tutta per [redacted]**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura [redacted]va.

[redacted] piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.

COLOSSEO S. ALLEN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori - Film bianco**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

SALA CHAPLIN via Montenero 84, telefono 5990.1361. **[redacted] boy Bubby**. Or.: 20; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] v.le Montenero 84, telefono 5990.1361 **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: [redacted]; 22,30. Ingresso 7000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telef. 7602.0721. **Come l'acqua per il [redacted]**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Uno sporco affare**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000

ELISEO [redacted] Torino 64, telefono 869.2752. [redacted]. Simon, D. Pario, J. Daste. Or.: 20; 22,30. Ingresso 8000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600 2354. Chiusura estiva.

MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551 6438. Chiusura estiva.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602 0650. Chiusura estiva

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20,45; 22,30. Ingresso 7000

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.

MIGNON Galleria [redacted] Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva.

[redacted] Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.

NUOVO [redacted] Terreggio 3, telefono 875 389. **Caro diario**. Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ODEON [redacted] SALA [redacted] Multis. - Via S. Redegonda [redacted], telefono 874.547. **Demolition man.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingresso 7000

ODEON 5 SALA 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. Chiuso per lavori.

[redacted] **5 SALA 3** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 SALA [redacted] via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] levante**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso 7000.

ODEON 5 SALA 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 7000

[redacted] **5** [redacted] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] con** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [redacted]

ODEON 5 SALA 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 [redacted] via Santa Redegonda [redacted] telefono 874.547. **[redacted] pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Quel che resta [redacted] giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 7000.

ORFEO via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura [redacted].

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

[redacted] largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted], telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura estiva.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.

[redacted] **ESTIVE** Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015646. **Misterioso omi[redacted] Manhattan.** W. Allen, D. Keaton. Or.: 20,45. Ingresso [redacted].

[redacted]

[redacted] p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

[redacted] piazza [redacted]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Riposo.

[redacted] c. [redacted] Porta Romana [redacted] telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.

CRT SALONE via U. Dini 7, [redacted] 69.51.22.20. Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono [redacted]. Solo prenotazioni.

[redacted] **MILANO TENSO-STRUTTURA** [redacted] Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, [redacted] inform 2613207/4897781 Riposo.

[redacted] a, Filodrammatici 1, telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] Pier Lombardo 14, telefono 545.7174 Fine stagione

LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA [redacted]. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via. Manzoni 40, telefono [redacted]. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

[redacted] **FOYER** piazza [redacted]monte 22, telefono 4800.7700. Fine stagione.

[redacted] piazza San Babila 37, telefono 7600.0098/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.

[redacted] **DEL TUBETTO** strada Alzaia Naviglio Pavese [redacted]. Inf. telefono 843.78.43. **Spring Time** [redacted]. Ore 21 ingresso [redacted] consumazione.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 392.622.62. Fine stagione.

PARCO LAMBRO via Crescenzago / via Feltre per inf. Appi telefono 551.905.45. Riposo.

[redacted] per inform. tel. 481.35.53 [redacted] chantant, serata di musica leggera, jazz e classica. Ore 21 ingresso e consumazione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Fine stagione.

[redacted] **T. STUDIO** via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI [redacted] 27, telefono 2940.4215. Riposo.

[redacted] **DEGLI** [redacted] viale Sarca 202, [redacted] 895.122.20. Riposo

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Riposo.

VILLA [redacted] viale [redacted] 21, tel. 669.825.51. Riposo.

VILLA [redacted] via Palestro per inf. 480.170.50. **Alle radici del sole.** Immagini d'acqua in [redacted] giardino [redacted] pietre. Ore 21,30. L. [redacted] - 20.000.

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per [redacted]. 489.502.23. Riposo.

VILLA [redacted] v. Stilicone 32. Inf. 8136123. **Concerto Carlo Mascheroni.** Ore [redacted]. Ingresso libero.

MEDIOLANUM

O'Toole e [redacted] in «Il ladro dell'arcobaleno»

Nel film [redacted] Jodorowski, temperamento barocco, corti dei miracoli [redacted] fantasie sudamericane. Peter O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Omar Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale.

[redacted]

AL [redacted] piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiuso fino al 25 agosto.

[redacted] **MEDIO** [redacted] Col di Lana [redacted]. Telefono 8940.0560. Ore 22 Cucina e musica cubana.

[redacted] **CLUB** via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. «Aria condizionata» [redacted] Alberto Patrucco, pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' [redacted] via A. Sforza [redacted]. Telefono 8951.1746. Chiuso per ferie.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Jazz [redacted] il «Brio Quartet».

[redacted] **CABARET** [redacted] dei Missaglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiu[redacted].

GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. Chiusura [redacted]

L'AMERICANO A [redacted] v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore [redacted] Musica dal vivo [redacted] band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 discomusic.

[redacted] v.le Ortles 82. Tel. [redacted].0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[redacted] **STAGE** galleria Manzoni. Tel. [redacted] - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Jambalaya six - Jazz tradizionale.

[redacted] via Pezzotti 52. Telefo[redacted] Chiusura [redacted].

[redacted] l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

[redacted] v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.

[redacted] Torino [redacted] Telefono 874.826. L. 8000. Ore 20,10; 22,30. **Vivere** con G. You, G. Li. Reg. Z. Yimou.

[redacted] **2** via Torino 30. Telefono 874.826. L. [redacted]. Ore 20,10; 22,30. **[redacted] padre**, [redacted]. Thompson, D. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono [redacted]. Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 18; [redacted] **Luna** [redacted] **fiele**. Ore [redacted] **Betty.**

MEXICO [redacted] Savona 57. Telefono 489.5102. L. [redacted]. Ore 20,15; 22,30. **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

[redacted] via Pacinotti [redacted]. Telefono 3921.0483. L. 7000. [redacted] 21 **America oggi**.

CINETECA [redacted] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] viale Monza [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. [redacted] 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 65. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura [redacted] 16. **Luci rosse.**

[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

[redacted] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura [redacted] 13 **Luci** [redacted]**se.**

DONIZETTI via [redacted]. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà [redacted] Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. [redacted] 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny [redacted]. Lire 10.000. **Luci ros**[redacted].

[redacted] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. **Luci** [redacted]. Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).
TEATRO Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ri
D DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN via Oberdan 25, telefono 224 671. Riposo.
MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 548.47.24. Riposo.
EUROPA. Riposo.
DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di **Ti Sha Man Nah**. 25 agosto **Magritte trio**. 26 agosto duo **Richard Galliano**. va. 6/9 **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Differance.** Ore 22 **Giori e Amendola duo.** Domani **I Giaddi.** Venerdì e sabato **Bitro, Honiacio, Cazzola, Conte, Marini, Zarzella-Rock** a jazz.
VILLA DELLE ROSE, Saragozza. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 **Caliban.** Domani **La vera storia del mondo** regia e con Jacopo Fo. 5/8 Visione a **370 gradi - immagini via satellite** con Maurizio Arcieri e Cristina Moser. Fino al 16 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim rs.
MUS CIVICO ACHEOLOGICO, via dell'Archiginnasio 2. Bologna sogna, rassegna: **Note di notte - la fi sul** Ore 21,15 **Primavera musicale.** Ore 22 il pianoforte tra simbolismo ed espressionismo.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via P Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna.** Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria** in regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 5/8.
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna, riposo
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO MUSIC & REST Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus,** Vito, Roberto Matandrino, Paolo aria Veronica. Repliche, menica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE SO. Riposo.

CONSORZIALE. Riposo.

DEI PIPOLI
SIPARIO CASTIGLIONESE. Teatro Tenda: ore 21 Grande concerto **Gata,** Adriana Anelli e Leo Nucci, romanzo, duetti e celebri. 6 agosto concerto jazz **Isotopa.** 10/8 **Comicoasis: versi, versetti, versacci,** con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Berca e Edoardo Sirvo. **traviata,** di Verdi cast Opera Laboratorio Giovani dell'Accademia 1993, regia teatrale Leo Nucci. 7/8 classico, scuola di danza Castiglione dei Pepoli.

VILLA Riposo.

TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. «Ballo il ballo»: mercoledì Stella e primi ballerini del Kirov. 7 agosto **Aterballetto.** 10/8 **Il combattimento - A la mémoire,** di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia Balletto Europeo **saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e Grazia Galante.

FESTA DELL'UNITA'. Riposo.

Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
MAGNANI. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo
PIAZZA Rassegna sipario in Piazza: domani **Balletto teatro Imperiale** Pietroburgo 6/8 Claudio Bisio. 12/8 Sabina Guzzanti. 25/8 Antonio Albanese. 29/8 compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.
FESTA DELL'UNITA'. Anfiteatro: settembre **Dario Fo. Arrested Development, Soundgarden** 12 **Umberto Tozzi,** 17 **Pink Floyd** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 . nati. 30 **The Byrds.** 31 **Stadio. Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 di. 14 **Toad sprocket.** 16 **Gangster. Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**
STORCHI. Riposo.

REGIO. Riposo.
Riposo.

REGGIO
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

FRANCESCO. Riposo.
CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via San Felice 28. Chiusura estiva.
D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 5. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re En 1/d, telefono 235.227. **Chi & sex,** con Lora Luna, Mark Goisalvez. Regia di R. Yipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Riapertura venerdì 12/8.
via Lame 57, telefono Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età dell'in** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua festa del Cinema: ingresso L. 6000.
piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. Da domani **La casa n. in Horror Street.**
MULTISALA Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. **Mister Wonderful,** con William Hurt, Matt Dillon, regia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro diario,** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
Montegrappa 9, telefono 232.901. Il **di Storyville (Storyville)** James Spader, Joanna Walley-Kilmer. Regia Mark Frost. Or.: fer. e fe 18; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Il film vincitore dell'orso d'oro al Festival di Berlino **In the name the father (Nel nome del padre)** con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan. Or.: feriali: 20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30.
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via 21, telefono 331.508. Chiusura estiva.
NUOVO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva. Da giovedì 18 agosto:
SPLENDOR Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
SALA piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
via A. Costa 69, telefono 814.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926.
Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto , telefono 227.926. Chiusura estiva.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
ESTIVI
PUCCINI via S. Sefio 25/2, telefono 377.605. Orario: 21,15. **Festa in Muppet** con Michael Caine, Karmit. Regia Brian Henson.
via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20.30/22,30. **The Innocent,** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
via Guinizelli 3, telefono 3487. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **The Innocent** con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini. Regia John Schlesinger.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. 20,20 **Per le per amore** di Giovanni Ve. Ore 22,30 **Caro diario** interpretato e da Moretti.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Sogno erotico proibito.** Vietato minori di anni 18, riduzioni.
Chiusura estiva.
MINERVA. Rassegna hard: **Alpha blue... la signora fa vuoi la calda,** Lysa Thatcher, Hersch regia Gerard Damiano. Viet. min. 18. Or.: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Miami spice II. V. 18. Orario: feriali ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. Agis.

MODENA

Selmi, telefono 219.141. **Film adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori anni 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ult. 22,30. **Lo spacciatore.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30/22,30. **- All'inferno e ritorno.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Chiusura estiva.
vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO Chiusura estiva.
Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
v. 257, t. 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Ore 21,30 **padre.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 6, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. **Trauma.**
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Addio mia concubina.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura
APOLLO 1 via 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **passionale.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Sol Levante.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Senza pelle.**
ARENA NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo. **Mrs. Doubtfire - mammo per sempre.**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Chiusura estiva.
S. via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spett. conlin. **Belle e**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva
PICCOLO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI 2 via Paciaudi , telefono 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
via Aldrovandi 27, telefono 592. Chiusura estiva.
GIARDINO
NISSIMO. Orario: 20,30; 22,30. **Film rosso.** Domani: **L'età dell'innocenza.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 28.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San 7, telefono 25.840. **Chinese Kamasutra.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Ricordando Hemingway.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Amore con in**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura va.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.664. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pie 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Chiusura estiva.
via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva

riposo
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva

ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Beethoven 2

ARENA CORSO: ore 21,30 **Co l'a Il cioccolato**
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva

BELVEDERE: chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sol levante

ASTRA: chiusura estiva
LAGARO
VITTORIA: Trappola d'amore
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,30 **Malice - Il sospetto**
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: ore 21,30 spett. unico **Schindler's List**
LIDO NAZIONI
JOLLY: Mrs. Doubtfire
LIDO
ore 20,30-22,30 **My life**
LOIANO
VITTO riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva

Riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chius. estiva
KURSAAL: riposo
ARENA LUX riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: ore 20,30 - 22,30 **Piccolo Buddha**
S. **Film per adulti**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SESTOLA
BELVEDERE: My life
LA PERGOLA: ore 20,30; 22,30 **Una pallottola spuntata 33 1/3**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Il segreto del bosco** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 6. Chiusura estiva.
21,15: **Beethoven 2**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso.
via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
ARENA ROMANA: domani: **Mrs.**
via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Storia di una capinera.** Apertura ore 18.
piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Molto rumore per** Apertura ore 18.
via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO corso Popolo 150, telefono 28.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Domani: **Philadelphia.** Ore 21,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso. Riapertura 6 agosto.
EMBASSY largo Attila, telefono 542.624. Chiuso.
piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso.
Film a luce

VENEZIA

VOLPI (Lido). Chiuso.
ACCADEMIA Chiuso.
CAMPO S. ANGELO. Or.: 21,30.
OLIMPIA Marco 1094, telefono 520.5439. **Orlando.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4428. Chiuso.
San Marco 3968, telefono 523.0322. Chiuso.

ore 21,15 **My**
SAN MARCO Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso.
via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Emma, Bôbe.** Or. 20; 22.
p. Ferretto. **I fuggitivo.** Or.: 21,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Tombstone.** Orario: 19,30; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Philadelphia.** Orario: 19,50; 22,15.
c. Popolo 30, telefono 985.722. Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.890. Chiuso.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. Chiuso.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese ira.** Apertura ore 17,30.
piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Troppo sole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
piazza Bra, telefono 590.855. Riposo.

VICENZA

Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
c. Fogazzaro, telefono 321.920. **pelle.** Or.: 17,30; 22,15.
ITALIA Peschiere Vec 36, telefono 323.807. Chiuso.
GIARDINO ASTRA: way. Or.: 21,30.
viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Trappola d'amore.** Orario: apertura 18,30.

GORIZIA

IL CASTELLO. Domani: **Quel che resta del giorno.**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono **Nel nome del padre.**
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale Settembre 30, telefono Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cyborg 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Or.: apertura ore 16.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre , telefono 635.163. **One shot - .**
SALA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Luce rossa.**
CENTRO A. MORO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO Domani **Il rapporto Pelican,** Orario spett.: 21.
ZERO - SA piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono .484 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a lu** . Or.: apertura ore 16.
FERROV. via Cernaia, telefono 504.874. **Film blu.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Piccolo** Orario: 19,30; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

PIAZZA S. oggi ore 21 **Etoiles del Bolscioi di Mosca.**
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.886.
CHIESA S. DELLA TA'.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI, Corte T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
PERLA.

PADOVA
ROMANA: 8/8 21,30. **Antonio Cornacchione, Maurizio Mi.....ni.**
TEATRO PARCO (Abano): da oggi agosto **VI Festival intern. «Abano danza».**
BASILICA S. MARIA DELLE GRAZIE (Este).

TREVISO
PIAZZA S. PARISIO.
PIAZZA RINALDI.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA (Asolo) 20 agosto ore 21 **Coro Patriarcato Mosca** in concerto.

BELLUNO
PIAZZA DUOMO.
TEATRO COMUNALE: Malborough College Choir in concer .
JAZZ CLUB AL BORGO.
BIRRERIA PEDAVENA.

VICENZA
CORTILE PALAZZO TRISSINO.
GIARDINO TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711.
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
PIAZZA CASTELLO (Marostica).
VILLA TRISSINO (Trissino).

(Badia Polesine).

BASSANO DEL GRAPPA
DEL MAZZI
NI: venerdì ore 21 **Balletto I Nord.**

VERONA
ARENA: oggi ore 20 **Norma** di V. Bellini.
PIAZZA DEI SIGNORI.

TRIESTE
VERDI: Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
CASTELLO DI S. GIUSTO.

CASTELLO.
TEATRO TENDA.

UDINE
MATTEOTTI: oggi ore 21 **Ottavio Padigli ne** in concerto.
GIARDINI DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New Swing quartet** in concerto.
ARENA ALPE ADRIA (Lignano).
CHIESA DI SAN FRANCESCO (Cividale).

PORDENONE
SCUOLE ELEMENTARI GABELLI, via Trieste.

LE TV PRIVATE

Videomusic

- The mix, rotazione video
- 17,30 Arezzo Wave,
- 18 — mito, monografia
- slow
- giornale, notiziario
- 20 — Segnali di fumo
- 20,30 Mix classici
- 22 - Michael Bolton, special
- 22,30 Marco Masini, concerto
- 23,30 giornale,
- 24 —

Telespazio

- 14,30 Filo diretto, rotocalco
- 16,15 Promozionali
- 18,35 Maria Maria, telenovela
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Meeting Point, redazionale
- 20,30 Rubrica
- 22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
- 23,30 Telegiornale
- 0,45 Telefilm
- 1,30 Film
- 3 — Programmi notturni non stop

TMC

- 14,05 Reds, film di Warren Beatty, 1ª parte (USA, drammatico, 1981)
- 18 — Le mille e una «Tappeto volante», varietà (R)
- 17,45 Appunti di viaggio
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Operazione Pesca Pulita
- 19,30 Agente speciale 86, telefilm
- 20 — He man, cartoni animali
- 20,25 Tg flash / Meteo
- 20,30 Le stelle del Mediterraneo
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Le mille e una notte «Tappeto volante», varietà
- 0,30 Telegiornale
- 0,40 Crono - Tempo di motori
- 1,25 Strike - La pesca in tv
- 1,55 Operazione Pesca Pulita (R)
- 2,25 CNN news, attualità

Telejonica

- 14,10 E...state freschi, rubrica
- 15 — Fifty fifty, telefilm
- 16,45 Reporter alla telefilm
- 20,20 Tg sera, notiziario
- di film
- 22,45 La voce Sicilia
- 22,50 Tg notte, notiziario
- 23,15 Kate MacShane, telefilm

TV Agrigento

- 14,40 Trapper John, telefilm
- 16 — Supermusic Studio rock
- 17 —
- 17,30 Piccolo detective, cartoni
- 17,45 Ryu il ragazzo cartoni
- 18,15 Piccolo detective, cartoni
- 18,30 Torton, cartoni
- 18,50 Tgg speciale
- 19,05 Comigo, telenovela
- N
- 20,40 Il piacere e l'amore, film
- 22,45 Notiziario
- 23,15 Vip mania, culturale
- Calabrone verde, telefilm
- rio
- 1,15 lone del passato, film
- 2,40 Il mago,
- 3,35 Superalx motori
- 4 — Storia degli Stati Uniti
- Programmi non stop

TG Sicilia

- 14,15 Nadia
- 15 — Un'astrologa per..., rubrica
- 17,00 L'uomo tigre, cartoni animati
- 18 — Ma quanto mi ami?, gioco
- 19 — Tg 7, telegiornale
- 19,30 Alice, situation comedy
- 20 — Ken il guerriero, cartoni
- 20,30 Un uomo in premio, film con D. Haddon, F. Rey (USA, dramm., 1978)
- 22,50 Notte a, gioco-spettacolo
- Un'astrologa per..., rubrica
- 0,05 Crazy danca, rubrica musicale
- 0,30 Fausto Terenzi show
- 1,05 Notte italiana, gioco spettacolo
- 2,05 Programmi non

Uno

- 14,05 pagina,
- 17,40 Cartoni
- 19 — Tgg speciale
- 19,35 Prima pagina
- 20,30 Balla comigo, novela
- 21,20 Il piacere e l'amore, film
- 23,35 Vizi privati..., sexy gioco
- 0,35 Prima pagina, notiziario

Telescirocco

- 14 — TSI, telegiornale
- 14,30 Pomeriggio
- 15,15
- 19,25 TSI, telegiornale
- 20,30 XII Premio Inter Argonese, spettacolo
- TSI, telegiornale
- 23 — Piazza di Spagna

11

- 14,30 Oggi notizie
- 14,45 Casa Nadia, rubrica
- 15,30 Un'astrologa per...
- 16,15 Commerciale, rubrica
- 17,30 Superamici
- 18 — quanto mi ami?, gioco
- 19 — , notiziario
- , situation comedy
- 20 — Ken il guerriero, cartoni animati
- 20,30 Un uomo in premio, con Dayle Haddon
- Notte italiana, sexy gioco
- 23,30 , notiziario
- 23,45 Un'astrologa per...
- 0,15 Alice, situation comedy
- 1,15 Notte italiana (R)

21

- 14 — 21, notiziario
- 19,30 Cartoni
- 20,25 Vg 21

TG SICILIA - TC CATANIA

Un domatore di leoni tanto romantico

In sulle due emittenti alle 20,30 il film di Jaeckin «Un uomo in premio» con Fernando Rey e Dalila Di Lazzaro (nella foto), del '78. Viene indetto un per scegliere all'ultimo uomo romantico, e tra i partecipanti c'è anche domatore di leoni di un piccolo circo. Il giovanotto giunge secondo e sceglie come premio passare settimane in compagnia della giovane americana che ha indetto il concorso.

- Film
- 22 — Codice tre, telefilm
- 23 — Vg 21, notiziario
- 23,30 Film
- 1 — Vg 21 flash
- 1,30 Film

Tele + 2

- Motocross, Classe 125
- 15 — Automobilismo - CIVT
- 15,30 Windsurf
- 16 — - World series
- 16,00 Pallanuoto
- 17 — Games, ginnastica
- 19,30 Telesport, notiziario sportivo
- 19,45 Goodwill games. Pallavolo, Pattinaggio e Tutti maschi
- 24 — Midnight club, per adulti

Palermo

- ,30 Bill Cosby Show, telefilm
- 14,55 ma di bosco,
- L'islam, documentario
- 17,20 Tgi 21 estate, telegiornale
- 19,20 Vita da cani, rubrica cinofila
- 19,40 Tgi 21 estate, telegiornale
- 20 — Assunta Spina, film
- 21,20 La spia, telefilm
- 22,30 Bill Cosby Show, telefilm
- 23,20 L'islam, documentario
- 23,50 Esercito, documentario
- 0,30 L'arte moderna, documentario
- 1,05 Tgi 21 estate, telegiornale

Telecolor

- 14,30 Oggi notizie
- 14,45 Casa Nadia, rubrica
- 15,30 Un'astrologa per... / Cinema
- 16 — Spazio commerciale
- 17,30 Superamici, cartoni animati
- 18 — Ma quanto mi ami?, varietà
- 19 — Giotto, notiziario
- 19,30 telefilm con Linda Lavin
- 20 — Ken il guerriero, cartoni
- 20,30 Un uomo in premio, Fernando Rey, Dalila Di (Francia,
- 22,30 italiana, varietà
- 23,30 Oggi notte, notiziario
- 23,45 Un'astrologa per... / Cinema
- 0,15 Alice, telefilm
- 1,15 Notte italiana, varietà
- 2 — Cinema / Film /

Telereggio

- 14 — Videogiornale
- 15,10 Baby show (1ª parte)
- 15,40 Cartoni animati
- 16,40 Baby show (2ª parte)
- 17,10 Pugwall, telefilm
- 18,10 Bblat, giochi in tv
- 19,30 Videogiornale
- 20,30 Servizi speciali del Vg
- 22,30 Videogiornale

Video Calabria

- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — famiglia, rubrica
- 18,30 Amici animali, rubrica
- 19 — Notiziario regionale

LE TV PRIVATE

- 19,30 Estate e sopraquadro, varietà
- 20,30 Gli reggimento, film
- 22,30 Notiziario regionale
- 23 — Racing time, rubrica
- 23,30 Pallanuoto, torneo

Tele Acras

- 14,30
- 15,15 Proposte commerciali
- 17,15 pomeriggio
- 17,30 Proposte commerciali
- 18,15 Elisa, telenovela
- 19 — cinema
- 19,15 novela
- 20,10 Vg sera, notiziario
- 20,40 Film
- 22,30 Vg sera
- 23,50 Benson, telefilm

Tele + 1

- 13,30 Gole ruggenti, film
- 15,15 Lo specchio scuro, film
- +1 news
- 16,45 Documentari
- 18,45 Americani, film con J. Lemmon
- 20,40 Un rotice viaggio, film con nu Reeves (USA, comico, 1991)
- 22,30 Voglia di ricominciare, film
- Verità sconvolte, film
- 2,15 I due Foscari, film con Rossano Brazzi (1942)
- 3,50 L'urlo della città, film con Victor Mature

Tele + 3

- 13 — La bocca sulla strada, film con Armando Falconi, Carla Del Poggio (Italia, sentimentale, 1941)
- 15 — La bocca sulla strada, film
- 17 — +3 news
- 17,05 La bocca sulla strada, film
- 19 — Progetto contemporaneo 2
- 19,30 Musica in casa
- 21 — Gertrude, balletto
- 23 — La bocca sulla strada, film
- 1 — in casa

- 14 — Siciliauno, notiziario
- 14,30 cosa da un mondo, film
- 16 — Superclassic's
- 16,25 Tormento d'amore,
- 17,15 Proposte
- 19,15 Time out,
- 19,30 Sicilflash, notiziario
- 20,15 Sicilsera, notiziario
- 20,30 La Tosca, film con Monica Vitti, Luigi Proietti, Umberto Orsini (Italia, musicale, 1973)
- 23 — Sicilsanità, notiziario
- 23,15 Filmnotte
- Programmazione notturna

TRM Odeon

- 14,30 Pomeriggio insieme
- 16,45 Speciale spettacolo
- 17 — Tengo famiglia, talk show
- 18,20 Amici animali, rubrica
- 19 — Informazioni regionali
- 19,30 Estate e sopraquadro, varietà
- reggimento, Modo, J. Preboist (Francia, commedia, 1983)
- ciali regionali.
- 22,45 Andiamo al cinema
- 23,30 Presunto violento, R. Brandon

Antenna Sicilia

- Siciliauno, notiziario
- 15 — Cartoni animati
- 16 — La ribelle, telenovela
- 17 — Luci nella notte, varietà
- 18,30 Piazza di Spagna, varietà
- 19,30 Veronica, telenovela
- 20,30 FBI, telefilm
- 21 — Piazza di Spagna, varietà
- 22,30 Siciliasera, notiziario
- 22,50 Match music, rubrica musicale
- 0,20 Siciliasotto, notiziario
- 0,55 Telefilm

Vualleseitte

- 14,30 Gulliver
- 16 — Maxivetrina, rubrica
- 16,15 FBI, telefilm
- 17,15 Maxivetrina, rubrica
- 17,30 Luci nella notte,
- 18,30 Piazza di Spagna, varietà
- 19 — Cinquestelle news, attualità
- 20,30 FBI, telefilm
- 21,30 Una serata a piazza di Spagna
- 22 — Gulliver
- 22,30 Cinquestelle news, attualità
- 23 — Pianeta calcio
- 23,45 Amanti, film (1ª parte)
- 1 — Veronica, telenovela

- 14,15 Videogiornale
- 14,45 Telefilm
- 15,30 Cartoni animati
- 15,30 Telenovela
- 19,45 Videogiornale
- 20,30 Opinion leader
- 22,40 Videogiornale
- 23,10 Regaia a tavola
- 0,50 La lampada di Aladino

Video 3 T.C.I.

- 14 — Oggi notizie, notiziario
- 15,15 Dottore per tutti, telefilm
- 15,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm
- 16,15 Commerciale
- 16,15 Cartoni animati
- 19,30 Oggisera, notiziario
- 20,45 Addio Saigon,
- 22,30 Oggisette, notiziario
- 23 — Salto nel buio, telefilm
- 23,30 Dottore per tutti, telefilm
- 24 — Informazione tivi
- 0,15 Strano intermezzo, film
- 2 — Salto nel buio, telefilm
- 2,30 Dottore per tutti, telefilm
- 3 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non fornite dalle emittenti

RAFFAELLA GHELLARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

lunedìsport

tuttocome

tuttoscienze

VENERDÌ

tuttodove

SABATO

tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

[redacted] DI [redacted] inf.: s. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO [redacted] informazioni tel. [redacted].222 - 324.493; 10-13/17-20.

TEATRO [redacted] (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: O. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Borioli (attori). Sab 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, [redacted] 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie [redacted] Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA: Villa Zappalà Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Posto assicurato o rimborsato. Sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

[redacted]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL [redacted]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.461.

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.

TEATRO GRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. [redacted]. [redacted]. Avis.

CABARET ESTATE

AL [redacted] S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»** , rassegna [redacted] Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Tati e Totino, I Trocunquerto. **Tutti i mercoledì «Passo secio».** Cabaret di Bianca e Nania con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Melodia.

AL NESPOLO: [redacted] SS 113 km 229.800. **Cerisia e Catè.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] piazza San Placido 12, tel. 312.146

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni [redacted] 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [redacted]. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [redacted] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21 142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

TRAPANI

TEATRI

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE: anno 1994, 47ª stagione artistica, Villa Margherita, Trapani. 1 agosto **Nabucco**, di G. Verdi. 3 agosto **Sangue viennese**, operetta di J. Strauss. 5 agosto **Il pipistrello**, operetta di J. Strauss. 8 agosto **Diamant Ballet**, varietà. 9 agosto **Concerto**, orchestra da camera «Gli Armonici».

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[redacted]

[redacted] **Beethoven 2**

RIPOSTO

ARENA GIARDINO: Jurassic [redacted]

[redacted]

METROPOLITAN: Film rosso

MESSINA

LETOJANNI

BIONDO: Nel nome del padre

ROMETTA MAREA

ARENA DELLA VILLA: Il fuggitivo

PALERMO

ASPRA

ARENA LA CONCHIGLIA: Angie - Una donna tutta sola

PARTINICO

ARENA VOLTA AZZURRA: Occhio al testimone

PORTICELLO

ARENA PARADISO: Tom & Jerry

TERRASINI

ARENA FLOREAL: Piccolo buddha

CAMPOFELICE ROCCELLA

ARENA RE: Il fuggitivo

TRAPPETO

ARENA CIAMMARITA: Tartarughe ninja III

CAPACI

ARENA KENNEDY: Il figlio della Pantera rosa

RAGUSA

DONNALUCATA

ARENA MAZZINI: L'età dell'innocenza

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.906
CHIUSURA [redacted]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[redacted]
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; [redacted] 6000
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
VEDI ARENE

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
[redacted]: 18/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/22,30
Ing. [redacted] rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.946
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Ibla 5
[redacted]: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.094
Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.266
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

[redacted]
v. Emerico Amari 186
Tel. [redacted]
[redacted]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico [redacted]
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23
[redacted] ESTIVE

Fiamma
L.go degli Abeti 8
Tel. 625.1668
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido
v. [redacted]. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.269
CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari 166
Tel. [redacted]. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

[redacted]
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Film per [redacted]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
CHIUSURA [redacted]

[redacted]

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Argentina
v. Verrasco, 10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]

Capitol
via Vicenza 16
Tel. 506.471
[redacted]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. [redacted] N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Miramare
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
[redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

[redacted] PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21,30
Cineclub
Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [redacted] pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 16/22,30
L'età dell'inno[redacted]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La leggenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Gli amici di P[redacted]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,40
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted]
Via [redacted]
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
[redacted] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [redacted] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

ARENE - CALTANISSETTA

[redacted]
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

[redacted] AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [redacted]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [redacted]

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.806

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. [redacted]
CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
[redacted]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. S. Caterina 163
Tel. 45 373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
[redacted] per [redacted]

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [redacted]tro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [redacted]. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [redacted]
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci [redacted]
SIRACUSA, via Taro [redacted]
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo [redacted]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via [redacted] Pinola 209
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2
Via Deledda [redacted]
[redacted]: 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/7000
CHIUSO PER [redacted]

Capitol
Via Roma [redacted]
[redacted] 851.399
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. [redacted]
[redacted] Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente a [redacted] tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' [redacted]

Nuovo [redacted]
Via V. E. [redacted]
Tel. [redacted]
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Piccola
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. [redacted]/4000/[redacted]
Cinema sotto le stelle
[redacted] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [redacted] dare la [redacted] cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ORISTANO

[redacted]
[redacted] 1a
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

[redacted]
Via Manzoni 2
Tel. 36.078, [redacted] 21,30
(cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
[redacted] in [redacted]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Lo[redacted] (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una [redacted] rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vo[redacted] scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SASSARI

[redacted]
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
CHIUSO PER [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Te[redacted]
Fiera Campionaria
Ore 21,30
Ingresso libero
[redacted]

Cittad. [redacted] Musei
piazza Ar[redacted]
Lire 5000
1° Festival del Mediterraneo.
L'audizione spirituale del sufismo: [redacted] Angelo Ventura. Ore: 21. Concerto di canti [redacted] turchi direttore Kudsi Erguner. [redacted]: 21,30.

S. [redacted]
vico Collegio 2
Tel. 563.724 - (all'aperto)
L. 6000/5000/4000. Or.: 21,30
Gli amici di P[redacted]
di K. Branagh, con K. [redacted]nagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92). N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardini Pubblici
Viale S. Vincenzo
Or.: 21,30
L. 1[redacted]
OGGI [redacted]

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. [redacted]
Ore 19. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

Teatro Romano
di Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.000/16.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
[redacted]

[redacted]

Civico
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

T.C.S.

Un domatore di leoni tanto romantico

In onda alle ore 20,30 il film [redacted] Jaeckin «Un uomo in premio» con Fernando Rey e Dalila Di Lazzaro (nella foto), del '78. Viene indetto un concorso per scegliere «l'ultimo uomo romantico», e tra i partecipanti c'è anche un domatore di leoni di un piccolo [redacted] Il giovanotto giunge secondo e sceglie come premio di passare una settimana in compagnia della giovane americana che ha indetto il concorso.

[redacted]

[redacted]

Il Trio Ghedini [redacted]ugura stasera «Musica nella Valle di Antas», con lo splendido sfondo del tempio punico-romano di **Fluminimaggiore**. Silvio Bresso (violino), Sergio Patria (violoncello) [redacted] Elena Bellario (pianoforte) eseguiranno il Trio op. 90 «Dumky» di Dvorak e il Trio op. 50 di Ciaikovskij. La rassegna allestita dall'associazione Antas Musica prevede in tutto cinque serate fino al 18 agosto. Nel castello di **Castelsardo** (alle 21,30) l'Ensemble Laborintus di[redacted] [redacted] Gabriele Verdinelli [redacted] glie strumenti della tradizione [redacted] per l'esecuzione [redacted] «Carmi[redacted] Burana», raccolte di canti [redacted]dioevali dedicati alla natura, all'amore e al vino. Il concerto fa parte del ciclo «La memoria [redacted] i suoni», ideato [redacted] Provincia [redacted] [redacted]. Marco Scano (violoncello) e Barbara Lunetta (pianoforte) suonano Beethoven, Stravinskij, Cas[redacted] e Piazzolla [redacted] chiostro di [redacted] Francesco, [redacted] **Alghero** (inizio alle 21,30). A **Bosa** (corso Vittorio Emanuele, alle 21,15) musiche di De Sarasate, Ravel, Rossini, Fauré e Gounod per «Miti e memorie popolari», con il coro e un complesso dell'Ente lirico di Cagliari. Violino solista Sonig Tchakerian, diretto[redacted] Antonello Allemandi. [redacted] cortile [redacted] Palazzo Ducale, a **Sassari**, flamenco con il gruppo di Mara Terzi (alle 21,30). La stagione estiva dell'Ente concerti [redacted] **Oristano** propone con [redacted] giorno d'anticipo sul programma il [redacted] flauto-pianoforte formato da Mario Ancillotti e Pier Narciso Masi: alle 21 al chiostro del Carmine eseguirà [redacted] di Mozart (Sonata in do maggiore K 296), Beethoven (Sonata in [redacted] maggiore op. 41), Reinicke (Sonata «Undine» op. 167) [redacted] Poulenc (Sonata). Jazz in Sardegna offre una serata di country e blues alla Fiera [redacted] **Cagliari** [redacted] il chitarrista americano Steve Trovato, in compagnia di Fred Corbett (chitarra, banj[redacted] [redacted] voce) [redacted] [redacted] tre musicisti sardi trapiantati [redacted] Los Angeles: Michele Taras (chitarra), Alberto Pisu (batteria) e Silvano Lobina (basso). Parte da **Selargius** (piazza Si 'e Boi, [redacted] 21,30) [redacted] giro sardo di «The Blazers», gruppo messicano che mescola ritmi latini e musica yankee.

[redacted] il sipario

A **Cagliari** una serata dedicata [redacted] Federico Garcia Lorca, con «La zapatera prodigiosa» e «Lamento per la morte di Ignacio». Interpreti Tino Petilli, Cristina Maccioni, Giovanni Carroni, Senio Dattena e Sergio Palladino, con il Gruppo musicale sardo, il contraltista Gianluca Belfiori [redacted] le coreografie di Luca [redacted] Gioia Masala. [redacted] regista [redacted] Marco G[redacted]ardo; [redacted] 21,15, piazza Santa [redacted].

Cinema d'estate

Al Sant'Eulalia di **Cagliari** solo oggi [redacted] amici di Peter». A **Pula** [redacted] rapporto Pelican», con Julia Roberts, a **Villasimius** «Il fuggitivo». A **Sassari** rivolta elettorale [redacted] ritmo di rap in «Sud» di Salvatores. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 [redacted]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **T[redacted] Telegiornale** [redacted], prima edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — [redacted]r, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della sera, politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesto senso**, telefilm
22 — **Il mago Merlino**, telefilm
22,30 [redacted] **grazie estate**, settimanale di medicina
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Film - Telefilm**
Programmi [redacted] stop

[redacted]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricici**
13 — **Zoom**
13,00 **Cartoni animati**
[redacted] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, [redacted] Vittorio Sanna
[redacted] — **FBI**, telefilm

Nova Tv Super Six

10 — **Rosa de Lejos**, teler.
11 — **Televendita**
11,30 **Il calabrone verde**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 **The Manhattan rhythm King**, documentario
13 — **Ryu, il ragazzo delle caverne - Toriton**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 [redacted]
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Televendita S [redacted]ko**
17 — [redacted]
17,15 **Baccìri - Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Baccìri - Toriton**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Bella amigo**, [redacted]
20 — **Nova [redacted]**
[redacted] **Il piacere e l'amore**, [redacted]
[redacted] — [redacted]
22,30 **Payton Place**, telefilm
23[redacted] **Il [redacted] verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [redacted] **notiziario**
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [redacted]**rra notiziario**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, [redacted]
9 — **Per Elisa**, novela
9,40 **Televendite**
13,10 **Una vita da vivere**, soap opera
13,45 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Televendite**
15,45 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Ritual[redacted]**
19,45 **Match music**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Itinerando**, rubrica
21,30 **California**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,30 **Le vie del West**, serie
0,30 [redacted] **giornale**, [redacted]
1 — [redacted] **music**, [redacted]
1,20 [redacted]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Operazione mistero**, [redacted]
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartone
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Le [redacted]**
[redacted] **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Casa Nadia**, [redacted]
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 **Tv [redacted]**
17 — **Tcs notizie**
[redacted] **Superamici**, cartone
18 — [redacted] **quanto** [redacted] **amici?**, [redacted] Marco Predolin
19 — **Tcs** [redacted]
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [redacted]
[redacted] **Un uomo in premio**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
24 — [redacted]
1 — [redacted]
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
9 — **Bella Sardegna**
10 — **Telefilm**
11,35 **Televendite**
12 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni**
13 — **Tg** [redacted]
14 — **Telegiornale**
14,00 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,15 **La ribelle**, telenovela
17 — **Maxivetrina**
17,15 **Luci della notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Teleregione**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
[redacted] **Una serata** [redacted] **piazza di Spagna**, varietà
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Bella Sardegna**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 T[redacted]
12,10 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rose tv**, rotocalco
12,45 [redacted] **da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tango famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 **Gli imboscati del reggimento**, [redacted], regia [redacted] Capuzo '83
[redacted] **Sardegna Due** [redacted] notiziario
23 — [redacted] Cagliari torneo premondiale [redacted] pallanuoto: [redacted] / **Italia-Russia**
1 — **Sardegna** [redacted]

Telega[redacted]

14 — **Cossu mobili**
14,07 [redacted]
14,30 **T[redacted]**
15 — **Seiko**, vendite commerciali
16 — **La spada di re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg** [redacted]
17 — [redacted] **Yard**, [redacted]
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Documentario**
19,30 **Cossu mobili**
19,37 **La spada di re Artù**, cartone
20 — [redacted]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

[redacted]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 T[redacted]
15 — **Lo spezzone**, gioco a quiz in diretta
16 — **La Storia del Rock**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
17,30 **Redazionale**
18 — **Il mercatino di Telegi**
20,05 **Teleginotizie**
21 — **Primo Piano «Livelli della Sa[redacted]**, con Francesco Unali, [redacted] Vacca [redacted] [redacted] (medici di famiglia), conduce in studio Antonio Sanna
22 — **Lo spezzone** (replica)
23 — [redacted]
0,30 **Fine** [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn [redacted] Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [redacted] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo; una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti s[redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, c[redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere inoltre sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita [redacted] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [redacted] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che [redacted]no dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • [redacted]. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [redacted]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In tre hanno confessato a carabinieri e Polstrada di aver colpito un'auto

Presi vandali dei sassi sull'A21

Abitano a Piacenza, sono due minorenni e un barista di 19 anni. Si divertivano così nel dopo discoteca perché, dicono: «Non sapevamo cosa fare». Denunciati rischiano severe condanne

ALESSANDRIA. Erano in ■ e non sapevano cosa fare, così dopo aver trascorso una serata in discoteca ■ al bar, alle tre di notte hanno pensato di divertirsi lanciando pietre da ■ cavalcavia dell'A21 (la Torino-Piacenza) nei pressi ■ Castel ■ Giovanni, in provincia di Piacenza.

Questa in sintesi la versione data ai carabinieri e alla Polstrada alessandrina (sezione ■ Alessandria Ovest) da due minorenni, A. M di 15 anni e il diciassettenne D. D. che erano in compagnia di Igor Magri, 19 anni, barista a Castel San Giovanni la notte ■ domenica ■ lunedì e si ■ dedicati alla «moda» criminale che sembra aver contagiato i giovanissimi: lanciare pietre sulle auto che transitano sotto i cavalcavia delle autostrade. A dare il via alle indagini ■ stato Mario Caligiuri, un torinese, che stava viaggiando ■ bordo di una Delta sull'autostrada (probabilmente per recarsi in vacanza) insieme alla moglie ■ due figli.

Poco dopo le ■ all'altezza del chilometro 139, sotto un cavalcavia, l'auto ■ Caligiuri veniva colpita da un pietra che frantumava il parabrezza.

L'automobilista ha cercato di proseguire sino ai caselli della barriera autostradale di Piacenza, da ■ ha chiamato la polizia stradale per denunciare l'accaduto.

Gli operatori addetti alla manutenzione dell'autostrada ■ la società Satap successivamente segnalavano alla Polstrada (sezione di alessandria Ovest) che nel tratto sotto il cavalcavia, c'erano altre pietre ma nessuna traccia ■ «lanciatori».

E' stato in seguito alle indagini del comando dei carabinieri del luogo che ■ stati identificati i tre, che hanno poi confessato. «Hanno raccontato che non avevano niente da fare di particolare - dice l'ispettore Gaspare Rubino - e così hanno deciso ■ lanciar pietre dal cavalcavia. Solo ■ dei tre, il maggiorenne, ha un lavoro fisso, uno dei ■ è studente mentre l'altro ■ un vagabondo». E' probabile che ■ punto di ritrovo ■ tre sia stato il bar dove lavora Igor Magri, poi con ■ motorino rubato hanno deciso di raggiungere il cavalcavia. ■ analoghi episodi hanno spesso segnalazione alla sala radio di Villanova, i cui operatori controllano tutto il tratto autostradale dell'A21 tra Alessandria, Asti e Torino. «Difficile però individuarli - sostengono le forze dell'ordine - ■ non li si coglie in flagrante, ■ ■ si hanno testimonianze. E' importante ricordare però che possono ■ essere denunciati per tentata strage».

Antonella Mariotti

Ripartirà la tangenziale

A 15 anni dalla prima tranche i lavori cominceranno nel '95

L'ingresso ■ tangenziale che porta dal Platano di Napoleone fino a Cantalupo costruita una quindicina di anni fa. Ora si parla di completare l'opera, costruendo il tratto che porterà fino ■ San Michele garantendo il collegamento con le autostrade a Ovest della città

ALESSANDRIA. Ultimato da una quindicina di anni e tra non poche polemiche il tratto dal Platano di Napoleone alla periferia di Cantalupo Alessandrino (verso Acqui), i lavori per il completamento della tangenziale dovrebbero iniziare ■ prossimo anno. L'Anas entro poche settimane dovrà ultimare il progetto esecutivo.

Il vice sindaco e ■ all'Urbanistica Antonio Morettini, che ieri ha avuto un incontro in Regione con l'assessore Ugo Cavallera, si incontrerà oggi con tecnici ■ amministratori dell'Anas per un ■ delle varie fasi dell'operazione. Si parlerà del tracciato, che interessa in particolare il Comune, ■ poi è probabile ancora un incontro Regione-Anas-Comune.

L'accordo Stato-Regione prevede ■ stralcio del piano decennale di finanziamenti per opere pubbliche: per Alessandria sono stati destinati, ripartiti nel triennio 1994-1996, cinquanta miliardi per il completamento della tangenziale.

«Dalle notizie che ci sono state fornite dall'Anas - dice il vice sindaco Morettini - i lavori dovrebbero partire in tempi brevi ■ dovrebbero essere realizzati senza eccessive lungaggini. Ora siamo impegnati nella definizione degli ultimi passaggi per dare ■ via all'opera».

Un vecchio progetto prevede il completamento della tangenziale dal Platano di Napoleone sino a Solero e questa previsione è anche contenuta nel nuovo piano regolatore di Alessandria, ancora da ultimare e approvare. E' scontato che l'ipotesi Solero sarà abbandonata, in quanto ritenuta non valida dal Comune.

La tangenziale, pertanto, dovrebbe fermarsi a San Michele, con il collegamento della statale Padana Inferiore ■ ■ autostrade Torino-Piacenza e Voltri-Sempione. Questa modifica ■ inserita nel piano regolatore, ■ alle altre che ■ devono apportare sulla base delle osservazioni della Regione, che aveva bloccato l'approvazione dell'importante documento urbanistico.

Il Comune dovrà anche studiare insieme ai tecnici dell'Anas, che stanno elaborando il progetto definitivo, in quale punto della ■ tangenziale individuare uno svincolo.

Franco Marchiaro

LA BATTAGLIA DELLA CASSA

La holding contestata

Non piace ai leghisti il progetto della Cassa di risparmio alessandrina (nella foto il presidente Gianfranco Pittatore), che però va avanti. A PAGINA 32

GRIGI IN C1 NEL GIRONE A

Oggi il «test» col Venezia

La Lega ha comunicato ieri la composizione ■ gironi di serie C. Oggi prima uscita la squadra di mister Rosalli (nella foto) al Moccagatta. SERVIZI A PAG. 36 E 37

La coppia di alessandrini ■ a Sanremo

Vedisti naufraghi la Finanza li salva

ALESSANDRIA. Una coppia di velisti alessandrini ■ stata tratta ■ salvo ieri pomeriggio ■ largo ■ Capo dell'Arma, ■ Sanremo, dopo che la loro imbarcazione si era rovesciata per un improvviso colpo ■ vento.

E' stata una motovedetta della Guardia di finanza di Imperia a prestare i primi soccorsi ■ naufraghi.

La brutta avventura ha ■ protagonisti due fidanzati, Giorgio Viale, ■ anni, e Samantha Gualco, ■ 21, entrambi residenti in città. I due lavorano in un'agenzia dell'Ina Assitalia in via Damiano Chiesa 6: Viale abita con ■ madre in spalto Borgoglio e ha una sorella, Silvia, anch'essa impiegata nel ramo assicurativo. I genitori della Gualco sono piuttosto noti in città, in quanto gestiscono il ristorante «La candela» di Casalcermelli.

La coppia, ■ volta a terra, è ■ trasportata ■ pronto soccorso ■ controlli, ■ non ■ ■ ■ necessario il ricovero. A dare l'allarme, e ■ far scattare l'operazione di recupero, sono stati alcuni diportisti che ieri pomeriggio incrociavano nel tratto di ■ di fronte a Sanremo. Appena ricevuta la segnalazione la motovedetta delle Fiamme Gialle è salpata ■ porto del capoluogo e si è diretta ■ tutta velocità al largo di Capo dell'Arma.

Quando le vedette hanno avvistato con i binocoli l'imbarcazione rovesciata e i due naufraghi, il comandante ha diretto la prua nella loro direzione e pochi minuti dopo il recupero ha avuto inizio. Per agganciare la barca a vela ■ per trarre in salvo Viale e la Gualco, stremati, un finanziere si è gettato in mare.

L'imbarcazione di Viale, una barca a vela di sei metri, è stata rimorchiata in serata ■l porto di Imperia dove nei prossimi giorni si cercherà di capire il motivo dell'incidente.

Giulio ■

Il medico dell'ospedale infantile, accusato di molestie sessuali

Interrogato il primario

Ha respinto ogni accusa. Ma intanto è stato anche perquisito il suo studio Era stato sospeso dal servizio su richiesta del procuratore. Le indagini

ALESSANDRIA. Il professor Giorgio Loiodice, ■ anni, il primario dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» sospeso dall'incarico con un provvedimento del gip del tribunale Pierluigi Mela in quanto accusato di «eccessive attenzioni» rivolte alle infermiere, si è spontaneamente presentato al procuratore della Repubblica per respingere le ■ Intanto, però, ■ sono conclusi gli accertamenti nei suoi confronti ■ la sezione ■ polizia giudiziaria della procura ha negli scorsi giorni effettuato ■ perquisizione nell'ufficio ■ primario.

Da due anni primario di pediatria al «Cesare Arrigo», il professor Loiodice, che abita a Tortona ■ via fratelli Rosselli 6, è accusato da alcune infermiere di molestie sessuali, di qui l'avvio di ■ inchiesta ■ quindi la richiesta del procuratore ■ Repubblica Carlo Brusco al gip Mela ■ sospendere il primario dall'esercizio di ■ pubblico servizio. Nel caso specifico si tratta della sospensione dall'incarico di primario e di medico in una qualsiasi struttura sanitaria pubblica.

Il professor Giorgio Loiodice

Notificato all'interessato ed all'amministrazione dell'Usl alessandrina, il provvedimento è divenuto esecutivo negli scorsi giorni, mentre prosegue l'indagine giudiziaria; l'accusa prefigurata ■ quella di atti di libidine violenta.

Dopo ■ provvedimento della magistratura il professor Loiodice negli scorsi giorni si è spontaneamente presentato, accompagnato dal difensore Piero Monti, al procuratore della Repubblica Carlo Brusco, per essere interrogato. Sull'interrogatorio c'è il massimo riserbo, da quanto è dato sapere il primario ha respinto ogni accusa mossa nei ■ confronti da alcuni ■ infermiere.

Negli scorsi giorni, però, si ■ avuto il secondo episodio di questa inchiesta, la perquisizione ■ nell'ufficio del primario all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Un episodio di cui si è venuti a conoscenza perché ha destato ■ certo scalpore. Sul perché ■ questo provvedimento, però, il riserbo è veramente assoluto. **[fra. mar.]**

IL CASO

STREGATO DALLE DONNE ORIENTALI

Operaio di Morano divorzia dalla donna che gli ■ taciuto di avere due figli e una «relazione»

Lascia la thailandese e ne sceglie un'altra

«Non bisogna generalizzare, ora con Dei vivo serenamente»

Il fascino esotico delle donne thailandesi ha incantato un operaio ■

■■■■ PO. ■ ■■■ tailandese gli era piaciuta perché «era gentile (all'inizio), affettuosa, e graziosa».

Un anno dopo averla sposata, però, il monferrino Giuseppe Colli, ■ anni, operaio alla cementeria del paese, si era accorto che la sua sposa, Nor Oot Daown, poco più che trentenne, gli aveva raccontato un bel po' di fandonie. Intanto gli aveva taciuto di avere due figli, già grandicelli, lasciati nel paese d'origine. E poi, probabilmente, ■■ di questo l'operaio non è proprio sicuro, «deve aver ingannato qualche altro uomo in qualche altro Stato».

Adesso Colli è quasi libero ■ quel legame. La sentenza di divorzio è stata pronunciata dal tribunale di Casale, assente la sposa. Colli aveva conosciuto Nor Oot Daown nel 1985.

Gli era piaciuta e aveva preso a frequentarla. Poi ■ ■■■ era ■■ precipitata: «Era morta mia madre e io mi ■■ trovato solo: a prepararmi da mangiare, a lavare, a pulire».

E intanto c'era quell'affetto che l'improvvisa solitudine aveva reso più saldo. Così l'operaio aveva deciso ■ sposare la la graziosa tailandese e ■ farla diventare regina orientale della propria casa.

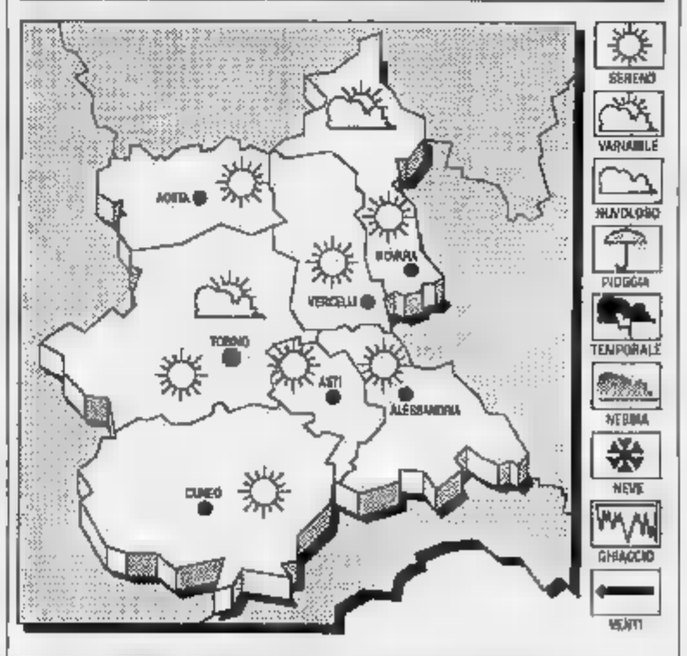
Ma l'idillio ■■ finito ben presto. Intanto quella bugia sul figli aveva demoralizzato Giuseppe Colli; ■ ■■ comunque passato sopra per il quieto vivere quotidiano. La mogliettina aveva voluto andarli a trovare in Tailandia? Ebbene, lui ■■■ messo a disposizione soldi per viaggio e soggiorno. Poi lo era piaciuto ritornarci? Lui non si era tirato indietro. Ma lei gli ■■■ telefonato dicendo che non poteva rincasare perché il figlio stava male. Il pretesto si era ripetuto, tanto da far insospettire l'operaio. Finché un giorno ■■ arrivata una lettera, scritta ■ tailandese, che Colli si era fatto tradurre, scoprendo che c'era ■■ altro di ■■■■

Due anni di dubbi, incertezze, bugie hanno provocato ■■ vuoto: «Se una smette di volerti bene - commenta il monferrino - anche da parte tua l'affetto se ■■ ■■■. Saggia conclusione che ha spinto l'operaio di Morano a rivolgersi all'avvocato Giulio Nascis per chiudere definitiva■■■■ quella triste storia. ■■■ state dunque avviate le pratiche per il divorzio, senza la presenza della moglie, che risulta irreperibile. L'atto ■ scioglimento del matrimonio è stato affisso all'Albo pretorio del tribunale. «Deve rimanere esposto un mese e poi sono definitivamente libero», commenta soddisfatto Colli.

Forse quest'esperienza gli ha rammentato il vecchio detto «donne e buoi dei paesi tuoi»? Macchè, Giuseppe Colli per le tailandesi ha un debole. Adesso sta con «una brava ragazza: la chiamo Dei». Aggiunge: «Non bisogna fare di ogni erba un fascio, c■■ Dei ■■■ vivo sereno».

Silvana ■■■■■

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
■■■■RATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore ■■ mattino.
■■■■■■ DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI ■■ ALESSANDRIA
Max: 32; min: 20; media: ■

UN ANNO FA
Max: 31; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Aosta 26; Asti ■■; Cuneo 30; Novara 33; Vercelli 30.

Un durissimo volantino attacca il progetto della Cassa di risparmio

Le Lega contro la «holding»

L'aggregazione della Cral alla Cariplo, con il coinvolgimento di altri istituti, è definita svendita. Il progetto, si ribatte, ha il benestare di Banca d'Italia e ministero del Tesoro

La Cassa [redacted] risparmio di Alessandria nella tempesta Non piace alla Lega il progetto di [redacted] holding con la Cariplo e altre «Casse» liguri e toscane La polemica rinfocolata da un volantino che riportava senza autorizzazione un articolo [redacted] «La Stampa»

ALESSANDRIA. Continua la guerra della Lega Nord alla Cassa di risparmio di Alessandria, o quanto meno al progetto [redacted] maggiore istituto di credito della città e della provincia [redacted] entrare in [redacted] holding con la Cariplo e altre «Casse». Per il momento di Spezia e Carrara, ma altre potrebbero aggiungersi.

Dopo gli attacchi [redacted] progetto venuti in Consiglio comunale - dove perplessità hanno espres[redacted] anche i vari gruppi di [redacted]ranza, da pds a Rifondazione, Verdi, Lista civica, msi-dn e ppi - e il mancato incontro tra la Commissione consiliare bilancio e i [redacted] della banca, la Lega ha distribuito un volantino.

Su [redacted] facciata [redacted] riportato un nostro articolo sul proget[redacted] holding (uso non autorizzato), sull'altra poche frasi, indicative dello stato d'animo. «Stanno portandoti via la tua banca - si dice -, alla chetichella nel caldo stanno cercando di svendere la banca degli alessandrini». E si continua: «Ancora una volta la Lega è sola contro tutti, si tratta di un piano scellerato per concentrare in Cariplo i fondi necessari per lo sviluppo della nostra città. Chissà poi a chi e dove finiranno i risparmi».

Una accusa che i vertici della Cassa di risparmio continuano a respingere, facendo presente che si sta lavorando per dare vita alla cosidetta holding Nord-ovest tra Cral, Cariplo e le «Casse» di Carrara e Spezia - [redacted] già avuto il benestare della Banca d'Italia e del ministero del Te[redacted] - che [redacted] cancella assolutamente la presenza e la libertà di operatività dell'istituto di credito alessandrino.

Contro il progetto di aggregazione - e non [redacted] fusione - si battono anche i tre rappresentanti nominati dal Comune nel consiglio [redacted] amministrazione della fondazione Cassa di risparmio, il notaio Sergio Finesso, l'architetto Renzo Sartorio, entrambi consiglieri comunali leghisti, e il professor Maurizio Cavallari, docente universitario alla «Cattolica» di Milano.

I consiglieri, che avevano votato contro l'accordo di massima per dare vita alla holding, hanno l'altro giorno detto no, in consiglio [redacted] amministrazione, anche alla proposta di modifica dell'accordo stesso. Secondo i responsabili della Cral in un incontro con gli altri amministratori degli istituti di credito interessati alla aggregazione sono stati ridefiniti i criteri per la ripartizione del capitale della holding. Modifiche che dovrebbero avvantaggiare la Cral, considerato che si tiene conto anche della redditività.

Ma i rappresentanti [redacted] Comune hanno votato contro, a differenza di tutti gli altri consiglieri [redacted] amministrazione. Intanto si è avuta la conferma ufficiale che la Banca d'Italia dà un giudizio positivo al progetto di aggregazione, elemento determinante per far decadere la temuta incompatibilità per chi occupa incarichi di amministratore sia nella spa sia nella fondazione. **[fra. mar.]**

Cinque sessanta all'Itis cittadino

Volta e Leardi [redacted] i «maturi»

Maturità. All'Itis sono cinque i migliori

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dei maturi nelle scuole medie alessandrine. All'Itis «Volta», meccanici classe [redacted] A: Francesco Bertazzi 40/60, Marco Assandri 52, Andrea Brusasco 37, Daniele Cordara 40, Matteo Durigon 40, Fabio Gastaldi 40, Corrado Gazzetta 37, Moreno Girotto 42, Gianfranco Leoncino 38, Serenella Pelillo 42, Andrea Pozzi 60, Carmine Scafidi 37, Andrea Scarrone 38, Pierfrancesco Sestito 42, Maurizio Sorze 54, Ivan Zambon 50. 5ª B: Massimo Beretta 38, Andrea Cantarella 40, Alan Finco 46, Andrea Fornisetti 50, [redacted] Gabellotto 44, Luca Girotto 40, Gianluca Gras[redacted] 40, Matteo Lazzarin 37, Marco Lessio 42, Roberto Rodella 38, Marco Sambuelli 44, Enrico Sardi 39, Stefano Scala 50, Andrea Tutino 39, Marco Villavecchia 38. Elettrotecnica, 5ª A: Giorgio Abonante 42, Andrea Biancato 45, Michele Buratto 42, Danila Buttacavoli 46, Fabiano Dipasquale 45, Mirko Luciani 37, Luisa Porielli 50, Alessandro Prete 60, Alessandro Ravetti 58, Loris Tarantino [redacted]5, Lorenzo Tortolina 41, Maurizio Vanzan 60. [redacted] B: Gianluca [redacted]chi 44, Fabio Bona 46, Gabriele Brescian 36, Rinaldo Brunetti 41, Stefano Cassani 60, Renzo Doglioli 40, Matteo Graziano 37, Andrea Massa 41, Alessandro Meda 52, Giorgio Pastorini 36, Davide Pecoraro 44, Michele Raveschio 48, Marco Rivosecchi 36, Pierluigi Spettino 48, Alberto Tartara 38, Pietro Zorzetto 50. Sezione aeronautica, classe [redacted] A: Roberto Benedetto [redacted], Massimo Bernardelli 53, Cristian Binello 36, Giovanna Bottaro 44, Ciro Cannizzaro 42, [redacted]menico Carnovale 38, Simone Casella 48, Gian Luca Castellini 56, Marco Carcè 48, Paolo Corino 60, Ylenia Crabi 44, Massimo Dolcemascolo 39, Luca Fardella 40, Paolo Ferrando 39, Michela Gaetani 36, Patrizio Grossi 53, Lorenza Luisa Pallanza 42, Andrea Provera 38, Paolo Raimondi 46, Massimo Ruella 46, Paolo Mirco Solari 39, Erica Stangi 36. **Casale** istituto **«Leardi»** sez. geometri, 5ª A: Paolo Barbano 36, Paolo Biolcati Rinaldi 42, Stefano Campagnola 54, Tiziana Cane 38, Simona Canu 40, Marco Castellano 42, Danilo Cremasco 36, Mirko Degiovanni 36, Antonio Figliuolo 36, Diego Giovannini 52, Fabio Molinari 50, Stefano Monti 60, [redacted] Orazio 38, Mauro Rosso 42, Manuela Ruffa 38, Carla Silvano 42, Marco Sinesi 42, Paola Tranto 38. 5ª B: Marco Borello 37, Massimo Bosa 40, Andrea Carenini 45, Graziella Di Matteo 54, Stefano Gaielli 42, Cristiana Graziero 39, Raffaella Imarisio 47, Maria Mantoan 36, Raffaella Margara 50, Gabriele Moiso 39, Emanuel Murador 40, Fabio Penza 44, Paolo Patrucco 50, Angelo Polito 38, Sandro Spampinato 41, Giada Surbone 38, Alessandra Valleti 56, Andrea Zanello [redacted] **Privatisti**. Marco Baruscotto 36, Agostino Castagnola 36, Davide Cavalli 36, Piero Ferrarini 36, Gianni Gulmini 38, Andrea Patrucco 40. **Rosignano**, istituto **«Luparia»**: Gian Luigi Barbiaan 42, Mauro Bastita 44, Elisa Bilera 40, Michela Biano 40, Andrea Bertazzo 54, Romano Cattaneo 38, Ermando Chiesa 43, Ivana Costantin 50, Morgan Diemoz 48, Cristiano Gasparetto 39, Matteo Grigolato 39, Stefano Gatti 36, Alessandro Leandro 42, Marco Mantelli 38, Wilmer Moiso 44, Sandro Parodi 42, Massimo Patrucco 42, Paolo Pugno 52, Fabio Quirino 40, Christian Radaele 42, Giuliano Ricagni 48, Roberto Ronco 45, Manuela Vergendo 40, Viviana Vergendo 42, Roberto Viotti 39, Mirko Zamponi 43. **Privatisti**: Andrea Martini 36, Davide Spinoglio 36, Andrea Rosso 43, Sergio Secco 36, Davide Putzu 36, Mauro Rondano 42.

Incarico alla Dondi

Un [redacted] consigliere per la parità

ALESSANDRIA. L'alessandrina Anna Dondi, avvocato, autrice di studi giuridici sull'evoluzione sociale della legislazione italiana, ricercatore universitario, è stata nominata consigliere effettivo di parità per la provincia dal ministro del Lavoro [redacted] designazione della Regione e parere consultivo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e [redacted] datori [redacted] lavoro.

L'incarico colma un vuoto di competenze [redacted] alcuni anni e contribuisce a completare il panorama istituzionale [redacted] iniziative a tutela del lavoro femminile.

I compiti affidati ad Anna Dondi consistono fra l'altro nel richiedere all'Ispettorato del lavoro di acquisire informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile con particolare riguardo allo [redacted] delle assunzioni, della forma[redacted] e promozione professionale. A lei si possono rivolgere i lavoratori che intendono denunciare un comportamento discriminatorio nei loro confronti. **[e. c.]**

Fratelli condannati

No [redacted] in casa per 2 spacciatori

[redacted]. Sono stati negati gli arresti domiciliari chiesti dal difensore Piero Monti per i fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di 47 e 38 anni, abitanti a Valenza (via Volta e via Bandello), condannati lo scorso [redacted] giugno dalla seconda sezione della corte d'appello di Torino a 9 anni e [redacted] anni e 6 mesi di reclusione. Con altre [redacted] persone avrebbero dato vita a un traffico di sostanze stupefacenti scoperto a fine '91 dalla polizia attra[redacted] intercettazioni telefoniche.

Rinviati a giudizio per associazione per delinquere e detenzione di droga a scopo di spaccio, dieci furono assolti dal tribunale di Alessandria, gli altri condannati a complessivi 134 anni di reclusione.

In appello, caduta l'accusa di associazione per delinquere, le pene [redacted] state dimezzate [redacted] anni e 11 mesi) e alcuni imputati [redacted] stati scarcerati. Della vicenda [redacted] occuperà la Cassazione. La [redacted] ha negato il beneficio proposto per i Panzica ritenendo «grave» la loro posizione. **[e. c.]**

A Valmadonna

Tentano furto poi allagano la casa

[redacted] Alcuni [redacted]sciuti si sono recati l'altra sera, presumibilmente dopo le 21, in regione Valle Quarta di Valmadonna per rubare nella casa [redacted] campagna della commerciante Angela Volante Monga, abitante in vicolo Erba [redacted].

Accortisi della presenza del dispositivo di allarme, hanno desistito, accontentandosi di prelevare una grossa plafoniera che è in giardi[redacted]. Indispettiti per il mancato colpo, hanno allora forato la zanzariera di una finestra facendo passare, dopo averlo aperto, il tubo dell'acqua che [redacted] per irrigare i fiori, allo scopo di allagare la casa.

Per fortuna verso le 23 Angela Volante Monga si [redacted] recata a sua volta in Valle Quarta per portar da mangiare [redacted] gatto: l'acqua aveva allagato la cucina, mobili e cassetti compresi, [redacted] non aveva ancora raggiunto le altre st[redacted] per cui i danni sono limitati.

[redacted] giorni [redacted] i ladri, quasi certamente gli stessi, avevano rubato i lampioni sistemati nel vialetto d'accesso. **[e. c.]**

Riccardo Orecchia è stato colto da malore l'altro pomeriggio, il decesso nella notte

[redacted] il baletiano [redacted] del Circo

Solo in casa, soccorso dai vigili del fuoco. Dopo il ricovero in ospedale, inviato a Milano per essere operato al cuore: è spirato in ambulanza. Caporedattore di un mensile dedicato all'arte circense

Riccardo Orecchia aveva 74 anni

ALESSANDRIA. E' morto alle 23 dell'altra sera vicino a Tortona, su un'ambulanza che lo trasportava d'urgenza all'ospedale di Milano per essere sottoposto a [redacted] intervento chirurgico al cuore, Riccardo Orecchia, 74 anni, abitante in piazza Matteotti 19 con la moglie Ottavia Zanelli. La coppia, [redacted] figli, doveva festeggiare a gior[redacted] le [redacted] d'argento.

Geometra, impiegato [redacted] catasto, appassionato dell'arte circense, giornalista - [redacted] caporedattore de «Il Circo», mensile nazionale che si stampa in città - collaboratore de «La Stampa», aveva fatto il commerciante e impiantato una piccola industria [redacted] mangimi.

Riccardo Orecchia era molto conosciuto e ben lo ricordano i clienti del «mitico» Bar Baleta che ha frequentato per decenni, instancabile animatore [redacted] tante serate.

Dotato [redacted] quell'umorismo, spesso feroce, che contraddistingue i «veri» alessandrini, Riccardo Orecchia aveva la battuta pronta e si [redacted] del dialetto per illustrare, [redacted] poche parole, un avvenimento e descrivere un personaggio.

«Da due giorni lamentava dolori e [redacted] spalla - [redacted] la vedova che, con la sorella, ha fatto per anni [redacted] - e la notte fra domenica e lunedì non si è sentito bene. Mi ha, però, tenuto nascosto il malore, attribuito al caldo e a una cattiva digestione. Lunedì mi ha assicurato di essersi ripreso, [redacted] pomeriggio [redacted] è coricato per riposare e io sono andata nella casa [redacted] campagna, a Mandrogne. Al rientro, alle 20, ho saputo dalla vicina che [redacted] in ospedale».

Accortosi di [redacted] male, Riccardo Orecchia ha telefonato al «113», dicendo [redacted] solo e di abitare al [redacted] piano. I vigili del fuoco, entrati nell'alloggio [redacted] una finestra, hanno permes[redacted] a un'ambulanza [redacted] trasportarlo all'ospedale. Qui i medici, visto il pessimo funzionamento [redacted] vena aorta, hanno deciso il trasferimento a Pavia per un intervento al cuore. Per mancanza di posti letto, hanno optato per un ospedale di Milano ma la morte è sopraggiunta durante [redacted] vi[redacted].

I funerali dovrebbero [redacted] luogo domani; la salma sarà sepolta a Castello D'Annone, paese d'origine dei genitori.

[redacted] **Camagna**

Un signore

NON sappiamo se, cercando fra i suoi avi, si sarebbero potuti scoprire quarti di nobiltà, ma bastava frequentarlo [redacted] po' per scoprire che era [redacted] «signore». Oddio, una signorilità all'alessandrina: con ironia, pacatezza, apparente distacco e non curanza anche per le cose più delicate, scarsa facilità ad entusiasmarsi.

O meglio si entusiasmava sì, ma per ragioni che ad altri avrebbero potuto apparire «futili»: il bar (Baleta ovviamente), ad esempio, oppure un esercizio circense ben eseguito. Ma forse Riccardo, dopo una vita tanto intensa, aveva scoperto la vera essenza dell'esistere: le cose semplici.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] ai medici dall'Albania

Sono albanese, mi chiamo Albert Cruja, mio fratello Benon [redacted] fatto visitare nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale [redacted] Alessandria e dopo le analisi avevano detto che [redacted] doveva operare. L'intervento è stato eseguito dal prof. dottor Paulo Pauli e dalla sua équipe medico chirurgica. Per questo tutta la famiglia, e particolarmente la nostra mamma, ringrazia pubblicamente il prof. Pauli, il personale medico e infermieristico del reparto, [redacted] Croce Rossa di Alessandria e soprattutto la signora Zingarini, che ci ha aiutato per questo intervento.

La famiglia e gli amici di Benon Peqin (Albania)

Lista d'attesa all'Usl di Casale

Siamo in attesa del morto, siamo in molti, forse troppi, ma il morto non arriva! E' di certo la peggiore bruttura cui troviamo ad assistere. Questo avviene all'Usl di Casale. La lista di attesa, un tempo denominato [redacted]surrando - triangolo della mor[redacted] -, si trova all'interno della Casa di riposo, [redacted] gestita per la triste - lista di attesa - della Usl (la frase sussurata: c'è [redacted] che [redacted] lascia il letto libero!).

E' un discorso crudele che [redacted] fatto, gridato e non più sussurrato! La maggioranza dei suoi ospiti sono uomini e donne che non hanno l'attico in città o la villa al mare, sono quelle persone che si sono sempre chiuse [redacted] casa per non mostrare le loro miserie. Ebbene, molti così erano vissuti, [redacted] dovranno morire!

Il nostro paese, sempre tra il quinto o il settimo posto nella graduatoria dei più ricchi del mondo, assiste [redacted] indifferenza. A suo tempo lo scrivente aveva fatto tentativi per risolvere il problema; spostando infermieri dall'Usl alla Casa [redacted] riposo, ma grossi luminari avevano detto che era demagogia, - le cose sono peggiorate e i luminari sono ingrossati!

Ma il sindaco di Casale, l'amministratore straordinario dell'Usl capiranno queste cose? Si attende velocemente una risoluzione a queste brutture.

Cesare Luparia, Casale

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] Croce Rossa 252.242; [redacted] Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [redacted] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: [redacted] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Odone, via della Vittoria 18, [redacted]. [redacted] Orario diurno: [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario [redacted]: la farmacia svolge servizio [redacted] urgenze, a serrande abbassate, [redacted] 21,30 alle [redacted] del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di [redacted] svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso [redacted] 70 (322.630).
[redacted] **M.to:** Vicario, [redacted] Roma 83 (452.365).
Novi Ligure: Comunale, via [redacted] (78 255).
[redacted] Moderna, [redacted] Caroli 165 (80.348)
Tortona: Bidone, via Emilia [redacted] (815.731)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [redacted] (943.356)

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 906.637; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** [redacted].

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo** [redacted] 270.027; **Castelnuovo S:** [redacted]; **Cer rina:** 943,423; [redacted] 616; **Gavi Ligure:** 542,55; **Novi Ligure:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; [redacted] **Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 801.

[redacted] CIVILE

ALESSANDRIA

[redacted] Martino Schmoliner, di 93 anni, funzione alle 10 [redacted] Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città; Antonia Dalla, [redacted] 76 anni, funzione alle 11 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

[redacted]

NATI. Leonardo Biglieri, Elena Benevento, Luca Polizzi, Martina Bottero, Martina Gilardenghi.
MORTI. Pietro Cavallotti, 70 anni, Celestino Orsi, di 78; Maria Faustina Mogni, di 81; Alberto Cosso, di [redacted] Maria Teresa Barbieri, [redacted] 90, Alfonsina Columella, di 82; Luigina Goggi, [redacted] 91; Angioletto Biglieri, di 76; Luigi Taverna, di 83; Marcello Bottassi, [redacted] 61; Eugenia Clarenzi, [redacted] Elsa Barabino, [redacted] 84.

ATTIVITA' [redacted]

● [redacted] rinnova anche quest'anno l'iniziativa «Tuffati in [redacted] libro». [redacted] oggi gli utenti [redacted] piscina comunale [redacted] Rosselli a **Novi** potranno leggere gratuitamente libri, giornali e riviste, messi a disposizione [redacted] Biblioteca civica.

● Con un finanziamento di 700 milioni, già concesso da parte della cassa depositi e prestiti, l'assessorato ai Lavori pubblici di [redacted] costruirà [redacted] nuova strada che fiancheggerà il canale Lanza, nel tratto tra corso Valentino e la zona di san Bernardino.

[redacted]

[redacted]

Adotta un gatto per l'estate

Oggi dalle 18,30 alle 19, 30 si può telefonare alla Legambiente di Casale (0142/455268) per offrirsi [redacted] ospitare [redacted] un cane o un gatto durante le ferie dei proprietari. Il servizio [redacted] organizzato dal gruppo dei casalesi che [redacted] occupa da mesi del problema degli animali domestici. **[t. f.]**

[redacted]

Consulenza gratis ai disabili

Oggi dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di piazza Castello, a Casale, funziona [redacted] servizio Handicap, che offre consulenza gratuita sui problemi dei disabili. Per informazioni si può telefonare allo 0142/76543. **[t. f.]**

[redacted]

Il mercatino di Tempi moderni

Ultima settimana per la raccolta dei libri scolastici usati per il mercatino organizzato dall'associazione Tempi moderni di Casale. Oggi chi ha libri adottati nelle scuole medie e nelle superiori e li vuol vendere può portarli alla Camera del lavoro di piazza Castello dalle 17 alle 19. **[t. f.]**

[redacted]

A Novi libri anche in piscina

Si rinnova anche quest'anno a Novi l'iniziativa «Tuffati in un libro». Da oggi gli utenti della piscina comunale di via Rosselli potranno leggere gratuitamente libri, giornali e riviste, messi a disposizione dalla Biblioteca civica. **[m. d.]**

[redacted]

Corsi per giovani disoccupati

Ad Alessandria lo Cnos [redacted] Acqui 318 propone un corso annuale di «meccanico generico» della durata [redacted] ore, rivolto ai giovani disoccupati senza titoli di studio o qualifiche professionali. Il corso [redacted] completamente gratuito; è anche assegnata [redacted] retribuzione oraria di quattromila lire, con la possibilità di partecipare a uno stage [redacted] 200 ore in azienda. Informazioni allo 0131/341364. **[b. v.]**

Ad Acqui lavori sul greto del Bormida: «Un parcheggio per la piscina»

Rio «spianato» dalle ruspe

Bloccato il deflusso del Ravanasco: una fogna a cielo aperto che ora manda miasmi
Pace spiega: «Cantiere in regola». Vacchino: «Ma io progetti in Comune non ne ho visti»

ACQUI TERME. Un escavatore avanti e indietro sotto il ponte del Bormida, poco più in là un altro meccanico livella il terreno. Intanto la gente di regione Bagni protesta per gli odori sgradevoli dovuti alla fogna a cielo aperto del torrente Ravanasco il cui corso è stato parzialmente ostruito proprio dal passaggio delle ruspe.

Così sono intervenuti i vigili urbani che verso mezzogiorno di ieri sono andati alla foce Ravanasco per un sopraluogo. Dal Comune partono rassicurazioni in merito al ripristino del corso del torrente, ma nessuno sa cosa realmente sta succedendo vicino alle del ponte Carlo Alberto.

Semplici lavori di pulizia o qualche progetto diverso? A dare una risposta ai molti interrogativi è l'avvocato Rodolfo Pace, amministratore della Terme di Acqui Spa. Verso le 16 è giunto sul largo spiazzo fatto dalle ruspe: attenderlo c'era che Augusto Vacchino capo gruppo dei Progressisti consiglio comunale. «Questo terreno è di proprietà delle Terme di Acqui - ha detto Pace - ed abbiamo in progetto di realizzare un ampio parcheggio con apposite rampe di accesso per le auto. In questi giorni sono iniziati i lavori di pulizia i cui costi verranno sostenuti dal signor Tacchino, attuale gestore del plesso delle piscine, utilizzando gli oneri di urbanizzazione dovuti al comune per alcune opere realizzate. Il vero problema il parcheggio ma la rete fognaria della Bagni che dando notevoli problemi, uno dei quali è proprio rappresentato dalle mancata canalizzazione della parte finale del rio Ravanasco; come tutti possono vedere finisce direttamente nel fiume Bormida».

I lavori sul greto del Bormida. Dice Pace: terreno è proprietà delle Terme. Abbiamo in progetto ampio parcheggio. I lavori li finanzia il gestore della piscina». Ma anche l'assessore all'Urbanistica di non saperne nulla

Ma Vacchino non è del d'accordo e inizia sul greto Bormida un confronto «all'americana», con qualche battuta polemica. «L'avvocato Pace ha detto che qui vuole costruire un parcheggio, io progetti non ne ho visti in Comune, né tanto meno c'è una qualche tabella che indichi l'inizio dei lavori, chi li dirige ed altri riferimenti legge. Domani andrò a controllare a palazzo Levi stati depositati i progetti e ci sono tutte le autorizzazioni».

Una per ora è certa: le ruspe non potevano bloccare il corso del rio Ravanasco. Questo ha lo stesso avvocato Pace, che ha dichiarato: «Chiederemo immediatamente alla ditta di ripristinare normale deflusso delle acque». Curiosamente per altro anche l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, interpellato ieri pomeriggio detto di sapere nulla del progettato parcheggio. Insomma per adesso il mistero rimane.

[g. l. f.]

Tortona, appello dagli abitanti: «Fermate i bolidi»

«Ci vuole un autovelox sulla strada per Sale»

TORTONA. «Fermate i bolidi della statale 211». L'appello viene da quanti vivono o lavorano ai margini della strada che collega Tortona a Sale. «I cartelli che indicano i limiti velocità - dicono - non bastano a rallentare la degli automobilisti in questo lungo, e quasi ininterrotto, rettilineo. Ci vuole maggior controllo: la presenza costante dell'autovelox, forse, potrebbe indurre a maggior prudenza».

Uno dei tratti giudicati più pericolosi è quello in Passalacqua, a Tortona: «Tra i due cavalcavia sulle autostrade - dice, tra gli altri, Michela Discalzi, della trattoria Lanterna Blu - c'è il limite dei 50 chilometri orari, ma le auto viaggiano sempre a 120, anche quando pedoni che attraversarno la strada». Oltre i cavalcavia le cose non vanno meglio: ogni bivio è a rischio. «E' impossibile immettersi sulla statale provenendo dalle cascine - dicono gli abitanti della zona -: è pericoloso in auto, figuriamoci a piedi o con i lenti mezzi agricoli».

«Quando devo attraversare la statale per andare a prendere il pullman - dice un della zona - mi faccio il segno della croce: ogni volta, ci vuole un miracolo per uscire incolumi».

Anche le forze dell'ordine confermano le preoccupazioni della gente: «La statale per Sale, come quella per Alessandria quella per Pozzolo - dicono alla polizia stradale - sono effettivamente pericolose. I controlli si fanno, con pattuglie, autovelox e tutti gli strumenti e i mezzi disponibili. Ma questo non basta: in primo luogo, è l'automobilista che deve un comportamento responsabile quando si trova alla guida. Il nostro costante impegno alla prevenzione e alla repressione, da solo, non può garantire, in ogni momento ovunque, la sicurezza. Per di più, il nostro lavoro è visto con insofferenza dagli cittadini, quando si trovano al volante. Raccomandiamo, dunque, prudenza e collaborazione».

[ru.]

L'autovelox. Contro chi supera i limiti

IN BREVE

celebrano i funerali volontaria Cri

Oggi alle 16,30 nella chiesa Solero si celebrano i funerali di Emila Rossi, giovane volontario della Cri investita la settimana scorsa da un'auto sull'Autosole, mentre recava ad Amalfi per servizio. [a. m.]

Investito in bicicletta guarirà in trenta giorni

L'alessandrino Ezio Di Volo, 78 anni, viale Milite Ignoto 130, mentre in bici attraversava viale vicino a casa sua, è investito dalla «Tipo» condotta da Ezio Bovone, 60 anni, via Tortona. Il ciclista ha riportato trauma cranico. Guarirà in 30 giorni. [r. c.]

CANTALUPO

«No» alla rimozione massi di Pertuso

Il consigliere regionale Carolina Pozzo ha presentato un'interrogazione sul del progetto, sollecitato dal Comune, per la rimozione alcuni grandi massi sul greto del Borbera, all'ingresso Strette di Pertuso: comporterebbe rischi per l'ambiente. [m. pu.]

NOVI

Con Legambiente

Una media vince concorso ecologico

NOVI. Vacanza «verde» per due terze (sezioni A e B) della scuola media «Martiri della Benedicta».

Gli studenti hanno vinto il soggiorno premio nel verde dei Centri di educazione ambientale di Legambiente di Amandola Monti Sibillini (Mc) Isola Gran (Te). Le due terze hanno vinto soggiorno come riconoscimento dell'impegno dimostrato nel «Scuolambiente da casa a scuola e ..ritorno» indetto da Legambiente.

La giuria ha selezionato trenta lavori di scuole elementari e medie d'Italia: il titolo del programma quest'anno era «Acqua azzurra».

Le classi hanno affrontato il tema in modi diversi, c'è chi ha scritto poesie, chi ha inviato disegni, altri hanno presentato plastici denunce di un'acqua non sempre azzurra (utilizzando il video). Tutti, alunni e insegnanti, comunque hanno lanciato un segnale importante: l'ambiente patrimonio di tutti ognuno devev fare qualcosa per salvaguardarlo.

[a. m.]

GAVI

In settimana 2 furti

Tabaccherie prese di mira dai ladri

GAVI. A distanza di settimana si registrati due furti in due tabaccherie, prima a Gavi e poi a Bosio.

I ladri hanno rubato nella privativa di via Bertelli di Maria Luisa Traverso, impossessandosi profumi e stecche di sigarette per un valore di circa 10 milioni. Per entrare hanno forzato il lucchetto della saracinesca del negozio. E' già la terza volta in pochi anni che quest'esercizio è preso di mira dai ladri.

L'altro furto avvenuto Bosio nello fine settimana ai danni della tabaccheria Maura e Luisito Gastaldo, in via Gavi 13. I malviventi entrati nel negozio dopo aver segato le sbarre ferro di una finestrella. Hanno fatto man bassa di schede telefoniche, profumi sigarette per un valore di circa 3 milioni.

I carabinieri di Gavi stanno indagando entrambi i furti e non si esclude che per entrambi ad agire possano state le stesse persone.

[m. pu.]

CASALE

Appello al ministro

«Malesseri causati da diserbanti»

CASALE. Irritazione agli occhi nausea: i malesseri lamentati da alcuni abitanti della zona compresa tra Vialarda, «Casa Lunghe» e Quarti Fontestura.

Secondo la gente la causa sarebbe da ricondurre all'utilizzo di diserbanti chimici in alcuni vigneti. Spiegano: «Qualche giorno fa l'erba tra i filari era alta una sessantina di centimetri, adesso è bruciata, di colore rossastro». La lamentela è giunta anche alla casalese Paola Riboni, impegnata in indagine sull'uso di prodotti chimici che, pur essendo autorizzati dal ministero, provocano malessere.

La Riboni era partita puntando il dito contro l'ente Ferrovie per il diserbo attuato tra i binari, ma l'indagine condotta ad ampio raggio ha evidenziato una situazione generalizzata che «ci appestando, per l'accumulo e l'interazione dei prodotti». Del problema è investito anche il ministro della Sanità Raffaele Costa che sta svolgendo accertamenti. [s. m.]

Via al progetto, tra qualche mese ci si potrà rivolgere al municipio anche di notte

Novi, ufficio lamentele «no stop»

Una segreteria telefonica collegata ad un computer riceverà le telefonate dei cittadini. Offrirà informazioni registrerà proteste. L'assessore: «Potremmo utilizzarla anche per fare sondaggi»

LIGURE. favorevole o contrario a un'opera pubblica realizzata dal Comune? Vuoi informazioni una nuova tariffa comunale, o devi esporre rimostranze a assessore? Tra qualche mese, si potrà rivolgere municipio anche notte: un computer raccoglierà la chiamata, una segreteria telefonica registrerà l'eventuale messaggio.

La singolare iniziativa è in cantiere. «Abbiamo avviato contatti con una ditta che garantisce questo servizio - dice l'assessore Diritti del cittadino, Rocco Muliere - e tra breve sperimenteremo un progetto che dovrebbe riscuotere il consenso della popolazione». In pratica, i novesi che avranno bisogno di qualche chiarimento in materia di urbanistica, viabilità, o altro, non dovranno cercare questo o quel funzionario, ma potranno segnalare il con una telefonata.

Le spiegazioni di carattere generale saranno inserite in nastro che l'utente ascolterà direttamente. Per le questioni più complesse, verrà indicato l'ufficio a cui rivolgersi. «Ma il nuovo servizio computerizzato sarà utile anche agli amministratori - dice ancora Muliere - Potremo infatti promuovere sondaggi per conoscere il parere dei novesi su temi importanti per la città». Se, ad esempio, fosse in discussione il progetto della nuova tangenziale ad ovest di Novi, le persone favorevoli e quelle contrarie all'opera potrebbero comporre due diversi numeri telefonici.

Facile, poi, calcolare le percentuali. «Se i costi per l'Amministrazione non saranno accessivi, istituiremo una linea verde - afferma Muliere -. Così, la chiamata per i cittadini sarà gratuita». Il sistema computerizzato, che sarebbe una novità un della provincia (finora, lo hanno adottato solo di centri del Torinese), in vigore da anni nei principali istituti bancari. A qualsiasi ora, il cliente può notizie sulle quotazioni di Borsa, su mutui e fidi, può chiedere informazioni sulle varie operazioni.

Ma i novesi recepiranno l'importanza dell'iniziativa? «Speriamo che ciò avvenga, che instauri un rapporto di trasparenza il Comune e cittadinanza - dice Rocco Muliere - I primi risultati positivi si avuti con l'apertura dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico, che già diventato un punto di riferimento importante per la popolazione».

I novesi - dicono i funzionari - hanno segnalato disservizi e hanno suggerito soluzioni ai problemi della città. [m. d.]

Novi, il Municipio. Quello ideato sarebbe il primo servizio genere in provincia

Tradizionale merenda in Val delle Ghiande, culmine della festa patronale

Il giorno degli «zii d'America»

Oggi Fubine festeggia il ritorno degli emigrati

FUBINE. Oggi, per l'ultimo giorno della festa patronale di S. Cristoforo, il paese rende omaggio come ogni anno al suo «sogno americano». E' il giorno della tradizionale merenda in Valle delle Ghiande, e soprattutto il giorno dell'emigrante.

Rientrano a Fubine per la festa coloro che hanno lasciato il piccolo centro per trasferirsi nelle metropoli. E tornano a casa gli emigranti d'Oltreoceano, i «barba d'America» (la Compagnia teatrale fubinese ha ricordati in uno spettacolo) partiti per andare a far fortuna.

Gli «zii d'America» (qualche anno fa ne arrivò uno su una fiammante «Cadillac», simbolo del successo) sono i più affezionati, quelli per i quali le ragazze hanno un valore. Un valore forse tenuto vivo da favole e leggende raccontate nelle «fazende» argentine da genitori, nonni e amici.

Proprio perchè il paese resta nel cuore c'è anche chi - è il caso di Pietro Robotti - fatta fortuna in America ha realizzato per Fubine la scuola e una piazza (e in suo è nata anche una fondazione). chi, come «Peter» Balestrero, è tornato con tutte le sue foto «degli indiani», scattate anni di attività fotografo «delle praterie».

Di quella miriade che partirono, oggi sempre meno quelli che tornano. Fubine non dispera anche per uno solo che rientra «a casa», la festa, la merenda Valle delle Ghiande, deve esserci. E deve continuare finchè ci sarà un «sogno americano» che si è realizzato finchè ci sarà qualcuno che lo potrà ricordare. [cr. ro.]

A fianco in fotografia Anni la merenda dei fubinesi, in Valle delle Ghiande. Sopra il caratteristico campanile che svetta sul paese

Tortona, l'Usl costretta sospendere il servizio anche in Valle Scrivia

Non «salta» la guardia medica

Val Curone, la Cri sopperirà con suoi volontari

SEBASTIANO CURONE. Possono stare tranquilli gli abitanti della Val Curone: niente più emergenza-sanità. Grazie all'iniziativa della delegazione Croce Rossa di San Sebastiano, il servizio di guardia medica, che sembrava destinato a mancare, sarà attivo anche ad agosto. Con l'utilizzo di medici volontari la delegazione delle Valli Curone e Grue si è assunta il compito di organizzare la guardia medica a patto che l'Usl fornisca attrezzature locali, con il contributo finanziario della Comunità Montana dei Comuni della Valle.

Proprio ad agosto, quando la Val Curone popola turisti, la soppressione della guardia medica al distretto sanitario San Sebastiano prospettava numerosi e gravi disagi per chi ha bisogno di assistenza medica, per non parlare degli episodi sanitari di emergenza.

Inoltre c'era il rischio di sovraccaricare l'unica guardia medica di Tortona. Come avrebbe potuto, infatti, far fronte anche a chiamate provenienti, ad esempio, da Caldirola? I responsabili dell'Usl riuscivano a trovare medici di guardia: così pochi da poter garantire il servizio solo a Tortona. Anche la guardia medica di Castelnuovo infatti è stata soppressa (una riunione dei sindaci della bassa Val Scrivia è prevista per stasera).

«Per la verità - dicono alla Cri di San Sebastiano - i medici ci sarebbero stati, le solite normative, di cui anche i dirigenti Usl sono vittima, non consentivano tempi brevi, neppure in emergenza, di sostituire quelli che hanno recentemente dato le dimissioni per esigenze professionali. è aggravata così una situazione già resa critica dai numerosi posti vacanti».

Per quanto riguarda l'acquisto dei farmaci, però, i pazienti dovranno ricorrere all'assistenza indiretta. «Questi comunque - dicono ancora alla delegazione CRI di San Sebastiano - saranno rimborsati dalla Usl in tempi rapidi». [m. t. m.]

Visite garantite anche agosto

Coniolo, a settembre si svuotano le cisterne dei veleni Ecosystem

Il via alla bonifica «Maura»

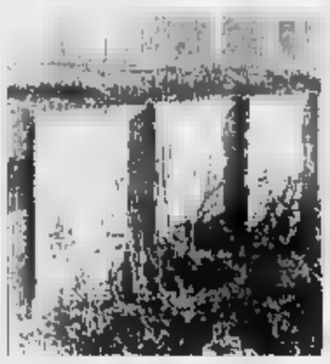
Soluzione attesa per 7 anni. Garanzie sui lavori nell'ex raffineria fornite in prefettura dall'assessore Barioglio. «Adesso i rifiuti saranno trasferiti in discariche autorizzate»

CONIOLO. E' al via la bonifica della «Maura». L'assessore provinciale all'Ambiente, Marco Barioglio, ha annunciato al supervertice (si è tenuto in prefettura) che i lavori partiranno durante il mese di settembre.

Oltre sette anni fa, alcune cisterne - ormai inattive dell'ex raffineria dell'imprenditore casalese Secondo Maniotro, già al centro del maxi-scandalo dei petroli - erano state riempite con rifiuti tossico nocivi, provenienti dalla «Ecosystem» di Roberto Guarnero, inquisito per l'inquinamento dell'acquedotto [illegible], nella primavera del [illegible].

L'allarme alla Ecosystem di Pontestura era partito quando in alcune cisterne si erano prodotte falle, da cui fuoriuscivano liquami di rifiuti. Era stato quindi adottato un «provvedimento provvisorio» per il trasferimento dei prodotti tossici alla «Maura», protratto di anno in anno con una raffica innumerevole di proroghe.

Spiega [illegible] Barioglio: «Non abbiamo potuto partire prima, perché ci mancavano alcune analisi da parte del Laboratorio di igiene e profilassi». Adesso sono arrivate, e la «Castalia» - incaricata di svolgere i lavori - è pronta al via. I rifiuti saranno prelevati dalla Maura e trasferiti in discariche autorizzate. «Il conto verrà saldato dal ministero dell'ambiente», afferma Barioglio. In oltre 7 anni, la questione della bonifica all'ex raffineria di Coniolo era stata motivo di preoccupazione, non solo per la presenza dei rifiuti tossico nocivi provenienti dalla Ecosystem. Infatti, lo stesso Maniotro ha precisato che i fondi di combustile nelle cisterne hanno prodotto gas pericolosi in caso di incendio. E di incendi ne sono divampati più d'uno, tra le sterpaglie che circondano i grandi contenitori. Per di più, l'ex raffineria è confinante con la «Ibi», la fabbrica del legno.



Parte la bonifica nell'ex raffineria

Silvana Mossano

Un miliardo per l'ex Eternit

Si sostituiscono le «coperture» dei magazzini di piazza d'Armi

CASALE. Un miliardo in tempo record. La cassa depositi e prestiti, l'ente che finanzia i lavori pubblici dei Comuni, ha concesso in circa 30 giorni un miliardo alla città. Servirà per accendere un mutuo e completare la bonifica degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi.

Il progetto, dell'assessorato ai Lavori pubblici, prevedeva dopo la ripulitura dalle fibre d'amianto, la sostituzione delle coperture di eternit, operazione che sarà fatta appunto con i soldi appena arrivati. Ed è insolita la velocità con cui sono stati finanziati i lavori.

«Sinora, per avere un finanziamento di questa portata è necessario attendere anche quattro o cinque mesi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Ora, invece, è passato solo un [illegible] dall'approvazione del piano e di tutte le pratiche per chiedere il finanziamento. Il motivo di tanta velocità? I lavori pubblici in Italia sono quasi bloccati. Sono in pochi a chiedere finanziamenti, per cui chi lo fa ora li ottiene in tempi record».

Ma, prima di avviare le procedure per appaltare la sostituzione delle coperture degli ex magazzini (al posto di quelle in eternit verranno usate lastre d'acciaio e isolante) è necessario che siano completate le operazioni interne di bonifica. Vengono svolte dalla ditta Fanes di Assago che, con speciali sistemi, aspira e elimina tutte le fibre di amianto presenti dentro la grande struttura.

E' un'operazione pilota, realizzata su progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici, una delle prime ad [illegible] effettuate su una superficie così vasta. Forse, a inizio del prossimo anno - ma i tempi esatti dipenderanno dalla velocità delle pratiche burocratiche, per appaltare l'ultimazione dei lavori - e dalla possibilità di effettuare le operazioni d'inverno - gli ex magazzini potranno essere utilizzati.

Una delle prime attività ospitate, sarà a marzo '95 la Mostra di San Giuseppe.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

MORANO PO

La giunta chiede l'adesione ai consorzi rifiuti vicini

La giunta di Morano Po, guidata dal neo eletto sindaco Paolo Migliavacca, ha deciso di chiedere l'adesione a un consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. E' stata inoltrata domanda sia al Consorzio di Casale che a quello di Vercelli. **[t. f.]**

[illegible]

Duecento milioni per asfaltare le strade

Il Consiglio comunale di Borgo San Martino ha approvato un piano finanziario di 200 milioni per asfaltare alcune strade; [illegible] secondo piano riguarda invece la [illegible] del centro sportivo: comporterà una spesa di [illegible] milioni. **[t. f.]**

CASALE

Saranno costruite altre 6 isole ecologiche

[illegible] costruzione di altre sei isole ecologiche - aree che comprendono tutti contenitori per raccogliere carta, pile, medicinali, vetro, lattine e plastica da riciclare - è stata decisa dal Comune di Casale. Le isole, progettate dall'architetto Giampiero Sarzano, saranno soprattutto nelle frazioni e in alcuni quartieri della città. **[t. f.]**

VIARIGI

A settembre i lavori per estendere la rete idrica

La Cassa depositi e prestiti ha deliberato un mutuo di 100 milioni a favore del Comune di Viarigi: servirà per estendere la rete idrica alla frazione Bertoglie e ad altre case del concentrico. I lavori a settembre. **[r. a.]**

Stamane i funerali a Cella Monte

E' morto Francia «re» del freddo

CASALE. E' morto l'altra notte alla cascina Merli, tra Ozzano e Serralunga di Crea, Renzo Francia, 85 anni, fondatore - insieme a Felice Germano - della prima industria del freddo a Casale, la Franger Frigor.

Una storia affascinante; quella di questi due uomini pieni di vitalità che nel 1945, [illegible] mati «dallo spirito di ricostruzione» che caratterizzava in quegli anni il Paese», come si legge in [illegible] nota divulgata ieri dalla famiglia, avevano fondato l'azienda che rappresenta la pietra miliare di quel filone imprenditoriale che ha trasformato Casale da regina del cemento a capitale del freddo.

Francia era un commerciante di carni che gestiva un negozio vicino alla chiesa di San Domenico. Aveva conosciuto Germano, [illegible] entrambi si erano confessati la voglia di fare qualcosa di nuovo e importante. Erano partiti facendo studi accurati sui residuati bellici americani. E avevano trovato lo spunto: si [illegible] decisi a investire tutti i loro capitali, e il loro futuro, nel settore refrigerante. Ciascuno aveva impegnato competenze e intuizioni geniali, considerando le difficili condizioni economiche del dopoguerra.

L'azienda sorse nella zona dietro l'ospedale e si affermò sui mercati internazionali. Successivamente, i soci fondatori cedettero la Franger Frigor. Francia fondò un'altra azienda, la «Framec», nello stesso settore [illegible] condotta dai figli Gianni e Mauro (l'imprenditore lascia anche [illegible] figlia, Silvana).

Renzo Francia, fondatore della Franger

Renzo Francia, che abitava a Casale nel palazzo della galleria Santa Rosa, di [illegible] proprietà, ha voluto trascorrere gli ultimi [illegible] della sua vita alla tenuta «Merli», ricca di frutteti. Da alcuni mesi gli era stato diagnosticato un male incurabile alla pleura. «Un uomo buono, tollerante e comprensivo», dicono gli amici. I funerali si celebrano oggi alle [illegible] nella parrocchia di Cella Monte. **[s. m.]**

Cantina sociale: ha chiesto al prefetto di «azzerare i vertici»

Acqui, escluso dai viticoltori l'assessore fa volantinaggio

ACQUI TERME. Assemblea dei viticoltori, con qualche polemica. Si è svolta l'altro giorno, nel salone delle Nuove Terme in via XX Settembre, l'assemblea della cantina sociale di Acqui, presieduta dall'ex sindaco Ernesto Cassinelli. L'ingresso alla sala era riservato [illegible] ai soci, ma sulla porta d'ingresso l'assessore comunale all'Ecologia, Raffaele Ciravegna, ha consegnato volantini contro l'attuale amministrazione della cooperativa. Nei giorni precedenti, Ciravegna si era visto rifiutare l'ingresso all'assemblea e il [illegible] lativo diritto di parola, riservato ai soci.

«Ho chiesto al prefetto di Alessandria l'azzeramento degli attuali vertici della "Viticoltori dell'Acquese"», dice con amarezza Ciravegna. E aggiunge: «Io [illegible] dalla parte degli agricoltori e non contro di loro, come qualcuno crede. Voglio il rilancio e [illegible] la chiusura della cantina sociale».

L'assemblea - che si è poi svolta in un clima sereno e disteso - ha riservato buone notizie per i soci. L'amministrazione ha assicurato che entro il mese di agosto verranno saldati i conferimenti del 1992, mentre per quanto riguarda quelli dello [illegible] verranno pagati entro il mese di dicembre.

Sempre a conferma della buona salute della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese», l'attuale amministrazione prevede per il bilancio 1994 un aumento degli introiti del 50 per cento, che faranno così aumentare il dividendo per i singoli soci, che attualmente [illegible] circa cinquecento.

Comunque, l'assessore Raffaele Ciravegna è intenzionato a fare chiarezza sulla gestione della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese».

Per questo motivo, dopo la pubblicazione del bilancio '94, chiederà nuovamente di essere invitato e di poter parlare nella prossima assemblea dei [illegible] della cooperativa. **[g. l. f.]**

E' polemica tra l'assessore Raffaele Ciravegna (foto a sinistra) e l'ex sindaco Ernesto Cassinelli (a fianco), attuale presidente della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese»

La Legambiente contesta il metodo con cui si affrontano le emergenze di Casale

«Da rifare la mappa della morte»

Accuse al Supercomitato: «Non può arrogarsi il ruolo di unico rappresentante della popolazione» Perplessità anche sulla gestione del problema amianto e sui finanziamenti del progetto «Urban»

CASALE. Legambiente contesta il modo con cui viene affrontato il problema delle emergenze ambientali dal Supercomitato. Spiega il presidente casalese, Vittorio Giordano: «Sia chiaro, non vogliamo far polemica. Diciamo solo che il Supercomitato non può arrogarsi l'immagine di unico rappresentante della popolazione casalese. Non è stato eletto dalla gente, ma è un insieme di comitati che rappresentano interessi particolari. Per questo motivo, siamo perplessi sul modo in cui il ministero ha gestito questa vicenda. Non capiamo come il ministero, sul problema dell'amianto, si sia mosso solo ora, su loro richiesta, quando da tempo è nota la situazione casalese a Roma e c'è una legge che prevede che si bonifichi un territorio inquinato dall'amianto. Perché alcuni vengono interpellati e altri no? Non sono stati convocati al vertice di Alessandria le associazioni ambientaliste locali, [illegible] solo Legambiente regionale. Dietro loro pressione, sono poi state coinvolte anche la sezione casalese, il Wwf e altri».

Gli ambientalisti entrano nel merito dei problemi: «La cosiddetta "Mappa della morte" è un documento disinformante e superficiale. Come si può mettere insieme il problema dell'amianto, che è la vera emergenza della città, con altre situazioni completamente diverse, [illegible] l'inquinamento prodotto dalle discariche abusive o addirittura quello prospettato per le discariche ancora da costruire? Deve [illegible] chiarire che, per quanto riguarda la lotta all'amianto, non si parte ora, perché il Supercomitato ha rilevato il problema. E' vero che molto resta ancora da fare, ma tanto già è stato fatto».

Perplessità anche sul prospettato finanziamento coi fondi del progetto comunitario Urban: «Serve per città ad alto tasso di disoccupazione, ma con almeno 100 mila abitanti. Non siamo d'accordo sulla richiesta impropria di questi soldi. E' un modo di agire tipico della prima Repubblica». **[t. f.]**

I [illegible] Bazzani chiedono di bloccare il progetto della discarica

CASALE. «Prima si fanno i lavori, poi si paga il conto». L'ingegner Palladini, braccio destro [illegible] ministro dell'Ambiente, Matteoli, non vuole più saperne dei «vecchi metodi che hanno prodotto molti studi, ma pochi risultati concreti».

I soldi arriveranno innanzitutto per l'amianto, ma anche per dare una soluzione a tutti gli altri problemi ambientali: soprattutto le discariche da bonificare. Ne è stato fatto un elenco, sulla base di quello fornito dal Supercomitato civico che era stato convocato a Roma, completato in seguito ai controlli del Noe, incaricato dal ministero. E poi resta aperta la questione di un nuovo impianto di smaltimento.

Pierangelo Daffara, leader dell'Associazione in difesa della zona di Bazzani, scelto per la discarica, ha chiesto ufficialmente «di bloccare, a mezzo di un'ordinanza ministeriale, ogni futuro insediamento inquinante che sia fonte di pericolo nel Comune di Casale».

In particolare sul sito di Bazzani ha richiamato la relazione della Provincia, firmata anche dal professor Cortemilia, voluto dal prefetto come tecnico «super partes», in cui si evidenziano falde superficiali non evidenziate in precedenza.

A questo proposito, l'assessore provinciale all'Ambiente, Marco Barioglio, ha precisato: «Abbiamo inoltrato lo studio del Consorzio di Casale. Ora attendiamo le controdeduzioni per capire se il progetto di Bazzani va solo corretto o completamente rifatto». **[s. m.]**

Edita in 2 mila copie dalla Provincia di Asti in collaborazione con il gruppo micologico Camisola

Una guida pratica per «andare a funghi»

Istruzioni per la raccolta e l'uso delle specie monferrine

ASTI. La guida esce nel mezzo dell'estate, con il giusto anticipo sulla stagione dei funghi: 157 pagine edite dall'amministrazione provinciale (assessorati all'Ecologia e Ambiente), con le foto di ogni specie, le caratteristiche, l'«habitat» e le avvertenze per l'uso.

Un vero e proprio manuale «I funghi in provincia di Asti», adatto al neofita, a chi si avventura le prime volte nella ricerca, ma sicuramente utile anche all'esperto.

Infatti non è uno dei tanti trattati sui funghi, che illustra prodotti tipici dell'Astigiano e del Monferrato accanto a specie che da queste parti non si sono mai viste e mai si vedranno.

E' un testo scritto non dai professori, ma dagli appassionati e competenti cultori della micologia che formano il gruppo «Giuseppe Camisola». Parte dall'Abc del cercatore di funghi: la classificazione, la riproduzione, le modalità di raccolta comprese le quantità ammesse (15 esemplari al giorno di Boleto e Amanita cesarea, 20 delle altre specie, nessun limite per i Chiodini).

Nel manuale tutte le indicazioni sulle specie, l'epoca e i luoghi di crescita

Quindi il capitolo fondamentale sulla commestibilità dei funghi con le istruzioni per l'uso e le indicazioni sui primi sintomi delle intossicazioni: è infatti fondamentale intervenire nel più breve tempo possibile, in caso di ingestione di specie velenose.

Infine la classificazione degli elementi di riconoscimento e le schede per ogni tipo di fungo [illegible] le indicazioni sull'ambiente in cui crescono, le zone, il periodo [illegible] possono trovare, la commestibilità e la possibilità di confusione fra mangerecci e velenosi.

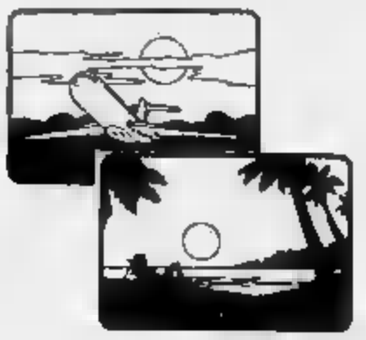
La Provincia di Asti ha previsto per il prezioso volumetto una tiratura [illegible] mila copie. Una parte verrà distribuita direttamente alle scuole medie dell'Astigiano.

Un'altra sarà «in dotazione» al gruppo micologico astigiano che la distribuirà agli appassionati, ai cercatori ed ai neofiti di buona volontà, disposti a formarsi un minimo di «base», invece di affidarsi all'incerta tradizione.

[b. g.]

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
giovedì 4 agosto
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE IN CONCERTO
Presenta il suo [illegible]
PREGHIERA - musica mediterranea
Ballo liscio con LA FORMULA [illegible]
Si danza tutte le [illegible] anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Una curiosa commedia va in scena stasera ad Acqui

Il supermercato zen

Grande magazzino come luogo dell'anima nell'interpretazione di quattro attori bergamaschi. E poi musica e racconti di notte

La compagnia Erbamil di Bergamo nello spettacolo «Vuoti a rendere»

ACQUI. La Pisterna, «cuore antico» della città, continua a offrire spettacoli e arte a [redacted] pubblico altalenante fra adesione, indifferenza e diffidenza, e anche per agosto promette un calendario fitto di manifestazioni.

Questa [redacted] gli appuntamenti sono tre: il principale, alle 22, nel cortile del Seminario minore, è [redacted] la compagnia Erbamil di Bergamo che presenta «Vuoti a rendere», di Fabio Comana.

Un'ora e [redacted] più tardi, alle 23,30, in casa Thea, un antico palazzo dove [redacted] esposte fino al 2 settembre anche le sculture di Pietro Casarini, la musicista Amelia Saracco eseguirà musiche al mandolino.

Concluderanno la serata, sempre a casa Thea, i «racconti della buona notte», che ogni volta presentano un attore diverso impegnato nella lettura di una [redacted] più brevi novelle. Stavolta toccherà ai direttori artistici della rassegna, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

«Vuoti a rendere», finalista al premio Scenario '91, è un'ironica prova d'attore con i quattro protagonisti - Silvia Briozzo, Fabio Cormana, Barbara Covelli e Michele Eynard - impegnati in oltre una ventina di caratterizzazioni diverse.

Su musiche che spaziano allegramente da Giacomo Puccini al minimalismo di Andreas Vollenweider, si sviluppa una curiosa metafora: il supermercato come luogo dell'anima, simile nella funzione allo stato sospeso e senza tempo in cui i morti, secondo la tradizione buddista tibetana, attendono la successiva reincarnazione.

Un pretesto colto che nulla toglie alla divertente caratterizzazione [redacted] «tipi da supermercato» raggiunta, si pensa, anche attraverso una opportuna osservazione sul campo nei famosi ipermercati della Lombardia.

«Acqui [redacted] antico... la Pisterna» proseguirà questa [redacted] la Coltelleria Einstein impegnata venerdì in «Mare mosso», mentre mercoledì prossimo sarà la volta di un doppio appuntamento [redacted] la classica: prima con il concerto per fisarmonica di Alberto Fantino, quindi con Stefania Salvatore al fagotto.

E ancora: venerdì 12 di nuovo teatro [redacted] Carlo Cicala [redacted] le sue «Magicomiche», mentre la sera di Ferragosto saranno di scena i burattini della compagnia Roggero-Rizzi con «Blub» ed Erika Patrucco al violoncello. Poi, venerdì 19, Zotto in concerto [redacted] Valerio Biano all'oboe, e quindi altre iniziative, fino [redacted] settembre.

Carlo [redacted]

Su Quarta Rete «Paesi in gara»

In tv si sfidano Pro loco e miss

Jessica Erriquez

ALESSANDRIA. Un agosto impegnativo per il «pirotecnico» Paolo Paoli che oltre alle selezioni per «Un volto per il turismo» sta registrando al dancing «Abanico» la trasmissione «Paesi in gara», le cui puntate andranno in onda da ferragosto alle 21,15 su Quarta Rete.

Le registrazioni sono iniziate ieri sera, realizzate dalla Erzed servizi di Alessandria in collaborazione con l'Arci Nova provinciale. Partecipano alle gare una ventina di paesi della provincia alessandrina e dell'Astigiano che si cimenteranno [redacted] semplici gare sino [redacted] gala [redacted] premiazione. Durante i giochi ospiti della trasmissione [redacted]no l'imitatore Claudio Lauretta, il cantante Al Rangone, lo show-man Ricky Show, il prestigiatore Alan e i ballerini del Contiky club di Alessandria. Arbitro delle competizioni Biagio Gandini. Alle trasmissioni parteciperanno anche le bellezze [redacted] del concorso «Un volto per il turismo» [redacted] Lady Piemonte l'alessandrina Ilaria Burzi.

Proseguono intanto per tutto [redacted] agosto [redacted] fine settembre gli appuntamenti de «Un volto per il turismo». Domenica prossima [redacted] a Grava durante [redacted] festa patronale. A Fubine [redacted] più bella, tra le venti concorrenti, è stata eletta Manuela Puorto, [redacted] anni, damigelle d'onore una graziosa q[redacted]tordicenne [redacted] Fubine Valeria Lanzavecchia, Debora Viviani, 23 anni. Resta a Fubine anche il premio simpaty con Lara Montorio.

Al «K2» [redacted] San Giuliano durante la festa dell'Unità [redacted] stata proclamata vincitrice [redacted] «Un volto per il turismo», Jessica Erriquez, 18 anni, e damigelle due sorelle Erica e Ilenia Lisanti di 16 [redacted] 14 anni. Le prossime tappe del concorso tra le bellezze [redacted] locali, sono il 13 agosto [redacted] Tassarolo, [redacted] giorno dopo a Pozzolo Formigaro poi [redacted] 21 a Borgoratto e il 27 a Stazzano. Si proseguirà sino a fine settembre quando [redacted] 25 si terrà la finale al «Master» di Bosco Marengo. [a. m.]

STA[redacted] AL [redacted]

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Carlito's way** *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
[redacted]ale SALA GRANDE Tel. 234.240	[redacted] PER FERIE
Comunale SALA FERRERO [redacted] 234.240	[redacted]
Corso Tel. 268.060	[redacted] FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 17,30/19/20,30/22,30 [redacted] (posto unico)	**Film vietato [redacted] minori [redacted] anni 18**
[redacted] Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/ 22,25 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO
ACQUI [redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	[redacted] FERIE
CASALE M. **Vittoria** [redacted]. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 0142 452.291 [redacted] 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [redacted] e [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [redacted]
Poli [redacted] (0142) 452.081	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.674 Ore 21,45 Lire 5000 (posto unico)	**Senza pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
[redacted] Tel. (0143) 82.885 Or.: 21,15 Lire 7000/4000	**Tom e Jerry - Il film** *di P. Roman (Usa [redacted])* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, [redacted] agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
TORTONA [redacted] [redacted] 661.326	[redacted] PER FERIE
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.579 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] nica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.579 Or.: 21,45 L. 7.000 posto unico.	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A Terruggia ci sono melodie castigliane

Folklore spagnolo stasera nel parco

TERRUGGIA. Serata dedicata alla musica folk internazionale al parco di Villa Poggio, con La [redacted] rusa, [redacted] noto gruppo monferrino, e il gruppo spagnolo El nuevo mester de Juglaria. Si inizia alle 21,15.

Apre il concerto l'esibizione della «Ciapa», la band monferrina fondata anni fa da Maurizio Martinotti [redacted] Beppe Greppi (ora comprende anche [redacted] trinese Bruno Raiteri e il milanese Patrick Novara). Proporrà [redacted] repertorio dei [redacted] cui alcuni pezzi del nuovo disco, «Aiy [redacted] safràn», aglio e zafferano, che comprende pezzi di nuova composizione e balli della tradizione padana.

Interverranno poi gli strumentisti spagnoli. Il gruppo si esibisce [redacted] la prima volta in Monferrato, ma [redacted] tra le formazioni storiche della musica iberica, essendo stato fondato 26 anni fa e avendo all'attivo una ventina di dischi di successo.

Gli otto musicisti che compongono il «Nuevo mester» si ispirano alla cultura musicale castigliana per proporre un repertorio di melodie popolari frutto, sia di una ricerca e [redacted] recupero di pezzi [redacted] danze tradizionali, [redacted] di canti che [redacted] ispirano allo stile popolare. Uno spettacolo avvincente che comprende balli tipici della cultura iberica, come fandangos o jo[redacted]

La serata folk chiude le manifestazioni musicali di Terruggia. In primavera si [redacted] tenuta, per la prima volta dopo anni, una stagione artistica nel restaurato teatro municipale diretto da Vittorio Garbaccio, no[redacted] pittore e artista monferrino.

A settembre in teatro riprenderà una serie [redacted] iniziative, [redacted] cui probabilmente, anche [redacted] corso di recitazione. [t. f.]

[redacted] E NOTTE

VIGNALEDANZA
«Cenerentola» chiude il Festival

Il Festival internazionale del balletto si conclude stasera con la replica della «Cenerentola» con la compagnia di Lindsay Kemp. Dalle 21,30. [cr. ro.]

«UN, DUE, TRE...»
Musica popolare da Busalla

Sarà il gruppo di Musica Popolare di Busalla ad animare la penultima serata di «Un, due, tre...». Ai giardini pubblici di Novi (inizio ore 21,30) il complesso ligure proporrà brani tratti dalle tradizioni delle valli Scrivia e Trebbia. Alla Festa Europea della birra, in zona stadio, suona il gruppo tedesco Die wild leffel. [m. d.]

[redacted] MOSTRA
Grafica protagonista nei borghi

Nella cappella di S.Caterina, al borgo Pisterna di Acqui, a cura di Repetto e Massucco è stata aperta [redacted] mostra dedicata a Zoran Music: 35 opere grafiche dal [redacted] al 1983 [redacted] esposte sino al [redacted] settembre. A Spazio Arte di Gavi, [redacted] 5 agosto, personale del giovane artista alessandrino Marco Cattaneo, con opere di pittura e grafica. [f. m.]

Lindsay Kemp chiude Vignaledanza

GASTRONOMIA
I vini e i piatti del Monferrato

Al Mala nocha di Rolasco di Casale continua la rassegna enogastronomica [redacted] vini, i nostri piatti». Stasera alle 21 si presentano i vini dell'azienda San Rocco di Conzano abbinati a piatti tipici monferrini. Grande gastronomia monferrina anche a Casorzo, nell'ambito della Sagra del Malvasia. Alle 21 inizia la se[redacted] gastronomica [redacted] bollito. [t. f.]

ROCK
Vecchi successi [redacted] gli Zoso

Il rock è [redacted] scena stasera alle 22 [redacted] Nonola di strada alla Diga, a Casale. Suonano gli Zoso, con Paolo Deregibus, Vittorio Pugno, Francesco Sirchia, Marco Ferrero. Propongono cover di vecchi successi, dai Led Zeppelin a Jimi Hendrix. [t. f.]

LE SAGRE
Agnolotti e seppie [redacted] Fubine

Ultimi appuntamenti [redacted] la festa patronale di Fubine. Stasera si balla [redacted] l'orchestra Monica Sartor e avrà luogo l'elezione di Miss e Mister Fubine '94. Al ristorante agnolotti, rotolo [redacted] pasta ai funghi, grigliata mista, seppie ripiene e moscardini. [cr. ro.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. [redacted] 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] Sala 1: **Misterioso omicidio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; [redacted] condizionata. Sala 3: **Due i[redacted] brontoloni**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Aria condizionata.
[redacted]. Sommeiller [redacted] per ferie. Riapertura [redacted] 26/8.
CAPITOL v. S. [redacted]. Chiuso per [redacted]. Riapertura [redacted] agosto.
[redacted] c. C. Alberto [redacted]7. Ore 16; 20,20: **Misterioso** [redacted] **e** [redacted]**tan**. Ore 18,10; [redacted] Aria condizionata.
C. [redacted] 1 c. Garibaldi 32/e. [redacted] **dell'arcobaleno**. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. [redacted] v. Garibaldi 32/e. [redacted] **pelle** [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
[redacted] v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il [redacted].
DORIA via G[redacted] 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRA[redacted] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 15,45; 18,40, 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[redacted]. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[redacted] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. [redacted]. Riapertura 26 ag[redacted].
[redacted]**ASSIMO UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON [redacted] Vanazio 6. [redacted] per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci [redacted]timentali**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] Settembre [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Subalpina. Chiuso per ferie.
[redacted]**UDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
V[redacted] v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli [redacted] riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 ag[redacted].
[redacted]**ARIGNANO**. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. [redacted] Int., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal[redacted] al 10/9 proroga[redacted] conferme vecchi abb. posto [redacted] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al [redacted] vendita nuovi abb. a posto fisso.
[redacted] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e [redacted]. Rali **The entertainer** (Il comico). [redacted] T. Archivolto **Cuore di comico**. [redacted] Stage [redacted] Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico [redacted] Varallo Sesia. [redacted] 0163/54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Vita di prigione**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Ita**[redacted], musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestracompilation**, musicale
20 — **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
[redacted] **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Camminata ga**[redacted] **i ciliegi in fiore**
24 — **Nite video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un uomo in premio**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccir**i, [redacted] toon
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, teleromanza
21,30 **Il piacere e l'amore**, [redacted]

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzacka mania**
20,30 **I padroni della terra**, film tv
22,15 **Skazzacka mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di** [redacted] spettacolo
1,30 **Match** [redacted]
2,15 **Notte Zapping**

Quinta [redacted]
19,30 **Ishiushan**, cartoni [redacted]
20 — [redacted]**rine magica**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 [redacted] **imboscati** [redacted] **reggimento**, [redacted]
22,30 [redacted] **P**[redacted], varietà
23 — **Presunto violento**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] Tal
19,30 **Uno strano investigatore**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il ladro di Baghdad**, film
[redacted] — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business** [redacted]
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Agente speciale**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Il tesoro di Rom**[redacted], film
4 — **Il bacio mortale**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**, diretta
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Giramondo con la Nikon**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I vinti**, film
22,30 **Il piatto piange**, speciale Telesu
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Operazione mistero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sex and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale; sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni)

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie); centosettanta giornalisti accreditati; uno «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League»-targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpinmagino" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta in questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: se oggi mi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza di accettare ancora».

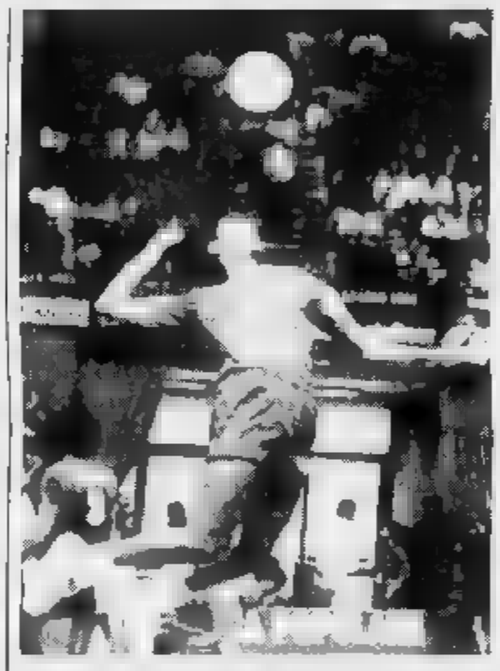
I quarti di finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano esaltato l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Pefe De Giorgi, i due nuovi acquisti dell'Alpitour. «I tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Borreoro, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano». Da Cuneo sono partiti cinque pullman oltre trecento «fan». E dopo il trionfo nella finalissima con Cuba al Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone a tempo pieno del comitato direttivo; 7 addetti all'ufficio stampa; 420 incaricati del servizio d'ordine; 8 responsabili dell'allestimento impianti. 22 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7152 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e macchine distribuite fra i tifosi. «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli - in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» delle testate televisive (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».

Dopo avere cominciato con un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato netto secondo. Decisivo il 3-2 inflitto ai «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» su Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di avere contribuito alla vittoria azzurra e ancora più contenti di avere trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo ad affrontare la stagione con grande carica».

Lorenzo Tanaceto



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria azzurra nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco in alcuni difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

CUNEO. E' arrivato anche il «ragno» e ora l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 29 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) mura a 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: ma anche il suo primo tempo, colpito con violenza a 350 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati la migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali di Parma, Gisni e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto da Gardini, che per altro invidia ai neo-cuneesi l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella sua carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe europee, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, 2 «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 16 per scegliere il 7 per anni indossato in Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina.

[l. f.]

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

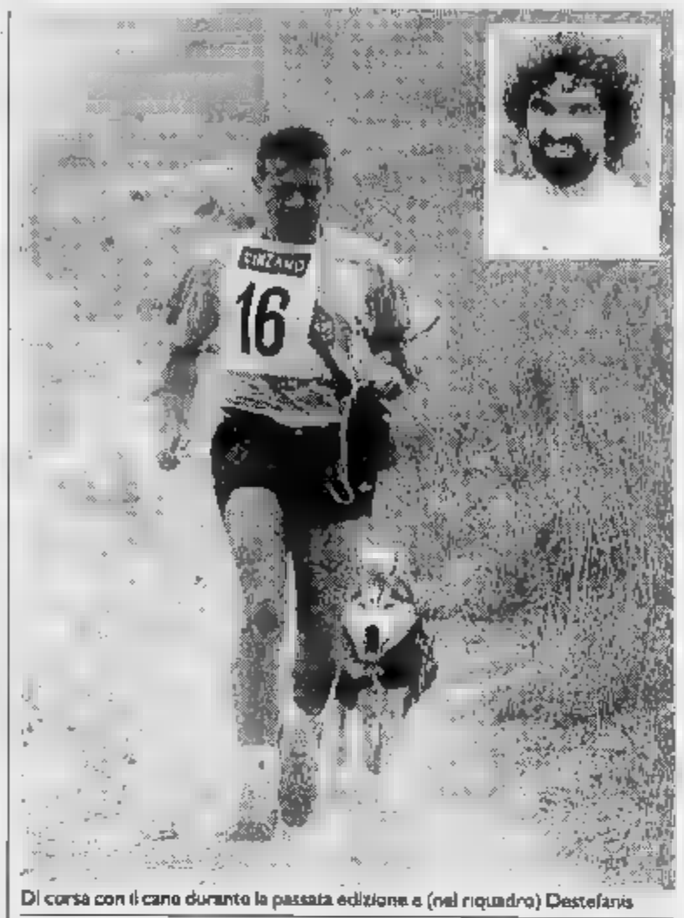
E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di trovare una disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove da quest'anno le manifestazioni estive sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati del Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross o alla maratona, gli animali sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperatura impossibili all'uomo. Il tratto degli animali che sono stati i protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro con animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani corrono insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di essere prossima a tornare la capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo di Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega le novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce da due missioni umanitarie a Mostar, nella martoriata ex Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E' il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari; in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì e in sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, caccia al tesoro, pesca alla trota, torneo di bocce. Ancora Destefanis: «Anche i nonni avranno il loro spazio agonistico, mentre i bambini si potranno cimentare in diversi tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di mini-volley».

Fiorenzo Panero



Di corsa con il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le ore piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Ma non poteva essere altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio e regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici dei prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il varo gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi avevano presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Fenusma, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza ha- d'utenza e lo degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone del club e le garanzie offerte), altri più inclini a «sponsorizzare» una città torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Bonetto

I GIRONI, E' IN SETTIMANA I

Armanetti sarà anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto previsto, e quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 (e non poteva essere altrimenti); Novara, Pro Vercelli ed Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in toto la superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di serie C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse della serie B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo) che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa e Trapani.

Del resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi «in casa»: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club dal passato eccelso come Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta con le tre formazioni sarde.

Ecco un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale con le squadre piemontesi, lombarde, toscane ed in parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, ed un terzo le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perchè le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Pertanto Novara, Pro Vercelli ed Aosta se la vedranno le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno a Giulianova, da Ponsacco a Rimini, da Castel di Sagro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra di Colomba, al là della super campagna trasferimenti condotta questa estate, ha visto sciogliersi come neve al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd, Centese ed Aosta state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato sino a pochi giorni fa essere cancellati dal panorama del calcio professionistico. Di vere «big» al momento non se ne vede l'ombra.

Detto Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare a oggi gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno le domeniche 21 e agosto. Le tre piemontesi e l'Aostaverranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari e inizio del torneo il settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già in settimana vengano resi noti. Si presume tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

Prima uscita stagionale al «Moccagatta»: comincia alle 20,30 il match con i lagunari

Grigi, rischioso test con il Venezia

Il trainer Roselli avrebbe rinunciato volentieri all'incontro. Dopo una settimana di preparazione, nessuno è in grado di reggere i 90 minuti: «Mi auguro soltanto che non ci siano infortuni». Ora si attendono i rinforzi

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Oggi al Torneo dei Castelli semifinale Capriata-Grillano

Allo sferisterio di Grillano, questa sera si disputa la prima semifinale del Torneo dei Castelli -Trofeo Boccaccio, tra Capriata A e Grillano. Domani sera, Ovada -Silvano, sabato si disputa la finale per il terzo posto, domenica la finalissima. [r. bo.]

BASKET

Il derby Novi-Serravalle alla «Festa della birra»

Il derby di basket tra Novi e Serravalle, che negli anni passati infiammava i tifosi, torna stasera, nell'ambito della «Festa europea della birra». I due quintetti si affrontano (inizio ore 21) al palasport novese di viale Pinan Cichero. [m. d.]

CALCIO

Prima categoria: il Carrosio acquista cinque ex novesi

Questa sera si riunisce il direttivo del Carrosio (Prima categoria) per la stagione. Sembrano già definiti i primi 5 acquisti, tutti dalla Novese: Andrea Massone, Angelo Boccalero, Andrea Quagliata, Fabio Gilardenghi, Giorgio Zero. E' confermato mister Magrì. [r. c.]

DAL INVIATO

Primo stagionale per i grigi, stasera al Moccagatta. La «truppa» agli ordini di Roselli lascerà per qualche ora il ritiro ovadese per affrontare il Venezia, compagine che milita nel campionato cadetto e che è già alla sua terza uscita estiva.

Un test al quale l'allenatore mandrogno avrebbe rinunciato volentieri. Per almeno tre motivi. Il primo è legato alla condizione atletica della squadra: dopo appena settimane di preparazione, nessuno è ancora in grado di reggere i 90 minuti. Il secondo riguarda l'incolumità dei giocatori: Roselli teme che qualcuno possa farsi male. Infine, gli uomini sono contati e è certo che la staffetta toccherà a tre o quattro ragazzi.

Proprio ieri l'allenatore ha chiesto rinforzi alla società, da aggregare ai giovani della Berretti (Bava, Bruno, Graci, Riccardi e Saliernol, già presenti al ritiro di Ovada.

«Mi auguro soltanto che nessuno si faccia male - interviene Roselli -. Queste gare sono terribili, proprio perché si è ancora a corto di preparazione. Temo più per le gambe dei ragazzi che per il risultato, anche se devo dire che perdere non fa piacere a nessuno. Il Venezia? Mi pare squadra ben assestata, che a differenza nostra non ha problemi di "rosa". Per quanto mi riguarda, siamo a corto di almeno in tre ruoli, che potrebbero diventare anche quattro se all'ultimo momento non si sbloccasse la situazione del libero Galletti». In effetti, Amisano non ha ancora incontrato il giocatore cremonese per definire il rinnovo del contratto, così come resta ancora incerta la posizione del portiere Bianchet. Ma stasera tutto sarà chiarito: i due giocatori o continueranno la preparazione con la squadra oppure dovranno cercarsi un'altra sistemazione. Tutto dipenderà - come ha puntualizzato il presidente - se accetteranno o meno i «tagli» e compensi stagionali.

Ancora incertezza sull'eventuale conferma del portiere libero Roberto Galletti (a sinistra nella foto): se la situazione non si sbloccasse in modo positivo, il trainer Roselli sarà costretto a far salire a quattro le richieste di ingaggio per i giocatori da inserire in «rosa»

«Mi auguro di poter mandare in campo una squadra dignitosa - prosegue il tecnico -. E' probabile che sia costretto a schierare anche un paio di ragazzini. In effetti, Amisano non so se potrò schierare il neoacquisto Livon». Il giocatore, che i grigi hanno prelevato dall'Udinese, si è aggregato domenica alla squadra, ma per stasera è atteso in caserma ad Arezzo, dove sta svolgendo il servizio di leva. Se gli verrà concessa una proroga di dodici ore, il tecnico manderà in campo, altrimenti s'avvarrà di Berretti affiancare a Salierno o Bruno: uno di loro avrà la maglia titolare 7.

Per quanto riguarda la formazione, Roselli non ha altre scelte: in caso di forfait di Galletti, il ruolo di libero affidato a Pugliatti; centrale giocherà Maurino; in mezzo Zanutig e Avallone, a sinistra Perugi, in attacco Bello, Maddè e Terzaroli. Il Venezia, allenato dall'accoppiata Ventura-Bui, dovrà rinunciare agli infortunati Mazzantini, Filippini, Rossi e Nardini. I due incontri precampionato i lagunari hanno battuto la Biellese (3 a 0) e il Varese (3 a 1). Al Moccagatta s'inizia alle 20,30. I prezzi dei biglietti: 30 mila la tribuna, 15 mila tutti gli altri settori.

Piero Abrate

Garella e Vatta alla corte di Rossi

Casale s'affida a due «maghi»

CASALE. Ritorno al passato per un grande futuro. E' questa la regola seguita dal presidente Pier Luigi Rossi che ha portato nel «suo» Casale due personaggi famosi, capaci di ridare prestigio alle maglie nerostellate: Claudio Garella e Sergio Vatta.

Il primo è diventato direttore sportivo, il secondo consigliere privilegiato del presidente. E le prospettive sono talmente ampie che oggi la città intera dovrebbe . Il portiere, già compagno di squadra di Attilio Fait, attuale allenatore, fornisce salto d'immagine notevole per la società, mentre Vatta un «mago» del calcio giovanile, che può comunicare ai ragazzi passione e capacità tecniche infinite.

Com'è stato possibile concludere in così breve tempo un accordo tanto importante? «Sono fortunato - ammette Rossi -. Una serie di circostanze favorevoli hanno tradotto in pratica le mie intenzioni. Avevo promesso di costruire un Casale nuovo sotto tutti gli aspetti, sto mantenendo la parola».

Amico di Vatta, Rossi l'ha ritrovato alla presentazione del torneo Caligaris: «Ci siamo parlati, abbiamo studiato assieme la possibilità di portare il calcio nelle scuole, a Casale - spiega il massimo responsabile nerostellato - e alla fine abbiamo raggiunto l'accordo».

A metà settembre, prenderà il via, con la supervisione di Vatta, una scuola calcio per ragazzini dai 6 ai 10 anni. Per chi non lo sapesse, Vatta è il responsabile unico delle Nazionali giovanili italiane e ha «creato» i maggiori talenti calcistici del vivaio granata. Una novità eccezionale che sarà introdotta da una conferenza, in programma al salone Baronino, il 9 settembre, sul tema: «Casale domani - Educare attraverso il calcio». Relatori lo stesso Vatta e il professor Brunelli, neuropsicologo della Figc.

«L'accordo segue la linea prefissata che privilegia i giovani - aggiunge il presidente - spero che i casalesi ne comprendano appieno il significato». In effetti, quella di ieri, può diventare data storica per il nuovo Casale. Tanto più che si riveste di nerostellato un altro grande del passato, Claudio Garella: a Casale vinse il campionato di serie 1973-'74. Il portiere ha lasciato il calcio attivo, ma ha frequentato il corso da ds di Coverciano ed era pronto al rientro: «Sapevo di questo suo desiderio - rivela Rossi - e l'ho fatto contattare da Enrico Barbano, dirigente ai tempi del debutto in maglia nerostellata».

Poche parole e Garella ha detto sì: «Per me è un ritorno gioioso e importante - dice l'ex portiere -, un salto nel passato che mi fa tornare di colpo in mente una marea di ricordi, tutti legati alla meravigliosa tifoseria nerostellata. Conto di fare bene, ma soprattutto far tornare ai il grande pubblico».

Garella nasce a Torino nel 1956, vive la trafila delle giovanili granata, debuttando in serie A il gennaio 1973 nella partita esterna con il Lanerossi Vicenza. Subito dopo, approda a Casale, ai tempi della fusione la Junior, per due stagioni d'avanguardia, che lo portano a Novara. Un solo campionato, ed eccolo passare alla Lazio, in serie A. Tre di B nella Samp preparano il passaggio al Verona, dove vince il campionato cadetto e lo scudetto (1984/'85). Il Napoli chiama e Garella accorre: sotto il Vesuvio, il portierone torinese ottiene uno scudetto e una Coppa Italia e si carica di gloria. Conclude la carriere nell'Udinese, nel 1990, dopo aver vinto un ultimo campionato (B).

Un uomo vincente per un Casale che punta al rilancio «Lo otterrà - assicura Garella -. La società ha tradizioni invidiabili, in A e in B. Ora ricomincia dal basso, ma con lo stesso spirito». La regola base che il binomio Rossi-Garella esige, è la serietà: «Chi gioca nel Casale deve farlo con entusiasmo - aggiunge il ds -. I risultati .

Rodolfo Castellaro

Dall'alto: Sergio Vatta, responsabile delle Nazionali giovanili, e Claudio Garella, ex portiere di Casale, Lazio, Samp, Verona e Napoli

ECCELLENZA

Si comincia col Derthona l'8 agosto, quindi Novese e Casale

Sei club pronti al raduno

Oltre Trebbi, arriva a Tortona (dalla Sampdoria) il portiere Riminucci Un solo acquisto per il Libarna. Fulvius Monferrato a caccia di bomber

A giorni, sulla scena calcistica provinciale, arrivano sei alessandrine d'Eccellenza. Lasciati i luoghi di villeggiatura, gli atleti ricominceranno a sudare agli ordini dei rispettivi mister, in vista della prossima stagione agonistica, al il 4 settembre con la Coppa Italia.

La prima impegnata col raduno sarà il Derthona, lunedì 8 agosto, poi in rapida successione la Novese (il e il Casale (il 10). Il 16 cominceranno a faticare Fulvius Valenza e Libarna, mentre il Monferrato chiuderà la fila due giorni dopo.

Ecco una carrellata sulle novità proposte dalle società. Nel **Derthona** stati apportati pochissimi ritocchi alla formazione che fatto il vuoto in Promozione. E mister ancora Gigi Manueli. Non è rinunciato comunque, colpo a dal Pro Lissone è arrivato fluidificante Giorgio Trebbi, figlio dell'indimenticato difensore Milan, protagonista Coppa campioni. Dalla Sampdoria, invece, è stato prelevato il quarto portiere, Marco Riminucci che, i suoi 19 anni, contenderà Lisini (1976) il posto di riserva Iusso, dietro al titolare Quaglia. Il ds Gianni Rossi ha ancora qualcosa in serbo: «Stiamo trattando un attaccante - rivela - ma difficoltà col lavoro. Gli allenamenti, che noi programmiamo di sera, hanno messo fuori causa il giocatore genovese cui puntavamo. Ora stiamo intensificando i contatti con quello lombardo». I nomi sono «top secret» per non favorire la concorrenza. Una cosa è certa, i dirigenti tortonesi faranno il possibile per concludere prima di sabato, giorno della presentazione ufficiale della squadra.

Martedì 9 agosto, tocca alla **Novese** che, per motivi economici, ha spostato il ritrovo da Mornese al «San Marziano». Il primo obiettivo è quello di trovare uno sponsor che sostituisca il «Novi cioccolato», e qualcosa sembra profilarsi nel campo dell'editoria. In attesa di stringere i tempi, sono stati confermati De Prà, Mazzoglio, Carbone, Ravera, Gozzoli, Siri, Spaviero e Petrini, riscattati rispettivamente da Pontecurone e Derthona. Si attende la risposta di Sciaccaluga, in ferie ai Caraibi, mentre non ci sarà Boella, in servizio militare. Fuori rosa. Fenoglietti, Ardinghi e Pastorino. A tutt'oggi, la squadra si schiererebbe così: De Prà in porta, terzini-marcatori Siri e Mazzoglio, libero Spaviero con Gozzoli mediano, Carbone e Ravera sulle fasce Petrini al centro dell'attacco. «Mancano un mediano, una mezz'ala e una punta - dicono i dirigenti della Novese -. Dovremo trovarli in questi giorni». Intanto, si sta trattando con il Comollo la definizione della proprietà di Cartasegna e Albertini.

Da **Casale** arriva notizia dell'acquisto del portiere Giampiero Aramini che ha giocato come titolare nell'Acqui, in Promozione, è stato convocato nella rappresentativa regionale: «La maglia numero uno di Corrado Ciolli - assicura il presidente Pier Luigi Rossi - Ma, nel caso ci venga "rubato" una squadra di serie superiore, abbiamo trovato un degno sostituto».

Sinora, la **Fulvius** non stata molto attiva sul mercato, frutto anche della partenza del tecnico Roberto Casone che ha riportato maglia biancazzurra atleti in procinto di andarsene, come Maccarini, Mason, Barisone. Sono invece partiti il portiere Menabò, le punte Antonaccio e Mafferi.

Prima del 16 agosto, comunque, agli ordini del nuovo allenatore Maurizio Tassi, dovrebbero arrivare un portiere e una punta. Intanto, per quarto anno consecutivo, è stata riconfermata la sponsorizzazione con i supermercati Unes.

Un solo acquisto, per ora, del **Libarna**, trattative avanzate Cassano per il centrocampista Trecate con Pontecurone per la mezza punta Macciò. Il nuovo arrivato il difensore diciannovenne Paolo Nebbia, che piace molto al nuovo mister Gian Piero Oneto. Sicuri partenti il libero Fornaroli, che andato all'Entella e il centrocampista Quartino che si accaserà Liguria.

Il **Monferrato**, infine, sta cercando una punta per sostituire Petrone, in partenza. «Potrebbe essere Luongo del Derthona - dice il ds Gigi Tricerri -, ma il giocatore è infortunato e vogliamo anche un giovane disponibile subito». [r. c.]

CICLISMO

La prima prova del «Bassa Valle Scrivia»

All'arrivo di Sale si impone Ainardi

SALE. Il torinese Claudio Ainardi, della Brunero Bongioanni Cirié, ha vinto per distacco la prima prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», disputata a Sale, su un circuito di sei chilometri e 700 metri, che gli atleti hanno percorso 18 volte.

Ainardi ha preceduto di un minuto e 50 secondi Roberto Turconi (Viris Vigevano) e Siro Grosso, altro portacolori della Brunero. Il team piemontese, battuto a sorpresa domenica sulle strade di , ha dominato la di Sale, mandando a turno in fuga i suoi corridori.

Il primo a tentare l'attacco è stato Fabio Cattenone, che è involato insieme a Sandro Su- (Ribar Busto Arsizio) e Alessandro Pozzi (Viris Vigevano). I tre hanno accumulato un vantaggio massimo di 45 secondi, ma stati ripresi nel del quarto giro. Il gruppo è rimasto compatto per altre due tornate, poi si è formato un plotoncino di 14 unità, da cui sono evasi Fulvio Frigo (Brunero Bongioanni), Davide Sironi (Ribar Busto) e ancora il vigevanese Alessandro Pozzi.

Sembrava l'azione decisiva, Pozzi è stato costretto a rallentare per un guasto meccanico mentre Frigo e Sironi non hanno trovato il giusto accordo. Così, in contropiede, a tre giri dalla conclusione, è partito Ainardi, che ha sorpreso gli avversari e ha ben presto acquisito un margine di un minuto.

La Brunero ha controllato la corsa in testa al gruppo, e ha frenato i tentativi di recupero delle società lombarde. Così, Ainardi (già vincitore al «Bassa Valle Scrivia» lo scorso anno, nella gara Molino dei Torti) è giunto in solitudine sul traguardo di Sale, centrando il terzo successo stagionale.

Ordine d'arrivo 56° Circuito Salese, 121 km: 1°) Ainardi Claudio (Brunero Bongioanni Cirié), in 2h e 45', alla media di 44,00; 2°) Turconi Roberto (Viris Vigevano) a 1'50''; 3°) Grosso Siro (Brunero Bongioanni Cirié) stesso tempo; 4°) Cattenone Fabio (Brunero Bongioanni Cirié) a 2'25''. [m. d.]

TENNIS

E Bagnara vince il «San Miguel» di Quattordio

Il trionfo di Chiappone nel trofeo Città di Sale

Dopo vittoria di Mantelli al circolo Cassa di Risparmio nel Memorial Parodi (un successo cercato a tutti i costi per onorare l'amicizia tra il popolare Dodo e il giovane Corrado), altri due tornei si sono conclusi in provincia: gli ultimi, prima della tradizionale pausa agonistica di agosto.

Nella 9ª edizione del trofeo «Città di Sale», il giovane Michele Chiappone del Ct Casale ha conquistato il suo nono successo stagionale tra i non classificati: ha provato a sbarrargli la strada, senza successo, il voghere se Enzo Lanfranchi (tesserato per il Tc Pavia), ma ha dovuto arrendersi in poco più un'ora col punteggio di 6-4, 7-6.

In semifinale, Chiappone aveva eliminato col risultato 6-4, 6-2 il compagno circolo Simone Giordano, mentre Lanfranchi superato sempre in due partite (6-4, 7-5) il salese Claudio Dall'Oglio, galvanizzato dal tifo del pubblico.

Nel singolare femminile, schiacciante vittoria di Elisabetta De Marchi del Dlf Alessandria sulla diciottenne piacentina Benedetta Lolla: 6-0, 6-1 un risultato che non merita commenti. Forse la giocatrice emiliana era psicologicamente scarica, dopo le buone gare in aveva eliminato a sorpresa due serie, come la vercellese Conforto e l'alessandrina Marchegiani.

A Quattordio, il secondo trofeo San Miguel è stato assegnato a Matteo Bagnara, portacolori del circolo Cassa di Risparmio: il diciottenne alessandrino, favorito dai pronostici, ha sudato in semifinale con il casalese Quartero, ma si è rifatto in finale a spese del tortonese Cebrelli, liquidato con un secco 6-2, 6-1. Il cammino di Massi- Venezia, vincitore della passata edizione, si è fermato in semifinale. [b. v.]

MOTONAUTICA

Convocato dalla commissione federale per l'ottimo terzo posto a Cremona nella classe S850

Ragalzi in azzurro ai mondiali di Lillesand

Alla fine di agosto l'alessandrino in Norvegia: punta al podio

ALESSANDRIA. La motonautica alessandrina ribadisce la sua posizione d'avanguardia in campo nazionale: oltre al casalese Fabrizio Bocca, che vanta un titolo iridato nel suo curriculum ed è tuttora protagonista della Formula Uno, altri piloti si affacciano alla ribalta. E' il caso Luca Ragalzi, ventiseienne alessandrino, che ha appena ricevuto una convocazione in azzurro per i mondiali di Lillesand (Norvegia), in programma il 20 e il 21 agosto.

In realtà Luca, nonostante la giovane età, non è un nome nuovo nel panorama della motonautica italiana: gareggia dal 1987 e il suo palmarès prende già risultati di prestigio. E' salito tre volte sul podio agli italiani per le classi 500 e 750, nel '91 ha ottenuto l'argento nel mondiale disputato a Casale nella categoria 750S e nello stesso anno è stato terzo agli Europei.

Quest'anno, Ragalzi si è cimentato per la prima volta nella classe S850 a Cremona, in una gara di selezione per i mondiali, ha ottenuto buon terzo posto alle spalle di Luca Fornasari e Massimo Roggiero. La commissione sportiva federale ha quindi stabilito inserire il pilota alessandrino nella lista dei convocati per l'importante appuntamento norvegese, in con Fornasari, Roggiero, Lambri e Monzani.

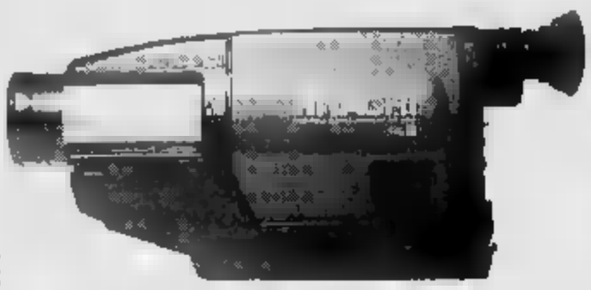
«I mondiali sempre un'incognita - commenta Ragalzi, tesserato attualmente per il gruppo sportivo dell'Esercito, dopo lunga milizia negli Amici del Po -, ma cercherò giocare meglio le carte». Prima di Lillesand, Luca affronterà una serie per la messa a punto del scafo, un Molgaard di fabbricazione danese equipaggiato con motore Selva e preparato dalla De Virgili Milano.

Luca Ragalzi, già secondo al mondiale 750S e terzo agli europei nel 1991

La gara iridata, con una concorrenza quanto mai agguerrita e le incerte condizioni atmosferiche, incute timore, ma Ragalzi è abituato agli esami: oltre a quelli in gara, ne ha superati tanti anche all'università e, insieme ai successi sportivi, insegue anche laurea in giurisprudenza

Brunello Vescovi

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.



HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

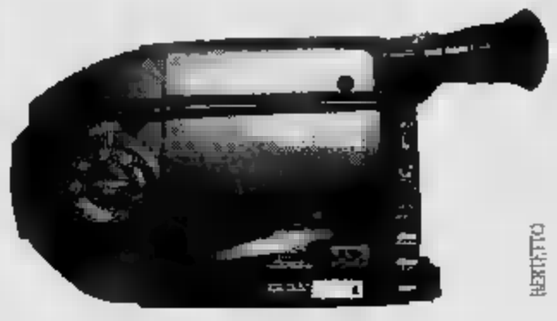
Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

prezzo cod.B

SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

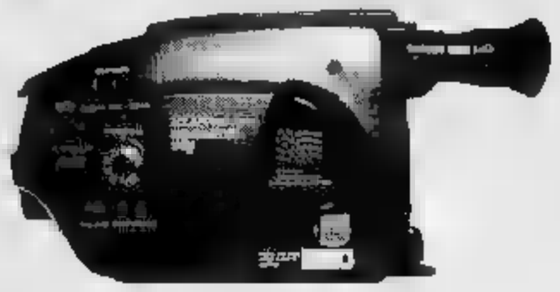
prezzo cod.F

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

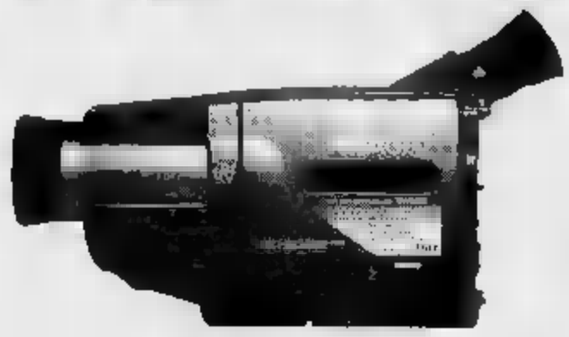
prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.

CODICI PREZZI

cod.B : da £. 1.100.000 a £. 1.350.000
cod.B : da £. 1.301.000 a £.1.450.000
cod.D : da £. 1.351.000 a £.1.400.000
cod.F : da £. 1.451.000 a £. 1.350.000
cod.D : da £. 1.211.000 a £. 1.450.000
cod.F : da £. 2.[illegible] a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA
2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

5 ANNI DI GARANZIA
MULTIRISCHI
ITALIA ASSICURAZIONI

Sede: P.zza Lagrange - Torino

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita ■ ▬ i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

▬ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori ▬ giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST.
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

I GHIACCIAI VALDOSTANI
AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì Agosto 1994 n. 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono lunghe le attese per i pazienti nei presidi medici e ospedalieri in Valle

Mesi di coda per la visita medica

Oltre un anno per un intervento di chirurgia vascolare. Il direttore sanitario: «Bisogna valutare caso per caso». Alberto Morelli, amministratore dell'Usl propone «Il centro unificato di prenotazione»

AOSTA. Mesi di attesa per prenotare una visita specialistica o un intervento. Sono una realtà anche in Valle. Il [illegible] Sanità, Raffaele Costa, sta preparando un documento in cui dispone che le Unità sanitarie locali, i presidi ospedalieri e gli ambulatori pubblici predispongano le liste di prenotazione.

Cosa cambierà per le strutture sanitarie valdostane? Piero Bosso, direttore sanitario dell'ospedale, dice: «Da noi [illegible] cambierà molto perché gran parte dei suggerimenti che il ministro Costa si prepara a tradurre in disposizioni, da noi sono già in vigore da tempo.

Non sono della stessa opinione i cittadini. «Ho avuto dei problemi urologici - dice un anziano signore di Saint-Pierre che per evidenti motivi preferisce mantenere l'anonimato -, ma prima che mi visitassero in ospedale ho dovuto aspettare quasi un mese». Il signore [illegible] sa di essere stato più fortunato, per esempio, di Stefano G. (anche per lui niente citazioni) che qualche [illegible] fa [illegible] avuto dei problemi cardiaci: «Dovevo fare un ecocardiogramma. Mi hanno prenotato 112 giorni dopo la richiesta in ambulatorio». Ma il record spetta, probabilmente alla Chirurgia vascolare. Reparto per molti versi «modello» dell'ospedale. Basta non avere bisogno di un intervento di chirurgia venosa.

«Ho aspettato più di un anno prima di essere operata - dice Adriana C. di Aosta - e, sinceramente, mi sembra troppo».

«Sappiamo che in certi settori le liste di attesa sono forse più lunghe del lecito - dice Bosso -, ma sono casi che [illegible] valutati singolarmente. Si tratta di realtà con particolari problemi di organico. Posso comunque escludere che queste situazioni siano [illegible] per favorire le strutture private. Del resto in Valle [illegible] esistono centri privati».

Il direttore sanitario, Piero Bosso

L'amministratore Usl, Alberto Morelli

Ancora per poco: ad Aosta aprirà una struttura sanitaria privata che garantirà posti letto tipo day-hospital. E [illegible] queste strutture operano spesso i sanitari che in altre fasce orarie lavorano anche in ospedale.

I dati sulle attese per le visite ospedaliere: [illegible] va dalla visita immediata per [illegible] malattie infettive, elettroencefalogramma e indagini [illegible] laboratorio, a quelle sotto la settimana per visite ortottiche, campo visivo, psichiatriche. Sopra i [illegible] giorni per l'ecocardiogramma e l'allergologia [illegible] più di [illegible] giorni per gli interventi di varici.

Alberto Morelli, [illegible] amministratore dell'Usl: «La situazione più grave è per la Tac, dove l'assenza per malattia di [illegible] medico allunga i tempi. Per il resto la situazione non è drammatica». Soluzioni? «Pri[illegible] [illegible] tutto creare il Centro unificato di prenotazione - dice Morelli - Il secondo obiettivo è decentrare. E non dimentichiamo che continuiamo a fare i conti con una "finanziaria" che blocca le assunzioni». Per alleggerire la situazione a settembre verrà aperto [illegible] ambulatorio di otorinolaringoiatria.

Enzo Biessent

SUL TRENO A VAPORE

In locomotiva fino ad Arvier

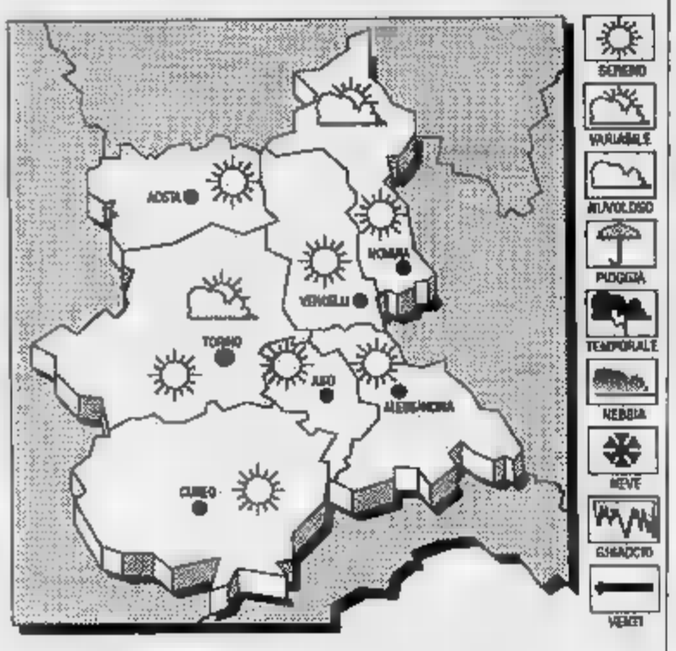
In 150 hanno viaggiato ieri mattina sulla locomotiva centenaria partita da Aosta e diretta ad Arvier. Oggi viaggio da Pont-St-Martin ad Aosta. SERV. A PAGINA 32

BOCCE ALLIEVI

I campionati italiani

Ieri l'ultimo titolo, quello delle terne, è andato alle formazione del Circolo dipendenti comunali di Asti, guidata [illegible] Luca Scassa (nella foto). SERV. A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
[illegible]ERATURA: Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
[illegible] DEL [illegible]. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 28; min: 13; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 29; [illegible]: 15; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 33; Alessandria 32; Asti 32; Cuneo [illegible]; Novara [illegible] Vercelli 30.

Saint-Vincent, alcuni teppisti aggrediscono i ragazzi di una colonia parigina che dormivano in Comune

Rissa tra minorenni, quattro in ospedale

Sfondata una vetrata del municipio, le indagini dei vigili

SAINT-VINCENT. Erano arrivati cercando ospitalità nella cittadina termale, hanno trovato calci e pugni nel seminterrato del municipio. La vacanza italiana di una colonia parigina si è conclusa nel sangue l'altra sera a Saint-Vincent: quattro ragazzi [illegible] finiti all'ospedale [illegible] trauma cranico e contusioni, dopo una violentissima rissa con un gruppo di ragazzi della cittadina termale.

Protagonisti dell'aggressione una «banda» di giovani di età compresa tra i 13 e i 17 anni. I vigili urbani stanno indagando per identificare gli autori della rissa. Nel tardo pomeriggio di domenica sono arrivati nella cittadina termale, con due pullman parcheggiati di fronte al tennis coperto, 69 ragazzi e ragazze francesi, con 8 animatori e una direttrice. Da qualche anno il gruppo, dopo le vacanze estive in Italia, si fermava a Saint-Vincent per poche ore, ospite [illegible] Comune.

[illegible] visita [illegible] paese, tempo di dormire una notte, poi la partenza verso Parigi. Saint-Vincent era diventata [illegible] tappa intermedia abituale per questi francesi. Giovani e accompagnatori intorno alle 21,30 sono andati in piazza Zerbion, dov'era in programma una serata di discoteca con «Forgetta», di Radio Dee-Jay. Tanti giovani, [illegible] alica a tutto volume, festa. Ma in mezzo alla calca, c'è stato [illegible] diverbio tra i francesi e un gruppo di circa [illegible] minorenni della cittadina termale. Sembra che all'origine del litigio ci sia stato uno «sfottò» dei transalpini sulla sconfitta dell'Italia ai campionati mondiali di calcio.

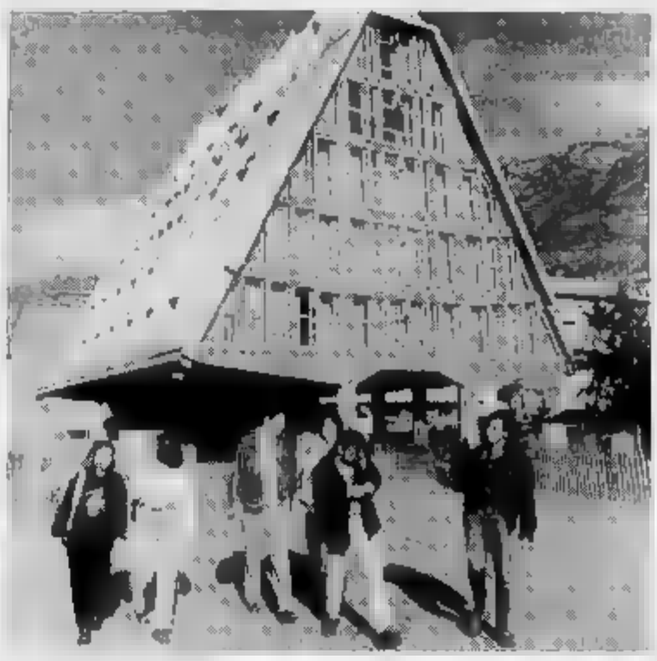
I giovani valdostani hanno reagito, ne è nato un litigio, interrotto dai vigili urbani di Saint-Vincent, in servizio di controllo notturno. Ma i ragazzi [illegible] cittadino termale hanno meditato vendetta. E così è stato. Un temporale ha interrotto [illegible] serata danzante intorno alle 23,30, tutti [illegible] [illegible] bar. La comitiva di francesi si è allontanata da piazza Zerbion, per dirigersi verso i due pull[illegible]. I giovani transalpini sono andati a prendere i sacchi a pelo, per dormire nell'atrio [illegible] salone delle manifestazioni comunale, nel seminterrato del municipio.

Ma sulla via del ritorno hanno trovato i teppisti valdostani, che hanno cominciato l'inseguimento [illegible] gruppo francese. La fuga dei 69 giovani francesi è finita lungo le scale buie che scendono verso il salone comunale. I ragazzi, terrorizzati, hanno premuto verso l'ingresso di vetro (chiuso). La spinta della folla ha sfondato la grande vetrata, molti sono riusciti a entrare, ma gli ultimi sono stati picchiati in modo furioso dai giovani di Saint-Vincent, che non hanno risparmiato le ragazze.

Calci e pugni in testa, poi due ambulanze hanno portato [illegible] pronto soccorso Gwenegan Carpentier, di Lille; Emile Escuriol, Parigi; Doriane Hervé, Jovy en Josas, Cedric Ferraud, di Vlny-Châtillon. Tutti minorenni, medicati e dimessi [illegible] prognosi dai 7 ai 10 giorni. Il sindaco Gianfranco Castiglioni annuncia provvedimenti: «Cercheremo di fermare questi teppisti, non sanno cosa fare e si divertono con i vandalismi e le aggressioni». I francesi sono poi partiti lunedì all'alba, chissà se torneranno in Valle.

Stefano Sergi

Sopra, il sindaco [illegible] Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni. A destra, il palazzo comunale dove erano ospitati i ragazzini francesi



La società di calcio, dopo il ripescaggio, affronta la C2 per la quarta volta

Aosta spronata dall'amarezza?

Una squadra che deve ritrovare il carattere

SEMPRE all'ultimo minuto e adesso anche a tavolino. L'Aosta calcio salva il suo campionato con i conti del bilancio (buoni) e con i rapporti (ottimi) con la federazione. Il campo aveva bocciato i rossoneri, timidi giocatori che hanno ritrovato il cuore soltanto quando erano in coda.

Conti a parte, l'analisi del campionato è zeppa di sfortune, di arbitraggi discutibili, ma anche di [illegible] più che esaurienti per poter spiegare il ko: una difesa che incassa gol (20 nella sola andata) e un attacco che sbaglia troppo. L'Aosta aspetta sempre il suo bomber. Ogni stagione lo annuncia, poi le promesse inciampano nelle zolle.

Tutto è passato. Adesso si ricomincia, di nuovo in C2 (per la 4ª volta), ancora tra i professionisti. Per grazia ricevuta. Chissà se tanta amarezza [illegible] risvegli i rossoneri? La malattia che da anni ha colpito la squadra si chiama «noia», non propria, ma quella che infonde a chi, malgrado tutto, [illegible] segue sugli spalti. Gioco senza spettacolo, affatto coraggioso. C'è anche una colpa (veniale) dei tifosi, che l'hanno abbandonata. Ma per loro la condanna è a metà: come conciliare l'amore per il blasone con quel poco che offrono i «piedi» degli undici?

Ma adesso c'è un'altra stagione da affrontare. Romano Bo, amministratore della società, non fa commenti, vuole aspettare le riunioni, le decisioni «collegiali», tuttavia qualcosa «manda a dire»: «Vorrei una squadra come me». Traduzione: più aggressiva, capace di rischiare per agguantare il risultato.

La «noia» non spiega tutto, la timidezza neppure, i piedi non buoni sono colpevoli in parte. Manca qualcosa agli «spalti» per poter sostenere la squadra. Si sa che il tifo è capace di trasformare i giocatori. Per averlo però bisogna lanciare calciatori di «casa». Sono anni che nessun «campione» locale veste il rossonero. Colpa di chi ha trascurato il vivaio. Sarà l'anno buono? Cercansi giocatori valdostani disperatamente: un nuovo «Micio» Furlan o un altro Bobo Pernettaz da osannare, da beccare.

Enrico Martinet
SERVIZIO A PAGINA 37

Ieri in viaggio da Aosta ad Arvier con due locomotive degli inizi del '900

La Valle vista dalla vaporiera

Commenti entusiastici per l'iniziativa che sarà ripetuta stamani sulla tratta da Pont-St-Martin al capoluogo regionale. Le «passeggiate» su rotaia potrebbero diventare un'abituale proposta turistica

AOSTA. Hanno [illegible] le calde due giorni fa, nei depositi [illegible] Cuneo e Alessandria, per permettere alle quasi centenarie vaporiere di sbuffare sulla tratta ferroviaria [illegible] Valle d'Aosta. Un viaggio turistico, da Aosta ad Arvier che, ieri, ha riscosso un successo superiore alle più [illegible] previsioni. Centosessanta viaggiatori, fra cui tanti bambini, hanno «salutato» la vecchia locomotiva, la cui riattivazione è stata promossa dalla direzione dell'Azienda ferroviaria, in collaborazione con dall'amministrazione regionale.

«Un rilancio del treno turistico con materiale storico per valorizzare l'ambiente della Valle - dice Antonio Lopes, uno dei responsabili dell'ufficio regionale [illegible] Ferrovie di Aosta - e per consentire la riscoperta delle "pagine" più significative della storia di questo importante mezzo di trasporto che, per molte persone, rimane l'unico a garantire trasferimenti sicuri».

Alla realizzazione del viaggio della vaporiera hanno contribuito gli operatori volontari del «Museo ferroviario piemontese», con sede a Torino, il cui impegno costante nella manutenzione dei vagoni e dei dispositivi meccanici ha permesso di presentare un treno in perfetto ordine.

«Le due vaporiere sono state costruite agli inizi [illegible] - informano Giuseppe Pollone e Antonio Vassia, del Museo ferroviario piemontese - e fanno parte del "Gruppo 640". Ma "l'età" non impedisce loro un'andatura veloce che [illegible] ha nulla da invidiare ai treni elettrici. L'unica modifica apportata consiste nella sostituzione del fischio originale a vapore con l'attuale ad aria compressa. L'entusiasmo nel vedere una partecipazione di gente così sentita conferma la validità dell'iniziativa [illegible] incentiva la predisposizione di manifestazioni [illegible] questo genere. Siamo certi, pertanto, che il viaggio programmato per mercoledì (oggi n.d. r.) da Pont-St-Martin [illegible] Aosta verrà "festeggiato" con la medesima allegria».

Il biglietto potrà [illegible] fatto sul treno. La partenza è fissata alle 9,32 da Pont-Saint-Martin e sono previste due fermate, a Verrès [illegible] a Châtillon.

Proprio dai turisti arrivano i commenti più lusinghieri: «Un bellissimo viaggio che offre l'opportunità [illegible] che questo "volto" della Valle d'Aosta». Un'organizzazione curata nei dettagli, con [illegible] coppia di giovani in costume tipico incaricata di distribuire prodotti alimentari locali ai passeggeri [illegible] con la continua sorveglianza dei responsabili delle Ferrovie. E per rafforzare le caratteristiche dell'epoca della vaporiera nulla di più suggestivo di un megafono, usato per l'annuncio: «Signori in carrozza, treno in partenza».

«Mi sto avvicinando al treno per motivi di lavoro - dice Diana Capra, milanese in vacanza a Pila - [illegible] non posso non apprezzare queste iniziative». «Oltretutto - interviene l'amica, Dia[illegible] Ferrari - facilitano la socializzazione di adulti e bambini».

La rivitalizzazione di treni a vapore è una realtà consolidata [illegible] altri Paesi. Le Ferrovie di Francia, Svizzera e Austria hanno istituito una linea specifica a carattere turistico su cui circola, [illegible] cadenza anche bisettimanale, una vaporiera. [illegible] la Valle d'Aosta riuscisse [illegible] allinearsi a questi programmi ferroviari si potrebbero aprire nuovi orizzonti turistici, qualificanti per una Regione rino[illegible] per le attrattive naturali e meta tutto l'anno di villeggianti appassionati di montagna.

«Non possiamo trascurare un messaggio così eloquente riassunto nel massiccio afflusso di passeggeri» dice Walter Riblan, sindaco di Arvier, una delle tre stazioni, insieme con Aosta e Pré-Saint-Didier, rimaste in funzione sulla tratta dell'Alta Valle dopo l'operazione di automatizzazione dei caselli.

«Ci impegneremo - commenta Riblan - per concretizzare altre "passeggiate" su rotaia, per gli amatori del treno e per chi desidera avvicinarsi con maggiore slancio a questo mezzo di trasporto».

[illegible] Lucchini

Il convoglio storico che ieri mattina ha portato 160 viaggiatori da Aosta a Arvier

Due degli organizzatori del viaggio [illegible] in vaporiera lungo la Valle d'Aosta

MOTELLI DELLA VALLE

[illegible] belga investito in viale Partigiani: è in coma

Un bambino belga Maarten Geeraert, [illegible] 3 anni, di Hove, in vacanza in Valle, è stato investito ieri pomeriggio in viale Partigiani dalla Renault 21 guidata [illegible] Sergio Pession, 36 anni, di Valtournenche. Il piccolo stava attraversando la strada al semaforo dell'incrocio di via Chamolet, tenuto per mano dal padre Kaoen, [illegible] professore. «D'un tratto si è staccato da me ed è [illegible] avanti» ha detto il genitore ai vigili urbani della sezione infortunistica che [illegible] lavorando per accertare la dinamica. [illegible] bambino ha riportato un grave trauma cranico. L'ambulanza dei vigili del fuoco lo ha trasportato all'ospedale di Aosta. Nel tardo pomeriggio, in elicottero e assistito da un medico rianimatore, [illegible] stato trasferito al Regina Margherita di Torino, dove [illegible] ricoverato in coma. I medici si sono riservati la prognosi. La Renault [illegible] è stata sequestrata dai vigili urbani. Maarten e [illegible] padre stavano andando a fare una passeggiata.

Il concerto [illegible] banda [illegible] Borgofranco d'Ivrea

Nel palatenda, dalle 21 di oggi, è in programma il concerto della banda musicale di Borgofranco d'Ivrea e ballo liscio alla discoteca «Cristallino».

TORGNON

Passeggiate [illegible] giochi per bambini

Dalle 14 di oggi, nell'area Croisettes, sono in prog[illegible] una serie di giochi [illegible] di passeggiate per bambini con [illegible] stribuzione di cioccolato.

[illegible]

Un libro sulla storia [illegible] paese

Oggi alle 20,30, nella sede della nuova biblioteca, sarà presentato [illegible] libro «Antey-Saint-André, dalle origini [illegible] oggi», realizzato dall'architetto Luciano Viola e fatto stampare dall'amministrazione comunale. E' la prima pubblicazione tutta dedicata al piccolo centro della Valtournanche. Il Comune donerà una copia del libro a ogni famiglia [illegible] paese.

[illegible]

Una proposta al Comune per investire [illegible] miliardi

La consulta comunale attività culturali ha preso atto degli oltre [illegible] miliardi [illegible] avanzo di amministrazione presenti nel bilancio contuntivo '93 del Comune capoluogo «dei quali alcune decine risultano [illegible] residui attivi [illegible] capitolo della consulta». I componenti [illegible] consulta hanno poi riproposto [illegible] utilizzo di questi fondi per un progetto culturale comune a tutte le associazioni e al [illegible] fuori [illegible] quello presentato per il 1994».

La decisione dell'ordine degli avvocati per l'«Affaire Vivoli»

Dujany sospeso 7 mesi

Il consigliere regionale aveva passato al compagno di movimento Ilario Lanivi l'estratto dell'interrogatorio dal giudice dell'ex dirigente dell'ufficio trasporti

AOSTA. L'avvocato Adolfo Dujany non potrà vestire la to[illegible] per [illegible] mesi. Così hanno deciso i 7 consiglieri dell'ordi[illegible] degli avvocati della Valle d'Aosta, che hanno voluto punire la «soffiata» fatta [illegible] Dujany al compagno [illegible] partito (e come lui consigliere in Regione) Ilario Lanivi: all'avvocato è bastato fare un riassunto del verbale [illegible] interrogatorio dell'ex dirigente regionale Piergiorgio Vivoli, inquisito inquisito assieme a Lanivi per lo scandalo dei trasporti e difeso dal collega [illegible] studio di Dujany, Italo Fognier.

«Valuterò la situazione, ho appena ricevuto il provvedimento - dice Dujany -. Non so ancora se farò ricorso al Consiglio nazionale forense. E' una possibilità». Sulle motivazioni del provvedimento disciplinare, l'avvocato taglia corto: «Non mi sembrerebbe corretto parlare di una decisione prese da altri. [illegible] rivolga al presidente dell'ordine».

Ma perchè Dujany ha deciso di fare quella «soffiata»? «Non c'erano gli estremi sul piano penale, forse sul piano disciplinare...», sfuma l'avvocato. Il «favore» fatto [illegible] Dujany è stato scoperto perché Lanivi non si è limitato [illegible] utilizzare il documento per costruire la sua difesa: il consigliere regionale lo ha letto all'ex presidente Augusto Rollandin. Lo ha fatto nell'ufficio del politico unionista, facendo precedere la sua visita da [illegible] telefonata.

In quella stanza, il sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] fatto sistemare una microspia. E fra le 450 conver[illegible] registrate in oltre otto mesi di intercettazioni c'era anche quella tra i due ex presidenti della giunta. Lanivi leggeva un foglietto su cui [illegible] ppuntati i passi più «pericolosi» della testimonianza di Vivoli al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

Nessuno ha mai spiegato che [illegible] ci fosse scritto su quel foglietto, [illegible] è possibile che gli appunti facessero riferimento a possibili coinvolgimenti [illegible] Rollandin nella vicenda; proprio per questo Lanivi potrebbe aver deciso [illegible] leggere quelle note al politico unionista. L'ordine degli avvocati ha definito il comportamento di Dujany punibile da un punto di vista disciplinare.

[c. lau.]

L'avvocato Adolfo Dujany

I lupetti erano molto debilitati: sono stati soppressi

Quattro cuccioli di pochi giorni abbandonati in un portone

AOSTA. «Per vari motivi non posso occuparmi di loro. Vi prego, piuttosto di uccideteli, ve li lascio in custodia. Sono dei cuccioli, hanno 4 giorni. Amo anch'io gli animali, ma purtroppo [illegible] posso tenerli. Spero che trovino un buon padrone che li sappia amare. Ciao».

E' il testo integrale di un biglietto che «accompagnava» quattro cuccioli meticci di pastore tedesco, abbandonati ieri notte in un portone di via Cro[illegible] [illegible] Città, racchiusi [illegible] uno scatolone.

I deboli lamenti dei cagnolini hanno attirato l'attenzione di [illegible] coppia di ragazzi che non hanno perso tempo e li hanno portati al canile di regione Croix Noire.

«Era quasi mezzanotte, - dice Daniele Bellandi, presidente dell'Avapa (l'associazione valdostana per la protezione [illegible] mali) - ma, nonostante il senso di civiltà e responsabilità di questi due giovani, [illegible] destino dei cuccioli era già segnato. [illegible] [illegible] prolungata del latte materno ha compromesso le loro difese immunitarie, minando il fisico [illegible] punto che mantenerli in vita avrebbe prolungato inutili sofferenze».

Da un approssimativo [illegible] della calligrafia, il messaggio sembrerebbe scritto da una mano femminile e giovane: le lettere piuttosto arrotondate e il pallino sulla «i» al posto del punto confermerebbero il parere degli operatori del canile.

Chiunque sia la persona protagonista di questo [illegible] episodio di crudeltà verso gli animali, rimane l'atroce dubbio che abbia riservato la stes[illegible] sorte alla madre.

«Sfiorano il sadismo le parole del biglietto - dice Daniele Bellandi -. E' impensabile scrivere "Amo gli animali" e, poi, disfarsene in maniera brutale [illegible] sbrigativa. Se si vuole dimo[illegible] il proprio amore verso queste bestiole si deve, innanzitutto, far fronte alle responsabilità, garantendo loro la massima assistenza».

«Nei casi, poi, - aggiunge Bellandi - di assoluto impedimento a mantenerli, ci si rivolge al veterinario per una soppressione indolore, oppure si ricorre alla sterilizzazione delle femmine. Questi metodi di abbandono sono inqualificabili e inaccettabili [illegible] [illegible] società civile».

[s. l.]

Daniele Bellandi dell'Avapa

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Soccorso ritardato per [illegible] [illegible] treno

Ore 11, [illegible] signora [illegible] nel suo orto [illegible] prendere l'insalata, quando inciampa in un sasso e cade malamente da un muro di un metro e mezzo circa. I vicini accorrono alle sue invocazioni di aiuto [illegible] dopo essersi consultati decidono che [illegible] meglio non spostare l'infortunata e chiamare [illegible] l'autoambulanza. Fin qui niente di straordinario vero? Bene, l'autoambulanza arriva con sollecitudine nei pressi dell'abitato, ma lo sbarro del passaggio a livello si abbassano. L'autista attende dapprima con calma il passaggio del treno, poi consulta impaziente l'orologio, guarda l'infermiera accanto a lui e constata che i minuti passano lenti, ma del treno nessuna traccia. «Ci sarà stato un errore», dicono. Passano dieci minuti, quindici minuti. Niente, il treno [illegible] passa. I due sono increduli, impazienti, costernati, impotenti. «Ma [illegible] mo, e se ci fosse un'emorragia? E se si fosse trattato di un infarto»? Come sempre dopo venti interminabili minuti il treno transita calmo e [illegible] sempre quasi vuoto. Fortunatamente la signora ha riportato solo [illegible] brutto trauma a una gamba [illegible] contusioni varie. Per questa volta è stata solo sfiorata una tragedia. Grazie Ferrovia per il servizio che ci offrite e grazie soprattutto all'amministrazio[illegible] regionale per [illegible] denaro che continua a dare alle Ferrovie dello Stato per far funzionare [illegible] meglio la linea Aosta/Pré-Saint-Didier.

Vilma Sage, Arvier

Il karaoke [illegible] Verrès Iniziativa [illegible] Pro loco

In relazione al trafiletto «Mega karaoke organizzato dall'Apt» tengo a precisare che sul nostro fax inviato alla redazione è chiaramente descritto che la manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco di Verrès [illegible] tutte le manifestazioni comunicate tramite fax. Questo per correttezza [illegible] nostri confronti e di tutte [illegible] Pro loco, dei collaboratori che, con sacrificio [illegible] questo momento di rilancio turistico, portano avanti numerosi programmi.

Elio Pocobello
presidente Pro loco di Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.784 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible].983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.666; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.485
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Act [illegible] è [illegible] turno, con [illegible] 9-22 [illegible] porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale* [illegible] in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni le farmacie co[illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible]3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica 7 agosto 1994
[illegible] *Agip*, corso [illegible] febbraio (Blanc), *Fina*, [illegible] Clavalité; *Montesholl*, via Pa[illegible]ra, *Esso* corso Ivrea, *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via via Parigi; *Fina*, via St-Martin [illegible] [illegible]; *Fina*; [illegible]: *Agip*; **Donnas** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Greasan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*; [illegible]ein: *Fi*[illegible] **Pont-St-Martin:** *Ip*: **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesholl*, **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: [illegible]. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
[illegible] [illegible]. (0125) 92.054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
Pol[illegible] stradale: tel. (0165) 361.645

STATO CIVILE

[illegible]

Morti. Vincenzo Milesi, 84 anni, pensionato, Sarre; Ottavio Oliva, [illegible] anni, pensionato, Villeneuve; Caterina Broglio, 87 anni, casalinga, Aosta; Giorgio Bus, 46 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Vincent. [illegible] convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale. Si parlerà dell'approvazione [illegible] verbali della seduta precedente; programmi per servizi a favore delle persone anziane [illegible] inabili; gestione campo sportivo comunale; adeguamento statuto [illegible] disposizioni legge 81/1993; piano urbanistico di dettaglio, esame ex [illegible] Couronne; nomina componente esperto per legge 18/94; depurazione acque reflue [illegible] artigianale; progetto fattibilità tecnico economica per cittadella [illegible] salute, con riutilizzo dell'antica «Fons salutis»; norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio; domanda Digrave per deroga articolo 4 piano regolatore; variante [illegible] piano regolatore per incremento attività ricettive; interpellanze consiglieri Chincherè, Bieler[illegible] e Camos [illegible] situazione [illegible] via Aichino.
La Salle. La giunta [illegible] [illegible] oltre 172 milioni al consorzio Lazey per finanziare spese [illegible] manutenzione al [illegible] Gontlerray.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontri d'autore

Nel giardino «Hôte! Angu» oggi [illegible] 18 «incontro d'autore» con D'Anna Moncalvo.

GRESSONEY-ST-JEAN

Messa serale e musica

Oggi alle 21 [illegible] [illegible] bivacco Lateltin [illegible] concerto della banda di Pont-Saint-Martin in piazza.

GABY

Due bande in [illegible]

Dalle 21 di oggi, in piazza, concerto delle bande di Issime [illegible] Gaby.

ISSIME

Diapositi[illegible] dedicate alle Alpi

Nel capannone delle manifestazioni, oggi alle 21, diapositive su «temi locali e di montagna».

[illegible]-VI[illegible]

[illegible] turistico e conferenza

Alle 10 giro turistico di Saint-Vincent. Alle 21, salone delle manifestazioni, conferenza di Marco Jaccond su: «La Valle d'Aosta [illegible] i suoi artisti dal passato [illegible] presente. Dalla ritrattistica dell'800 alla pittura figurati[illegible] [illegible] '900. La ricerca di un'espressione autonoma d'arte».

ALLEIN

Festa patronale

Oggi si festeggia il patrono, alle 11 messa, alle 12 pranzo.

DYAGE

Ultimo «videomontagna»

Nella sala polivalente, oggi dalle 21, ultimo «Videomontagna» su alta via 2 e colle del Gran San Bernardo.

ETROUBLES

Cinema per ragazzi

In municipio oggi alle 21 film «Pippo superstar». Ingresso libero.

COGNE

Conferenza [illegible] don Teresio

Oggi alle 21, nel salone municipale, è in programma una conferenza di don Teresio Bosco.

Nessun candidato valdostano al corso che comincerà in autunno

In calo le guide alpine

Un fenomeno che si registra da qualche anno. Le ragioni: disaffezione per mestiere difficile e pericoloso, il carico fiscale e i costi. Le iniziative per il rilancio

COURMAYEUR. Si sta riscontrando una crisi di vocazioni per quanto riguarda il mestiere di guida alpina. Succede soprattutto nelle località dove le guide hanno storia e tradizioni prestigiose come Courmayeur e Cervinia. L'anno scorso da Courmayeur neanche un candidato si è presentato al corso per aspiranti, da Cervinia solo che però non ha superato gli esami. Nessuno domanda per il corso che inizierà in autunno. Fino a qualche anno fa Courmayeur e Cervinia presentavano ciascuna 7 o 8 aspiranti.

Il fenomeno è generalizzato e il lieve incremento delle iscrizioni non compensa il vuoto che si prevede critico fra qualche anno. I motivi sono la disaffezione per un lavoro difficile e pericoloso, il calo della domanda, il carico fiscale e i costi dei corsi, tenendo presente che sia quello per aspiranti che quello da guida durano 90 giorni e richiedono lunghi soggiorni fuori Valle ai quali vanno aggiunte le spese di iscrizione e di assicurazione (per un totale di qualche milione di lire). Inoltre, superato l'esame da aspirante si vogliono due anni di tirocinio per accedere al corso di guida.

La professione della guida alpina è nata sul finire del 1700: erano i contadini o gli artigiani che su richiesta accompagnavano i «signori» in montagna. Era un rapporto quasi colonialista fra chi pagava e chi doveva ubbidire. I clienti scienziati, nobili, alti prelati, gli unici che si potevano permettere un viaggio sulle Alpi che all'epoca, in termini di disagi e costi corrispondeva a un'attuale spedizione in Himalaya. Per uscire da quella sudditanza prima che nascesse il Club alpino, le guide sentirono la necessità di darsi un'ufficialità. A Courmayeur, la Società delle guide vide la luce nel 1850, i soci erano divisi fra guide a piedi e con mulo ed era una professione redditizia. Nel secolo con i soldi di salita al Bianco ci si comprava una mucca. Poi le guide diventarono albergatori e negozianti, si arrivò a un rapporto paritario con i clienti e all'organizzazione attiva della professione.

Oggi, soprattutto fra i giovani la tendenza è di fare la «guida pura». In pratica, sono pochi quelli che riescono a farlo.

Le guide ebbero il loro «periodo d'oro» fra la fine dell'800 e la Prima Guerra Mondiale. Poi, il diverso atteggiamento degli alpinisti e un colpevole immobilismo delle guide durato fino gli Anni hanno portato alla situazione attuale. Per uscirne le guide propongono numerose iniziative. A Courmayeur oltre alle salite private e al corso di formazione alpinistica, organizzato dal al Rifugio Monzino, è stato istituito nel il Rifugio Torino il corso Cosimo Zapelli, settimana di specializzazione per chi ha già confidenza con il granito e il ghiaccio. E' anche possibile frequentare corsi di giorni di arrampicata, progressione su ghiaccio, free climbing e uscite nelle palestre di roccia e di ghiaccio. Si punta anche sulle escursioni collettive. Oltre a riscuotere un buon successo consentono di recuperare almeno in parte le posizioni perduto.

Gian Luigi Milletto

Un alpinista sul Monte Bianco. In Valle in calo le guide d'alta montagna

Tamponamento

Feriti due tecnici del Comune

AOSTA. Due tecnici del Comune di Aosta rimasti feriti lunedì pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla statale 26, all'incrocio di regione Rionda.

Renzo Rovato, anni, geometra abitante ad Aosta, era alla guida della Fiat «Panda» di proprietà dell'amministrazione comunale. Con lui viaggiava anche un altro tecnico del Comune di Aosta, Roberto Visentin, 29 anni. La loro auto è stata tamponata intorno alle 14,40 da un autotreno di nazionalità belga, guidato da André Backaert, anni. Nell'urto, la «Panda» ha abbattuto una recinzione dopo essere stata sbalzata fuori dalla carreggiata, contro una siepe. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente e i vigili del fuoco, che hanno estratto i feriti dall'auto. Roberto Visentin guarirà in giorni per trauma cranico e abrasioni. Renzo Rovato è stato giudicato guaribile in 20 giorni per «colpo di frusta».

Ha un rene rotto

Migliora il giovane motociclista

MONTJOVET. Sta meglio Emanuele Saccenti, 19 di Vistrorio (Torino), ferito domenica in un incidente motociclistico accaduto sulla «Montjovettaz».

Il giovane ha riportato la rottura di un rene. E' stato sottoposto a intervento chirurgico nella tra domenica e lunedì e, dopo due giorni trascorsi nel reparto di rianimazione, ieri mattina le sue condizioni sono migliorate ed è stato trasferito in urologia. Dal Piemonte sono arrivate all'ospedale aostano la mamma e la sorella del giovane motociclista, il quale ha raccontato: «Non ricordo nulla dell'incidente, so soltanto che in quel momento piovendo».

Emanuele Saccenti ha perso il controllo della sua Yamaha 125 scendendo lungo la statale 26, dopo aver trascorso la serata a Maen (Valtournenche) in compagnia di un amico. Forse a causa della pioggia, la moto di Saccenti ha sbandato lungo il Montjovetta e il giovane è stato sbalzato sull'asfalto.

Monetazione

La produzione sceglie la via della qualità

VERRÈS. La produzione della Verrès sceglie la via della qualità. L'amministrazione dell'industria siderurgica della Valle ha presentato lunedì il nuovo sistema di garanzia di qualità, certificato dal Bureau Veritas Quality International, che lo verificherà ogni sei mesi. L'iniziativa Verrès spa è in linea con le attuali normative internazionali, scelte ormai dalle aziende leader di ogni settore produttivo.

In Europa le industrie stanno indirizzando tutti i loro sforzi negli investimenti per migliorare la qualità dei singoli prodotti. L'azienda di Verrès ha spiegato che «introdurre il sistema di garanzia di qualità è necessario: le barriere doganali sono cadute, ma altre barriere giustamente si stanno creando, sono quelle proprio della qualità». L'industria della Bassa Valle è specializzata nella produzione di semilavorati per monete della Zecca, ottenute con il processo di fusione a cera persa e le fusioni artistiche.

Dalla Regione

Costituita la Fondazione musicale

AOSTA. Da ieri l'Istituto musicale regionale di Aosta è diventato una fondazione. Il presidente della giunta Dino Viérin ha sottoscritto l'atto costitutivo, in un incontro con l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

Si è così concluso l'iter della legge regionale numero del 1992, relativa all'istituzione di una «fondazione» per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle. Alla Fondazione costituita ieri partecipano, oltre alla Regione, anche 39 Comuni valdostani e le comunità montane, in qualità di fondatori. Questi enti hanno nominato i loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Fondazione dell'istituto musicale. Il Consiglio regionale il 6 aprile e 20 luglio ha nominato i suoi componenti per il cda della fondazione.

Presidente provvisorio dell'ente è stato nominato Luigi Martin.

Si è disputata all'Alpe Quaggione in provincia di Novara una gara del Pentathlon del boscaiolo

Tre «bucherons» sul 2° gradino del podio

La migliore formazione valdostana è risultata «Morgex uno»

Un «bucheron» durante una gara. La squadra di Morgex I ha ottenuto il secondo posto in classifica nella prova di Novara

MORGEX. Buoni risultati per i «bucherons» valdostani nel sesto Pentathlon del boscaiolo disputato all'Alpe Quaggione-Germagno, in provincia di Novara. Nella classifica a squadre le formazioni Morgex I (composta da Félicien Cornaz, Mauro Durand e Luca Dorigatti) è giunta al 2° posto realizzando 899 punti; Brusson (Federico Juglair, Tiziano Borettaz e Dario Vicquery) si è piazzata 4° con 802 punti; Morgex II (Dario Remondaz, Walter Donnet e Piercarlo Robba) si è classificato 7° con 734 punti.

Nella classifica individuale Durand è stato il migliore tra i valdostani: con 337 punti ha concluso la gara al 3° posto; seguono Cornaz 7° (con 297 punti e una prova nulla), Vicquery 10° (281), Borettaz 11° (279), Donnet 12° (278), Robba 14° (269), Dorigatti 15° (265), Juglair 21° (242), Remondaz 31° (187 punti con una prova nulla). **(gio. mac.)**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tf a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Swing jazz e canzoni popolari con la «Cigliano Big Band»

L'America in musica

Stasera in piazza Chanoux l'orchestra piemontese proporrà un repertorio che spazia dagli Anni Quaranta ai giorni nostri. Dall'Italia un brano di Luigi Tenco

AOSTA. Il genere è nato nell'America della prima metà degli Anni Trenta, grande voga fi- ai primi anni della Seconda guerra mondiale. E' lo swing jazz che è firmato da personaggi come Benny Goodman e Glenn Miller. In piazza Chanoux ritorna ad questa sera grande teatro dello swing jazz. Protagonista è ancora volta la «Cigliano Big Band», un ensamble musicale che si rifà alle orchestre tipiche della «Swing Era». Fenomeno degli States tra gli Anni Quaranta e Cinquanta.

Diretta da Perinotti, la «Cigliano Big Band» sarà in concerto questa in piazza Chanoux ad Aosta, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di promozione turistica e dal Comune di Aosta. L'appuntamento è per le 21,30.

Quattro flauti, cinque sax, quattro tromboni, cinque trombe, una tuba, un'estesa sezione ritmica e un cantante. La for- quella della «grande orchestra». E della grande orchestra è anche il repertorio.

Per la «Cigliano Big Band» però non solo swing jazz. Le sue proposte dalla musica americana degli Anni Quaranta pagine della canzone popolare, toccando anche i ritmi latinoamericani.

L'orchestra è nata dall'evolu- della banda musicale di Cigliano. E in pochi anni è diventata un punto di riferimento importante della musica leggera. Si esibita più volte a New York, Chicago, Rockford e Milwaukee. Concerti anche al «Rfi international» di Fribourg all'«Eurojazz festival» di Ivrea. E il pubblico aostano ha già potuto apprezzare la sua musica in altre occasioni.

Il concerto piazza Chanoux comincerà proprio un pezzo di uno dei «miti» dello swing. Sarà sulle note di «Tuxedo junction» di Glenne Miller. Poi «Night and day» di Cole Porter. Altro mito. E ancora «Georgia my mind» di Hoagy Carmichael.

Dal «Broadway Musical» verrà, invece, proposto «Hernando un café». E poi il «Copacabana - Latin medley», un insieme di ritmi latinoamericani. Musica italiana con stasera sono qui» di Luigi Tenco. Gli arrangiamenti dei brani della «Cigliano Big Band» sono di Roberto Perinotti.

Ultimo brano in programma per il concerto aostano dell'orchestra di Cigliano ancora da Glenn Miller. Titolo «In the mood».

Sandra Bovo

La «Cigliano Big Band» sarà questa sera in piazza Chanoux per un concerto organizzato dall'Apt e dal Comune di Aosta

A Gaby

Concerto bandistico in piazza

GABY. Prosegue con la musica per banda il programma delle manifestazioni estive organiz- dalla Pro Loco di Gaby. Nella piazza del Comune del paese è in programma per questa sera un concerto di due formazioni bandistiche. Quella di Issime e quella di Gaby. Le due filarmoniche cominceranno a suonare alle 21.

La banda filarmonica «Regina Margherita» di Gaby, diretta dal maestro Giovanni Vairetto, presenterà, oltre ad un repertorio di tradizionali, anche motivi più impegnati. Tra questi in programma sinfonie e brani tratti da colonne sonore di famosi film.

Direttore «La Lyra» di Issime è, invece, il maestro Enrico Montanari. La banda musicale di Issime presenterà questa se- al pubblico un insieme di motivi tratti dalla tradizione bandistica e brani di musica contemporanea.

La partecipazione alla serata è libera.

Per questa settimana la Pro loco di Gaby propone un altro appuntamento musicale. E' in calendario per venerdì sera, sempre nella piazza del Comune. E' una sera dedicata in modo particolare ai giovani.

Il genere proposto quello rock. Sul palco allestito per le manifestazioni estive ci sarà il gruppo «New hell». Anche per questo concerto l'appuntamento è per le 21 e l'ingresso è libero.

GIORNO E [illegible]

ANTEY

«Filmontagna '94»

Quarta serata per la rassegna cinematografica «Filmontagna '94». L'appuntamento è per le 21,30 nella biblioteca comprensoriale di Antey-Saint-André. Due le proiezioni in programma: «Supera Max II» (Francia, 1992, 12') di Philippe Bernard che racconta avventure parapendio, e «Les étoiles de Midi» (Francia, 1968, 82') di Marcel Ichac, Gran Premio città di Trento, che narra la salita della parete Est del Grand Capucin, sulla via aperta da Walter Bonatti. L'ingresso alle proiezioni è libero.

PRE-ST-DIDIER

Organo e violini in chiesa

La chiesa di San Lorenzo ospita oggi alle 21 un concerto di musica classica per organo e violino.

CHAMPOLUC

Serata di piano bar

Nell'ambito delle manifestazioni dell'Azienda promozione turistica del Monte Rosa, si terrà oggi al teatro tenda di Champoluc una serata di musica. Di scena il piano bar con il duo musicale «Tasto e corda». L'appuntamento è per le 21.

[illegible] «Concerti d'estate»

Serata di musica classica domani alle 21 in piazza Cavalieri Vittorio Veneto. Protagonisti serata saranno il violinista Florin Croitoru e la pianista Cristina Ariagno. In programma musiche di Tartini, Mozart, Debussy, Kreisler e Paganini. La serata rientra nell'ambito della rassegna «I concerti d'estate».

COURMAYEUR

Cabaret al Jardin de l'Ange

E' in programma per oggi Jardin de l'Ange una serata di cabaret con «Valdi & Visentina». L'appuntamento è per le 21,30.

LA SALLE

Orchestra giovanile in concerto

Alla Maison Gerbollier si terrà questa sera alle 21 un concerto dell'Orchestra giovanile di Aosta.

Un dramma, un viaggio e un sorprendente incontro per il film di F2

Avvincente poliziesco su Tsr

Equivoci e comicità alle 14,15 con Woody Allen

Giornata cinema sulle tv francofone. Incomincia Tsr, che, alle 14,15, trasmette «*Bananas*» (Usa, 1971, 80'), di Woody Allen, con lo Allen Louise Lasser. E' uno dei primi film di Allen, un'esilarante buffoneria che lo rese celebre in tutto il mondo. Protagonista un americano che si reca con intenti umanitari in un paese dell'America meridionale in preda a una guerra i sostenitori di un dittatore sanguinario e i guerriglieri rivoluzionari. Qui, a causa di una serie di equivoci, si ritrova ad essere il presidente fantoccio di questa «repubblica delle banane». Con esiti comicamente catastrofici.

Alle 20,05 la rete svizzera con «*Toutes peines confondues*» (Francia, 1992, 105'), diretto Michel Deville e interpretato da Jacques Dutronc e Patrick Bruel. E' poliziesco a sfondo politico. Tutto parte dall'omicidio di due anziani coniugi in un villaggio delle Alpi. Incaricato del caso, un giovane ispettore contatta il figlio delle vittime, d'affari corrotto, ma estremamente affascinante: è sposato con

Woody Allen, oggi su Tsr

donna bellissima, cui il poliziotto si innamora. Nel frattempo l'Interpool chiede di incastrare il finanziere. Ne nasce un conflitto di azioni e sentimenti, che non potrà che volgere al dramma. Un film avvincente, che è anche l'immagine della nostra società.

Alle 20,55 anche **France** dà alla fiction, con «*Avanti*», film televisivo Jacques Besnard con Patrick Bouchitey e Farid Chopet. E' un remake del celebre film di Billy Wilder, questa volta ambientato su un'isola dei Caraibi. è protagonista ricco industriale, in viaggio alle Antille per recuperare la salma del padre, deceduto in incidente. Aiutato da un detective locale, l'uomo si imbatte in giovane italiana, anche lei alla ricerca del corpo di sua madre, morta nello stesso incidente d'auto. Un incontro che sta alla base di una sorprendente scoperta. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso
Or.: 20; 22
L. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Cain (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente e cerca di guarirlo a tutti i costi. V. V. 1h 54' **Commedia**

Ar. T. Romano
all'aperto
Ore 21,30.
L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

Sant'Anna
Or.: 20/22
L. 10.000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Tel. (0165)
Or.: 17/20/22. L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. V. V. 2h 03' **Fantaventura**

COURMAYEUR
Dino Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
vincere

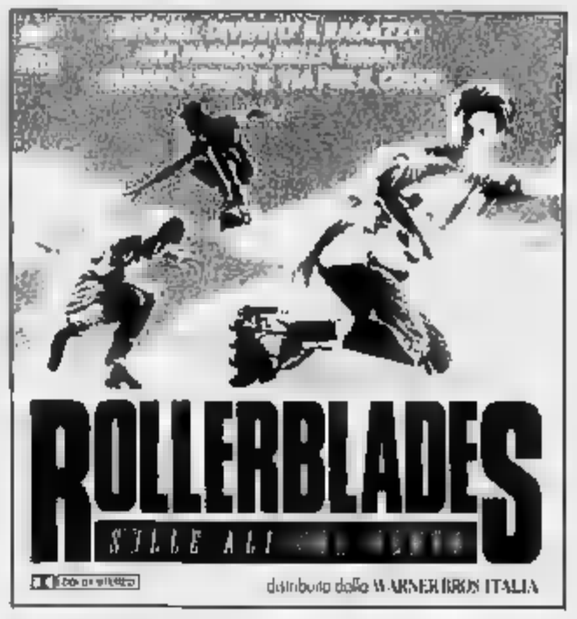
CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si
Dal libro di on. N. V. **Fantaventura**

CINEMA NEL CANAVESE

OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22

Politeama
Tel. (0125) 641.571
CHIUSO PER FERIE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. Il. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Leverte**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18,10; 22,30: **La mano sulla culla**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 8. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO . Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
IMPERIA piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non visto
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO via Venaizio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **timentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-15, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga contorno vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalessia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 17 **Canzoni e parole per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e Rafi **The entertainer** (il comico). 7/8 T. Architetto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Civico di Vanaria Sazia. Tel. 0163/54.242.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **gana d'à cola**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di Katy Pallisi
14,30 **De tot eun poco** di Carlo Rossi

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio to libertà**
10,05 **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12-19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Cinque
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café** con Federico

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **nostalgie**
11,30 **45688, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più musiche di tutti i tempi**

12,40; 19; 22,15 **Alpilme**, not. reg.
13 — **Orfeo negro**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
18 — **Chuck castoro**, cartone animato
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **La regina d'Africa**, film

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 , notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Lucia Attucci

Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **annunci di no**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **di vivere**, a cura Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

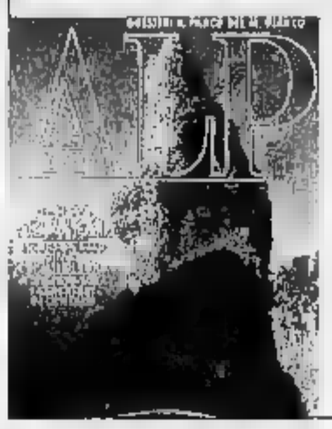
Tv Suisse
9,15 **Top models**
9,35 **Cuisine passion**
10 — **L'oeuvre de fer**
10,45 **Dossiers justice**
12,15 **et garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05
13,35 **Un ces pour deux**
14,35
Macnix
15,55 **Cap danger**
17,20 **Mac Giver**
Tj-soir
20,05 **Une maman dans la ville**, film
23,25 **Tj-nuit**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia
9 — **Sportissimo**, notizie sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic**
17 — **Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doo**
0,50 **Musica non stop**

7,15; 14; 17; 18.40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Angel

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP DI AGOSTO

DOSSIER
Il Pa... internazionale del Monte
DOLOMITI
I segreti del Campanile di Val Montanaia
EDITORI

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale; sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie), centosettanta giornalisti accreditati; uno «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League» targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

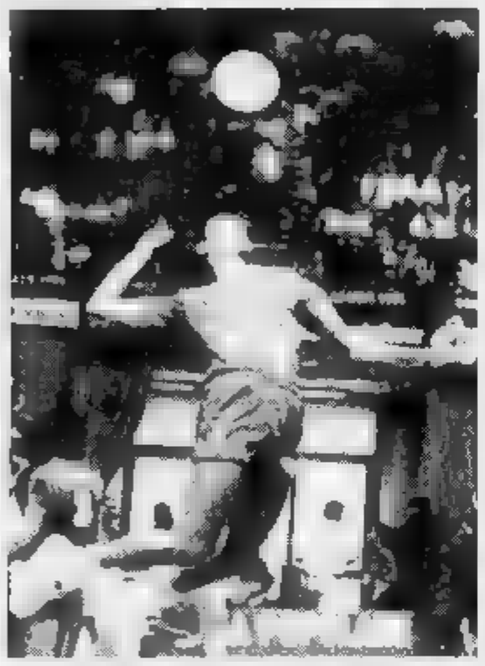
«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpimmagine" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: oggi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza di accettare ancora».

I quarti di finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano esaltato l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Fefè De Giorgi, i due nuovi acquisti dell'Alpitour. «I tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Barroero, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano». Da Cuneo sono partiti cinque pullman oltre trecento «fans». E dopo il trionfo nella finalissima Cuba Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone tempo pieno del comitato direttivo; 7 addetti all'ufficio stampa; 420 incaricati del servizio d'ordine; 8 responsabili dell'allestimento impianti; 22 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7152 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e naccchere distribuite fra i tifosi. «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli -; in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» delle testate televisive (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» sono arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».

Dopo avere conquistato un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato un crescendo. Decisivo il 3-2 inflitto ai «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di avere contribuito alla vittoria azzurra e ancora più contenti di avere trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo affrontare la stagione con grande carica».



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria azzurra nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco in alcuni momenti difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione con battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Lorenzo Tanaceto

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

E' arrivato anche il «ragno» e ora l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 29 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) misura 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: ma anche il suo primo tempo, colpito con violenza a 350 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati la migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali di Parma, Giani e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto da Gardini, che per altro invidia ai neo-cuneesi l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato 69 per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella sua carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe europee, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, il «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 15 per scegliere il 7 per sani indossato in Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina. [l. f.]

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, veramente a tutti, la possibilità trovare una disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove da quest'anno le manifestazioni estive sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati del Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross o alla maratona, gli animali sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperatura impossibili all'uomo. Si tratta degli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani corrono insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di prossima a tornare la capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno si sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega le novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce da due missioni umanitarie a Mostar, nella martoriata ex Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E se il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari, in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì a una sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, caccia al tesoro, pesca alla trota, torneo bocce. Ancora Destefanis: «Anche i hanno il loro spazio agonistico, mentre i bambini si potranno cimentare in di tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di mini-volley.

Fiorenzo Panero

Di corsa con il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

CALCIO DILETTANTI

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le ore piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Ma non poteva altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio in regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il dei gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di accese discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Fenusma, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni società, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza del bacino d'utenza e lo stato degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone club e le garanzie offerte), ed altri più inclini a «sponsorizzare» una società torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Marco Bonetto

FORMATI I GIRONI, FORSE GIA' IN

Armanetti sarà anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto come previsto, o quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 le non poteva essere altrimenti, Novara, Pro Vercelli ed Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in teoria superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di serie C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse della B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Cruvalcore, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo) che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa e Trapani.

Dal resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi «in casa»: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club dal passato eccelso Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta con le tre formazioni sarde.

E' un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale le squadre piemontesi, lombarde, toscane ed parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, ed un terzo non le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perché le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Pertanto Novara, Pro Vercelli ed Aosta se la vedranno con le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno e Giulianova, da Ponsacco e Rimini, da Castel di Sagro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra Colomba, al di là della super campagna trasferimenti condotta questa estate, visto sciogliersi come neve al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia sono state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd. Centese ed Aosta sono state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato a pochi giorni fa cancellati dal panorama del calcio professionistico. Di vere «big» al momento non se ne vede l'ombra.

Detto del Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: oggi abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare a oggi gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno le domeniche 21 e agosto. Le tre piemontesi e l'Aosta verranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari inizio del torneo il 4 settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già in settimana vengano resi noti. Si presume tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

Calcio, i commenti dopo il ripescaggio in serie C2 dell'Aosta

«E adesso la rivincita»

Il direttore sportivo Borgo: «La retrocessione sul campo brucia ancora. Sarà questo lo stimolo per il 94/95». Taffi: «Dimostreremo qual è la vera squadra»

AOSTA. Aria di festa ieri mattina allo stadio Puchoz. L'Aosta ha riconquistato la C2. Bilancio in regola, situazione societaria tranquilla, città capoluogo di regione, appello del presidente della giunta Dino Viérin al presidente della Federcalcio Antonio Matarrese, ottimo lavoro dei dirigenti rossoneri, retrocessione solo dopo spareggio. Sono state queste le carte vincenti. E la prossima stagione sarà ancora da C2.

La conferma del ripescaggio ha fatto tirare un sospiro di sollievo a molti e ha dissolto quell'atmosfera di incertezza che anche inconsciamente aleggiava [illegible] squadra dai giorni della ripresa dell'attività. Adesso [illegible] tutto dietro le spalle. O quasi. Perché [illegible] Sergio Borgo, direttore sportivo dei [illegible] «la retrocessione sul campo brucia ancora e la contentezza per il ripescaggio, che pure c'è, non è completa. C'è questa macchia, fastidiosa, incombente, che deve scomparire [illegible] deve fare da stimolo per una grande stagione».

Borgo ha contribuito [illegible] prima persona a costruire la squadra per il torneo 1994/95, «che per [illegible] momento resta quella che Taffi sta allenando, senza altri inserimenti». Nemmeno un Barone che si allena qui? «Nemmeno. Stiamo valutando [illegible] gruppo [illegible] pensiamo di essere coperti in tutti i settori. Barone, poi, rappresenterebbe [illegible] doppione».

In campo intanto Marco Taffi lavora come sempre. Ma il viso è [illegible] tirato, più sereno. Sarà che ha tagliato quella barbetta rada [illegible] somibianca, ma [illegible] mister toscano ha il volto di un ragazz[illegible] felice per [illegible] stato pro[illegible] «Finalmente è finita. [illegible] finita bene. Ma è da [illegible] che comincia il difficile. Adesso non possiamo più fallire. Molti di noi che [illegible] qui, io per primo, hanno una rivincita da prendersi. Dentro abbiamo la rabbia e la voglia di dimostrare che l'Aosta e l'allenatore dell'Aosta, [illegible] sono quelli che i tifosi hanno conosciuto nel campionato passato. Abbiamo voglia di dimostrare che l'Aosta è degna di quella C2 che abbiamo riottenuto grazie al lavoro della dirigenza e ai meriti della società».

La squadra, per Taffi, c'è: «C'è l'ossatura dell'anno passato, ci [illegible] ragazzi come Gargani, come Cocea, come Ferrari, di "categoria", ci sono giovani che vogliono emergere. Ci [illegible] le condizioni per fare bene». Intanto la pattuglia lavora sodo. «La preparazione [illegible] nella prima fase, di resistenza [illegible] di fondo - dice Taffi -, poi alleggeriremo i carichi. Qualcuno è "imballato", ma si riprenderà».

La felicità per il ripescaggio è anche in tribuna stampa, da dove si coccolano la squadra [illegible] lo sguardo [illegible] vicepresidente Leo Guglielminotti e il dirigente Romano Bo. Semplice il commento dei due: «Speriamo che questi ragazzi si [illegible] sul campo quello che [illegible] abbiamo guadagnato a tavolino. Sono tre anni che soffriamo fino all'ultimo. Vorremmo d'ora in avanti arrivare alla salvezza in anticipo, per goderci qualche partita [illegible] za patemi, per poter lanciare i giovani del vivaio». Aggiunge Bo: [illegible] per mettere in vetrina qualcuno che [illegible] la cessione possa sistemare il bilancio».

L'esordio dei rossoneri è fissato per sabato sera alle 20,30 al «Puchoz», ospite l'Alessandria di C1. [a. c.]

Il direttore sportivo dell'Aosta Sergio Borgo e l'allenatore Marco Taffi

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi [illegible] cronoscalata da Aosta a Valpelline

Per l'organizzazione degli «Amici ciclisti valdostani» [illegible] in programma oggi una cronoscalata sul percorso di 4 chilometri da Aosta a Valpelline. La partenza è fissata per le 18,30 dal sottopasso per la regione Beauregard.

PODISMO

Delusione dei valdostani alla gara di Tavagnasco

Ai Piani di Tavagnasco hanno deluso i podisti valdostani nella gara vinta dal biellese Paolo Coda: 13° è finito Gabriele Nicola dello Zerbion, soltanto 17° Bruno Brunod. Tra gli juniores vittoria di Gael Girod dello Zerbion.

SOLLEVAMENTO PESI

Il valdostano Schionati diventa istruttore federale

La Valle d'Aosta ha un nuovo istruttore federale. Franco Schionati, titolare di una palestra per cultura fisica, ha superato brillantemente a Roma [illegible] giorni scorsi il corso organizzato dalla Filpj.

Titolo delle terme a una squadra di Cuneo

Il Piemonte domina i campionati italiani

AOSTA. Si sono conclusi ieri ad Aosta i campionati italiani allievi di bocce. L'ultimo titolo, quello delle terme, è stato vinto dalla formazione del Circolo dipendenti comunali di Asti composta da Luca Scassa (campione italiano individuale nel 1992, successo bissato in questa edizione del torneo) da Stefano Olivetti e da Luca Andreoli. [illegible] Cdc Asti ha battuto in finale, dopo una par[illegible] ben giocata, per 13-6 la terme della Forti e Liberi di Fossano che contava su Fabio Mandola ed Emanuele Panero, neo [illegible] pioni italiani [illegible] doppio, [illegible] su Emanuele Alhesiano.

Queste due squadre si erano qualificate per la finalissima in d[illegible] modi differenti. Le Forti e Sani aveva liquidato [illegible] un perentorio 13 [illegible] i cuneesi della Bertino di Moretta, mentre gli astigiani della [illegible] dovuto sudare le proverbiali sette camice per eliminare la Bocciofila Bra per 13 a 11. Il Bra ha contrastato il successo degli avversari punto [illegible] punto, soprattutto grazie alla superba prestazione di Andrea Mamino, campione mondiale di tiro tecnico, specialità nella quale detiene anche il record del mondo.

Bruno Oro presidente del comitato regionale della Federazione Bocce

L'edizione 1994 dei campionati italiani allievi [illegible] stata domi[illegible] [illegible] giocatori piemontesi. Nell'individuale il successo è andato all'astigiano Luca Scassa, vincitore in finale del fossanese Emanuele Panero. Tutto piemontese anche il podio, con medagliati Fabio Mandola (Fossano) [illegible] Lorenzo Basiletti (Asti). Tra le coppie ha vinto la formazione della Forti e Sani di Fossano, con Emanuele Panero e Fabio Mandola a battere in finale la coppia di Bra formata da Andrea Mamino e Cristiano Rainero. Ancora tutto piemontese il podio, con 2 coppie del Cdc Asti. Infine [illegible] successo nelle terme degli astigiani del [illegible] davanti ai cuneesi della Forti e Sani, con in 3ª e 4ª posizione [illegible] terme di Bra [illegible] Moretta (Cn).

Bruno Oro, presidente del comitato regionale Valle d'Aosta della Federazione italiana bocce, commenta soddisfatto questa esperienza organizzativa, vissuta insieme con i dirigenti della Bocciofila Saint-Marcel Glain: «E' stato un impegno gravoso, [illegible] che è sfociato [illegible] una manifestazione ben riuscita, sia sul piano organizzativo sia su quello tecnico».

Per i valdostani il bilancio [illegible] [illegible] prendere [illegible] incoraggiamento. Nell'individuale Irwin Sachet è stato eliminato nelle qualificazioni, mentre Lorenzo Daudry è stato battuto negli ottavi. Nel torneo [illegible] coppie il duo Daniele Peaquin-Luca Fongaro [illegible] incappato subito negli astigiani Scassa-Olivetti ed è stato eliminato. Nelle competizione [illegible] terne erano in lizza, per il Giain St-Marcel Hugonin, Crétier [illegible] Dannaz e per [illegible] Quart Daudry, Fongaro e Gonthier. I primi [illegible] [illegible] eliminati nella poule, mentre il Quart non ha superato gli ottavi.

A Cervinia era in gara anche Pierino Gaspard

Sei campioni disabili «vincono» la Superroll

CERVINIA. In occasione della ottava edizione della Superroll del Cervino, la maratona di skiroll da Saint-Vincent a Cervinia, [illegible] Comunità montana Monte Cervino ha voluto orga[illegible] per la prima volta [illegible] che una manifestazione riservata ai disabili.

Sono stati sei [illegible] atleti che hanno aderito all'iniziativa [illegible] hanno raggiunto il traguardo percorrendo due chilometri dal Lac Bleu al traguardo di Cervinia proprio mentre stavano arrivando Fauner, la Dal Sasso, Theodule e gli altri grandi protagonisti della gara internazionale.

Il carattere della manifestazione non era competitivo e questi [illegible] ragazzi hanno avuto la possibilità di passare una giornata [illegible] festa in mezzo [illegible] tanti campioni (32 erano atleti nazionali provenienti da Italia, Francia, Germania, Olanda [illegible] Russia, dei quali dieci reduci dalle olimpiadi di Lillehammer).

Al termine i sei ragazzi sono stati premiati davanti al ci[illegible] ma «Des Guides» di Cervinia (presenti l'assessore regionale Agnesod, i sindaci Carrel e Lucat, il presidente della comunità montana Bois, il vicepresidente Maquignaz e l'assessore Gabelli) insieme con Silvio Fauner e compagni.

A guidare il gruppo era il «votornein» Pierino Gaspard (due Paraolimpiadi, molti titoli italiani in atletica [illegible] nello sci seguito da Roberto Grubbo [illegible] Fabrizio Piatto [illegible] Polisportiva [illegible] e da Elena Genini, Luca Castellarin e Paolo Tarovo del Sempione 82, tutti campioni italiani o piemontesi di atletica leggera [illegible] pentathlon.

Intanto in Valle d'Aosta si sta lavorando [illegible] progetto della costituzione di un nuovo gruppo per le attività sportive riserva[illegible] ai disabili. [c. c.]

Alessandro Camera

Toyota Carina [illegible] con ABS e manutenzione gratuita. Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

Orient
Frazione Lillaz, 6
Quart (AO)

ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 80.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scoprileli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe [illegible] si possono dire per telefono.

TOYOTA
Idee guida

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Frez. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

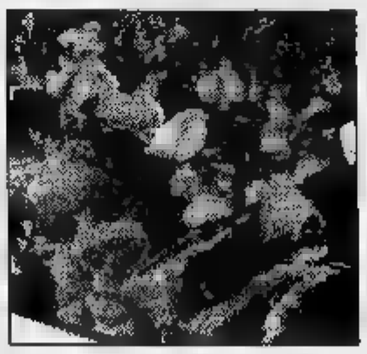
Aosta Giochi
GIOCATTOLI PUERICULTURA
SCONTI 30-40%
SU ARTICOLI DI PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. [illegible] 363.301

AGENZIA [illegible]
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA - Zona centro
Alloggio [illegible] cucina, [illegible] camere, bagno, balcone, solaio, cantina

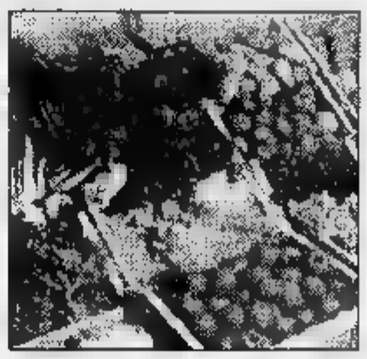
A&O
Una fiducia spesa bene

DAL 25 LUGLIO AL 6 AGOSTO

speciale



ARROSTO DI VITELLO
al kg. £. 21.800



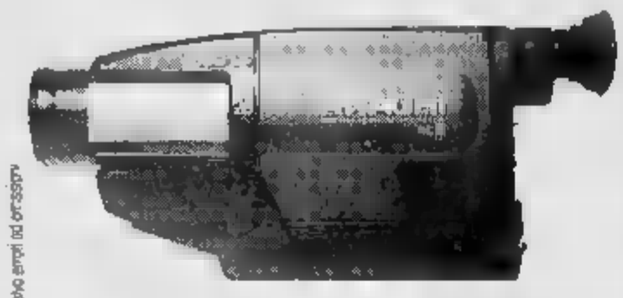
REPARTO ORTOFRUTTA:
SCONTI SPECIALI

FIOR DI [illegible] Vasch. gr. 125 - al kg. £. 11.792 1 pezzo £. 2.210 3 pezzi £. 4.420	OLIPAK [illegible] OLIVE VERDI Busta gr. 100 - al kg. £. 8.267 1 pezzo £. 1.240 3 pezzi £. 2.480	[illegible] OLIVE NERE Busta gr. 100 - al kg. £. 8.733 1 pezzo £. 1.310 3 pezzi £. 2.620
CROSTINI INTEGRALI KRISPROLLS gr. 200 - al kg. £. 7.500 1 pezzo £. 2.250 3 pezzi £. 4.500	FETTE INTEGRALI [illegible] 48 Fette gr. 360 - al kg. £. 4.750 1 pezzo £. 2.570 3 pezzi £. 5.140	GIOPPINI [illegible] BUITONI Pac. gr. 250 - al kg. £. 6.160 1 pezzo £. 2.310 3 pezzi £. 4.620
DETERSIVO BUCATO [illegible] Ast. gr. 360 1 pezzo £. 1.900 3 pezzi £. 3.800	DETERSIVO PIATTI [illegible] [illegible] ml. 750 1 pezzo £. 2.100 3 pezzi £. 4.200	[illegible] BIANCHI SCOTTEX Pac. pezzi 176 1 pezzo £. 2.500 3 pezzi £. 5.000
BOROTALCO ROBERTS Busta gr. 100 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880	BIBITE SAN [illegible] Pet. lt. 1,5 1 pezzo £. 1.180 3 pezzi £. 2.360	[illegible] MIX MUNSTER CLASSICA Lat. d. 33x2 - al lt. £. 1.455 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880

• PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3
• [illegible] - Rue Du Mont Blanc 45bis

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • [illegible] Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - [illegible] Libertà 42 • [illegible] Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 7 [illegible] - Corso Salasano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (sportiere Bellavista)

Prezzi validi solo ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni



HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

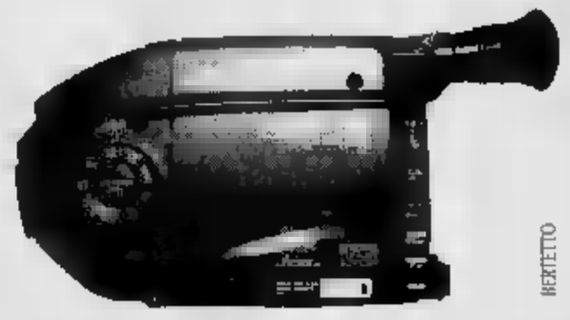
Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

prezzo cod.B

SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

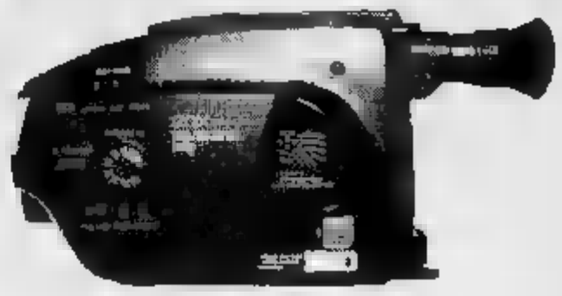
prezzo cod.D

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E

PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

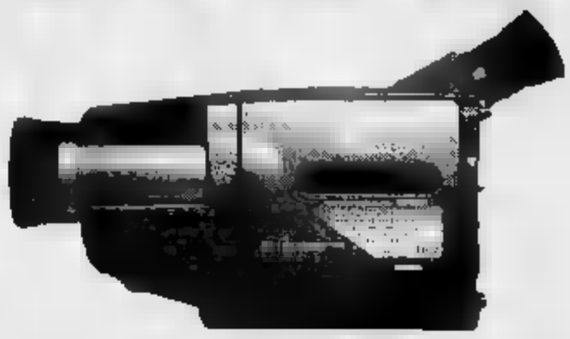
£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.B : da £. 1.301.000 a £.1.450.000
cod.E : da £. 1.851.000 a £. 2.100.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.650.000
cod.D : da £. 1.651.000 a £. 1.850.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi a New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "La Mia" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 3 Agosto 1994 — 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Caldo protratto e assenza di piogge favoriscono la maturazione dei grappoli

«Sarà una vendemmia precoce»

Si prevede una raccolta anticipata. I tecnici: «Qualità buona ma attenzione alla peronospora»
Moscato: il 22 agosto nuova riunione a Torino della commissione inteprofessionale per i prezzi

ASTI. Caldo afoso ed assenza di pioggia sono gli elementi caratterizzanti di questa lunga estate: mentre nei vigneti i grappoli maturano lentamente, nelle cantine si comincia ad azzardare qualche previsione sulla prossima vendemmia.

La stagione appare abbastanza «avanti», come dicono i viticoltori, con un anticipo di circa una settimana sulla normale tabella di marcia della maturazione delle uve. Anche i classici temporali estivi, pochi sporadici casi, non hanno ancora fatto la loro comparsa e (con i debiti scongiuri), i viticoltori sono concordi nell'attesa di una buona vendemmia.

Nel Sud Astigiano le uve Moscato sono avviate alla «prein-vaiatura», cioè stanno lentamente cambiando colore, mentre per il Barbera occorrerà attendere almeno una settimana. «Bisogna però stare molto attenti alla peronospora - avvertono i tecnici agrari - perchè nostante quest'anno abbia colpito come nel '93, la rugiada mattutina potrebbe far insorgere la pericolosa malattia».

La vendemmia nell'Astigiano potrebbe essere anticipata rispetto alle altre annate. La qualità è buona ma c'è il pericolo peronospora

Dagli uffici della Coldiretti arriva una conferma: «Abbiamo già ricevuto alcune segnalazioni da zone della provincia - spiega il direttore Oldrado Poggio - e i viticoltori sono già impegnati con i trattamenti, sia con elicottero ala per via terra». In particolare la peronospora sembra aver fatto la comparsa nel Sud Astigiano, il fenomeno è sotto controllo. Anche il temuto «Black roth» che l'anno passato diede seri problemi ad Albugnano e Castelnuovo Don Bosco, non ha creato gravi difficoltà. «In genere possiamo dire che l'annata si presenta buona - spiega il tecnico Luca Bosco che segue il piano di lotta fitopatologico a Costigliole - alcuni temporali seguiti da forte caldo avrebbero potuto far insorgere peronospora, ma con trattamenti si è intervenuti a tempo».

C'è grande attesa per il prossimo incontro per la trattativa Moscato: l'assessore regionale Lido Riba ha convocato le parti per il 22 agosto. In quella data si parlerà di prezzo: i viticolori chiedono mila lire al miriagrammo (prezzo attuale 12.500) ed un riconoscimento per la qualità. Dovrebbe anche fissato il calendario di vendemmia. Se tutto prosegue bene, in sicuro anticipo.

Enrica Cerrato

Cambia proprietà

E la Sisa diventa irlandese

ASTI. La Sisa cambia proprietario: dalla francese Compagnie de Saint Gobain passa alla multinazionale irlandese Jefferson Smurfit Group.

L'annuncio è di ieri: a Milano, il gruppo di Dublino ha precisato che la sua controllata Smurfit International ha concluso l'accordo per rilevare da Saint Gobain e dalla sua controllata La Cellulose du Pin la maggior parte attività settore carta e imballaggio le attività in Italia, Spagna, Francia e Belgio.

La valutazione è di 1.650 miliardi lire.

Smurfit diventerà quindi «numero due» in Italia delle scatole in cartone ondulato grazie all'acquisizione della società astigiana: 141 miliardi di fatturato '93, 6 stabilimenti integrati ad Asti, Carmignano di Brenta, Monza, Vercelli, Foggia, 4 scatolifici a Collegno, Mottalciata, Pessione, San Marzano Oliveto.

[b. g.]

Anziana di Asti

E' salvata dai vigili del fuoco

PIEA. Vacanze, per tutti. Spesso il periodo dell'esodo coincide anzi con il più critico dell'anno: tra le categorie più deboli, gli anziani che vivono soli.

Due i pericoli principali, sempre in agguato: la criminalità ed emergenze legate ad improvvisi malori.

E' quanto è accaduto a due pensionate a distanza di poche ore: la prima è stata derubata da tre sconosciuti che si sono presentati nella sua abitazione, l'altra soccorsa in piena notte nella sua abitazione dopo essere caduta in bagno.

Il primo episodio è avvenuto a Piea ai danni di donna di anni. Nel suo cascinale poco fuori l'abitato del paese si sono presentati tre giovani.

«Ci dia le chiavi della macchina di suo nipote» hanno intimato. Nonostate la risposta negativa dell'anziana, in quel momento sola, i tre sono andati oltre. «Ci faccia entrare in casa» hanno aggiunto un tono che ammateteva repliche.

La donna ha però tenuto duro. I malviventi hanno allora cambiato tattica.

Mentre di loro distraeva la donna, gli altri due ne hanno approfittato per entrare nell'abitazione. Da lì hanno portato via alcuni oggetti in oro e banconote per poche centinaia migliaia lire.

Secondo la testimonianza di alcuni vicini casa della derubata, i tre sarebbero poi allontanati a bordo di una Fiat Uno.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri; il fascicolo è stato inoltre trasmesso alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

pensionata astigiana di 67 anni, Angela Rasero, 67 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Asti.

La donna si è sentita male alle 4 della notte fra lunedì e martedì nel suo appartamento di via Pergolesi, nel quartiere Torretta. L'anziana, che vive sola, è caduta in bagno a causa di un malore. I suoi lamenti sono stati fortunatamente sentiti da alcuni vicini di che insospettiti hanno subito dato l'allarme telefonando al 115, il d'emergenza dei vigili del fuoco.

Alcuni uomini una pattuglia sono riusciti ad entrare nell'appartamento attraverso finestra ed hanno prestato i primi alla pensionata.

La donna è stata poi accompagnata in ospedale, dov'è tuttora rivoverata. [r. gon.]

Discarica, ieri una nuova convulsa giornata: nel pomeriggio iniziati i sondaggi, sospesi poi verso sera. Riprenderanno oggi?

Quarto: «balletto» di decisioni attorno alla trivella

Il Comitato ambiente: «L'ordinanza del Comune non ha più valore»

ASTI. Due ore appena: tanto durati i sondaggi avviati ieri pomeriggio sul sito di Quarto individuato Comune come possibile sede di discarica.

L'intervento è contestato con forza dal Comitato ambiente: il suo legale Alberto Pasta ha minacciato di denunciare la ditta Abrate, responsabile dei sondaggi, alla magistratura. «Siete entrati su questi terreni - ha detto Pasta ai tecnici dell'impresa - in base all'ordinanza del sindaco Bianchino che disponeva l'inizio dei sondaggi per il luglio. Oggi, però, il agosto: quell'atto, dunque, è decaduto».

Attorniato da un gruppo di manifestanti, Pasta - codice di procedura legale alla mano - ha detto Marco Lavezzo, assistente di cantiere della ditta Abrate di Carmagnola: «Per scavare ci vuole un'altra ordinanza. Secondo noi esistono gli estremi per denunciarvi perchè vi siete introdotti abusivamente questo terreno. O fermate i lavori o noi andiamo dal magistrato e vi facciamo sequestro il cantiere».

Il dialogo è avvenuto mentre la trivella perforava il terreno. L'attrezzatura, sistemata lunedì pomeriggio un appezzamento situato in territorio di Castello d'Annone, ieri mattina è stata trasferita sul terreno situato nel comune di Asti, non essendo ancora stata notificata al proprietario dell'appezzamento annonese l'ordinanza del sindaco Valenzano.

Il sito da studiare è a cavallo tra i due comuni, lontano dalla ferrovia per Alessandria. La trivella, posizionata su un campo arato, ha iniziato a bucare il sottosuolo le 14,30. La macchina è scesa a circa 6 metri di profondità alla ricerca dell'acqua.

Rumore intorno allo e discussioni concitate vicino al terreno, distante settantina di metri in linea d'aria dalla tenda da campeggio innalzata dal comitato ambiente per presidiare l'intera area. Lavezzo si messo in contatto con i dirigenti del Consorzio rifiuti.

Poco dopo le 16,30 la trivella ha smesso di girare e i lavori no stati sospesi. Ma per quanto tempo? Ieri a tarda sera l'interrogativo restava ancora sciogliere.

Verso le 17, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, il legale Comitato ambiente e il Consorzio hanno fornito due versioni differenti. Pasta: «Domani (stamane, ndr) l'impresa sbaraccherà il cantiere. Per i sondaggi ne riparlerà dopo le ferie. Per ora abbiamo vinto noi».

Il Consorzio: «I lavori stati sospesi provvisoriamente. Il nostro legale, Marco Venturino, è in vacanza. Stiamo contattando alcuni avvocati per chiarire la questione dell'ordinanza. Se possibile, i sondaggi riprenderanno domani».

In serata si è riunito il direttivo consortile: la prima questione affrontata è stata quella di Quarto. Nessuna presa di posizione da parte del Comune. Quella oggi sarà un'altra giornata «calda» per il Comitato ambiente, oppure la trivella prenderà davvero la via di casa?

Gli aggiornamenti sul progetto delle discariche saranno divenerdì nell'assemblea del Consorzio rifiuti che s'inizierà alle 17 nel salone della Provincia. Gli si concluso a Costigliole, mentre devono avviati a Villanova e Cerro Tanaro.

Intanto il sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, sostiene in lettera che la proposta del Comune di ospitare una parte della discarica di Asti (se il sito di Quarto sarà dichiarato idoneo) è stata «una scelta coraggiosa». Assunta un momento in cui - ricorda - molti respingono anche solo l'ipotesi di impianti di smaltimento in luoghi vicini».

Laura Nosenzo

L'AMBIENTE

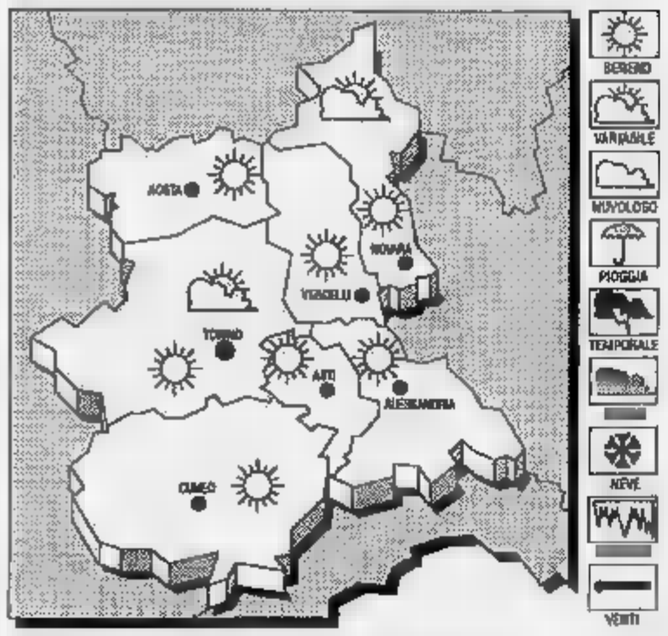
«Giallo» su un documento

«Giallo» all'interno della Legambiente astigiana: il nome di Lorenzo Pagliano, uno dei suoi esponenti più rappresentativi, sarebbe stato «usato» da altri rappresentanti dell'associazione per firmare il documento diffuso la scorsa settimana e fortemente critico sull'ipotesi di discarica a Quarto. Anche Carla Molino non avrebbe concordato documento, nonostante compaia anche il suo nome. Intanto Pagliano, ricercatore al Politecnico Milano, e Molino hanno reso noto lungo documento sul problema «rifiuti e territorio». In si affronta l'ipotesi di Quarto (si denuncia l'occupazione di terre fertili, ma si ricorda che per la realizzazione altre opere, come la tangenziale Nord, nessuno ha protestato in passato contro la cancellazione appezzamenti di valore) e si esalta l'importanza della raccolta differenziata per ridurre il quantitativo di rifiuti da inviare in discarica.

[l. n.]

Le contestazioni contro i sondaggi nei terreni dove dovrebbe sorgere la discarica

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e ore del mattino.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Sereno poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
: min: 23; media: 26
ANNO FA
Max: 31; min: 22; media:
Torino; Alessandria; Aosta 28; Cuneo 30; Novara 33; Vercelli.

IL MIO PAESE

Dino Piana e Refrancore

Nuova puntata con i racconti dei «vip» che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca al trombonista jazz Dino Piana, originario di Refrancore (nella foto). A

AL CONTE RUSPANTE
DI COCCONATO D'ASTI
«RISTORANTE - VINERIA»
P.ZZA STATUTO - TEL. 907.686
AMPIO DEHORS ESTIVO

«Per apprezzare il più antico prodotto della nostra terra... il vino... quale cornice migliore di una nobile dimora cocconatese?».

Antonio e Gianni del Conte Ruspante, in collaborazione con un sommelier di Asti, ti offrono questa possibilità tutti i sabati e le domeniche d'estate.

INCHIESTA

COME SI VIVE D'[redacted] CITTA'

Funzioneranno regolarmente tutti i servizi di assistenza

Per gli anziani non sarà un agosto in solitudine

L'estate [redacted] solitamente la stagione più difficile per gli anziani. Da [redacted] il presidente della [redacted] [redacted] riposo Sergio Paro, l'assistente sociale Paola Guantini e il primario Franco Goria

ASTI. Non resteranno soli gli anziani destinati a trascorrere l'estate in città. Questo, almeno, assicurano Comune e Usl, i cui assistenti sociali garantiranno anche [redacted] agosto, mese in cui tradizionalmente la città [redacted] svuota, i passaggi [redacted] domicilio degli utenti.

Centocinquanta quelli serviti attualmente (tra persone singole e nuclei familiari) dal Comune, mentre l'Usl [redacted] segue giornalmente tra i 20 e i 40. Per loro, la garanzia che [redacted] bisognerà sospendere l'iniezione quotidiana oppure che il giornale arriverà insieme all'assistente. Piccoli [redacted] grandi bisogni che diventano importanti certezze per i più bisognosi e soli.

«Naturalmente - spiega Paola Guantini, assistente sociale - siamo a disposizione anche di quegli anziani che, pur non fruendo del nostro servizio, si [redacted] all'improvviso a dover risolvere [redacted] problema urgente». Per mettersi in contatto con i Servizi sociali comporre [redacted] 399.410.

Assistenza infermieristica e prestazioni di tipo alberghiero: è quanto garantisce il servizio di assistenza domiciliare integrata dell'Usl. In pratica non solo iniezioni, ma anche cibi caldi: «Tutto ciò [redacted] possibile - spiegano nella sede di [redacted] Orfanotrofio - grazie alla convenzione firmata nei [redacted] scorsi con la cooperativa "Il Faro", i cui operatori garantiscono un intervento massimo di 3-4 ore al giorno per ogni anziano».

Possono fruire dell'assistenza [redacted] domiciliare solo i pazienti [redacted] quali vengano riscontrate patologie acute. «Il medico di famiglia deve venire qui e fare richiesta compilando un modulo» indicano all'Usl. Per ulteriori informazioni [redacted] può telefonare al 392.728.

Per tutto agosto [redacted] cooperativa «Il Faro» terrà aperta la propria sede di via Pascoli 38, dove saranno garantite le iniezioni dal lunedì al sabato nel seguente orario: 10-11/16.30-17.30. [redacted] servizio [redacted] rivolto a tutti ed [redacted] gratuito. «Una nostra infermiera - spiega il presidente Gianni Maldonese - [redacted] reperibile anche il 14 [redacted] 15 agosto: in caso di impossibilità a contattare la guardia medica, gli interessati possono telefonare qui». Comporre il 592.415 o il 595.415.

Il servizio di telesoccorso, attivato dal «Faro» da alcuni [redacted]ni, funzionerà invece 24 ore su 24. «In questi giorni - dice Maldonese - [redacted] cercando di comporre un elenco di artigiani, [redacted] idraulici ed elettricisti, che non andranno in ferie. Spesso sono soprattutto gli anziani ad averne bisogno e a [redacted] sapere a chi rivolgersi».

Per quest'anno le organizzazione di categoria non hanno predisposto un apposito elenco. «La nostra sede però non chiuderà: chi ha bisogno telefoni al 596.211» dice Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani.

Paro è anche presidente della casa di riposo «Città [redacted] Asti», l'unico ricovero per anziani dell'Astigiano che privilegi gli ospiti non autosufficienti (sono 375 contro i 180 autonomi).

«Ogni giorno un paio di anziani chiedono [redacted] entrare nel nostro istituto - spiegano al Maina - la lista d'attesa [redacted] lunga, [redacted] d'estate ormai da qualche anno si [redacted] per fortuna interrotta l'impennata delle iscrizioni dovute al momentaneo abbandono dei 'nonni' [redacted] parte delle famiglie intenzionate a farsi le fa[redacted] in santa pace».

Franco Goria, primario del reparto geriatrico all'ospedale cittadino, punta il dito contro la mancata realizzazione, [redacted] parte dell'Usl, delle «residenze sanitarie assistenziali», [redacted] protette in cui accogliere gli anziani [redacted] autosufficienti. «E' gravissimo che non vi siano strutture per malati cronici - sostiene Goria - il problema è nazionale, ma certo nell'Astigiano è acutissimo. Non è possibile - conclude - che a farsi carico [redacted] questa carenza debbano essere, tutto l'anno, [redacted] nostro reparto e il Maina». [l. n.]

S.O.S. [redacted] telefono

Croce Rossa	417.711/417.741
Croce Verde	593.345/595.154
Pronto Soccorso	392.424
Coop. «Il Faro»	592.415/595.415
Vigili del Fuoco	115/212.222
Usl	392.728
Comune	399.410
Polizia	113
Carabinieri	112

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

Gonfaloni a Bologna per l'anniversario della strage

I gonfaloni del Comune e della Provincia di Asti sono comparsi ieri mattina alla manifestazione di Bologna nel quattordicesimo anniversario della strage alla stazione ferroviaria. In corteo, tra le autorità, anche il sindaco Alberto Bianchino e il consigliere delegato della Provincia Gian Marco Rebaudengo. Entrambi hanno espresso solidarietà alle famiglie delle vittime. Nell'attentato perse la vita anche il giovane astigiano Mauro Alganon. [l. n.]

ASTI

Ladri al deposito locomotive della stazione

Furto nel deposito locomotive della stazione ferroviaria. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di monetine custodite in una macchinetta per le bibite. A sporgere denuncia è stato Franco Toso, 46 anni, di Villafranca. [r. gon.]

VIGLIANO

Furti in due abitazioni [redacted] via Gioberti

Doppio furto a Vigliano, in due abitazioni di via Gioberti. Dalla casa di Emilia Barel, 68 anni, al numero civico 24, sono state rubate banconote per 300 mila lire. Al numero 28 è stata visitata invece l'abitazione di Romano Maschio, [redacted] anni. L'uomo [redacted] denunciato la sparizione di un orologio. [r. gon.]

SAN [redacted]

Emise assegni [redacted] vuoto, è stato multato

Il pretore di Alba ha condannato Paolo Di Mauro, 55 anni, San Damiano, strada Valdoisa, a due milioni di multa e [redacted] divieto di emettere assegni per due anni. L'uomo [redacted] accusato di aver staccato cheque a vuoto. [r. gon.]

[redacted]

La Provincia [redacted] all'asta [redacted] alloggi

La vendita di due alloggi di proprietà, in [redacted] Gramsci 7, consentirà alla Provincia l'acquisto di immobili più funzionali per i propri servizi. La perizia sul valore dei due appartamenti, che saranno messi all'asta, indica un prezzo base rispettivamente di 104 [redacted] mila lire. Nei prossimi [redacted] la giunta Grasso presenterà al Consiglio una mappa indicante le proprietà dell'ente e gli affitti sostenuti per dare sede ai vari uffici. [l. n.]

[redacted]

Cinquantenni originari di Milena in festa

Sono 24 gli astigiani (di cui tre costigliolesi) originari di Milena (Caltanissetta) che festeggeranno il 50° compleanno nel paese siciliano. L'appuntamento è per il 12 agosto. [r. s.]

Alla Circoscrizione

Le [redacted] Montegrosso Cinaglio

ASTI. Vorrebbero una cabina del telefono, la costruzione della fognatura nella [redacted] ancora sprovvista, strade maggiormente curate. Sono queste le principali richieste espresse dagli abitanti di Montegrosso Cinaglio.

La comunità [redacted] è confrontata con il Consiglio di circoscrizione (comprende anche Casabianca e Vallcandona) lunedì [redacted]. Critiche sono state rivolte ad alcuni lavori realizzati in passato dal Comune: «Ci sono condotte fognarie costruite male [redacted] cui fuoriescono i liquami», [redacted] stato indicato.

Un'altra segnalazione riguarda la strada che collega la frazione con Monale: «L'asfalto sta 'saltando' tutto, oppure quel tratto [redacted] stato costruito da soli due [redacted]ni. Sarebbe meglio che il Comune curasse maggiormente gli appalti».

Intanto d[redacted]ni, alle 21,30, si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Montemarzo. [redacted] discuteranno i problemi della frazione e [redacted] comporrà il programma delle feste patronali. [l. n.]

Ai Giardini pubblici

Trovato [redacted] coltello è denunciato

ASTI. Proseguono le attività di prevenzione disposte dalla polizia, soprattutto contro lo spaccio di droga. Durante un appostamento ai giardini pubblici [redacted] corso alla Vittoria, gli uomini della volante hanno notate due extracomunitari che si comportavano [redacted] modo sospetto.

Gli agenti hanno deciso di controllare i due, che sono risultati cittadini tunisini, provenienti da Torino. Su di loro non è stata trovata traccia di droga. Tuttavia, uno di loro era in possesso di un coltello a serramanico. I due [redacted] stati portati in questura per accertamenti.

Il tunisino trovato con il coltello è risultato anche non in regola [redacted] la legge sul soggior[redacted] Italia: nei suoi confronti [redacted] già stato emesso [redacted] decreto [redacted] espulsione dalla questura di Trento. Per lui sono scattate due denunce, per porto di oggetto atto ad offendere e per aver contravvenuto alla legge sul soggiorno degli stranieri. E' poi stato rilasciato. [r. s.]

Si concludono venerdì le attività ricreative organizzate dal Comune per 163 ragazzini

Una festa per i centri estivi

Altri 150 bambini sono impegnati al Don Bosco

Un gruppo dei 55 bambini dai 3 ai 5 anni durante le attività dei centri estivi alla scuola materna del Boschetto (FOTO [illegible])

ASTI. Zainetto in spalla, l'avventura dei 163 ragazzini iscritti ai centri estivi del Comune [redacted] (assessorato all'Istruzione) si concluderà venerdì pomeriggio al palazzetto dello Sport, [redacted] una grande festa.

Finisce così un mese fitto di appuntamenti: dal 4 luglio, 55 bambini al centro del Boschetto (da [redacted] 5 anni), 23 ragazzini delle medie al palazzo del Collegio e altri 45 e 40 rispettivamente [redacted] centri di Serravalle e Portacomaro stazione, [redacted] stati impegnati in [redacted] di animazione, attività teatrale, sportiva e di laboratorio, gite ed escursioni.

Il numero più alto di iscritti si conferma tra i bambini in età prescolare, mentre è in leggero calo il numero complessivo dei partecipanti: [redacted] trentina in [redacted] rispetto [redacted] 189 dell'anno passato.

I giovanissimi hanno seguito [redacted] programma diversificato [redacted] seconda delle fasce d'età: i piccoli andando alla scoperta dei parchi cittadini [redacted] in visita alla caserma dei vigili del fuoco, mentre i «grandi» sono arrivati, tra l'altro, fino all'Acquario di Genova e al parco «preistorico» di Rivarolo d'Adda.

Domani gran finale con il viaggio a Torino alla sede della Rai e all'aereoporto, accompagnati dagli animatori (in totale quindici, della cooperativa «L'exadra»). Venerdì i «vacanzieri» si ritroveranno alle 15 per un ultimo pomeriggio [redacted] giochi e corse all'aria aperta.

L'estate trascorre in gruppo anche per i 150 bambini dei centri estivi del Don Bosco, impegnati in una serie di attività tra sport, intrattenimento [redacted] cultura. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Aladino [redacted] l'«ombrello»

Qualche sera fa ho assistito con la mia bambina nel palazzo del Collegio alla proiezione del cartone animato «Aladdin». Prima dell'inizio, è caduto [redacted] leggera pioggerellina. Pensavo che fosse tutto risolvibile con [redacted] grande telo di copertura, ma invece la «maschera» ha cominciato [redacted] dire che dovevamo abbandonare i posti, che se per caso fosse caduto li un fulmine etc. etc. Poi per fortuna, il tempo ha messo «cognizione» e [redacted] film è incominciato. Il dubbio però rimane, perché [redacted] è stqato possibile utilizzare il telone di copertura?

Lettera firmata

Il dramma in [redacted] e un [redacted] sviluppo

La tragedia del Ruanda [redacted]monia, ancora una volta, [redacted] le immagini e i racconti raccapriccianti, come la dignità dell'uomo venga calpestata ogni giorno, in ogni momento, ormai da troppo tempo, [redacted] l'indifferenza del mondo intero.

Le scene di bambini inscheletriti [redacted] piangenti, i morti ammucchiati a migliaia nelle strade infangate (in Ruanda sono morte in quattro giorni circa 14 mila persone), le carneficine di uomini malvagi sono [redacted] frutto non solo di guerre tra poveri ma delle responsabilità dei potenti del mondo che hanno sempre più allargato il fossato verso [redacted] Sud sottosviluppato.

Tutto questo ci deve far riflettere su un nuovo concetto di sviluppo che sconfigga le miserie del sottosviluppo. Giovanni Paolo II affermava nella sua enciclica «Sollicitudo rei socialis» che «il [redacted] sviluppo non può consistere [redacted] semplice accumulazione di ricchezze [redacted] nella maggiore disponibilità di beni [redacted] di servizi, [redacted] ciò si ottie[redacted] a prezzo [redacted]el sottosviluppo delle moltitudini, e senza la [redacted]vuta considerazione per le dimensioni sociali, culturali e spirituali dell'essere umano».

Marcello Figuccio
addetto stampa Ppi

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo [redacted] (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: [redacted].175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.509
Costigliole: [redacted].414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.293
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [redacted] (011) 9876.152
Costigliole: 966.[redacted]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
[redacted] **Damiano:** [redacted]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario [redacted] ore 8 alle ore 19,30 ser[redacted] la farmacia *Garello*, [redacted] Felice [redacted]lotti 2/a, [redacted]. 553.481; con orario [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [redacted] 22 alle [redacted] serrando [redacted]ltro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via [redacted] Settembre.
Nizza: *Baldi*, [redacted]. Alberto [redacted].

[redacted] CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Ernesto Recano, bancario, con Ornella Petronio, insegnante; Davide Monticone, impiegato, con Paola Avidano, in attesa di lavoro; Gianpiero Caldera, operatore macchine utensili, con Annamaria Binello, tecnico [redacted] radiologia; Valter Mondo, addetto controllo qualità, [redacted] Mirella Spadaro, stiratrice; Diego Gagliardi, assicuratore, con Paola Saracco, infermiera professionale; Franco Nosenzo, elettricista, [redacted] Ombretta Villata, infermiera professionale; Riccardo Trifonio, carabiniere, con Patrizia Massucco, casalinga; Maurizio Pugliese, artigiano, [redacted] Silvana Bilardo, casalinga; Felice Ferre[redacted] dirigente d'azienda, con Clara Olivetti, [redacted] Massimo Crosetti, impiegato, [redacted] Barbara Farnicola, impiegata; Franco Cannaviello, agente pubblicitario, con Antonella [redacted] Agostini, impiegata; Carmelo Marrallino, manovale edile, con Ma[redacted] Buono, in attesa di lavoro; Valentino Manfredi, operaio, con Patrizia Masoero, studentessa.

[redacted] Pierina Gambolati vedova Crosta, 94 anni; Giuseppina Varese vedova Giordano, 74; Pasquale Tabachetti, 72; Maria Migliatta vedova Quirino, 97.

[redacted] Mico Bosco, impiegato, con Rosa Valeria Canta, insegnante.

[redacted]

MORTI: Angela Colombo, 85 anni; Ernesto Vignolo 82; [redacted] Novallo 89; Grazia Capuano 68; Biagio Bongiovanni 80; Antonio Porcu 64; Pasqualina Ponzio 80; Pasquale Formica 64; Angelo Berta 54, Luigi Borghesan, [redacted].

MATRIMONI: Domenico Franco Conta, dirigente d'industria, [redacted] Lorena Basso, impiegata; Stefano Chiarle, impiegato, con Germana Coccio, impiegata; Francesco Domizio Grimaldi, artigiano, con Laura Bisoglio, commessa; [redacted] Gallo operaio, [redacted] Paola Carlevaris impiegata; Massimo Corazza, operaio, [redacted] Castagno, operaia.

[redacted] **SPOSERANNO:** Maurizio Maschio, commerciante, con Maria Cristina Garelli, commessa; Dorino Polidoro Marabese, impiegato, [redacted] Forno, commerciante; Alessandro Marchelli, designer, [redacted] Luisa Balbiano, dottoressa [redacted] legge; Massimo Paganini, imprenditore, [redacted] Silvia Frumento, insegnante; Maurizio Cino, commerciante, [redacted] Alessandra Toselli, insegnante; Santo Pravatà, autista, [redacted] Maria Merlino, commessa; Umberto Bellingeri, impiegato, con Roberta Musso, libera professionista.

[redacted]

[redacted]

Soggiorni al mare per la terza età

Si aprono stamane le iscrizioni per partecipare ai soggiorni marini organizzati dal Comune per la terza [redacted]. Mete delle vacanze quindicinali saranno Alassio [redacted] Diano Marina. Il primo turno di vacanze prenderà il via il 27 agosto, il secondo [redacted] 10 settembre.

In collaborazione [redacted] un'agenzia di viaggi, inoltre, il Comune organizza un soggiorno nell'isola [redacted] Creta dal 17 [redacted]tembre [redacted] 1° ottobre. Per iscriversi oppure ottenere informazioni sulla quota di partecipazione rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

[redacted]

Iscrizioni ai corsi «150 ore»

Anche nell'anno scolastico 1994-'95 si svolgeranno [redacted] Nizza i corsi delle «150 ore» per il conseguimento del diploma di ter[redacted] media. Le lezioni s'inizieranno alla fine di settembre e termineranno a giugno. Per ulteriori informazioni telefonare [redacted] numeri 721.238/74.000.

Si è svolta ieri la rassegna commerciale dedicata al «quadrato d'Asti»

Motta scommette sul peperone

Nonostante la crisi gli ortolani non vogliono abbandonare una coltivazione di prestigio «Ma i prezzi non sono più remunerativi». Stand colorati. Premi ai produttori più anziani

Da sin. il sindaco Solaro con il produttore Mario Perrone. A fianco, un'immagine della [illegible] e sopra i produttori premiati

COSTIGLIOLE. [illegible] giorno del suo compleanno (70 anni), il Co[illegible]lo ha premiato [illegible] una medaglia d'oro e un diploma: un gesto di stima e riconoscen[illegible] per [illegible] coltivato per 60 anni il prodotto più pregiato della terra [illegible] Motta, il peperone «quadrato».

Mario Perrone, classe 1924, ha ritirato il premio trascinando le [illegible] gambe [illegible] po' stanche: «E' meglio della medaglia di guerra!», ha esclamato facendo sorridere [illegible] pubblico. A lui sono andati gli applausi più calorosi dei partecipanti alla tradizionale fiera-mercato di ieri mattina. Un altro settantenne, Bruno Borio, assente alla manifestazione, riceverà [illegible] premio tra qualche giorno: anche il [illegible] compleanno cadeva ieri.

Una ventina le bancarelle degli espositori ricchissime di prodotti [illegible] valle del Tanaro: anzitutto [illegible] peperone «quadrato», sistemato nelle cassette di legno abbellite da nastri [illegible] colori nazionali; poi melanzane, pomodori, sedani e pesche. Bellissimi i cestini dell'azienda agrituristica «Bric dell'usignolo» con le carnose more ad accattivarsi la golosità dei bimbi.

Ordinato lo stand di Domeni[illegible] Borio, con le teste d'aglio esposte tra profumati vasi di fiori. Accanto alle colture tradizionali, quelle emergenti: fiori e piante d'appartamento cresciuti nelle serre dove un tempo si «sfornavano» i peperoni. Riconversioni produttive che, oltre a modificare l'economia della zona, scrivono la storia delle [illegible] generazioni mottesi.

«Prodotti che, insieme al vino, ci impegniamo a rilanciare perchè ne tragga beneficio [illegible] solo Costigliole, [illegible]a l'intera zona [illegible] Monferrato e [illegible] Langhe» dice con ambizione il sindaco Luigi Solaro.

Ma intanto i produttori [illegible] «quadrato» [illegible] nascondono la delusione per i guadagni sempre più striminziti: «In questo periodo - dice Francesco Pelitti, agricoltore [illegible] consigliere comunale - il peperone viene venduto all'ingrosso a 1000-1500 lire: troppo poco. E soprattutto a meno rispetto all'anno [illegible].

Per i migliori esemplari [illegible] «quadrato» d'Asti esposti [illegible] stati premiati con medaglia d'oro, coppa [illegible] targa [illegible] produttori: Luigi Rosso, Carlo Fausone, Francesco Pelitti, Enrico Mo, Piero Rosso, Antonio Mo, Rino Fausone, Luigi Borio, Giuseppe Cerrato.

Aglio: Domenico Borio. Frutti di bosco: azienda agrituristica «Bric dell'usignolo» (frazione Lavezzole [illegible] San Damiano). Per i prodotti orticoli, in genere, i commercianti: Giuseppe Lavena [illegible] Maria Soracco (San Martino Alfieri). Florovivaismo: Gian Mario Pia (fiori [illegible] piante d'appartamento) [illegible] Bartolomeo Perrone (vivaismo). Altri riconoscimenti sono andati agli espositori particolarmente distintisi per l'allestimento delle bancarelle. (l. n.)

Fozzi

Le denunce entro il 20

ASTI. Entro [illegible] 20 agosto i privati, le imprese e gli enti dovranno presentare la denuncia dei pozzi esistenti sul territorio provinciale

Devono essere denunciati tutti i pozzi, adibiti a qualsiasi uso (industriale, agricolo, domestico) e anche non utilizzati. I modelli di denuncia devono essere inviati all'ufficio Acque della Provincia [illegible] Asti, piazza Alfieri 33 e al Servizio Opere pubbliche-difesa del suolo della Regione, [illegible] Dante 163, Asti.

Per evitare la ressa degli ultimi giorni si invitano [illegible] persone interessate a conseguire con sollecitudine i moduli.

Nelle settimane scorse per far conoscere l'iniziativa ai cittadini erano stati affissi numerosi manifesti sul territorio provinciale.

Presso gli uffici comunali vengono [illegible] distribuiti i moduli per la denuncia.

Per i trasgressori sono previste molte da [illegible] mila lire a 1.200.000 lire oltre alla chiusura del pozzo.

(r. s. a.)

IL MIO PAESE

Un grande del jazz targato Refrancore

Il mitico trio jazz (da sinistra) Gianni Basso, Oscar Valdambrini e Piana in una foto dei primi Anni 60. Sopra, Dino Piana oggi

IL mio paese è stato ed [illegible] tuttora molto importante per [illegible]. I ricordi della mia infanzia, legati [illegible] Refrancore, sono tanti: da mio zio Marcellino, un autodidatta con molto talento, che mi ha insegnato i primi rudimenti della musica, alla forte emozione nel suonare da bambino le campane «baudette» e alla gioia provata quando, in tempo di guerra, noi giovani [illegible] radunavamo [illegible] suono della fisarmonica.

Non posso [illegible] ricordare personaggi [illegible] Fiore e i suoi duetti al mandolino con mio fratello Denis, il Sergio di «Tavian», un abile cantante, l'Alfredo «cita (mio zio), che per me fu d'esempio e [illegible] futuro suocero Eugenio che, dalla prima fila della banda, mi guardava con tenerezza.

Nei primi Anni 50, quando [illegible] ero passato dalla fisarmonica al trombone a pistoni, con mio fratello Renzo [illegible] gli amici Pistrino, Alfredo «grande» [illegible] Frankie formammo un gruppo da ballo: «La Scala d'Oro» che in poco tempo diventò tanto famoso da essere richiesto addirittura per una stagione in Liguria. Le campagne, i paesi qui attorno, li girammo tutti. Per la gioia [illegible] nostri ascoltatori e, a dire il vero, anche per nostro piacere.

Memorabili sono [illegible] le bevute, le mangiate, di quel periodo, ma soprattutto è rimasta impressa dentro [illegible] ma quello che è il vero, genuino sentimento dell'amicizia.

Per noi [illegible] veramente una grande soddisfazione ed io personalmente desideravo che questo hobby meraviglioso diventasse la mia professione futura. Mai avrei immaginato, allora, che questo sogno si avverasse.

[illegible] passati gli anni, [illegible] girato il mondo, ho avuto esperien[illegible] musicali di prestigio, eppure il ricordo [illegible] mio paese mi ha [illegible]pre accompagnato.

Più mi [illegible] lontano e più mi vedevo davanti agli occhi il campanile [illegible] San Sebastiano, le persone care chiacchierare sulla piazza e queste immagini familiari diventavano il mio punto di riferimento ovunque mi trovassi, sia pure in capo al mondo.

Ecco perchè Refrancore è importante nella mia vita e il sa[illegible] di poterlo raggiungere quando ne [illegible] bisogno e di ritrovarlo immutato nella memoria, mi dà un [illegible] di grande serenità.

Dino [illegible]

[illegible] AL TROMBONE [illegible]

Un mitico trio con Basso

Tra i grandi [illegible] jazz c'è Dino Piana, trombonista, nato [illegible] anni fa a Refrancore. E' sposato con Luisa Maggiora e ha due figli (Franco è jazzista, suona la tromba). Con Gianni Basso e Oscar Valdambrini ha formato un trio storico, passato alla leggenda. Una volta Piana ha confidato [illegible] segreto: fino all'età di 30 anni non conosceva la musica, suonava a orecchio. Ma è stata questa caratteristica che ha fatto emergere il [illegible] talento e la sua creatività tanto che Kramer, Romano Mussolini, Gimelli, lo vollero nelle loro orchestre. Le [illegible] prime esperienze musicali le ha vissute a Refrancore, dove aveva formato un complesso che si esibiva nell'Astigiano. L'elenco dei musicisti coi quali ha suonato è lunghissimo, [illegible] bastano alcuni nomi: Gerry Mulligan, Chet Baker, Mingus, Coleman. Con [illegible] figlio Franco e Valdambrini, nel '78 ha fondato un sestetto. L'anno scorso ha ricomposto il mitico trio con Basso e Valdambrini [illegible] con loro ha compiuto un tournée a New York. Per Dino Piana, le strade del mondo sono partite da Refrancore: «Non per fuggire o evadere - dice - ma per conoscere, imparare, stringere rapporti [illegible] più gente possibile, di ogni colore. La musica è il miglior legame, la migliore occasione di fratellanza». Piana vive a Roma, ma quando può torna al paese. (a. b.)

Uno scorcio di Refrancore, dove il trombonista Dino Piana è nato [illegible] anni fa

Il Comune ha affidato i lavori per la sede

Riaprirà a Villanova ufficio per il lavoro

VILLANOVA. Sono stati appaltati alla ditta Ghiglione di Cellarengo i lavori di sistemazione dei locali in via Marconi che ospiteranno la nuova sezione circoscrizionale per l'impiego (ex-ufficio di collocamento) [illegible] [illegible] potranno fare riferimento circa ottocento disoccupati.

Sembra così avviarsi a realizzazione, [illegible] servizio che funzionerà per 14 Comuni (Albugnano, Berzano [illegible] Pietro, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere, Moncucco Torinese, Pino d'Asti, [illegible] Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca e Villanova) [illegible] centro qualche mese fa di una vivace polemica [illegible] [illegible] deputato villanovese Sebastiano Fogliato (Lega Nord) e l'amministrazione comunale.

Secondo [illegible] parlamentare la nuova sezione «rappresenterebbe una nuova cattedrale nel deserto, visto il progetto di legge allo studio l'assunzione diretta dei lavoratori senza più dover passare attraverso gli uffici di collocamento. Duecento milioni spesi inutilmente». «In via Marconi [illegible] piuttosto le poste, che rischiano di [illegible] sistemate lontano dal centro [illegible] era stato [illegible] suggerimento di Fogliato.

Sembra invece che a settembre, dopo lo slittamento di diversi mesi, (la pratica aveva subito più di un rallentamento), il Comune potrebbe [illegible] già pronto [illegible] firmare il contratto per l'entrata in funzione dello sportello (forse all'inizio del prossimo anno). Fino al 1988 [illegible] Villanova ha funzionato un servizio [illegible] ministero del Lavoro, [illegible] apertura quotidiana. Poi è rimasto [illegible] recapito aperto il lunedì dalle 8,30 alle 12,30.

E' stato infine calcolato che [illegible] numero di disoccupati in quest'area (dove operano numerose aziende dell'indotto auto) sia [illegible] mediamente negli ultimi due anni [illegible] circa il dieci per cento. «Ciò testimonia la necessità di avere in paese [illegible] servizio come la sezione circoscrizionale per l'impiego» fanno notare in municipio.

(m. t.)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale [illegible] Asti

[illegible]

Una convenzione per «studiare» [illegible] falda acquifera

La convenzione tra la Provincia [illegible] l'Acquedotto Valtiglione per lo studio della falda nella [illegible] di Cantarana ha avuto il [illegible] libero dal Consiglio. L'indagine, svolta dal dipartimento di Scienze della terra dell'università di Torino, mirerà pure a razionalizzare i prelievi [illegible] acque sotterranee. Hanno già dato la loro adesione allo studio i Comuni di Asti, San Damiano, Tigliole, Valfenera, Cisterna, Cantarana, Ferrere e Villafranca. (l. n.)

CANELLI

Eletto il Comitato [illegible] gestione della Casa di riposo

Il Consiglio comunale ha [illegible] i nuovi membri [illegible] Comitato di gestione della Casa [illegible] riposo. Oltre al sindaco Oscar Bielli (membro di diritto), sono stati eletti i consiglieri comunali Piercarlo Sacchero, Mario Cirio, Giovanni Vassallo (per la maggioranza) e Giancarlo Scarrone, Bruno Fantozzi e Franco Tortoroglio (per l'opposizione). (fi. l.)

[illegible]

Interventi [illegible] e illuminazione pubblica

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] piano finanziario di 110 milioni per lavori di asfaltatura di alcune vie [illegible] [illegible] delle frazioni. Un secondo piano finanziario di 60 milioni sarà utilizzato per il completamento dell'illuminazione pubblica. (m. t.)

[illegible]

Furto [illegible] gasolio [illegible] attrezzi in un deposito

Furto di [illegible] litri di gasolio e [illegible] alcuni attrezzi, ai danni della ditta «Airfocail» (si occupa di riciclo [illegible] sostanze organiche). La denuncia è [illegible] presentata dal titolare Mario Borgio, [illegible] anni. (r. gon.)

[illegible]

Lavori anche sulle strade

[illegible] risistema il [illegible] sul rio Sernella

NIZZA. Estate all'insegna delle opere pubbliche per il Comune di Nizza. Durante l'ultima riunione di giunta sono stati approvati lavori pubblici per oltre duecento milioni di lire. Riguardano in massima parte il rifacimento di alcune strade extraurbane e la sistemazione del ponte sul rio Sernella.

Piccoli lavori di manutenzione saranno invece affrontati nelle scuole elementari «Salvo d'Acquisto» in regione Colania. Sono infatti [illegible] stanziati quattro milioni per la sostituzione di faldalini e converse.

Altre opere di manutenzione [illegible] in vista per il campo sportivo: la ditta Branda si è aggiudicata la sistemazione degli spogliatoi, le verniciature delle parti esterne ed [illegible] restauro dei serramenti del campo «Tonino Bersano».

Il tutto per una spesa prevista di circa 15 milioni di lire. (e. ce.)

CANELLI

Sì del Provveditorato

Nuova sezione di scuola [illegible] in via Solferino

CANELLI. Il provveditorato agli studi di Asti ha concesso [illegible] formazione di una nuova sezione di scuola materna da istituire a Canelli. Conferma ufficiale della concessione è venuta in questi giorni alla direzione didattica delle scuole elementari di via Giuliani e all'Amministrazione comunale canellese.

L'attività didattica s'inizierà già dal prossimo anno scolastico [illegible] '94/'95. La nuova sezione sarà ospitata nei locali di [illegible] Solferino dove già da qualche anno opera una sezione [illegible] scuola materna con [illegible] alunni e due insegnanti.

La nuova sezione non [illegible] porrà in competizione [illegible] le altre scuole materne pubbliche e private (due per parte) già operanti in città.

«Questa nuova materna [illegible] aprirà le crescenti richieste da parte dei genitori» spiegano alla direzione didattica canellese. (fi. l.)

Coniolo, settembre si svuotano le cisterne dei veleni Ecosystem

Il via alla bonifica «Maura»

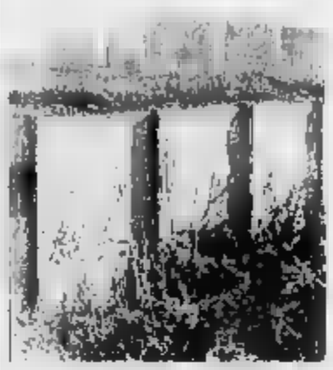
Soluzione attesa per 7 anni. Garanzie sui lavori nell'ex raffineria fornite in prefettura dall'assessore Barioglio. «Adesso i rifiuti saranno trasferiti in discariche autorizzate»

CONIOLO. E' al via la bonifica della «Maura». L'assessore provinciale all'Ambiente, Marco Barioglio, ha annunciato al supervertice (si è tenuto in prefettura) che i lavori partiranno durante il mese di settembre.

Oltre sette anni fa, alcune cisterne - ormai inattive dell'ex raffineria dell'imprenditore casalese Secondo Mametro, già al centro del maxi-scandalo dei petroli - erano state riempite con rifiuti tossico nocivi, provenienti dalla «Ecosystem» di Roberto Guarnero, inquisito per l'inquinamento dell'acquedotto casalese, nella primavera del 1986.

L'allarme alla Ecosystem di Pontestura era partito quando in alcune cisterne si erano prodotte falle, da cui fuoriuscivano liquami di rifiuti. Era stato quindi adottato «provvedimento provvisorio» per il trasferimento dei prodotti tossici alla «Maura», prorogato anno in anno con una raffica innumerevole di proroghe.

Spiega ora Barioglio: «Non abbiamo potuto partire prima, perché ci mancavano alcune analisi da parte del Laboratorio di igiene e profilassi». Adesso sono arrivate, e la «Castalia» - incaricata di svolgere i lavori - è pronta al via. I rifiuti saranno prelevati dalla Maura e trasferiti in discariche autorizzate. «Il conto verrà saldato dal ministero dell'ambiente», afferma Barioglio. In oltre 7 anni, la questione della bonifica all'ex raffineria di Coniolo era stata motivo di preoccupazione, non solo per la presenza dei rifiuti tossico nocivi provenienti dalla Ecosystem. Infatti, lo stesso Mametro ha precisato che i fondi combustile nelle cisterne hanno prodotto gas pericolosi in caso di incendio. E di incendi ne divampati più d'uno, tra le sterpaglie che circondano i grandi contenitori. Per di più, l'ex raffineria è confinante con la «Ibi», la fabbrica del legno.



Parte di bonifica nell'ex raffineria

Silvana Mossano

Un miliardo per l'ex Eternit

Si sostituiscono le «coperture» dei magazzini di piazza d'Armi

CASALE. Un miliardo a tempo di record. La cassa depositi e prestiti, l'ente che finanzia i lavori pubblici dei Comuni, ha concesso in circa 30 giorni un miliardo alla città. Servirà per accendere un mutuo e completare la bonifica degli magazzini Eternit di piazza d'Armi.

Il progetto, dell'assessorato ai Lavori pubblici, prevedeva dopo la ripulitura dalle fibre d'amianto, la sostituzione delle coperture di eternit, operazione che sarà fatta appunto con i soldi appena arrivati. Ed è insolita la velocità con cui sono stati finanziati i lavori.

«Sinora, per avere un finanziamento questa portata era attendere anche quattro o cinque mesi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Ora, invece, è passato solo un mese dall'approvazione del piano e di tutte le pratiche per chiedere il finanziamento. Il motivo di tanta velocità? I lavori pubblici in Italia sono quasi bloccati. Sono in pochi a chiedere finanziamenti, per cui chi lo fa li ottiene in tempi record».

Ma, prima avviare la procedure per appaltare la sostituzione delle coperture degli magazzini (al posto di quelle in eternit verranno usate lastre d'acciaio e isolante) è necessario che siano completate le operazioni interne di bonifica. Vengono svolte dalla ditta Fenes di Assago che, speciali sistemi, aspira elimina tutte le fibre amianto presenti dentro la grande struttura.

E' un'operazione pilota, realizzata su progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici, una delle prime ad essere effettuate su una superficie così vasta. Forse, a inizio del prossimo anno - ma i tempi esatti dipenderanno dalla velocità delle pratiche burocratiche, per appaltare l'ultimazione dei lavori - dalla possibilità di effettuare le operazioni d'inverno - gli ex magazzini potranno essere utilizzati.

Una delle prime attività ospitate, sarà a marzo '95 la Mostra San Giuseppe.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

MORANO PO

La giunta chiede l'adesione ai consorzi rifiuti vicini

La giunta di Morano Po, guidata dal neo eletto sindaco Paolo Migliavacca, ha deciso di chiedere l'adesione a un consorzio per smaltimento dei rifiuti. E' stata inoltrata domanda sia Consorzio di Casale che a quello di Vercelli. [t. f.]

Duecento milioni per asfaltare le strade

Il Consiglio comunale di Borgo San Martino ha approvato un piano finanziario di milioni per asfaltare alcune strade; un secondo piano riguarda invece la costruzione del centro sportivo: comporterà una spesa di 150 milioni. [t. f.]

CASALE

Saranno costruite altre isole ecologiche

La costruzione di altre sei isole ecologiche - aree che comprendono tutti contenitori per raccogliere carta, pile, medicinali, vetro, lattine e plastica da riciclare - è stata decisa dal Comune di Casale. Le isole, progettate dall'architetto Giampiero Sarzano, soprattutto nelle frazioni e in alcuni quartieri della città. [t. f.]

settembre i lavori per estendere rete idrica

La Cassa depositi e prestiti ha deliberato un mutuo di milioni a favore Comune Viarigi; servirà per estendere la idrica alla frazione Bertoglio e ad altre case del concentrico. I lavori a settembre. [r. a.]

Stamane i funerali a Cella Monte

E' morto Francia «re» del freddo

CASALE. E' morto l'altra notte alla cascina Merli, tra Ozzano e Serralunga di Crea, Renzo Francia, anni, fondatore - insieme Felice Germano - della prima industria del freddo a Casale, la Franger Frigor.

Una storia affascinante, quella di questi due uomini pieni di vitalità che nel 1945, «mossi «dallo spirito di ricostruzione che caratterizzava in quegli anni il Paese», come si legge in una nota divulgata ieri dalla famiglia, avevano fondato l'azienda che rappresenta la pietra miliare di quel filone imprenditoriale che ha trasformato Casale regina cemento capitale del freddo.

Francia era un commerciante di carni che gestiva un negozio vicino alla chiesa di San Domenico. Aveva conosciuto Germano, entrambi si erano confessati la voglia di fare qualcosa di nuovo e importante. Erano partiti facendo studi accurati sui residuati bellici americani. E avevano trovato lo spunto: si erano decisi a investire tutti i loro capitali, e il loro futuro, nel settore refrigerante. Ciascuno aveva impegnato competenze e intuizioni geniali, considerando le difficili condizioni economiche del dopoguerra.

L'azienda sorse nella zona dietro l'ospedale e si affermò sui mercati internazionali. Successivamente, i soci fondatori cedettero la Franger Frigor. Francia fondò un'altra azienda, la «Framec», nello stesso settore ora condotta dai figli Gianni e Mauro (l'imprenditore lascia anche figlia, Silvana).

Renzo Francia, fondatore della Franger

Renzo Francia, che abitava a Casale nel palazzo della galleria Santa Rosa, di sua proprietà, ha voluto trascorrere gli ultimi momenti della sua vita alla tenuta «Merli», ricca di frutteti. alcuni gli stato diagnosticato un male incurabile alla pleura. «Un uomo buono, tollerante e comprensivo», dicono gli amici. I funerali si celebrano oggi alle 10 nella parrocchia di Cella Monte. [s. m.]

Cantina sociale: ha chiesto al prefetto di «azzerare i vertici»

Acqui, escluso dai viticoltori l'assessore fa volantinaggio

ACQUI TERME. Assemblea dei viticoltori, con qualche polemica. Si è svolta l'altro giorno, nel salone Nuove Terme in via XX Settembre, l'assemblea della cantina sociale di Acqui, presieduta dall'ex sindaco Ernesto Cassinelli. L'ingresso alla era riservato solo ai soci, ma sulla porta d'ingresso l'assessore comunale all'Ecologia, Raffaele Ciravegna, ha consegnato volantini contro l'attuale amministrazione della cooperativa. Nei giorni precedenti, Ciravegna si era visto rifiutare l'ingresso all'assemblea e il relativo diritto di parola, riservato ai soci.

«Ho chiesto al prefetto di Alessandria l'azzeramento degli attuali vertici della "Viticoltori dell'Acquese"», dice amarezza Ciravegna. E aggiunge: «Io sono dalla parte degli agricoltori non contro di loro, come qualcuno crede. Voglio rilancio e non chiusura della cantina sociale».

L'assemblea - che si è poi svolta in un clima e disteso - ha riservato buone notizie per i soci. L'amministrazione ha assicurato che entro il mese di agosto verranno saldati i conferimenti del 1992, mentre per quanto riguarda quelli dello anno verranno pagati entro il mese di dicembre.

Sempre conferma della buona salute della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese», l'attuale amministrazione prevede per il bilancio 1994 un aumento degli introiti del 50 per cento, che faranno così aumentare il dividendo per i singoli soci, che attualmente sono circa cinquecento.

Comunque, l'assessore Raffaele Ciravegna è intenzionato fare chiarezza sulla gestione della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese».

Per questo motivo, dopo la pubblicazione del bilancio '94, chiederà nuovamente di essere invitato di poter parlare nella prossima assemblea dei soci della cooperativa. [g. l. f.]

E' polemica tra l'assessore Raffaele Ciravegna (foto a sinistra) e l'ex sindaco Ernesto Cassinelli (a fianco), attuale presidente della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese»

La Legambiente contesta il metodo con cui si affrontano le emergenze di Casale

«Da rifare la mappa della morte»

Accuse al Supercomitato: «Non può arrogarsi il ruolo di unico rappresentante della popolazione» Perplessità anche sulla gestione del problema amianto e sui finanziamenti del progetto «Urban»

CASALE. Legambiente contesta il modo con viene affrontato il problema delle emergenze ambientali dal Supercomitato. Spiega il presidente casalese, Vittorio Giordano: «Sia chiaro, non vogliamo far polemica. Diciamo solo che il Supercomitato può arrogarsi l'immagine di unico rappresentante della popolazione casalese. Non è stato eletto dalla gente, è insieme di comitati che rappresentano interessi particolari. Per questo motivo, siamo perplessi sul modo in cui il ministero ha gestito questa vicenda. Non capiamo il ministero, sul problema dell'amianto, si sia solo ora, su loro richiesta, quando da tempo è noto la situazione casalese a Roma e c'è una legge che prevede che si bonifichi un territorio inquinato dall'amianto. Perché alcuni vengono interpellati e altri no? Non sono stati convocate al vertice Alessandria le associazioni ambientaliste locali, ma solo Legambiente regionale. Dietro le pressione, sono poi state coinvolte anche la sezione casalese, il Wwf e altri».

Gli ambientalisti entrano nel merito dei problemi: «La cosiddetta "Mappa della morte" è un documento disinformante e superficiale. Come si può mettere insieme il problema dell'amianto, che è la vera emergenza della città, con altre situazioni completamente diverse, come l'inquinamento prodotto dalle discariche abusive o addirittura quello prospettato per le discariche ancora da costruire? Deve essere chiaro che, per quanto riguarda la lotta all'amianto, non si parte ora, perché il Supercomitato ha rilevato il problema. E' vero che molto resta da fare, ma tanto già è stato fatto».

Perplessità anche sul prospettato finanziamento coi fondi progetto comunitario Urban: «Serve per città ad alto tasso di disoccupazione, ma con almeno 100 mila abitanti. Non siamo d'accordo sulla richiesta impropria di questi soldi. E' un di agire tipico della prima Repubblica». [t. f.]

E a Bazzani chiedono di bloccare il progetto della discarica

CASALE. «Prima si fanno i lavori, poi si paga il conto». L'ingegner Palladini, braccio destro del ministro dell'Ambiente, Matteoli, non vuole più saperne dei «vecchi metodi che hanno prodotto molti studi, ma pochi risultati concreti».

I soldi arriveranno innanzitutto per l'amianto, ma anche per dare una soluzione a tutti gli altri problemi ambientali: soprattutto le discariche da bonificare. Ne è stato fatto un elenco, sulla base di quello fornito dal Supercomitato civico che era stato a Roma, completato in seguito ai controlli del Noe, incaricato dal ministero. E poi aperta la questione un nuovo impianto di smaltimento.

Pierangelo Daffara, leader dell'Associazione in difesa della zona Bazzani, scelto per la discarica, ha chiesto ufficialmente «di bloccare, a mezzo di un'ordinanza ministeriale, ogni futuro insediamento inquinante che sia fonte di pericolo nel Comune di Casale».

In particolare sul sito di Bazzani ha richiamato la relazione della Provincia, firmata anche dal professor Cortemilia, voluto dal prefetto come tecnico «super partes», in cui si evidenziano falde superficiali non evidenziate in precedenza.

A questo proposito, l'assessore provinciale all'Ambiente, Marco Barioglio, ha precisato: «Abbiamo inoltrato lo studio del Consorzio Casale. Ora attendiamo le controdeduzioni per capire se il progetto a Bazzani va solo corretto o completamente rifatto». [s. m.]

Edita in 2 mila copie dalla Provincia di Asti in collaborazione con il gruppo micologico Camisola

Una guida pratica per «andare a funghi»

Istruzioni per la raccolta e l'uso delle specie monferrine

ASTI. La guida esce nel mezzo dell'estate, il giusto anticipo sulla stagione dei funghi: 157 pagine edite dall'amministrazione provinciale (assessorati all'Ecologia e Ambiente), con le foto di ogni specie, le caratteristiche, l'habitat e le avvertenze per l'uso.

Un vero e proprio manuale «I funghi in provincia di Asti», adatto al neofita, o chi si avventura le prime volte nella ricerca, ma sicuramente utile anche all'esperto.

Infatti non è uno dei tanti trattati sui funghi, che illustra prodotti tipici dell'Astigiano e del Monferrato accanto a specie che da queste parti non si sono mai viste e mai si vedranno.

E' un testo scritto non dai professori, ma dagli appassionati e competenti cultori della micologia che formano il gruppo «Giuseppe Camisola». Parte dall'Abc del cercatore di funghi: la classificazione, la riproduzione, le modalità di raccolta comprese le quantità ammesse (15 esemplari al giorno di Boleto e Amanita cesarea, 20 delle altre specie, nessun limite per i Chiodini).

Nel manuale tutte le indicazioni sulle specie, l'epoca e i luoghi di crescita

Quindi il capitolo fondamentale sulla commestibilità dei funghi le istruzioni per l'uso le indicazioni primi sintomi delle intossicazioni: è infatti fondamentale intervenire nel più breve tempo possibile, in caso di ingestione di specie velenose.

Infine la classificazione degli elementi di riconoscimento e le schede per ogni tipo di fungo con le indicazioni sull'ambiente in cui crescono, le zone, il periodo in cui si possono trovare, la commestibilità e la possibilità di confusione fra mangerecci e velenosi.

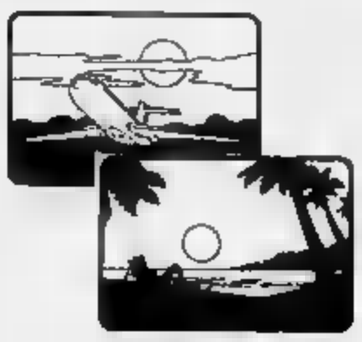
La Provincia di Asti ha previsto per il prezioso volumetto una tiratura di 2 mila copie. Una parte verrà distribuita direttamente alle scuole medie dell'Astigiano.

Un'altra sarà «donazione» al gruppo micologico astigiano che la distribuirà agli appassionati, ai cercatori ed ai neofiti di buona volontà, disposti formarsi un minimo di «base», invece di affidarsi all'incerta tradizione.

[b. g.]

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
il 4 agosto
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE IN CONCERTO
PREGHIERA - musica mediterranea
liscio con FOLK
Si danza anche in caso cattivo tempo

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



Il calendario musicale della festa di Castagnole Lanze

Ecco il ritmo di agosto

Sabato 27 si terrà il terzo raduno regionale con i nuovi «Nomadi»
Concerti dei Farinei dla brigna (il 28), Mau Mau [redacted] Africa Unite (il 31)

I «Nomadi» hanno suonato a Castagnole Lanze fin dalle origini del complesso

Il complesso «Mau Mau» terrà un concerto con [redacted] «Africa unite» il 31 agosto

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Farinej dla Brigna, Mau Mau [redacted] Africa Unite: [redacted] queste le proposte dell'edizione 1994 di «Castagnolestate».

Sul palcoscenico [redacted] Bartolomeo, calcato in passato da Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Zucchero, Finardi [redacted] altri «big» della [redacted] italiana, saliranno ad agosto quattro gruppi: equivoci a parte, sono tutti italiani. Mau [redacted] e Africa Unite, in particolare, sono piemontesi. L'appuntamento [redacted] i solisti, quelli che nell'Astigiano hanno sempre [redacted] unico l'incontro estivo [redacted] San Bartolomeo, per quest'anno [redacted] sospeso.

Toccherà ai Nomadi, cittadini onorari di Castagnole, aprire il programma musicale. Il concerto [redacted] fissato per sabato 27 agosto e coinciderà con il terzo raduno regionale dei Fans Club. Tra questi ci sarà naturalmente quello di Asti, impegnato in questo periodo [redacted] raccogliere quaderni e biro per i bambini di Cuba, in crisi [redacted] causa dell'embargo. I Nomadi raggiungeranno l'isola [redacted] novembre e consegneranno al governo di Fidel Castro il materiale [redacted] dai vari Fans Club.

Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo lavoro («La Settima Onda») sta andando a gonfie vele. «Il disco - spiega Beppe Carletti, anima del gruppo - trabocca [redacted] poesia, anche se non manca la rabbia [redacted] la voglia di essere contro, pecularietà della nostra band». Temi [redacted] sentimenti che spaziano ovunque: «Da una parte [redacted] le vicende del mondo - dice Carletti - dall'altra ricordi e richiami alle nostre radici padane e naturalmente l'amore per [redacted] donna, la musica, la vita».

Domenica 28 saranno di scena i Farinej dla Brigna con il lo[redacted] «mega show»: oltre al quartetto di ragazzacci scatenati, ci saranno 14 musicisti in scena, un palco spettacolare [redacted] sorprese per ogni canzone. Sarà l'occasione per conoscere [redacted] meglio il [redacted] album del gruppo astigiano «doc», «Sort [redacted] fora».

Infine mercoledì 31 si chiuderà [redacted] I Mau Mau [redacted] Africa Unite. I primi offrono [redacted] musica contaminata da vari stili: «Il testo in dialetto - spiegano - si fonde con echi andalusi e dal Medio Oriente [redacted]iti [redacted] esperienze musicali moderne, come il dub (metamorfosi del reggae), il rap, il nuovo pop arabo e africano, le composizioni percussive brasiliane».

Le canzoni raccontano di periferie urbane, emigrazioni, povertà [redacted] tra i popoli; brani cantati, [redacted] settembre 1993, al festival internazionale di Babilonia, in Iraq, cui partecipò anche Franco Battiato.

Gli Africa Unite suonano invece prevalentemente reggae (non [redacted] il loro [redacted] deriva da una canzone di Bob Marley) componendo testi dopo [redacted] lunga ricerca sulle parole.

Altri due appuntamenti [redacted] spettacolo faranno da corollario ai grandi concerti: il recital del trombettista Nini Rosso, martedì 30, e la commedia «Maestro Padlin» della compagnia Gruppo Teatro Estate, giovedì 1° settembre. [l. n.]

PREVENDITE

Dove trovare i biglietti

I prezzi dei biglietti per i tr[redacted] grandi appuntamenti di Castagnole Lanze [redacted]: 20 mila lire per i Nomadi, 20 mila per i Farinei dla brigna e 15 mila per Mau Mau & Africa Unite. Sono in prevendita a Castagnole Lanze, alle tabaccherie Sterpone in via Fratelli Vicari e Di Palma in piazza Marconi. A Canelli da Miar Sport in [redacted] Libertà 4 (tel. 823.985), a Nizza da Elettronica Igm in [redacted] Asti 152 (tel. 726.216), [redacted] San Damiano da Nonsolofoto Signoriello in via Roma [redacted] (tel. 975.167), a Villanova da [redacted] Matitone in [redacted] Roma 14 (tel. 946.401), ad Asti da Walter Foto in [redacted] Alfieri 38 (tel. 353.153 - 599.137). Altre prevendite sono attivate ad Acqui Terme, Alessandria, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalieri, Mondovì, Saluzzo [redacted] Savigliano. L'organizzazione delle serate [redacted] come [redacted] consueto curata dall'agenzia «Piemonteuno concerti [redacted] spettacoli» di Castagnole Lanze (tel. 878.529). [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] Tel. 530.086 — CHIUSO [redacted]

Nuovo Splendor Tel. 595.040 — CHIUSO PER [redacted]

Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. [redacted] — **L'ombra [redacted] lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N, V, 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

CANELLI
Balbo Tel. 824.889 — [redacted] PER FERIE

NIZZA
Aurora — CHIUSO PER [redacted]

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] [redacted]. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Splendor Tel. 971.667 — CHIUSO [redacted] FERIE

GIORNO & NOTTE

VIGNALE
Danza con Lindsay Kemp

Stasera la compagnia di Lindsay Kemp chiuderà «Vignaledanza» con «Cenerentola». S'inizia alle [redacted] Informazioni allo 0142/933.431.

ASTI
Bocce per la festa del Torrazzo

La festa di frazione Torrazzo, ad Asti, prosegue stasera dalle 21 con la gara a bocce alla baraonda.

MOMBARUZZO
Serata danzante benefica

Si chiude stasera [redacted] festa di frazione Caselotto [redacted] Mombaruzzo. Alle 21,30 si ballerà [redacted] il complesso «Luci e ombre», che eseguirà brani degli Anni 60. Il ricavato della serata [redacted] devoluto alla Croce Verde di Nizza.

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

«Cinema cinema», in svolgimento [redacted] palazzo del Collegio, proporrà stasera il film drammatico «L'ombra del lupo» diretto [redacted] J. Dorfmann. S'inizia alle ore 22; biglietteria dalle 21,30. Ingressi unici: [redacted] mila lire.

TIGLIOLE
Gare e museo della sella

Prosegue con [redacted] gara di bocce, stasera dalle 21, la festa di San Lorenzo a Tigliole. In palio premi in [redacted]. Proseguirà domani. Venerdì, quando si svolgerà la finale. Anche oggi, dalle 15 alle 17, sarà aperto il museo della [redacted] Le visite sono gratuite.

CASORZO
Cena [redacted] e musica

Cena a base [redacted] bollito, stasera, alla festa [redacted] Casorzo. La [redacted] sarà servita alle 20,30. L'intrattenimento musicale sarà affidato agli «Amici del villaggio».

AGLIANO
La tradizionale fiaccolata

La tradizionale fiaccolata, meta la cappella dei Bologna, concluderà [redacted] la festa [redacted] Agliano: partirà alle 20,30 da piazza Roma. Nei punti di ristoro la Pro loco servirà minestrone, bollito e «bagnet».

DICONO DI LEI

La pittrice romana ritrae l'Asti contadina

[redacted]

Anna Rosaio, 38 [redacted], pittrice

ANNA Rosaio, [redacted] anni, pittrice, dice di essere un'astigiana di Roma in quanto la famiglia [redacted] di Asti e lei ha sempre tenuto presente questo fatto per individuare le sue radici. Elsa [redacted] Franco, i genitori [redacted] Anna, vivono in corso Alba, dove [redacted] trascorre [redacted] vacanze estive [redacted] almeno quattro volte l'anno.

Anna Rosaio vive a Roma, è sposata e ha due figli, Carla di 13 anni e Andrea di 10; è diplomata all'Accademia [redacted] belle arti di Roma. E' appassionata di pittura su ceramica, compone quadri utilizzando anche elementi vegetali. Fiori, erbe, oltre a colori a olio e acquarelli, segnano sulla tela tenui fantasie cromatiche. La passione per la campagna la esprime attraverso i suoi lavori d'artista.

«Tra me e la campagna c'è un legame profondo - spiega l'artista -. Questo legame [redacted] nato nell'Astigiano, certo non [redacted] Roma. Vorrei, un giorno, dedicarmi ai lavori della terra, ultimo retaggio di un'epoca romantica che ritrovo nelle mie letture».

Per [redacted] il legame con il mondo contadino Anna Rosaio da 18 anni disegna, ogni anno, il calendario per l'Epaca, ente [redacted] patrocinio che tutela gli interessi dei contadini.

Il calendario viene stampato in milioni di copie, arriva in tutt[redacted] Italia. «Per [redacted] 1995 [redacted] lavorando al tema degli strumenti agricoli. L'anno prossimo le famiglie contadine [redacted] tutta Italia conosceranno il museo delle contadinerie di Cisterna, perché è proprio lì che mi sono ispirata e ho abbozzato i disegni. Cisterna - continua Anna - è un paese bellissimo, dove hanno avuto una bellissima idea. Salvaguardare le testimonianze del passato, sia pure negli attrezzi per il lavoro [redacted] campi, vuol dire salvare [redacted] pezzo della nostra memoria».

Sul suo calendario (che si intitola «Il lunario del coltivatore») compariranno il «tamagnun», grosso carro agricolo, il torchio per vinificare, il carro con le botti e altri strumenti. Il tutto insieme a una serie di ricette della cucina «povera» dei contadini.

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[redacted] v. [redacted]vasa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala [redacted]. **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala [redacted]: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata.
[redacted] c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] 16, 20,20: **Misterioso** [redacted] e [redacted]. Ore 18,10; 22,30: [redacted] **mano** [redacted] **culla.** Aria condizionata.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. [redacted] **dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pel**[redacted]. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted].
DORIA [redacted] Gramsci 9. Chiuso per [redacted]. Riapertura [redacted] agosto.
ELISEO GRA[redacted] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani...,** [redacted]**... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [redacted]. Non vietato.
ERBA c. [redacted] 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[redacted] v. B. Buozzi [redacted] Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po [redacted]. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
M[redacted]**SIMO UNO** [redacted] Montebello [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Veralzio 8. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via [redacted] 31. [redacted] **trucco.** Or.: 16,30; [redacted]; 19,30; 21; [redacted]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sen**[redacted]**ttali.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; [redacted]. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [redacted] agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., [redacted] Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proro[redacted] conferme vecchi abb. posto fisso [redacted]rignano e Alfieri (ex Colosseo). [redacted] 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
[redacted] Torino Spettacoli - 1º Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età.** 5/8 P. Ferrari e G. Ralli **The entertainer** (il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico.** Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Vita di prigione**, tv movie
22,30 **Salto nel** [redacted], telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — [redacted] **Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestracompilation**, musicale
20 — **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul** [redacted]
22,30 **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
24 — **Nite video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un uomo in premio**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccini**, cartoon
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Bella comigo/Destini**, teleromanzo
21,30 **Il piacere e l'amore**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzaoke mania**
20,30 **I padroni della terra**, film tv
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,20 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
[redacted] **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 [redacted] **a soqquadro**, [redacted]
20,30 **Gli imboscati del reggimento**, film
22,30 **Pink Pink**, [redacted]
23 — **Presunto violento**, film
1.30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] 9 [redacted]
19,30 **Uno strano investigatore**, tele[redacted]
20,25 **Telegiornale** [redacted]
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il ladro di Baghdad**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 [redacted]
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 [redacted]**ss news**
22,30 **Emporio tv**

[redacted]
19 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Agente speciale**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Il tesoro di Rommel**, film
4 — **Il bacio mortale**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**, diretta
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Giramondo con la Nikon**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il Regionale**
[redacted] **Cartoni animati**
[redacted] **I vinti**, film
[redacted] **Il piatto piange**, speciale Telesu
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Operazione mistero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sex and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted]**

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale; sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

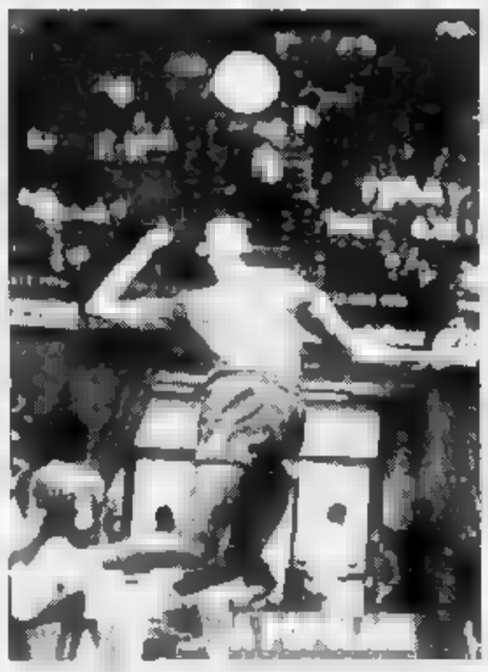
CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie); centosettanta giornalisti accreditati; uno «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League» targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpinmagia" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta in questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: se oggi mi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza di accettare ancora».

I quarti di finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano «saltato» l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Fefe De Giorgi. I due nuovi acquisti dell'Alpitour «i tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Barroero, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano» Da Cuneo sono partiti cinque pullman con oltre trecento «fans». E dopo il trionfo nella finalissima con Cuba al Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone a tempo pieno del comitato direttivo; 7 addetti all'ufficio stampa, 420 incaricati del servizio d'ordine; 8 responsabili dell'allestimento impianti; 22 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7152 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e macchere distribuite fra i tifosi «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli -: in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» delle testate televisive (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» sono arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, e Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria azzurra nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco in alcuni difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione con battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Dopo avere cominciato con un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato un crescendo. Decisivo il 3-2 inflitto al «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» su Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di avere contribuito alla vittoria azzurra e ancora più contenti di avere trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo ad affrontare la stagione con grande carica».

Lorenzo Tanaceto

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

CUNEO. E' arrivato anche il «regno» e ora l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 29 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) mura a 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: ma anche il primo tempo, colpito con violenza a 350 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati la migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali Parma, Gioni e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto da Gardini, che per altro invidia al neo-cuneese l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato 69 per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella sua carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe europee, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, 2 «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 15 per scegliere il 7 per anni indossato in Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina. **[L. f.]**

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di trovare una disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove da quest'anno le manifestazioni estive sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati del Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross o alla maratona, gli animali sono i fantastici malamuta, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperature impossibili all'uomo. Si tratta degli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro con animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani corrono insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di essere prossima a tornare la capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo di Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno si sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega le novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce due missioni umanitarie a Mostar, nella martoriata Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E se il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari, in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì e in sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, caccia al tesoro, pesca alla trota, torneo di bocce. Ancora Destefanis: «Anche i nonni avranno il loro spazio agonistico, mentre i bambini si potranno cimentare in diversi tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di minivolley.

Fiorenzo Panero

Di corsa Il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

CALCIO DILETTANTI

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le ore piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Ma non poteva essere altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio in regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici dei prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il varo dei gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di accese discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi avevano presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Venusmo, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni società, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza del bacino d'utenza e lo stato degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone del club e le garanzie offerte), ed altri più inclini a «sponsorizzare» una società torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Marco Bonetto

FORMATI I GIRONI, FORSE OGGI IN SETTIMANA I

Armaneti sarà anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto come previsto, o quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 (e non poteva essere altrimenti); Novara, Pro Vercelli ed Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in teoria superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di serie C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse dalla serie B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Cremonese, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo) che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa o Trapani.

Del resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi in due: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club del passato eccelso come Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta con le tre formazioni sarde.

Ecco un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale con le squadre piemontesi, lombarde, toscane ed in parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, un terzo con le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perché le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Pertanto Novara, Pro Vercelli ed Aosta la vedranno con le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno a Giulianova, da Ponsacco a Rimini, da Castel di Sangro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra di Colombo, al di là della supercampagna trasferimenti condotta questa estate, ha visto sciogliersi nove al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia sono state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd, Centese ed Aosta sono state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato sino a pochi giorni fa di essere cancellati dal panorama del calcio professionistico. Di vere «bigs» al momento non se ne vede l'ombra.

Detto del Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: oggi abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno le domeniche 21 e 28 agosto. La piemontesi e l'Aosta verranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari e inizio del torneo il 4 settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già in settimana vengano resi noti, si presume tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

Presentato ieri il calendario dell'A2 di pallavolo: 16 le formazioni in lizza

Voluntas, ecco le sfidanti

Il sestetto di Venturini esordirà in campionato il 16 ottobre con la trasferta di Falconara
Prima prova casalinga il 23 contro Napoli. E il 13 novembre derby ■ Torino con il Lecce Pen

ASTI. E' stato varato il calendario della serie A2 di pallavolo. Al torneo, che s'inizierà il 16 ottobre, partecipano 16 squadre, ■■ cui l'astigiana Voluntas (ripescata ■ A2). Il sestetto di Venturini, esordirà in trasferta contro ■ Falconara, retrocesso dall'A1. Il 23 ottobre, prima gara casalinga contro il Com Cavi Napoli. Il 13 novembre il derby in trasferta ■■ Torino (5ª giornata). [f. b.]

I giocatori Voluntas tornano a giocare in A2. Sotto, il presidente Mauro Venturini

Questo il calendario.

Prima giornata
(andata 16/10, ritorno 5/2)
Mantova-Valdagno; Uliveto Livorno-Brescia; Mater Domini Bari-Carifano Fano; Les Copains Ferrara-Lube Carima Macerata; Com Cavi Napoli-Catania; Sporting Playa Catania-Moka Rica Forlì; Falconara-Voluntas Asti; Venturi Spoleto-Lecce Pen Cus To.

Seconda giornata
(a. 23/10, r. 12/2)
Brescia-Falconara; Valdagno-Bari; Forlì-Mantova; Fano-Playa; Asti-Napoli; Macerata-Spoleto; Catania-Livorno; Lecce Pen-Ferrara.

Terza giornata
(a. 30/10, r. 19/2)
Falconara-Spoleto; Manto-■-Macerata; Lecce Pen-Valdagno; Napoli-Forlì; Fano-Catania; Ferrara-Livorno; Playa-Brescia; Bari-Asti.

Quarta giornata
(a. 6/11, r. 26/2)
Spoleto-Mantova; Ferrara-Fano; Brescia-Bari; Playa-Falconara; Forlì-Catania; Macerata-Lecce Pen; Livorno-Napoli; Asti-Valdagno.

Quinta giornata
(a. 13/11, r. 5/3)
Mantova-Falconara; Napoli-Ferrara; Lecce Pen-Asti; Livorno-Spoleto; Bari-Forlì; Valdagno-Macerata; Catania-Playa; Fano-Brescia.

Sesta giornata
(a. 4/12, r. 12/3)
Asti-Mantova; Falconara-Lecce Pen; Forlì-Fano; Ferrara-Bari; Catania-Valdagno; Spoleto-Playa; Brescia-Napoli; Macerata-Livorno.

Settima giornata
(a. 8/12, r. 19/3)
Playa-Asti; Valdagno-Forlì; Livorno-Falconara; Lecce Pen-Brescia; Napoli-Spoleto; Mantova-Ferrara; Bari-Catania; Fano-Macerata.

Ottava giornata
(a. 11/12, r. 26/3)
Falconara-Catania; Macerata-Valdagno; Forlì-Lecce Pen; Playa-Napoli; Asti-Brescia; Mantova-Livorno; Valdagno-Fano; Spoleto-Ferrara.

Nona giornata
(a. 18/12, r. 30/3)
Ferrara-Falconara; Brescia-Forlì; Catania-Macerata; Lecce Pen-Playa; Bari-Spoleto; Fano-Mantova; Livorno-Asti; Napoli-Valdagno.

Decima giornata
(a. 29/12, r. 2/4)
Falconara-Napoli; Lecce Pen-Mantova; Playa-Bari; Brescia-Valdagno; Macerata-Asti; Spoleto-Forlì; Livorno-Fano; Ferrara-Catania.

Undicesima giornata
(a. 5/1, r. 9/4)
Mantova-Brescia; Bari-Livorno; Forlì-Macerata; Asti-Ferrara; Napoli-Lecce Pen; Catania-Spoleto; Fano-Falconara; Valdagno-Playa.

Dodicesima giornata
(a. 8/1, r. 15/4)
Brescia-Macerata; Ferrara-Playa; Napoli-Bari; Lecce Pen-Fano; Catania-Mantova; Spoleto-Asti; Livorno-Forlì; Falconara-Valdagno.

Tredicesima giornata
(a. 15/1, r. 23/4)
Asti-Catania; Playa-Mantova; Macerata-Falconara; Bari-Lecce Pen; Brescia-Spoleto; Forlì-Ferrara; Fano-Napoli; Valdagno-Livorno.

Quattordicesima giornata
(a. 22/1, r. 30/4)
Falconara-Forlì; Mantova-Bari; Livorno-Playa; Spoleto-Valdagno; Macerata-Napoli; Ferrara-Brescia; Catania-Lecce Pen, Asti-Fano.

Quindicesima giornata
(a. 29/1, r. 7/5)
Bari-Falconara; Forlì-Asti; Playa-Macarata; Lecce Pen-Livorno; Napoli-Mantova; Fano-Spoleto; Brescia-Catania; Valdagno-Ferrara.

Tamburello spettacolo al «memorial Cravero» di Antignano

Il torneo degli assi a «Cerot» e Petroselli

ANTIGNANO. Ha ottenuto un buon successo di pubblico il «Memorial Giuliano Cravero» ■ tamburello. Una due giorni tutta dedicata al tambass, che ha visto protagonisti campioni ■ ieri, di oggi ■ promesse ■ domani. I primi ■ scendere in campo, sabato pomeriggio, ■■ stati i giovani con ■ quadrangolare «Under 14», a cui hanno partecipato le formazioni di Monale, Antignano, Cremolino ■ Ovada, così in ordine di classifico finale.

Monale ed Antignano hanno poi dato vita ad una finalissima per assegnare il titolo di campione del memorial; l'incontro è terminato con il risultato di 9 a 5 per la squadra monalese formata da Giorgio Giacomazzi, Marco Velluva, Simone ■oino, Alessio Basso, Giuliano Arisio, Danilo Vercelli, Daniele Basso e diretta da Mimmo Basso. I padroni di casa erano rappresentati da Andrea ed Alberto Cravero, Giorgio Conti, Alessio Freilone, Ivano Carletto; direttore tecnico Gianni Vairo.

La gara tra le rappresentative «Under 17» del Veneto e del Piemonte, disputata nel primo pomeriggio di lunedì, è terminata a favore dei primi con il risultato di 9 a 4. Pubblico numeroso per l'incontro-spettacolo che ha visto in campo alcuni campioni di serie A e gli atleti dell'ex squadra «Edil.cons.At» di Asti. La vittoria, per 13 a 9, è andata al quintetto formato da Aldo Marello, Andrea Petroselli, Osvaldo Mogliotti, Felice Negro, Andrea Morrone; ■ fronte la compagine di cui facevano parte Franco Capusso, Massimiliano Sala, Beppe Bonanate, Dario Pastrone (rilevato da Massimo De Luca), Mimmo Basso.

Aldo «Cerot» Marello grande protagonista del «memorial Cravero» ad Antignano

L'incasso è stato devoluto alla sezione fil Asti della «Lega italiana per la lotta contro i tumori». «Non sappiano a quanto ammonta l'incasso perché tutti i soldi sono stati raccolti in un salvadanaio che abbiamo consegnato ■■ integro ai responsabili dell'associazione. Ma il pubblico ha risposto alle grandi» ■■ Alberto Barello, della polisportiva di Antignano.

Torneo a muro. Si profilano come probabili sedi della finalissima del 14 agosto i campi di Montemagno o Castell'Alfero: a sceglierli sono stati i dirigenti della capolista Portacomaro. Eventuali spareggi, al termine delle gare di semifinale. ■ giocheranno, mercoledì 10 agosto, a Castell'Alfero (Portacomaro-Grana) e a Vignale (Castell'Alfero-Calliano). [bru. m.]

La maratona femminile ■ è conclusa con una finalissima in casa

Cassinasco, nel derby in rosa vince la quadretta dei Caffi

Le vincitrici: da sinistra Rosanna e Angela Grimaldi, Anna Fruttero e Luisa Raspino

CASSINASCO. Sono state le atlete della squadra di casa, (Società bocciofila i Caffi), a conquistare l'ambito Trofeo ■ palio per la Maratona d'estate, lunga e sfibrante gara riservata alle donne, (durata di 14 ore), che si è disputata sabato notte. La squadra formata da Rosanna Grimaldi, Angela Grimaldi, Luisa Raspino ed Anna Fruttero ha disputato un torneo ottimo, vincendo con 14 punti (differenza parziale +26). Le giocatrici hanno vinto dieci partite e ne hanno perse tre.

Al secondo posto si ■ piazzata un'altra squadra «di casa», ■ Cassinasco, sponsorizzato dal negozio di alimentari «Paolo e Bruna» di Bubbio. Con sei partite vinte ed una pareggiata, le atlete Camilla Bordino, Concetta Cerrato, G■■■ Mondino e Graziella Sussetto hanno strappato la medaglia d'argento alle terze classificate, ■ «Belvedere Robella» con Giovanna Benedetti, Rossana Nucci, Luciana Pavarino e Liliana Paris. Un vero «en plein» per le atlete astigiane, che finora alla Maratona non avevano mai scritto ■ loro nome nell'Albo d'onore.

Sebbene la gara sia durissima, perché le ore di gioco complessive sono più di dodici, tutt■ le atlete hanno retto bene il ritmo: le undici squadre hanno ■■■ soltanto qualche breve momento di cedimento nelle prime ore del mattino ma già alle 7 per l'ultima partita, avevano ritrovato tutto ■ loro «aplomb» ■■ erano pronte ■ ricevere gli ultimi applausi della nottata. Non è mancato ■■ tocco di femminilità ■■ completi di gioco, dalle tenui tinte pastello, trucco discreto e pettinature impeccabili. Distese co■■ dopo una breve passeggiata, le quattro vincitrici: Rosanna Grimaldi (canellese, bidella delle scuole elementari), la sorella Angela (collboratrice domestica), Luisa Raspino di Agliano ed A■■a Fruttero di Fossano (entrambe casalinghe).

Le atlete sono state seguito da un pubblico attento, che si è alternato per tutta la notte a dar inco■■■ alle giocatrici. Una soddisfazione per gli arbitri (Maschio e Gasparini) e per gli organizzatori che replicheranno la Maratona, questa volta in versione maschile nella notte di venerdì 5 agosto.

Oltre alle tre quadrette prime classificate, premi e riconoscimenti ■■■ andate anche alle altre squadre. Al quarto posto si è piazzata Asti-ottica Bella (Bella, Anastasia, Bracco, Cassanego), al quinto Mondovì S.B. Le valli Big Promotion (Rossi, Peirano, Rossetto, Sussetto), sesto per Villanova Gnatra (Bosio, Bianco, Oberto, Pautassi). Settimo il Bruino (Bono, Bachis, Pretin, Francese), ottavo posto per Savona Novagom-Incardona (D'Orfeo, Gibardi, De Castelli, Piobalbo), nono Alessandria S. San Michele (Calvio, Marcolongo, Noli, Orsini), decimo Calamandrana Gierre Renault (Odello, Gaffoglio, Upodone, Fornaro), undicesimo A.S. Paracchi di Torino (Santolin, Berri, Munari, Agelino). [e.ce.]

Accanto ■ quadretta del Cassinasco (seconda) Sotto Rossana Nucci (Robella) e una fase di gioco

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Olmetto e Tonco in finale nella serie D

E' l'Alfiano Natta la squadra vincitrice del campionato interprovinciale di serie C. Cerrina Valle e Mombellese retrocedono in D. I risultati dell'ultima giornata: Cerrina Valle-Viarigi 8-13; Chiusano-Montechiaro 13-5; Mombellese-Alfiano Natta 6-13; Torino-Revigliosco 13-9. Classifica: Alfiano Natta 31 punti; Villadesti 29; Monale, Montechiaro 20; Viarigi, Chiusano 17; Revigliosco 14; Torino 11; Cerina Valle 9; Mombellese 8.

Serie ■ Sono Madonna dell'Olmetto e Tonco le due finaliste del campionato di serie D; ■ semifinale hanno sconfitto Settimo e Montemagno, per 13 a 10 e per 13 a 7; entrambe sono promosse in C. La finale si disputerà domenica a Cerrina. [bru. m.]

NUOTO

I risultati degli astigiani ai Regionali

Gli atleti astigiani dell'Asti Nuoto ■ sono ben comportati ai campionati regionali di categoria estivi categorie ragazzi, juniores, cadetti, seniores che si sono disputati venerdì, sabato e domenica a Torino. Categoria Ragazzi F. Sabrina Gnan: ■■ sl (33'32); 100 ■ (1'10'15); 200 ■ (2'31'72); 100 dorso (1'20'66); 200 dorso (2'50'91) 8° posto in finale; 200 misti (2'55'18). Stefania Filippo: ■■ ■ (35'75); ■■■ rana (1'39'35); 200 rana (3'29'78); 200 misti (3'11'22). Jessica Graziano: 50 sl (36'46); 100 sl (1'21'50); 100 dorso (1'35'14); 200 misti (3'28'87). Categoria Ragazzi: M. Andrea Montagna: 50 sl (35'28); 100 sl (1'20'58); 100 dorso (1'31'46); 200 dorso (3'07'43). Categoria Juniores: M. Davide Franceschet: 50 sl (28'13) 7° posto in finale; 100 sl (1'00'87); ■■■ sl (2'14'8); 100 farfalle (1'07'62); ■■■ farfalla (2'39'78) 6° posto in finale. Paolo Carretto: 50 sl (28'17); 100 sl (1'02'42); 100 farfalla (1'08'46); 200 misti (2'42'54). Categoria Juniores F.: Stefania Musso: 100 sl (1'17'81); 200 sl (2'50'49). Tutti gli atleti astigiani si sono ben comportati, facendo registrare incoraggianti miglioramenti. [r. gon.]

CICLISMO

Su ■■ circuito reso selettivo dal caldo il corridore astigiano ha preceduto Giuseppe Cantamessa

Il «gentleman» Luigi Cren vince ad Agliano

Allievi: il canellese Pintimalli terzo nel «memorial Bianco»

Luigi Cren, primo ad Agliano

AGLIANO. Corridori astigiani in evidenza nella 26ª edizione del «Circuito colli aglianesi», corsa amatoriale su strada, organizzato dal Comitato Acsi di Asti in collaborazione con la Pro Loco di Agliano. Sull'impegnativo tracciato, reso ancora più selettivo dal caldo, Luigi Cren si è imposto tra i gentlemen davanti a Giuseppe Cantamessa; Claudio Pavese ha colto il secondo posto tra i veterani, categoria in cui Marco Rabbione è giunto terzo. Le classifiche. **Cadetti:** 1° Dario Rossino (Cicli Aminti), 2° Davis Calissi (Mastroianni), 3° Massimo Frulio (Cicli Cartosio), 7° Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery Onel. **Junior:** 1° Federico Della Lotta (Ceramiche Sonaglio), 2° Massimo Grappelo (Gandelli), 3° Corrado Viel (Racing Team), 6° Bruno Argenta (Edilcren Jolly Gallery Onel, 8° Pier Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti). **Senior:** 1° Mario Save (Santangelo), 2° Danilo Truffa (Opel), 3° Maurizio Parodi (La Borraccia Team), 6° Pier Giorgio Pascolati, 7° Enzo Lazzarino (Pedale Nicese). **Veterani:** 1° Loreto Valenza (Sc Italbonifica Navigare), 2° Claudio Pavese (Cicli Aminti), 3° Marco Rabbione (Baro Sport Martinetto), 6° Gianfranco Ferrero, 7° Bruno Ferraro (Cassa di Risparmio di Asti). **Gentlemen:** 1° Luigi Cren (Cicli Sannino), 2° Giuseppe Cantamessa (Baro Sport Martinetto), 3° Pasquale Lenza (CCT Piemonte), 8° Luigi Leva (Alfieri 90). **Supergentlemen:** 1° Matteo Alberto (Cicli Giorgio), 2° Franco Oggero (Alfieri 90). **Debuttanti:** 1° Enrico Delorenzi (Macelleria Ricci). Nella classifica per società primo posto per la Sc Baro Sport Martinetto davanti allo Gandelli e al Gs Cicli Aminti.

Settore giovanile FCI. Prosegue con piazzamenti di rilievo la brillante stagione agonistica ■■ strada dei promettenti atleti astigiani. Tra gli allievi il canellese Stefano Pintimalli che milita nella Sc Rostese si è piazzato al ■■■ posto nel 9° Memorial Renato Bianco disputato a Ceretti di Front (To), preceduto da Federico Amanzio (Madonna di Campagna) e Guido Balbis (Esperia Piasco). Nella stessa gara settimo posto per Giovanni Vietri anche lui portacolori della ■ Rostese. Tra gli esordienti, nati nel 1980, l'astigiano Stefano Canale (Pedale Canellese-Edilcanelli) è giunto terzo nel ■■ Amici dell'Unità organizzato a Pieve Vergonte (No) dal Gs VCO, alle spalle di Francesco Pellegrini (Vc Novarese) e Marco Marazzano (Marcelli). A Fiorano, terza piazza anche per il canellese Marco Gabusi (Pedale Canellese-Edilcanelli) battuto allo sprint dal campione regionale Ar Irea Ruella (Rostese).

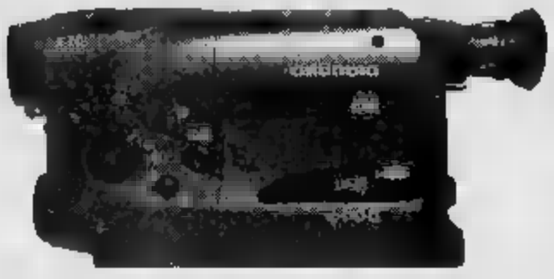
Carlo Lisa

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori dei compositori.

HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

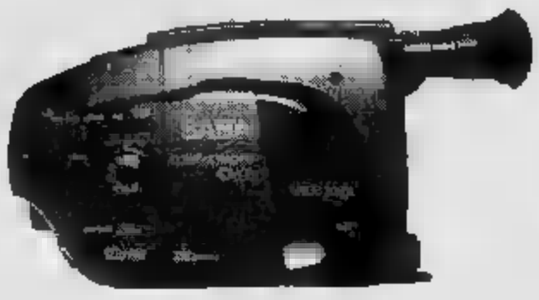
prezzo cod.B



GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

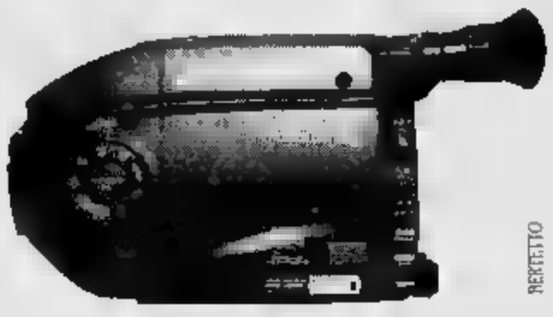
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B

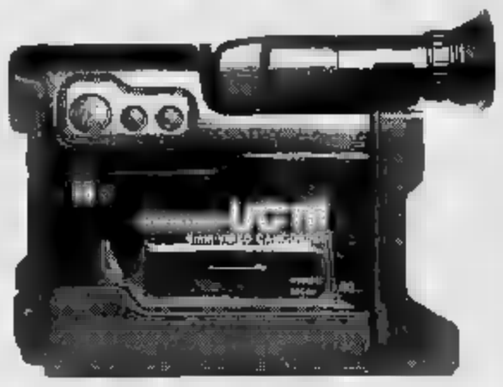


REALIZZATO

JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C



CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

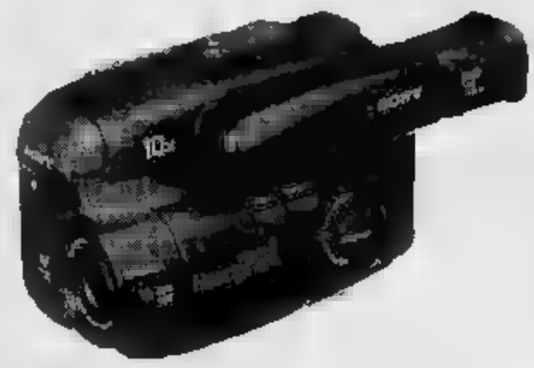
prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

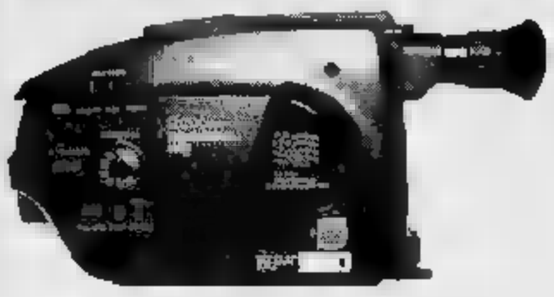
CINE CITTA'



SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

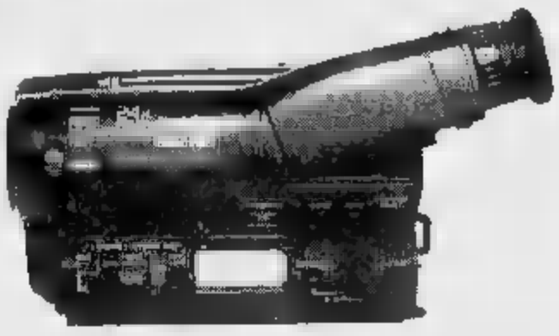
prezzo cod.E

PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

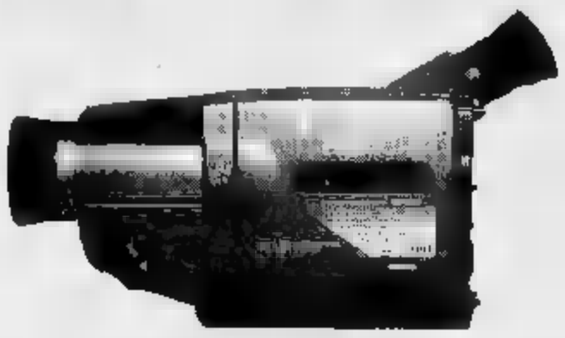
Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.



SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI	PREZZI
cod.A: da £. 1.100.000 a £. 1.300.000	cod.C: da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.B: da £. 1.301.000 a £. 1.450.000	cod.D: da £. 1.751.000 a £. 2.150.000
cod.E: da £. 1.451.000 a £. 2.100.000	cod.F: da £. 2.151.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

Sempre tutto davvero

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA

Sede: P.zza Lagrange - Torino

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 3 Agosto 1994 [redacted] 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA [redacted] - 0171/41.22.66

Il raccolto diminuirà del 10%

Meno pesche nel Cuneese

CUNEO. La «Granda» con la Romagna [redacted] Verona è fra le zone dove [redacted] concentra la maggioranza dei produttori italiani di pesche; e, da sola, fornisce oltre l'80 per cento del raccolto piemontese. Comprensibile che una valutazione della stagione delle pesche (appena agli inizi) trovi nel Cuneese gli esperti più informati.

Spiega il dottor Silvio [redacted]grino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte, la più importante organizzazione cooperativa ortofrutticola regionale: «A causa delle gelate primaverili il raccolto sarà inferiore del 10 per cento rispetto alle annate medie. La qualità, invece, è ottima, grazie anche [redacted] sole delle ultime settimane. La produzione di pesche e nettarine in Piemonte, viene calcolata in un milione quattrocentomila quintali, [redacted] milione deiquali solo nella "Granda". Nel Saluzzese [redacted] raccolta delle pesche delle varietà Glohaven, Elegant Lady e Roberta si inizierà tra sabato e lunedì; e così anche per le Flavortop, Stark Red Goud e Venus».

Commenta il dottor Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut, alla quale aderiscono oltre 4 mila aziende frutticole: «Le nostre pesche vanno bene all'estero, soprattutto in Germania, dove [redacted] preferiscono però le nettarine. In Italia, invece, il mercato [redacted] è molto attivo: si [redacted] meno pesche rispetto al passato, [redacted] fenomeno, forse, si [redacted] nell'offerta di molti [redacted]pi di frutta nei negozi. I prezzi [redacted] inferiori alla [redacted] stagione: per le pesche confezionate, di ottima qualità e pezzatura, all'ingrosso [redacted] si spuntano più di mille lire il chilogrammo; per le nettarine si sale [redacted] 1200 lire. Le quotazioni, purtroppo non esaltanti, varia[redacted] però di giorno in giorno. Non capisco perché il consumatore non decida di puntare sulla frutta di stagione di ottima maturazione [redacted] le pesche e scel[redacted] invece prodotti che arrivano da molto lontano e che necessariamente vengono raccolti nelle campagne ancora acerbi».

I tecnici dell'Asprofrut hanno constatato che [redacted] ristoranti non sempre le pesche del Cuneese vengono offerte al cliente. Continua Laratore: «Forse gli esercenti temono che il succo metta a rischio i vestiti: ma è un allarme ingiustificato, perché [redacted] sufficiente un briciolo d'attenzione per evitare l'inconveniente. Se, invece, i ristoratori portassero in tavola anche le pesche farebbero bella figura e aiuterebbero un rilevante settore economico della "Granda"».

Le pesche del Cuneese, che vengono già esportate [redacted] Germania, ora vanno anche in Belgio, Francia e Spagna: [redacted] quest'ultimo Paese il raccolto della frutta locale [redacted] già [redacted]. All'estero, però, sono soprattutto le nettarine le varietà preferite. [redacted] così nel campo sperimentale dell'Asprofrut [redacted] Spinetta si punta su nuove qualità precoci. Conclude Pellegrino: «L'altro ieri, primi in Piemonte, abbiamo illustrato a duecento frutticoltori la varietà "Big Top" originaria della California, che si presenta ottima sia [redacted] gusto sia colore. Sarà la nettarina dei prossimi anni, [redacted] sicuro successo fra i consumatori».

Gianni De Matteis

«Blitz» notturno degli agenti della Questura di Cuneo in un locale del centro

A Limone sequestrata discoteca

L'«Odeon neve» (all'inizio di via Roma) non disponeva di gran parte delle licenze e autorizzazioni
Mancava il certificato di prevenzione incendi. I gestori (liguri) della sala sono stati denunciati

Turisti a passeggio per le strade [redacted] Limone. Il centro turistico della Valle Vermenagna dispone [redacted] discoteche

[redacted] Di discoteca ave[redacted] soltanto la musica. Dal punto di vista giuridico, invece, era poco più di un seminterrato: i gestori sono stati denunciati e la sala [redacted] stata posta sotto sequestro. Si tratta dell'«Odeon neve», un locale [redacted] via Roma 7/G, davanti alla farmacia [redacted] vicino al «Gran Palais» Excelsior residence, all'inizio dell'isola pedonale nel centro del paese.

A disporre la chiusura [redacted] stati gli uomini della Questura di Cuneo che, durante [redacted] servizio di prevenzione del territorio, hanno fatto un'ispezione nel locale. L'operazione è scattata l'altra sera, intorno all'una e trenta. Nel seminterrato dell'«Odeon neve» c'erano alcuni clienti che, dopo l'esito del controllo, sono stati invitati a [redacted] dal pubblico esercizio.

Quando gli agenti hanno chiesto ai gestori dell'«Odeon neve» la documentazione amministrativa c'è stato [redacted] lungo silenzio: mancavano quasi tutte le licenze e autorizzazioni, da quella per sala da ballo al certificato di prevenzione incendi, l'autorizzazione alla distribuzione e vendita [redacted] bevande alcoliche era irregolare. L'ultimo elemento che ha fatto scattare la chiusura del locale è stata la non corretta osservanza delle prescrizioni per la tutela dell'incolumità pubblica (inadeguatezza delle precauzioni per la sicurezza rispetto all'attività svolta all'interno della sala: mancanza di vie di fuga, insufficiente impianto di aerazione e ventilazione).

Dopo la verifica della documentazione [redacted] scattata la denuncia nei confronti dei due gestori: Alfonso Forgione, 43 anni, residente a Savona, in via Quarda superiore 1, e Pietro Carbone, 49 anni, abitante a Ospedaletti (Imperia), in piazza Semeria [redacted].

Dopo il verbale le forze dell'ordine hanno disposto [redacted] chiusura della sala. La pratica è sta[redacted] inviata alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo. Alla porta d'ingresso dell'«Odeon neve» sono stati messi i sigilli e affisso un cartello che [redacted] il sequestro della sala da parte della Questura del capoluogo provinciale.

Il locale (si accede attraverso una scalinata) [redacted] aperto alcuni mesi fa. In un primo tempo proponeva un'alternativa per i giovani rispetto agli altri esercizi pubblici già operanti nella capitale dello sci della «Granda»: nel seminterrato, all'inizio dell'isola pedonale (al [redacted] del paese), erano stati sistemati videogiochi. Poco dopo l'apertura, la sala si [redacted] trasformata in discoteca, ma i gestori, almeno secondo i risultati degli accertamenti degli [redacted] della Questura, non avrebbero provveduto a chiedere le autorizzazioni e regolarizzare le licenze [redacted] richiesto dalla legge.

Da parte degli abitanti e [redacted] villeggianti, nelle scorse settimane c'erano state proteste per il rumore e il volume alto della musica.

Il locale, prima di poter [redacted]re riaperto, dovrà passare all'e[redacted] della Commissione provinciale [redacted] vigilanza. L'opera[redacted] della Questura rientra nell'ambito dell'iniziativa «contro le stragi del sabato sera», che nel fine settimana [redacted] interessato tutta la provincia.

Gianpaolo Marro

Cuneo, le indagini sulla morte dell'ex primario di Radiologia al «Santa Croce» ucciso a martellate nello studio

«L'omicida è entrato con il dottor Motta»

Gli abitanti del palazzo di via Statuto escludono che il portone principale sia stato aperto [redacted] sconosciuti. Secondo gli investigatori l'anziano medico sarebbe stato avvicinato sotto i portici di corso Nizza. Rimane un mistero il movente del delitto. Sentiti tutti i familiari

L'ex primario, dottor Renato Motta

CUNEO. Il dottor Renato Motta conosceva la persona che lo avrebbe poi ucciso [redacted] tre colpi alla [redacted]. E l'incontro fra vittima e omicida sotto i portici di [redacted] Nizza è stato casuale, l'assassino non avrebbe cioè premeditato il crimine. Sono le ipotesi sulle quali lavorano gli inquirenti, dopo avere scartato altre piste giudicate fantasiose quali, ad esempio, il raptus [redacted] un folle che ha colpito a caso.

A quasi due settimane dalla morte dell'ex primario del «Santa Croce» il responsabile è ancora ignoto, ma chi indaga per identificarlo avrebbe già delle idee più chiare sulla sua personalità e sul [redacted] comportamento in quei drammatici momenti. Come si ricorderà il dottor Motta, dopo avere ricevuto la telefonata della figlia Elena che aveva bisogno di medicine per curarsi l'influenza, è andato subito dal dottor Luciano Amati per la ricetta. Poi ha fatto tappa alla farmacia del Sacro Cuore dove ha [redacted]no che [redacted] sanitario aveva prescritto. Erano le 9,39, [redacted] testa lo scontrino fiscale, quan[redacted] il dottor Motta è uscito dalla farmacia. Perché invece di proseguire lungo corso Nizza fino all'abitazione della figlia ammalata l'ex primario è tornato indietro e si è recato nello studio di via Statuto 4?

[redacted] era pensato che l'ex primario volesse prendere un farma[redacted] non mutuato, ma è [redacted] accertato che la medicina non c'era nel suo armadietto farmacologico. Quindi [redacted] spingerlo a un comportamento irrituale deve essere stato l'occasionale incontro con una persona conosciuta e una discussione che il dottor Motta ha preferito si svolgesse al riparo [redacted] orecchie indiscrete.

Che l'assassino abbia seguito la vittima, ignara di quel gli stava per capitare, è confermato indirettamente dei condomini [redacted] dei quali ha ricevuto in quelle ore richieste [redacted] apertura del portone. E' stato cioè il dottor Motta a fare strada al misterioso individuo.

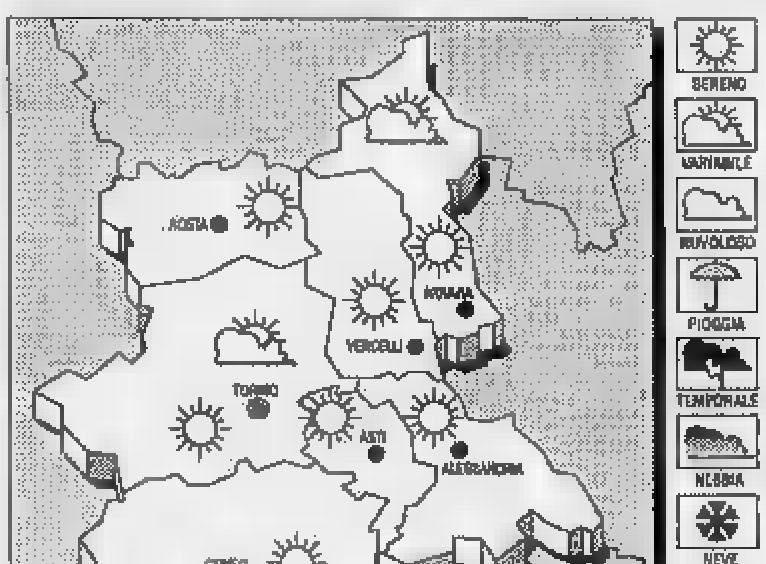
Non appena entrati nello studio è ripresa la discussione, subito degenerata in violenza. L'ex primario è stato colpito alla testa, poi trascinato nel [redacted]ridoio e finito con altri due colpi. E' questa la versione più accreditata del delitto, ma la conferma la si avrà solo con la cattura dell'omicida. Il sostituto procuratore Giorgio Giraudo è sempre fiducioso di arrivare presto a una soluzione del giallo di via Statuto 4. (g. d. m.)

LA VITTIMA

Amava collezionare armi

Il dottor Renato Motta era stato un collezionista di armi per le quali aveva avuto il permesso (poi restituito) alla questura. Nel suo studio continuava però, come gli consentiva la legge, a tenere alcuni fucili e pistole considerati più oggetti da amatore che strumenti offensivi. Gli inquirenti che [redacted]o a «360 gradi» non si sono fermati sulle [redacted] come possibile movente del delitto. Anzi [redacted] hanno escluso. La presenza delle armi nello studio e il mancato ricorso a una pistola da parte della vittima, all'aggressione, dimostra che l'ex primario non si riteneva minacciato, e che l'omicida ha agito all'improvviso senza dare scampo al medico che non ha neppure tentato di fuggire. Unica reazione automatica di difesa della vittima è stato invece alzare [redacted] braccio per fermare i colpi di un oggetto contundente che l'assassino stava per menare sulla sua testa. (g. d. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted]
Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA DEL [redacted] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 30, min: 15; [redacted]: 21

UN [redacted] **FA**
Max: 27; min: 13; media: 24

TEMPERATURE [redacted] **PIEMONTE**
Torino 33; Alessandria 32; Aosta 28; Asti 32; Novara 33; Vercelli [redacted].

Nell'anno scolastico '94-'95, [redacted] fronte dei sessanta posti disponibili, ci sono 139 richieste per bambini con meno di tre anni

Mondovì, bimbi iscritti all'asilo prima della nascita

Per entrare in graduatoria le donne che lavorano presentano domanda in gravidanza

MONDOVI'. «Sono la mamma di una bimba nata il 10 settembre 1993. [redacted] settembre l'ho iscritta all'asilo nido [redacted] Via Ortigara, e quando a luglio 1994 ho chiesto se la mia domanda [redacted] stata accolta, mi è stato risposto che non era stata presa neanche in considerazione, in quanto l'avrei dovuta iscrivere prima della nascita per avere qualche speranza». Inizia così la lettera che Barbara Aime, una mamma di Mondovì, ha inviato a «La Stampa» per denunciare un problema simile a quello di molte altre mamme [redacted] Mondovì: la difficoltà a ottenere un posto nell'asilo nido comunale. Qui, [redacted] fronte di 139 domande presentate entro giugno '94 (per il prossimo anno scolastico), ci sono sessanta posti disponibili. E per formare la graduatoria [redacted] quali bambini hanno diritto di un «posto al nido» concorrono numerosi elementi (residenza, condizione di lavoro dei genitori, situazione economica, condizione fisica del neonato) tra i quali la data di iscrizione in calce alla domanda «che deve comunque [redacted] presentata entro giugno - spiega la direttrice dell'asilo nido Anna Maria Berutti - per consentirci di assegnare i posti, preparare la graduatoria, incontrare i genitori prima dell'estate in vista dell'anno scolastico che parte a settembre».

Risultato: molte gestanti, [redacted] settimo, ottavo mese di gravidanza, [redacted] presentano al «nido» per iscrivere un figlio che ancora non è nato. E qui [redacted] pronto un modulo, prestampato, che deve essere compilato dai futuri genitori, dove c'è spazio per la data presunta [redacted] parto e i «motivi» che determinano la «necessità di portare il neonato in un asilo».

«Si tratta dell'unico nido pubblico della città - spiega la Capo ripartizione dei Servizi Socio Assistenziali del Comune, dottoressa Giribaldi -. E ha due pregi che rischiano di trasformarsi in difetti: personale preparato [redacted] disponibile che garantisce [redacted] servizio ottimo; rette contenute rispetto a quelle [redacted]plicate in altre città, con un tetto [redacted] di 400 mila lire al mese anche per famiglie con reddito di 100 milioni l'anno. Il risultato è che la disponibilità è di molto inferiore alla richiesta e il comitato che gestisce la struttura ha dovuto imporre regole [redacted] vincoli precisi per stilare la graduatoria».

La precedenza, al [redacted] là della data di iscrizione, nella struttura comunale [redacted] data [redacted] figli [redacted] vedove, [redacted] ragazze madri, [redacted] bambini di famiglie seguite dai servizi sociali. Quattro, cinque casi l'anno. Per gli altri posti la data [redacted] iscrizione diventa importante, determinante a volte. «Su sessanta posti [redacted] di un terzo [redacted] stato assegnato a donne che hanno presentato domanda prima del parto», assicura la direttrice.

Gianni Martini

Al «nido» di Mondovì ignorano le richieste di famiglie che non risiedono in città

Il Consiglio comunale di Cuneo ha approvato il progetto di silos ■ due piani in piazza Martiri

Dieci miliardi per un parcheggio

Realizzato con finanziamenti di enti pubblici potrà accogliere 484 auto. Lo sferisterio sarà trasferito vicino al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Protestano i promotori del referendum «pro balon»

Il Comune ■■ ■ ancora comunicato quando ■ previsto il trasferimento dello sferisterio ■ San Rocco Castagnaretta

CUNEO. Il Comune rilancia la carta del «buco» per far sparire cinquecento auto dal centro cittadino e ridare dignità ■ ■■ piazza trascurata. La novità in materia di parcheggi ■ stata approvata nell'ultimo Consiglio comunale. Gli amministratori hanno dato il via libera al progetto preliminare, l'avviso, il bando ■ gara e il regolamento di ■■■■ per la costruzione del nuovo silos sotterraneo in piazza Martiri della Libertà, nella zo■ dietro al cinema Monviso e agli uffici del catasto.

L'idea non è nuova: in municipio se ne parla ■ anni e da anni si attendono i finanziamenti statali. Ora i piani s■■ brano fatti: allestimento di due piani interrati per contenere 484 posti auto, spostamento dello sferisterio a San Rocco Castagnaretta e sistemazione del sagrato della piazza.

Il progetto municipale prevede una spesa di dieci miliardi e 333 milioni, di cui nove miliardi ■ 583 milioni per i lavori ■ costruzione del nuovo parcheggio e 750 per le opere legate al nuovo campo ■ pallone elastico che sarà trasferito in una nuova struttura vici■■ ■ Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta.

Il Consiglio comunale ha approvato anche la disciplinare di concessione, costruzione e gestione, oltre alla concessione del diritto di superficie del nuovo «buco» nel sottosuolo di piazza Martiri (un tempo denominata piazza Regina Elena).

Il bando di gara prevede che la capienza del posteggio sia di 484 posti auto e che le tribune del ■■■■ sferisterio contengano almeno 1500 spettatori. ■ progetto di un nuovo «buco» nel centro ■ Cuneo, localizzato in piazza Martiri, ha sempre avuto la priorità nel piano urbano dei parcheggi ■ nel luglio di tre anni fa la Regione aveva comunicato al Comune il decreto ■ ammissione al contributo statale: finanziamento in conto interessi di sei miliardi ■ 393 milioni.

■■ parte dei promotori del referendum «pro balon» c'è amarezza: «Nel '91 - spiegano - 11769 cuneesi avevano sottoscritto un documento nel quale ■ chiedeva al sindaco ■ alla giunta un ripensamento sul trasferimento d■ campo ■ pallone elastico. La grande adesione all'iniziativa testimonia che questo sport ha ■■■ tradizione radicata fra la gente. Spostare ■ struttura in frazione San Rocco Castagnaretta significa penalizzare questo tipo di sport. Molti spettatori sono di una certa età e saranno disincentivati a raggiungere ■ zona del Palazzetto dello Sport. Almeno si dovranno allestire bus speciali in occasio■ delle partite».

Uno dei motivi ■■ «congelamento» del progetto di un nuovo «silos» in piazza Martiri era legato alla vicenda del «buco» di piazza Boves: secondo gli amministratori sarebbe stato impossibile far accettare dal ■■■■ l'idea di ruspe e draghe in un'altra piazza del ■■ poluogo, prima ancora che si concludesse il cantiere nel centro storico, al centro di una polemica durata dieci anni.

Attualmente la piazza è dimenticata: soprattutto dopo i temporali e durante l'inverno sul sagrato in terra si formano pozzanghere e ■ fango disincentiva i cuneesi a lasciare l'auto. Fra i problemi c'è anche quello della ■■■■ illuminazione e della sporcizia. Da anni, nella zona di piazza Martiri, ■ ridosso del lo sferisterio, ci sono bene per la raccolta dei rifiuti ingombranti che compromettono l'immagine del quartiere.

Più volte consiglieri di maggioranza ■ dell'opposizione hanno sollecitato interventi da parte dell'amministrazione comunale. I problemi diventa■■ più evidenti in occasione delle partite ■ «balon»: spesso gli spettatori lasciano le auto davanti a ■■ssi carrai e vicino agli incroci. [g. p. m.]

TRIBUNA APERTA

Alla città del futuro servirà il «centro fiere»

POTREBBE diventare il mistero dell'estate. Credo che sia corretto porre alcune domande sulla localizzazione della prossima Fiera di Cuneo. Per ■■ rivarci occorre partire dall'anno scorso, giorno dell'inaugurazione. Il patron Lele Milano afferma che è l'ultima edizione ■■ non potrà disporre di un'area permanente, cosa che gli permetterebbe di eliminare gli alti costi ■ montaggio e smontaggio.

Risponde il sindaco garantendo ■ un iter svelto, un canale preferenziale, se qualcuno gli presenterà, entro la fine dell'anno, un progetto definitivo, con preci■ individuazione dell'area e un piano finanziario.

E' da tenere presente che sulla manifestazione cuneese poteva pendere la minaccia dell'area fieristica saviglianese, presentata alla stampa e mai realizzata, ■ l'analoga iniziativa di un gruppo di operatori, arrivati sino all'acquisizione di quote di ■■ fantomatica società.

Arriviamo ai giorni nostri e vediamo quale sviluppo ha avuto l'iniziativa. La ■■■■■ stampa di presentazione della XIX edizione s'è tenuta in ■■ clima sufficientemente teso ■ ■■ molte assenze «di peso», il tutto condito dall'onnesimo tira e molla ■■ l'esercito per poter usufruire dell'area di piazza d'Armi.

Delle minacce dello scorso anno nessun cenno, ma in un passeggio polemico lo si rileva. «Per questo rilanciamo, per l'ennesima volta, l'idea di un centro fieristico polivalente. Esiste già un progetto che giace però dimenticato in attesa di ■■■■■ da parte dell'amministrazione comunale, la quale forse non concorda ■■■ noi nel ritenerla una struttura utile ed indispensabile per l'immagine ed il rilancio della nostra città che si deve basare sulle potenzialità reali e praticabili, non ■ ipotesi».

Due serate prima il sindaco, prevedendo quanto poteva essere detto nel corso della conferen■■ stampa di presentazione, nel ■■■■ di un dibattito al circolo Nuvolari, aveva affermato che nulla ■■ pervenuto all'amministrazione ■ si stupiva di tale comportamento.

La mia convinzione è che una struttura permanente, come fiera espositiva campionaria, per la città di Cuneo sia indispensabile; soprattutto alla luce dell'interesse per la costituzione della regione «Alpi del Mare». Al di qua e al di là delle Alpi c'è un'economia che si integra ■ che avrebbe bisogno di ■■■ autorevole vetrina per farsi vedere ■ capire.

La regione delle «Alpi del Mare» comprende il mare appunto, incantevoli montagne ■ laghi, un vastissimo ■ meraviglioso territorio collinare. Le occasioni per esporre qualcosa di tutto ciò non mancherebbero. Questa diatriba deve ■■■■ chiarita ed ■ cittadino messo in condizione di capire.

Salvatore Vecchio
Direttore della
Confederazione italiana
agricoltori, Cuneo

GRANDE CUNEO

BOVES

E' morta la vedova dello scrittore Donato Dutto

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa di ■■■ Bartolomeo, i funerali di Maria Giuliano, morta ieri a 87 anni, all'ospedale di Boves. Era vedova di Donato Dutto, poeta e scrittore, noto sotto lo pseudoni■■ di «Donà di San Mauro», autore di numerose pubblicazioni di ambiente bovesano. Maria Giuliano aveva fatto parte della «Compagnia dei lesinanti». [b. s.]

Le graduatorie per le supplenze

Il provveditorato agli studi di Cuneo comunica che sono state pubblicate le «graduatorie esaurite» degli aspiranti ■ supplenze d'insegnamento nelle scuole materne ■ nelle elementari.

Giochi popolari alla festa patronale

Oggi è in programma la festa patronale ■ Pietraporzio. Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una ■■■■ e alle 15 giochi popolari per bambini.

Si ■■■■ un tecnico di vigilanza

Il 12 agosto scade il termine per la presentazione delle domande per il concorso da tecnico dell'area di vigilanza, bandito dal Parco naturale di Chiusa Pesio. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'ente Parco di Chiusa Pesio.

Sempre aperti gli uffici ■ «Stampa in»

Nessuna chiusura per ferie di «Stampa in», il servizio ■ distribuzione a domicilio del quotidiano. ■■ uffici di via Sette Assedi 4 nel centro storico ■ Cuneo sono a disposizione dei lettori dal lunedì al sabato. L'orario è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Il numero di telefono è 0171/684545. [g. p. m.]

Prezzi: 1400 al kg

Aperto il mercato del fagiolo

BOVES. Sotto «l'occhio vigile» dell'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano, che ogni giorno ne sorveglia l'andamento, da una settimana è aperto, nell'area di via Peveragno, il mercato dei fagioli che proseguirà fino al 30 ottobre con inizio alle 14, dal lunedì al sabato.

Il fagiolo, per Boves, è ■■■ delle attività agricole più importanti; quando le piante giungono a maturazione, come ■■ avvenendo in questi giorni, si possono trovare sul mercato anche ■ o ■■ quintali ■ fagioli; il massimo della produzione avverrà attorno a Ferragosto. La produzione annuale è di 17-18 mila quintali.

Le qualità coltivate a Boves sono Borlotti, Regina, Scarlatto, Arcobaleno. Ieri, alla chiusura del mercato, ■■■ state spuntate le 1400-1500 lire al chilo (all'inizio di stagione ■ prezzo si aggirava sulle mille lire). Gran parte della produzione finisce alle industrie di conservazione, il resto è venduto fresco sul mercato locale del Cuneese. [b. s.]

Pietraporzio, la casa dell'allevatore ai Prati del Vallone è stata sommersa da una frana

Margaro «costretto» in una tenda

Dopo il nubifragio la baita potrà ■■■■ utilizzata solo come magazzino. Il sindaco: «A causa delle ultime piogge è aumentato il pericolo di nuovi smottamenti». Le auto non possono raggiungere la zona del rio Pontebernardo

PIETRAPORZIO. Il margaro Pietro Dragone e la ■■■ famiglia passeranno l'estate in tenda. La loro abitazione, situata ai «Prati del Vallone» (1750 metri di quota) è stata completamente sommersa dal fango, in seguito ■ una ■■■■■ frana staccatasi, due settimane fa, dal canalone «Stau».

La casa-tenda è stata sistemata in ■■■ zona al riparo da altri eventuali smottamenti. I locali dell'abitazione rurale, sgomberati e ripuliti, saranno soltanto più utilizzati come magazzino. La famiglia Dragone, abitante a Marene, dal 1973 porta il bestiame al pascolo ■ Alta Valle Stura. La mandria conta, attualmente, un centinaio di capi.

Intanto resta ■■ vigore l'ordinanza che vieta il transito delle auto nel vallone del rio Pontebernardo.

«L'emergenza continua - spiega il sindaco di Pietraporzio, Marco Frigerio -. I divieti d'accesso non sono ancora stati rimossi. I temporali di questi ultimi giorni possono provocare altri smottamenti. I villeggianti possono rivolgersi all'ufficio turistico del municipio per avere informazioni su gite ed escursioni alternative in altri luoghi della zona, altrettanto interessanti anche dal punto di ■■■ naturalistico. Gli interventi ■■■ ■ risanamento dei "Prati del Vallone" inizieranno ■■■■■ l'area interessata dalla frana ■ sarà prosciugata. Nei giorni scorsi, la situazione è stata analizzata nel corso di una riunione, alla quale hanno partecipato anche geologi». [c. g.]

■ casa del margaro dopo ■ caduta della frana, staccatasi ■■ canalone «Stau»

Festa all'anziana di «Colletto»

MONTEROSSO GRANA. Margherite Molinengo ■ l'ultima abitante della borgata Colletto. Non si è mai sposata. E' sempre vissuta sola; unica compagnia i suoi quattro cani. La donna può contare sulla simpatia di tanti amici che oggi saliranno nella borgata per festeggiare gli 87 anni, raggiunti in salute ■ serenità. Spiega la maestra Enrica Traversa di Pradleves: «Con l'associazione la "Civitu" ■ San Pietro ■ "Il Caragliese" abbiamo organizzato la festa. Verranno da tutta la valle Gra■ e con noi saliranno anche le trenta bambine e ragazze dell'Istituto Sacro Cuore di Acilia (Roma) ospiti in questo periodo del convitto di Pradleves». La festa in onore di Margherita Molinengo continuerà fino a sera. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bra, l'estensione della rete ■■■

Nell'articolo apparso il 28 luglio sotto il titolo «L'acquedotto ■■ serve cascine e frazioni di Bra» vengono riportate inesattezze.

L'incarico alla «Mariani Energia Duemila Spa» della realizzazione della estensione della rete idrica alle frazioni Falchetto, Falchettasso, Cà del Bosco e Boschetto non è stato affidato «a scatola chiusa» bensì è stato oggetto di trattativa fra questa società ed il comune di Bra che si è protratta per oltre due anni.

L'ammontare delle opere da realizzare, di lire un miliardo circa, non è «immotivamente lievitato di oltre il 40 per cento nello spazio di poche settimane», ma detto importo ■ passato da 700 milioni ad un miliardo perché il Comune ha deliberato l'ulteriore estensione del servizio idrico alle cascine Voltignasco, Mattiuda, Grione, Quinto Bianco e Torrazzo, precedentemente escluse perché rientranti nel «Consorzio Falchetto». Detta variante del progetto originario ha incrementato da 10 a 14 chilometri circa le tubazioni del posare, ragguagliando conseguentemente gli importi alle nuove opere.

Mariani Energia Duemila Spa
Bra

Elva e i contenitori per la spazzatura

In vacanza nel Bovesano, ■■ ho approfittato p■■ fare ■■■ gita nella splendida Val Maira.

Desidero complimentarmi con le autorità locali per l'accorta manutenzione del manto stradale, quasi sempre ottimo e per le opere di sostegno con muraglioni in pietro perfettamente armonizzati con l'ambiente. ■ avverto che ogni cosa è curata con esperta oculatez■■.

Peccato che giunta ad Elva, mi abbia accolta lo sgradevole spettacolo dei contenitori straboccanti di immondizia, per non parlare della maleodorante toilette, assolutamente incivile.

Elena Bollatto, Boves

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313, **Cel:** 441.744, ■■■■■ **T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, ■■■a: 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossa■■:** 599.111, **Garessio:** 81.063, ■■ **Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Moniorte:** 787.313, **Morozzo:** 772.555, **Nelva:** 577.407, **Niella Belbo:** 796.117, **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.92, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a seguire aperto) ■ ■■■ ■■ 22 alle ore 8 (a seguire abbassate) la farmacia Comunale 7, piazza Europa 7, tel. 67.526. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie ■ turno svolgono ■■■■ la reperibilità notturna, da chiamata, diatro pres ■ ricetta mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 28.28.98.
Bra: *Fiora*, via Cavour 8, ■■. 41.28.46.
Fossano: *Cumino*, ■■ Roma 77, tel. 60.315.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.289.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl ■ Cuneo (0336) 233 ■■■■
Usl ■ Alba 315316
■■ ■ Borgo 269.632, 260.013
Usl di ■■■ 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
■■ ■ Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.533; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. ■■■ **aut. To-Sv:** (0172) ■■■■■.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695.248

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Sanziel Rebecca (Cardè); Massimino Chiara (Savigliano); Barbero Luisa (Racconigi); Lingua Samuele (Fossano); Selloum ■■■ rah (Trinità); Magnani Michela (Costigliole Saluzzo), Molino ■■■■■ (Busca); Macagno Davide (Asti); Fais Raffaele (Fossano); Castagno Giorgia (Bibiana); Manzo Ylenia (Bene Vagienna); Beccaria Silvia (Bernezza); Cavallo Andrea (Casalgrasso); Cavallo Marco (Casalgrasso); Renaudo Ylenia (Trinità); Roggero Luca (Cherasco); Gallo Elena (Magliano Alpi); Ravera Laura (Fossano); Sarzotti Luca (Savigliano); Ciulla Simone (Savigliano); Vezza Nicole (Fossano); Astesana Cristina (Salmour); Bersia Beatrice (Genola); Ariotto Giada (Cavallermaggiore); Testa Matteo (Narzole); Nasi Carola (Casalgrasso); De Vicariis Jacopo (Gambasca); Chiavassa Veronica (Cavallermaggiore); Dalmazzo Lorenzo (Bene Vagiennna); Bruno Antonio (Fossano); Musso Pietro (Piozzo); Musso Andrea (Monodvì); Lo Sar■ Kevin (Peveragno).

MORTI. Olivero Antonio, 86 anni (residente a Savigliano), pensionato; Galleano Cecilia, 81 anni (residente a Savigliano), pensionata; Gioda Oddino, ■■ anni (residente a Caramagna), pensionato; Masento Giovanni, 84 anni (residente a Savigliano), pensionato; Rocca Giovanni, ■■ anni (residente a Sommariva ■■ Bosco), pensionato; Sordello Giorgio, 47 anni (residente ■ Saluzzo), impiegato.

■■■■■ Bertaglio Sandro, 28 ■■■ (residente a Savigliano), idraulico, con Collino Anna Maria, ■■ anni (residente ■ Savigliano), impiegata; Bernardi Giovanni, 24 anni (residente a Savigliano), guar■■ giurata, con Peretti Laura, 23 anni (residente a Villanova d'Asti), ■■■■■.

■■■■ Bornardello Luca (Cuneo).

MORTI. Varutti Angela, ■■ anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Bianco Enrico (Dronero), idraulico, con Aramini Michelina (Caraglio), operaia.

BUSCA

NATI. Tallone Giulia Caterina (Cuneo); Molino Jessica (Savigliano).

■■■■■. Cismondi Giovanni, ■■ ■■■ (residente ■ Busca), pensionato; Biangino Amalia, ■■ anni (residente a Busca), pensionata.

MONDOVI'

NATI. Barberis Miriana (Magliano Alpi); Lanza Lucia (Mondovì); Magliano Andrea (Magliano Alpi); Ferrero Roberto ■ Michele Mondovì).

APPUNTAMENTI

■■■■■

Solidarietà con i bimbi ■ strada

Oggi, alle 21, sul piazzale del lago di Pietraporzio, nell'ambito della campagna di solidarietà con i bambini di strada del brasile e del Guatemala si terrà un concerto benefico di Gigi Pisano e Franco Olivero ■ musiche africane.

DEMONTE

Mostra di ceramiche

Venerdì, a Palazzo Borelli ■ in municipio sarà inaugurata ■ mostra «Kèrama» che propone un'esposizione di ceramiche d'arte e d'artigianato, oltre a una ■■■■■ dedicata ■■■ opere in vetro.

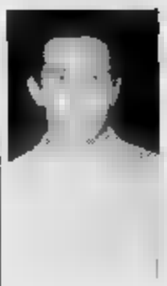
■■■■■

Sentiero natura

Venerdì, la riserva del Palanfrè organizza un gita «Sentiero natura», alla scoperta della flora e della fauna dell'area protetta. La partenza è alle ■ dalla piazzetta di Palanfrè. E' previsto ■■■ itinerario ■ due ore per un dislivello di duecento metri. Per informazioni 0171/920220. [g. p. m.]

Avvocato venne ucciso 50 anni fa

Genola dimentica omicidio fascista



Il sindaco di Genola Flavio Almetta ignorava la proposta di ricordare il tragico anniversario

GENOLA. Cinquant'anni fa i fascisti locali uccisero un avvocato torinese sfollato a Genola, in una cascina di San Ciriaco, di proprietà dei parenti. Ad Alfredo Cussino, questo il nome del professionista, venne dedicata una stele ricordo, posta sul luogo dell'esecuzione, in una curva della strada che collega Genola a Levaldigi.

Gli fu anche intitolata una strada: Via Cussino, dove ha sede la ex Cuneo Polli, una circostanza che, per le vicende della ditta, ha garantito la divulgazione del nome di questo avvocato a cui i fascisti vollero «far pagare» il fatto di aver pubblicamente denunciato nella piazza del paese i soprusi del regime.

Alfredo Cussino venne legato ad un camioncetta, trascinato per le strade del paese, ed infine ucciso a raffiche di mitra. L'anniversario di questa esecuzione è passato completamente inosservato.

«Tre mesi fa parlai col vicesindaco per sapere cosa si pensava di fare - dice Giuseppe Lissandro, disegnatore Fiat -, volevo suggerire che il Comune si impegnasse in una raccolta di testimonianze tra coloro che avevano vissuto quel tragico evento. La risposta fu vaga; in realtà non è stato fatto niente. Mi chiedo se per caso c'è imbarazzo nel ricordare un episodio che vide tra i gli aguzzini un gruppo di compaesani».

Il vicesindaco Bartolomeo Giobergia, che gestisce una tabaccheria nel centro del paese, replica: «Conoscevo molto bene l'avvocato, frequentava casa mia, e so quanto è stato coraggioso. Non ho dato seguito alla proposta di una commemorazione semplicemente perchè in questo periodo non c'è nessuno. Sono tutti in ferie; possiamo organizzare qualcosa per quest'autunno».

Il sindaco Flavio Almetta, 32 anni, non sapeva della proposta, e ammette di non conoscere la ricorrenza. «A Genola, che io sappia, questo evento tragico non è mai stato commemorato. Provvederemo subito a far togliere le erbacce dal cippo: mi dispiace molto che abbiamo lasciato passare questo anniversario».

La giovane età ha tradito anche il presidente della Pro loco, Chiaffredo Bonavia, 28 anni. «Non sono a conoscenza di questo episodio, ma credo sia dovere di noi giovani ricordare il sacrificio di chi ci ha preceduti».

[L. a.]

Dopo le querele tra l'amministratore dell'Usl di Fossano e un impresario di onoranze funebri

Ancora polemiche sul «Caro estinto»

Il sistema dei turni tra le ditte all'ospedale «Santissima Trinità» ora è contestato dalla cooperativa che si occupa della vestizione dei cadaveri. Minacciato il recesso dalla convenzione stipulata 3 anni fa con l'Unità sanitaria

FOSSANO. Il regolamento della «turnazione» forse più rigoroso della provincia (anche perché in molti ospedali l'accesso delle imprese di onoranze funebri non è disciplinato): un'istituzione conosciuta solo nelle grandi città, quella dei «vestitori» di cadaveri: c'è da chiedersi come mai proprio a Fossano sia scoccata la scintilla dello scandalo, visto che, sulla carta, in nessun altro posto gli interessi che ruotano intorno al «caro estinto» sono così tutelati.

Crisi da eccesso di garantismo? Voglia di «deregulation»? Certo, dopo l'episodio che ha fatto da detonatore alla polemica, lo scambio di querele tra l'impresario di pompe funebri Jean Marie Vezza e l'amministratore straordinario dell'Usl Eriberto Costamagna, in seguito agli schiaffi che il primo si sarebbe preso o si sarebbe dato al termine di un tempestoso colloquio nell'ufficio del secondo in ospedale), sembra che il sistema dei turni al «Santissima Trinità» abbia i giorni contati.

A denunciarne i rischi, anche il Tar ha sospeso sia pur in piccola parte l'efficacia, è il direttore della Gesac, la cooperativa convenzionata da tre anni con l'Usl 62 per la «vestizione» dei morti: un servizio remunerato, svolto «a parcella» da due soci dell'azienda che fa capo alle Acli. «La bocciatura dell'art.4 del regolamento dei servizi funebri in vigore all'ospedale di Fossano ci mette in imbarazzo - dice Maggiora -. Se non ci verranno date garanzie, individuando un meccanismo sostitutivo del cosiddetto "foglio liberatorio", potremo chiedere il recesso dalla convenzione».

Cosa diceva di così fondamentale l'art.4? Regolamentava il «diritto di recesso» dei familiari del defunto, che se sceglievano un'impresa diversa da quella di turno, dovevano comunicarlo per iscritto alla direzione sanitaria. «Senza quel modulo - spiega Maggiora -, neppure a noi resta in mano la prova di un'inequivoca volontà dei parenti. E, data la corposità degli interessi in gioco, è inevitabile che nascano delle illazioni sulla condotta di chi in quel delicato frangente è a contatto con la famiglia. Voci e comportamenti che da Cuneo non sono assolutamente in grado né di controbattere né di controllare. Meglio rinunciare a una convenzione che mettere a repentaglio la nostra credibilità».

Grazia

Anche nella provincia «granda» è scoppiato lo scandalo sui servizi funebri

«La mafia dei funerali» Interviene il ministro

BRA. Tremano i bianchi i ristoratori poco attenti alle norme igieniche, i responsabili di ospizi «lager», i gestori di discoteche fracassone? Tremino anche i cacciatori di cadaveri: tra gli abituali «blitz» del ministro Raffaele Costa, ce n'è in sorbo qualcuno per loro. Sì, il massimo responsabile della Sanità sa degli «schiaffi di Fossano» e delle polemiche cuneesi sulla «mafia dei funerali»: ha letto, preso nota e - ha annunciato durante la visita all'ospedale di Bra - «farà qualcosa».

«Pur non avendo modo di giudicare della fondatezza delle accuse, delle voci e forse anche dei pettegolezzi, sembra anche a me che qualche stortura in questo delicato settore ci sia - dice Costa -. E siccome il mio ministero ha competenza in materia di polizia mortuaria, me ne occuperò». Come? «Innanzitutto studiando, o meglio incaricando i miei collaboratori di studiare, le modifiche legislative e regolamentari più opportune».

Tra le migliaia di segnalazioni e episodi da «malasanità» che piovono sul tavolo del ministro, mai arrivate in tema di «caro estinto»? «Non mi pare. Ricordo però di essere stato sollecitato ad occuparmi di servizi funebri, negli ultimi tempi, in che è rimasto impresso perché penoso e commovente. Nell'occasione ho appreso che è obbligatorio trattare la salma di chi è deceduto per una qualsiasi malattia infettiva e sostanze che ne comportano la distruzione. A chiedermi di cancellare quella norma è stata la madre di un ragazzo ucciso dall'Aids, un morbo per il quale una disposizione del genere è cronistica e inutilmente crudele. Mi è sembrato sensato e umano darle retta: in quel punto il regolamento verrà modificato».

Altre «grane» mortuarie? «Me ne viene in mente una da Palermo. Lì - a proposito di soldi pubblici non spesi - non riescono ad ampliare i cimiteri: ebbene, avrebbero voluto che il ministro abbreviasse i tempi di "occupazione" dei loculi, per poterli riaffittare più rapidamente». E il ministro? «Li ho mandati a "spané mella", come si direbbe in buon piemontese».

[g. n.]

Savigliano, il vice sindaco assicura che il Milanollo tornerà presto a essere agibile

«Salveremo la stagione teatrale»

L'edificio è stato fatto chiudere poiché alcune porte di sicurezza non sono a norma di legge. L'Ufficio tecnico del Comune sta elaborando un progetto per risolvere il problema. Previsto anche un incontro in Prefettura

SAVIGLIANO. Il vice-sindaco Mario Cacciolati e il capo dell'ufficio tecnico, Claudio Lamberti parteciperanno a un incontro in Prefettura per discutere sull'inagibilità - dichiarata dalla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - del teatro civico Milanollo.

Causa del provvedimento è la presenza all'interno della struttura di una serie di porte di sicurezza dieci centimetri più corte di quanto previsto dalle normative: per poter tornare ad utilizzare il teatro, il comune di Savigliano dovrà adeguare le uscite, portandole a 120 centimetri di ampiezza rispetto agli attuali 110.

L'Ufficio tecnico sta elaborando il progetto, che comporterà una spesa al momento ancora quantificabile con precisione.

La revoca di agibilità era attesa da tempo, ma il comune di Savigliano sperava che dalla Commissione provinciale potesse essere accettata l'interpretazione della normativa, data anni fa, in occasione degli ultimi lavori di ristrutturazione precedenti la riapertura del teatro, avvenuta alla fine dell'89.

Nonostante siano già stati predisposti gli interventi per restituire il teatro alla completa agibilità, gli amministratori e i tecnici saviglianesi hanno tuttavia richiesto un incontro con i responsabili della Commissione provinciale, per esaminare, nei dettagli, il provvedimento e proporre ancora una volta l'interpretazione già fatta valere sei anni fa.

«In ogni caso - dice il vice sindaco Mario Cacciolati - faremo il possibile affinché il teatro possa essere pronto per l'inizio della stagione teatrale 1994/95. Sono già in fase avanzata i contatti con il Teatro Stabile Torino, che ci ha proposto una "rosa" di quindici spettacoli, all'interno della quale ne abbiamo esclusi a priori tre. Fra i rimanenti dodici, il Tst ci proporrà gli otto appuntamenti che costituiranno il cartellone: è possibile anticipare già fin d'ora che si tratterà di appuntamento di grande rilievo per le compagnie di primo piano che calcheranno il palcoscenico del Milanollo».

Il teatro civico è rientrato in attività nel dicembre '89, dopo che il Comune spese un miliardo e seicento milioni di lire per la ristrutturazione in seguito alla dichiarazione di inagibilità formulata sempre dalla Commissione provinciale di vigilanza nell'aprile '84.

Piero Bertoglio

L'inagibilità del Milanollo è stata dichiarata dalla «Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo»

Una lettera dei parrocchiani al vescovo

Saluzzo non vuole perdere i suoi frati

SALUZZO. Timori per il probabile avvicendamento del parroco e di un altro frate, all'interno del convento francescano di San Bernardino. I parrocchiani hanno chiesto, per evitare il possibile cambiamento, l'intervento del vescovo, monsignor Diego Bona. Da tempo circola con insistenza la voce di un ricambio, disposto dal Padre provinciale di Torino, della piccola comunità religiosa. Lo stesso parroco di San Bernardino, padre Luca Vigna, in città da oltre trent'anni (parroco da tredici), sarebbe in procinto di essere trasferito. Oltre a padre Luca, all'interno della piccola comunità dell'Ordine dei frati minori, vi sono padre Damiano, 77 anni e padre trentasei a Saluzzo, e l'ortolano. Dai primi di settembre, salvo cambiamenti, dovrebbe essere operata la sostituzione, secondo un avvicendamento interno. Il fatto sta però incontrando le resistenze dei parrocchiani, dei fedeli e dei componenti il volontariato. Questi ultimi, hanno operato gratuitamente, nel corso degli anni, numerosi lavori di manutenzione al convento. Un gruppo di parrocchiani ha inviato, in queste settimane, una lettera aperta ai periodici locali e al vescovo, monsignor Diego Bona. I firmatari chiedono l'intercessione del presule saluzzese, presso l'Ordine dei frati minori francescani, affinché padre Luca Vigna e in conseguenza gli altri frati non vengano trasferiti.

Padre Luca «è diventato - è scritto nella lettera al vescovo - un punto di riferimento per tutti e riteniamo che questo sia importante soprattutto [illegible].

Fino al 1978, presso il convento, era attivo il Collegio serafico francescano, dove i giovani compivano i loro studi. Un tempo la comunità francescana era composta da una quindicina di religiosi, ma è ridotta al minimo. I locali, già sede del collegio, sono stati affittati dal Comune, che vi ha sistemato l'istituto magistrale «Giacomo Soleri». La chiesa di San Bernardino si trova in uno dei punti più caratteristici della collina saluzzese.

[g. ne.]

DALLA GRANDA

ROCCAVIONE

Imbianchino morto nella sua abitazione

Gioacchino Avena, anni, imbianchino, è stato trovato morto ieri alle 12, nella sua abitazione di via Luigi Borale 57, dove viveva solo. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. I funerali di Gioacchino Avena non sono ancora stati fissati. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Raccolta di fondi a favore del Ruanda

La conferenza di San Vincenzo ha organizzato una raccolta di fondi a favore della popolazione del Ruanda. Le offerte, che verranno inoltrate tramite la Caritas italiana, possono essere consegnate ai componenti delle Conferenze, recapitate presso la Tipografia Saviglianese in via Novellis oppure versate sul conto corrente numero 809732/73, aperto presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. [p. b.]

Lanciato «Sos» per la chiesa dell'Assunta

E' partita in questi giorni una raccolta di fondi per salvare l'antica cappella dell'Assunta che necessita di urgenti lavori di restauro. Si parla di una spesa di alcune decine di milioni. Gli interessati possono rivolgersi a don Paolo Biestro della parrocchia di Priero. [p. s.]

Alcuni consigli del Soccorso alpino

La locale stazione del Soccorso alpino fa presente l'opportunità di segnalare tempestivamente ai numeri telefonici 0174/81323 - 81953 - 803498 - 47147 (centralino operativo) le richieste di intervento per «la ricerca di dispersi in montagna». «Aspettare a dare l'allarme al calar della sera - spiega il responsabile della locale stazione, Marco Cardone - comporta perdita di tempo e quindi ritardi nell'operazione in corso». [s. a.]

CAVALLERMAGGIORE

Sarà appaltato il servizio di refezione nelle scuole

Scadrà il prossimo martedì 16 agosto, alle 12, il termine per presentare le domande di concorso alla licitazione privata che il comune di Cavallermaggiore svolgerà per l'assegnazione del servizio di refezione nelle scuole elementari e medie relativo ai prossimi tre anni scolastici. Alle ditte partecipanti è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio. [p. b.]

SCUOLE

Votazioni basse sui diplomi dei neo geometri

All'«Eula» di Savigliano tutti maturi, nessun 60

SAVIGLIANO. Contrariamente a quanto avvenuto negli altri istituti nessuno studente si è diplomato geometra all'«Eula» con il massimo dei voti.

Ecco l'elenco dei neo geometri.

Quinta A: Viviana Alesso, 39/60; Giovanni Battista Barberis, 53; Giuseppe Boglione, 44; Gianluca Cacciolatto, 36; Silvano Canalis, 38; Lorenzo Civallero, 55; Denis Cravero, 41; Renato Crivello, 48; Alessandro Dalmazzo, 40; Simona Demaria, [illegible]; Corrado Ginotta, 46; Maurizio Grosso, 50; Livio Mana, 37; Domenico Manti, 42; Flavio Margaria, 48; Giancarlo Mattis, 46; Sergio Miletti, 36; Duilio Peano, 46; Alessandro Scanavino, 49; Flavio Spertino, 55; Silvio Toselli, 44 e Simona Vaglienti, 58.

Quinta B: Emanuele Aragno, 50/60; Fabrizio Asteggiano, 45; Elena Boglione, 45; Ivo Barra, 49; Maurizio Berrone, 36; Andrea Bosio, 50; Mimma Brondino, 44; Paola Castellano, 54; Giorgio Chiapello, 44; Filippo Demarchi, 44; Martina Fissolo, 41; Alberto Fissore, 38; Monica Fissore, 56; Corrado Fogliato, 38; Valerio Gariglio, 45; Luca Gavatorta, 48; Giuseppe Mina, 36; Fabrizio Monetti, 46; Elena Oliva, 40; Sonia Pepè Sciarria, 54; Fausto Porello, 45; Andrea Raimo, 36; Maurizio Saroglia, 54 e Marco Testa, 41.

Quinta C: Maria Caterina Abbadessa, 42/60; Eleonora Botta, 50; Enrico Bramardi, 52; Andrea Caporgno, 58; Dario Cavallero, 46; Luisa Chesta, 48; Matteo Chiari, 36; Carla Coccolo, 58; Pierpaolo Cravero, 46; Marco Fachino, 39; Emiliano Fontana, 38; Antonio Fundone, 38; Gualtiero Lanta, 48; Massimo Lorenzon, 36; Francesco Orcelli, 48; Davide Perona, 48; Andrea Porcu, 50; Daniele Rosito, 36; Danilo Scotta, 44; Claudio Tina e 36. [p. b.]

Su 64 promossi dell'Istituto tecnico commerciale solo 14 abitano nel capoluogo delle Langhe

Quattro diplomati col massimo voto all'Einaudi

Nella scuola di Alba il «sessanta» a tre ragazzi e una ragazza

ALBA. Tutti promossi all'esame di Maturità, gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Einaudi» per geometri. Quattro si sono diplomati con la massima votazione.

L'«Einaudi» ha visto crescere negli ultimi anni i suoi iscritti, provenienti per la stragrande maggioranza dai paesi del circondario. Dei sessantaquattro studenti (suddivisi in tre sezioni) che hanno conseguito la Maturità (privatisti esclusi) soltanto 14 sono infatti di Alba.

Ecco tutti i nomi dei promossi.

Sezione A: Alessandro Accossato, 38/60; Valter Aimasso, 37; Marco Bellini, 38; Marco Bonglovanni, 40; Stefania Borso, 54; Annalisa Bove, 58; Andrea Busca, 46; Fabio Chiarla, 42; Roberto Chimera, 44; Fabrizio Diodato, 42; Valeriano Farinetti, 55; Daniele Ferro, 48; Cinzia Fornasiero, 44; Gianluca Lusso, 50; Massimo Morando, 60/60; Paolo Quaglia, 52; Carla Rivata, 50; Ivano Travaglio, 47 e Cristina Veglio, 38.

Sezione B: Marco Adriano, 39; Emanuele Albarello, 49; Rosario Aloe, 39; Barbara Balzaretti, 55; Alberto Bianco, 44; Claudio Boasso, 36; Giuseppe Bonino, 36; Maurizio Calorio, 40; Diego Cavalloito, 42; Nicola Dardo, 49; Marco Gerace, 42; Giancarlo Grasso, 49; Alessandra Magliano, 42; Alessandro Mascarello, 44; Gianpietro Moscone, 55; Giuliano Pelisseri, 48; Valeria Peruzzi, 42; Claudio Saglietti, 48; Michela Sigliano, 52; Alessandro Tarabbio, [illegible]; Federica Valsania, 60/60; Walter Viberti, 60/60 e Fabrizio Vioglio, 58.

Sezione C: Alessandro Bortolusso, 56/60; Andrea Bianco, 37; Davide Brangero, 48; Emanuele Buganza, 52; Daniele Burdizzo, [illegible]; Davide Bussi, 46; Raffaele Cane, 46; Pasquale Cartolano, 50; Stefano Daniele, 43; Massimo De Piano, [illegible]; Davide Diano, 42; Andrea Faletti, 44; Roberto Gallarato, 42; Fabio Gandino, 39; Ezio Giamello, 43; Massimiliano Morone, 46; Stefano Parusso, 60/60; Fabrizio Pelassa, 47; Roberto Reggio, 54; Mirko Renzi, 53; Alessandro Scicolone, 40 e Alessandro Sobrero, 48.

Privatisti: Monica Anselmo, 36/60; Ezio Battaglino, 36; Marco Bonansea, 36; Giuseppe Fissore, 48; Fulvio Forno, 36; Pierre Frazzo, 36; Massimo Giachino, 38; Pietro Momino, 38; Giovanni Meistro, 42; Mauro Milanesio, 38; Paolo Mondino, [illegible] e Giorgio Tiscornia, 44.

In questi giorni si concluderanno le pubblicazioni relative agli esiti degli esami di Maturità conseguiti dagli studenti della «Granda». [g. f.]

Da sinistra Stefano Parusso Federica Valsania Massimo Morando e Walter Viberti

La proposta ha ottenuto il parere favorevole di molti sindaci delle due Usl

«Sì» all'ospedale Alba-Bra

I 76 Comuni della zona saranno invitati ad aderire allo studio di fattibilità del servizio sanitario unico. «Non abbiamo paura dei progetti di ampio respiro». Incontro in Regione

ALBA. Coro di [illegible] per il [illegible] ospedale di Alba e Bra: la proposta ha ottenuto il parere favorevole [illegible] molti sindaci delle due Usl, riunitisi l'altra sera in municipio. «L'assistenza sanitaria è un valore fondamentale: non dobbiamo aver paura di fare dei progetti alla grande per il futuro» è il concetto espresso dall'assemblea.

[illegible] termine del dibattito è stata presa una decisione: i 76 Co[illegible] compresi nelle Usl di Alba e Bra (non tutti erano rappresentati alla riunione) saranno invitati a dare la loro adesione [illegible] delibera allo studio di fattibilità della nuova struttura (costo, ipotesi di finanziamento, cosa fare degli attuali ospedali), che verrà affidato quanto prima a esperti.

Questo per poter presentare alla Regione la domanda di un nuovo ospedale sostenuta da tutti. Tra i sindaci che sono intervenuti a sostegno del progetto - oltre a Enzo Demaria di Alba e Franco Guida di Bra - Giovanni Bosco di La Morra, Adriano Bongiovanni di Guarene, Sergio Coraglia [illegible] Baldissero, Dino Destefanis di Sinio, Giovanni Parusso [illegible] Cornelia[illegible], Vito Valsania di Montà, Gianni Corrado di Serravalle Langhe. E ancora: il vice-sinda[illegible] di Cherasco Pier Luigi Ghigo e l'assessore Mauro Gallo [illegible] Cortemilia.

Gian Giacomo Toppino e Giusto Viglino hanno espresso soddisfazione perché le istituzioni hanno accolto le proposte già avanzate dal comitato promo[illegible] dell'azienda ospedaliera Alba-Bra.

Intanto, ieri mattina, il Comitato è stato ricevuto in Regione dall'assessore alla Sanità, Enzo Cucco, al quale ha fatto presente le iniziative intraprese (26 mila firme raccolte, i progetti di unificazione dei due ospedali per migliorare i servizi e risparmiare sui costi). In particolare, l'assessore ha sollecitato lo studio di fattibilità del nuovo ospedale poiché la Regione potrebbe inserirlo nel nuovo piano sanitario, unitamente a quelli di Asti e Biella.

(g. f.)

All'incontro che si è svolto nel municipio di Alba erano presenti numerosi sindaci della zona A sin. il [illegible] Giusto Viglino [illegible] comitato promotore dell'azienda ospedaliera

IN BREVE

BRA

Oggi (ore 17) i funerali della donna morta a Cinzano

Si svolgono oggi, alle 17, nella parrocchia di San Giovanni, i funerali di Serafina (detta Pinuccia) Montagna Grillo, la casalinga di 39 anni, madre di un bambino [illegible] anni e mezzo, morta domenica pomeriggio in un incidente sulla statale 231, [illegible] pressi di Cinzano. La donna, che aveva la residenza a Benevello, da qualche mese abitava stabilmente [illegible] madre a Bra, in un alloggio di viale Risorgimento. (g. n.)

[illegible]

Stanziati 25 milioni per le strade comunali

La Regione ha assegnato un contributo di oltre venticinque milioni di lire per il ripristino di alcune strade comunali. I lavo[illegible] pronto intervento interesseranno le strade Spessa e Rittano. (c. a.)

BRA

«Olimpiadi dell'oratorio» con l'estate ragazzi

Più di duecento scolari di elementari e medie hanno partecipato alla prima fase dell'«estate ragazzi» salesiana. L'attività ricreativa all'istituto di viale Rimembranze riprenderà il 22 agosto, per concludersi il [illegible] settembre: ma nell'intervallo [illegible] terranno [illegible] «Olimpiadi dell'oratorio», una serie di gare sportive per i più giovani. (g. n.)

[illegible]

Rubati soldi e oggetti d'oro in [illegible] alloggio [illegible] via Fossano

Furto nell'abitazione di Renato Stacchini, 69 anni, via Fossano 20. I ladri [illegible] entrati in [illegible] mentre il pensionato era nell'orto e hanno portato via 400 mila lire in contanti e oggetti d'oro. Il danno ammonta a tre milioni. (g. f.)

[illegible]

Guida in stato di ebbrezza Autista [illegible] denunciato

I carabinieri hanno denunciato a piede libero l'autista Piero Sarotto, 47 anni, via Aldo Moro, per guida in stato di ebbrezza. E' stato fermato per un controllo mentre viaggiava in auto in [illegible] Italia. (g. f.)

ALBA

Per due anni non potrà firmare assegni bancari

Il pretore ha condannato Paolo Di Mauro, 55 anni, abitante a San Damiano d'Asti, [illegible] strada Valdoisa, a due milioni [illegible] multa. Era accusato di [illegible] di [illegible] (luglio-agosto [illegible] che non s[illegible] stati pagati per mancanza di copertura. Il pretore ha pure disposto il divieto per il Di Mauro [illegible] emettere assegni bancari per 2 anni. (g. f.)

Iniziative per valorizzare la produzione nell'Albese

Le tredici «Città del vino» vogliono contare di più

ALBA. I Comuni della Langa e del Roero aderenti all'associazione nazionale «Città del vino» puntano ad una maggiore collaborazione per dare vita a nuove iniziative promozionali e di valorizzazione della loro produzione enologica.

A fare da guida e da propulsore [illegible] la città di Alba, che intende svolgere [illegible] proprio ruolo [illegible] «capitale» della [illegible] e coordinare l'attività degli altri centri.

Nei giorni scorsi i sindaci [illegible] tredici paesi di Langa e Roero aderenti alle «Città del vino» [illegible] sono riuniti ad Alba per porre le basi della [illegible] attività. L'Associazione nazionale «Città [illegible] vino» è nata nel 1987 ed ha sede a Siena.

Conta attualmente su centotredici Comuni, ma altri stanno prefezionando la loro adesione. Trentadue centri affiliati sono piemontesi e di questi ben [illegible] dici fanno parte [illegible] territorio di Langhe e Roero.

Si tratta di Alba, Barbaresco, Barolo, Canale, Castellinaldo, Diano d'Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Serralunga d'Al[illegible] e Treiso.

«L'associazione è molto articolata e comprende località [illegible] quasi tutte le regioni d'Italia per cui talvolta diventa molto difficile riuscire a discutere dei problemi e dei progetti del settore. Per questo motivo abbia[illegible] pensato di incontrarci [illegible] gli altri paesi della nostra zona per coordinare la nostra attività a fare [illegible] punto della situazione» spiega [illegible] vicesindaco [illegible] Alba, Massimo Corrado, che rappresenta la capitale delle Langhe nel direttivo dell'Asso[illegible]zione.

[illegible] sono già svolti due incontri tra gli amministratori delle «Città del vino» di Langa e Roero e molti problemi e programmi [illegible] stati posti sul tavolo [illegible] del dibattito.

«Abbiamo discusso le attività che possono [illegible] portate avanti a livello istituzionale e in collaborazione con consorzi e associazioni - continua [illegible] vicesindaco di Alba -. Vorremmo incontrare ad esempio i rappresentanti del consorzio [illegible] tutela delle denominazioni d'origine dei [illegible] della nostra [illegible].

Uno [illegible] primi appuntamenti da preparare è l'incontro, previsto per il mese di novembre ad Alba, dei rappresentanti delle «Città del vino d'Europa» che porterà nella capitale delle Langhe amministratori delle più prestigiose [illegible] vinicole del continente.

«E' importante guardare all'Europa e cercare il confronto e lo scambio di esperienze con altre realtà vinicole - prosegue Massimo Corrado -. E' possibile arrivare a significative forme di collaborazione e ad iniziative comuni».

Nei due vertici svoltisi ad Al[illegible] si sono discussi anche altri aspetti dell'universo vinicolo, con particolare attenzione a quelli legati [illegible] turismo e alla promozione del territorio. E' stata sottolineata la necessità di valorizzare e tutelare il cosiddetto «paesaggio vinicolo», quello della Bassa Langa, ricco [illegible] colline coltivate a vite, che costituiscono uno dei principali richiami per i visitatori che scelgono l'Albese per vacanze o brevi soggiorni.

Inoltre, [illegible] è discussa la possibilità di arrivare a forme di collaborazione con il movimento del turismo del vino, la cui sede regionale, attiva da circa un anno, [illegible] trova proprio nell'Albese. Nella [illegible] sempre più numerosi i turisti, soprattutto stranieri, che oltre ad acquistare vino, chiedono di poter visitare le cantine.

Corrado Olocco

I vini di Langa e Roero sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo

L'opera (iniziata nel '92) sospesa dopo i primi sbancamenti. Aumentano i rischi di frane e smottamenti

Circonvallazione ferma, Montà protesta

La variante consentirebbe di evitare l'attraversamento della cittadina dove una strettoia e la salita della Redina causano gravi disagi e pericoli agli automobilisti. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento che sollecita la rapida ripresa dei lavori

MONTA'. Frane, dissesto ambientale, danni alle colture agricole, terreni espropriati e non pagati, mentre continuano le difficoltà nella circolazione sull'importante statale 29, Alba-Torino: è la conseguenza della mancata realizzazione della variante di Montà i cui lavori (progetto [illegible] 70 miliardi) iniziati nell'ottobre del '92 sono stati subito sospesi (e non più ripresi) dopo gli sbancamenti che stanno causando seri problemi di natura idrogeologica, pericoli di smottamento collinare.

La protesta, esplosa a Montà, interessa tutto [illegible] circondario, trattandosi di [illegible] tratto importante del collegamento tra le Langhe, il Roero e il capoluogo piemontese: la circonvallazione consentirebbe di evitare l'attraversamento [illegible] paese con una strettoia e la salita della Redina (da Canale) piena di curve.

Facendosi interprete del malcontento, il Consiglio ha approvato all'unanimità un docu[illegible] di protesta in cui sollecita la ripresa dei lavori (nell'ottobre '93 l'Anas [illegible] revocato l'appalto assegnato all'impresa Bartoletti di Como e c'è una vertenza in corso). Il documen[illegible] - il Comune vuole procedere per vie legale e coinvolgere i sindaci della zona - sarà inviato al ministero dei Lavori pubbli[illegible] alla Regione, Provincia, Prefettura, parlamentari, Anas, sollecitandoli a intervenire.

(g. f.)

Ingorgo sulla statale Alba-Torino all'ingresso dell'abitato di Montà [illegible]

A Bra riaperti i cantieri della tangenziale Ovest

BRA. A differenza dei «cuginii» di Montà, i braidesi hanno visto riprendere già da qualche mese la costruzione della tangenziale Ovest, interrotta subito dopo l'avvio, all'inizio [illegible] '93, per [illegible] verifica delle procedure di affidamento [illegible] lavori dall'Anas alla ditta Inc. Anche se è difficile capire a quale ritmo si procede su un'area così vasta (dalla circonvallazione di Bandito all'innesto sulla 231 a Roreto di Cherasco), è chiaro che l'opera va avanti: dopo lo sbancamento del terreno [illegible] stati installati i primi manufatti, e sia lungo il tracciato sia intorno alle baracche del cantiere c'è a tutte le ore un notevole via vai.

Più problematico, per quanto la soluzione venga data come imminente, il destino del collegamento tra la tangenziale e la città, affidato all'Inc dal Comu[illegible] ma bloccato [illegible] contenzioso sull'esproprio di una vecchia casa. E' [illegible] questa «bretellina» che Bra [illegible] attende i maggiori vantaggi per il traffico: il completamento di via della Costituzione è considerato addirittura indispensabile per la funzionalità della caserma dei carabinieri [illegible] costruzione, che sarà pronta tra un paio d'anni.

Notizie migliori sul fronte della tangenziale E[illegible] (non gradita a tutti, però): la Provincia ne ha approvato il piano finanziario, per un importo di [illegible] miliardo 650 milioni. La strada collegherà la statale per Alba [illegible] via Montenero. (g. n.)

AZZURRA: LA TUA ESTATE COMODA E SICURA IN FORD.

Offerta valida fino a [illegible]

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
CONTRATTO FISSO BLOCCATO FORD
E' UNA ESCLUSIVA DELLA [illegible]

SU FIESTA: 400.000 x 30 mesi = £.12.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,07%

SU ESCORT: 56[illegible] x 30 mesi = £.17.000.000

Ford Azzurra MONDOVI'

Ford
VEDILA, PROVALA, SCEGLILA !

APERTO TUTTO AGOSTO

VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)
TEL. [illegible]

Maggiori informazioni sui fogli analitici presso la concessionaria

Il pianista torinese suonerà stasera (ore 22) [redacted] Cherasco

[redacted] [redacted] Gianni Negro

Sotto gli alberi della «Cà dii ghiru» le note dei grandi musicisti da Ellington a Parker. Blues e sound americano per tutto agosto

Gianni Negro [redacted] il suo trio suonerà (ore 22) all'osteria [redacted] frazione Meane

CHERASCO. Sarà il jazz, proposto da [redacted] dei maestri italiani del genere, ad aprire [redacted] il programma dei concerti di agosto all'osteria «Cà dii ghiru», in frazione Meane. Sul palco [redacted] gli alberi nel cortile della cascina salirà, alle 22, il trio di Gianni Negro, pianista [redacted] compositore tra i più noti del panorama jazzistico nazionale. Nato a Torino, Gianni Negro è docente di musica al Conservatorio del capoluogo. Nella sua lunga carriera ha collaborato con alcuni dei più noti jazzisti europei, americani [redacted] italiani, partecipando [redacted] festival internazionali [redacted] incidendo numerosi dischi. Il pianista torinese è anche molto attivo in piccoli locali [redacted] jazz club in numerose occasioni si è esibito nella «Granda».

A Cherasco Gianni Negro sarà accompagnato dai fidi Sergio Bevione (contrabbasso) [redacted] Sandro Campana (batteria), suoi abituali collaboratori sul palcoscenico. Con Bevione [redacted] Campana, Gianni Negro ha da[redacted] vita nel '91 a [redacted] quartetto, comprendente anche il sassofonista Paolo Perotti, con il quale esegue brani di Duke Ellington, Cole Porter, George Gershwin e Charlie Parker. Anche con il suo trio (la formazione di stasera alla «Cà dii ghiru») Gianni Negro propone una sorta di omaggio ai grandi del jazz, con un'escursione tra i classici del repertorio d'Oltreoceano ai quali vengono affiancati brani originali di sua composizione.

I concerti del mercoledì sera nel cortile dell'osteria di Meane continueranno per tutto agosto, sempre all'insegna del jazz, del blues [redacted] della musica popolare americana. Il 10 agosto toccherà al trombone di Roberto Andreoli (un habitué della «Cà dii ghiru») e al clarino [redacted] Gigi Cavicchioli. I due, accompagnati dal chitarrista Marco Parodi e dal bassista Piero Crestodina, proporranno curiose rivisitazioni di brani della tradizione popolare americana.

Il 17 agosto tornerà di scena il blues proposto dal quintetto «Crossroads», formazione che prende [redacted] nome da [redacted] dei più celebri brani del grande Robert Johnson e che propone [redacted] repertorio dei grandi bluesmen di Chicago. Un curioso duo [redacted] chitarra [redacted] trombone (composto [redacted] Massimo Epinot e Davide Garola) è atteso il 24 agosto con brani standard. Il programma si chiuderà ancora all'insegna del blues elettrico con il quartetto «Blues and soda». I concerti s'iniziano, alle 22. Per [redacted] cena è consigliata la prenotazione al [redacted] 0172/488018.

Corrado Giocco

[redacted] LOCALE

E' nata «AdOvest», rivista per universitari cuneesi

REALIZZATA in economia (sul computer casalingo del preside liceale Fulvio Romano) AdOvest nasce ambiziosa: scrivere di scienza, politica [redacted] cultura in libertà. Destinatari della rivista che, per questo primo numero, verrà stampata [redacted] cinquemila copie, sono principalmente gli studenti universitari: tremilacinquecento nella «Granda». Ma non so[redacted]. L'associazione che [redacted] fiato, idee e denaro alla rivista è decisa [redacted] distribuirla a quanti [redacted] interessati «allo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese». Dove «sviluppo, culturale e scientifico» andrebbero scritti con carattere maiuscolo visto che fan parte integrante del nome dell'associazione stessa che ha una sigla impronunciabile: «ASCSC».

La presentazione di questo primo numero è stata affidata al sindaco di Cuneo (e presidente dell'Ascsc) Giuseppe Menardi che sintetizza: «Con questa pubblica[redacted] l'Associazione intende raccogliere e far [redacted] testi, brani e notizie che riguardano la realtà locale».

Ci [redacted] resoconti e saggi, lettere [redacted] dissertazioni, memorie. Giovanni Quaglia (presidente della Provincia, che contribuisce alla sovvenzione dell'iniziativa) [redacted] Vincenzo Caramelli (docente universitario) presentano quanto è stato fatto e le potenzialità della «Granda» per il decentramento universitario. Un capitolo è dedicato alla nascita di questa associazione (di cui vengono pubblicati Statuto e soci), una pagina a «Lettere e cartoline». Ma il cuore (non solo perché [redacted] la parte centrale del quaderno) è l'«Inserto Filosofia» con scritti di Riccardo Chiaberge, Alberto Bosi (che va a spasso [redacted] Langa con Kant), Alberto Papuzzi, Gianni Vattimo.

Bella la rubrica dedicata all'editoria titolata «Un libro, una pagina». Seguono appuntamenti culturali (dalla Scuola di Pace bovesana al Centro permanente di Studi Filosofici), segnalazioni di musei, [redacted] e spettacoli.

E racconti vissuti. Come quello del cuneese Livio Mano che scrive [redacted] «Come ho conosciuto Claude, etnologo all'Università [redacted] Nizza». E' la prefazione a uno scritto del docente universitario Claude Gaignebet, dedicato [redacted] una delle più famose incisioni trovate nella Valle delle Meraviglie: il [redacted] «Capo Tribù». Livio Mano racconta che nell'88 faceva parte dell'équipe che doveva tecnicamente isolare il masso del 'Capo Tribù', inciso nell'Età del Bronzo, per consentire di trasportarlo in elicottero al [redacted] di Tenda. «C'era stato dibattito serrato sulla legittimità [redacted] tale operazione e ci aspettavamo, da Nizza, un gruppo di manifestanti contrari all'iniziativa». Tra gli oppositori quel Claude Gaignebet che tentò di legarsi al masso [redacted] una [redacted] d'acciaio. «Oggi so che le sensazioni provate da quel personaggio erano le mie: tutte le incisioni della regione del Monte Bego per un [redacted] ci [redacted] brarono scomparse».

Gianni Martini

[redacted] NOTTE

MONDOVI'

Six Pistol in cascina

Per il VII Festival [redacted] Cascina Zucco stasera concerto del gruppo jazz Six Pistol. La formazione presenterà l'ultimo spettacolo intitolato «Vocale[redacted]». Prenotazioni per la [redacted] (ore 20,30) allo 0174/46287.

LIMONE

Musica occitana

Stasera sul piazzale del Martinet, ore 21, nell'ambito della rassegna «Folk all'Limone», si esibirà [redacted] gruppo occitano [redacted] «Lou Seneca».

CHIUSA PESIO

C'è il country-blues

Al circolo «Hello Louis», in frazione Mortè, stasera dalle 22,30, concerto del gruppo «Too too train». Eseguiranno un repertorio di country-blues. Ingresso riservato ai soci Arci.

FARIGLIANO

Ritmi latini

Al disco-club «Navetto» si balla stasera con i ritmi della musica latino-americana e con i suc[redacted] degli Anni '60 e '70. Ingresso omaggio alle ragazze.

[redacted]

Film nel cortile

Stasera, alle 21,30, nel cortile delle scuole elementari di via Ferreri, per l'«Estate in città» verrà proiettato il film «Il socio» con Tom Cruise e Gene Hackman. L'ingresso libero.

[redacted]

Rock e birra

Gran finale stasera (ore 21) a San Paolo, nel parco del ristorante «da Elvira» la rassegna rock e la festa della birra. Ospite il gruppo Arkham.

LI[redacted]

Sfilata di moda

Stasera, ore 21,15 nell'area antistante il «Gran Palais Excelsior» [redacted] terrà la sfilata [redacted] moda presentata da alcuni negozi di Limone e [redacted] pellicceria della Liguria. Colonna sonora saranno le note dell'orchestra sanremese del maestro Reddi Bobbio e Franco Cocco.

L'artista si esibirà oggi pomeriggio a Lurisia

[redacted] Parco delle Terme [redacted] virtuoso di chitarra

Il giovane chitarrista Francesco Briasco proporrà [redacted] 17 pagine di Scarlatti e Paganini

LURISIA. Nel salone del Parco delle Terme, oggi pomeriggio alle 17, si terrà un concerto dedicato alla chitarra classica. Protagonista il savonese Federico Briasco: 23 anni, ha studiato con il padre Pino, [redacted] il quale [redacted] diplomato al Conservatorio «Paganini» di Genova ottenendo il massimo dei voti e la lode. Si [redacted] imposto in [redacted] nazionali [redacted] internazionali; ha conquistato il primo assoluto al «Taraffo» di Genova, alla prima edizione del [redacted] Agimus di Ravenna e al concorso nazionale [redacted] Camaiore.

Briasco svolge attività concertistica sia come solista sia in formazioni cameristiche. Nel 1992 ha preso parte alla «Manifestazioni del Mediterraneo», ad Algeri, suonando in quartetto [redacted] musiche [redacted] Nicolò Paganini. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento con l'argentino Guillermo Fierens [redacted] insegna alla scuola media sperimentale a indirizzo musicale [redacted] al liceo «Cilea» di Savona.

Particolarmente interessante il programma del concerto che si aprirà con una «Sonata» di Scarlatti, seguirà [redacted] «Sarabanda Variata» di Haendel e la virtuosistica «Grande Sonata [redacted] maggiore» [redacted] Paganini. Nella seconda parte si potrà ascoltare la «Sonata omaggio [redacted] Boccherini», «L'allegretto» di Granados e l'«Allegro» di Albeniz. L'ingresso è libero. **[n. c.]**

[redacted]

Allo sferisterio

Stasera si balla [redacted] di Radio Deejai

CARAGLIO. Lo sferisterio comunale di via Bernezzo ospiterà stasera uno dei divi di Radio Deejai, la radio più ascoltata dai giovani. E' Molella [redacted] porterà con sé una discoteca mobile con mille giochi di luce.

«Quella [redacted] Caraglio - spiegano i giovani del Marcovaldo che hanno organizzato lo spettacolo - è una delle pochissime tappe che il dj fa [redacted] Piemonte e, per "catturarlo" è stato necessario fissare la data più di sei mesi fa. Abbiamo deciso di proporre questo spettacolo per venire incontro a molti ragazzi che amano divertirsi in discoteca».

L'appuntamento è alle 22; all'interno dello sferisterio [redacted] allestita una grande pista e funzionerà [redacted] servizio bar. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti numeri: 0171/817521-618716. Il biglietto costa 10 mila lire [redacted] si può acquistare [redacted] sera [redacted] dello spettacolo. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — [redacted]. 692.936 Or.: 20/22. Lire 10.000 — **A Beverly [redacted] signori si diventa** *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — [redacted]. 693.554 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce [redacted]**

Dor [redacted] — Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

ALBA
Eden — [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[redacted]
Comunale — Tel. [redacted] — [redacted] PER FERIE

BENE VAGIENNA
All'aperto — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 [redacted]. 16/18/20/22 Lire [redacted] — **A Beverly Hills signori si [redacted]** *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, [redacted] Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER [redacted]

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

C[redacted]
F[redacted] — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

D[redacted]
Iris — Tel. 916.383 — CHIUSO

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — **Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1[redacted]: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [redacted], donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: riposo SALA PICCOLA: riposo

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI [redacted]

ROB[redacted]
Roby — Or. fer.: 21, Sab e fest. 20/22. [redacted] — **Vivere!** *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino [redacted] una famiglia cinese che [redacted] cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà [redacted] sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

SALUZZO
Civico — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 42.606 — CHIUSO PER FERIE

S. GIAC. [redacted] ROB.
Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [redacted]. 14 1h 47' **Thriller**

SAVIG[redacted]
Aurora — Tel. 712.957 — [redacted]

Ritz — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CUNEO
Monviso — [redacted]. 631.771 — CHIUSO [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol[redacted]**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. Ore 16; 20,20: **Misterioso omicidio a [redacted]**. Ore 18,10; 22,30: **Le [redacted] sulla culla**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[redacted] ladro dell'arcobal[redacted]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [redacted] Sabotino. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. [redacted].: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[redacted] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted].
[redacted] **KONG** [redacted] Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO [redacted] via Venalzio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] **timentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì [redacted] agosto.
[redacted]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. [redacted]. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [redacted] ga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [redacted] al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza [redacted] Marionette fino al 18/9. Oggi e domani [redacted] 17 **Canzoni e poesie per la terza [redacted]** 5/8 P. Ferrari e G. Ralli **The entertainer** (Il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54 242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Vite di prigione**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestracompilation**, musicale
20 — **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 [redacted] **gastronomica tra i ciliegi in fiore**
24 — **Nite video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un uomo in premio**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective [redacted]**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[redacted] **[redacted]lla comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Il piacere e l'amore**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzacke mania**
20,30 **I padroni della terra**, film tv
22,15 **Skazzacke mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di [redacted]**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

[redacted]
19,30 [redacted], cartoni [redacted]
20 — **Torino magica**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 [redacted] **salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Gli imboscati del reggimento**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Presunto violento**, film
1,30 **Sexy[redacted]**, varietà

Rete [redacted] Tai
19,30 **Uno [redacted] investigatore**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il ladro di Baghdad**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[redacted] news
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
[redacted] **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Agente speciale**, film
1 — [redacted] **soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Il tesoro di Rommel**, film
4 — **Il bacio mortale**, film

[redacted] Canavese
19,30 [redacted], [redacted] serale
20 — **Maliù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**, diretta
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Giramondo con la Nikon**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **I vinti**, film
22,30 **Il piatto piange**, speciale Telesu
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

R[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Operazione mistero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sex and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori [redacted] variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale; sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie); centosettanta giornalisti accreditati; uno «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League» targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpimmagine" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta in questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: se oggi mi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza e accettare ancora».

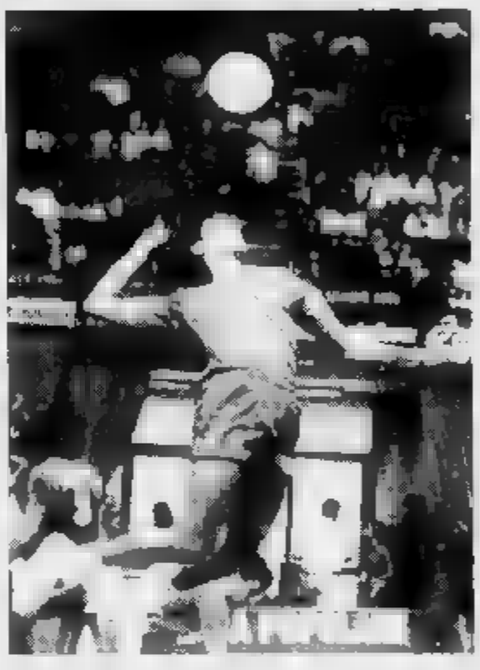
I quarti e finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano esaltato l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Fefè De Giorgi, i due nuovi acquisti dell'Alpitour. «I tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Barroero, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano». Da Cuneo sono partiti cinque pullman con oltre trecento «fans». E dopo il trionfo nella finalissima con Cuba al Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone a tempo pieno del comitato direttivo; 7 addetti all'ufficio stampa; 420 incaricati del servizio d'ordine; 8 responsabili dell'allestimento impianti; 82 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7152 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e macchere distribuite fra i tifosi. «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli -: in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» delle testate televisive (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» sono arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, a Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».

Dopo avere cominciato un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato un crescendo. Decisivo il 3-2 inflitto ai «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» su Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di aver contribuito alla vittoria azzurra e aver più contenti di aver trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo ad affrontare la stagione con grande carica».

Lorenzo Tanaceto



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria azzurra nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco in alcuni momenti difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione con battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

CUNEO. E' arrivato anche il «regno» per l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 29 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) è alto 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: anche il primo tempo, colpito con violenza a 350 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati il migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali di Parma, Giani e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto Gardini, che per altro invidia ai neo-cuneesi l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato 69 per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe europee, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, 2 «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 15 per scegliere il 7 per anni indossato in Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina

(l. f.)

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

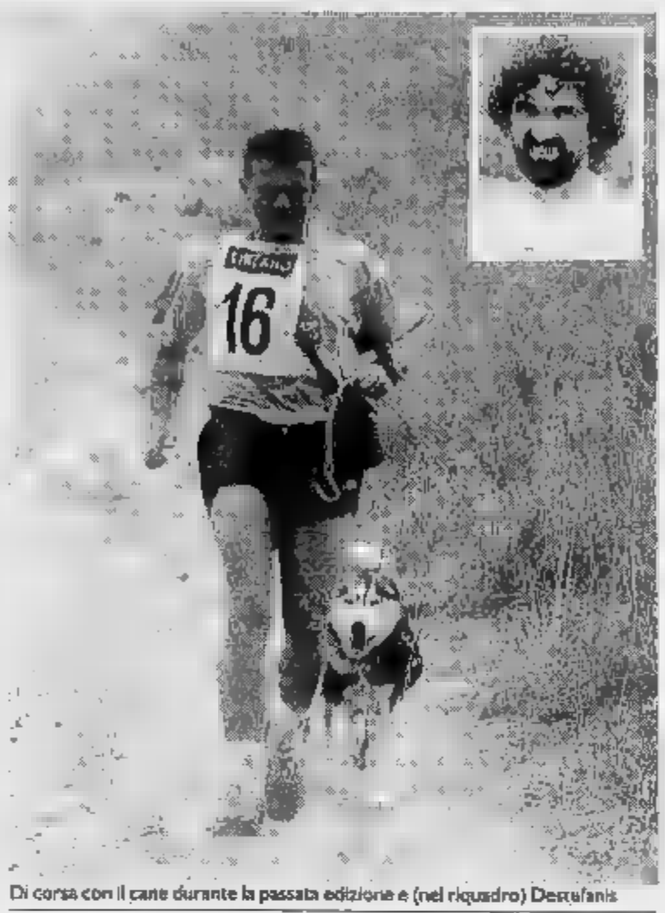
E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di trovare una disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove quest'anno le manifestazioni estive sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati del Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross e alla maratona, gli animali sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperature impossibili all'uomo. Si tratta degli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro con animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di essere prossimo a tornare la capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo di Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega le novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce da due missioni umanitarie a Mostar, nella martoriata ex Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E se il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari; in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì a in sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, alla ricerca del tesoro, pesca alla trota, torneo di bocce. Ancora Destefanis: «Anche i cani avranno il loro spazio agonistico, mentre i bambini si potranno cimentare in diversi tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di minivolley.

Fiorenzo Panero



Di corsa con il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

CALCIO

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le ore piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Non poteva mancare altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio in regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici dei prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il mercato dei gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di accese discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi avevano presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Fenusma, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni società, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza del bacino d'utenza e lo stato degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone del club e le garanzie offerte), ed altri più inclini a «sponsorizzare» una società torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Marco

FORMATI I GIRONI, FORSE GIA' IN I CALENDARI

Armanetti anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto come previsto, o quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 (e non poteva essere altrimenti); Novara, Pro Vercelli ed Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in teoria superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di serie C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse della serie B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo) che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa e Trapani.

Del resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi «in casa»: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club dal passato eccelso come Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta le tre formazioni sarde.

Ecco un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale con le squadre piemontesi, lombarde, toscane ed in parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, ed un terzo le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perché le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Pertanto Novara, Pro Vercelli ed Aosta se la vedranno con le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno e Giulianova, da Ponsacco a Rimini, da Castel di Sagro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra di Colomba, al di là della super campagna trasferimenti condotta questa estate, ha saputo sciogliersi come neve al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia sono state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd, Centese ed Aosta sono state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato sino a pochi giorni fa di essere cancellati dal panorama del calcio professionistico. Di vero ostacolo al momento non se ne vede l'ombra.

Detto del Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: oggi abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare di oggi gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno di domeniche 21 e 28 agosto. Le tre piemontesi e l'Aosta verranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari e inizio del torneo il 4 settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già sette-otto vengano resi noti. Si presume tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

CICLISMO

[redacted]
IL GIRO

«Valli Cuneesi», Vespignani (a 56") conserva il primato

Sul traguardo di Crissolo vince Bonato per distacco

Il diciassettesimo Giro delle Valli è partito da Madonna delle Grazie di Cuneo

CRISSOLO. Una risposta alla sfortuna. Lunedì nella tappa [redacted] Celle Macra [redacted] caduto accumulando un pesante ritardo in classifica (oltre 13'). Ieri [redacted] brillantemente riscattato dimostrando che le doti di ottimo scalatore già mostrate nel suo passato fra i Dilettanti sono sempre grandi. Wilhelm Bonato ha vinto per distacco [redacted] Celle Macra-Crissolo, quarta tappa [redacted] Giro delle Valli Cuneesi per Amatori: nessuno n[redacted]inale ha retto il [redacted] ritmo. Il leader Vespignani (che mantiene la maglia bianca) e Lavagnini sono giunti a 56"; più lontani gli altri; Pepino è giunto 11° a 2'32".

«Ho reagito alla jella del giorno precedente - dice [redacted] ventinovenne di Pinerolo -: sono soddisfatto. Ora il mio obiettivo [redacted] difendere la maglia gialla del Gran premio della montagna».

Dopo qualche allungo isolato senza importanza e il vittorioso sprint di Muscheri nel Gp «Polypan» [redacted] Busca, a Saluzzo se ne [redacted] in tre: l'argentino Moureu (che sfreccierà per primo al traguardo volante di Revello), il mantovano Luca Pezzini e il novarese Fiorenzo Alborghetti. A Sanfront nella fuga si aggiungono Ciro Gaggero (Abitare Mac Linea) e Claudio Fontanetti, «uomo» di Colomba. [redacted] gruppetto [redacted] raggranella prima 34, poi 52" di vantaggio.

A Paesana il plotone principale, animato da Bonato, comincia a reagire: Alborghetti viene riassorbito. In testa rima[redacted] un quartetto. Moureu fora e perde [redacted]. Poco dopo anche gli altri tre compagni d'avventura vengono ripresi.

[redacted] Calcinere, 8 chilometri circa prima [redacted] traguardo, Bonato sferra l'attacco d[redacted]. E' inseguito da Paolo Barbero [redacted] altri nove corridori, che non riescono però a tenerne la scia. A [redacted] chilometri [redacted] Crissolo lasciano il gruppo Vespignani e Lavagnini: ma Bonato è già in vetta, per loro rimangono le piazze d'onore. Poi, sgranati, gli altri protagonisti. Bravissimo Danilo Desderi, che conquista un meritato settimo posto.

Oggi la penultima tappa [redacted] addice ai velocisti. La partenza è [redacted] Crissolo alle 9,45. Dopo passaggi a Paesana, Sanfront, Revello, Envie, San Martino di Barge, Crociera di Barge, Saluzzo, Verzuolo, Piasco e Venasca, la carovana arriverà a Brossasco. I «grimpeur» potranno concedersi [redacted] giornata di tregua, [redacted] attesa della decisiva frazione che domani porterà i corridori a Pontechianale. Le salite esalta[redacted] il Giro, i giochi sono tutt'altro che fatti.

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo: 1° Wilhelm Bonato (Nus Fenis Valle d'Aosta), 69 km. in 1h48'10" alla media oraria di 38,274; 2° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì) a 56"; 3° Pier Angelo Lavagnini (La Nuova Mobilbrix Brescia) s.t.; [redacted] Pasquale Fiscato (Pennelli Cinghiale Mantova) a 1'20"; 5° Mauro Mondaini (Cicli Venturi Forlì) a 1'26"; 6° Lu[redacted] Colomba (Cicli Colomba San Secondo [redacted] Pinerolo) a 1'59"; 7° Danilo Desderi (Vigili del fuoco Cuneo-Bici Chiapale) s.t.; [redacted] Emanuele Dalla Pellegrina (Pennelli Cinghiale) a 2'25"; [redacted] Franco Deschino (Mobili San Lazzaro Pinerolo) a 2'27"; 10° Claudio Molinengo (Cartiera Pirinoli Cicli Giordano Cuneo) a 2'31". **Classifica generale:** 1° Imerio Vespignani (Pro [redacted]e); 2° Lavagnini (Mobilbrix) a 14"; 3° Mondaini (Venturi) a 2'41"; 4° Dalla Pellegrina (Cinghiale) a 3'12"; 5° Fiscato (Cinghiale) a 3'17"; 6° Caporali (Tenuta Carretta Alba) a 3'38"; 7° Guidi (Venturi) a 3'46"; 8° Pepino (Dbr) a 4'16"; 9° Barbero (Tuttociclo Mondialpol) a 4'35".

Una premiazione, corridori che si dissetano e il direttore di [redacted] Bonino [redacted] (alla destra) il cronometrista Caretti [redacted]

[redacted] SPORT

[redacted]

La terza Trans Val Tanaro a Paolo Ramò

Con il tempo di [redacted] ore e 42 [redacted] Paolo Ramò ha vinto la terza Trans Val Tanaro, «raid» valido per il campionato italiano [redacted] mountain bike. Alle sue spalle Fulvio Fazio, Rinaldo Passarotto, Andrea Gallo e Massimo Battaglia. Nei Veterani primo Orfeo Corradini, fra le Donne successo [redacted] Manuela Agnese. [p. s.]

[redacted]

Prato Nevoso, c'è il trofeo «Biasotti»

Si concluderà a Ferragosto l'undicesimo trofeo «Biasotti Sport» di Prato Nevoso organizzato dalla Pro loco e dagli attivissimi Gian Luca Oliva e Claudio Scaramussi. Al via otto squadre suddivise [redacted] due gironi. [redacted] primo figurano Bar Volpe, Arredamenti Pastura, Tennis Club e Sporting Pub; il secondo è composto da Casa In, Immobiliare Siccardi, Villanova e Bar Du Rio. Le eliminatorie si svolgono fino a sabato 6 con gare alle 17,30 e alle 19. Martedì 9 e mercoledì 10 i gironi finali A e [redacted] (vi accederanno le prime tre formazioni dei due raggruppamenti iniziali), venerdì 12 le semifinali, domenica 14 la finale per il terzo e quarto posto, lunedì 15 quella che assegnerà il titolo. [r. s.]

[redacted]

I Nomadi vincono il «post-mondiale»

Battendo gli avversari [redacted] Bar Gelateria «Remo» [redacted] Dronero, la squadra dei «Nomadi» ha vinto il torneo post-mondiale di calcio a 5 disputato sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù; nello scontro decisivo i «Nomadi», trascinati da Migliore, hanno mantenuto un gol di vantaggio sui rivali (privi [redacted] squalificato Volcan) aggiudicandosi la partita per 4-3. Al torneo hanno partecipato 120 atleti; alla «pool» decisiva, oltre alle due finaliste, sono arrivate Guma Team, Oggettistica Fantasia, Bottega della Stampa Fossano e Bar del Centro Bernezzo. Ai giocatori delle prime due classificate sono andati radio stereo mangianastri e walkman. [r. s.]

TENNIS

A Ceva gareggiano i turisti

Si ricevono al numero telefonico 0174-701.753 le iscrizioni per il torneo sociale a per turisti del Tc Ceva aperto a giocatori non classificati. Gli incontri s'inizieranno sabato. [r. s.]

BEACH-VOLLEY

Lequio Tanaro, stasera la finale del Tour '94

[redacted] disputano stasera a partire dalle 21 le finali del torneo di «similar beach volley», pallavolo a coppie giocata con le regole del volley da spiaggia su un campo tradizionale. [redacted] torneo di Lequio Tanaro [redacted] la terza tappa [redacted] tour '94 organizzato nel Monregalese. Alla competizione hanno partecipato 16 coppie. Nelle fasi decisive so[redacted] approdati Massano-Bongiovanni, Giubergia-Rossi, i padroni di [redacted] Salomone-Milano e Camperi-Ravotti. [c. o.]

MOTORI

I risultati [redacted] gara di Niella Belbo

Coprendo i 3 chilometri a mezzo del tracciato in 2'16" e 2, Mauro Mattea, (soprannominato «Pluto») ha vinto la prima edizione del trofeo «Comune [redacted] Niella Belbo», [redacted] moticiclistica in salita [redacted]nizzata dalla [redacted] di Santa Vittoria d'Alba del Mc «Garessio 2000»; l'incasso delle iscrizioni è stato devoluto a favore della Croce rossa. Nelle varie categorie si sono imposti Gelsomino Papa, Adriano Bordone, Antonio Marzo e Marco Mattea (fratello del vincitore assoluto). Fra i «sidecar» [redacted] della coppia genovese Strano-Furcas. [r. a.]

GOLF

Combinata col bridge [redacted] circolo bovesano

Il [redacted] Santa Croce nella frazione Mellana di Boves ha ospitato il terzo trofeo «Zonta Club», combinata golf (formula [redacted] buche stableford, [redacted] palle la migliore)-bridge (sistema Mitchell, 2 turni da 10-12 smazzate). I risultati. Prima coppia golf-bridge: Rosanna Bo-Maria Carla Demaria (19 punti); seconda coppia golf-bridge: Renata Fissore-Maria [redacted] Botta (28); prima coppia golf: Civera-Demaria (43); prima coppia bridge: Belocco-Dardanelli (96); [redacted]conda golf: Artusio-Prato; seconda bridge: Minero-Musso. Alla Coppa dell'amicizia Interclub Dardo a Grasso [redacted] son imposti nel golf [redacted] 37 punti, Indemini-Ruà nel bridge (74), mentre Musso e Dardo sono giunti secondi nel golf totalizzando 28 punti. [b. s.]

[redacted]

Dopo le insistenti voci è confermata la clamorosa decisione con la «poule» B in pieno svolgimento

Divorzio tra Giorgio Vacchetto e l'Astor Ceva

Il trentenne canalese vicecampione d'Italia del '93: «Problemi fisici a dissidi con alcuni dirigenti mi hanno costretto all'abbandono» Il ds della società: «Ci spiace per il ritiro. Forse non ha curato bene l'infortunio dell'anno scorso». Stasera con Papone, Balocco battitore»

CEVA. Dopo le voci dei giorni scorsi, adesso la notizia [redacted] ufficiale: Giorgio Vacchetto, vice campione d'Italia '93 [redacted] pallone elastico, lascia l'Astor Ceva. Stasera, alle 21,15, nella gara contro il ligure Papone, la squadra cebana dovrà fare a meno [redacted] suo battitore, com'era già accaduto (ma allora [redacted] sperava ancora in un ripensamento) contro Tonello.

La clamorosa decisione è stata confermata dallo stesso Vacchetto. «Non me la sentivo più di continuare in una situazione che si stava facendo sempre più difficile - dice il trentenne giocatore [redacted] Canale d'Alba che attualmente risiede con la moglie e un figlio di pochi mesi a Monteu Roero -. Fin dall'inizio della stagione ho incontrato difficoltà fisiche a causa [redacted] ricorrenti infortuni. Inoltre ci sono state alcune incompresioni con dirigenti di Ceva: ho quini preferito interrompere il rapporto. Non voglio fare polemiche: il mio abbandono [redacted] soprattutto da problemi fisici: ho pensato che l[redacted] più opportuno fermarmi per risolvere i guai muscolari in vista del prossimo anno. Non abbandono il pallone elastico, anche [redacted] per me non vedo più un futuro in [redacted] A: è un campionato troppo pesante, che [redacted] posso conciliare [redacted] il mio lavoro».

Per la verità Vacchetto [redacted] accettato [redacted] buon grado il trasferimento a Ceva dopo l'esaltante campionato dello scorso anno con la Doglianese. La formazione langarola, guidata da Vacchetto a Voglino, era giunta alla finale scudetto [redacted] Dotta; poi, in una convulsa stagione invernale, costellata da incomprensioni, forzature, tentativi di ingaggio [redacted] giocatori in contrasto [redacted] le classifiche federali, era addirittura scomparsa dalla [redacted] A. Vacchetto era quindi stato costretto ad andare a Ceva, insieme [redacted] Balocco, un giocatore con il quale non è riuscito, evidentemente, a instaurare un buon rapporto.

«Forse [redacted] fossimo riusciti a vincere qualche gara in più - continua Vacchetto - avremmo trovato [redacted] po' di entusiasmo. Invece [redacted] è [redacted] così. [redacted] goccia che ha fatto traboccare [redacted] vaso è [redacted] la partita [redacted] Vignale di pochi giorni fa. Dopo [redacted] primo tempo giocato molto bene, eravamo andati al riposo sul 6-5 contro un campione co[redacted] Molinari, mi è stato chiesto [redacted] cedere la battuta a Balocco. Non mi è parso un comportamento corretto a [redacted] detto basta. Del resto la squadra può fa[redacted] bene anche senza di me, tanto è [redacted] che nella prima parti[redacted] in [redacted] io non c'ero ha vinto».

L'Astor Ceva non ha potuto che prendere [redacted] della decisione del giocatore. «Ho cercato in tutti i modi di dissuaderlo - dice [redacted] ds Bruno Muratore -, ma non c'è stato nulla da fare. Crediamo che all'origine di tutto ci sia stato l'infortunio nella finale [redacted] anno che Vacchetto non ha curato a dovere. Pen[redacted] anche che i [redacted] problemi di lavoro non gli permettano di allenarsi con la necessaria intensità. All'inizio ha giocato brutte partite, ma noi l'abbiamo sempre aspettato. Ultimamente era migliorato molto, ma dopo Vignale è arrivata la decisione di abbandonare, originata anche da qualche battibecco con alcuni dirigenti. Purtroppo per la nostra società è [redacted] anno molto negativo, dopo il trasferimento di Rosso II [redacted] Alba che ci costerà probabilmente la B. Andremo avanti [redacted] Balocco battitore; come spalla [redacted] prendendo contatti con Gian Guido Solferino, ma [redacted] riusciremo a ingaggiarlo, «promuoveremo» in questo ruolo il terzino Vero; gli altri due [redacted] Cirillo e Borgna o Gallo».

[redacted] Scavino

[redacted]

Decise le semifinaliste

Si è completato il quadro delle formazioni semifinaliste del Torneo dei Paesi di pallone elastico alla «pantalera». A Carretto Langhe e Bosia che si erano già qualificate, si sono aggiunte anche Mondovì a Cortemilia che hanno vinto i rispettivi spareggi, approdando alla fase deci[redacted]. [redacted] formazione di Mondovì (Tealdi-Pittarello) ha battuto Roddino (Foggini-Porro) 11-9; Cortemilia (Colombo-Muratore) [redacted] è imposta su Narzole (Sanino-Cirvegna) 11-5. Nella prima gara Roddino è sempre stato in vantaggio, ma sul 9-6 si è improvvisamente bloccato ed è stato raggiunto e superato nel finale. Cortemilia e Narzole sono state in equilibrio fino al 6-6; poi la squadra dell'Alta Langa ha risolto la sfida a suo favore. Le semifinali scatteranno domenica. Nella gara d'andata si affronteranno Cerretto Langhe-Bosia e Mondovì-Cortemilia. S'inizierà alle 16. Il ritorno è in programma domenica 21 agosto. [a. s.]

Vacchetto (a sinistra) lascia l'incarico di battitore alla sua spalla Balocco

[redacted]

Il minipilota di Bra (contagiato dalla passione del padre) grande protagonista sulle piste tricolori

A 7 anni è specialista delle «pole-position»

L'unico piemontese nel Campionato italiano di tibikart cross

BRA. Nella sua recente e intensa «attività» di pilota ha [redacted] ottenuto tre vittorie, due piazze d'onore a un quarto posto, mettendo [redacted] carniere [redacted]che quattro «pole position». E' Gianluca Cane, 7 anni compiuti il 12 luglio scorso, l'unico piemontese in gara nel Campionato italiano di «tibikart» [redacted] specialità che riguarda piccole auto (simili ai kart da pista) che possono anche raggiungere i settanta chilometri all'ora [redacted] velocità.

Contagiato dalla passione per i motori dal padre Sergio (che nell'81, all'età [redacted] diciassette anni, fu il più giovane «passeggero» di sidecar [redacted] Europa; correva [redacted] in coppia con Filippo Montù), Gianluca Cane aveva esordito in [redacted] gara di tibikart [redacted] confini con la Svizzera, conquistando un beneaugurante secondo posto. Sono poi arrivati i successi [redacted] Monza (il più prestigioso), Asso (nel Comasco) e Varese, che l'hanno proiettato al terzo posto assoluto nel Campionato nazionale, al quale partecipano venti mini-piloti.

«Per [redacted] grande appassionato come [redacted] - dice il padre - è una soddisfazione enorme. Oltre a essere il suo primo tifoso, sono anche il suo [redacted].

Dopo il meritato riposo estivo, Gianluca (prossimo a frequentare [redacted] seconda elementare) dovrà prepararsi per la prossima gara, organizzata da «Cane trasporti», in programma a Bra [redacted] 4 settembre.

«Siamo riusciti a portare a Bra una prova della singolare competizione - dice Sergio Cane, che curerà la regia organizzativa della rassegna -. Sarà l'occasione per fare conoscere il "tibikart" anche nella nostra provincia; saranno [redacted] via minipiloti [redacted] tutt'Italia». Di fronte ai propri tifosi (la gara [redacted] svolgerà sullo sterrato di piazza Giolitti) Gianluca punterà al quarto trionfo stagionale. [r. a.]

Sul suo bolide Gi[redacted]ca Cane può raggiungere anche la velocità di 70 km all'ora

HITACHI VME 53

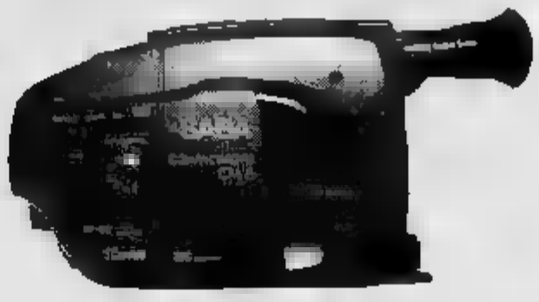
Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

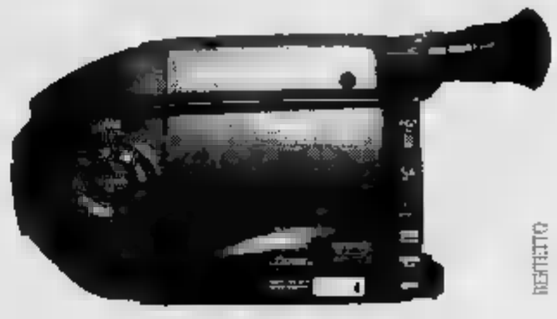
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

Prezzi validi per acquisto presso nostra sede. Salvo errori od omissioni

CANON UC 15

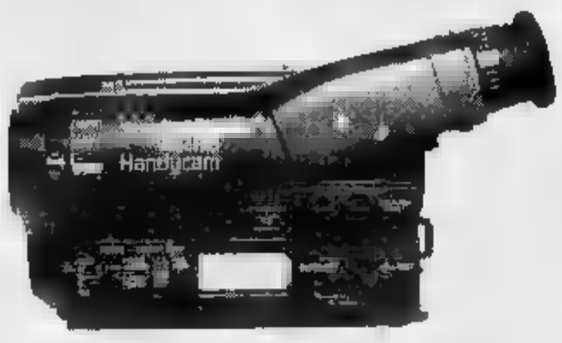
Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.B



SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

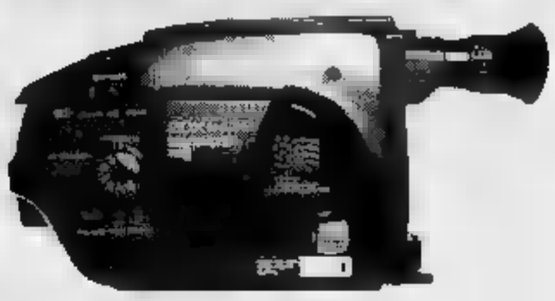
prezzo cod.F

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

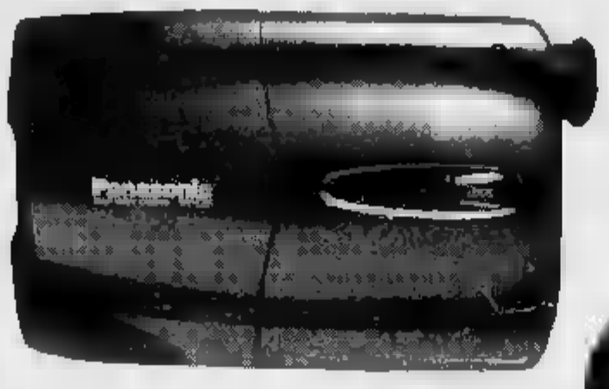
prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E

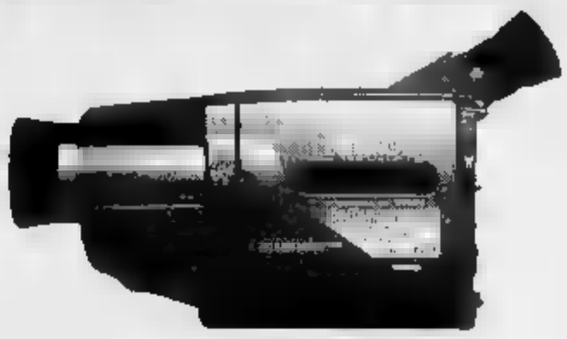


PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 1.100.000 a £. 1.300.000
cod.B : da £. 1.301.000 a £. 1.450.000
cod.E : da £. 1.451.000 a £. 2.100.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.D : da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

LA STAMPA
AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole I libri da ascoltare

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 3 Agosto 1994 w 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Giungla di divieti: dalle 16,30 alle 19 l'unica deviazione è lunga 100 chilometri

A Cornigliano l'incubo dei Tir

La prima giornata di chiusura del viadotto Polcevera ai mezzi pesanti si è trasformata in un colossale ingorgo. Il Ponente bloccato per ore da centinaia di autotreni. Una richiesta: aprite la strada del Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è stata felice per il Ponente genovese e in particolare per il quartiere di Cornigliano la prima giornata di divieto di transito sul viadotto Polcevera: si sono verificate code, intasamenti, interruzioni del flusso dei veicoli e, com'era prevedibile, sono fioccate anche decine di multe per i Tir che hanno contravvenuto al divieto e hanno tentato di scavalcare i controlli dei vigili urbani.

Sono piovute proteste un po' da tutte le parti politiche, dalla fila della maggioranza - Verdi e comitati di Cornigliano - oltre che da quelle dell'opposizione (Rifondazione, soprattutto an-msi): e a furor di popolo di aprire, passaggio «alternativo» la cosiddetta «via del Papa», ovvero percorso che costeggia l'area delle raffinerie (da quelle di Riva alla foce del Polcevera) e che venne aperto eccezionalmente alla vettura di Giovanni Paolo II, quando in visita pastorale a Genova, due anni fa.

Nella tarda serata una delegazione s'è recata in prefettura per chiedere l'apertura del varco, per tutto il tempo in cui sarà in vigore la restrizione diurna al traffico pesante, per via dei lavori al completamento del viadotto autostradale.

La situazione s'è resa più caotica ieri mattina, perchè gli autosnodati, i mezzi pesanti, i Tir, i rimorchi imponenti hanno deciso di «anticipare» i loro movimenti e i loro viaggi, rispetto all'ora del divieto: per cui, all'alba, sin dalle 7 una teoria impressionante di «bisonti della strada» ha invaso via Cornigliano per percorrere lungo l'unico viario cittadino il breve percorso tra il casello di Genova Ovest (Sampierdarena) e quello dell'aeroporto (Cornigliano-Calcinara) non più percorribile in autostrada per lo stop al tratto del viadotto.

Cornigliano assediata dal traffico dopo la chiusura del viadotto Polcevera

Per due ore, forse per un po' di più, a Cornigliano si è sciolto l'inferno; perchè anche il traffico ordinario, quello delle autovetture, è stato coinvolto nel maxi-ingorgo, che poi non è stato facile da districare, perchè alle 9 è scattato il secondo divieto, il blocco di via Cornigliano e la deviazione del traffico pesante dei Tir lungo la strada di Borzoli.

La situazione s'è decongestionata nel pomeriggio, ma solo fino a un certo punto, perchè il divieto per il viadotto dura dalle 7 del mattino sino alle 21, mentre in città il tratto di via Cornigliano è agibile solo sino alle 16 e dalle 17 in poi. Infine, il percorso alternativo di Borzoli è comunque proibito dalle 16,30 alle 19. E allora? Molti Tir sono stati costretti addirittura a raggirare il tragitto interrotto e a compiere oltre cento chilometri di deviazione, da Voltri Predosa, dove le due autostrade (la Voltri-Ovada-Alessandria-Torino e la Genova-Milano) si ricongiungono, per ripiombare su Sampierdarena e proseguire verso Livorno. Con il super-traffico estivo e vacanziero, caldo africano a parte, si tratta d'un dramma.

Paolo Lingua

ESTATE VIP IN LIGURIA

A Genova si ride con i Ruggeri

I Gemelli più famosi sono protagonisti della serata alle rassegna «Ridere d'agosto... ma anche prima» in corso a Villa Imperiale.

A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

GELENG ISPIRATO DA RAPALLO

A Rinaldo Geleng (73 anni) verrà consegnato il premio di migliore ritrattista dell'anno

CON quella benda nera su un occhio sembra proprio un pirata. Uno di quei pirati che lungo le coste liguri, contro i quali a Rapallo è stata costruita la fortezza che oggi caratterizza il lungomare e che è diventata simbolo della città. Una città che sa dimenticare, e che può permettersi di offrire ospitalità anche a chi può rammentarle figure che in passato le incutevano timore. Così a Rinaldo Geleng, 73 anni romano d'origine tedesca, scenografo e grande amico di Federico Fellini, verrà consegnato il premio quale migliore ritrattista dell'anno. «pirata» ha colto di buon grado questa ospitalità. Proprio dall'aria di mare di Rapallo, anzi, ha trovato ispirazione per il suo prossimo volto e mezzo busto plasmare su tela, quello della «first lady» degli Stati Uniti, Hillary Clinton (si dice che glielo abbia commissionato Berlusconi).

«Ho già fatto il ritratto del marito, ma la personalità di Hillary mi ha incuriosito. L'ho vista e rivista in tanti filmati: penso che sia un personaggio che valga la pena di studiare», ha confessato Geleng. Che può contare su una lunga galleria di personaggi immortalati su tela. «Il più difficile? Senz'altro il Santo Padre, Papa Wojtyla. Non guarda mai fisso negli occhi, è sempre di lato, rendendo così difficile catturare la vera impressione interna».

«Il ritratto non è mai passato di moda, e dopo il boom della fotografia è stato rivaluteto. Perchè il ritratto è più vero della foto: la macchina fotografica rivala come è un soggetto in un determinato momento, il pennello di un ritrattista cattura invece la vera personalità». Geleng ha messo a nudo tanti personaggi famosi, da Gianni Agnelli a Silvio Berlusconi. «Dopo il primo ritratto il premier mi ha chiamato e mi ha detto se ero disponibile a farne altri, perchè voleva donarli alle persone a lui più vicine».

Fabio Pozzo

In procura processione di testimoni e «corruttori» che confessano

Finanza, il blitz continua

Ieri si è costituito il diciottesimo ricercato dell'inchiesta sulle tangenti pagate alle Fiamme gialle. Un imprenditore di Sarzana avrebbe sborsato 30 milioni

GENOVA. Mazzette alla Finanza. Ieri mattina si è costituito il diciottesimo uomo dell'elenco dei «catturandi». E' l'imprenditore Denis Marchiò, 63 anni, di Sarzana. Dopo il colloquio con i giudici, avvenuto nel pomeriggio, ha potuto riottenere la libertà. A quanto sembra si sarebbe giustificato con il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi dicendo che della tangente ai finanzieri gliene avevano parlato in ditta e lui si era adeguato.

All'appello del blitz di venerdì scorso manca soltanto un nome. Ma gli inquirenti si fanno certo prendere dal nervosismo per questo. Dicono che non si può parlare di un latitante perché magari l'interessato, ignaro, è in vacanza.

Denis Marchiò, amministratore della «Faticirmo commerciale», secondo il capo d'imputazione avrebbe pagato una tangente di 30 milioni al colonnello Claudio Rinaldi e ai marescialli Franco Urbanetti, Francesco Pilleddu, Francesco Uda e Silvio Masala perché, nel gennaio del 1987, non evidenziassero nel verbale di constatazione irregolarità nelle note di debito-credito per le rese di medicinali.

Continua intanto la processione negli uffici della procura degli imprenditori o dei commercialisti che sono rimasti coinvolti in queste indagini. La «filosofia» dei due sostituti procuratori della Repubblica Andrea Beconi e Mario Morisani, è di evidente utilitarismo per accelerare i tempi delle indagini. Chi ammette, magari con i dovuti distinguo, le tangenti, anche se ha ordine di custodia cautelare sulle spalle torna subito a casa e gli altri indagati rimangono a piede libero.

Ieri mattina, nell'ufficio di Beconi si è presentato per primo Roberto Angelini, presidente della Cofarm, in compagnia del avvocato Sandro Vaccaro. Il commercialista della società, Carmelo Torrente, anche lui indagato, avrebbe consegnato una mazzetta di 30 milioni, nel settembre '90, a Rinaldi, Urbanetti, Pilleddu, e ai colleghi Matteo Del Duca e Antonino Cammarata.

Poi è stata la volta di Enrico Conti, amministratore della precedente gestione della «Odino Valperga». La mazzetta, dicembre del '90, a sei finanzieri, sarebbe stata di 100 milioni. Conti ha spiegato ai giudici che, nonostante il pagamento, ci fu ugualmente un procedimento per falso in bilancio, fu condannato in primo grado a 10 mesi e poi assolto in appello. Da Beconi si è anche presentato l'ex amministratore delegato della Mira Lanza, Ugo Nistri, per una tangente di 120 milioni che sarebbe andata a cinque finanzieri. Sono stati inoltre interrogati dal gip il capitano Giuseppe Affinito e il maresciallo Antonino Cammarata che hanno negato tutte le accuse.

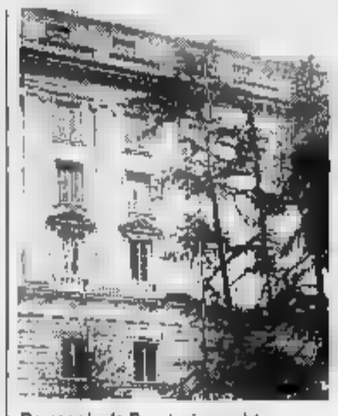
Luigi

Piazza Mazzini assume 50 dipendenti e dimezza le Ripartizioni

«Rivoluzione» in Provincia I funzionari tornano a scuola

GENOVA. La Provincia decolla un esperimento-pilota, sia pure non unico in Italia, rivolto a snellire la struttura burocratica. Attualmente l'organico «ideale» è fissato a 1476 addetti, ma con i prepensionamenti e con il normale turn-over alla fine del 1994 i dipendenti effettivi saranno 1275. Con il prossimo anno si dovrebbero recuperare oltre cento posti per fissare l'organico a un po' meno di 1400 addetti. Scatteranno concorsi alla fine dell'anno per oltre 50 posti quasi tutti per personale qualificato, laureato, anche in discipline importanti.

L'assessore a quella che era la vecchia ripartizione del personale, Teresa Maggiore, è, nella vita privata, un'esperta di formazione, addestramento del personale e management, con un passato nel mondo privato: «In Provincia c'è un buon standard di livello tecnico, ma mancano, per esempio, i laureati in economia e commercio e molti ingegneri, architetti ed esperti in materie urbanistiche: non dobbiamo dimenticare che abbiamo assorbito le mansioni del vecchio Genio Civile».


Personale: la Provincia cambia

Ora si punterà, prima di approntare un preciso piano di spesa e di bilancio, a un rapido processo di ristrutturazione con corsi serrati di addestramento, riqualificazione e specializzazione del personale interno, sia dei futuri «esterni» che si spera, almeno per i vertici e per i super-esperti, anche di poter ingaggiare tramite contratti di diritto privato.

«I funzionari saranno trasformati in dirigenti "veri" i quali dovranno superare il limite culturale - ha aggiunto l'assessore Maggiore - della semplice applicazione burocratica, anche se corretta, della legge e della procedura. Dovranno invece guardare al risultato concreto raggiunto e alla funzionalità dei servizi: in questo senso saranno responsabilizzati».

Sognando dunque una pubblica amministrazione «alla francese», la Provincia perderà la vecchia divisione interna in venti ripartizioni e sarà divisa in dieci «aree» ciascuna delle quali farà capo a un dirigente. Si spera di risparmiare un po' di miliardi.

[p. l.]

Arresti e fermi dei carabinieri: blitz nei vicoli

«Operazione sicurezza» in tutto il centro storico

GENOVA. Un giovane genovese, Pietro Costagliola, anni, abitante in via Terpi, sorpreso da una pattuglia di carabinieri in un vicolo del centro storico mentre stava acquistando droga da due spacciatori, ha avuto un'improvvisa reazione violenta e ha aggredito i militari con calci e pugni.

Due carabinieri sono stati medicati per contusioni giudicate guaribili in pochi giorni: la reazione ha aggravato la posizione dell'uomo, perchè, con ogni probabilità sarebbe stato né denunciato, nè arrestato, a differenza dei due spacciatori, il marocchino Marrani Nourradine, di 33 anni e una donna, Maria Giuseppina Ortu, di 29 anni, tutti residenti a Genova.

L'episodio movimentato della scorsa serata è uno dei numerosi «incontri» effettuati dai carabinieri che hanno realizzato un super-pattuglione a scopo preventivo nel centro storico e in tutte le più a rischio della città. Quattro giovani, alcuni dei quali incensurati, sono stati arrestati mentre compivano furti con vetture posteggiate nei pressi di stabilimento balneari del Ponente, e soprattutto di Levante cittadino.

Nel complesso, sono scattati una dozzina tra fermi e arresti (compresa una donna che aveva violato le norme che prevedono pene alternative al carcere), quasi tutti per reati comuni o connessi allo spaccio di droga.

I carabinieri, che agiranno anche nei prossimi giorni, proprio per garantire alla città e al territorio la massima tranquillità in vista del Ferragosto, d'accordo con la questura, controlleranno anche lo stado del centro dove solo apparentemente è minore la criminalità, per tenere d'occhio nelle ore notturne tutte le principali strade di comunicazione.

Locali pubblici, discoteche e bar della città vecchia sono indirettamente protetti a scopo di prevenzione.

[f. p.]

Tra i protagonisti il vicesindaco Anna Cassol, consiglieri e delegati

L'assessore digiuna per protesta

No al condono edilizio: iniziative anche a Genova

GENOVA. Attecchisce anche a Genova, forse facilitato dalla torrida temperatura di questi giorni, lo sciopero della fame contro il decreto sul condono edilizio, lanciato dall'assessore romano Cecchini. A partire da domani resteranno, a turno, sino al prossimo 13 agosto, a digiuno per Anna Cassol (vicesindaco), Alessandro Guala (assessore allo sport), Antonio Bruno (Altro Polo), Graziella Gaggero (verdi), Olindo Repetto (pds), Lucia De Leo (Rifondazione), Armand Arman (pensionati), Paolo Cresta (presidente della urbanistica), Franco Gaggero (presidente della circoscrizione di Pegli), Massimiliano Morando (vicepresidente della circoscrizione di Cornigliano).

Il «digiuno staffetta» è stato deciso perchè «il decreto stravolge la programmazione urbanistica, premia gli speculatori e soprattutto perchè istituisce il principio del silenzio-assenso entro 90 giorni». L'amministrazione - secondo coloro che hanno aderito all'iniziativa - ha bisogno di un maggior spazio di tempo per rispondere alle pratiche anche se l'iter, obiettivamente, deve essere snellito.

L'assessore Piero Villa

Ieri, sempre in Comune, si sono chiusi i lavori del Consiglio, che riaprirà i battenti in settembre. In extremis, l'assessore Piero Villa, responsabile del traffico e della viabilità, ha fatto approvare i primi «provvedimenti» cosiddetti «piccoli» per accelerare il traffico dei mezzi pubblici e limitare quello dei privati in centro.

Al di là di alcune scelte sul miglioramento dell'arredo urbano, scatteranno un po' dappertutto i temibili «dossi», attualmente esistenti soltanto in tratti di corso Europa e di corso Gastaldi, che dovrebbero incanalare bus e taxi, facendo guadagnare velocità commerciale. Si prospettano anche alcune modifiche, come l'introduzione del traffico in discesa in via Caffaro, dopo decenni di senso in salita, al fine di diminuire l'inquinamento. Saranno aumentanti i semafori, mentre dovrebbero essere piazzate nei punti cruciali delle telecamere per individuare i trasgressori.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Bimbo di 13 mesi ustiona con una pentola bollente

Un bimbo di 13 mesi, Fabio Guggino, si è ustionato rovesciandosi addosso una pentola di acqua bollente. Il fatto è avvenuto a Genova, in via Bobbio, poco dopo le 12,30. Sfuggito all' attenzione della mamma, il bimbo si è avvicinato alla pentola e l'ha fatta cadere procurandosi ustioni di primo e secondo grado al viso, all'emitorace e alla gamba destra. Trasportato prima all'ospedale San Martino e poi all'istituto pediatrico Giannina Gaslini, è stato medicato e giudicato guaribile in 30 giorni. Le sue condizioni non vengono considerate preoccupanti. **[p. l.]**

Ecco i presidenti delle commissioni di via Fieschi

Sono state completate ieri le elezioni dei nuovi presidenti delle commissioni legislative della Regione. Ecco i nuovi presidenti: Ombretta Leardini (pds), territorio, trasporti e urbanistica; Edmondo Ferrero (ppi), bilancio, programmazione, personale; Gianfranco Vujale (ppi) sanità, assistenza, cultura; Maria Paola Profumo (pds), agricoltura, industria, artigianato. **[p. l.]**

AMBIENTE

Gli ecologisti contestano «popolari» e «progressisti»

Le associazioni protezioniste - Lega per l'abolizione della caccia, Wwf e Italia Nostra - hanno emesso un duro comunicato contro i «popolari» e i «progressisti» in Regione, responsabili a loro avviso della nuova legislazione venatoria che costituisce un «attentato al patrimonio faunistico della Liguria». **[p. l.]**

Appello al sindaco Sansa dalla gente di Castelletto

Un appello sui problemi del quartiere Castelletto - nettezza urbana, servizi, illuminazione, servizi di bus - è stato inviato al sindaco Adriano Sansa. Lo hanno firmato 800 cittadini. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherdi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappono: via [redacted]ull Pallavicino 54
SORI
Sori: via Carcil 16; telefono 700.632
RECCO
Savo: p. Nicoloso da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Artola, via della Repubblica 67, tel. 771.088.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.188.
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Valleva: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frazzalo, via Roma 36, tel. 362.816
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [redacted] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, [redacted] **vari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** [redacted]. **Lavagna:** 309.947; **S**[redacted] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivalolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** [redacted]; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. [redacted].384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 330.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** [redacted].620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [redacted]zaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Mar[redacted].
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 28[redacted] - 287.998; **Rapallo:** 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.985; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted], 39.31.622. [redacted] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580439-588563
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Fe[redacted] — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 90/60/4[redacted] — OGGI RIPOSO

T. della Corte — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Festexpo '94 — Expo piazza delle Feste: **Cinico Tv** - Viaggio al termine della notte. Orario: 21. E.V. Dance Company in **Tre-Due-Uno.** Orario: 21,30 **Saga a Sarajevo.** Presentazione video Bums and dogs. Orario 22,30 Compagnia Robledo del Bono in **Il tempo degli assassini.** Orario 23. L. 15.000/12.000.

T. della Tosse — a Forte Sperone. Ore 21. Lire 22/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000) — [redacted]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. [redacted] 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. Lire [redacted]. Anteprima L. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 562.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale I — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale II — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 261.566 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

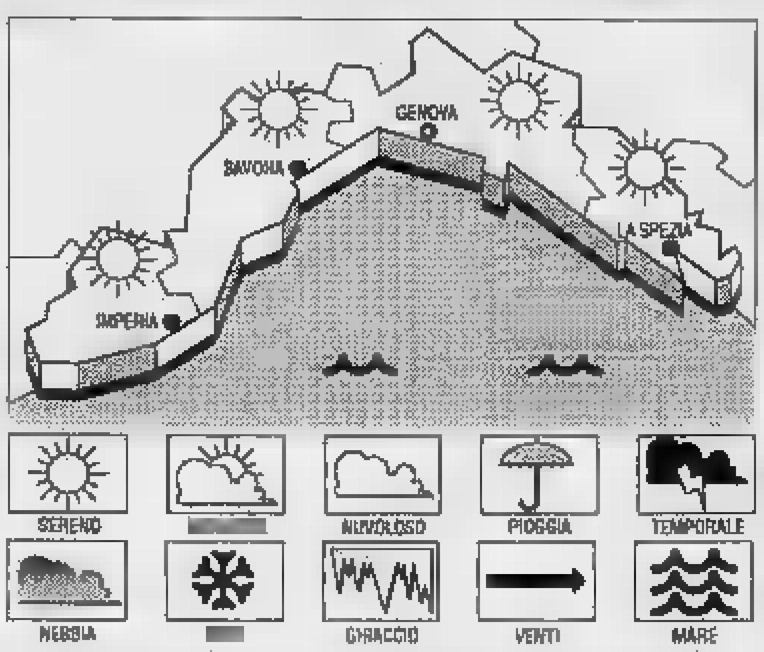
Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Lumière — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. [redacted] 7000/5000
L'amico [redacted] — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortleb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di [redacted] un [redacted]zante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Cond. anticicloniche; prev. per domani: cielo sereno-poco nuvoloso con add. transitori nel pomeriggio; vento debole moderato, a regime di brezza, tra sud est e sud ovest (8-15 km all'ora): [redacted] poco mosso quasi calmo.
RILEVAZIO[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 75%, vento [redacted] Sud Est-Ovest 8-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuv., press. bar. 1015 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **31**	min **23**
Savona	max **32**	min [redacted]
Imperia	max **30**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **20**. Temp. del mare **25.**

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,49. La **Luna** sorge alle 2,30 e tramonta alle 17,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CABELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[redacted] **Italia** — Ore 21,15. Lire 7000/5000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

COGOLETO
Arena [redacted] **Verdi** — [redacted]. 918.3231. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. MAR[redacted]
Centrale — Tel. 288.033 Or.: 15,50 18,05/20,10/22,20. L. 8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951. Ore 21,30. Lire 6000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/19,15/22 [redacted]
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [redacted] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16 / ult. 22,30. Lire 8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [redacted] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SAVONA

[redacted] **1** — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Il triangolo di fuoco — *di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94)* — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un [redacted] avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e slogan grotteschi. N. V. [redacted] 40' **Commedia**

ALASSIO
Arena estiva — Ore 21,15. L. 8000/3000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORGHETTO
Arena [redacted] — Ore 21. Lire 5000/3000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORGIO [redacted]
Astra — Ore 21,30
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: [redacted]ta una pena di 36 anni [redacted] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CELLE
[redacted] **Piani** — Ore 21,15/22,50. Lire 8000/6000
Il piccolo [redacted] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 13' **Favoloso**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino — *di W. [redacted], con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo [redacted] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 20,30/22,30. L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers [redacted]. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Fantozzi in paradiso — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (Italia)* — Ecco il tragico pensionamento dell'impiegato più famoso d'Italia, costretto dall'età a chiudersi in casa con moglie e nipotina. Per quanto resisterà? N. V. 1h 42' **Comico**

PIETRA LIGURE
Arena Giardino — Ore 21. Lire 7000/3000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Fantozzi in paradiso — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (Italia)* — Ecco il tragico pensionamento dell'impiegato più famoso d'Italia, costretto dall'età a chiudersi in casa con moglie e nipotina. Per quanto resisterà? N. V. 1h 42' **Comico**

Astro — Or.[redacted]. Lire 7000/5000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [redacted]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VARAZZE
Arena Salesiani — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Super Mario Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,10/22,50. [redacted] 9000/7000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 [redacted].54
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). [redacted].: 20,15/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43.440. Ore 21,15. Lire 6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di [redacted] che sostituiscono l'ideologia con parabole varie. N. V. 1h 40' [redacted]

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400.646. Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa [redacted])* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
[redacted] — Or.: [redacted]. Lire 7000, rid. 5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — [redacted] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO
S[redacted] — (estivo). Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[redacted]
Ariston — Or.: 20/22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Bad Boy Bubby — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 6000
Fantozzi [redacted] **Paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [redacted]

Sanremese — Or.: 20/22,30. Promozione cinema L. 6000
Angie - Una donna tutta sola — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
[redacted] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbin[redacted] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 6000
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [redacted] pilota militare Topper. N. V. 1h 26' **Comico**

[redacted]
Sal[redacted] — [redacted]. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Discoteche, bar e ristoranti in Riviera: c'è chi «tira tardi», chi si accontenta

Camogli by night, pizza «vietata»

Un locale del lungomare, che chiude a mezzanotte, respinge un gruppo di clienti che si presentano poco dopo le 23: è così che si aiuta il turismo? In Riviera si riapre il dibattito sugli orari degli esercizi

L'equivoco

Ci risiamo. La Riviera del turismo, quella che vuole divertirsi, che vuole le pizzerie, le discoteche, la musica, gli spettacoli, contro la Riviera dei pensionati, delle seconde case della gente che «vuole riposare», che chiama il 113 perchè il bar sotto casa è aperto dopo mezzanotte. E' una battaglia che dura da sempre, e che nasce da un equivoco: il Tigullio non è, non sarà mai, non può essere, la Riviera romagnola. Mancano gli spazi, la vocazione, le strutture per un turismo di massa, per riempire alberghi da 200 stanze, per una vita notturna degna di essere vissuta.

Il Tigullio può, però, puntare su altre cose. Le bellezze paesaggistiche, ad esempio, da tutelare ad ogni costo e contro qualsiasi nemico. E poi la cortesia, i servizi. Compreso il diritto di andare in pizzeria a mezzanotte e di trovare ancora il forno caldo e il sorriso del personale.

Marco Rella

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

E poi parlano di turismo. Sull'argomento, in Riviera, è forte la tavole rotonde, i dibattiti, gli studi e le indagini di mercato. Peccato poi che vengano dimenticati piccoli particolari, legati alla professionalità di chi è deputato a fare un po' da ambasciatore dell'accoglienza di questa costa. Piccoli aspetti che possono però fare grandi danni.

Un episodio a conferma. E' stato registrato domenica a Camogli. Erano circa le 23,15. Il lungomare era affollato. Era da poco terminato lo spettacolo di cabaret di Roby Carletto, allestito proprio dagli operatori turistici e commerciali del borgo. Prima tre persone, poi sei, si sono presentate all'ingresso della pizzeria «Moro Mare» ospitata nell'edificio dei bagni Lido. Un'operazione recentissima e nuova: la pizzeria ha aperto i battenti quest'estate, con la nuova gestione dello stabilimento balneare.

Le nove persone, sei del luogo e tre turisti, sono andati incontro a una delusione. Niente pizza e cameriera, per fare furbesco, alla domanda «Si può ancora mangiare?», si è rivolta a quello che probabilmente era il titolare dell'esercizio, e gli ha detto: «E' ora che non è più possibile?». La conferma è arrivata secca: «Eh sì, nulla da fare, abbiamo il forno troppo basso», ha detto il presunto titolare, riferendosi all'intensità della fiamma e del calore.

Ai nove potenziali avventori non è rimasto che ritornare sui loro passi. Una fetta d'obbligo, però, alla sommità della scalinata che porta alla pizzeria. C'era un cartello posto ben in vista, dove era riportato l'orario d'apertura dell'esercizio: dalle 19 alle 24. Domanda: visto che sono le 23,15, è lecito rifiutare la parte di un pubblico esercente dei potenziali avventori? E' una considerazione: è così che si fa turismo in Riviera? Facile poi lamentarsi che i turisti sono in calo e che, invece che le coste del Levante, scelgono altri lidi dove trascorrere le proprie vacanze. Dei nove «affamati», dopo l'esperienza del rifiuto, hanno optato per la seconda e unica pizzeria del lungomare di Camogli, la Rotonda. Qui sono stati ben accetti. I camerieri, a cavallo della mezzanotte, hanno mostrato un po' di fretta, ma almeno hanno fatto il loro lavoro.

Fabio Pozzo

Camogli punta sul turismo: ma il rilancio parte anche dagli esercizi pubblici

CHIAVARI. Vita dura a Chiavari per chi vuole rimanere alzato anche dopo la mezzanotte, sfruttando qualche ora in più una serata di piena estate.

Due esempi. Lunedì sera, primo agosto (la data è importante), alcuni agenti di polizia si sono presentati al caffè Defilla. Era da poco passata la mezzanotte, era da poco terminata la seconda di selezionwe per Miss Sorrisi. Il maestro, al piano, stava ancora regalando qualche nota ai tanti clienti del locale.

I poliziotti, intervenuti su segnalazione di alcuni abitanti della zona ai quali evidentemente la musica (di sottofondo, non un concerto rock) dava fastidio, hanno imposto il «tutti a nanna».

Stesso discorso per il bar «La Grotta» di via Ravaschieri, nel centro storico, al quale il sindaco ha imposto di chiudere i battenti all'una del mattino, e di ritirare i tavolini all'aperto alle 23.

Un gruppo di giovani clienti del locale è intenzionato a raccogliere firme contro questo provvedimento, che ritengono ingiustificato. «Vogliono trasformare la città in una corsia d'ospedale», dicono. [f. p.]

L'ESPERTO

Le telecamere sul Monte servono a qualcosa?

DOVEVA essere una serata all'insegna dell'informazione e della conoscenza del fenomeno degli incendi boschivi. E' diventata invece, per il numeroso pubblico presente, una occasione di accuse e risentimenti verso l'Ente Monte di Portofino. Invitato a partecipare ad un dibattito sul tema: «Il fuoco nel bosco - quali i rimedi e le soluzioni per un pronto intervento», mi sono trovato, mio malgrado, all'interno di una disputa tra abitanti del Monte, ambientalisti e rappresentanti dell' Ente.

E' successo infatti che dopo aver illustrato le normative antincendio attualmente in vigore e le tecniche di spegnimento degli incendi boschivi, dal pubblico è partita una domanda rabbiosa e provocatoria: «Perchè spendere 3 miliardi e mezzo per la messa in opera, sul Promontorio, di cinque pali per il monitoraggio ed il rilevamento degli incendi a distanza?» Un applauso di consenso, da parte di un considerevole numero di abitanti del Monte presente in sala faceva eco alla domanda. La domanda però è sostenuta da una logica risposta al problema degli incendi. Perchè, considerata la cospicua somma stanziata dalla Regione, si poteva trovare una soluzione più semplice ed efficace. Ad esempio la realizzazione di una rete fissa antincendio, con bacini di raccolta delle acque sorgive e piovane, idonei idranti e manichette flessibili con lance a getto regolabile.

Naturalmente la risposta del pubblico non poteva che trovarmi d'accordo. Già in altre occasioni avevo avanzato riserve e perplessità sul telerilevamento. Lo stesso prof. Enrico Martini, docente di Geobotanica all'Università di Genova, in più occasioni aveva definito il telerilevamento una «diavoleria elettronica», costosissima e priva di effetti deterrenti.

E' in che cosa consiste il sistema automatico di avvistamento degli incendi a distanza? Il principio si basa sulla captazione dell'energia provocata dalla fonte di calore, attraverso un sensore ad infrarossi. Tutto il sistema comprende un lungo palo di sostegno, una telecamera, un centro di comando e controllo con computer, video, unità di trasmissione dati ed altre apparecchiature di ricezione.

Gli alti costi, purtroppo, non si fermano alla sola installazione, ma proseguono con il controllo e la manutenzione ordinaria. Una spesa annuale insostenibile per le esigue casse della Regione. Insieme le critiche e le perplessità degli abitanti del monte di Portofino, presenti in sala, contro le «diavolerie elettroniche» più che giustificate.

Durante il dibattito però, altre critiche sono state lanciate dai contadini e dagli abitanti del Monte di Portofino. Tra costoro il consigliere Roberto Casazza che con un accorato intervento ha rimproverato l'Ente Monte di non essersi mai preoccupato di chi, con la sua presenza ed il suo lavoro, tra mille difficoltà e restrizioni di ogni genere, quotidianamente si batte per la protezione e la salvaguardia dei boschi del promontorio dal fuoco, ma da ogni nemico potenziale. Una protesta questa, che puntualmente si manifesta, ogni volta che si parla di parchi e zone protette. Solo qualche decennio fa, gli incendi nel Promontorio venivano spenti in breve tempo da una squadra di pompieri, da poche guardie forestali e dai contadini, sempre disponibili. Ora sono necessari impianti elettronici, mezzi aerei e ogni tipo e continaia di persone (da pagare). Forse prevale su tutto la cosiddetta «industria del fuoco».

Michele Costantini

Uno scorcio del Monte di Portofino

Controlli a tappeto per l'operazione «weekend tranquillo»

Droga e furti, tre arresti

Un rapallese di 34 anni sorpreso con 300 grammi di hashish, un topo d'albergo bloccato a S. Margherita. Ecstasy: manette anche al figlio di un sindacalista Cisl

S. MARGHERITA. Ancora arresti per droga in Riviera. I carabinieri di S. Margherita, nel corso della consueta operazione «weekend tranquillo», hanno compiuto due arresti e denunciato cinque persone. Un arresto a Riva Trigoso anche da parte dei carabinieri del reparto operativo antidroga di Genova.

I militari della Compagnia di S. Margherita hanno messo le manette a Valeriano Arneri, 34 anni, di Rapallo e già noto alle forze dell'ordine. Nella sua abitazione di via Betti, in un barattolo di marmellata, nascondeva 300 grammi di hashish, già divisi in dosi pronte per essere spacciate. C'era anche un bilancino di precisione e denaro.

Manette anche a Emanuele Famà, 21 anni, di Gela, che è stato arrestato con l'accusa di aver rubato in un albergo della zona videoregistratori e capi d'abbigliamento per una decina di milioni. Ieri mattina Famà è stato condannato dal pretore a 14 mesi di carcere, con condizionale.

Valeriano Arneri, sorpreso con l'hashish

Sempre i carabinieri di S. Margherita hanno denunciato due giovani di Recco (L.M. di 22 anni; E.G. di 28), sorpresi a Uscio con alcuni grammi di hashish. E ancora, D.C. di 25 anni a S. Margherita e O.G. di 19 anni a Recco, sorpresi a rubare all'interno di auto in sosta. Una denuncia per furto anche per C.T., trentacinquenne di Milano, che ha rubato capi d'abbigliamento per mezzo milione sui banchi della Upim di Rapallo.

Ha fatto molto parlare nel Tigullio, invece, l'arresto da parte dei carabinieri del «Road» di Matteo Lagostena, 21 anni, figlio del segretario regionale della Cisl Gianfranco Lagostena. Il giovane è stato bloccato a Riva Trigoso, nei pressi del campo sportivo di via Caboto, dopo che era stato visto parlare e scambiare denaro con un coetaneo. I carabinieri hanno trovato Lagostena in possesso di 35 pastiglie di ecstasy, la temibile «droga del sabato sera», che nascondeva in un astuccio per pellicole fotografiche.

Con lui è stata fermata anche una ragazza, G.M., che è stata denunciata a piede libero per reati legati al consumo della droga. Le indagini dei «Road» proseguono: sotto tiro, pare, i clienti abituali di una sala giochi del posto. [f. p.]

Un architetto contro gli ambientalisti

«La fortezza non c'è» A Santa è polemica

S. MARGHERITA. E' polemica a S. Margherita per i resti di una presunta fortezza riscoperti nel centro cittadino, tra via Belvedere e piazza S. Bernardo, in un'area di proprietà dei Padri Giuseppini del Murialdo. Una scoperta che ha bloccato il progetto per la realizzazione, nella zona, di 39 box auto.

A farsi avanti è stato l'architetto Marco Scotti, che ha redatto il progetto in questione, e al quale è risultata «sospetta» l'attività pro fortezza di una sezione di Italia Nostra e dell'esperta Colette Dufour Bozzo.

Scotti si è rivolto con un dettagliato esposto al ministro ai Beni culturali e Ambientali, alla Sovrintendente e al sindaco di S. Margherita.

Dice Scotti: «La signora Susanna Canepa di Italia Nostra abita da ben 42 anni a 20 metri dalla presunta fortezza. In tutti questi anni una autentica passionaria di simili vicende avrebbe dovuto notare, con l'occhio da intenditrice oggi dimostrato, qualcosa da segnalare alle autorità e alla cittadinanza». Ma così non è stato, sino a ieri.

Continua Scotti: «Quanto alla signora Colette Dufour Bozzo, la famiglia possiede da sempre un'estesa proprietà e un palazzo seicentesco, oltre il luogo dove verrebbero costruiti i box. La stessa signora, inoltre, possiede all'interno di questa proprietà un villino. Occorre ricordare che nell'area descritta la famiglia Bozzo ha costruito decine di palazzi, capannoni industriali, strade private e ha ristrutturato vecchi fabbricati civili, di data incerta, trasformati in piccoli condominii, senza curarsi della storia di detti rustici».

L'architetto Scotti non si ferma: «Oggi però la signora è infastidita dalla costruzione di alcuni box. In tutti gli anni che ha frequentato S. Margherita passando davanti alla presunta fortezza, pur essendo docente di Storia dell'arte medievale, e quindi "addetta ai lavori", non l'ha mai notata, nonostante nessuno abbia fatto nulla per nasconderla. Solo adesso, la signora Dufour Bozzo e la signora Canepa, si accorgono della presunta fortezza, poichè ritengono che la costruzione dei 39 box la Via Belvedere diventerebbe più trafficata».

Quindi, la stoccata: «Appare quindi evidente che la due signore della "fortezza" non si sono mai curate. Ora, per ostacolare il nostro progetto, peraltro di box totalmente interrati, si arrampicano su tutti gli specchi possibili».

L'architetto Scotti, a sostegno del suo esposto, allega poi tutta una serie di ricerche storiche. Fa richiamo per esempio a un testo di Attilio Regolo Scarsella sulla storia di S. Margherita, dove «si parla spesso dell'Oratorio di S. Bernardo, che fiancheggia la presunta "fortezza", dove quest'ultima non si fa menzione», e così anche nel Piano regolatore comunale di Santa Margherita, approvato di recente.

Conclude l'esposto dell'architetto Scotti: «Spero che queste mie righe di aver dimostrato che la fantomatica fortezza altro non sia che un malcelato pretesto per impedire la costruzione dei box da me progettati. Pretesto messo in atto da persone che hanno proprietà vicine e che ritengono, anche se in modo del tutto arbitrario, che la realizzazione dei detti box possa portare loro fastidi o danni economici». [f. p.]

Rapallo: overdose?

Ventenne morta nell'androne di un palazzo

RAPALLO. Una ragazza rapallese di vent'anni, Concetta Immacolata Selva, abitante in via delle Balze, è stata trovata morta stamattina nell'ingresso di un condominio che si affaccia su galleria S. Agostino, a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dalla centralissima piazza delle Nazioni. Il corpo della giovane è stato trovato da un abitante del condominio, che ha avvisato la polizia e l'ambulanza. I Volontari del soccorso hanno trasportato la ragazza all'ospedale, ma qui i medici hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Concetta Immacolata Selva sarebbe nota alle forze dell'ordine come dedita all'uso di stupefacenti e le prime ipotesi avanzate per spiegarne la morte è quella di un'overdose di eroina. Vicino al suo corpo, però, non sono state trovate né siringhe né altri indizi che possano confermare questa spiegazione. Si attende l'esito dell'autopsia ordinata dal magistrato. [f. p.]

DALLA RIVIERA

ULTIMI LEVANTE

Espulsi dalla Lega Nord i consiglieri «indisciplinati»

Sono stati espulsi dalla Lega Nord i cinque consiglieri che erano dimessi dal Consiglio comunale. Sono Bixio, Timelli, Nicolini, Rolleri, Cappelli. Sospesi invece i loro colleghi Bocchetti e Ferrari, arrestati con l'accusa di tentata concussione. E' stato deciso l'altra sera. La sezione sestrese è stata commissariata. [f. p.]

CHIAVARI

Due giovani di S. Salvatore feriti in Val Fontanabuona

Incidente stradale a Pian dei Ratti, in Fontanabuona. Sono rimasti feriti Corrado Ghirlanda di Agostino Chiesa, entrambi di 18 anni e di S. Salvatore. Il più grave è Ghirlanda, ricoverato all'ospedale di Lavagna con prognosi riservata. [f. p.]

LAVAGNA

Schianto sull'Aurelia a Cavi tre feriti, patente ritirata

Uno stop non rispettato: tre feriti e patente di guida ritirata. E' il bilancio di un incidente stradale avvenuto a Cavi Borgo, sull'Aurelia. Una «Y10» ha investito due moto. I feriti sono Susi Lertorio, 18 anni, Lavagna; Camiso Remaldo di Sestri e Ronnie Rossini, 15 anni, di Milano. [f. p.]

CAMOGLI

Aperta ieri a S. Fruttuoso una mostra sull'olivo

Si è aperta ieri a San Fruttuoso, nelle sale della millenaria abbazia, la mostra «Fin dove cresce l'olivo». Si tratta di un viaggio in bianco e nero di quattro grandi fotografi dedicato alla pianta dell'olivo quale simbolo della civiltà mediterranea. La mostra è organizzata dal Fai con il Museo dell'olivo dei F.lli Carli e con la Fondazione italiana della fotografia. [f. p.]

CHIAVARI

E' cominciata la distribuzione dei tesserini venatori

Tesserini per la stagione venatoria 1994/95. La Provincia ha iniziato la distribuzione. I cacciatori potranno rivolgersi agli uffici di via Maggio 3 a Quarto e di corso Millo 4 a Chiavari. [f. p.]

CHIAVARI

L'enoteca Bisson vince il premio Vermentino '94

Assegnato a Diano Castello il Premio Vermentino '94, per il miglior vino vermentino ligure. Al primo posto è piazzata, per il secondo anno consecutivo, l'Enoteca Bisson di Chiavari.

[f. p.]

L'INTERVISTA

RITORNO A CASA

Una carriera dorata, un solo rimpianto: non aver mai cantato nella «sua» piazza

Cupido, un omaggio a Portofino

Il tenore dedica una serata ai suoi concittadini

PORTOFINO. Si celebra un evento, questa sera, sulla piazzetta di Portofino. Un evento atteso anni, da tutti i portofinesi. Ma si celebra anche un omaggio, reciproco, del borgo e uno dei suoi figli. Un figlio che ha conosciuto il successo altrove, nei più importanti teatri del mondo, ma che Portofino non ha mai perso di vista.

E' tratta di Alberto Cupido, tenore di qualità. Nato nel famoso borgo marinaro, diplomatosi al Conservatorio Giuseppe Verdi, perfezionatosi alla Scuola della Scala di Milano e all'Accademia Chigiana di Siena, è riuscito a prendere il volo nel mondo della lirica, imponendosi a platee come quelle dell'Opera di Berlino e di Parigi, della Staatoper di Monaco, dell'Arena di Verona e del Covent Garden di Londra. Cantando con direttori d'orchestra del calibro di Riccardo Muti, Claudio Abbado, Zubin Mehta, Gustav Kubn.

A Cupido mancava una sola esibizione, nel ricco carnet. Quella sul palco naturale della sua Portofino, dinanzi ai suoi portofinesi. Un'esibizione che mancava anche a questi ultimi.

Ma, come in una bella favola, ecco il lieto fine. Dopo anni di rinvii, quest'anno l'occasione giusta, nell'ambito della kermesse «Portofino, porto d'arte», varata dal Comune e dall'associazione Il Teatrino.

«Portofino mi sta particolarmente a cuore - confessa il tenore. La ricordo come un paese vivo, fatto di piccole cose, dove puoi incontrare amici, parenti, conoscenti, che sanno chi sei ma che rispettano il tuo voler stare solo. L'arte, poi, ha sempre soggiornato nel borgo. In quella che oggi viene chiamata piazzetta, e che invece per noi è sempre piazza, nel 1947 cantò il grande Giuseppe Di Stefano. Ah, la piazza: era il mio luogo preferito di giochi, non mai a stare in casa».

Il tenore portofinese Alberto Cupido

Amarcord Portofino. Avrà di cosa da ricordare, Cupido, questa sera sul palco di piazzetta, pardon piazza. L'appuntamento è per le 21. Un evento, si diceva. Ci sono locali pubblici che chiuderanno, per permettere ai loro gestori di prendere parte alla festa (e non è poco, a Portofino). Lui, il celebre tenore, metterà tutta l'anima e tutta la sua bravura per fare omaggio ai suoi compaesani. Assieme a Paolo Alberti ha buttato giù una scaletta che più difficile non si poteva.

Si dalla «Carmen» al «Rigoletto», dalla «Cavalleria rusticana» alla «Tosca», dalla «Traviata» alla «Vedova allegra», da «Luisa Miller» a «Don Pasquale». E poi ai classici della canzone napoletana come «O sole mio» e «Na sera 'e maggio». Cupido sarà accompagnato dalla Giovane Orchestra Sinfonica Italiana, diretta da Nicoletta Conti. Un omaggio, una lettera d'amore per Portofino. Ricambiata. [f. p.]

Intervento sul turismo di Aldo Zanobbio, presidente provinciale Ascom

«Tutti i mali della Riviera»

Città sporche, pochi parcheggi, l'Aurelia in preda al caos: «Agire subito per salvare l'economia» La piaga dei venditori abusivi. Un appello alle amministrazioni e alle forze politiche. Previsioni

SAVONA. Riviera senza parcheggi, troppi venditori abusivi, città sporche e rumorosi. Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, non è soddisfatto di come stanno andando le cose in provincia sotto il profilo turistico.

La sua, come sempre, non è una protesta urlata ma una maniera per cercare di far capire i problemi che, da troppo tempo, attanagliano il settore. Lo fa con gentilezza ma le [redacted] che dice sono «pesanti»: la Riviera, in sintesi, deve darsi una mossa se vuole continuare a fare del turismo un'attività produttiva.

E, per farlo, deve risolvere i suoi problemi di parcheggio, di viabilità, di ordine e di pulizia. Commercianti e operatori turistici, secondo Zanobbio, sono pronti [redacted] fare la loro parte ma anche le altre componenti, a cominciare dalle amministrazioni comunali, devono fare la loro.

«Come Confcommercio, espressione delle imprese del commercio, turismo e servizi, ribadiamo il concreto impegno per realizzare una maggiore coesione tra le categorie rappresentate. Un fatto necessario per tentare [redacted] creare le condizioni migliori, economiche e sociali, finalizzate alla crescita delle attività produttive di ogni settore», esordisce Zanobbio.

«Nella nostra provincia [redacted] necessario, per raggiungere questi traguardi, accantonare soprattutto gli accessi di individualismo che, dai più, [redacted] inteso come furbizia. In effetti l'individualismo non consente di creare sinergie per fare forza al comparto economico generale», spiega Zanobbio. Il presidente entra poi nel dettaglio dando un po' di ottimismo. «La nostra più grande azienda, che [redacted] compete per naturale vocazione, [redacted] certamente il turismo: conserviamola e aiutiamola a crescere in modo corretto ed ordinato. Anche quest'anno, nonostante la crisi, non penso ci siano, a questo punto della stagione, motivi per disperare», dice ancora. Anche se l'ottimismo è alto Zanobbio non perde di vista la realtà, [redacted] realtà che in provincia di Savona, soprattutto nelle Riviere, significa ancora molta strada da fare prima di tornare ad essere competitive.

«Gli addetti [redacted] lavori, gli abitanti dei nostri centri turistici, gli ospiti, continuano a rilevare una serie di aspetti negativi: la [redacted] di parcheggi e la viabilità in preda al caos

La viabilità, la presenza di pataccari e di petulanti venditori abusivi ed altre situazioni di disagio. Sono tutte situazioni che [redacted] concorrono alla formazione di una corretta disciplina ed al miglioramento dell'accoglienza. Se le nostre località si presentano in ordine, pulite, dotate dei necessari servizi si mettono in evidenza tutte le condizioni per educare gli stessi operatori e gli ospiti [redacted] una migliore e civile convivenza», conclude Aldo Zanobbio

Stefano Pezzini

L'invasione degli abusivi

E ora la malavita controlla anche gli extracomunitari

ALBENGA. Due algerini, Ali Fassal, 19 anni e Azzouz Marwan, 23 anni, sono stati denunciati a piede libero dagli uomini della Guardia di finanza di Albenga per ricettazione. Una turista, infatti, ha riconosciuto addosso ai due l'orologio e le collanine che gli erano state rubate qualche giorno fa, probabilmente con la tecnica del narcotico, dalla stanza del residences dove era alloggiata. Visti i due algerini la donna ha avvisato i finanzieri che li hanno identificati e denunciati recuperando la refurtiva.

E' l'ultimo episodio che, nel Ponente, ha come protagonisti in negativo extracomunitari. Assieme agli zingari, arrivati ad Albenga a decine, e alla nutrita colonia albanese, gli algerini sono considerati tra i maggiori responsabili dell'ondata di furti che si [redacted] abbattuta in Riviera. «Biciclette e motorini sono or[redacted] sistematicamente rubati e, adesso, molti extracomunitari agiscono su commissione, quello che si temeva è in pratica successo. Sono stati assoldati dalla criminalità organizzata locale che li [redacted] per mettere a segno furti e scippi», spiega il comandante dei Vigili urbani Eugenio Lertora.

A preoccuparlo non sono solo gli extracomunitari che ormai sono [redacted] soldo della malavita locale.

«Continuiamo a fare servizi e pattuglioni ma più ne facciamo e più gente sembra arrivare. Gli ambulanti abusivi, ad esempio, lasciano la loro mercanzia [redacted] deposito alla stazione. Ci vorrebbe poco a predisporre un servizio interforze per bloccarli quando prelevano le loro sacche o, meglio ancora, quando scendono dal treno proveniente da Genova.

Il fatto è che se non si interviene al più presto la situazione rischia di scapparci di mano e a quel punto l'ordine pubblico difficilmente potrà essere garantito», conclude Lertora.

[s. p.]

Il presidente dell'Ascom Aldo Zanobbio interviene sui problemi del turismo della Riviera

ALBISOLA S.

Arrestate due zingare

Due zingare sono state arrestate dai carabinieri per una serie di furti in via Gaggino e altri quindici [redacted] sono stati fermati ieri pomeriggio e condotti in questura con la richiesta di espatrio per accattonaggio. Sono state processate in pretura e condannate a sei mesi di carcere. Continuano i controlli dei carabinieri di Varazze per limitare il fenomeno della mendicità e dei furti negli appartamenti. Le due giovani slave, che al momento dell'arresto avevano in braccio i rispettivi figlioletti che fingevano [redacted] allattare con la speranza di non essere fermate, nascondevano addosso denaro e gioielli per il valore di oltre sei milioni risultati rubati in appartamenti. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. Controlli di carabinieri e vigili vengono fatti anche su gruppi di giovani, che si dicono ex tossicomani e avvicinano i passanti chiedendo soldi o vendendo disegni, biro, fazzoletti di carta.

[a. z.]

L'ESPERTO

Gli animali abbandonati una piaga da combattere

OGNI estate, cani, gatti, colombi, mucche, cavalli e tanti altri animali, diventano loro malgrado protagonisti di episodi crudeli [redacted] nello stesso tempo di favole vere. E' di pochi giorni [redacted] l'avventura di Milla, la mucca di Quiliano caduta dentro una vasca d'irrigazione e salvata dall'elicottero dei vigili del fuoco. E che dire del gattino aggrappato ad una federa di uno stenditoio, [redacted] salvato dopo ore di attesa, a più di dieci metri di altezza. Per non parlare delle migliaia di api recuperate nei luoghi più impensati, in nidi improvvisati, tra le intercapedini di [redacted] e nelle cavità dei muri. Forse gli unici animali penalizzati in questo momento sono le vespe ed i calabroni, oggetto di una accanita disinfestazione.

Storie di animali. Tristi ed a lieto fine. Con uomini che si prodigano per salvarli ed altri che li torturano e li uccidono. Cosa pensare di chi «dimentica» il proprio cane in auto, sotto il sole cocente di questi giorni. O di chi, apren[redacted] una portiera, abbandona cani, gatti, criceti ed altri animali, in autostrada, nei boschi, dovunque, pur di liberarsene.

Il solo parlarne provoca ansia e rabbia. Verrebbe solo voglia di far provare a costoro le stesse esperienze. Fortunatamente gli uomini che [redacted] prodigano per salvare i nostri amici [redacted] tanti. Dal comune cittadino, agli enti istituzionali, al volontariato. Come l'Enpa, l'Ente Nazionale Protezione Animali, o la Lipu per la protezione degli uccelli. Due organizzazioni volontarie da sempre impegnate sul fronte del soccorso agli animali, attraverso un lavoro molte volte oscuro e poco gratificato, tra molteplici difficoltà e diffidenza. Solo dall'inizio dell'anno, nella provincia di Savona, gli interventi dei pompieri per soccorrere gli animali sono stati 71, con [redacted] impegno notevole di uomini e mezzi. Se poi l'animale necessita di un soccorso sanitario, perché ferito o ammalato, ecco il servizio di pronto intervento veterinario dell'Usl del Savonese, disponibile tutti i giorni 24 [redacted] 24. Ma, ai di [redacted] chi interviene per prestare aiuto ai nostri «amici», [redacted] sempre evidente, in questi casi, la partecipazione e la riconoscenza da parte dell'intera opinione pubblica, aiutata in questo dalla puntuale informazione degli organi di stampa [redacted] televisivi. Sempre pronti ed attenti nel riportare con piacere, tra tante brutture quotidiane, una bella notizia.

Michele Costantini

Sotto accusa il governo per l'ambiente e l'Aurelia-bis

Il sindaco di Vado Ligure «No al progetto carbone»

VADO LIGURE. «Abbiamo già l'Enel non vogliamo anche il polo carbonifero». Il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo apre [redacted] dibattito sui grandi progetti del comprensorio savonese, dall'Aurelia bis all'espansione del porto, al polo carbonifero. Il primo cittadino [redacted] Vado contesta le strategie del governo Berlusconi e del senatore leghista Cappelli e difende la tutela ambientale di Vado.

Carbone. «Ringrazio il senatore Cappelli per aver proposto la concentrazione [redacted] polo carbonifero a Vado ma [redacted] nostro paese il carbone basta e avanza - sostiene il sindaco Peluffo - L'amministrazione comunale di Vado da anni sta facendo uno sforzo notevole, checché ne dicano i Verdi, per migliorare l'ambiente attraverso la programmazione urbanistica [redacted] gli interventi sulle aziende insediate del nostro territorio. L'ambiente è un bene primario da salvaguardare. La convenzione con l'Enel testimonia questo impegno. Certamente non accetteremo sul nostro territorio altri insediamenti inquinanti proprio su aree già degradate dalla presenza dell'Italiana Coke. Anzi su quelle aree è prevista la creazione di un insediamento produttivo. E' necessario avviare un confronto costruttivo fra enti locali, operatori [redacted] parlamentari per evitare che sui temi fondamentali per [redacted] futuro della nostra provincia si faccia confusione».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

Aurelia bis. «Non mi sembra che sia positiva la soluzione proposta da Cappelli che prevde [redacted] abbandonare il progetto dell'Aurelia bis in favore del declassamento dell'autostrada - dice Peluffo - Gli enti locali si erano già pronunciati più volte. Per quanto riguarda il tratto di Aurelia bis che riguarda Vado; si tratta di infrastrutture che si è iniziata due anni e che oggi [redacted] già stata portata a termine al 95 per cento».

Porto. «Si parla spesso di Port Authority e della necessità di di far decollare lo sca[redacted] di Savona-Vado - afferma il sindaco Peluffo - Ma tutto questo [redacted] dipende dal governo? Da tempo gli enti locali hanno inviato le terne dei nominativi frutto di una fattiva collaborazione fra amministratori e categorie interessate. Inconcepibile che il governo e il senatore Cappelli abbiano deciso di congelare le terne».

[e. b.]

Ecco gli ultimi bandi nella rassegna settimanale di via Fieschi

I concorsi in Regione

Posti per ricercatori universitari [redacted] Genova a Scienze naturali e in altre facoltà Mediatori marittimi per la Camera di commercio di Savona. Primario al S. Paolo

SAVONA. [redacted] servizio regionale politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: un nu[redacted] imprecisato di posti per [redacted] di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Savona; 1 posto per assistente medico in radiologia diagnostica per la usl 3 genovese; 5 posti per assistente contabile e 10 posti per assistente amministrativo per l'università di Torino; 25 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli affari esteri; 1 posto per assistente medico psichiatra per la usl [redacted] genovese; 1 posto per operaio qualificato meccanico-motorista e manutenzione veicoli pesanti per l'azienda consortile dei trasporti savonese; 1 posto per assistente sociale a tempo determinato (3 mesi) per il Comune di Cogorno (Ge); 1 posto per ortottista per la usl [redacted] Tigullio; 1 posto per assistente medico chirurgia vascolare per la usl 1 imperiese; 1 posto per primario ospedaliero ortopedia [redacted] traumatologia per la 2 usl savonese; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione ed 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale per la usl [redacted] genovese; [redacted] posti per assistente economico-finanziario per il ministero del tesoro; 1 posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico sezione lavori pubblici per il Comune di Albenga; 1 posto per aiuto corresponsabile ospedaliero oculistica e 2 posti da farmacista collaboratore per usl 3 genovese; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20, 2 posti per ricercatore architettura gruppo F22/H13, 4 posti per ricercatore medicina [redacted] chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08 per l'Università di Genova; 14 posti per quadri per agenzia europea di valutazione dei medicinali; 1 posto per aiuto immunoematologia e servizio trasfusionale per la usl [redacted] genovese; 1 posto per ricercatore economia dei trasporti e commercio internazionale gruppo P02 per l'istituto universitario navale di Napoli; 1 posto per ricercatore medicina [redacted] chirurgia gruppo F22 per l'Università di Genova; 4 posti per ricercatore ingegneria per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per l'idoneità d'iscrizione all'Albo unico nazionale promotori servizi finanziari per [redacted] missione nazionale per la società [redacted] la borsa; 8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche gruppi A01/A05/B01/C01/C03/D03/E03 per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente di lingua italiana anno scolastico '95/'96 per il ministero della pubblica istruzione; 1 posto per carriera [redacted]fessionale di scienza economiche ed un posto per carriera di teoria sociale e/o politica per l'Institut Universitaire European di Firenze; 1 posto per la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ri[redacted] scientifica e tecnologica.

[a. z.]

STUDENTI ATTORI

Sarà presentato anche alla mostra internazionale di Venezia e alla rassegna di Hannover

Il film «Magico Tragico Ribelle» primo assoluto al festival del cinema didattico di Pietradefusi

SAVONA. «Magico Tragico Ribelle» ha vinto il primo premio del festival [redacted]le del cinema didattico di Pietradefusi. Il film, realizzato nell'ambito di «Progetto Giovani» del provveditorato agli Studi, sarà poi presentato alla mostra internazionale di Venezia e di Hannover. E' stato scritto e realizzato, con il contributo della Carisa, dal regista Nat Russo. Giampaolo Anbanelli e Aldo Ginechello i bravissimi tecnici di ripresa e del suono. Angelo Gallo ha curato il montaggio. Ma sono soprattutto i ragazzi i veri protagonisti: Soaina, regina del bosco: Florindo Scelai; «Quatrosaltis»: Carla Marcelli; «Pelosuperfluo», ninfa: Fanny Costa; «Martingala», fata Cira Graziano, «Hot Dog», elfo Nino Manitto, «Biortmos», gnomo Roberto Mastrapasqua; «Enduros», troll: Leandro Boni; i ragazzi dello Spogliatoio: Davide Ghitti e Francesca Falasco.

Le ragazze della palestra: Alice Peroglio e Francesca Secco, gli istruttori di Body Building e [redacted] Aerobica: Luana Renzi, Jackie Valle. La ragazza che si trucca. Debora Ricci; i ragazzi in discoteca: Marco Carchia, Alberto Piccione.

Il dj triste: Silvano Bonifacino; la cameriera della paninoteca. Lara Cremonino, Due paninari disgustati: Marco Monopoli, Luca Panelli, I ragazzi che passeggiano: Rossana Ardia Sara Baudino, Fabrizio Vinci.

E ancora. La commerciante: Fabiola Tilli; la ragazza del motorato Viviana Palumberi, la coppia dell'anello di fidanzamento. Rossana Fancelli e [redacted]vide Rebagliati: la coppia di fidanzati sulla panchina: Giovanni Valle e Antonello Venezio; la ninfa del molo Luana Borgese, ragazzi e ragazze sul molo: Cedrick Denardo, Massimiliano Ferrari, Alessio Martin, Silvia Parodi, Laura Rescagno, Simona Rolfo, Luca Ronco, la ragazza del budello. Francesca Finzi: [redacted] ragazzo del muretto: Augusto Dappino, Luca Bobatti, Francesco Serratore, Gabriele Verri, Mara Zanaglio.

Il centro di Albenga dove è stato girato «Magico Tragico Ribelle»

Il ragazzo del treno: Carlo Mallarini, quelli in bicicletta: Michela Bonifacino. Simone Brero, Alberto Delfino; le ragazze del fungo: Monica Bryano. Scilla Delprato; il ragazzo del museo: Davide Angellotti; Le ragazze delle grotte: Claudia Cerone, Michela Orsa, Roberta Porta, Federica Vazzoler; la ninfa. Valeria Micheli. La ragazza del chiostro: Francesca Lamber[redacted]; I ragazzi dei vicoli: Raffaella Cerruti, Elena Ferrero ;La ragazza della ninfea: Claudia Bonfanti.

Il capitano della nave: Eolo Bonfi; I marinai: Enrico Rabellino, Alberto Sabatino; la ragazza dei carteggi nautici: Francesca Barbo; i ragazzi del veliero: Alessandro Aonzo, Marcello Bardini, Lorenzo Cerruti; i ragazzi della pinacoteca: Alessia Baglietto, Enrica Caviglia e Martin Zanchetta. La suora della terrazza: Suor Maria Paola; i ragazzi della fortezza: Francesca Fenoglio, Michela Furfaro, Andrea Mascaro, Sonia Parodi, Paola Pasquarelli. E infine i ragazzi «tristi»: Marco Abaton, Emanuela Curti [redacted] Sara Frumento, il silfo e i villi [redacted] dolmen: Gianni Tinelli, Cristina Aiassa, Lorella Brondo, Manuela Brydnink, Renata Ghiso e Fulvia Roscazzi.

[m. nu.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Furto d'auto: arrestate tre persone

Angelo Ricco, Franco e Aldo Cipolla, tutti e tre calabresi, sono stati condannati ieri mattina in pretura ad Albenga per furto. I tre, risultati pregiudicati, sono stati bloccati dai carabinieri di Loano a bordo di un'auto, una «Uno», rubata a Borghetto. [a. r.]

FINALE L.

Piaggio, continua il presidio [redacted] Comune

E' proseguito ieri mattina il presidio di un gruppo di dipendenti della «Piaggio» di Finale che, malgrado la chiusura per ferie, si recano comunque sul posto di lavoro. I lavoratori aspettano l'incontro a Roma del [redacted] agosto per capire se ci può essere una soluzione ai gravi problemi finanziari e societari dell'azienda. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Scippo: condannato a otto mesi di carcere

Andrea Accalai, abitante a Borghetto, [redacted] stato condannato, ieri in pretura ad Albenga, a 8 mesi di carcere con la condizionale, per uno scippo. Il giovane è stato bloccato l'altra sera dai carabinieri di Loano dopo che, in una via del centro, aveva strappato la borsetta ad una turista. [a. r.]

[redacted]

Dichiarato il fallimento della ditta Veneziani

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato ieri mattina il fallimen[redacted] della ditta di carpenteria «Veneziani» con sede a Villanova d'Albenga in via Roma 114, di proprietà di Pierluigi Veneziani, 32 anni, abitante ad Alassio in via Pamela. L'esame dello stato passivo della società è stato fissato dal giudice Marino Aicardi, al prossimo 30 novembre. [c. v.]

liguria estate

LA MODA IN DISCOTECA

CAMPOROSSO. Nasce da Camporosso un'iniziativa per portare moda ■ cabaret nelle discoteche della provincia ■ della Costa Azzurra. Marco Zanelli, dopo un'esperienza di organizzatore di serate in discoteca a Parigi, si fa promotore ■ un'idea che coinvolge ragazze in sfilate ■ moda. Saranno indossati i capi ■ alcuni negozi di Ventimiglia, ■■■ moda ■■■ ■ mare. Il primo appuntamento è fissato per venerdì, all'Odeon di via Matteotti, a Sanremo. Ospite d'onore sarà il cabarettista modenese Antonio Gilioli, autore del libro «Sfiga: se la conosci la educhi». «"Progetto donna" è un'operazione artistica che non stravolge l'immagine delle ■■■ in discoteca ■ accontenta i tanti giovani che hanno già dimostrato di gradire questa formula» afferma Zanelli. Nel corso del primo appuntamento sarà anche eletta Miss Progetto donna, che parteciperà alla serata conclusiva ■ compagnia delle altre selezionate nei vari locali. **(d. bo.)**

AMARCORD

PERSONAGGI E MODE CHE CAMBIANO

Il turismo di massa nei luoghi dove impazzavano re e divi

Dal lusso sfrenato al luna park trent'anni di vacanze in Riviera

LE Riviere liguri venti-trent'anni fa: sembrano un sogno che si perde nel tempo. Forse è anche ■■■ bene: laddove soltanto nababbi potevano sostare o fare ■ bagno, ■■■ anche la gente ■ reddito limitato può ricavarsi ■ ■■■ angolo, le spiagge sono di ricchi e poveri nonostante i divieti che hanno indotto alcuni sindaci a stagliarsi il cosiddetto turismo popolare.

Il mondo ■ cambiato, ■ perché anche le Riviere non avrebbero dovuto seguirne le sorti? Un mu■■■■■ essenziale ■ nella scomparsa del cosiddetto cabaret, velluti, luci soffuse, champagne, vedettes in gran parte straniere, camerieri ■ frac. Nei night club dell'epoca sorseggiava la sua coppa l'Andrea Sperelli di Gabriele d'Annunzio.

Lì era facile vedere seduto su ■■■ canapé Hussein re ■ Giordania, bere acqua minerale per rispetto al Corano che vieta gli alcolici. O re Faruk, che, da mussulmano non osservante, si concedeva al whisky. L'Hotel Excelsior di Rapallo era un parterre du roi; Giorgio d'Inghilterra che vi abitava con Wally Simpson, era poco lesto a pagare i conti.

Naturalmente Portofino era ■ nido delle aquile. Vi si incontra■■■ Rex Harrison, Liz Taylor; Truman Capote andava a comprare le sue bistecche dal macellaio sulla piazzetta. I gioiellieri vendevano diamanti ed erano disposti ssimi ad aprire anche in piena notte, se un galante signore, scolata ■ sua bottiglia, decideva di fare un regalo alla ■■■ compagna di ■■■ notte. Ora i gioiellieri vendono anellini in similoro ai turisti.

Si ballava ■■■ le musiche di Bruno Martino, si ammiravano gli occhi verdi ■ Soraya, ripudiata dallo Scià. Era anche molto diverso fare il cronista. Soraya non riusciva a dare un rampollo all'allora re di Persia ■ era andata da un ginecologo di Nimes, partendo dal grande Excelsior di Rapallo. Andarono dietro alla sua auto ■■■ cronista ed un fotografo, rimasero 16 giorni in Costa Azzurra, l'amministratore del giornale non fece una grinza di fronte alla nota spese che era ragguardevole, comprendendovi peri■■■ soggiorni all'Hotel Carlton ■ Cannes. Lo ■■■■ amministratore che poche settimane prima da una nota spese aveva cancellato lo ■■■ lire di ■■■ dolce.

Furono comunque anni ■■■ genti. La Riviera era spaccata in due. Un lusso sfrenato, molto discutibile, nel Golfo Tigullio dove cominciava ad affermarsi il Co■■■ di Nord Est ■ dove affluivano personaggi da rotocalco. Un turismo marinaro più popolare a Ponente, esclusa naturalmente Sanremo, dove la gran messa ■■■ formata ■ tedeschi. Passeggiando lungo il «budello» di Alassio pareva di trovarsi ad Amburgo ■ ■ Francoforte. C'erano giovanotti che studiavano in inverno un po' ■ tedesco per abbordare con più facilità le Grete ■■■ solleone rivierasco.

Il moltiplicarsi delle auto ha largamente favorito ■ turismo ■ massa, al posto del vecchio ■■■ baret ■ sono le discoteche. Laddove era consueto ballare guancia a guancia, ora il rock scatena vertiginose follie di massa, potenti raggi ■ luce sostituiscono il lume soffuso degli abat-jour.

Sono mutati anche i personaggi. Scomparsi ■ divi di un tempo, quelli dello spettacolo, un po' ■ interesse è rimasto solo per i «televisivi». Vi ■■■ riviste che pagano ■■ alto prezzo ■■■ Lilli Gruber ■ seno nudo, un Johnny Dorelli che abbraccia un'amica. Sul palcoscenico delle Riviere, sconvolto da Tangentopoli, gli attori principali ■■■ ora magnati della finanza, fiscalisti, capita■ d'industria.

Scompaiono i miti del passato. Chi avrebbe pensato, 20-30 anni fa, di vedere uscire dalla sua villa fra i carabinieri Roberto D'Alessandro?

A Portofino c'era Giorgio Strehler, nominato avventatamente presidente dell'Ente turismo: i funzionari erano costretti a portargli in barca documenti da firmare. Strehler cacciava cronisti ■ fotografi. Appartenne alla serie «meglio perderli che trovarli».

Per andare al Casinò di Sanre■■■ ci volevano giacca e cravatta, ora si vedono file di turisti in camiciola, dominano le bermuda e le magliette ■■■ strani ■ spesso orribili disegni sul petto. La Riviere sono diventate ■■■ gigantesco luna park.

Guido Coppini

Vacanze a Rapallo per l'imperatrice Soraya Sono gli anni ruggenti delle ■■■ liguri Giorgio Strehler (a destra) era il presidente dell'Ente turismo di Portofino

SOTTO IL MARE CON LO SCONTO

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni ■ Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora ■■■ Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ■■■ 16,30, notturne ■■■ prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari ■ adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti ■■■ partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene ■■■ sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, ■ di L. 5.000 nei giorni festivi ■ prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno ■ cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

3 agosto 1994

PORTOFINO. Immergersi nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità ■ offerta dal sottomarino «Tritone 2», che dal porto ■ S. Margherita ■■■ rrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le ■■■■■ si possono prenotare presso gli uffici del Con■■■ Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di ■. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti ■ mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino ■ l'imbarcadero. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto ■ ■■■ ■■■■ sul biglietto d'imbarco. **[l. p.]**

Il comico stasera (ore 21,30) è sul palco dell'auditorium Simonetti di Alassio

Paolo Rossi, sono solo «Canzonacce»

«Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi assieme» Con lui il gruppo «C'è quel che c'è». Le prevendite per Bergonzoni, Guzzanti, Tony e i Volumi

ALASSIO. Il titolo, più che ad un evento artistico, sembra più adatto ad un'osteria ma, ■el resto, Paolo Rossi non ha mai nascosto la ■■■ predilezione per ■ lucida follia che si può nascondere in un fiasco. Lo ■■ dimostrato da par suo in «Pop & Rebelot» ■ ci riprova ■■ queste settimane estive ■■■ «Canzonacce», nome che evoca epiche bevute in taverne fumose ■■■■■ egli amici.

Questa sera, alle 21,30, Rossi è ad Alassio, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco nell'ambito della rassegna «Alassio Cab». Luca Tassara, organizzatore della manifestazione, specifica che i biglietti, oltre alle prevendite (ne ■■■ già stati venduti oltre 600) saranno disponibili anche al botteghino.

Chi volesse acquistarli nelle prevendite, però, può farlo ad Alassio alla «Casa del disco» di via Vittorio Veneto 70, a Loano da «Lollipop» in via Garibaldi 64, ■ Savona da «Charleston dischi» in piazza Chabrol 9 ■ a Genova al «Box Office Ricordi» ■ via Fieschi 20R. Le prevendi■ funzionano anche per gli altri spettacoli di Alassio Cab, Alessandro Bergonzoni l'8 agosto, Sabina Guzzanti ■ 10 e Tony e i Volumi il 19.

A presentare lo spettacolo è lo stesso Paolo Rossi. Lo fa ■■■ ■ ■■■ modo, lucidamente stralunato, che lo ha consacrato in «Sù la testa» o nei suoi graffianti monologhi. «E' uno spettacolo bellissimo e divertentissimo», esordisce, come ■■ la gente si aspettasse da lui. Invece, uno spettacolo brutto ■ noioso. Prosegue: «Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi assieme. ■ risultato è una sorta di percorso attraverso le esperienze più svariate». ■■ accompagnare Paolo Rossi saranno i «C'è quel che c'è», l'orchestre che l'ha seguito anche nella tra■■■■■ cult ■ due inverni fa «Sù la testa».

Un concerto, dunque, «Anche ■■■ concerto. Nei brani in ■■■ letta si ritrova molto dell'umorismo e della comicità che si respira negli spettacoli. Un concerto particolare, quindi», spie■■ ancora. In scaletta ci sono, tra le altre, ■■■■■ di Brecht, Weill, Jimi Hendrix, Jannacci oltre, naturalmente, al repertorio ■ Paolo Rossi. Dal «Sogno all'incontrario» alla nuova versione dello «Squadrone» (tratta da «Pop & Rebelot»), ■■ «Ab-Dul» a «La canzone di Ariele». A legare le varie tappe musicali, poi, sarà ■ Paolo Rossi arruffato, stravagante, legato al suo fiasco che usa come spalla ■■■ nica, capace di far sorridere le subito dopo di far pensare amaramente) ■■■ ■ sua sola pre■■■■ sul palco.

Paolo Rossi arriva con «Canzonacce»

Con ■ pubblico ligure Paolo Rossi ha un ottimo rapporto. «E' ■■■■ il primo pubblico che mi ha apprezzato subito dopo Milano. Non credo proprio che ad Alassio ci saranno dei problemi. Il pubblico ligure è f■■■ esigente ma una volta entrato nello spettacolo ■ molto caldo ■ disponibile», afferma.

Il fatto di esibirsi in una delle prime città ad aver ■■■■ un sindaco leghista, oltretutto divenuto famoso, suo malgrado, per i divieti, non lo turba? ■■■ rei proprio ■ no. Al limite potrebbe turbare lui ma non credo. Se ■■ hanno chiamato, al di là delle ideologie, significa che in qualche modo quello che di■■■ negli spettacoli viene apprezzato», conclude ancora.

Stefano Pazzini

Domani ■ Sanremo

Pizzi e Tajoli nostalgia degli Anni 50

■■■■■■■ Nilla Pizzi ■ Lucia■■■ Tajoli, vecchie ■ indimenticate glorie del Festival di Sanremo, sono protagonisti domani sera del recital in programma all'«Auditorium Alfano» ■ Parco Marsaglia, ■■ corso Imperatrice. Dopo le rassegne jazz ■ blues del mese ■ luglio, la canzone melodica italiana torna quindi ad ■■■■■ in cartellone nel calendario manifestazioni dell'Ufficio Turismo, momento di cultura particolarmente caro ai nostalgici delle canzoni degli Anni 50.

Per l'auditorium sanremese si tratta di un gradito ritorno visto che Nilla Pizza e Luciano Tajoli hanno già avuto occasione, in passato, di calcare il pal■■■■■ immerso nel verde del giardino più bello ■ prestigioso della città ■■■ fiori. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30.

Dopo ■ spettacolo, la Pizzi si trasferirà al «Roof Garden» del casinò dove venerdì sarà ■ sce■■ ■■■ altro «big» della musica italiana, il grande Fred Bongusto. **[g. ga.]**

Presentando il tagliando de «La Stampa» brindisi gratuito in discoteca

I percorsi della notte in Riviera

Cosa si ascolta al Symbol e allo Sporting Club

SAVONA. Prosegue «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, ■ sindacato locali da ballo, ha organizzato per l'estate ■■■ ■ collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso il sabato, la seconda consumazione analcolica nei locali che aderiscono (sono riportati nel coupon pubblicato in queste pagine) è offerta gratuitamente, un brindisi di benvenuto nella notte ■■■■. Basta ritagliare il tagliando pubblicato su La Stampa (vale quello con la data del giorno stesso) per avere una bibita analcolica ■ omaggio. Un'iniziativa che sta avendo successo anche allo «Sporting club» di Finale Ligure e al «Symbol» di Cairo Montenotte, locali diversi per pubblico e tradizione ma che sono all'avanguardia nel divertimento provinciale.

Lo «Sporting club» di San Bernardino, sulle alture di Finale Ligure, si propone come una delle discoteche polivalenti e maggiormente frequentate della Riviera. Fabrizio Fasciolo, «anima■■■ ■ animatore del locale, ha predisposto una serie di appuntamenti di grande prestigio e di grande successo. Basti pensare ad Antonio Albanese o ai ragazzi terribili della Gialappa's Band o, ancora, al concerto dei Vernice. Accanto alle ■■■ ■■■ attrazioni lo «Sporting club» si propone come un locale in grado di divertire ad ogni età. Per chi ama il karaoke, ad esempio, c'è la possibilità ogni sera di esibirsi nella grande arena mentre chi preferisce la musica moderna può ballare nella pista ■■■ i dj più quotati d'Italia. «Un mix che ci permette di accontentare ■■■ vasta fascia di pubblico», ■■■■ menta Fasciolo.

L'iniziativa de La Stampa riscuote successo ■■■ locali ■■■ Savonese La seconda consumazione è analcolica ■ gratuita presentando il tagliando pubblicato ■■■ giornale

Diverso ■ taglio del «Symbol» di Cairo Montenotte, ■■ pratica due locali in uno. Da ■■■ parte la discoteca vera e propria, uno dei punti di riferimento del divertimento in Val Bormida, ■■■ dj bravissimi e, soprattutto in inverno, concerti dal vivo. Nel secondo punto d'incontro, invece, atmosfera più soft ■■■ tavolini e ■■■■■ soffusa, adatta ad esibizioni musicali di piano bar. Un locale polivalente dove trovare fino a tardi compagnia e un buon cocktail. **[s. p.]**

Chagall, De Chirico, Matisse, Miró: fino al 31

Capolavori del Novecento in ■■■■■ ■ Montecarlo

MONTECARLO. Chi non conosce «Le muse inquietanti», enigmatico dipinto di Giorgio De Chirico? E chi non ha mai visto il poetico «Matrimonio al di sopra della città» di Marc Chagall, ■■■ celebre che tra qualche giorno, ad Apricale, ■ Teatro della Tosse ■ Genova lo riprodurrà come quadro vivente, arditamente sospeso ■■■ tetti del paese? O, ancora, «Le rose di Spagna», un raro paesaggio dipinto da René Magritte nel '65? Sono opere notissime, ma appartengono a collezioni private, e quindi il pubblico soltanto di rado ha modo di vederle.

Colma adesso questa lacuna il Festival Internazionale delle Arti di Montecarlo. Per tutto ■ mese, una trentina di capolavori dei maestri della pittura del Novecento saranno esposti nella Sala delle Arti, allo Sporting d'Hiver. E' uno dei grandi eventi della stagione artistica: è rarissimo, infatti, che tanti originali, e di autori diversi, vengano riuniti per una mostra. Il miracolo accade nel Principato di Monaco, sotto il patrocinio della principessa Carolina, per iniziativa della Galleria Marisa del Re e con la collaborazione della Société ■■■ Bains de Mer.

Sino al 31 agosto, sarà ■■■ possibile ammirare opere di Umberto Boccioni e Salvador Dalì, Alberto Giacometti ■ Ta■■■ ■ Lempicka, Fernand Léger ed Henri Matisse, Joan Mirò, Amedeo Modigliani e Pablo Picasso. Il gotha della pittura del ventesimo secolo, quindi: è una gamma, nel panorama delle manifestazioni culturali di Montecarlo, e si aggiunge alle biennali ■ scultura monumentale, divenute parte integrante della Primavera delle Arti, e alle mostre dedicate ■ un solo autore (Botero, César) che da 7 anni la prestigiosa galleria Marisa del Re, di New York, organizza nel Principato. **(s. d.)**

MERCOLEDI' 3 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo ritaglio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone, Meta di notte	L'Onda, La Suerte	Lì Brecche, Kaos, Lo Vale, Niagara-Capannine	Black Out, Desi Abissina	Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Sedia, Arcadia, Open Al Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Covo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, La Bitta	Il Castello
■■■■■ Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	■■■■■ Thanax	VARAZZE Clava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata [redacted] Genova e in Riviera

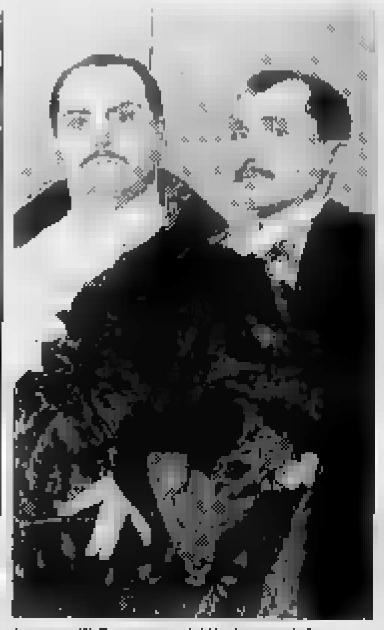
Ridere d'agosto [redacted] i Ruggeri

Continua a Villa Imperiale la rassegna di musica e cabaret. Tour de force all'Expo con Cinico tv, teatro danza e video [redacted] Sarajevo. Concerto d'organo a Rapallo, discoteca revival a Cavi di Lavagna

Guida ragionata agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova [redacted] in Riviera.

Genova. In scena questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri», con i Gemelli Ruggeri, nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima». Ingresso lire 18 mila (ridotti 15 mila). Al Makò Estate, in [redacted] Italia musica underground, acid jazz, rap, rise groove, funky con il dj Paolo Chighine.

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi è in programma il film di Alan J. Pakula «Rapporto Pelikan», con Julia Roberts, Denzel Washington. Al Nettu[redacted] di Principe, in via Adua (Parco Fassolo) in cartellone «Banchetto di nozze», [redacted] Ang Lee, all'Eden [redacted] Pegli L'amico di infanzia, di Pupi Avati. Inizio spettacoli [redacted] 21,30.


I gemelli Ruggeri a Villa Imperiale

A Festexpo, nel porto antico, il programma della rassegna del Teatro Archivolto presenta, alle 21, alla Palazzina San Lo[redacted] un video di Daniele Cipri [redacted] Francesco Maresco, meglio noti come Cinico Tv. Alle 21,30, sotto il tendone di Piazza delle Feste, lo spettacolo [redacted] teatro-danza «Tre-due-uno» con la compagnia E V Dance Company. Alle 22,30, ancora nella palazzina S. Lorenzo, proiezio[redacted] [redacted] video Bums And Dogs (Gente e cani) realizzato dalla compagnia Saga o Sarajevo, una testimonianza dell'orrore della guerra nella [redacted] Jugoslavia. Al[redacted] 23,30, sul palco della Piazza delle Feste, andrà in scena «Il tempo degli assassini» [redacted] gli attori della compagnia Robledo/Del Bono.

Recco. Concerto bandistico della Filarmonica Rossini, questa sera, alle 21, nell'ambito della Festa di Rifondazione Comunista, sul lungomare.

Rapallo. Concerto d'organo di Luisella Ginanni, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Andrea di Foggia. In programma brani [redacted] Johann Xaver Nauss, Gaetano Sborgi, Johann Kaspar Ferdinand Fischer, Giovan Battista Predieri, Georg Anton Maichelbeck, Angiolo Magnelli. Ingresso libero.

In piazza da Vigo, alle 21,30, serata dedicata alla musica classica e alla danza contemporanea con gli allievi dell'orchestra Pucciarelli e gli artisti [redacted] Centro Danza Mudra [redacted] «Karma». Ingresso libero.

Zoagli. In funzione sulla spiaggia, dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19 la biblioteca della Provincia. Libri in prestito gratuitamente.

Lavagna. Alle 21, in piazza Torino, musica anni '60-70-80 e folk con l'orchestra I Dimman-ti. [redacted] Cavi Borgo, sempre alle 21, cabaret co[redacted] Gian Franco Solari. Ingresso libero.

Levanto. Il Festival internazionale Massimo Amfiteatrof di musica classica presenta questa sera, alle 21, sul sagrato della Chiesa di Sant'Andrea, il duo pianistico Roberta Di Cristina e Susanna Gobbi che eseguiranno brani di Brahms, Dvorack, Debussy, Polenc e Rachmaninov.

Castelnuovo. Concerto «Flau[redacted] & piano in the film», questa sera, alle 21, a Palazzo Cornelio, [redacted] Daniela Moscatelli [redacted] Katia Cecchinelli che seguiranno brani tratti dalle colonne sonore più famose. [m. b.]

[redacted] IN [redacted]

SAN MICHELE DI PAGANA

Ecco «Mister Lettino»

Mister Lettino non si tuffa nella baia di San Michele. Si siede sul bagnasciuga e aspetta. Prima o poi anche gli «irriducibili» dell'asciugamano portato da casa non rinunciano ad una comoda sdraio o al mega-lettino [redacted] cui spaparazzarsi a prendere il sole. Mister Lettino non si abbronza, [redacted] sole fa parte del [redacted] contratto di lavoro col Padreterno. Mister Lettino non parla con i bagnanti; dà solo infor[redacted] utili. Nè dorme sulla spiaggia. Riposa. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

La moda della surfdance

Si sta preparando il debutto, anche a Santa Margherita, della surf-dance, nuova mania estiva che consiste nel ballare, anzi navigare con la tavola a vela su un'onda umana, nella pista del[redacted] discoteca. [m. b.]

SESTRI LEVANTE

[redacted] ragazze [redacted] serie A

Serie A, B e C. Farà piacere alle fanciulle che frequentano la spiaggia della Baia delle Favole a Sestri Levante che inguaribili «tacchini» le [redacted] classificate per categorie, a seconda della bellezza, naturalmente. Classifica[redacted] non scritta, che vola, però, di bocca in bocca e che la sera trova i suoi momenti di verifica [redacted] disco-bar della zona. [m. b.]

[redacted]

Party hawaiano

Festa in spiaggia, [redacted] anche sul bordo di [redacted] piscina. La moda è sbarcata anche nel Tigullio ed è stata presa al volo da un gruppo di giovani di Rapallo, che hanno oganizzato per domani sera, alle 21, un «party hawaiano» sul bordo della piscina comunale di S. Pietro di Novella. Ci [redacted] musica [redacted] karaoke, nuoto sincronizzato e giochi sull'acqua. E per finire, un bagno sotto le stelle. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Arriva lo Splash club

Si chiama «Splash Club», ed è la novità dell'estate di Riva Trigoso, la frazione d Sestri Levante. Gli operatori turistici locali hanno affidato a un gruppo di animatori il compito di rendere più vive le spiagge, con giochi, tor[redacted] sportivi, corsi [redacted] ginnastica aerobica e di ginnastica d'acqua. [f. p.]

Aneurisma e Indingo

Rock concorso a Paravagna in Val Bisagno

GENOVA. Nuova tornata rock in Alta Val Bisagno. Dopodomani sera, a Davagna, [redacted] in programma le prime semifinale della rassegna Pararock 94 promossa nella sede del Genoa Club Endas di Paravagna, in comune di Davagna.

In [redacted] due band: gli Aneurisma, portabandiere del trash metal e gli Indingo, che presenteranno pezzi di loro composizione. Chiederà [redacted] serata la band dei Nova Malà Strana (her progressive) che presenteranno i brani del loro album.

La seconda semifinale - prima della finalissima di venerdì 12 agosto - è [redacted] programma mercoledì 10 con gli R.V. (blues) e The Great Complotto (rock progressivo).

A giudicare i gruppi musicali partecipanti a Pararock [redacted] [redacted] una giuria di esperti di cui farà parte anche una rappresentanza del pubblico presente in sala. Decisamente professionali i premi [redacted] palio; [redacted] gruppo primo classificato sarà offerta la possibilità, da parte [redacted] Time Sound di incidere un brano [redacted] disco. [m. b.]

A Santa s'impara a ballare il mambo con l'orchestra di Cuba

Califano, i Caraibi e le miss [redacted] weekend «super» [redacted] Covo

SANTA MARGHERITA. Inten[redacted] fine settimana al Covo di Nord Est, fra musica ed eventi vari, in vista del clou di ferragosto che porterà sul palcoscenico di Punta Pedale - mercoledì 17 - Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana.

Domani sera, alle 22,30, parata di bellezze con [redacted] finalissima del concorso promosso da Eva Express, venerdì toccherà a [redacted] recital di Franco Califano.

Il «Califfo» torna dunque ad esibirsi a Santa Margherita, per [redacted] gioia dello [redacted]lo duro» dei suoi fans, [redacted] meglio, delle sue fans, in particolare, tantissime signore milanesi che lo hanno applaudito fin dagli Anni Settanta, quando Califano [redacted] sulla cresta dell'onda più che mai.

Torna [redacted] Covo di Nord Est, Franco Califano, con qualche nuova ruga sotto gli occhi e [redacted] festival di Sanremo in più alle spalle.

Un festival che gli ha regalato la «maglia [redacted] [redacted] classifica finale, [redacted] che, grazie a quel [redacted]rioso parallelo fra Napoli e Venezia contenuto nel suo brano,

Un po' di Cuba stasera al «Covo»

ha riportato il Califfo nuova[redacted] sotto i riflettori della musica leggera [redacted] non sempre con approcci idilliaci nei confronti di giornali e tv.

Al Covo di Nord Est, venerdì sera, Califano non avrà comunque bisogno di particolari alchimie nella scaletta del suo concerto [redacted] dosaggi fra vecchi brani [redacted] nuovi. Gli basterà snocciolare tutti i suoi [redacted] per trasformare il locale in un grande karaoke.

Frattanto, questa sera, arriverà al Covo, l'orchestra Avana de Cuba, un gruppo di musicisti [redacted] ballerini che si fermerà nel locale fino alla fine di agosto. Venti giorni di ritmi caraibici e di stages di danze caraibiche cui anche il pubblico della sera [redacted] della [redacted] potrà partecipare.

In particolare, gli Avana de Cuba sono a disposizione di tutti coloro che vogliono imparare a ballare [redacted] mambo.

«L'idea - spiegano al Covo - è quella di coinvolgere i ragazzi nelle atmosfere create [redacted] questi bravissimi artisti arrivati in questi giorni [redacted] Cuba».

E' la prima volta che l'esperi[redacted] approda a Santa Margherita, dopo [redacted] grande successo ottenuto in diverse manifestazioni estive in giro per l'Italia. [m. b.]

Show di Cassini

A S. Fruttuoso domani si ride con la [redacted]

GENOVA. Si concluderà con grande omaggio alla Nutella, domani sera, alle 21, [redacted] Villa Imperiale, la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima».

[redacted] scena, infatti, ci sarà lo spettacolo «Nutella nutellae», di Riccardo Cassini che con questa [redacted] opera ha praticamente inventato [redacted] nuovo genere [redacted] letteratura comica. Sempre Cassini, protagonista [redacted] autore dello spettacolo, [redacted] l'artefice del best seller che, in vendita a mille lire, ha raggiunto [redacted] trecentomila copie. Lo spettacolo consiste in [redacted] serie di racconti molto divertenti in inglese, latino, spagnolo incentrati sulla fenomenologia della famosa crema alle nocciole amatissima da Nanni Moretti e sul suo consumo.

Riccardo Cassini, 34 anni, [redacted] vinto la rassegna Riso in Italy a Roma, il premio della critica Charlot [redacted] Salerno e collabora alla rivista Comix. L'attore tiene [redacted] precisare [redacted] non aver alcun rapporto [redacted] [redacted] Ferrero, società produttrice della Nutella. Lo spettacolo comincia alle 21,30. [m. b.]

Da oggi la singolare mostra di Mario Barbagelata

«Foto catodi[redacted]», [redacted] R[redacted] [redacted] lungo [redacted] in mare

RECCO. Una mostra di «foto ca[redacted], una tecnica inventata [redacted] brevettata da un appassionato di fotografia di Recco, Mario Barbagelata. Si apre oggi sul lungomare della cittadina rivierasca, ospitata dal[redacted]festa di un partito. La singolare rassegna ha per titolo «Solcando i mari», ed è un viaggio attraverso i miti e i personaggi che hanno fatto grande [redacted] storia del mare. Un viaggio un po' particolare: Barbagelata, infatti, per catturare queste immagini è rimasto comodamente seduto sulla poltrona del suo salotto. E sì, perchè [redacted] te[redacted] della «foto catodica» [redacted] consuma fotografando le immagini più suggestive che scorrono all'interno di uno schermo televisivo.

Niente di fantascientifico e tecnologicamente avanzato. Basta[redacted] [redacted] macchina fotografica e i relativi obiettivi ed è sufficiente appostarsi davanti al televisore di casa acceso. Quel che occorre è soltanto tanta fantasia, tanto mestiere, tanto talento. Barbagelata, così, ha catturato [redacted] immagini di vecchi e nuovi film con il mare in primo piano, volti di attori noti [redacted] meno noti, frammenti dello spettacolo «Moby Dick» di Vittorio Gassman tenuto all'Expò di Genova e riproposto sul piccolo scher[redacted].

Il risultato è originale, forse [redacted]. Senz'altro, di [redacted]. A conferma, la messe di lodi riservata a Barbagelata in occa[redacted]ne della prima mostra di «foto catodiche», l'anno scorso, intitolata «Immagini di donna, essenze di colore»: una carrellata di volti [redacted] corpi femminili, mediati dal piccolo schermo, sospesi nel tempo dall'obiettivo di Barbagelata. Quest'anno, la replica. Lui, l'autore, si picca di essere l'unico al mondo [redacted] scattare «foto catodiche», e [redacted] la paternità [redacted] questa singolare tecnica. Perchè non credergli? [f. p.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

[redacted] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 16,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Vita di prigione, film; 23,05 Salto nel buio, telefilm, 1 Super zap.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar; 12,55 Teleregione flash; 13 Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa; [redacted] Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Inps informa; 20,15 I potieri e la città, incontro con i Verdi; 20,30 Festival fotografia; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna, varietà; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 8 Redazionali; 16 TgA flash news; 16,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; [redacted] TgA flash news; 18,10 Shopping club; [redacted] TgA flash news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [redacted], 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Welton, serial tv; 18,30 Notizian; 19 La signorina Andrea; [redacted] I ragazzi [redacted] sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, [redacted]; 22,30 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata [redacted] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, [redacted]vela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; [redacted] Piazza di Spagna, [redacted]età; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale.

TELE [redacted] 10 Telenord non stop; 10,05 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy, 11 Il mondo intorno a noi, doc.; 11,30 Orchestracompilation, musicale, 12 Lassie, telefilm, 12,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 13 Squadra anticrimine, tf.; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Il fichissimo del [redacted], cartoni. 16,45 Il mondo intorno a noi, doc.; 17,15 Lotteria. [redacted]; 18 Il tenente O'Hara, tf., 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg [redacted]. 19,20 Telenews, 19,30 Telegiornale Tn4. [redacted]: 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 [redacted] Times; [redacted] shop; 23,30 Crisis; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 13,30 Car[redacted] animati; 14 Teleregione; [redacted] commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm, 21,30 Una serata a Piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

TV ARCOBALENO: 13,35 [redacted] music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 10,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,05 L'opinione, rubrica; 20 [redacted] music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga, notiziario; 23,15 Lo sport

CANALE 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm, 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation, 14,30 [redacted], [redacted]; 15 Uomo tigre, cartoni, 15,30 Il mondo intorno a noi, doc.; [redacted] Help, cartoni; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 [redacted] americana, [redacted]lefilm; 18,30 Replay; [redacted] Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Concorso tipico; 22 Il mondo intorno a noi, doc.; 23 Documentario; 23,30 Motori shop, rubrica; 24 Telefilm; 0,50 Documentario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market, 11,30 Rituals, [redacted]; 12 Ve[redacted] film; 14 Anus. [redacted]; 18 Market; 18,15 Match music, rubrica; 20 Primogiornale; 20,30 Addio alle armi, film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Karaokey, musicale; 1 [redacted]mogiornale; 1,45 Match music, rubrica.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Payton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; [redacted] Auto della settimana; 21,15 Condo, [redacted] comedy; 21,45 Balla Co[redacted]go; [redacted] Arabesque, telefilm; 23,45 Tg notte, notiziario

[redacted] Il Casa mia, rubrica; 12 Al vo[redacted] servizio; 15 Pronto... va; 18,15 Anda[redacted] al [redacted]; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 [redacted] o fossi...; 22,10 Solitamente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, ru[redacted]; 1,30 Notturno per l'Italia.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]tenti.

Non c'è solo la pallanuoto: con la «Polisportiva» emergono volley, rugby, sincro, tennis

E' Recco la «Ddr» dello sport ligure

Diecimila abitanti, risultati super in tante discipline

RECCO NOSTRO

Recco, la città del ponte (ferroviario) o la città della focaccia al formaggio? No, chiamatela «Sport city». Anche la Liguria ha la sua «DDR» in miniatura, un laboratorio sportivo che ha saputo inventare la formula per sfornare campioni e [illegible] in quantità sorprendentemente notevole. Il rapporto praticanti-popolazione ricorda quello della defunta Repubblica Democratica Tedesca, dove ogni dieci cittadini c'erano undici sportivi...

Non si spiega altrimenti come una cittadina [illegible] poco più di diecimila abitanti possa mantenere [illegible] società di pallanuoto in A1, [illegible] società di calcio in Promozione, [illegible] società di volley in C1 femminile e una in C2 maschile, una società di rugby in C1, una società di tennis in C femminile. Tutte riunite sotto [illegible] protettive ali della Polisportiva Pro Recco. E aggiungervi un club [illegible] ginnastica e [illegible] arti marziali, entrambi fiorentissimi.

Un'occhiata ai successi conseguiti negli ultimi 12 mesi da singoli atleti o [illegible] squadre giovanili, portano a considerare che lo sport a Recco non solo è praticato [illegible] produce campioni in quantità industriali. Senza voler parlare dei ragazzi della pallanuoto che costituiscono l'ossatura della Nazionale Juniores, si possono menzionare le ragazzine del sincro arrivate ai vertici in poco più di due anni di attività, o le atlete della Ginnastica Recco che nell'artistica hanno collezionato una [illegible] di prestazioni a livello nazionale.

In quella che è considerata la capitale del Golfo Paradiso, con buona pace della confinante ed eterna rivale Camogli, più antica e più piccola, nessun cittadino è esentato dall'interessarsi allo sport, neppure il primo cittadino, il sindaco: quello in carica, Giovanni Rainero, è il padre di Marco Rainero, difensore titolare della Pro Recco pallanuoto. Il suo predecessore, Luciano Port, [illegible] ed è tuttora uno dei più accesi supporter [illegible] «Settebello», lo seguiva e lo segue dappertutto: sono [illegible] sue «espulsioni» dal piano vasca decretate dagli arbitri per la passione incontenibile [illegible] la quale tifava e tifa biancoceleste.

E [illegible] altro ex detentore della fascia tricolore, Gianni Carbone, proprietario del più famoso ristorante di Recco, «La Manuelllina», due anni fa ha preso in mano le redini della società di pallanuoto, punta di diamante della Polisportiva Pro Recco. Già, la Polisportiva: serbatoio di energie e [illegible] primo di tutte le iniziative. Uno dei segreti del «miracolo sportivo recchelino» sta proprio nella fusione d'intenti e programmi che la libera associazione [illegible] delle società determina. La Polisportiva Pro Recco permette di evitare quelle frizioni e quelle schermaglie per conquistare impianti, orari, attenzione che altrove (ma non molto lontano, ha [illegible] dare un'occhiata al Tigullio) si rivelano così futili e dannose.

La coordinazione e la cooperazione sono più che [illegible] necessarie a [illegible] perché la situazione degli impianti è buona ma [illegible] formidabile. Una piscina a Punta S. Anna che dimostra tutti i suoi anni (oltre trenta), che soffre della [illegible] una copertura fissa, e che necessità di ulteriori lavori di ristrutturazione dopo quelli terminati appena quattro anni fa. [illegible] palestra per il volley e le arti marziali in via Vastato tutt'altro che efficiente, e sovraffollata. Un campo di calcio, il «San Rocco», piuttosto decentrato, con spogliatoio ed infrastrutture antidiluviani. [illegible] il fondo non si dice in erba, ma neppure sabbioso. Pietroso. Un campo di rugby sotto il casello autostradale, il «Carlo Androna», che dell'erba [illegible] un pallido ricordo ai lati, e che è troppo piccolo ed angusto per permettere alle società di stilare programmi [illegible] biziosi. Chissà [illegible] potrebbe combinare Recco [illegible] [illegible] gli impianti che altre cittadine hanno [illegible] sanno sfruttare...

Danilo Sanguineti

LA PALLAVOLO

Un formidabile settore giovanile

RECCO. Il Pro Recco Volley è [illegible] delle ultime [illegible] delle squadre in seno alla Polisportiva, ma ha bruciato le tappe spinto [illegible] boom della pallavolo, soprattutto femminile. Il presidente Sergio Kratochwila ha ereditato il bastone del comando dal dottor Antonino Carrara, passato prima alla presidenza del Comitato provinciale del Levante, e dal settembre scorso alla presidenza [illegible] Comitato regionale Fipav. Il club ha un settore giovanile rigoglioso, e nella [illegible] stagione appena conclusasi ha potuto concedersi il lusso di militare con la prima squadra [illegible] C1 femminile e in C2 maschile senza dover ricorrere [illegible] troppi [illegible] quisti: l'ossatura delle due formazioni è infatti composta da ragazzi e ragazze usciti dal vivaio.

La politica [illegible] presidente Carrara, confermata dal [illegible] erede, è sempre stata quella del «progredire senza pazzie». Sapendo i limiti dell'impianto [illegible] disposizione e quelli più rigorosi del budget a disposizione, i recchesi non han mai fatto il passo più lungo della gamba. Ad esempio l'estate [illegible] appena saputo di esser stati ripescati in C1 femminile, non han voluto cambiare la squadra allestita per la C2: affidate a un tecnico in gamba come Mario Casablanca, le ragazze non solo si [illegible] salvate [illegible] hanno conquistato un eccellente sesto posto, mettendosi alle spalle club che avevano speso centinaia di milioni. **[d. s.]**

Capurro, uomo-guida della pallanuoto

Conosciuti in tutto il mondo

Quando i trionfi del «Settebello» oltrepassavano i nostri confini

[illegible] Se Recco è sportivamente conosciuta [illegible] che fuori dai confini d'Italia, [illegible] per cento è per la fama della sua squadra di pallanuoto. Al giorno d'oggi, nell'epoca del Posillipo e [illegible] Rudic, riesce difficile crederlo ma c'è stato un tempo, trent'anni fa, che scudetto e Nazionale erano proprietà assoluta della Pro Recco.

Fondata nel 1913, la società vivacchiò per oltre quarant'anni, quando a dettare legge erano l'Andrea Doria, la Rari Nantes Camogli prima e la Canottieri Napoli poi, e a metà degli Anni Cinquanta l'«odiatissimo» Camogli. Allora il Recco giocava in mare aperto, nello spazio all'ombra [illegible] diga foranea riparato (si [illegible] per dire) dalle correnti. Nel 1953 la Pro Recco [illegible] la serie B e sale in A. Nel 1956 vince il titolo italiano Allievi. Quasi [illegible] stessa squadra vince nel 1969 [illegible] primo scudetto, demolendo la Canottieri Napoli di Dennerlein e il Camogli di Marciani e dell'olandese volante», Gerrit Bijsma.

I nomi dei magnifici sette: Merello, Lavoratori, Guidotti, Giraldi, Maraschi, Cevasco, ed il «Caimano», il più recchelino dei recchesi, Eraldo Pizzo. Nei seguenti quattordici anni arrivano 13 scudetti. Aggiungendo[illegible] quello del 1978 e quelli del triennio '82-'84 [illegible] arriva [illegible] diciotto, [illegible] bottino che fa della Pro Recco del presidentissimo Ferro la società italiana di gran lunga più scudettata. Al palmares vanno aggiunti tre titoli Juniores, 5 Allievi, una Coppa Italia e due Trofei del giocatore, ma soprattutto due Coppe dei Campioni, un altro record per l'Italia.

Per finire, indimenticabile [illegible] contributo dato alla Nazionale [illegible] due campionissimi recchesi doc come Pizzo e Lavoratori: [illegible] «Settebello» che vinse l'oro nel 1960 alle Olimpiadi di Roma era imperniato su di loro, e quella magica [illegible] biancoceleste rispose [illegible] piano alle attese. **[d. s.]**

Torneo femminile di buona qualità organizzato dal S. Pietro

Il volley è salito a Mezzanego col «Memorial Don Roberto»

Il volley si trasferisce in collina. [illegible] è chiusa la prima [illegible], tutta «marina» con i tornei di Recco, Riva Trigoso e Lavagna, e [illegible] apre subito un'altra nell'entroterra. A Mezzanego [illegible] Volley S. Pietro ha organizzato il 2° Torneo femminile denominato «Memorial Don Roberto», dedicato alla memoria del sacerdote Roberto Macchiavelli, [illegible] sportiva della Val Graveglia per oltre [illegible] ventennio, instancabile propagandatore di calcio, pallavolo e basket tra i ragazzi [illegible] vallata.

[illegible] gioca nella palestra «Circolo Sportivo Comunale» di Mezzanego. Il torneo è riservato ad atlete che abbiano partecipato alla Prima divisione, [illegible] l'eccezione di due tesserate per squadre di campionati regionali. [illegible] 25 luglio si è iniziato con [illegible] squadre divise in due gironi. I risultati del girone A: Mezzanego-Borzonasca 2-0; Borzonasca-S. Pietro Chiavari 0-2; Cames Sestri Levante-Mezzanego 0-2; Mezzanego-S. Pietro 2-1; Borzonasca-Cames 0-2; Cames-S. Pietro 1-2. La classifica: Mezzanego p. 6; S. Pietro 4; Cames 2; Borzonasca [illegible] Risultati girone B: Val d'Aveto-White Sun Chiavari 0-2; White Sun-Mobil Montaggi Fontanabuona 0-2; Acli Lavagna-White Sun 2-0; Val d'Aveto-Mobil Montaggi 0-2; White Sun-Acli Lavagna 0-2; Acli Lavagna-[illegible]l Montaggi 2-1. Classifica: Acli Lavagna p. 6; Mobil Montaggi 4; White Sun 2; Val D'Aveto 0.

Per il volley un torneo in collina

L'unica vera sorpresa è l'exploit della ragazzine del Mezzanego che hanno vinto il girone. A mettendosi alle spalle S. Pietro e Cames, squadre di categoria superiore. Nelle semifinali il Mobil Montaggi, ossia il Fontanabuona [illegible] Prima divisione, ha superato il Mezzanego per 3-1, e l'Acli Lavagna con lo stesso punteggio ha battuto il S. Pietro. La finale di consolazione sabato alle 21 tra S. Pietro e Mezzanego. Finalissima domenica alle 21 tra Acli e Mobil Montaggi Fontanabuona.

Si è intanto concluso a Sestri Levante il torneo di beach volley per squadre di tre giocatori organizzato sulla spiaggia dei Bagni Liguria. Hanno vinto i Bagni Giardini, che hanno battuto in finale [illegible] Linea Giovane per 3-1. Venerdì inizia un torneo di volley per squadre miste (3 uomini e 3 donne) organizzato sul piazzale [illegible] Lungomare Kennedy, a Riva Trigoso dal Cames. **[d. s.]**

Calcio estivo agli sgoccioli: venerdì sipario anche sulle gare di Lavagna

«Città di Chiavari», gran finale

Stasera l'atto conclusivo del torneo di Caperana

Rossi è una delle «star» del calcio estivo

Ultima settimana per i tornei di Lavagna e Caperana. Al 35° «Città di Chiavari» tutto è pronto per il gran finale: questa sera sul campo [illegible] Caperana alle 20,45 si gioca la finale [illegible] consolazione, mentre alle [illegible] va in scena la finalissima. Il 7° «Città [illegible] Lavagna» si conclude con 48 ore [illegible] ritardo rispetto [illegible] torneo chiavarese: venerdì [illegible] [illegible] «Ribolì» parato a festa per ospitare alle 20,45 la finale [illegible] consolazione, ed alle [illegible] circa [illegible] finalissima.

[illegible] 25° [illegible] della Val Graveglia sta invece appena muovendo i primi passi: sono comunque già [illegible] in campo tutte e sedici le protagoniste, e [illegible] è potuti fare un'idea [illegible] valore di ognuna. Nel girone [illegible] Bar Settebello ha già in [illegible] il passaggio ai quarti di finale; La squadra è un «mix» tra Gattorna e Cicagna, rinforzata con Renzo Musante del Vallesturla. Dopo due turni ha 4 punti contro i 3 di «U Caminettu» che schiera Ginocchio, Balsamo ed altri dei Sestieri, più giovani del Varese Ligure e [illegible] Villaggio San Salvatore. Meno forti Riese (un punto) e Bar La [illegible] ancora a quota zero.

Nel girone B l'equilibrio è estremo: la prima giornata ha offerto due [illegible]. Da seguire La Teleferica, che schiera dieci giovani del Villaggio. Nel girone C la squadra da battere appare la Macelleria Beppo, che schiera [illegible] «Villaggio» (Olivieri e Cusato), due «Riva Trigoso» (Muzio e Bianchi), due «Carasco» (Cervini e [illegible]li), più Massa [illegible] Vallesturla. Nell'unica giornata disputata ha sconfitto per 3-0 la Daniele Calzature, mentre Boggio Bike e Nico Acconciature hanno pareggiato 2-2. Infine, nel girone [illegible] la Pasticceria Piaggio è la favorita: ha sconfitto per 6-5 l'Impresa Edile Pucci. 4-4 invece tra Cantina Reggiana ed Elettro Service. **[d. s.]**

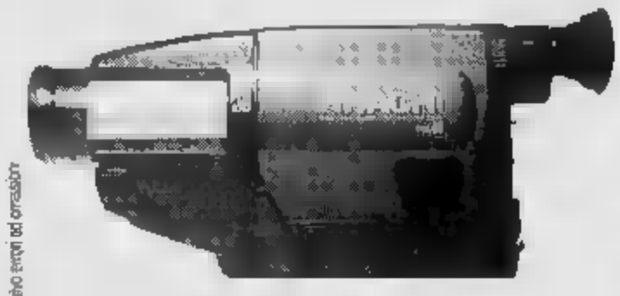
'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove



HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

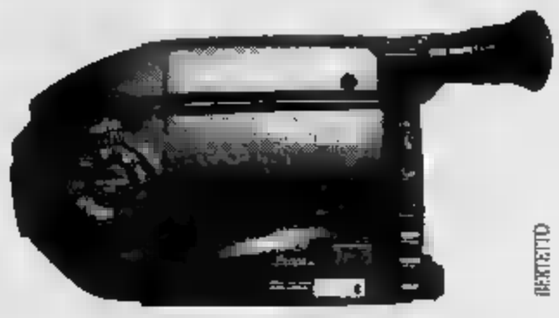
Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

prezzo cod.B

SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

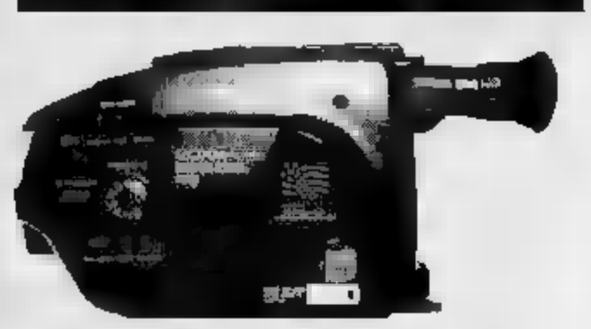
prezzo cod.F

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

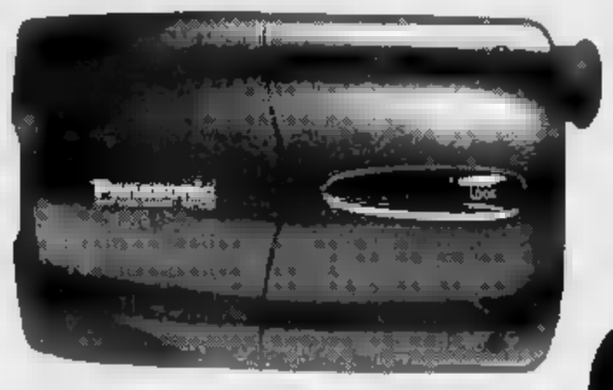
prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E

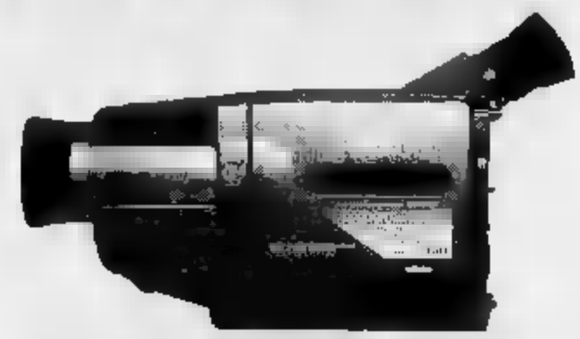


PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste: ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

da £. 1.100.000 a £. 1.300.000
da £. 1.301.000 a £. 1.450.000
da £. 1.451.000 a £. 2.100.000
da £. 1.411.000 a £. 1.150.000
da £. 1.451.000 a £. 1.[illegible]

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

ITALIA ASSICURAZIONI

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di [illegible] del tempo libero
In vendita presso [illegible] le edicole
I libri [illegible] ascoltare

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Al bando anche il gioco della palletta, giudicato pericoloso dal ministro Publio Fiori

Riviera, estate di divieti al mare

Aquascooter nel mirino, problemi anche per le tavole a vela. Prese di mira le discoteche improvvisate sulle spiagge. Disagi per i giovani, che disertano i centri del Ponente per andare a divertirsi sulla Costa Azzurra dove in agosto tutto è consentito

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Beach volley? disturba. Quattro calci ad un pallone? Danno fastidio. Una partita a «palletta»? il ministro Publio Fiori non vuole. Quattro salti in una spiaggia improvvisata discoteca? Guai, arrivano i vigili. E allora, si faccia una bella corsa a bordo di un acquascooter? Attenti, sono considerati, strumenti del diavolo. Pericolosi, da mettere al bando. Forse è meglio la tavola a vela? Sì, ma almeno a trecento metri dalla costa. Domanda legittima? Come ci arriviamo nella «zona franca», a remi?

Cari giovani alla ricerca di emozioni e divertimento: andatevene, Sanremo e un po' tutta la Riviera, non fanno per voi. Ma consolatevi: non dovete fare troppa strada, la Costa Azzurra è a due passi. E, appena al di là del confine, il divertimento è la regola. Si può ballare in spiaggia, giocare a palla, volteggiare appesi a un paracadute o cimentarsi in folli gare sulle moto d'acqua. E la «palletta» che tanto preoccupa il ministro? Tranquilli, per i francesi è un gioco da bambini.

Ma perché tanto accanimento contro i giovani? Forse perché hanno pochi soldi da spendere? O c'è dell'altro?

Il caso dei Bagni Tiki della Foce è emblematico di un'intolleranza, addirittura sospetta. E' uno stabilimento balneare fuori mano, lontano da condomini e alberghi. E' diventato il luogo d'appuntamento serale, soprattutto di giovani e giovanissimi. Si beve con mila lire (contro le mila delle discoteche), si balla sulla sabbia, si intrecciano amicizie, nascono nuovi amori. Non c'è problema: auto e moto vengono posteggiati sulla corsia preferenziale perché non esistono parcheggi. Sono in divieto di sosta, è vero, ma non intralciano il traffico perchè tutto inizia dopo l'una, quando filobus e da tempo nelle autorimesse. Implacabili i vigili multano tutti. Tentano di scoraggiare un mezzo del tutto legale - la contravvenzione - i giovani dal frequentare il locale.

L'ondata di multe non è stata sufficiente e allora, l'altra sera, è scattato un blitz all'interno del locale alla ricerca della droga: hashish, ecstasy, cocaina. A quanto pare non è stato trovato niente di simile. Giusti i blitz, se davvero Kon Tiki circola la droga. Meno indicate, in una città che ostenta la immagine turistica, le multe.

Tempi duri per gli appassionati di aquascooter Le moto d'acqua rischiano di essere messe al bando

A Imperia, senza dover andare troppo lontano, le sera centinaia di auto invadono la strada a mare che collega Oneglia con Porto Maurizio, di fronte a una discoteca alla moda. Nessuno si è sognato di mandare i vigili. Auto di sanremesi, moltissime di giovani in vacanza a Sanremo la famiglie costretti a trasferirsi tutte le verso lidi più accoglienti e divertimenti assicurati.

Sulle spiagge il gioco della «palletta» è pratica ancora, ma sotto lo sguardo severo di bagnini e bagnanti. Come dire: «ancora per poco!». Il beach volley è prerogativa delle rare spiagge che hanno spazio sufficiente per delimitare un campo di gioco.

Il problema degli acquascooter è limitato a una sola spiaggia; i Bagni Stella. Sono gli unici a noleggiare moto d'acqua. Dispongono solo di un esemplare. Una sola dotata del telecomando a distanza per lo spegnimento del motore da terra in caso di evoluzioni pericolose. Per il resto nulla. Nessuna possibilità di praticare lo sci nautico (se non si hanno motoscafo e patente); meno che mai di affrontare il volo con un paracadute ascensionale.

Una volta la vacanza al mare era all'insegna del «vietato vietare». Oggi i limiti hanno raggiunto livelli esasperanti. Solo in alcuni punti della penisola, Liguria e Riviera ovviamente davanti a tutti.

Gian Piero Moretti

Mettersi d'accordo

DIVERTIRSI in spiaggia? Non scherziamo. C'è semmai da stare attenti a non arrabbiarsi troppo, di questi tempi. Divieti su tutto il fronte, controlli a tappeto, intolleranze crescenti tra gestori, bagnanti e quant'altri capitano nei pressi del litorale. Certo i regolamenti hanno la loro importanza e vanno rispettati, soprattutto quando ci sono in ballo questioni di sicurezza. Ma c'è divieto e divieto, abuso e abuso. Non una cieca tolleranza, ma un'idea di buon senso illuminato dovrebbe fare la differenza, un po' a tutti i livelli.

Chiaro che i «non si deve» e i «non si può» a due passi dal mare non aiutano il turismo. Già la Riviera non brilla per iniziativa in tema di evasione, se poi si aggiungono limitazioni al pacchetto sole-mare, piatto forte o meglio piatto unico del Ponente, la festa corre davvero il rischio di chiudersi.

Ora, non resta che mettersi d'accordo su un tema di fondo: disturbano di più i giovani che si divertono o gli effetti di Riviera a lungo andare sempre più seduta, più incolore? Più triste, senza bisogno di divieti.

Fulvio Damele

SAPORE DI SALE

GELENG ISPIRATO DA RAPALLO

Rinaldo Geleng (73 anni) verrà consegnato il premio di migliore ritrattista dell'anno

CON quella benda nera su un occhio sembra proprio un pirata. Uno di quei pirati che scorrazzavano lungo le liguri, e contro i quali a Rapallo è stata costruita la fortezza che oggi caratterizza il lungomare che è diventata simbolo della città. Una città che dimenticare, e può permettersi di offrire ospitalità anche a chi può rammentarle figure che in passato le incutevano . Così Rinaldo Geleng, 73 anni, romano d'origine tedesca, scenografo e grande di Federico Fellini, verrà consegnato il premio quale migliore ritrattista dell'anno. Il «pirata» ha colto il buon grado questa ospitalità. Proprio dall'aria mare di Rapallo, anzi, ha trovato ispirazione per il suo prossimo volto a mezzo busto plasmare tela, quello della «first lady» degli Stati Uniti, Hillary Clinton (si dice che glielo abbia commissionato Berlusconi).

«Ho già fatto il ritratto del rito, ma la personalità di Hillary mi ha incuriosito. L'ho vista rivista in tanti filmati: penso che sia personaggio che valga la pena di studiare», ha confessato Geleng. Che può su una lunga galleria personaggi famosi immortalati tela. «Il più difficile? Senz'altro il Santo Padre, Papa Woityla. Non guarda mai fisso negli occhi, ma sempre lato, rendendo così difficile catturare la sua vera impressione interna».

«Il ritratto non è mai passato di moda, e dopo il boom della fotografia è stato rivalutato. Perchè il ritratto è più vero della foto: la macchina fotografica rivela è un soggetto in un determinato momento, il pennello di un ritrattista cattura invece la vera personalità». Geleng ha nudo tanti personaggi famosi, da Gianni Agnelli a Silvio Berlusconi. «Dopo il primo ritratto il premier mi ha chiamato e mi ha detto se ero disponibile a farne altri, per lui voleva donarli alle persone a lui più vicine».

Fabio Pozzo

Un caso S. Bartolomeo: è andata deserta la gara d'appalto per la gestione di arenili pubblici attrezzati

Il Comune offre 2 spiagge: nessuno le vuole

Snobbata la proposta nonostante la grave crisi occupazionale

S. BARTOLOMEO AL MARE. E' andata deserta la gara d'appalto indetta dal Comune di San Bartolomeo per la gestione di due spiagge libere attrezzate. Così, cento lettini, quattro cabine per handicappati e due natanti di salvataggio acquistati dall'amministrazione per alcune decine di milioni, dovranno inutilizzati e chiusi nei magazzini. Serviranno solo la prossima stagione, quando il Comune gestirà direttamente tratto di litorale a ponente del molo della Resistenza. Dice al riguardo il sindaco Rosanna Brun: «Prendendo esempio dall'esperienza di Diano, abbiamo deciso di creare e di gestire direttamente come Comune uno stabilimento balneare che dovrebbe dare notevoli utili».

La singolare vicenda della mancata partecipazione alla gara d'appalto ha comunque fatto discutere. Perché si rifiutano occasioni di lavoro in un momento grande crisi occupazionale? Risponde il sindaco:

Rosanna Brun, sindaco di S. Bartolomeo

«Ci molte ragioni che possono spiegare questa apparente assurdità. Ma prima voglio chiarire quali erano i presupposti dell'operazione. Le spiagge libere attrezzate che propone per la gestione sono a levante del molo della Resistenza, l'altra nel tratto compreso tra l'hotel Majola e la pensione San Giuseppe. Chiedevamo ai partecipanti alla gara il versamento di un milione contro l'utilizzo di cabine, lettini e natanti di proprietà. Gli interessati avrebbero dovuto occuparsi del salvataggio in mare, della pulizia di quel tratto di litorale e come contropartita avrebbero potuto affittare i lettini incassando ricavato».

«Probabilmente siamo arrivati troppo tardi a concludere la pratica. I giovani che avrebbero potuto assumere l'incarico si erano già trovati posto di lavoro stagionale al quale non hanno voluto rinunciare».

Aggiunge il vicesindaco Pietro Ceresi: «L'iniziativa avrebbe di dotare quelle strisce di litorale di servizio vigilanza per chi fa balneazione, e avrebbe assicurato più ordine e pulizia. Fossimo riusciti a completare il bando in primavera, il risultato sarebbe stato sicuramente diverso».

Secondo il sindaco Brun la mancanza di interesse per l'offerta di lavoro sarebbe dipesa dal timore non riuscire a guadagnare abbastanza. Afferma: «Ci sono abitudini che caratterizzano i nostri turisti difficilmente modificabili. Chi frequenta la spiaggia libera si porta appresso ombrellone e sdraio e magari non entra nell'ottica di evitare il disagio ricorrendo noleggio in loco. E questa eventualità potrebbe avere scoraggiato chi voleva assumere l'incarico lavoro». **[a. b.]**

MERCATO FIORI

I sigilli in via Frantoi

Sequestrata via Frantoi Canai. Lo ha deciso il procuratore della Repubblica Sanremo, Marcello Basilico, nell'ambito dell'inchiesta sui misteri della Valle Armea e, nel specifico, costi di costruzione della strada di cornice al mega-impianto, lievitati misura sospetta in epoca di appalti gonfiati e di «mani pulite». Il magistrato ha disposto il sequestro per evitare che via Frantoi Canai possa essere modificata prima della chiusura dell'inchiesta che ha coinvolto, fra gli altri, l'ex sindaco di Sanremo Leo Pippione, l'ex assessore Bruno Giri ed Enrico Maltauro, il titolare dell'impresa di Vicenza che ha realizzato il mercato dei fiori e tutte le opere relative alla grande viabilità. L'inchiesta, giunta alle battute finali, si muove su binari paralleli un'altra che ha come obiettivo centrale 21 miliardi di finanziamenti Cee del ministero dell'Agricoltura abusivi. **[p. m.]**

POLITICA

IL CAPOLUOGO A UNA SVOLTA

Imperia: dopo l'approvazione dello strumento tecnico potrebbe partire la corsa nuovi equilibri

Sul piano regolatore il vento della crisi

La giunta nata dal vecchio pentapartito è vicina al capolinea

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il clima è torrido, ma gelidi venti di crisi soffiano sull'amministrazione comunale di Imperia. La tregua sembra finita, nell'irrequieta maggioranza, e la Giunta, espressione di quello che un tempo era il pentapartito, è prossima al capolinea. Nel notte, dopo l'approvazione del Piano regolatore, gli equilibri, tenuti insieme da un esile filo, potrebbero incrinarsi del tutto: c'è chi, come i socialisti, preme per un «ribaltone», per formare cioè una coalizione sul tipo di quella sgorgata in Regione dall'accordo con pds e ppi, e chi, invece (e Cristiano democratici e Unione di centro) insiste per andare in elezioni anticipate.

A dare l'occasione per l'eventuale, probabile frattura, com'è previsto, è lo strumento urbanistico. Un atto atteso, e che potrebbe l'ultimo della Giunta Scajola, se rassegnassero

Il sindaco Claudio Scajola

le dimissioni gli esponenti del psi (il vicesindaco Antonio Di Marco, gli assessori Emilio Broccoletti e Franco Lanteri, che però il più dubbioso, il capogruppo Giovanni Barbagallo e il consigliere Angelo Trinchieri), del Ccd (l' Benedetto Adolfo, il consigliere Domenico Gandolfo), dell'Unione di centro (l'assessore Rodolfo Leone) e dei due simpatizzanti di Forza Italia (i consiglieri Giuseppe Corradi e Giacomo Raineri).

Se i propositi, manifestati neppur troppo velatamente, fossero confermati, salvo colpi di scena sempre possibili in un panorama politico tormentato e confuso, al sindaco Claudio Scajola verrebbe a la maggioranza: i 27 membri dell'attuale raggruppamento, nel quale confluivano vecchi dc, psi, pli, psdi e pri, si ridurrebbero a 18. A dare impulso a un'operazione, che era nell'aria già da qualche mese, è stato il psi. Ma subito anche gli altri schieramenti si accodati, mentre dall'opposizione pds osservava con curiosità e interesse una manovra che potrebbe costituire la svolta per tornare nella stanza dei bottoni.

Lunedì sera, l'esecutivo provinciale socialista ha preso atto della proposta, formulata unitariamente dal Direttivo della sezione Imperia e dal Gruppo consiliare, «di considerare chiusa l'esperienza del pentapartito con la presentazione in Consiglio comunale del piano regolatore e di invitare quindi gli assessori a dimettersi». Si inquadra nella linea scelta nell'ultimo Congresso provinciale (e già attuata alla Regione Liguria): cercare maggioranze omogenee che, opponendosi alle forze politiche dell'attuale Governo nazionale, «concordino un programma da attuare nel breve periodo che separa dalle prossime elezioni».

Scalpita, il vicesindaco Di Marco: «Già l'11 aprile scorso avevamo posto quattro obbiettivi prioritari da perseguire, prima di prendere decisioni: progetto portuale, pianta organica del personale, riformimento idrico, piano regolatore. I primi tre sono stati raggiunti, al quarto siamo arrivati adesso. Pensiamo che il ciclo sia concluso, senza danni per la comunità. Lavoriamo per costruire, qui e altrove, una diversa maggioranza evitare così il commissario. Occorre fare chiarezza, per l'elettorato: è venuto il delle scelte di campo». Il versante più a destra dei «dissidenti» punta invece alle elezioni, ma già in novembre.

E così, è stata giornata di consultazioni fabbrili, su un fronte e sull'altro: per la rottura definitiva o per ricondurre la situazione all'alveo della lità. Il piano regolatore, l'argomento del giorno, è passato in seconda linea. Da registrare due iniziative provocatorie: il Movimento Cittadini Democratici ha distribuito a tutti i consiglieri un portachiavi con un mattone in miniatura e la scritta «Souvenir d'Imperia». E i consiglieri della Società Operaia di Mutuo Soccorso, alla quale è stato respinto il progetto della sede, hanno indossato magliette con la scritta «Sì alla nuova sede, all'indifferenza dell'amministrazione».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cond. anticicloniche; prev. per mani: cielo sereno-poco nuvoloso con transitori nel pomeriggio; vento debole moderato, a regime brezza, sud est e sud ovest (8-15 km all'ora); mare poco mosso quasi calmo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 75%, vento Est Sud Est-Ovest 8-15 km/h, quasi calmo, cielo sereno-poco nuv., press. bar. 1015 mb (staz.).

DI IERI

Genova	max 31	23
Savona	max 32	min
Imperia	max	min

UN ANNO FA A IMPERIA

27: min: 20. Temp. del mare

Il **Sole** sorge alle 5,18 e tramonta alle 20,49. La **Luna** sorge alle 2,30 e tramonta alle 17,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mursia di Poidimo.

LA LITORANEA TRA DUBBI E PROGETTI

Tre domande a personaggi di rilievo di Imperia e Diano Marina: i pareri e il dibattito

Nel dubbio tutti divisi sull'Incompiuta

Pericolosità, biciclette e futuro i nodi da sciogliere

SERVIZIO

Pericolosità, biciclette e futuro, tre incognite per l'Incompiuta. Tre domande a personaggi di rilievo di Imperia e Diano Marina. Eccole.

1a) C'è da temere per la pericolosità della strada a mare?

2a) Siete d'accordo di renderla agibile a bici e carrozzine?

3a) Rendereste la strada transitabile alle auto?

Il ventaglio di pareri raccolti parla da sè: posizioni dissimili, a volte addirittura diametralmente opposte vivacizzano il dibattito sulla strada più amata e odiata tra quelle che compongono la rete viaria del Ponente.

A pochi giorni dalla sua inaugurazione c'è ancora il sospetto che la sua riapertura sia stata una mossa azzardata, una terribile forzatura. Forse per questo motivo la «scorciatoia» che corre alla base di Capo Berta per collegare Imperia a Diano, molto probabilmente, sarà nuovamente chiusa al traffico alla fine del mese di Settembre. Passare sulla passeggiata «Angiolo Silvio Novaro» rappresenterebbe ancora un rischio notevole: il dubbio c'è.

La gente anche più entusiasta dell'apertura non nasconde comunque un certo scetticismo. In genere tutti vorrebbero la strada in funzione. Ma ora affiorano mille timori e cresce la richiesta di garanzie sulla sicurezza. Un punto questo che alla vigilia dell'inaugurazione era dato per scontato.

Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «La strada è pericolosa. Non c'è dubbio. Tutti la vogliamo aperta però bisogna essere coscienti dei rischi che si corrono. Quindi secondo me bisognerebbe almeno mettere subito le maglie metalliche nei punti più critici. E poi subito dopo eliminare gli sbarramenti per le bici e carrozzine. Poi la vedrei molto verde, e magari aperta al traffico motorizzato leggero».

Anche Gianni Lorenzi, presidente della Confcommercio del Golfo dianese ha delle perplessità: «In caso di pioggia sarebbe bene vietarla. Perchè non si fanno gallerie come a Capo Mele, o in Costa Azzurra? Bisogna, infine, abbattere il tamburo rotante per far passare biciclette e carrozzelle».

Walter Lanteri, operatore turistico di Diano Marina e consigliere provinciale di Imperia con delega al turismo conclude: «Secondo me è pericolosa anche perchè ho già visto che i pedoni non passano solo sul piccolo nastro di asfalto ma camminano a ridosso del dirupo. Relativamente all'agibilità per le biciclette sono assolutamente d'accordo. Che senso avrebbe diversamente? Se uno parte da piazza Dante a Imperia per raggiungere Diano a piedi non ce la farà mai. In bici è un'altra cosa. In futuro la strada a mare la vedrei utilizzabile per il traffico leggero magari a senso unico. Servirebbe per sollevare Capo Berta sempre più intasato».

Angelo Basso

QUI IMPERIA

Gianfranco Massabò è segretario provinciale della Cna

Lucetto Ramella è uno scrittore storico e poeta molto attento ai fatti di Oneglia

Convinto ambientalista Giovanni Borzone è esponente dei Verdi

Gianfranco Massabò. 1) Possono certamente cadere massi quindi come minimo sarebbe indispensabile e urgente imbrigliare in qualche maniera la montagna, ad esempio ricorrendo all'utilizzo di reti d'acciaio.

2) Visto che la strada a mare è comunque aperta ai pedoni è indispensabile trovare il modo di far entrare sul percorso anche biciclette e carrozzelle oppure si vuole di nuovo emarginare qualcuno: Bisogna però escludere assolutamente i motorini?

3) Sempre prevedendo tutti gli interventi del caso per assicurare il massimo della sicurezza sono favorevole all'utilizzo della strada per il traffico leggero.

Lucetto Ramella. 1) E' infantile pensare che la strada non sia pericolosa. Da secoli cadono massi. Una delle responsabili delle frane è la ferrovia con le sue vibrazioni. Bisogna fare subito le gallerie paramassi aperte sul mare oppure dei sottopassaggi.

2) Per ora bisogna andare a piedi. Il tratto asfaltato consente ampi spazi. Se i ciclisti incontrano due anziani che camminano affiancati è possibile che si verifichi un incidente e il grave è che sul posto non possono intervenire mezzi di soccorso.

3) Certamente favorevole anche perchè la strada su Capo Berta quanto durerà? E' troppo il carico e sono troppe le vibrazioni.

Giovanni Borzone. 1) La pericolosità ci sarà non appena qualcuno cercherà di metterci mano realizzando gallerie e soletoni oppure anche semplici muri di contenimento. E' un posto di equilibrio. Bisogna lasciarlo stare così com'è. Se lo sfiori è possibile che ti crolli sulla testa.

2) A sei anni dal Duemila spero che ci sia disponibile un mezzo per far passare le biciclette e le carrozzelle per i bambini e i portatori di handicap bloccando però l'accesso ai mezzi motorizzati.

3) No. Decisamente no. Ci siamo battuti con tutte le nostre forze perchè la strada a mare venisse aperta solo al traffico pedonale e ciclabile. Bisogna che resti così.

QUI DIANO MARINA

Americo Pilati è presidente degli albergatori della provincia in seno alla Confcommercio

Candida Ferrari architetto ha ricoperto la carica di sindaco a Diano Marina

Con trascorsi politici medico, Fiorenzo Batistotti oggi presiede il circolo Arcadia

Americo Pilati. 1) Direi che è ora di smetterla di dire delle sciocchezze. Non troviamo scuse per richiudere la strada. Certo può cadere qualche masso. Ma non succede forse in molte altre strada?

2) si deve trovare il sistema per far passare biciclette e carrozzelle e bisogna anche realizzare una bella illuminazione, piazzare panchine e tanto verde. Insomma abbellire la litoranea.

3) Non sono d'accordo a futuro aprire la strada al traffico motorizzato. Deve rimanere una magnifica isola dove possono accedere pedoni o ciclisti. Aprirla alle automobili significherebbe intasare via Sant'Elmo a Diano e creare un imbuto a Oneglia.

Candida Ferrari. 1) Il agosto dell'88 ho dovuto ordinare lo sgombero del Camping Landini per caduta di un masso di parecchie tonnellate rotolato sulla strada e rimbalzato sulla spiaggia. Negli ultimi anni hanno dichiarato la strada pericolosa tecnici di ogni Ente. Non si capisce come mai ora il pericolo sia scomparso.

2) Non si possono mescolare su una pista di due metri e mezzo correnti di traffico che risultano omogenee tra loro. Pedoni con ciclisti non concilino.

3) Se saranno fatti tutti i lavori necessari, e secondo me quelli in lista sono molti, aprirei la strada solo al traffico dei mezzi di pubblico servizio e di soccorso.

Fiorenzo Batistotti. 1) Non so proprio pensare. Sono stato amministratore comunale per anni e mi risulta che la strada fosse pericolosa. Ora d'un tratto non lo è più. Sembrerebbe un miracolo.

2) Visto che è agibile per i pedoni non vedo perchè bisogna mantenere quel catafalco che blocca l'accesso alle biciclette.

3) Sono in dubbio. Da una parte c'è il problema di Capo Berta che non regge più il traffico pesante è pericoloso. Sarebbe bene che si pensasse seriamente alla realizzazione dell'Aurelia bis anche nel Dianese. Se questa nuova arteria tardasse troppo e quindi se non ci fossero alternative aprirei la strada a mare, ma solo al traffico leggero.

L'emergenza alla Galeazza dopo il ritrovamento, sul fondale, di un ordigno bellico

C'è una bomba, spiaggia evacuata

Gli uomini della Guardia costiera hanno fatto sgomberare l'arenile. La mina antinave scoperta da un sub è stata fatta esplodere al largo dagli artificieri. In un altro intervento salvati dalla Finanza due velisti in difficoltà

IMPERIA. Via i bagnanti dalla spiaggia libera di Oneglia. Ieri mattina, la Guardia costiera ha fatto sgomberare la Galeazza, per consentire allo speciale Nucleo antisminamento far brillare l'ordigno, risalente alla seconda Guerra mondiale, scoperto l'altro giorno dal subacqueo Coscia, durante un'immersione nel tratto di mare davanti alla foce del torrente Impero. Dalla costa, intorno alle 12, è stata vista alzarsi una colonna d'acqua alta una ventina di metri. Il botto è stato sentito anche in città.

Il mino antinave, 200 chili di tritolo ancora in grado di esplodere, era stata forse persa durante l'ultimo conflitto da un dragamine italiano. Oppure era rimasta impigliata nelle reti di un peschereccio, che l'ha trascinata per diverse miglia e l'ha poi sganciata rientrando a Oneglia. Coperta di detriti e di fango, aveva però il potenziale intatto. Come minimo era stata fabbricata anni fa.

Le operazioni di recupero sono state coordinate dal comandante della Capitaneria, Giovanni Biso, che ha avvertito la squadra di artificieri della Marina, intervenuta da La Spezia agli ordini del tenente vascello Umberto Salis. La bomba è stata trasportata due miglia largo d'Imperia, posizionata a una profondità di sicurezza: 35 metri. Alcuni sub hanno piazzato tre cariche di tritolo da sei chili ciascuna attorno all'oggetto. Lo scoppio avrebbe annullato gli effetti devastanti del materiale esplodente contenuto nella mina.

Prima però di iniziare la fase di disinnesco, le autorità hanno fatto allontanare i bagnanti dalla spiaggia libera che si trova in fondo a via Novaro. Decine persone, incuriosite e un poco spaventate, hanno preso asciugamano e solare e si sono trasferiti verso arenili più lontani e sicuri. Contemporaneamente, due motovedette della Guardia costiera, al comando dei sottufficiali Marco Pala e Damiano Guerini, hanno perlustrato a lungo la zona, per avvertire del pericolo pescatori e diportisti che si fossero trovati a passare nei paraggi. Verso mezzogiorno, era già tutto finito. La spiaggia è tornata ad affollarsi.

Ieri, c'è stato tempo anche per un salvataggio, effettuato dai mezzi navali della Finanza di Genova, intervenuti poco distante dal litorale di Arma. Due velisti erano in grossa difficoltà dopo che la loro barca si era rovesciata. Un agente è gettato in mare, salvando così Giorgio Viale, 30 anni, e Samantha Gualco, di 21, entrambi di Alessandria, che erano stremati (l'uomo era ferito a una gamba). Il natante è stato poi trainato fino a Portosole. [m. v.]

S. BARTOLOMEO

Plastica: nuovi cassonetti

D'ora in poi la plastica a San Bartolomeo al Mare dovrà essere gettata nei nuovi contenitori con il coperchio giallo. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha appena collaudato la raccolta differenziata di carta, lattine, vetro, pile, rifiuti ingombranti e vegetali. Ma tutti gli oggetti in plastica potranno essere raccolti e riciclati in questo modo: i cassonetti si useranno solo per le bottiglie d'acqua e di bibite, gli involucri dei prodotti per la casa, dei detersivi e dei cosmetici. Dice il sindaco Rosanna Brun: «E' assolutamente vietato gettare gli altri manufatti di plastica, i giocattoli e gli oggetti domestici». Il nuovo servizio comporterà una spesa di 15 milioni per l'acquisto dei cassonetti e di altri milioni all'anno per il servizio di raccolta e trasporto. Per informare i cittadini sono stati affissi manifesti, con l'inizio del prossimo anno scolastico si cercherà di attuare una campagna diretta ai bambini. [a. b.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Al vaglio dei giudici il sequestro di oggetti d'arte

Il Tribunale della libertà dovrà pronunciarsi domani sull'istanza di dissequestro presentata dall'avvocato Erminio Annoni per conto di Luciano Gironi, l'antiquario dilettante a cui la polizia ha requisito diversi reperti. Gli oggetti, di cui si dovrà stabilire la provenienza (si tratta di merce ricettata?), erano finiti nelle mani degli agenti durante un'operazione scattata nei giorni in città. Indagati per furto dal sostituto procuratore Moraglia, oltre a Gironi, sono anche gli appassionati d'arte antica Pasquale Gugliotta, Marcello Beltrami e Giovanni Marola. Il blitz era partito dopo la scoperta di materiale rubato in casa un topo d'appartamento, Luigi Amberto, difeso dal legale Giuseppe Fossati. [m. v.]

SCACCHI

E' scomparso Ilio Giubbolini, grande scacchista

E' morto il geometra Ilio Giubbolini, 74 anni, considerato dagli intenditori il miglior giocatore di scacchi d'Imperia. Funzionario del Genio civile, Giubbolini era stato uno dei soci fondatori del Circolo scacchistico imperiese, conquistando ben presto la qualifica «maestro» campo nazionale. E' stato tra gli artefici del successo del Festival internazionale di scacchi, che ha fatto conoscere il capoluogo agli appassionati di scacchi di tutto il mondo. La prossima edizione tra un mese: sarà la 38a. [b. v.]

CONTROLLI

Meccanici e carrozzieri nel mirino della Procura

Approdano alla Procura della Repubblica i risultati dei controlli compiuti nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico. Diversi i titolari di officine indagati perchè scaricavano i detriti direttamente nelle fogne. Singolare il caso di un meccanico di San Bartolomeo al Mare, S. M., assistito dal legale Fabrizio Fiori, denunciato per colpa di un rubinetto. Secondo il difensore, dalla tubazione usciva acqua e non liquidi nocivi. Le ispezioni dei militari del Noe, finalizzate alla scoperta di scarichi abusivi, erano state estese anche al Savonese.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqua potabile e scortesie

«Lei faccia quello che vuole, e chiami anche i carabinieri, noi dobbiamo lavare le strade e non possiamo farlo con l'acqua salata del mare». A questo punto mi chiedo: se un cittadino che pone un quesito e si sente rispondere in questo modo da un addetto dell'Ufficio del responsabile Amat Alberto Vaccari, cosa deve fare? Segnalare la cosa alle autorità competenti e ai media, perchè non è possibile pagare un servizio che fa tutto tranne che erogare acqua potabile. La cosa l'ho segnalata prima al Comune, che ha scaricato gentilmente la patata bollente all'acquedotto, dove non hanno voluto sentire ragioni. Ignorando tutto con incredibile superficialità, mi hanno dato la risposta riportata a mezzo di lettera. A questo punto pongo il quesito all'intera cittadinanza, sperando che qualcuno provveda. Se dai rubinetti di casa esce acqua di colore marrone (non mi si dica che si può bere), come possono quelli dell'acquedotto sprecare questo bene prezioso riempiendo le autobotti per innaffiare le strade di notte, senza curarsi di scolare motociclisti e passanti? Così, inoltre, si rende viscido e insidioso il manto stradale, mettendo in pericolo la vita dei nostri figli che percorrono le strade sugli scooter. Con quale diritto ci si permette di sprecare la tanto scarsa e costosa acqua potabile? Tutti dovremmo essere più civili, compresi i bagnanti che abusano di questo apparente benessere per fare la doccia in ogni momento.

Lettera firmata, Imperia

Troppa sporcizia nella zona centro

Siamo un gruppo di commercianti del centro, a Sanremo. Dobbiamo lamentarci per la sporcizia che, in piena stagione estiva, si vede un po' ovunque, in via Roma, via Matteotti e altre nel cosiddetto «salotto buono» della città. E questo succede quando è stato attivato l'appalto con la ditta privata per la pulizia della zona.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.044
Diano Marina: tel. 495.096.
Dolceacqua: tel 208 133
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Perinaldo: tel. 32.050
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel 486.862.
Sanremo: tel 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel 351.268.

Telefono Amico: tel (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Col. Aprosio 482, 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via , tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel, 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Novaboni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2691 **Sanremo:** 5361.
Bordighera: tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel 291.035. **Ventimiglia:** tel

Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel 20.224
Sanremo:
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

MARTEDI' 2 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nell'intento di favorire gli investimenti produttivi da parte di operatori economici della provincia d'Imperia nel settore del e del turismo (compresi ristoratori e albergatori) mediante l'accesso al credito bancario, la Camera di Commercio d'Imperia ha stipulato convenzione la Cassa di Risparmio di Savona, la Carige, la Banca Popolare Novara e l'Ambrosiano Veneto al fine di consentire l'abbattimento di 4 punti percentuali dei tassi d'interesse praticati dagli stessi.

La convenzione che è stata curata nella stesura da Enrico Lupi, per la giunta camerale, prevede l'erogazione di contributi in conto interessi a fronte di finanziamenti concessi dall'istituto di credito per importi fino a 30 milioni, con piano di rientro predeterminato in un massimo di .

L'intervento camerale si concretizza con un finanziamento che viene determinato con un abbattimento di 4 punti sul tasso di riferimento per credito al commercio, oggi al 10,25 per cento, portandolo così all'8,25 per cento.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Fiera libro Marina

Prorogata fino al 7 agosto la Fiera del libro di Borgo Marina. Le bancarelle sono aperte pubblico dalle 19,30 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Concorso fotografico alla Villetta

«Floricoltura: da un duro lavoro un prodotto delicato» è il tema del concorso fotografico indetto dalle Acli della Villetta. Le opere dovranno pervenire entro il agosto nella sede di corso Garibaldi. [g. ga.]

Corsi per infermiere

Aperte le iscrizioni ai corsi per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Per informazioni rigolgersi al centralino dell'Usl 0184/53.61. [g. ga.]

Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. [g. ga.]

Esposizione al Grand Hotel

Pino Venditti presenta oli su tela e sculture in gesso e legno. La mostra è allestita nelle sale del Grand Hotel del Mare, l'ingresso è libero. [g. ga.]

Quadri in libreria

La Piccola Libraria ospita in questi giorni le opere di un giovane artista sanremese, Raffaele . Si tratta di una serie di oli su tela degli scorci più caratteristici della Pigna. [g. ga.]

Raduno nazionale dei genieri

Presso l'Angel, Associazione nazionale genieri e trasmettitori di Ventimiglia è possibile registrare le iscrizioni per il raduno in programma il 18 settembre a Cremona. Le adesioni sono aperte fino al 20 agosto. [g. ga.]

Sequestrate dalla polizia una cinquantina di borse con merce contraffatta

Blitz al deposito bagagli

La stazione ferroviaria utilizzata dai «Vu' cumprà» per superare i controlli delle forze dell'ordine
Fra la merce confiscata borsette, scarpe, sigarette di contrabbando e videocassette pornografiche

SANREMO. Ancora un blitz al deposito bagagli della stazione ferroviaria di piazza Battisti per stroncare la vendita di merce con marchi contraffatti e contrastare l'incremento del numero di abusivi extracomunitari al mercato delle bancarelle di piazza Eroi e sulle spiagge. Agenti in borghese del commissariato si sono presentati in ferrovia poco dopo le 9 di ieri mattina. E' stato sufficiente controllare gli scaffali dove vengono disposte ordinatamente valige e sacche da viaggio per capire che la maggior parte dei colli erano utilizzati come «depositi» da parte dei «vu' cumprà» nordafricani. In pochi minuti la polizia ha sequestrato una cinquantina di borsoni. Sono stati caricati su un furgone che è diretto poi in via del Castillo dove sono state formalizzate le pratiche di sequestro.

Dalle sacche sono saltate fuori borsette e oggetti in pelle con marchi contraffatti, soprattutto «Chanel», «Louis Vuitton», «Dior». Oggetti che vengono messi in vendita a prezzi «popolari», tra le 50 e le 100 mila lire. In alcune valige sono state individuate anche stecche di sigarette di contrabbando (vendute solitamente tra le 30 e le 35 mila lire) e videocassette contraffatte, di maggior parte delle quali pornografiche. Il nuovo blitz alla stazione ha dimostrato quindi che il deposito bagagli della stazione viene ancora utilizzato dagli extracomunitari con l'obiettivo di superare indisturbati i controlli della polizia e dei vigili urbani di Sanremo, e quelli della polizia ferroviaria. Il tutto ad un prezzo esiguo: 1500 lire al giorno e perfettamente in regola con la legge. «L'operazione - spiega il commissario Mario Sanna - ha avuto successo. Sapevamo, per una serie di appostamenti fatti nei giorni scorsi, che il deposito era frequentato dagli abusivi. I sequestri sono stati l'attesa conferma alle indagini delle ultime settimane». La procedura è semplice. Dopo il sequestro, chi è convinto di essere in regola con la merce e con i permessi di soggiorno può rivolgersi al commissariato e chiedere la restituzione della propria roba. Per gli altri non c'è speranza.

La polizia, sempre ieri mattina, è entrata in azione anche al mercato delle bancarelle di piazza Eroi dove sono state sequestrate decine di orologi «pataccari» napoletani denunciati per vendita di merce con marchi contraffatti. Sul mercato, sono state individuate anche alcune persone che avevano appena acquistato borsette e valige con false «griffes»: i sigilli alla merce sono stati anche in questo caso. L'impiego del personale in borghese e delle pattuglie della volante fa parte del commissariato segna l'inizio di una controffensiva al «mercato dei falsi» più volte denunciato dal prefetto di Imperia Ricci e dalle associazioni di commercianti. La giornata di ieri ha visto inoltre l'eliminazione delle merce che era stata sequestrata qualche giorni fa in un negozio di via Saccheri, vicino a via Matteotti. La polizia ha portato borse e pelletteria all'inceneritore dell'Usl dove tutto è stato ridotto in polvere. «Le disposizioni in merito sono precise - dicono - gli oggetti con le false griffe devono essere distrutti».

Giulio Gavino

Polizia all'opera all'interno del deposito bagagli della stazione FOTO GATTI

USURA

Sequestro miliardario

Tempi duri per Giovanni Cardone, 60 anni, arrestato un anno fa per usura e in attesa di giudizio davanti al tribunale di Sanremo. Ieri il tribunale, su istanza del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, ha disposto il sequestro di tutti i suoi beni: appartamenti, preziosi e conti bancari per oltre un miliardo.

Cardone, un anno fa, i carabinieri avevano già sequestrato beni di ingente valore: gioielli, orologi, assegni e 19 dipinti fra i quali una litografia di Guttuso ed un'opera di Mario Sironi. Cardone, davanti al giudice che ha firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere, si era difeso affermando che gli assegni post-datati trovati in sua casa erano il frutto della sua fervida iniziativa nel ramo dell'artigianato e del commercio di oggetti d'arte in oro». Fra i clienti degli usurai che operano sulla ricca piazza di Sanremo gli inquirenti hanno individuato commercianti in gravi difficoltà economiche e imprenditori soffocati dai debiti costretti a ricorrere a prestiti extra-bancari per far fronte alle scadenze più immediate. In diverse occasioni i clienti, messi con le spalle al muro da interessi da capogiro (anche il 75% al mese) sono stati obbligati a cedere ai prestasoldi le loro attività. Il processo a carico di Cardone (usura e tentata estorsione) è previsto in autunno. **(g. p. m.)**

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Allarme in spiaggia per una turista colta da malore

Emergenza ieri mattina sulla spiaggia, di «Bagni Tony» di passeggiata Vittorio Emanuele, per una bagnante colta da malore. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato al pronto soccorso Marilena Bercesi. I medici che l'hanno visitata le hanno diagnosticato un abbassamento di pressione dovuto al caldo. [g. ga.]

PROTESTE

Disagi in centro: arredo urbano nel degrado

Ondata di proteste nelle vie del centro, per lo stato di degrado di aiuole e dissuasori di sosta. Commercianti e ristoratori della zona hanno segnalato da tempo al Comune il pericolo rappresentato dall'arredo urbano in pessime condizioni ma l'amministrazione non ha ancora provveduto alla sostituzione. [g. p. m.]

ANIMAZIONE

Musica e negozi aperti nell'«isola» di via Matteotti

Isola pedonale con animazioni, musica dal vivo e negozi aperti nel tratto di via Matteotti tra corso Mombello e il casinò. L'iniziativa, coordinata da molti commercianti del «salotto buono» sanremese, nasce sull'onda della chiusura alle auto della via del centro disposte dal primo agosto dal Comune. Ogni sera, da oggi fino al 13 agosto, il complesso matuziano «Ratamakue» animerà la serata accompagnato dagli animatori dello «Zotabi» di Torino. Per sabato è stato annunciato un inedito appuntamento con la ginnastica aerobica. Tutti sono invitati a partecipare. [g. ga.]

TRAFFICO

Parcheggio selvaggio sulle corsie di scorrimento

Decine di multe sono scattate ieri mattina, in piazza Eroi dopo l'attivazione delle quattro corsie di marcia all'uscita della galleria Francia. La polizia municipale è intervenuta per allontanare furgoni degli ambulanti e decine di ciclomotori in sosta vietata che ostruivano la corsia diretta realizzata dagli operai del Comune negli ultimi giorni. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

A Bordighera «Condotta» dell'Arcigola

Nuovo appuntamento gastronomico per la «Condotta 200» dell'«Arcigola» di Sanremo. Domani sera gli associati sono in trasferta a Bordighera, al ristorante «Bagni Caranca», a Cap'Ampelio. Questo il menù per gli amanti della buona tavola: fiori ripieni, polpo e patate, torta di verdura, acciughe ripiene, pesce lama in umido, ravioli di pesce, cima alla ligure e frittelle dolci. Il tutto sarà accompagnato da vini scelti accuratamente: bardolino chiaretto «L'infinito '93», bianco di Custoza «Orchidea platino '93» e «Papestrino '93». [g. ga.]

In coma anche la donna che la portava in braccio. I medici fiduciosi in una ripresa

Una speranza per la piccola Simona

L'incidente è accaduto domenica sera sulla via Aurelia nei pressi del ponte dell'Argentina ad Arma di Taggia
Alla base dell'investimento vi sarebbe la scarsa illuminazione di quel tratto di strada già al centro di polemiche

ARMA DI TAGGIA. Restano gravissime le condizioni della piccola Simona Massa di Riva Ligure, tre anni, e di Fiorina Vallastra, di 64, falciate domenica sera sull'Aurelia da un'auto in transito mentre stavano attraversando la strada. Entrambe sono in coma. La bimba, trasportata domenica notte al «Gaslini» di Genova da un'elicottero dei Vigili del fuoco, ha riportato un'emorragia cerebrale ed una serie di lesioni interne. Fiorina Vallastra, la nonnocente alla quale l'avevano affidata i genitori, resta ricoverata nel Reparto di Terapia intensiva del «Borea» dove i medici sono stati costretti ad attivare il respiratore artificiale. Per il momento i medici hanno detto che se Simona si potrà risvegliare dal «sonno profondo» del coma e la situazione non sarebbe disperata. Mamma Claudia e papà Giuseppe, residenti a Riva Ligure in via Aurelia, sono sempre al capezzale della piccola nella speranza di un improvviso miglioramento.

Ancora una volta un incidente avvenuto sull'Aurelia ha avuto conseguenze drammatiche. Due vite sono appese ad un filo. L'autista della Fiat «Panda» che ha investito la donna che teneva in braccio Simona, Renzo Filippelli, 61 anni, residente ad Arma in via Colombo, ieri è stato interrogato dai carabinieri che si stanno occupando della ricostruzione dell'incidente. A quale velocità provedeva la vettura? Possibile che il conducente non abbia visto quella figura umana che stava attraversando la strada? Nel tratto di statale dove Fiorina Vallastra e Simona Massa sono state investite l'illuminazione è scarsa. La zona del ponte sull'Argentina, al confine tra i comuni di Riva Ligure e Taggia è stata sempre al centro di furiose polemiche ma l'Anas non ha provveduto alla sistemazione di nuovi punti luce.

E' certo comunque, che Fiorina Vallastra, che poco fa aveva lasciato insieme alla piccola Simona ed altri conoscenti il lungomare di Arma dove si era tenuto uno spettacolo pirotecnico, non ha raggiunto il passaggio pedonale per attraversare l'Aurelia. Una decisione, senza dubbio incolpevole, che è purtroppo risultata fatale per l'incidente avvenuto pochi istanti dopo. I soccorsi sono stati comunque immediati. L'intervento delle ambulanze prima e poi il trasferimento con l'elicottero dei Vigili del fuoco hanno confermato la professionalità dell'apparato addetto all'emergenza. Ora, non resta che aspettare. Le terapie per far uscire dal coma la piccola Simona e la donna sono già state attivate nella speranza di un repentino miglioramento delle loro condizioni. **(g. ga.)**

Simona è in coma da domenica E' ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova dopo l'incidente avvenuto a Arma sull'Aurelia

Playboy di Ospedaletti aveva aperto l'Odeon Neve: irregolarità

Gestiva discoteca senza licenza ex croupier denunciato a Limone

OSPEDALETTI. Ex croupier del casinò di Saint-Vincent, playboy delle notti degli anni Sessanta locali notturni di tutta la Riviera, uomo di grande fascino e charme. Questo, l'identikit di Pietro Carbone, 49, residente ad Ospedaletti in via Padre Semeria 6, denunciato dalla questura di Cuneo per aver aperto una discoteca a Limone Piemonte senza le licenze necessarie e senza aver rispettato le norme di sicurezza. I sigilli, l'altra sera, sono scattati per l'«Odeon Neve», locale nato pressi dell'isola pedonale della stazione sciistica delle Alpi Marittime e che Carbone gestiva insieme a Alfonso Forgione, 43 anni, residente a Savona in via Quarda 1.

Il controllo, nell'ambito delle operazioni «contro le stragi del sabato sera», ha portato gli agenti a riscontrare l'inadeguatezza del seminterrato ad ospitare la sala da ballo dalle luci multicolori. L'altra sera, quando i poliziotti hanno fatto irruzione all'«Odeon Neve» hanno chiesto ai gestori documentazione amministrativa: dopo un breve momento di imbarazzo si è scoperto che mancavano quasi tutte le licenze e autorizzazioni, da quella per la sala da ballo al certificato di prevenzione incendi, all'insufficiente autorizzazione per la distribuzione e vendita di bevande alcoliche. L'ultimo elemento, quello che ha fatto scattare la chiusura, è stata l'inosservanza delle prescrizioni per l'incolumità pubblica: mancanza di vie di fuga e insufficienza dell'impianto di areazione e ventilazione.

Nel mirino il mondo delle discoteche

L'«Odeon Neve», aveva aperto i battenti alcuni mesi fa prima come sala giochi e poi come discoteca. Il nuovo locale aveva trovato il consenso di molti giovani della zona ma aveva sollevato proteste tra gli abitanti per il volume della musica giudicato troppo alto.

Carbone è considerato un esperto del settore. A Sanremo è stato a lungo direttore generale dell'«Odeon» di via Matteotti, la discoteca più grande della Riviera. «E' strano che gli sia accaduta una cosa del genere - dicono dalla sala da ballo - con noi è sempre stato corretto, persona che ha dimostrato di saper fare il suo lavoro».

Ora, la pratica sulla chiusura dell'«Odeon Neve» è stata avviata alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo. [g. ga.]

Processo in tribunale

Colpo di lupara contro il rivale 10 mesi di carcere

SANREMO. Minacce gravi e non tentato omicidio. Dieci mesi di reclusione e non i dieci anni richiesti dal pm. Decisamente ieri è andata bene a Gerlando La Porta, 56 anni, accusato di esploso un colpo di fucile a canne mozze caricato a pallettoni contro un rivale con il quale aveva litigato per futili motivi. Il fatto risale allo scorso dicembre. Teatro il piazzale davanti al ristorante Costa Balena di Bussana. La Porta dopo un litigio con Giovanni Severino, si apposta fra i cespugli e, imbracciando una lupara, attende il «nemico». Quando finalmente lo intravvede spara un colpo, a vuoto. «Ha mirato in aria» sostiene il difensore, avvocato Andrea Rovere; «ha tirato contro il bersaglio, mancandolo» è la ricostruzione del rappresentante della pubblica accusa che processo invoca dieci anni carcere e quattro di casa di lavoro a pena espiata. [g. p. m.]

Ecco la guida del servizio regionale delle politiche attive: 570 posti negli equipaggi militari marittimi

Giovani e lavoro, una raffica di concorsi

Bandi per università, Comuni, Usl, Ministeri altri enti pubblici

Il servizio regionale politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano un numero imprecisato di posti per iscrizione medistori marittimi nel ruolo interprovinciale per la Camera di ...cio di Savona; 1 posto per assi... medico in radiologia diagnostica per l'Usl 3 genovese; 5 per assistente contabile e 10 per assistente amministrativo per l'università di Torino; 25 per volontario nella carriera diplomatica per il Ministero degli affari esteri; 1 per assistente medico psichiatra per l'Usl 3 genovese; 1 per operaio qualificato meccanico-motorista e manutenzione veicoli pesanti per l'Azienda consortile dei trasporti savonese; 1 per assistente sociale a tempo determinato per il Comune di Cogorno.

E ancora, 1 posto per ortottista per l'Usl 4 Tigullio; 1 per assistente medico chirurgia vascolare Usl 1 imperiese; 1 per primario ospedaliero ortopedia e traumatologia per l'Usl savonese; 1 per assistente anestesia e rianimazione e 1 per assistente immunoematologia servizio trasfusionale per l'Usl 3 genovese; 5 per assistente economico-finanziario al Ministero del tesoro; 1 per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico sezione lavori pubblici per il Comune di Albenga; 1 per aiuto corresponsabile ospedaliero oculistica e 2 farmacista collaboratore Usl genovese; 14 per agenzia europea di valutazione medicinali; 1 per aiuto immunoematologia servizio trasfusionale Usl genovese.

E ancora, 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia ...po F22 per l'Università di Genova; per ricercatore ingegneria per l'Università di Genova; posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche per l'Università di Genova; numero imprecisato posti per assistente di lingua italiana per il Ministero della pubblica istruzione; 1 posto per ... professionale di scienze economiche ed uno per carriera di teoria sociale e/o politica per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze; infine, 570 posti per arruolamento volontario nel corpo degli equi... militari marittimi. [a. z.]

INCIDENTI

Camion fuori strada

Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina alla discarica di Ponticelli, quando un camion autocompattatore della Saspi di Taggia è precipitato in un burrone a causa di un problema meccanico al motore dovuto all'eccessiva pendenza di una delle rampe di accesso. A denunciare l'accaduto sono stati i sindacati che hanno deciso di inoltrare una protesta per far applicare nuovi parametri di sicurezza per chi opera nel centro dove confluiscono i rifiuti di quasi tutta la provincia. «Eravamo sulla rampa - racconta l'autista del mezzo della Saspi - quando all'improvviso il camion è formato. Non sono riuscito a bloccarlo, è scivolato lungo la strada e ci siamo gettati giù in fretta per non rischiare di precipitare anche noi». Nei giorni scorsi gli operatori delle ditte che si occupano del trasferimento dei rifiuti avevano protestato per la realizzazione della nuova rampa la considerata troppo ripida. [g. ga.]

il Quartiere
per un'estate di musica e teatro
La 5ª Circoscrizione propone questa sera ore 21,15
FRANCO CARLI in «NAUFRAGI»
piazza San Giovanni - IMPERIA ONEGLIA spettacolo gratuito

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Barista si è tolto la vita con un colpo di fucile: lavorava in un locale di Ventimiglia

Camporosso, si uccide a 35 anni

Il cadavere è stato scoperto ieri pomeriggio nella campagna del padre. L'allarme è stato dato da un coltivatore. Nessun messaggio per spiegare il tragico gesto. Le indagini dei carabinieri

CAMPOROSSO. Si è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile in bocca. Un barista di Camporosso ha deciso di farla finita ieri pomeriggio. Perché? Nessuno, fino a ieri sera, era in grado di dare una spiegazione al tragico gesto di Giorgio De Angelis, 35 anni, residente in via Vittorio Emanuele 12. Il corpo senza vita dell'uomo, attualmente occupato all'«American Bar» di piazza della Stazione, a Ventimiglia, è stato trovato ieri, intorno alle 17,30, nella campagna del padre, in località «Castiglione». Poco sopra l'abitato di Ciaixe. Un coltivatore, la cui proprietà confina con quella dei De Angelis, ha notato la Fiat Uno bianca del padre Alfonso, pensionato, e si è avvicinato per salutarlo. Ha invece trovato il figlio, seduto con le gambe incrociate e la schiena appoggiata a un muretto a secco, all'ombra degli ulivi. In mano ancora la doppietta che aveva scelto per suicidarsi.

Il conoscente, sotto choc, non è neppure avvicinato: è precipitato in un'abitazione vicina per dare l'allarme. Da qui è stato avvertita il principale ristorante del paese, «Gli Amici», punto di riferimento per gli abitanti della zona. I carabinieri di Ventimiglia, subito accorsi, sono stati accompagnati sul posto da un conoscente di Giorgio De Angelis. A confermare il decesso è stato più tardi il medico legale. Si attende ora il risultato dell'autopsia per stabilire l'ora della morte.

Nessun messaggio accanto al cadavere o all'interno dell'auto. Niente che possa spiegare l'insano gesto. Stupore anche in paese, dove la notizia del suicidio del barista si è sparsa velocemente. Fino a pochi giorni fa il giovane frequentava il bar del paese e sembrava tranquillo e spensierato. Da poco si era trasferito nell'appartamento sopra quello dei genitori, appositamente ristrutturato. Non era sposato e sembra non avesse storie sentimentali in corso.

Camporosso si interroga sul suicidio

I genitori erano comunque in allerta già da ieri mattina quando, non avendo notizie del figlio da circa ventiquattr'ore, si erano rivolti ai carabinieri di Ventimiglia, dove avevano denunciato la scomparsa di Giorgio.

Saranno ora i militari della caserma di via Chiappori a cercare di dare una spiegazione al gesto. Già ieri pomeriggio sono stati ascoltati alcuni amici e colleghi di lavoro di Giorgio, mentre i genitori erano ancora sotto choc.

Ancora una volta un suicidio in piena estate, che forse può essere anche conseguenza del caldo torrido di questi giorni, spesso fatale complice per persone in stato depressivo. Camporosso si interroga, ma per ora il suicidio di Giorgio De Angelis rimane un mistero.

Daniela Berghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Proteste per la qualità del servizio di nettezza urbana

L'ex vicesindaco Ulderico Verrando ha indirizzato un'interrogazione popolare al sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, sulla situazione della nettezza urbana. Si fa portavoce del malcontento dei cittadini, evidenziando diversi problemi che vanno dall'accesso alla rumorosità dei mezzi alla scarsa pulizia dei marciapiedi.

VALLECROSIA

In motorino contro un'auto, ferita una donna

Incidente ieri pomeriggio a Vallecrosia. Lina Tizzi, residente in città, ha perso il controllo del motorino sul quale viaggiava per colpa di un automobilista che ha aperto lo sportello in via Aprosio senza guardare chi arrivasse. I militi della Croce Azzurra di Vallecrosia sono intervenuti per accompagnare la donna al Pronto soccorso, dove le sono stati applicati alcuni punti di sutura.

[illegible]

Lavori sulle strade all'esame del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì alle 21. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la realizzazione di un sistema antincendio per i giardini Hanbury, l'approvazione di piani finanziari per la manutenzione delle strade, di marciapiedi in centro e nelle strade frazionali, della pavimentazione di via Carso, via Giovanni XXIII, via Basso e della passeggiata Trento e Trieste.

[illegible]

Funziona il servizio di ambulanza sul lungomare

Il servizio di posto fisso di un'ambulanza sul lungomare Argentina ha dato già i primi risultati. L'altra mattina i volontari hanno potuto soccorrere immediatamente un turista, Ciro Di Martino, che, tuffandosi dagli scogli, si era scomposto una spalla. Il servizio, nato da una collaborazione tra Comune e Croce Rossa, è svolto a livello sperimentale il lunedì, martedì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30. Dalla prossima settimana sarà ampliato.

[illegible]

Di Pasquale eletto segretario cittadino del pds

Gianfranco Di Pasquale è il nuovo segretario del pds di Ventimiglia; Domenico Fontana e Antonino Scibilia sono i componenti della segreteria. Di Pasquale afferma che il pds è impegnato nel «pieno sostegno alla giunta Berlangiero e nel realizzare un rapporto con istituzioni e cittadini che tende a valorizzare il ruolo di progettazione delle forze politiche e il controllo da parte dei cittadini.

Bordighera

I Verdi: no al piano regolatore

BORDIGHERA. Intervento dei Verdi sul Piano regolatore: l'ex consigliere Paolo Germano ha scritto al sindaco Alvaro Vignali. Sotto accusa i 478.293 metri cubi previsti. Si aggiungerebbero agli esistenti 3.412.293, un incremento del 14%, definito da Germano una «colata di cemento». «Nella relazione sul Piano regolatore si legge che la disponibilità alberghiera nel Comune ha subito dal '77 al '91 un calo di circa 750 posti letto, e che le presenze alberghiera sono in costante diminuzione dal '90 (364.477 persone) al '92 (338.324), con una punta massima di 66.753 presenze nell'agosto '90, ovvero una percentuale di occupazione del [illegible] della disponibilità mensile - scrive Germano - A fronte di questi dati il Piano prevede una volumetria per gli alberghi trasformati in residence e circa 88.000 metri cubi di nuovi alberghi. Ma solo il [illegible] della volumetria prevista sarà turistico ricettiva alberghiera: questo ci lascia molto perplessi. Ma l'apice viene toccato prevedendo una struttura alberghiera sotto la Rotonda di S. Ampelio, vincolata dal ministro per i Beni culturali e ambientali».

Per quanto riguarda il porto, si prevedono almeno 880 posti barca. «Ciò significa triplicare l'attuale disponibilità, con nuovi 35 mila metri cubi destinati a infrastrutture e servizi: un intervento esagerato. Più accettabile un prolungamento del molo attuale, con raddoppio dei posti barca esistenti, minore impatto ambientale e salvaguardia delle spiagge vicine», continua Germano, sicuro che «Bordighera non necessita di ulteriore cemento e che turismo e nuovi posti di lavoro si sviluppano tutelando e valorizzando l'esistente». [d. bo.]

A Ventimiglia

La polstrada sequestra nove auto

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia stradale di Ventimiglia, ieri, all'autosalone «Revelli», concessionaria Bmw di via Nervia 8. Sono state sequestrate sette auto in conto vendita, parcheggiate davanti al salone, e due non di proprietà della concessionaria, ma di automobilisti che le avevano posteggiate vicino. Tutte le vetture erano sprovviste di assicurazione. E' intervenuto il soccorso stradale di Alessandro Rubino, che ha trasportato le auto nel deposito di via Puglia 10, dove resteranno in custodia.

Il titolare del garage, Gian Piero Revelli, 48 anni, residente in via Dante 19, è stato denunciato perchè non aveva i registri di polizia in regola. L'operazione della polstrada segue altri interventi. Inaugurati a gennaio dal nuovo comandante Vincenzo Papasodaro con un blitz analogo in una concessionaria di Bordighero (aveva portato al sequestro di nove auto).

«Si tratta di illeciti penali - spiegano gli agenti - e la procura di Sanremo deciderà al più presto l'ammontare delle contravvenzioni». Tra le auto sequestrate quelle nuove, ossia due, saranno confiscate. Per riavere le altre il titolare dovrà pagare l'assicurazione e un milione di multa per ciascuna.

In alcuni casi non conviene più spendere tanto per riavere auto vecchie: all'automobilista resta altro che pagare solo la tassa per la demolizione e dire addio alla propria macchina.

La polizia stradale è attiva anche nella prevenzione di incidenti, soprattutto quelli che interessano motorini: nei giorni scorsi, i controlli hanno permesso di sequestrare diversi ciclomotori con il motore «truccato». [d. bo.]

Tre arresti

Ladri in fuga bloccati dai vigili

BORDIGHERA. Rocambolesco inseguimento ieri a Bordighera. Il comandante della Polizia municipale e il suo vice, si sono messi sulle tracce di tre giovani romeni che avevano rubato un videoregistratore e una camicia ai magazzini Standa di via della Libertà. I fuggitivi sono poi stati fermati mentre tentavano di imboccare il «budello» e arrestati dai carabinieri per rapina: avevano infatti aggredito il vigilante della Standa, che aveva tentato di bloccarli.

Intorno alle 9,30, Tudor Ciprian, 19 anni, Joan Catalin, di 31, e Nicolae Ovidiu, di 23, tutti domiciliati a Parigi, hanno cercato di uscire dalla Standa senza pagare un videoregistratore e una camicia: il fatto non è sfuggito però al guardiano, Mauro Crupi, di 25 anni, che ha avvicinato i tre. Questi hanno abbandonato l'apparecchio e iniziato la fuga, e il vigilante alle calcagna. Quando ha raggiunto i ladri, all'altezza del sottopassaggio di via Sant'Ampelio, il dipendente della Standa è stato aggredito.

Giovanni Brignani, titolare di un'agenzia immobiliare, stava passando in motorino e ha avvisato i vigili urbani. Quando il comandante Guido Bonello e il vice Luigi D'Adamo hanno raggiunto il passaggio a livello, i tre si erano già dileguati, per prendere l'auto, una Bmw targa olandese davanti al bar «La Tartana». Li hanno aspettati all'uscita del «budello», dove sarebbero sicuramente passati.

Il vigilante li ha riconosciuti, e il comandante ha picchiato la paletta sul parabrezza per farli fermare: ha rischiato di essere investito. D'Adamo ha sbarrato la strada con l'auto della polizia, bloccandoli. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma. [d. bo.]

CALDA LIGURIA

Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

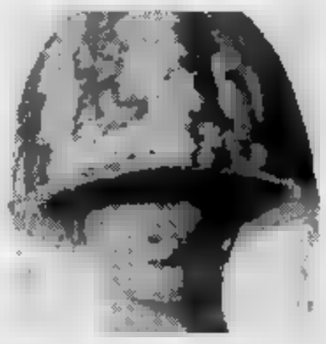
TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

Distribuito da: Caseificio Pugliese dei F.lli Radicci S.p.A. - Via Aironti, 120 - Tel. 0183/652122 - (Imperia)

Centrale del Latte di Torino

milani



Liguria estate

LA MODA IN DISCOTECA

CAMPOROSSO. Nasce da Camporosso un'iniziativa per portare moda ■ cabaret nelle discoteche della provincia e della Costa Azzurra. Marco Zanelli, dopo un'esperienza ■ organizzatore di serate in discoteca a Parigi, si fa promotore di un'idea che coinvolge ragazze in sfilate di moda. Saranno indossati i capi di alcuni negozi di Ventimiglia, dalla moda intima ■ mare. Il primo appuntamento è fissato per venerdì, all'Odeon di via Matteotti, a Sanremo. Ospite d'onore sarà il cabarettista modenese Antonio Gilioli, autore del libro «Sfiga: ■ la conosci la educhi». «"Progetto donna" è un'operazione artistica che ■ stravolge l'immagine delle serate in discoteca ■ accontenta i tanti giovani che hanno già dimostrato di gradire questa formula» afferma Zanelli. ■ ■ del primo appuntamento sarà anche eletta Miss Progetto donna, che parteciperà alla serata conclusiva ■ compagnia delle altre selezionate nei ■ locali. **[d. bo.]**

AMARCORD

PERSONAGGI E MODE CHE CAMBIANO

Il turismo di massa nei luoghi dove impazzavano re e divi

Dal lusso sfrenato al luna park trent'anni di vacanze in Riviera

Le Riviere liguri venti-trent'anni fa: sembrano ■ sogno che si perde nel tempo. Forse è anche un bene: laddove soltanto nababbi potevano sostare e fare il bagno, ■ anche la gente a reddito limitato ■ ricavarsi il ■ angolo, la spiagge ■ di ricchi e poveri nonostante i divieti che hanno indotto alcuni sindaci a ■ tagliare ■ cosiddetto turismo popolare.

Il mondo ■ cambiato, ■ perché anche le Riviere non avrebbero dovuto seguirne le sorti? Un mutamento essenziale è nella scomparsa del cosiddetto cabaret, velluti, luci soffuse, champagne, vedettes in gran parte straniere, camerieri in frac. Nei night club dell'epoca sorseggiava la sua coppa l'Andrea Sperelli di Gabriele d'Annunzio.

Lì era facile vedere seduto ■ ■ canapé Hussein ■ di Giordania, bere acqua minerale per rispetto al Corano che vieta ■ alcolici. O re Faruk, che, da musulmano non osservante, si concedeva al whisky. L'Hotel Excelsior di Rapallo era un parterre du roi; Giorgio d'Inghilterra che vi abitava con Wally Simpson, era poco lesto a pagare i conti.

Naturalmente Portofino era il ■■■ delle aquile. Vi ■ incontrava■■■ Rex Harrison, Liz Taylor; Truman Capote andava a comprare le sue bistecche dal macellaio sulla piazzetta. I gioiellieri vendevano diamanti ed erano dispostissimi ad aprire anche in piena notte, se un galante signore, scolata la sua bottiglia, decideva di fare un regalo alla sua compagna di una notte. Ora i gioiellieri vendono anellini in almiloro ai turisti.

Si ballava con ■ musiche ■ Bruno Martino, si ammiravano gli occhi verdi ■ Soraya, ripudiata dallo Scià. Era anche molto diverso fare il cronista. Soraya non riusciva a dare un rampollo all'allora re di Persia ed ■■ andata da un ginecologo di Nimes, partendo dal grande Excelsior di Rapallo. Andarono dietro alla ■■ ■■ un cronista ed un fotografo, rimasero ■ giorni in Costa Azzurra, l'amministratore del giornale non fece ■■ grinza di fronte alla nota spese che ■■ ragguardevole, comprendendovi perfino soggiorni all'Hotel Carlton ■ Cannes. Lo stesso amministratore che poche settimane prima ■ una nota spese aveva cancellato le ■■ lire di ■■ dolce.

Furono comunque anni ruggenti. La Riviera era spaccata ■ due. Un lusso sfrenato, molto discutibile, nel Golfo Tigullio dove cominciava ad affermarsi ■ Covo di Nord Est e dove affluivano personaggi da rotocalco. Un turismo marinaro più popolare a Ponente, esclusa naturalmente Sanremo, dove la gran massa era formata da tedeschi. Passeggiando lungo ■ «budello» ■ Alassio pareva ■ trovarsi ad Amburgo ■ a Francoforte. C'era■■ giovanotti che studiavano in inverno un po' di tedesco per abbordare ■■ più facilità le Grete del solleone rivierasco.

Il moltiplicarsi delle auto ha largamente favorito ■ turismo ■ massa, al posto del vecchio ■■ baret ci sono le discoteche. Laddove era consueto ballare guancia a guancia, ora il rock scatena vertiginose follie di massa, potenti raggi di luce sostituiscono il lume soffuso degli abatjour.

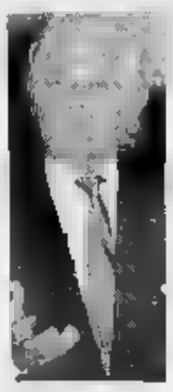
Sono mutati anche i personaggi. Scomparsi i divi di un tempo, quelli dello spettacolo, un po' di interesse ■ rimasto solo per i «televisivi». Vi ■■ riviste che pagano ad alto prezzo una Lilli Gruber a ■■■ nudo, ■■ Johnny Dorelli che abbraccia un'amica. Sul palcoscenico della Riviere, sconvolto da Tangentopoli, gli attori principali sono ora ■■■ gnati della finanza, fiscalisti, capitani d'industria.

Scompaiono i miti del passato. Chi avrebbe pensato, 20-30 anni fa, di vedere uscire dalla ■■ villa fra i carabinieri Roberto D'Alessandro?

■ Portofino c'era Giorgio Strehler, nominato avventatamente presidente dell'Ente turismo; i funzionari erano costretti a portargli in barca documenti da fir■■■. Strehler cacciava cronisti e fotografi. Appartenne alla serie «meglio perderli che trovarli».

Per andare al Casinò di Sanremo ci volevano giacca e cravatta, ora si vedono file di turisti in camiciola, dominano le bermuda e le magliette ■■ strani e spesso orribili disegni sul petto. Le Riviere sono diventate ■■ gigantesco luna park.

Guido Coppini



Vacanze a Rapallo per l'imperatrice Soraya Sono gli anni ruggenti delle Riviere liguri Giorgio Strehler (a destra) era il presidente dell'Ente turismo di Portofino

SOTTO IL ■■■ CON LO ■■■■

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni ■ Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora ■■ Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ■■ 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari ■ adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

3 agosto ■■■■

■■■■■ Immergersi nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su ■■■ poltroncina. Questa possibilità è offerta dal sottomarino «Tritone 2», che dal porto di ■. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetto che fa spola tra ■ sottomarino e l'imbarcadero. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui ■■■ si ha diritto a uno sconto sul biglietto d'imbarco. **[f. p.]**

Il comico stasera (ore 21,30) è sul palco dell'auditorium Simonetti di Alassio

Paolo Rossi, sono solo «Canzonacce»

«Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi assieme»
Con lui il gruppo «C'è quel che c'è». Le prevendite per Bergonzoni, Guzzanti, Tony e i Volumi

ALASSIO. Il titolo, più che ad un evento artistico, sembra più adatto ad un'osteria ma, del resto, Paolo Rossi ■■■ ha mai nascosto la sua predilezione per la lucida follia che si può nascondere in un fiasco. Lo ha dimo■■■■ ■ par suo in «Pop & Rebelot» e ci riprova in queste settimane estive con «Canzonacce», nome che ■■■■ epiche bevute in taverne fumose assieme agli amici.

Questa sera, alle 21,30, Rossi è ad Alassio, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco nell'ambito della rassegna «Alassio Cab». Luca Tassara, organizzatore della manifestazione, specifica che i biglietti, oltre alle prevendite (ne sono già stati venduti oltre 600) sa■■■■ disponibili anche al botteghino.

Chi volesse acquistarli nelle prevendite, però, può farlo ad Alassio alla «Casa del disco» ■ via Vittorio Veneto 70, a Loano da «Lollipop» in via Garibaldi 64, a Savona da «Charleston dischi» in piazza Chabrol ■ e ■ Genova al «Box Office Ricordi» in via Fieschi 20R. Le prevendite funzionano anche per gli altri spettacoli di Alassio Cab, Alessandro Bergonzoni l'8 agosto, Sabina Guzzanti ■ 10 ■ Tony e i Volumi il 19.

A presentare lo spettacolo è lo stesso Paolo Rossi. Lo fa con il ■■■ modo, lucidamente stralunato, che lo ha consacrato in «Sù la testa» o nei suoi graffianti monologhi. «E' uno spettacolo ■ bellissimo ■ divertentissimo», esordisce, come se la gente si aspettasse da lui, invece, ■■■ spettacolo brutto ■ noioso. Prosegue: «Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi ■■■■. Il risultato è ■■■ sorta di percorso attraverso le esperienze più svariate». Ad accompagnare Paolo Rossi saranno i «C'è quel che c'è», l'orchestra che l'ha seguito anche nella trasmissione cult di due inverni fa «Sù la testa».

Un concerto, dunque. «Anche un concerto. Nei brani in ■■■aletta si ritrova molto dell'umorismo e della comicità che si respira negli spettacoli. Un concerto particolare, quindi», spie■■■ ancora. In scaletta ci sono, tra le altre, canzoni di Brecht, Weill, Jimi Hendrix, Jannacci oltre, naturalmente, al repertorio di Paolo Rossi. Dal «Sogno all'incontrario» alla nuova versione dello «Squadrone» (tratta da «Pop ■ Rebelot»), da «Ab-Dul» a «La canzone di Arielle». A legare le varie tappe musicali, poi, ■■■ il Paolo Rossi arruffato, stravagante, legato al suo fiasco che usa come spalla comica, capace di far sorridere (e subito dopo di far pensare amaramente) ■■■ ■ sua sola presenza sul palco.

Paolo Rossi arriva ■■■ «Canzonacce»

Con il pubblico ligure Paolo Rossi ha un ottimo rapporto. «E' stato il primo pubblico che mi ha apprezzato subito dopo Milano. Non credo proprio che ad Alassio ■ saranno dei problemi. Il pubblico ligure ■ forse esigente ■■■ una volta entrato nello spettacolo è molto caldo ■ disponibile», afferma.

Il fatto di esibirsi in una delle prime città ad aver avuto ■■■ sindaco leghista, oltretutto diventato famoso, suo malgrado, per i divieti, non lo turba? «Direi proprio di no. Al limite potrebbe turbare lui ma ■■■ credo. ■ mi hanno chiamato, al di là delle ideologie, significa che in qualche modo quello che dico negli spettacoli viene apprezzato», conclude ancora

Domani ■ Sanremo

Pizzi ■ Tajoli nostalgia degli Anni 50

SANREMO. Nilla Pizzi e Luciana■■■ Tajoli, vecchie e indimenticate glorie del Festival di Sanremo, ■■■ protagonisti domani■ sera del recital in programma all'«Auditorium Alfano» di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice. Dopo le rassegne jazz e blues del mese di luglio, la canzone melodica italiana torna quindi ad ■■■ in cartellone■■ nel calendario manifestazioni dell'Ufficio Turismo, momento ■ cultura particolarmente caro ai nostalgici delle canzoni degli Anni 50.

Per l'auditorium sanremese si tratta di un gradito ritorno visto che Nilla Pizza ■ Luciano Tajoli hanno già avuto occasione, in passato, ■ calcare il palcoscenico immerso nel verde ■■■ giardino più bello ■ prestigioso della città dei fiori. L'inizio del concerto ■ previsto per ■ 21,30.

Dopo lo spettacolo, ■ Pizzi si trasferirà ■ «Roof Garden» del casinò dove venerdì sarà di scena un altro «big» della musica italiana, il grande Fred Bongusto. **[g. ga.]**

Presentando il tagliando de «La Stampa» brindisi gratuito in discoteca

I percorsi della notte in Riviera

Cosa si ascolta al Symbol e allo Sporting Club

SAVONA. Prosegue «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, ■ sindacato locali da ■■■lo, ha organizzato per l'estate 1994 in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso il sabato, la seconda consumazione analcolica nei locali che aderiscono (sono riportati nel coupon pubblicato ■■ queste pagine) è offerta gratuitamente, un brindisi di benvenuto nella notte estiva. Basta ritagliare il tagliando pubblicato su La Stampa (vale quello con la data ■■ giorno stesso) per avere una bibita analcolica in omaggio. Un'iniziativa che sta avendo successo anche allo «Sporting club» di Finale Ligure e ■ «Symbol» di Cairo Montenotte, locali diversi per pubblico e tradizione ma che sono all'avanguardia nel divertimento provinciale.

Lo «Sporting club» di San Bernardino, sulle alture di Finale Ligure, ■ propone come una delle discoteche polivalenti e maggiormente frequentate della Riviera. Fabrizio Fasciolo, «anima» e animatore del locale, ha predisposto una serie di appuntamenti di grande prestigio ■ di grande successo. Basti pensare ad Antonio Albanese o ai ragazzi terribili della Gialoppa's Band o, ancora, al concerto dei Vernice. Accanto alle ■■■ con attrazioni lo «Sporting club» si propone ■■■ ■■ locale in grado di divertire ad ogni età. Per chi ama il karaoke, ad esempio, c'è la possibilità ogni sera di esibirsi nella grande arena mentre chi preferisce la musica moderna può ballare nella pista ■■■ i dj più quotati d'Italia. «Un mix che ci permette di accontentare una vasta fascia di pubblico», commenta Fasciolo.

L'iniziativa de La Stampa riscuote ■■■■■ nei locali del Savonese La seconda consumazione è analcolica e gratuita presentando il tagliando pubblicato sul giornale

Diverso il taglio del «Symbol» ■ Cairo Montenotte, in pratica due locali in uno. Da ■■■ parte ■ discoteca vera ■ propria, uno dei punti di riferimento del divertimento in Val Bormida, con dj bravissimi e, soprattutto in inverno, concerti dal vivo. Nel secondo punto d'incontro, invece, atmosfera più soft con tavolini e musica soffusa, adatta ad esibizioni musicali di piano bar. Un locale polivalente dove trovare fino a tardi compagnia e un buon cocktail. **[s. p.]**

Chagall, De Chirico, Matisse, Miró: fino al 31

Capolavori del Novecento in mostra a Montecarlo

MONTECARLO. Chi ■■■ ■■o■■ «Le muse inquietanti», enigmatico dipinto ■ Giorgio De Chirico? E chi ■■■ ha mai visto ■ poetico «Matrimonio al di sopra della città» di Marc Chagall, così celebre che tra qualche giorno, ad Apricale, il Teatro della Tosse ■ Genova lo riprodurrà come quadro vivente, arditamente sospeso su tetti del paese? O, ancora, «Le rose ■ Spagna», un raro paesaggio dipinto da René Magritte nel '■■■ Sono opere notissime, ma appartengono a collezioni private, e quindi il pubblico soltanto di rado ha modo di vederle.

Colma adesso questa lacuna il Festival Internazionale delle Arti di Montecarlo. Per tutto il mese, una trentina ■ capolavori dei maestri della pittura del Novecento saranno esposti nella Sala delle Arti, allo Sporting d'Hiver. E' uno dei grandi eventi■ della stagione artistica: è rarissimo, infatti, che tanti ■■■gi■nali, e di autori diversi, vengono riuniti per una mostra. Il miracolo accade nel Principato di Monaco, sotto il patrocinio della principessa Carolina, per iniziativa della Galleria Marisa ■■■ Re e con la collaborazione della Società des Bains de Mer.

Sino al 31 agosto, sarà così possibile ammirare opere di Umberto Boccioni e Salvador Dalì, Alberto Giacometti e Ta■■■■ de Lempicka, Fernand Léger ■ Henri Matisse, Joan Miró, Amedeo Modigliani ■ Pablo Picasso. Il gotha della pittu■■ del ventesimo secolo, quindi: è una gemma, nel panorama delle manifestazioni culturali di Montecarlo, ■ si aggiunge alle biennali di scultura monumentale, divenute parte integrante della Primavera delle Arti, e alle mostre dedicate a un ■■■ autore (Botero, César) che da 7 anni la prestigiosa galleria Marisa del Re, di New York, organizza nel Principato. **[s. d.]**

MERCOLEDI' ■ AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del cerchio, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	■■■■■	■■■■■
Il Timone	L'Onda	Li Brecche	Black Out	Le Caravelle
Mete di notte	La Suarda	Kaos Le Vele	Oasi Abissina	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro
■■■■■	PIETRA LIGURE	■■■■■ LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In	Disco club Chic	Il Covo, El Patio	Gulliver	Il Castello
Sadia, Arcadia	Rajah	Sporting Club	■■■■■	
Open Al Pozzi				
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE		CELLE	VARAZZE
Super pista	Symbol		Thenax	Grieve Rosso, Da Carlin
				Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli appuntamenti in tutta la provincia: musica «live», sagre e feste in discoteca

Notte in Riviera, è l'ora del jazz

Tanti concerti sotto le stelle. A Cervo prosegue il tradizionale Festival cameristico. Giochi e animazione nell'isola pedonale di Sanremo. Il Palio dei Bambini a Ospedaletti. Le manifestazioni della Costa Azzurra

Musica dal vivo, tanto jazz [redacted] l'entroterra che si colora di mille luci per le prime sagre di agosto. La Riviera presenta una [redacted] rie di appuntamenti con il mondo dello spettacolo alla portata di tutte le borse e in grado di accontentare grandi e piccini.

Cervo. Nell'ambito del «31° Festival di musica [redacted] camera», la piazza dei Corallini di Cervo ospita alle 21 il recital di pianoforte di Claudio Martinez Mehner [redacted] brani di Bach, Prokofiev e Beethoven.

Diano Marina. «Musica sotto le stelle» questa sera alle 22 [redacted] dancing «Puerto Escondido» di frazione Borello. A Villa Scarsella prosegue il centro di animazione «Diano [redacted] fiaba». Serata di karaoke [redacted] richiesta al «Bowling».

Imperia. Al Pub «Mister Okada» della Baia Saracena compilation internazionale a cura [redacted] dj Carlo Risso.

Arma di Taggia. Nella zona del lungomare, alla Fortezza, è in programma alle 21 musica sotto le stelle [redacted] l'orchestra dal vivo «Blue Moon». Si [redacted] questa sera [redacted] torneo [redacted] basket nella zona della darsena.

Sanremo. L'isola pedonale di [redacted] Matteotti ospita animazione, giochi [redacted] punti fantasia e [redacted]ra della «Zetabi» di Torino. La discoteca «Odeon» di via Matteotti presenta [redacted] party «A chi t'è stramix», alla consolle il dj Giorgio Maluse. In piazza Bresca, a partire dalle 21,30, è in programma [redacted] concerto jazz [redacted] la «Jazz Ambassador Big Band».

Il Festival di musica da camera a Cervo

All'auditorium «Franco Alfa[redacted] di Parco Marsaglia spettacolo brillante [redacted] varietà dal titolo «Non era la quinta era la nona». Al «Tennis & Bridge» club sono aperte le iscrizioni per il torneo [redacted] gin-rummy in programma venerdì, a [redacted] del Lions Matuzia, con la partecipazione di Sandro Mondaini.

Ospedaletti. Seconda serata del «Palio dei Bambini»: ore 21,30 piazzale a Mare. In piazza San Giovanni, per la rassegna «Piazza la Musica», serata live con «Shoking Gund [redacted] Raid».

Bordighera. Ai giardini «Lowe», dalle 20,30 «Festa dell'Unità» con [redacted] dal vivo e gastronomia locale. La rotonda di Sant'Ampelio ospita oggi l'inizio del torneo di «beach-basket». Al chiosco della musica musica jazz [redacted] «Thelma e Louise Jazz Band».

Pigna. Alle 21 il centro storico del paese della Valle Nervia ospita [redacted] spettacolo jazz [redacted] il «Quartetto Gianni Bedori».

Ventimiglia. Ai giardini pubblici, ore 21, spettacolo teatrale [redacted] cura della «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu». Karaoke e divertimento alla [redacted] dove è possibile fare [redacted] bagno notturno in piscina.

Montecarlo. Ancora una serata con la danza sulle terrazze del casinò: alle 21, per le «Nuits de la danse» i «Ballets de Montecarlo» presentano «Agon», «4 Temperaments» e «Serenade». Allo «Star's Bar» musica country made [redacted] Usa.

Nizza. Appuntamento nella notte all'«Iguana Cafè» della [redacted] porto: [redacted] latinoamericana e ritmi samba e reggae. Musica e cocktail fino a tarda notte al «Tam Tam» di piazza Massena. [g. ga.]

VITA [redacted] SPIAGGIA

IMPERIA
Giochi in piscina «Under 10»

Agli stabilimenti Sogni d'Estate della spianata Borgo Peri, a Oneglia, è prevista una «coda» [redacted] «Giochi [redacted] pazzie [redacted] piscina». Domenica, nella piscina con acquascivolo dell'impianto, saranno impegnati i più piccini. [g. ga.]

DIANO MARINA
Ginnastica e scuola nuoto

Tutti i giorni agli stabilimenti «B.B.Sport» di corso Europa, a Diano Marina, si tengono lezioni [redacted] nuoto. Il lunedì e giovedì alle 9 si possono seguire corsi di ginnastica in riva al mare. [g. ga.]

SANREMO
Corsi [redacted] pallavolo sulla sabbia

I Bagni Stella di [redacted] Marconi ospitano i corsi di pallavolo per categorie «canguri», «gazzelle» e «tigri». Le lezioni sono a cura del «Gruppo Sportivo Mater Misericordiae». [g. ga.]

SANREMO
Discoteca [redacted] Tre Ponti

Il «Tre Ponti night beach» torna ad essere protagonista sulla spiaggia libera. Dalle [redacted] poi, con ingresso libero, disco music con Luca e Dino dj, rostelle e carne alla brace. [g. ga.]

[redacted] DI [redacted]
Torneo di beach-volley

Appuntamento con il «Trophy Riviera Ligure» alla spiaggia «La Fortezza». Gli incontri avverranno nel fine settimana. [g. ga.]

[redacted]
Animazione [redacted] spiaggia

Appuntamenti con la «Zetabi» ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini ai «Bagni Byblos», alle 15,30 triade sportiva sul piazzale a Mare. [g. ga.]

SANREMO
Serata-beach alla Bussola

Allo stabilimento La Bussola [redacted] via San Rocco. Questa sera torneo di biliardo e beach-volley. [g. ga.]

[redacted]
Corsi nuoto [redacted] surf [redacted] Kursaal

Andare in wind-surf, a nuotare, a prendere confidenza con le moto d'acqua: si impara allo stabilimento «Kursaal» [redacted] lungomare «Argentina». [g. ga.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Biancaneve e i sette nani abb. a *Il paese della musica* prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] Capitol — [redacted] (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[redacted] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000
Il fuggitivo di A. Davis, [redacted], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

[redacted] Olimpia — [redacted] Lire 8000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie [redacted]. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Garibaldi — (all'aperto) v. Stalla Tel. 400 846 Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Biancaneve e i sette [redacted] abb. a *Il paese della musica* prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e d[redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **[redacted] animati**

[redacted] — (estivo) Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[redacted] Ariston — Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
[redacted] Boy Bubby di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. [redacted]) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia [redacted] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia N.V. 1h 55' [redacted]

Centrale — Or. in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
[redacted] in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, gemelli impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sanremese — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 6000
Angie - Una donna [redacted] di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: [redacted] 15,30 / ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
[redacted] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
Hot shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più sparicolate del pilota mita[redacted] Topper. N. V. [redacted] **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 [redacted]
47° Salone [redacted] dell'Umorismo

SAVONA

[redacted] Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
[redacted] e i sette nani prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [redacted]

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Loanese — Tel. 669.901 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
[redacted] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Festexpo '94 - Expo piazze [redacted] Feste: Cinico Tv. Viaggio al termine della notte, ore 21; E.V. Dance company in Tra due uno, [redacted] 21,30; Saga o Sarajevo presentazione video Bums and dogs, [redacted] 22,30; Compagnia Robledo Del Bono in Il tempo degli assassini, [redacted] 23, lire 15.000/12.000
Teatro della Tosse [redacted] Forte Sperone: Oggi riposo
[redacted] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston [redacted] Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne senza trucco
Corallo 2: La strategia [redacted] lumaca
Grattacielo: Chiusura [redacted]
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Banchetto di nozze
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
[redacted]o: Chiusura estiva
[redacted] Rapporto Pelican
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
Centrale 1: Film [redacted] luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce [redacted]

CINECLUB
Amici del [redacted]: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura [redacted]

PEGLI
Edenpeglicinema: L'amico d'infanzia

[redacted]
Cinema parrocchiale: I tre moschettieri

[redacted]
[redacted]: L'uomo senza volto

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Nel nome del padre

Tre giorni di festa

Arte e musica nei carrugi di Badalucco

BADALUCCO. Si chiama «Arte e Musica» la tre giorni di spettacolo [redacted] appuntamenti culturali organizzata dalla «Pro Loco» di Badalucco per animare le serate della Valle Argentina. Da venerdì a domenica [redacted] paese più grande della vallata apre i battenti ai turisti per una serie [redacted] manifestazioni che hanno [redacted] obiettivo quello di vivere una giornata tra piazzette [redacted] carrugi, riscoprire tradizioni, gusti antichi dell'entroterra, e la delica[redacted] della gastronomia locale.

Uno dei momenti più interessanti è rappresentato dalla mostra di [redacted], pittura e scultura allestita all'aperto con la partecipazione di artisti provenienti da tutta la provincia.

In occasione [redacted] «Arte e musica» sarà messo in vendita anche lo studio storico sugli antichi «Statuti Medioevali» di Badalucco, realizzato dallo studioso Nilo Calvini. Il volume, in grado [redacted] soddisfare le esigenze degli amanti di storia ligure come quelle dei ricercatori più esigenti, costa solo 10 mila lire. [g. ga.]

Il Teatro della Tosse e «Le rime che hanno fatto l'Italia»

Pietrabruna ora riscopre il sapore del patriottismo

PIETRABRUNA. [redacted] titolo è serio e patriottico, ma sarà lieve e brioso il piglio con [redacted] quale la collaudata compagnia del Teatro della Tosse di Genova propone questa sera a Pietrabruna, a conclusione della rassegna dedicata a «Vino e poesia», uno degli spettacoli che più spesso vengono ripresentati nella stagione estiva, su e giù per la Liguria: si intitola «Le rime che h[redacted] fatto l'Italia», e andrà in scena alle 21,30, allo sferisterio di questo suggestivo paese alle spalle di San Lorenzo al Mare.

Sono stati tre giorni di rappresentazioni ad alto indice di gradimento, iniziate domenica [redacted] uno dei cavalli di battaglia della Tosse, «Che l'inse?», ossia «La cuciniera genovese», e proseguito ieri sera [redacted] versi degli animali». Adesso, cala il sipario con una serata culturale che prevede anche la premiazione dello scrittore Francesco Biamonti (L'angelo [redacted] Avrigue, Vento largo): «Nel suo ultimo, lodatissimo romanzo "Attesa sul mare", ha spesso citato Pietrabruna, luogo d'origine [redacted] marinaio protagonista», spiega [redacted] sindaco Giovanni Roggero.

Francesco Biamonti, per lui un premio

Per il Teatro della Tosse, che ormai costituisce una presenza familiare e apprezzata nel Ponente ligure (è stato pure [redacted] Borgomaro, a Lucinasco, a Caravonica), [redacted] una delle occasioni di offrirsi al pubblico in una formazione più «leggera» e scanzonata, diversa da quella che venerdì debutta [redacted] Apricale con uno spettacolo di grande effetto, [redacted] intriso di magia: «Andiamo sempre volentieri nelle altre province. E' un modo per farci conoscere anche da chi non ha possibilità di venire fino a Genova, al Sant'Agostino», dice il regista Tonino Conte.

Ad Apricale, intanto, già sono iniziate le prove de «Le botteghe dei sogni», che sarà replicato sino al 14 agosto. E' la quinta edizione della fortunata rassegna «E le stelle stanno a guardare...», [redacted] da una geniale intuizione, e ripetuta [redacted]so crescente di an[redacted] in anno. E' [redacted] evento, che nel '93 aveva richiamato migliaia di persone alla riscoperta festosa di [redacted] dei luoghi più scenografici della Liguria. E gli spettatori, questa volta, potranno divertirsi [redacted] Gran Teatro del Sonno, percorrere La via dei Sogni e scrutare il Cielo della Piazza. [s. d.]

A Dolceacqua

Ecologia e rock alla [redacted] dei Daunbailò

DOLCEACQUA. «Serata fantastica contro la plastica, una serata da ascoltare [redacted] pensare». E' il titolo della festa organizzata per [redacted] dai collettivi Daunbailò e per l'autogestione Estremo Ponente, entrambi [redacted] Dolceacqua.

«Questa sera in piazza San Filippo, a partire dalle 21 si esibirà il gruppo tecno-rock teatrale Mgz di Savona, seguito dai Mad Man di Dolceacqua, dal Contrasto di Ospedaletti [redacted] altre band locali», spiega Simo[redacted] Tagliani, del gruppo dei promotori dell'iniziativa.

Saranno inoltre allestite due mostre: «Fiuto rifiuti, per dire [redacted] all'inceneritore [redacted] Vallone dei Lodi», con foto [redacted] pannelli esplicativi, e «Uomo anti-mine, per dire no alle mine anti-uomo», per descrivere il [redacted] dell'esportazione e [redacted] commercio italiano delle armi.

Inoltre, il consigliere provinciale del gruppo dei Verdi, Maurizio Ferrara, interverrà per la questione legata all'inceneritore[redacted]. L'ingresso è con la formula della sottoscrizione. [d. bo.]

A Oneglia il recital dell'attore imperiese

Ecco il «naufrago» Carli In piazza San Giovanni

IMPERIA. Si chiama «Naufragi», l'ultimo, intrigante recital di Franco Carli, che nasce questa sera a Oneglia, per «Il quartiere in piazza», la rassegna di teatro e musica a cura della Quinta Circoscrizione. L'appuntamento è per le 21.15, in piazza San Giovanni: [redacted] sarà uno spettacolo diverso da quelli solitamente presentati qui, nel centro storico, dal bravo attore e regista imperiese. «Naufragi» costituisce un salto di qualità, rispetto a «Benardone» e alle altre macchiette, intime nel colore locale, che fanno parte dell'abituale repertorio di Carli.

Accanto a lui, in scena saranno il figlio Antonio, allievo della scuola di recitazione dello Stabile di Genova, nel personaggio di Venerdì, la quindicenne Lucia Pellegrino (Nausica) e Francesco Vatteone, l'Uomo pacifico. Saranno i compagni di viaggio di Carli in questo raffinato «collage» di testi e poesie di autori classici, attorno al tema del naufragio: quello fisico, reale, molto sentito dalle popolazioni costiere, prevalentemente di pescatori o marinai, ma anche quello metaforico, inteso come fallimento, nella vita, nel lavoro, nella famiglia, e così via.

Sfilano così, sullo sfondo della Chiesa di San Giovanni, brani di Omero e di Dante, di Camus [redacted] Pirandello, [redacted] Collodi e di Stevenson. In «Naufragi», convivono, anche con ironia, [redacted] Moby Dick di Melville, e la balena dalla quale vengono inghiottiti Pinocchio e Geppetto. Tra spezzoni dei grandi romanzi d'avventura del Settecento, e i versi di Ungaretti («Ogni umana voce [redacted] naufragio...»), c'è anche qualche citazione di marineria locale, ad esempio del comandante Massabò, tratta [redacted] libri di Flavio Serafini. L'amara conclusione, è affidata [redacted] «L'uomo dal fiore in bocca», tra i pezzi più noti di Pirandello. [s. d.]

STASERA ALLE TEL[redacted] [redacted]

[redacted] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Mano Mano, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 18,05 Mano Mano, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Vita di prigione, film; 22,05 Salto nel buio, telefilm; 1 Super zap.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in [redacted]pagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar; 12,55 Telegenova flash; 13 Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa; [redacted] Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto [redacted]; [redacted] Inps informa; 20,15 I politici e la città, incontro [redacted] i Verdi; 20,30 Festival fotografia; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna, varietà; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 8 Red[redacted]; 15 TgA flash news; 16,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA flash [redacted]; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; [redacted] Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [redacted]; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie; 22,30 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 [redacted] nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna; 23 Speciale [redacted] noi; 0,30 Crazy dance, musicale.

[redacted] **NORD:** 10 Telenord [redacted] stop; 10,05 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 11 Il mondo intorno a noi, doc.; 11,30 Orchestracompilation, musica; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 13 Squadra anticrimine, tf.; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 16,45 Il mondo intorno a [redacted]; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, tf.; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, inform.; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Good Times; 23 Motor shop; 23,30 Crise; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg [redacted]; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews.

TELEREGIONE: 10 Tele[redacted]; 12,30 Cartoni animati; [redacted] Teleregione; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza [redacted] Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv; [redacted] 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Gorsa fiori, [redacted], 19,30 Tga, notiziario; [redacted]. 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 [redacted]; 22,40 Tga, notiziario; 23,15 Lo sport.

CANALE 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; [redacted]: 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; [redacted] Orchestracompilation; 14,30 Lassie, [redacted]; 15 Uomo tigre, [redacted]. 15,30 Il mondo intorno a noi, [redacted], 16 Help, cartoni; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Due [redacted] telefilm; [redacted]; 18,30 Replay, 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Concer[redacted] ippico; 22 Il mondo intorno a noi, doc.; 22 Documentario; 23,30 Motori shop, rubrica; [redacted] Telefilm; 0,50 Documentario.

[redacted]**CANALE:** 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Velvet, film; 14 Artus, rubrica; [redacted] Market; 18,15 Match music, rubrica; 20 Primogiornale; 20,30 Addio [redacted] armi, film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Karaokey, musicale; [redacted] Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica.

[redacted] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; [redacted] Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Bella Comigo; [redacted] Arabesque, telefilm; 23,45 [redacted] notiziario

[redacted]: [redacted] Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al [redacted]; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi..., 22,10 Sottolinerlo vostro, [redacted] show; 22,30 Primo piano, notiziario; [redacted] Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Balon: per ora è in palio il primato nei playoff, ma [redacted] due rivali sono i favoriti in chiave-scudetto

Dotta-Pirero, è quasi una finale

Domani a Cortemilia la sfida tra i «big» più attesi

TAGGIA. La Taggese vuol riprendersi il primato. La quadretta del presidente Antonio Acquarone, e capitanata da Marco Pirero, sarà di scena domani [redacted] a Cortemilia contro Dotta, nella partita-clou dei playoff. I piemontesi sono in vetta alla classifica con [redacted] punti, [redacted] i giallorossi dell'inedita coppia Pirero-Aicardi sono [redacted] due lunghezze. L'imperativo [redacted] vincere, per tentare il nuovo aggancio. [redacted] Flavio Dotta, [redacted] campione d'Italia e il giocatore più in forma del momento, ha preso la fuga, grazie al [redacted] esterno ottenuto contro Sciorella. Dal canto suo Pirero, fermo per il turno di riposo, aveva perso l'occasione di rimanere [redacted] comando andando a perdere malamente (11-1) a Spigno contro Dogliotti.

Il direttore tecnico dei giallorossi, Pino Cassini: «E' una partita che vogliamo dimenticare subito. Ci siamo preparati con determinazione [redacted] l'incontro con Dotta. I ragazzi sono caricati e sanno quanto vale la posta in palio. Cercheremo di vincere contro la Cortemiliese, anche se andiamo su un campo assai difficile. Il nostro obiettivo [redacted] un campionato al vertice. Lo scudetto? Per noi sarebbe [redacted] massimo, la società ha fatto uno sfor[redacted] notevole per allestire una squadra competitiva. Le credenziali per giocarci la prima poltrona ci [redacted] tutte. Non ci tireremo indietro».

Alberto Sciorella, nella foto, [redacted] lato fuori dalla lotta per il titolo, potrebbe diventare la «mina vagante» dei playoff

A Cortemilia la Taggese sarà al completo. Aicardi, che a Spigno aveva accusato un dolore alla gamba, si [redacted] ripreso e sarà al suo posto. In dubbio invece nelle file della Cortemiliese la presenza [redacted] Walter Belmonte, [redacted]fortunato domenica [redacted] a Diano Castello. Secondo gli [redacted] lavori la Taggese potrebbe essere la vera candidata [redacted] successo finale. Lo sostiene anche il presidente della Lega dalle società, Piero Carena: «La Taggese ha allestito [redacted] squadra da pri[redacted] Ha sicuramente la possibilità di arrivare per la prima volta nella [redacted] storia allo scudetto. Certo, Dotta rimane l'ostacolo più difficile. Tra gli outsider vedo bene l'Ipersidis [redacted] Bellanti. Il giocatore [redacted] sta giocando molto bene, è preciso sia in battuta che al ricaccio e la squadra negli ultimi tempi [redacted] sta aiutando molto. Credo che saranno questi tre, cioè Dotta, Pirero e Bellanti, a giocarsi il tricolore '94».

Ieri sera sempre per i playoff, [redacted] scesa [redacted] campo l'Imperiese. La squadra di Sciorella è andata a far [redacted] all'Ipersidis di Giuliano Bellanti, mattatore sabato sera a Spigno contro Dogliotti, dove ha raccolto due punti che valgono la [redacted] poltrona, anche [redacted] in coabitazione [redacted] lo stesso Dogliotti. Ferma per la giornata di riposo la Pro Spigno.

Nei playout sembra ormai decisa la retrocessione del Pieve di Teco. La formazione di Mariano Papone ha perso l'occasione di rimettersi in corsa per la salvezza perdendo in casa con l'Albese [redacted] Arrigo Rosso. Domani sera, con inizio alle 21,15, il team allenato da Pignone sarà [redacted] a Ceva contro l'Astor di Vacchetto [redacted] Balocco. Entrambe hanno quattro punti in classifica. Il presidente del Pieve di Teco, Renzo Brunengo: «Vogliamo onorare fino in fondo il torneo, [redacted] moralmente siamo a terra. Le troppe [redacted] contro la nostra squadra ci hanno fatto riflettere molto. Credo che quest'anno sarà l'ultimo [redacted] Pieve di Teco si farà ancora del balon a certi livelli. Cureremo solo il settore giovanile. Qui [redacted]biamo avuto, e avremo sicuramente ancora, grandi soddisfazioni».

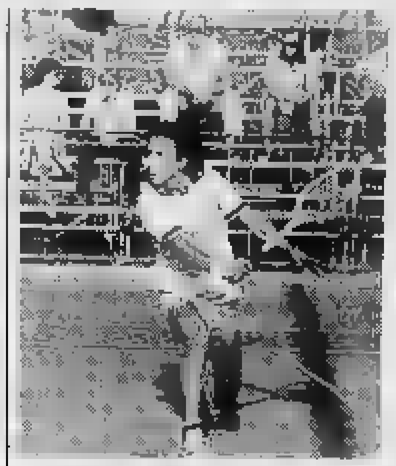
Sempre in questo girone, domani [redacted] a Caraglio i locali di Tonello se la vedranno [redacted] l'Albese di Arrigo Rosso. Non ci sarà purtroppo l'atteso scontro tra i cugini Rosso. Infatti Dodo, campione d'Italia '93, ha subito domenica la seconda ammonizione e salterà l'importante match [redacted] l'eterno rivale e cugino, Arrigo. Riposa la Monferrina di Riccardo Molinari, in vetta alla classifica dei playout.

Roberto Pizzorno

E' in corso [redacted] «Torneo d'estate»

Grande tennis al Ct Imperia

IMPERIA. Oltre [redacted] tennisti provenienti [redacted] tutta Italia, almeno 60 partite al giorno per una ventina di [redacted] gioco consecutive. Sono alcune delle cifre della 29ª edizione del «Torneo d'estate», organizzato [redacted]me sempre dal Circolo Tennis Imperia. Sole e pubblico fanno da cornice ai match che si disputano in questi giorni sui campi in terra battuta [redacted] zona S. Lazzaro. Le finali si giocheranno domenica, il montepremi è interessante: 15 milioni.



Tennis d'alto livello in zona S. Lazzaro

Ci saranno sorprese? Nei primi due giorni di gare i numeri uno non hanno incontrato difficoltà, imponendosi facilmente sui rispettivi avversari. Nessun problema, finora, per i candida[redacted] alla vittoria finale nel singolare maschile B3, vale a dire il fiorentino Andrea Cabella (secondo un anno fa) e il milanese Marcello Griffini. Nel singolare maschile di C (Aperol Cup '94) buone possibilità per i tennisti imperiesi Andrea Carnabucci e Fabrizio Pighini (C1), Luciano Buonomo e Luca Tadello (C3).

In quanto alle ragazze, vengono [redacted] per sicure finaliste nel torneo di B1, salvo sorprese, Ginevra Mugnaini, che gareggia per il Ct Firenze, e Andrea Vanc, del Vigna Fiorita [redacted] Roma. [redacted] tra le prime [redacted] in Italia, logico che godano dei favori del pronostico. Ma, considerato il valore delle altre atlete, dovranno sudare per imp[redacted] Le liguri [redacted] modo di segnalarsi nel singolare femminile di C (aperto anche ai non classificati): spiccano i nomi [redacted] Umberta Olcese [redacted] Alessia Baracchini, entrambe del Park Genova. Occhio all'imperiese Simona Turnaturi, 15 anni, [redacted] vera promessa. Quest'anno il Ct Imperia l'ha «prestata» ai cugini [redacted] Bordighera, [redacted] l'atleta seguita [redacted] Fabrizio Pighini continua [redacted] allenarsi nel capoluogo.

Gli organizzatori parlano [redacted] di [redacted]de successo della [redacted] festazione. Dice Stefano Acquarone, il direttore di gara: «Abbiamo dovuto [redacted] tutto alla perfezione: prendere contatto con i club, si[redacted] trecento persone negli alberghi cittadini. Non [redacted] una cosa semplice, però la soddisfazione alla fine è grande». [m. v.]

Finite le gare di Imperia, [redacted] Sanremo [redacted] giocando anche Oddo

Il beach-volley ha trascinato sul campo anche il sindaco

Si è conclusa con [redacted] splendida finale la seconda tappa del circuito «Hot Beach '94», [redacted] primo torneo misto della stagione «I Viaggi [redacted] Pleiadi-Lloyd Adriatico Assicurazioni». Nel tardo pomeriggio di domenica l'impianto permanente dei «Bagni del Sole» di Imperia ha visto infatti, dopo più di un'ora di gioco, prevalere la coppia De Angeli-Pezzatta [redacted] quella formata da Negro-Torello per [redacted] score finale di 15-8 e 15-12.

L'incontro, avvincente e combattuto su ogni palla, con continue ribattute, «muri», schiacciate, tuffi [redacted] recuperi, ha divertito [redacted]meroso pubblico, permettendo a Sandro De Angelis di inanellare il settimo sigil[redacted] della stagione, e ad Elena Pezzatta di replicare a distanza di pochi giorni il successo nel «3x3» di [redacted] Bartolomeo. Per Laura Negro e Robert Torello c'è stato poco da fare ma la replica puntuale [redacted] vincente alle azioni della coppia imperiese-dianese hanno esaltato la spettacolarità di una finale [redacted] le più belle del '94.

Sul terzo gradino [redacted] podio [redacted] saliti Claudio Enotarpi e Michela Carli, entrambi portacolori della Maurina [redacted] Imperia, che hanno prevalso sulla coppia piemontese Nardoianni-Sanzapaura. Attualmente, la lotta al vertice della graduatoria individuale vede uno scontro aperto tra Sandro De Angelis e Robert Torello. Il circuito «Hot-Beach» si riproporrà tra due settimane con l'attesissimo torneo femminile [redacted] «Le Coccole-Roberto Calzature».

Intanto, iniziative relative al beach-volley imperversano in questi giorni in tutta la Riviera. Tornei amatoriali, sfide [redacted] stabilimenti balneari e altro ancora. A Sanremo, l'appuntamento in questi giorni è alla spiaggia [redacted] Bussola» di strada S. Rocco, alla Foce, dove tra domani e venerdì si conclude il «torneo giallo» che ha visto scendere in [redacted] addirittura [redacted] sindaco della città dei fiori, Davide Oddo, contro la moglie Daniela Bordoli, allenatrice di pallavolo e insegnante di educazione fisica. [g. ga.]

[redacted]

Le «stelle»

Il baby Torello sfida De Angeli

IMPERIA. I campioni della pallavolo [redacted] spiaggia imperiese si [redacted] dunque messi in luce al torneo misto «I Viaggi delle Pleiadi-Lloyd's Italico», a Borgo Peri di Oneglia. La seconda tappa del circuito «Hot Beach '94» ha visto trionfare quel Sandro De Angeli, già vincitore in coppia con il fratello nella Pro-Am di inizio luglio. Questa volta, al suo fianco c'era la dianese Elena Pezzetta, altra grande specialista del volley da spiaggia.

La finalissima è stata [redacted] colpi di scena, e la stessa durata lo indica: il confronto si [redacted] concluso solo dopo un'ora e un quarto [redacted] gara. De Angeli-Pezzetta (in lizza per la «Modacapellis) [redacted] riusciti a recuperare, dopo esser stati in svantaggio [redacted] confronti di Laura Negro [redacted] Robert Torello, in gara per «Le Automobili Honda».

Al terzo posto si sono piazzati Claudio Enotarpi [redacted] Michela Carli, affiatatissimo duo della Maurina, che [redacted] in [redacted] con la sigla «I Saglietto». La coppia aveva avuto in [redacted] possibilità della vittoria assoluta, [redacted] momento che in precedenza avevano subito la rimonta dei futuri trionfatori, passando dal 14-4 a un impietoso 14-16. Quarta posizione per i piemontesi Nardoianni-Senzapaura, in gara per la Discoteca Novà, davanti [redacted] Gavi-Giovannini (Vanto sport) e Ferraro-De Kunovich per il Ristorante Beppa.

Da sottolineare anche [redacted] setti[redacted] posto degli imperiesi Ravoncoli e Bozzano, piazzatisi [redacted] pari merito con i veneti Vigo-Andolfato. La lotta al vertice della graduatoria individuale, ormai è chiaro, vede protagonisti Sandro De Angeli [redacted] Robert Torello, con quest'ultimo che grazie alla giovane età (è soltanto diciottenne) ha raddoppiato [redacted] proprio punteggio. Il circuito [redacted] Beach» ritornerà fra due settimane [redacted] 2x2 femminile «Le Coccole-Roberto calzature»: c'è già grande attesa, per una manifestazione che vedrà di scena le migliori specialiste [redacted] tutto il nord Italia. [e. f.]

Il Moto club Imperia brilla [redacted] Niella Belbo

Papa, Marzo e Vallino primattori in Piemonte

SANREMO. Ancora vittorie per i centauri [redacted] Moto club Imperia nel settore velocità. Le affermazioni [redacted] arrivate domeni[redacted] nell'ambito della gara nazionale [redacted] velocità in salita Bossolasco-Niella Belbo, che [redacted] è disputata sulle strade della provincia di Cuneo. La manifestazione, l'unica organizzato per beneficenza, ha visto l'intero incasso devoluto [redacted] favore della sede della Croce Rossa di Niella Belbo.

Proprio lo scopo benefico della gara ha portato i migliori specialisti italiani di categoria ad iscriversi nell'elenco dei partenti. Al termine della gara tutti i piloti premiati hanno rinunciato al compenso in denaro che solitamente viene assegnato insieme [redacted] coppa, lasciandolo appunto alla Croce Rossa.

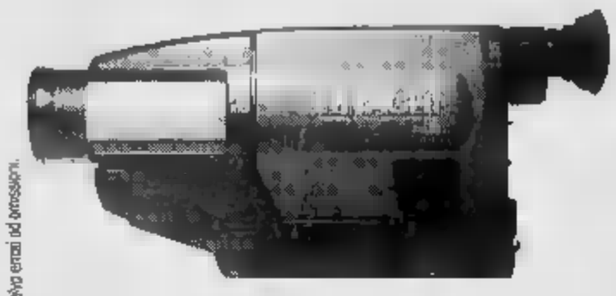
Nell'elenco partenti erano presenti tre piloti dell'Imperiese che non hanno deluso [redacted] aspettative, riuscendo [redacted] guadagnare l'alloro della vittoria di categoria anche in terra piemontese. Gelsomino Papa ha colto la vittoria nella 125 Sp, in sella alla sua Honda, [redacted] Antonio Marzo e Paolo Vallino [redacted] sono classificati rispettivamente 1° e 2° nella [redacted] Gp in sella ad un'Aprilia [redacted] ad [redacted] Honda.

La gara è stata molto tirata, [redacted] differenze di prestazioni sul [redacted] dei secondi, e lo splendido scenario della collina di Niella Belbo è stato ancora una volta il palcoscenico «ecologico» ideale per una specialità sempre più seguita [redacted] tifosi e appassionati. Il prossimo appuntamento del calendario delle gare in salita, molto atteso per l'assegnazione del titolo italiano, [redacted] Sillano-Ospedaletto (Lucca), spostata dagli organizzatori per problemi tecnici dal 7 al 14 agosto. Gli alfieri del Mc Imperia [redacted] ancora una volta al via con buone chance di vittoria. [g. ga.]

'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE
Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.
VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni sabato tuttolibri



HITACHI VME 53

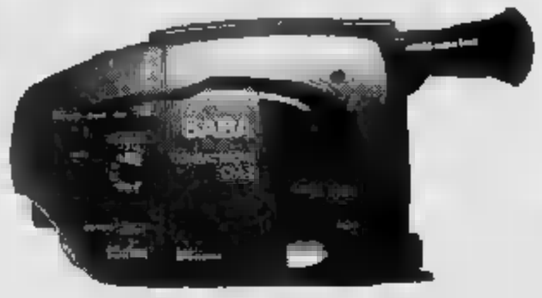
Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

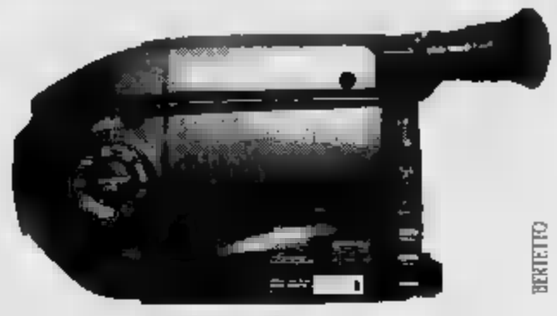
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



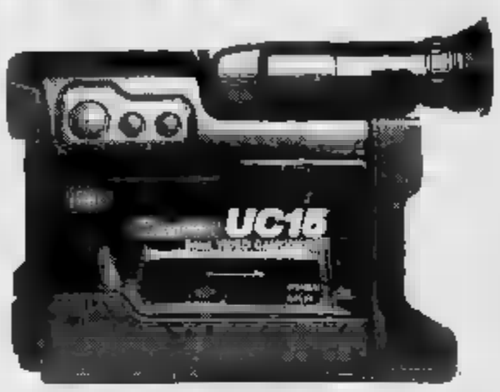
JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni.

BERETTO



CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

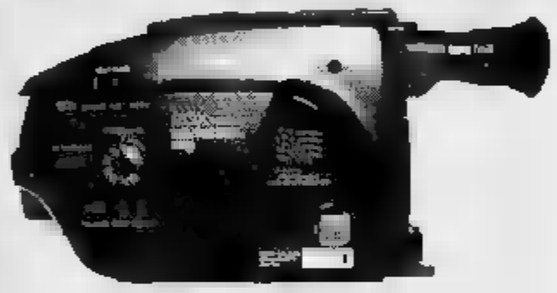
prezzo cod.F

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C



JVC GRAX 75

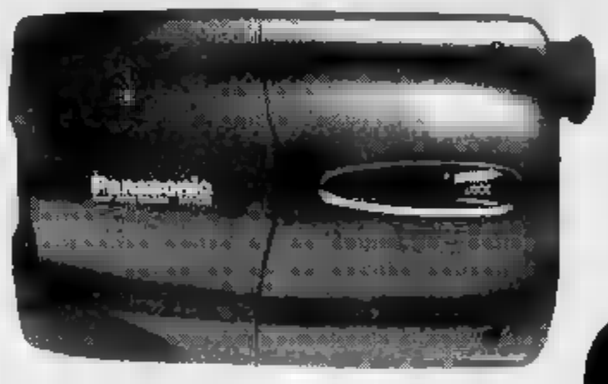
Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E

HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F



PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni [illegible] a ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.

CODICI PREZZI

A: da £. 1.100.000 a £. 1.300.000
B: da £. 1.300.000 a £. 1.450.000
C: da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
D: da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
E: da £. 1.851.000 a £. 2.100.000
F: da £. 2.101.000 a £. 2.400.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto [redacted]
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 3 Agosto 1994 sv 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri [redacted]
tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri [redacted] ascoltare

Ieri sera le minoranze all'attacco

Impianti sportivi lite in Consiglio

SAVONA. Polemica ieri sera in Consiglio comunale sulle tariffe degli impianti sportivi e le nomine per gli enti di secondo grado. I consiglieri di minoranza hanno chiesto la sospensione della delibera che prevede l'obbligo per le società che gestiscono gli impianti del Comune di versare, entro il 22 agosto, 75 milioni [redacted] affitti arretrati. Lunghe discussioni [redacted] scambi di ac[redacted] anche sui criteri per le nomine dei rappresentanti del Comune negli enti secondo grado, e [redacted] particolare sul Consorzio [redacted] depurazione delle acque.

Tariffe. Con una mossa a sorpresa pds e Rifondazione comunista hanno chiesto al sindaco Gervasio di sospendere la delibera che prevede l'obbligo per le società sportive [redacted] versare i contributi arretrati. Un problema che, malgrado non fosse previsto all'ordine del giorno, è assai sentito nel mon[redacted] sportivo [redacted]. La maggior parte delle società versa infatti in precarie condizioni economiche e rifiuta [redacted] far fronte [redacted] pagamenti che [redacted] Comune pretende entro il 22 ago[redacted]. «Le società sportive sono in grave difficoltà - ha affermato Luca Delbene del pds - e la delibera rischia di compromettere l'attività dei settori giovanili». La richiesta è stata sostenuta anche dall'ex sindaco Tortarolo e [redacted] Franco Zunino di Rifondazione comunista.

Il sindaco Gervasio, p[redacted] riconoscendo la necessità di correggere le tariffe che erano [redacted] fissate dal commissario prefettizio Norelli, non ha accettato di sospendere la delibera: «La pratica verrà [redacted] giunta [redacted] prima del 22 agosto troveremo una soluzione che [redacted] danneggi le società».

Interpellanze. La minoranza ha protestato vivacemente per il mancato inserimento di alcune interpellanze all'ordine del giorno. La giunta aveva infatti deciso di rispondere con una lettera alle richieste dei consiglieri di opposizione.

Nomine. Dopo una lunga discussione il Consiglio ha approvato i criteri stabiliti dal sinda[redacted] per la scelta dei rappresentanti del Comune in enti, consorzi e aziende municipalizzate. La pratica è passata [redacted] 19 voti [redacted] favore, 17 astenuti (i gruppi di sinistra) e un contrario (Ghione di An). Non sono mancate le polemiche, soprattutto sul depuratore. Pds e Rifondazione chiedevano infatti che venissero nominati almeno [redacted] rappresentanti di minoranza nel Consorzio: «Sinora alla mi[redacted] [redacted] stato sempre garantito almeno un terzo dei rappresentanti», ha l'ex sindaco pds Tortarolo. [redacted] capogruppo [redacted]ella Lega Nord ha respinto la richiesta: «Il sindaco sceglierà in piena autonomia i rappresentanti, senza seguire le vecchie logiche di spartizione». Una linea politica che Franco Zunino di Rifondazione ha definito «demagogica». Polemico Ghione di Alleanza nazionale: «Per quarant'anni le spartizioni le hanno fatte le giunte di sinistra, ora tocca a Lega Nord, Forza Italia e Ppi. Cambiano i nomi ma non i metodi». Armando Magliotto ha invitato esplicitamente il sindaco [redacted] scegliere i rappresentanti del Comune per le qualità personali, [redacted] tenere conto delle indicazioni dei partiti.

Infine ci sono state alcune [redacted] Monti, Cipollina e Costantino per la commissione Toponmastica, Blazic [redacted] Romagnoli in quella per i giudici popolari. [e. b.]

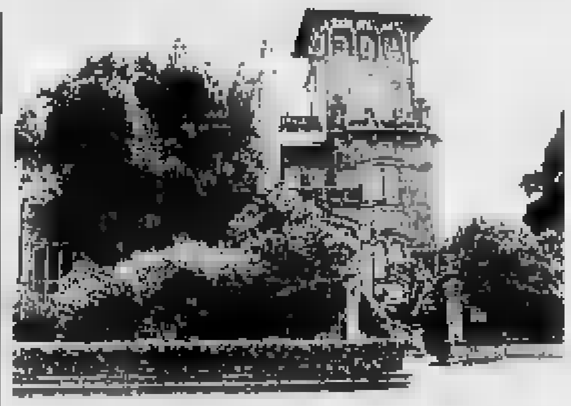
Esposto dell'Anffas, l'Usl avvia una serie di accertamenti

Botte agli handicappati inchiesta a Villa Zanelli

SAVONA. Un'inchiesta all'Usl per maltrattamenti agli handicappati di villa Zanelli. Un giovane ricoverato nella casa di cura di via Nizza nelle scorse settimane [redacted] stato preso [redacted] schiaffi [redacted] un operatore sanitario. L'indagine amministrativa è scattata in seguito all'esposto presentato dall'Anffas, l'Associazione nazionale delle famiglie fanciulli spastici e nelle prossime [redacted] potrebbe essere inviato [redacted] esposto alla magistratura.

L'episodio risale al mese [redacted] [redacted] la notizia [redacted] trapelata solo ieri dagli uffici Usl di via Paleocapa.

In base alla prima ricostruzione, pare che un operatore [redacted] villa Zanelli abbia preso a schiaffi un handicappato particolarmente inquieto. La vicenda [redacted] venuta a conoscenza dell'Anffas che immediatamente presentato una denuncia [redacted] responsabili di villa Zanelli.



[redacted] Zanelli nella bufera per un caso di maltrattamenti [redacted] quale l'Usl [redacted] avviato un'inchiesta

Spiega Aurelio Claveri, presidente dell'Anffas: «L'episodio è piuttosto grave perché un handicappato è stato preso a schiaffi. Appena sono venuto conoscenza di questa vicenda ho presentato denuncia ai dirigenti di Villa Zanelli. Temendo che la pratica non venisse presa nella dovuta considerazione ho persino presentato le dimissioni dall'associazione in segno [redacted] protesta. A quanto mi risulta, comunque, i responsabili dell'Usl stanno facendo il proprio dovere. Spero quindi che venga fatta piena luce [redacted] questa triste vicenda».

In effetti il direttore di Villa Zanelli, Biagio Spolitu, attualmente in ferie, ha avviato immediatamente un'indagine amministrativa: «L'episodio è grave e naturalmente abbiamo subito preso provvedimenti. E' stata avviata un'indagine amministrativa per accertare il responsabile. Stiamo raccogliendo gli elementi [redacted] prova. Nelle prossime settimane l'Usl adotterà eventuali provvedimenti disciplinari. Purtroppo si tratta comunque di episodi che in passato si erano già verificati a Villa Zanelli e che stiamo [redacted] cando di evitare con un intervento di riorganizzazione dei servizi [redacted]

Il coordinatore dell'Usl Franco Bellenda ritiene comunque inevitabile la segnalazione alla magistratura: «Al momento non [redacted] ancora ricevuto l'incartamento. Ma [redacted] tratta di episodi che naturalmente devono essere segnalati alla magistratura».

Ermanno [redacted]

SAPORE DI SALE

GELENG ISPIRATO DA RAPALLO

A [redacted] Geleng (73 anni) verrà consegnato il premio di migliore ritrattista dell'anno

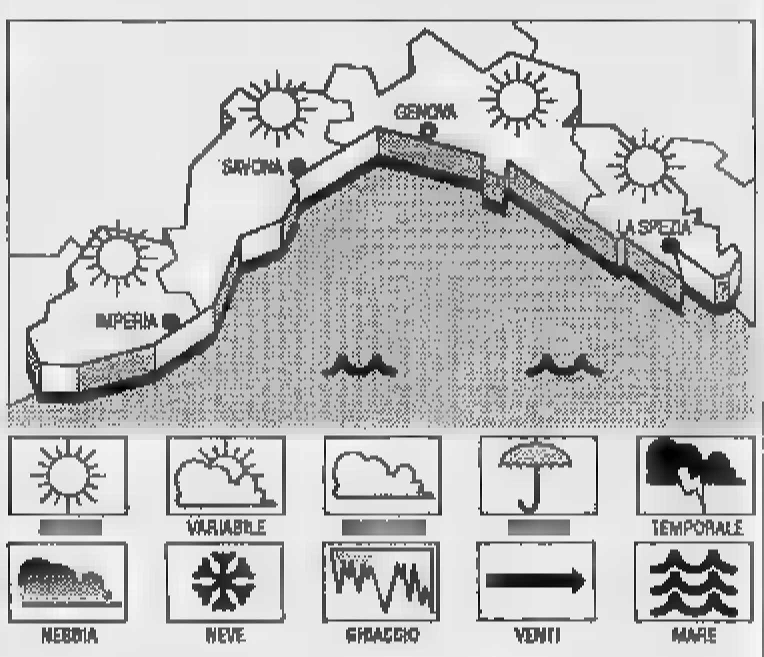
C[redacted] quella benda nera su un occhio sembra proprio un pirata. Uno [redacted] quei pirati che scorrazzavano lungo le coste liguri, e contro i quali a Rapallo è stata costruita la fortezza che oggi caratterizza [redacted] lungomare [redacted] che è diventata simbolo della città. Una città che [redacted] dimenticare, [redacted] che può permettersi di offrire ospitalità anche a chi può rammentarle figure che in passato le incutevano timore. Così a Rinaldo Geleng, 73 anni, romano d'origine tedesca, scenografo e grande amico di Federico Fellini, verrà consegnato il premio quale migliore ritrattista dell'anno. Il «pirata» ha colto di buon grado questa ospitalità. Proprio dall'aria di mare di Rapallo, anzi, ha trovato ispirazione per il suo prossimo volto e mezzo busto da plasmare [redacted] tela, quello della «first lady» degli Stati Uniti, Hillary Clinton (si dice che glielo abbia commissionato Berlusconi).

«Ho già fatto il ritratto del [redacted] rito, ma la personalità di Hillary mi ha incuriosito. L'ho vista [redacted] rivista in tanti filmati: penso che [redacted] un personaggio che valga la pena [redacted] studiare», ha confessato Geleng. Che può contare [redacted] [redacted] lunga galleria di personaggi famosi immortalati su tela. «Il più difficile? Senz'altro il Santo Padre, Papa Wojtyla. Non guarda [redacted] fisso negli occhi, ma sempre di lato, rendendo così difficile catturare la [redacted] vera impressione interna».

«Il [redacted]ratto non è mai passato di moda, e dopo il boom della fotografia [redacted] stato rivalutato. Perché il ritratto [redacted] più [redacted] della foto: la macchina fotografica rivela come è un soggetto in un determinato momento, il pennello di un ritrattista cattura invece la [redacted] vera personalità». Geleng [redacted] messo a nudo tanti personaggi famosi, da Gianni Agnelli a Silvio Berlusconi. «Dopo il primo ritratto il premier mi ha chiamato e mi ha detto se ero disponibile a farne altri, perché voleva donarli alle persone a lui più vicine».

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted]
Cond. anticicloniche; prev. per domani: cielo sereno-poco nuvoloso [redacted] add. transitori nel pomeriggio; vento debole moderato, a regime di brezza, [redacted] sud est e sud ovest (8-15 km all'ora); mare poco mosso quasi calmo.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. [redacted] [redacted] 26 °C, umidità rel. 75%, vento Est Sud Est-Ovest 8-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuv., press. bar. 1015 [redacted] (staz.).

[redacted] DI IERI

Genova	max 31	min 23
[redacted]	max [redacted]	min [redacted]
Imperia	max 30	min 23

[redacted] ANNO F[redacted]
Max: 27; min: [redacted] Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,49. La **Luna** sorge [redacted] 2,30 e tramonta [redacted] 17,48 (fase calante).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

Provveditorato

In via Trilussa [redacted] ufficio per la scuola

[redacted] Un ufficio di relazioni [redacted] il pubblico al provveditorato agli Studi. Applicando la recente legge 241 sulla trasparenza amministrativa [redacted] provveditor Gennaro Javerone ha deciso di istituire il nuovo ufficio affidando temporaneamente al dirigente Ambrogio Delfino il compito di intrattenere i rappporti con il pubblico. In particolare il nuovo ufficio [redacted] comopito di dare notizie ai cittadini su pratiche amministrative e provvedimenti adottati dagli uffici. Per agevolare l'accesso del pubblico, il provveditore ha deciso di aprire gli uffici di via Trilussa anche al pomeriggio. A partire dal 22 agosto, quindi, oltre al consueto orario di ricevimento [redacted] pubbluico previsto dalle 10,30 [redacted] 13,30 di mercoledì e venerdì, il proveddìtorato agli Studi effettuerà l'orario continuato al martedì, mercoledì e venerdì sino alle 16. In queste giornate i cittadini potranno chiedere notizie al dirigente Delfino concordando gli appuntamenti telefonicamente. [e. b.]

Ha «visitato» un alloggio alla Villetta

Il ladro acrobata continua a colpire

SAVONA. Ancora un colpo del ladro acrobata, il terzo in una settimana. L'altro pomeriggio, [redacted] malvivente, che [redacted] soffre di vertigini [redacted] [redacted] arrampica senza alcuna difficoltà sulle grondaie, ha svaligiato [redacted] appartamento di via dei Cappuccini. Il ladro [redacted] approfittato dell'assenza del proprietario, Roberto T., 42 anni, e ha scavalcato il balcone. Non [redacted] avuto problemi ad entrare nell'alloggio perché la porta finestra era aperta e, indisturbato, ha messo a soqquadro cassetti e armadi. Si è dovuto, però, accontentare [redacted] un magro bottino, un orologio.

Ladri in azione anche nell'Istituto per geometri Alberti, [redacted] via alla Rocca, dove hanno rubato due radio ricetrasmittenti. In [redacted] Italia, invece, i «soliti ignoti» si [redacted]no impadroniti del[redacted] [redacted] che il proprietario, il dottor Paola Vanara, medico di traumatologia, [redacted] parcheggiato sotto casa. L'altro pomeriggio [redacted] studentessa di 14 anni, Manuela C., abitante in via Don Minzoni, ha, invece, denunciato in questura il furto del portafogli avvenuto alcune settimane fa durante il festival dell'Unità dove la ragazza lavorava in uno degli stand. La giovane aveva lasciato il portamonete nello spogliatoio.

Intanto, per fronteggiare i continui furti, polizia [redacted] carabi[redacted] hanno deciso di intensificare la vigilanza. Da qualche giorno [redacted] pattuglie della volante [redacted] del reparto radiomobile sono impegnate in numerosi controlli nel centro e nella periferia. Nel mirino delle forze dell'ordine sono soprattutto gli zingari, la cui presenza [redacted] comprenso[redacted] coincide sempre [redacted] un incremento della microcriminalità. A rubare [redacted] soprattutto i minori, ragazzini di 15 e 16 anni, che si aggirano in città armati di grossi cacciaviti [redacted] i quali riescono [redacted] scardinare le porte di ingresso degli appartamenti. Nelle ultime settimane decine di giovani slavi sono sta[redacted] denunciati. [c. v.]

Da Varazze [redacted] Andora ottimo biglietto da visita per il turismo. E Savona fa la parte del leone

Un [redacted] bere, [redacted] di mezza [redacted]

I primi frutti dei depuratori, con l'aiuto della tramontana

Mare pulito in tutto il Savonese

SAVONA. Era da tempo che [redacted] città e [redacted] provincia di Savona [redacted] si vedeva un mare così pulito. Merito degli interventi fatti per migliorare gli scarichi fognari (fors'anche il tanto bistrattato depuratore di Savona) [redacted] anche della tramontana che per due settimane, in maniera discreta, ha soffiato sulla Riviera. Il tratto di mare da Andora a Varazze, dimostra di meritare [redacted] Bandiere blu che [redacted] Cee ha consegnato ad [redacted] stagione. Incrociamo le dita, speria[redacted] che le condizioni atmosferiche tengano, anche se, per la verità, [redacted] pulizia «regge» anche in questi ultimissimi giorni in cui [redacted] tramontana [redacted] vistosa[redacted] calata. E, soprattutto, godiamoci questo splendido [redacted]

Il mare pulito è, prima di tutto, [redacted] sensazione visiva. Da anni, a fine luglio e inizio agosto, [redacted] si vedevano, almeno [redacted] riva, i fondali. In questi giorni, invece, a Savona, [redacted] Alassio come a Finale, [redacted] Albenga come a Spotorno, [redacted] Loano come a Celle Ligure, l'acqua è quasi sempre limpida e trasparente. [redacted] punto che anche le meduse, altro buon indicatore biologico per lo stato di salute del mare, riescono ad [redacted] avvistate ad occhio nudo evitando, così, le fastidiose conseguenze che il loro liquido urticante può provocare in caso di contatto.

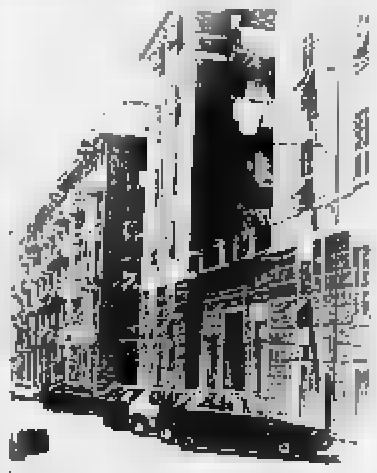
Una situazione ambientale favorevole significa, per la Riviera, [redacted] buon biglietto da visita turistico. Anche [redacted] non bisogna abbassare la guardia e pensare che tutti i problemi riguardanti la depurazione e gli scarichi [redacted] risolti non c'è dubbio che avere il mare pulito in piena stagione [redacted] [redacted] dei punti a fa[redacted] nella [redacted] [redacted] Savonese [redacted] luogo di vacanza. Soprattutto [redacted] questi giorni di caldo umido quando un bagno ristoratore [redacted] mare [redacted] l'unico modo per sconfiggere la canicola.

Proprio per cercare di migliorare l'offerta turistica l'altra mattina [redacted] Camera di [redacted] cio ha presentato il suo progetto di «Qualità sistemica», uno studio organizzato dalla «Mix Consulting Group» e [redacted] «Gruppo Gargano» per cercare le risposte adatte a far compiere [redacted] salto di qualità al turismo rivie[redacted]. Alberghi, campeggi (rientrata la polemica [redacted] le Faita dopo un chiarimento con i ricercatori), residence [redacted] tutti gli operatori che hanno a che fare con [redacted] [redacted] sono [redacted] attorno ad un tavolo per unificare le strategie promozionali e d'accoglienza. Il primo passo è un questionario che viene distribuito [redacted] turisti per sapere cosa vogliono dalla vacanza in Riviera. Nel mirino dei ricercatori sono soprattutto i turisti nel Nord Italia, abituale serbatoio [redacted] clientela, e del Nord Europa, in special modo Germania, Belgio, Olanda e Paesi scandinavi. Una ricerca simile verrà fatta anche dalla Provincia, [redacted] il contributo della Regione, per quello che riguarda il fuori-albergo. [s. p.]

L'amico dell'anziano è stato denunciato per omissione di soccorso

Pensionato cade in [redacted] rimane [redacted] sul pavimento [redacted] la notte

SAVONA. E' rimasto tutta la notte disteso sul pavimento dell'ingresso di casa, con una profonda ferita alla testa, [redacted] at[redacted] dei [redacted]. Soltanto ieri mattina, i lamenti dell'anziano, V. S., 77 anni, abitante in via Torino, sono stati sentiti dai vicini che hanno subito chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ora l'uomo è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per un [redacted] cranico giudicato guaribile in una decina di giorni. Ma la vicenda potrebbe avere un seguito giudiziario: gli agenti della volante hanno, infatti, deciso di denunciare alla magistratura [redacted] amico del pensionato, T. G., 49 anni, per omissione di [redacted]. Secondo la polizia, l'uomo che abita nella [redacted] casa di V. S., lo avrebbe trovato svenuto sul pavimento, [redacted] non [redacted] sarebbe preoccupato di chiede[redacted] l'intervento dell'ambulanza, lasciandolo disteso tutta la [redacted]te sul pavimento, dopo essersi solo premurato di adagiarlo su un materasso.



Il palazzo di via Milano dove abita V.S.

La vicenda è venuta alla luce ieri mattina poco dopo le [redacted] quando alla centrale operativa della questura è arrivata una richiesta di soccorso da parte degli abitanti del caseggiato di via Torino. E subito è scattato il piano [redacted] emergenza che ha mobilitato oltre ai volontari della «Croce bianca» anche le pattuglie della volante, coordinate dall'ispettore Marco Salaris. Quando [redacted] arrivati i soccorritori V. S. era disteso sul pavimento, privo di conoscenza. Il pensionato è stato [redacted] sull'ambulanza e trasportato al San Paolo dove i medici lo han[redacted] sottoposto alle cure del caso.

Nel frattempo sono proseguite le indagini degli agenti della volante, i quali hanno scoperto che l'anziano non era solo in casa. L'amico del pensionato, T. G., è stato subito interrogato dalla polizia, ma ha respinto l'accusa di non aver prestato soccorso al pensionato. «Volevo chiamare [redacted] medico - ha detto - però lui me [redacted] ha impedito. Non ne voleva sapere di andare in ospedale. Diceva di stare bene». I poliziotti hanno deciso ugualmente di inviare un rapporto giudiziario alla procura della Repubblica. [c. v.]

Il presidente della Terza (Oltreletimbro) chiede più autonomia al Comune

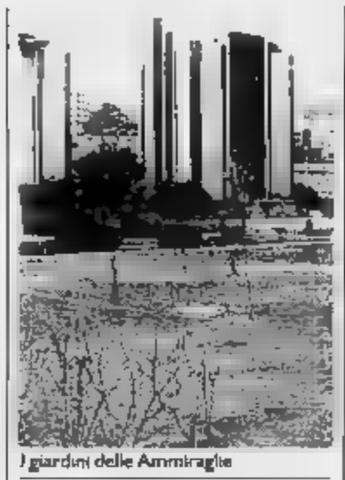
«Vogliamo Circoscrizioni libere»

Sandro Venturini: «La nostra sopravvivenza dipende soltanto dall'indipendenza amministrativa»
Traffico, assistenza agli anziani e salvaguardia dell'Ambiente sono i principali problemi del quartiere

SAVONA. La III Circoscrizione rivendica autonomia rispetto a Palazzo Sisto. Il progressista Sandro Venturini, l'unico presidente rieletto alle ultime consultazioni, attende con preoccupazione il nuovo regolamento sulle Circoscrizioni. Viabilità, servizi sociali e gestione del verde pubblico gli obiettivi dei prossimi quattro anni.

Indipendenza dal Comune. «Mi ricandidato con la speranza di poter contribuire a portare a termine tanti pogetti avviati nel precedente mandato amministrativo - afferma Sandro Venturini - Le nostre possibilità di successo sono tuttavia subordinate al nuovo regolamento sulle Circoscrizioni che dovrà stilato dall'amministrazione in base al nuovo statuto comunale. Sinora sono circolate solo indiscrezioni che ci lasciano per nulla tranquilli. Pare infatti che i nuovi amministratori intendano limitare le competenze anche i poteri consultivi delle Circoscrizioni. Speriamo che i fatti smentiscano questi timori. Di sicuro la sopravvivenza e la credibilità delle Circoscrizioni strettamente connessa alla loro indipendenza e libertà di giudizio».

Viabilità. «Una partita tutta da giocare è quella che riguarda viabilità e parcheggi - sostiene il presidente Venturini - In particolare sarà decisiva la sistemazione della zona degli Orti Folconi e la creazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Aldo Moro. Questo è il nodo centrale. Piazza della stazione dovrà ospitare infatti anche il nuovo terminal dei bus».


I giardini delle Ammiraglie

Anziani. «Sul poblema degli anziani abbiamo già avviato alcuni programmi che speriamo di potenziare nei prossimi anni - dice Venturini - In base alle ultime indagini realizzate è emerso che in questa zona della città vivono centinaia di anziani abbandonati a se stessi. Ultraottantenni che vivono con la pensione sociale lontano da tutti. Persone che magari restano chiusi in casa per settimane senza incontrare nessuno. Per questi anziani il problema maggiore è quello dell'assistenza domiciliare integrata. Purtroppo in questo settore Usl e Comune devono ancora compiere passi importanti. Noi sinora abbiamo avviato "Filo d'argento", un servizio telefonico di ascolto che serve a garantire più che altro una parola di conforto».

Verde. «La III Circoscrizione estendendosi dal Letimbro sino alle alture Legino gode di un patrimonio ambientale notevole - spiega Venturini - Soprattutto i giardini pubblici destano certa preoccupazione. L'area piazza delle Nazioni è in condizioni assai precarie. In particolare il servizio di pulizia è carente. Anche per i giardini di Romagnoli abbiamo problemi di manutenzione anche se la collaborazione i privati sta offrendo buoni risultati».

Matitone. La fisionomia della III Circoscrizione entro pochi mesi cambierà radicalmnte. A settembre prenderanno infatti i lavori del «Matitone» di via Servettaz. «Il progetto è stato esaminato a fondo dal vecchio Consiglio di Circoscrizione che aveva espresso parere favorevole - afferma Venturini - Sono positivi soprattutto l'area verde attrezzato e il centro congressi». [e. b.]

Quiliano contro la discarica

L'assessore scrive alla Regione «Ascoltate il parere della gente»

QUILIANO. Il Comune di Quiliano si ribella alla discarica dei tossico-nocivi. In una lettera aperta al presidente della Regione, l'assessore all'Ambiente Romeo Vernazza ha duramente criticato il piano delle discariche formulato dalla precedente amministrazione di via Fieschi.

«Quiliano insieme a Savona e numerosi Comuni valbormidesi ha più volte espresso una posizione critica contro la metodologia seguita per l'individuazione dei siti delle discariche tossico-nocive - afferma l'assessore Vernazza - Anche autorevoli tecnici della Provincia del resto hanno accertato che il piano della Regionesi fonda su presupposti sbagliati. Gli abitanti di cadibona, Montenoro e Altare hanno più volte espresso con manifestazioni la piazza il proprio dissenso. La formazione della nuova giunta regionale aveva acceso in tutti noi la speranza che il progetto riesaminato sia per quanto riguarda la scelta dei siti, sia per l'opportunità di creare una discarica di tossico-nocivi in una Regione che produce una quota assai bassa di queste scorie».

I primi passi della nuova amministrazione regionale, tuttavia, hanno gettato nello sconforto i Comuni del comprensorio savonese: «In base alle prime dichiarazioni rilasciate dal presidente Mori - afferma Vernazza - purtroppo ci siamo accorti che la Regione intende procedere con il vecchio sistema dando ragione a quanti sostengono che "in fondo i politici sono tutti uguali". La giunta di Quiliano vorrebbe invece dalla Regione un segnale di distinzione e dimostrazione di sensibilità. Chiediamo al presidente e all'assessore all'Ambiente di incontrare i cittadini dei Comuni destinati a ospitare le discariche e quindi riprendere in considerazione il piano tenendo conto delle indicazioni e della documentazione raccolte dagli enti locali». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Restano in carcere Luciano Bua e i presunti complici

Restano per il momento in carcere Luciano Bua e gli altri sei presunti complici, arrestati sabato dagli agenti della squadra mobile l'accusa di concorso in detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha firmato ieri mattina un'ordinanza con cui dispone la custodia cautelare per i sette indagati. [c. v.]

VARAZZE

Zia e nipote investite da un'auto davanti al Comune

Nicoletta Paduano, anni, abitante in viale Nazioni Unite, è stata investita davanti al Comune da un'auto insieme alla nipote, Filomena Cantatore, anni, residente nella via. Soccorse dai militi della Croce rosa di Celle, la due donne state trasportate al San Paolo di Savona. Guariranno in giorni. [a. z.]

TRAFFICO

Gli abitanti Valloria incontrano l'assessore

Oggi pomeriggio gli abitanti di Valloria incontreranno l'assessore Traffico, Emilio Barlocco, per discutere i problemi della viabilità del quartiere. In particolare nella riunione verrà affrontata la questione senso unico di via Famagosta. L'appuntamento per le 16 nella Sala Rossa di Palazzo Sisto. [e. b.]

VANDALISMO

Vandali in azione nella piscina coperta

Ladri-teppisti, in azione, l'altra notte nella piscina coperta di via Trento Trieste. I malviventi sono entrati nell'edificio attraverso una finestra. Poi hanno aperto il frigorifero del bar, hanno preso trentina di gelato e li hanno gettati nella vasca. [c. v.]

RISSA

Giovane picchiato finisce in ospedale

Misterioso episodio, l'altra sera, a Savona. Un giovane, I.B., 28 anni, abitante nella periferia della città, è stato medicato dai sanitari del San Paolo per alcune contusioni giudicate guaribili in ventina di giorni. L'uomo sarebbe stato coinvolto in riesa. Sulla vicenda sono in indagini da parte degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

INCENDIO

Fiamme vicino case in largo Folconi

Un incendio sterpaglie, di probabili origini dolose, è divampato ieri mattina nella zona di largo Folconi. Le fiamme hanno minacciato da vicino alcune abitazioni e sono state spente solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco di via Nizza. [c. v.]

E' tornato in libertà

Alessandro un ragazzo «difficile»

SAVONA. E' tornato in libertà Alessandro Saba, 19 anni, abitante in via Santuario, che lunedì notte era stato arrestato dagli agenti della volante dopo che aveva rubato una moto in via Nostra Signora dell'Olmo.

Ieri mattina, il giovane è comparso davanti al pretore che ha convalidato l'arresto e rinviato il processo al 16 settembre perchè disposto una perizia psichiatrica che dovrà accertare le condizioni mentali del diciannovenne. Alessandro Saba è seguito da tempo dai servizi sociali del Comune. Avrebbe bisogno di essere ricoverato in una comunità, ma lui non vuole abbandonare Savona e la famiglia che vive a Santuario. Alcuni mesi fa, il giovane era stato il protagonista di un convegno svoltosi a palazzo Sisto IV che aveva per tema l'indifferenza dei savonesi. Si era scagliato contro la città, accusandola di emarginazione. «Alessandro - dice il suo psicologo - non è un ladro. L'altra sera ha rubato la moto per tornare prima a casa». [c. v.]

Albisola Superiore

Erchi, raccolta di firme per il golf

ALBISOLA S. Movimento per la difesa degli Erchi a favore del golf. L'organizzazione spontanea di cittadini albisolesi che qualche anno fa si erano organizzati in comitato per osteggiare l'ipotesi di trasferimento di insediamenti industriali nella zona verde al confine tra due Albissole, ha dato il via a una raccolta di firme in favore del progetto, patrocinato dal Coni, per la realizzazione di un campo da golf, una club-house e altre strutture finalizzate ad attività ludico-turistiche. La speranza del comitato per la difesa degli Erchi è riuscire a raccogliere entro pochi mesi mila firme tra i residenti nei Comuni delle due Albissole per poter poi fare pressione, sensi della legge 142, sulle amministrazioni comunali per un "sì" definitivo al progetto.

L'area sportiva, una volta realizzata, conviverebbe con la Magrini di Savona, società che si trasferirà in zona Erchi, conosciuta come I-29, entro il 1995 e garantirebbe la salvaguardia della zona. [a. z.]

Lavori a Celle

Convenzione per salvare l'asilo Aicardi

CELLE L. Una convenzione tra il Comune l'ente morale «Nicolò Aicardi» per il restauro dell'asilo e il recupero dell'antico teatrino. In base agli accordi presi dalla giunta guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone l'asilo, che ospita i bambini in età prescolare residenti nel Comune, avrà un look che consentirà maggiore efficienza nel servizio gestito dalle suore Una volta restaurato l'edificio, il teatrino annesso all'asilo di via Arecco sarà destinato, secondo quanto richiesto dal Comune all'amministrazione dell'ente, ad uso pubblico e spazio per prove di compagnie spontaneo di filodrammatica, per feste degli anziani, per prove di giovani aspiranti attori e per chiunque abbia intenzione di utilizzarlo a scopi artistici. Non si esclude che lo spazio possa anche essere utilizzato, durante la stagione invernale, in alternativa all'anfiteatro all'aperto di via Boagno, per ospitare compagnie rassegne teatrali. [a. z.]

Comune sotto accusa

Polemiche per la diga di Varazze

VARAZZE. Cittadini, guardie ecologiche della Provincia e verdi in difesa della diga dell'acqua ferruginosa.

La notte scorsa, ditta incaricata dal Comune ha dato il via allo svuotamento dell'invaso creando, secondo i cittadini, squilibrio nell'ecosistema della zona che ospitava pesci, tartarughe d'acqua, uccelli migratori e animali boschivi come daini e caprioli. Le operazioni state interrotte per il ritrovamento di una bomba da mortaio del periodo bellico. Secondo le guardie ecologiche, il Comune autorizzando lo svuotamento avrebbe violato la legge regionale per la tutela della fauna minore. Al caso della diga si sta interessando l'assessore provinciale Piera Olivieri e Lino Piazza, dei Verdi, attacca il Comune che non avrebbe rispettato gl'impegni presi in consiglio comunale: «La diga risale al e rappresenta per la città valore storico e culturale. Mi erano state date precise assicurazioni di salvaguardia». [e. z.]

Il direttore del Museo archeologico ha curato la pubblicazione

Guida ai segreti del Priamar in un volume di Carlo Varaldo

SAVONA. Una nuova guida ai segreti del Priamar. Il professor Carlo Varaldo realizzato opuscolo di un'ottantina di pagine che rappresenta la mappa più aggiornata alla scoperta del Priamar dopo gli interventi di ristrutturazione effettuati negli ultimi anni. Il libro è stato curato dall'editore savonese Marco Sabatelli con la collaborazione del Comune.

«La ristampa aggiornata di queste pubblicazione - spiega in una nota introduttiva l'ex commissario prefettizio del Comune Vittorio Norelli - offre l'occasione per formulare un augurio al pieno recupero del Priamar che da sempre costituisce uno dei monumenti più importanti della città. Anche questo volume spero possa contribuire a far conoscere le bellezze e le risorse della fortezza.

La guida edita da Sabatelli stat curata dal professor Carlo Varaldo, direttore del museo archeologico. La pubblicazione presenta in un pratico formato tascabile, arricchito da una colorata e inedita parte illu- che presenta gli angoli anche meno conosciuti della fortezza. Lo studio si avvale inoltre della collaborazione di un giovane artista savonese, Luca Lolli, che ha curato la stesura delle nuove mappe del Priamar. Spiega l'editore Sabatelli: «Dopo una breve ma esauriente storia della fortezza la guida accompagna il lettrore lungo un itinerario che premette in sola giornata di effettuare un'accurata visita del Priamar». Grazie alla collaborazione di alcuni commercianti, inoltre, Sabatelli ha realizzato anche la prima guida al Priamar in inglese. [e. b.]

ARTEAMBIENTE

Prosegue la rassegna

Prosegue la rassegna «Arteambiente» organizzata da Ju-Bamboo sulla fortezze del Priamar. La manifestazione, che abbina musica, spettacolo e ecologia, proporrà questa sera la notte dedicata al cane. Nello spazio arte ci saranno opere di artisti quali Buscaglia, Falco, Berruti, rebagliati, Antonini, Sala, Temporin, Lungo Bazzan. Per quanto riguarda lo spettacolo, stasera ci sarà il concerto del cantautore savonese Marco Stella e gruppo «Sempre noi». Intanto, Comune provvederà installare serie di cartelli dopo le polemiche sollevate da chi ha dovuto pagare il biglietto d'ingresso (10 mila) anche soltanto per visitare il museo archeologico, oppure la collezione Pertini Cunco. Gli organizzatori della rassegna hanno replicato alle polemiche del Comune sul degrado della fortezza termine degli spettacoli. «Paghiamo spese nostre il lavoro dell'Amnu nel corso della rassegna». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I rumori arrivano solo dalla discoteca

Volevo rispondere alla lettera firmata su «La Stampa» in data 31/7/1994 e far notare ai signori vicini od ospiti di Alassio (età media oltre i 40 anni) che attorno e vicino all'«U Brecche» si altre attività aperte la notte, non tutte le macchine parcheggiate male vicino al locale appartengono ai nostri clienti, che via Dante è una strada di traffico intenso e non è certo compito nostro metterci sulla strada a fare i vigili e fermare tutti quelli che fanno sgommate e schiamazzi anche nei vicoli vicini che portano al molo.

E a proposito di musiche da «foresta nera», avevamo tanto di permesso per la manifestazione in data 28/7/1994 concessa dal Comune (dalle ore 22,45 alle ore 23,45) e non accetto che dalle finestre dei vicini si lancino bottiglie sulla testa dei clienti.

La scorsa settimana, precisamente sabato 23/7/1994, è stato scritto su «La Stampa» che davanti all'«U Brecche» è scoppiata una rissa.

Vorrei che faceste notare ai lettori che tutto ciò che è successo sulla via Dante e stato tra persone che non avevano niente a che fare con noi tantomeno con i nostri clienti

Carla Benvenuti, Alassio

Ma «Arteambiente» ha cercato

Egr. dott. De Caroli della Lega antivivisezionista Leal, sono Andrea Colombo, organizzatore di ArteAmbiente.

Sono rimasto sorpreso e deluso da ciò che lei ha scritto nella lettera pubblicata da «La Stampa» in data 29/7/1994. In quanto io, personalmente, ho telefonato alle vostre sedi di Genova e Savona senza trovare mai nessuno, e tal punto abbiamo mandato una lettera che non ha mai avuto risposta, abbiamo inoltre tentato tramite altre associazioni possono confermarlo di contattarvi ma pare siate un po' latitanti.

Infine Le ricordo che da più di venti giorni i settimanali «Cuore» e «Avvenimenti» pubblicano l'invito a tutte le associazioni di contattarci ai numeri segnalati.

In quanto alla presenza di che figurano in calendario che nulla hanno a che fare con l'ecologia riesco a cogliere un senso logico nelle sue parole, visto che gli spettacoli di ArteAmbiente sono intrattenimenti che faranno in modo di avvicinare persone ai problemi ambientali.

Questo perché abbiamo voluto costruire un ponte fra la gente e chi fa concretamente qualcosa per l'ecologia e il miglior materiale utilizzabile sono l'arte e la musica.

Le ricordo infine che l'organizzazione, la promozione e l'impegno economico a completo carico. Concludo dicendo che dopo quattordici mesi di fatica e di lavoro e scoraggiante vedere che esistono persone che, senza cognizione di causa, accusano e scoraggiano chi concretamente fa qualcosa per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi ambientali

Andrea Colombo, Ju Bamboo

Le lettere vanno inviate a redazione La Stampa piazza Marconi 3/6 Savona. Fax: 019-81.09.71

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel (tutte le Val Bormida)
Pietra Li tel. 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Finalo: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE

SAVONA

Dalle 8.30 alle 20:
Busi, via Corsi 66, tel. 82.49.19.
Della Villetta, via Montegrappa 24, 826.500
Padovani, via Chiavella tel. 80.13.18.
Il servizio è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, fiuta 153, tel. 827 202.

ALASSIO

Inglese, 344, tel. 640.128.
Varlino, via Tiziano 31, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris Mazzoni tel 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Brigati 24, telefono 481.616.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Pedro Garello 66, tel. 554.045.
FINALE
Schenone, via Garibaldi 14, 692.690
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel 668 212.
NOLI
Monte Ursino, 10, tel.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 96, tel. 628.021.
Manni, via Badano 17, tel. 724 107
LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 135, tel. 890.231.
VARAZZE
Trinchon, corso Matteotti 45, 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 78 897
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

2

NATI. Stefano De Giola, Edoardo Poltaro, Marzia Lucchesi, Sharon Munaldo.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Rita Curino ved. Martinolli, di 83 anni, residente a Varazze in via Dondo degli'Infanti 8/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 a Varazze. Carolina Merlaldo ved Zunino, di 81 anni, residente a Celle in via Molina 65; trasporto diretto alle 7,45. Onorina Cigliuti in Cutazzo, di 70 anni, res. a Savona in via San Michele 10; trasporto diretto alle 11,45 a Cengio. Emilia Bri ved. Ugo, di 78 anni, res. a Savona in via Nazionale Piemonte 21/2. I funerali oggi alle 10,45 nella parrocchia di Lavagnola. Caterina Carlini in Porchetto, 86 anni, Savona via Vignetta 3, funerali alle 8,45 nella chiesa Legino.

ANNIVERSARI

1993 4 AGOSTO

La moglie Giuliana ed i figli Valeria e Paola ricordano con parenti ed amici il

NOTAIO

Giovanni Battista Gambetta

Una S. Messa sarà celebrata venerdì 5 agosto alle ore 18,30 nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini alla Villetta.

Savona, 3 agosto

APPUNTAMENTI

SAVONA

La festa dei comunisti

Sabato giardini del Prolungamento a mare nell'ambito della Festa dei comunisti si presenta il libro «La cattedrale di Apenac, ricordi e pensieri di un comunista rimasto senza partito» di Bruno Marengo. Interverrà il segretario di Rifondazione Sergio Acquilino. [e. b.]

VARAZZE

La Lega anziani va a teatro

La Lega anziani in movimento organizza per il 6 agosto una gita a Borgio Verezzi in occasione dello spettacolo «La fine della . [e. b.]

SAVONA

Sfilata sui pattini a rotelle

Il Gruppo pattinatori savonesi organizza per domenica sera (inizio alle 21) alla pista di corso Colombo una sfilata di moda pattini patrocinata da Sasch di via Paolo Boselli e Cleò di via San Lorenzo. La sfilata seguito da una serie di gare con gli iscritti al Gruppo pattinatori savonesi. [e. b.]

Intervento sul turismo di Aldo Zanobbio, presidente provinciale Ascom

«Tutti i mali della Riviera»

Città sporche, pochi parcheggi, l'Aurelia in preda al caos: «Agire subito per salvare l'economia» La piaga dei venditori abusivi. Un appello alle amministrazioni e alle forze politiche. Previsioni

SAVONA. Riviera senza parcheggi, troppi venditori abusivi, città sporche e rumorosi. Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, non è soddisfatto come stanno andando le cose in provincia sotto il profilo turistico.

La sua, come sempre, è una protesta urlata ma una maniera per cercare di far capire i problemi che, da troppo tempo, attanagliano il settore. Lo fa con gentilezza ma le cose che dice sono «pesanti»: la Riviera, in sintesi, deve darsi una mossa se vuole continuare a fare del turismo un'attività produttiva.

E, per farlo, deve risolvere i suoi problemi di parcheggio, di viabilità, di ordine e di pulizia. Commercianti e operatori turistici, secondo Zanobbio, sono pronti a fare la loro parte come anche le altre componenti, a cominciare dalle amministrazioni comunali, devono fare la loro.

«Come Confcommercio, espressione delle imprese del commercio, turismo e servizi, ribadiamo il concreto impegno per realizzare una maggiore coesione tra le categorie rappresentate. Un fatto necessario per tentare di creare le condizioni migliori, economiche e sociali, finalizzate alla crescita delle attività produttive di ogni settore», esordisce Zanobbio.

«Nella nostra provincia è necessario, per raggiungere questi traguardi, accantonare soprattutto gli eccessi di individualismo che, dai più, è inteso come furbizia. In effetti l'individualismo non consente di creare sinergie per fare forza al comparto economico generale», spiega Zanobbio. Il presidente entra poi nel dettaglio dando un po' di ottimismo. «La nostra più grande azienda, che ci compete per naturale vocazione, è certamente il turismo: conserviamola e aiutiamola a crescere in modo corretto ed ordinato. Anche quest'anno, nonostante la crisi, non penso ci siano, a questo punto della stagione, motivi per disperare», dice ancora. Anche se l'ottimismo è alto Zanobbio non perde di vista la realtà, una realtà che in provincia di Savona, soprattutto nelle Riviere, significa ancora molta strada da fare prima di tornare ad essere competitive.

«Gli addetti ai lavori, gli abitanti dei nostri centri turistici, gli ospiti, continuano a rilevare una serie di aspetti negativi: la mancanza di parcheggi e la viabilità in preda al caos.

La viabilità, la presenza di pataccari e di petulanti venditori abusivi ed altre situazioni di disagio. Sono tutte situazioni che concorrono alla formazione di una corretta disciplina ed al miglioramento dell'accoglienza. Le nostre località si presentano in ordine, pulite, dotate dei necessari servizi si mettono in evidenza tutte le condizioni per educare gli stessi operatori e gli ospiti ad una migliore e civile convivenza», conclude Aldo Zanobbio.

Stefano Pezzini

L'invasione degli abusivi

E ora la malavita controlla anche gli extracomunitari

ALBENGA. Due algerini, Ali Fassal, 19 anni e Azzoux Marwan, 23 anni, sono stati denunciati a piede libero dagli uomini della Guardia di finanza di Albenga per ricettazione. Una turista, infatti, ha riconosciuto addosso ai due l'orologio e le collanine che gli erano state rubate qualche giorno fa, probabilmente con la tecnica del narcotico, dalla stanza del residences dove era alloggiata. Visti i due algerini la donna ha avvisato i finanzieri che li hanno identificati e denunciati recuperando la refurtiva.

E' l'ultimo episodio che, nel Ponente, ha come protagonisti in negativo extracomunitari. Assieme agli zingari, arrivati ad Albenga a decine, e alla nutrita colonia albanese, gli algerini sono considerati tra i maggiori responsabili dell'ondata di furti che ha abbattuta in Riviera. «Biciclette e motorini sono ormai sistematicamente rubati e, adesso, molti extracomunitari agiscono su commissione, qualcuno si teme è in pratica successo. Sono stati assoldati dalla criminalità organizzata locale che li usa per mettere a segno furti e scippi», spiega il comandante dei Vigili urbani Eugenio Lertora.

A preoccuparlo non sono solo gli extracomunitari che ormai sono al soldo della malavita locale.

«Continuiamo a fare servizi e pattuglioni ma più ne facciamo e più gente sembra arrivare. Gli ambulanti abusivi, ad esempio, lasciano la loro merce in deposito alla stazione. Ci vorrebbe poco a predisporre un servizio interforze per bloccarli quando prelevano la loro roba o, meglio ancora, quando scendono dal treno proveniente da Genova.

Il fatto è che se non si interviene al più presto la situazione rischia di scapparci di mano e a quel punto l'ordine pubblico difficilmente potrà essere garantito», conclude Lertora.

[s. p.]

Il presidente dell'Ascom Aldo Zanobbio interviene sui problemi del turismo della Riviera

ALBENGA

Arrestate due zingare

Due zingare sono state arrestate dai carabinieri per una serie di furti in via Gaggino e altri quindici romeni sono stati fermati ieri pomeriggio e condotti in questura per la richiesta di espatrio per accattonaggio. Sono state processate in pretura e condannate a sei mesi di carcere. Continuano i controlli dei carabinieri di Varazze per limitare il fenomeno della mendicità e dei furti negli appartamenti. Le due giovani slave, che al momento dell'arresto avevano in braccio i rispettivi figlioletti che fingevano di allattare con la speranza di non essere fermate, nascondevano addosso denaro e gioielli per il valore di oltre sei milioni risultati rubati in appartamenti. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. Controlli di carabinieri e vigili vengono fatti anche ai gruppi di giovani, che si dicono ex tossicomani e avvicinano i passanti chiedendo soldi e vendendo disegni, biro, fazzoletti di carta.

[a. z.]

L'ESPERTO

Gli animali abbandonati una piaga da combattere

OGNI estate, cani, gatti, colombi, mucche, cavalli e tanti altri animali, diventano loro malgrado protagonisti di episodi crudeli e nello stesso tempo di favole vere. E' di pochi giorni fa l'avventura di Milla, la mucca di Quiliano caduta dentro una vasca d'irrigazione e salvata dall'elicottero dei vigili del fuoco. E che dire del gattino aggrappato ad una federa di uno stenditoio, e salvato dopo ore di attesa, a più di dieci metri di altezza. Per non parlare delle migliaia di api recuperate nei luoghi più impensati, in nidi improvvisati, tra le intercapedini di casa e nelle cavità dei muri. Forse gli unici animali penalizzati in questo momento sono le vespe ed i calabroni, oggetto di accanita disinfestazione.

Storie di animali. Tristi ed a lieto fine. Con uomini che si prodigano per salvarli ed altri che li torturano e li uccidono. Cosa pensare di chi «dimentica» il proprio cane in auto, sotto il sole cocente di questi giorni. O di chi, aprendo una portiera, abbandona cani, gatti, criceti ed altri animali, in autostrada, nei boschi, dovunque, pur di liberarsene.

Il solo parlarne provoca ansia e rabbia. Verrebbe solo voglia di far provare a costoro le stesse esperienze. Fortunatamente gli uomini che si prodigano per salvare i nostri amici sono tanti. Dal comune cittadino, agli enti istituzionali, al volontariato. Come l'Enpa, l'Ente Nazionale Protezione Animali, o la Lipu per la protezione degli uccelli. Due organizzazioni volontarie da sempre impegnate sul fronte del soccorso agli animali, attraverso un lavoro molte volte oscuro e poco gratificato, tra molteplici difficoltà e diffidenza. Solo dall'inizio dell'anno, nella provincia di Savona, gli interventi dei pompieri per soccorrere gli animali sono stati 71, con impegno notevole di uomini e mezzi. Se poi l'animale necessita di soccorso sanitario, perché ferito o ammalato, ecco il servizio di pronto intervento veterinario dell'Usl del Savonese, disponibile tutti i giorni 24 ore su 24. Gloria, al di là di chi interviene per prestare aiuto ai nostri «amici», resta sempre evidente, in questi casi, la partecipazione e la riconoscenza da parte dell'intera opinione pubblica, aiutata in questo dalla puntuale informazione degli organi di stampa e televisivi. Sempre pronti ed attenti nel riportare con piacere, tra tante brutture quotidiane, una bella notizia.

Michele Costantini

Sotto accusa il governo per l'ambiente e l'Aurelia-bis

Il sindaco di Vado Ligure «No al progetto carbone»

VADO LIGURE. «Abbiamo già l'Enel vogliamo anche il polo carbonifero». Il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo apre il dibattito sui grandi progetti del comprensorio savonese, dall'Aurelia bis all'espansione del porto, al polo carbonifero. Il primo cittadino di Vado contesta le strategie del governo Berlusconi e del senatore leghista Cappelli e difende la tutela ambientale di Vado.

Carbone. «Ringrazio il senatore Cappelli per aver proposto la concentrazione del polo carbonifero a Vado ma al nostro paese il carbone basta e avanza - sostiene il sindaco Peluffo - L'amministrazione comunale di Vado da anni sta facendo uno sforzo notevole, checchè ne dicano i Verdi, per migliorare l'ambiente attraverso la programmazione urbanistica e gli interventi sulle aziende insediate nel nostro territorio. L'ambeinte è un bene primario da salvaguardare. La convenzione con l'Enel testimonia questo impegno. Certamente non accetteremo sul nostro territorio altri insediamenti inquinanti proprio su aree già degradate dalla presenza dell'Italiana Coke. Anzi su quelle aree è prevista la creazione di un insediamento produttivo. E' necessario avviare un confronto costruttivo fra enti locali, operatori e parlamentari per evitare che sui temi fondamentali per il futuro della nostra provincia si faccia confusione».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

Aurelia bis. «Non mi sembra che sia positiva la soluzione proposta da Cappelli che prevde di abbandonare il progetto dell'Aurelia bis in favore del declassamento dell'autostrada - dice Peluffo - Gli enti locali si erano già pronunciati più volte. Per quanto riguarda il tratto di Aurelia bis che riguarda Vado, si tratta di infrastruttura che si è iniziata due anni e oggi è già stata portata a termine al 95 per cento».

Porto. «Si parla spesso di Port Authority e della necessità di di far decollare lo scalo di Savona-Vado - afferma il sindaco Peluffo - Ma questo vuol dipende dal governo? Da tempo gli enti locali hanno inviato le terne dei nominativi frutto di una fattiva collaborazione fra amministratori e categorie interessate. Inconcepibile che il governo e il senatore Cappelli abbiano deciso di congelare le terne».

[a. b.]

Ecco gli ultimi bandi nella rassegna settimanale di via Fieschi

I concorsi in Regione

Posti per ricercatori universitari a Genova a Scienze naturali e in altre facoltà Mediatori marittimi per la Camera di commercio di Savona. Primario al S. Paolo

SAVONA. Il servizio regionale politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Savona; 1 posto per assistente medico in radiologia diagnostica per la usl 3 genovese; 5 posti per assistente contabile e 10 posti per assistente amministrativo per l'università di Torino; 26 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli affari esteri; 1 posto per assistente medico psichiatra per la usl 3 genovese; 1 posto per operaio qualificato meccanico-motorista e manutenzione veicoli pesanti per l'azienda consortile dei trasporti savonese; 1 posto per assistente sociale a tempo determinato (3 mesi) per il Comune di Cogorno (Ge); 1 posto per orttottista per la usl 4 Tigullio; 1 posto per assistente medico chirurgia vascolare per la usl 1 imperiese; 1 posto per primario ospedaliero ortopedia e traumatologia per la 2 usl savonese; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione ed 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale per la usl 3 genovese; 5 posti per assistente economico-finanziario per il ministero del tesoro; 1 posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico sezione lavori pubblici per il Comune di Albenga; 1 posto per corresponsabile ospedaliero oculistica e 2 posti da farmacista collaboratore per usl 3 genovese; 1 posto per lingua e letteratura straniere L20, 2 posti per ricercatore architettura gruppo F22/H13, 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08 per l'Università di Genova; 14 posti per quadri per agenzia europea di valutazione dei medicinali; 1 posto per aiuto immunoematologia e servizio trasfusionale per la usl 3 genovese; 1 posto per ricercatore economia dei trasporti e commercio internazionale gruppo P02 per l'istituto universitario navale di Napoli; 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22 per l'Università di Genova; 4 posti per ricercatore ingegneria per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per l'idoneità d'iscrizione all'Albo nazionale promotori servizi finanziari per commissione nazionale per le società e la borsa; 8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche A01/A05/B01/C01/C03/D03/E03 per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente di lingua italiana anno scolastico '95/'96 per il ministero della pubblica istruzione; 1 posto per carriera professionale di scienze economiche e posto per carriera di sociale di politica per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze; 1 posto per la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

[a. z.]

SCUOLA

STUDENTI ATTORI

Sarà presentato anche alla mostra internazionale di Venezia e alla rassegna di Hannover

Il film «Magico Tragico Ribelle» primo assoluto al festival del cinema didattico di Pietradefusi

SAVONA. «Magico Tragico Ribelle» ha vinto il primo premio del festival nazionale del cinema didattico di Pietradefusi. Il film, realizzato nell'ambito del «Progetto Giovani» del provveditorato agli Studi, sarà poi presentato alla mostra internazionale di Venezia e di Hannover. E' stato scritto e realizzato, con il contributo della Carisa, dal regista Nat Russo, Giampaolo Ambanelli e Aldo Giacchello i bravissimi tecnici di ripresa e del suono. Angelo Gallo ha curato il montaggio. Ma sono soprattutto i ragazzi i veri protagonisti: Soinna, regina del bosco: Florinda Scelsi; «Quattrosalti»: Carla Marcelli; «Pelosuperfluo», ninfa: Fanny Costa; «Mortingala», fata: Ciro Graziano; «Hot Dog», elfo: Nino Manitto; «Bioritmo», druido: Roberto Mastrapasqua; «Enduro», troll: Leandro Boni; i ragazzi dello spogliatoio: Davide Ghitti e Francesca Falasco.

Le ragazze della palestra: Alice Peroglio e Francesca Secco; gli istruttori di Body Building e di Aerobica: Luana Renzi, Jackie Valle. La ragazza che si trucca: Debora Ricci; I ragazzi in discoteca: Marco Carchia, Alberto Piccione.

Il dj triste: Silvano Bonifacino; la cameriera della paninoteca: Lara Cremonini, Due paninari disgustati: Marco Monopoli, Luca Panelli; I ragazzi che passeggiano: Rossana Ardia, Sabrina Baudino, Fabrizio Vincis

E ancora. La commerciante: Fabiola Tilli; la ragazza del torinese: Viviana Palumberi, La coppia dell'anello di fidanzamento: Rossana Fanciulli e Davide Rebaglati; la coppia di fidanzati sulla panchina: Giovanni Valle e Antonella Venezia, la ninfa del molo: Luana Borgese; ragazzi e ragazze sul molo: Cedrick Denarda, Massimiliano Ferrari, Alessio Martin, Silvia Parodi, Laura Rescigno, Simona Rinlfo, Luca Ronco; la ragazza del budello: Francesca Finzi; il ragazzo muretto: Augusto Dagnino, Luca Robutti, Francesco Serratore, Gabriele Verri, Mara Zanaglio,

Il ragazzo del menu: Carlo Mallarini; quelli in bicicletta: Michela Bonifacino, Simone Brero, Alberto Delfino; le ragazze del fungo: Monica Bryano, Scilla Delprato; il ragazzo del : Davide Angellotti; Le ragazze delle grotte: Claudia Cerone, Michela Orso, Roberta Porta, Federica Vazzoler; la ninfa: Valeria Micheli; La ragazza del chiostro: Francesca Lamberti; I ragazzi dei vicoli: Raffaella Cerruti, Elena Ferrero ;La ragazza della ninfea: Claudia Bonfanti.

Il capitano della nave: Eolo Banfi; I marinai: Enrico Rebellino, Alberto Sabatino; la ragazza dei carteggi nautici: Francesca Barbo; i ragazzi del veliero; Alessandro Aonzo, Marcello Bardini, Lorenzo Cerruti; i ragazzi della pinacoteca: Alessia Baglietto, Enrica Caviglia e Martin Zanchetta. La suora della terrazza; Suor Maria Paola; i ragazzi della fortezza: Francesca Fenoglio, Michela Furfaro, Andrea Mascaro, Sonia Parodi, Paola Pasquarelli. E infine i ragazzi «cristi»: Marco Abaton, Emanuela Curti e Sara Frumento; Il silfo e i villi di dolmen: Gianni Tinelli, Cristina Alassa, Lorella Brondo, Manuela Brydniak, Renata Ghiso e Fulvia Resenzzi.

[m. nu.]

Il cancro di Albenga dove è stato girato «Magico Tragico Ribelle»

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Furto d'auto: arrestate tre persone

Angelo Riccò, Franco e Aldo Cipolla, tutti e tre calabresi, sono stati condannati ieri mattina in pretura ad Albenga per furto. I tre, risultati pregiudicati, sono stati bloccati dai carabinieri di Loano a bordo di un'auto, una «Uno», rubata a Borghetto. **[a. r.]**

L.

Piaggio, continua il presidio del Comune

E' proseguito ieri mattina il presidio di un gruppo di dipendenti della «Piaggio» di Finale che, malgrado la chiusura per ferie, si recano comunque sul posto di lavoro. I lavoratori aspettano l'incontro a Roma del 9 agosto per capire se ci può essere una soluzione ai gravi problemi finanziari e societari dell'azienda. **[a. r.]**

Scippo: condannato a otto mesi di

Andrea Accalai, abitante a Borghetto, è stato condannato, ieri in pretura ad Albenga, a mesi di con la condizionale, per uno scippo. Il giovane è stato bloccato l'altra sera dai carabinieri di Loano dopo che, in una via del centro, aveva strappato la borsetta ad una turista. **[a. r.]**

Dichiarato il fallimento della ditta Veneziani

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato mattina il fallimento della ditta carpenteria «Veneziani» con sede a Villanova d'Albenga in via Roma 114, di proprietà di Pierluigi Veneziani, 32 anni, abitante ad Alassio via Pamela. L'esame dello stato passivo della società è stato fissato dal giudice Marina Aicardi, al prossimo novembre. **[c. v.]**

La proprietaria, nel tentativo di spegnere il rogo, è rimasta ustionata

Brucia una casa a S. Fedele

Sfiorata la tragedia ieri mattina in via Manfro e Merlino in un condominio a 3 piani
Le fiamme si sono sviluppate in un alloggio provocando danni per decine di milioni

ALBENGA. Si è rischiata la tragedia ieri mattina ad Albenga. Un incendio, probabilmente dovuto ad un corto circuito, si è sviluppato nell'appartamento di Caterina Vaccaro, 68 anni, abitante in via Manfro e Merlino a San Fedele, frazione di Albenga, situato in un condominio di tre piani, con [illegible] a schiera, abitato da decine di famiglie.

Caterina Vaccaro, nel tentativo di spegnere l'incendio, è rimasta ustionata, per fortuna in maniera [illegible] grave. E' comunque dovuta ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Albenga. Oltre alle ustioni la donna è rimasta per alcune ore in stato confusionale per lo spavento. Guarirà in pochi giorni, non appena saranno cicatrizzate le ferite provocate dal fuoco.

La cronaca dell'incendio si [illegible] poco prima delle 9,30. Caterina Vaccaro era sola nell'appartamento di proprietà della figlia, Giovanna Damiano. All'improvviso, probabilmente a causa di un corto circuito a un elettrodomestico, dalla cucina è divampato un incendio furioso. In pochi minuti i pensili e gli altri arredamenti della cucina sono stati avvolti dalle fiamme. La donna, nonostante lo spavento, ha avuto la prontezza di telefonare subito ai vigili del fuoco di Albenga. Subito dopo ha cercato, come ha potuto, di spegnere il fuoco.

Le squadre dei soccorso sono arrivate in pochi minuti. Una volta nell'appartamento si sono resi conto che la donna era rimasta ustionata ed [illegible] in preda al panico. Ancora pochi minuti e a San Fedele è arrivata l'autoambulanza della Croce bianca. Mentre i volontari della pubblica assistenza trasferivano Caterina Vaccaro al pronto [illegible] dell'ospedale Santa Maria di Misericordia i vigili del fuoco cominciavano le operazioni di spegnimento.

Fuori dalla palazzina, intanto, decine di persone [illegible] vano i lavori temendo che l'incendio potesse propagarsi anche alle loro abitazioni. Un pericolo reale visto che l'appartamento dell'anziana è al piano terra della palazzina che fa da angolo del complesso abitativo.

I vigili del fuoco sono comunque riusciti [illegible] evitare che le fiamme si propagassero agli altri appartamenti dello stabile. Nonostante questo, però, i danni sono ingenti. Nel rogo è andata completamente distrutta la cucina dell'abitazione di Caterina Vaccaro. Elettrodomestici, mobili, suppellettili sono irrimediabilmente danneggiati così come i mobili sistemati nelle altre stanze. Il fumo denso, infatti, ha ben presto invaso gli altri ambienti provocando danni per svariate decine [illegible] milioni.

Dal punto di vista strutturale sarà adesso [illegible] una perizia dei tecnici dei vigili del fuoco per stabilire se lo stabile ha subito a meno danni che ne minaccino la stabilità. Un sopralluogo è previsto già questa mattina. Di certo c'è il fatto che, [illegible] all'interno che all'esterno, sarà necessario l'intervento degli imbianchini per riportare la palazzina alla normalità.

Stefano Pezzini

Il condominio in frazione San Fedele dove ieri mattina è divampato l'incendio

Caccia ai ladri

Coppia arrestata dopo un furto

SPOTORNO. Caccia ai ladri, l'altro pomeriggio, a Spotorno. Due milanesi, che [illegible] rubato un paio di occhiali e una borsa esposti in un'edicola sono stati inseguiti dalla proprietario del negozio Simona Bono, 30 anni, e poi bloccati dai vigili urbani e dai carabinieri.

Sono Fabio Mazzoni, 30 anni, residente a Milano, e Paola Mu[illegible], 30, abitante a Paderno Milanese che ieri sono comparsi davanti al pretore per rispondere dell'accusa di concorso in furto aggravato. Il giudice ha convalidato gli arresti e condannato la donna a quattro mesi di reclusione con il patteggiamento della pena e la sospensione condizionale. E' stato, invece, rinviato il processo a Fabio Mazzoni, che respinge con decisione le accuse. [o. v.]

Millesimo, passa il progetto criticato dai residenti

E il Consiglio approva il raddoppio della Sv-To

MILLESIMO. Il Comune «sblocca» il raddoppio della Sv-To nel tratto di Millesimo. La decisione, che almeno sotto il profilo amministrativo mette la parola fine ad una storia che dura ormai da anni, è stata assunta l'altra sera dal Consiglio comunale che, all'unanimità, ha votato a favore del progetto di massima, presentato dalla Società che gestisce la Savona-Torino: prevede la realizzazione di un solo viadotto, anziché due, contestualmente alla costruzione della tangenziale.

Si è dovuto attendere oltre un'ora dall'inizio della discussione, durante la quale sono intervenuti i consiglieri di maggioranza e di minoranza, per conoscere il «verdetto». Prevedibile, dopo le indicazioni emerse dall'assemblea pubblica del giugno scorso. Un voto [illegible] tuttavia non ha mancato di sorprendere gli abitanti di via Marconi, presenti in sala con cartelli [illegible]sti da un gruppo di bambini che inneggiavano «Tangenziale: No».

«Che votasse a favore anche la minoranza, proprio non l'aspettavamo», dicono delusi, anche [illegible] annunciano nuove e più incisive «battaglie contro un progetto inaccettabile». Amarezza e rabbia espresse in maniera chiara e concisa [illegible] Roberto Botto, [illegible] vicepresidente della Provincia, oppositore storico del progetto che, all'uscita dalla sala consiliare, ha inveito contro gli amministratori. «Vergognatevi» ha urlato all'indirizzo del Consiglio e se ne è andato. Il secondo punto all'ordine del giorno, la modifica al regolamento del Premio «Enrico Del Carretto», [illegible] pubblico intervenuto l'altra sera, sembra[illegible] interessare ben poco.

Il raddoppio, dunque, si sblocca [illegible] proteste e polemiche, nonostante le ripetute assicurazioni [illegible] sindaco, Michele Boffa, in merito alle garanzie di «tutela dei cittadini e dell'ambiente». «Una decisione si doveva pur prendere. E questo progetto sembra essere il minor male», è lo spirito dell'intervento di Boffa, il quale ha ripercorso [illegible] le tappe che hanno fatto di questa vicenda [illegible] sorta di film a puntate che ora sembra essere arrivato alla parola «fine». Adesso la delibera [illegible] presentata in sede [illegible] Conferenza dei Servizi. Il progetto di massima, [illegible] tal modo, diventerà esecutivo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sulle aree ex Agrimont un incontro in Regione

Richiesta di incontro con l'Enichem alla presenza della Provincia per discutere sulla centrale che verrà installata nelle ex [illegible] Agrimont, e richiesta [illegible] incontro [illegible] il [illegible] regionale all'Ambiente Gallanti per fare il punto sulla vicenda legata alla realizzazione di una piattaforma per [illegible] smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. E' quanto [illegible]zato dalla Commissione Ambiente del Comune di Cairo riunitasi l'altra [illegible]. [l. b.]

CAIRO M.

Un capriolo ferito curato in ospedale

Un capriolo ferito, e soccorso a Montenotte da Gianni Cavallero, cosseriese, direttore della Carisa di Calizzano, è stato curato presso l'ospedale di Cairo, dopo che un veterinario si era rifiutato di prestargli le cure vista l'ora tarda. L'episodio a lieto fine è avvenuto nei giorni scorsi. [l. b.]

ROCCHETTA

Indagini dei carabinieri sulla sparatoria di domenica

Proseguono le indagini per far luce sulla vicenda che avrebbe visto [illegible] pensionato di Rocchetta di Cairo, Giuseppe Salvagno, sparare un colpo di fucile in aria per allontanare una coppia che domenica scorsa per un pic-nic aveva scelto un prato di proprietà dell'uomo. Salvagno, denunciato per minaccia aggravata e porto abusivo d'arma da fuoco, nega l'uso del fucile. [l. b.]

[illegible]

Stanziati 200 milioni per il palazzo comunale

L'amministrazione comunale di Cengio ha approvato l'assunzione [illegible] un mutuo di 200 milioni per [illegible] completamento dei lavori [illegible] ristrutturazione del palazzo municipale. Intanto proseguono gli interventi nelle [illegible] elementari dove nelle prossime settimane verrà trasferita la Società operaia. [l. b.]

[illegible]

Incendio di bosco alle spalle di Biestro

Incendio boschivo nella tarda mattinata di ieri [illegible] frazione Biestro a Pallare. Per domare le fiamme [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo Montenotte. L'azione dei pompieri è durata circa mezz'ora. [l. b.]

I carabinieri lo denunciano alla procura

Giovane nei guai per un coltello

CAIRO M. Un giovane cairese, Massimiliano R., 21 anni, è stato denunciato a piede libero per porto abusivo d'arma da taglio. Il ventunenne è stato trovato in possesso di un coltello «da lancio» durante un normale controllo effettuato [illegible] serata di domenica a Cengio dai carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo Montenotte.

L'ispezione, che ha portato alla denuncia del ragazzo, rientrava nell'ambito di una fitta rete di controlli scattati nelle principali vie [illegible] collegamento della Val Bormida, ma che hanno interessato anche gli esercizi commerciali, bar e [illegible] da ballo.

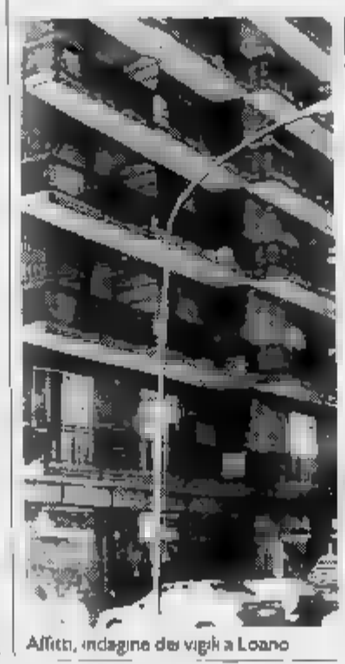
Si è trattata di una vasta operazione che è durata tutta la notte e ha mobilitato decine di uomini. Nella serata di sabato scorso, all'uscita dal casello autostradale di Altare, sono stati controllati 95 autoveicoli, identificate 130 persone, e, con l'utilizzo dell'autovelox, sono state ritirate immediatamente due patenti, per eccesso di velocità. I pattugliamenti tuttavia verranno ripetuti anche nelle prossime settimane, soprattutto nelle strade dove il traffico risulta essere più intenso. Si tratta di un'incisiva azione preventivo per evitare le «stragi del sabato sera» nelle quali sono spesso coinvolti i giovani che escono dalle discoteche.

Ma i controlli non risparmiano neppure negozi e locali pubblici. I carabinieri della Val Bormida, da mesi, stanno effettuando una serie [illegible] ispezioni di carattere sanitario, fiscale per accertare che titolari e dipendenti siano in regola con le necessarie autorizzazioni. I militari stanno, inoltre, indagando [illegible] numerosi furti, spesso accompagnati da atti vandalici, messi [illegible] segno [illegible] questi ultimi tempi in appartamenti, uffici pubblici ed esercizi commerciali della Val Bormida. Gli autori potrebbero essere tossicodipendenti [l. b.]

Due famiglie di turisti hanno scritto un esposto al sindaco

Pietra, affitti «d'oro»

Chiesti cinque milioni al mese per due alloggi in precarie condizioni sanitarie
Nella casa i muri sono scrostati e i balconi pieni di escrementi e piccioni morti



Affitti, indagine dei vigili a Loano

LOANO. Dovevano pagare quasi 5 milioni d'affitto per due alloggi in precarie condizioni igienico-sanitarie, dove nei poggioli c'erano persino piccioni morti. E' questo l'impatto con l'amara Riviera di Ponente di due famiglie di Cinisello Balsamo che l'altro ieri sono arrivate a Loano per trascorrere [illegible] tanto attese vacanze estive.

I due alloggi, di proprietà di Angela Giuliana Zanaza, abitante [illegible] San Pancrazio, 13, Roma, verranno probabilmente dichiarati inagibili. Questa mattina ci sarà, infatti, un sopralluogo dei medici dell'ufficio igiene dell'Usl, mentre [illegible] rapporto, molto dettagliato, è già arrivato sul tavolo del sindaco di Loano, Francesco Cenere.

I due capifamiglia, A.B. e L.B. [illegible] Cinisello Balsamo, avrebbero pagato complessivamente 4 milioni e 915 mila lire di affitto solo per il mese di agosto. Tutta l'operazione era stata fatta tramite una agenzia immobiliare [illegible] Pietra Ligure. Tutto è filato per il verso giusto sino a quando i turisti lombardi hanno messo piede negli appartamenti al terzo e al quarto piano di via Garibaldi, scoprendo [illegible] condizioni di degrado in cui si trovavano i due appartamenti. Nell'esposto che hanno presentato al sindaco si denuncia, fra l'altro, la presenza di calcinacci e di ruggine sugli utensili, perdite d'acqua, muri scrostati, materassi «in pessime condizioni» e terrazzi con escrementi e piccioni morti. Oggi l'ufficio igiene e il sindaco prenderanno una decisione [illegible] merito.

Commenta Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Federazione degli agenti immobiliari: «In tutte le categorie c'è chi [illegible] si comporta [illegible] modo corretto, ma dovrebbero [illegible]re proprio gli agenti immobiliari a sensibilizzare i proprietari per mettere l'alloggio in condizioni ottimali». «Siamo noi - prosegue Ugo Giribaldo - che dobbiamo fare opera di convincimento per far [illegible] che gli appartamenti [illegible] adeguati ai tempi. Molti già adesso lo fanno e non prendono in considerazione gli alloggi che sono in pessime condizioni». [a. r.]

ALTARE

La zona è a rischio?

[illegible] in paese dopo il crollo in via Restagno

ALTARE. «Non è stato un crollo dovuto al caso. Via Restagno è stata più volte segnalata come zona [illegible] rischio».

Franco Coppa, capogruppo di minoranza per «Altare in piazza», a nome degli abitanti, esprime «preoccupazione» e chiede «interventi urgenti nell'ambito di un piano per evitare i rischi residuali» dopo che l'altro ieri una «volta» realizzata su Rio Fossato è crollata probabilmente a causa del peso di un caterpillar impegnato nei lavori di sistemazione della rete fognaria. Per rimuovere il macchinario sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo.

Il consigliere comunale domanda anche «l'assenza di tecnici durante lo svolgimento dei lavori. In quella via, prima dell'alluvione, era vietato il transito agli automezzi superiori ai [illegible] quintali» [l. b.]

CARCARE

Fuori strada con la moto

L'ultimo [illegible] al meccanico morto domenica

Si sono svolti i funerali di Mirko Bonifacino il [illegible] morto in seguito a un incidente stradale a Ferrania

CARCARE. Si sono svolti, ieri mattina, i funerali di Mirko Bonifacino, 25 anni, di Carcare morto domenica sera in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Ferrania. Il giovane ha perso il controllo della sua «Suzuki 500» ed è andato a schiantarsi contro un cartello stradale. La salma è stata sepolta nel cimitero di Ferrania [l. b.]

LOANO

Ordinanza del sindaco

Discoteca Arcadia: decisa la chiusura per trenta giorni

LOANO. Stagione finita per la discoteca «Arcadia» di Loano? Il locale dovrà restare chiuso 30 giorni e quando riaprirà potrà tenere aperto solo sino all'una e mezza. Lo prevedono due ordinanze del sindaco Francesco Cenere, che sono state notificate al titolare della discoteca, Giuseppe Della Pietra di Loano.

Il provvedimento è stato preso dopo che sabato sera vigili urbani e carabinieri hanno trovato nel locale un certo quantitativo di sostanze stupefacenti e riscontrato irregolarità sanitarie e amministrative. E' invece stato sospeso provvisoriamente il sequestro dei bar della discoteca Open Ai Pozzi di Loano che, secondo l'Usl, non sarebbero in regola con le autorizzazioni sanitarie. I titolari hanno 7 giorni di tempo per mettersi a posto. Il locale è aperto regolarmente [a. r.]

E' caduto dal motorino

Postino ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona

ANDORA. Pietro Cavassa, 40 anni, dipendente delle Poste, residente a Colla Micheri di Andora, è ricoverato da ieri mattina [illegible] gravi condizioni del reparto di neurologia del Santa Corona di Pietra Ligure, in seguito [illegible] una caduto dal motorino. La prognosi è riservata.

L'incidente, che non ha coinvolto altri automezzi, è avvenuto in via Carminati. La dinamica non è stata ancora chiarita dai vigili.

I vigili urbani hanno anche rilevato altri due incidenti. Nel primo, il diciassettenne Enrico Morotti di Stellanello ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni dopo aver urtato [illegible] il motorino una Panda. Nell'altro è rimasto coinvolto il cannon di un Luna Park privo di assicurazione. Il proprietario ha evitato il sequestro pagando una multa di un milione. [r. sr.]

A realizzare il contestato progetto sarà l'impresa «Grassetto» di Padova

Porto di Loano, al via i lavori

L'ampliamento riprenderà alla fine dell'estate

LOANO. Ora è ufficiale: cambia l'impresa che dovrà realizzare il contestato ampliamento del porto turistico di Loano, [illegible] operazione da circa 80 miliardi. Al posto della «Sparaco Portacov subentrerà, infatti, [illegible] «Grassetto» di Padova.

La comunicazione ufficiale è stata fatta al Comune di Loano che ha anche preso atto di alcuni mutamenti societari all'interno della «Portobello spa» alla cui guida resta, per ora, l'imprenditore milanese Enrico Miramonti. Ci sono anche voci, non ancora confermate, dell'ingresso della finanziaria Imi [illegible] l'interno della spa.

Il dato certo è che, a fine estate, l'ampliamento riprenderà. In tre anni i posti barca da 500 dovrebbero diventare mille. Commento il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Abbiamo chiesto alla Portobello di chiarirci i motivi del blocco improvviso dei lavori verificatosi ad inizio estate. Pochi giorni fa, in un incontro, è stato chiarito che i problemi sono stati risolti e che ci sarà presto la ripresa dell'attività. Abbiamo avuto assicurazioni che sarà anche recuperato il tempo perso».

Il sindaco di Loano Francesco Cenere è favorevole al progetto [illegible] ampliamento del porticciolo che raddoppierà in tre anni i posti barca

Resta il problema delle tante contestazioni sollevate dai Comuni di Pietra e Borgio Verezzi, dai titolari degli stabilimenti balneari, da operatori turistici e amministrazioni i quali temono che il nuovo porto di Loano possa ulteriormente distruggere le spiagge con danni irreparabili. Conclude Cenere: «Dalla Portobello c'è disponibilità a trovare una soluzione anche a questo problema».

Il raddoppio del porto di Loano, iniziato un anno fa, ha subito incontrato difficoltà. A Pietra Ligure, [illegible] particolare, [illegible] sostiene che il progetto ora soggetto ad un piano [illegible] valutazione ambientale. Del caso è stata interessata anche la magistratura che nei mesi scorsi ha aperto un'inchiesta e sentito anche numerosi testimoni. Sono stati fatti anche alcuni sopralluoghi. Sino ad oggi, malgrado le richieste, non è arrivata alcuna ordinanza di blocco dei lavori. [a. r.]

AZ CEVA CAIRO M. SAVONA CARMAGNOLA
ESTATE AZ
dal 1° al 30 agosto
temperature in aumento
prezzi in diminuzione -10% -20% -30% -40% -50%
Cerca [illegible] nei grandi negozi AZ
CEVA Via Case Basse, 1 a 300 metri dalla 10-SV
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

LA MODA IN DISCOTECA

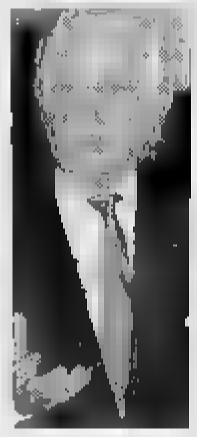
CAMPOROSSO. Nasce da Camporosso un'iniziativa per portare moda [redacted] cabaret nelle discoteche della provincia e della Costa Azzurra. Marco Zanelli, dopo un'esperienza di organizzatore di [redacted] in di[redacted] a Parigi, si fa promotore di un'idea che coinvolge ragazze in sfilate di moda. Saranno indossati i capi [redacted] alcuni negozi [redacted] Ventimiglia, dalla moda intima al mare. [redacted] primo appuntamento [redacted] fissato per venerdì, all'Odeon di via Matteotti, a Sanremo. Ospite d'onore sarà il cabarettista modenese Antonio Gilioli, autore del [redacted] «Sfiga: [redacted] la [redacted] educhi». «"Progetto donna" è un'operazione artistica che non stravolge l'immagine delle serate in discoteca e accontenta i tanti giovani che hanno già dimostrato di gradire questa formula» afferma Zanelli. Nel corso del primo appuntamento sarà anche eletta Miss Progetto donna, che parteciperà alla serata conclusiva [redacted] compagnia delle altre selezionate nei vari locali. [d. bo.]

AMARCORD

[redacted]
CHE [redacted]

Il turismo di massa nei luoghi dove impazzavano re e divi

Dal lusso sfrenato al luna park trent'anni di [redacted] in Riviera



Vacanze [redacted] Rapallo per l'imperatrice Soraya Sono gli anni ruggenti delle Riviere liguri Giorgio Strehler (a destra) era il presidente dell'Ente turismo di Portofino

LE Riviere liguri venti-trent'anni fa: sembrano un sogno che si perde nel tempo. Forse è anche un bene: laddove soltanto nababbi potevano so[redacted] e fare il bagno, ora anche la gente a reddito limitato può ricavarsi [redacted] angolo, le spiagge sono di ricchi [redacted] poveri nonostante i divieti che hanno indotto alcuni sindaci a «tagliare» il cosiddetto turismo popolare.

Il mondo [redacted] cambiato, e perché anche le Riviere non avrebbero dovuto seguirne le sorti? Un mutamento essenziale è nella scomparsa [redacted] cosiddetto cabaret, velluti, luci soffuse, champagne, vedettes in gran parte straniera, camerieri in frac. Nel night club dell'epoca sorseggiava [redacted] la sua coppa l'Andrea Sperelli [redacted] Gabriele d'Annunzio.

Lì [redacted] facile vedere seduto su [redacted] canapé Hussein re di Giordania, bere acqua minerale per rispetto al Corano che vieta gli alcolici. O re Faruk, che, da musulmano non osservante, si concedeva al whisky. L'Hotel Excelsior [redacted] Rapallo era un parterre du roi; Giorgio d'Inghilterra che vi abitava con Wally Simpson, era poco lesto [redacted] pagare i conti.

Naturalmente Portofino era il nido delle aquile. Vi si incontravano Rex Harrison, Liz Taylor; Truman Capote andava a [redacted]prare le [redacted] bistecche dal macellaio sulla piazzetta. I gioiellieri vendevano diamanti [redacted] erano dispostissimi ad aprire anche in piena notte, se [redacted] galante signore, scolata la [redacted] bottiglia, decideva di fare un regalo alla [redacted] una notte. Ora i gioiellieri vendono anellini in similoro ai turisti.

Si ballava con le musiche [redacted] Bruno Martino; si ammiravano gli occhi verdi di Soraya, ripudiata dallo Scià. Era anche molto diverso fare il cronista. Soraya non riusciva a dare un rampollo all'allora re di Persia ed [redacted] andata da un ginecologo di Nimes, partendo dal grande Excelsior di Rapallo. Andarono dietro alla sua auto un cronista ed [redacted] fotografo, rimasero 15 giorni [redacted] Costa Azzurra, l'amministratore del giornale [redacted] fece una grinza di fronte alla nota spese che [redacted] ragguardevole, comprendendovi perfino soggiorni all'Hotel Carlton [redacted] Cannes. Lo stesso [redacted]nistratore che poche settimane prima da una nota spese aveva cancellato le 800 lire di un dolce.

Furono comunque anni ruggenti. La Riviera era spaccata in due. Un lusso sfrenato, molto discutibile, nel Golfo Tigullio dove cominciava ad affermarsi il Covo di Nord Est [redacted] dove affluivano personaggi da rotocalco. Un turismo marinaro più popolare a Ponente, esclusa naturalmente Sanremo, dove la gran massa era formata da tedeschi. Passeggiando lungo il «budello» di Alassio pareva di trovarsi ad Amburgo o a Francoforte. C'era[redacted] giovanotti [redacted] studiavano in inverno un po' di tedesco per abbordare [redacted] più facilità le Grete del solleone rivierasco.

Il moltiplicarsi delle auto ha largamente favorito il turismo di massa, [redacted] posto [redacted] vecchio cabaret ci [redacted] le discoteche. Laddove [redacted] consueto ballare guancia a guancia, ora il rock scatena vertiginose follie di massa, potenti raggi di luce sostituiscono il lume soffuso degli abatjour.

[redacted] mutati anche i personaggi. Scomparsi i divi di un tempo, quelli dello spettacolo, un po' di interesse è rimasto solo per i «televisivi». Vi [redacted] riviste che pagano ad alto prezzo una Lilli Gruber [redacted] seno nudo, [redacted] Johnny Dorelli che abbraccia un'amica. Sul palcoscenico delle Riviere, sconvolto da Tangentopoli, gli attori principali sono ora magnati della finanza, fiscalisti, capitani d'industria.

Scompaiono i miti del passato. Chi avrebbe pensato, 20-30 anni fa, di vedere uscire dalla sua villa fra i carabinieri Roberto D'Alessandro?

A Portofino c'era Giorgio Strehler, nominato avventatamente presidente dell'Ente turismo: i funzionari erano costretti a portargli in barca documenti da fir[redacted]. Strehler cacciava cronisti e fotografi. Appartenne alla serie «meglio perderli che trovarli».

Per andare al Casinò [redacted] Sanremo [redacted] volevano giacca [redacted] cravatta, ora si vedono file [redacted] turisti in camiciola, dominano le bermuda e le magliette [redacted] strani e spesso orribili disegni sul petto. Le Riviere sono diventate un gigantesco luna park.

Guido Coppini

SOTTO IL [redacted] CON LO SCONTO

LA STAMPA [redacted]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio [redacted] Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [redacted] 9,30, ultima [redacted] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, [redacted] 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [redacted] biglietto nei giorni feriali, e [redacted] L. 5.000 nei giorni festivi [redacted] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno [redacted] cui [redacted] acquista [redacted] biglietto. Non sono valide le fotocopie.

3 agosto [redacted]

PORTOFINO. Immergersi nel mare blu [redacted] Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal sottomarino «Tritone 2», che [redacted] porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate [redacted] fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di [redacted] Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti [redacted] mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola [redacted] sottomarino [redacted] l'imbarcadero. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a uno [redacted] sul biglietto d'imbarco. [f. p.]

Il comico stasera (ore 21,30) è sul palco dell'auditorium Simonetti di Alassio

Paolo Rossi, [redacted] solo «Canzonacce»

«Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi assieme» Con lui il gruppo «C'è quel che c'è». Le prevendite per Bergonzoni, Guzzanti, Tony [redacted] i Volumi

ALASSIO. [redacted] titolo, più che ad un evento artistico, sembra più adatto ad un'osteria ma, del resto, Paolo Rossi non ha mai nascosto la sua predilezione per la lucida follia che [redacted] può [redacted]dere in un fiasco. Lo ha dimostrato da [redacted] suo in «Pop & Rebelot» [redacted] ci riprova in queste settimane estive [redacted] «Canzonacce», nome che evoca epiche bevute [redacted] taverne fumose assieme agli amici.

Questa sera, alle 21,30, Rossi è ad Alassio, all'auditorium «Simonetti» [redacted] parco San Rocco nell'ambito della rassegna «Alassio Cab». Luca Tassara, organizzatore della manifestazione, specifica che i biglietti, oltre alle prevendite (ne sono già stati venduti oltre [redacted] saranno disponibili anche al botteghino.

Chi volesse acquistarli nelle prevendite, però, può farlo ad Alassio alla «Casa del disco» [redacted] Vittorio Veneto 70, [redacted] Loano da «Lollipop» in via Garibaldi 64, [redacted] Savona da «Charleston [redacted]schi» in piazza Chabrol 9 e [redacted] Genova al [redacted] Office Ricordi» in via Fieschi 20R. Le prevendite funzionano anche per gli altri spettacoli [redacted] Alassio Cab, Alessandro Bergonzoni l'8 agosto, Sabina Guzzanti il 10 e Tony e i Volumi [redacted] 19.

A presentare lo spettacolo è lo stesso Paolo Rossi. Lo fa con il [redacted] modo, lucidamente [redacted]lunato, che lo ha consacrato in [redacted] testa» [redacted] suoi graffianti monologhi. «E' uno spettacolo bellissimo [redacted] divertentissimo», esordisce, come se la gente [redacted] aspettasse [redacted] lui, invece, uno spettacolo brutto e noioso. Prosegue: «Abbiamo raccolto tutti i pezzi musicali dei nostri spettacoli e li abbiamo messi assieme. Il risultato è [redacted] sorta di percorso attraverso le esperienze più svariate». Ad accompagnare Paolo Rossi [redacted] i «C'è quel che c'è», l'orchestra che l'ha seguito anche nella trasmissione cult [redacted] due inverni fa «Su la testa».

Paolo Rossi arriva con «Canzonacce»

Un concerto, dunque. «Anche un concerto. Nei brani in scaletta si ritrova molto dell'umorismo e della comicità che [redacted] respira negli spettacoli. Un concerto particolare, quindi», spiega ancora. In scaletta [redacted] sono, tra le altre, canzoni di Brecht, Weill, Jimi Hendrix, Jannacci oltre, naturalmente, al repertorio [redacted] di Paolo Rossi. Dal «Sogno all'incontrario» alla nuova versione dello «Squadrone» (tratta [redacted] «Pop & Rebelot»), da «Abdul» a «La [redacted] Ariele». A legare le varie tappe musicali, poi, sarà [redacted] Paolo [redacted] arruffato, stravagante, legato al suo fiasco che usa [redacted] spalla [redacted]mica, capace di far sorridere (e subito dopo di far pensare [redacted]ramente) [redacted] la sua [redacted] presenza sul palco.

Con [redacted] pubblico ligure Paolo Rossi ha un ottimo rapporto. «E' stato il primo pubblico che [redacted] ha apprezzato subito dopo Milano. Non credo proprio che ad Alassio ci saranno dei problemi. [redacted] pubblico ligure è forse [redacted] ma una volta entrato nello spettacolo è molto caldo [redacted] disponibile», afferma.

Il fatto di esibirsi in una delle prime città ad aver avuto un sindaco leghista, oltretutto diventato famoso, [redacted] malgrado, per i divieti, n[redacted] lo turba? «Direi proprio di no. Al limite potrebbe turbare lui ma non credo. Se mi hanno chiamato, al di là delle ideologie, significa che in qualche modo quello che dico negli spettacoli viene apprezzato», conclude [redacted].

Stefano Pezzini

Domani [redacted] Sanremo

[redacted] nostalgia degli Anni 50

SANREMO. Nilla Pizzi e Luciano Tajoli, vecchie [redacted] indimenticate glorie [redacted] Festival [redacted] Sanremo, sono protagonisti domani [redacted] del recital in programma all'«Auditorium Alfano» di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice. Dopo le rassegne jazz e blues del mese di luglio, la canzone melodica italiana torna quindi ad [redacted] in cartello[redacted] nel calendario manifestazioni dell'Ufficio Turismo, momento [redacted] cultura particolarmente caro ai nostalgici delle canzoni degli Anni 50.

Per l'auditorium sanremese si tratta di un gradito ritorno visto che Nilla Pizza e Luciano Tajoli hanno già avuto occasione, in passato, di calcare il palcoscenico i[redacted] nel verde del giardino più bello e prestigioso della città dei fiori. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30.

Dopo lo spettacolo, la Pizzi [redacted] trasferirà al «Roof Garden» del casinò dove venerdì sarà di scena [redacted] altro «big» della musica italiana, [redacted] grande Fred Bongusto. [g. ga.]

Presentando il tagliando de «La Stampa» brindisi gratuito in discoteca

I percorsi della [redacted] in Riviera

Cosa si ascolta al Symbol e allo Sporting Club

SAVONA. Prosegue «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato locali da ballo, ha organizzato per l'estate 1994 in collaborazione [redacted] La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso [redacted] sabato, la seconda consumazione analcolica nei locali che aderiscono (sono riportati nel coupon pubblicato in queste pagine) [redacted] offerta gratuitamente, [redacted] brindisi di benvenuto nella notte estiva. Basta ritagliare il tagliando pubblicato su La Stampa (vale quello con la data del giorno stesso) per avere una bibita analcolica in omaggio. Un'iniziativa che sta avendo successo anche allo «Sporting club» di Finale Ligure e al «Symbol» di Cairo Montenotte, locali diversi per pubblico e tradizione ma che sono all'avanguardia nel divertimento provinciale.

L'iniziativa [redacted] La Stampa riscuote successo [redacted] del Savonese La seconda consumazione [redacted] gratuita presentando il tagliando pubblicato sul giornale

Lo «Sporting club» [redacted] San Bernardino, sulle alture di Finale Ligure, si propone come una delle discoteche polivalenti e maggiormente frequentate della Riviera. Fabrizio Fasciolo, «anima» e animatore [redacted] locale, ha predisposto una serie di appuntamenti di grande prestigio e [redacted] grande successo. Basti pensare ad Antonio Albanese o ai ragazzi terribili della Gialappa's Band o, ancora, al concerto dei Vernice. Accanto alle [redacted] con attrazioni lo «Sporting club» [redacted] propone [redacted] un locale in grado di divertire ad ogni età. Per chi [redacted] il karaoke, [redacted] esempio, c'è la possibilità ogni sera di esibirsi nella grande arena mentre chi preferisce la musica moderna può ballare nella pista [redacted] i dj più quotati d'Italia. «Un mix che ci permette di accontentare [redacted] vasta fascia di pubblico», commenta Fasciolo.

Diverso [redacted] taglio del «Symbol» di Cairo Montenotte, in pratica due locali in uno. Da una parte la discoteca vera [redacted] propria, uno dei punti di riferimento del divertimento in Val Bormida, con dj bravissimi e, soprattutto in inverno, concerti dal vivo. Nel secondo punto d'incontro, invece, atmosfera più soft con tavolini [redacted] musica soffusa, adatta [redacted] esibizioni musicali di piano bar. Un locale polivalente dove trovare fino a tardi compagnia e un buon cocktail. [s. p.]

Chagall, De Chirico, Matisse, Miró: fino al 31

Capolavori del [redacted] in [redacted] Montecarlo

MONTECARLO. Chi non conosce «Le muse inquietanti», enigmatico dipinto di Giorgio [redacted] Chirico? E chi non ha mai visto il poetico «Matrimonio [redacted] di sopra della città» [redacted] Marc Chagall, [redacted] celebre che [redacted] qualche giorno, ad Apricale, il Teatro della Tosse di Genova lo riprodurrà come quadro vivente, arditamente sospeso sui tetti del paese? O, ancora, «Le [redacted] di Spagna», un raro paesaggio dipinto da René Magritte nel '65? Sono opere notissime, ma appartengono a collezioni private, e quindi il pubblico soltanto di rado ha modo di vederle.

Colma adesso questa lacuna il Festival Internazionale delle Arti [redacted] Montecarlo. Per tutto [redacted] mese, una [redacted] di capolavori dei maestri della pittura del Novecento [redacted] esposti nella Sala delle Arti, allo Sporting d'Hiver. E' uno dei grandi even[redacted] della stagione artistica: è rarissimo, infatti, che tanti originali, e di autori diversi, vengano riuniti per una mostra. Il miracolo accade nel Principato di Monaco, sotto il patrocinio della principessa Carolina, per iniziativa della Galleria Marisa del [redacted] e con la collaborazione della Societé des Bains de Mer.

Sino [redacted] 31 agosto, sarà così possibile ammirare opere di Umberto Boccioni e Salvador Dalì, Alberto Giacometti e Tamara de Lempicka, Fernand Léger ed Henri Matisse, Joan Mirò, Amedeo Modigliani e Pablo Picasso. Il gotha della pittura del ventesimo secolo, quindi: è una gemma, nel panorama delle manifestazioni culturali di Montecarlo, e si aggiunge alle biennali [redacted] scultura monumentale, divenute parte integrante della Primavera delle Arti, [redacted] alle mostre dedicate a un solo autore (Botero, César) che da 7 anni la prestigiosa galleria Marisa del Re, di New York, organizza nel Principato. [s. d.]

MERCOLEDI' [redacted] AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
[redacted] Metà di notte	L'Onda [redacted]	U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina	Bisili Out, Oasi Abissina	Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro

LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan in Saitta, Arcadia, Open Al Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Covo, El Patio, Sporting Club	Gulliver [redacted]	Il Castello

SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE
Super pista	Symbol	Therax	Giava Rosso, De Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Tutti gli appuntamenti con il divertimento in Riviera e nell'entroterra

Spotorno, omaggio ai Beatles

Grande rassegna dedicata ai mitici quattro di Liverpool con musica e oggetti per collezionisti
Concerto gospel in piazza Sisto IV a Savona. «Tipi da spiaggia» ai Pozzi. Big band show ad Andora

Ecco gli appuntamenti di stasera nel Savonese.

Varazze. Serata liscio-revival al dancing Boschetto. Ritmi latini con la Procedura Pluvial al Gilda Estate sul lungomare (22,30).

Albissola M. Concerto dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanre[redacted] (21,15) in piazza Concordia.

Albisola S. Si conclude questa sera nel parco della biblioteca di via San Pietro la rassegna «Albisola Teatro '94», [redacted] programma alle 21 «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo» [redacted] il Teatro di Sassello.

Plodio. Serata danzante con l'orchestra di Massimo Capra, alle 21, nell'ambito della XXV Festa dell'agricoltore.

Cairo M. «Come nasce la ceramica», lavorazioni al tornio, con Dante Secci, dalle 18 in via Martiri della Libertà. l'iniziativa sarà ripetuta sino al 10 agosto.

Savona. Concerto Gospel degli Alunni del Cielo (21) [redacted] piazza Sisto IV. Serata d'animazione e karaoke, con Radio Onda Ligure, ai bagni Savona. Lunapark in funzione, tutte le sere, al prolungamento [redacted] mare.

A Spotorno omaggio [redacted] Beatles

Spotorno. Seconda serata con «With the Beatles», grande rassegna dedicata [redacted] quattro di Liverpool. Proiezione di diapositive alla Sala Palace (ore 21) e la presentazione del libro «Bootleg Beatles». Domani sera, nell'arena sportiva, sarà di scena il gruppo dei «Caverna», specializzato nella musica dei Beatles. La grande rassegna si chiuderà sabato sera.

Borgio V. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcafè. Sono visitabili anche di sera (20,30-23,30) le grotte preistoriche Valdemino grazie alla cooperativa Tracce.

Pietra L. Musica dal vivo al piano bar Airone. Genere dan[redacted]ing, dalle 22, al Malibù. Lunapark [redacted] via Sauro.

Loano. «Beach party: tipi da spiaggia», festa dell'estate, dal[redacted] 22, alla megadiscoarea Open Ai Pozzi in via Amico. Concerto dell'orchestra della Nato, ad ingresso gratuito, alle 21,15 al Giardino del Principe. Musica dal vivo al Tapatapa [redacted] piazzale Cadorna.

Borghetto. Spettacolo teatrale, della compagnia «A Campanassa» alle 21 in piazza Madonna della Guardia, dal titolo «Liguria fra coti, caruggi e pataelli».

Toirano. «Sputnik», balletto folcloristico russo, a partire dalle 21,30, nelle grotte preistoriche.

Ceriale. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco [redacted]quatico Le Caravelle. Nel pomeriggio acquadance con Viky dj.

Albenga. Concerto dell'Accademia musico-vocale ingauna alle 21,30, [redacted] piazza San Michele.

Alassio. «Canzonacce dal night a Shakespeare», [redacted] lo spettacolo che Paolo Rossi presenta alle 22 [redacted] parco San Rocco nell'ambito della rassegna «Alassio Cab». Serata dance nelle discoteche Devil e al Boccaccio.

Andora. Concerto della «Big Band», alle 21, nell'ex parco Inam. Lunapark, tutte le [redacted] nella zona degli impianti sportivi. [a. r.]

VITA [redacted]

SAVONA
Bagni aperti al cabaret

Uno spazio aperto dove cantare, suonare, recitare, ballare, fare cabaret. Proseguono i «venerdì live» dei bagni Crocetta di [redacted] Nizza 19 dove chiunque può avere a disposizione uno spazio dove esibirsi. Per saperne di più telefonare al numero 019/263183. [a. z.]

[redacted]
Calcio femminile

Calcio femminile ai bagni Golden Beach. Sono aperte le iscrizioni per la formazione di [redacted] squadra [redacted] calciatrici in grado di affrontare squadre formatesi in altri stabilimenti balneari di Albisola, Varazze e Savona. Per informazioni telefonare ai numeri 019/480173; 0330/539724. [a. z.]

SAVONA
Nei bagni si canta con Fiorello

Proseguono gli appuntamenti con il circuito karaoke «Chesterfield - Aprilia» negli stabilimenti balneari [redacted]. Gli animatori [redacted] Onda Ligure, guidati dal [redacted] Massimo Tonda, della Dj's band accompagneranno i clienti dei bagni marini [redacted] alla grande finale del 19 agosto alla piscina di ncorso Colombo.

NOLI
Animazione sulla spiaggia

Animazione e spettacolo teatrale p[redacted] bambini oggi pomeriggio [redacted] bagni «Mediterranèe» di Noli. Interviene l'equipe de «La spiaggia Animata» al lavoro, tutta l'estate, anche sul litorale di Borgio Verezzi. [a. r.]

ANDORA
Le idee [redacted] Zetabi

Proseguono le animazioni sulle spiagge di Pietra e Andora curate del gruppo «ZetaBi» per conto delle amministrazioni comunali. In programma tutte le mattine ginnastica, al pomeriggio animazione in spiaggia e la sera iniziative in compagnia con [redacted] dal vivo. [a. r.]

LOANO
Grigliata ai «Perelli»

Appuntamento [redacted] spiaggia, secondo tradizione, in molti stabilimenti balneari del Ponente. E' il caso dei bagni Perelli, sul lungomare di Loano, dove i clienti [redacted] organizzano con grigliate e feste serali. [a. r.]

Attori savonesi

[redacted] Parte a Celle la stagione

CELLE L. La compagnia «Nuovo Palcoscenico» presenta questa sera alle 21,30 nel [redacted] comunale all'aperto [redacted] spettacolo teatrale «La [redacted].

Si tratta del quarto appuntamento con il teatro organizzato dal cartellone delle manifestazioni [redacted] organizzate dall'assessorato al Turismo del Comu[redacted] sotto il titolo [redacted] «Celle Teatro». La rassegna vuole [redacted] panoramica delle proposte drammaturgiche e artistiche di compagnie del Savonese e di [redacted] interpreti.

Martedì 16 agosto sarà la volta dei «Mastrociliegia» [redacted] Daniela Liaci, Enza Liaci e Elio Berti che presenteranno «Vuoti a rendere», due tempi di Maurizio Costanzo. Venerdì 19 agosto, la compagnia dialettale Don Bosco di Varazze, che [redacted] suo interno raccoglie anche attori dell'ex filodrammatica varazzina, presenteranno la commedia in vernacolo «Tutti sitti [redacted] l'e' dumenega». La rassegna [redacted] chiuderà venerdì 2 settembre [redacted] lo spettacolo «La Cartomante» allestito dalla compagnia «Gli Zanni». [a. z.]

Nei giardini del Castello appuntamento con il teatro ligure

Bergeggi inaugura stasera la rassegna «Premio Torre»

BERGEGGI. Musica, gastrono[redacted] e teatro. Questi gli ingredienti della «ricetta» turistica della Pro Loco di Bergeggi per il [redacted] di agosto. Il programma di manifestazioni [redacted] stato concordato in collaborazione con [redacted] Comune, l'Associazione bagni marini [redacted] gruppo di imprenditori del paese.

Questa sera alle 21 ai giardini del Castello di piazza XX Settembre si aprirà la rassegna teatrale «Premio Torre 1994» con la compagnia teatrale «L'Incognita» di Rapallo che metterà in scena «L'uovo di Colombo». Una rappresentazione realizzata in occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Domani il «Laboratorio Chiabre[redacted] di Savona proporrà invece «Il povero Piero» di Achille Campanile, uno spettacolo brillante diretto [redacted] Antonella Spotorno. La rassegna proseguirà venerdì [redacted] «I Mastrociliegia» di Bergeggi che metteranno in scena «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. Il noto [redacted] duttore televisivo ha realizzato un testo brillante sul menage familiare. Fra gli interpreti Enza Liaci [redacted] Elio Berti. Quest'ultimo verrà anche premiato al termine della rassegna.

A Bergeggi anche un'opera di Costanzo

Il programma delle manifestazioni oltre al teatro propone anche altri spunti. Sabato alle 21 alle terrazze del Centro sociale è in programma «Bergeggi sotto [redacted] sopra», una serie di diapositive curate da Giancarlo Guerreri. Per martedì [redacted] agosto, invece, la Pro Loco ha organizzato uno spettacolo [redacted] fuochi di artificio sul litorale che si svolgerà alle 22,30 nel tratto di mare compreso fra Capo Vado [redacted] Capo Maiolo. In quest'occasione è prevista inoltre [redacted] spettacolare discesa notturna di un gruppo di atleti con il parapendio. Ai bagni «Villaggio del sole» verrà inoltre allestito un battello per assistere dal mare allo spettacolo pirotecnico.

Sempre da martedì a Bergeggi [redacted] al salone del centro sociale verrà inaugurata una mostra della pittrice Tessarolo che sarà visitabile [redacted] al 16 agosto, (orario 16-22). Giovedì 11 agosto ai bagni «Canun» la Big banf music [redacted] esibirà in un concerto di musica jazz, blues e swing, dalle 21. Il programma prevede anche uno spettacolo per ragazzi: venerdì 12 ai bagni «Vet» con il «Teatrino dell'erba matta». [e. b.]

Sabato il saggio

Uno stage di danza ad Albenga

ALBENGA. Sino al 6 agosto prosegue ad Albenga il secondo stage internazionale [redacted] danza organizzato da Gabriella Pancetti nei locali dell'Associazione sportiva Lene.

Ai corsi partecipano una trentina di ballerine [redacted] ballerini provenienti da tutta Italia e, molti, [redacted] europee. Tra i maestri sono previste lezioni di Gabriella Pancetti e Pertti Virtanen bel settore classico, Don Marasignan nel settore jazz, Katina Genero e Bruno Rose Genero nel settore dei ritmi e danze afro.

Accanto alle lezioni che [redacted] stanno svolgendo in questi giorni [redacted] stage vuole essere anche un momento di spettacolo in grado di coinvolgere decine di appassionati

La sera d[redacted] agosto, infatti, i migliori allievi dello stage, [redacted]sieme [redacted] maestri, si esibiranno in uno spettacolo conclusivo nella suggestiva scenografia di piazza San Michele ad Albenga, davanti ad un pubblico che potrà apprezzare i risultati raggiunti. [s. p.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm. 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm. 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica. 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 [redacted] di prigione, [redacted]; 23,05 Salto nel buio, tele[redacted]; 1 Super zap

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in com[redacted] Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 8,30 Simon Templar. 12,58 Teleregione flash; 13 Due ore di relax. 15,30 Un'amica a casa; [redacted] Maavetrina, rubrica. 16,15 La [redacted] telenovela; 17,15 Maavetrina, rubrica. 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg [redacted], 19,50 L'opinione di [redacted] Bassi, 20 Inps inform[redacted], 20,15 I politici e [redacted] città. Incontro con I Verdi. 20,30 F[redacted] fotografia; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna, varietà. 22 Telefilm. 23 Monumenti preziosi, rubrica. 1,10 Tg notizie reg[redacted]. 1,40 Telegenova [redacted] stop.

RETE A: 8 Redazionale; 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club. 17 TgA flash [redacted]; 17,10 Shopping club. 18 TgA flash news; [redacted] Shopping club. 19 TgA flash [redacted], 20,30 Shopping [redacted]: 21,15 Shopping [redacted], [redacted] Shopping [redacted]

[redacted] TV: 15,15 F.B.I., telefilm. 16,15 I ragazzi del [redacted] sera. 16,45 Squadra anticrimine, telefilm. 17,15 I Wal[redacted], serial tv; 18,30 Notiziari; 19 [redacted] signora Andrea. 20 I ragazzi del sabato [redacted], 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 [redacted], 22,30 Telenews.

TELECUPOLE: 12 [redacted] con simpatia. 12,40 Informazione regionale. 13 Pomeriggio insieme. 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Luci nella [redacted] rubrica. 18 Piazza di Spagna, varietà. 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Una serata a piazza di Spagna. 23 Speciale con noi. 0,30 Crazy dance, musicale.

TELE NORD: 10 Telenord non stop. 10,05 Fantasia, cartoni, [redacted] Beverly Hillbillies, sit comedy. 11 Il mondo intorno a noi, doc. 11,30 Orchestracompilation, mu[redacted]. [redacted] Lassie, telefilm. 12,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy. 13 Squadra anticri[redacted], tf.; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 Tg Genova; 14 Appunta[redacted] con i gioielli; 15,15 Il fichissimo del baseball, cartoni. 16,45 Il mondo intorno a noi, doc., 17,15 Lotteria, telefilm. 18 Il tenente O'Hara, tf.; [redacted] Tg Genova. tg provinciale. 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4. inform., 19,55 Tg [redacted]nova, 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm. 21,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy. 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Good Times: [redacted] Motor shop, 23,30 Crisis, 0,30 Orchestracompila[redacted]: 1 Telegiornale Tn4; 1,25 [redacted] Genova; 1,35 Tg Imperia. 1,45 Telenews.

[redacted] 10 Telefilm; 12,30 Car[redacted] animali; 14 Teleregione. 15 Vendite commerciali. 15,15 La [redacted] telenovela; 17,15 Luci nella [redacted]. 19,30 Telegiornale. 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a [redacted] Spagna, varietà; 22,30 Telegior[redacted], [redacted] Bella Sardegna.

[redacted] ARCOBALENO: 13,35 Match music. rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv. per ragazzi. 19,[redacted] Lo [redacted], [redacted], 19,22 Borsa fin. rubrica. 19,30 Tga. notiziario; 19,55 L'opinione. rubrica; 20 Match music. [redacted]: 20,30 Film. [redacted] Tga. notiziario; 23,15 Lo sport.

CANALE 7: 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; [redacted] Andrea Celeste, telenovela. 11,45 Lorena, telefilm 12,45 Tg Liguria 14 Orchestracompilation; 14,30 Lassie, telefilm. 15 Uomo tigre. [redacted], 15,30 Il mondo intorno a noi, doc. 16 Help, cartoni; 16,40 Andrea [redacted]; 17,30 Due americane, telefilm; [redacted] Replay; [redacted] Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria. 20,30 Concorso ippico; 22 Il mondo intorno a noi, [redacted], 23 [redacted]: 23,30 Motori shop, rubrica. [redacted] Telefilm; 0,50 Documentario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 11,30 Rituals, mnisene, 12 Velvet. [redacted], 14 Arius. [redacted], 16 Market; 18,15 [redacted] 20 Primogiornale; [redacted] alle [redacted] film, 22,30 Primogiornale; 23,30 Karaokey, musicale; [redacted] Primogiornale; 1,45 Match music. [redacted]

[redacted] 14,30 Studio [redacted], musicale, 15,30 [redacted] veltina. [redacted]; 16,30 Trapper John, telefilm. 18,10 Peyton Place, telefilm, 19,15 Tg [redacted]; 20 Il colazione ver[redacted], tv stim. 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Bella Co[redacted]o; 22,45 Arabesque, telefilm; 23,45 Tg notte, notiziario

[redacted] 9 Casa mia, rubrica. 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema. 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se [redacted] fossi...; 22,10 Sottomenie [redacted] stro, talk show; 22,30 Primo piano, noti[redacted]; 23,30 Con simpatia, in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted].**

[redacted] CINEMA CON LO SCONTO

[redacted] CINEMA

SAVONA [redacted] **Astor**		CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] 1	Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Il triangolo di fuoco** *di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94)* — [redacted] fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] 2	Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[redacted] in casa Muppet** *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
[redacted] 3	Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 7000/5000	**La famiglia [redacted]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Jolly	Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
ALASSIO [redacted] **Arena estiva**	Ore 21,15 L. 6000/3000	**Biancaneve e i [redacted] nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [redacted] 1h 17' **[redacted] animati**
Colombo	Tel. 640.263 [redacted]: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [redacted] tabù [redacted]e o la gara mortale degli [redacted] in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' [redacted]
[redacted]	Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il [redacted] Beethoven: innamorato [redacted] dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]
ALBENGA [redacted] **[redacted]**	Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [redacted] Shepard (Usa '93)* — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]
Astor	Tel. [redacted] Ore 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
BORGHETTO [redacted] **Arena Vittoria**	Ore 21 Lire 5000/3000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del c[redacted] di S. Caterina: [redacted] rock'n'roll per redimere degli [redacted] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
BORGIO VEREZZI [redacted] **Astra**	Ore 21,30	**Demolition [redacted]** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
CAIRO [redacted] **Abba**		CHIUSO PER FERIE
CELLE [redacted] **Arena Piani**	Ore 21,15/22,50 Lire 8000/6000	**Il piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouafeng, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[redacted]	Ore 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Nel [redacted] del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Ondina	Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace [redacted] il [redacted] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [redacted] ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
LAIGUEGLIA [redacted] **Corallo**	Ore 20,30-22,30 L. 8000/6000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [redacted] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
LOANO [redacted] **Loanese**	Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [redacted] sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[redacted] Principe	Ore 21,30 Lire [redacted]000 Rassegna spazio musica	**Concerto della grande orchestra della Nato**
Perla	Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[redacted] in paradiso** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (Italia)* — Ec[redacted] il tragico pensionamento dell'impiegato più famoso d'Italia, costretto dall'età a chiudersi in casa con moglie e nipotina. Per quanto resisterà? N. V. 1h 42' **Comico**
PIETRA LIGURE [redacted] **Are[redacted]ino**	Ore 21 Lire 7000/3000	**[redacted] Willy** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa opera[redacted] N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
SPOTORNO [redacted] **Ariston**	Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Fantozzi in paradiso** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (Italia)* — Ecco il tragico pensionamento dell'impiegato più famoso d'Italia, costretto dall'età a chiudersi in casa con moglie e nipotina. Per quanto resisterà? N. V. 1h 42' **Comico**
Astro	Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[redacted] casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
VARAZZE [redacted] **Arena Salesiani**	Ore 21,15 Lire 7000/5000	**Super Mario Bros** *[redacted] Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano [redacted] pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. [redacted] V. 1h 40' **Fantacomico**
Verdi 1	Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/7000	**[redacted] Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[redacted] 2	Tel. 97.249 Ore 21/22,50	**[redacted] irresistibili brontoloni** *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in [redacted] ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori [redacted] conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
VARIGOTTI [redacted]	Ore 21 [redacted] 6000/4000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenerona vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Panoramica sulle savonesi a due mesi dal campionato: l'Altarese punta sui giocatori-dirigenti

In Prima solo il Cisano si candida

Molti i club in difficoltà, il Quiliano cambia tutto

Il prossimo [illegible] di Prima [illegible] tegoria sarà sicuramente combattuto [illegible] imprevedibile. Fino [illegible] questo momento molte squadre hanno preferito confermare la «rosa», o addirittura svendere, cercando di allestire compagini giovani, per recuperare qualche soldo, [illegible] utile per iscrizioni [illegible] e rimborsi spese. Ma partiamo dalle squadre che l'anno [illegible] hanno lottato fino all'ultimo contro il Pietra Ligure per arrivare in Promozione.

Cisano. In panchina è rimasto Vivianno Rolando, e con lui gran parte [illegible] ragazzi. Per ora [illegible] stato acquistato dall'Alassio il difensore Di Francesco, per andare a rinforzare un reparto già tra i migliori [illegible] categoria. Almeno sulla carta può ripetersi, nella speranza stavolta di centrare l'obiettivo-promozione.

Quiliano. E' la compagine che più ha venduto: al momento [illegible] 9 i giocatori ceduti e solo uno l'acquistato. In panchina è rimasto la coppia Brondo-Rossi, che quest'anno dovrà fare affidamento sui giovani. Tra le partenze si registrano quelle di Cavaliere, Recchia, Romano, Loddo e Ratti: tutti [illegible] Millesimo; Gulli al Sabazia oltre a Tabbia e Prina ancora in [illegible] [illegible] sistemazione, e Cappanera [illegible] bilico [illegible] Albenga [illegible] Vado. E' arrivata la punta Marzano. I dirigenti al prossimo torneo chiedono solo la salvezza.

Altarese. E' sicuramente [illegible] club-novità. Oltre al presidente, che ora è Aldo Ravera, per riu[illegible] [illegible] andare avanti [illegible] è giunti al compromesso che alcuni giocatori ricoprono anche cariche societarie: così Franco Bertone, oltre che il centravanti, farà il vicepresidente; Franco Bertone difensore e consigliere, così come Incolto che avrà il doppio ruolo di centrocampista e consigliere. In panchina è arrivato Goslino al posto di Teneggi. Per il resto, arriva Zamma dalla Cameranese.

Bragno. E' [illegible] novità per la categoria, ma i ragazzi di Caracciolo sono desiderosi di [illegible] figurare. Dalla squadra che la passata stagione ha dominato [illegible] girone B della Seconda è partito [illegible] portiere Dotta: al suo posto la società ha contattato Bressan. Potrebbe partire anche l'argentino Soldano: per lui ci sono richieste da parte della Cairese.

Legino. Il presidente Carella anche stavolta puntorà sui ragazzi della Juniores: i costi per allestire una formazione con i grandi nomi sono troppo elevati. Il miglior acquisto per il tecnico Damonte, confermato, è stato comunque togliendo dal mercato Dario Venturino, centrocampista che ogni anno garantisce un buon [illegible] di gol. [illegible] partiti invece Rigato (al Pietra), Abate (Calle), Formento (Portovado) [illegible] Riva (Finalborghese). Potrebbe chiudere la carriera in verdeblù Ivan Zappa, prima [illegible] [illegible] stagione tra i pali e poi come dirigente o allenatore delle giovanili.

Zinola. Molti cambiamenti anche qui, per il confermato Ghigliazza. Sono partiti Gaiero (Mallare), Bandini (Veloce), Cancellara e Calvi (Sabazia) [illegible] sono [illegible] [illegible] punta Barosio e il portiere Butera dal Multedo. Anche in questo [illegible] [illegible] miglior acquisto è stato trattenere Lucido: venti reti l'anno scorso.

Finalborghese. Mister Nico Belvedere oltre ai ragazzi dello scorso torneo potrà contare sulle prestazioni del difensore Andreone e dei centrocampisti Ri[illegible] e Giusto: l'obiettivo è un campionato tranquillo.

Borgio Verezzi. E' una delle poche formazioni rimaste [illegible] pletamente ferme: l'obiettivo sarà soltanto la salvezza.

Massimo Novaro

LA VELOCE

Sarà in campo al sabato

SAVONA. Da ieri la Veloce ha [illegible] nuovo presidente: [illegible] Monti ha preso il posto di Giorgio Levo, che rimane in società come vicepresidente. Il cambio al vertice arriva dopo la promozione dalla Seconda, arrivata conquistando [illegible] seconda posizione alle spalle del Bragno. La Veloce però quest'anno non giocherà con le savonesi: è stata infatti inserita nel girone B, «genovese», e giocherà sempre al sabato. Questa situazione influirà anche sulla composizione dei calendari, visto che come campo la Veloce ha indicato il «Bacigalupo», dove al sabato (ma alla [illegible] ra) giocherà anche il Savona. Soddisfatto comunque di questa scelta il tecnico, [illegible] confermato Tonino Sacco: «Speravo [illegible] essere inserito nel gi[illegible] genovese, giocare al sabato [illegible] vantaggio a tante volte [illegible] passato giocavamo in anticipo. Il calcio genovese, poi, lo conosciamo abba[illegible] bene. Non avremo problemi di ambientamento». [m. no.]

[illegible] Legino ha confermato Damonte

Il Varazze

Parte la sfida alle genovesi

VARAZZE. Dopo decenni [illegible] militanza nel campionato di Promozione, la squadra nerazzurra, l'anno scorso allenata da Aldo Lupi, oggi direttore sportivo, è [illegible] [illegible] Prima categoria. La compagine ha [illegible] un nuovo tecnico, Oneto, che avrà il compito di cercare [illegible] riportare la squadra ravanese in campionati più [illegible] al [illegible] blasone. Per questo dovrà vincere la [illegible] delle squadre genovesi, visto che il Varazze è stato inserito nel girone C.

Tutto questo non «disturba» la dirigenza nerazzurra: anzi, [illegible] notizia di andare a levante è stata accolta [illegible] grande soddisfazione, come riconosce Aldo Lupi: «In fondo sono state accolte le nostre richieste. Il calcio genovese rispetto a quello di ponente è [illegible] tecnico [illegible] più giocato sul piano agonistico. Inoltre, giocando a levante risparmieremo parecchio sulle trasferte, visto che molte sono le squadre abbastanza vicine a Varazze. E poi noi [illegible] abituati [illegible] tempo a sfidare le genovesi...». [m. no.]

Tornei: anche Zinola in dirittura

A Gorra finale Atlantic-Rustico

SAVONA. Saranno Bagni Atlantic [illegible] Pizzeria il Rustico a contendersi la finale del Trofeo «Gorra '94», organizzato sul campo dell'entroterra finalese dalla polisportiva, [illegible] che si concluderà domani sera alle 22, preceduta dalla finale per il terzo posto tra Escavatori Raimondo e Bar Pontevecchio.

Nell'ultima serata delle semifinali, il Ristorante il Rustico ha superato per 5-0 il Bar Pontevecchio grazie alle due doppiette [illegible] Bottin e Mandraccio; e [illegible] «singola» di Persico. I Bagni Atlantic invece avevano superato per 3-1 la Escavatori Raimondo. Per i vincitori doppietta [illegible] Attolini e gol di Vallese. [illegible] gol della bandiera per la Escavatori Raimondo porta la firma [illegible] Grosso.

«Formula Uno». [illegible] campo [illegible] Stella San Bernardo prosegue la passerella notturna organizzata dalla Polisportiva. Domani sera il programma prevede due incontri: a partire dalle 21 si sfideranno Pizzeria Friamar-Ristorante Il Faro Sirio, [illegible] a [illegible] guire Carrozzeria Moretti-Pizzeria [illegible]. Alla manifestazione hanno aderito 24 formazioni, suddivise in quattro gironi eliminatori.

Stereopiù. Sono iniziati i quarti di finale della manifesta[illegible] in corso sul campo di via Trincee, ed organizzato dalla Speranza. Stasera sono in programma due incontri: alle 20,30 è in programma Acconciature Michele e Giacomo-Vini Pastorino Salumificio Mantero; a seguire Autoriparazione Raco Autopneus-Gs Azzurra. Venerdì e sabato sono in program[illegible] le semifinali, [illegible] partita unica. Lunedì [illegible] agosto la finale, preceduta da quella per il terzo posto.

Zinola. In dirittura d'arrivo anche [illegible] tradizionale torneo che si svolge [illegible] «Levratto», organizzato dalla Sms Zinolese e valido per l'assegnazione della Coppa Briano. Stasera sono in program[illegible] le semifinali: alle 20,45 Cema-Esso Super Oil, a seguire Immobiliare Progetto Casa Loano-Bagni San Pietro. La finale [illegible] prevista venerdì sera, [illegible] inizio alle 22. [r. p.]

Barozzi è tra i più attesi a Zinola

Nuoto: una folta pattuglia biancorossa agli Italiani di Milano

I «magnifici 13» dell'Amatori preparano l'assalto tricolore

SAVONA. Sarà solo l'Amatori Nuoto a rappresentare i colori savonesi [illegible] Campionati italiani estivi di categoria, a Milano dal 9 al 12 agosto. Tredici gli atleti biancorossi che daranno battaglia: Paolo Soro, Andrea Ghione, Roberto Pierucci, Igor Cavallino, Maurizio Ciccione, Emiliano Assandri, Lucia Tonda, Elena Stopiglia, Gea Venara, Michaela Bosi, Valentina Ghione e Alessia Ottonelli.

Intanto si [illegible] conclusa alla «Sciorba», a Genova, l'attività regionale. L'Amatori ha concluso [illegible] con altri successi, dopo i numerosi titoli ottenuti negli Esordienti A. [illegible] team biancorosso è stato ancora una volta protagonista assoluto e per i ragazzi di Maurizio Divano [illegible] stata veramente una chiusura [illegible] stagione da ricordare sotto ogni profilo: hanno dimostrato [illegible] valere le posizioni [illegible] [illegible] acquisite in tutte le categorie.

L'Amatori ha potuto contare [illegible] i brillanti piazzamenti di tutti i suoi atleti ammessi alle finali, anche se i risultati di maggior rilievo [illegible] arrivati da Andrea Ghione [illegible] titoli e un argento), Angelo Angiollieri (4 titoli [illegible] un bronzo), Lucia Tonda (4 titoli e un argento), Elena Stopiglia (2 titoli e 3 argenti), Gea Venara (2 titoli e [illegible] argento), Paolo So[illegible] che ha vinto [illegible] [illegible].

La Tonda, Angiollieri e Soro si sono imposti anche nella categoria assoluta, salendo sul gradino più alto del podio. Due titoli [illegible] ottimi piazzamenti sono arrivati dal Doria Loano 2000. Raggianti i dirigenti loanesi per l'exploit di Gianluigi Cerruti, che [illegible] vinto l'oro [illegible] 1500 stile libero Ragazzi. Vittoria loanese anche nella staffetta 4x100 mista Ragazzi. Di grande spessore tecnico infine i quattro ori [illegible] quistati dall'Amatori nelle staffette maschili e femminili 4x200 Cadetti, 4x100 stile libero femmine Juniores, 4x100 mista femminile Juniores. Alle finali [illegible] campionati [illegible] categoria e assoluti c'è stato anche un gemellaggio calcio-nuoto. La Sampdoria infatti ha offerto i premi agli atleti: tra le premiate Eleonora Sementa, la più giovane in gara nelle finali. [r. p.]

Pallanuoto

Aclis: i Master in campionato

ALBISSOLA MARINA. Si è conclusa sabato la prima edizione del trofeo Master «Città di Albisola» e già gli organizzatori parlano di [illegible] torneo anche nella prossima stagione, ma soprattutto di allestire [illegible] vero e proprio campionato. Anche a Savona la pallanuoto dei «vecchi campioni» sembra aver fatto breccia [illegible] [illegible] dei sostenitori di questa disciplina, ed anche presso chi non frequenta abitualmente le piscine.

Afferma Enrico Viazzo, organizzatore del torneo di Albisola: «Mi sembra proprio che questa nostra 'prima volta' sia andata molto b[illegible]. Il pubblico ha risposto nella maniera che speravamo. Le squadre si [illegible] rivelate entusiaste della manifestazione, [illegible] desiderose di ripro[illegible] l'esperienza. Sono convinto che la pallanuoto, per crescere ancora in immagine, abbia bisogno anche delle esibizioni di questi grandi campioni del passato».

[illegible] ora si pensa di allestire un [illegible] [illegible] proprio campionato per «veterani». Viazzo: «E' un'idea che ho proposto anche alla Federazione, [illegible] mi hanno detto che loro [illegible] possono sobbarcarsi il peso [illegible] un'altra manifestazione. Per questo [illegible] deciso di fare tutto come 'Aclis'. La nostra associazione: poi, [illegible] il campionato prenderà piede, magari ci sarà anche l'interesse diretto [illegible] parte della Fin. Già vedendo [illegible] torneo di Albissola, abbiamo dimostrato che faccia[illegible] [illegible] le [illegible] sul serio: non si [illegible] trattato del solito 'torneino' [illegible] spiaggia. Sono sicuro che anche un campionato [illegible] potrebbe trovare il proprio spazio».

Intanto «Tele +2» ha comunicato che manderà in onda le partite giocate dagli atleti della Nazionale [illegible] «waterpolo-beach». Si tratta di gare di pallanuoto giocate in mare, in aree molto più piccoli di quelle regolamentari, e delimitate da barriere gonfiabili. Le trasmissione andranno in onda tutti i mercoledì pomeriggio, [illegible] partire da oggi con repliche al sabato mattina. [m. no.]

L'inaugurazione alle 19 a Palazzo comunale

Savona, oggi la [illegible] sui cent'anni del Genoa

SAVONA. Verrà inaugurata stasera alle 19, al palazzo comunale di piazza Sisto IV, [illegible] mostra «Cent'anni di calcio in Italia: il Genoa», curata dal Comitato Coordinamento club genoani ed organizzata in collaborazione [illegible] il Comune di Savona. La mostra rimarrà aperta al pubblico, [illegible] ingresso libero, fino al 28 agosto, tutti i giorni dalle 19 alle 23.

La [illegible] vuole far vivere ai tifosi genoani ed ai semplici appassionati [illegible] «viaggio» nel pianeta Genoa, da quando i giocatori scendevano in campo [illegible] le divise con bottoni, colletto e polsini, fino agli ultimi campionati fatti di gioie e amare[illegible] dalle gare giocate sul campo di piazza Verdi davanti alla stazione di Brignole, [illegible] vecchio e nuovo stadio «Luigi Ferraris».

"Il tifoso del vecchio Grifone può così rivivere le emozioni del novo scudetti, o dell'epica partita giocata tre stagioni [illegible] all'Anfield Road contro il Liverpool per i quarti di finale della Coppa Uefa, o della semifinale persa contro l'Ajax, che poi avrebbe vinto il trofeo. Si possono rivedere immagini [illegible] campioni [illegible] passato [illegible] Giovan[illegible] De Prà, Felice Levratto, Guillermo Stabile per risalire fino ai Bruno Conti e Roberto Pruzzo, per arrivare ai giorni nostri con la coppia Aguilera-Skuhravy che ha regalato le ultime grandi soddisfazioni alla «Nord»: il quarto posto nel campionato '90-'91 e la semifinale di Coppa Uefa l'anno [illegible].

Una mostra che non [illegible] solo rivolta ai sostenitori genoani, ma a tutti gli appassionati di calcio, anche perché in questi primi cento [illegible] [illegible] vita il vecchio Grifo non ha scritto solo la storia propria, ma anche quella di tutto il calcio italiano, insieme ad altre società «storiche» che si chiamano Juventus, Milan, Inter. [m. no.]

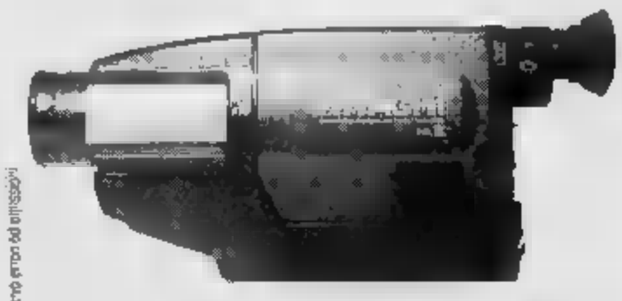
'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

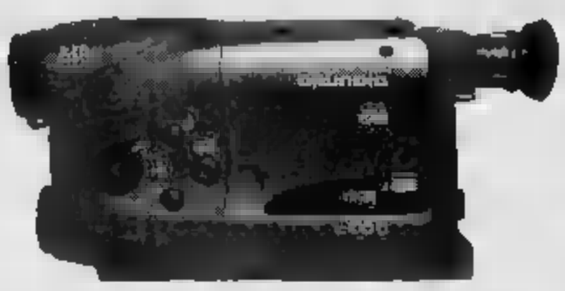
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

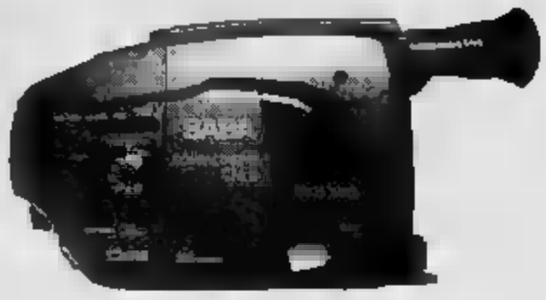
prezzo cod.B



GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

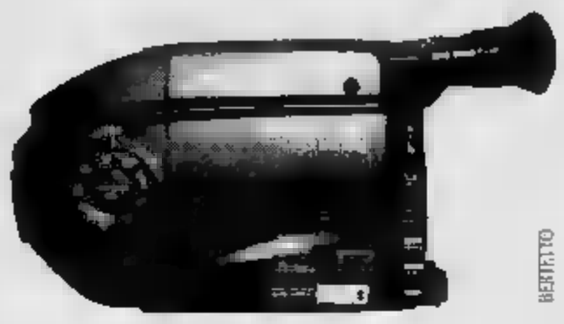
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

Prezzo valido fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

BENETTO

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

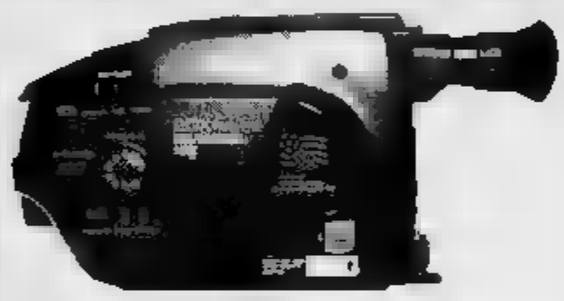
Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

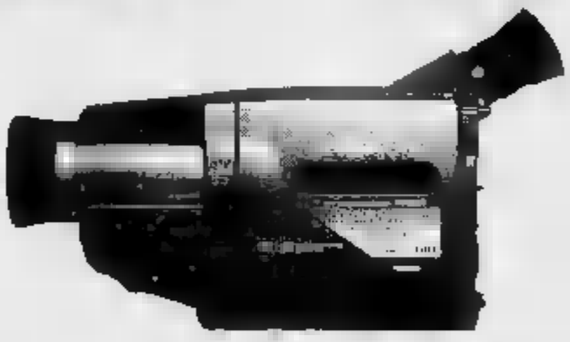
prezzo cod.E

PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.



SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F

HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 1.190.000 a £. 1.800.000
cod.B : da £. 1.301.000 a £. 1.450.000
cod.E : da £. 1.951.000 a £. 2.100.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.D : da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.500.000

5 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

5 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Sede: P.zza Lagrange - Torino

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

POLLO ALLO SPIEDO
AL KG.
L. 7.490

CORDON BLEU DI TACCHINO
AL KG.
L. 12.460

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

MOZZARELLA MOZZARY LIGHT GR. 125
L. 1.240
AL KG. L. 9.920

[illegible]O ZANGOLA GR. 250
L. 1.780
AL KG. L. 7.120

LATTE INTERO PARMALAT ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

FILETTI DI PUREESSA IMP. GR. 300
L. 3.990
AL KG. L. 13.300

FORMAGGINO SUSANNA GR. 125
L. 1.290
AL KG. 10.320

GNOCCHI DI PATATE GR. 500
L. 1.890
AL KG. L. 3.780

PASSATA DEL MONTE GR. 700
L. 990
AL KG. L. 1.414

CONTORNO MEDITERRANEO GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "IL POGGIOLO" CC. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

MOTTARELLO GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1
L. 980

ORANSODA LATTINA CC. 330
L. 390
AL LT. L. 1.182

THE' ALLA PESCA (CONF. 3 PZ.) CC. 600
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

ICE TEA LIPTON LATTINA CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA PANNA NATURALE LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

NASTRO AZZURO LATTINA (CONF. 6 PZ.) LT. 1,980
L. 4.490
AL LT. L. 2.268

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CIUFFOLOTTI GR. 340
L. 1.990
AL KG. 5.853

YO [illegible] MOTTA GR. 222
L. 2.290
AL KG. L. 10.315

SUCCHI DEL MONTE [illegible]. 3 PZ. ML. 600
ALLA PERA/ALBICOCCA/PESCA
L. 1.190
AL LT. L. 1.983

MARINO DOC LT. 1
L. 2.790

SUPER SOAP CREME LANOLINA ML. 300
L. 1.990
AL LT. L. 6.633

FRESH & [illegible] 15 SALVIETTE
L. 1.980

SOLE PIATTI LIQUIDO LT. 1,5
L. 1.740

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA Viale Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via [illegible]

Servizio [illegible] - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione [illegible]

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Mercoledì Agosto 1994 no 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Blitz della Finanza nell'Ossola. L'organizzazione era entrata nella rete telematica delle banche

Sgominata la banda degli assegni falsi

Ricercato anche l'ex sindaco di Vogogna: è latitante

Una truffa con i telefonini

Dove si è nascosto Francina? Forse in Svizzera o in Ucraina

Le Fiamme Gialle hanno sventato l'attività dell'organizzazione che aveva messo a segno un colpo anche nelle banche di Novara. Dieci ordini di custodia cautelare (FOTO FALCIOLA)

Da sinistra: Giampiero Francina, 50 anni, ex sindaco di Vogogna, considerato il cervello dell'organizzazione nella quale; Flavio Prina, di Verbania, molto noto in città per essere stato vicino agli ambienti del calcio; Enzo Gabugliese, 41 anni.

VERBANIA. Ricettavano assegni rubati e falsificati che incassavano poi regolarmente agli sportelli di alcuni istituti bancari dell'Alto e Basso Novarese. Dieci gli ordini di custodia cautelare: tra le persone colpite dal provvedimento c'è un personaggio molto noto, Giampiero Francina, ex sindaco di Vogogna. Francina è latitante, forse all'estero, nella vicina Svizzera. Le truffe erano rese «legali» da sofisticate apparecchiature telematiche che permettevano ai componenti della banda di «far breccia» nelle banche dati computerizzate e gestite dai terminali degli istituti di credito presi di mira.

L'attività dell'organizzazione, avente base operativa in Calabria con un'efficiente «succursale» nel Verbano Cusio Ossola specialmente in Ossola, si sviluppata già da parecchio tempo. Giovedì scorso tentato un ennesimo colpo a Novara ma appostamenti degli agenti delle Fiamme Gialle hanno scoperto definitivamente il traffico illecito. Da qui i dieci ordini di custodia cautelare emessi dal gip del tribunale Massimo Terzi ed i sette compiuti dalla Guardia di Finanza di Domodossola, al comando del capitano Cristaldi. Tre le persone ancora latitanti.

Questi i risultati delle indagini svolte nell'ambito dell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Verbania, Paolo Barlucchi. Le accuse contestate ai componenti la banda di per delinquere finalizzata a truffa, falso e ricettazione. Tra le persone latitanti e attivamente ricercate c'è l'ex sindaco di Vogogna, Giampiero Francina, anni, considerato capo e coordinatore della colossale truffa in Ossola e dintorni. Nei mesi scorsi già stato al centro di vicende giudiziarie legate soprattutto alla carica primo cittadino del comune della Bassa Ossola.

Dopo la firma dei provvedimenti di custodia, avvenuta nella notte giovedì e venerdì scorsi, le manette sono scattate per Antonio Anile, anni, originario di Reggio Calabria, considerato il capo dell'organizzazione; Andrea Delfino, 36 anni, Gioia Tauro; Enzo Gabugliese, 41 anni, residente nel Verbano Cusio Ossola e ritenuto una «testa di ponte» nell'ambito dell'associazione criminosa; Flavio Prina, 53 , di Verbania conosciuto in città per esser stato vicino in passato agli ambienti del Verbania Calcio. Arrestate altre tre persone, di cui non stati resi i nativi e considerate dagli inquirenti personaggi minori dell'intera vicenda. Riserbo anche sull'identità degli altri due latitanti che, insieme con Francina, costituirebbero il tassello mancante al completamento dell'operazione che - come ha sottolineato lo sostituto procuratore Barlucchi - è stata portata avanti competenza dagli uomini del capitano Cristaldi, fino a Reggio Calabria e Platì per eseguire due dei 7 arresti compiuti nelle ultime . Non è precisato a quanto ammonterebbe l'importo complessivo frutto della tecno-truffa. Evidente invece il legame, consolidato da anni, esistente tra la criminalità organizzata del Sud, particolarmente calabrese, ed alcuni ambienti dell'Ossola.

Legame emerso chiaramente in occasione dei processi celebratisi di recente a Verbania a carico degli imputati di traffico di armi e droga attraverso la Svizzera, l'Olanda e l'Ossola.

Aristide Ronzoni

DOMODOSSOLA. La maxitruffa ai danni delle banche novaresi scoperta e quasi internamente sventata dalla Guardia di Finanza ha portato alla luce nuovi legami e intrecci fra l'Ossola e la malavita calabrese. Un filo che già emerso in altre clamorose inchieste sulle infiltrazioni 'ndrangheta nell'alto Novarese. Nell'Ossola avrebbero infatti trovato collaborazione e basi logistiche i componenti dell'organizzazione arrivati dalla Calabria e forse da altre regioni del Sud con assegni circolari rubati e traffatti per importi considerevoli, dai cento milioni in . I componenti della banda avrebbero usato telefonini cellulari per collegarsi al computer delle banche locali e dare via filo il benestare all'incasso. Avevano un piano ben congegnato e dettagliato per incassare miliardi ma sono stati scoperti quasi subito. Gli inquirenti assegnano un ruolo di primo piano nell'organizzazione criminale all'ex sindaco di Vogogna, Gian Piero Francina, 50 anni, che è riuscito a sottrarsi all'arresto ed è ora ricercato anche dall'Interpol. Francina sarebbe partito la scorsa settimana per un viaggio in Ucraina, dove avrebbe misteriosi interessi. Agli inquirenti risulterebbe che sia poi arrivato in Svizzera dove sembra perdersi le sue tracce. A Vo- le nuova operazione della Finanza non ha suscitato particolare clamore: in paese la gente è ormai abituata alle disavventure giudiziarie dell'ex sindaco che è già finito in carcere un paio di volte. Gian Piero Francina era stato arrestato una prima volta quando era sindaco per un vicenda escavazioni lungo il Toce, al porto di Megolo, che all'esame dei giudici del Tribunale di Verbania. Si era ripresentato alle elezioni nel 1990 e la sua lista aveva vinto per una manciata voti. Era rientrato in giunta come assessore delegato fianco sindaco Ubaldo Marta e dopo due anni era tornato sulla poltrona di primo cittadino. Nel 1993 era stato nuovamente arrestato per alcuni scavi fatti eseguire senza autorizzazione nel centro paese era sucito definitivamente dalla scena amministrativa dimettendosi anche dalla carica di consigliere. Nel frattempo, ha subito un'altra condanna per bancarotta fraudolenta in seguito al fallimento una piccola officina di carpenteria.

E la corte d'Appello di Torino, ribaltando una sentenza assolutoria del Tribunale, ha stabilito che l'ex sindaco il mandante di lettere minatorie inviate ad avversari politici durante la campagna elettorale.

Valli

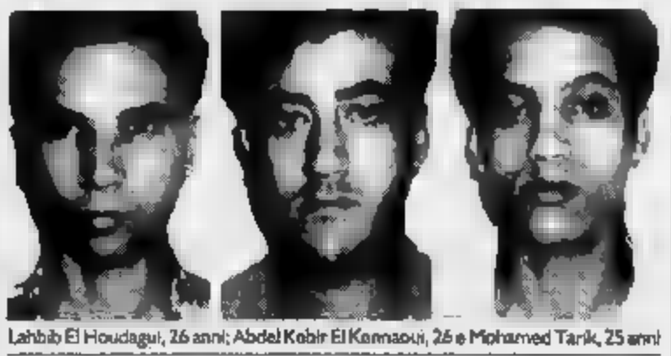
«L'autostrada dei ritardi»

«Troppo ottimismo sull'apertura dell'autostrada». L'allarme dei sindacati, che temono nuovi e pesanti riflessi per l'occupazione. Rocchi A 33

Denunciati dalla polizia tre giovani marocchini a Novara, si cercano i proprietari della merce

Sorpresi nel covo con la refurtiva

In piena notte, uno stava armeggiando attorno a un'auto rubata per cambiargli la targa. Dalla sua fuga, la scoperta dell'alloggio. Sequestrati documenti, chiavi, serrature, autoradio e denaro. Si sospetta traffico d'auto verso l'estero



Lahbib El Houdagui, 26 anni; Abdel Kebir El Kennaoui, 26 e Mohamed Tarik, 25 anni

NOVARA. In piena notte, stava armeggiando attorno a una Peugeot 405 posteggiata in Trieste. Quando gli agenti della «volante» gli hanno intimato l'alt, si la targa sotto braccio ed è scappato dentro portone più vicino, al civico 42. La fuga del giovane marocchino è stata però breve durata: i poliziotti l'hanno inseguito e raggiunto nell'alloggio al primo piano dell'edificio. In c'erano altri due nordafricani. Nel goffo tentativo di far sparire una prova compromettente, il fuggiasco gettato la targa sotto un divano.

L'espediente si è ovviamente rivelato inutile. Scattata perquisizione, gli agenti si sono trovati di fronte ad una vero proprio magazzino di refurtiva. Nell'appartamento perto di tutto: serrature, chiavi blocchetti d'accensione, targhe, libretti di circolazione, coltelli, cesoie e grimaldelli. E ancora: macchine fotografiche, videocassette, apparecchi stereo, autoradio diverse marche e addirittura due seggiolini sicurezza per bambini. In casa sostati trovati inoltre 4 milioni in valuta italiana ed estera.

Ormai in trappola, i tre hanno allora cercato di nascondere la loro identità. Quello che era fuggito ha fornito agli agenti generalità false, gli altri hanno detto di avere documenti. Nei loro confronti è stato così esercitato il fermo necessario per l'identificazione. Il primo è così risultato Lahbib El Houdagui, 26 anni, originario di Casablanca e domiciliato a Novara in corso Trieste 42, già noto per alcuni precedenti. Suoi coinquilini erano Abdel Kebir El Kennaoui, 26, pure di Casablanca e Mohamed Tarik, originario di Beni Mella (Marocco) e domiciliato a Milano.

Contro loro scatta la denuncia per furto aggravato, ricettazione e detenzione di arnesi scasso. I tre sono già in libertà: per El Kennaoui e Tarik è stato emesso il provvedimento di espulsione dall'Italia. Il lavoro degli inquirenti non è però finito. Attraverso il materiale questrato, la polizia sta cercando di ricostruire l'eventuale rete vendite clandestina a cui si rivolgevano i nordafricani. Non si esclude che dietro giro di auto, targhe e documenti si nasconda un traffico di autovetture verso l'estero. La Peugeot 405 era stata rubata sabato scorso turista francese davanti alla stazione ferroviaria Novara. A bordo c'erano ancora oggetti appartenenti al proprietario, ma sull'auto già state montate targhe di Torino, risultate «pulite». Ora la squadra mobile invita quanti avessero subito furti a presentarsi in Questura per il riconoscimento degli oggetti.

(p. ben.)

Verbania, mobilitate le squadre di soccorso per una giovane turista tedesca caduta sul greto del San Bernardino

Precipita nel torrente, è salvata con l'elicottero

Volontari della Croce Rossa e vigili del fuoco si sono calati con le funi per recuperarla

I soccorsi alla giovane turista tedesca precipitata da un'alt 25

Sabine Kuehn, la ragazza tedesca protagonista caduta

VERBANIA. Poteva costare la vita a Sabine Kuehn, 24 anni, turista tedesca residente a Meinz, pochi giorni in vacanza nel Verbano, il tragico volo di oltre 25 metri lungo lo strapiombo al fondo quale scorre il torrente San Bernardino, in località Santino, tra Intra e San Bernardino Verbano.

La giovane, in compagnia due amici, si è avventurata ieri pomeriggio di un sentiero che attraversa le colline della zona. Un percorso caratterizzato selvaggia bellezza ma pericoloso e di cui soltanto i pedi valle conoscono i passaggi più sicuri. Altre persone, negli anni scorsi, vi avevano trovato la morte.

Un passo falso poi il tragico volo e lo schianto del corpo sulle rocce. A pochi metri, nelle acque torrente, decine di bagnanti hanno seguito la raccapricciante. Immediato l'allarme ai vigili del fuoco, croce rossa e carabinieri di Verbania che in pochi minuti sono giunti sul luogo. Sabine, soffe- viva, stata raggiunta da alcune persone che uscite dall'acqua hanno di prestarle aiuto.

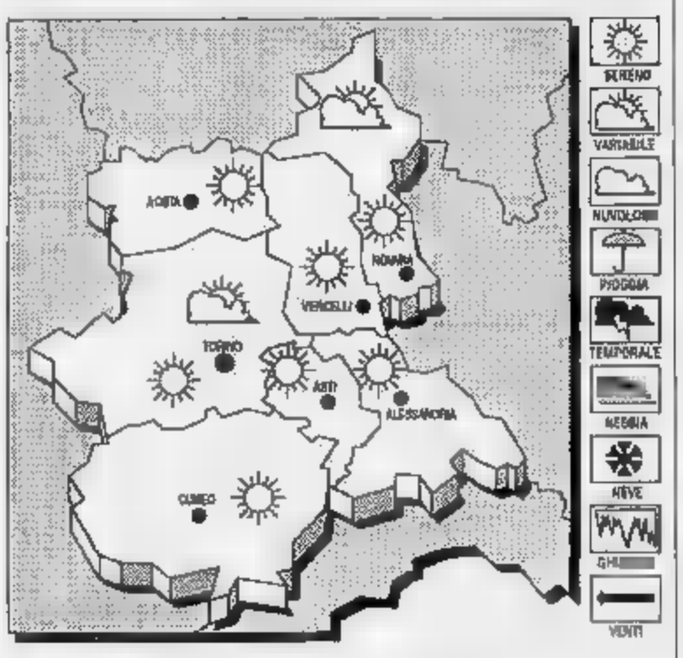
I volontari della Croce Rossa e una squadra dei vigili del fuo- si calati con le funi lungo il costone baratro ed hanno sistemato la ragazza di speciale barella. Dopo vano tentativo di recupero con l'impiego di potente autogrù vigili del fuoco è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso regionale 118. L'elicottero, arrivato a Santino pochi minuti, si è rialzato in volo alle 16.30 ed alle 16.35 ha ganciato al robusto verricello la barella cui giaceva la giovane Sabina.

Centinaia di curiosi scesi dal auto passaggio si sono assiepati a ridosso della ringhiera del ponte che sovrasta il burrone creando problemi traffico che è stato riportato alla normalità carabinieri.

Un primo controllo medico a cui è stata sottoposta l'infortunata da parte del medico l'elicottero, ha riscontrato sospetta fratture alla gamba destra ed al bacino. Diagnosi che sembra stata confermata dai medici dell'ospedale di Verbania dove è stata trasportata successivamente da un'ambulanza della croce rossa.

Sabino, sofferente ma perfettamente c. sciente, ha trovato persino la forza di abbozzare un tenue sorriso di gratitudine ai suoi soccorritori. **[a. r.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 33; min: 22; media: 27
Max: 26; ; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Alessandria 32; Aosta 28; 32; Cuneo 30; Vercelli 30.

Si sta preparando anche piazza Cavour alla nuova viabilità

Baluardo, code per lavori

L'eliminazione di un marciapiede consentirà di svoltare sul «Quintino Sella»
E l'assessore al traffico assicura: «Sarà tutto pronto entro la metà settembre»

In alto le auto sul «Quintino Sella» bloccate dai lavori in piazza Cavour
Sotto un'altra immagine del traffico di questi giorni

NOVARA. L'assalto al Baluardo continua. La battaglia delle ruspe e dei martelli pneumatici è segnalata da code (soprattutto nelle ore degli uffici) e dal gesticolare convulso di quegli automobilisti che sognavano un'estate in città con le strade libere.

Per tutta la settimana il «nodo» resterà piazza Cavour. Disagi dunque per chi cerca di guadagnare il centro salendo da corso della Vittoria e per chi arriva dalla Barriera Albertina lungo baluardo Quintino Sella. Ai lavori per correggere il piano della viabilità vanno aggiunti gli interventi di asfaltatura in diversi quartieri: dal cavalcavia di San Martino a via Gnifetti al largo San Lorenzo.

«Per le asfaltature ci saranno grossi disagi - dice Paolo Rastelli, assessore al traffico e viabilità - perchè interessano metà carreggiata alla volta. Si approfitta di questi giorni perchè il traffico è blando rispetto alla norma».

Nonostante tutto qualche imbuto si forma. «Ora contiamo di concludere i lavori in piazza Cavour entro la settimana. In fondo si tratta di accorciare il marciapiede di un metro o poco più. Questa soluzione permetterà la svolta anche a destra, sul baluardo Quintino Sella che diventerà a doppio senso di marcia. Punto critico? Non userei questa espressione. Avessimo programmato gli interventi a settembre od ottobre sicuramente avremmo dovuto contare questi termini. Invece proprio con i tempi siamo andati benissimo. Il piano è stato approvato in Consiglio il 30 giugno. Per la metà di settembre dovremmo essere pronti».

I novaresi ci saranno? Al giorno X dovranno cambiare ancora una volta le piccole abitudini quotidiane legate alla circolazione delle auto e dei bus. Il telefono dell'assessorato - assicura Rastelli - è caldo di proteste. Buon segno. «Le novità introdotte sono molte sentite dai novaresi - dice - e vanno nella loro direzione: basta fare l'esempio del doppio senso sui baluardi».

Entro agosto sarà risistemata anche Piazza Martiri. «I parcheggi verranno disegnati in modo diverso rispetto ad oggi ma se ne perderà nemmeno uno per strada - assicura Rastelli - Sempre entro la metà di agosto si realizzeranno altri piccoli interventi sui semafori».

La polizia municipale è pronta ai consueti servizi per evitare ingorghi e troppe lamentele da parte degli automobilisti. «Anche noi siamo soddisfatti del periodo scelto per i lavori - dice il comandante Sergio Vedovato - perchè i rallentamenti sono più accettabili. Inutile consigliare percorsi alternativi, con un po' di pazienza si possono fare le strade abituali. Ovviamente l'asfaltatura in alcuni punti, come il cavalcavia di San Martino, qualche disagio lo crea. Lavori notturni? No, almeno in questi giorni. Può darsi che si arrivi ad un accordo per la sistemazione delle fogne in corso Trieste. Attendiamo una risposta dalla ditta che ha però qualche problema di organizzazione del lavoro di notte».

Carlo Bologna

L'OPINIONE

«Quali le occasioni per parlare di traffico?»

Il marciapiede all'angolo del baluardo

All'amico Maurizio Grifoni, che nella rubrica «L'opinione» reiterava la sua solita filastrocca sulla correttezza degli interventi a proposito del nuovo assetto della mobilità urbana da poco in Consiglio comunale, devo due righe. In primo luogo mi sento in dovere di precisargli che il mio costume essere franco, talvolta caustico, mai ineducato: le frasi riportate qualche tempo fa sono solo uno scoop giornalistico. Avulse da un contesto organico di discorso che rappresentava una democratica espressione di dissenso su di un certo «modus operandi», le parole sono sembrate un attacco personale agli assessori presente e passato (dei quali uno è addirittura amico mio) che può avere indispettito Maurizio Grifoni al di là delle intenzioni. Avevo purtroppo detto cose ben più importanti, che temo non siano neanche state capite e che ovviamente non sono state riportate: sono le argomentazioni precise, puntuali e organiche alle quali ormai da tre settimane è dedicata l'attenzione di un periodico locale. Invito Grifoni a leggerlo per capire che c'è qualcun altro informato oltre a lui. Ma, soprattutto, lo pregherei di tenere in conto di quelle osservazioni, poche che sono le sensate, e di farne tesoro. Per disgrazia, capita invece che il politico, una volta raggiunto il potere, si arrocchi sulle decisioni prese e interpreti come attacco gratuito qualsiasi benevola intenzione di collaborazione. Per quanto riguarda l'opinione «democraticamente richiesta ed espressa» delle parti sociali interpellate, Maurizio Grifoni sa benissimo di quale falsità intrinseca si tratti. Eravamo entrambi presenti al consiglio di quartiere Centro. Nessuno sapeva niente; nessuno aveva presenziato all'esposizione in materia dei tecnici; nessuno aveva letto. Tutti si guardavano d'intorno disorientati, (erano le undici e mezza di sera), dopo aver discusso anche di problemi condominiali. «Già dobbiamo dare un parere anche sul piano del traffico a breve!». «Che cosa facciamo?». «Chi ci illumina?». E Maurizio Grifoni vuole sostenere che le risposte fornite siano serie e piene di scienza? E la frase «Ci sono dei tecnici scelti da chi ha responsabilità. Noi non ci capiamo niente, né vogliamo addentrarci. Diamo una risposta generica di avallo poi si vedrà»? Nel merito, diciamocelo, occasioni vere per discutere di traffico... neanche l'ombra.

Angelo Besozzi, commerciante

La «Cooperativa Futura» è subentrata alla precedente gestione del canile sulla base di un complesso appalto formulato dal Comune di Verbania, con la partecipazione in forma di convenzione di altre amministrazioni comunali. Siamo arrivati a questo risultato non certamente per caso e non siamo nemmeno una cooperativa «che fa un po' di tutto»: anche il canile di Fontanetto d'Agogna è gestito da noi, per un numero complessivo di 500 cani e di 6 persone impiegate. La cooperativa crea e da innanzitutto posti di lavoro e per il raggiungimento di una preparazione idonea nel campo dei canili ha affrontato delle spese ed un lungo periodo di studi e ricerche.

Crediamo pertanto inopportune ed ingiustificate le accuse e le insinuazioni rivolteci.

Cooperativa Futura, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

IN BREVE

BORGOMANERO

Non ci sarà Mingardi, forse arriva Ivan Graziani

Non sarà Andrea Mingardi la «stella» della 46° Festa dell'Uva. Poche ore dopo l'annuncio del programma (di massima) è infatti già saltato l'atteso concerto. Gli organizzatori sono subito corsi ai ripari contattando Ivan Graziani (lo ricordiamo fra i protagonisti di Sanremo '94) che si dovrebbe esibire nella centrale piazza Martiri venerdì 9 settembre. [r. s.]

CASSOLNOVO

Si toglie la vita nello scantinato di casa

Si è tolto la vita impiccandosi ad un tubo nello scantinato della sua abitazione. Il corpo di Gianangelo Motta, 41 anni, è stato trovato ieri mattina dalla madre nella sua abitazione di via Roma 28 a Cassolnovo. L'uomo, che non era sposato, soffriva da tempo di gravi crisi depressive. Sul posto per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri della stazione di Gravellona Lomellina. [c. br.]

VIGEVANO

Cambio di sacerdoti alla parrocchia di Sant'Andrea

La parrocchia di Sant'Andrea sarà retta da nuovi sacerdoti. Da settembre i padri francescani oggi presenti saranno sostituiti da confratelli. Padre Alberico andrà al monte Mesma. [c. m.]

SESTO CALENDE SESIA

Incendio di sterpaglie danneggia anche una vigna

Trecento metri quadrati di vigneto sono stati danneggiati da un incendio: è accaduto nella zona Mauletta. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco volontari di Romagnano Sesia, sono divampate in una zona a gerbido poco distante dalle coltivazioni. [c. m.]

DORMELLETTO

Per il ponte sulla ferrovia destinati 120 milioni

Il consuntivo del '93 ha chiuso con un attivo di oltre 470 milioni, 120 dei quali saranno impiegati per rifare il ponte sulla ferrovia Arona-Novara di Via Tesio, vecchio ormai di 140 anni. [m. b.]

Con il mese d'agosto si è iniziata la riduzione del servizio in alcuni uffici del Novarese

Poste, scatta la «chiusura estiva»

Ma alla direzione provinciale assicurano che i disagi per gli utenti saranno ridotti al minimo perché si tratta di un provvedimento relativo alle sole pomeridiane. Al mattino tutte le sedi postali saranno in funzione

NOVARA. Chiusura estiva per una serie di uffici postali nella provincia di Novara. Alla direzione provinciale comunque escludono i gravi disagi per la gente. «Il provvedimento - spiega il direttore Antonio Pascarella - è limitato esclusivamente al turno pomeridiano. Di mattina tutti gli uffici saranno regolarmente aperti e lo rimarranno fino alle 13 e 40. E poi la riduzione del servizio è limitata al mese di agosto. A settembre tutto tornerà alla normalità».

La direzione provinciale è stata spinta a decidere le chiusure (regolarmente autorizzate da Roma e da Torino», assicura il dottor Pascarella) perché il personale scarseggia. «C'è già una carenza notevole sull'organico - dice il vice direttore - e le ferie estive non migliorano certo la situazione. Di fronte alla prospettiva di pochi dipendenti agli sportelli, conseguenti code e disagi, abbiamo preferito chiudere qualche ufficio di pomeriggio. D'altra parte l'esperienza ci insegna che in questo periodo dell'anno la domanda di servizio diminuisce e proprio nel pomeriggio gli utenti davvero pochi».

A Novara subirà la «chiusura per ferie» l'ufficio vaglia e risparmi. Ma non dall'inizio del mese. Solo dal 16 al 30 agosto nelle ore pomeridiane non sarà possibile effettuare versamenti e prelievi. L'ufficio corrispondenza, invece, resterà regolarmente in funzione.

Dodici uffici della provincia per tutto il mese di agosto funzioneranno solo al mattino. Sono quelli di Bellinzago, Cameri, Cannobio, Castelletto Ticino, Cerano, Crusinallo, Gravellona Toce, Gozzano, Oleggio, Villadossola e Pallanzo. A Verbania, comunque, resterà aperto l'ufficio di Intra per cui i disagi dei verbanesi saranno minimi.

Il direttore provinciale delle poste assicura che le chiusure sono state studiate in modo da creare grave disservizio e relativi problemi per l'utenza. «Speriamo - conclude Antonio Pascarella - che questa sia l'ultima volta della chiusura 'estiva', pochissimo tempo (nel 96 o nel 97) le Poste diverranno una fuori dall'amministrazione dello Stato. Questo passaggio determinerà una serie di grandi cambiamenti e l'abolizione di tantissime procedure con conseguente snellimento del servizio. Sono allo studio profondi mutamenti e tutti ci auguriamo che le novità comportino benefici per la gente».

Molto probabilmente è quindi l'ultimo per la chiusura estiva degli uffici postali. Se lo augura il dottor Pascarella e se lo augurano, ovviamente, i cittadini.

Marcello Sanzo

IN PROVINCIA

Uffici a giorni alterni

Nelle riduzioni decise dalla direzione provinciale delle poste di Novara c'è quest'anno una novità: tredici uffici postali di località montane funzioneranno solo a giorni alterni. Le chiusure pomeridiane - delle quali parliamo nella stessa pagina - c'erano state anche in passato ma nei piccoli centri il servizio era sempre stato garantito. Da quest'anno, invece, solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì saranno aperti gli uffici di Massiola, Loreglia, Borca e Falmenta, mentre martedì, giovedì e sabato funzioneranno quelli di Magognino, Quarna Sopra, Forno, Pastarena, Castiglione Ossola, Gurro, Iselle, San Rocco e Sovazza. Anche in questo caso la riduzione di servizio è legata alla carenza del personale ancora più pesante dal periodo delle ferie. Assicurato, in tutti i casi, il pagamento delle pensioni e il servizio dei portalettere che recapiteranno la corrispondenza come sempre. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché la cooperativa licenziò la lavoratrice

Tutte le volte che qualcuno perde il posto di lavoro nascono delle polemiche ed è facile alzare il dito a mo' di sentenza, colpevolizzando a destra o sinistra, ma per fortuna viviamo in un sistema ove, se non altro, la tutela del lavoratore ha raggiunto un buon livello di garanzia e quindi logico supporre che la frase «contro le cooperative non c'è niente da fare» è molto illusoria. La cooperativa è giunta al licenziamento della signora Luigina Monaci dopo ripetuti richiami, prima verbali e poi scritti, dovuti a comportamenti di insubordinazione alle disposizioni e agli ordini di lavoro stabiliti dall'azienda; dalle assenze ingiustificate, dai litigi creati con compagni di lavoro, dalla cattiva immagine data di se stessa e di chi stava rappresentando in quel momento, non ultimo l'essere stata trovata assente durante dei controlli in periodo di malattia e, di seguito, altri episodi e fatti non menzionati qui per rispetto alla persona anche se lei di altri ne ha avuto una sufficiente dose

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Novara: 627.000, **Agrate:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 987.456, (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

FARMACIE

A **Novara** oggi di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti 4, (telefono 62.33 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica gratuita e diritto addizionale di L. 3000) e *Farchioni*, via Costa 1, telefono 61.23.82, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500) Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche responsabilità notturna, prefestiva e festiva urgenti.

Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64.

Vallivi, via Marconi 2, tel. 0322/53.700.

Agrate Conturbia: *Rossi*, 12, tel. 0322/83.22.35.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° Maggio 5, tel. 0322/98.212.

Verbania (Suna): *Lambroni*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

Ghiffa: *Verbania*, Belvedere 195, tel (0323) 59.108

Massino Visconti: , via 17, tel (0322) 21.91.86

Cannobio: *Caratucci*, via Domenico Uccelli 18, tel (0323) 70.178.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi , tel. (0323) 78.80.

Domodossola: *Samonini*, p.za Mercato 6, tel (0324) 24.23.10.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale , tel (0324) 87.053

Malesco: *Bovio*, Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310

Omegna: *Maratogazza*, p. Bertrami 5, tel 0323/61.260-64.38.21.

Gattinara: *Lorenzetti*, p 23, tel 0163/83.32.36

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Francesco Olivieri, Federico Tapella, Marco Airoldi.

MORTI. Giovanni Garzulano (1913), Giulio Conti (1909), Maddalena Bozzola (1907), Bignoli (1910), Carolina Pollastro (1906).

MATRIMONI. Aristide Silvio Daldoss con Franca Giarda; Antonio Porcaro Monica Vanzago.

NOVARA

NATI. Alessio Nicolasi; Alessandro Del Greco; Diego Corbetta; Andrea Spina; Christian Paganin; Mattia Castellano; Emanuel Ceccolin; Davide Rei; Loris Marangon; Erica Monnillo; Cristina Parrillo; Shua Lugnarne; Valentina Carà; Diego Cardone; Matteo Sergio Opizzio; Nicholas Busiello; Ayoub ; Ilenia Marangoni; Tommaso Righetto; Andrea Cardinotti.

Angela Bogiani (1896); Federico Saturnini (1908); Maria Migliorini (1917), Francesco Boschi (1907); Giovanni Bonassi (1914); Maria Luigia Emma Ferrari (1902); Giovanni Giró (1911); Aldo Foradini (1925); Talina Accomaro (1899); Duilio Dino Benedetti (1918); Rosa Sigismondi (1906); Luciano Zampiroli (1933); Giovanni Porta (1939); Franco Chiaverano (1924); Ottorino Marchesini (1914).

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Grafica, un'immagine per Pernate

Un viaggio tra matita e colori per creare idee: al comitato di quartiere di Pernate sono aperte le iscrizioni a «Un'immagine per Pernate», corso di grafica che s'inizia venerdì 5 agosto. Le lezioni (orario 15,30-17,30) si tengono alla sede del comitato, in via San Francesco d'Assisi, e proseguiranno il 10, 17, 19 e 24 agosto. L'ultima è prevista il 7 settembre. Per informazioni, telefonare al numero 537107. [c. m.]

CULTURA

Premeno, storia di Mazzarditi

La Società dei Verbanisti ha organizzato per stasera all'auditorium santa Margherita di Premeno un incontro su «Crepuscolo di Medioevo sul Lago Maggiore». Ne parla Pierangelo Frigerio, che illustrerà la storia dei Mazzarditi e dei castelli di Cannero in base agli atti processuali editi nel recente volume «I fratelli della Malpaga». La manifestazione, che s'inizia alle 21, è inserita nel quadro delle manifestazioni per il cinquantenario della Chiesa di Santa Margherita a Premeno. L'ingresso è libero. [c. m.]

SAGRE

Da Meina a Oleggio Castello

Feste al Parco della Fratellanza a cura della Pro loco di Meina; varie orchestre si succederanno nelle serate del 6 e 7, e dal 13 al 15 agosto: non mancherà la grande tavolata con piatti di gastronomia locale. Prosegue fino a domenica la sagra di Oleggio Castello. Stasera alle 19 specialità tipiche, domani balla con Fabrizio e Cristina. [m. b.]

MOSTRE

Artisti novaresi a Sesto Calende

All'abbazia di San Donato di Sesto Calende sono in mostra le opere di artista di Lesa, Stefano Diana. Fino al agosto saranno esposte i suoi intarsi manuali su legno. Nelle sale della Pro Sesto, in via Italia sabato s'inaugurerà la mostra personale del pittore Mario Castellani, che presenterà i suoi fino al 17 agosto. [c. m.]

Avvistati da alcuni sub dopo un'assenza di anni: vivono solo in acque pulite

Orta, tornano anche i gamberi

E il lago ha riconquistato pure gli stranieri. In prima fila i tedeschi, poi svizzeri, olandesi e francesi
Gli albergatori: «Nel Cusio ci sono circa quattromila posti letto si sono rivelati insufficienti»

Le acque del lago d'Orta sono tornate pulite grazie anche al «limnigo». Il gambero di fiume è un ottimo indicatore ambientale

OMEGNA. La notizia farà piacere soprattutto ai buongustai: nel lago d'Orta tornati i gamberi. L'avvistamento, opera di alcuni sub ortesi, è avvenuto in questi giorni, sulla sponda orientale in prossimità della foce del fiume Pescone. «Si tratta ovviamente di gamberi di fiume - dice il sub Roberto Pellegrino che ne ha avvistati due domenica mattina - la loro presenza ha un significato particolare: la presenza di questi crostacei significa che le acque sono perfettamente pulite; un minimo di inquinamento ed il gambero non sopravvive».

E pazienza se i buongustai resteranno a bocca asciutta visto che la pesca dei gamberi nei fiumi e nel lago è proibita, quello che importa e che la loro presenza è sinonimo di acque pulite. Sono tornati i gamberi, un bel colore marrone con sfumature che danno sul rosso, così li descrivono i sub ortesi, è sono ritornati i turisti. Soprattutto stranieri. «Stiamo osservando un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni - afferma Giuseppe Burgener, direttore dell'Apt Lago d'Orta - con i turisti stranieri che aumentano in percentuale, gli italiani». A prediligere il lago sono, come sempre, i tedeschi. Quest'anno ritornati in massa.

«Avevamo avuto le prime avvisaglie già nel periodo pasquale - dicono alcuni albergatori - e il fatto questa prima parte della stagione ha confermato le previsioni». Il lago d'Orta rimane la mete preferita oltre che dai tedeschi, nell'ordine, anche da svizzeri, olandesi, francesi, inglesi. E in certi momenti la domanda è superiore all'offerta. E' il caso di Omegna dove da un anno ha riaperto i battenti il prestigioso Hotel Croce Bianca. «E' una buona annata - dice Andrea Cane - noi registriamo una folta presenza di turisti tedeschi. Lo scorso abbiamo preso contatto con un'agenzia: sono venuti ad Omegna e stati da noi una decina di giorni, sono rimasti entusiasti della zona, che peraltro in parte già conoscevano, e da quest'anno abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione. Arrivano tutti i giorni gruppi di turisti, fanno shopping nei negozi omegnesi e negli spacci delle aziende del casalingo ed escursioni sul lago o in montagna. Servirebbero più posti letto».

Soggiorni brevi, per la verità, perché la nota dolente del turismo nel Cusio è la mancanza di infrastrutture penalizza fortemente la presenza turistica. In tutto il bacino del lago d'Orta ci sono trenta esercizi alberghieri e ventisei extra-alberghieri un totale di quasi quattromila posti letto. Non molti per la verità in un momento in cui il turismo sta diventando sempre più un'industria. «Gli operatori turistici stranieri restano presi dall'enorme potenziale turistico della nostra zona - afferma ancora Andrea Cane - e non parlo solo del lago, anche delle nostre vallate e della stessa Omegna che per il futuro dovrà necessariamente voltare pagina».

Qualcosa si facendo, molto fare. Il problema della viabilità e più in generale dei collegamenti tra i vari centri, è stato sovente denunciato dalla stessa Azienda di Promozione Turistica. Di recente è stata pubblicizzata un'interessante iniziativa: in treno Torino al lago d'Orta. Peccato che una volta giunti «quasi» a destinazione, alla stazione di Orta-Miasino, per raggiungere Orta fosse necessario utilizzare il «cavallo di San Francesco». A piedi e qualcuno protesta naturalmente. Attenzione allora, dicono gli operatori turistici: il turista si comporta come il gambero: se non trova condizioni ambientali ideali fa si un passo avanti, ma potrebbe farne anche due indietro: andando verso altri lidi.

Vincenzo Amato

Verbano

Crociere di notte sul piroscafo

ARONA. Se vi trovate sul lago perché siete partiti per il mare, oppure perché avete deliberatamente scelto di trascorrere un bella vacanza sul Verbano, c'è qualcosa che fa per voi. Una crociera. Una notturna sulle motonave «Verbania», l'animazione musicale di Patrizia Mori e Maurizio Givera. La partenza da Arona è alle 22, il rientro dopo l'una. Il prezzo? Roba da non credere: un biglietto, 15 mila lire.

Se per giovedì c'è già qualche impegno inderogabile, potete far slittare il tutto a venerdì 5 agosto. Questa volta, però, attenzione: la crociera punta sull'alto lago Maggiore per ad ad spettacolo pirotecnico davanti ad Ascona, in Svizzera. La partenza sarà da Varbania-Intra alle 20, da Ghiffa alle 20,15, di Porto Valtravaglia, sulla sponda varesina, alle 20,35.

Vi sarebbe piaciuto fare un giretto sul lago, ma liberi per questa settimana? Non demoralizzatevi, sul lago c'è fratta. Altre crociere vi aspettano per i giorni 13, 14 e 15 agosto, addirittura sul piroscafo liberty «Piemonte». Cena alla carta, musica e balli a bordo. Il giorno ferragosto anche una sosta davanti a Laveno per assistere ad uno spettacolo pirotecnico e ad una sfilata di barche allegoriche. Partenza da Arona alle 20 e da Angera alle 20,15. Biglietti da 40 mila per adulti e da 20 mila per i ragazzi. Ma per saperne di più potete telefonare (e prenotare) alle Agenzie Viaggi Caligara e Botti di Arona, nonché alle biglietterie della stessa Navigazione lago Maggiore. E non dimentichiamo che le combinazioni proposte dalla stessa Navigazione lago Maggiore, particolarmente interessante è quella che consente, con un unico biglietto, di partire da Milano in treno, visitare le isole Borromee e rientrare per sole 17 mila lire. Un recentissimo accordo prevede anche, sempre partenza da Milano, di raggiungere Laveno in treno, quindi Stresa in motonave, Belgirate in motoscafo, pranzare a villa Carlotta e tornare dopo aver visitato l'isola pescatori: il tutto per 55 mila lire. Un altro «tour» interessantissimo sull'itinerario Domodossola-Stresa-Locarno-Domodossola, in battello e sui trenini della Vigezzina, è offerto a 35 mila lire. Il tutto sotto l'etichetta «Invito lago».

«E' un impegno - dice l'ing. Piero Perrozzi, direttore d'esercizio della Navigazione lago Maggiore - che con circa 5 milioni di imbarchi annui rappresenta una importante e rassicurante presenza nel panorama sociale e turistico del lago».

La flotta della Navigazione, già forte di trenta unità, ha appena preso cinque traghetti per autoveicoli e sei aliscafi, e intanto arricchita di un nuovo mezzo veloce, tipo catamarano, denominato «Stendhal», che servirà per il collegamento tra le due sponde sull'alto lago. [s. b.]

Il piroscafo «Piemonte», gioiello della Navigazione. A bordo atmosfera romantica

A Castel d'Agogna

Svaligiata l'abitazione del sindaco

CASTELLO D'AGOGNA. Il sindaco va in ferie in Sardegna e i soliti ignoti gli svaligiano la villa, sottraendo preziosi, quadri e tappeti per circa 800 milioni di lire. Vittima del furto è il primo cittadino di Castel d'Agogna, a qualche chilometro da Mortara. Antonello Grival, 49 anni, ex nazionale di hockey prato, da nove anni alla guida del paese. I ladri sono entrati in azione nella notte tra domenica e lunedì, e il furto è stato scoperto solo ieri mattina dalle donne di servizio. Dal forziere sono stati sottratti oggetti in oro e pietre preziose, un numero imprecisato di orologi d'oro e orologi subacquei, un servizio da 72 posate in argento, vassoi e candelabri. Mancano all'appello anche sei quadri d'autore, tra cui un De Pisis e tre Fornara, una pelliccia di visone, 8 tappeti pregiati e vario denaro contante per circa 15 milioni, parte anche in valute estere. Nella stessa notte, in un'abitazione di Garlasco è stata sottratta una tela di Morandi valutata circa 100 milioni. [c. br.]

L'imposta comunale sugli immobili è stata portata dal 5 al 5,2 per mille nonostante un bilancio favorevole

Un miliardo e mezzo d'avanzo, ma l'Ici aumenta

Borgomanero, proteste dell'opposizione: «E' ingiustificabile»

BORGOMANERO. A palazzo di Città, i conti non tornano. Altro che avanzo di amministrazione minimo. La Giunta guidata da Piercarlo Fornara, in realtà, si ritrova fra le mani più di un miliardo e impiegherà (contro, in sede di Consiglio comunale, si sono espressi solo il liberale Moia e l'ex dc Piergiorgio Borgna) per realizzare una corposa serie di opere pubbliche. Come la ristrutturazione degli uffici municipali, la pavimentazione in porfido vie del centro ed i lavori «complementari» allo spostamento del sottopasso di via Piave.

I conti non tornano, però, anche ai cittadini, i contribuenti. Che, nonostante un così «sostanzioso» amministrazione, si sono visti aumentare l'imposta comunale sugli immobili dallo 0,2 per mille. L'hanno vista passare, a sorpresa dal 5 al 5,2 per mille. «Una decisione ingiustificabile», afferma Sergio Vercelli, capogruppo pds che sull'utilizzo di quel miliardo e mezzo ha preferito astenersi poiché non si è data «la giusta importanza all'ambiente».

Il sindaco Piercarlo Fornara

Idea che condivise da Giuseppe Pastore, altro esponente Quercia: «Stigmatizzo il fatto che il discorso relativo a quella che è ormai diventata la principale entrata del Comune, stato portato in Consiglio. Un tema così significativo avrebbe dovuto discusso in questa sede; anche se la legge sulle autonomie locali non obbliga sindaco ed assessori a fare un simile passo».

Estremamente critico, in merito allo «scatto» in avanti dell'Ici è anche Dodo Borgna: «Con un po' più di attenzione al momento di fare i conti, quantificando in modo corretto (nello «stendere» il bilancio di previsione) l'avanzo amministrazione, si sarebbe potuto tranquillamente evitare quest'aumento».

«Le scelte fatte sono un chiaro esempio - conclude Guido Moia - di spese a pioggia che, di fatto, nascondono una grave, gravissima, mancanza di progettualità. Ebbene: io non posso essere d'accordo con questo modo di spendere i soldi dei cittadini che, piuttosto, aspettano da anni ed anni interventi mirati. Un esempio: la valorizzazione del centro, il cuore di Borgomanero». [r. s.]

PAI NOVARA

Accordo sul contratto di solidarietà

C'è accordo sindacati e Pai di Novara per i 17 impiegati in cassa integrazione ordinaria. Tante erano le situazioni da definire nell'azienda novarese ad un anno dal risanamento effettuato dalla nuova proprietà, la «Unichips-San Carlo». L'accordo siglato dopo numerosi accordi preliminari prevede l'applicazione un contratto di solidarietà, con riduzione dell'orario di lavoro, per un anno, del 50 per cento: la risoluzione concordata interessa 11 dei 17 lavoratori in questione. Per gli altri 6 è stata raggiunta l'intesa sulla collocazione in mobilità. Decorsi i termini, potranno accedere alla pensione. L'accordo alla è stato siglato nell'intento permettere all'azienda superare il particolare di recessione del mercato. «Questo - si legge in un comunicato della cisl - è aggravato da un esubero strutturale dovuto all'incorporazione della Unichips». Nel contempo si consente ai lavoratori di riprendere, seppur parzialmente, l'attività, in modo consentire il recupero della professionalità e alleviare i considerevoli sacrifici economici. Al termine delle trattative il sindacato ha chiesto che siano effettuati trimestralmente degli incontri di verifica. Questo al fine di valutare eventuali possibilità di reinserimento per i lavoratori a cui è applicato attualmente il contratto di solidarietà. [c. m.]

Succede sempre prima delle ferie, quest'anno l'allarme è scattato nel bel mezzo di un Consiglio

Sozzago, altra moria di pesci nel Terdoppio

Il sindaco vuole un numero verde per combattere gli inquinatori

SOZZAGO. Un «pronto soccorso anti-inquinamento: lo chiede Franco Fossati, sindaco di Sozzago, a pochi giorni di distanza dalla moria di pesci nel torrente Terdoppio. L'allarme è arrivato in Comune nel bel mezzo di un Consiglio: nel torrente, dal ponte di Novara a quello di Sozzago, l'acqua si era colorata in pochissimo tempo.

Fossati e alcuni suoi collaboratori notato l'improvvisa moria dei pesci: «E' non è il primo anno che succede - osserva Fossati -. Ho lasciato la seduta del Consiglio comunale per constatare che fosse capitato. Cioè un'immissione di metalli pesanti. Lo dimostra il fatto che sono morti i pesci di fondo, come pesci gatto e tinche mentre quelli di superficie sono rimasti vivi».

Resosi conto dell'emergenza, Fossati ha pensato di chiedere aiuto. Ma non è stato facile: «Non sapevo - prosegue - chi far intervenire. Nessuno sembrava essere in grado di darmi risposte precise». Da qui la sua proposta, quella istituire un verde», un recapito telefonico che funzioni come pronto soccorso anti-inquinamento. Ce ne sono tanti, di questi numeri, con tutti gli obiettivi: uno, avrà considerato Fossati, può aiutare il nostro torrente.

GHEMME

Ultimatum dai cittadini

A Ghemme nascerà un comitato cittadini per la difesa del territorio. Il progetto è emerso durante il Consiglio comunale di venerdì scorso. L'ultimo punto all'ordine del giorno prevedeva infatti una ripresa seduta aperta tema della discarica, convocata dal sindaco Roberto Uglioni il 22 luglio. In quella data l'amministrazione aveva fissato un ultimatum: basta con i conferimenti in discarica, a Ghemme da settembre nessuno potrà più portare rifiuti. Nell'ultimo consiglio è stato ribadito questo concetto: «Non possiamo più - dice Uglioni - andare avanti in questo modo. Abbiamo già dato il nostro contributo, d'ora in poi si ragionerà in termini diversi. Al comitato possono aderire tutti i cittadini, senza distinzioni politiche. Abbiamo affidato all'avvocato Giovanni Correnti la cura dei nostri interessi. Ci tuteleremo chiunque compie abusi o atti di omissione». [c. m.]

«Chiedo un punto di riferimento cui fare capo per affrontare queste situazioni. Non è un caso isolato. Possiamo dire che l'immissione si verifica ogni anno, all'inizio delle ferie. Abbiamo accertato che la colorazione arrivava da Novara. Riguardava un tratto di 7-8 chilometri, poteva trattarsi quindi dello scarico una cisterna. Si tratta probabilmente dei residui del lavaggio di impianti. Intollerabile».

Anche consigliere provinciale dei Verdi Pietro Bertinotti intervenuto. Aveva presentato un'interrogazione al presidente della Provincia, Luciano De Silvestri, chiedendo quali accertamenti fossero stati compiuti per individuare l'origine e la natura dell'inquinamento. Bertinotti chiedevo inoltre di sapere quali misure la Provincia intendesse per i danni, presenti e futuri, causati al torrente. [c. m.]

Galliate in soccorso di un bimbo affetto dalla nascita da grave disfunzione

Raccolti 3 milioni per aiutare Roberto ad affrontare le costose cure a Parigi

GALLIATE. Il paese ha risposto ancora una volta con generosità: per il piccolo Roberto stati raccolti quasi 3 milioni.

La somma è frutto in buona parte della recita tenuta al castello sforzesco dalla compagnia novarese «Il Gelindo».

Il gruppo dialettale novarese ha portato in scena la commedia «Maneggi per maritare una figlia», per contribuire alla solidarietà nei confronti del piccolo, ha scelto di recitare gratuitamente.

Da quest'anno, con diverse iniziative, Galliate si è mobilitata per aiutare la famiglia di Roberto ad affrontare le costose operazioni di chirurgia plastica a cui il bimbo deve sottoporsi.

Alla nascita gli è stata riscontrata la sindrome di «Franceschetti-Clo», una rara disfunzione genetica che ha alterato i tratti somatici.

Per intervenire e correggere i difetti, da qualche anno Roberto si sottopone ad interventi di chirurgia maxillo-facciale.

Dopo visite specialistiche, i genitori è stata consigliata una clinica specializzata in pediatria plastica a Parigi.

Il centro della capitale francese ha infatti grande esperienza in questo settore.

Roberto qui è ormai conosciuto e apprezzato da tutti per il suo buon . Finora ha affrontato 6 operazioni, l'ultima delle quali a maggio.

Ma altre ne dovranno seguire, in futuro, fino a completare le correzioni decise dagli specialisti e legate a questa malformazione.

Un impegno di spesa gravoso: il costo dell'intervento è sostenuto dall'Usl, ma a carico della famiglia rimangono i costi del viaggio, della degenza e del soggiorno della madre.

In tutta questa vicenda, Roberto dimostrato notevole forza d'animo, una determinazione sorprendente per la sua età: «Non piange, affronta le operazioni serenità - osserva la madre -. Ma vuole sapere tutta la verità, devo spiegargli nei minimi particolari gli accadrà. E ne parla con tranquillità che ha meravigliato molti. Sono interventi di 6-8 ore Solo caso rimasto in sala operatoria 3 ore. ha sempre avuto un comportamento esemplare: non ha mai perso anno di scuola materna».

Roberto è vivace, intelligente e lo dimostra ampiamente con le capacità.

Tanto da già bilingue: a 6 anni sa parlare il russo, la lingua natale della madre.

Ha iniziato a impararla 3 anni fa, quando è volato per la prima volta in Russia a trovare i nonni. [c. m.]

Baveno, sindacati critici sulle previsioni per l'apertura fino a Gravellona Toce

«L'autostrada subirà altri ritardi»

Si ripresenta anche il pericolo della perdita di posti di lavoro, ci sono già 35 esuberi in un cantiere
Chiesto l'intervento del prefetto per due perizie di variante d'opera che potrebbero rallentare i lavori

BAVENO. Nuove nubi si profilano sull'orizzonte della Autotrafori, i problemi che rischiano di far slittare l'apertura fino a Gravellona già ripetutamente indicata per la prossima estate. Le difficoltà riguardano i lotti 12 e 12-bis tra Gravellona e Stresa. Sono in corso i lavori da parte della Italstrade, e a lanciare l'allarme sono i sindacati.

«Ci sembra che notizie recentemente diffuse sulla conclusione dell'opera possano un po' di ottimismo - afferma Antonino Lonigro della Fillea-Cgil -. In effetti siamo alle prese con intoppi di poco conto».

A preoccupare sono due perizie di variante d'opera, una delle quali relativa ad un tratto di 20 metri della famosa galleria di Someraro, dalle quali possono derivare ritardi nella consegna dei tratti in questione, prevista per il prossimo mese di dicembre.

«Le conseguenze - spiega Alberto Caldi della Fenea-Uil - comportano però solo ulteriori prolungamenti, ma anche gravi riflessi dal punto di vista occupazionale. Nel cantiere della Italstrade esiste già una situazione di esubero, con 35 dipendenti in cassa integrazione ormai prossima alla scadenza e dunque preludio al licenziamento».

Caldi aggiunge: «L'arresto prodotto dalle due perizie rischia di peggiorare una condizione già preoccupante e con un fermo dei lavori verrebbe coinvolta dalla crisi una parte ancora maggiore dei 150 dipendenti attualmente occupati». La vicenda si inserisce nel quadro della profonda situazione di crisi che colpisce il comparto edile. «Non possiamo certo stare a guardare - sostiene il rappresentante della Filca-Cisl, Antonio Bevilacqua -. Per questo ci muoviamo presso le istituzioni e in particolare presso il Prefetto di Novara per sollecitare un intervento che rimuova l'ostacolo delle perizie e consenta il proseguimento dei lavori. C'è di mezzo la sorte di parecchie persone, ma anche l'interesse generale alla conclusione dell'autostrada, che sappiamo cosa rappresenti per la nostra zona».

Non è tutto. Alle difficoltà che interessano l'asta principale se ne aggiungono altre non meno rilevanti per lo svincolo di Baveno. L'importanza della bretella che poco prima della frazione di Feriolo dovrà collegare il nastro autostradale alla Statale litoranea è stata sottolineata a più riprese dagli amministratori locali e in particolare dal sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi, dove sono evidenziate le conseguenze sulla viabilità ordinaria a cui potrà dar luogo l'apertura fino al quadrifoglio di Gravellona senza disporre dello svincolo.

Sarà soprattutto l'incrocio di Gravellona Toce, già alle prese con gravi problemi per il traffico attuale, ad essere intasato dai mezzi costretti a riversarsi lì per ritornare nelle località rivierasche del lago. L'uscita precedente ridurrebbe invece in gran parte tali disagi. Per lo svincolo di Baveno i tempi non si prospettano però brevi, dopo che l'Anas nello scorso luglio ha deciso la licitazione privata. Ciò significa infatti andare per le lunghe: «Il decreto - spiega ancora Bevilacqua - prevede 240 giorni per l'espletamento delle procedure e 730 per l'esecuzione dell'opera. In totale oltre due anni e mezzo. Si arriverebbe fino al '97. E' per questo, oltre naturalmente che per i soliti problemi occupazionali, che stiamo attivendoci anche su tale fronte coinvolgendo i diretti interessati, a cominciare dal sindaco di Baveno». Secondo i sindacati, una procedura più veloce che consenta l'affidamento dei lavori nel primo ottobre, permetterebbe di concludere il tutto entro i 5 mesi. Verso la fine dell'anno prossimo insomma si uscirebbe sulla litoranea e si lascerebbe alle spalle un'altra grossa questione.

Sergio Ronchi

Proseguono i lavori dell'Autotrafori sopra il Lago e i sindacati e i dipendenti dell'Italstrade c'è preoccupazione

STRESA

Rubinetti a secco nei piani alti

Alcuni cittadini, in particolare quelli residenti ai piani alti delle abitazioni, sono da giorni alle prese con problemi di rifornimento idrico. Dice il sindaco Giancarlo Soldani: «Il nostro acquedotto - dichiara - richiede interventi radicali che sono purtroppo attualmente alla nostra portata. In passato ci sono state anche gravi carenze nella manutenzione. Stiamo comunque facendo l'indispensabile per eliminare i disagi». Il primo cittadino fa riferimento in particolare a recenti delibere che dispongono la sostituzione di pompe e di quadri elettrici dai quali derivano gli ultimi inconvenienti e che sono necessari per prelevare l'acqua dai pozzi e distribuirla in città. In particolare viene messa in funzione una pompa che consente un notevole incremento nei prelevamenti idrici. «Invitiamo i cittadini a comportarsi con criterio - aggiunge Soldani - e siamo certi di poter superare le difficoltà senza dover imporre alcun divieto». Intanto anche il Comune collinare di Vignone è alle prese con problemi analoghi e deve ricorrere per tre giorni alla settimana al rifornimento mediante autocisterna. «Dovrebbe essere l'ultima volta che si presenta l'inconveniente - commenta il sindaco Giovanni Mazza -. L'anno prossimo entrerà in funzione un collegamento con l'acquedotto di Verbania che modificherà radicalmente la situazione». [s. r.]

In Svizzera

Freno ai piani per il Sempione

BRIGA. Nuvole sul raddoppio della galleria ferroviaria del Loetschberg che collega Berna al Sempione. Il presidente della Confederazione elvetica, Otto Stich, ha infatti proposto di dare la priorità assoluta alla costruzione del traforo del San Gottardo affermando che l'utilità del Loetschberg è caduta dopo che i Paesi europei stanno aprendo i cantieri paralleli sulle linee del Cenisio e del Brennero.

Nel contempo la commissione trasporti del Senato svizzero, preoccupata per la situazione finanziaria della Confederazione, ha chiesto che il traforo del Loetschberg venga realizzato a tappe, dando la precedenza assoluta al San Gottardo.

Le dichiarazioni di Stich, che è anche ministro delle Finanze, hanno suscitato vivaci reazioni nel Vallese e in tutta la Svizzera romanda. Una moratoria del Loetschberg implicherebbe anche il ritardo nel potenziamento del Sempione che comunque da parte italiana non ha goduto, almeno finora, di consensi concreti nonostante l'impegno della Commissione italo-svizzera presieduta dal dottor Mauro Mottini di Domodossola.

Ancora pochi giorni fa Mottini, membro della Pro Simplon internazionale, ha lanciato l'ennesimo, accorato appello per sollecitare il rilancio della linea ferroviaria fra Ossola e Vallese. E non sono mancate accuse alla Regione Piemonte.

«Non può continuare a spostare il tiro sul Frejus e la linea ad alta velocità fra Torino e Lione - ha detto Mottini -, dimenticando quest'angolo di Piemonte. Oltretutto a dar manforte al Sempione si è levato anche lo stesso del sindaco di Genova, preoccupato del futuro dei porti, che possono essere rivitalizzati soltanto dando linfa alla direttrice Nord-Sud e non privilegiando l'asse Est-Ovest». [t. v.]

Foto di gruppo per la Miss e le «damigelle d'onore» all'Approdo di Pettenasco

Incoronata all'Approdo una studentessa di 19 anni

E' arrivata da Verbania per vincere miss Lago d'Orta

PETTENASCO. Domenica sera, ore 23. E' il momento della premiazione, poco si conosce la nuova *miss* Lago d'Orta. L'attesa è fremente tra il folto pubblico e le venti ragazze in costume da bagno schierate davanti alla piscina dell'«Approdo» di Pettenasco. La presentatrice Elia Tarantino raccoglie i suoi appunti, poi annuncia: «La nuova miss Lago d'Orta è una ragazza di Verbania, Sara Ferrigno». Sara spalanca i suoi grandi occhi azzurri, tra lo stupito e il contento, e indossa la fascia bombardata dai flash dei fotografi.

Di Verbania Pallanza, diciannove anni, appena diplomata, sta per iscriversi all'Università di psicologia. Questa, in breve, la sua carta d'identità. Per saperne qualcosa di più si fa fatica. Non ama molto parlare di sé, forse perché a questo concorso si è arrivata in punta di piedi, dalla porta di servizio. Provini, domande, foto? Macché, sentite com'è andata: «Sabato sera ero andata a ballare con tre amiche. Un fotografo di Domodossola mi ha notata tra il pubblico e mi ha invitata a presentarmi domenica pomeriggio all'Approdo. Tutto qua». Una neofita, dunque, per questo tipo di concorsi. E la giuria dell'«Approdo» ha premiato proprio la sua semplicità, le sue espressione da madonnina in un universo di «vamp». «Quando ho sentito la presentatrice annunciare una ragazza di Verbania pensavo fosse un'altra», aggiunge, spiegando il suo attimo d'incertezza alla premiazione. Per la cronaca, la favoritissima torinese Anna Sartoris, dopo tre successi consecutivi, a Pettenasco si è dovuta accontentare della fascia di miss Lido Sprint: all'oleggese Teresa Airoldi miss Ragazza Ok, mentre miss Wella è la novarese Annalisa Martelli. [m. p.]

Sara Ferrigno, 19 anni, miss Lago d'Orta

Gli amministratori della valle contestano con forza l'accorpamento dei tre poli della sanità deciso dalla Regione

Battaglia legale per difendere l'autonomia dell'Usl

«Erano previste eccezioni per le zone montane, per l'Ossola sono state trascurate»

DOMODOSSOLA. Si profila una battaglia legale contro l'unificazione delle tre Usl dell'alto Novarese decisa dalla Regione. La conferenza dei sindaci ossolani, presieduta dal primo cittadino di Domo Ettore Angius, si è infatti appellata al commissario di Governo invitandolo ufficialmente a rinviare la legge sull'accorpamento delle Usl al consiglio regionale.

Nel ricorso, i Sindaci sostengono apertamente che l'Ossola è stata penalizzata rispetto ad altre zone Piemontesi. La legge nazionale sulla riorganizzazione delle Usl prevede infatti eccezioni per le zone di montagna.

Questo dispositivo non è stato applicato all'Ossola, il cui territorio è interamente montano, mentre nell'ambito della Regione sono state «salvate» altre Usl meno sfavorite dal punto di vista delle comunicazioni.

Sulla sanità, i sindaci ossolani sembrano quindi decisi a non mollare. Per difendere l'autonomia dell'Usl, erano già calati in massa a Torino e avevano dovuto superare un cordone di polizia prima di essere ricevuti dal presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio che in quell'occasione verò comunque dato assicurazioni generiche.

Anche il comitato tutela ossola e le associazioni ossolane del volontariato hanno annunciato iniziative legali contro la soppressione dell'Usl. In una nota sottoscritta da Ajas, Aido, Alternativa a..., Anffas, associazione anziani, Auro, avis, Cri, Iga e da numerose cooperative, si prospetta addirittura un eventuale ricorso al Tar contro la delibera regionale.

Le dure reazioni degli amministratori e del mondo del volontariato riflettono forti preoccupazioni sul rischio di un ridimensionamento dei servizi ospedalieri e socio assistenziali sul territorio. Un tema che è stato lungamente dibattuto anche nel consiglio comunale del capoluogo. E' difficile prevedere quali potranno essere le ripercussioni dell'accorpamento delle Usl i termini di servizi ospedalieri e territoriali.

«Ma si può immaginare - ha sostenuto il dottor Carlo Perazzi, primario del reparto analisi al San Biagio - che la decisione preluda a pesanti tagli nel settore della sanità o quantomeno alla difficoltà di ottenere nuovi servizi sul territorio, il che significa perdere terreno nel giro di pochi anni. Il San Biagio di Domodossola è attualmente il secondo Ospedale della provincia, dopo il Maggiore di Novara, per numero di ricoveri e prestazioni. Difficilmente riuscirà a conservare questa posizione in un progetto di riorganizzazione che penalizza l'Ossola e l'intero alto Novarese».

Perazzi aveva addirittura proposto le dimissioni in blocco di tutti i sindaci dell'Ossola contro la soppressione dell'Usl.

La sede dell'Usl unificata dell'alto Novarese sarà stabilita dalla Giunta regionale su proposta del nuovo direttore generale dell'azienda sanitaria, sentita l'assemblea dei sindaci dell'intero Vco. Ma gli amministratori pensano soprattutto alla qualità dei servizi. Nel Verbano-Cusio-Ossola non è prevista alcuna azienda ospedaliera, non ci sono indicazioni precise sul futuro assetto dei nosocomi.

«Un quadro di incertezza - sostengono gli amministratori ossolani - che rende ancora più inaccettabile la decisione di accorpare le Usl. La Regione avrebbe dovuto indicare prima degli standard accettabili di assistenza per la nostra zona, poi procedere ad eventuali razionalizzazioni. Invece si è partiti dai tagli, sembra che Torino abbia deciso di abbandonare il Verbano Cusio Ossola al proprio destino». E contro questo abbandono gli amministratori della valle promettono ai cittadini (soprattutto a quelli malati) una battaglia senza tregua.

Adriano Velli

Ettore Angius, sindaco di Domodossola

IN BREVE

Incendio devasta il magazzino di «Music Service»

Un incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nel negozio di autoradio e hifi «Music service», nella centralissima via Gramsci. Le fiamme hanno distrutto parte della merce accatastata in un locale: il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha contenuto i danni, che sono ancora in fase di valutazione. L'incendio è stato provocato da un corto circuito a una presa di corrente. Nel negozio c'era uno dei proprietari che ha visto dense colonne di fumo provenire dal locale e ha subito chiamato i pompieri. [a. v.]

Evade dagli arresti domiciliari, condannata

Il pretore ha condannato a 8 mesi di reclusione Daniela Cerutti, di Casale Corte Cerro, arrestata dai carabinieri di Gravellona Toce perché evasa dagli arresti domiciliari. La giovane è nota alle forze dell'ordine per un certo numero frequentazione degli ambienti della tossicodipendenza. I carabinieri di Gravellona hanno inoltre arrestato Antonio Bagnati, di Mergozzo. Deve scontare un residuo di pena di un anno e sei mesi per assegni a vuoto. [a. r.]

VERBANIA

Forza Italia smentisce il consigliere dimissionario

E' polemica sulle dimissioni dell'ex assessore e consigliere comunale del pri Antonio Ferrara. Egli ha dichiarato di avere lasciato il seggio in quanto ora aderente a Forza Italia. E' però lo stesso comitato politico provinciale del Vco di Forza Italia a contestare tale versione: «Ferrara non è autorizzato dal movimento politico ad agire in nome e per conto nostro in consiglio comunale, nè a svolgere attività a livello di collettività locale». [a. r.]

ARMENO

Restaurata la cappella-simbolo del Mottarone

Torna all'antico splendore la cappella-rifugio di Cortano. Con una breve cerimonia, l'associazione edili di Armeno ha «riconsegnato» alla comunità il rifugio che insieme alla chiesetta dedicata alla Madonna della Neve è uno dei simboli del Mottarone. Costruito nel 1881, era in abbandono. Due anni fa l'associazione ha deciso di restaurarlo accollandosi le spese, una ventina di milioni. [v. a.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414
Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO SONY XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	493.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	339.000
AUTORADIO PANASONIC CQ-J03 PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KRC-455N FRONTALINO ASPORT.	L.	399.500
AUTORADIO KRC-255 FRONTALINO ASPORT	L.	366.000
CARICATORE 10 DISCHI SONY CDX-45	L.	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ESTR	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	750.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA CLASSIC	L.	990.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE da	L.	14.950
COPPIA PORTATUTTO da	L.	59.500
FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI da	L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	149.500
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L.	326.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	230.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	376.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
SU ... - 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
SI ACCETTANO PAGAMENTI ANCHE CON IL BANCOMAT
Aperti anche in tutto il mese di agosto!!!
EFF. LEGGE 80

Domani a Premeno debutta la nuova commedia della Compagnia dialettale di Ghiffa

Se Cupido entra all'ospizio

L'auditorium Santa Margherita terrà a battesimo «Quand l'amur u ghè, la gamba la tira ul pè». Dall'affresco comico sulle case di riposo affiorano i problemi che affliggono gli anziani

PREMENO. Un conflitto tra l'irrazionalità e l'istinto, tra la terza età e la voglia di vivere, giocato in chiave umoristica. Questo, nella sua essenza, è «Quand l'amur u ghé la gamba la tira ul pé», la commedia della Compagnia dialettale «A Ghif i ghin» di Ghiffa che domani alle 21 debutterà all'auditorium Santa Margherita di Premeno. Poi lo spettacolo compirà una mini tornée, repliche il 9 agosto ad Arizzano in piazza, l'11 sul lungolago di Pallanza, il 18 a Caprezzo e il 20 nel centro storico di Lesa.

Un mondo di perdute armonie; colte nel momento del loro incrinarsi, durante il viaggio la vecchiaia. Il tutto ambientato in di riposo nostri tempi. l'aria pesante del tramonto è illuminata e resa improvvisamente vitale dall'arrivo del sentimento amoroso.

Sulla scena si muovono diverse figure, ognuna con i suoi tic, malanni, fissazioni: una dispotica direttrice alta meno di un metro e cinquanta che tiranneggia tutti, un generale a ripo- un lungo passato nella leggendaria Legione Straniera, un infermiera pettegola e poco incline al lavoro. E altri ospiti della casa: il dispettoso Anacleto, Pompeo sempre alla ricerca di cibo, una grande ex cantante pianista svanita che vive nel mondo di sogni e ricordi.

Ogni personaggio contribuisce a creare un'atmosfera che, pur presentata sempre sul filo della la emergere i problemi che spesso affliggono gli anziani.

Gli attori della compagnia «A ghiff i ghin» durante un precedente allestimento. Tutti gli spettacoli autoprodotti

L'ordine sembra comunque regnare nella casa di riposo, ma quell'ordine sarà, attraverso sorprese e colpi di scena, sconvolto per sempre e se ne creerà uno più alto; l'intreccio del gioco sentimentale tra gli stessi protagonisti che ritroveremo allo fine ringiovaniti e rinvigoriti dalle frecce di Cupido, scoccate in ogni angolo della riposo.

Con questo lavoro la compagnia dialettale di Ghiffa continua così a percorrere un sentiero su cui splende il sole dei valori della gioia della vita, rappresentati attraverso quell'umorismo comico e coinvolgente tipico di questo teatro.

«Il testo e la regia sono collettive - spiega Bruno Vacchelli factotum del gruppo - le scene sono durante le prove che per noi, come recite, rappresentano un modo di divertirci e stare insieme».

A rappresentare «Quand l'amur u ghe la gamba la tira pè» ci sono Giuseppina Botta, Marina Ferrari, Luciana Vacchelli, Elisabetta Gallotti, Mariella Rossi, Gianni Sottocornola, Luigi Ratti, Mario Martinella, Bruno Vacchelli. E' un cast di attori dilettanti che nell'Alto Novarese ha già riscosso gran nelle rassegne dedicate al teatro amatoriale.

Le luci e i trucchi sono di Ornella Colombi. Gli stacchi musicali sono stati composti e eseguiti per l'occasione Fabio Fici. [p. cr.]

Sizzano, da sabato

Balli e fiere alla sagra «Bergamina»

SIZZANO. Una delle sagre estive di grande affluenza è la festa agrituristica della Bergamina Sizzano. programma della venticinquesima edizione s'inizia sabato sulle colline del paese, e prosegue fino a lunedì sera. Stand gastronomici, ballo e mercatino merci varie sono gli ingredienti di questo appuntamento sessani novarese non mancano .

Sabato dalle 21,30 il via alle danze con l'orchestra novarese «Beppe Nardi».

Domenica il clou delle manifestazione, con un ricco programma che prende il via alle 14,30, dopo il pranzo a base di specialità locale.

Sono previsti un concorso ippico (a cui prenderanno parte le migliori scuderie della zona) e i lanci acrobatici dall'elicottero, eseguiti dai paracadutisti dell'Aereo Club di Vercelli.

Terminato lo spettacolo, anche il pubblico potrà salire sul mezzo per voli panoramici sulle colline del .

In serata, cena e film per ragazzi sul maxischermo allestito nell'area.

Ancora musica: tutti in pista dalle 21 l'orchestra di Sandrino Piva. Come di tradizione per la festa della Bergamina, la serata si chiuderà con lo spettacolo di fuochi d'artificio.

La festa si conclude lunedì: dalle 19 cena a base di piatti tipici novaresi e veglionissimo l'orchestra «Lidiano Romagnoli». [c. m.]

AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 825.688 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 47.48.25 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto. Ore 21,30. Mal tempo: Faraggiana. Lire 7000/5000 — **My life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Drammatico**

Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 485.454. Or.: 20/22,15. Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — p.S. Graziano. Ore 21,45. In caso di pioggia al S. Carlo. Tel. 240.555. Lire 6000/4000 — **Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 62.151 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — Tel. 61.741. Ore: 20,15/22,15. Lire 7000 — **Film bianco** — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 61.741. Ore: 20,15/22,15. Lire 7000 — **L'uomo senza volto** — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ballardini — Tel. (0337) 244.354. Lire 5000. Ore 21,30 — RIPOSO

Corso —

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - 2 — CHIUSURA ESTIVA

Italia — tel. (0163) 840.201. Or.: Li: — RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

Auditorium — Inizio ore 21,15 — RIPOSO

Ariston — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cadorna. In caso di pioggia al Vie Tel. 401.940. L. 6000/4000. Ore 21,45 — **Geronimo** — *di W. Hill, con J. Patric, M. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

(Pall.) — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna; 22 Ruote e motori; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Special Branch, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23 Speciale news: Blo d'Arianna; 23,30 News edizione notte; 24 Bigfood e il ragazzo selvaggio, telefilm.

Azienda leader distribuzione preumatici e cerchi lega ricerca per ampliamento proprio organico
AGENTI PLURIMANDATARI
Per le province di Novara/Vercelli/Biella/Varbania.
Richiedesi: referenze, esperienza di vendita preferibilmente nel settore, serietà.
Offresi: provvigioni di sicuro interesse, premi e incentivi, clientela in parte già acquisita. Telefonare ore ufficio al n. 0141/478.888

SERA E NOTTE

VERUNO

Si apre l'agosto musicale

Inizia stasera «Agosto musicale», organizzato dalla Società filarmonica. Fino a domenica nell'area del municipio si esibiranno gruppi musicali. Oggi suona il complesso di Gianni Sommo. [c. m.]

BAVENO

Banda in concerto a Feriolo

Concerto bandistico stasera alle 21 sul lungolago Feriolo, dove suonerà il Corpo musicale di Baveno. [c. m.]

ORTA

Isola di niente in concerto

Al campo sportivo di Legro è in corso festa della birra. Stasera alle 21,30 si esibisce il gruppo «Isola niente». [c. m.]

MACUGNAGA

liscio i campioni

Ballo liscio alla discoteca Big Ben, che domani sera ospiterà Ivan e Romina, campioni italiani di danze latine e alfieri della scuola di ballo Biglia Club diretta dal maestro Lembo. [r. s.]

VERBANIA

Lago Maggiore Musica

Duo di piano e violino al Grand Hotel

VERBANIA. Ancora appuntamento di prestigio domani al Grand hotel «Majestic» di Pallanza. «Lago Maggiore Musica», la rassegna proposta dalla Gioventù musicale d'Italia con le Pro loco e i comuni del Verbano, alle 21 ospita l'esibizione del duo Jlya Grubert, violino, e Paola Girardi, pianoforte. In programma è di grande interesse: «Ciaccona per violino solo» di Bach, «Sonata n. 3 opera 30» di Beethoven e «Quattro capricci per violino solo» e «2 sonatine per violino e pianoforte» Paganini. Ulteriori motivi di richiamo sono rappresentati dal prestigio degli interpreti. Grubert, violinista lettone, ha vinto numerosi concorsi internazionali, fra spicca il gran premio al «Paganini» di Genova. Paola Girardi, milanese, svolge intensa attività concertistica e ha collaborato come solista con l'orchestra da camera dell'Angelicum di Milano. [c. m.]

Stasera la rassegna «Tempo d'Estate» ospita il pianista Roberto Metro

Omaggio a Chopin da Gignese

Con 23 valzer eseguiti nella chiesa dell'Alpino

ospite di una passata edizione, stasera alla rassegna «Tempo d'estate» torna a esibirsi il pianista Roberto Metro con un recital nella chiesa dell'Alpino. Messinese, diplomato al conservatorio con il massimo dei voti, Roberto Metro si è dedicato presto all'attività concertistica, che gli ha fruttato molti riconoscimenti. Si è esibito sui palchi Europa e nelle più importanti città italiane. Ha collaborato con importanti orchestre come il gruppo archi del Teatro alla Scala, l'Orchestra romana internazionale e la Sinfonica siciliana. recente Metro ha raccolto consensi di pubblico e critica con il duo formato al violoncellista Giovanni Ali-. registrato più volte per la Rai, per la televisione italiana e . Attualmente è docente di pianoforte complementare a Messina. Il suo concerto di stasera è un omaggio a Chopin. Del grande compositore eseguirà infatti i 23 valzer. S'inizia alle 21,15, i biglietti costano 10 mila lire interi, 7 mila ridotti. Il prossimo appuntamento di «Tempo d'estate» è fissato per il 9 agosto: la rassegna organizzata dagli «Amici della musica» proporrà in quell'occasione un viaggio alla scoperta dei ritmi latino-americani. [c. m.]

Roberto Metro, docente a Messina, ha suonato con prestigiose orchestre

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 15; 19,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18,10: **Mano sulla culla**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il** . Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gioberti 5. Chiuso per ferie Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. so per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. G. Buozzi Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
ODEON Vanzetti 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
RIPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Atlier (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettac - 1° Festivalsessa. Prosa, Musica, Danza e Marionetta fino al 16/8. Oggi e domani ore **17 Canzoni e poesie per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e Ralli **The entertainer** (Il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**, Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.242.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
via Milazzo 9. **Ernest Hemingway**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. Chiusura estiva.
Tunisia 11. Chiusura estiva.
Gall. del Corso. **Donne senza trucco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Una casa tutta per noi**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio E 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film bianco**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Come l'acqua per il cioccolato**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Uno sporco affare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
c Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI Manzoni 40. Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
Galleria Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO via Terraggio **Caro diario**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
1 via Santa Radegonda : **Demolition man**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Chiuso per lavori.
ODEON SALA 3 Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Levante**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a M** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore interessi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,
via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Chiu- via . Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
via Conservatorio 12, tel. 7600.1765. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN B corso Venezia 2; tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 859.3559. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832. - 546.1434.
OFF v. Dupré . Per informazioni telefonare . Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.563. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono . Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». 20,30; 22,30.
via D. Crespi 9. Per inf. tel. . Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
p. S. Babila 37, telefono .0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.16.95. Riposo.

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale; sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

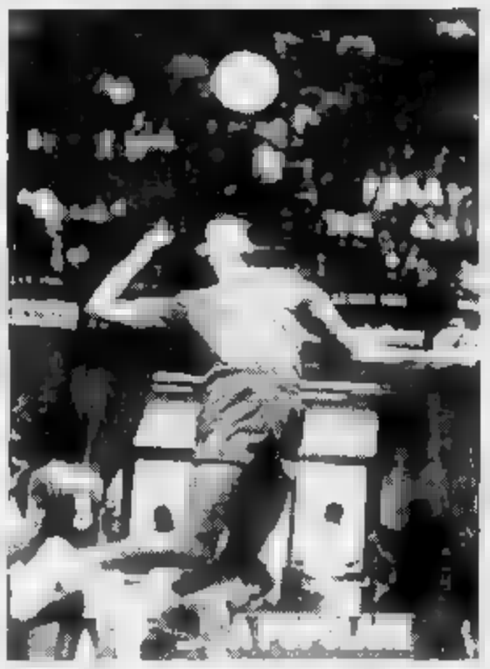
CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie); centosettanta giornalisti accreditati; «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League» targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpimmagine" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta in questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: se oggi mi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza di accettare ancora».

I quarti di finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano esaltato l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Fefè De Giorgi, i due nuovi acquisti dell'Alpitour. «I tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Barroero, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano». Da Cuneo sono partiti cinque pullman con oltre trecento «fans». E dopo il trionfo nella finalissima con Cuba al Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone a tempo pieno del comitato direttivo, 7 addetti all'ufficio stampa; 420 incaricati del servizio d'ordine, 8 responsabili dell'allestimento impianti; 22 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7162 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e naccchere distribuite fra i tifosi. «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli - in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» delle testate televisive (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» sono arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco in alcuni momenti difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione con battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Dopo avere cominciato con un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato un crescendo. Decisivo il 3-2 inflitto ai «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» su Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di aver contribuito alla vittoria azzurra e ancora più contenti di avere trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo ad affrontare la stagione con grande carica».

Lorenzo Tanaceto

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

CUNEO. E' arrivato anche il «ragno» per l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 26 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) mura a 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: ma anche il suo primo tempo, colpito con violenza a 340 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati la migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali di Parma, Giani e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto da Gardini, che per altro invidia ai neo-cuneesi l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato 69 per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella sua carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 1 Supercoppa europea, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, 2 «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 15 per scegliere il 7 per anni indossato da Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina. (l. f.)

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, veramente a tutti, la possibilità di trovare la disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove da quest'anno le manifestazioni sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati di Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross o alla maratona, gli animali sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperatura impossibili all'uomo. Si tratta degli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro con animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani corrono insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di essere prossima a tornare la capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo di Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega le novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce da due missioni umanitarie a Mostar, nella martoriata ex Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E se il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari, in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì e in sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, caccia al tesoro, pesca alla trota, torneo di bocce. Ancora Destefanis: «Anche i nonni avranno il loro spazio agonistico, mentre i bambini potranno cimentare in diversi tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di mini-volley.

Panero

Di con il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

ATTUALITÀ DILETTANTI

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Ma non poteva essere altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio in regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici dei prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il varo dei gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di accese discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi hanno presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Fenusma, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni società, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza del bacino d'utenza e lo stato degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone del club e le garanzie offerte), ed altri più inclini a «sponsorizzare» una società torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Marco Bonetto

FORMATI I GIRONI, FORSE GIA' IN SETTIMANA I CALENDARI

Armanetti sarà anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto come previsto, o quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 (e non poteva essere altrimenti), Novara, Pro Vercelli e Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in teoria superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse dalla serie B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Fiorenzuola, Lelfe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa e Trapani).

Del resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi «in casa»: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club del passato eccelso come Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta con le tre formazioni sarde.

Ecco un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale con le squadre piemontesi, lombardo, toscano ed in parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, ed un terzo con le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perché le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Novara, Pro Vercelli ed Aosta se la vedranno con le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno a Giulianova, da Ponsacco a Rimini, da Castel di Sangro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra di Colomba, al di là della super campagna trasferimenti condotta questa estate, ha visto sciogliersi come neve al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia sono state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd, Centese e Aosta sono state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato sino a pochi giorni fa di essere cancellati dal panorama calcio professionistico. Di vere «big» al momento non se ne vede l'ombra.

Detto Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: oggi abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare a oggi gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno le domeniche 21 e 28 agosto. Le piemontesi e l'Aostaverranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari e inizio del torneo il 4 settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già in settimana vengano resi noti. Si prevede tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

Nessun dramma in casa azzurra dopo l'ufficializzazione del mancato ripescaggio

«Novara, in C1 andrai lo stesso»

«Avevamo davanti troppe società, ma sarei curioso di controllarli io quei bilanci» dice Walter Stipari. Dopo la composizione del girone, cresce l'attesa per il triangolare di sabato con la Juventus

Obbodio e Testa, il vecchio e il nuovo del centrocampo di un Novara che «sgobba» nel ritiro di Staro. Qui sopra, Franco Colomba

NOVARA. Delusione, recriminazioni, rabbia? Macchè, la casa [illegible] fa spallucce alla notizia, adesso veramente ufficiale, giunta ieri mattina da Firenze, del mancato ripescaggio in C1. Come ogni anno, al momento della composizione dei calendari, le voci di [illegible] promozione «a tavolino» si accavallano. E, puntualmente, tutto finisce in [illegible] bolla di sapone.

L'anno scorso fu il Matera a infilarsi nel buco che si era aperto in C1, quest'anno gli azzurri avevano davanti ben quattro squadre: Palazzolo, Chieti, Spezia e Turris. Il Novara ne rimarrà in C2, [illegible] vorrà veramente salire dovrà farlo con le [illegible] gambe. Del resto, al ripescaggio non ci avevano mai creduto il direttore sportivo Cesare Morselli, che [illegible] lunedì sera gettava acqua sul fuoco, [illegible] nemmeno l'allenatore Franco Colomba, che nel ritiro di Trento, pochi giorni fa, [illegible] glissato: «Sono discorsi che esulano [illegible] nostro lavoro. Pensiamo a trovare affiatamento e una buona condizione atletica, piuttosto».

Walter Stipari, invece, confessa: «Per un pò ci avevo creduto, ma poi ho preferito mettermi [illegible] in pace, per non crearmi troppe illusioni. Certo che fa rabbia vedere come all'ultimo momento corrono tutti [illegible] ripari. Prima sembra che ci sia una valanga di società sull'orlo del baratro, poi chissà come riescono a metterci una pezza. Sarei curioso di andare a controllarli io quei bilanci».

Chi parla è un innamorato del vecchio cuore azzurro, ma lo sfogo del dirigente novarese dura solo qualche attimo: «No, [illegible] c'entra nulla il ripescaggio del '90 dall'Interregionale, prima hanno pensato alle retrocesse dalla C1, poi terze e quarte dalla C2. Noi eravamo solo quinti. Ma [illegible] importa, l'avevo detto e lo ripeto, noi in C1 [illegible] andremo da soli. Così sarà [illegible] promozione che varrà di più. [illegible] girone? E' quello dell'anno scorso, in più [illegible] sono Saronno, Pro Vercelli e Brescello. Come si fa, adesso, a dire se ci sono squadre forti. Guardate l'ultimo campionato come è andata a finire. Dobbiamo fare la corsa su noi stessi, senza pensare agli altri».

Poi Stipari parla della prima uscita del Novara, domenica pomeriggio, contro una squadra dilettantistica [illegible] Staro: «Li ho visti davvero bene, anche se il calcio d'agosto è [illegible] foriero di grandi illusioni. [illegible] effettivamente si sono mossi bene. Colomba ha le idee ben chiare, sta lavorando seriamente. Ho visto gente molto motivata [illegible] tanta voglia di far bene. No, non aspettatevi grandi cose sabato sera, i ragazzi sono [illegible] "ingambati". Certo che quel Borgobello fa davvero paura, [illegible] palo di gol e un palo che trema ancora». Intanto in città cresce l'attesa proprio per il triangolare di sabato sera. Il menù è ghiotto: i tifosi novaresi, oltre a gustarsi i primi passi «italiani» della Juventus, potranno vedere all'opera Armanetti e compagni e la stessa Sparta, società organizzatrice del torneo, che parte per un campionato ambizioso. Il programma prevede per sabato alle 20,30, il derby cittadino tra Sparta e Novara. La perdente sfiderà subito dopo la Juve, mentre gli stessi bianconeri resteranno in campo per incontrare la vincente della «stracittadina». Girone all'italiana, vincerà il torneo chi conquisterà più punti. In caso di parità, conta la differenza reti. Tutti gli incontri avranno la durata di 45 minuti. Le prevendite per assistere al triangolare organizzato dallo Sparta proseguono ogni giorno dalle 17 alle 19 alla biglietteria dello stadio e dal «Gelatiere» [illegible] viale Roma. I prezzi: tribuna [illegible] mila lire (40 mila ridotti), rettilineo 40 mila (35 ridotti), distinti [illegible] mila (25 ridotti) e curva [illegible] mila (15 ridotti).

Marco Piatti

UN AZZURRO AL GIORNO

Guindani, [illegible] motorino per far correre il Novara

Manolo Guindani 23 anni centrocampista proveniente dalla Cremonese di serie [illegible]

SETTIMO giorno di ritiro per il Novara Calcio sulle montagne del Trentino e terzo [illegible] alle ribalta. Dopo Bini, portiere, e Borgobello, attaccante, è [illegible] volta [illegible] Manolo Guindani, 23 anni da [illegible] piere a novembre, centrocampista d'assalto nonostante il suo fisico minuto, [illegible] proprio da «spanzer», per intenderci.

E' un autentico motorino in mezzo al campo, stando alle referenze raccolte negli ambienti di Cremona, città e squadra da [illegible] proviene. Guindani [illegible] alla terza esperienza in C2: l'esordio in prima squadra è avvenuto nel 1991-'92 [illegible] la maglia del Pergocrema. In seguito si [illegible] accasato a Vasto.

Poi, il grande salto in [illegible] A, ripescato dalla [illegible] Cremonese, [illegible] campionato vissuto tra tribuna e panchina, [illegible] la bella soddisfazione [illegible] debutto nel [illegible] campionato contro Cagliari e Lecce: «Due apparizioni fugaci [illegible] che nella carriera di un calciatore rappresentano pietre miliari - commenta l'ex grigiorosso -. Certo che sono contento di [illegible] al Novara, non [illegible] una retrocessione, [illegible]zi, un trampolino di lancio».

Guindani parla poi della sua prossima esperienza sotto [illegible] cupola: «No, prima conoscevo Novara solo per sentito dire, [illegible] so che è una società storica del calcio italiano. Adesso aspetta un rilancio. Sono rimasto sorpreso della calorosa accoglienza ricevuta».

Manolo, [illegible] della squadra? «Mi sembra davvero competitiva, e poi c'è Colomba che è un allenatore serio e preparato, tra i migliori che ho mai avuto. Daremo il massimo, perchè questa città, e soprattutto la società che ci sta sempre molto vicina, lo meritano. Abbiamo solo bisogno di trovare l'affiatamento, siamo tanti pezzi di un puzzle che va assemblato». Sul ruolo che potrà assumere nello schiera[illegible] Colomba, l'ex cremonese spiega [illegible] non avere preferenze: «Nella altre squadre ho giocato dappertutto, al centro e sulla fascia. Non ho schemi fissi, insomma. L'importante, ovvio, è giocare e far bene». [m. p.]

CALCIO DILETTANTI

Si sciolgono i nodi sul futuro della società del Lago Maggiore per la prossima stagione

Verbania, Butti s'affianca [illegible] Colombo

La dirigenza [illegible] la forma di società a responsabilità limitata e l'attuale presidente resta proprietario delle quote possedute. Gestione sportiva ed amministrativa ai nuovi entrati. Decisivo l'intervento di Zaccbera

L'attaccante [illegible] (foto a sinistra) uno dei punti di forza del Verbania [illegible] 93/94. A destra l'onorevole Marco Zacchera, tifoso «eccellente» della squadra biancocerchiata che quest'anno verrà allenata [illegible] Paris

VERBANIA. Si vanno sciogliendo i nodi sul futuro [illegible] tario del Verbania Calcio per la prossima stagione, che vedrà la squadra impegnata nel campionato di Eccellenza.

Dopo una lunga trattativa che ha visto quale arbitro l'onorevole Marco Zacchera, dirigente e tifo[illegible] eccellente dei biancocerchiati, è [illegible] [illegible] di definizione [illegible] nuovo assetto dirigenziale tra l'attuale presidente Pierangelo Colombo ed un gruppo di persone disposte a dare il loro contributo alla gestione per le quali si è fatto intermediario Cesare Butti.

Restano alcuni particolari da limare, [illegible] ormai l'accordo si può considerare cosa fatta. L'alternativa di fondo tra [illegible] permanenza di Colombo e la cessione della società al nuovo gruppo, trova composizione in [illegible] [illegible] che coinvolge [illegible]trambe le parti. Il Verbania conserva la forma [illegible] società a responsabilità limitata e l'attuale presidente resta proprietario delle quote possedute, venendo [illegible] assumere nelle rinnovata struttura il ruolo di amministratore delegato. Egli affida però ai nuovi entrati la gestione sportiva ed amministrativa. Della dirigenza fa parte lo stesso Butti, [illegible] il compito di [illegible]re la parte tecnica.

Sui nomi del gruppo nessuna dichiarazione. I protagonisti del passaggio in corso affermano che [illegible] è tuttora in una fase delicata e che si stanno raccogliendo le adesioni: per renderle pubbliche occorrerà attende[illegible] qualche settimana.

L'unico commento è quello di Zacchera: [illegible] profilando un risultato positivo - afferma il parlamentare - [illegible] di ciò va dato atto alla disponibilità dimostrata da Colombo nel mettere la società a disposizione delle forze pronte a sostenerla».

«Il problema del prossimo campionato - aggiunge Zacchera - si risolve con la garanzia di una adeguata copertura finanziaria. Non va comunque dimenticato che l'obiettivo di fondo dà perseguire per aspirare a traguardi più alti resta quello della fusione tra [illegible] due società cittadine, per il momento solo accantonato».

Le reazioni degli sportivi agli ultimi sviluppi sono favorevoli. Si rileva come dato importante che finalmente, dopo tante incertezze, qualcosa si è [illegible], dunque il Verbania ed i suoi tifosi possono guardare [illegible] fiducia [illegible] campionato che li aspetta. L'obiettivo è quello di disputare un torneo dignitoso, facendo leva [illegible] un nucleo [illegible] titolari dello scorso campionato e sulla valorizzazione di alcuni giovani. Un primo gruppo di giocatori è già al lavoro sotto la guida [illegible] nuovo mister Adelmo Paris.

Sergio Ronchi

SPORT IN BREVE

Stasera l'hockey premiato a Serravalle Scrivia

Anche l'Hockey Novara premiato stasera a Serravalle Scrivia al trofeo «Souvenir Coppi e Girardengo», giunto alla 28ª edizione. Gli organizzatori, volendo ricordare il 25° anniverario dello sbarco sulla luna, hanno inserito tra i premiati l' [illegible] Franco Malerba, [illegible] responsabile del progetto «Iris-Lagos 2», Luigi Bussolino, lo scrittore Giovanni Ceprara, Massimiliano Biaggi, il Team Aprilia, [illegible] commissario tecnico del ciclismo Alfredo Martini, i giornalisti Candido Cannavò, direttore della Gazzetta dello Sport e Mario Fossati. L' appuntamento è per le 21,30 nel giardino estivo del centro orafo Ghio in via Rossini. [ansa]

PODISMO

Gamba d'oro, [illegible] Colazza ancora Boin e la Gatti

Ultime battute preferragostane per [illegible] Gamba d'oro. A Colazza, 12 km di saliscendi, si [illegible] presentati in 468. Hanno vinto nettamente Virginio Boin e Paola Gatti, con Stefano Vandoni, Mauro Uccelli, Gisella Compolo e Paola Cervini [illegible] posti d'onore. [s. b.]

CANOTTAGGIO

Disco [illegible] per [illegible] «Lago d'Orta» [illegible] Gavirate

Troppo forti i varesini per la Canottieri Lago d'Orta. Domenica a Gavirate la squadra cusiana [illegible] è aggiudicata solo l'oro di Lirka, impegnato [illegible] un equipaggio misto lombardo-novarese, e il bronzo di Paolo Pittino. Michela Savia e Valeria Basallni hanno conquistato il quarto posto nel 2 di coppia. Per il team cusiano, allenato dal comasco Alberto Cantaluppi, [illegible] profila un breve periodo di riposo, mentre Pittino è già [illegible] Piediluco per gli allenamenti dei Mondiali. [c. m.]

PODISMO

Camminata dei [illegible] Voltoni, si corre oggi a Maggiora

E' [illegible] programma oggi a Maggiora, nell'ambito della Festa dello sport, la terza edizione della Camminata dei 4 Voltoni. Il ritrovo dei concorrenti è presso il campo del motocross, dove [illegible] dato il via alle 20. Il tracciato è di 7 chilometri. [s. b.]

IL CASO

SENZA CAMPO [illegible] DOVUTO [illegible]

La società novarese, autoesclusa dall'attività agonistica, tornerà nel '95

Il Rugby verso un grande rientro

I dirigenti si sono costruiti l'impianto di gioco

Andrea Russo, mediano del Novara

NOVARA. Mancano all'appello [illegible] due anni, ma preparano il grande rientro per il '95. Scomparsa nel nulla, la squadra del Rugby Club Novara annuncia il suo ritorno: e lo fa alla grande, [illegible] una buona squadra e un nuovo campo, realizzato [illegible] autofinanziamenti. La sparizione [illegible] stata forzata: non disponendo di un campo proprio la squadra [illegible] costretti a giocare fuori provincia.

Nell'ultimo campionato i novaresi erano arrivati quarti in C2, la stagione precedente avevano sfiorato la promozione in C1. Sono lontani i momenti d'o[illegible] del rubgy [illegible] «Negli Anni Cinquanta - racconta il vicepresidente della squadra e fiduciario provinciale della Federazione, Gianluigi Castagnetti - si giocava sul campo Enal di Sant'Andrea ed eravamo molto seguiti. Eravamo saliti persino in A». Dieci anni più tardi i no[illegible] si alternavano tra C1 e C2. Negli Anni Settanta erano considerati tra le formazioni più forti del Piemonte.

Per [illegible] squadra «storica», che ha disputato il primo campionato nel 1928, questa alternanza [illegible] è difficile da mandare giù. I problemi maggiori [illegible] iniziati nel 1986. La mancanza di campi [illegible] un problema ormai cronico. La squadra si autosospende dal campionato. Deve scegliere: continuare a giocare fuori provincia o costruire un campo. Ma è un ko momentaneo: nel '95 si tornerà a parlare della squadra novarese. I suoi dirigenti hanno lavorato per anni nell'ombra e ora sono pronti a raccogliere i risultati. Con buona volontà ed esponendosi di persona, stanno realizzando un terreno di gioco, al quartiere Nord, nei pressi di via della Pace. «Qualche aiuto l'abbiamo avuto, altri ci [illegible] stati promessi. Abbiamo speso [illegible] milioni». E i giocatori? Nell'attesa del rientro, sono stati «prestati» ad altre squadre.

Alcuni militano in formazioni prestigiose: è il caso di Andrea Russo e Claudio Galli, che giocano nel Torino, squadra di B, della seconda linea Enrico Milanoli, del secondo centro Luca Barone, prestati al Biella. Massimo Castagnetti è l'ala del Bilbao Piacenza. Ma quando sarà il momento, accetteranno di ripartire da zero con la loro vecchia società?

Altri invece si accontentano di allenarsi e fanno tornei di rugby a 7. Ma la ripresa è vicina. «A settembre - dice Castagnetti - entreremo nelle scuole, proponendo il mini rugby, per ricreare il vivaio indispensabile alla ripresa dell'attività amatoriale e agonistica. Con il '95 la squadra [illegible] ricostituirà. Molti ragazzi hanno già annunciato [illegible] voler tornare ad indossare la maglia novarese. Il ringaggio non è un problema che ci preoccupa. Lo sono semmai le ultime spese che dobbiamo affrontare, quelle del riscaldamento e dell'acqua per gli spogliatoi».

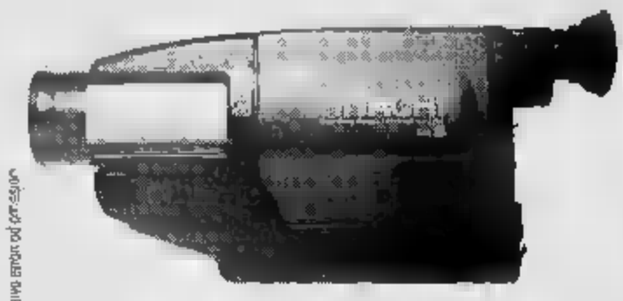
Cristina Meneghini

Gli azzurri del rubby in [illegible] delle loro ultime apparizioni nel campionato [illegible] C2

Ciclismo

A Pieve Vergonte i [illegible] campioni degli esordienti

PIEVE VERGONTE. Corrado Pellizzon tra gli '81 e Francesco Pellegrini [illegible] gli '80 sono i nuovi campioni novaresi [illegible] ciclismo per la categoria esordienti. Si [illegible] aggiudicati il titolo il titolo [illegible] Pieve Vergonte, dove hanno vinto le rispettive prove [illegible] Gran Premio Amici dell'Unità, organizzato dal Gruppo Sportivo Verbano-Cusio-Ossola. Corrado Pellizzon, 13 anni, difende i colori della Ciclistica Castellettese, società da sempre alla ribalta nel settore giovanile. Francesco Pellegrini, 14 anni, appartiene invece al Velo Club Novarese, un sodalizio che sta facendo vera e propria incetta [illegible] titoli, anche a livello nazionale. La gara che ha messo in palio le maglie [illegible] campione provinciale esordienti [illegible] è svolta sul tracciato Pieve Vergonte, Megolo, Vallaccia, di circa 10 km, che è stato percorso per tre volte dagli '[illegible] e quattro dagli '80. [s. b.]



HITACHI VME 53

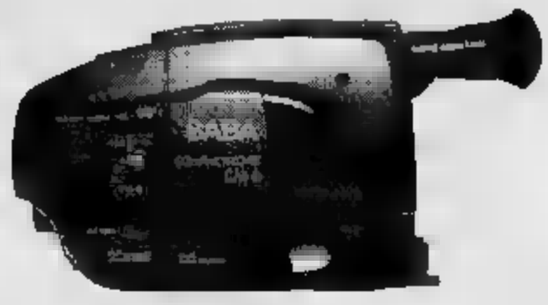
Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

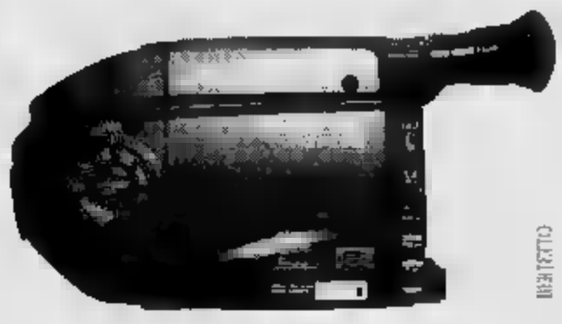
prezzo cod.B



SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B



JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

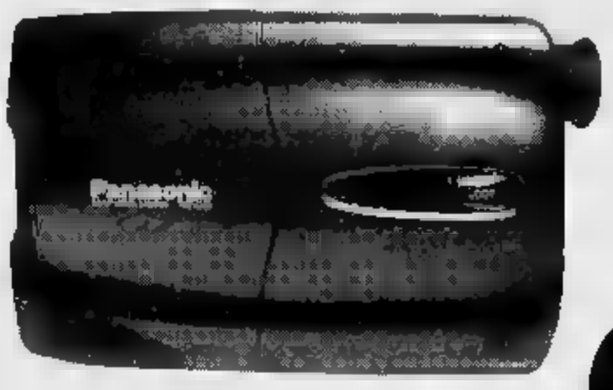
prezzo cod.D

SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F

CINE CITTA'



PANASONIC NVCS 1

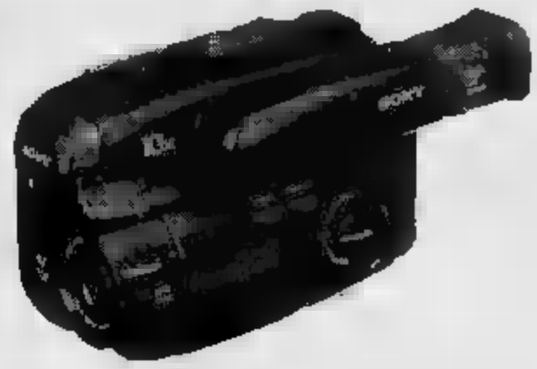
Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.

CODICI PREZZI

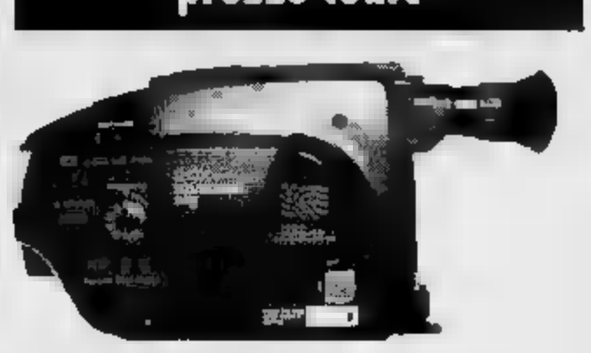
cod.C: da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.D: da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.F: da £. 2.101.000 a £. 2.600.000



SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

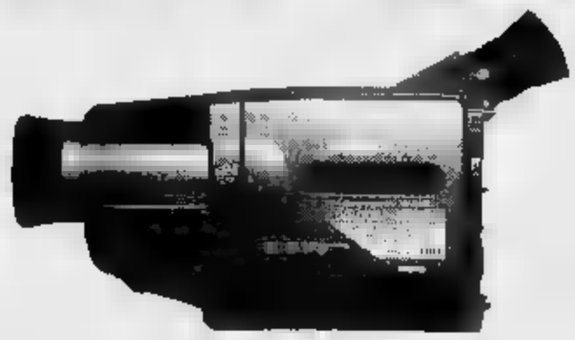
prezzo cod.C



JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

prezzo cod.E



HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

POLLO ALLO SPIEDO
AL KG.
L. 7.490

CORDON BLEU DI TACCHINO
AL KG.
L. 12.460

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

MOZZARELLA MOZZARY LIGHT GR. 125
L. 1.240
AL KG. L. 9.920

BURRO ZANGOLA GR. 250
L. 1.780
AL KG. L. 7.120

LATTE INTERO PARMALAT ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

FORMAGGINO [illegible]
GR. 125
L. 1.290
AL KG. 10.320

GNOCCHI [illegible] PATATE GR. 500
L. 1.890
AL KG. L. 3.780

FILETTI DI PLATESSA IMP. GR. 300
L. 3.990
AL KG. L. [illegible]

CAPRINI CADEMARTORI
GR. 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

MOTTARELLO GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

PASSATA DEL MONTE GR. 700
L. 990
AL KG. L. 1.414

CONTORNO MEDITERRANEO
GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA "IL POGGIOLO"
CC. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

PASTA DI SEMOLA
ARRIGHI KG. 1
L. 980

[illegible] LATTINA
CC. [illegible]
L. 390
AL LT. L. 1.182

THE' ALLA PESCA
(CONF. [illegible] PZ.) CC. 600
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

ICE TEA [illegible] LATTINA
CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA [illegible] NATURALE
LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

NASTRO AZZURO LATTINA
(CONF. 6 PZ.) LT. 1,980
L. 4.490
AL LT. L. 2.268

MARINO DOC LT. 1
L. 2.790

SUPER SOAP [illegible] LANOLINA
ML. [illegible]
L. 1.990
AL LT. L. 6.633

FRESH & CLEAN 15 SALVIETTE
L. 1.980

SOLE PIATTI LIQUIDO LT. 1,5
L. 1.740

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CIUFFOLOTTI
GR. [illegible]
L. 1.990
AL KG. 5.853

YO YO MOTTA
GR. 222
L. 2.290
AL KG. L. 10.315

SUCCHI DEL MONTE
CONF. 3 PZ. ML. 600
ALLA PERA/ALBICOCCA/PESCA
L. 1.190
AL LT. L. 1.983

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA
Viale [illegible]

VERCELLI
[illegible] viale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Borgosesia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nazzaro, 21

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINAMMAESTRO - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 3 Agosto 1994 n. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

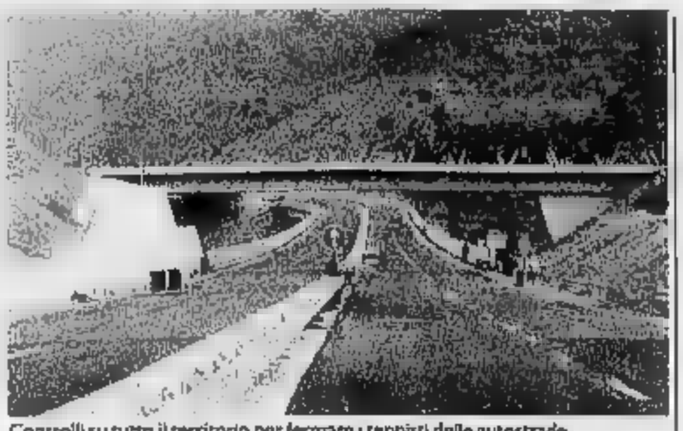
Scatta l'emergenza: controlli a tappeto di polizia, carabinieri e polstrada

Piano «antisassi» sulle autostrade

Pattuglie in divisa e in borghese, coordinate dalla Prefettura, hanno accompagnato il traffico nei giorni dell'esodo. Altri appostamenti per tutto il mese di agosto. Nessun episodio di vandalismo

VERCELLI. E' scattato il piano di prevenzione contro i teppisti delle autostrade: pattuglie di polizia stradale, carabinieri e questura, in divisa e in borghese, hanno controllato i percorsi del grande esodo. E la partenza per le vacanze, nel Vercellese, in Biellese e in Valsesia, è stata tranquilla: nessun lancio di sassi dai ponti o dai viadotti sulla Torino-Milano, sulla bretella per Santhià o sulla Voltri-Sempione. Sono scomparsi anche i vandali che, dieci giorni fa, da una scarpata, avevano gettato un sasso di grosse dimensioni sui bagnanti del torrente Cervo.

«Non si saprà mai se questo dato sia una diretta conseguenza del piano di sicurezza e prevenzione messo a punto dal prefetto e dal questore - spiega Emanuele Gravanese, questore vicario che in questi giorni sostituisce Emiliano Carratta -. Bisogna comunque prendere atto che non ci sono stati episodi di teppismo di questo tipo».


Controlli su tutto il territorio per fermare i teppisti delle autostrade

Per concordare le modalità di intervento contro i vandali dell'autostrada si è svolta una riunione, in Prefettura, del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, presieduta dal prefetto Francesco Marino. Il dottor Gravanese non entra nei dettagli del piano, che è ancora in pieno svolgimento, ma conferma il ruolo fondamentale svolto dalla polizia stradale, la collaborazione di «volanti» e «gazzelle» di questura e carabinieri per controllare le strade statali.

«Stiamo eseguendo due diversi tipi di servizio - spiega il funzionario -, l'uno complementare all'altro. Sul territorio abbiamo dislocato pattuglie composte da personale in uniforme, che usa vetture militari: il loro compito è essenzialmente deterrente. Funzionano un po' come il classico specchietto per le allodole. L'altro tipo di servizio, finalizzato soprattutto alla repressione, prevede invece l'impiego di personale in borghese, a bordo di auto-civetta».

La Prefettura ricorda anche che contro i teppisti delle autostrade è possibile formulare accuse molto pesanti, arrivando nei casi estremi all'omicidio preterintenzionale. I vandali scoperti in flagrante possono essere arrestati immediatamente e comunque devono rispondere di reati che vanno dalle lesioni personali al danneggiamento aggravato, all'interruzione di pubblico servizio.

Fatta eccezione per l'episodio accaduto sul torrente Cervo, che per fortuna non ha provocato feriti, non ha gettato comunque il panico tra i turisti, la cronaca dell'estate non ha registrato altri episodi del genere. Il lancio di sassi sull'autostrada non è però un fenomeno del tutto nuovo in provincia: qualche anno fa si erano verificati episodi di lanci di pietre dai viadotti dell'autostrada Torino-Milano e della ferrovia. Fortunatamente le conseguenze non erano state gravi e, poco dopo, gli autori erano stati identificati e denunciati dalle forze dell'ordine.

Walter Canuratì

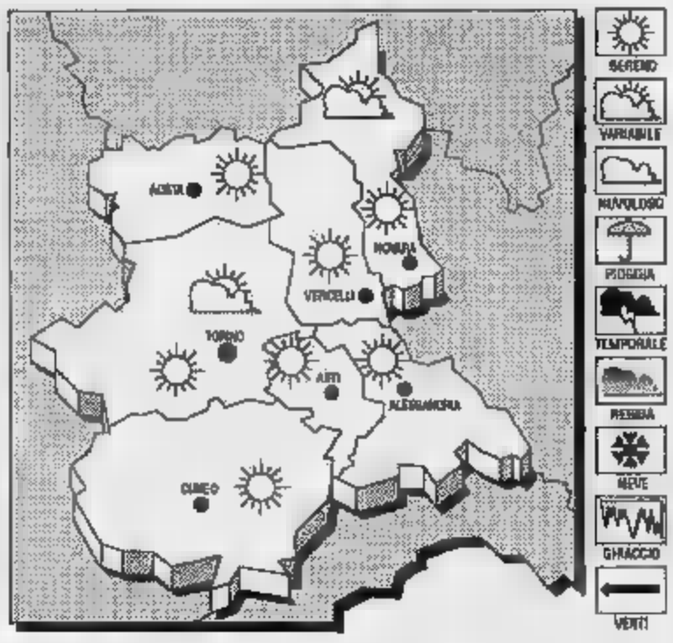
«SPECCHIO DEI TEMPI»
PER I BIMBI DEL CHERNOBYL

Si apre la sottoscrizione a favore dei piccoli profughi

Si moltiplicano le iniziative in aiuto dei 63 bambini di padre Minghetti ospiti da sabato alla Bertagnetta. La redazione di Vercelli della Stampa da oggi raccoglie le offerte in denaro dei lettori. E questa sera a San Germano Carosulli farà girare la sua famosa giostra benefica per contribuire alla gara di solidarietà.

ALTRO SERVIZIO A PAG.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
STATO DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 16; media: 25
UN ANNO FA
Max: 30; min: 19; media: 26
IN PIEMONTE
Torino 33; Alessandria 32; Biella 33; Asti 32; Cuneo 30; Novara 33.

VERCELLI

Scoperto nel Lazio

Si indaga sul traffico d'auto rubate

VERCELLI. Due funzionari della squadra di polizia giudiziaria della Polstrada di Latina sono da ieri a Vercelli per le indagini sul traffico d'auto rubate tra Piemonte e Lazio.

L'inchiesta era iniziata una decina di giorni fa dopo la scoperta ad Aprilia di un «supermarket» di auto, Tir e pezzi di ricambio tutti di provenienza furtiva. Gli investigatori hanno trovato le tracce di una società vercellese, la «Interservice srl» amministrata da Francesco Franchino, 44 anni, che abita in città.

Secondo la Polstrada di Latina e di Aprilia dal Piemonte arrivava in quest'ultima località camion e vetture rubati nel Nord Italia mentre facevano il percorso inverso autoveicoli, Tir, ma anche trattori e trebbiatrici, trafugate nel Lazio.

Negli ultimi giorni l'inchiesta è spostata decisamente verso Vercelli. Da qui la trasferta dei due funzionari della Polstrada laziale. **[f. co.]**

Salussola, sul problema dell'acqua il Consiglio comunale si aggiorna al dopo ferie

Bollette d'oro, rivolta «congelata»

Dice il sindaco Lacchia: «Pagate se l'importo è ragionevole; se invece ci sono dubbi o anomalie, è meglio discuterne con l'incaricato del Consorzio idrico». La Federconsumatori sollecita una gestione più chiara

SALUSSOLA. Il problema delle bollette d'oro dell'acqua è stato discusso, esaminato nei dettagli, rivoltato, ma alla fine il Consiglio comunale ha deciso di aggiornare la seduta a settembre (complice anche la pausa estiva), invitando al dibattito anche il Consorzio idrico, grande assente all'incontro voluto dal sindaco Lacchia con gli abitanti e le associazioni dei consumatori. «Ma intanto che dobbiamo fare - hanno chiesto i destinatari di bollette salate -: pagare o non pagare?».

«Il mio consiglio - spiega il sindaco - è di pagare se l'importo è ragionevole; se invece ci sono dubbi e chiare anomalie nella bolletta, è meglio discuterne con l'incaricato del Consorzio: lo si può trovare in Comune il lunedì, dalle 10 alle 12». E' stata respinta la proposta di Federconsumatori di «congelare» le bollette per due mesi.

Al Consorzio idrico (è un'emanazione del vercellese Consorzio della Baraggia), l'amministrazione comunale di Salussola ha affidato la rete di distribuzione dell'acqua, lettura dei contatori e riscossione comprese. Nell'organizzazione qualche cosa non funziona.

Dice Ferruccio Farneti, di Federconsumatori: «Il problema è la mancanza di chiarezza nelle bollette: la gente alla fine non sa quanto paga, perché paga, qual è la quantità d'acqua che ha consumato. Va comunque difeso il ruolo del Consorzio, che cerca di mettere ordine alla giungla delle tariffe dell'acqua: il Comune ha le sue, con disparità di trattamento talvolta macroscopiche».

Ferruccio Farneti invoca un servizio migliore e presenta un esempio a suo dire emblematico: «Una bolletta è stata fatturata il 13 luglio, spedita da Vercelli per Salussola il 26, mentre la scadenza il 28: significa che l'utente, se bene, riceve la bolletta lo stesso giorno in cui deve pagare».

Aggiunge il sindaco Lacchia: «L'altra sera sono stati in molti a portare testimonianze e contributi al dibattito, ma preferiamo che alle domande della gente rispondano i responsabili del Consorzio. Per questo motivo abbiamo preferito aggiornare la seduta e convocare a settembre un secondo Consiglio aperto. Con la speranza che l'organizzazione del Consorzio migliori». L'informatizzazione della gestione della rete idrica, a detta degli amministratori, potrebbe imprimere una svolta positiva al servizio. **[d. ca.]**

A SAGLIANO

Acquedotto inquinato

SAGLIANO MICCA. Problemi per l'acqua anche in paese dopo i controlli dell'Usl di Biella: i tecnici hanno accertato la presenza di colibatteri nei campioni prelevati nella rete idrica. Per far fronte all'emergenza, il sindaco Erminio Bellino ha emesso un'ordinanza per avvisare la popolazione che l'acqua deve essere bollita prima di ogni uso potabile: una precauzione indispensabile a neutralizzare le tracce inquinanti. In paese l'acquedotto è gestito da un consorzio. Rimanendo in tema di acqua potabile, il Consiglio del quartiere Barazzetto ha chiesto all'amministrazione comunale di Biella più attenzione per la rete idrica che serve la frazione: è vecchia, ma ciò che più preoccupa è che le tubazioni sono in amianto. Secondo il Consiglio di quartiere, presieduto da Paolo Tarello, potrebbero esserci quindi rischi di inquinamento vista la pericolosità del materiale.

In aumento i furti delle biciclette: a Crescentino picchiato il proprietario di due ruote

E in estate i ladri scelgono le mountain-bike

Una leggenda metropolitana: «Sono bande organizzate ad hoc»

Sono in aumento i furti delle biciclette, in particolare delle mountain-bike

VERCELLI. Rubare un'auto? Troppi rischi, nell'era dei antifurto sempre più sofisticati. Allora è tornare di moda le intramontabili biciclette, immortalate da Rossellini nel capolavoro del cinema neorealista, con i relativi correttivi dovuti all'evolversi della tecnica. Questa inversione di tendenza è testimoniata dal sempre crescente numero di denunce per furti di biciclette e motorini.

Gettonatissime, negli ultimi tempi le mountain bike. Pur di accaparrarsene una si fa di tutto: basti pensare a quanto successo di recente a Crescentino dove, due giovani, pur di non mollare una fiammante «bike» non hanno esitato a sferrare un diretto al volto del legittimo proprietario e procurandogli ferite guaribili in sette giorni al proprietario accorso per salvare la sua due ruote.

Nella maggior parte dei casi, però, il «colpo» viene compiuto con tecniche decisamente più tradizionali: bastano pochi secondi di distrazione e il mezzo sparisce, il più delle volte irrimediabilmente. Unica conseguenza per il «derubato» resta quella di dover denunciare il furto. E' chiaro che il proliferare di queste «imprese» scatena nella fantasia dei più «leggende metropolitane». Si parla di organizzazioni appositamente addestrate per rubare biciclette e motorini da smontare e rivendere «a blocchi» ad altrettanto fantomatici acquirenti.

Le forze dell'ordine, intanto, nell'allertare le potenziali «vittime» hanno predisposto, proprio per il periodo estivo, un preciso piano di controllo.

Esistono comunque dei piccoli accorgimenti. Biciclette e motorini sono diventate «merce appetibile» e, come tali vanno trattate: massima attenzione a assicurare con appropriati antifurti i veicoli anche per brevi soste. Si perderà un po' di tempo ma, probabilmente, non si andrà ad allungare la lista dei «derubati di biciclette». **[p. m. f.]**

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

VENERDÍ 5 AGOSTO
Orchestra
GINO MAGI

SABATO 6 AGOSTO
Grande orchestra spettacolo di
TONY D'ALOYA

DOMENICA 7 AGOSTO
Orchestra
I MESSENGERS

LUNEDÍ 8 AGOSTO
Gran serata di chiusura con l'Orchestra Spettacolo
GLI ZETA

Contabilità in real time
GILFRA DATA S.A.S. di Fileppo G., Ronco F. e C.
Centro elaborazione dati
Via Addis Abeba, 12 - BIELLA - Tel. 015 8496276 - 403895

L'assessore ai Lavori pubblici presenta le innovazioni per sosta e viabilità

Zone blu, ecco il piano Olivelli

In via Viotti sosta gratuita al «parcheggione» dell'ex ospedale. Compromesso in viale Garibaldi e in piazza del Municipio, regolati a metà con parcometri. La tariffa scende da 1330 a mille lire l'ora

L'assessore Claudio [redacted] forse [redacted] dal primi [redacted] settembre la sosta al «parcheggione» dell'ex ospedale in via Viotti diventerà gratuita

VERCELLI. Licenziata (o autolicenziatasi, a seconda [redacted] punti di vista) la Vercelli Parcheggi, i problemi rimangono. Nel centro della città, sviluppatosi sull'originario nucleo medievale, quindi con strade strette e tortuose adatte alle carrozze a cavalli e non certo alle auto, durante le mattinate di mercato circolano dai cinque [redacted] mila veicoli (anche pesanti) che fisicamente non trovano spazio. Troppi per garantire il movimento o una minima possibilità di parcheggio a tutti.

La soluzione ci sarebbe, chiudere completamente il centro storico. Ma per ora nessuno ha avuto il coraggio di proporre una soluzione così drastica. L'alternativa è modificare radicalmente il sistema della viabilità e della sosta. Era l'obiettivo della vituperata Vercelli Parcheggi. E l'obiettivo che si pone [redacted] l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli che [redacted] l'architetto Renato Tonello ha steso [redacted] piano «razionalizzando» dal suo punto di vista i piani della società privata. Ecco i primi interventi previsti già da settembre.

Via Viotti. E' la novità più importante: la sosta diventerà gratuita. Sono [redacted] 490 posti a disposizione [redacted] pendolari e cittadini. Come dimostrato [redacted] passato è insufficiente per risolvere i problemi della città, [redacted] rendere il parcheggio gratuito finirà per diminuirne la capienze [redacted] gli automobilisti non collaboreranno posteggiando [redacted] ordine.

Viale Garibaldi. Una soluzione di compromesso: sosta a pagamento fino all'angolo con via Viotti (sono 86 posti), poi gratuita fino a piazza Roma. La tariffa oraria scende da 1300 a mille lire l'ora.

Piazza Municipio. Sarà divisa in 129 posti auto [redacted] quali [redacted] a pagamento e 43 con disco [redacted] rio. Come in tutte le altre zone blu della città, [redacted] utilizzeranno le gettoniere.

Piazza Pajetta. Sosta libera con un diverso disegno che permetterà di aumentare i posti dagli attuali 135 a 186.

Piazza Battisti. Sarà finalmente regolamentata con [redacted] sorta di autostazione la sosta dei pullman extraurbani utilizzati da studenti e pendolari. Nuovo disposizione per il parcheggio delle auto che anche in questo caso sarà gratuito.

Viabilità. Per ora [redacted] prevista novità minime. Chi proviene da via Pietro Micca dovrà per forza svoltare a destra. L'obbligo c'è già, ma spesso [redacted] viene rispettato: tra breve verranno posti dissuasori che forz[redacted] convoglieranno il traffico in largo Brigata Cagliari. In [redacted] San Martino sarà destinato al traffico anche il controviale (finora riservato ai residenti) [redacted] la creazione di due corsie a senso unico.

Questi sono i punti su cui si articolerà il primo atto della rivoluzione Olivelli. L'assessore invita chi ha consigli o suggerimenti a scrivergli [redacted] Comune. Ci permettiamo di offrirgliene uno [redacted]: sarebbe opportuno mettere ordine alla circolazio[redacted] in piazza Cavour, fino ad oggi lasciata alla libera iniziativa [redacted] all'estro degli automobilisti

Franco Cottini

NOTIZIE FLASH

LAVORO

Ipotesi di contratto, sospese l'agitazione all'Ovest Sesia

Al ministero [redacted] Lavoro è stata raggiunta un'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario. I termini dell'intesa s[redacted] contenuti nel comunicato inviato da Fisba-Cisl e Flai-Cgil ai dipendenti dell'Associazione [redacted] irrigazione Ovest Sesia di Vercelli: validità dal 1° gennaio '94 [redacted] 31 dicembre '97, una par[redacted] economica che prevede aumenti dalle 80 [redacted] 220 mila mensili che resterà in vigore sino al 31 dicembre del '95. Tra gli altri punti, sono previste anche la riformulazione dell'articolo 144 sulla contrattazione aziendale e l'istituzione di una Commissione paritet[redacted] per studiare la nascita di un fondo di previdenza complementare. L'ipotesi di accordo verrà esaminata dall'assemblea dei lavoratori entro la fine del mese di agosto; nel frattempo sono state sospese tutte [redacted] agitazioni. **(g. mo.)**

Emergenza calabroni, lista d'attesa per [redacted] chiamate

Sono il flagello dell'estate: i vigili [redacted] fuoco di Vercelli, Biella e Varallo ricevono ogni giorno decine di chiamate che chiedono il loro intervento [redacted] debellare nidi di vespe e calabroni. Al Comando di Biella, che non riesce [redacted] evadere tutte le richieste, esiste addirittura una lista d'attesa. Per debellare i nidi, che proliferano con il caldo, è necessario l'intervento [redacted] una squadra composta anche da tre vigili. **(g. mo)**

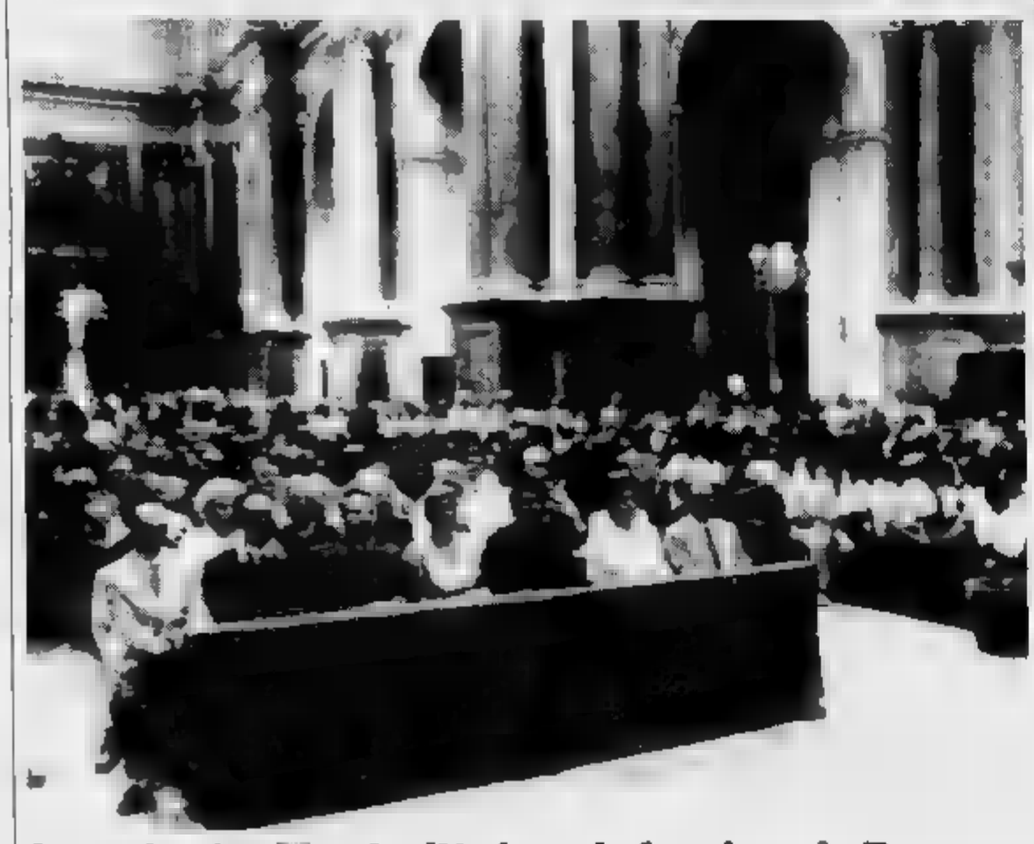
Il Rotary club in visita alle cantine gattinaresi

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato [redacted] il 10 settembre [redacted] visita alle cantine gattinaresi. Questo il programma: alle 15,15 è previsto il ritrovo alla Cantina Nervi, un'ora più tardi è previsto il trasferimento alla Cantina Travaglini. Alle 17 la visita si sposta ai vigneti, mentre l'ultima tappa (alle 19) è alla Bottega [redacted] vino. Altre riunioni, conviviali e non, [redacted] programma il 14, il 21 e il 28 settembre. Il punto di ritrovo è sempre il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. **(g. ma.)**

Il Comune: «Vercelli [redacted] la città dei bambini»

Il Comune [redacted] predisponendo le pratiche per dichiarare Vercelli «Città dei bambini». Lo comunica l'assessore al Tempo libero Roberto Bossi all'Associazione Korczak che aveva lanciato la proposta un anno fa, rafforzandola, il 21 marzo scorso, con la celebrazione della prima «Festa nazionale dei bambini». Per l'occasione la Direzione generale delle Poste aveva disposto anche uno speciale annullo postale. «L'arrivo dei bimbi ruandesi - scrive ora l'Associazione - è il segnale concreto della validità di tale denominazione per la nostra città». **(r. s.)**

SUMMIT PER L'ANNO EUSEBIANO



Incontro tra [redacted] autorità dopo la funzione in Duomo

Subito dopo l'annuncio dell'arrivo del Papa durante l'Anno eusebiano, monsignor Tarcisio Bertone ha incontrato le autorità vercellesi per discutere con loro il programma delle manifestazioni. Il summit è avvenuto subito dopo l'affollata celebrazione in Duomo per la Festa di Sant'Eusebio (nella foto)

L'istituto comunale di musica riapre, [redacted] si ristruttura soltanto il secondo piano

Sei aule per la nuova scuola Vallotti

La giunta dà l'annuncio in sordina, dopo tre anni di «stop» delle lezioni. I corsi a indirizzo classico ma ancora nessuna indicazione sulle iscrizioni. La ricerca degli insegnanti: domande entro il 13 settembre

VERCELLI. La notizia è arriva[redacted] un po' in sordina, forse per colpa dell'estate sonnacchiosa: eppure potrebbe fare la felicità [redacted] molti aspiranti musicisti. Dopo tre anni di silenzio, gli strumenti della scuola Vallotti riprendono a [redacted] Mietta Barocchi, [redacted] una delibera cu[redacted] quasi in prima persona, ha deciso di riaprire l'istituto comunale di [redacted] Libertà e chiama a raccolta gli insegnanti.

Nel frattempo l'Ufficio tecni[redacted] del Comune ha preparato un piano per la ristrutturazione delle aule. Per il momento verranno messe a norma [redacted] classi al secondo piano della scuola (ai tempi del massimo fulgore della scuola funzionavano 15 aule [redacted] tre piani): saranno insonorizzate ed adattate alle nuove norme di sicurezza entro l'autunno, in modo da [redacted] tire la partenza delle lezioni in ottobre o in novembre.

Quali lezioni? Ai funzionari dell'assessorato alla Cultura è [redacted] chiesto di preparare un piano [redacted] corsi indirizzato esclusivamente alla musica classica, che consenta agli allievi dei corsi professionali di potersi iscrivere al Conservatorio.

Per i bambini delle scuole elementari sono previsti corsi di avviamento alla musica per flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, violino, violoncello e chitarra. Gli allievi dei corsi professionali (ma anche chi frequenterà i corsi amatoriali) potranno dedicarsi [redacted] flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, tromba, [redacted], violino, viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, organo, pianoforte e canto. Sempre per i bambini ci saranno esercitazioni corali per voci bianche.

Il Comune non ha ancora comunicato nessuna modalità di iscrizione alla scuola: l'unica scadenza certa riguarda gli insegnanti. L'amministrazione ha infatti deciso di azzerare l'organico potenziale dell'istituto e di dare la possibilità a nuovi musicisti di presentare domanda d'insegnamento, da inviare appunto all'ufficio del sindaco, in piazza del Municipio 3, entro mezzogiorno del 13 settembre. Ad ogni domanda dovranno essere allegati i titoli [redacted] studio ed un breve curriculum.

Gli ex allievi (che erano quasi trecento) torneranno alla Vallotti? Certamente molti [redacted] no solleticati all'idea: [redacted] corso Libertà, in queste ore, sono già arrivate telefonate che chiedevano delucidazioni e notizie sui corsi. Ora non resta che vedere se i lavori si concluderanno nei tempi previsti [redacted] la scuola, chiusa tre anni fa per ristrettezze di bilancio (comunale), troverà i fondi per una nuova vita musicale.

Roberta [redacted]

Uno degli ultimi saggi [redacted] fine anno della «vecchia» scuola musicale Vallotti

IL TACCUINO DELLA [redacted] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Inquinamento, perché ridurre le sanzioni?

«Ogni bambino ha diritto ad aria [redacted] acqua pura»: questo il tema del primo concorso di disegno sui diritti dell'infanzia indetto nel '91 dall'Associazione Korczak tra le scuole materne italiane. Con tale «diritto» si intendeva sollecitare gli Enti pubblici in generale e il gover[redacted] in particolare ad una più concreta vigilanza e ad una maggiore severità nei riguardi del grave problema degli inquinamenti, che rendono irrespirabile l'aria nei centri urbani e trasformano i corsi d'acqua da fonti di vita a portatori di morte. Nel '92 l'Associazione Korczak propose il tema «Ogni bambino ha diritto all'amore e al rispetto», individuando proprio nel «rispetto» per il bambino il suo sacrosanto diritto ad essere tutelato e difeso anche da quei processi degenerativi dell'ambiente che espongo[redacted] direttamente a rischi di rilevante gravità. Prendiamo [redacted] atto di un fatto nuovo, che rivela grande sensibilità per i diritti dell'infanzia (e dell'intera collettività): un recente decreto ministeriale, cancellando le sanzioni penali precedentemente previste e trasformandole in semplici e risibili [redacted] zioni amministrative, ha di fatto concesso licenza (e impunità) di inquinamento delle acque con gli scarichi più nefasti. Con buona pace di tutti!

Virgilio Grimaldi, presidente Associazione Korczak, Vercelli

[redacted] quant'è [redacted] posteggio Cernaia

Ho letto le lamentele perché [redacted] strettoia di via Marconi è uno degli angoli più sporchi della città. Ebbene credo di averne trovato uno peggiore: il posteggio di via Cernaia. A parte il fatto che la notte non è più illuminato, si sono di nuovo cumuli di rifiuti ovunque. Sono [redacted], mobili sfasciati, abiti dismessi e spazzatura abbandonati dai marocchini che abitano nelle case adiacenti lo spiazzo. Ora, senza essere razzisti, credo che bisognerebbe invitarli a tenere la zona più in ordine. E comunque gli addetti [redacted] servizio di nettezza urbana potrebbero controllare più spesso.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800, [redacted] **tinara:** tel. (0163) 832.600; [redacted] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **V**[redacted] tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.[redacted]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** [redacted] è di [redacted] con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 e battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, c. Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale. *Farmacia Centro della Dott.ssa Patrizia Tarrione*, v[redacted] 23, tel. (015) 22.119, turno suss.: *dr. Antonino Viglani*, piazza Fu[redacted] 3, tel. (015) 22.432. Or. del turno princ[redacted] 9-12,30/15-19,30 comp. i giorni [redacted], [redacted] altre ore la farmacia apre [redacted] pres[redacted] rio urgente [redacted] gli altri [redacted] Provincia, [redacted] svolgono anche la reper. nott., [redacted] chiamata a dietro pres. della ric. med. urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, [redacted] Italia 28, telefono (0163) [redacted].

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2, (Aranco) tel. (0163) 22.341.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Mongrando (Curmuovo): *Dr. Renato Gallina*, v. Monticello 95, tel. (015) 666.689.

[redacted]ndarano: *Dott.ssa Luisa Bardati*, via Mazzini 22, [redacted] (015) 541.316.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa [redacted] tel. (015) 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa [redacted] Bobba*, [redacted] 40, tel. (016) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [redacted]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [redacted] (0161) 44.526; **Cossato:** tel. (015) [redacted]; **Crescentino:** tel. (0161) [redacted]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Giulia Morgando, Iacopo Sapellani.
MORTI. Noemio Pinca, 69 anni, pensionato.
MATRIMONI. Massimo Polifroni, 29 anni, dottore commercialista, con Luisa Garavoglia, 28 anni, insegnante.

[redacted]

NATI. Eleonora Rovello, Valentina Ciciuta.
MORTI. Uno Chiarentin, 79 anni, pensionato.

CAMBURZANO

MORTI. Vincenzo Maffiotti, 68 anni, pensionato.

ATTIVITA' [redacted]

Vercelli. Dal giorno 8 [redacted] al [redacted] agosto è possibile presentare domanda di adesione relative al progetto dell'Usl 45 [redacted] Vercelli, per [redacted] persone con la qualifica di operaio comune di terzo livello. La graduatoria, che viene redatta secondo l'anzianità d'iscrizione nella [redacted] di collocamento, [redacted] stilata solo [redacted] colo[redacted] che hanno dato [redacted] loro adesione, nei giorni indicati, presso la [redacted] circoscrizionale per l'impiego [redacted] Vercelli. La retribuzione è di 7 mila [redacted] orarie. Gli interessati possono esaminare una copia [redacted] progetto, [redacted] viene esposta all'albo della sezione per l'impiego [redacted] Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

Ex combattenti all'appello

Domenica 4 settembre, a Crescentino, verrà organizzata una cerimonia a ricordo dei partigiani e dei civili del Basso Vercellese [redacted] del Monferrato [redacted] duti nel nome della Resistenza. Ecco il programma messo a punto. Alle 9,30 ritrovo in piazza Garibaldi. Omaggio alle lapidi a ricordo [redacted] caduti. Seguirà [redacted] commemorazione ufficiale con [redacted] discorso dell'ex comandante della seconda brigata della Divisione Monferrato. La celebrazione si concluderà con un messa officiata sul piazzale della stazione ferroviaria.

PELLEGRINAGGIO

A Oropa con la Diocesi

Sabato 27 agosto si svolgerà il pellegrinaggio diocesano ad Oropa. Il programma prevede [redacted] raduno alla «scala regia» [redacted] Oropa per il saluto del rettore del Santuario. Alle 10,30 processione alla [redacted]silica superiore, alle 10,45 celebrazione dell'Eucaristia presieduta dall'Arcivescovo. A mezzogiorno, visita alla Beata Vergine Maria, nella Basilica inferiore e recita dell'Angelus. Se le adesioni saran[redacted] numerose, la parrocchie della Diocesi organizzeranno il viaggio [redacted] pullman.

[redacted]

[redacted] d'estate [redacted] Santhià

Giovedì 11 agosto avrà luogo la tradizionale fiera estiva di Santhià. I banchi [redacted] vendita (su molti articoli verranno applicati sconti di fine stagione) saran[redacted] disposti nell'area [redacted] [redacted] Beato Ignazio [redacted] [redacted] corso Nuova Italia, fino all'altezza [redacted] piazza Aldo Moro. Nella stessa giornata, in via Tagliamento e al Foro boario, si svolgerà la fiera zootecnica [redacted] agricola.

[redacted]

Per la patronale pezzanese

In [redacted] della festa di Sant'Eusebio, che [redacted] terrà da sabato 6 a martedì 9 agosto a Pezzana, verrà organizzata una lotteria. Tra i premi in palio: [redacted] weekend a Parigi per due persone, un televisore, un forno a microonde, un radioregistratore e una macchina per il caffè.

Appello de La Stampa ai lettori: aiutiamo i piccoli profughi di padre Minghetti

Insieme per i bimbi del Ruanda

Specchio dei Tempi apre una sottoscrizione. Le offerte in denaro si raccolgono ogni giorno solo alla redazione di Vercelli. Molte altre iniziative: la giostra di Caroselli ■ il «Festival di fine estate»

VERCELLI. Chiediamo mille lire per i bimbi di padre Minghetti. ■ oggi anche i lettori della Stampa possono aiutare i piccoli profughi dal Ruanda: la Fondazione Specchio dei Tempi-La Stampa, da sempre presente ad ogni iniziativa di solidarietà, ap■ una sottoscrizione per i bambini africani scampati ■ sanguinoso massacro tra etnie. E pensate che incredibile traguardo ■i potrebbe raggiungere ■ ogni lettore offrisse anche solo mille lire, rinunciando magari ad un caffè.

La prima somma è stata versata proprio da Specchio dei Tempi che ha offerto due milioni. E a partire dalle 9,30 di ■ sino alle 18 di ogni giorno (sabati compresi), tutti coloro che vorranno devolvere un'offerta in denaro potranno rivolgersi direttamente alla redazione del giornale, in via Duchessa Iolan■ 20, a Vercelli. Quotidianamente pubblicheremo il rendiconto dettagliato delle offerte ricevute.

Per ogni versamento, che potrà essere accompagnato da una dedica, sarà naturalmente rilasciata una ricevuta. Ricordiamo ■ non inviare alcun contributo per posta proprio perché non sarebbe possibile rilasciare la quietanza. Agli amici biellesi ■ valsesiani chiediamo un piccolo ulteriore sacrificio, ma i bimbi hanno bisogno ■ vostro aiuto.

Una tenera immagine che testimonia l'affetto di cui sono circondati i piccoli ruandesi ospiti a Vercelli FOTO GIUNTI

Prende il via così una ■ catena di solidarietà, che vuole coinvolgere tutti gli abitanti della provincia. I bimbi di don Giuseppe, in questi primi tre giorni in città, hanno ricevuto moltissime attestazioni di affetto: c'è chi ha regalato loro giocattoli ed indumenti, i giostrai ■ Vercelli hanno messo a disposizione il Luna park per un intero pomeriggio, per non parlare ■ tutte le altre iniziative, ennesima testimonianza del cuore d'oro della gente. L'altra mattina i piccoli ■ stati in Duomo per la festa di Sant'Eusebio, dove hanno cantato can■ della loro terra. Ieri alcuni hanno trascorso parte della giornata a giocare in giardino, per altri, invece, si sono resi necessari gli esercizi ■ rieducazione.

Con questa sottoscrizione chiediamo ■ ■ sforzo in più. Non importa quanto, ■ il più piccolo contributo diventa indispensabile per aiutare un bimbo.

Alla Bertagnetta padre Minghetti, il fratello Marco e tutti i volontari si stanno organizzando: «Aspettate solo qualche giorno prima di portare altri doni», spiega suor Odilia, crocerossina volontaria con ■ spalle un lungo periodo in Somalia. ■ nelle stanze dell'ex ospedale ci sono scatoloni di ■ che devono ancora essere svuotati.

Ma parlando con i volontari si scopre che i bimbi hanno un piccolo sogno: poter giocare a calciobalilla. Con ■ tavole ■ calcetto potrebbero, infatti, divertirsi anche i bambini che hanno subito la mutilazione di un arto. Forse leggendo quest'appello già nella giornata ■ oggi questo desiderio potrebbe avverarsi.

Solo più avanti, prima dell'arrivo dell'inverno, saranno poi necessari calzature pesanti, abbigliamento in lana e materiale per la scuola, come matite, quaderni e gomme. Per quanto riguarda il ■ ricordiamo, ancora una volta, che i bambini devono seguire lo stesso tipo di alimentazione a cui sono stati abituati: è inutile regalare dolciumi perché potrebbero provocare problemi intestinali.

Tornando alla gara di solidarietà, ieri, si sono mobilitati gli organizzatori ■ «Festival di fine estate» che si svolgerà in sant'Agnese ■ ■ agosto. Parte dell'incasso sarà devoluto a favore dei bimbi di don Minghetti. Hanno ■ la ■ idea i comitati che promuovono le tante sagre vercellesi.

E, per finire, domani ■ Devinci Caroselli, ■ giostraio canavesano, che vinse il premio di Bontà, farà girare la sua giostra «mister Paolino» a ■ Germano per raccogliere altre offerte.

Giancarlo Moreo

NOTIZIE FLASH

PUBBLICAZIONI

«Diabete ■ società» diventa a diffusione regionale

«Diabete e società», il giornale d'informazione sanitaria ■ cura dell'Associazione diabetici, si conquista uno spazio di diffusione regionale. E', infatti, in distribuzione nelle farmacie ■ in tutti i maggiori ospedali e centri antidiabetici. Il giornale tratta diversi temi: in questo numero ■ si sofferma sull'alimentazione nei soggetti diabetici e sull'utilizzo dell'insulina. Nei prossimi numeri, invece, ci ■ occuperà anche dei problemi burocratici: in particolare dei rapporti con la legislazione. [g. mo.]

TURISMO

Alagna, record di presenze negli alberghi

Si ■ ■ esaurito ad Alagna per questo ■ ma già ■ luglio ■ numero dei turisti era aumentato rispetto all'anno prima. Così ■ ■ più belle località valsesiane ■ in ■ controtendenza, rispetto agli altri principali centri turistici della regione, dove si è registrato un evidente calo di presenze. I dati, raccolti dalle Atp, non fanno ben sperare per i prossimi giorni: sono scese le prenotazioni a Bardonecchia e a Sestriere, dove l'ottima stagione invernale aveva fatto sperare al meglio. [g. mo.]

SPETTACOLI

Spettacolo ■ beneficenza a favore dell'Aido

La sezione provinciale dell'Aido organizza uno spettacolo di beneficenza: la serata ■ in programma nel mese di settembre al teatro Barbieri di Vercelli. Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, s'intitola «Nena». [g. mo.]

Tre giovani

Rubavano al distributori Condannati

BIELLA. E' costata cara a ■ giovani, due fratelli e una loro amica, la razzia in due distributori tra Mongrando ■ Camburzano: Roberto e Vincenzo Scagliotti, di 26 ■ 24 anni, ■ Monica Lanza, di 22, sono stati condannati ieri ■ ■ (gli Scagliotti) a sei mesi ■ carcere ■ la condizionale.

I ■ giovani ■ stati arrestati nella notte da una pattuglia di carabinieri. Poco prima ■ rubato nel distributore Agip e poi all'Erg di via Provinciale, impadronendosi ■ bollini e materiale di cancelleria e causando complessivamente danni per alcuni milioni.

La loro bravata non è sfuggita ai carabinieri che poco dopo li hanno intercettati ■ bloccati: a bordo dell'auto su cui viaggi■ ■ stata trovata parte della refurtiva (i giovani si ■ ■ g■ sbarazzati di alcuni oggetti rubati poco prima).

Ieri mattina Roberto e Vincenzo Scagliotti e Monica Lan■ sono comparsi davanti ai giudici e scarcerati dopo la sentenza. [r. b.]

Annegato nel Po

Proseguono le ricerche del muratore

■ Sono proseguite anche ieri, ma ■ esito, le ricerche ■ corpo di Angelo Sgaggero, il muratore di ■ an■ annegato nelle acque ■ Po a Verrua Savoia. I sommozzatori dei vigili del fuoco ■ Vercelli scandagliato i fondali nell'area tra Fontanetto Po ■ Crescentino, allertando anche i colleghi di Casale: a ■ centinaio di metri dalla città una diga convoglia e frena il ■ del fiume.

Angelo Sgaggero, che viveva con la famiglia nella frazione di San Grisante, domenica aveva scelto la spiaggetta ■ Verrua, a pochi chilometri da casa, per fare un pic-nic con la fidanzata, Erica Paterniti, 17 anni, di Livorno Ferraris. Subito dopo ■ pranzo, ■ giovane muratore ■ era gettato in acqua, forse per cercare un po' di refrigerio alla calura estiva. Erica, che non sa nuotare, non aveva abbandonato la riva; Angelo invece si era spinto più lontano ■ all'improvviso era scomparso alla vista della fidanzata che aveva sentito solo le sue disperate invocazioni di aiuto. [g. mo.]

Venerdì sul Rosa

La giornata della Madonna dei ghiacciai

ALAGNA. Fervono i preparativi per ■ celebrazione, dopodomani, della festa della «Madonnina dei ghiacciai», la ricorrenza che ■ 27 anni ■ celebra invariabilmente ogni ■ agosto nella cappelletta allestita ■ don Aristede Vesco, ■ fianco della capanna Gnifetti, a quota 3647 metri, sul Monte Rosa.

Anche stavolta verranno ricordati tutti i caduti in montagna ed in particolare le vittime degli ultimi mesi. Si tratta di tre giovani, Guido Mantellaro, 32 anni di Sagliano, deceduto ■ pochi metri dal rifugio Quintino Sella, di Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella, i due ragazzi uccisi dal freddo ■ ■ tormenta la notte di San Silvestro mentre erano diretti alla Capanna Margherita.

Inoltre verranno ricordate due guide valdostane di Champoluc recentemente scomparse, dopo una vita dedicata alla montagna: Luigino Frachey deceduto il ■ gennaio all'età ■ 79 anni ■ Ernesto Frachey spirato a 83 anni. Per tutti loro sarà accesa la fiaccola votiva.

A Varallo è polemica per l'attuale servizio pubblico diretto al santuario valsesiano

Sacro Monte, in bus solo in estate

Fino alla scorsa settimana le corse erano programmate ■ domenica e il lunedì. Dopo le proteste di numerosi «pellegrini» ■ diventate ■ cadenza giornaliera. Ma l'esperimento resterà in vigore fino al 15 settembre

Il Sacro Monte è collegato con due corse giornaliere (tre nei festivi) in bus a Varallo

VARALLO. «La nostra ■ ■ tradizione di famiglia: da tanti anni ci rechiamo, mia sorella ed io, in pellegrinaggio al Sacro Monte di Varallo. Siamo anziane, ■ abbiamo la macchina. Sappiamo che è stato ridotto il servizio pubblico ■ ■ città al Santuario in due sole giornate alla settimana, sopprimendo le corse quotidiane. Che facciamo? Dobbiamo prendere il taxi, fare l'autostop o rinunciare al nostro atto di fede?».

Non sembra, ma il «taglio» dato alle corse ■ piccolo pullman che si inerpica lungo la ripida «tradina» fino ■ raggiunge■ le storiche cappellette, per molti fedeli, specialmente per quelli anziani, è stato un trauma. O almeno, un disagio, come hanno lamentato i «pellegrini» abituati a trovare disponibili, fino al settembre dello ■ anno, otto o nove corse ogni giorno. Dopo settembre c'era un solo «passaggio» domenicale e da giugno ■ quest'anno ■ ne sono stati quattro, ma soltanto la domenica e il martedì.

Un problema che, proprio in questi giorni, sembra ■ stato ridimensionato d'emergenza e in fase sperimentale fino al 15 settembre. Spiega l'assessore comunale alla cultura ■ al turismo Tiziano Ziglioli: «Il pullman giornaliero è stato ripristinato: le partenze, da agosto, ■ dalla piazza della stazione varallese da lunedì al sabato alle 9 e alle 16,30. Nei festivi invece è alle 9, alle 14 ■ alle 17. Il servizio ■ deficitario, ■ comunque non possiamo dimenticare quelle poche persone che ■ possono permettersi la macchina. Abbiamo trovato un accordo con la Asslav, l'azienda servizi dell'Alta Valle».

Le due corse ogni giorno sono comunque poche, ■ l'assessore si augura che gli albergatori del Sacro Monte vengano incontro all'amministrazione, mettendosi a disposizione per sovvenzionare almeno una corsa in più.

Il pullman si ■ ■ necessario quando la funivia che univa il fondovalle al Sacro Monte venne smantellata. [g. bar.]

Da venerdì; con i quadri di Cristina Cavallo anche gli attrezzi per setacciare le sabbie aurifere

L'oro dell'Elvo per «dipingere» la seta

Al santuario di Graglia singolare mostra sui cercatori di pepite

GRAGLIA. Generose aurifodi■: mai e poi mai vittimuli e romani avrebbero pensato che, duemila anni dopo, l'oro di Mongrando sarebbe servito per disegnare figure, eleganti nudi e soggetti religiosi. E' vero, le pagliuzze che compongono i quadri ■ Cristina Cavallo appartengono all'oro dell'Elvo ■ non alle miniere, ■■ ■ fondo provengono dalle stesse rocce.

La mostra, che s'i■augura venerdì alle 21, nei locali della Pro Loco ■■ Santuario di Graglia, ■ esplicita fin dal titolo: «L'oro dell'Elvo» sarà visibile, sotto le teche, fino al 15 di agosto. Decine di disegni, brillanti sopra le ■■ blu e nere, si accompagnano a una rassegna degli strumenti utilizzati per ■ ricerca dell'oro e alle immagini che ne illustrano la tecnica.

Spiega Cristina Cavallo che, con il marito Rossano Munaretto, da anni si occupa della «pesca ■■■»: «Pepite, pagliuzze e polveri vengono utilizzate al naturale per comporre le figure ■ sono incollate sulle sete. Quest'anno ho realizzato in particolare una serie di disegni con i mestieri biellesi: donne ■■ le gerle, taglialegna, tessitorie. Gli strumenti utilizzati in esposizione sono piatti, canaletti per il lavaggio delle sabbie, setacci.

«Per la ricerca i momenti migliori ■■■ quelli che seguono le piene - dice Cristina Cavallo - . In certe giornate fortunate è possibile ottenere fino a dieci grammi di ■■■ impegnandosi dal mattino alla sera». Le acque del torrente Elvo rimangono le predilette da gran parte dei cercatori, soprattutto nel tratto che da Mongrando raggiunge Salussola.

La mostra si potrà visitare il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle ■■ ■ dalle ■■ alle 23. Venerdì, dopo l'inaugurazione, sarà aperta solo di pomeriggio. [m. co.]

Le sabbie dell'Elvo, tra Mongrando e Salussola, sono ricche di pagliuzze d'oro

Fitto programma di feste campestri ■ sagre nel Biellese e in Valsesia

Un Carnevale d'estate a Brovato poi le spaghettate a mezzanotte

BIELLA. Le ricette tipiche regionali, le canzoni italiane tutte da ballare, le mostre; sono tan■ le proposte in calendario in questi giorni d'estate nel Biellese■ e in Valsesia per trascorrere pomeriggi e serate all'insegna di cultura ■ divertimento.

A **Callabiana** sono già iniziate da qualche giorno le manifestazioni estive. Ancora questa ■■■ e domani si disputano le gare ■ bocce ravvivate, al termine della competizione, da ge■■■ spaghettate per tutti. ■■ sabato danze, grigliate ■ birra fino ■ 20 agosto.

A **Valle San Nicolao** p■■egue la prima edizione della fe■■ campestre organizzata dall'Arci Brovato. La proposta culinaria di questa sera è polenta e cinghiale, ■■ un'alternativa - i calamari - si offre a chi preferisce il pesce. Domani invece è stato organizzato ■ secondo carnevale d'estate ■■ i tipici piatti della festa: fagiolata, salamini e porchetta al forno. Nel parco alberato intanto questa sera si balla ■■ «Rose Rosse» e domani con due complessi di musica rock, appunto i «Rock line» e i «Bats». La manifestazione prosegue anche nel fine settimana.

A **Rossio** continua il diverti■■■ ■■ la seconda festa d'estate, organizzata dal Cavaliere pub. Questa ■ra sono di turno, prima di spostarsi a Valle San Nicolao, ancora i «Rock line» che ritornano sulla stessa pedana venerdì sera. Domani sarà la volta dei «Fango». Ma a Rossio la musica ■■ a braccetto con le specialità gastronomiche: cinghiale, porchetta, fritture e bolliti misti sono le proposte degli chef. Immancabile la classica spaghettata ■ mezzanotte. I festeggiamenti termineranno domenica con i «Tequila».

A **Scopello** questa sera si ballano il valzer e la mazurka con l'orchestra ■ «Joe Neris», mentre a **Varallo**, oggi pomeriggio e domani, musica ■ poesia al Centro incontro anziani, dalle 17.

A **Biella** gli esperti d'arte possono visitare nello storico borgo del Piazzo la collettiva di pittura organizzata dalla galle■■ Family club. Espongono Donati, Crocetti, Fumagalli, Maiolo, Pelizzoni ■ Soavo. Gli orari: 9-12 ■ 16-19. Gli appassionati di folclore e tradizioni invece, dovranno raggiungere **Carcoforo**, dove si è inaugurata lunedì la mostra dei costumi valsesiani, oppure **Rossazza**: per tutto il ■■■ a richiesta, e di domenica dalle 15 alle 19, è aperta la Casa museo, dove son■ ricreati gli ambienti, la vita e le abitudini tipici dell'alta Valle Cervo. Per informazioni ■ può telefonare allo 015-60180. Curiosità anche a **Vocca**, dove prosegue l'allestimento documentario dedicato all'apicultura in Alta Valsesia. [p. g.]

Le Ferrovie offrono al Comune le rimesse e i depositi merce di via Piave

La sede dell'Atap alla stazione?

Il progetto, ancora in embrione, poco prima dell'apertura della crisi a Palazzo Oropa. L'area ritenuta adatta per ospitare lo scambio intermodale tra treni e bus. Ne parla l'ex assessore Pichetto

BIELLA. L'Azienda trasporti potrebbe aver trovato finalmente una sede idonea. Per il problema, sul tappeto da anni, si sono aperte improvvisamente soluzioni insperate, grazie a una mossa a sorpresa delle Ferrovie che hanno annunciato l'intenzione di vendere in blocco i capannoni (porte rimesse, parte scalo merci) oltre i binari della stazione di piazza San Paolo, in fondo a via Piave.

L'annuncio è stato dato dall'ex assessore Gilberto Pichetto l'altra sera durante il dibattito in Consiglio comunale per l'elezione della giunta di centro sinistra. Un breve accenno per criticare la scelta del nuovo esecutivo che ha inserito nel programma la copertura del bocciodromo di viale Macallè. Un'opera inutile secondo Pichetto se andasse in porto il trasferimento dell'Atap (i capannoni della stazione ferroviaria: i locali che ora ospitano l'officina e i magazzini dell'Azienda trasporti, potrebbero essere trasformati in un bocciodromo coperto. Un impianto che avrebbe il grosso vantaggio di avere a disposizione un capiente posteggio (l'attuale deposito dei bus, che tante proteste ha sollevato in passato come fonte di inquinamento atmosferico).

Ora Pichetto chiarisce: «Il progetto è solo in embrione, ma i funzionari del Comune stavano lavorando già da più di un mese. Da quando cioè è venuto a Biella un rappresentante del settore patrimoniale delle Ferrovie per chiederci se, come Comune, eravamo interessati ai capannoni della stazione».

Pichetto aveva fatto un sopralluogo nella zona insieme a due tecnici, l'ingegner Radice e il geometra Gila. «L'area si presterebbe a meraviglia per costruirvi la nuova sede dell'Atap e realizzare il famoso scambio intermodale bus e treni. Il tutto avverebbe, con le dovute separazioni, all'interno della stazione, lontano dal traffico, senza problemi di inquinamento e potendo contare in più sul nuovo posteggio a raso in costruzione a Sud di piazza San Paolo».

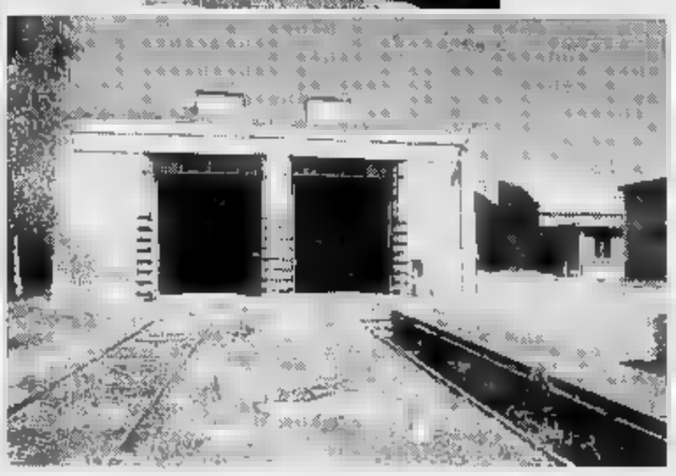
Il Comune così ha chiesto alle Ferrovie di concretizzare: l'offerta di vendita in lottera, per valutare il prezzo e aprire una trattativa. «Credo che le Ferrovie non potrebbero chiedere molto per quelle - aggiunge l'ex assessore -. E' una fascia vincolata alla servitù della ferroviaria e quindi non può essere trasformata ad esempio in una zona residenziale o commerciale. L'adattamento a zona di scambio intermodale invece sarebbe compatibile».

A questo punto il progetto, ammesso che la nuova giunta interessato a mandarlo avanti, è ancora da perfezionare. Oltre al prezzo, sarà da valutare anche chi dovrà farsi carico dell'eventuale acquisto dei capannoni: l'Atap? Il Comune? Qualche altro ente che poi potrebbe affittare direttamente all'Azienda? Sono tutte ipotesi valide.

L'Atap spende circa 120 milioni all'anno per l'affitto dai Comune dei locali di viale Macallè. E con quella cifra potrebbe pagarsi anche un mutuo per costruirsi la sede.

Maurizio Alfisi

Una veduta dei capannoni della stazione San Paolo che le Ferrovie vogliono vendere al Comune e che potrebbero essere utilizzati per la nuova sede dell'Azienda trasporti (PICHELETTI)



IN BREVE

CRONACA

Ventenne arrestato in città per spaccio di eroina

I carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato in flagranza di reato Katia Lai, 20 anni, residente in città: l'accusa è di spaccio di droga. La giovane, ora in carcere a Vercelli, è stata sorpresa mentre cedeva due dosi di a un tossicodipendente di Vigliano. [r. s.]

SANITA'

Ospedale di Trivero, presto l'appalto dei lavori

L'Usl di Cossato ha invitato le imprese zona a presentare le offerte per i lavori di ristrutturazione dell'ospedale Zegna di Trivero. La struttura deve infatti trasformata in di riposo per anziani, mantenendo però alcuni servizi ospedalieri. [p. g.]

CIRCOLI

Nuovo direttivo al «Sociale» di Cossato

Gabriele Zulato è presidente del Circolo Sociale di Cossato. Le altre cariche: vicepresidenti Renzo Balossino e Giorgio Limoli; segretario Giorgio Tumeiero; economo Claudio Corradino; consiglieri Lodovico Marangon e Giusto Parris. [r. s.]

DIBATTITI

Campo di Manitese sull'informazione

Il gruppo Manitese di Pratrivero ha presentato l'iniziativa del campo di lavoro in programma 26 al 28 agosto. Il tema trattato sarà l'informazione, in particolare il ruolo della stampa di fronte agli avvenimenti negli Stati del Sud. Animatori del campo saranno i giornalisti Stefano Squarcina e Alfredo Somoza, argentino. Sabato 27, nel salone di Pratrivero, in programma tavola rotonda aperta al pubblico su «Il diritto all'informazione per una reale partecipazione dei popoli». [r. s.]

APP

Alla materna di Pralungo il cinema all'aperto

Cinema all'aperto a Pralungo, nel cortile della scuola materna. Stasera, alle 21,15, verrà proiettato il film «Maniaci sentimentali»; venerdì «Beethoven 2», martedì 9 «Schindler's list», giovedì 11 «La famiglia Addams 2». La rassegna si concluderà venerdì 12 «Una pallottola spuntata». Prezzo del biglietto: mila intero; 3 mila ridotto. [p. g.]

PARTITI

Cossato nuova sede per Lega Nord

Nuova sede per la Lega Nord Cossato. Gli uffici sono stati spostati da via Martiri della libertà a via Don Minzoni (dietro al municipio), nei locali che già furono del Comitato civico. La sede è aperta il mercoledì, dalle 21. [r. s.]

E' stata respinta la proposta di dirottare i ragazzi Tollegno

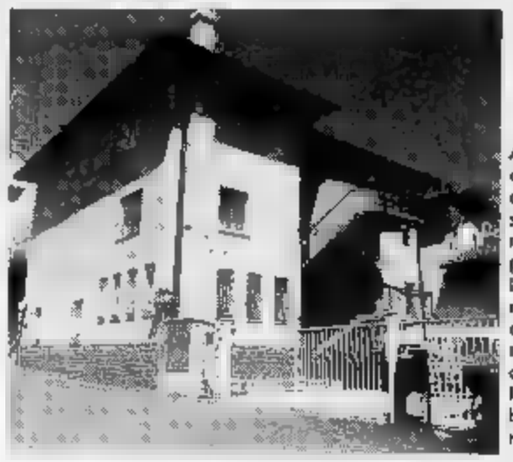
Il Tar dà ragione a Pralungo e la scuola media non chiude

PRALUNGO. La media «Benedetto Croce», sezione staccata della Schiaparelli di Biella, doveva chiudere e i ragazzi dirottati nella scuola di Tollegno. Ma il ricorso al Tar ha cambiato le sorti dell'istituto che a settembre potrà invece ospitare in classe i diciassette allievi di prima.

La notizia è delle ultime ore e l'ha comunicata l'avvocato al quale l'amministrazione di Pralungo aveva affidato le pratiche per far ricorso alle disposizioni del provveditore. Sembrava impossibile dover rinunciare alla scuola media, in un anno in cui il degli iscritti superava di due alunni il minimo richiesto per mantenere in vita una classe.

E così all'inizio dell'anno quando all'orizzonte si era profilata la chiusura della scuola (seguita poi da una comunicazione ufficiale del provveditore), gli amministratori, sindaco in testa, e le famiglie si erano schierate subito contro il provvedimento. In segno di protesta i ragazzi che avrebbero dovuto ripiegare su Tollegno o su Biella, non erano stati iscritti in nessuna scuola media della provincia.

«A settembre alla Benedetto Croce ci saranno due classi, la prima e la seconda - spiega l'assessore alla cultura Raffaella Molino -. Inoltre, per l'anno scolastico '95-'96, se tutto come previsto, gli iscritti saranno numero sufficiente per dare il via ad una nuova classe prima e quindi avremo una sezione al completo. L'accorpamento la scuola di Tollegno e conseguente chiusura della nostra media, avrebbe inoltre penalizzato l'intera comunità». [p. g.]



Amministratori e famiglie di Pralungo si erano mobilitate per salvare la scuola media destinata a chiusura certa. Il Tar ha dato loro ragione

Un corso a settembre

La Cri di Cossato cerca operatori volontari

COSSATO. Il sottocomitato della Croce rossa cittadina cerca nuove forze da affiancare ai volontari del soccorso. L'appello è stato lanciato in questi giorni dall'ente che, per formare nuovi operatori, ha organizzato un corso che prenderà il via il 23 settembre.

Si tratta di un ciclo di lezioni di pronto soccorso e di educazione sanitaria aperto a uomini e donne che hanno già compiuto o stanno per compiere i 18 anni, futuri volontari che abbiano voglia di sacrificare qualche ora del loro tempo libero per svolgere le numerose attività della Cri.

L'ente è infatti impegnato, oltre che al servizio di pronto soccorso, anche in assistenza alle manifestazioni sportive ed al trasporto dei pazienti in dialisi. Per informazioni ci si rivolge nella sede di via Amendola oppure si telefona allo 015-92214A [p. g.]

Su via don Minzoni

Nuovi parcheggi per invalidi in Posta centrale

BIELLA. Il Comune ha creato nuovi posteggi per gli invalidi attorno all'ufficio centrale delle Poste.

La richiesta era arrivata alla direzione della sede di via Pietro Micca che aveva segnalato al sindaco l'inadeguatezza degli spazi esistenti in zona per la sosta delle auto dei portatori di handicap e degli invalidi. Le due piccole aree di fronte all'ingresso principale erano insufficienti.

Il problema è stato esaminato dai tecnici del Comando vigili. Date le caratteristiche della zona, l'unica area che era possibile recuperare era sul retro dell'ufficio, sulla via don Minzoni, dopo il passo carraio.

Il sindaco ha quindi provveduto a istituire in quel tratto la rimozione forzata per tutti i veicoli ordinari, riservando gli spazi alle auto degli invalidi munite dello speciale contrassegno. [p. g.]

Dal gip e da Panichi

Interrogato ieri il «ragionier Rota» del crac Ro. Se.

BIELLA. E' stato interrogato ieri dal gip e dal sostituto procuratore Federico Panichi, Francesco Garaffoni, il milanese coinvolto nel crac miliardario della dipanatura Ro.Se.

Garaffoni era finito nell'inchiesta della procura biellese con il fittizio cognome Rota e la qualifica di ragioniere. Nascondendosi dietro le false generalità, è riuscito a sfuggire per mesi all'arresto: la sua latitanza è finita l'altro giorno a Cesonatico, dove l'ha scoperto la Guardia di finanza di Biella. Francesco Garaffoni ha ammesso sia al gip che a Panichi di proprio «ragionier Rota».

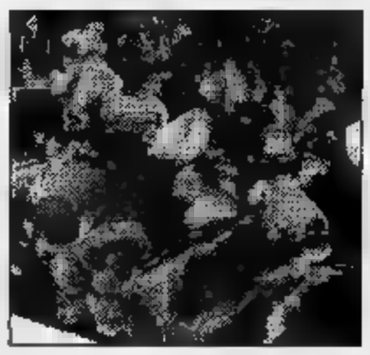
Non si conoscono altri particolari dell'interrogatorio, ma non sembra che le deposizioni del milanese abbiano aggiunto nulla di più a quanto già sapevano i magistrati sulla truffa della Ro. Se. [r. s.]

A&O

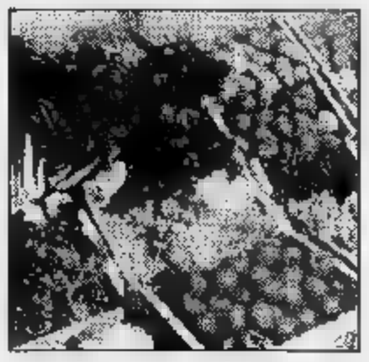
Una fiducia spesa bene

DAL 25 LUGLIO AL 6 AGOSTO

speciale



ARROSTO DI VITELLO
al kg. £. 21.800



REPARTO ORTOFRUTTA
FRESCHI ARRIVI
SCONTI SPECIALI

FIOR DI CERTOSA GALBANI Vaschetta gr. 125 - al kg. £. 11.792 1 pezzo £. 2.210 3 pezzi £. 4.420	OLIPAK SACLA' OLIVE VERDI Busta gr. 100 - al kg. £. 8.267 1 pezzo £. 1.240 3 pezzi £. 2.480	NERE Busta gr. 100 - al kg. £. 8.733 1 pezzo £. 1.310 3 pezzi £. 2.620
CROSTINI gr. 200 - al kg. £. 7.500 1 pezzo £. 2.250 3 pezzi £. 4.500	FETTE Fette gr. 340 - al kg. £. 4.794 1 pezzo £. 2.570 3 pezzi £. 5.140	(INTEGRALI BUITONI) Pac. 250 - al kg. £. 6.162 1 pezzo £. 2.310 3 pezzi £. 4.620
O SCALA gr. 360 1 pezzo £. 1.900 3 pezzi £. 3.800	DETERSIVO PIATTI LIQUIDO SCALA Flacone ml. 1 pezzo £. 2.100 3 pezzi £. 4.200	TOVAGLIOLI BIANCHI SCOTTEX Pac. pezzi 176 1 pezzo £. 2.500 3 pezzi £. 5.000
BOROTALCO ROBERTS Busta gr. 100 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880	BIBITE SAN Pet. lt. 1,5 1 pezzo £. 1.180 3 pezzi £. 2.360	CLASSICA Latt. d. 33x2 - al lt. £. 1.453 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Trento 37 • BIELLA Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

Varallo, venerdì sera a Palazzo dei musei va in scena il celebre «The Entertainer» di Osborne

Un «comico» inglese a Festivalsesia

La commedia interpretata da Paolo Ferrari (che ne ha curato la traduzione) e Giovanna Ralli. Al Civico è ancora danza con i solisti della compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Canzoni e poesie al «Vietti Ronco»

VARALLO. Paolo Ferrari e Giovanna Ralli recitano John Osborne, nella commedia «The Entertainer» (Il Comico). La versione riveduta e corretta di quella che fu un memorabile cavallo di battaglia di Laurence Olivier è in cartellone per «Festivalsesia», alle 21,30 di venerdì, sul palco all'aperto del Palazzo dei musei.

Se Osborne diventò nel dopoguerra il portabandiera per una generazione inglese di «angry young men», giovani furibondi che anticiparono la contestazione globale, considerandolo oggi si potrà rilevare quanto la sua sia una forma di rabbia allo stato di revival più che una protesta ancora politicamente valida. Però assolutamente «non» datata, se vista attraverso l'ottica del tempo che scorre.

La traduzione in italiano di «The Entertainer» è dello stesso Paolo Ferrari e di John Crowther, che curò ai margini del suo lavoro di regia compiuto per la pièce: «Nel mondo terribilmente storto di oggigiorno, i personaggi di Osborne sembrano quasi dolci e teneri, così come i capelli alla Beatles, che sembravano lunghi e sfatti, appaiono ora assurdamente corti...».

Nella trama di «The Entertainer» al centro dell'azione c'è Archie Rice, il comico del titolo, che vive vite parallele. Quella vera, in una società in piena emergenza (ai tempi della crisi anglo-egiziana nel '56) e quella che si è creato e ha tentato di crearsi con uno spettacolo, che però non riesce a decollare, sul palcoscenico di un teatro di varietà ormai diventato decadente. E come contraltare appare Billy, il padre, attore pure lui, che da giovane «era stato qualcuno».

Sul palco varallese, con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, ci saranno Barbara Marciano, Carlo Del Giudice, Antongiulio Fruilo (al piano). Partecipazione di Gianni Cajafa.

Ricordiamo gli altri appuntamenti a breve scadenza, sempre in occasione di «Festivalsesia». Oggi, domani e venerdì al teatro Civico, con inizio alle 17, si esibiranno i Solisti della compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino, con le coreografie di Robert North, Peter Goss, Luc Bouy, Massimo Moricone, Austin Hartel, André De La Roche e Joseph Fontano. La compagnia di ballerini solitamente si avvale della collaborazione dei «maitres» della Scuola di danza di Cuba.

Tra le iniziative collaterali alla manifestazione, oggi e domani alle 17, nelle sale del Centro d'incontri «Vietti Ronco», si terranno gli spettacoli «Canzoni e poesie» con il cantante chitarrista argentino Miguel Angel Acosta e l'attrice Francesca Brizzolara.

Giovanni Barberis

Paolo Ferrari e Giovanna Ralli interpretano «The Entertainer» (Il comico), cavallo di battaglia di Lawrence Olivier

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Musica country all'Oscar Wilde

Country, country rock, cosmic country e blues per «Branco Selvaggio», la grande band capitanata da Ricky Mantoan. Il gruppo sarà in concerto dopo le 22,30 di venerdì all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Tra le registrazioni più importanti di «Branco Selvaggio» c'è il compact disc «Riders of Universe», con pezzi in proprio e cover.

TERRUGGIA

Note folk al parco

Al ristorante paninoteca Parco Villa Poggio di Terruggia, a qualche chilometro da Casale Monferrato, questa sera dopo le 22 sono in concerto El Nuevo Mester de Juglaria e il gruppo di musica etnica La Ciapa Rusa.

NOVARA E CASALE

Tra i film all'aperto

Al Broletto di Novara questa sera è in programma «My Life», domani sera «Fantozzi in paradiso», venerdì «L'uomo senza volto», sabato «Il figlio della pantera rosa» e domenica «Il rapporto Pelican». Al Cova Adaglio di Casale Monferrato questa sera è in cartellone «Rapa Nui» e domani sera «Tom e Jerry: il film».

BRUSNENGO

Tutti gli appuntamenti del Faro

Domani sera, al dancing Il Faro, s'inizierà a pieno ritmo la stagione agostana. Per il liscio party sarà sul palco l'orchestra spettacolo Le Bazar. Sabato sera «best music» con i migliori dee jay internazionali nel giardino estivo: discoteca con Enzo Gianforte e Bobo Ray. Giovedì 11 agosto gran gala nel giardino estivo con il gruppo di Tonya Todisco. Giovedì 18 agosto sarà sul palco l'orchestra Vittorio Borghesi mentre giovedì 25 sarà di turno il gruppo di Armando Savini.

CIVIASCO

Le feste della Pro loco

Al parco giochi di Pian della Valle e in piazza Mingurei a Civiasco continuano le feste per l'estate organizzate dalla Pro Loco. Sabato alle 21 piano bar sotto le stelle, domenica «Festa della famiglia» con giochi nel parco e pranzo alle 12,30.

BORGOVERCELLI

Il liscio al Globo

Venerdì sera al dancing Il Globo di zona bivio Semi suonerà l'orchestra di Gian Paolo Doria, sabato si esibirà il gruppo di Rudy Brass mentre domenica sarà di scena il gruppo di Carlo Nelli & Kucic.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Dave di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Vietti — Inf. or. tel. 260.665 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — CHIUSO

Teatro Civico — CHIUSO

GIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20.30/22 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 Or.: 14.30/18.30/20.15/22.30 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 7000/5000 Ore 21,30
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vercelli, i bandi per partecipare ai concorsi «De Maria» e «Rosso». I protagonisti della serata

Sorprese e voci nuove al Memorial dei poeti

Il 29 agosto torna l'appuntamento con il folk in Sant'Agnese

VERCELLI. Il Festival di fine estate, che comprende momenti di musica, canto e teatro, ritorna nell'oratorio di Sant'Agnese dopo la parentesi dello scorso anno al teatro Civico. La festa, in calendario il 29 agosto, presenta una serie di novità: innanzi tutto il programma sarà più agile, con l'intervento di orchestre e voci recitanti che finora non hanno mai partecipato al Festival, nato per ricordare un gruppo di celebri cantautori e poeti vercellesi. Per citare qualche nome tra gli ospiti: Fino Marcone e la sua compagnia teatrale, Gianni Dosio con la nuova formazione, la Erre City Folk di Giampiero Ausano. Non mancheranno neppure i due «Celti», Ceo Mantoan e Beppe Scarparo.

Tornerà anche l'appuntamento con il concorso di poesia dialettale «Pino De Maria», cui possono partecipare i poeti di tutta la provincia. Dovranno presentare tre composizioni, a tema libero, di lunghezza non superiore ai 50 versi. Le opere devono essere inviate, entro il 25 agosto, alla Parrocchia di Sant'Agnese, in via Antonio Borgogna a Vercelli.

Un secondo premio ricorderà la figura del giornalista de «La Stampa» Francesco Rosso: il riconoscimento andrà al giornalista, al di sotto dei trent'anni, che negli ultimi dodici mesi abbia scritto su un giornale cittadino articoli dedicati alla situazione del Vercellese, dal punto di vista artistico, storico o sociale. L'invio del materiale deve avvenire, anche in questo caso, entro il 25 agosto.

Infine, per la prima volta, ci sarà una mostra di pittura di notevole livello: gli artisti saranno scelti ad invito. La partecipazione è libera, invece, per la sezione riservata a «Come vedete la chiesa parrocchiale di Sant'Agnese». **(f. l.)**

Alceo Mantoan e Beppe Scarparo saranno protagonisti in Sant'Agnese (CAUPO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chieva Saluta 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 22,20: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ore 18,10; 22,30: **La mano sulla culla.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO COLON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 99, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.0246 - 544.502. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Oggi e domani ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età.** 5/8 P. Ferrari e G. Ralli **The entertainer** (il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico.** Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Castello Sforza. Tel. 0163/54.262.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Vita di prigione,** tv movie
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1 — **Dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **F.B.I.,** telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 — **Canta Italia,** musicale

Videogruppo

19,30 **Orchestracompilation,** musicale
20 — **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore**
24 — **Nite video**
1 — **The bold one,** telefilm

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **Un uomo in premio,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini,** telenovela
21,30 **Il piacere e l'amore,** film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzeake mania**
20,30 **I padroni della terra,** film tv
22,15 **Skazzeake mania**
22,30 **Vizi privati,** spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Il circuito della paura,** film
22,30 **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **Gli invincibili del reggimento,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
23 — **Presunto violento,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai

19,30 **Uno strano investigatore,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il ladro di Baghdad,** film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Le grandi congiure,** telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**
21,30 **Agente speciale,** film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **Il tesoro di Rommel,** film

Rete Canavese

21 — **Le carte parlano,** diretta
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **I vinti,** film
22,30 **Il piatto piange,** speciale Telesu
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Operazione mistero,** film
22 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sex and soda**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa

20,30 **Bye bye Braverman,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Special Branch,** telefilm
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: filo d'Arianna**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Bigfood e il ragazzo selvaggio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Lo «staff» direttivo del Comitato organizzatore della World League che ha portato in tutta Italia il meglio della pallavolo mondiale: sotto Claudio Galli (ex rossonero) che vestirà la maglia dell'Alpitour nelle prossime due stagioni

Le cifre della rassegna che ha presentato i big del volley

«World League» stellare

Azzurri e tifosi cuneesi in trionfo

CUNEO. Cinquantatremilasettecento spettatori totali (conteggiando anche le fasi eliminatorie); centosettanta giornalisti accreditati; uno «staff» operativo composto da quasi cinquecento persone. La «World League» targata Cuneo, che ha portato in tutta Italia la pallavolo mondiale, ha fatto centro.

«E' stata un'esperienza esaltante - dice Giampiero Garelli, direttore generale del Comitato organizzatore di "Alpimmagine" - e allo stesso tempo faticosa. Era la prima volta in questa manifestazione che la fase finale si svolgeva in tre sedi diverse: in sette giorni siamo passati da Cuneo, Torino e Milano. Abbiamo superato una durissima prova psico-fisica: se oggi mi chiedessero di ricominciare, non so se avrei la forza di accettare ancora».

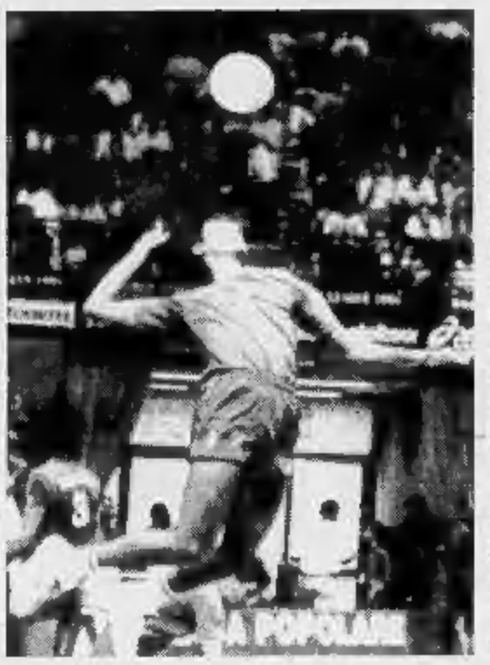
I quarti di finale giocati al Palazzetto di San Rocco avevano esaltato l'Italia, vittoriosa sull'Olanda al «tie-break», grazie anche all'aiuto del pubblico e agli inserimenti di Samuele Papi e Ferdinando Fefè De Giorgi, i due nuovi acquisti dell'Alpitour. «I tifosi cuneesi sono stati l'arma in più degli azzurri - afferma Ezio Barroero, presidente del Comitato organizzatore - tanto che i giocatori e il tecnico Julio Velasco hanno chiesto di essere seguiti anche a Milano». Da Cuneo sono partiti cinque pullman con oltre trecento «fan». E dopo il trionfo nella finalissima con Cuba al Forum di Assago, il primo saluto dell'Italia è stato per loro.

Le altre statistiche della «World League»: 21 persone a tempo pieno del comitato direttivo, 7 addetti all'ufficio stampa; 420 incaricati del servizio d'ordine; 8 responsabili dell'allestimento impianti; 22 mezzi impiegati fra bus, auto e furgoni; 2384 prenotazioni alberghiere; 7152 pasti serviti; 16.250 t-shirt ufficiali e maschere distribuite fra i tifosi. «Vanno ringraziati tutti coloro che hanno collaborato con noi - aggiunge Garelli -: in prima fila il sindaco di Cuneo, Menardi».

Curiosi anche i «numeri» della testata televisiva (67 in totale) che hanno seguito l'avvenimento. Le immagini della «World League» sono arrivate in tutta Europa e in Brasile, Cina, Israele, Giappone, Kuwait, Corea, Messico, Usa, Venezuela, Marocco, a Cuba e Hong-Kong. «Abbiamo avuto un seguito record - dice Garelli - all'altezza dello spettacolo offerto dalla manifestazione».

Dopo avere cominciato con un passo falso nel match di Torino contro il Brasile, il cammino dell'Italia è stato un crescendo. Decisivo il 3-2 inflitto ai «tulipani» a Cuneo, che ha proiettato gli azzurri sul podio più alto (grazie agli ultimi due «exploit» su Bulgaria e Cuba). Il calore dei tifosi dell'Alpitour è rimasto nel cuore di De Giorgi e Papi: «Siamo entusiasti di avere contribuito alla vittoria azzurra e ancora più contenti di avere trovato un pubblico meraviglioso. Sapere che nelle partite di campionato potremo contare sulla spinta di appassionati così coinvolgenti è uno stimolo ad affrontare la stagione con grande carica».

Lorenzo Tanaceto



Il giovane Samuele Papi (neo acquisto dell'Alpitour) è stato fra i protagonisti della vittoria azzurra nella «World League». Schierato dal selezionatore Julio Velasco' in alcuni momenti difficili della Nazionale italiana ha superato l'emozione con battute e conclusioni sotto rete degne di un veterano

Alpitour

Claudio Galli nuovo centrale

CUNEO. E' arrivato anche il «ragno» e ora l'Alpitour-Traco può sognare. Claudio Galli, 29 anni, 194 cm, è il secondo centrale della squadra di Silvano Prandi. Il campione dell'ex Milan (ingaggiato con contratto biennale) mura a 320 centimetri con un tempismo che gli è valso il soprannome che da anni lo contraddistingue: ma anche il suo primo tempo, colpito con violenza a 350 centimetri da terra, è devastante.

Lui e Lucchetta lo scorso anno sono stati la migliore coppia di centrali di serie A: per le percentuali d'attacco hanno fatto meglio anche dei nazionali di Parma, Giani e Gravina; nelle difensive sono stati battuti soltanto da Gardini, che per altro invidia al neo-cuneesi l'efficacia a muro (nell'ultimo campionato 69 per «Gardo», 127 per «Lucky» e 90 per il «ragno»).

Nella sua carriera, divisa fra Parma, Milano e la Nazionale, Galli ha vinto quasi tutto: 1 scudetto, 3 mondiali per club, 4 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe europee, 1 Coppa confederale, 1 Coppa Italia, 1 campionato europeo, 2 «World League» e 1 Grand Champions Cup. Il «ragno», che ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» numero 15 per scegliere il 7 per anni indossato in Nazionale, è sposato con Viviana Adorni e da pochi mesi è padre di una stupenda bambina. [l. f.]

Limone, estate di sport in Valle Vermenagna

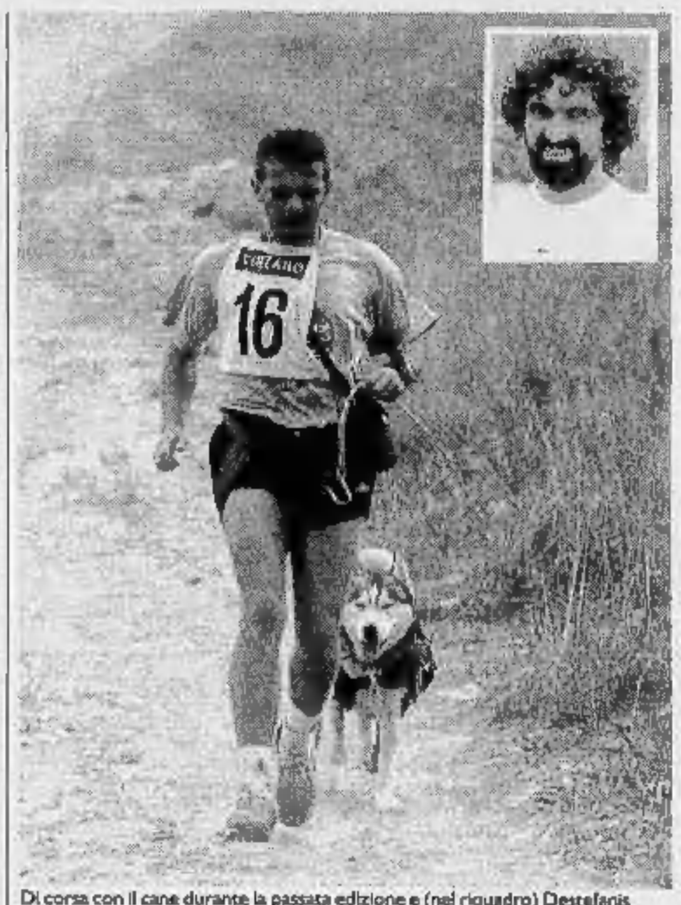
E' tornato il Racedog (con mille altre gare)

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cambia il tempo libero e cambia anche il modo di gestirlo. Diciamo che adesso le ore di libertà, il surplus che molte persone si sono trovate, devono essere studiate a tavolino per dare a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di trovare una disciplina adatta. A Limone Piemonte, dove da quest'anno le manifestazioni estive sono organizzate e gestite da Pierangelo Destefanis, si attende la nuova edizione del Racedog che per quattro giorni (dal 18 al 21) polarizzerà l'attenzione degli appassionati del Piemonte e della vicina Liguria. Uomo e cane, in una sfida fra le cime più alte e impegnative della Val Vermenagna, in una corsa frenetica per conquistare il traguardo. Gli atleti sono abituati al cross o alla maratona, gli animali sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperatura impossibili all'uomo. Si tratta degli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte trainate da cani su un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto zero. E' dall'unione di atleti di questo calibro con animali di grande potenza che è nato il Racedog, una disciplina sportiva che è approdata nel Vecchio Continente dopo l'entusiasmo che hanno suscitato le prime gare negli States. Uomini e cani corrono insieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile.

Ma Limone, al di là di essere prossima a tornare in capitale italiana del Racedog, ha in serbo una serie impressionante di manifestazioni per riportare questo angolo di Piemonte alpino ai grandi splendori degli Anni Cinquanta. Dall'altro giorno si sono iniziati i giochi d'estate, articolati per ogni età e per ogni esigenza. Ci spiega la novità Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, reduce da due missioni umanitarie a Mostar, nella maitoriata ex Jugoslavia: «Direi che abbiamo lavorato proprio per tutti i villeggianti. E se il Racedog è una disciplina entusiasmante, ma riservata a pochi temerari, in questa cittadina siamo riusciti a coinvolgere un po' tutti». E così, da lunedì e in sequenza, ecco che la scena di Limone cambia faccia ogni giorno con scuole di calcio, gite in montagna, caccia al tesoro, pesca alla trota, torneo di bocce. Ancora Destefanis: «Anche i nonni avranno il loro spazio agonistico, mentre i bambini si potranno cimentare in diversi tornei, dalla corsa in mountain-bike a quelli di minivolley».

Fiorenzo Panero



Di corsa con il cane durante la passata edizione e (nel riquadro) Destefanis

CALCIO DILETTANTI

A Torino il consiglio della Federazione

Ripescaggi e Coppa ieri la «lunga notte»

TORINO. La lunga notte dei ripescaggi. Nella sede torinese della Figc hanno fatto le ore piccole gli otto consiglieri del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti. Ma non poteva essere altrimenti.

Convocato da Salvatore Fusco, il massimo responsabile della Federcalcio in regione, il Consiglio direttivo del Comitato subalpino si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri per dare un volto agli organici dei prossimi campionati.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: i ripescaggi, il varo dei gironi, gli accoppiamenti della Coppa Italia. Decisioni difficili che hanno imposto scelte coraggiose, maturate solo dopo ore di accese discussioni.

Dopo il «parto doloroso» di questa notte la Federcalcio piemontese dovrebbe rendere noto in mattinata le proprie risoluzioni (all'argomento *La Stampa* dedicherà, nell'edizione di domani, servizi e commenti).

Ieri il Consiglio subalpino si sarebbe spaccato sul nome della società da far salire in Eccellenza. Nove sodalizi avevano presentato domanda di ripescaggio: Saviglianese, San Maurizio, Volpiano, Intra, Carmagnolese, Fenusma, Lucento, Bellinzago e Sarezzano.

La Figc piemontese ha scelto il club da premiare dopo aver soppesato, per ogni società, i meriti sportivi, le garanzie economiche, l'importanza del bacino d'utenza e lo stato degli impianti utilizzati.

In Consiglio si sarebbero delineate ben presto due linee di pensiero contrapposte: accantonate le opzioni riguardanti le squadre retrocesse, sarebbero rimasti sul tappeto solo più pochi nomi. E qui sono nati i problemi, con alcuni consiglieri allettati dall'ipotesi Savigliano (per il blasone del club e le garanzie offerte), ed altri più inclini a «sponsorizzare» una società torinese (in primis il Volpiano). Poi, a tarda notte, la decisione. E oggi si saprà davvero tutto.

Marco Bonetto

FORMATI I GIRONI, FORSE GIA' IN SETTIMANA I CALENDARI

Armanetti sarà anche in questa stagione l'uomo-guida del Novara

In C1 l'Alessandria figura assieme a tre squadre retrocesse dai cadetti, lunghe trasferte per Novara, Pro Vercelli e Aosta

I grigi con tante nobili, Piemonte e Sardegna uniti in C2

Oggi gli abbinamenti per la Coppa Italia: il primo turno il 21 e 28 agosto

Tutto come previsto, o quasi. L'Alessandria nel girone A di C1 (e non poteva essere altrimenti); Novara, Pro Vercelli ed Aosta nell'A della C2, raggruppamento che comunque, essendo in teoria superaffollato, presenta il plotone veneto diviso a metà. Come dire che alla fine ha prevalso la «linea sarda».

Ma vediamo nel dettaglio come la Lega di serie C ha suddiviso i raggruppamenti.

Con l'Alessandria tre retrocesse della serie B.

Bologna, Carpi, Carrarese, Crevalcore, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Modena, Monza, Ospitaletto, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Ravenna, Spal e Spezia: queste le 17 rivali dei grigi. Rispetto alla passata stagione non vi è più l'Empoli (brutto ricordo) che assieme alla matricola Pontedera e al Siena sarà costretto a sobbarcarsi una lunga serie di trasferte nel Sud, sino a Siracusa e Trapani.

Del resto lo si sapeva che i club toscani dovevano essere divisi «in casa»: la retrocessione di Ravenna e Modena inevitabilmente ha comportato un dirottamento delle due società nel blocco meridionale.

Una cosa è comunque certa: quello dell'Alessandria è un girone di grande nobiltà e sulla carta quanto mai incerto. Vi figurano tre delle quattro retrocesse dalla B (Ravenna, Modena e Monza) e club dal passato eccelso come Bologna e Spal, tutte intenzionate a salire in B.

In C2, Novara, Pro e Aosta con le tre formazioni sarde.

Ecco un altro girone la cui composizione è stata incerta sino all'ultimo. Potevano, infatti, verificarsi tre opportunità: un raggruppamento in verticale con le squadre piemontesi, lombarde, toscane ed in parte emiliane insieme, oppure un altro che dirottasse nell'Italia centrale le formazioni sarde, ed un terzo con le venete divise a metà. Alla fine ha prevalso quest'ultimo orientamento anche perché le tre isolane (Olbia, Tempio e Sassari Torres) hanno fatto sentire il loro «peso politico». Pertanto Novara, Pro Vercelli ed Aosta se la vedranno con le emiliane Brescello e Centese, le lombarde Lecco, Legnano, Lumezzane, Pavia, Pergocrema, Saronno, Solbiatese e Varese, le sarde Olbia, Tempio e Sassari Torres, il Trento e i vicentini del Valdagno.

Insomma,, si è preferito favorire le trasferte dei club sardi facendo scorazzare tre venete (Cittadella, Giorgione e San Donà) in mezza Italia, da Livorno a Giulianova, da Ponsacco a Rimini, da Castel di Sagro a Teramo.

Un raggruppamento che comunque sotto il profilo tecnico dovrebbe essere di buon livello e che vede il Novara partire con i gradi di favorita. La squadra di Colomba, al di là della super campagna trasferimenti condotta questa estate, ha visto sciogliersi come neve al sole, una dopo l'altra, le più accreditate rivali nella corsa alla C1. Alessandria, Palazzolo e Spezia sono state ripescate nella categoria superiore, mentre il Mantova, sulla carta il più accreditato rivale, è stato cancellato dalla Covisoc e dovrà ripartire dai dilettanti. Come dire che la strada per gli azzurri è meno irta del previsto, anche perché l'A è il girone con più matricole. Un esempio? Pro Vercelli, Varese, Valdagno, Brescello e Saronno arrivano dal Cnd, Centese ed Aosta sono state ripescate, il Trento si è salvato allo spareggio mentre Lecco e Pavia, due possibili rivali, hanno rischiato sino a pochi giorni fa di essere cancellati dal panorama del calcio professionistico. Di vere «big» al momento non se ne vede l'ombra.

Detto del Novara, a Pro e Aosta il compito di indossare i panni di squadre rivelazioni. Soprattutto i vercellesi possono interpretare al meglio il ruolo di outsider.

Coppa: oggi abbinamenti, in campo a fine agosto.

All'ultimo momento la Federazione ha deciso di posticipare a oggi gli abbinamenti del primo turno di Coppa che si disputerà con la formula dell'andata-ritorno le domeniche 21 e 28 agosto. Le tre piemontesi e l'Aostaverranno accoppiate tra di loro.

Presto i calendari e inizio del torneo il 4 settembre.

I calendari saranno comunicati entro l'8 agosto. In realtà è molto probabile che già in settimana vengano resi noti. Si presume tra venerdì e sabato. L'inizio del torneo è fissato per domenica 4 settembre.

Roberto Eynard

Il clan bianco, dal ritiro di Druogno, commenta la composizione del girone

Pro, un pensierino ai play off

C'è molta determinazione tra i vercellesi. Il vicepresidente Cassetta: «E' un bel raggruppamento e se indoviniamo il centrocampista...». Mister Caligaris: «Il Novara è favorito». Infortunio a Roda

DRUOGNO. C'è il sole, dopo due giorni di tempo instabile in val d'Ossola, ma l'aria è fresca, ideale per prepararsi al meglio alle prossime battaglie di campionato. Qui, in questo angolo della Val Vigezzo la Pro ricomincia la sua avventura, dopo l'ultima esaltante stagione.

Calma, tranquillità e lavoro sono le armi nelle mani mister Sergio Caligaris, ma ieri pomeriggio due fatti hanno sconvolto la quiete del clan biellese: l'annuncio dei gironi e un infortunio al neo-acquisto Roda.

Un raggruppamento «quasi ideale». Niente Giorgione, niente San Donà, niente Cittadella: al loro posto Valdagno, Brescello e Centese. Il primo a fare due righe di conti è il vice presidente Oreste Cassetta, anche lui in «ritiro» con la squadra.

«Occhio e croce abbiamo guadagnato almeno una trasferta vicina - dice -. Il viaggio a Brescello si può fare in una giornata sola. Sapevamo che le sarde ci sarebbero capitate e così è stato. Sulla carta mi pare che possiamo fare la nostra bella figura. Se poi indoviniamo il centrocampista... Non voglio aggiungere altro». Ovvero, le frasi di Cassetta in libera traduzione possono anche significare: 1) di sicuro la campagna acquisti della Pro non si è chiusa (questo lo si sapeva) e arriveranno uno o due pezzi pregiati per consentire ai bianchi il salto di qualità; 2) sotto sotto un pensierino ai play off, alias al quinto posto si può fare. Specie in estate.

Dopo i primi giorni al Robbiano la Pro si è trasferita a Druogno in Val Vigezzo per proseguire la sua preparazione in vista dell'esordio di venerdì pomeriggio con il Torino

Caligaris vede favorito il Novara. «Al momento il Novara si stacca rispetto a tutte le altre. Però attenzione al Saronno. La società ha un notevole budget finanziario. Teniamo presente che con tutti i disoccupati in giro e con gli ultimi svincolati molti club si lanceranno sul mercato. Noi? Vedremo. E' presto per fare previsioni: questo il Caligaris-pensiero.

Roda infortunato. Unico problema per la Pro un infortunio a Roda. Il difensore nell'allenamento del pomeriggio ha accusato un dolore ad una gamba e stamane si sottoporrà ad un'ecografia all'ospedale di Domodossola. E' probabile che salti l'amichevole con il Torino di dopodomani. «Un guaio che non ci voleva - sostiene Caligaris -. E' questo il periodo più delicato della preparazione e star fermo non fa mai bene».

La prevendita per venerdì. Di sicuro vi sarà una buona presenza sugli spalti per il match con il Torino del tardo pomeriggio (l'inizio è fissato per le 19). La prevendita sta andando bene e si prevede un discreto afflusso. Questi i prezzi: gradinate 15 mila (ridotti 10 mila), tribune laterali 30 mila (ridotte 20 mila), centrale numerata 40 mila lire. [r. eyn.]

Serie D

Borgo e Biellese in Sardegna?

VERCELLI. La Pro Vercelli ha conosciuto nel tardo pomeriggio di ieri il proprio destino. Biellese e Borgosesia in serie D dovranno pazientare ancora qualche giorno.

L'attesa non sarà lunga invece per il Trino (unica formazione vercellese iscritta al torneo di Eccellenza) e le sette società di Promozione: questa mattina il Comitato Regionale dovrebbe ufficializzare la composizione dei gironi dopo l'ultima e decisiva riunione incominciata ieri sera.

Per l'undici del presidente Piero Vermonti non ci dovrebbero essere sorprese: stesso raggruppamento dello scorso campionato con alessandrine (Casale in testa) e novaresi a farla da padrone.

Sbloccata la situazione in Eccellenza, sotto con la Promozione: in questo caso l'incertezza e la preoccupazione tra le società valsesiane e biellesi è maggiore: com'è accaduto lo scorso anno, le possibilità di una «divisione» sono elevate: Valsessera, Dufour Varallo e Gattinara dovrebbero mantenere il posto nel girone A, ma è possibile che a far loro compagnia arrivi qualche formazione «sfuggita» al raggruppamento torinese: Cossatese (regina del calciomercato), Domo, Val Mos, Crescentinese (altra compagine ad essersi rafforzata) e la neo promossa La Corvo. Questa mattina sapremo.

L'attesa durerà fino a venerdì per Biellese e Borgosesia. Dopo aver regolarizzato la situazione nelle categorie superiore e nella «serie A» dei dilettanti. Per bianconeri e granata la parola d'ordine è la stessa «Evitare il pericolo sardo», come dire meglio un girone tosco-ligure che cinque (o addirittura sei) trasferte in Sardegna. «Giù la scelta di giocare di sabato può risultare penalizzante - sottolinea il d.s. della Biellese Sandro Turotti -. Certo stiamo con il fiato sospeso, anche perchè ci auguriamo vivamente di non finire in Sardegna. L'ideale sarebbe un raggruppamento con tutte le piemontesi, le liguri e le lombarde di fascia».

A fine settimana la verità. Contemporaneamente saranno comunicati gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia in cartellone il 20 o 21 e 27 o 28 agosto. [p. m. f.]

La Biellese e il Borgo conosceranno venerdì gli avversari della prossima stagione

PALLACANESTRO

Il Biella, già promosso a tavolino in B2, ha preferito evitare il triplo salto di categoria offerto dalla Lega

«La B1? Vogliamo conquistarla sul campo»

Resi noti i nomi degli avversari di Uclit e Vercelli nella C2

BIELLA. La B2 della Pallacanestro Biella che ha addirittura rinunciato alla B1, l'iscrizione del team juniores al campionato nazionale. E ancora gli acquisti e i nuovi gironi della C2 che coinvolgono Biella e Vercelli: non si può dire che l'estate cestistica sia avara di emozioni.

L'ingresso in B2 è stata un'autentica conquista per il basket biellese, eppure alla società del presidente Alberto Savio si è presentata l'occasione di compiere un triplo salto: il Garlasco, club dal quale il Biella ha acquisito i diritti, aveva presentato subito dopo il termine del torneo, domanda di ripescaggio in B1. Questa «prelazione» è stata fatta valere dalla Federazione anche per la formazione piemontese che, in teoria, avrebbe potuto approdare direttamente in terza serie.

Una ghiotta opportunità che, sia pure a malincuore, è stata respinta. Se accolto l'«invito» della Federbasket avrebbe lasciato poco spazio per ulteriori rinforzi (in pratica meno di una settimana): si sarebbe trattato di un salto nel vuoto che avrebbe potuto anche pregiudicare l'ottimo lavoro sinora svolto dalla Pallacanestro Biella. La B1 è sicuramente uno degli obiettivi, da conquistarsi però sul campo.

Legata al discorso B2 è la partecipazione della juniores al campionato di categoria. Tutte le società di serie B sono, infatti, obbligate a iscriversi a un torneo nazionale. Una nuova avventura per i giovani giocatori lanieri guidati da Massimo Grigatti.

Rispetto ai quintetti liguri, lombardi ed emiliani (probabili avversari nella prima fase) i biellesi non partono certo con i favori del pronostico: ma se in chiave di risultati la competizione potrebbe riservare poche soddisfazioni, sotto l'aspetto dell'esperienza sarà indubbiamente una stagione quanto mai utile. L'organico della squadra non è stato ancora completato: dovrebbero far parte Bini e Muzio, acquisti per la B2 (non ci sono divieti federali per disputare i due tornei), Lo Savio e Pilepich già vecchie conoscenze del basket biellese.

Scendendo di categoria primi movimenti in C2. L'Uclit ha piazzato tre colpi importanti: Marco Destefanis, Antonio Pusceddu e Luciano Luciani, elementi senz'altro in grado di fare la differenza. Restano in giallobiù Delpiano, Davito, Bagnasco, Lai e Fortunato, trattative con Guidici (un '78 molto promettente) e Primo.

Intanto il Comitato regionale ha ufficializzato gironi e formula del torneo. Le 22 società piemontesi sono state suddivise in due raggruppamenti da 11 squadre (a turno ogni formazione avrà una giornata di riposo). Per l'Uclit nessun cambiamento di rotta: i lanieri sono stati inseriti nel girone torinese-cuneese con compagne d'avventura conosciute: Cuneo, Fossano, Saluzzo, Europa, Cus Torino, Moncalieri e le neo promosse Savigliano, Rivalta, Crocetta e Rouge et Noir Aosta.

Nuove avversarie, invece, per la Veritas Vercelli. Per il quintetto gialloblù oltre a Verbania, Castelletto e Novara, rivali della scorsa stagione, le incognite Junior Casale, San Salvatore Monferrato, Acqui, Derthona, Serravalle Scrivia, Alessandria e Oleggio. Le prime sei classificate di ciascun girone accederanno ai play off, le altre si giocheranno la salvezza ai play out. [p. m. f.]

La Pallacanestro Biella, dopo la promozione a tavolino in B2, ha declinato l'offerta della Federazione di accedere in B1 (FOTOINCHIOSTRO)

TENNIS

Via alla fase nazionale di Coppa Italia: in lizza restano 64 formazioni. Primo turno il 4 settembre

Per Biella e Eden club l'esordio è in casa

Lanieri con il Garden Novate, vercellesi con l'Etruria Prato

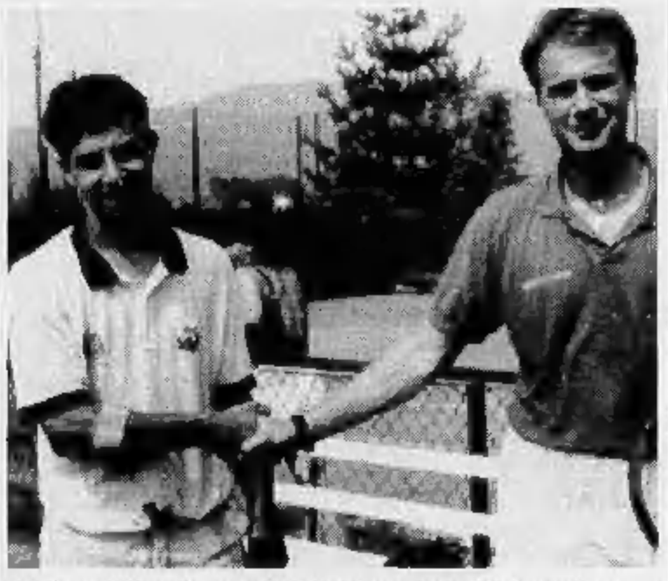
BIELLA. Dopo la doppietta laniero-vercellese nella final four di Pinerolo la Coppa Italia non valica i confini piemontesi e, con il primo turno del tabellone nazionale (vi partecipano 64 circoli) si comincia a fare sul serio. Non che Ct Biella ed Eden Club Mokaor abbiano, sinora, giocato a nascondersi come testimonia lo score delle due formazioni durante la fase regionale.

Dopo un mese di sosta, necessario per ritemprare lo spirito dalle lunghe battaglie e ritrovare la condizione migliore, il torneo riprenderà il domenica 4 settembre con i primi incontri della poule nazionale. Il Ct Biella del capitano non giocatore Piacco affronterà sui campi in terra rossa di via Liguria i milanesi del Garden Novate. Per l'Eden, invece, l'avversario arriva dalla Toscana: l'Etruria Prato.

Osserva Carlo Reale, responsabile del team bicciolano: «E' una formazione pressoché sconosciuta. D'altra parte questo discorso vale un po' per tutte le formazioni visto che, almeno inizialmente, i valori non sono ancora ben delineati. Nelle prossime settimane vedremo di prendere informazioni. Sicuramente sarà una compagine da affrontare con le classiche "molle". Fortunatamente il calendario ci consentirà di giocare in casa, un piccolo vantaggio che dovremo sfruttare».

Per Eden e Biella l'obiettivo segreto è quello di avanzare di cinque turni e superare la sindrome dei quarti di finale, traguardo risultato fatale in tempi recenti a Pro Vercelli ('89-'90) e, la scorsa stagione, proprio alla formazione laniera.

In campo femminile, invece, dopo la storica qualificazione, il Ct Biella dovrà vedersela contro le quotate lombarde del Parabiago. [p. m. f.]



Da sinistra Stefano Minola del Biella e Massimo Pastore dell'Eden club (FOTO REPORTERS)

ATLETICA LEGGERA

Oggi vola a Helsinki. Forfait della Trabaldo

Perrone, scatta l'operazione europei

BIELLA. Tutti gli sportivi della provincia sono con lei, la vincitrice del titolo italiano sui 5 chilometri di marcia Elisabetta Perrone, la fortissima atleta biellese, partirà domani per l'appuntamento più importante della stagione: i campionati europei di Helsinki, che s'inizieranno domenica. I tifosi hanno sperato fino all'ultimo anche sulla presenza di Fabia Trabaldo, l'altra portacolori d'oro della nostra provincia: ma l'altro giorno, al termine della tappa francese del Gran prix, è arrivata la conferma ufficiale della sua rinuncia.

Alla base del forfait ci sarebbero diversi motivi: con ogni probabilità l'atleta sarebbe stata bloccata da una condizione di forma non troppo buona, che di recente le avrebbe impedito anche la partecipazione alla Coppa Europa. Altri addetti ai lavori parlano, invece, di un'allergia che l'avrebbe indebolita notevolmente. Fatto che non ci sarà agli Europei, ma avrà, comunque, l'occasione di prendersi una rivincita nei prossimi meeting internazionali in programma a settembre.

Elisabetta Perrone, intanto, arriva ad Helsinki, con alle spalle mesi di allenamenti e di sacrifici, che solo chi conosce a fondo il mondo dell'atletica leggera può capire.

Se allo stadio San Paolo di Napoli Elisabetta ha trionfato nei 5 chilometri, ora la portacolori della Snam sarà impegnata su una distanza diversa da quella con cui vinse il titolo nazionale: i dieci chilometri di marcia.

Elisabetta Perrone, che vive da tempo a Firenze, al telefono sembra piuttosto tranquilla: «Mi sono preparata bene e ho concluso gli allenamenti l'altra sera: devo solo scaricare il carico di lavoro svolto». Al cronista che le chiede un eventuale pronostico, risponde: «Mi andrebbero bene tre risultati, tutto quì», lasciando intendere che punta decisamente al podio. Se la vedrà, comunque, con il fior fiore dell'atletica internazionale: ai nastri di partenza ci saranno le finlandesi e i mostri sacri dell'ex Unione Sovietica, particolarmente portate nella marcia.

Qualunque sia il risultato, Elisabetta di ritorno dalla Finlandia tornerà a Camburzano per una vacanza in famiglia: un'occasione unica per i tifosi che saranno pronti a festeggiare la loro beniamina. [g. mo.]

Betty Perrone, qui sopra, vola oggi a Helsinki dove sarà impegnata da domenica nei campionati europei di atletica leggera. L'atleta biellese potrebbe conquistare una prestigiosa medaglia nella marcia. Non parteciperà alla prova continentale invece Fabia Trabaldo che non sta attraversando un momento particolarmente felice

Prezzi validi ove ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni

HITACHI VME 53

Sistema video 8 - zoom 16x - 2 lux autofocus - titolatrice a caratteri

prezzo cod.B

GRUNDIG LC 410

Sistema VHS-C - zoom 10x - 1 lux autofocus

prezzo cod.B

SABA CM 6

Sistema VHS-C palmare - zoom 10x - 4 lux autofocus - effetto cinema - programmatore elettronico

prezzo cod.B

JVC GR AX 40

Sistema VHS-C - zoom 12x - 2 lux - autofocus - programmatore elettronico

prezzo cod.C

CANON UC 15

Sistema video 8 - zoom 8x - 3 lux - autofocus - dissolvenze

prezzo cod.C

SHARP VLE 30

Sistema video 8 - zoom 8x - 6 lux monitor 3 pollici a colori

prezzo cod.D

CINE CITTA'

SONY CCD TR 450E

Sistema video 8 - zoom 10x - 2 lux 320.000 pixel - regolazione del diaframma automatica - mirino elettronico a colori

prezzo cod.C

JVC GRAX 75

Sistema VHS - zoom 20 x - 3 lux autofocus - stabilizzatore di immagini - effetto cinema - dissolvenze

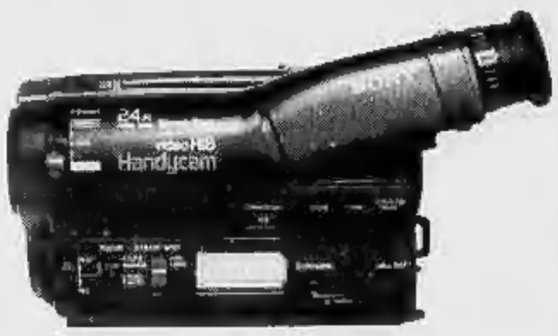
prezzo cod.E

PANASONIC NVCS 1

Sistema VHS-C ultra compatta e di facile utilizzo.

£. 989.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.



SONY CCD TR 750E

Sistema video 8 - zoom 24x - 2 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - programmatore elettronico - Hi band

prezzo cod.F

HITACHI VMH59

Sistema video 8 - zoom 24x - autofocus - 2 lux - Hi band - Hifi stereo - stabilizzatore di immagini

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 1.100.000 a £. 1.300.000
cod.B : da £. 1.301.000 a £.1.450.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.D : da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.E : da £. 1.851.000 a £. 2.100.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI